LA STAMPA

ANNO 132. N. 275. MERCOLEDI' 7 OTTOBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.[illegible]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.80; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000); SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.650.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dopo sette sentenze la Cassazione ordina il riesame della domanda

Si riapre il caso Sofri

Possibile la revisione del processo Calabresi

ROMA. La Cassazione ha annullato l'ordinanza della corte d'appello di Milano del 18 marzo e ha deciso di non chiudere il caso Calabresi: Sofri, Bompressi e Pietrostefani potranno ripresentare una richiesta di revisione del processo. Si ricomincia per l'ottava volta. La decisione della Cassazione è stata accolta in silenzio da Gemma Capra, vedova Calabresi, e dai tre condannati.

Potrebbe succedere che non tocchi più ai giudici milanesi di interessarsi al caso. Se nelle prossime settimane la Camera approvasse una leggina che modifica le regole sulla revisione dei processi, infatti - disegno di legge presentato dalla senatrice Francesca Scopelliti, garantista di Forza Italia e amicissima di Sofri - le carte andrebbero presentate a Brescia. Non mancano i commenti contrari, del sindacato di polizia e dell'associazione vittime del terrorismo, che temono che il caso possa essere archiviato. **Cazzullo, Grignetti e Sapegno** **A PAG. 7**

DELITTO MARTA RUSSO

I due pm sotto accusa



ROMA. Violenza privata, minaccia e abuso d'ufficio: di questo sono indagati i pm Ormanni e Lasperanza (foto) per l'interrogatorio di Gabriella Alletto, teste del processo Marta Russo. Oggi confronto tra la stessa Alletto e Scattone. **Bianconi** **A PAG. 11**

UNA PENA AGGIUNTIVA

PUO' ben darsi che la nuova sentenza della Cassazione sul processo Sofri sia un trionfo della giustizia formale e di quella sostanziale - che cioè corrisponda sia a una più rigorosa applicazione del codice, sia (come molti pensano, anche e soprattutto avendo letto le sentenze dei vari gradi di giudizio precedenti) al buon diritto dei condannati a veder riconsiderato il loro caso. E' però un ben triste trionfo, per il modo come è stato raggiunto e per la condizione di incertezza in cui continua a lasciare Sofri e i suoi compagni. Al punto che qualcuno potrebbe leggere questa sentenza come una pena aggiuntiva, che apre bensì la via a un nuovo processo, il cui esito però, dati i precedenti, non può che essere altamente dubbio. Se uno degli aspetti essenziali di una società giusta è la certezza del diritto, questa nuova tappa del caso Sofri conferma che da una tale condizione siamo abissalmente lontani. La sentenza della Cassazione viene dopo altre sette, nelle quali Sofri è stato ora assolto e ora condannato, e nella cui successione la condanna finale sembra solo il risultato del caso che ha fatto pendere la bilancia dal lato della colpevolezza proprio nell'ultimo grado di giudizio. Continueremo dunque a sentirci vicini all'amministrazione della giustizia quando emette sentenze che corrispon-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

EMERGENZA MALTEMPO



Frane e allagamenti, nuovo allarme

ROMA. Pioggia battente, frane, allagamenti, corsi d'acqua in piena. Dal Friuli al Lazio le previsioni che minacciavano l'aggravarsi del maltempo sono state rispettate. E c'è un nuovo allarme in Versilia. Nella foto, strade allagate a Roma **SERVIZIO A PAG. 14**

LE POLEMICHE DI MILANO

MORALISTI SCONFITTI DALLA MODA

CE la vogliamo prendere con la moda? Se in passato poteva essere il parlamentare democristiano Oscar Luigi Scalfaro a sdegnarsi al ristorante davanti alle spalle nude d'una signora («E' cosa indegna, se veste così lei è una donna disonesta, le ordino di rimettersi il bolero»), se a scandalizzarsi per gli abiti femminili potevano essere parroci, magistrati, repressori o conservatori, adesso sono i permissivi di ieri, i libertari o i frivoli professionali a promuoversi moralisti, a fare appello al buon senso, alla misura e alla «vera eleganza», a deplorare le sfilate milanesi, a condannarne nudità, eccessi mediatici, bagni nel latte, stili da bordello, modelle con le gambe di legno, gusto sadomaso, esasperazioni, autodissoluzione della moda nel nulla.

Magari avranno ragione, però attaccare la moda che, diceva Roland Barthes, «è rifiuto di ereditare, è sovvertimento», rimane un'impresa perennemente fallimentare. Nessuna condanna morale o estetica, nessuna proibizione e punizione, nessuna legge suntuaria contro il lusso e la moda ha mai funzionato.

A Roma, già Giulio Cesare vietò per legge i manti di porpora e di perle. A Venezia, tra il Cinquecento e il Seicento, vennero emanate 103 leggi del genere, soprattutto contro le scollature che esponevano nudo il petto delle donne. A Parigi dopo la Rivoluzione commenti e divieti severi colpirono le lievi vesti trasparenti portate sul corpo nudo, e l'ornamentale nastrino rosso portato al collo per alludere alla ferita decapitante della ghigliottina. Proteste, profezie di sventura sociale, previsioni di perdita dei valori etici e di fine della famiglia, rimproveri di abiura alla femminilità, annunci di suicidio della moda, insulti e peggio si sono ripetuti immutati, sempre identici nel tempo: quando le donne smisero il busto e il cappello, quando accorciarono le sottane, quando cominciarono a portare i pantaloni, quando adottarono la minigonna, quando rinunciarono alla sot-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

DIETRO LE QUINTE

Dall'alba a notte fonda tra sfilate e feste vip

di **Pino Corrias** A PAGINA 13

Ciampi a Fazio: tocca a te

Madrid taglia i tassi Volano le Borse



MILANO. La Banca di Spagna taglia i tassi e le Borse festeggiano sperando in analoghe riduzioni da parte di altre banche centrali. A Piazza Affari (+4,54%) c'è chi spera che gli appelli alla Banca d'Italia - ai quali ieri si è aggiunto Ciampi (foto) - inducano Fazio ad anticipare la convergenza dei tassi italiani verso il basso.
Bertone, Lepri e Zeni **ALLE PAG. 15 E 16**

I gruppi parlamentari di Rifondazione contro Bertinotti: si va alla scissione. Il Polo insiste: subito elezioni

Con Cossutta 21 deputati, Prodi sul filo di lana

Il premier oggi alla Camera: «O avrò la maggioranza o passo la mano»

ROMA. Prodi va oggi alla conta in Parlamento, ormai sicuro che una maggioranza, anche se risicata, la otterrà dai deputati. «Chiederò alla maggioranza di giudicare il programma e la sua attuazione» ha detto il premier, mostrando la grinta delle ore difficili. E se non otterrò la fiducia «certamente passeremo la mano». Di fatto, Prodi mette nel conto, implicitamente, che la scissione di Rifondazione ci sarà e anche in tempi rapidi. Stando ai conti che facevano ieri a Palazzo Chigi la crisi non dovrebbe esserci. Se non saranno i 315 voti necessari per avere la maggioranza assoluta, saranno 313, forse 314, purché Cossutta si decida subito con i «suoi» venti deputati. La linea del partito resta infatti, ufficialmente, quella del no. Da parte sua il Polo rinuncia a presentare una mozione di sfiducia, si mostra scettico sulla crisi ma invoca elezioni «perché è un governo azzoppato».
Ceccarelli, Martinetti, Rampino Rapisarda e Tiberga **ALLE PAG. 2, 3 E 5**

Impeachment di Clinton, primo sì

E domani la Camera avvia il processo
La Lewinsky sarà chiamata a deporre

di Robilant e Romagnoli **A PAGINA 9**

Kosovo, la Nato è pronta a colpire

Ultimo appello degli Usa a Milosevic
E Chirac assicura l'appoggio al raid

di Maurizio Molinari **A PAGINA 10**

«Un fegato per salvare Mara»

Torino, appello dei medici all'Europa
Grave la bimba avvelenata dai funghi

di Angelo Conti **IN CRONACA**

SOLUZIONE MINIMALISTA

ROMA

PER venerdì prossimo, cioè per il fatidico voto di fiducia, Romano Prodi ha già in tasca 312 voti grazie alla scissione di Rifondazione: i ventuno deputati che hanno aderito al nuovo Pci di Armando Cossutta si alzeranno nell'aula di Montecitorio per pronunciare il loro «sì».

Forse raggiungerà anche l'obiettivo dei 313 e magari, se la pattista Elisa Pozza Tasca sarà di parola, arriverà ad avere dalla sua 314 deputati, sfiorando il quorum aritmetico dei 315.

Il Professore ovvierà ai voti mancanti con le assenze di alcuni leghisti. Del problema si sta occupando con una certa efficacia Arturo Parisi, detto il Negus per la straordinaria somiglianza con Haile Selassiè.

A sentire il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, che in queste ore si atteggia a dottore della mutua, già quattro seguaci del senatùr hanno qualche linea di febbre per l'influenza o sono bloccati a casa da terribili dolori di stomaco.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Nel parco orsi addomesticati per i turisti, ecologisti in rivolta

Yoghi divide Yellowstone

NEW YORK

LO Yellowstone Park è certamente il fiore all'occhiello degli ambientalisti americani. Quando ne parlano si illuminano all'idea di tutti quei bisonti, alci e orsi che vagano nell'immenso parco liberi e selvaggi come un tempo, grazie ai grandi lavori di preservazione compiuti, ai programmi di ripopolamento messi in atto e ai ferrei divieti varati contro gli «umani», cioè i peggiori nemici della natura.

Ma c'è un problema: tutti sanno che quegli animali ci sono ma nessuno li vede. Proprio perché liberi e selvaggi, se ne stanno alla larga dalle strade frequentate dai visitatori, i quali in genere se ne tornano a casa delusi perché non hanno visto niente.

Così, ecco che un signore di nome Mike Fergusson ha avuto la pensata di attenuare quella delusione e di farci un po' di soldi. Come il negozio di selvaggina cui si rivolge il cacciatore che non è riuscito a fare prede, i visitatori dello Yellowstone Park, dopo una giornata che non ha prodotto neanche una foto ricordo con un bell'orso, possono andare nel «Bear World», mondo degli orsi, che lui ha creato proprio poco fuori dal parco a Rexburg nell'Idaho, e gloriarsi alla vista di simpatici bestioni che nei loro bravi recinti mangiano i biscotti offerti dai loro bambini, per la modica spesa di 8 dollari.

Gli ambientalisti si sono indignati, hanno invocato la legge dell'Idaho che nel più puro «politically correct» impedisce di chiudere nei recinti gli animali selvaggi, solo per scoprire che quella legge ha un cavillo (gli animali possono essere chiusi «temporaneamente») inserito a suo tempo per consentire il passaggio dei circhi senza che i loro inservienti finissero in galera. Prima o poi riusciranno a ottenere un emendamento ad hoc, ma intanto il furbo Mister Fergusson può continuare a fare i suoi affari.

Franco Pantarelli

Sì dell'Associazione giocatori alla campagna Coni, prelievi a sorpresa. L'Uefa: Champions League a 32 squadre

Doping, controlli del sangue per i calciatori

Gli azzurri d'accordo sullo sciopero, Zoff: «Nulla di strano»

PICCOLA GRANDE SVOLTA

IL travagliato sì del calcio italiano ai controlli incrociati sangue-urine costituisce una piccola grande svolta. Piccola, se ne faremo un rimedio di facciata, tanto per metterci il cuore in pace. Grande, se sapremo coglierne lo spirito innovativo per ripartire tutti insieme. Già il fatto che i giocatori debbano essere pre-avvisati, non ci pare il massimo dell'efficienza. La sorpresa avrebbe pagato di più. Coraggio: per

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

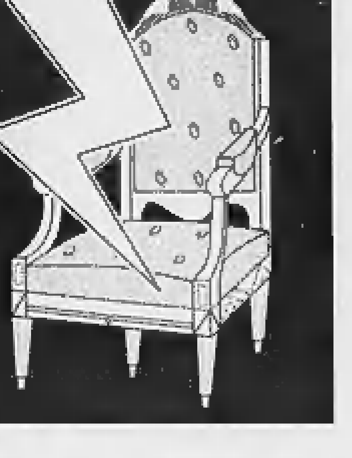
ROMA. Sì del calcio agli esami incrociati, sangue ed urine. I calciatori aderiscono alla campagna del Coni «Io non rischio la salute» per accertare il valore dell'ematocrito. L'ha annunciato il segretario dell'Associazione calciatori, Silvano Maioli: «Abbiamo ricevuto le garanzie che volevamo per la privacy». A Coverciano, favorevoli gli azzurri allo sciopero ventilato dal presidente dell'Assocalciatori Campana. **NELLO SPORT**

OGGI

di Guido Ceronetti

Basciale 'l piede, o la man bella et bianca;
dille, e 'l basciar sie 'nvece di parole:
lo spirto è pronto, ma la carne è stanca.

Francesco Petrarca, *Rerum vulgarium fragmenta*, CCVIII



Oggi alle 9,30 relazione del presidente a Montecitorio, poi il dibattito:

Prodi, un pugno di voti per la fiducia

«E se non li otterrò, pronto a passare la mano subito»

ROMA. Prodi va oggi alla conta in Parlamento, ormai sicuro che una maggioranza, anche se risicata, la otterrà dai deputati. «Chiederò alla maggioranza di giudicare il programma e la sua attuazione» ha detto il presidente del Consiglio, mostrando la grinta delle ore difficili. «E se non otterrò la fiducia certamente passeremo la mano».

Di fatto, Prodi mette nel conto, implicitamente, che la scissione di Rifondazione ci sarà e anche in tempi rapidi. Questa mattina il capogruppo Diliberto confermerà la linea del voto negativo per disciplina. Ma, alle 14 (appena concluso il dibattito), i cossuttiani hanno convocato i dirigenti a loro fedeli per sentirsi dire che il governo non deve cadere. Questo preparebbe la scissione e il «sì» alla fiducia di venerdì. Il premier ha, infatti, impresso il passo di corsa alle procedure per affrontare il problema crisi. Anche se ha precisato che «non premo per scissioni, non metto il naso in casa altrui».

Contro i suggerimenti degli alleati, Prodi ha deciso che tutto si deve concludere in settimana. Oggi lui farà il suo discorso alle 9,30 alla Camera. Subito dopo si svilupperà il dibattito. Giovedì chiederà la fiducia e venerdì replica e votazioni. Tutto questo se, nel frattempo, i cossuttiani avranno deciso di votare a favore.

Stando ai conti che facevano ieri a Palazzo Chigi, alquanto euforici, la crisi non dovrebbe esserci. Se non saranno i 315 voti necessari per avere la maggioranza assoluta, saranno 313, forse 314, purché, ovviamente, Cossutta si decida subito con i venti deputati che lo seguirebbero.

Eventuali assenze da parte delle opposizioni aiuterebbero. Comino, capogruppo della Lega alla Camera, ieri spiegava (ma poi si è corretto) che diciassette dei suoi potrebbero avere la necessità di rimanere nel loro collegio per curare il congresso straordinario di domenica.

Una buona notizia per Prodi l'ha data ieri sera Cossiga, annunziando che Elisa Pozza Tasca, militante dell'Udr ma eletta a suo tempo con l'Ulivo, si asterrà sulla fiducia. Ovvero, non voterà contro come i cossighiani hanno deciso.

Poi ci sono anche deputati del Polo che potrebbero avere seri mal di pancia di fronte al rischio che la caduta di Prodi porti al voto. «Ma credete che non si trovino quelle tre o quattro persone che salvino il governo? - spiega Lucio Colletti, di Forza Italia -. Suvvia! Qui, di gente che ha voglia di andare a portare il volpino a spasso non ce n'è mica tanta. E, sia detto per inciso, neanche io ho questa intenzione». Ottimismo, quindi, in tutta la maggioranza, per il risultato che il governo dovrebbe incassare venerdì. Opinioni decisamente diverse, invece, su quello che potrebbe accadere dopo. Marini (ppi), D'Alema (ds) e Manconi (verdi) si sono incontrati ieri proprio per discutere di questo.

Tutti e tre temono che l'aiuto dei cossuttiani non sia sufficiente per approvare la Finanziaria. Una cosa è mobilitare tutti, per una volta, per il voto di fiducia, altra cosa è contarsi ogni giorno nelle commissioni (quanti sono i bertinottiani?) e in aula. Secondo Marini se ne esce coinvolgendo pienamente l'Udr di Cossiga. Il segretario dei popolari ha lanciato a Cossiga un messaggio chiaro: se ci dai una mano potremo presentarci con liste comuni alle elezioni europee. D'Alema è possibilista anche lui sull'apertura a Cossiga («se vota la Finanziaria, certo, è un dato di fatto...» avrebbe detto al gruppo dei ds).

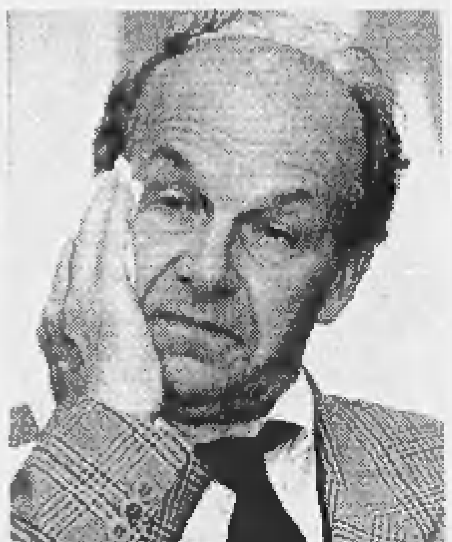
Il contrario è Prodi e con lui si è schierato il verde Manconi. Il quale Manconi ha detto di essere molto scettico sul «governo tecnico» proposto da Cossiga e di essere convinto che «da qui a dopodomani, il leader dell'udr cambierà idea molte volte».

Il piano di Prodi, per quanto si sa, sarebbe quello di tirare dalla sua parte solo i «mastelliani» dell'Udr. E questo per non perdere dall'altra l'appoggio di Cossutta e verdi. Un ragionamento svolto dallo stesso Cossiga: «Se dichiariamo di votare per Prodi, Prodi è spacciato». E aggiungeva, amareggiato, che sarebbe bene che Prodi non andasse «a raccattare voti in giro».

Quasi le stesse parole di Fini (ieri si è riunito il vertice del Polo) che vede Prodi come «un rigattiere che raccatta i voti che trova per strada». Intanto, mentre Cossutta già avvisa che voterebbe contro l'impegno militare italiano nel Kosovo, Casini (ccd) preannunzia che il Polo darebbe una mano in nome dell'interesse nazionale. Si governa in tutta Europa anche con un solo voto di maggioranza, notava ieri D'Alema, ma «nella realtà italiana, che è un po' più confusa, ciò può risultare più difficile».

Alberto Rapisarda





A sinistra il segretario del pds Massimo D'Alema A destra Francesco Cossiga a Fausto Bertinotti

Marini: «Senza i voti di Cossiga rischiamo di farci del male» E il Professore appare isolato La Quercia ha mantenuto contatti con Bertinotti e Udr, lui no

D'Alema: ma governare sarà difficile

Il leader Ds rilancia l'allargamento della maggioranza

Ma l'attuale coalizione minoritaria non riuscirà più a controllare molte commissioni



DALLA PRIMA PAGINA

ROMA

COSI', grazie ad una scissione e ad un'improvvisa epidemia, Prodi è riuscito a difendere il suo governo che d'ora in avanti potrà contare o su una minoranza, o su di una maggioranza sul filo: basteranno, comunque, entrambe a far passare la legge finanziaria. Nulla di «entusiasmante», per usare un'espressione di Massimo D'Alema, abbastanza però per vivere.

Tutto fatto, allora? Tutto secondo le previsioni? Ora siamo ai brindisi con tre giorni di anticipo rispetto al voto di venerdì, ma anche se tutto andrà come previsto, il presidente del Consiglio è il primo a sapere che i suoi problemi cominceranno da quel momento in poi. La sua maggioranza - o, a seconda dei punti di vista, la sua minoranza - sarà sballottata nei prossimi mesi da una parte all'altra. In questi giorni, ad esempio, Armando Cossutta, oltre aver contrattato i seggi per le prossime elezioni, ha anche avvertito i suoi nuovi partner che se il governo seguirà Clinton nell'intervento nel Kosovo non potrà contare sui voti del nuovo Pci: «Questo non me lo potete chiedere». Un problema che il vice-presidente del Consiglio Walter Veltroni non ha mancato di riportare al comitato politico dei Ds, l'altro ieri.

Ed ancora. Se si fanno i calcoli ci vuole poco a scoprire che la «maggioranza minoritaria» di Prodi non riuscirà a controllare molte commissioni parlamentari. In poche parole per il governo la Camera diventerà ingovernabile. Gli strateghi di Palazzo Chigi hanno già capito che, per potere andare avanti con un minimo di dignità, dovranno accaparrarsi almeno altri 7-8 deputati.

Ma quali? Giocando duro il Professore si è isolato sia a destra che a sinistra. Mentre D'Alema ha mantenuto un canale di comunicazione sia con Bertinotti sia con Cossiga, lui no. Anzi, il segretario di Rifondazione accusa il capo del governo di aver mirato scientificamente alla scissione. Bertinotti lo ha detto anche al capo dello Stato facendogli nascere non poche perplessità sulla politica messa in campo dal governo in queste settimane: «Per evitare la scissione - ha spiegato Bertinotti su al Colle - bastavano interventi per meno di 5 mila miliardi. Invece, il capo del governo non mi ha lasciato nessun margine». Una pace con Bertinotti - improponibile per il momento - non può che passare per il siluramento dell'attuale premier. Non parliamo, poi, di Francesco Cossiga che da qualche giorno non può vedere il Professore neppure in foto.

In queste condizioni è evidente che Bertinotti e Cossiga non sono più interlocutori per Prodi: i rapporti con loro sono ormai improntati alla sfiducia reciproca. Ma non basta. Prodi non può instaurare nessuna trattativa con l'Udr perché altrimenti perderebbe Cossutta. Il veto ad un ingresso futuro dell'Udr nella maggioranza fa parte, infatti, delle condizioni poste al governo dall'anziano esponente comunista per promuovere la scissione di Rifondazione. «Al massimo - ha confidato il presidente ai suoi consiglieri - possiamo accettare delle adesioni a livello personale, di singoli deputati».

Insomma, per sopravvivere, gli strateghi di Palazzo Chigi puntano ad una nuova scissione, questa volta sul versante dell'Udr, premendo soprattutto sui deputati più vicini a Clemente Mastella. L'operazione - se riuscirà - dovrebbe maturare nei prossimi tre mesi e magari essere coronata con un «rimpasto» di governo all'inizio del prossimo anno che sancirebbe l'allargamento della nuova maggioranza. «In primavera - ridacchia spesso nei conciliaboli della Camera Massimo Ostillio, uno dei "parlamentari mastellati" - sarò al governo».

Per andare avanti, per garantirsi quel «primum vivere», quindi, Romano Prodi si accontenta di sviluppare una strategia «minimale». Ripete i fasti delle mini-scissioni come quella dei demonazionali del Msi che garantirono uno dei tanti governi democristiani, e quella dei comunisti unitari che salvò la scorsa legislatura il governo Dini. Anzi, ne prova due in sei mesi.

Una politica, questa, che non può soddisfare Franco Marini. Lui vuole un'alleanza con l'intera Udr per andare alle prossime elezioni europee in una condizione meno disperata. E in fondo in fondo non convince neppure D'Alema: il segretario diessino, infatti, è sicuro che governare con una maggioranza troppo esigua, con i conseguenti inconvenienti, alla fine logorerà non solo il governo ma la stessa formula dell'Ulivo.

Ecco perché, chiuso il capitolo crisi, o pseudo-crisi, si apre quello del «dopo» che vede la maggioranza di centro-sinistra quantomai divisa. Ieri nell'incontro con D'Alema e Manconi il segretario dei popolari è stato alquanto deciso nel riproporre la questione dell'allargamento dell'Udr. «Senza i voti di Cossiga rischiamo di farci del male».

Un discorso ripreso in serata anche da D'Alema nella riunione dei deputati diessini. «E' giusto - ha osservato - portare a casa la fiducia anche per un voto, ma ormai il problema della tenuta del quadro politico è all'ordine del giorno. Non possiamo pensare di governare il resto della legislatura con un voto di scarto. Anche perché con questa opposizione non c'è nessun agreement. Ha ragione Marini a porre il tema non di una nuova forza di centro, ma dell'allargamento della maggioranza dell'Ulivo».

E' scritto. Da venerdì nell'Ulivo si confronterà la politica «minimale» del presidente del Consiglio con quella dell'allargamento della maggioranza. E probabilmente lo scontro attraverserà l'intero schieramento ripercuotendosi dentro il Pds. D'Alema, infatti, non ha per nulla digerito quel niet di Veltroni all'ipotesi di un suo approdo a Palazzo Chigi. «Io - ha ripetuto ieri sera - avevo già rinunciato. Se ne doveva tener conto, invece di fare un'intervista contro». E il suo fedelissimo Pietro Folena è andato addirittura più avanti: «Veltroni parla di primarie per la scelta del prossimo candidato a Palazzo Chigi? Se non sbaglio per scegliere Prodi e lui non ci furono primarie». Al solito. Ancora non è finita una guerra e già ne comincia un'altra.

Augusto Minzolini

E' DUELLO ANCHE SUI FAX

«Sono valanghe». «No, pochini pochini»

ROMA. Alla vigilia della scissione all'interno di Rifondazione comunista, scoppia la polemica dei fax inviati dai simpatizzanti e iscritti al partito che esprimono il proprio parere scrivendo alle varie sedi di partito. La conta precisa non è ancora stata fatta e quindi i commenti non possono fare riferimento a dati precisi: mentre Armando Cossutta e Marco Rizzo sostengono che a Rifondazione arrivano a valanga i fax di protesta, Bertinotti ridimensiona i numeri.

Il segretario commentando le affermazioni di parte cossuttiana che sottolineavano l'arrivo di quei messaggi di protesta contro le decisioni del Comitato politico nazionale dice: «Le centinaia di fax arrivati in queste ore sono un po' a favore e un po' contro. Poi, centinaia di fax in un Paese di milioni di abitanti sono pochini, ma davvero pochini, pochini, pochini. E' normale - sostiene Bertinotti - che ci sia chi è a favore e chi è contro, ma nel partito il numero di coloro che è a favore della linea del Cpn è incomparabilmente superiore a quello di chi protesta». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573692. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 590560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3371 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 6 ottobre 1998 è stata di 479.961 copie

Se i neocomunisti si divideranno, saranno 74 i deputati senza bandiera

Gruppo misto, legione straniera

ROMA

MAMMA mia, il gruppo misto... Come una mostruosa creatura della fantascienza applicata a Montecitorio, più va avanti il disagio politico e più il gruppo misto s'accresce, si gonfia, sta per superare il Ppi, magari punta a diventare il più grande, comunque sfida la geometria delle traiettorie individuali, polverizza logiche di gruppo, rastrella chiunque, accende la fantasia contabile dei protagonisti e degli osservatori.

Dopo la rottura Bertinotti-Cossutta, i calcoli vanno aggiornati di ora in ora. Ieri sera, per dire, la «velina rossa» non solo assegnava al gruppo misto la concreta possibilità di raggiungere 74 deputati, «tutti con idee politiche diverse tra loro», ma preannunciava anche la prossima defenestrazione dell'attuale presidente, il verde Paissan, da parte dei voracissimi bertinottiani.

Ma la fosca profezia del giornalista Pasquale Laurito non faceva a tempo ad autoadempiersi che negli uffici del gruppo, al primo piano dell'ex hotel Colombo, si accoglieva con il dovuto sgomento la notizia dell'inaspettato arrivo, dal gruppo oggi piuttosto «caldo» della Lega, dell'onorevole Grugnetti. Egli motivava la sua scelta con la necessità di dedicarsi «esclusivamente» a un certo partito di pensionati padani. Più misurate, le agenzie segnalavano che si sarebbe trattato del cinquantacinquesimo componente. In realtà, secondo il computo degli uffici, sarebbe il quarantottesimo. Con gli eventuali 13 bertinottiani il gruppo misto arriverebbe così a 61 membri.

Ma l'enfasi e l'incertezza, a questo punto, sono di per sé eloquenti. Nulla più di questo fritto misto parlamentare celebra la frammentazione di una classe politica che non riconosce più identità e che dall'inizio della legislatura ha visto quasi 90 deputati cambiare gruppo.

La convivenza non è mai stato un problema. Il guaio, piuttosto, è assicurare un posto di lavoro a Grugnetti e agli altri 13 rifondatori che sicuramente non vorranno più dividere le loro stanze con gli ex compagni divenuti nemici. Il reperimento di spazi apre situazioni logistiche incasinatissime, con spaventose reazioni a catena. La burocrazia di Montecitorio trema, per far posto a queste anime perse è stato già sgomberato l'ufficio dell'organizzazione sanitaria della Camera. Mentre la suddivisione nelle commissioni si connota via via come un *puzzle* da incubo cinese.

Un «misto» così grosso, in effetti, non c'è mai stato. Ma quel che impressiona è soprattutto la rapidità di crescita. A inizio legislatura contava 26 componenti, divisi tra verdi (14) e rappresentanti di minoranze linguistiche. Una cifra normale che legittimava il consueto nomignolo di «legione straniera». Con l'inizio del 1997, però, dopo l'arrivo dei pattisti (3) e dei socialisti (oggi 9) cacciati da Dini, con i tre della Rete, il gruppo misto toccava quota 39. A marzo giungevano i cidiù di Buttiglione (9), e con assortitissimi 46 membri, francamente, anche senza considerare i *single* eccellenti Sgarbi, Cito e la Malavenda, più che «legione straniera» questo strano organismo finiva per assomigliare all'«Armata Brancaleone».

Niente di offensivo, sia chiaro, ma di assai complicato. Un intrico di storie che si fa procedura parlamentare; un monumento alle debolezze di sistema e ai più sfacciati opportunismi personali; una sala d'attesa per un turismo sempre più nevrotico. Vi transitano, per diverse destinazioni, Giorgio La Malfa, la Pivetti e la Mussolini. Nel marzo scorso escono i nove cidiù, subito rimpiazzati da otto cicidì. Ora è il tempo di leghisti e bertinottiani. Ancora uno sforzo e i deputati dell'ex «legione straniera» potrebbero superare i 91 di An. E un giorno, magari, esprimere un premier «misto», adatto a questi tempi di spasmodica leggerezza.

Filippo Ceccarelli

l'aula si esprimerà venerdì, ma il risultato sembra certo

GLI SCHIERAMENTI SULLA FIDUCIA
(si vota per appello nominale a maggioranza semplice dei presenti)

IL QUORUM CON TUTTI I PRESENTI
315 VOTI
(il presidente per prassi non vota)

DS	171
PPI	67
RINNOVAMENTO ITALIANO	24
VERDI	14
SOCIALISTI DEMOCRATICI	9
RETE	3
ALTRI NELL'ULIVO	5
RIFONDAZIONE COSSUTTA (A. Cossutta, Dilimberto, Rizzo, Grimaldi, Nesi, Carazzi, De Murtas, Brunetti, Bruno, M. Cossutta, Galdelli, Ortolano, Meloni, Michelangeli, Moroni, Muzio, Pistone, Saia, Strambi, Pisapia, Santoli).	21
TOTALE TEORICO	**314**
UDR ELETTI NELL'ULIVO	3
UDR ELETTI NEL POLO	29
RIFONDAZIONE BERTINOTTI (Bertinotti, Boghetta, Bonato, Cangemi, De Cesaris, Giordano, Lenti, Malentacchi, Mantovani, Nardini, Rossi, Valpiana, Vendola).	13
FORZA ITALIA	111
ALLEANZA NAZIONALE	91
CCD-CDU	8
ALTRI NEL POLO	3
LEGA	55
LIGA VENETA	2
PENSIONATI PADANI	1

IL DOCUMENTO DEI GRUPPI DI RIFONDAZIONE

«I gruppi parlamentari ritengono di non condividere la decisione del Comitato politico; la scelta di ritirare la fiducia al governo è grave perché rischia oggettivamente di riconsegnare il Paese alle destre, perché configura un ritorno in campo del centro conservatore con le spregiudicate operazioni dell'Udr, perché sposta a destra il quadro politico». «La legge finanziaria presentata dal governo, ancora largamente insufficiente, si sarebbe potuta correggere, integrare, migliorare, solo se fosse proseguita la nostra determinante presenza entro la maggioranza di governo».

FAVOREVOLI 29
CONTRARI 16

COSA SUCCEDE OGGI

Alle **9,30** le comunicazioni di Prodi
Alle **10,00** gli interventi dei rappresentanti di ciascun gruppo (15 minuti a testa)
Alle **13,30** nella sala Multimediale del Palazzo delle Esposizioni assemblea dei "fedelissimi" con Cossutta per fondare il partito dei "Comunisti Italiani", che nasce dalla scissione da Rifondazione Comunista.

VENERDI'
Replica del presidente Prodi alla Camera e voto di fiducia.
Se il governo sarà bocciato Prodi salirà al Quirinale per riferire a Scalfaro.

SABATO
Manifestazione a Roma del neo-partito di Armando Cossutta.

L'ex presidente Prc «La Finanziaria non piace né a noi né a voi; l'errore è fare cadere il governo»







A destra Armando Cossutta
A sinistra Marco Rizzo, sopra Niki Vendola e, nella foto a destra, Giuliano Pisapia a Maria Carazzi



Il bertinottiano Vendola «Se non fate parlare il segretario in aula, vuol dire che volete lasciare il partito»

RETROSCENA
RIFONDAZIONE AI FERRI CORTI

I deputati bocciano Bertinotti Cossutta pronto alla scissione

ROMA

APPLAUSI. Lassù in cima al palazzo di Montecitorio, nella sala delle riunioni di quel mezzopiano tutto scalette, anfratti e corridoi che girano a gomito, quasi una metafora visiva della storia di Rifondazione, arriva Cossutta. I deputati si alzano in piedi, e applaudono. Bertinotti, seduto, ciondola col portaocchiali in pelle di struzzo, sembra non accorgersi di quel che sta accadendo. C'è un posto vuoto, accanto a lui, è quello di Armando Cossutta. Ma l'uomo che non è più presidente, «solo un militante e un deputato», approfitta della sua nuova condizione per andarsi a sedere da un'altra parte, in mezzo ai «suoi» parlamentari.

Comincia così l'ultimo atto della battaglia, quel teatro di avidità politiche e dedizioni partitiche, di luciferini orgogli e umanissime umiliazioni che è stata, ed è ancora, la grande guerra dentro Rifondazione. Oggi ci sarà il bagno di folla di Cossutta con i suoi, la fondazione del nucleo di quello che potrebbe essere un nuovo partito. Ma ieri era il giorno in cui, come se la politica fosse la vita, i vinti sono diventati vincitori, e gli impotenti sono tornati ad essere eminenti. Il giorno che Cossutta sapeva essere quello della riscossa.

E così dopo gli applausi Oliviero Diliberto comincia, «fuori ci sono tuoni e fulmini, qui dentro cerchiamo di essere sobri». Comincia a dire che «ai parlamentari dovrebbe essere lasciata la possibilità di esprimere il dissenso rispetto alla scelta fatta dal partito, che è un grave errore politico», e anticipa gli argomenti, prevedibilissimi, del suo intervento in aula. E Franco Giordano subito lo tallona «perché dovresti parlare tu e non Bertinotti?». E' passata appena un'ora, tra Pisapia che si dice «d'accordo sulle conclusioni ma non sul come ci si è arrivati», e la questione posta è il voto al governo Prodi, e giustamente prende le distanze dal dibattito «selvaggio» che c'è stato dentro il partito, e mentre ci si aggiusta sulle seggiole, segno di disagio e impazienza, tocca a Cossutta. «La Finanziaria non piace né a noi, né a voi: se volete, possiamo esprimere assieme un giudizio critico sull'azione del governo. Ma il no alla Finanziaria farà cadere il governo, ed è velleitario e irrealistico pensare a uno spostamento a sinistra del quadro politico». E no, gli spiega Ramon Mantovani, «guardiamo a cosa è successo in Svezia, a cosa accade in Lituania», lì il comunismo cresce «perché non si omologa». E poi sbotta, «la verità è che voi vi state scindendo».

E' stato allora che, in quello che poi anche Niki Vendola definirà «un civile dibattito surreale», ha fatto di colpo irruzione Sean Connery. «Non vorrei ritrovarmi come il protagonista di *Caccia a Ottobre rosso*, quando lancia un siluro che gli torna addosso e si sente dare dello stronzo dal proprio secondo, un attimo prima che quel colpo li ammazzi tutti», fa il cossuttianissimo Caponi. In pratica, è un insulto al segretario: Bertinotti, ironico, ringrazia per l'eleganza, il fedelissimo Crippa fa una scenata, e Caponi porge le scuse, «Fausto, certo non volevo offendere te». A riportare la calma, si fa per dire, interviene Ersilia Salvato, schierata nelle file di Cossutta, che rivendica la libertà di decidere autonomamente. Un giro di valzer, ed è Vendola al contrattacco: «Noi stiamo parlando attorno a un convitato di pietra: la scissione. E se non fate parlare Bertinotti in aula, vuol dire che volete lasciare il partito».

Scende in campo Nesi, e mette sul tavolo le carte: i testi delle manovre di bilancio che Rifondazione ha votato fin qui, più il Dpef e la Finanziaria dello scandalo. «Li avete letti, compagni?». Alcuni si guardano sconfortati, perché Nesi sta per affrontare l'esame comparato. Meglio ammettere subito che no, non li ha letti nessuno. Bertinotti accusa, «Nerio, tu hai dato interviste quest'estate nelle quali minacciavi la scissione». Nesi, che non aspetta altro, gli rivolta contro l'accusa, «quello che fa minacce sei tu, quando dici che chi non vota come te è fuori dal partito, e io le minacce non le subisco da nessuno». La tensione sale, e Bertinotti lascia parlare Grimaldi («perché non scriviamo un documento di obbedienza critica?») e Michelangeli («ma senti Fausto, i mali d'Italia li hai scoperti solo adesso?»), prima di ribattere «la Finanziaria, caro Nerio, dovresti compararla con i nostri 14 punti programmatici, non con le precedenti».

Sfiniti dal dibattito, e senza neanche un panino, i parlamentari ascoltano ancora Crippa che dice «in Parlamento deve parlare il partito, non Diliberto». Ma scusate, fa quello per tutta risposta, «io non ho potuto parlare nelle federazioni, mi hanno dato dieci minuti al Comitato politico, potrò almeno esprimermi alla Camera?». L'atmosfera della riunione, già surreale, diventa ancora più rarefatta, per il crollo glicemico, e perché si sa già dove si va a parare. Infatti finalmente si vota l'ordine del giorno cossuttiano, e l'ex presidente batte il segretario in carica 28 a 16, come si sapeva già da prima. Più la lettera dell'onorevole Santoli, che è malata, e scrive che lei sta con Cossutta. Niki Vendola piange. Cossutta esce da Montecitorio con l'aria smarrita, gli occhi arrossati, non riesce a trovare la sua auto. Ieri, lui e Bertinotti si sono ritrovati un momento, per lasciarsi per sempre.

Antonella Rampino

TORNA IL SIMBOLO PCI?

ROMA. D'Alema cede il vecchio simbolo del Pci al «nuovo partito» di Cossutta? Alla vigilia dello show-down in casa comunista, la voce circola nei corridoi di Montecitorio. Potrebbe tornare a Cossutta la bandiera rossa con falce, martello e stella che sventola sovrapposta alla bandiera italiana? Mai, è la secca smentita di Botteghe Oscure: «Quel simbolo appartiene al Pds. Nella nostra storia c'è la migliore tradizione del Pci. Quel simbolo rappresenta quella tradizione e non lo cederemo per nessuna ragione».

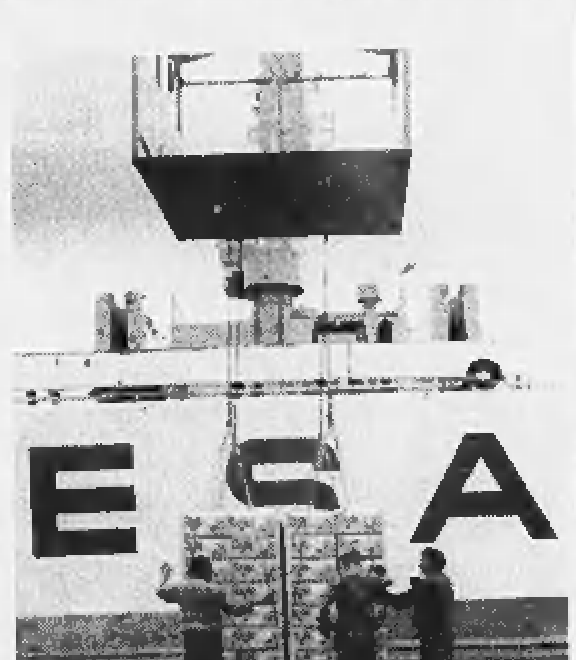
Nella riunione dei gruppi parlamentari la rivincita degli «ulivisti» che trionfano per 28 voti a 16

Nesi ribatte: «Caro Fausto, ci minacci quando vuoi costringerci a votare come te, e io le minacce non le subisco da nessuno»

REPORTAGE
LA REAZIONE DELLA BASE

«Venti di pace con il pds»

Fra gli operai del porto di Livorno



Lavoratori portuali al porto di Livorno

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Allora Vanni, lei è cossuttiano o bertinottiano? «No, guardi, io non ho mai fatto l'...ano di nessuno». Usa così, a Livorno, dove le parole sono un gioco feroce, ma la politica è una cosa seria, così seria che qui alla mensa dei cantieri navali, seduti alla stessa tavola, uno di fronte all'altro, ci sono Gigi Vanni, 50 anni, segretario dei «rifondaroli» e Roberto Fiorini, 48 anni, segretario dei «diessini». E' dunque già fatto il riavvicinamento? «Ah, ah», piano, piano. Il cossuttiano Vanni fa un'altra smorfia: «A me tutta questa storia mi sembra tanto una manovra studiata a tavolino per portare un po' di voti in più al Pds...» Aspettiamo.

Comunque sia, di bertinottiani, da queste parti, non se ne vedono. «Ne troverà pochini, qui a Livorno», dice il Vanni. Fiorini racconta che fino a qualche giorno fa, invece, andare alla macchinetta del caffè per lui era una specie di tormento: «Mi venivano vicini i compagni e le compagne del Pds e mi dicevano: ma guarda che il Bertinotti ha ragione...» E adesso che il governo dell'Ulivo potrebbe cadere? «Scomparsi».

Il Cantiere navale fratelli Orlando è uno dei santuari della sinistra toscana. «Di qui sono usciti fior di dirigenti», dice Vanni, con orgoglio. Gli operai che siedono qui intorno hanno mangiato pane, cantiere e Pci fin da bambini. Qui hanno lavorato i loro babbi e i loro nonni, come quelli del Vanni e del Fiorini. Da tre anni i cantieri sono autogestiti, unico caso europeo (dicono loro) di privatizzazione (dalla Fincantieri) a favore di una cooperativa che adesso va a gonfie vele, fa utili (tutti reinvestiti). Qui dove si lavorava 6 mesi l'anno (e gli altri 6 in cassa integrazione), quest'anno si sono già varate 4 navi nuove. E dal '95 si sono assunti 60 giovani. Gli operai hanno conquistato il palazzo d'Inverno? «No, è che approfittiamo del periodo di buona congiuntura della cantieristica mondiale», dice Vanni con eloquio manageriale.

E' che per parlare di politica bisogna avere le mani libere e la mente sgombra. Sembra che al Vanni, oggi anche lui padrone di un pezzo dei cantieri navali in quanto socio della cooperativa, gli piacesse quasi di più rimanere un semplice salariato. Quanto ha pesato nella formazione di questa cooperativa il fatto che qui quasi la metà dei dipendenti fossero iscritti al Pci? «Nulla», dice il rifondarolo. «Moltissimo», dice invece il Fiorini.

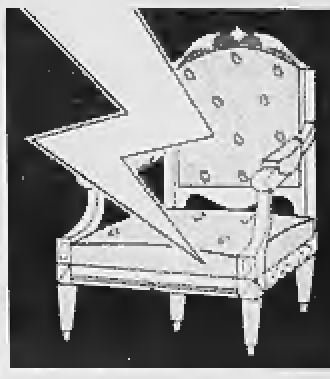
Fusilli al sugo di pomodoro, scaloppe in salsa verde, un cartoccetto di vino, un grappolo d'uva. Aria di famiglia, di amici, di compagni. Eppure salari uguali a prima, quando «padrone» era lo Stato. Gigi Vanni, 27 anni di cantieri, elettricista, prende un milione e 700 mila. Roberto Fiorini, che s'è avvicinato ai cantieri vendendo le aranciate nel cinema aziendale da bambino e dal '66 è dipendente, da impiegato amministrativo prende anche lui un milione e 700 mila al mese.

Si vive? E' difficile. Vanni ha moglie, due figli (Igor, 22 anni, e Nicola, 19) che studiano, il mutuo della casa che scade nel 2002. A 16 anni il babbo lo ha portato a Roma ai funerali di Togliatti. Un mattino, quando ancora non era nata Rifondazione, ma «i criminali già avevano distrutto il Pci», Vanni s'è presentato ai cantieri con una bandiera rossa e un foglio per le firme per la rinascita di un partito «comunista». Per lui il Pci è stato tutto: «Scuola, vita, amore».

Fiorini, invece, dice che per lui Rifondazione è come «un'ala del Pds». In che senso? «Nel senso che io condivido tante cose che dicono. Ecco: io penso che il mio partito ha messo su una "cosa" dove le istanze di Rifondazione potevano aver voce». Se casca il governo, casca tutto. Vanni, si incazza: «Io e Roberto stiamo insieme tante ore, ma evitiamo di parlare di politica se no si litiga...» Davvero? «Sì, voi del Pds avete eletto Di Pietro, Occhetto vuole abolire la proporzionale e uccidere Rifondazione, Napolitano ha mandato la polizia in piazza a picchiare. Avete perfino fatto affogare gli albanesi. I condannati di Tangentopoli non sono in galera. Se era per te, quelli come me li mandavi nel gulag».

Eppure, dice Fiorini, «qualcosa cominciava a cambiare. Si stava per aprire una fase, per andare a riscuotere quello che abbiamo pagato». D'accordo, Vanni? «Questo governo non ha fatto nulla». Ma allora è anche lui bertinottiano? «Il fatto è che due anni fa l'Europa era in mano alla destra; oggi alla sinistra. Forse si poteva davvero iniziare qualcosa...» Anche qui alla mensa dei Cantieri, a cominciare da un caffè con la caffettiera che una gentile cuoca ci porta senza che gliel'avessimo chiesto. Quanto zucchero?

Cesare Martinotti



Firenze, concluso il vertice italo-francese: «Abbiamo lavorato bene insieme, continuiamo»

Chirac tifa per Prodi «alleato affidabile»

«Importante la stabilità in Italia»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Parigi conta sulla stabilità politica italiana per affrontare le sfide del dopo-Euro. A conclusione del vertice italo-francese il presidente Jacques Chirac e il premier Lionel Jospin hanno rotto gli indugi della vigilia esprimendo, pur con tutte le prudenze del caso, un inequivocabile sostegno all'inquilino di Palazzo Chigi.

Se entrando a Palazzo Vecchio ieri mattina Chirac aveva ripetuto di «non voler commentare le vicende interne italiane» la successiva conferenza stampa è stata l'occasione per testimoniare quello che una fonte diplomatica della delegazione dell'Eliseo ha definito «il sostegno ad un alleato che in questi due anni si è dimostrato affidabile e convergente con noi sulle principali questioni europee». D'altra parte le assicurazioni date da Prodi negli incontri privati sul possibile sostegno dei cossuttiani in aula non sono state sottovalutate dagli ospiti francesi. Chirac ha così parlato di «forte convergenza su tutti i principali problemi europei ed internazionali discussi» pur non potendo però nascondere che «restano delle divergenze che vogliamo comporre» come sul Kosovo e, soprattutto, sulla politica agricola comune per quanto riguarda il latte. «Abbiamo bene lavorato insieme e dobbiamo continuare a farlo - ha sottolineato Chirac gettando uno sguardo a Prodi - per difendere gli interessi comuni nella costruzione europea». Ancora più evidente la ciambella di sostegno lanciata a Palazzo Chigi dal premier Lionel Jospin: «Sono fiducioso sulle possibilità di superamento della crisi» anche perchè «Prodi ha ragione quando sottolinea il legame fra stabilità politica ed economica. I casi delle gravi instabilità di Russia e Giappone dimostrano quanto possano essere pericolose le ripercussioni». Lo stesso Jospin si è poi soffermato sulla proposta illustrata da Prodi per finanziare i progetti allo sviluppo europeo grazie ad una parte delle riserve in eccesso nelle banche nazionali. Se nei colloqui privati Jospin si era detto «perplesso», in pubblico ha concesso qualcosa di più: «Siamo favorevoli ad ogni passo per combattere la disoccupazione ma abbiamo sentito qui per la prima volta la proposta di Prodi che dovrà essere ora attentamente vagliata dagli esperti per approfondirne i vantaggi e i rischi». Insomma, il giudizio di Parigi resta in sospeso in attesa del parere dei «tecnici». A Chirac e Jospin era difficile chiedere di più. Il premier francese si è infine soffermato sulla recente elezione del socialdemocratico Schroeder in Germania. «Bisogna tenere conto della nuova realtà politica tedesca nei nuovi passi europei» ha detto, rilanciando il progetto di Chirac di una forte intesa con Bonn e Roma per «governare i problemi del lavoro». Come dire: se Prodi riuscirà a superare la crisi Francia e Germania sono pronte a guardare insieme all'Italia oltre la soglia della nascita dell'Euro. Ma c'è dell'altro. Siamo alla vigilia della battaglia a Bruxelles sulle riforme e sulle nomine ai vertici dell'Ue e l'Eliseo vuole Roma al suo fianco per far passare sia la linea di rafforzamento delle istituzioni (voto a maggioranza, composizione della Commissione) che le candidature preferite (dal «ministro degli Esteri comune» al nuovo presidente della Commissione). «L'importanza dell'Italia per noi è grande come lo è il rispetto che abbiamo per il suo governo» ha commentato Jospin. E Prodi ha risposto ringraziando a più riprese «gli amici Chirac e Jospin» ammettendo che «la crisi ha pesato come una nube sul vertice».

A conclusione dei lavori del vertice - il 18º bilaterale - le nutrite delegazioni ministeriali di Roma e Parigi hanno compiuto dei progressi nella cooperazione in numerosi settori, dall'industria aeronautica (il progetto Airbus) alla difesa dell'ambiente (la proposta di proclamare il Monte Bianco «patrimonio del mondo»), dalla lotta al terrorismo a quella contro il traffico di droga. In particolare è stato firmato dai ministri degli Esteri, Lamberto Dini e Hubert Vedrine, il progetto per la realizzazione di un'Università comune italo-francese - le cui sedi nazionali saranno a rispettivamente Grenoble ed a Torino - che si proporrà come modello in Europa.

Maurizio Molinari

Jospin: «Favorevoli a tutto per combattere la disoccupazione ma la vostra proposta deve essere vagliata dai nostri esperti»



Qui accanto Romano Prodi col premier francese Jospin. Nella foto a destra Jacques Chirac all'arrivo a Venezia dove ha visitato la mostra di Palazzo Grassi



IL TACCUINO DELLA CRISI

Umberto Agnelli «Stravagante»

AGNELLI: STRAVAGANTE. «Trovo che in una condizione mondiale come quella di oggi è stravagante una crisi di governo nel nostro Paese». Lo ha detto il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli che ha definito «stravagante» anche la possibilità di impeachment per Bill Clinton, ha aggiunto che «oggi si dovrebbe effettivamente lavorare alla soluzione di problemi enormi e da noi si mette un governo non in condizioni di lavorare. «Suggerisco che si trovino delle formule perché il governo possa essere ancora in condizioni di operare efficacemente».

COSSIGA COME GRILLO. «Il presidente Cossiga con le sue battute fulminanti può fare concorrenza a Beppe Grillo». Lo ha detto il Ccd Carlo Giovanardi a Radio Parlamento: «Purtroppo però Cossiga rivendica anche il diritto all'incoerenza. Per un anno ha messo in croce il Polo e Berlusconi, accusandoci di «inciuciare» con D'Alema, ora siamo diventati una opposizione eversiva che non vuole votare la Finanziaria».

APPELLO DEGLI ARTISTI. Tredici artisti si appellano ai parlamentari del Prc per evitare la fine del governo dell'Ulivo, perché «riconsegnerebbe l'Italia alle destre».

Tra i firmatari dell'appello: Vecchioni, Baccini, gli «Statuto», Roversi, Syusy Blady, i «Modena city ramblers», Daniele Luttazzi, Tita Ruggieri e Capuano.



A sinistra Umberto Agnelli. A destra Flavia Prodi moglie del presidente del Consiglio

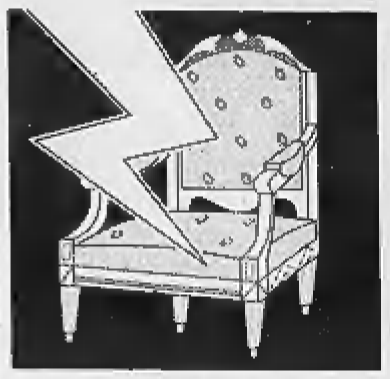


I timori di Flavia Prodi

FLAVIA PRODI PREOCCUPATA. La signora Flavia Franzoni, ieri a Firenze come ricercatore dell'Iress di Bologna a un convegno ha ammesso: «E' un momento difficile - ha aggiunto - soprattutto perché si deve pensare a tante cose insieme e mantenere la testa su tutto». Quasi nello stesso momento, a Palazzo Vecchio, Prodi stava spiegando ai giornalisti assieme a Chirac e a Jospin l'esito del vertice.

LA «GUERRA» IN TV. Ben tre programmi si sono sfidati, in seconda serata, sulla possibile crisi di governo. «Porta a porta», di Bruno Vespa su Raiuno, al suo esordio, con 3.133.000 e il 27.43% ha avuto la meglio sugli altri due, «Pinocchio» (15,47%) di Gad Lerner su Raidue e lo speciale itinerante del «Maurizio Costanzo Show» (11,56%) su Canale 5 («Pomeriggio di un giorno di crisi»).

ANTICAMERA OFF LIMITS. I passaggi più salienti del fervorino di Silvio Berlusconi ai gruppi parlamentari («sono rimasto solo», «i deputati sono pagati per lavorare in Parlamento») pronunciati con foga erano stati colti dai cronisti in attesa nel corridoio. Per evitare il bis, ieri, in occasione dell'assemblea dei gruppi parlamentari di Forza Italia, lo staff del Cavaliere ha fatto sgomberare lo spazio antistante la saletta del sesto piano del palazzo dei gruppi. Appena il tempo di seguire Berlusconi fino alla porta e l'anticamera torna off limits.



Secco no alle larghe intese proposte dall'Udr, ma il Polo non presenterà una mozione di sfiducia

Berlusconi: Ulivo fallito, elezioni subito

Fini: il Paese non può avere una maggioranza da rigattiere

Governo fallito, governo da rigattiere, governo di chi non sa governare, governo da shopping parlamentare. I leader del Polo hanno dubbi solo quando si tratta di trovare una definizione colorita. Ma sui contenuti la certezza è totale: l'esperienza di Prodi è bollita, bisogna voltare pagina. Soprattutto bisogna andare a votare, senza dar ascolto alla sirena Cossiga che, dagli scogli dell'Udr, canta le lodi delle larghe intese: «Non è una questione di facce che non ci piacciono - taglia corto Berlusconi al termine del vertice di ieri in via del Plebiscito -. E' la loro ricetta economica che ci disturba».

Il Polo vuole le elezioni. Berlusconi ammette che sono «improbabili», ma davanti all'assemblea dei suoi le definisce l'unica soluzione possibile di fronte a una crisi tutt'altro che sicura: «L'alleanza dell'Ulivo è finita - dice -. Ascolteremo che cosa Prodi verrà a dirci in aula, ma un governo che non ha una sua valida maggioranza non può affrontare una crisi del genere. Non c'è altra soluzione che il ritorno dai cittadini. E questo non tanto per gridare "elezioni-elezioni", ma perché le urne sono il momento più alto della democrazia...».

Nessuno, tuttavia, dà per scontata la fine del Professore. Nel corso del vertice, infatti, molti avrebbero prospettato la possibilità di un voto a ranghi incompleti, con il conseguente abbattimento del quorum di fiducia. All'Ulivo, in fondo, non mancano che un paio di voti: cinque-sei assenze strategiche, e il gioco è fatto. Senza contare la possibilità di qualche voto insperato dell'ultima ora.

«Prodi - commenta Gianfranco Fini - può dar vita ad un governo da rigattiere, raccattando i voti che trova per strada. Può mettere insieme questo e quello, può addirittura arrivare a guidare un governo di minoranza. Ma la formula politica che lo ha portato al governo è fallita». Previsioni? «Quel che accadrà a Prodi è affar suo - replica secco il leader di An -. Noi prendiamo atto che è fallita la formula del governo. Se poi vi sarà la crisi del governo o una agonia dell'esecutivo Prodi è un problema che non riguarda l'opposizione, ma il grado di dignità del presidente del Consiglio...».



Pierferdinando Casini con Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini al vertice di ieri

Il leader di An: «Crisi o agonia? Dipende dalla sua dignità»

Il Cavaliere: «I treni non vanno La sinistra non sa governare»

Fini attacca, e Berlusconi gli fa eco, citando gli ormai quotidiani sondaggi a suo favore: «La maggioranza degli italiani ha capito che questo governo ha fallito - annuncia -. Le città sono pericolose, i treni non vanno, poste e ospedali non funzionano, la scuola è un disastro, i posti di lavoro diminuiscono. Insomma, gli italiani hanno capito che la sinistra non sa governare, ma soltanto occupare il potere». Il finale della requisitoria è ancora di Fini: «Ma che giudizio possono dare gli analisti economici e gli operatori di mercato - ammicca - di fronte a un Paese in cui la sorte del governo è decisa da 23 trotzkisti: è roba da quarta Internazionale, da preistoria della politica». Tutta colpa di Rifondazione? No, insiste il presidente di An, perché il vizio è a monte, nell'alleanza elettorale che ha portato Prodi a Palazzo Chigi: «La responsabilità è di Bertinotti - dice - ma anche di Prodi, D'Alema e Marini che hanno messo insieme una coalizione minata fin dall'inizio da contraddizioni insanabili che alla fine sono esplose. Potevano esplodere qualche mese fa sulla politica estera, sono esplose oggi sulla politica economica, possono esplodere fra venti giorni su un'altra questione».

L'accenno agli accordi di desistenza è un invito a nozze per attaccare ancora una volta la legge elettorale, e per rispolverare antichi veleni. Berlusconi torna sul tasto delle schede annullate, accusa i presidenti dei seggi di essersi «dati da fare» per favorire la sinistra: «Se ci penso ho ancora i brividi - accusa -. In 78 collegi la differenza tra i due schieramenti era risibile rispetto alle schede annullate...».

Il Polo, in ogni caso, non presenterà una mozione contro il governo. «E' sufficiente la richiesta di fiducia presentata dallo stesso Prodi», è la versione ufficiale di Pierferdinando Casini. La motivazione reale l'ha data Berlusconi nel chiuso del vertice: «Una mozione del Polo? E' l'unica cosa che Bertinotti non voterebbe mai».

Guido Tiberga

PADOA-SCHIOPPA

«Riserve valutarie, l'idea è valida»

WASHINGTON. La Banca centrale europea non boccia la proposta Prodi sulle riserve valutarie in eccesso da usare per lo sviluppo. Tommaso Padoa-Schioppa, l'italiano che fa parte del direttorio a 6, ieri a Washington ha detto che «il ragionamento è valido» ma ha alcune controindicazioni; implicando che se ne potrà discutere più in là, quando l'euro sarà avviato. E' una posizione diversa dal no pregiudiziale pronunciato lunedì dal presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer. Padoa-Schioppa sarebbe, secondo voci di palazzo, personalmente favorevole. Parlando in sede ufficiale, in un dibattito sull'unione monetaria europea a margine dell'assemblea Fmi, ha dovuto ovviamente tener conto delle opinioni di tutto il direttorio.

«Si è ipotizzato - queste le parole precise - che l'introduzione dell'euro genererebbe nei Paesi aderenti un eccesso di riserve valutarie. L'argomento principale è che il grado di apertura esterna dell'area euro sarà molto minore di quello attuale di ciascuno dei Paesi partecipanti. Benché il ragionamento sia, in sé, valido, occorre considerare che una larga parte delle attuali riserve valutarie, soprattutto in marchi, si trasformeranno con l'euro in attivi in moneta nazionale. Inoltre, è difficile prevedere la futura evoluzione delle riserve». [r. r.]

IL CASO

LA STRATEGIA DELLA LEGA

Bossi: non saremo noi a salvare Palazzo Chigi

MILANO

«MA che non dica stupidate!». Quella frase di Cossiga, il sospetto che i leghisti possano aiutare il governo di Romano Prodi, rovina la giornata di Umberto Bossi più dell'influenza che si porta addosso. «La Lega farà pesare i suoi voti, altro che storie!». Voti che non andranno in soccorso di Prodi. Nel pomeriggio Bossi si mette in macchina, direzione Treviso. Prima di partire decide di tenere il telefonino staccato fino a notte. Ha messo in conto che qualche chiamata da Roma possa davvero arrivare. Ma Bossi, che si prepara a volare dal Veneto a Roma, vuole giocare la parte del misterioso. E' da mesi che manca da Roma, e quest'aria di crisi gli potrebbe aprire qualche varco nella politica, o almeno così spera e così diceva venerdì notte in un ristorante del Padovano. «La Lega è da sempre determinante, soprattutto in questo momento. Possiamo impedire i giochini tra Polo e Ulivo». L'unico timore di Bossi è che la crisi possa scivolare verso elezioni anticipate. «Non ci credo tanto, ma il pericolo c'è e Berlusconi lavora per questo. E' lui l'unico ad avere interesse. Tanto per cominciare, bloccherebbe le inchieste sul suo conto, a partire da quelle di Palermo sui rapporti tra la mafia, i capitali sporchi e le sue televisioni. Approfittando della spaccatura a sinistra avrebbe gioco facile nello scommettere su una vittoria. Ma lui è l'anomalia italiana, è l'anomalia europea, e non è possibile lasciargli la strada libera». No alle elezioni, ripete. E sì a cosa? «Possono sempre riuscire a tenere in piedi questa maggioranza. Mi pare che manchino tre o quattro voti, no? Magari possono contare sui due deputati veneti che se ne sono appena andati dalla Lega: loro sì che potrebbero accusare un mal di pancia e non farsi vedere in aula. Potrebbero contare su altre assenze, non mi stupirei. Ma poi Prodi quanto dura?».

Dipendesse da Bossi un governo tecnico sarebbe il benvenuto. Da «Radio Padania» ha già fatto capire che sarebbe più che interessato, tanto da buttar giù le prime condizioni. Una è implicita, ma è quella che serve per non rimanere fuori dalla porta: di secessione non parla più da almeno quattro mesi. Le altre sono le rivendicazioni dei Cobas del latte o la cancellazione del decreto che annulla le licenze commerciali. «Sono le prime che mi sono venute in mente». Un governo tecnico, che impedisse lo spauracchio delle elezioni, Bossi potrebbe anche appoggiarlo. Pure se è sostenuto dall'odiato Berlusconi, detto «il mafioso» anche nel comizio di ieri sera a Treviso? «Vado a Roma anche per capire come si muovono i signori di Polo e Ulivo, per vedere se c'è qualche margine di manovra». E di manovrare nel Palazzo, Bossi che riprende a fare il misterioso, che non si fa trovare al telefonino, ne ha una gran voglia.

«Queste voci di un nostro appoggio al governo Prodi le mette in giro Berlusconi», è sicuro Roberto Maroni, pronto a rimettersi i gradi da capogruppo leghista. «Figuriamoci se noi possiamo appoggiare un governo e una Finanziaria che si sono reinventati la Cassa del Mezzogiorno!». Per la Lega ogni sospetto di sostegno a Prodi, spiega Maroni, è un colpo grave. «Noi non abbiamo nessuna convenienza ad appoggiare questo governo dell'Ulivo. E' bastata quella battuta di Cossiga e si sono scatenate le telefonate. Ma quando mai? E' che Berlusconi, con le sue televisioni, non vede l'ora di massacrarci. E di dire ai leghisti veneti: "Vedete, quelli fanno accordi con l'Ulivo e vi buttano fuori perché volete farli col Polo!"». Anche per Maroni, come per tutta la Lega, Berlusconi è tornato il Nemico, il Berluskatz dei tempi del ribaltone '94. «Ma il nostro - ride Bossi - era una roba seria, e qui mi pare che vadano a vista...». A Roma per vedere come se la cava Prodi, come si comporta Cossiga, soprattutto per evitare le elezioni anticipate. In pubblico Bossi dice di non temerle, in privato sì: «Vincerebbe Berlusconi». Con i suoi, però, ha già fatto i suoi conti. Con l'attuale legge elettorale avrebbe ancora buone possibilità di portare a Roma un discreto gruppo di parlamentari. Tra un anno, magari con una legge elettorale che prevede il premio di maggioranza, sarebbe ben più difficile. E allora, a Roma, Bossi e Maroni dovranno anche capire cosa succede dopo, tra un anno, con la nuova legge elettorale. Su questo può esserci un'intesa («tattica, mi raccomando!») sia con Cossiga che con Massimo D'Alema. Ma questo è il dopo.

Giovanni Cerruti



«L'ex picconatore spara stupidate quando dice che non andremo a votare la Finanziaria»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

An: in pericolo l'unità politica del Polo

Friuli, è accordo popolari-azzurri

UDINE. Si chiama Centro popolare autonomista la nuova coalizione che trasforma ancora una volta il Friuli in un laboratorio politico: Forza Italia si divide da An e, insieme a Ppi, Udr e Unione Friuli, appoggia lo stesso candidato. Si tratta di Pietro Commessatti, 67 anni, primario ortopedico in pensione. L'accordo è stato raggiunto nel pomeriggio e subito ha scatenato una serie di polemiche.

Mentre il comitato provinciale ppi ribadiva in serata che non ci saranno apparentamenti con An «né al primo né al secondo turno», il coordinamento regionale di An faceva sapere che l'accordo «mette in serio pregiudizio l'unità strategica e politica del Polo in chiara controtendenza alle volontà di Fini, Berlusconi e Casini».

Uno stop all'accordo proveniente dai vertici nazionali del Polo potrebbe mandare di nuovo tutto all'aria e il ppi, come fa osservare chi ha partecipato al comitato provinciale di ieri, lo sa bene. Ma il parlamentare azzurro Manlio Collavini (tra i registi dell'operazione) assicura che «non accadrà nulla di tutto ciò: si va avanti con l'accordo». E a chi gli chiede come si risolverà il problema di An, esclusa dalla partita, risponde «mai mettere il carro davanti ai buoi. Il centro farà la sua campagna elettorale per il primo turno. Quanto al secondo turno, chi vivrà vedrà».

Fi ottimista: al secondo turno chi vivrà vedrà

Collavini, insomma, tiene aperto uno spiraglio per gli amici di An, come del resto aveva fatto l'altra sera lo stesso candidato. «Al primo turno - aveva dichiarato Commessatti - non ci saranno accordi con An, poi si vedrà». Ma i Popolari tengono duro. «Se il candidato dovesse decidere di apparentarsi con An al secondo turno - dichiara il segretario regionale dei Popolari, Ivano Strizzolo - dovrà fare a meno dell'appoggio del Ppi».

Il Ccd non farà parte del centro popolare e col coordinatore regionale Edoardo Sasco «non esclude una convergenza sullo stesso candidato di An», ma neppure la possibilità di presentarsi agli elettori con una proposta autonoma.

Ma se, almeno per ora, il Polo si divide, anche l'Ulivo fa altrettanto. La coalizione di centro-sinistra, orfana del Ppi, si è ulteriormente frammentata. Diessini e Verdi correranno con due diversi candidati: Giovanni Paolo Businello per i primi e Emilio Gottardo per i secondi. Anche Prc si presenta da sola con Alessandra Kersevan. Il Carroccio, con la benedizione di Bossi, si allea con gli autonomisti del Movimento Friuli e candida l'ex presidente leghista della Regione, Sergio Cecotti. [r. i.]

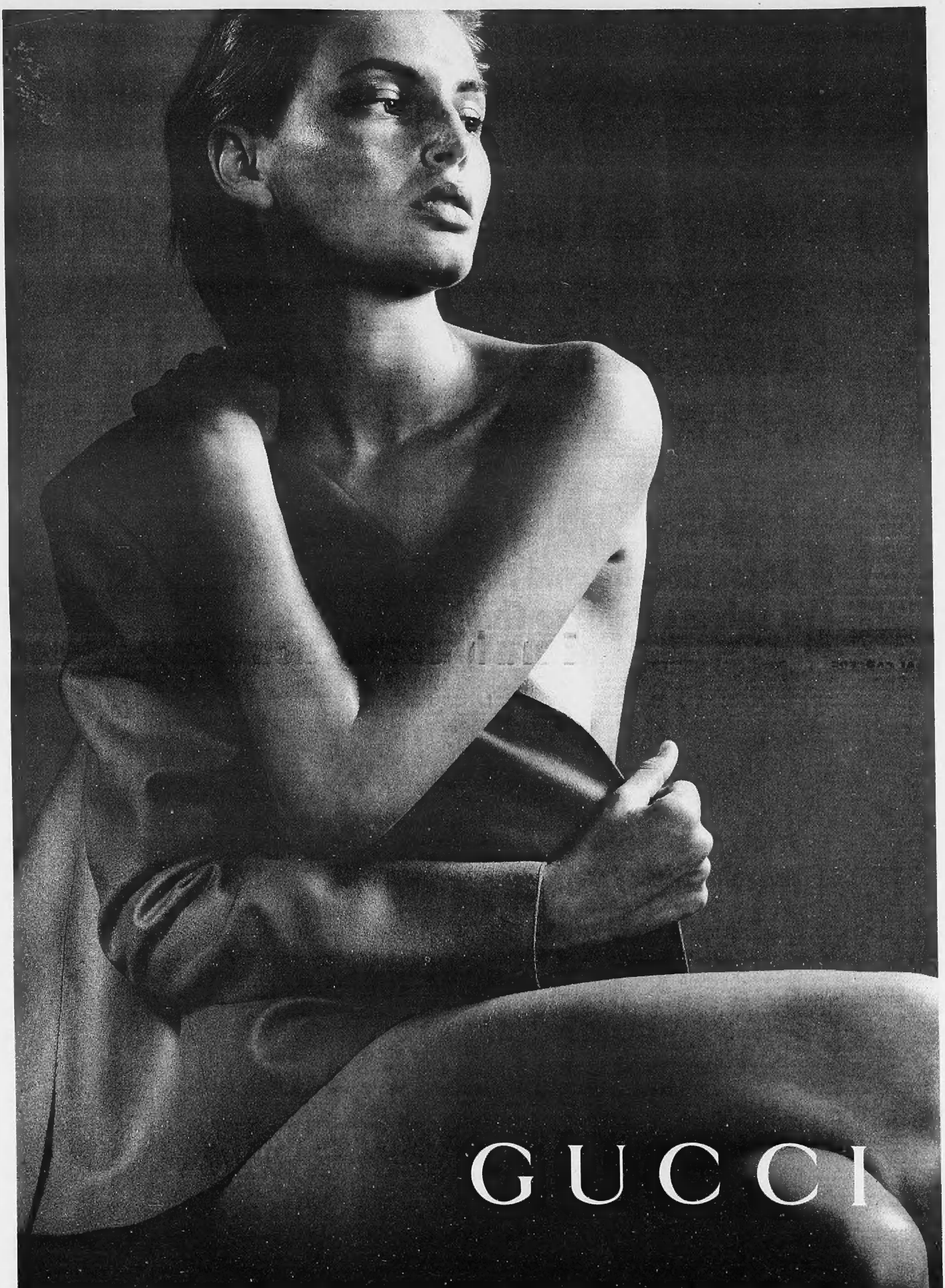
Cossiga

Il Cavaliere? The other man

ROMA. Quando si tratta di trovare una definizione per Silvio Berlusconi, Francesco Cossiga tira fuori il meglio della sua ironia: «Da oggi lo chiamerò *The other man*, l'altro uomo», ghigna l'ex presidente, irritato per le parole del Cavaliere che prevedevano un ritorno al Polo di alcuni parlamentari dell'Udr. «Quelli di Oxford non nominano mai Cambridge e lo definiscono *The other place*, l'altro luogo. Stesso modo di dire a Cambridge nei confronti di Oxford. L'espressione denota un grande rispetto reciproco».

Ma ce n'è anche per Prodi: «E' triste vedere un uomo come Romano Prodi andare a raccattare voti in giro - continua -. L'amico Minniti, capo della segreteria dei ds, ha detto che i governi si reggono anche su un solo voto. Sì, è vero, si reggono su un solo voto in una maggioranza organica, ma questo non è il caso. Non vedo perché vogliono immiserire un grande evento storico...».

Cossiga, che si è visto respingere da una parte e dall'altra la proposta del «governissimo» di larghe intese per superare la fase dell'emergenza, ieri ha fatto il suo pronostico sul futuro del governo: «La più grande preoccupazione di Prodi era che noi votassimo la fiducia - dirà in serata al *Porta a porta* di Bruno Vespa -. Se volevo farlo cadere, avrei annunciato il nostro voto... Non ci sarebbe stata la scissione di Rifondazione, Cossutta non poteva votare il governo e probabilmente non avrebbero potuto farlo nemmeno i Verdi e quelli che si chiamano comunisti democratici...». In precedenza, aveva mandato su tutte le furie la Lega: «Mi hanno detto che il tempo inclemente, che causa dolori reumatici forti e anche disturbi fastidiosi dell'apparato gastrointestinale, provocherà nella Lega delle assenze che, guarda caso, vanno a ripianare i voti perduti di Bertinotti». Secca la replica di Domenico Comino, capogrupo del Carroccio alla Camera: «Pensi per sé». [r. i.]


GUCCI

E se Montecitorio approverà per tempo il disegno di legge, sarà Brescia a giudicare

«Il processo a Sofri si può riaprire»

La Cassazione boccia la Corte d'appello di Milano

ROMA. La Cassazione ha deciso: non si chiuda il caso Calabresi. Sofri, Bompressi e Pietrostefani potranno ripresentare una richiesta di revisione del processo. La Cassazione ha bocciato la bocciatura della corte d'appello di Milano. Doppio salto mortale giudiziario. E si ricomincia. La decisione della Cassazione ha acceso molti animi, ma è stata accolta in silenzio da Gemma Capra, vedova Calabresi, e dai tre condannati.

Era pomeriggio quando la prima sezione penale della Corte di Cassazione ha annullato l'ordinanza della corte d'appello di Milano del 18 marzo scorso e ha stabilito che la corte d'appello di Milano prenda nuovamente in esame le richieste di Sofri e compagni. Ma potrebbe succedere che non tocchi più ai giudici milanesi di interessarsi al caso Calabresi. Se nelle prossime settimane la Camera approvasse una leggina che modifica le regole sulla revisione dei processi, infatti - disegno di legge presentato dalla senatrice Francesca Scopelliti, garantista di Forza Italia e amicissima di Sofri - le carte andrebbero presentate a Brescia. «Non voglio anticipare le nostre mosse. Comunque è chiaro che Milano per noi è una sede difficile - si limita a dire Sandro Gamberini, legale di Sofri -. Credo comunque che la Cassazione abbia riportato sui binari del diritto ciò che ne era uscito. Ora torniamo davanti alla corte d'appello. A rigore la nostra istanza di revisione può essere respinta ancora una volta. Ma dopo questa sentenza della Cassazione è difficile».

Si profila un ennesimo processo Calabresi, insomma. Sarebbe l'ottavo della serie. Un record che viene giudicato in maniera opposta a seconda degli schieramenti.




Adriano Sofri, in una foto d'archivio, nel carcere di Pisa

Gli antipatizzanti gridano al favoritismo. Il sindacato autonomo di polizia Sap, ad esempio: «Il colpo di spugna su sette gradi di giudizio e 27 anni di indagini inducono a ritenere il condannato Sofri una persona diversa dalle altre. Così si preclude la strada verso il conseguimento della verità sull'omicidio del collega Calabresi». Oppure l'associazione vittime del terrorismo: «E' legittimo che chi si senta accusato ingiustamente cerchi ogni spazio legale per provare la propria innocenza. Non vorremmo però che al termine di tutti questi gradi di giudizio la vittima non abbia giustizia. Il delitto Calabresi non può essere archiviato senza un colpevole». E Maurizio Gasparri, An: «E' un caso anomalo di accanimento giudiziario a favore degli imputati che offende la memoria di chi è morto per mano di terroristi».

All'opposto, per i simpatizzanti la Cassazione ha aperto la strada a un'ultima occasione di ripristinare la giustizia. Dice Pietro Folena, ds (e D'Alema ribadisce quasi parola per parola): «Personalmente sono molto soddisfatto. Credo che anche la famiglia Calabresi debba sapere che questa è una grande occasione per fare giustizia e trovare la verità». Oppure Claudio Martelli, ex ministro della Giustizia: «E' un segno che torna a far sperare per la giustizia italiana». E c'è una grande alleanza trasversale filosofriana - da Ersilia Salvato (Rifondazione, anima cossuttiana) a Paolo Cento (Verdi), a Franco Corleone (sottosegretario di Grazia e Giustizia), a Marcello Pera (Forza Italia), a Giuliano Ferrara (direttore de *Il Foglio* e ex ministro berlusconiano) a Paolo Liguori (direttore del tg *Studio aperto*) - che applaude. Persino Giulio Andreotti, alle prese con il processo per mafia, commenta: «Mi sembra positivo che i magistrati possano avere un'altra occasione per rivedere il processo a carico di Sofri. Spero che nel mio caso ci sia bisogno di meno ricorsi per arrivare alla verità».

L'avvocato Gamberini resta con i piedi per terra. «Aspettiamo di leggere le motivazioni della sentenza. Se, come io mi aspetto, saranno severe contro certe illogicità della corte d'appello di Milano, non credo di essere troppo ottimista nel vedere più vicino il riesame».

E mentre i rappresentanti del comitato «Liberi liberi» lo attorniano e lo festeggiano nei corridoi della Cassazione, l'avvocato aggiunge: «I nuovi elementi che abbiamo portato all'attenzione della magistratura dimostrano l'inattendibilità di Marino. Ora ripresenteremo la domanda di revisione del processo. E si apre la questione del carcere. Sarebbe ingiusto che delle persone, che non fuggiranno e si sono costituite, aspettino in carcere un ragionevole processo di revisione».

Francesco Grignetti

Caso Gelli

Estradizione oggi l'udienza

ROMA. Oggi pomeriggio potrebbe sciogliersi il nodo sulla sorte dell'ex venerabile della P2, Licio Gelli, che è ancora nel carcere delle Baumettes a Marsiglia.

E' stata fissata per il pomeriggio l'udienza presso la Chambre d'Accusation (competente in materia di estradizione) della Corte d'Appello di Aix-en-Provence che, dopo aver esaminato la richiesta di estradizione giunta dall'Italia e aver sentito formalmente lo stesso Licio Gelli e la sua posizione, dovrà esprimere un parere.

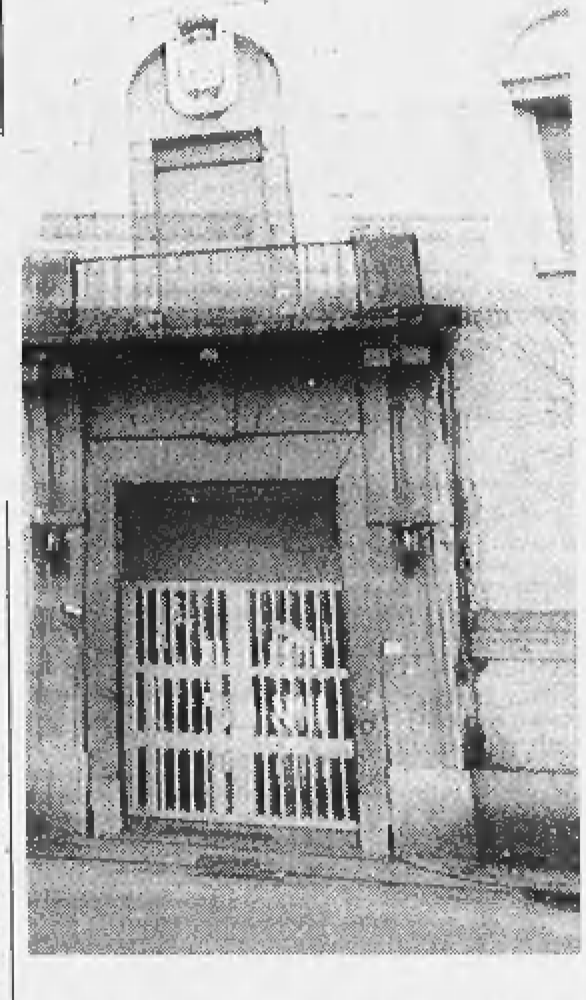
Lo ha reso noto l'avvocato francese Maxime Gorra che ha voluto comunque mantenere una certa cautela sui tempi della risoluzione del caso nell'eventualità che domani dovesse saltare l'appuntamento «per qualsiasi motivo».

Se la Chambre d'Accusation dirà sì all'estradizione, la decisione finale spetterà al primo ministro che dovrà firmare un decreto. Ma il primo ministro può anche optare per il no ribaltando la posizione della Chambre.

In caso da Aix-en-Provence arrivi parere negativo, invece, il primo ministro non può opporsi. [Ansa]

REPORTAGE

DAL CARCERE DI PISA


Il carcere di Pisa

«E ora liberateli, non scapperanno»

Il difensore: «Il diritto è stato ripristinato»

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

A volte, il destino. Su Tmc va in onda «La parola ai giurati», regia di Sidney Lumet. La cella di Sofri è la numero uno, al pianterreno. Sono le due di pomeriggio. Le voci della televisione in un carcere rimbalzano contro i muri, sbattono contro le pareti, soffiano fra le sbarre. Henry Fonda combatte da solo contro tutti per convincere una corte colpevolista. La cella di Pietrostefani sta giusto due piani sopra quella di Sofri, nello stesso punto del corridoio. Bompressi è a casa sua, agli arresti domiciliari, a Massa. Chissà se ha visto anche lui la tivù. Henry Fonda si sta dando da fare un mucchio: un giurato s'è convinto, e un secondo pure, ma ci mancano ancora gli altri e lui va avanti. Fuori, piove. Ore 16 e 12 minuti, squillano i telefonini. Notizie da Roma. «Revisione», dice uno.

Esce un detenuto. Ha visto Sofri? «E' in cella», risponde. Il film è appena finito. Henry Fonda ce l'ha fatta, «l'imputato è innocente», sentenziano i giurati. A Roma, la Cassazione ha deciso: tutto rinviato alla Corte d'Appello. E' un modo per dire che il processo si deve rifare. A volte, il destino. E' una vittoria, spiega commosso l'avvocato Sandro Gamberini. Si stava tutti qui ad aspettare una notizia, nel carcere dove morì Franco Serantini, si stava qui dove esplose la rabbia dei vecchi ragazzi che sognavano di fare la rivoluzione, dove scoppiò Lotta continua, dove cominciarono le contraddizioni di un processo che dieci anni dopo non ha ancora convinto nessuno, non solo la Cassazione. Patrizio Gonnella, il vicedirettore del carcere di Pisa, s'affaccia sulla porta: «Che devo dirgli? Che hanno deciso la revisione?». E' dalle 13 che Sofri e Pietrostefani ripetono che non parleranno. Qualcuno fa la spola, i giornalisti aspettano. «Ma adesso c'è una buona notizia, vedrà che dirà qualcosa». Solo che alle 16,30 Gonnella torna giù e chiede scusa: «Niente da fare».

Il carcere di Pisa è una scatola chiusa dentro a mura gigantesche. C'era anche nel gennaio di un anno fa questo drappello di cronisti, davanti al portone che si chiudeva. Quanto tempo? «Venti mesi e otto giorni», dice Gianni Sofri, fratello di Adriano, docente universitario. Lui li ha contati tutti, ha contato i giorni e le ore. Anche Luca, il figlio di Adriano, li ha contati. Anche Randi Krokaa, la moglie. Però, adesso, non c'è strano. Il più commosso sembra Gamberini, l'avvocato: «Sono contento per tre motivi. Per la vita di queste persone che si è giocata sulla volontà di portare avanti questa revisione. Sono contento come penalista, perché con questa vicenda il diritto è stato salvaguardato, ritorna in piedi. Sono contento perché tramite questa decisione, un pezzo di storia del mio Paese e della mia generazione avrà uno spazio per essere riscritto con verità. Ecco perché tutti dicono di essere contenti, oggi. Una pagina di storia può finalmente essere riscritta con la giustizia giusta». Gli altri invece non parlano. O sorridono appena. Gianni, il fratello maggiore, continua a ripetere a tutti di stare calmi, che ci vuole ancora molta prudenza. «Questa storia ci ha delusi troppe volte», dice. E poi, precisa: «Non vorrei che saltasse fuori chissà quale nostra grande gioia. Sì, c'è soddisfazione, certo, perché oggi è stata vinta una partita importante. Ma la battaglia è ancora lunga, molto lunga, e dura già da dieci anni e sembra non voler finire mai. Con la decisione di oggi si scioglie una tensione che in noi era molto forte: non dimentichiamo che non stiamo parlando di cose accademiche, ma di tre persone che sono in carcere da venti mesi e 8 giorni. E oggi come oggi mi pare incredibile che non si trovi rapidamente il sistema di rimetterle in libertà, perché loro, fin dall'inizio, dando la prova di una fiducia unica nella giustizia, non hanno mai inseguito tutte le scappatoie possibili per uscire dalla prigione, ma hanno sempre e solo chiesto la revisione di questo processo».

Perché adesso cominciano le altre battaglie, e ci sarà sempre Pisa, ci sarà ancora questo carcere, ci saranno di nuovo i vecchi ragazzi della rivoluzione sognata. Loro, dice Gianni Sofri, loro tre che stanno in carcere «ci hanno sempre rincuorato, loro ci hanno fatto coraggio. Oggi tiriamo un sospiro di sollievo. Ma la capacità di resistere ce l'hanno data loro, con la loro tenacia, la loro voglia di giustizia». Per adesso, fanno sapere, non parleranno. Va in carcere a trovarli Davide Guadagni, del Comitato «Liberi liberi» e quando esce dice che non li ha nemmeno visti. Questa è la linea. Silenzio. Sul processo niente, neanche una parola. Sofri scrive solo di matematici, di partite a calcetto. Uno lo sta leggendo sul Foglio: «Le celebrazioni del trentennale del '68 vanno concludendosi in modo controverso. Qualche difficoltà per Clinton, che era del '68, non solo impropriamente. In Germania, gli eredi del '68 hanno preso il banco, e ora vediamo. Da noi va così e così. Mauro Rostagno è stato un po' riabilitato. Guido Viale scrive libri ottimi sulla monnezza e sul traffico automobilistico e Mario Capanna vende bene la sua Lettera. Io, scusate la vantazione, ho vinto il torneo interno di calcetto. La formazione: Haddoumi (Marocco), Furlo (Toscana), Isak (albanese di Macedonia), Garfi (Algeria), Larry (Gran Bretagna) e io. Vanitas vanitatum». Si cominciava a vincere. Se si continua, non è sempre un peccato. Vedete, a volte, il destino.

Pierangelo Sapegno


Qui sotto Luca Sofri il figlio di Adriano


Qui sopra il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

FLICK

«Non me la prendo col pool»

ROMA. «Non me la prendo con il pool Mani pulite: ho una grandissima stima per i magistrati che hanno fatto uno sforzo eccezionale di attività contro la corruzione. Vi è una serie di iniziative prese da me in tempi separati che non hanno nulla a che vedere con l'oggi e che la stampa ha messo insieme con collegamenti che non andavano fatti». Così il ministro per la Giustizia Flick a «Prima Pagina» di Radiotre Rai. «Il diritto alla critica è sacrosanto - ha aggiunto - ma il problema è che il diritto alla critica può diventare lesione altrui o riferimento a vicende di cui il magistrato si sta occupando. In questi casi io credo che sia giusto che il Csm verifichi se c'è stato o meno un superamento dei limiti del diritto di critica. E siccome il Csm lavora come un giudice è giusto che sia la Cassazione a fissare un principio generale».

Il fratello Gianni «Meglio la prudenza Ci hanno delusi già troppe volte»

Marino: cavilli, non fatti

«Ma vorrei vedere Adriano libero»

«Preoccupato di fronte a un caso che si riapre? No. Sono anzi molto sereno. Un conto sono i cavilli giudiziari, un altro la verità storica. Chi ha interesse a questa vicenda e capacità di comprenderla sa bene come sono andate le cose».

Signor Leonardo Marino, lei è l'accusatore di Sofri, Bompressi e Pietrostefani. La Corte Costituzionale non ha considerato «cavilli» i nuovi elementi a supporto dell'istanza di revisione del processo. Ora dovrà pronunciarsi ancora la corte d'appello di Milano. E le porte del carcere di Pisa potrebbero aprirsi.

«Guardi, quando ho deciso di parlare, non l'ho fatto per mandare in galera Sofri. L'ho fatto per dire la verità. E i giudici hanno stabilito che non mentivo. Ciò premesso, non provo alcuna soddisfazione a sapere i miei ex compagni di Lotta continua in carcere. Leggo di un emendamento che, se approvato dalle Camere, darebbe ai giudici di Brescia anziché a quelli di Milano l'ultima parola sul processo. Se questo serve a farli uscire di galera, benissimo. Ho scritto un articolo sul prossimo numero del Borghese per auspicare questa soluzione, che a mio parere dovrebbe valere per tutti i condannati degli anni di piombo».

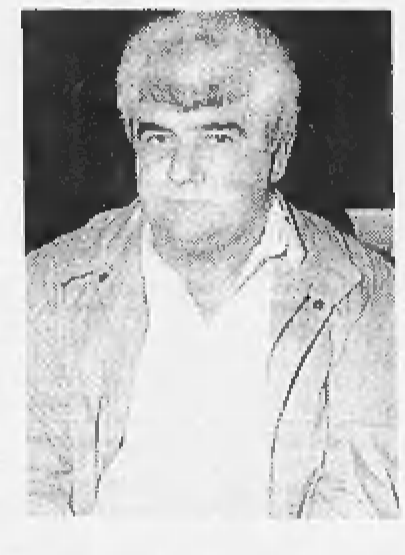
Proprio quello che Sofri, Pietrostefani e Bompressi rifiutano: essere equiparati ai terroristi.

«Già. Al processo, Sofri ha parlato di "ragazzate". Si riferiva a Carlo Albonetti, Massimo Maniseo e Maurizio Pedrazzini: giovani militanti di Lotta continua trovati in possesso di armi provenienti dalla rapina all'armeria "Marco Leone" di Torino, una di quelle di cui ho reso testimonianza in aula, compiuta dalla struttura illegale dell'organizzazione. Questa è la storia. Questi sono i riscontri al mio racconto».

«Mandati allo sbaraglio dai capi, che poi han fatto retromarcia, c'era di meglio da fare»

Non ci sono però i riscontri del suo colloquio con Sofri al comizio di Pisa, quello che è costato all'ex leader di Lotta continua la condanna a ventidue anni.

«I giudici hanno creduto a me, anche perché loro si sono ostinati a dire che mi ero inventato tutto, che le mie accuse erano false dalla prima all'ultima. Una tesi insostenibile, eppure avallata da gran parte dei giornali e dalla televisione. Su di me hanno detto e scritto qualunque cosa. Quando, la primavera scorsa, la Rai ha girato un servizio sul caso Calabresi, sono venuti al mio paese, Bocca di Magra. Qui mi conoscono tutti, mi stimano, sono solidali con me. E i giornalisti del servizio pubblico sono andati a intervistare l'unico abitante che è stato di Lotta continua, e ha raccontato che mi sarei arricchito con la mia confessione. Altri ex leader hanno tentato di dipingermi come uno che non c'entrava nulla con Lc; io, che ero uno dei militanti operai più attivi nella Torino dell'autunno caldo».


Leonardo Marino, l'uomo che accusa Sofri, Bompressi e Pietrostefani dell'omicidio del commissario Calabresi

Resta da capire per quale motivo lei abbia deciso di parlare dopo sedici anni. Per rancore?

«No, anche se ce ne sarebbe motivo. I capi di un tempo ci hanno mandato allo sbaraglio, ci hanno indirizzato sulla via della lotta armata; poi hanno fatto retromarcia, hanno trovato qualcosa di meglio da fare. Ma ormai era tardi. Io ne sono uscito solo con la confessione, altri hanno ucciso o sono stati uccisi». [al. ca.]

I detenuti tacciono Gli amici: adesso ci sarà spazio per la verità

Lo ha rivelato, citando fonti diplomatiche, il quotidiano arabo pubblicato a Londra «Al-Hayat»

«Bin Laden ha l'atomica»

L'avrebbe comperata nell'ex Urss

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

La Primula Rossa del terrorismo islamico, Osama Bin Laden, disporrebbe nei suoi arsenali anche di armi nucleari tattiche. Lo ha rivelato ieri «Al-Hayat», il quotidiano di lingua araba pubblicato a Londra e in altre capitali del Medio Oriente. Il giornale, che cita fonti diplomatiche asiatiche ben informate, ha precisato che il miliardario saudita avrebbe acquistato gli ordigni tattici da alcune delle Repubbliche islamiche dell'ex Unione Sovietica grazie ai suoi legami stretti con i dirigenti di quei Paesi.

Certamente la notizia degli ordigni atomici è ora al vaglio della Cia che sta dando la caccia a Bin Laden, ritenuto il mandante dei sanguinosi attentati dello scorso agosto alle ambasciate americane a Nairobi e a Dar-es-Salaam nei quali furono uccise 256 persone. Per ritorsione, gli Stati Uniti sferrarono un attacco missilistico contro una delle basi del terrorista in Afghanistan. E i missili mancarono il vero bersaglio, Osama, il quale aveva abbandonato la base mezz'ora prima del raid. Ora però i suoi spostamenti vengono seguiti da un satellite-spia americano che sorveglia il territorio afghano.

L'Afghanistan è divenuto rifugio del miliardario a partire dal 1996. Anche se non mancano le sue escursioni in Asia e in Africa. Lo sceicco vi ha schierato una vera e propria armata. E non ha lesinato sulle spese attingendo dal suo cospicuo patrimonio (300 milioni di dollari) accumulato in tempi più sereni nel regno saudita, prima di essere privato della cittadinanza. Il numero dei suoi miliziani si aggira sulle 3500 unità proveniente da tutto il mondo islamico e non si conta neppure il

Gli ordigni tattici venduti dai dirigenti di alcune delle repubbliche islamiche

numero delle cellule segrete dei suoi fedelissimi sparse per il pianeta. I combattenti islamici, i muyahiddin, ricevono un periodo di addestramento militare e di indottrinamento nella base di Al-Kaida, vicino al confine con il Pakistan, prima di andare a combattere.

Il terrorista miliardario avrebbe inviato un suo piccolo esercito nel Kashmir indiano

L'ultima impresa di questo capo spirituale dell'Internazionale islamica del terrore, stando alle rivelazioni dei giornali inglesi, è l'invio di un contingente di 700 uomini nel Kashmir indiano insanguinato da una guerra senza fine condotta dai guerriglieri separatisti islamici che si battono per l'unificazione con l'Afghanistan. Ma Ahmed Mutawakil, il portavoce dei Taliban, gli studenti di teologia che controllano l'80 per cento del territorio afghano, ha smentito la notizia definendola «pura invenzione dei mezzi di comunicazione di massa».

Intanto i Taliban continuano a far quadrato attorno a Bin Laden, divenuto l'uomo più ricercato del mondo. Oltre a rifiutarne l'estradizione negli Stati Uniti, traccheggiano con i sauditi che lo vogliono processare per l'attentato alla sede degli istruttori militari americani di Al-Khabar nel 1996.

Ibrahim Refat



La Primula Rossa del terrorismo islamico, il miliardario Osama Bin Laden

ITALIA-IRAN



Il presidente del Parlamento iraniano, Ali Akbar Nateq Nouri

L'accordo firmato a Montecitorio, prevista una cooperazione anche sulla lotta al terrorismo

Roma e Teheran partner per il Giubileo

Gli sciiti nel comitato per la festa della Cristianità

ROMA. Italia e Iran hanno inaugurato una nuova fase di cooperazione bilaterale che porterà deputati dei Parlamenti di Roma e Teheran a collaborare su temi di carattere religioso in vista del Giubileo. Questo è previsto infatti nel «Protocollo di collaborazione» siglato ieri a Montecitorio dal presidente della Camera, Luciano Violente, con il collega del «Majlis» (il Parlamento monocamerale), Nateq Nouri. Già il prossimo 5 novembre una delegazione di deputati della Repubblica Islamica arriverà a Roma per partecipare al «gruppo di lavoro» sul Giubileo. Gli incontri si rinnoveranno sia nel 1999 che nel 2000 per «sviluppare attività e iniziative in sintonia con il carattere universale e di dialogo fra le diverse confessioni religiose del Giubileo della Cristianità», ha spiegato Violante. Oltre al Giubileo la collaborazione fra Parlamenti riguarderà la lotta al terrorismo e il dialogo fra le civiltà. In particolare Violante ha annunciato l'intenzione di organizzare un incontro a quattro a cui dovrebbero partecipare anche i presidenti dei Parlamenti di Egitto e Grecia, nell'ambito degli sforzi della diplomazia italiana per promuovere la cooperazione culturale fra i Paesi di antica civiltà. Nateq Nouri ha invece detto che è ancora in esame la risposta che sarà data alla proposta italiana di far partecipare l'Iran al processo di Barcellona per la cooperazione euro-mediterranea (di cui è parte anche Israele che l'Iran non riconosce).

Nateq Nouri, arrivato a Roma domenica sera, ha avuto numerosi incontri politici - Scalfaro, Mancino, Prodi, Dini Rutelli - a conferma del buon momento delle relazioni bilaterali, testimoniato anche dalla visita di questi giorni a Teheran di una folta delegazione di imprenditori guidati dal ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi. In palio ci sono commesse per le aziende italiane valutate attorno ai 3400 miliardi di lire. «Abbiamo la ferma volontà di rinnovare i nostri legami» ha affermato Dini dopo l'incontro alla Farnesina con l'ospite. Nei colloqui romani Nateq Nouri - capofila dei conservatori a Teheran nonché sconfitto dal presidente Mohammad Khatami alle ultime elezioni presidenziali - è tornato sul caso di Salman Rushdie, lo scrittore anglo-indiano colpito dalla condanna a morte della fatwa emessa dal defunto ayatollah Khomeini. «La fatwa è un editto religioso che resta - ha detto Nouri - ma la recente dichiarazione del ministro degli Esteri del mio Paese, Kharrazi, conferma la già nota decisione dei governi precedenti di non incaricare alcun iraniano di eseguirla». Ed anche in merito alla recente votazione del «Majlis» contro il passo di Kharrazi, Nouri ha stemperato i toni: «Si tratta solo di una lettera di alcuni deputati».

[m. mo]

Sciopero e cortei

Contro Eltsin la Russia in piazza

MOSCA. Sarà un 7 ottobre invece che un 7 novembre a portare in piazza quest'anno qualche milione di persone. I comunisti di Ziuganov, partito - adesso - di governo oltre che di lotta, dicono che sciopereranno 40 milioni di lavoratori russi. Si vedrà oggi quanto le previsioni saranno confermate. A Mosca gli organizzatori hanno annunciato almeno 150 mila dimostranti in diversi cortei, organizzati dai tre protagonisti della protesta: comunisti ufficiali, sindacati, gruppuscoli dell'estrema sinistra di Anpilov.

Il capo del governo, Primakov, a tarda sera ha rivolto un appello alla calma in tv: «Non facciamo rovesciare la nostra barca comune nel mare burrascoso di oggi». Tuttavia, non è il premier il bersaglio polemico. La parola d'ordine dei comunisti è «dimissioni di Eltsin». Parola d'ordine - dice Ziuganov - che è «condivisa dal 90% della popolazione». L'esasperazione provocata dalla crisi «è forte» e «non si possono escludere provocazioni». Le cifre ufficiali dell'inflazione dicono che solo a settembre c'è stato un altro balzo del 38%.

Non è ancora chiaro se la Banca Centrale abbia già dato il via a una nuova emissione di cartamoneta. Il governo afferma di avere cominciato a pagare gli stipendi dei militari e di una parte del pubblico impiego, smentito però dalle organizzazioni di categoria. In ogni caso, se i pagamenti sono avvenuti, non si vede dove possano essere stati presi se non dalle stampatrici.

Oggi l'intero centro della capitale sarà bloccato dai cortei. I comunisti si fermeranno sotto la cattedrale di San Basilio, ai piedi del Cremlino, insieme con i sindacati. I comunisti estremisti di Anpilov e l'Unione Ufficiali di Terekhov hanno scelto invece, per il loro comizio finale, la piazza del monumento al grande pittore ottocentesco Repin. Ma sarà importante vedere anche quello che succede lontano da Mosca.

[g. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

UNA PENA AGGIUNTIVA

dono alle nostre aspettative, al nostro interesse individuale, al nostro orientamento politico, a questo o quell'ideale morale o a una fede religiosa; e a sentirla nemica quando colpisce l'uno o l'altro di questi valori.

Ciò che accade oggi in Italia intorno all'azione della magistratura non è molto più di questo, uno schierarsi da una parte o dall'altra in nome di un amore per la giustizia che in realtà è solo appassionato attaccamento, non necessariamente riprovevole, ai propri «valori». Da questo punto di vista, va riconosciuto a Sofri il merito di aver creduto, e di continuare a credere, che sia possibile un esito giusto del suo processo. Il suo rifiuto di chiedere la grazia - che prima o poi gli sarebbe probabilmente stata concessa; o anche il semplice rifiuto di accettare la condanna in attesa che qualcuno dei tanti marchingegni all'opera nel nostro diritto gli aprisse le porte del carcere come fa oggi con tanti criminali ben più pericolosi di lui -, questo atteggiamento ha un grande valore di esempio politico. Non sappiamo se sia lecito evocare il caso di Socrate, che subisce una condanna ingiusta per rispetto alle leggi della città. Certo Sofri si è accanito, attirandosi anche qualche antipatia, nel pretendere che la giustizia dei tribunali riconoscesse, applicando a fondo le proprie regole, la sua innocenza.

Il «realismo» oggi predominante potrebbe persino vedere in questo accanimento una traccia della pervicacia con cui il Sofri «rivoluzionario» perseguiva le sue utopie in anni passati. Come allora pretendeva di rinnovare - tutto e subito - l'ordine borghese, così oggi pretende che la rugginosa macchina della giustizia italiana si metta finalmente a funzionare come dovrebbe, punendo i colpevoli e assolvendo gli innocenti. La sentenza della Cassazione che ora gli è favorevole, peraltro solo in quanto prende in considerazione senza escluderla la sua richiesta di rifare il processo, non segna purtroppo un passo avanti su questa strada. Anche chi, come noi, la saluta come l'inizio della correzione di un grave errore, non può purtroppo farsi molte illusioni: l'insieme del quadro è ancora troppo confuso e fosco perché ci si senta davvero rassicurati. Il nostro sistema giudiziario è ancora quello in cui un cittadino può essere per ben sette volte alternativamente condannato e assolto da un'accusa di omicidio - in un'altalena che è difficile non sentire troppo profondamente condizionata dal clima politico, dall'atmosfera del momento, e spesso anche, perché no, da una qualità non precisamente eccelsa dei magistrati che sono chiamati a giudicare. Quando si parla della necessità di una riforma del sistema giudiziario, anche qui troppo spesso legandola a questa o quella opzione politica, è soprattutto a casi come questo che dovremmo pensare.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

MORALISTI SCONFITTI

toveste e spesso anche al reggipetto, quando indossarono per gioco le giacche maschili. Nessuna catastrofe s'è mai verificata per motivi simili. La lotta impari tra moralisti e moda è stata sempre perduta dagli attaccanti. Né prediche di santi, né leggi di governi né minacce di uomini hanno mai convinto le donne a non seguire la moda, o almeno a non ammirarla, desiderarla, sognarla. Prendersela con la moda potrà essere giusto o sbagliato, in ogni caso è inutile. Forse varrebbe la pena che i neomoralisti, come i veteromoralisti, scegliessero bersagli più sostanziosi che certo non mancano, s'arrabbiassero per qualcosa di più grave: oppure il loro sdegno deve sempre manifestarsi contro la televisione, i film, le canzoni, le varianti sessuali, i vestiti o i non-vestiti delle donne?

Lietta Tornabuoni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 3 OTTOBRE 1998

Anselmo Sebastiano, **Di Pietrantonio** Luca, **Franceschi** Brenno, **Frecchio** Federico, **Goria** Giacomo, **Marangon** Alessio, **Miracola** Alex, **Nanni** Matilde, **Nutile** Federico, **Olivieri** Sara, **Parisi** Gabriele, **Rocci** Alessandro, **Terranova** Stefania, **Vetrò** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 3 OTTOBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Di Dio** Salvatore, a. 89, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Villarosa (EN); **Genio** Michela ved. Iannello, a. 82, Casa di Cura San Paolo, n. a S. Cataldo (CL); **Camerano** Anna ved. Rovero, a. 91, Casa di Riposo «Presidio Nelli» di via Palmieri 23, n. a Asti; **Pozzoli** Jole ved. Sacconi, a. 94, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Vimercate (MI); **Calani** Lucia, a. 93, Casa di Riposo San Salvario, n. a Monza (MI); **Mion** Giacomo, a. 88, Casa di Riposo «Casa Beltrami» viale Thovez 43/3, n. a Trecastagni (CT).

Negli Ospedali: **Gillo** Flavia ved. De Salvo, a. 72, Amedeo di Savoia, n. a Messina; **Stivanello** Giovanni, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Gambe** Luciano, a. 74, Maria Vittoria, n. a Torino; **Spinelli** Giovanni, a. 66, Cottolengo, n. a Torino; **Claratio** Maria Soccorsa ved. Savoia, a. 63, Maria Vittoria, n. a San Severo (FG); **Dellepiane** Angela Maria in Marcolini, a. 47, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Neive (CN); **Rinaldis** Placida in Paolin, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a Ponte di Piave (TV); **Mercenaro** Graziella, a. 78, Martini, n. a Torino; **Panetta** Cosimo, a. 78, Molinette, n. a Grotteria (RC); **Floresta** Alfio, a. 52, Molinette, n. a Catania; **Rabezzana** Luigi, a. 89, Molinette, n. a Govone (CN); **Bruatto** Marcellino, a. 92, Maria Vittoria, n. a Rivarossa (TO); **Gagliardini** Luciano, a. 71, Gradenigo, n. a Torino.

Presso Residenza: **Denarie** Giovanni, a. 84, via E. Stampini 26, n. a Ferrere (AT); **Domenicano** Carmine, a. 72, via Costantino Nigra 45, n. a Rocca D'Evandro (CE); **Cravanzola** Giacomo Giovanni, a. 91, via G. Bidone 19, n. a Alba (CN); **Forlin** Petra ved. Monano, a. 74, strada Pianezza 311/10/A, n. a Lamon (BL); **Bendistinto** Maria Vilma ved. Isaia, a. 83, via Villadeati 6, n. a Genova.

Presso Medicina Legale: **Terlizzi** Angela in Petronella, a. 68, n. a Lucera (FG).

Nati 14 - Morti 25

Improvvisamente è mancato
Michele Enrione
agricoltore
anni 78
L'annunciano la moglie **Francesca Boeris**, i figli **Celeste, Piera, Carla** e famiglie, la sorella **Domenica**, parenti tutti. Funerali giovedì 8 ottobre, ore 10, parrocchia Sant'Antonio Abate (piazza Stampalia) partendo da via Druento 69, alle ore 9,45.
— **Torino,** 4 ottobre 1998.

La famiglia **Enrione** di Leumann partecipa commossa alla perdita del caro **MICHELE.**

I **Canonici** e la **Comunità tutta** annunciano con dolore l'improvvisa morte di
Giovanni Remondino
sacrestano della Chiesa dal 1961
Ricordando il suo prezioso e generoso servizio vissuto come missione nella chiesa di San Lorenzo, la sua capacità di accoglienza, la sua carità verso i poveri ed i sofferenti, lo affidano al Signore risorto in cui ha profondamente creduto e lo raccomandano alla preghiera di tutti i fedeli. Funerali 8 ottobre in San Lorenzo ore 11,45. A Mathi ore 15.
— **Torino,** 7 ottobre 1998.

Il **Gruppo di Preghiera Padre Pio** esprime tutto il suo dolore per la morte del suo **FONDATORE.**

Il **Consiglio Diocesano** dei **Gruppi di Preghiera** partecipa al dolore della Comunità di San Lorenzo.

L'**Unione Diocesana Sacrestani** ricorda il suo primo **SEGRETARIO.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Gemma Manzella in Fenoglio
La piangono: il marito **Lino**, le figlie **Fulvia** e **Paola**, generi, nipotini e parenti tutti. Per orario funerale tel. 011.7768986. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancato
Lanfranco Bozzola
anni 44
Lo annunciano la moglie **Maria Rosaria**, il figlio **Mattia**, papà, mamma e parenti tutti. Funerali in Pianezza giovedì 8 ore 15,30 Santuario San Pancrazio.
— **La Spezia,** 5 ottobre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Colleghi** e i **Dipendenti tutti** di **Fiata Italimpianti** partecipano profondamente addolorati al lutto per la prematura scomparsa del
geom. Lanfranco Bozzola
ed esprimono commossa solidarietà alla moglie, al figlio e agli anziani genitori.
— **Genova,** 5 ottobre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione della Villagest S.c.a. r.l.** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del Vice Presidente
Lanfranco Bozzola
— **Cagliari,** 6 ottobre 1998.

Castalia spa e tutti i suoi **Dipendenti** partecipano al cordoglio per la prematura scomparsa del
geom. Lanfranco Bozzola
ed esprimono le più sentite condoglianze alla moglie, al figlio ed ai genitori.
— **Genova,** 6 ottobre 1998.

La **Società Ecoandria s.r.l.** - Andria (Ba), ed il suo presidente dott. **Mario Tarantini**, partecipano commossi alla tragica scomparsa dell'amministratore delegato
Lanfranco Bozzola
— **Andria,** 6 ottobre 1998

L'**Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea** partecipa al lutto per la scomparsa del suo Consigliere
Agostino Conti (Augusto)
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. ing. Bruno Gentilini
già Preside della Facoltà di Ingegneria e Direttore dell'Istituto di Idraulica e Costruzioni Idrauliche del Politecnico di Torino.
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **S.I.T.A.F. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus** - partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Lidia Prato
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

La sorella **Renata** e il nipote **Eugenio Malgeri** con il figlio **Marcello** piangono l'improvvisa scomparsa di
Federico Zeri
I funerali avranno luogo stamane, 7 ottobre, a Roma presso l'Istituto S. Michele, via di S. Michele 22, alle ore 11,30.
— **Roma,** 6 ottobre 1998.

Filippo Pralormo ricorda con riconoscenza il prof. **ZERI.**
— **Torino,** 7 ottobre 1998.

L'**Ordine Mauriziano** partecipa al lutto della famiglia ricordando l'illustre figura dello studioso
Federico Zeri
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

Il **Presidente** e l'**Amministratore Delegato** di **Expo 2000** con tutti coloro che al Lingotto ebbero modo di conoscere
Federico Zeri
riconoscenti per l'apporto determinante dato alla Biennale Arte Antica, si uniscono al cordoglio che si leva da tutto il mondo dell'arte per l'irreparabile perdita.
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

Ci ha lasciati
Antonio Savio
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Elsa**, la figlia **Daniela** con **Maurizio** e **Dario**, il fratello **Egidio, Michel**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 11,45 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancata
Bianca Gariglio Masala
Con infinito dolore lo annuncia la figlia **Chiara** e parenti tutti. Funerali giovedì 8 ottobre ore 10 parrocchia Divina Provvidenza, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Settimo; servizio pullman con andata e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento. Mi mancherai sempre tanto mamma Bianca.
— **Torino,** 5 ottobre 1998.

E' mancato
Raffaele (Lele) Massaza
L'annunciano la figlia **Marilena**, le nipoti **Mara** e **Ilaria**, le sorelle **Tilde** e **Teresa**. Parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 8,15 da corso Caio Plinio 74.
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Casale
anni 96
Lo annunciano la moglie **Rosetta**, le figlie **Maria Teresa** e **Andreina**, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta, giovedì 8 ottobre ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— **Rivalta,** 6 ottobre 1998.

Cristianamente è mancato
Franco Carandino
di anni 67
Lo annunciano **Renata**, don **Ugo**, **Ugo**, **Paolo**. Funerali 8 ottobre ore 10,30 Priorato San Carlo Montalenghe (TO); tumulazione in San Mauro Torinese ore 12,30.
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

Stefano e **Carlotta** sono affettuosamente vicini a Roby e Cri per la scomparsa del loro caro papà
Marco Tirante
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

L'**Agente Generale Ina Assitalia di Torino** ed i suoi **Collaboratori** sono vicini a Cristina per la scomparsa del papà, signor
Marco Tirante
— **Torino,** 7 ottobre 1998.

Maria, Luisa e **Riccardo Vagnino** partecipano al dolore per la perdita di
Marco Tirante
— **Torino,** 7 ottobre 1998.

Gli **Amici** di **Modameeting** partecipano al dolore per la scomparsa di
Rosario Tidona
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

L'**Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti di Commercio - Usarci** partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del consigliere
Rosario Tidona
— **Torino,** 7 ottobre 1998.

Giovanni Gramaglia e **Attilio Calcagno** e famiglie, partecipano commossi.

Gianpiero, Annamaria, Pierpaolo, Valentina, Alessandro e **Silvia Porro** partecipano al grande dolore di Elsa e Mauro.

Piero Manfredi ricorderà sempre con affetto il buon amico e collega **SARO.**

Eugenio e **Luisa Jona** partecipano affettuosamente al dolore di Stefano e dei familiari tutti, per la morte di
Maria Teresa De Moura Valentino Luciano Candellieri
— **Bra,** 6 ottobre 1998.

Sono affettuosamente vicini a Stefano ed alla sua famiglia:
Rosangela Bertolusso
Enzo Bosco
Vanda Braida
Silvana Corbani
Giorgio Ferraris
Andrea Ferrero
suor **Giampiera**
Franco Guerra
Emanuela Pizzanti
Maria Pia Poleti
Andrea Rambaudi.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via San Francesco d'Assisi 1** partecipano al dolore per la scomparsa di
Maria Penna ved. Dovera
— **Torino,** 7 ottobre 1998.

Cara **MARIUCCIA**, sarai sempre nel mio cuore. **Silvia.**

Bruno Varetto partecipa commosso al lutto per la scomparsa della carissima, indimenticabile
Edda De Santis
— **Chivasso,** 6 ottobre 1998.

Andrea Fluttero partecipa al dolore della famiglia De Santis per la scomparsa della cara **EDDA.**

L'on. **Ugo Martinat, Agostino Ghiglia**, i **Dirigenti**, i **Militanti** e gli **Iscritti** di **Alleanza Nazionale** di **Torino**, partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'amica **EDDA**, da sempre al loro fianco nel perseguimento degli ideali comuni.

Il **Circolo** di **Alleanza Nazionale «Giorgio Almirante»** di **Chivasso**, partecipa al lutto per la scomparsa di
Edda Cosci
coraggiosa militante, insostituibile dirigente di partito.
— **Torino,** 6 ottobre 1998.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Angelo Boccardo
anni 84
Lo annunciano la moglie **Secondina Carvallo**, la figlia **Marita** con **Giancarlo** e **Francesca**, nipoti, pronipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al dottor Silverio Benedetto per la competente assidua e premurosa assistenza. Un grazie di cuore a Luisa, Stella e Bastiano per l'affetto dimostrato. Funerali mercoledì 7 ottobre ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Antonino 10, Settimo Torinese.
— **Settimo T.se,** 7 ottobre 1998.

Edda Bosio con **Gisela** e famiglia partecipano al dolore di Secondina e Marita per la scomparsa del caro **ANGELO.**

Le nipoti **Maria** e **Secondina** unitamente alle famiglie partecipano.

Partecipano commosse le famiglie **Coppo** e **Girino.**

Adriana Giovanni con **Luisa Carla Gigi Mauro** desolati per la perdita del caro **ANGELO** si stringono ai suoi cari ricordando una vita di profondo affetto.

Felice Maddalena e **Giuseppe Bosio** partecipano sentitamente al cordoglio della famiglia Boccardo per la scomparsa del caro **ANGELO.**

Hai lottato con forza e coraggio, sei stata e sarai sempre un esempio per tutti noi.
E' mancata
Francesca Griglio ved. Bongiovanni
La abbracciano per l'ultima volta con infinito affetto i figli **Fernanda** con **Ezio** e **Alessandra**, **Alberto** con **Bettina**, **Elena** e **Giulia**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Saverio Danese per la professionalità e umanità con cui l'ha assistita durante la malattia e profonda gratitudine al prof. Giardina, al prof. Bocci e al personale della clinica Pinna Pintor. Santo Rosario mercoledì ore 20,30, funerali giovedì presso la Chiesa parrocchiale di Piscina. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro.
— **Piscina,** 7 ottobre 1998.

I nipoti **Sergio Griglio** e **Mariagrazia Casalna** con le rispettive famiglie ricordano con affetto la cara zia **FRANCESCA.**

Tiziana, Gianfranco e **Carlotta** si uniscono al dolore di zia Fernanda.

Rosetta e **Iucci Obert** partecipano affettuosamente al dolore della cognata Fernanda per la perdita della cara **MAMMA.**

La **Eda srl** partecipa al dolore del suo presidente Ezio Obert e famiglia.

Alberto e **Katharina** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

ANNIVERSARI

1995 — 1998
Giovanna Imarisio Ruscitto
Infinito rimpianto. Ci manchi tanto. Messa Santa Margherita 18,30.

1978 — 1998
Gino Tassi
Il tuo sorriso e il tuo ricordo mi accompagnano da venti anni, papà. **Nella.**

7-10-1997 — 7-10-1998
Adriano Falco
Sempre nei nostri cuori.

1996 — 1998
Franca Negro
Sempre con noi.

Pure il Presidente potrebbe decidere di testimoniare. Domani la Camera avvia il «processo»

Il Congresso chiama a deporre la Lewinsky

Primo sì (21 voti a 16) all'impeachment per Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Impeachment, atto secondo. Dopo il voto della commissione Giustizia della Camera, che lunedì notte ha deciso di procedere con l'inchiesta sul presidente Bill Clinton (21 repubblicani a favore, 16 democratici contrari), tocca all'aula pronunciarsi. Il dibattito inizierà domani, con il voto previsto per giovedì. Anche in questo caso l'esito della votazione è scontato: i repubblicani, che controllano la Camera, voteranno compatti per andare avanti. L'incertezza riguarda i democratici. Quanti di loro salteranno il fosso per votare con i repubblicani? La Casa Bianca spera che le defezioni possano essere tenute al minimo, in modo che l'intero processo appaia trainato dai repubblicani per motivi politici.

Dopo il via libera della Camera, la commissione Giustizia avvierà la sua inchiesta sulla vicenda Lewinsky - e altre questioni, se verranno sollevate: la risoluzione approvata lunedì notte prevede infatti un mandato «aperto» e senza scadenze -. Le audizioni andranno avanti almeno fino alla fine dell'anno.

Ed è quasi certo che i personaggi-chiave della vicenda, inclusa Monica Lewinsky, saranno chiamati a testimoniare. Il Presidente non può essere chiamato per via della separazione dei poteri, ma potrebbe decidere di presentarsi spontaneamente alla commissione - un'ipotesi che è circolata in questi giorni -.

Solo un esito a sorpresa delle elezioni di novembre potrebbe alterare questo scenario. Per ora si prevede che i repubblicani guadagnino qualche seggio in più - almeno una decina - e rafforzino la loro maggioranza. Ma se i democratici, beneficiando da un rigurgito anti-Starr, dovessero fare meglio del previsto, le pressioni per arrivare ad un compromesso che risparmi al Paese il trauma di un impeachment diventerebbero più forti.

Nelle settimane scorse si era parlato di una censura del Congresso, magari accompagnata da un'ammenda pecuniaria. Ma quell'ipotesi sembra aver perso quota da quando la leadership repubblicana ha rifiutato di prenderla in considerazione.

Guadagna consensi, invece, la soluzione proposta dall'ex presidente Gerald Ford sulle pagine del New York Times domenica scorsa: il Presidente Clinton dovrebbe recarsi al Congresso per ricevere umilmente il solenne rimprovero di deputati e senatori, democratici e repubblicani.

In realtà nulla nella Costituzione prevede una cosa del genere. Ma molti ritengono che se i due poteri - l'esecutivo e il legislativo - si mettessero d'accordo, la proposta Ford potrebbe essere una soluzione.

Nel frattempo la trattativa tra la Casa Bianca e gli avvocati di Paula Jones per evitare di arrivare al giudizio d'appello si è arenata. Il presidente Clinton ha proposto di patteggiare a 700 mila dollari, ma la Jones insiste che non accetterà meno di un milione di dollari.

Andrea di Robilant

MONICA IN PASSERELLA



Sfilerà ad Atene per 200 milioni

ATENE. Monica Lewinsky dovrebbe sfilare come indossatrice a Atene il mese prossimo, secondo quanto ha scritto l'agenzia di stampa greca «Ana», citando fonti della rivista greca «Yes». La protagonista del Sexgate, (che era già stata contattata per le sfilate di Milano) sarebbe stata ingaggiata dall'agenzia americana «Women» per conto della casa di moda greca «Lucifer», per un compenso di 125.000 dollari (circa 200 milioni di lire). Monica (l'immagine sopra è tratta dal servizio fotografico che fece per Vanity Fair) è stata rappresentata nella trattativa dalla madre. A condizione di perdere 5 chili di peso, dovrà indossare due modelli durante la sfilata del 14 novembre. La ragazza avrà una suite in un albergo di lusso della capitale greca e disporrà di quattro guardie del corpo 24 ore su 24. [Ansa]

IL CASO

UNA DIRETTA CONTINUA

E la Giuria si ritirò in televisione

L'inchiesta parallela infuria sul piccolo schermo

NEW YORK

L'ULTIMO passo è stato il sì della Commissione d'inchiesta. Il prossimo sarà compiuto al «Larry King Show». Seguiranno il voto della Camera dei Rappresentanti e il verdetto di «Crossfire». Il Senato delibererà sull'impeachment, lasciando però l'ultima parola a «Nightline», prima di spegnere la Presidenza o la televisione. Una sola certezza: tutto avverrà, comunque, in diretta.

Si avverte un crescente senso di straniamento, nel seguire l'evoluzione di questa procedura inedita che avanza su due livelli, quello televisivo e quello reale, ma con il secondo costretto spesso ad arrancare per raggiungere quello che, nell'altrove, è già accaduto. La prova inconfutabile si è avuta lunedì, seguendo l'interminabile diretta sul dibattito alla Commissione d'inchiesta. Presenti, trentasette membri. O meglio, trentasette ospiti di talk-show, che, nell'inesausta rotazione di questi mesi, sono apparsi a turno, a coppie, in branco, in tutti gli infiniti programmi allestiti per anticipare le loro opinioni. Il risultato è che lunedì, in seduta solenne, sotto i ritratti della storia e davanti alle telecamere, hanno ripetuto esattamente quel che avevano già detto di fronte alle facce degli intervistatori e, già allora, davanti alle telecamere.

Ecco, infatti, il rappresentante democratico del Massachusetts Barney Frank, che domenica sera era apparso a «This Week», dichiarando: «Ho il timore che si possa aprire una procedura di impeachment alla ricerca di un reato». Quello che dice nella sede istituzionale, perché gli archivi ne conservino memoria, è: «Evitiamo di aprire una procedura di impeachment alla ricerca di un reato».

Tutti i protagonisti vengono indotti a confessarsi davanti alle telecamere
Un deputato: «Questo è il Watergate o Peyton Place?»



Ed ecco Robert Wexler, della Florida, accanito difensore del Presidente, e Bob Barr, della Georgia, accusatore veemente. Cosa avranno da dire, che già non abbiano detto nelle loro innumerevoli apparizioni passate? E perché mai dovrebbero sprecare le loro migliori battute in questa sede, quando saranno, più tardi, a «Crossfire»? Annuncia infatti Wexler: «Per non rovinare lo spettacolo di stasera, mi riservo di rispondere successivamente, in televisione, alle obiezioni di mister Barr». Come non fosse già, in televisione. Eccoli poi approfittare di una pausa dei lavori per andare a dibattere nel vicino studio della Cnn, eccoli guardare in diretta il senatore Hyde che annuncia la ripresa del dibattito, tornare dall'altra parte, riapparire, in una sequenza dove ogni confine è abolito.

«Questo è il Watergate o Peyton Place?», si è chiesto retoricamente il deputato del South Carolina Lindsey Graham. Nessun bisogno di rispondersi. Il Watergate era un vecchio programma di voci registrate alla radio, rievocato in bianco e nero la settimana scorsa sull'History Channel. Questa è la «Peyton Place» di fine millennio, dove tutti i peccatori vengono indotti a confessarsi in tv e su Internet. E' una Tribuna Politica a volte sofisticata, a volte più rozza di quella che faceva Jader Jacobelli, in cui si discute di sesso e morale, verità e religione, per dare aria ai denti e audience alle reti, tanto alla fine ognuno sta con il suo partito e non con i principi che sbandiera: 21 repubblicani per aprire la procedura, 16 democratici per chiuderla; non c'era bisogno di dieci mesi di diretta per arrivarci.

Il punto è che si va avanti e sempre su due livelli. Gli elettori dicono la loro nelle migliaia di interviste volanti in tutte le strade d'America in attesa di farlo nelle cabine il 3 novembre. Prima di allora, l'unico colpo di scena potrebbe essere l'apparizione televisiva dell'unica silente icona di tutta la vicenda: Monica Lewinsky. Manca solo lei, e i tempi sono ormai maturi. La grande rivelazione sarebbe la scoperta della sua voce (peraltro già indagata con domande ai vicini di casa, secondo cui è profonda, e agli amici dei giurati che l'hanno interrogata, per i quali è chioccia). Quel che avrebbe da dire, è noto. La sua versione dei fatti è già stata stampata, divulgata in rete e teletrasmessa. Manca solo che, in cambio di una milionata di dollari, la ripeta con parole sue. Se già non esiste, in possesso di qualche «Video-Drudge», una registrazione per immagini della sua deposizione. In fondo, tutta la vicenda è stata, anche, una gigantesca «candid-camera»: Bill Clinton sapeva benissimo di essere inquadrato, mentre testimoniava e ha sorriso («Sei su scherzi a parte!») quando gli hanno detto che la cinepresa era lì perché un giurato non aveva potuto essere presente.

Per il presidente Clinton due processi: al Congresso e in tv

Si attende il vero colpo di scena l'apparizione di Monica, l'unica sinora assente

I più grossi quotidiani americani affidano ormai una rubrica sulla giornata al critico televisivo. Ieri, sul «New York Times», Caryn James ha opportunamente lamentato che il dibattito in Commissione è apparso poco acceso e drammatico, «una minestra riscaldata» rispetto ai talk show. E sì che la regia si era premurata di lasciare i momenti più caldi per la prima serata, quando il pubblico è più folto. Niente da fare: stroncatura su tutta la linea. Il programma è risultato un déjà-vu: non tanto del Watergate, quanto di «Meet the Press», trasmesso la sera prima su Nbc, con la partecipazione nient'affatto straordinaria del senatore repubblicano Henry Hyde e del suo contraltare democratico John Conyers.

Quando ci si chiede quali saranno i prossimi appuntamenti non è chiaro se la risposta vada cercata nel calendario politico o sulla guida tv, strumenti ormai intercambiabili. La «navicella» del Campidoglio è un album di comparse buone per recitare i loro quindici minuti di sdegno o supporto. Deciderà l'indice di gradimento. Il pubblico si esprime il 3 novembre. L'esito, in anteprima, su «Fox News Channel». Questo non è il Watergate.

Gabriele Romagnoli

FRANCIA

Il voto a Strasburgo apre la strada al processo in Germania per razzismo

L'inizio della fine di Le Pen

Via l'immunità, rischia 5 anni di carcere

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'inizio della fine per Jean-Marie Le Pen? Togliendogli ieri pomeriggio l'immunità parlamentare, Strasburgo lo ha reso condannabile in Germania per istigazione all'odio razziale: pena massima, 5 anni di carcere.

Quattrocentoventi suffragi favorevoli, 20 contrari. E una sorpresa: Charles de Gaulle junior - il nipote - difende Le Pen con motivazioni libertarie. «La sentenza non mi stupisce» afferma il leader Fn abbandonando l'aula. Ora un giudice di Monaco lo convocherà incriminandolo per aver definito «un dettaglio» le camere a gas. E' recidivo, Jean-Marie Le Pen. Affermazioni simili gli costarono già un processo in Francia. Ma le reiterò oltreReno, ospite - era il '97 - del suo amico Schoenhuber, l'ex SS, nella quasi certezza che potesse farlo a man salva. Gli europarlamentari la pensano in maniera diversa. «Pazienza» dice Le Pen con un lampo malizioso. Aggiungendo: «Meglio essere convocati ora, che nel '44».

Il suo staff s'incaricherà nel tardo pomeriggio di chiosare la curiosa boutade. Per il Front National, malgrado il mezzo secolo trascorso, sarebbero «metodi da Goebbels». E si rammenta che Le Pen padre morì saltando su una mina germanica. «I figli dei carnefici processeranno chi perse causa loro il babbo maquisard?». Altra chicca, con il neocancelliere Schroeder per destinatario: «Socialdemocrazia o nazionalsocialismo, non cambia granché».

Jean-Marie Le Pen è atteso da una lunga battaglia procedurale. Farà del suo meglio per sottrarsi al dibattimento. Presentandosi, nella peggiore ipotesi, come vittima. E tuttavia, lo preoccupa il parallelismo tra le noie giudiziarie bavaresi e quelle in patria. A giorni conosceremo l'appello sulla ineleggibilità per le Europee '99 che gli comminarono in prima istanza dopo una gazzarra elettorale. Le Pen aggredì, secondo le accuse, il sindaco ps di Mantes-la-Jolie. Che sfuggì all'ospedale per miracolo. Aggravante: era una donna.

Qualora la Giustizia lo appiedasse per la prossima scadenza elettiva (sul «no all'euro» il Front National vorrebbe federare almeno 25 francesi su 100), come impedire golpe interni? Nei panni di Cassio, l'ex cocco Bruno Mégret. Temendo un putsch, Le Pen gli ha già sottratto la supervisione della corsa a Strasburgo. E quale capolista, in sua vece, ci sarebbe la moglie. Che è digiuna in politica, ma garantirà l'essenziale: un Le Pen nell'emiciclo.

Enrico Benedetto

E altre 5 danneggiate

Statua decapitata su un portale di Notre-Dame

PARIGI. Il ministero della Cultura francese ha annunciato ieri sera che la testa di una delle statue di un portale di Notre-Dame a Parigi è stata rubata nella notte di ieri, mentre altre cinque teste sono state danneggiate. Il comunicato del ministero, che «deplora questo atto di vandalismo» compiuto nel luogo simbolo della capitale francese, precisa che la testa sottratta - non senza danni, come mostrano i frammenti trovati sul posto - è del XIII secolo. La nota del ministero precisa che le teste di altre cinque statue del portale di Sant'Anna - uno dei tre che danno sul sagrato della cattedrale - del XII, XIII e XIX secolo, sono state a loro volta danneggiate a colpi probabilmente di martello. I vandali sono riusciti a raggiungere le loro «vittime» arrampicandosi sulle impalcature attualmente innalzate per il restauro della cattedrale. [Ansa]

Clinton: la posta è alta ma è ora di fermare la violenza. Eltsin minaccia gravi conseguenze diplomatiche

«Milosevic, colpiremo duro»

Washington: pronti per i raid della Nato

NEW YORK. Continua il conto alla rovescia: la Nato «è pronta all'intervento» per fermare la violenza nella «polveriera» del Kosovo. Da Washington il presidente Bill Clinton ha lanciato un ultimo minaccioso appello al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic per scongiurare un attacco dell'alleanza che di ora in ora sembra più vicino. «La posta è alta. E' ora di fermare la violenza», ha detto Clinton. «E se la Nato colpirà, lo farà duramente», gli ha fatto eco il segretario alla Difesa americano William Cohen, secondo cui i raid aerei potrebbero distruggere «una parte sostanziale» della potenza militare di Belgrado.

Parlando ai massimi esperti finanziari mondiali riuniti per le sessioni autunnali del Fondo Monetario e della Banca Mondiale, il presidente Usa ha detto di aver parlato della crisi in Kosovo con il premier britannico Tony Blair e con altri leader mondiali. «E' chiaro che Milosevic è il primo responsabile», ha accusato Clinton ricordando le richieste della risoluzione 1199 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu con cui lo scorso 23 settembre i Quindici hanno chiesto l'immediato cessate il fuoco, l'avvio di negoziati tra le parti e l'accesso dei gruppi umanitari agli sfollati di origine albanese nelle montagne.

Nelle stesse ore falliva anche il tentativo in extremis dell'inviato Usa Richard Holbrooke a Belgrado. Il presidente serbo Slobodan Milosevic ha ribadito infatti la sua posizione intransigente e ha definito il possibile intervento Nato come «un'azione criminale». Lasciando il suo albergo di Belgrado, Holbrooke ha ribadito che la Nato «sta andando avanti molto rapidamente, in modo serio, sostanziale e intensivo, preparandosi per l'azione militare».

Di fronte alla commissione Difesa del Senato, anche Cohen ieri ha ammonito il presidente jugoslavo, visto che «i ritiri effettuati non sono sufficienti». Mentre la macchina militare della Nato si sta scaldando, il capo degli stati maggiori Henry Shelton ha detto in Senato che il Pentagono ha messo ieri formalmente a disposizione della Nato gli aerei per i raid. Cohen ha definito peraltro remota l'eventualità che nel Kosovo possano essere usate truppe di terra americane: «E' una possibilità, ma ho chiesto di non venire coinvolti sul terreno». L'invio di truppe di terra in Kosovo è particolarmente impopolare in Congresso.

Sul Kosovo è intervenuto poi il segretario di Stato Usa Madeleine Albright: «Nella provincia serba a maggioranza etnica albanese del Kosovo potrebbe essere necessario l'intervento di una forza multinazionale di pace -. Nessuna decisione a questo riguardo è stata ancora presa, ma saremmo degli irresponsabili se non la mettessimo in piedi».

Nonostante la Russia si sia apertamente dichiarata contro un intervento militare, le forze armate di Mosca sono già pronte per qualsiasi evenienza. Un eventuale attacco provocherebbe «gravi conseguenze internazionali», ha ribadito il presidente Eltsin. Anche il principale alleato della Russia, la Bielorussia, è disposta a fornire armi alla Jugoslavia. Ma nella comunità internazionale e negli stessi Stati Uniti c'è dissenso su come procedere: oltre alla Russia almeno sei Paesi dell'Unione Europea tra cui l'Italia, la Spagna e i verdi tedeschi hanno accolto senza entusiasmi i tamburi di guerra anglo-americani esprimendo riserve. Il Belgio intanto ha già ordinato alle famiglie dei suoi diplomatici di stanza a Belgrado di lasciare la capitale jugoslava entro domani.

La crisi in Kosovo sarà al centro giovedì a Bruxelles di un incontro fra il capo della diplomazia Usa Madeleine Albright e il segretario generale della Nato Javier Solana cui seguirà una riunione a livello di ministri degli Esteri. [Ansa-Agi]

Fallita la missione di Holbrooke «Ormai la macchina militare è in moto»





Il presidente francese Chirac e un aereo in decollo dalla portaerei Eisenhower

Chirac imbraccia il fucile

«Invieremo i nostri caccia» Prodi: si può ancora trattare

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Roma e Parigi sono «molto preoccupate» per il precipitare della crisi in Kosovo ma mentre l'Eliseo avverte a chiare lettere Milosevic che l'attacco può scattare anche senza il via libera dell'Onu, Palazzo Chigi punta ancora sull'opzione diplomatica. Al termine del vertice italo-francese il presidente Jacques Chirac ha lanciato un chiaro monito alla Serbia di Milosevic: «Se non verrà rispettata la risoluzione dell'Onu 1199 l'intervento della Nato e noi potremmo parteciparvi anche senza una nuova decisione delle Nazioni Unite».

Chirac prima dei colloqui fiorentini aveva chiamato al telefono il presidente russo Boris Eltsin, drasticamente contrario all'intervento. Ma l'opposizione di Mosca e la sua minaccia di opporre il veto in seno al Consiglio di Sicurezza non ha impedito al capo dell'Eliseo di definire «inaccettabile la situazione in Kosovo» a causa della persistente resistenza di Milosevic a ritirare le truppe speciali e a riprendere il negoziato. «In queste condizioni l'emergenza umanitaria potrebbe imporre un'azione militare» ha aggiunto Chirac, con un evidente accenno alle centinaia di migliaia di profughi kosovari fuggiti nelle montagne ed a cui le organizzazioni internazionali non riescono a portare assistenza per via degli scontri.

Per Parigi «i prossimi giorni saranno decisivi» per capire se l'attacco della Nato diventerà inevitabile. Questi toni non hanno però impedito a Chirac di concordare con il presidente del Consiglio Romano Prodi sul fatto che «in linea di principio ogni azione militare deve essere autorizzata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite».

In effetti la posizione italiana è più flessibile e punta ancora sulla mediazione diplomatica per vincere le resistenze di Belgrado: «Stiamo premendo su tutte le parti in causa per arrivare ad una soluzione accettabile da tutti» ha detto Prodi a Palazzo Vecchio. «I margini per una manovra diplomatica non sono affatti esauriti anche grazie alla credibilità della pressione militare» ha aggiunto subito dopo il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. [m. m.]

Il neosegretario rimane capogruppo, critico l'ex ministro Ruehe

A Schaeuble il fardello di Kohl

Svolta tra i veleni al vertice Cdu

BONN

TOCCHERA' come previsto a Wolfgang Schaeuble guidare la «traversata del deserto» della Cdu devastata dalla disfatta elettorale e in affannosa ricerca di un profilo. Ieri l'ex delfino di Helmut Kohl ne ha raccolto l'eredità alla guida del partito: mantenendo l'incarico di capogruppo al «Bundestag», e cumulando nelle sue mani dunque un potere ampio anche se non privo di contestazioni e diffidenze. La direzione dimissionaria lo ha nominato su proposta dello stesso Kohl. Toccherà al Congresso, il 7 di novembre, eleggerlo formalmente e affiancargli i quattro vice presidenti: fra loro l'attuale ministro della Difesa Volker Ruehe, polemico con Kohl e infastidito dal cumulo delle cariche al vertice; fra loro, forse, anche il leader dei «giovani leoni» Christian Wulff, che guidò la fronda al Cancelliere e lo scorso marzo sfidò invano Gerhard Schroeder alle regionali di Hannover.

Schaeuble, 56 anni e da otto in carrozzella in seguito all'attentato di un folle, ha un compito difficile: dopo sedici anni di potere ininterrotto, la Cdu è decimata e sotto choc. E' un partito nel quale chi occupava posizioni di prestigio è retrocesso a «deputato semplice», o ha perso anche l'incarico al «Bundestag». Di fronte a sé, il nuovo leader cristiano democratico ha dunque una truppa nervosa e in ritirata, spesso non priva di rancore per gli uomini che l'hanno condotta alla soglia del baratro: la sconfitta è anche imputabile a un programma che porta la firma di Schaeuble, lamentano le generazioni più giovani, più inquiete e più ansiose di essere meglio rappresentate al vertice per accelerare il rinnovamento.

La disfatta che ha fatto precipitare la Cdu ai minimi storici ha del resto modificato profondamente l'assetto di un partito che dall'inizio degli Anni 80 è stato «la guida del Paese», e che per 25 anni si è identificato con il Cancelliere sconfitto. Toccherà a Schaeuble emanciparlo. Toccherà a lui colmare il fossato apertosi un po' alla volta fra la Cdu e la società tedesca. Toccherà a lui iniettarvi energie: integrando le nuove leve e legando contemporaneamente a sé e al suo progetto i politici più esperti, la generazione di mezzo e quella più anziana e prestigiosa.

Il Cancelliere Kohl (sinistra) insieme con il suo successore alla guida della Cdu Wolfgang Schaeuble



Ce la farà a dar forma e senso al «dopo-Kohl», a fare della Cdu un concorrente politico serio e temibile per l'Spd di Lafontaine e Schroeder? Wolfgang Schaeuble è certamente uno dei politici tedeschi più intelligenti, un pragmatico capace di intuizioni e di visioni. Un modernizzatore, almeno in campo economico e sociale. Ma è anche «l'erede» di un Cancelliere punito con severità e rancore dagli elettori, il 27 di settembre. L'enigma di Schaueble è in questo suo doppio segno: per anni è stato contemporaneamente il simbolo di una più moderna Cdu e il fedelissimo di Kohl, dal quale soltanto negli ultimi tempi aveva sottilmente preso le distanze. Da ieri giocherà da solo al vertice, ma dovrà vedersela con l'ombra ingombrante di un uomo che ha lasciato il potere per entrare nella storia.

Emanuele Novazio

IL CASO

MODERATI ALLO SBANDO

Il giovane leader cerca con affanno di contrastare lo strapotere del Labour di Blair ma la gente ignora la sua squadra

I democristiani tedeschi cercano di dare un segnale di rinnovamento ma il neoleader è suo malgrado un simbolo del passato

---

Congresso tory: Hague alle prese con un partito distrutto

Uniti dall'odio per l'Euro

Forte di un referendum interno che dava il no all'84,4%, il segretario ha attaccato la valuta europea con la benedizione di Margaret Thatcher

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un pappagallo morto, caduto dal trespolo come in una celebre scenetta comica di «Monty Python», ma ora con il volto di William Hague: così, mentre il leader dei conservatori inglesi avviava a Bournemouth il «congresso della riscossa», quello che dovrebbe segnare l'avvio della ripresa politica Tory dopo la batosta elettorale del maggio 1997, il giornale più venduto d'Inghilterra scherniva ieri quel partito «morto e sepolto», anzi «ufficialmente morto». «Questo partito non esiste più, ha cessato di essere, è un ex-partito», proclamava il vistoso titolo in prima pagina del «Sun», il giornale di Rupert Murdoch che vende quattro milioni di copie e che sostiene ora il New Labour di Blair dopo avere per anni retto le sorti prima di Maggie Thatcher e poi di John Major. Ma Hague, da Bournemouth, ha scrollato le spalle e si è gettato nella mischia.



Il segretario del partito conservatore William Hague con la moglie Ffyon, ieri a Bournemouth

Perché prima di sconfiggere il laborismo imperante egli deve superare la spaccatura interna: quella che ha accelerato la disfatta elettorale di 17 mesi fa e che riguarda l'ingresso britannico nell'Euro. Il discorso con cui Hague ha aperto ieri il congresso è stato, inevitabilmente, un peana alla posizione del no, emersa vincitrice (84,4% dei voti) in un referendum fra gli iscritti al partito. No all'ingresso nella moneta unica europea: non solo nell'attuale legislatura, ma anche nella prossima, cioè presumibilmente almeno fino al 2007.

Ma se quello del leader conservatore voleva essere uno show di forza e di unità («E' ora di andare avanti», ha detto), il risultato di quel voto non ha messo a tacere la compagine del sì all'Euro: personaggi come l'ex vicepremier Michael Heseltine o l'ex Cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke, insomma gli uomini che secondo Hague sono i dinosauri del partito, le «vecchie bestie», i quali a loro volta hanno accusato il leader di avere «organizzato una nuova eurolite di cui non c'era alcun bisogno». I Tories, ha detto Hague, devono lasciarsi alle spalle «divisioni e dispute» per diventare «una vera forza d'opposizione, per fronteggiare un governo laborista che «demolisce la nostra costituzione, non onora le sue promesse e dissipa l'eredità economica lasciata dal governo Major».

«Chi era in disaccordo con me in questo voto - ha detto Hague - era in chiara minoranza. Ma a costoro io dico: voglio che procediate con noi. C'è lavoro per tutti su un ampio ventaglio di questioni su cui non siamo mai stati in disaccordo. Ma sia chiaro che noi procederemo; e se quelli non lo faranno, resteranno indietro». C'è tuttavia chi già si domanda chi, in realtà, sia rimasto indietro. Hague ha l'aperto sostegno di Maggie Thatcher («Il risultato del voto dimostra che è William ad avere il dito sul polso della gente») e più moderatamente anche di Major. Ma gli inglesi non lo conoscono, come rivelano i sondaggi; peggio, non conoscono gli uomini della sua squadra, come illustra il fatto che un inglese su cinque elenchi nel suo «governo ombra» anche William Pitt. In realtà Pitt fu molto di più: fu primo ministro, ma due secoli fa.

Fabio Galvano

In tv nuovo strappo da Aznar: «E' tempo di riformare la Costituzione in chiave federale»

Pujol: la Catalogna è nazione, la Spagna no

Il «viceré di Barcellona» insiste sull'autodeterminazione

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Martedì scorso il presidente della Catalogna Jordi Pujol i Soley aveva dichiarato in un discorso istituzionale: «Il nostro nazionalismo reclama il diritto di costituire il proprio Paese, la Catalunya deve ufficializzare il suo status internazionale». Due giorni dopo aveva fatto approvare nel Parlamento catalano dalla coalizione centrista che presiede CiU (ed insieme agli indipendentisti di Erc e di Pi) una delibera che rivendica «il diritto alla autodeterminazione». E ieri è andato all'attacco: «La Catalogna è una nazione, la Spagna no».

Dimenticando l'articolo 2 della Carta postfranchista del '78 (che sancisce «la indissolubile unità della Nazione spagnola, patria comune e indivisibile di tutti gli spagnoli»), il «Molt President», un medico sessantottenne che guida la regione da 18 anni, già dall'esordio ha lasciato letteralmente di stucco i tre giornalisti che lo stavano intervistando alla tv statale: «La Catalogna è una nazione, un popolo che ha diritto alla autodeterminazione, diritto fondamentale ed universale, glielo diano o no».

Poi è arrivato l'affondo di Pujol, che da anni viaggia all'estero con un passaporto spagnolo ricoperto da una fodera con su scritto «Catalunya»: «Rivendichiamo la "Dichiarazione di Barcellona" del luglio scorso in cui con i democristiani baschi del Pnv e i socialisti galiziani del Bng chiedemmo la trasformazione della Spagna in uno Stato plurinazionale federale. La Spagna (Stato unitario dal 1492, ndr) è una realtà non solo puramente amministrativa ma anche affettiva, storica, di contatti tra le popolazioni, di interessi, di memoria comune. Insomma: la Spagna è una comunità. La Catalogna, invece, è una nazione».

Un asse con i democristiani baschi e i socialisti galiziani



Il leader catalano Jordi Pujol

Poi il «Molt President», chiamato il «viceré di Spagna» perché l'appoggio esterno della sua CiU è l'ago della governabilità del Paese dal '93 (venduta a peso d'oro: a González costò il 15 per cento dell'Irpef, ad Aznar il 30 più una miriade di competenze), ha aggiunto: «La Costituzione contiene la sufficiente ambiguità per poterla leggere in modo abbastanza, molto o poco nazionalista. Per cui ci permette di collocare la Catalogna a un livello molto alto di potere politico, di autentica sovranità, senza la necessità però di lacerare lo Stato, trasformando il governo regionale nella Amministrazione Unica dello Stato nella Catalogna».

Segno dei tempi, la riforma costituzionale pretesa da Pujol è all'ordine del giorno. C'era il tutto esaurito martedì scorso quando Miguel Herrero de Miñon, ex numero 2 del partito dei popolari di Aznar ed adesso commentatore politico di «El País», ha presentato «Diritti storici e Costituzione», in cui sostiene l'idea di Pujol, lo Stato plurinazionale federale. Che smacco per Aznar, che nel '94 scriveva in «Sognando la pace»: «Il problema dell'unità della Spagna è stato definitivamente risolto dalla Costituzione». La Spagna, che secondo lui «va bien», si sta rompendo e ieri il premier taceva.

Gian Antonio Orighi

Avviso di garanzia in seguito alle pressioni sulla testimone durante l'interrogatorio

I reati: abuso d'ufficio minaccia e violenza privata. Oggi di fronte Scattone e la Alletto

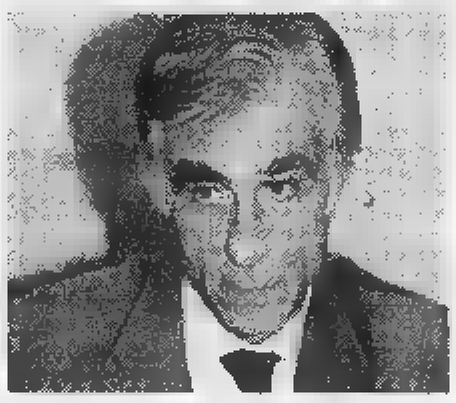
I PROTAGONISTI DELLO SCONTRO



CARLO LASPERANZA. E' indagato per violenza privata, minaccia e abuso d'ufficio in seguito all'interrogatorio della Alletto



GABRIELLA ALLETTO. Testimone chiave, ha parlato del delitto dopo la minaccia [illegible] incriminata



ITALO ORMANNI. Conduce l'inchiesta insieme con Lasperanza ed è sotto indagine per gli stessi reati



Delitto Marta, i due pm finiscono sotto accusa

ROMA. Violenza privata, minaccia e abuso d'ufficio. Per questi tre reati sono indagati dalla procura di Perugia i pubblici ministeri romani Italo Ormanni e Carlo Lasperanza, dopo le denunce presentate a loro carico dalla Camera penale di Roma e dell'avvocato Carlo Taormina. Un «atto dovuto», quello di iscrivere il nome dei due magistrati nel registro degli indagati, naturale conseguenza delle polemiche scatenate dall'interrogatorio videoregistrato di Gabriella Alletto, la testimone oculare - secondo l'accusa - dell'omicidio di Marta Russo.

Italo Ormanni è il procuratore aggiunto di Roma, Carlo Lasperanza uno degli oltre cinquanta sostituti: sono i titolari dell'inchiesta sul delitto dell'Università La Sapienza; sono loro a sostenere in aula la pubblica accusa contro Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e gli altri imputati del processo; sono loro i protagonisti di quel video-choc registrato l'11 giugno 1997 nel palazzo di giustizia di Roma. Su quell'interrogatorio ha già aperto un'indagine il Consiglio superiore della magistratura, e gli ispettori del ministro di Grazia e Giustizia stanno lavorando per offrire al Guardasigilli gli elementi necessari a decidere se avviare o meno l'azione disciplinare.

Adesso è entrata in campo la procura di Perugia, che sulla base delle denunce presentate dai penalisti ha ipotizzato i tre reati previsti dagli articoli 610, 612 e 323 del codice penale. Nell'atto depositato dall'avvocato Taormina venivano suggeriti i reati di concussione (in alternativa alla violenza privata), di istigazione alla calunnia e di abuso per Ormanni e Lasperanza, e i magistrati inquirenti hanno imboccato una strada parzialmente diversa. Proprio Taormina, dopo aver presentato la denuncia, aveva messo in guardia dal pericolo di un'archiviazione dell'indagine: «A Roma il pm perugino Cardella è sotto inchiesta per una vicenda del tutto analoga verificatasi nell'ambito del processo Pecorelli; non vorrei che la partita Roma-Perugia finisse 1 a 1, con un'archiviazione per parte».

Al di là delle polemiche e delle situazioni che non sembrano così uguali - in un caso c'è la videoregistrazione del fatto incriminato, nell'altro l'intercettazione di una testimone che racconta alcune cose ad altre persone -, la procura del capoluogo umbro (competente per le inchieste che riguardano i magistrati della capitale) ha già [illegible] i primi passi. Oltre a iscrivere i nomi di Ormanni e Lasperanza «a modello 21», all'inizio della scorsa settimana il procuratore Nicola Miriano e il sostituto Dario Razzi (che già s'era occupato di un'altra vicenda riguardante il processo per l'omicidio di Marta Russo, finita con una richiesta di archiviazione) sono venuti a Roma per acquisire documenti: le videocassette con l'interrogatorio del giugno '97, alcuni verbali e altre carte.

Ormanni e Lasperanza si sono già difesi dalle accuse con le relazioni inviate al procuratore Salvatore Vecchione, da questi girate al Csm e al ministro della Giustizia. Lo stesso Vecchione, [illegible] un [illegible] rapporto, s'è schierato dalla parte dei pm sostenendo che nell'ormai famoso interrogatorio non c'era nulla che andasse contro le regole del codice di procedura penale, e che qualsiasi interferenza sul processo in corso davanti alla corte d'assise avrebbe dovuto essere evitata.

«La prenderemo per omicidio... Per omicidio lei va in carcere e non esce più», aveva detto tra l'altro, nel colloquio non verbalizzato, Ormanni alla Alletto in lacrime. E Lasperanza: «Lei è messa peggio di tutti... qui la polizia non riusciamo più a tenerla... riusciamo a trovare una verità alternativa che ci incastri questi che stavano qui dentro e ci possiamo dimenticare di questa storia». Ma Gabriella Alletto continuava a giurare sui suoi figli che non era mai stata nella sala assistenti di Filosofia del diritto il giorno dell'omicidio, e che non aveva visto niente. Violenza? Minacce? Abusi? «Sono state fatte doverose contestazioni e rappresentazioni di veritiere circostanze relative a fatti risultanti dalle indagini», ha già risposto, nella relazione a Flick, il procuratore Vecchione. Ora bisognerà aspettare le conclusioni della procura di Perugia, oltre a quelle del ministro e del Csm.

Oggi Ormanni e Lasperanza - il quale aveva chiesto a Vecchione di essere esonerato proprio per le polemiche sul video, ma il procuratore ha detto di no - saranno di nuovo in aula, per la ripresa del processo. Il programma prevede il confronto tra Gabriella Alletto e Giovanni Scattone, ma anche l'altro imputato dell'omicidio, Ferraro, vuole essere messo faccia a faccia con la donna che, tre giorni dopo l'interrogatorio videoregistrato, ha detto di averlo visto nella sala assistenti, accanto a Scattone, il giorno del delitto.

Giovanni Bianconi



TARADASH

«No ai processi in tv»

ROMA. «Davvero non c'è più limite all'oscenità della degenerazione del servizio pubblico radiotelevisivo». E' il commento del parlamentare di Forza Italia Marco Taradash alla notizia che giovedì Gabriella Alletto, uno dei principali testi d'accusa nel processo per l'omicidio di Marta Russo, sarà ospite della trasmissione Porta a Porta, condotta da Bruno Vespa. «Mentre in un'aula giudiziaria viene celebrato un processo delicatissimo, la tv di stato ne organizza dunque uno parallelo - afferma Taradash - davanti a [illegible] o [illegible] milioni di telespettatori, senza alcuna garanzia, neppure formale, di imparzialità, e in assenza della controparte, gli accusati. Spero che la commissione parlamentare di vigilanza riesca a impedire lo scempio. (Agi)



A fianco Giovanni Scattone; a sinistra Salvatore Ferraro. In alto i genitori di Marta Russo, la studentessa uccisa da un colpo di pistola all'Università La Sapienza di Roma

DALLA PRIMA PAGINA

PICCOLA GRANDE SVOLTA

come ci siamo ridotti, anche il più modesto dei rimedi rappresenta un passo avanti: e questo, se effettuato come Dio comanda, proprio modesto non è. Anzi.

L'importante è che Coni, Federazione, Sindacato e Lega facciano le cose sul serio. Il doping corre più veloce dell'antidoping. Fondamentali saranno la speditezza dell'azione, la trasparenza dei prelievi, l'adesione dei giocatori. Soprattutto quest'ultima. L'esame del sangue costituisce pur sempre un leggero traumatismo che chiunque, per legge, può rifiutare. In questi giorni, si è parlato troppo di privacy: in alcuni casi, le eccezioni erano fondate; in altri, molto meno. E' l'ora che dalle parole si passi ai fatti: seriamente, pubblicamente. In attesa che le inchieste delle Procure arrivino a isolare eventuali responsabilità, il controllo del livello di ematocrito, lungi dall'azzerare il fenomeno, contribuirà a dissipare infamanti sospetti, a evitare spiacevoli equivoci.

E' una tappa, sia ben chiaro, e non il traguardo. Ma una tappa cruciale, delicata. Sempre che nessuno bari, giocando sul pre-avviso. E sempre che ci si metta in condizione di agire al più presto. Non solo i giocatori hanno bisogno di certezze: anche il pubblico. Lungaggini e cavilli ci stavano portando oltre la soglia della decenza. Quando in ballo c'è la salute, tutto il resto viene dopo: la classifica, il mercato, gli incassi. Il momento che il nostro sport vive, è drammatico. Si affrettino, i signori calciatori, a compilare i moduli di adesione, a fronte di un diritto di privacy che, troppo spesso, viene impugnato con un eccesso di corporativismo per lo meno censurabile. La gente altro non chiede. I ragazzi che fanno sport reclamano esempi, modelli. Si impone una drastica sterzata. Se davvero non si ha nulla da nascondere, uscire allo scoperto dovrebbe essere un sollievo, non un supplizio. La notizia rimbalzata ieri da Roma dischiude scenari incoraggianti. Al di là dei metodi, e degli uomini, è la mentalità che va cambiata. Avanti così, senza indugi e sotterfugi.

Roberto Beccantini

Appello a Rodotà e alla Corte Costituzionale di due associazioni: «Già 20 i casi»

«Il Garante difenda i prof gay»

Insegnano religione, licenziati

ROMA. «Licenziati solo perché omosessuali. Ora basta: dal '94 al '98 sono pi[illegible] di venti i professori di religione gay allontanati dalle scuole statali [illegible] decisione delle curie». La denuncia formulata dal Centro studi teologici di Milano è giunta in questi termini sul tavolo del garante della Privacy Stefano Rodotà. Sotto accusa il diritto della Chiesa - stabilito dagli accordi di revisione del Concordato tra Italia [illegible] Santa Sede - di poter li[illegible] docenti di religione cattolica che non nascondono la propria tendenza omosessuale. Ma l'associazione segnala che «questa forma di emarginazione crea una distinzione tra chi accede alla professione e chi no, e viola l'articolo 3 della Costituzione sull'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». Il Centro studi teologici quindi chiede che l'intera que[illegible] [illegible] esaminata dalla Corte Costituzionale.

Sui licenziamenti duro anche il commento dell'Arcigay: «L'esclusione degli omosessuali dalle graduatorie [illegible] dall'insegnamento della religione è una prassi basata sul pregiudizio e l'intolleranza, magari ammantate dai soliti pseudovalori etico-religiosi». Per l'associazione «questo atteggiamento rientra nella "strategia omofobica" della Chiesa e del Paese».

E così il presidente onorario dell'Arcigay Franco Grillini trova anche l'occasione per attaccare il governo: «Lo Stato spende mille miliardi per pagare insegnanti di religione che vengono nominati soltanto dalla curia. E la Chiesa inoltre può perfino revocare l'incarico in modo arbitrario! Tutto ciò è profondamente ingiusto».

> «E' inaccettabile che lo Stato paghi lo stipendio e poi la Curia decida [illegible] sono idonei»
> An: è il Concordato

Mancanza di «libera scelta» di comportamento, discriminazione, il Concordato visto come [illegible] «zona franca», professori gay come «soggetti deboli giuridicamente e socialmente»: le accuse sono tutte contenute nel documento recapitato a Rodotà.

Il garante ora dovrà stabilire l'eventuale [illegible] nell'ordi[illegible] italiano di una norma che tuteli l'orientamento sessuale e contemporaneamente [illegible] diritto al lavoro. Ma la battaglia cavalcata dal Centro studi teologici di Milano e dall'Arcigay non trova d'accordo Alleanza nazionale, che [illegible] rifà alla lettera pastorale [illegible] della Congregazione per la dottrina della fede del '96 in cui [illegible] consentita la discriminazione delle p[illegible] omosessuali ai fini dell'insegnamento.

Secondo il responsabile di An per le politiche familiari Riccardo Pedrizzi, licenziare un insegnante di religione gay quindi [illegible] è un atto discriminatorio, ma un diritto espressamente riconosciuto dal Concordato.

«Quali valori - si domanda Petrizzi - può trasmettere una persona che non condivide la concezione tradizionale della famiglia? Come può fare l'insegnante una persona che ha adottato [illegible] stile di vita tale da negare i principi dell'insegnamento?». La posizione del responsabile ricalca in toto quella espressa da Gianfranco Fini durante una vecchia puntata del Maurizio Costanzo Show. «I gay - [illegible] detto Fini - non possono impartire un'educazione e non dovrebbero quindi insegnare». Quelle frasi dette davanti alla platea televisiva innescarono [illegible] dura polemica. Ed [illegible] a distanza di quell'intervento la denuncia recapitata al garante della Privacy riporta a galla la questione. E anche le polemiche.

Giovanni Lamberti



Una manifestazione di gay. Due associazioni protestano per il licenziamento di alcuni insegnanti di religione che si sono dichiarati omosessuali

Hammar, luterano svedese: giusto benedire le unioni omosex

Il Vaticano rinvia la visita del vescovo dello scandalo

CITTA' DEL VATICANO. La visita dell'arcivescovo luterano svedese Hammar è stata rinviata e «la nuova data sarà concordata successivamente tra le due parti». Lo ha dichiarato il direttore della sala stampa della Santa Sede in un comunicato in cui si legge che «tenendo conto dei recenti avvenimenti in Stoccolma [illegible] le discussioni pubbliche da essi provocati, [illegible] stato giudicato preferibile rimettere ad altra data la visita in Vaticano dell'arcivescovo Hammar». Lo stesso vescovo ha detto che l'incontro è stato cancellato per le sue prese di posizione a favore degli omosessuali. Recentemente l'arcivescovo si è espresso [illegible] favore della benedizione in chiesa delle unioni omosessuali ed ha dato l'autorizzazione ad ospitare nella cattedrale luterana di Uppsala una mostra fotografica intitolata Ecce Homo che ha provocato l'indignazione dei cattolici svedesi. Tra le immagini esposte c'era anche un'ultima cena con Gesù in tacchi a spillo e gli apostoli travestiti. (Agi)

Droghe leggere

[illegible] europeo [illegible] «spinello libero»

STRASBURGO. No [illegible] Strasburgo a «spinello libero»: l'Europarlamento ha respinto ieri a larga maggioranza le proposte presen[illegible] dai radicali per la legalizzazione nell'Ue delle droghe leggere e la somministrazione dietro prescrizione medica di prodotti sostitutivi e droghe pesanti. Gli [illegible] deputati hanno [illegible] confermato la rotta repressiva nei confronti dei narcotrafficanti [illegible] si [illegible] pronunciati per una strategia di «riduzione del danno» (harm reduction) [illegible]ei confronti dei tossicodipendenti, attraverso anche [illegible] rivalutazione europea del ruolo delle comunità terapeutiche. Il campo anti-proibizionista è uscito sconfitto da questo [illegible] scontro a Strasburgo sulla strategia europea anti-droga. Il documento dell'Europarlamento, presentato dall'ex ministro della Sanità olandese, la socialista Hedy D'Ancona - riscritto dopo che l'aula l'aveva rinviato in commissione in gennaio - è stato approvato con 361 voti a favore, 92 no [illegible] 22 astensioni. Gli eurodeputati hanno bocciato in particolare gli emendamenti radicali per la somministrazione controllata delle droghe pesanti, la legalizzazione [illegible] droghe [illegible]ggere, l'organizzazione legale del mercato dell'hashish o per il riconoscimento del fatto «che l'hashish è meno nocivo del tabacco e dell'alcol». Per iniziativa di Ppi, Fi e Udr l'Europarlamento ha invece sottolineato l'importanza delle comunità terapeutiche nella strategia anti-dro[illegible] Ue. [Ansa]

Blocco dei beni

L'Antimafia si spacca sui sequestri

ROMA. La relazione sui sequestri di persona non supera l'esame del plenum della commissione Antimafia. Dopo essere stato approvato all'unanimità dal Comitato coordinato dal diessino Alessandro Pardini, il documento ha incontrato le obiezioni di alcuni parlamentari del Polo. L'appuntamento è stato quindi rinviato a oggi, quando i commissari si riuniranno nuovamente [illegible] palazzo San Macuto.

Una delle ipotesi di intervento legislativo contenuta nella relazione del comitato antisequestri prevede sgravi fiscali per le famiglie dei rapiti che h[illegible] pagato il riscatto. «Essere per gli inquirenti più presenti nella fase delle trattative - ha detto il sen. Pardini - significa tagliar fuori i mediatori di professione, il cui intervento aumenta quasi sempre il rischio per la vita dell'ostaggio».

Ma per l'on. Tiziana Maiolo è una «scandalosa relazione» quella del comitato antisequestri, perché «si propone [illegible] affidare alla piena discrezionalità del magistrato la possibilità di disporre il blocco dei beni del sequestrato e dei familiari. Do[illegible] mesi di discussioni - ha affermato la Maiolo rivendicando il fatto di aver impedito ieri l'approvazione della relazione - la maggioranza vuole confer[illegible] una linea che si è rivelata fallimentare e che ha provocato sequestri più lunghi [illegible] richieste di riscatto più elevate». [r. cri.]

Treviso, sequestrati albergatore e giornalista

Ostaggi per sei ore di un tunisino armato

TREVISO. Cinque [illegible] con [illegible] coltello alla gola, ostaggio [illegible] [illegible] tunisino ubriaco tra minacce, parole di comprensione, sfoghi rabbiosi, attimi di panico. Un giornalista Rai, un cameraman e, di fronte a loro, un uomo disperato: è stata una notte ad alta tensione, all'albergo «Ponte della Priula» dell'omonimo paese sulle sponde del Piave fra Treviso e Conegliano Veneto. Ostaggio di Ben Nakissa Lassaad, tunisino di 35 anni, [illegible] finito Giuseppe Gioia, 46 anni, giornalista vicecapo redattore della sede Rai [illegible] Veneto, collaboratore [illegible] Tgs e Tg2 motori. Solo l'intervento delle forze speciali dei carabinieri ha posto fine verso le 2 di notte ad una situazione che si faceva sempre più drammatica.

La vicenda ha un prologo: lunedì pomeriggio, alla sede Rai di Venezia, arriva una telefonata. Una donna, Claudia Collodon [illegible] Conegliano, chiede di parlare con un giornalista per denunciare [illegible] episodio di razzismo. Viene messa [illegible] contatto con Gioia, racconta che una prenotazione in un albergo di Ponte della Priula, dopo esserle stata [illegible], le è stata negata quando ha specificato che con [illegible] [illegible] sarebbe stato il suo convivente tunisino. Gioia risponde che [illegible] segnalazione sarà valutata.

Viene sera, ed è una sera di pioggia fitta. All'hotel Ponte della Priula, intorno alle 20, si presenta un uomo. Pelle scura, visibilmente ubriaco; con lui c'è una donna. Vogliono una stanza; in albergo ci sono la titolare Giuliana Zuccolotto, l'anziano padre Carolino, [illegible] cliente [illegible] passaggio, [illegible] parente. La titolare vede l'uomo ubriaco, prende tempo. Una titubanza (negherà decisamente che si sia trattato di razzismo) fatale: lo straniero si scatena, del bar e del ristorante resteranno cocci e rottami, danni per milioni e milioni. Non basta, [illegible] a picchiare tutti, [illegible] donne, l'anziano Arriva Francesco Zuccolotto, fratello della titolare, ed è la svolta: l'uomo gli salta addosso, gli punta alla gola un coltello, e mentre gli altri riescono [illegible] fuggire, si rintana in un angolo del ristorante e comincia a dettare [illegible]dizioni. Vuole un giornalista per denunciare quello che secondo lui è [illegible] caso di razzismo, e vuole Giuseppe Gioia della Rai.

Intorno all'albergo comincia [illegible] crearsi un cordone di forze dell'ordine. I carabinieri di Conegliano, intorno alle 21, telefonano a casa del giornalista. Alle 22, con un cameraman [illegible] assieme al capitano della compagnia carabinieri di Conegliano, Gioia entra nell'albergo. Si trova di fronte Ben Nakissa Lassaad e Francesco Zuccolotto terrorizzato nelle sue mani. «Ho cominciato a parlargli, era l'unico modo per cercare di calmarlo». Ma Zuccolotto impallidisce, sta per svenire. Gioia chiede [illegible] tunisino di liberare l'ostaggio. Il tunisino acconsente, [illegible] afferra Gioia, lo trascina lontano dal cameraman che sta riprendendo tutto, gli punta il coltello alla gola.

Comincia una lunga trattativa. Nella sala entra [illegible] capitano dei carabinieri ed [illegible] lui che convince Nakissa [illegible] buttare il coltello. A quel punto il tunisino dice di avere anche una pistola. «Ho capito che non era vero - racconta Gioia - e gli ho spiegato che se ci lasciava andare se la sarebbe cavata con poco». Infine, l'intervento delle forze speciali dei carabinieri che entrano in azione davanti a decine di persone nel frattempo radunate davanti all'albergo. «E' stato impressionante - dice ancora Gioia - vedere da [illegible] lato la disperazione [illegible] cui può arrivare chi si sente rifiutato, dall'altro la gente che sotto la pioggia, applaudiva i carabinieri [illegible] insultava l'arrestato».

[illegible] Sandri

Creutzfeldt-Jakob

[illegible] ad Arezzo [illegible] colpito da [illegible]

AREZZO. Un uomo di 57 anni, ex autista, è morto all'ospedale di Arezzo colpito dal morbo di Creutzfeldt-Jakob. La diagnosi, fatta dai medici del reparto di neurologia dell'ospedale San Donato di Arezzo, [illegible] stata confermata anche dagli esami istologici eseguiti sul cervello della vittima. La malattia si può trasmettere - ha spiegato il primario di neurologia dell'ospedale di Arezzo Paolo Zolo - [illegible] ingerendo carni di animali infetti [illegible] per altre ragioni, riconducibili a contatti diretti o indiretti tra malato [illegible] ricevente. Comunque questo decesso rientra nelle statistiche di mortalità per questo tipo [illegible] malattia». Nessun riferimento, è stato precisato, con la variante nota come «il morbo della mucca pazza». Della malattia [illegible] della morte dell'autista si è occupato anche l'Istituto superiore di sanità. Già avviate le misure per evita[illegible] il contagio. [Ansa]

Milano: Emporio Armani reinventa minigonne di chiffon e Max Mara stupisce con soprabiti di lino e seta

Da Cividini arrivano tuniche bianche in garza medica elasticizzata

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

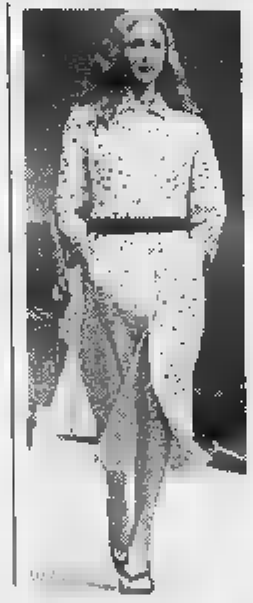
Jeans stracciati e ricamatissimi per miliardarie hippy. Sottane arricciate [illegible] orli di piume per replicanti di Cher prima maniera. Sandali di perline indianeggianti pansando a Woodstock. Eccentricità e colori arditi da figlie dei fiori esplodono [illegible] Gucci. Dove [illegible] stilista Tom Ford dice basta nero, abbasso al «total look». E contro la recessione fa a pezzi il deprimente guardaroba delle donne minimaliste per ricomporlo [illegible] allegrissimi e sensuali pezzi unici, ispirati agli Anni 70. Il pubblico applaude stordito da tanta audacia. Ipnotizzato dalle ragazze con i capelli lisci e lunghissimi, l'ombelico svelato [illegible] striminziti giubbotti che scolpiscono il busto. E' sufficiente un accessorio per rinnovarsi: l'infradito di piume o la borsa in tinte psichedeliche. Grondano jais e ricami i pantaloni da nano bagonghi, col cavallo basso. [illegible] lusso è una toppa incrostata di perle. Ma [illegible] brilla una dea indiana con mazzi di peonie in strass sulla gonna sfrangiata di denim scolorito; il top a metà, davanti intarsiato di pietre, dietro nudo.

Non ha nulla di eccentrico eppure è incredibilmente [illegible] donna dell'Emporio Armani. Saggia e lieve nelle minigonne di chiffon nebbia, appoggiate sul rilassato tailleur pantalone per rendere più fluida la silhouette. Le [illegible] libere grazie allo zaino piatto a bandoliera, [illegible] accessorio «must» di queste collezioni (anche Prada e D&G lo rielaborano). La ragazza incede col passo sicuro nelle scarpe da ginnastica trasformate in babbucce. Grigio [illegible] e geranio per giochi di sottili sovrapposizioni dove l'abito accompagna calzoni trasparenti come vetro. I capi eleganti hanno dettagli militari, i gilet sfrattano le camicie, le magliette vanno in coppia, i ricami

QUATTRO INTERPRETAZIONI PER LA DONNA DI PRIMAVERA



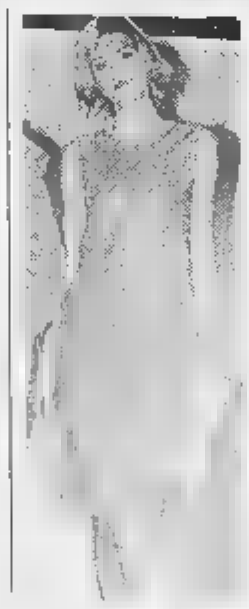
EMPORIO ARMANI. Sulla passerella si esibiscono tessuti leggeri, colori soft, giacche destrutturate, abitini-sottoveste impalpabili. I pantaloni cadono fluidi, lunghi [illegible] le pinces e si fermano al polpaccio, stile Pinocchio, [illegible] sempre grande leggerezza



MAX MARA. Grande gruppo dell'abbigliamento ormai definito classico, ha portato in passerella [illegible] linea dove il marrone domina con [illegible] gonne lunghe spaccate ai lati. Nuovi i vestiti ornati da specchietti applicati con ricamo come immense paillettes



ROBERTO CAVALLI. Ha ripreso i modelli in pelle a toppe e tela jeans degli Anni 60 e 70 che scandalizzarono il mondo della moda di [illegible] e li [illegible] in pedana con i suoi nuovi vestiti vaporosi e ultralunghi ispirati [illegible] manto della zebra al [illegible] o alle [illegible] d'aria



[illegible] INTERNATIONAL. Propone i suoi modelli all'insegna della libertà. Ogni capo può essere utilizzato come si vuole: [illegible] blusetta blu, ad esempio, si indossa sopra i pantaloni bianchi, ma anche con [illegible] gonna lunga. Il tailleur ha la giacca chiusa con un bottone solo e i colori sono solari

L'hippie di Gucci strappa i jeans

E Tom Ford dice basta al look tutto nero

ricordano il ghiaccio frantumato. Mentre il reggiseno compare intarsiato sui golf di cotone dalle tinte baby. Silvana Armani - responsabile dello staff stilistico dell'Emporio - è emozionata quando zio Giorgio la presenta sul podio con tutto il gruppo. Gli applausi scrosciano.

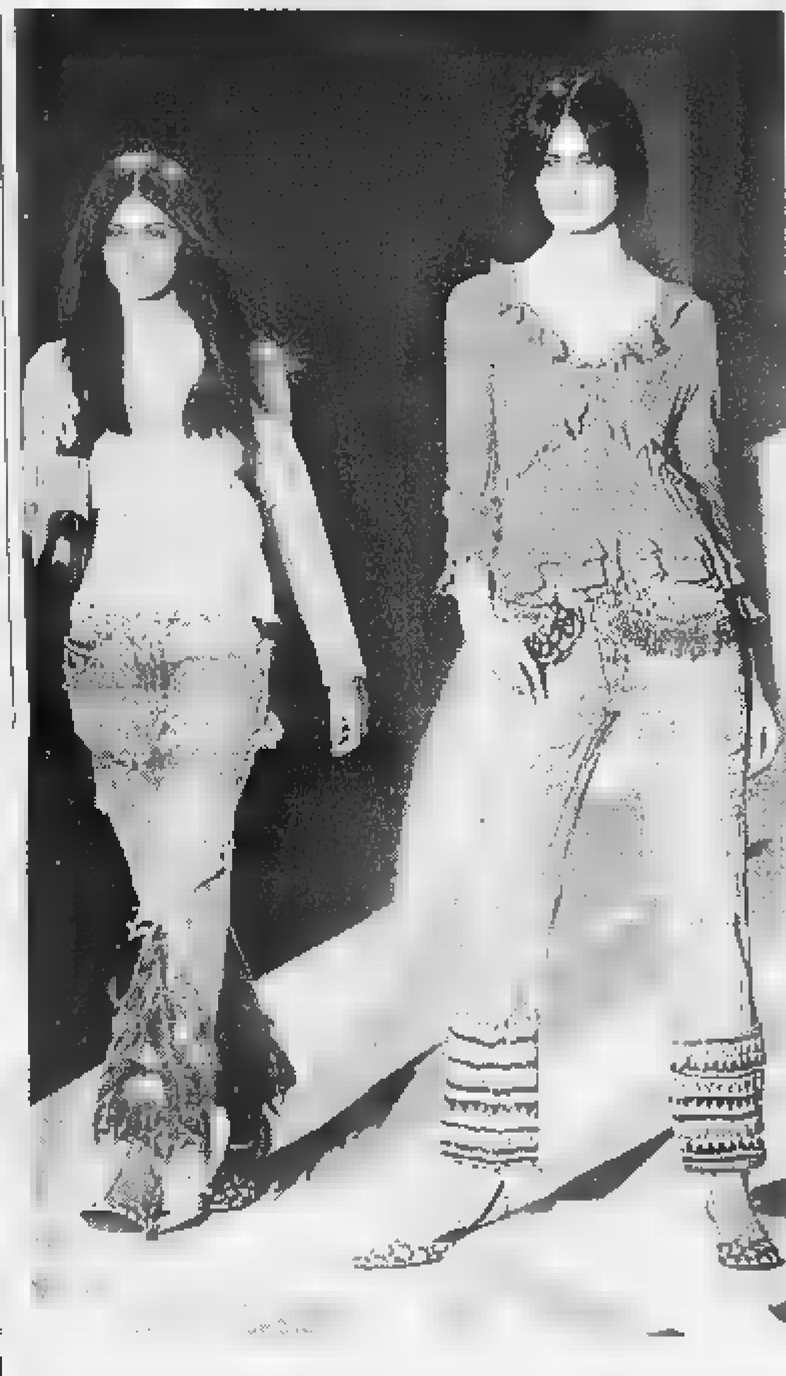
Le piume, tanto care a Tom Ford, sono destinate a tornare in auge. Svolazzano a chili anche da Roberto Cavalli, un parterre [illegible] Novella [illegible] (Venier-Bouchet-Ferilli-Casalegno-Estrada-Noventa-Parodi...). Dopo tante imitazioni degli Anni 70 lo stilista cita se stesso in quel periodo. E mischia i suoi capi storici a piumaggi di oggi. Accanto agli originali jeans patchwork, indossati in Costa Azzurra dalla trasgressiva B. B., ripesca pure le sottane denim ricavate dai vecchi Levi's dei prigionieri di Alcatraz. Le piume punteggiano tuniche e bikini zebrati. Fantasia juventina anche per sottovesti sbieche, acompagnate da slip di pitone e paillettes. «E Dio creò la donna», direbbe Godard in questa giungla al femminile. Interrotta soltanto da lunghi abiti nuvola spruzzati da onde del mare e bolle di sapone. Le stesse che inondano il podio.

La voglia di divertirsi del periodo hippy prende la mano anche al colosso Max Mara negli abiti per donne normali che, la prossima primavera, torneranno ragazze con i soprabiti di lino e seta crema, tempestati di specchietti ricamati. I tailleur marroni e petrolio ospitano top sbiechi dello stesso colore, in fresco di lana, e gonne a metà polpaccio. Spesso a pieghe, da collegiale, con pannelli che rivelano sottovesti.

I completi di lino tornano stazzonati all'inverosimile. [illegible] portano [illegible] T-shirt, in cotone slavato, firmate Three Dots, scelte da Julia Roberts e Cameron Diaz. Oppure si abbinano a maglie «avviticchiate». Le propone Cividini, insieme con tuniche bianche in garza [illegible] dica elasticizzata. [illegible] «croce rossa»? C'è anche quella. E' [illegible] parte superiore degli abiti da sera, lo [illegible] ta metallizzata, di Strenesse.

«La donna è chic quando indossa un maglione nero ed è innamorata», sostiene Catherine Deneuve, assalita dai fotografi mentre si rilassa nello spazio San Pellegrino, all'hotel Four Season. L'attrice - da [illegible] testimonial del marchio torinese Ilia - confida con falsa modestia: [illegible] fatto lievitare il fatturato da 26 a 40 miliardi». Piange l'esordiente Antonio Coppola, ieri notte gli hanno rubato la collezione. Valore, 150 milioni. Al [illegible] di fine secolo rende omaggio Gattinoni negli stampati che illustrano scoppi e disastri. E' uno show lampo quello di Janson. Cinque minuti per 45 vestiti, da annodare e drappeggiare, nelle tinte al neon dei bar di Tangeri. [illegible] indossa alcuni la studentessa londinese Jacquette Willer, 16 anni. In tasca, il permesso del preside.

Antonella Amapane



REPORTAGE

[illegible]

Dall'alba a notte fonda ostaggi di feste e sfilate

A ogni ingresso ragazzi muscolosi bloccano gli invitati per creare una piccola folla, incuriosire i passanti ed eccitare i fotografi

MILANO

SE capitate in un qualunque punto della città - salvandovi la pelle da automobilisti imbufaliti, motoristi fradici di pioggia, taxisti furenti - e intercettate almeno tre giovani pipistrelle con scarpe nere, gonna o pantaloni neri, maglietta nera, giacchietta nera, telefonino appeso alla guancia anemica, seguitele. Non stanno affatto andando a un funerale. Vanno alla sfilata. La moda - sebbene potentemente votata alla propria soppressione per successivi svestimenti - è ancora aggrappata alla vita, alla luce dei riflettori, al multiplo specchio dei fotografi. E naturalmente (è aggrappata) agli 8-10 mila miliardi di fatturato annuo che fa marciare le tre pipistrelle, come le centinaia d'altre arrancanti sull'asfalto, verso punti precisi [illegible] ressa, sudore, estasi. «Andiamo, è tardi!», si dicono, soffiando. Oppure [illegible] telefono: «Io sono qui. Tu sei [illegible] Ah, sei ancora là? [illegible] resti su o vieni giù?».

La settimana modosa di Milano è un labirinto. Una performance perpetua che per puro sadismo si spegne e si accende da un quartiere all'altro (quest'anno vanno parecchio le periferie) trasformando il suo popolo di addetti - compratori, pr, agenti, giornalisti, faccendieri - in una truppa di profughi libanizzati. Venti appuntamenti al giorno, per sette giorni, uno-di-seguito-all'altro. Dall'alba: quattro sfilate nell'acquario bollente della Fiera. Una festicciola a metà mattina. Due cocktail alle 12. Tre colazioni in piedi. Un ammazzacaffè di beneficenza, sei-sette passerelle nel pomeriggio, altri quattro cocktail al tramonto con conferenza stampa, [illegible] cene in piedi, due cene sedute, un concerto (alla Scala o in un simil leonkavallo: è uguale), due feste dopocena, la di[illegible] quando [illegible] notte.

Eccoci per esempio davanti a una fabbrica dismessa. E' brutta e triste e mortuaria trattandosi di un luogo sopravvissuto a molta sofferenza e persino a un decesso epocale. Ma qualunque pipistrella ti dice: «Carina, nooh?». L'hanno ridipinta tutta di bianco, «lavorando di giorno e di notte per una settimana...». Chi, voi? «Ma no, gli imbianchini». [illegible] colpo d'occhio è: sanatorio.

Sulla strada c'è eccitazione crescente. Dal traffico sbucano transatlantici Mercedes che attraccano giusto il tempo per scaricare grappoli di giapponesi, o attempati tedeschi, o sibilanti americani tutti con staff al seguito e valigioni di valuta. L'entrata della fabbrica dismessa è ampia, ma a renderla [illegible] pertugio invalicabile ci pensano quattro ragazzoni con sguardo erbivoro e la maglietta sbracciata da commando.

Pensi siano lì a sbrigare il flusso. Invece lo incasinano, lo arginano, lo bloccano, di modo che, passati [illegible] minuti sotto la pioggia, gli affluenti sono diventati folla, l'eccitazione panico bagnato. Dall'altra parte [illegible] marciapiede ci sono [illegible] in transito, impiegati, ragazzini, fruttivendoli, tutti a guardare questo grottesco assembramento di pipistrelle e pipistrelli. «Succede qualcosa?», chiedono al giovane vigile stressato. «E' la moda», fa lui. «In che senso?».



E' dietrofront sul bacio saffico Secondo Antonio Marras, stilista di «Piano Piano Dolce Carlotta», non era previsto così «bollente» A destra, i jeans di Gucci

Da questa parte del marciapiede si spinge fino alle mascelle [illegible] commando ruminante: «Tra un minuto entrate», ti dice. E il più colto dei quattro: «Don't push!», non spingere, infischiandosene che tutti vedano, alle [illegible] spalle, il cortile vasto e specialmente vuoto.

Ma [illegible] scemi o cosa, ti chiedi. «Ingenuo - ti spiega la decana amica -. Sono lì apposta a tappare l'entrata, così si crea il casino, i fotografi si eccitano, la gente si ferma a guardare, e i 300 invitati sembrano mille. Anziché fare portineria, fanno evento, è più chic. Capito?».

Si entra. Dello stilista - le pipistrelle - sanno morte, miracoli e peccati. Questo della moda è un sottomondo pettegolissimo, amicale, efferato. Nulla di ciò che ascolti, trapelerà oltre i confini, meno che [illegible] i giudizi sulla nuova collezione di questo o di quello, tipo «mamma mia che schifo». Oppure: «Ha copiato tutto». Oppure: «Poverino [illegible] ha più un'idea».

Tutte obbligate alla sottrazione, le cronache si riempiranno di panna e quest'anno addirittura [illegible] latte. Per la povera Alessia Merz immersa nella vasca si sono scomodati pure i semiologi a indagarne il senso e subito dopo gli avvocati, nella consueta guerra di querele tra sarti, essendo stata, la faccenda lattea, colpevolmente definita «una pagliacciata».

[illegible] affollano, nella chiacchiera confusa del pre-sfilata, le mutevoli parole d'ordine propagate dagli uffici stampa. Perciò vedremo: la neohippy, la donna orientale, l'aristocratica di campagna, la cittadina del mondo. Il seno nudo. La mutanda di metallo e quella micropubica. La gonna palloncino. La gonna filiforme. Il tacco. La ciabatta. Tutto significando qualcosa, un sedimento, una personalità [illegible] transitoria, il segno distintivo non dell'istante, ma [illegible] Tempo. Siete pronti?

Riflettori. Musica. Ai bordi della passerella parte il sospiro delle pipistrelle in prima fila, le pipistrelle vip. Senza pietà la luce svela l'imperfezione dei loro visi, le rughe, lo sguardo acquoso, la guancia sgonfia, il capello increspato, mentre comincia la passeggiata delle perfette e bellissime e giovanissime. Sfilano da Est, scompaiono, riappaiono, incalzate dalla propria elasticità. Hanno facce austere, nessun sorriso, ma una violentissima consapevolezza della propria giovinezza. Loro sì, nei corpi e non nei vestiti, ancora padrone [illegible] Tempo. La sfilata dura una dozzina di minuti, tutto sbrigato come un soprassalto di desiderio, mimesi di [illegible] sesso veloce, ma [illegible] dalle buone maniere collettive. Applausi. Tutti in piedi. Tutti a dirsi ciao cara, ciao caro, col bacetto e l'appuntamento alla prossima fermata di questo treno nel labirinto. Spariti i ruminanti dall'entrata, si [illegible] via veloci. [illegible] un po' più vecchi.

Pino Corrias

FUORI MODA



A cena la sigaretta proibita di Naomi è il calumet della pace con Kate Moss

C[illegible] Cena giapponese offerta da Versace in [illegible] ristorante di via Cuccagna (sa[illegible]cati i proprietari a fare cambiare il nome alla via, o hanno scelto la [illegible] per il nome?). Cuccagna [illegible] è per i molti italiani e inglesi fumatori, costretti all'astinenza per via dei tanti americani igienisti, quindi fughe in corridoio come a scuola per qualche boccata tossica e furtiva. A un tratto, però, anche la sala «americana» si riempie di fu[illegible] nonostante le proteste. Regale e strafottente, è stata Naomi Campbell ad accendersi una sigaretta e a mandare a quel paese chi [illegible] di spegnergliela, e in un attimo tutti i viziosi le sono venuti dietro. Forse la sigaretta, per Naomi, aveva il significato [illegible] un calumet della pace. Dopo sei mesi, lei e [illegible] Moss, sedute allo [illegible] tavolo, si erano rivolte di nuovo la parola.

[illegible] Cocktail per l'inaugurazione del nuovo negozio Prada in Galleria. Meraviglioso e perfettamente identico all'altro, con finiture che «devono essere costate una fortuna. Un'operazione esemplare in questa galleria dove arrivano "quelli là"», [illegible] l'architetto Pierluigi Cerri indicando le arcate [illegible] McDonald, piazzate proprio di fronte. Tra gli ospiti anche il maestro della pop art Claes Oldenburg e la moglie co-artista, Coosje van Bruggen. Sono in compagnia [illegible] Germano Celant, che li sta portando a Venezia dove ha in preparazione una mostra del loro lavoro. «Ma non siamo qui per caso - precisa Oldenburg - siamo amici di Miuccia». «E' meravigliosa - si commuove la signora van Bruggen -. E' una che [illegible] osare». Vero. La sera del cocktail Miuccia Prada ha [illegible] specie di cappotto a sfumature bianco-grigie che le sta enorme, rigato [illegible] talmente di cannette di vetro. Gambe nude, [illegible] pesanti neri, una borsettina che le penzola dalla mano come quelle delle bambine che vogliono imitare la mamma.

SFUMATURE. Ricevimento alla Scala per la moda. Purtroppo a vedere ballare [illegible] Ferri, nel primo tempo, non ci sono troppe persone. Molta moda arriva in ritardo. Tutti riconoscono un altro ritardatario, il presidente della regione Lombardia Roberto Formigoni, vestito da boy scout in gita con la sua bella giacca a vento e marsupio. Nelle luci dell'atrio anche la sua testa emana un fievole bagliore violetto. «Capisco Coveri - commenta [illegible] maschera scaligera - ma lui? Che bisogno ha di tingersi i capelli?».

13 [illegible] Titolo del cd registrato da Giovanni Allevi, [illegible] anni, [illegible] prodigio di perizia e intelligenza musicale è ingaggiato come «tapeur» alla festa Prada. «Un ragazzo che arriverà alla Scala», s'entusiasma la sua manager Lida Castelli. In attesa, il di[illegible] glielo ha prodotto Jovanotti. Più attento di Muti?

Maria [illegible] Minetti

Famiglia Cristiana

«Vincere [illegible] è contro il Vangelo»

ROMA. Nuove bordate da «Famiglia Cristiana» contro lotto, lotterie e scommesse. Il teologo padre Giuseppe Mattai, dopo le polemiche sollevate la scorsa settimana da un suo articolo, torna a parlare [illegible] fenomeno che solleva non pochi problemi sotto il profilo etico. «La mia preoccupazione - scrive il sacerdote sull'ultimo numero del settimanale venduto nelle chiese italiane - è di carattere educativo, in primo luogo, perché lanciare moltitudini di persone sulla strada del facile, improvviso e soverchiante flusso di denaro, distoglie dai sentieri comuni, laboriosi e sacrificati, [illegible] positivamente fecondi per le persone e la società, sia civile che ecclesiale». Famiglia Cristiana precisando di non essere mai stata contro il gioco e le scommesse invita però alla «misura, moderaz[illegible] e buon senso. E soprattutto a una sana e cristiana visione della vita ove trova posto anche il gioco».

Il Tribunale di Bologna con un decreto ha nel frattempo ingiunto ai Monopoli di Stato di pagare [illegible] milioni al pensionato bolognese Renato Squecco, di [illegible] anni, vinti [illegible] biglietto della lotteria nazionale «Roulette» della serie «Gratta e vinci».

I Monopoli - che ora avranno 40 giorni per fare opposizione alla decisione del tribunale (in questo caso comincerebbe una vera e propria causa) - [illegible] ave[illegible] pagato la somma milionaria sostenendo che il biglietto era contraffatto. [r. cri.]

Turismo estivo

Liguria e Romagna superstar

ROMA. In [illegible], nonostante tutto. Non sono bastate le crisi economiche dell'Estremo Oriente, della Russia, le Borse e i mercati finanziari altalenanti a frenare il turismo. Così le previsioni negative per l'estate '98 sono state ribaltate dai bilanci: gli arrivi sono cresciuti del 4%. E' quanto emerge dall'analisi dell'Osservatorio turistico dell'Emilia-Romagna, sui primi nove mesi del '98. La Liguria fa da padrona. è l'indiscussa leader della stagione, insieme al Lago di Garda, [illegible] percentuali di incremento a due cifre degli arrivi italiani e stranieri: a Sanremo si registra una crescita dei turisti stranieri superiore al 10% e degli arrivi italiani del 5,6%. Le destinazioni classiche [illegible] o anche la Versilia segna una crescita del 7%. Risultati eccellenti per la Sicilia, ottimo andamento per la Sardegna, in particolare per la Costa Smeralda (+4%). In crescita la riviera dell'Emilia-Romagna (+1,3%) e i Lidi veneti e friulani. La carta vincente del turismo italiano? Il contenimento dei prezzi che ha decretato un altro [illegible] della stagione, il quinto consecutivo. [r. cri.]

Cagliari, mai registrata

[illegible] di [illegible] anni per l'anagrafe [illegible]

CAGLIARI. Una donna di [illegible] anni, Giacomina Corda, di Loiri Porto San Paolo in Gallura, sposata e madre di otto figli, ha scoperto solo quando è diventata vedova di non essere iscritta all'anagrafe. «Eppure ho votato, ho il codice fiscale, in tutti questi anni ho pagato anche le tasse ma per lo Stato non sono mai nata», ha commentato amaramente la donna. Giacomina Corda il mese scorso aveva chiesto all'Inps di poter avere la pensione di reversibilità del marito morto in luglio. L'Istituto di previdenza le ha chie[illegible] l'estratto dell'atto di nascita che [illegible] rilasciato dal Comune e così la donna ha fatto domanda per ottenere il certificato. Dal municipio, però, hanno risposto che la donna [illegible] risultava nell'elenco, forse per una dimenticanza dei familiari che non avrebbero registrato la nascita in attesa che tornasse il padre, allora in guerra. [c. g.]

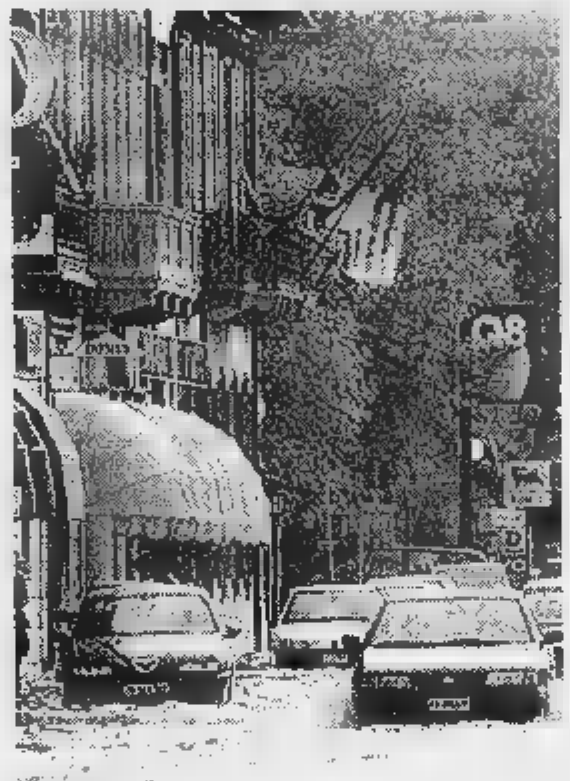
Friuli, frazioni isolate, e aumenta il rischio frane. Si rinforzano gli argini

In Liguria secondo una prima stima l'ultima alluvione ha causato danni per 100 miliardi

E' ancora allarme in Versilia: tre scuole ieri sono state evacuate ad Ameglia



VENEZIA. Una vigilessa controlla il traffico pedonale sulle passerelle di piazza San Marco. L'acqua alta ieri ha raggiunto i 104 centimetri



VIAREGGIO. In Versilia è ancora allarme e le previsioni per le prossime ore parlano di un netto peggioramento

L'Italia prigioniera dei nubifragi

Il maltempo non dà tregua, paura in Toscana

Per i geologi il territorio italiano sarà a rischio ancora per decenni



LUCCA. A destra vigili impegnati a Massarosa dopo l'alluvione

A Sarno è pronto il piano per poter evacuare l'intera popolazione



IMPERIA. Fango nelle strade di San Lorenzo al Mare

ROMA. Pioggia battente, frane, allagamenti, corsi d'acqua in piena. Dal Friuli al Lazio le previsioni che minacciavano l'aggravarsi del maltempo [illegible] state pienamente rispettate. Così nuvole nerissime hanno rovesciato su buona parte della Penisola veri e propri nubifragi, [illegible] tutto il corollario di difficoltà nella circolazione stradale, tombini intasati nelle città [illegible] soccorsi in affanno tra una famiglia da evacuare ed un torrente da contenere. Ecco la situazione nelle regioni dove l'emergenza si è fatta sentire maggiormente.

[illegible] Piove da oltre 48 ore, a tratti con molta intensità. Le province più colpite [illegible] quelle di Udine e Gorizia, dove [illegible] si contano scantinati [illegible] negozi invasi dall'acqua. A causa di una frana nel comune di Pulfero (Udine) 360 persone - gli abitanti di due intere frazioni - sono rimaste isolate. In alcune zone collinari si sono avuti anche movimenti franosi, che però [illegible] hanno [illegible] [illegible] pericolo case. Una dozzina i corsi d'acqua tracimati, ma tutti quelli della regione sono vicini al limite, nonostante gli argini siano stati rinforzati con sacchetti di sabbia. Sotto oss[illegible] soprattutto il Natisone e l'Isonzo. Si moltiplicano le strade secondarie chiuse al traffi[illegible] e anche la sala operativa della Protezione civile di Palmanova rischia l'isolamento. Solo la provincia di Trieste sembra, per ora, non risentire dell'abbondante pioggia che pure l'ha investita.

VENETO. La giornata autunnale ha avuto [illegible] suo «simbolo» nell'acqua alta di Venezia. La marea a mezzogiorno ha toccato i 104 centimetri sopra il medio mare. Il Centro previsioni e segnalazioni maree del Comune ha previsto per oggi una massima che raggiungerà alle 12,10 un'altezza di 120 centimetri.

LIGURIA. La pioggia è caduta [illegible] insistenza, [illegible] senza eccessiva violenza, con una breve pausa nella mattinata. Nello Spezzino il vento ha schiantato numerosi rami. E' però tramontato il pericolo che la regione debba fare i conti con la «coda» del ciclone Jeanne, di provenienza atlantica. [illegible] maltempo continuerà comunque [illegible] farsi sentire almeno fino a giovedì. A Rapallo le infiltrazioni d'acqua hanno causato la caduta di calcinacci dalla Torre Civica. L'alluvione che ha colpito la scor[illegible] settimana il Ponente avrebbe provocato danni per oltre 100 miliardi. E' la prima stima realizzata dal servizio [illegible] Protezione civile della regione. Ma, come afferma[illegible] i responsabili del servizio, la valutazione non è ancora definitiva.

TOSCANA. Ancora allarme in Versilia: tre scuole evacuate ad Ameglia; case e stabilimenti allagati nella zona orientale della Spezia a causa dello straripamento del canale Melara. Si è lavorato per sgomberare dal fango le strade ed i locali bassi degli edifici. [illegible] le previsioni per le prossime ore non sono buone [illegible] vengono tenute sotto controllo dall'alto le [illegible] interessate nei giorni scorsi da movimenti franosi.

LAZIO. Nella capitale traffico «in tilt», una centrale dell'Enel in fiamme per un fulmine e 70 incidenti stradali nel giro di quattro ore. [illegible] la pioggia ha causato disa[illegible] in tutta la regione: allagamenti e smottamenti in provincia di Rieti; ritardi fino ad un'ora e mezzo per i decolli e fino a 30 minuti per gli atterraggi nell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci. Sempre nel Lazio, [illegible] allarme per i canali di irrigazione in provincia di Latina, che hanno raggiunto il livello di guardia. E la pioggia, caduta in abbondanza soprattutto nella mattinata, ha causato non pochi problemi nei Comuni di Fregene e Fiumicino, nel Frusinate [illegible] nella valle del fiume Aniene, dove sono stati danneggiati vigneti [illegible] uliveti. Alla periferia di Civitavecchia una decina di famiglie sono rimaste isolate per alcune ore a causa dell'allagamento dell'unica strada di accesso alla zona.

[illegible] Nella sala operativa presso il Comune di Sarno nessun preallarme, ma molta attenzione per l'evolversi delle condizioni meteo. Gli uomini della Protezione civile [illegible] pronti a far scattare il piano d'emergenza che prevede anche l'evacuazione. Se la pioggia dovesse tornare [illegible] cadere abbondante, da Caserta arriveranno 60 mezzi dell'Esercito per portare le popolazioni al sicuro nei centri d'accoglienza. Ma Pietro De Paola, presidente del Consiglio Nazionale dei geologi, si dice «molto preoccupato» dall'eventualità che sulla [illegible] tornino forti precipitazioni: «Sono stati puliti alcuni alvei e create vasche di accumulo, ma - sottolinea - [illegible] territorio non è assolutamente sicuro».

[illegible] Il territorio italiano sarà a rischio ancora per decenni. Frane, smottamenti, inondazioni continueranno infatti ad essere per molti anni le conseguenze ineluttabili di ogni pioggia più intensa del solito. La diagnosi è [illegible] Pietro De Paola, presidente del Consiglio nazionale dei geologi: «Il territorio italiano [illegible] fragile e gravato [illegible] [illegible] peso demografico non indifferente e per i prossimi decenni bisognerà mantenere alta la guardia». **(r. cl.)**

L'amministratore delegato Cantarella: «Fare il nostro mestiere significa anche rivendicarne i valori forti»

Parigi applaude l'auto Fiat che vince l'handicap

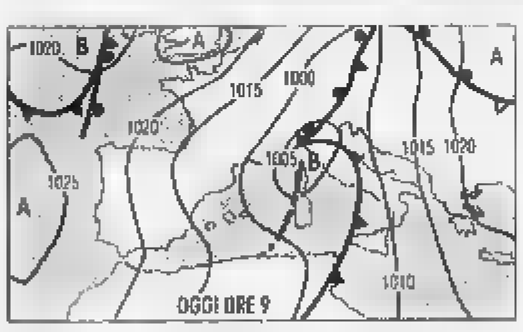
Presentata al salone «Autonomy», la linea di vetture per i disabili

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non succede spesso che un ministro francese elogi una casa automobilistica italiana additandola come esempio per i costruttori transalpini. E che l'esternazione giunga dal numero 2 nell'esecutivo Jospin rende la sorpresa ancor più ghiotta. In una tavola rotonda con l'amministratore delegato Paolo Cantarella, Martine Aubry non lesina gli elogi sul programma Fiat «Autonomy» per i disabili, definendolo una vera «force de frappe», rivoluzione culturale che modifica l'approccio dell'industria verso gli handicappati. «Iniziativa esemplare: mi rallegro con voi». L'accoglienza non poteva rivelarsi migliore per il lancio in Francia di «Autonomy» cui seguirà un tour europeo promozionale. I numeri sembrano peraltro dare ragione al gruppo torinese. Con 13 mila autoveicoli nel '97 (15.000 attesi entro fine '98 e 20.000 - si ipotizza - l'anno prossimo) il mercato per portatori di handicap sembrerebbe conoscere un vero boom. E che lo [illegible] possa sviluppare senza prescindere [illegible] una logica industriale soddisfa madame Aubry. Largo, [illegible], a [illegible] input «nuovo», che testimonia «intelligenza», e «apertura economico-sociale». Di che far arrossire Paolo Cantarella e lo staff Fiat France con il suo massimo responsabile, Giorgio Prasca. Non osavano forse sperare, nel Paese ove nacque Nicolas Chauvin, in una simile esterofilia. Cornice, [illegible] centenario e visitatissimo Salone dell'automobile parigino. Fiat vi espone diversi modelli adattati per compensare i problemi in campo motorio. Incluso un trattore. Cantarella sottolinea che «Autonomy» rientra [illegible] pieno titolo nella «vocazione dell'impresa». «Fare il nostro mestiere significa anche rivendicarne i valori forti». Per la ministra ps degli Affari Sociali, è una strategia [illegible] grande lungimiranza. «Oggi 15 europei [illegible] 100 affrontano scompensi motori» rileva «e la percentuale raddoppierà nel 2020». Domanda significativa, quindi, ma offerta scarsa, in ritardo tecnologico e con qualche pregiudizio. Ben venga, quindi, il «simulatore [illegible] guida per disabili» [illegible] cui la Fiat doterà l'Institut Garches, aiutandolo inoltre a lanciare un sito Internet. **(e. bn.)**

IL TEMPO

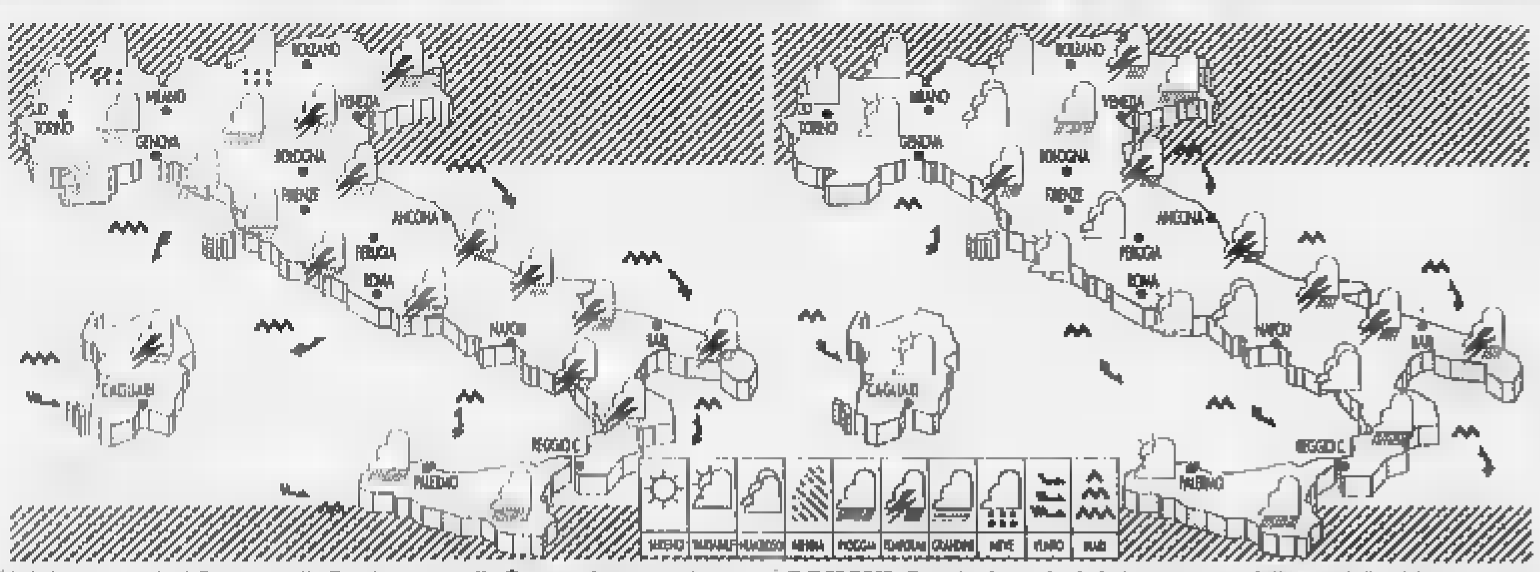
a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible]

L'ondata [illegible] marcato maltempo [illegible] sta spostando [illegible] il Sud, ma a parte delle parziali quanto [illegible]poranee schiarite, sul resto della Penisola insisteranno degli episodi [illegible] maltempo temporalesco, sia per oggi che per domani. Saranno comunque meno intensi e meno frequenti, legati al «vortice depressionario» in fase di lento colmamento.

Tendenza p[illegible] dopodomani. Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna tempo variabile tra schiarite ed annuvolamenti con possibilità di locali piogge sulle Venezie e sulle zone interne del Centro. Al Sud ancora nuvoloso con piogge.



OGGI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania ancora tempo perturbato con temporali ma con tendenza a parziali schiarite su Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle zone costiere tirreniche. Al Sud nuvolosità in aumento con piogge [illegible] temporali anche intensi. Acqua alta [illegible] Venezia.

DOMANI. Su tutte le regioni si alterneranno delle parziali schiarite ed annuvolamenti, temporaneamente anche intensi, con associati dei brevi piovaschi temporaleschi, più probabili comunque sulla Liguria, sulle Venezie [illegible] sulle zone appenniniche del Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

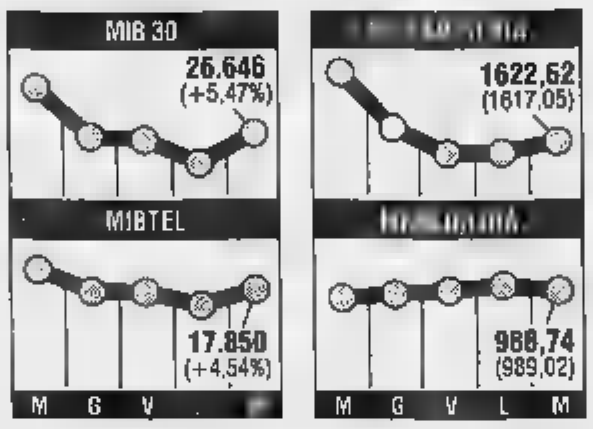
	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	[illegible]	Bologna	14	23	Bari	20	27
Bolzano	11	12	Firenze	17	[illegible]	Napoli	17	25
Verona	13	17	Pisa	15	20	Potenza	12	[illegible]
Trieste	[illegible]	21	Ancona	15	22	S.M. Leuca	[illegible]	26
[illegible]	[illegible]	20	Perugia	17	[illegible]	R. Calabria	20	29
Milano	14	19	Pescara	[illegible]	23	Palermo	20	29
Torino	12	16	L'Aquila	12	[illegible]	Catania	[illegible]	26
Cuneo	10	14	Roma Urbe	15	22	Messina	[illegible]	25
Genova	15	[illegible]	Roma Ciamp.	[illegible]	22	Alghero	17	21
Imperia	16	20	Campobasso	[illegible]	21	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	pioggia	Lisbona	13	20	variabile
Atene	16	25	sereno	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	27	34	nuvoloso	Los Angeles	15	32	sereno
Berlino	6	9	variabile	Madrid	8	13	variabile
Bruxelles	7	10	nuvoloso	Montreal	1	15	sereno
Bucarest	10	20	variabile	Mosca	3	8	nuvoloso
Budapest	9	18	pioggia	New York	9	21	sereno
Buenos Aires	7	19	sereno	Nizza	15	18	nuvoloso
Copenaghen	6	12	sereno	Parigi	8	11	nuvoloso
Dublino	11	14	nuvoloso	Pechino	13	26	sereno
Francoforte	9	14	pioggia	Praga	5	10	nuvoloso
Gerusalemme	16	28	variabile	Rio de Janeiro	20	32	pioggia
Ginevra	10	14	pioggia	Sofia	8	20	sereno
Helsinki	-2	10	sereno	Sydney	18	25	pioggia
Johannesburg	10	26	nuvoloso	Tokyo	17	20	nuvoloso
Il Cairo	22	35	sereno	Varsavia	-1	10	nuvoloso
Istanbul	18	21	variabile	Vienna	8	16	pioggia

Tokyo rivede il pil al ribasso

Il governo giapponese conferma la gravità della recessione in cui è entrato il Paese. Ha infatti ufficialmente ribaltato a -1,8% da +1,9 per cento la stima sulla dinamica del prodotto lordo per l'anno fiscale 1998/99. L'analisi effettuata dall'Agenzia per la Pianificazione economica (Epa) [illegible] presentata alla riunione di gabinetto, dove sono in considerazione misure possibili per il rilan[illegible] dell'economia. Con la nuova previsione, la congiuntura nipponica metterebbe a segno il peggior risultato del secondo dopoguerra, e registrerebbe per la prima volta da 5[illegible] anni due flessioni del Pil consecutive in due anni. Nelle previoni del governo, l'anno che [illegible] chiuderà [illegible] marzo prossimo sta registrando valori negativi nella crescita della produzione industriale e della spesa per investimenti, la disoccupazione raggiungerà livelli record, l'attivo commerciale si gonfierà ulteriormente mentre l'inflazione sarà pressoché inesistente.



Meno disoccupati in Germania

Per la prima volta da quasi due anni il numero dei disoccupati [illegible] Germania [illegible] sceso sotto la soglia dei quattro milioni. A settembre, ha [illegible] noto ieri [illegible] Norimberga l'Ufficio federale per il lavoro confermando indiscrezioni della vigilia, sono stati registrati in tutto il Paese 3.965.400 disoccupati, 130.100 in meno rispetto al mese precedente. La quota dei senza lavoro sulla popolazione attiva è scesa dal 10,6 al 10,3%. Rispetto al settembre dell'anno scorso l'arretramento è di 342.700 unità. La quota [illegible] disoccupazione nel più ricco [illegible] popoloso Ovest è [illegible] dell'8,8% mentre all'Est (ex Rdt) è del 16,3%. Il presidente dell'ufficio federale per il lavoro, Bernd Jagoda, ha giudicato notevolmente forte la diminuzione del numero di disoccupati che rimane però «inaccettabilmente alto» essendo peraltro destinato presto ad aumentare come ogni inverno (la media a[illegible] dovrebbe attestarsi fra I 4,3 e i 4,4 milioni).

Milano guadagna il 4,54 per cento, Francoforte il 5,4. Anche Chirac e Jospin premono su Via Nazionale

Madrid lima i tassi, le Borse volano

Ciampi a Fazio: «Devi tagliarli pure tu»

MILANO. Scoppia con [illegible] giorno di ritardo il fuoco d'artificio di Hans Tietmeyer, il presidente della Bundesbank, che da Washington, lunedì, aveva sollecitato i paesi europei ad abbassare i loro tassi non escludendo nemmeno, in caso di un'aggravarsi della crisi finanziaria, un taglio dei tassi tedeschi, i più bassi di tutti. Nel lunedì della delusione per [illegible] G7 i mercati avevano ignorato o, chissà perchè, fatto spallucce. Ma ieri mattina, alle nove [illegible] qualche minuto, quando l'agenzia di stampa spagnola ha diffuso la notizia del taglio appena deciso dalla Banca [illegible] Spagna, un punto [illegible] in meno (dal 4,75% al 3,75%) del tasso chiave e di mezzo punto (dal 4,25% al 3,75%) del tasso di riferimento, allora sì che si [illegible] svegliati - e parecchio - gli uomini delle Borse. «Finalmente qualcosa [illegible] concreto», questa la reazione generale: dopo le parziali delusioni del G7, una buona notizia. Anche perchè l'annuncio a sorpresa della Ban[illegible] di Spagna (spiegato [illegible] governatore Miguel Angel Rojo come un passo «per portare avanti il processo [illegible] convergenza verso I livelli più bassi attesi in Europa per l'arrivo dell'Euro») sembra fatto apposta per alimentare le speranze [illegible] analoghe riduzioni da parte di altre banche centrali. La City, per esempio, scommette su una prossima sforbiciata dei tassi inglesi che potrebbe essere questione di ore. Mentre in Piazza Affari, nonostante la prudenza più volte ribadita dal governatore Antonio Fazio, c'è chi spera che gli appelli alla Banca d'Italia - [illegible] quello di Tietmeyer ai quali, ieri da Firenze, si sono aggiunti quello di Prodi [illegible] dei francesi Chirac e Jospin - facciano finalmente breccia in via Nazionale e convincano [illegible] governatore ad anticipare [illegible] prima della fine dell'anno la convergenza del tasso di sconto italiano (fermo al 5%) verso il basso e cioè verso il 3,3% di Francia [illegible] Germania. Soprattutto dopo l'intervento, esplicito, di Carlo Azeglio Ciampi ch[illegible] ieri [illegible] a Washington parlando all'assemblea [illegible] Fondo monetario ha invitato le autorità monetarie europee [illegible] statunitensi [illegible] rilanciare la crescita per far fronte alle crisi recessive: «Devono [illegible] pienamente utilizzati - ha detto Ciampi - i margini disponibili per una riduzione dei tassi: è una risposta che [illegible] dovrebbe essere ulteriormente ritardata». Un condizionale e un avverbio forse [illegible] casualmente usati da Ciampi che, sui tassi, la pensa in modo diverso da Fazio.

Profumo di tassi (bassi) e le Borse volano. E' passato un gior[illegible] dal lunedì nero ma sembra un secolo: scenari apperentemente diversi, tutti [illegible] vendere, vendere, vendere di lunedì a Wall Street [illegible] a Piazza Affari, [illegible] Londra come a Parigi, e ieri tutti [illegible] ricomprare (soprattutto azioni delle banche) con la foga dei giorni migliori. Piazza Affari, per esempio, finisce con l'indice Mibtel in rialzo del 4,54% che è il quarto rialzo più elevato nella storia del telematico, come dire che il profumo [illegible] ribasso del costo del denaro basta [illegible] avanza ad [illegible] i timori di una possibile crisi di governo alla quale, per altro, nessuno ha mai dimostrato di voler credere molto. Figurarsi poi quello che è successo dopo A Parigi va addirittura meglio con un balzo finale [illegible] 5,24%, Francoforte chiude con un'impennata storica (+5,40%), Londra schizza in alto del 4,42%, Madrid festeggia il taglio dei suoi tassi con un memorabile +5,89%. Ma [illegible] a Zurigo, nella compassata città svizzera, che succede quello che il giorno prima - con le banche travolte dal ciclone degli hedge fund e con il colosso Ubs appena decapitato al vertice dopo le colossali perdite registrate anche per i forti investimenti nell'Ltcm - nes[illegible] analista era in grado di mettere in conto: un rimbalzo prodigioso del 7,75%. Così, per una volta, è Wall Street ad adeguarsi al traino delle Borse europee, almeno in apertura e nelle prime ore di contrattazioni quando [illegible] Dow Jones è oscillato [illegible] l'1% e il +0,5%, poi un po' [illegible] vendite (per i realizzi) [illegible] un po' i timori [illegible] ancora sopiti [illegible] altri hedge fund [illegible] sull'impatto della crisi sull'economia americana hanno avuto il sopravvento spingendo [illegible] basso l'indice.

Armando [illegible]

I [illegible]

«Denaro caro? E' la giusta politica»

WASHINGTON. I banchieri italiani fanno quadrato intorno alla Banca d'Italia sul tasso di sconto. Ernesto Paolillo, Antonio Pedone e Alfio Noto [illegible] si allineano alle richieste che arrivano dall'estero affinché Fazio allenti la leva monetaria. Per Alfio Noto, [illegible] responsabile della Banca d'Italia di Milano e attuale presidente del Banco di Sicilia, «i tassi da soli non sono sufficienti, vanno integrati [illegible] altre misure di carattere politico senza le quali non hanno molta rilevanza». Dello stesso parere Ernesto Paolillo, direttore generale della Banca Popolare di Milano ed ex presidente dei cambisti italiani, per il quale c'è «un'enfasi eccessiva su questa storia dei tassi di interesse». Paolillo rileva che soltanto una politica economica di rilancio può dare «smalto» alle imprese italiane. Secondo Antonio Pedone, presidente del Crediop, «non cambia molto se la convergenza dei tassi italiani su quelli europei avviene in una o tre fasi». E Pedone osserva che «viste a posteriori, le decisioni prese finora dal governatore si sono rivelate corrette».

Tra Tesoro e Bankitalia guerra di nervi al Fondo

DAL NOSTRO INVIATO


Il governatore Antonio Fazio

Il ministro non dà la parola al governatore: «Muoviamoci la recessione si può evitare»

«I margini disponibili per ridurre i tassi di interesse dovrebbero essere pienamente utilizzati; questa è una risposta che non può essere ancora rimandata»: nell'assemblea generale del Fmi Carlo Azeglio Ciampi ha deciso di non lasciare dubbi. Quelle parole si riferiscono a tutti i grandi Paesi industriali, al compito che su essi pesa di arrestare la crisi finanziaria del mondo. Ma tra i grandi Paesi c'è l'Italia. E in Italia la questione dei tassi di interesse divide ed inquieta, perché rappresenta in questa fase qualcosa di più di un fisiologico contrasto all'interno del Paese; è una questione che, alla vigilia dell'euro, riguarda l'Europa, che in queste settimane di ansia finanziaria riguarda il mondo.

Ciampi non ha mancato di salutare il calo dei tassi di interesse in Spagna, primo effetto del vertice G-7 di sabato scorso: «conferma che in Europa procede il processo di convergenza verso il basso». Nella solenne [illegible]sembiea annuale di governanti [illegible] banchieri centrali, il ministro del Tesoro ha preso la parola due volte: la prima nella [illegible] nuova veste di presidente del «comitato interinale» del Fmi, la seconda a nome dell'Italia. Qui, secondo le consuetudini del Fmi, avrebbe potuto farsi sostituire dal governatore della Banca d'Italia: non e un caso che abbia preferito di no. E' nel discorso [illegible] nome dell'Italia che compare quella frase sui [illegible]si.

Non è solo una questione italiana, se da qualche tempo altri governatori [illegible] banche centrali europee segnalano di [illegible] essere d'accordo con il collega italiano Antonio Fazio. A dodici settimane dall'euro il livello dei tassi italiani, [illegible] questi giorni per forza bloccato dalla crisi della maggioranza di governo, è un ostacolo alla libertà di manovra di tutti. «Il mondo guarda [illegible] per ottenere indicazioni [illegible] soluzioni» sostiene Ciampi; occorrono dunque, [illegible] Paesi industriali, [illegible]re che possano rafforzare la fiducia dei mercati» e minimizzare gli effetti dei cali delle Borse [illegible] consumi e investimenti.

Nella sequela degli incontri a Washington [illegible] consiglia tuttavia solo al Giappone di modificare l'equilibrio del bilancio statale. I Paesi euro [illegible] mettono in discussione il «patto di stabilità» che sta alla base dell'unione monetaria; nel suo discorso ieri mattina al Fmi, Bill Clinton ha confermato che porrà il veto a eventuali leggi per ridurre la pressione fiscale, perché la «disciplina» che ha portato il bilancio Usa in attivo è un importante risultato che va mantenuto. Non sarebbe opportuno sostenere le economie spendendo di più, e neppure, nell'immediato, tassando di meno; al contrario per dare fiducia ai mercati si può ridurre il costo del denaro, perché l'inflazione non preoccupa [illegible].

Rivolto agli Stati Uniti [illegible] all'Europa l'*Interim Committee* del Fondo monetario, ha riferito Ciampi in assemblea, «saluta le riduzioni di tassi di interesse dei passati dodici mesi [illegible] appoggia la loro determinazione a prendere altre misure volte a mantenere una crescita durevole e a salvaguardare la stabilità finanziaria». E se di tassi [illegible] può parlare in questo modo esplicito, senza violare l'autonomia delle banche centrali, è perché ai vertici del G-7 [illegible] agli organi direttivi del Fmi partecipano anche i banchieri centrali; questi orientamenti sono usciti anche da lo[illegible]

«Non siamo nel 1928 - tenta di tranquillizzare Michel Camdessus, direttore generale del Fmi - [illegible] una recessione su scala mondiale può essere evitata. Se teniamo i nervi saldi, se tutti i Paesi operano per la stabilità, realiz[illegible] riforme strutturali e una ordinata liberalizzazione delle loro economie, questa crisi può essere superata». Ma che fare se il contagio finanziario mette in difficoltà anche Paesi che fanno politiche economiche giuste? Da Clinton in giù, tutti i governanti presenti a Washington hanno individuato che il problema sta qui. Non è mutata per ora la realtà concreta: se i 30 miliardi di dollari [illegible] preparazione per [illegible] Brasile non bastano a salvare dal contagio l'America Latina, il Fmi di soldi non ne ha più.

Stefano Lepri

I TASSI NEL MONDO

[illegible] DI [illegible] DI [illegible] "EURO-11"

PAESE	TASSI	
[illegible]	TASSO SCONTO	2,5%
	LOMBARD	4,5%
	PRONTI/TERMINE	3,3%
[illegible]	TASSO INTERVENTO	3,3%
	PRONTI/TERMINE	4,6%
BELGIO	TASSO CENTRALE	3,3%
	TASSO SCONTO	2,75%
[illegible]	TASSO BASE	3,3%
[illegible]	TASSO BASE	3,3%
[illegible]	PRONTI/TERMINE	3,75%
[illegible]	TASSO BASE	4,0%
[illegible]	TASSO SCONTO	2,50%
	LOMBARD	4,75%
[illegible]	TASSO SCONTO	5,0%
	TASSO ANTICIP.	6,50%
PORTOGALLO	TASSO INTERVENTO	6,20%
[illegible]	BENCHMARK	6,75%

ECCO [illegible] I [illegible]

[illegible]	TASSO SCONTO	5,00%
	FED FUNDS	5,25%
GIAPPONE	TASSO SCONTO	5,00%
[illegible]	TASSO OVERNIGHT	5,48%

Clinton chiede misure urgenti

«Voglio una globalizzazione dal volto umano»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dobbiamo dare un volto umano all'economia globale», dice il Presidente Bill Clinton all'assemblea del Fondo monetario [illegible] della Banca Mondiale: «Dobbiamo garantire protezioni sociali e istituzioni democratiche. E non abbiamo un momento da perdere».

La peggior crisi finanziaria degli ultimi cinquant'anni ha gettato un'ombra così nera sul futuro della globalizzazione - [illegible] faro della politica economica americana - che [illegible] Clinton è [illegible] in campo per contrastare l'ondata di pessimismo che si è diffusa nel mondo.

«Sono convinto che [illegible] muoviamo tutti insieme possiamo mettere fine [illegible] queste crisi. Ma dobbiamo prendere mi[illegible] urgenti per arrestarne la diffusione, aiutare quelli che sono già stati colpiti [illegible] rigenera[illegible] fiducia nell'economia globale».

Clinton non ha fatto proposte concrete, [illegible] è dilungato sugli strumenti per uscire dalla crisi. Il suo intervento è stato soprattutto «politico»: una chiamata alle armi per difendere [illegible] processo [illegible] globalizzazione sempre più sotto assedio.

Il Presidente ha [illegible] in guardia contro le «false [illegible] che Paesi come la Malesia vanno adottando - controlli sui capitali, protezione dei mercati - per mettersi temporaneamente al riparo dagli effetti della crisi. Ma ha anche ammesso che i costi umani della globalizzazione sono sp[illegible] notevoli e che bisogna offrire maggiori garanzie [illegible] protezioni alla gente.

E' tornato più volte sulla necessità di «domare» il ciclo economico eccessivamente violento - boom portentosi seguiti da collassi - che ha segnato lo sviluppo di molti Paesi emergenti.


Il presidente Usa, Bill Clinton

Ed ha paragonato la crescita drammatica [illegible] disordinata dell'economia mondiale negli ultimi anni alla crescita [illegible] economie capitaliste a cavallo del secolo scorso, quando la violenza dei cicli economici puniva soprattutto i lavoratori ch[illegible] disponevano ancora [illegible] un'adeguata tutela.

Ma l'uscita del Presidente nasconde anche un'apprensione di natura più personale: Clinton [illegible] sempre stato [illegible]sionato dal posto che occuperà nella Storia. E non è un mistero che la [illegible] ambizione più grande [illegible] quella [illegible] ricordato come il leader che facilitò la transizione ad un'economia globale.

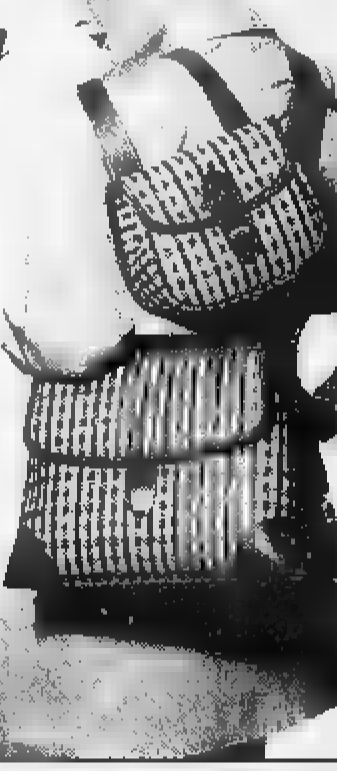
Ma la crisi finanziaria mondiale, e le critiche sempre più frequenti al concetto stesso della globalizzazione (vedi Henry Kissinger su La Stampa di ieri, ndr) offuscano in manie[illegible] drammatica l'orizzonte della presidenza Clinton (a prescindere dalle conseguenze della vicenda Lewinsky).

Sui rimedi alla crisi immediata, Clinton [illegible] limitato a chiedere una maggiore trasparenza da parte dei governi [illegible] Paesi emergenti [illegible] una maggiore disponibilità a riformare sistemi chiusi e spesso corrotti. Ed [illegible] tornato ad insistere sulla necessità urgente di [illegible] nuova architettura finanziaria capace di sostenere l'economia globale - una sorta di Bretton Woods per il ventunesimo secolo.

La vaghezza delle proposte di Clinton è in parte legata alla natura essenzialmente politica del suo discorso ma soprattutto al fatto che non c'è ancora alcun consenso internazionale su questa «nuova architettura». Semmai, [illegible] riunione annuale del Fondo monetario e della Banca mondiale ha messo in risalto la ricchezza e la forza dei contrasti, specie tra americani ed europei.

Per Clinton, ogni [illegible] ordine finanziario dovrà comunque continuare a far perno sulle due istituzioni nate a Bretton Woods - Fondo monetario [illegible] Banca mondiale - che d'ora in avanti dovranno lavorare di maggior concerto.

Andrea di [illegible]



Fantozzi e Fossa guidano gli imprenditori

L'azienda Italia ritorna a fare rotta su Teheran

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«La prima cosa che ci chiedono - commenta Franco Gennaro, una vita nel [illegible] internazionale - è [illegible] nostra disponibilità [illegible] finanziarli, il che non è un buon segno». «La partita politica e quella finanziaria [illegible] definite - replica il ministro del Commercio Estero Augusto Fantozzi -. Ora aspettiamo che il cavallo beva. Soprattutto [illegible] piccole e medie imprese».

Tra speranze e timori la navicella italiana, torna dunque a far rotta [illegible] Teheran. Il contenzioso per Bandar Abbas è alle spalle, la [illegible] della Russia ha costretto molte imprese a cambiare i piani. Mancano i soldi, ma i capitani della piccola industria non si spaventano lo stesso. C'è chi lavora di cervello, come la Landra, Val [illegible] Susa, che ha sviluppato progetto e stampi per una nuova automobile che verrà prodotta per l'industria iraniana. Oppure chi s'ingegna [illegible] altro modo. «Potrem[illegible] studiare joint ventures comuni, magari per riportare parte della produzione» spiega Luigi Zucco della Imit di Novara, componenti per condizionatori e elettrodomestici, 120 miliardi di fatturato. E chi è più piccolo, come la Tema Frugoli di Carrara, macchinari per lavorazione del marmo (30 milioni di dollari di giro d'affari, 4 in Iran), pensa non solo a iniziative comuni, ma anche a commercializzare il prodotto finale «purché - spiega l'amministrato[illegible] Riccardo Violi - [illegible] patti chiari e [illegible] certo tornaconto. Lo sappiamo noi quel che si è patito qui [illegible] vent'anni a questa parte...».

Ma le partite appartengono [illegible] passato, a giudicare dallo sforzo di questi giorni. Mai l'industria di casa nostra [illegible] promosso uno sbarco di queste dimensioni: più di [illegible] stand alla Fiera di Teheran, [illegible] missione [illegible] un altro centinaio di aziende, grandi e piccole, capitanate da Giorgio Fossa e dal ministro Fantozzi. Quasi [illegible] imprese decise a far affari con questo Paese-chiave per le strategie d[illegible] petrolio, quarto [illegible] mondo per riserve, [illegible] per i rapporti con l'Islam, in bilico tra l'integralismo più duro e l'apertura [illegible] una società civile in rapida evoluzione. In vista ci sono affari per [illegible] mille miliardi di lire, assicura Fantozzi: già oggi, in dirittura d'arrivo [illegible] sono quattro grandi commesse per 1,5 miliardi di dollari: centrali (Ansaldo); impiantistica chimica (Technimont) e siderurgica (Techint); telefonia mobile (Italtel). A questo si può aggiungere [illegible] trattativa tra Agip e Elf [illegible] l'ente di stato petrolifero Nioc per lo sviluppo congiunto di nuovi pozzi. La stessa Fiat, poi, sta studiando l'evoluzione di [illegible] mercato [illegible] grande espansione, forte di 62 milioni di abitanti e [illegible] di ponte ideale tra gli investimenti in Turchia e quelli in India.



Giorgio Fossa presidente della Confindustria

Ma la lista s'allunga ogni giorno. Proprio ieri il vicepresidente Habibi ha parlato della «priorità» iraniana per un nuovo aeroporto (da intitolare ovviamente all'Imam Khomeini) mentre Rafiq Doust, presidente della Fondazione dei Diseredati, figura di primo piano [illegible] sistema, ha parlato a lungo del progetto dell'autostrada verso il Mar Caspio, un affare gig[illegible] per Italstrade, ma che fa gola alle [illegible] europea, a [illegible] di [illegible] dopo la crisi [illegible] Far East. L'obiettivo italiano [illegible] proprio quello di far presto ed incassare quanto prima la cambiale firmata favorendo la fine dell'isolamento dell'Iran [illegible] Khatami. «Abbiamo aperto la strada - commenta Fossa - non vorremmo che qualcuno si infili dentro prima di noi...». [illegible] tra gli indiziati ci sono, soprattutto, gli inglesi pronti a correre in Fiera (più [illegible] 70 aziende rappresentate) pochi giorni dopo la soluzione [illegible] Rushdie.

Certo, i problemi non mancano, [illegible] partire dal fatto che le [illegible] di Teheran, ahimé, [illegible] vuote. E lo saranno finché il prezzo del greggio oscillerà sui 12 dollari contro i 16 al barile su cui era stata impostata la strategia del governo. L'Italia, poi, non sembra [illegible] grandi aiuti finanziari da offrire in questi tempi di crisi internazionali. Esiste una li[illegible] di credito per 1,2 miliardi di dollari promossa [illegible] Mediobanca, [illegible] profila un'altra, per un miliardo di dollari, promossa dalla Comit. Ma entrambe [illegible] in attesa [illegible] delibere Sace. Eppure l'Iran non [illegible] un Paese a rischio qualsiasi.

Lo dimostra la tenacia nel far fronte ai debiti accumulati in passato e, soprattutto, l'ostinazione con cui il governo insegue l'obietti[illegible] di ridurre la percentuale dell'economia, soprattutto dell'export legato al petrolio. Non [illegible] una partita facile di fronte ad un'inflazione che viaggia sul 20% e una disoccupazione, il 1[illegible] ufficiale, che rischiano di precipitare di fronte al calo del greggio. Ma è una partita decisiva per Khatami, deciso [illegible] dare il via a grosse riforme economiche, che richiedono l'apertura ai privati e ai [illegible] stranieri.

Ugo [illegible]

Tariffe sotto osservazione, ma l'inflazione scende all'1,8%

Scontro sul telefono urbano

Telecom nel mirino dell'Antitrust

ROMA. Sul settore telefonico, già agitato dal contrasto fra Telecom e associazioni dei consumatori per gli adeguamenti tariffari, arriva un altro temporale. Riguarda il monopolio di fatto sulle comunicazioni urbane, contestato dalle compagnie concorrenti. Ieri, in mattinata, è intervenuto sull'argomento Giuseppe Gargani, commissario dell'Authority: la questione andrebbe abbinata al problema del [illegible] «ma è evidente che in sede [illegible] Authority terremo conto anche di questa richiesta che mi sembra giusta», è stat[illegible] il primo commento riportato dalle [illegible]

Nel pomeriggio, Gargani ha invece precisato che «è stravagante che qualcuno possa ipotizzare l'esistenza di [illegible] monopolio inesistente, giacchè gli operatori autorizzati [illegible] gestire traffico telefonico di tipo urbano [illegible] oramai molti in italia». In realtà, ha ricordato il commissario, l'argomento della telefonia urbana è attualmente in istruttoria davanti all'Autorità di garanzia e, pertanto, «una decisione [illegible] potrà che essere presa al termine dell'istruttoria». Infine Gargani ha smentito le notizie circolate su richieste della Telecom di aumenti medi delle tariffe del 22% («la cifra è inferiore») ed ha confermato che il ribilanciamento tariffario avverrà in tre fasi.

Un altro Commissario, Alfredo Meocci, il problema [illegible] molto più complicato perchè, prima di abolire il [illegible] Telecom bisognerà trovare «in maniera equa ed equilibrata una garanzia per chi ha costruito [illegible] struttura di cui oggi fruiscono altri». In realtà, ha aggiunto Meocci, l'era del monopolio Telecom è finita «andiamo verso [illegible] liberalizzazione [illegible] mercato, il che favorirà gli utenti, così come [illegible] avvenuto nel mercato televisivo: nessun può controllare il mercato e fermare la modernizzazione, ma per la telefonia, c'è il problema di fondo che Telecom ha implantato [illegible] sostiene le strutture».



Nei prossimi mesi potrebbe cambiare anche la documentazione fornita all'abbonato. L'utente, secondo Stefano Rodotà garante della privacy, ha tutto il diritto di conoscere per esteso i numeri chiamati dal proprio telefono, se contesta l'esattezza della bolletta. Rodotà precisa che il mascheramento delle ultime cifre di un numero telefonico in bolletta [illegible] legittimo, [illegible] l'abbonato, se impugna [illegible] fattura, può «ottenere "in chiaro" i numeri relativi alle chiamate oggetto di contestazione gratuitamente [illegible] senza aggravi burocratici».

Il chiarimento specifica che la copertura delle ultime cifre nel dettaglio delle chiamate presente in bolletta deriva dall'applicazione di una direttiva comunitaria, (decreto legislativo 171), [illegible] l'abbonato «può chiedere senza particolari formalità al fornitore del servizio di verificare le chiamate dubbie». Il fornitore deve operare una sollecità verifica [illegible] l'abbonato, se la contestazione permane, ha il diritto di conoscere, gratuitamente [illegible] con [illegible] procedura snella l'integrale composizione dei numeri relativi alle chiamate controverse.

Le tariffe telefoniche [illegible] sono comunque tra [illegible] voci «calde» in fatto [illegible] inflazione. Settembre si è confermato un[illegible] virtuoso per i prezzi, anche [illegible] il capitolo tariffe registra impennate decisamente fuori dalla norma per i trasporti marittimi, il canone Rai, le Poste e i pedaggi autostradali. Le medie ponderate sul costo della vita elaborate dall'Istat confermano che l'inflazione è salita tra agosto e settembre dello 0,1%, come segnalavano [illegible] rilevazioni nelle città campione. Il tasso annuo scende così dall'1,9% di agosto all'1,8%, in linea con le previsioni del '98, e convergente verso i livelli di Francia (1,3%) e Germania (1,2%).

Quanto alle tariffe, i principali surriscaldamenti arrivano dai biglietti per navi [illegible] traghetti (saliti del 6,2%), l'abbonamento alla televisione di Stato (3,5%), il [illegible] spedire lettere [illegible] cartoline (4,7%), mentre i medicinali sono cresciuti del 3,8%, anche l'acqua potabile [illegible] 2,2%, la pasta alimentare del 2,1%, i pedaggi autostradali del 2,1%. Sul fronte opposto, i cali di prezzo che alla fine, nel calcolo dell'inflazione, hanno raffreddato gli indici: la bolletta del gas, grazie alla discesa [illegible] prezzi petroliferi ed al sistema di aggancio delle tariffe, è diminuita dell'1,3%, il telefono dello 0,1%. Il viaggio in taxi è cresciuto molto meno dell'inflazio[illegible] (+0,3%), il biglietto ferroviario dello 0,5%, il trasporto extraurba[illegible] dello 0,7%.

La media delle tariffe controllate dovrebbe quindi stabilizzarsi intorno allo 0,3% meno dell'inflazione: 1,5% di incremento complessivo. Ma restano i problema delle assicurazioni e degli affitti, con le Rc auto in prima linea a trainare gli aumenti provocati dall'impennata dei risarcimenti [illegible] il mercato delle pigioni [illegible] dagli adeguamenti di canone chiesti dagli enti pubblici.

[b. g.]

Per gli studiosi «l'evoluzione tecnologica favorisce il sistema ma è vietato sbagliare»

Innovazione, il Paese si gioca tutto

La Fondazione Agnelli: pochi fondi, selezionare l'uso

TORINO. «A quando l'equivalente della "marcia dei [illegible] mila" per la ricerca tecnologica?». [illegible] potrebbe sintetizzare così, con la provocazione, dalla platea, di un professore di Bologna che ha chiesto di «liquidare subito le strutture scientifiche improduttive», il dibattito al convegno di ieri a Torino presso la Fondazione Agnelli sull'innovazione in Italia e [illegible] modi per rivitalizzarla. Toni pacati, come si conviene a un incontro di studiosi, [illegible] contenuti forti perché il tasto [illegible] dolente, qualcosa su cui rischiamo di giocarci [illegible] futuro. «Il sistema Italia potrà sempre meno competere sul prezzo: deve perciò farlo sulla qualità», ha osservato nella prolusione Umberto Agnelli. Ma col vincolo di una spesa per la ricerca inchiodata all'1% del prodotto lordo, contro il 2 o 3 degli altri Stati europei, si impongo[illegible] dure scelte. Sintetizzate così dal direttore della Fondazione, Massimo Pacini: «Dobbiamo concentrare le poche risorse sulle università [illegible] le aree che danno più garanzie di un ritorno dell'investimento. Non possiamo permetterci di considerare questo settore come parte delle politiche di riequilibrio territoriale. Anche perché sprecheremmo un'occasione storica: la [illegible] struttura dei rapporti [illegible] e sistema [illegible] è compatibile col sistema italiano, ma dobbiamo assolutamente fare le [illegible] giuste se vogliamo cogliere l'opportunità».

In che cosa consiste questo nuovo «design istituzionale» (secondo l'espressione usata [illegible] Stan Metcalf dell'ateneo di Manchester) delle relazioni università-industria? Lo ha spiegato il prof. Cristiano Antonelli di Torino. Lo schema classico prevedeva una conoscenza codificata prodotta dal sistema accademico, che trovava poi ricadute nei laboratori delle grandi industrie. Queste potevano massimizzare i ritorni con la produzione di massa e l'efficace protezione dei brevetti. Tali super-laboratori erano strutture chiuse e accentrate. «Adesso invece predominano le unità di ricerca decentrate - spiega Antonelli - e non più subordinate allo staff centrale, secondo il modello Intranet». Molte conoscenze vengono acquisite dall'esterno, tramite la delega di sezioni della ricerca o lo scambio [illegible] altre imprese. «Ci [illegible] "club" di imprese aperte in relazione fra loro, ma persino scambi quotidiani di informazioni fra imprese *rivali*, perché ormai la ricerca si fa in rete». Questo spiega anche [illegible] mai tante piccole imprese, nerbo dell'industria italiana, riescono [illegible] innovare molto pur operando poco o niente nella ricerca tradizionalmente intesa, come ha rilevato Daniele Archibugi del Cnr.

Conclusione: rassegnamoci pure a quel misero 1%, visto che non c'è verso di aumentarlo; ma miglioriamone l'efficienza aumentandone gli elementi [illegible] connettività per favorire [illegible] comunicazione tecnologica, senza bisogno [illegible] massicci investimenti; ad esempio con quel valido strumento che possono essere, ha detto il prof. Alfonso Gambardella di Urbino, almeno alcuni fra i «parchi» scientifici [illegible] tecnologici.

Luigi Grassia

Si cerca un acquirente

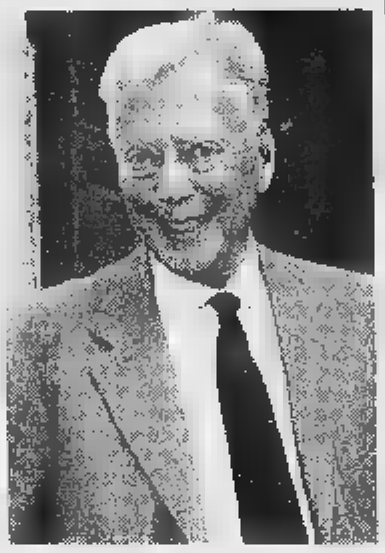
Postalmarket chiuderà entro l'anno

ROMA. La Otto Versand, proprietaria in Italia del gruppo Postalmarket, ha confermato al governo [illegible] ai sindacati la decisione di chiudere gli stabilimenti italiani entro dicembre. Lo ha annunciato [illegible] sottosegretario al Lavoro Federica Rossi Gasparrini uscendo dall'incontro con le parti sociali. La chiusura definitiva però, afferma Gasparrini, potrebbe essere evitata [illegible] si trova [illegible] accordo con una delle due aziende a capitale italiano che si [illegible] dichiarate interessate a rilevare il marchio. Per il 13 ottobre è previsto un incontro al ministero del Lavoro tra i sindacati e i potenziali acquirenti, presente la Postalmarket, per verificare le condizioni per l'acquisto, [illegible] solidità dei compratori [illegible] le possibilità di una riduzione del costo del lavoro. La Otto Versand avrebbe motivato la decisione con l'assenza di competitività del gruppo, i costi eccessivi [illegible] con i ritardi del nostro sistema postale. [illegible] gruppo occupa in Italia cir[illegible] 800 lavoratori.

La febbre contagia i bancari, con una raffica di rinvii per eccesso di rialzo

La Comit accende Piazza Affari

Umberto Agnelli: San Paolo disponibile



Umberto Agnelli

MILANO. A Washington il presidente di Commerzbank, Martin Kohlaussen, e quello di Deutsche, Rolf Breuer, [illegible] sfidano sulle banche italiane [illegible] sul progetto Comit, a Torino Umberto Agnelli, importante azionista [illegible] San Paolo-Imi, torna a parlare delle disponibilità [illegible] San Paolo [illegible] studiare un'unione con [illegible] Commerciale. Tanto basta per far ripartire in piazza Affari i titoli bancari, da parecchie settimane depressi, se si eccettuano quelli legati alla battaglia sulla Comit, e anche loro con fortune alterne. Così, [illegible] soltanto la Comit guadagna il 6,41%, Imi il 5,58% [illegible] San Paolo il 10,17%, ma anche Bancaroma scala il 6,41% e Mediobanca scatta [illegible] [illegible] dell'8,5%. Non basta. Intesa guida la pattuglia con uno balzo del 14,95%, il Credito Italiano sale [illegible] 12,4%. E questo dopo una serie di sospensioni per eccesso di rialzo che coinvolgono Intesa [illegible] Credit, Imi e Bancaroma. Il listino, insomma, torna [illegible] scommettere su nuove aggregazioni all'interno del sistema.

Questa volta non [illegible] solo la scelta tra Comit-San Paolo o Comit-Bancaroma a tener agganciati i mercati, questa volta si fa strada anche la scommessa di possibili accordi tra Intesa [illegible] Unicredito. Scommessa quasi certamente campata per aria [illegible] non illogica. Se le maggiori banche tedesce scendono [illegible] campo [illegible] modo deciso sullo scacchiere italiano del credito, [illegible] ormai appare chiaro dalle mosse di Commerzbank [illegible] Deutsche, la conclusione da trarre [illegible] che il processo di unione in poli sempre più grandi, taglia europea, subirà un ulteriore processo [illegible] accelerazione.

Le voci [illegible] rincorrono ma i protagonisti sono tutti a Washington, bisognerà aspettare che tor[illegible]. Intanto però a Torino Umberto Agnelli, presidente di Ifil, riprende il discorso Comit [illegible] Deutsche Bank. Inizia dal San Paolo-Imi e [illegible] «Siamo nel consiglio del San Paolo, cerchiamo di dare il nostro contributo al [illegible] rafforzamento. Il San Paolo si [illegible] dichiarato disponibile, [illegible] la Comit vuole, a studiare un'unione tra i due gruppi, la parola [illegible] è alla Comit». E la Banca di Roma? «In sede San Paolo, della Banca di Roma non si è mai parlato». [illegible] l'ipotesi di aggregazione a tre Comit-Roma-Torino? «Bisogna fare anche delle cose possibili, può darsi che in tempi diversi sia [illegible] [illegible] possibile. Evidentemente, fatto tutto in un momento [illegible] pare sia [illegible] poco delicato».

Sull'ingresso della Deutsche in Comit, Agnelli chiarisce: «A livello europeo, [illegible] crediamo di andare [illegible] una Europa unita dobbiamo abituarci ad essere contenti che gli europei investano in Italia. Chiediamo continuamente che investimenti esteri arrivino nel nostro Paese. Quando arrivano poi ci spaventano, mi pare illogico». Sui rapporti tra Deutsche e gruppo Fiat, il presidente [illegible] Ifil conferma: «Siamo in ottimi rapporti. [illegible] devo dire che la Deutsche si è comportata in modo egregio con [illegible] Fiat nei momenti difficili. Quindi è vero, siamo amici, ma questo non ha niente che vedere [illegible] l'entrata dell'istituto tedesco nella Comit. Il discorso dell'amicizia tra noi è precedente, [illegible] indietro nel tempo. Non ha nulla che vedere [illegible] la posizione in Comit di cui non sapevamo nulla fino [illegible] quando Deutsche Bank non l'ha dichiarato pubblicamente».

«E' [illegible] situazione confusa, nella quale [illegible]on sono [illegible] percepibili quali siano i progetti industriali, [illegible] termini di recupero di efficienza bancaria, che l'uno o l'altro disegno dovrebbe portare. Anche perché il tutto è intrecciato a scontri di potere che, [illegible] alcuni casi, [illegible] sovrappongono alle logiche [illegible] mercato [illegible] alla ricerca dell'efficienza». Così, sulla guerra intorno [illegible] Comit, si è espresso ieri il consigliere economico Ds Lamberto Turci, augurandosi che «il governo intervenga prima che tutti i giochi siano fatti».

Valeria [illegible]

FIAT AUTO

Tnt acquisisce logistica interna

[illegible]. E' [illegible] definitivamente ceduta a Tnt Production Logistics la logistica interna degli stabilimenti Fiat Auto di Mirafiori e Rivalta. [illegible] perfezionamento dell'accordo di cessione del ramo d'azienda annunciato nel marzo scorso è stato concluso e diverrà operativo dal 10 ottobre prossimo. Si è così determinato il passaggio [illegible] Fiat a Tnt Production Logistics [illegible] 1900 persone, dice [illegible] comunicato Tnt che annuncia la [illegible] operazione anche [illegible] lo stabilimento brasiliano di Fiat Auto. «Nella stessa data Fiasa (Fiat, Automoveis, Brasile) ha ceduto a Tnt l'attività logistica di alimentazione dello stabilimento di Betim determinando il passaggio alla multinazionale olandese [illegible] altri 1000 dipendenti (oltre [illegible] 400 contratti di collaborazione esterna)».

Lo scalatore non parla di spezzatino: è presto e non dipende solo da noi

Snia, Giribaldi vuol crescere ancora

Rosa risponde: se è qui per restare, è il benvenuto

MILANO. Luigi Giribaldi invia segnali di pace dal fronte Snia. A chi teme l'ipotesi [illegible] uno spezzatino che smembri il gruppo, fonti vicine al finanziere monegasco fanno sapere che la vendita separata delle attività chimiche, diagnostiche e delle fibre di Snia Bpd «è una possibilità, ma [illegible] prematuro parlarne anche perché [illegible] dipende solo dalla nostra volontà». Per ora, si insiste, «puntiamo anche a rafforzare le nostre posizioni». Attualmente Giribaldi detiene, attraverso la Banca del Gottardo, [illegible] l'11 per cento della public company chimica.

Il management Snia attende le mosse dello scalatore. «In questo momento abbiamo bisogno di un azionariato stabile che pensi sul lungo termine - ha dichiarato ieri il presidente di Snia Bpd, Umberto Rosa -. Se il signor Giribaldi si presenterà con quote ragionevoli, come azionista stabile che ha deciso di investire sulla Snia saremo i primi ad accoglierlo volentieri». In generale, ha aggiunto, [illegible] vediamo problemi per la seconda metà del 98, per [illegible] [illegible] le previsioni di pre-budget sono [illegible] forchetta perché potrebbero [illegible]rci effetti incerti sui costi». [r. e. s.]

Attesa per oggi la firma del decreto

Si profila una bocciatura anche per Malpensa-bis

Bruxelles: «Il piano pare inaccettabile» Burlando vuole spostare il 67% dei voli

BRUXELLES. Le notizie sul decreto bis su Malpensa arrivano attraverso i giornali e Bruxelles risponde pagando [illegible] la [illegible] moneta per stroncare le idee del governo italiano. «Assolutamente inaccettabili» dicono i più stretti collaboratori dell'eurocommissario ai Trasporti, Neil Kinnock, guardando [illegible] cifre riportate dalla stampa italiana riguardo agli elementi-chiave del nuovo provvedimento su Malpensa 2000 che dovrebbe [illegible] firmato oggi.

La premessa generale [illegible] comunque che per prendere [illegible] posizione definitiva [illegible] [illegible] vedere il testo di Burlando. Tuttavia, se le cifre contenute nel decreto bis sono davvero quelle riportate dai media, allora va [illegible] [illegible] che sono «del tutto inaccettabili». [illegible] gli italiani, si sottolinea, «lo sanno benissimo».

In serata Burlando [illegible] riunito al ministero i responsabili degli enti locali della Lombardia, l'amministratore delegato dell'Alitalia Domenico Cempella [illegible] [illegible] presidente della Società di gestione aeroporti milanesi, Giuseppe Bonomi, per illustrare [illegible] decreto. La ferma opposizione alle posizioni di Kinnock [illegible] stata ribadita da tutti i partecipanti.

Dal [illegible] ottobre, stando alle indiscrezioni, potrebbe rimanere a Linate il 33% dei voli, mentre il resto dovrebbe trasferirsi a Malpensa. Di questo 33% due terzi potrebbero collegare Linate con gli aeroporti di smistamento delle compagnie straniere. A giugno 1999, completata [illegible] linea ferroviaria per Malpensa, la quota scenderebbe al 20% [illegible] sarebbe poi azzerata con l'allargamento dell'autostrada Milano-Laghi.

Tre i punti che continuano a non piacere a Bruxelles. In primo luogo c'è il fatto che il decreto cade troppo a ridosso della scadenza del 25 ottobre: «Non è [illegible] - si fa notare - chiedere a venticinque compagnie di organizzare in diciotto giorni [illegible] trasferimento da un aeroporto all'altro». Il secondo problema sta nel permanere delle restrizioni nella gestione delle quote da parte delle compagnie («Nel mercato unico dei cieli le compagnie devono essere libere di organizzare come meglio credono le quote»). L'ultimo rilievo riguarda il fatto che le infrastutture di collegamento Malpensa-Milano restano del tutto inadeguate («Il volume di traffico da trasferire è sovradimensionato rispetto alla capacità delle infrastrutture. Dal 25 ottobre è probabile il caos»). A questo punto una [illegible] da bocciatura, già ventilata nei giorni scorsi, sembra quindi più probabile, sempre che, naturalmente, si riveli fondata la premessa, cioè che il «Burlando bis» contenga davvero i dati-chiave circolati finora ufficiosamente. «Se anche il secondo decreto - avvertono in Commissione - è incompatibile [illegible] il diritto comunitario, prenderemo una seconda decisione negativa» dopo quella del 16 settembre. Nel caso dell'aeroporto parigino di Orly, del resto, furono necessarie due bocciature prima che le autorità francesi si adeguassero. La Commissione, comunque, sarà «molto veloce» nel pronunciarsi sul «Burlando bis», questione di «poco più di una settimana».

A moderare i toni sul fronte della polemica arriva comunque un'apertura da parte francese. «Spero che [illegible] arrivi ad una soluzione amichevole - ha indicato a *Radiocor* il ministro dei trasporti della Francia, Jean Claude Gayssot - per [illegible] l'ipotesi migliore è quella di mantenere una bassa quota di voli a Linate. Riteniamo che vada bene il 30%». [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Fuga dai fondi azionari

L'EFFETTO Asia si fa sentire con una raccolta netta pari a 11.143 miliardi per i fondi comuni in settembre, in calo rispetto ai quasi 22 mila miliardi di agosto. Secondo i dati definitivi diffusi [illegible] Assogestioni, alla raccolta contribuiscono nuove sottoscrizioni per 38.187 miliardi e riscatti per 27.043 miliardi. Gli azionari hanno registrato una raccolta negativa per 2,295 miliardi (+514 in agosto).

I 656 fondi comuni operanti sul mercato nazionale possono contare, a fine settembre, su un patrimonio netto complessivo di 646.698 miliardi, in leggero aumento rispetto al precedente mese di agosto (644.350). Quanto alle singole famiglie di fondi, detto del crollo degli azionari (6.290 miliardi di nuove sottoscrizioni e 8.585 miliardi di riscatti), in calo [illegible] risultati gli obbligazionari che da una raccolta [illegible] pari in agosto [illegible] 19.953 miliardi, sono passati a 14.074 miliardi in virtù di nuove sottoscrizioni per oltre 30 mila miliardi e riscatti per 16.380. Risultato decisamente negativo anche per i fondi bilanciati che, da una raccolta attiva in agosto pari a 1.466 miliardi, sono passati ad [illegible] risultato negativo per 636 miliardi: 1.442 miliardi di nuove sottoscrizioni a fronte di riscatti per oltre 2 mila miliardi.

I fondi azionari italiani hanno registrato una performance negativa per 556 miliardi in settembre, anche peggiore di quella di agosto (-354). Gli internazionali hanno invertito la rotta - [illegible] legge nelle tabelle di Assogestioni - segnando una raccolta netta negativa di 439 (+331 in agosto), mentre gli specializzati hanno toccato [illegible] rosso di 1.300 miliardi, dopo una raccolta netta positiva nel mese precedente, pari a 537 miliardi. I bilanciati italiani hanno raggiunto una raccolta netta negativa per 360 miliardi (+902 in agosto) e quelli internazionali un risultato in rosso per 276 miliardi, rispetto ai +564 [illegible] agosto. Quanto agli obbligazionari, i risultati sono in attivo ma tutti in calo rispetto ad agosto: i misti [illegible] 2.621 miliardi (4.284 in agosto), i puri [illegible] 2.006 (4.382) e gli specializzati a 9.447 (11.287).

Commentando la performance di settembre, la peggiore dall'inizio del '98, Assogestioni precisa che «l'attività dei fondi comuni si è svolta nell'ultimo [illegible] in [illegible] contesto internazionale nel quale si [illegible] andati sempre più delineando gli effetti sulle economie dei paesi industrializzati dell'accentuarsi delle crisi che si stanno sviluppando nei paesi emergenti del Pacifico e dell'America Latina, nonchè in Russia e in Giappone. L'entità di questi effetti si rivela superiore alle indicazioni che emergevano qualche mese fa. Le previsioni sulla crescita mondiale per il '9[illegible] sono state recentemente corrette al ribasso nelle stime del Fondo Monetario Internazionale e nello stesso senso anche le prospettive che riguardano il nostro paese contenute nell'ultima relazione previsionale e programmatica».

«Sul ciclo congiunturale stanno incidendo [illegible] la forte caduta dei consumi delle famiglie, le quali in uno scenario di accentuata incertezza tendono ad [illegible] comportamenti di spesa sempre più precauzionali - afferma Assogestioni - sia il notevole rallentamento degli investimenti produttivi come risultato di una sensibile riduzione del clima di fiducia delle imprese [illegible] l'andamento della loro redditività.

ECONOMIA [illegible]

Fatturato Autogrill +27,1%

Il gruppo Autogrill prevede di realizzare nel '98 un fatturato di 2300 miliardi (+27,1%) [illegible] un cash flow in crescita del [illegible] circa. Per quanto riguarda il risultato operativo, ha affermato l'amministratore delegato Paolo Prota Giurleo, «stimiamo una crescita simile a quella del cash flow e un utile netto in miglioramento rispetto ai 50 miliardi del '97».

Nuovo direttore [illegible]

Giuseppina Gualtieri è il nuovo direttore di Nomisma. Quarantenne, entrata nell'istituto come ricercatrice nell'83 non appena laureata, il neodirettore ha preannunciato che verranno offerti nuovi servizi più vicini alla consulenza mirati alle imprese.

[illegible] problemi

I titolari di pensioni di reversibilità erogate dal ministero del Tesoro che non sono riusciti a presentare, [illegible] il 30 settembre scorso, la dichiarazione con le informazioni sui redditi percepiti tra il '96 e il '98 non subiranno alcuna penalizzazione. Lo annuncia il dicastero stesso.

[illegible] boschi 40.000 impieghi

Circa 5000 [illegible] iniziative imprenditoriali per 40.000 posti [illegible] lavoro potranno scaturire dal progetto per creare imprese giovanili p[illegible] la manutenzione forestale, lanciato dalla Società per l'imprenditorialità giovanile e dalla Federlegno (che raggruppa [illegible] industrie del settore).

La Finterm [illegible] Lamborghini

La Lamborghini Calor ha acquisito il controllo della Finterm di Torino, proprietaria dei [illegible]hi e delle produ[illegible]ni Joannes, Termonafta [illegible] Euroterm. Sono tutte aziende attive nel riscaldamento, in particolare bruciatori [illegible] caldaie.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 878.18 (+5.71); Bruxelles (Bel 20) 2796.21 (+2.65); Francoforte (Dax) 4156.64 (+3.03); Hong Kong (Hang Seng) nr (nr); Londra (Ftse 100) 4854.00 (+4.42); Madrid (Ibex 35) 7568.90 (+5.89); Parigi (Cac 40) 3136.48 (+5.25); Sydney (Allord) 2491.20 (-0.97); Tokyo (Nikkei) 13021.64 (+0.57); Zurigo (Smi) 5523.70 (+7.75); [illegible] York (Dow Jones) 7745.30 (+0.25).

IL TE[illegible]

Banca Popolare di Ravenna 35800; Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Bologna 28500-28700; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2340-2450; Eurosviluppo 22-24; Kariba 48-49; Unione Immobiliare 1300.
WARRANT: Bonaparte 99 16; Kariba 31; Milano 500.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO 06/10/98	[illegible]
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]
ECU	1948,28	1950,61
Marco tedesco	988,74	989,02
Franco francese	294,88	294,95
Sterlina	2730,54	2737,02
Fiorino olandese	876,95	877,35
Franco belga	47,92	47,94
Peseta spagnola	11,63	11,64
Corona danese	260,02	259,97
Lira irlandese	2489,63	2489,07
Dracma	5,69	5,69
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1044,83	1046,09
Yen giapponese	12,23	11,97
Franco svizzero	1201,50	1198,38
Scellino austriaco	140,52	140,56
Corona norvegese	217,15	216,30
Corona svedese	202,90	201,42
Marco finlandese	324,76	324,65
Dollaro australiano	946,31	967,09

ORO: CHIUSURE

(Prezzi verificati in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	06-10-98	05-10-98
Hong Kong	nr.00	298,30
Zurigo	294,90	298,58
Londra	295,40	298,70
Francoforte	294,52	299,27
Milano (L./gr.)	15538,00	15736,00
New York	nr.00	297,70

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Resa
15/10/98	7	99,875	5,135
16/11/98	39	99,480	5,356
15/12/98	68	99,140	4,986
15/01/99	99	98,820	4,493
15/02/99	130	98,440	4,519
15/03/99	158	98,194	4,300
15/04/99	189	97,980	4,024
15/05/99	219	97,500	4,154
15/06/99	250	97,270	4,131
15/07/99	280	97,015	4,040
16/08/99	312	96,370	4,435
15/09/99	342	96,440	3,963

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	118.000 - 124.000
Sterlina (n.c.)	120.000 - 135.000
Sterlina (post.74)	[illegible]
Marengo Italiano	110.000 - 114.000
Marengo Svizzero	92.000 - 102.000
Marengo Francese	90.000 - 98.000
Marengo Belga	90.000 - 96.000
Marengo Austriaco	90.000 - 98.000
20 Marchi	120.000 - 135.000
10 Dollari liberty	415.000 - 455.000
10 Dollari Indiano	510.000 - 600.000
20 Dollari liberty	750.000 - 775.000
20 Dollari St.Gaudens	765.000 - 800.000
4 Ducati Austria	290.000 - 316.000
100 Corone Austria	478.000 - 510.000
100 Pesos Cile	290.000 - 325.000
Krugerrand	485.000 - 525.000
50 Pesos Messico	580.000 - 620.000

RISTRETTO MILANO

[illegible]	[illegible]	Var.
Autost. Merid.	24700	+2,49
B. Pop. Crema	85900	-1,15
B. Pop. Cremona	13000	0,00
B. Pop. Emilia	81500	+0,77
B. Pop. Luino-Varese	11000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	9790	0,00
B. Pop. Sondrio	37800	-0,53
B. Provincia Napoli	950	0,00
Italiana Assicurazioni	14300	0,00
Napoletana Gas	3500	+7,63
Frette	12200	+4,27
Ferrovie Nord Milano	2000	-2,44
Ifis priv.	1890	0,00
Ferpa	440	0,00
Borgosesia	78	0,00
Borgosesia r.	[illegible]	0,00
Base If priv.	150	0,00
Bonaparte	48	-3,06

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,187	5,187
Call	5,062	5,187
T/N	5,187	5,187
S/N	5,125	5,187
1 Settim.	5,125	5,125
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,000	5,062
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,750	4,812
6 mesi	4,125	4,250
9 mesi	3,875	4,000
12 mesi	3,812	3,937

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	06-10-98	05-10-98	Variaz.	AZIONI	06-10-98	05-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	[illegible]	5165	-[illegible]
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0	S Paolo Torino	[illegible]500	20500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10425	13600	-3175
Campari	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	1900	+7550
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	[illegible]				
Fiat ord.	4250	5645	-1395				
Fiat priv.	4450	4450	[illegible]				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1825	-225				
Olivetti ord	3029	3876	-848				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	06-10-98	%
MIB	1044	+0,58
MIBTEL	17850	+4,54
MIB 30	26646	+5,47
MIDEX	17593	+2,54
IMR (Ristretto)	1073	+0,19

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max.
Dic. 98	26100	26963	25810	27070
Mar. 99	26370	27095	26090	27275
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 06-10-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

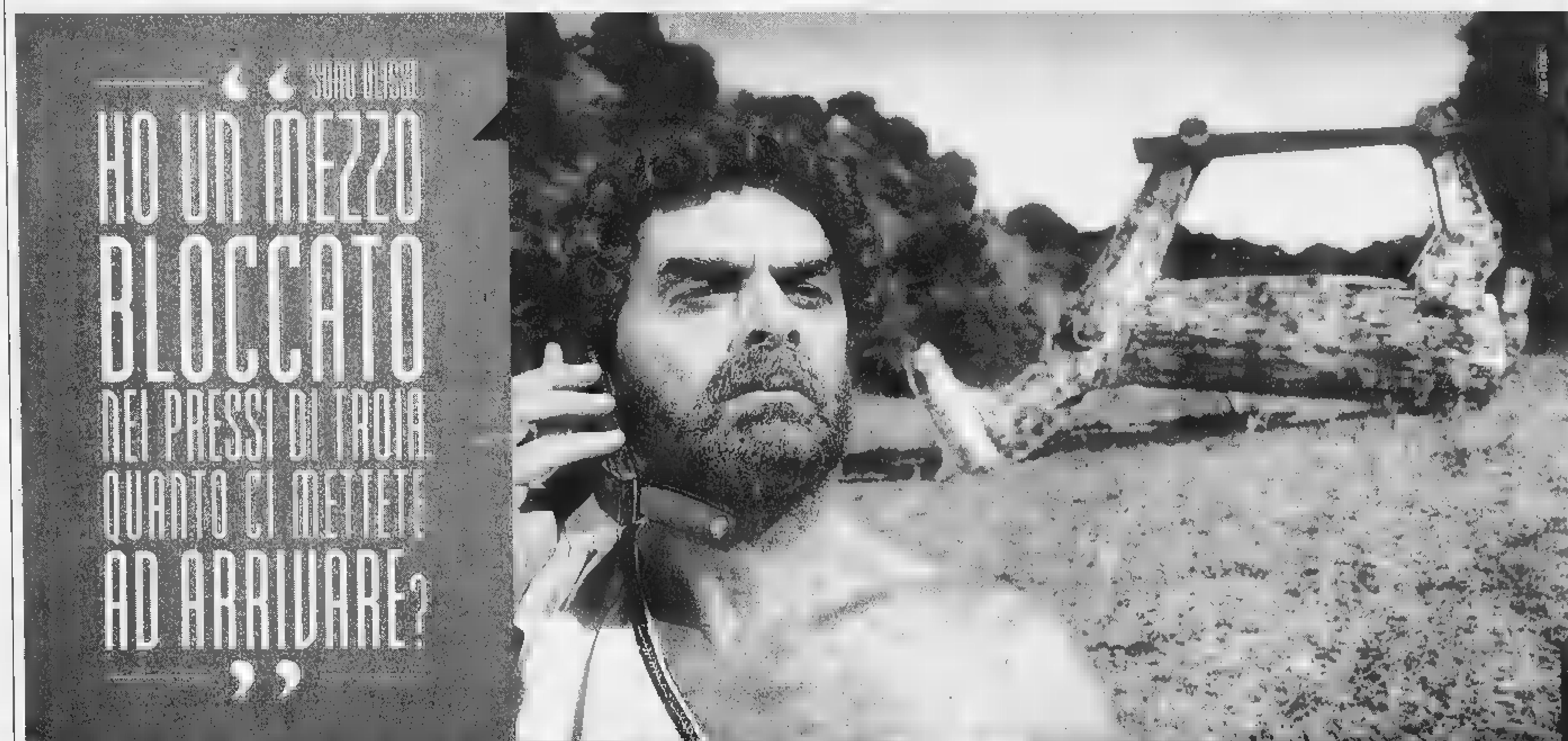
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale e/o a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	[illegible]	02-10
Adriatic Bond	24318	24286
Adri[illegible]	28817	27894
Adriatic Europe	25863	25824
Adriatic Far East	7822	7814
Adriatic global	20452	20726
Adriatic Multi Fund	19156	19250
Adriatic Spread Fund	10000	10000
Agrifutura	25573	25584
Alleanza Obblig.	10917	10917
Alpi Azionario	13333	13373
Alpi Obbligaz.	10876	10875
Alto Obblig.	12877	12885
[illegible]	10933	[illegible]
Alto Azionario	20884	21065
[illegible]	[illegible]	10885
America 2000	22119	22215
Amerigo Vespucci	11877	11850
Apulia Azionario	16258	16251
Apulia Internaz.	11761	11807
Apulia Obbligaz.	11258	11272
Arca Az. America	30339	[illegible]
Arca BT-Br. Term.	13198	13192
Arca Az. Europa	17480	17903
Arca Az. Far East	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Italia	29448	28575
Arca 27	46642	46638
Arca Bond	[illegible]	[illegible]
Arca B. Doll. (Lire)	12567	12551
Arca Bond Ecu (Lire)	11937	11838
Arca Bond Yen (Lire)	9587	9632
Arca MM	20844	20859
Arca RR	14864	14862
Arca TE	22147	22146
Arca Vadilnante	21315	21334
Arcobaleno	22171	22152
Armonia	19482	19551
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Astese Obbligazion.	10146	[illegible]
Aureo	30800	30649
Aureo Bond	[illegible]	13647
Aureo Gestioh	[illegible]	[illegible]

	05-10	02-10
B. N. Azioni Internaz.	19317	19514
B. N. Azioni Italia	17418	17496
B. N. Mondiale	[illegible]	18772
B. N. Liquidità	[illegible]	[illegible]
B. N. Bilanciato Italia	14809	14853
B. N. Obblig. Internaz.	11975	11872
B. N. Obbligaz. Italia	[illegible]	10824
B. N. Opportunità	10546	10613
[illegible]	[illegible]	11000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9184	[illegible]
[illegible]	12879	13127
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13420	13440
[illegible]	12675	[illegible]
[illegible]	[illegible]	23046
Brianza Flessibile	10445	10453
[illegible]	23987	23871
[illegible]	33115	33278
Capitalgest Az.	[illegible]	[illegible]
Capitalgest B. Dollaro	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10656	[illegible]
Capitalgest Europa	9851	9877
Capitalgest Internaz.	[illegible]	13456
Capitalgest Moneta	15782	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5477
Capitalgest rend.	[illegible]	15945
[illegible]	20000	[illegible]
[illegible]	15430	15430
Carifondo Ariete	20503	20816
Carifondo Atlante	18229	18540
[illegible]	11082	11253
[illegible]	[illegible]	6637
Carifondo Az. Europa	11348	11448
[illegible]	[illegible]	14397
Carifondo Bond	13412	13397
Carifondo Car. Az.	11488	11531
[illegible]	12250	12188
Cent. Dol. Obbl. (\$)	7.58	7.54
Cent. Magna Graecia	[illegible]	14191
Cent. M. Graecia Az.	[illegible]	10085
Cent. M. Graecia Ob.	10088	10081

[illegible]



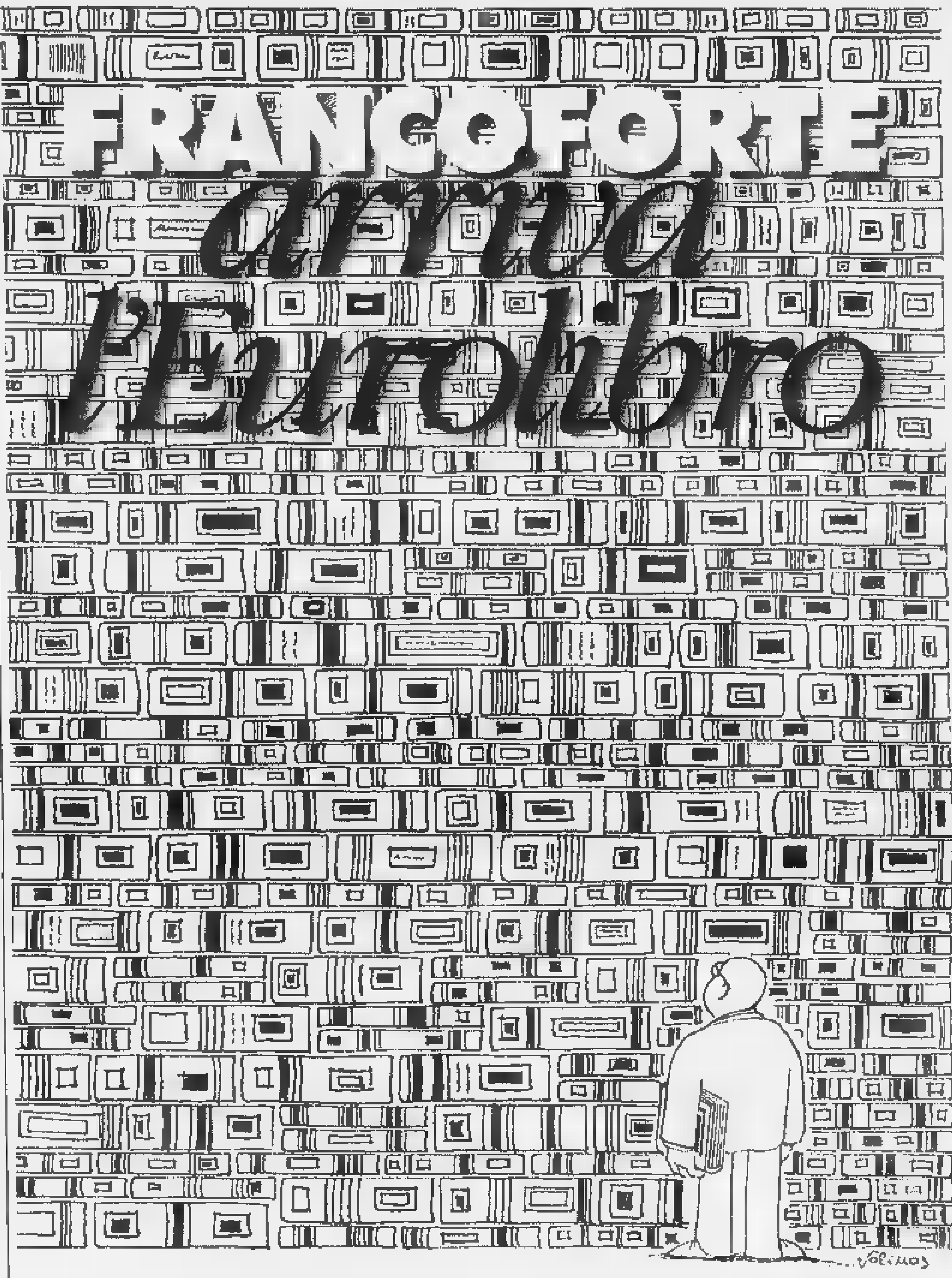


Pochi bestseller annunciati, molti autori nuovi: si apre oggi la cinquantesima edizione della Buchmesse

FRANCOFORTE arriva l'Eurolibro

Ospite d'onore la Svizzera. La nuova tendenza è «inventare» i titoli non in funzione del mercato interno ma di una diffusione internazionale

Fra gli eventi il ritorno in pubblico di Salman Rushdie e la nuova sezione «Afrikanissimo» con tour e letture in tutta la Germania



FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'ultima volta, prima che gli editori di tutta Europa comincino a parlare tra di loro e con il resto del mondo la lingua della moneta unica. E per Francoforte [illegible] anche la 50ª, da quando la Buchmesse, [illegible] fiera internazionale del libro, ha mosso i primi passi all'ombra della chiesa di Paulskirche, nella città da cui, [illegible] scriveva lo svizzero Max Frisch, [illegible] si poteva più trarre un'immagine perché non [illegible] rimasto nulla, solo rovine implose. Ce n'è abbastanza per capire che quest'anno, da oggi a domenica, [illegible] tempo di ricordi, celebrazioni ed episodi ad alto contenuto simbolico. Uno per tutti riguarda Ken Follett.

Lo scrittore inglese della *Cruna dell'ago* darà una sorta di concerto d'addio, e non in senso metaforico. Perché - la faccenda [illegible] sempre stata oggetto d'un certo riserbo - Follett [illegible] un bravissimo chitarrista rock. [illegible] da tre anni si esibisce [illegible] un complesso di giovanotti durante un party un po' esclusivo organizzato dai Feltrinelli e dall'agente londinese Ed Victor. Tutti giurano che questa sarà l'ultima volta, [illegible] grande fiera, ospite d'onore la Svizzera, apre i battenti per un'edizione che dovrebbe essere, a suo modo unica.

La Buchmesse si festeggia, con le solite cifre un po' spaventose (ci saranno in vetrina 369 mila libri, di cui [illegible] mila novità), migliaia di editori, agenti letterari, specialisti d'ogni genere, insomma l'intero mondo del libro riunito. Nell'era della comunicazione iper-veloce via computer, [illegible] continua a ripetere che ormai la Buchmesse non è tanto il mercato [illegible] senso stretto quanto la «convention», persino la festa, il luogo dove soprattutto guardarsi in faccia senza le mediazioni elettroniche, [illegible] poi finisce che ogni anno il numero degli affari, delle transazioni economiche, resta altissimo.

Quest'anno ancora non si sussurra di best seller fulminanti (come era stato nel '97 per *Lazarus Child*, oggetto di un'asta miliardaria, pubblicato proprio in questi giorni da Mondadori col titolo *La bambina Lazzaro*); gli agenti internazionali che in genere, quindici giorni prima [illegible] Francoforte, inondano le scrivanie degli editor con proposte e manoscritti sembrano tacere. Forse sarà la volta, almeno nel campo della narrativa, delle opere di medio livello [illegible] di media vendita. [illegible] andrà avanti il drenaggio di culture extraeuropee. La stessa Buchmesse [illegible] lanciato [illegible] sezione dal titolo «Afrikanissimo», con tour e letture in tutta [illegible] Germania di scrittori del continente nero.

Fra i primi autori «nuovi» [illegible] si parla, spuntano due indiani: la giovane Kiran Desai, figlia della più celebre Anita, che ha scritto una sorta di barone rampante calviniano, ma ambientato in India (se l'è già aggiudicata Mondadori, che la pubblica col titolo *La mia nuova vita sugli alberi*) e Kamal Jharsy, [illegible] cui *The blue bed spread* (La coperta blu) è in corso di aggiudicazione in [illegible] il mondo. Per l'Italia lo ha messo al sicuro Luigi Brioschi, in casa Guanda. E' la storia di un bambino che [illegible] in una famiglia difficile [illegible] violenta, e sviluppa un amore «fisico» (anche se non incestuoso) per la sorella, con cui [illegible] nasconde nel letto appunto sotto una coperta blu che è soffitto, cielo, microcosmo.

Sarà l'effetto Rushdie che continua? Lui, intanto, lo scrittore anglopakistano colpito dalla condanna a morte dei religiosi islamici ora «annullata» dal nuovo leader iraniano (ma ribadita dal ministro [illegible] esteri) già arrivato in città, come al solito in gran segreto, per una cena organizzata dagli editori del suo [illegible] libro, *The ground beneath her feet* (Il terreno sotto i suoi piedi), in uscita tra aprile [illegible] maggio. In Italia come sempre lo pubblicherà Mondadori.

Rushdie incontrerà anche un suo editore molto particolare: Michael Naumann, che l'anno scorso, come presidente dell'americana Holt, lo [illegible] rubato [illegible] di milioni (in dollari) alla Knopf, suscitando - come ricordava Inge Feltrinelli, grande amica di Naumann -, [illegible] poche polemiche. Ma intanto in Germania ci sono [illegible] le elezioni, i cristiano democratici hanno perso, i socialdemocratici di Scroeder hanno trionfato, e Naumann ha cambiato lavoro. Alla Buchmesse non ci va come editore d'assalto, ma come prossimo super-ministro federale della cultura, dopo essere [illegible] il consigliere più autorevole del nuovo premier durante [illegible] campagna elettorale.

Per l'Europa, sarebbe [illegible] prima volta di un ministro-editore, che rischia di diventare per ovvie ragioni il nuovo, grande guru della fiera. Non sarà il solo. C'è Mark Woessner, presidente della Bertelsmann, terzo impero mondiale dell'editoria dopo l'acquisizione dell'americana Random House, che offre [illegible] grande festa per annunciare il pensionamento (compie [illegible] anni), [illegible] c'è [illegible] francese Bernard Fixot, patron di Laffont [illegible] «inventore» di due grandi successi come *Il libro nero del comunismo* e la serie dei *Ramses* [illegible] Christian Jacq. Proprio Fixot rappresenta quella che Gian Arturo Ferrari, direttore della Mondadori, ritiene la tendenza più promettente: pensare i libri, eventualmente «inventarli», non in funzione [illegible] mercato interno [illegible] già di quello internazionale.

Per l'editoria libraria degli altri Paesi (ovviamente di quelli «forti»), ci spiega, i diritti di traduzione sono una voce molto importante del bilancio. Salvo casi eccezionali e unici (da Eco alla Tamaro) [illegible] Italia [illegible] cose non stanno così. Provarci è una strada difficile, ma nell'età dell'Euro potrebbe diventare obbligata. E' stata battuta con fortuna da due editori tedeschi di cui le riviste letterarie non parlano mai, Tascher e Roenemann, che hanno rivoluzionato il mondo dei libri illustrati: [illegible] più coedizioni con l'estero, ma un'edizione sola, con le didascalie [illegible] varie lingue, tiratura gigantesca preparata con grande anticipo e stampata in Estremo Oriente [illegible] «tempi morti» della tipografie di quei Paesi dal basso [illegible] del lavoro. Risultato: ottimi profitti, e allargamento del mercato.

Ma questa operazione «multilingue» è possibile in alcuni campi, non in tutti. Così la parola d'ordine resta tradurre, e tradurre il più possibile. Gli editori italiani vanno a Francoforte, quest'anno, [illegible] un buon pacchetto di offerte, in linea con quella «voglia di medietà» del mercato internazionale, stanco di choc e di grandi colpi [illegible] grandi rischi. E Mondadori si toglie il gusto di una vera asta, per [illegible] trilogia di Valerio Manfredi dedicata ad Alessandro [illegible] Grande, il cui primo volume in Italia sta già dominando le classifiche mentre è in uscita il secondo (il terzo e ultimo a novembre). L'asta si batterà a Francoforte per il mercato francese, mentre sono in corso trattative per quello di lingua inglese e tedesca.

La Rizzoli porta Alessandro Baricco, che incontrerà a tavola i suoi editori internazionali, ormai talmente tanti da trasformare una cena in una specie di banchetto di matrimonio. Adelphi punta sulla nuova esordiente, Rosa Matteucci con *Lourdes*, e su Antonio Ferrandino, che ha già venduto al tedesco Sorkamp il suo *Pericle il nero*. Il gruppo Longanesi ha [illegible] asso nella manica, il *Segreto Tibet* di Fosco Maraini, oltre ad altri libri di viaggio come *Deserti* di Carlo Perotti [illegible] una sorta di manuale onnicomprensivo sulla Patagonia, tutti editi con la sigla Corbaccio. Il Mulino propone il suo fiore all'occhiello, la collana sull'«Identità italiana», e i fortunati semi-tascabili di «Farsi un'idea». La Feltrinelli, oltre ai suoi autori di qualità come Cesare De Marchi (che ha appena vinto il Campiello con *Il talento*) e Mauro Maggiani col nuovo *La regina disadorna*, gioca una carta a sorpresa da cui si attende molto: un libro (di viaggi: è un tema molto presente quest'anno) scritto da Jovanotti, il celebre cantante. E, assicurano, scritto proprio da lui, non da un ghost writer. Titolo: *Il grande boh!*

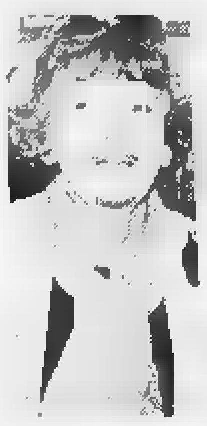
A chi pensasse che un «libro nero» (del comunismo) è qualcosa di irripetibile, l'editrice Piemme col suo *Libro nero dell'inquisitore* (sembra destinato a varie traduzioni) ricorda che i bis sono sempre possibili. A proposito di Piemme, che ha come «testa di serie» *Un [illegible] che forse [illegible] chiamava Schultz*, di Ugo Riccarelli, va osservato come il Campiello di quest'anno abbia portato fortuna: fra i libri più ricercati dagli editori stranieri ci sono infatti sia [illegible] vincitore feltrinelliano [illegible] questa sorta di biografia romanzesca dedicata a Bruno Schultz che a Venezia si è classificata seconda. Ha [illegible] decina di richieste di traduzione in varie lingue, fra cui l'ebraico. Anche Francesco Biamonti (*Le parole, la notte*) ha già trovato l'editore francese e tedesco, e l'Einaudi confida di chiudere sul mercato di lingua spagnola e inglese.

Intanto gli specialisti della fiera scrutano il futuro, alla ricerca dei segnali su quel che aspetta il mondo dell'editoria nella nuova fase europea, al di là dei singoli titoli per i quali durante la Buchmesse possono nascere febbrili amori destinati magari a spegnersi nei [illegible] successivi. Le tendenze generali, invece, restano. Fra di esse [illegible] sta disegnando con sempre maggiore evidenza quella di [illegible] certo ridi[illegible] dell'editoria elettronica. Il grande [illegible] per i Cd-Rom sembra alla fine, trionfa la vecchia carta. Colpo di coda o inversione di [illegible] ciclo? E' presto per dirlo, ma è certo che gli editori «tradizionali» sembrano più rinfrancati rispetto a qualche anno [illegible]. Il vecchio libro non vuole saperne di lasciarsi [illegible]

Mario Baudino

[illegible] IN [illegible]

- [illegible] FIERA: 369.902
- NOVITA': 84.446
- ESPOSITORI: 6758 (nel '97 erano 6840)
- EDITORI ELETTRONICI: 1782
- [illegible] «NETTA»: 73.073 metri quadrati (5 per cento [illegible] della passata edizione)
- [illegible] «LORDA»: (con i servizi e i corridoi): 177.101 metri quadrati, l'equivalente di 25 campi di football
- [illegible] 14 chilometri (per percorrerli a piedi ci vorrebbero tre ore)





Qui accanto Inge Feltrinelli. A destra lo scrittore svizzero Max Frisch. Sotto Salman Rushdie



LO YETI DI MESSNER

Lo scalatore protagonista nelle ore della vigilia

FRANCOFORTE

CHE cos'è il mitico yeti? Reinhold Messner, il grande scalatore, ha impiegato nove anni e percorso ventimila chilometri a piedi per dare una risposta a questa domanda. Ora il [illegible] editore tedesco, Fischer, lancia il risultato di questa lunga ricerca: *Yeti, Legende und Wirklichkeit* si intitola il libro, che l'autore ha presentato ieri, alla vigilia della Fiera. Perché lo yeti «vero» è solo quello che sta, appunto, «tra leggenda e realtà».

[illegible] si può eliminare nessuno dei due poli - ha spiegato Messner -: lo yeti [illegible] leggenda è solo un [illegible] particolarmente pericoloso, molto grande, simile all'orso delle caverne, che ho studiato e fotografato. [illegible] lo yeti senza [illegible] leggenda occidentale, completamente falsa, nato dal nostro desiderio di trovare una sorta di anello di congiunzione dalla scimmia all'uomo. Una leggenda alimentata dai nazisti. Quella vera, originale, che ha due o tremila anni, è [illegible] viva sull'Himalaya».

E ci parla di un [illegible] quasi umano, enigmatico, sacro. L'orso trovato [illegible] fotografato non dovrebbe smentirla? «No, perché se è vero che l'animale descritto corrisponde in tutto e per tutto a quell'orso, è altrettanto vero che che lo yeti non [illegible] solo questo animale. [illegible] vedi in libertà e lo interpreti in base alla leggenda, ecco allora [illegible] il [illegible] yeti. Ed ecco allora che lo "vedi" davvero».

[m. b.]

DOMANI CON LA STAMPA

Quel che resta di Marcuse

tuttolibri

- *Un convegno a Roma nel centenario della nascita: profeta libertario o cattivo maestro?*
- *L'alchimista che cercando l'oro trovò la porcellana*
- *OdB legge i miti quotidiani di Citati*
- *Jovanotti scrive come canta: un diario «positivo»*

[illegible] Presentato al Capo dello Stato il volume di «Lettere della giovinezza»: l'intervento di Zagrebelsky

Foa, la nostalgia del futuro

Ecco l'essenza della democrazia

[illegible] AL QUIRINALE [illegible]

«La libertà che non s'arrende»

ROMA. Il volume che raccoglie le *Lettere della giovinezza* di Vittorio Foa (ed. Einaudi), di cui ha parlato ieri sulla prima pagina della *Stampa* Alessandro Galante Garrone, è [illegible] presentato ieri pomeriggio al Quirinale, presenti il Capo dello Stato, i presidenti del Senato e della Camera, ministri, esponenti di partito, intellettuali. Dopo il saluto di Scalfaro, che ha sottolineato come Foa sia «un simbolo della libertà che non s'arrende», e dopo l'intervento di Giulio Einaudi ha preso la parola Vittorio Foa. In un discorso breve ma fitto di allusioni al passato prossimo e al presente, ha ringraziato il Presidente della Repubblica «per il suo senso della politica, non solo per la capacità di prendere decisioni in momenti tempestosi ma anche per la sua concezione della politica in cui conta la fedeltà ai propri come pure la capacità di andare oltre nell'interesse personale». E ha sottolineato che «sì, la coerenza è importante, ma lo è anche il senso delle proporzioni». Alla cerimonia è intervenuto anche il giudice costituzionale Gustavo Zagrebelsky, del cui discorso pubblichiamo la parte finale.



Vittorio Foa: a lungo [illegible] dal regime fascista, le sue lettere sono pubblicate da Einaudi

COME poteva un venticinquenne dalla vita piena e intensa, non crollare in[illegible] a una detenzione che avrebbe inghiottito la [illegible] intera giovinezza? Come poteva sfuggire a sentimenti tanto distruttivi quali [illegible] malinconia e la nostalgia?

Sono queste due parole che, all'inizio, ricorrono spesso nelle *Lettere*, per negare e rassicurare i familiari. Il 13 agosto [illegible] compare invece per la prima volta un'espres[illegible] che può sembrare letteraria, nella quale si condensa «per così dire ogni desiderio di vita libera, desiderio scevro di impazienze e di angosce, [illegible] così [illegible] che [illegible] sareste sorpresi [illegible] poteste leggere nel mio animo con certezza la sincerità della mia calma». Quest'espressione è «nostalgia del futuro»: «Da molto tempo non provo più nostalgie, o se mai... nostalgia del futuro, una specie di [illegible] [illegible] arrivare [illegible] tempo, non già a godersi la vita, ma a lavorare e vivere virilmente».

«Nostalgia del futuro»: come spiegherà poi Vittorio Foa, è un compendio di ricordi e aspettative, è un legame tra vita privata e propensione all'azione pubblica. Nel libro *Il cavallo e la Torre*, correggendo un poco l'immagine tutta d'un pezzo accreditata dalle parole di allora, si parla del rimpianto «corposo» «di persone, di cose e di luoghi legato al proposito di esplorare mondi nuovi. Persone e luoghi, luoghi con persone. Pensavo a Eva e Manuela, le bambine di mia sorella Anna. Manuela non l'avevo mai vista. Eva era venuta con suoi genitori a trovarmi a Regina Coeli prima di partire per l'America. Aveva quattro anni, aveva [illegible] gran voglia di andare allo zoo e in[illegible] aveva dovuto andare a trovare nella sua gabbia questo tipo con la casacca a righe. I luoghi: Cogne, col prato di Sant'Orso, le amate montagne tutt'attorno, e poi, naturalmente, Diano Marina, con la casa di [illegible]a madre di fronte al mare, Diano vista dal Capo Mele oppure dal Capo Cervo, i cuginetti Gino, Eugenio, Piero, Claude e tanta gen[illegible] della mia infanzia e adolescenza, la casa dove poi mio padre e mia madre vissero fino a tarda età, fino alla morte. Parlavo di Diano... e dicevo tutta la mia nostalgia ma aggiungevo... che se ci fossi andato [illegible] certo voluto subito partirne. Questa [illegible].. la nostalgia del futuro. Partire dalle [illegible] amate» per andare cercando. Scorrendo il tempo, sarà espressione della stessa aspettativa di futuro il commento al recente celebre saggio di Eric Hobsbawm: «Secolo breve? Per me è lunghissimo. Non vedo l'ora che incominci il prossimo».

Situazione sempre aperta, rifiuto della «somma zero», «nostalgia dell'avvenire»: questa triade mi pare descrivere lo spirito di Foa, sempre coerentemente testimoniato. E' molto più di un carattere, è l'*ethos* della democrazia. Se la situazione non fosse sempre aperta, che senso avrebbe il dialogo ininterrotto, che [illegible] essenza della democrazia? Se la somma fosse sempre necessariamente zero, perchè non la sopraffazione ma il rispetto dell'avversario, che è regola della democrazia? Se venisse a mancare la «nostalgia del futuro», perché l'impegno personale, che è qualità della democrazia? Da una banale qualificazione psicologica a una visione politica.

Un aspetto della «nostalgia del futuro» è l'insofferenza verso ogni vacua deplorazione del mondo. Il

Tra ricordi e aspettative, vita privata e azione politica. «Non vedo l'ora che incominci il prossimo secolo»

Una visione dell'antifascismo come forza non di divisione [illegible] di coesione nazionale

presente non deve essere condannato ma compreso nelle ragioni che lo determinano, affinché sia possibile l'azione costruttiva. (...)

L'atteggiamento di Foa verso il Fascismo, quale dalle *Lettere* riesce a trasparire a onta della censura, è di particolare interesse per illuminare quello «scrupolo teoretico». (...) Al di là del giudizio etico e politico, Foa mostra un vivissimo interesse «da dentro», una «partecipazione» - vorrei [illegible] essere frainteso - come di chi si sente coinvolto in una vicenda comune, nella continuità e nell'unità della storia italia[illegible]. Basterebbe ricordare gli studi sul sistema corporativo, l'attenzione alla nuova legislazione bancaria e alla politica agraria del regime e alla preparazione del nuovo codice civile, dei cui lavori preparatori Foa volle [illegible] in possesso.

C'è una lettera grande ed esemplare (29 luglio 1938), scritta ai genitori, all'indomani del «Manifesto degli scienziati razzisti». Una lette[illegible] in cui le espressioni di conforto si intrecciano con l'ostinata ricerca delle ragioni obiettive, l'interpreta[illegible] dei fatti con [illegible] riflessione teorica e perfino con la ricerca di quel che di bene [illegible] potrebbe venire. (...)

Viene poi il tentativo di comprensione in una *prospettiva storica*, con la disposizione d'animo - addirittura - di chi è alla ricerca, perfino lì, di qualche motivo di speranza.

«Mi sbaglierò ma credo proprio che almeno nei primi tempi le restrizioni saranno alquanto inferiori al livello che hanno raggiunto in Germania e che ci sta paurosamente dinanzi agli occhi, in primo luogo perché [illegible] impossibile che vada proprio del tutto smarrito il ben noto realismo dinamico della politica italiana, poi perché i rapporti internazionali non sono ancora definitivamente compromessi, e all'interno non è mai esistito e non esiste sentimento antisemita altro che in pochi gruppi di intellettuali invidiosi e consapevoli della loro mediocrità...». E' probabile «che l'obiettivo del [illegible] razzismo non sarà costituito da quei quattro gatti [illegible] ebrei... ma sarà un obiettivo ben più vasto: il Concordato del 1929». Foa, contrario alla soluzione concordataria, vede nel probabile [illegible]flitto con la Chiesa a proposito della giurisdizione ecclesiastica sui matrimoni misti - [illegible] conflitto che, in effetti, sarebbe scoppiato a bre[illegible] - l'occasione per lo Stato di rivendicare [illegible] propria giurisdizione in materia matrimoniale, in una linea risorgimentale di continuità. Ecco all'opera [illegible] «pensiero della possibilità».

Infine, la preoccupazione «nazionale» che trascende sentimenti personali e preoccupazioni di ebreo.

«La Germania, nel suo sforzo [illegible] conquistare il *ferum victorem*, pare riesca con la sua cultura dove, malgrado l'apparenza, più fiacco si rivela il senso dell'unità nazionale e più debole la difesa dei valori originali...». Cessa il ridicolo della «Dichiarazione» «se [illegible] considera con serietà il danno che da queste influenze straniere può derivare al pensiero ed all'azione politica italiana». «Non è [illegible] che questo non ci interessi e che anzi dovrebbe rallegrarci riguardando i nostri avversari; chi sente profondamente la continuità e l'unità della storia italiana non può rallegrarsi di uno scadimento attuale che avrà dannosi effetti domani». «Allo stesso modo che Tizio, che procura di accorciare la vita ad un [illegible] [illegible] ricco da cui deve ereditare e che spende male i suoi quattrini, è interessato alla conservazione ed all'accrescimento del suo patrimonio... e, pur continuando a metter(gli) l'arsenico nel caffè, ha tutte le ragioni di crucciarsi [illegible] questi si procura un'amante forestiera che impianta spese pazze ed aggrava la dilapidazione del patrimonio».

Ecco, attraverso un'immagine leggera, un esempio di radicale av[illegible] al fascismo [illegible] regime, unita a sollecitudine [illegible] la [illegible] politica. Vi è qui forse una traccia [illegible] [illegible] visione dell'antifascismo come forza [illegible] di divisione ma di coesione nazionale, che la discussione storiografica attuale potrebbe raccogliere.

Gustavo Zagrebelsky

FATTI [illegible]

I rotoli del Mar Morto: Gesù non era [illegible] esseno

PRINCETON. Gesù non era un esseno, non [illegible] [illegible] giudeo eretico. La setta religiosa, che [illegible]a trovato rifugio nelle grotte di Qumran, in Cisgiordania, sulla sponda nordoccidentale del Mar Morto, conosceva tuttavia la predicazione [illegible] colui che si proclamava figlio [illegible] Dio. Nei testi degli esseni, si possono trovare - secondo le più recenti scoperte - parole molto simili a quelle cristiane. A sfatare l'ipotesi di alcuni studiosi circolate negli ultimi decenni, secondo i quali Gesù non sarebbe stato altri che il «maestro di giustizia» [illegible] Qumran, è James H. Charlesworth, dell'Università di Princeton, che ha annunciato il ritrovamento di 220 frammenti inediti di rotoli che saranno presto pubblicati su [illegible] rivista accademica. [AdnKronos]

Diventa museo la casa [illegible] Rodolfo Siviero

FIRENZE. Aprirà al pubblico la casa museo di Rodolfo Siviero, il famoso «007 dell'arte» scomparso nel 1983. Lo ha deciso la Regione Toscana che ha ereditato la [illegible] e la collezione privata di quadri e sculture [illegible] insieme [illegible] ministro plenipotenziario dell'Ufficio recupero delle opere d'arte. Dal '46 Siviero ritrovò centinaia di pezzi trafugati dai nazisti, restituendoli allo Stato italiano. [AdnKronos]

Anche dalla Spagna un omaggio a Leopardi

SIVIGLIA. Anche la Spagna, do[illegible] Cina e Russia, e prima della Francia, celebra il bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi. Per [illegible] giorni (da domani a sabato) l'Università di Siviglia ha invitato sedici poeti e critici italiani per illustrare agli accademici spagnoli la figura del poeta di Recanati. L'iniziativa [illegible] stata promossa dal ministero spagnolo dell'Educazione e della Cultura. Per parlare di Leopardi [illegible] stati chiamati, tra gli altri, Mario Luzi, Silvio Ramat, Rosita Copioli, Giorgio Bàrberi-Squarotti, Alvaro Valverde e Vincenzo Guarracino. L'assise farà anche il punto sulle traduzioni [illegible] Leopardi in Spagna, con l'annuncio [illegible] [illegible] edizioni critiche. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

I lucci pescati e ributtati in acqua. La macellazione rituale

Arcicaccia è contro le crudeltà venatorie

A proposito di inutili crudeltà, abbiamo letto sulla *Stampa* del 26 settembre due lettere che riguarda[illegible] una il ripristino della possibilità di usare le reti in Lombardia per la cattura di uccelli e l'altra un tipo di pesca al luccio praticata [illegible] una zona del Veneto dove tali pesci una volta presi verrebbero slamati e rilasciati.

Ovviamente i due lettori sottolineano le due inutili crudeltà. Vorremo anche [illegible] associarci a queste due voci e unire quelle della nostra Associazione. La caccia con le reti (è bene ricordarlo) è vietata dalla legge nazionale che regola l'attività venatoria (157/92) e ne limita l'uso solo a scopi scientifici. A tutte quelle realtà regionali o a quei nostalgici che desiderano o hanno [illegible] mente [illegible] riproporre l'uso delle reti, vorremo ricordare, una volta per tutte, che è una pratica chiusa, morta, sulla quale non possiamo né dobbiamo ritornare.

Qualsiasi tentativo in tal senso vedrà l'opposizione forte e decisa dell'Arci Caccia. Sulla pratica poi del luccio catturato e rilasciato ci sembra un'inutile crudeltà, tenen[illegible] conto anche [illegible] fatto che il luccio, [illegible] genere, viene catturato con ami di tutto rispetto e che (vista anche [illegible] resistenza che offre l'animale una volta allamato) le ferite possono essere profonde e, francamente, la pratica di pescarli per poi, feriti, rilasciarli ci pare - lo abbiamo già detto - una gratuita crudeltà. Può sembrare [illegible] contraddizione che noi, un'Associazione di cacciatori, faccia affermazioni di questo genere, ma non è così. Noi siamo contro tutte le inutili crudeltà, contro ogni abuso e maltrattamento gratuito nei confronti di qualsivoglia animale. La caccia per noi oltre che passione per l'ambiente e la natura, è sport puro e l'utilizzo della risorsa fauna [illegible] praticato nel modo più leale possibile e cercando di evitare inutili sofferenze.

Benedetto Valente, Roma
Arci Caccia

[illegible] scuola [illegible] Zeri difensore della [illegible]

Sono addolorato per la morte di Federico Zeri. [illegible] ne va un grande che ha fatto scuola di educazione estetica universale a generazioni e generazioni.

Ha ammonito con accanimento gli inerti e gli incompetenti che abbandonano all'incuria inestimabili ricchezze [illegible] passato. Fino all'ultimo giorno [illegible] vita ha condannato la sciatteria delle amministrazioni che badano al favore popolare, a dar spettacolo e tendono al «particulare» e ignorano [illegible] grandezza dell'uomo, [illegible] dignità della persona. Con Federico Zeri se ne va lo stre[illegible] combattente in difesa della bellezza.

In questo nostro tempo si eludono i problemi, anche i più gravi, ostentando [illegible] «giocondità» degli incoscienti. Il grande accademico di Francia ha tenuto in serbo il suo sorriso contemplativo alle opere d'arte che ha studiato e scoperto.

Tarcisio Bertoli, Padova

Gli animali torturati e le battaglie dei Verdi

Nella lettera dal titolo «Le nuove regole sulla macellazione», pubblicata il [illegible] ottobre, il sig. Achille Licursi di Portocannone (Cb), mi ac[illegible] di aver fatto approvare, in qualità di presidente della commis[illegible] Agricoltura della Camera e con il [illegible] decisivo voto Verde, un provvedimento sulla macellazione rituale, consentendo così una pratica barbara, tra le più crudeli nell'uccisione degli animali. Una norma che avrei fatto approvare «per non sembrare razzisti verso gli extracomunitari». Una critica destituita di ogni fondamento e dovuta evidentemente a false informazione.

La [illegible] Agricoltura non poteva approvare o respingere [illegible] provvedimento, perché si trattava di un decreto legislativo, un tipo di provvedimento cioè su cui [illegible] commissione poteva esprimere soltanto un parere.

Se avessimo dato un parere negativo, il provvedimento sarebbe stato approvato ugualmente, rimanendo però [illegible] e quale, visto che [illegible] avremmo potuto apportarvi alcuna modifica. Esprimendo, invece, un parere condizionato abbiamo potuto apportare importanti modifiche al decreto, che hanno permesso l'eliminazione della deroga sulla tauromachia (la corrida), sull'uso degli animali nelle feste tradizionali e sui piccoli macelli.

Certo, non è stata abolita la macellazione rituale - che I Verdi combattono fortemente, anche con emendamenti più volte presentati in aula e sempre bocciati - [illegible] nel parere sul decreto abbiamo fatto inserire, per la prima volta, la necessità di [illegible] crudeltà anche [illegible] questo tipo di macellazione.

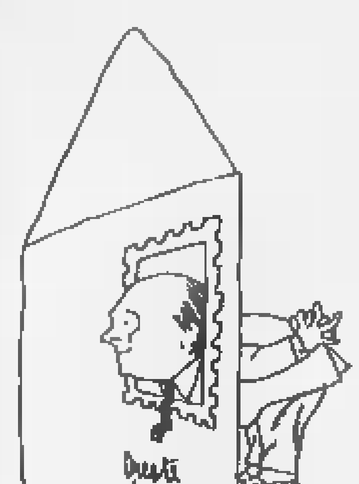
Questa considerazione mette, ovviamente, in evidenza la contraddizione delle macellazioni rituali [illegible] [illegible] norme anticrudeltà del nostro ordinamento, nella speranza che sia [illegible] così aperta la strada ad un confronto con le comunità religiose per giungere al superamento [illegible] queste pratiche, come è già accaduto [illegible] altri Paesi europei.

In ogni caso, i Verdi hanno presentato [illegible] proposta di legge per l'abolizione delle macellazioni rituali, che spero sia discussa e approvata al più presto.

Alfonso Pecoraro Scanio, Roma
deputato Verde, presidente della commissione Agricoltura

[illegible] LA LETTERA DI O.d.B. [illegible]

> Egregio Signor Del Buono, leggendo la lettera del signor Grillo di Aosta pubblicata dalla *Stampa*, non ho potuto lasciare inascoltati [illegible] i pensieri che mi venivano alla mente. Per questo mi trovo a scriverle, approfittando del [illegible] tempo. Il suicidio è un argomento che mi riguarda a modo più o meno diretto: due membri della mia parentela si sono tolti la vita alcuni anni addietro, quando io ero piuttosto piccola (ora ho vent'anni). Questi due tragici episodi, all'epoca, mi avevano posto [illegible] fronte a una realtà sconvolgente [illegible]r una bambina di 10 anni...
>
> **Patrizia T., Crevoladossola**



Il suicidio e la ricerca della verità

GENTILE corrispondente, [illegible] si lamenta che nes[illegible] avesse risposto, allora, alle sue domande: «Ed oggi, dieci anni dopo, avendo letto ciò che il signor Grillo intelligentemente scrive sul vostro giornale, mi è sembrato per un [illegible] che tutto tornasse indietro con tutte la sue domande a cui nessuno aveva potuto o voluto dare risposta», lei [illegible] scrive. «Credo che quello del suicidio sia un problema molto più complesso di ciò che abitualmente crediamo. Spesso si tende a giudicare il suicida [illegible] "fuori di testa", uno che "non ragionava più". In realtà non sempre è così: il suicida, a volte, è talmente lucido e in un certo senso abilmente freddo nel progettare il "tutto", nel camuffare il proprio reale stato d'animo, nel nascondere le proprie intenzioni da allontanare ogni sospetto. Potenziali suicidi non sono solo i giovani non integrati o i tipi cosiddetti solitari, conosco casi di suicidio di persone apparente[illegible] con una vita sociale normale, un buon lavoro, [illegible] famiglia con figli che, improvvisamente, decidono di farla finita. Cosa c'è alla base di questi fatti? E, d'altronde, mi chiedo, [illegible] cos'è la normalità? Sul fatto che alcuni giovani non riescano ad affrontare le inevitabili difficoltà che l'esistenza comporta e, quindi, pensino di risolvere tutto con il suicidio, forse ha alla base un certo disprezzo per la vita stessa. Togliersi la vita significa rinunciare al dolore, agli [illegible] difficili, alle perdite, ma anche alle gioie, all'amicizia, all'amore, al donare e al ricevere il bene che in quel momento [illegible]sì disperato sembra lontano o inesistente. Ogni volta che dai mass-media rimbalzano notizie dei suicidi di persone lontane e sconosciute mi trovo a pensare che, forse, se qualcuno fosse stato loro vicino [illegible] un gesto, una parola, un abbraccio, quella persona avrebbe trovato [illegible] forza per rinascere e dare un senso alla propria esistenza. Scusi lo sfogo...».

E lei mi scusi di aver dovuto tagliare per l'esiguità dello spazio la sua lettera bellissima ma lunghissima. Grazie per lo sfogo, grazie per la sua sensibilità, grazie per la sua ricerca della verità.

Oreste del Buono

La semplicità di Mike Bongiorno

Un plauso al vostro Claudio Giacchino. Ero anch'io - anonimo «tifo[illegible] di ciclismo e ammiratore, fin dai tempi della mia ormai lontana gioventù, del grande Raro - presente alla festa allo Sporting per i [illegible] anni del magnifico cantore dei nostri grandi campioni e umano «sponsor» anche dei meno grandi.

Ho ammirato il «pezzo» di Giacchino, che ho trovato obiettivo e divertente, soprattutto dove si sofferma - con moderata ironia - a paragonare la signorile semplicità di Mike Bongiorno con l'esibizioni[illegible] spocchioso del giovane in Rolls Royce. [illegible] notato anch'io gli «infiniti sguardi e sussurri» sulla presenza esibita [illegible] [illegible]l... «transatlantico». Una cosa, però, Giacchi[illegible] poteva aggiungere: i... [illegible]menti di tutti sull'entità delle tas[illegible] pagate dall'esimio «esibizionista subalpino». I più benevoli era[illegible] [illegible] questo tono: «Poverino! Vorrei tanto sapere cosa paga di tasse, per permettersi questo tenore di vita. A meno che non sia il classico figlio di papà (ma le tasse le pagherà, il «papà»?) oppure - più verosimilmente - uno dei soliti che riescono a spillare aiuti miliardari allo Stato, perchè altrimenti [illegible] costretti a lasciare a casa gli operai o a metterli in [illegible] integrazione», e via ironizzando. Ecco, se Giacchino riuscirà a far pubblicare sulla *Stampa* la cartella delle tasse di quel signore, vorrà dire che potrà concorrere a far sì che il nostro povero Stato cominci davvero a ridurre il suo deficit, prendendo i soldi da chi li ha!

Carlo Calosso
Torino

Le peripezie [illegible] tricolore

La bandiera tricolore italiana fu adottata il 7 gennaio 1797 a Reggio Emilia, dove ebbe luogo il congresso della Repubblica Cispadana. In quegli anni Napoleone calò in Italia alla guida dell'esercito francese. L'esercito si fregiava di una bandiera, nata a Parigi durante la rivoluzione, che in breve divenne il simbolo della rivoluzione e della libertà.

I volontari italiani fedeli a Napoleone decisero di avere una bandie[illegible] propria, simile a quella francese. All'azzurro sostituirono il verde, simbolo della natura.

L'11 ottobre 1796 [illegible] Legione Lombarda e le altre italiane furono autorizzate [illegible] Napoleone a issare e sventolare il nuovo simbolo. Esso recava nella banda bianca una faretra con quattro frecce. Ma un decreto del 1798 abolì questo stemma e stabilì che le tre bande fossero parallele all'asta e che l'ordine dei colori fosse, a partire dall'asta: verde, bianco e rosso.

Nel 1802 la bandiera italiana conobbe un'altra modifica: da rettangolare divenne quadrata e i suoi tre colori furono disposti in tre [illegible]drati racchiusi l'uno nell'altro.

Ma i patrioti, che combattevano contro la tirannia dei sovrani assoluti, non poterono dimenticare mai la loro prima bandiera. Negli anni 1848-49 il tricolore [illegible] innalzato negli Stati in cui scoppiarono moti rivoluzionari, ma con il ritorno degli Austriaci la bandiera venne [illegible] nuovo ammainata. Solo nel Piemonte continuò impavidamente a sventolare, simbolo dell'unità e della libertà.

[illegible] Sicari, Bergamo

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 [illegible]
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it



Nella camera ardente al San Michele pellegrinaggio per il grande storico dell'arte. Oggi i funerali

Quando Zeri passeggiava tra i fulmini

Aneddoti, battute e confidenze, gli amici lo ricordano così

ROMA

LA burrasca dell'alba ha ceduto il posto a una pioggia intermittente che segna di orme l■ lunga guida ■ al fondo della quale Federico Zeri riposa, nella bara di legno chiaro. La piccola, essenziale, Sala degli Aranci, è quasi un po' nascosta, nell'ex convento del San Michele. Sul feretro un cuscino di rose bianche, inviato dalla sorella Nunzia e dal nipote, Eugenio Malgeri. Ai piedi, un grande b■quet di gerbere. Di lato, un fascio di rose purpuree.

Alle 15 l■ camera ardente è pronta per i visitatori. Il primo è Ottaviano Del Turco. Il presiden■ dell'Antimafia, in mattinata, ■ chiesto un minuto di silenzio in Commissione, «per rendere omaggio a un grande Italiano». Ora racconta: «Un giorno si ricordò di un certo casale, dietro la curva di una strada, in Abruzzo, dove non passava nessuno da trent'anni. In un'altra occasione, citò un pittore detto "Anonimo di Luco de' Marsi". Non ho mai visto niente di simile. Un personaggio che ci invidiavano in tutto il mondo».

Accanto a Del Turco, il sottosegretario ai Beni Culturali, Alberto La Volpe. Sorride mentre ■ ricordo ■ alle ormai storiche sfuriate di Zeri. «Aveva il gusto dell'invettiva - dice -, ■ in un Paese con la tendenza alla "marmellata", ■ è poco. Il suo era un gusto rovente, non aveva alcuna reticenza ■ scagliarsi anche contro il ministro. Il mondo dell'arte si appiattirà».

Ed eccolo il ministro che Zeri amava pungolare, senza tregua. Walter Veltroni ricorda il primo avvertimento ricevuto quale custode dei beni artistici italiani: «Fa' attenzione a Zeri». Ma la tensione si era sciolta al primo incontro. «Fu subito simpatia - rammenta -. Insieme abbiamo affrontato molti problemi. Le sue telefonate di stimolo mi mancheranno. Era un uomo schietto ■ un mondo che, spesso, non lo è». Poi Veltroni si dirige verso la ca■ ardente, sosta per qualche attimo e se ne va, a capo chino.

Il saluto di politici e intellettuali. Veltroni: «Un uomo schietto in un mondo che spesso non lo è»

Luisa Mortari: «Un dolore terribile». Contardi: «Era un archivio fotografico ambulante»



Walter Veltroni davanti al■ salma di Federico Zeri nella Sala del Cortile degli Arazzi, nel Complesso monumentale del San Michele

Appoggiato al muro, un bel giovane bruno, dall'aria delicata. Gli occhi ■ lucidi. Andrea De Marchi, allievo di Zeri, pupillo di Zeri, bersaglio delle sue telefonate mattutine, è stato, probabilmente, l'ultima persona che gli ha parlato. «Ho saputo che il ■ settembre ■ fatto testamento. Poi ho ricevuto la ■ telefonata lunedì, alle 8, come sempre», spiega. Che cosa le ha detto? «Stronzate - risponde quasi spavaldo, quasi ridendo, e il suo aspetto contrasta con il modo di esprimersi -. Niente di particolare». Lei ■ ■ ■ allievo? «Gli volevo bene». Poi piange, silenzioso. ■i riprende e parla dell'amico. Dei pittori preferiti, Leonardo e Van Eyck. Del mondo greco romano, amato da dilettante. «Credo che, sotto sotto, - dice come parlando a ■ ■esso - pensasse che non sarebbe morto mai. La nostra era un'amicizia sgangherata, nata un giorno in cui lui ■ invitò ■ casa sua a mangiare la polenta: otto anni insieme, e ■ abbiamo combinato un granché».

Si avvicina una donna minuta, capelli bianchi e modi gentili. Luisa Mortari, storica dell'arte, ■ ■ Zeri, fin dai tempi dell'Università. «E' un dolore terribile ■ - confida -. Non sapevano come dirmi che ■ morto». Ricorda quando il marito, ■ compositore Virgilio Mortari, «dedicò a Federico un trio: lui ■ fu davvero felice». Poi, in tono sommesso, aggiunge: «Mi hanno riferito che, al momento ■ trapasso, ha detto una sola parola: "muoio..."».

Arriva lo scrittore Vittorio Sermonti e ricorda quel 12 agosto di quindici anni fa quando, passando insieme con il critico, vide abbattersi un fulmine sulla colonna di piazza del Popolo. A chi gli chiede dove ■ sarebbe collocato Zeri, nella Divina Commedia, risponde: «All'Inferno. Per divertirsi un po'».

Giungono il direttore dell'Accademia "Carrara" ■ Bergamo e l'assessore di quella città, Gian Gabriele Vertova che ricorda, ammiccando malizioso: «Quando lo chiamai per invitarlo ■ parlare di Lorenzo Lotto gli chiesi scusa per averlo disturbato. ■ lui, fulminante: "Si dovrebbe scusare se fosse l'assessore di Milano o quello di Roma"». Da Milano ecco Bruno Contardi, sovrintendente ai Beni artistici e storici. «Una definizione? - commenta - Era un archivio fotografico ambulante». E l'archeologo Antonio Giuliano ■ dipinge così: «Molto coraggio, enorme fatica, grande disponibilità cerebrale: la miscela per fare un uomo come questo».

I funerali oggi, alle 11,30: prima la commemorazione ■ San Michele, poi la tumulazione al Verano.

■ela Daniele

Rosenberg, omaggio francese all'onnivoro che lo stregò

■

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu il conservatore del Louvre a porgergli lo spadino da Immortale, quando Federico Zeri esordì fra gli Accademici. E oggi lo piange come si piangono i colleghi ma ancor più gli amici. Pierre Rosenberg, massima autorità museale europea, rievoca a caldo uno Zeri che lo stregò vent'anni fa. E non per «quel viso leonino da proconsole», come scriveva ieri *Libération* rendendogli omaggio. Fu la competenza estrema e coniugata - non succede spesso - al genio. In somma, «l'occhio eccezionale» che il ministro della Cultura Catherine Trautmann sottolinea con nostalgia.

Cosa ha provato, monsieur Rosemberg, apprendendo la notizia?

«Erano le 8.30 di lunedì. Squilla il telefono. Un amico mi dice: "E' morto Zeri". La nostra professione perde il ■ più grande storico dell'arte. E la Francia un amico. Facemmo insieme un film per il Louvre. Fu commovente. Ne emergeva l'uomo, il suo modo di lavorare, la concezione artistica. Chi vide il documentario si convinse che era una figura eccezionale. Fuori della norma. Parlava un francese assai colto, ■ iniziò ad ■ fans anche qui».

L'affascinò più ■ collega ■ il personaggio?

«Semmai la vastità dei suoi interessi. La specializzazione non gli impediva un approccio ■ a tutto campo. Era vorace di conoscenze. Mi ricorda un blocco scultoreo, compatto ma insieme fluido. E' riduttivo anzi erroneo parlare, nel suo caso, di eccentricità. Significa relativizzarne la scomparsa. Uomini come lui fanno la ricchezza ■ un Paese. L'Italia può esserne fiera».

Che legami aveva con ■ Francia?

«Rammento quando gli conferirono la Legion d'onore presso l'ambasciata a Roma. Ringraziò in francese, inframmezzando il discorso con citazioni puntuali. Difficile ■ ammirarlo. Poche cose gli sfuggivano del nostro passato. Ma sapeva anche lanciarsi ■ temi estranei al mestiere. ■ cinema, per esempio. Leggeva con la tenacia degli onnivori. Morale: da vecchio era difficile coglierlo impreparato ■ qualsivoglia tema. In particolare nella storia dell'arte. Il grand siècle francese à l'800. Non rientrava quindi, in teoria, nelle principali competetenze di Federico. Eppure...»

Il direttore del Louvre gli consegnò lo spadino da «immortale»

E la sua italofobia?

«Era molto italiano. Il che non gli impediva di odiare la ■ patria. ■ sfumerei il giudizio. Partiamo dall'eccezionalità di Federico. Le intemperanze con l'Italia ne ■ la banale conseguenza».

Vederlo spesso protagonista in tv la stupì?

«Era telegenico e comunicativo. Ma, anzi tutto, ■ qualcosa da dire. Dunque, perché ■ approfittarne? E poi... i media lo ■

Prego?

«L'assenza di taccuni e telecamere gli avrebbe dato l'impressione che ■ volesse ascoltarlo».

Condivide le invettive di Zeri sui musei?

«In ogni caso, non riguardavanu il Louvre. Federico lo amava molto, anche grazie alle collezioni archeologiche, di cui siamo particolarmente ricchi»

Nessuna critica, allora?

«Be', per lui che faticava a camminare, ■ troppo grandi».

Enrico Benedetto

IL CICERONE APPASSIONATO

Tra invettive e umor nero quarant'anni di intesa

L'AMICIZIA con Federico Zeri è antica: non rammento esattamente il nostro primo incontro anche se credo risalga ai primi Anni Cinquanta. Il ricordo più vivo è del 1980, quando andammo insieme a presentare l'VIII volume della *Storia dell'arte*, curato da lui e dedicato ai «centri minori». Andammo a Venzone, a Montagnana, a San Gimignano, ■ San Giovanni Valdarno, girammo mezza Toscana, Umbria e Marche. Lui era uno straordinario cicerone: lo seguivo tutto il giorno per palazzi e chiese mentre disquisiva sottilmente di affreschi e quadri attribuendoli sull'istante, ma con grande ■za, a questo ■ a quel pittore minore.



Giulio Einaudi

Il suo carattere è noto. Sapeva ■ serissimo ■ sapeva anche fare il burlone in maniera impagabile. Molte volte mi ha telefonato imitando la voce di amici comuni; a volte, con umorismo macabro, ■ persone scomparse.

Oggi sono costernato per la perdita del grande e originale critico che ■ il mondo ci invidiava, che da solo, senza il supporto di alcuna accademia, con la forza della sua passione e la violenza delle sue invettive si è posto come il più strenuo difensore dei beni cultura■ del nostro Paese.

Giulio Einaudi

IL CAPOLAVORO SI CAPISCE DAGLI «AFFETTI»

NON credo che Federico Zeri amasse particolarmente i filosofi, l'ermeneutica, ■ comunque la lettura «filosofica» delle opere d'arte. Anzi, prima ■ conoscerlo personalmente, avevo l'impressione che un dialogo con lui sarebbe stato difficile; meglio ancora, lo temevo, per quella sua lingua acuminata, il suo gusto della dissacrazione, che non ■ applicava solo ai falsi artistici («Ma lei, signora, questo cam■ non lo avrà mica comprato ■ autentico romano?»; e la signora sbiancava...). Devo dire anzi che, le poche volte che ho avuto modo di avvicinarlo per lo più in occasioni sociali, un dialogo con lui non c'è mai stato; c■ gli altri della cerchia, io lo stavo a sentire affascinato dai suoi discorsi di storia ■ critica d'arte, dalla sua appassionata polemica contro tanti aspetti della politica dei beni culturali, dalle ■ puntate contro i tanti vizi del mondo ■tellettuale italiano, specialmente del mondo accademico. Ma fin qui potrei solo ricordarlo come un maestro della con■ colta e come un finissimo *connoisseur* di tutta la storia dell'arte, oltre che come un intellettuale esemplare anche per ■ suo impegno ■ largo senso politico. Eppure, del tutto ■ sua insaputa, ho l'impressione di aver effettivamente «dialogato» con Zeri. ■ suo ■do apparentemente aneddotico di parlare ■ quadri e sculture, fino a sfiorare, ■ pure in maniera sublimemente raffinata, il pettegolezzo, il suo ostinato attribuzionismo - quello per cui si ■ famoso e ■ fece anche tanti nemici - sono stati per me occasione di molte riflessioni sul ■ ■ il linguaggio della critica d'arte. Ho cominciato a pensare che una caratteristica fondamentale, ■ non forse la caratteristica essenziale, di questa critica fosse il parlare delle opere parlando «d'altro», ricostruendo la loro storia esterna, ma così anche collocandole nell'orizzonte in cui erano nate e realizzando un autentico rapporto storico ■ esse. Del resto, quello di Zeri non ■ uno storicismo dogmatico e deterministico, per il quale le opere ■ spiegano con le condizioni sociali che le hanno preparate: né, comunque, ■ limitava alla ricostruzione della situazione originale dell'opera. Zeri applicava invece, certo senza teorizzarlo, quell'atteggiamento metodico che proprio l'ermeneutica contemporanea ha riconosciuto necessario in tutte le scienze della cultura, e che con un vocabolo tedesco un po' ostico (Zeri ■ avrebbe fatto su dell'ironia, probabilmente) si chiama l'attenzione alla *Wirkungsgeshichte*, alla «storia degli affetti» - di un'opera, di un evento, di un testo, di ■ personalità. Le forme spirituali che ci sono tramandate dal passato, ■ fra di esse ■ opere d'arte, ci parlano in quanto sono giunte ■ noi cariche di una vicenda di interpretazioni, dalla quale non ■ può prescindere per accostarle e capirle. Zeri sembrava pensare che la storia «esterna» delle opere per esempio i passaggi di proprietà, le vicissitudini attraversate dal loro «corpo» collocato in collezioni ■ musei, trasferito magari ■ bottino di guerra - entrasse a costituire la comprensione allo stesso titolo, e forse anche più, che i tratti strettamente formali, quelli che in genere la critica «estetica» pensa di dover preferire. Quando i filosofi dicono che l'opera d'arte «apre un mondo», forse, dicono anche questo, e ciò che può sembrare il «parlare d'altro» a proposito di un'opera ■ in realtà un modo di accostare i molti mondi ■ cui ■ porta in sé le tracce. Non si può amare un'opera senza anche appassionarsi alla ■ storia, anzi solo così la si comprende davvero. Tra le ■ che ci ha insegnato lo Zeri collezionista, critico, amatore, questa ■ è certo tra ■ ■ importanti.

Gianni Vattimo


GRUPPO ITALIA
TIM
GSM Dual Band
900 MHz
1800 MHz
MENU
CON TIM
IL FUTURO SI SDOPPIA

Incontro con il regista che sta girando nei dintorni di Roma «Alex l'ariete» con l'ex sciatore

Damiani: «Trasformo Tomba in attore»

«Ha subito capito il senso del cinema»



Il regista Damiano Damiani: sta girando il primo film dell'ex atleta

ROMA. Sfondare porte è la [illegible] specialità, ma questo non vuol dire che sia solo un duro, bravo [illegible] menare le mani. Anzi, la prestanza fisica gli ha regalato [illegible] particolare buonumore, un'esuberanza allegra, un cuore aporto alla comprensione degli altri e quindi anche all'amore: Damiano Damiani, regista di film famosi come «Il giorno della civetta» e padre della «Piovra» televisiva (era suo il primo episodio della saga) descrive così il personaggio che il neoattore Alberto Tomba interpreta nel suo ultimo film, «Alex, l'ariete». E [illegible] gli si chiede di sintetizzare il senso e l'atmosfera della storia, risponde, forse ispirato dalle note di Mozart che riempiono la [illegible] casa sull'Aventino, che il film è un «allegretto scanzonato e sentimentale».

Nelle parole del regista che ha accettato il nuovo impegno mettendo da parte altri progetti («Mi è stato offerto da Vittorio Cecchi Gori e sono contento di ricordare di essere stato profondamente amico di suo padre Mario»), la star dello sci, che ha appena dato il suo addio alle piste, appare in [illegible] veste nuova, completamente inedita. Chi pensava che sul set Tomba [illegible] sarebbe portato dietro i suoi comportamenti da divo, [illegible] sbaglia di grosso: «Non ho trovato in lui niente che ricordi reazioni esasperate nei confronti della stampa o altre cose del genere - dice Damiani -. Dal primo momento Tomba ha mostrato di capire che stava affrontando un'esperienza seria [illegible] tra di noi si è stabilito un rapporto produttivo, di convergenze, [illegible] attenzione reciproca, anche di predisposizione all'invenzione. Lui ha colto bene il [illegible] del personaggio che interpreta [illegible] i nostri dibattiti sono pieni di entusiasmo. Nell'accettare il copione non ha fatto nessuna richiesta specifica; che so, non ha posto, [illegible] fanno molti attori noti, condizioni [illegible] tipo "accetto solo se il ruolo prevede un certo numero di primi piani"».

Ma c'è di più, dice [illegible] Damiani: «A differenza di molti interpreti affermati, Tomba ha subito compreso l'importanza che la tecnica riveste nel cinema, il fatto che [illegible] comandare su tutti è sempre la cinepresa e che [illegible] serve recitare al meglio se l'inquadratura non è quella giusta».

Nel film, prodotto da Cecchi Gori e scritto [illegible] Dardano Sacchetti, Tomba è un carabiniere appartenente ai gruppi speciali, per questo [illegible] porta quasi mai la divisa [illegible] viene chiamato [illegible] svolgere particolari incarichi. Come quello intorno [illegible] cui [illegible] sviluppa la vicenda: accompagnare in tribunale una ragazza (Michelle Hunziker) coinvolta in una brutta storia. Nel [illegible] del viaggio Alex prima scopre la sua innocenza [illegible] poi se ne innamora.

Ma il percorso [illegible] questo «disordinato mattacchione che a un certo punto scopre l'amore» è semplice solo in apparenza perché, vista la posizione sua e della ragazza che gli è stata affidata, è chiaro che il loro sarà [illegible] rapporto complicato «e dal punto di vista giudiziario e da quello sentimentale». Per Tomba, che ha prestato servizio nell'Arma per 11 anni, non è stato troppo difficile calarsi nel ruolo: «L'aver attraversato la gloria sportiva - dice Damiani - che gli ha dato gioie, soddisfazioni, ma anche amarezze, lo ha aiutato ad affrontare con il passo giusto questo nuovo impegno. Tomba ha capito subito che il cinema, proprio [illegible] lo sport, può essere motivo di grande contentezza, [illegible] impone sacrifici [illegible] soprattutto obbedienza».

Nato per il cinema, «Alex, l'ariete», che sarà pronto in gennaio, potrebbe anche diventare un film tv in due episodi e spetterà al produttore decidere quale rete televisiva potrà trasmetterlo. La lavorazione (che dovrebbe durare complessivamente 11 settimane) si è svolta finora nella zona [illegible] nord di Roma, nel bosco di Manziana, nel paese di Cicigliano arroccato su un cucuzzolo di montagna, nella [illegible] Capranica. Luoghi, dice Damiani, che «un congresso scientifico indicherebbe di certo come posti ideali per vivere, tanto sono ricchi di valori di comunità, di bellezza, [illegible] silenzio, di aria buona».

Nelle ultime ore, [illegible] causa delle [illegible] torrenziali che hanno investito il centro Italia, le riprese in esterni si sono bloccate e la co-protagonista Michelle Hunziker ne ha subito approfittato per correre ad abbracciare il marito Eros Ramazzotti e la figlia Aurora. Di lei Damiani dice: «E' una ragazza che ha del talento e vuole fare la sua strada, con un carattere fatto di alternanze d'umore, [illegible] che a [illegible] piace. Tomba lo conosceva già, tutti [illegible] due lavorano d'accordo e mostrano un impegno serio e confortante. Devo dire che la qualità di questi due protagonisti mi consola, aiutandomi anche [illegible] superare la preoccupazione dovuta alle spietate malefatte del [illegible].

Proprio in questi ultimi giorni alle tempeste di pioggia si sono aggiunte anche quelle mediatiche, legate all'annuncio di Tomba: «Credo - osserva Damiani - che la voglia di lanciarmi in questa nuova esperienza gli abbia dato più forza nel [illegible]mento in cui ha preso la decisione di chiudere la sua vicenda sportiva. Insomma, ha un'altra cosa da fare e questo per lui, in una fase tanto delicata, è molto importante».

Fulvia Caprara

IL [illegible]

«E ora m'aspetta la Sindone»

ROMA. Pittore di bellissime tele, che quest'estate [illegible] [illegible] raccolte in [illegible] mostra a Roma, Damiano Damiani ha due progetti pronti nel cassetto [illegible] un film finito da un anno in attesa di andare in onda su Raiuno. Il titolo è «Ama il tuo nemico», gli interpreti [illegible] Andrea Di Stefano, protagonista del «Principe di Homburg» [illegible] Bellocchio e Massimo Ranieri. «E' la storia di un giovane delinquente - dice il regista - che incontra un prete in prigione e ne rimane sconvolto. Mi dicono che il film dovrebbe andare [illegible] onda a gennaio [illegible] spero proprio che sia così». Il tema [illegible] sacro è al centro anche di un altro dei progetti di Damiani, quello sulla Sindone: una storia contemporanea, con riferimenti al passato, ambientata [illegible] Torino. L'altra sceneggiatura racconta invece la vicenda di un giovane ufficiale nazista che «per sbaglio» salva la vita di un bambino ebreo e da questo gesto viene distrutto. Nessuna voglia, per il momento, di tornare alle atmosfere della «Piovra». [f. c.]



Alberto Tomba [illegible] Michelle Hunziker in [illegible] foto di Enrico De Luigi/Photomovie da «Sorrisi e Canzoni TV» in edicola questa settimana

«Il set è come lo sport regala gioie e amarezze impone sacrifici e richiede ubbidienza»

Ieri a Bologna per «Taratata», con «Henna» e «Domani mai»

Dalla & Baglioni, un debutto

Per la prima volta hanno cantato insieme

BOLOGNA. «Henna» [illegible] Lucio Dalla e «Domani mai» di Claudio Baglioni: [illegible] questi i brani dell'atteso duetto tra i due artisti, che per la prima volta hanno cantato insieme ieri sera al PalaDozza di Bologna nella puntata inaugurale di «Taratata» (poi in onda su Raiuno alle 23.10, in leggera differita).

Per Dalla, «Henna» è la sua canzone più bella: «E' la più bella dell'album: dopo "Cambio" ho voluto fare qualcosa di diverso». [illegible] «Domani mai», «se non [illegible] la più bella canzone di Claudio, [illegible] una tra le più belle».

Brani poco noti, nello stile [illegible] questa trasmissione: «Perché è giusto promuovere brani [illegible] sei molto legato - precisa Dalla - e che hanno la forza delle cose fatte intensamente. E' inutile rifare "Caruso" e "Questo piccolo grande amore", che la gente conosce già troppo».

«Sì, è la prima volta che con Claudio lavoriamo insieme - precisa Dalla - anche [illegible] ragazzini, negli anni '70, ci vedevamo tutti i giorni, io, lui, De Gregori. Poi io sono andato via da Roma, abbiamo preso strade diverse. Ora ci ritroviamo, io a 55 anni e lui a 47 o 48. Ho deciso di fare questa serata proprio perché è lui, Claudio; non l'avrei fatto per tutti».

Quella di ieri sera, dedicata soprattutto a Claudio Baglioni, è la prima [illegible] 13 puntate di «Taratata», che andranno in onda sempre il martedì alle 23.10 su Raiuno. E' già [illegible] definita la seconda puntata, con Carlos Santana (ospiti Elio e le Storie tese), che sarà [illegible]gistrata di lunedì, il 12 ottobre, per andare in onda il 13, mentre le altre sono in corso di organizzazione. Le conduce Enrico Silvestrin, arrivato a Raiuno da Mtv, che però non vuole ipotecare nulla delle puntate successive: «Starà ad ogni artista scegliere i brani, se vorrà cantare greatest hits o pezzi poco noti. Poi non [illegible] un concerto, si [illegible] di quattro, cinque canzoni; certo che a noi farebbe più gioco [illegible] gli artisti scegliessero brani famosi».

Tra un pezzo e l' altro, il racconto di vite vissute in mezzo alla musica. Sarà Silvestrin a intervistare gli altri ospiti, come ha fatto con Baglioni.

Ieri Lucio Dalla è arrivato al PalaDozza alle 15,30, mentre Claudio Baglioni era pronto dalle 16,15, un po' [illegible] ritardo, per una leggera influenza che «sta arrivando», raccontava. Ha subito preso a far scorrere le dita sul piano, accennando «A kiss is just [illegible] kiss», poi ha provato la voce [illegible] quindi imbracciato la chitarra per il rock di «Via».

Nel montaggio televisivo, lo spettacolo si è iniziato con «Noi no», poi «Quante volte», quindi «Henna» insieme [illegible] Dalla, [illegible] «Domani mai» subito dopo. Infine «Tamburi lontani» [illegible] «Mille giorni di me e di te». [s. n.]



Al [illegible] Claudio Baglioni [illegible] dedicata la prima puntata [illegible] «Taratata» andata [illegible] onda ieri sera su Raiuno in leggera differita

---

Cd anche con King, Carey, Twain ed Estefan

Dion, Franklyn & socie sei «Dive» per un evento

MILANO. «Divas» è fra i dischi più interessanti dell'autunno 1998. Sei supercantanti come Celine Dion, Mariah Carey, Shania Twain, Gloria Estefan, Carole King e la diva per eccellenza della musica pop contemporanea, Aretha Franklyn, hanno cantano tutte insieme sullo stesso palco: sei stelle per un megaconcerto da riprendere con le telecamere, che ora è diventato un disco.

In effetti la «VH1 Divas Li[illegible]» è stato un evento televisivo che ha catalizzato milioni di telespettatori davanti al video: e adesso tutto questo si appresta a diventare anche [illegible] evento nei negozi di dischi.

Il cd con la registrazione della serata [illegible] in vendita da oggi e vi sono contenute le esibizioni di cantanti che, prese singolarmente, sono da anni sulle vette delle classifiche di tutto il mondo con centinaia di milioni di cd venduti.

Tra l'altro, il tocco finale alla realizzazione di un disco che rimarrà nella storia di questo decennio, riguarda la presenza di Carole King che all'ultimo momento ha accettato di far parte dell'evento.

La King ha praticamente coordinato le cinque cantanti per la registrazione di «Natural woman», che proprio lei aveva scritto parecchi anni fa. Addirittura, per far piacere a Miss King, la sera prima dello show che si è tenuto al Beacon Theatre di New York, [illegible] stata inserita [illegible] sorpresa quella «You've got a friend» che tutti ricorderanno come cavallo di battaglia dell'ex marito della King, James Taylor. Cinque delle sei dive hanno ricevuto lo spartito della canzone solo un'ora prima dello spettacolo [illegible] lo hanno imparato sedute sulle poltrone del caravan privato di Miss Franklyn.

Tra i momenti più alti dell'intera scaletta vanno ricordati il duetto Aretha Franklyn-Mariah Carey per «Chain of fools», quello fra Celine Dion e Carole King in «The reasons», il quartetto Dion, King, Estefan, Twain per «You've got a friend» e il superfinale dove tutte le sei «Divas» cantano «A natural woman» e «Testimony».

Al termine della serata John Sikes, presidente di VH1, è salito sul palco per donare, [illegible] nome di ogni diva, 170 milioni di lire [illegible] favore dell'associazione benefica «VH1 Save the music» che si occupa di diffondere l'insegnamento della musica nelle scuole americane.

Luca Dondoni

Sul set di «Ombre»

Tobias Moretti giornalista paranormale

CANNES. Tobias Moretti, grazie al successo del «Commissario Rex» è diventato uno degli attori più richiesti della fiction italiana, specie se in coproduzione con la Germania. Moretti da ieri è a Roma sul set [illegible] «Ombre», una miniserie in due parti prodotta dalla Rai [illegible] dalla Red Film, [illegible] la regia di Cinzia Th. Torrini. Interpreta il ruolo di un giornalista che si occupa di fenomeni paranormali e per questo è sulle tracce di un serial killer che si credeva morto e che invece continua a reincarnarsi in altre persone in diverse epoche storiche. Una Roma misteriosa fa da sfondo alla fiction, interpretata anche da Stefania Rocca, Jurgen Heinrich, Omero Antonutti e Florinda Bolkan, [illegible] che si rifà dichiaratamente al «Segno del comando», [illegible] «Belfagor» e «X-files».

Di tutt'altro genere televisivo è invece il secondo progetto italiano di Tobias Moretti, annunciato ieri dal responsabile della produzione di Mediaset, Riccardo Tozzi. Si tratta di una favola ambientata nelle montagne tirolesi, «Cristallo di rocca» che si comincerà a girare tra novembre e dicembre. E' una coproduzione Mediaset, Beta, Luxvide, che avrà la regia di Maurizio Zaccaro, e Virna Lisi come protagonista femminile. [s. n.]

Esce il nuovo film diretto e interpretato da uno degli attori più originali del momento

Tucci, magnifico impostore

«Amo il cinema, fuggo Hollywood»

Una commedia in stile Anni 30 con Allen e Isabella Rossellini, Molina e Buscemi



NEW YORK. Lo ha scritto, diretto, prodotto [illegible] interpretato. «Sono fortunato perché [illegible] fare di tutto», dice Stanley Tucci senza troppi complimenti. Il suo film «The Impostors», ambientato a New York negli Anni Trenta, è appena arrivato nelle sale americane (a gennaio arriva in Italia). Il 16 ottobre uscirà «The Alarmist», una commedia-nera che interpreta insieme a David Arquette, [illegible] 21 novembre [illegible] canale televisivo HBO manderà in onda il film di Paul Mazursky «Winchell», dove interpreta il famoso giornalista Walter Winchell, che negli Anni Quaranta inventò il genere del pettegolezzo sui quotidiani americani ed ha appena finito di girare l'adattamento da Shakespeare di «Una notte [illegible] mezza estate» diretto [illegible] Michael Hoffman con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer. Per adesso è tutto.

«The Impostors» è un omaggio che Tucci, a 38 anni, ha fatto a se stesso e alla storia del cinema. Per 102 minuti consecutivi, infatti, insieme ad Oliver Platt intrattiene il pubblico facendo [illegible] carrellata di comiche con citazioni da Groucho Marx, a Buster Keaton, Stan Laurel e Oliver Hardy, Charlie Chaplin, fino a Divine. A Woody Allen, invece, [illegible] direttamente la parola in [illegible] sketch dove il nevrotico regista newyorchese, interpreta perfettamente se stesso. La nave su cui si svolge la maggior parte del film, tutta volutamente finta, [illegible] la scusa per proporre sketch con i tipi più disparati: dall'attore shakespeariano, appunto, interpretato da Alfred Molina, alla regina decaduta, una credibilissima [illegible] velata Isabella Rossellini, dal cantante suicida Steve Buscemi, al capo-cabina nazista Campbell Scott, dalla hostess Lili Taylor alla zitella Hope Davis, che aveva già interpretato con lui la parte della moglie in «Daytrippers».

Tutti amici suoi, Tucci?

«Sono fortunato ad avere tanta gente di talento intorno [illegible] me. I miei amici attori sono meravigliosi e voglio essere capace di scrivere parti per ognuno di [illegible]ro. Farlo solo per me stesso non mi divertirebbe».

Perché dopo il grande successo [illegible] «Big Night», nel 1996 ha fondato la sua casa di produzione «First Call Press» con Beth Alexander?

«Perché volevo [illegible] l'imprenditore di me stesso, produrre film su piccola scala. Così finalmente posso ingaggiare quelli che stimo, non quelli che mi vengono imposti dagli Studios. Se stimi qualcuno puoi provare a fare anche qualcosa di rischioso perché ti fidi».

Quanto è costato «The Impostors»?

«Otto milioni e 300 mila dollari ed è sotto l'egida della Fox Searchlight [illegible] della October Films».

Il che le permette di rimanere libero?

«Il nostro contratto prevede la mia indipendenza creativa. Altrimenti quale sarebbe il motivo [illegible] darmi dei soldi [illegible] poi non [illegible] fidano di me?».

Quando ha cominciato ad andare al cinema?

«Da bambino, con mio padre, che lo adorava. Vivevamo a Worchester, dove vivo ancora oggi e avevo il permesso di venire [illegible] città con lui [illegible] con mia madre. Poi, appena ho potuto, sono scappato a New York da solo un paio [illegible] volte a settimana. Adoro Manhattan. Ieri sera ero all'Oyster Bar, a Grand Central, con mia moglie Kate. E' una città magnifica e ci si [illegible] a vivere qui».

In «The Impostors» si capi[illegible] che la ama, ma la guarda da un punto di vista differente, rispetto a Woody Allen, per esempio.

«In effetti riprendo [illegible] Reservoir con un'angolatura dove si vedono sullo sfondo solo le due torri dell'"El Dorado". Il film si svol[illegible] negli Anni Trenta e non potevo fare comparire tutti i palazzi moderni».

Qual [illegible] il primo [illegible] importante per lei?

«Adoro tutte le commedie degli Anni Trenta e Quaranta, ma "On the 20th Century", del 1936, con John Barrymore e Carol Lombard, mi ha influenzato più di tutte. Sia per la recitazione che per [illegible] modo in cui [illegible] [illegible]struita».

Va ancora al cinema?

«Purtroppo poco».

E quando è nervoso, come si rilassa?

«Tutte le mattine mi alzo alle sette e faccio ginnastica. Questo esercizio quotidiano mi fa concentrare meglio. Poi mi siedo [illegible] scrivo per tre ore».

A cosa sta lavorando?

«Al mio prossimo film: "Joe Gould's Secret". Sto scrivendo la sceneggiatura dal libro di Joseph Mitchell. Sarà un dramma».

[illegible]

IL [illegible]

NATO nel '60, è italo-americano
A 12 ANNI ha vissuto un anno a Firenze, dove suo padre professore insegnava arte
LAUREATO alla N.Y. University
GAVETTA lunga, tra teatro, tv e cinema, con tanti ruoli da «cattivo»: terrorista ne «Il rapporto Pelican», poliziotto losco in «Il bacio della morte», mafioso in «Occhio indiscreto»
TV nomination all'Emmy Award per il serial «Murder One»
SUCCESSO arriva [illegible] '96, con il film evento «Big Night», che vince il Sundance Festival [illegible] [illegible] migliore sceneggiatura: costato [illegible] milioni di dollari, ne guadagna più di 20
CURIOSITA' In tutta l'America i ristoranti italiani vicini ai cinema dove si proiettava «Big Night» hanno raddoppiato gli incassi
IL [illegible] la ricetta di «Big Night» è della madre di Tucci
IL CIBO dice «è una metafora per qualsiasi [illegible]'arte, e, [illegible] [illegible] vicino a Dio»
SE non avesse fatto l'attore sarebbe [illegible]: dipinge quadri astratti

Stanley Tucci [illegible] scritto, diretto, prodotto e interpretato il film: «Sono fortunato perché so fare di tutto»
Sotto: Isabella Rossellini che [illegible] Tucci ha già girato «Big Night»

Dalla rivelazione di «Big Night» ai lavori [illegible] basso costo con gli amici lontano dai meccanismi degli Studios

[illegible] «[illegible]»

«Blindata» l'eroina Disney

Cinquecentoventidue guardie [illegible] corpo vigileranno giorno e notte su altrettante copie di «Mulan» dal 4 dicembre, debutto del film [illegible] Italia. Così la [illegible]sney affronta la [illegible] battaglia contro la pirateria. Sarà Enrico Papi a doppiare Mushu; [illegible] [illegible] cast delle voci italiane c'è Lina Wertmüller, [illegible] nonna [illegible] Mulan, Mollica (Chien-Po), Ennio Coltorti (Yao). L'ultimo cartone Disney [illegible] sbarcato in Europa, ad Asterdam. La storia dell'eroina cinese che per salvare l'onore di famiglia, di nascosto [illegible] sostituisce in guerra al padre malandato, è molto popolare [illegible] Cina, ma [illegible] è sicuro [illegible] il governo di Pechino darà l'okay alla distribuzione poiché la Disney produsse «Kundun», il film di Scorsese sul Dalai Lama condannato in Cina come «distorsione storica».



NOTIZIE [illegible]

[illegible] MAMMA. E' nato l'altra mattina alle 9.06, nella clinica Madonnina di Milano, Niccolò il figlio della presentatrice Simona Ventura [illegible] del calciatore Stefano Bettarini. Per far nascere [illegible] piccolo, che pesa [illegible] chili e 50 grammi, è stato [illegible] il taglio cesareo. In sala operatoria accanto al dott. Motta c'era anche Bettarini.

BRUCE [illegible] [illegible] [illegible] è presentato di persona per cercare di impedire alla casa discografica Masquerade Music di mettere sul mercato un album con molte sue canzoni inedite. Bruce Springsteen, il «boss», [illegible] compar[illegible] in un tribunale londinese per difendere i s[illegible] diritti su testi [illegible] musiche di canzoni scritte e registrate nel 1972.

[illegible] IL PIU' [illegible] «Che "Yesterday" diventasse davvero ieri nessuno se lo sarebbe aspetta[illegible]. Ma i Beatles [illegible] [illegible] più la band più amata dagli inglesi. E' David Bowie, lo "Starman" della musica rock ormai 51 enne, l'artista che più di ogni altro ha inciso nella musica degli ultimi trent'anni». Questo il risultato [illegible] un sondaggio tra addetti ai lavori condotto dalla rivista «Time Out», in occasione del suo trentesimo anno di pubblicazioni.



David Bowie

MAGALLI INTERVIENE. «Non capisco l'indignazione postuma [illegible] non mettendola in relazione agli ascolti, che hanno colpito una trasmissione importante come "Darwin's". Giancarlo Magalli interviene nelle polemiche scatenata su «Carràmba che sorpresa!» e sui miliardi del sabato sera. [illegible] Monopoli hanno deciso di dare una parte del montepremi ogni settimana - ha detto ieri alla presentazione de "I cervelloni" -; sono soldi loro e possono farci quello che vogliono».

Il cantautore in tour festeggia 40 anni di carriera

Gaber: «La bontà non salva il mondo»



Giorgio Gaber: festeggia i 40 anni di carriera al Masini [illegible] Faenza [illegible] la ripresa (in versione riveduta [illegible] corretta con l'inserimento [illegible] nuovi monologhi) di «Un'idiozia conquistata a fatica»

FAENZA. Quarant'anni di carriera. Precisa: «Quarant'anni di carriera da quando mi chiamo Gaber, perché cominciai ancor prima, a quattordici anni».

Quarant'anni di carriera da festeggiare lunedì con la prima al teatro Masini di Faenza [illegible] «Un'idiozia conquistata a fatica '98-99», spettacolo ripreso dalla scorsa stagione ma ampliato, riveduto e corretto [illegible] l'inserimento di nuovi brani [illegible] monologhi, complice il compagno d'avventura di sempre, Sandro Luporini.

«Era una necessità questo nuovo lavoro. Abbiamo ancora speranza nell'individuo. Nell'individualismo. E' [illegible] concetto positivo. Significa riappropriarsi del pensiero autonomo contro quello massificante, che annulla, schiaccia, fa scadere le coscienze. Pensare ogni giorno, tentare di farlo anche di fronte ai quadri più desolanti, ma sempre senza seguire la [illegible].

Parliamo di giustizia, Gaber?

«E' un problema più grave di quanto non venga sbandierato. L'Italia è il Paese dove non vengono rispettate le regole, l'incertezza della regola fa saltare la vita aggregativa. E' un problema decisivo, ne va della sopravvivenza della comunità. La legge in un Paese alla deriva fa [illegible] che la giustizia sia un po' riflessiva e [illegible] vuole rivendicare le sue ragioni devi aspettare due o tre generazioni e nei tribunali [illegible] in archivi segreti c'è la storia d'Italia di tutti i partiti [illegible] siccome nessuno [illegible] senza peccato si può ricattare tutto lo Stato».

Nel brano «Potere ai più buoni» lei canta: «Penso alle nuove povertà che danno molta visibilità, penso che è bello sentirsi buoni usando i soldi degli italiani...».

«Non [illegible] piace il buonismo come tutti gli ismi. Il mondo non [illegible] salva con la bontà».

Lei ha un formula contro il razzismo [illegible] «L'incontro».

«Credo di non essere [illegible]zzista se dico che occorre intervenire seriamente. Le persone vanno accolte, ed accolte dignitosamente, se ci sono gli spazi disponibili. Ma come al solito anche qui ci [illegible] le regole, ma non vengono rispettate».

Nicoletta Perfetti

Un «Alfabeto italiano» nasconde la malinconia dei poveri ma belli

MENTRE sabato e domenica si consumavano le sfide incrociate tra varietà e contenitori miliardari, in televisione succedeva anche altro. Su Tmc, a esempio, si svolgeva il [illegible] «Campionato nazionale di Lingua Italiana», [illegible] Rispoli, il professor Beccaria e l'altra sorella Carlucci, Anna, ne parleremo. Su Raitre cominciava invece «Alfabeto italiano», [illegible] serie di film (esattamente 21, come le lettere [illegible] nostro alfabeto) che raccontano la storia d'Italia nei suoi ultimi cinquant'anni in base all'enorme materiale [illegible] nella cineteca Rai. L'idea arrivava da Giovanni Minoli, [illegible] direttore di Raitre, ed erano state poste alcune condizioni: che i registi avessero tutti tra i 40 [illegible] i 50 anni, appartenessero cioè alla generazione [illegible] cresciuta con la tv; che lavorassero soltanto su materiale Rai; che non si realizzassero filmati compilativi, ma veri, piccoli film. [illegible] stati coinvolti Silvano Agosti, Gianni Amelio, Marco Bellocchio, Alessandro Benvenuti, Giuseppe Bertolucci, Cristina [illegible] Eleonora Comencini, Alessandro D'Alatri, Alessandro di Robilant, Davide Ferrario, Marco Tullio Giordana, Fiorella Infascelli, Simona Izzo, Wilma Labate, Francesco Laudadio, Ma[illegible] Martone, Maurizio Nichetti, Giuseppe Piccioni, Salvatore Piscicelli, Daniele Segre, Silvio Soldini [illegible] Giorgio Gerini, Carlo e Luca Verdone, Paolo Virzì. Qualcosa [illegible] fatto, qualcosa si [illegible] facendo. Lietta Tornabuoni ci ha raccontato qualche giorno [illegible] sulla «Stampa» che [illegible] Leone di Venezia Amelio sta lavorando a «Poveri noi» sulla grande emigrazione interna degli anni 1956-1964. L'esordio [illegible] tv è toccato a «Un popolo di sportivi» di Alessandro di Robilant. Domenica prossima, [illegible] non cambieranno idea, sarà la volta di «Fortune e sfortune degli italiani dal bianco e [illegible] ad oggi». [illegible] Alessandro Benvenuti. Il materiale d'archivio Rai è veramente una miniera dentro la quale deve essere un piacere, per un regista, scavare, mettere le mani, estrarre. [illegible] di Robilant ha estratto perle sportive, interviste [illegible] campioni e a «mezze cartucce» (memorabile quella di Sergio Zavoli al ciclista in fuga che [illegible] vinceva mai), [illegible] pugili ed allenatori. Accanto alle interviste, accanto all'attualità di allora, [illegible] quelle facce di persone scomparse, accanto [illegible] Zavattini o a Soldati, c'erano i varietà, le parodie di Walter Chiari, Raimondo Vianello, Carlo Campanini, Ugo Tognazzi. Impietosi accosta[illegible] tra il gregario in bicicletta [illegible] l'attore, che lo imitava perfettamente, con cattiveria, [illegible] faceva ridere, ma lui [illegible] andava su [illegible] giù per le montagne. I nasi tristi come [illegible] salita dei ciclisti, i nasi schiacciati da anni di botte dei [illegible] ma anche il presidente Pertini che si esalta dopo la vittoria ai campionati del mondo dell'82. Doppia malinconia: una suscitata dalla cifra del film; l'altra suscitata dalla Rai. Che come sempre nasconde i [illegible] programmi, quando sono poveri ma belli.

Ed è anche finalmente anda[illegible] in onda, sempre [illegible] Raitre, quel «Tour» con Elio e le Storie Tese che veniva promesso ai fans da soli due [illegible] mesi. Come diceva Moretti? «Facciamoci del male».

Alessandra Comazzi

Miss Marple anziché Poirot

[illegible] AL [illegible]
1962, Rete 4 alle 16; dur. 81'

Dal romanzo «Dopo le esequie» di Agatha Christie (ma trasformando Poirot in Miss Marple, con grande disappunto dell'autrice) [illegible] discreto giallo di marchio britannico [illegible] la bravissima Margaret Rutherford. La serie era stata inaugurata con «Assassinio sul treno» e la regia è sempre di George Pollock. Il principale sospetto dell'omicidio di [illegible] vecchio eccentrico è [illegible] proprietario dell'hotel Galoppatoio. Ma l'anziana investigatrice indaga...

SOTTO IL [illegible] DEL PERICOLO
1994, Canale 5 alle 21; dur. 141'

Ancora una spericolata avventura per l'agente della Cia Jack P. Ryan, sempre interpretato da Harrison Ford, tratta dal romanzo di Tom Clancy. Ma stavolta il gioco spettacolare non funziona più: i personaggi perdono forza e spessore, la famiglia e la supertecnologia restano sullo sfondo e le [illegible] d'azione [illegible] poche e poco riuscite. Ryan si trova a lottare su tre fronti: contro i narcos, contro i compagni traditori e contro i falchi del governo.

QUINDICI ANNI E INCINTA
1997, Raiuno alle 20,50; dur. 87'

Dal neozelandese Sam Pillsbury («Sotto un tetto di stelle»), un dramma girato per la televisione [illegible] ispirato alla cronaca, con Kirsten Dunst. Tina soffre per la separazione dei genitori e crede di trovare in Ray il grande amore. [illegible] il ragazzo la lascia subito dopo [illegible] lei scopre di essere rimasta incinta...

LA FINE DEL [illegible]
1987, Tmc alle 20,45; dur. 103'

Thriller di Peter Werner [illegible] Charlie Sheen [illegible] D.B. Sweeney. Un poliziotto s'infiltra in [illegible] pericolosa banda [illegible] criminali, ma resta affascinato da uno di loro e si innamora della sorella. A quel punto interessi privati [illegible] doveri professionali [illegible] scontrano.

[illegible] MOLTO [illegible]
1990, Rete 4 alle 22,40; dur. 91'

Commedia (quasi) nera con un sempre efficace Michael Caine [illegible] Elizabeth McGovern. Un maturo dirigente, prossimo alla promozione, si vede superare da un giovane rampante. Allora si autoconvince che il delitto perfetto esiste e comincia [illegible] farne un uso sistematico per raggiungere i propri scopi.

[illegible]
1995, Italia 1 [illegible] 22,40; dur. 128'

Caduta libera per il regista Paul Verhoeven (da [illegible] quarto [illegible] «Starship troopers»), ma anche per lo sceneggiatore Joe Eszterhas («Basic Instinct»). L'ex squillo Nomi, da danzatrice sexy a ballerina di fila, si illude di far carriera senza vendersi ma...

ANTENNA

OGGI
Francesco Cossiga, Clemente Mastella e Pierferdinando Casini tra gli ospiti di Gad Lerner (*Pinocchio*, Raidue, alle 22,35); Daniela Bonito apre il nuovo ciclo di *Donne al bivio* con una puntata dedicata alla gravidanza giovanile (Raiuno, ore 22,30); Piero Marrazzo conduce la nuova serie di *Mi manda Raitre* (Raitre, alle 20,45), Teddy Reno, Rita Pavone [illegible] Claudio Martelli da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 15,45); Massimo Giletti racconta la storia di un ragazzo marocchino che si arruolò nella Marina italiana per tre anni e a cui lo Stato non riconosce adesso [illegible] cittadinanza italiana (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

AMERICA
Preoccupazione in America perché gli ascoltatori del calcio in tivù diminuiscono [illegible] vista d'occhio. Dai tempi di Usa '94 l'audience è scesa dallo 0,6 allo 0,2 per cento e gli spettatori negli stadi sono calati fino al venti per cento. La sconfitta della Nazionale statunitense con l'Iran agli ultimi Mondiali di Francia, ha finito per freddare l'interesse già tiepido del pubblico.

Secondo gli esperti, molti americani guardano esclusivamente canali che trasmettono tornei europei perché giudica[illegible] il loro calcio noioso [illegible] privo di grandi talenti (il salary cap, cioè il tetto salariale, impedisce l'ingaggio dei campioni europei).

La Disney, proprietaria dei canali che trasmettono le partite (nei prossimi cinque anni spenderà otto miliardi) pensa di risollevare la situazione creando [illegible] squadra con campioni scritturati a gettone, campo [illegible] pochi metri da Disneyland, ecc.

[illegible]
Il calciatore della Fiorentina Edmundo, che più volte ha pregato i suoi tifosi di non chiamarlo «o' animal», è adesso testimonial in Brasile di un nuovo profumo di nome «Animale».

PROFUMO
[illegible] mensile «Class» svela che Emilio Fede usa per profumo «Eau Savage», Michele Mirabella «Monsieur de Givenchy», Gad Lerner «Pour Monsieur di Chanel», Luciano De Crescenzo, Oliviero Toscani [illegible] Patrizio Roversi non usano profumi.

ROVERSI
Patrizio Roversi dice di non aver mai indossato una cravatta.

[illegible]
Enzo Decaro è vegetariano, ha una passione per la Nutella, colleziona figurine dei calciatori, non può vivere senza aver visto l'ultimo cartone animato della Disney.

ROLLERBLADE
Nello studio di *Lotto alle otto*, i numeri che non escono mai sono simboleggiati da ragazzi che corrono sui rollerblade.

LOTTO
Carmen di Pietro è convinta che il gioco del Lotto, proprio come un bell'uomo, abbia «fascino da vendere».

GILETTI 1
Massimo Giletti fa sapere che entro [illegible] Duemila regalerà [illegible] anello di fidanzamento.

GILETTI 2
«E' [illegible] po' che mi sto chiedendo cosa farò da grande» (Massimo Giletti).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

- **6.00 Euronews** [3658]
- [illegible] **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9976945]
- 6.45 [illegible] [1497856]
- [illegible] **Tgr Economia** [3281026]
- 8.30 **Tg1 flash Lis** [6242736]
- [illegible] **[illegible] minuti [illegible]... programmi dell'accesso** [31354649]
- [illegible] **Telecronaca diretta, dalla Camera [illegible] Deputati per le comunicazioni del Presidente del Consiglio e gli interventi dei gruppi parlamentari** [49310910]
- 12.25 **Che tempo [illegible]** [2091991]
- 12.30 **Tg1 flash** [13261]
- 12.50 **Centoventitré** Gioco con R. Carrà [361666]
- [illegible] **Telegiornale** [67991]
- 13.55 **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia [8403216]
- 14.05 **Il commissario [illegible]** Telefilm "Fuga verso [illegible] morte" con T. Moretti [728303]
- 15.00 **Il mondo di Quark** Documentari [illegible] cura di P. Angela [47658]
- 15.50 **Solletico** [2540620]
- 17.50 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [2330845]
- [illegible] **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [34552]
- [illegible] **Zorro** Telefilm [6713741]
- [illegible] **In bocca al lupo!** Gioco [illegible] C. Conti [illegible] la partecipazione [illegible] C. Brosca. Regia [illegible] Jocelyn [670910]
- 19.30 **Che tempo [illegible]** [823]
- 20.00 **Telegiornale** [69786]
- [illegible] **Rai sport notizie** [457-[illegible]]
- [illegible] **[illegible] zingara** Gioco [illegible] C. Brosca [3636026]
- 20.50 **Quindici anni e incinta** Film-tv (dramm., 1997) [illegible] K. Dunst, D. Andrews. Regia di S. Pillsbury [921604]
- 22.30 **Donne al [illegible] dossier** con D. Bonito [571]
- [illegible] **Tg1** [66113]
- 23.05 **Overland 2** [6812484]
- 24.00 **Tg1 Notte** [5779]
- 0.30 **Rai Educational Il grillo - Aforismi** [4825514]
- 1.05 [illegible] [32858311]
- 1.40 **Dalle parole ai fatti** Rubrica [4591243]
- 2.25 **L'assedio** Scen. [20202021]
- 4.10 **Indagine a Berlino** Telefilm "Gli occhi della notte" [81998069]

[illegible]

- 7.00 **[illegible] cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [illegible] telefilm
- 9.15 **Lassie** Telefilm [69063397]
- [illegible] **Quando [illegible] [illegible]** Soap [illegible] [1709856]
- 10.15 **Santa [illegible]ra** Soap opera [2464151]
- 11.00 **Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura di L. Onder [49129]
- 11.10 **Meteo** [5075755]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [2060068]
- 11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [6303]
- 12.00 **I fatti vostri** Un programma presentato da M. Giletti [41262]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [3620]
- 13.30 **Tom & Jerry** Cartoni animati [3007]
- 14.00 **Quel pasticcione di papà** Telefilm [4736]
- 14.30 **Vittima d'amore** Film-tv (dramm., 1993) con D. Schultz, S. Murphy, B. Bartlet. Regia [illegible] J. Cosgrove [501568]
- [illegible] **La vita in diretta** Attualità con M. Cocuzza [illegible]
- 16.30 **Tg2 flash** [5257484]
- 17.15 **Tg2 flash** [506303]
- 18.10 **Meteo** [2691674]
- 18.15 **Tg2 flash Lis** [2896567]
- 18.20 **Rai Sport Sportsera** [89-29656]
- 18.40 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** a cura di O. Bevilacqua [8968262]
- 19.05 **Guardia del corpo** Telefilm "Cosa non si fa per amore" [995194]
- 20.[illegible] **Il lotto alle [illegible]** [376]
- 20.30 **Tg2 - 20.30** [28658]
- 20.50 **Cronaca [illegible]** Film-tv "La clinica del vip" [illegible] L. Barbareschi, L. Lante Della Rovere [934213]
- [illegible] **Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [2953723]
- [illegible] **Estrazioni del Lotto** [4585277]
- 23.45 **Tg2 [illegible] - Meteo** [782-[illegible]]
- 0.15 **Neon libri** [7214330]
- 0[illegible] **Oggi [illegible] Parlamento** [illegible]
- 0.30 **Meteo** [1384682]
- 0.35 **Rai Sport notizie** [814-2359]
- 0.50 **[illegible]o un tetto [illegible] [illegible]** Film (avv., 1987) [9415392]
- 2.15 **[illegible] lavorare stanca?** [8350601]
- 2.30 **Notteminacelentano** [9714840]
- 2.50 **Diplomi universitari** [17-930779]

[illegible]

- 6.00 **Sveglia Tv con Tg3 [illegible] TgR** (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [83571]
- 6.15 **Tg3 Mattino** (anche [illegible] ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [illegible]
- 8.30 **Il sospetto** Film (dramm., 1941) con J. Fontaine, C. Grant. Regia di A. Hitchcock [1428026]
- 10.10 **Le comiche di Charlie Chaplin** [8060991]
- 10.30 **Rai sport** Equitazione: campionati del mondo [134910]
- 12.00 **Tg3** Notiziario [51736]
- 12.10 **Rai sport notizie** [27-82910]
- 13.00 **Rai educational** Infinito futuro - [illegible]ente [84-736]
- 14.00 **Tg regionale -** [illegible] [49571]
- 14.20 **Tg3 - Meteo** [560571]
- 14.50 **Tgr Leonardo** [5651200]
- 15.00 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo: [illegible]pionati [illegible] mondo su strada - Equitazione: campionati [illegible] mondo [47574]
- 17.00 **In viaggio verso Geo** [25939]
- 17.10 **Geo [illegible] Geo** Documentari con S. Sagramola [69533]
- 18.30 **Un posto [illegible] sole** Soap opera [6939]
- 19.00 **Tg3 - Tg regionale** [7007]
- [illegible] **[illegible] nuove avventure [illegible] Superman** Telefilm [95-823]
- [illegible] **Mi manda Raitre** Rubrica con P. Marrazzo [208936]
- 22.30 **Tg3 - Tg regionale** [20658]
- 22.55 **Misteri** Rubrica "La conoscenza dimenticata" con L. Foschini [1862026]
- 24.00 **Erotic tales** Telefilm [3175]
- [illegible] **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [4611011]
- 1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [53209601]
- 1.15 **Rai sport** [9043156]
- 2.15 **Dalle parole ai fatti - Cosa accade nella stanza del direttore** [9787595]
- 2.25 **Miami vice** Telefilm "Medaglia al demerito" [6931972]
- 3.05 **Star Trek deep space nine** Telefilm "Dall'altra parte dell'universo" [992-5917]
- 3.50 **I giustizieri della notte** Telefilm [5325853]
- 4.35 **Gli antennati** Un programma a cura di Nicoletta Leggeri. Regia di Angelo Ferrari [18593601]

[illegible]

- 6.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana - **Prima pagi[illegible]** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo -** [illegible] [8208842]
- 8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto [illegible] [illegible]. Mentana [49-55246]
- 8.45 **Vivere bene** [5704991]
- [illegible] **Maurizio Costanzo show** (R) [596216]
- 11.30 **Tira & molla** Gioco con G. Ingrassia [684648]
- 13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [7194]
- 13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [36991]
- 13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, H. Tylo, K.K. Lang, S. Flannery [568858]
- 14.15 **Uomini e donne** Talk show [illegible] Maria De Filippi. Regia di [illegible]. Basile [4274755]
- 15.45 **[illegible]en Foster** Film-tv (dramm., 1996) [illegible] J. Harris, D. Monk. Regia [illegible] J. Erman [2715281]
- 17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [4991804]
- 18.35 **Superboll** Gioco [illegible] Fiorello e [illegible] partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [7019736]
- [illegible] **Tg 5** Notiziario diretto da E. Mentana [8378]
- 20.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'inavvertenza** Varietà con [illegible]. Greggio, E. Iacchetti con La partecipazione del Gabibbo [illegible]
- 21.00 **Sotto il segno [illegible] pericolo** Film (avv., 1994) [illegible] H. Ford, A. Archer. Regia di P. Noyce [625-46200]
- 23.40 **Maurizio Costanzo show - Speciale Euro** Talk show [9444523]
- 1.00 **Tg5** [5905408]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [5906595]
- 2.00 **New York Police Department** Telefilm "Fiocco azzurro al quindicesimo distretto" [1944663]
- 3[illegible] **Vivere bene** (R) [9379779]
- 4.15 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [illegible]
- 4.45 **Verissimo** (Replica) [4119682]

[illegible]

- 6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm
- 6.[illegible] **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [15143945]
- [illegible] **Alta marea** Telefilm "Bellezza pericolosa" [2925561]
- 10.15 **California Skate** Film (avv., 1989) [illegible] [illegible]. Slater, [illegible]. Bauer. Regia di G. Clifford [5439649]
- 12.20 **Studio sport** [5473533]
- 12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [142-6533]
- 12.50 **[illegible] e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7245216]
- 12.55 **Caccia alla frase** Gioco con P. Quintale [5857026]
- 13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [illegible]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni animati [90151]
- 14.20 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, R. Ream [284910]
- 15.00 **Fuegol** Varietà [illegible] T. Donà [8200]
- 15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Molestie sessuali" - [illegible] parte [1587]
- 16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi [54113]
- 17.30 **Robin Hood** Telefilm [illegible]
- 18.30 **Studio aperto** [74668]
- 18.55 **[illegible] sport** [3867007]
- 19.00 **Bugs Bunny show** [2656]
- 19.30 **La t[illegible]** Telefilm "Francesca va in galera" con F. Drescher [9007]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [73113]
- [illegible] **[illegible] vede e provvede** Film-tv "Il diavolo in convento" [illegible] A. Finocchiaro [573755]
- 22.40 **Showgirls** Film (1995) con K. MacLachlan, A. Rachins. Regia di P. Verhoeven [24108303]
- 1.15 **[illegible] aperto - La giornata** [11757088]
- 1.20 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [66047359]
- [illegible] **Italia 1 sport** [32024779]
- 2.00 **Fuegol** Replica [5907866]
- [illegible] **Clan dei marsigliesi** Film con J.P. Belmondo [8905156]
- 4.00 **Helena** Telefilm "Le pietre verdi" [1962069]
- 5.00 **American gothic** Telefilm "L'ultimo addio" [19-66685]

[illegible]

- 6.00 **Piccolo [illegible]** TN
- [illegible] **Guadalupe** Telenovela [illegible] S. Pineda [7666262]
- [illegible] **TG4 - Rasse[illegible] stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3375026]
- [illegible] **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [8589561]
- [illegible] **Peste e corna - A tu per tu** Attualità a cura di R. Gervaso [2193281]
- 9.45 **Alen** Telenovela [illegible]
- [illegible] **Febbre d'amore** Soap opera [illegible]
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2722026]
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [1744282]
- 13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4303]
- 14.00 **La ruota della fortuna** con [illegible]. Bongiorno, M. Trevisan [56194]
- 15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [12736]
- 16.00 **Assassinio al galoppatoio** Film (giallo, 1962) con R. Morley, F. Robson. Regia di G. Pollock [773823]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [35552]
- 18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8237939]
- 19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi [illegible] P. Ubaldi. All'interno verranno presentati i cartoni animati: Flintstones - Zorro [6115-[illegible]]
- [illegible] **Bravo bravissimo** Varietà [illegible] M. Bongiorno con la partecipazione [illegible] M. Trevisan [1213939]
- 22.40 **Come far carriera... molto disonestamente** Film (comm., 1990) [illegible] E. McGovern, [illegible]. Caine. Regia di J. Egleson [12-[illegible]]
- 0.35 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6450682]
- 0.55 **Carogne** Film (comm., 1994) con A. Haber [537-00330]
- 2.30 **Peste e corna** Attualità a cura di R. Gervaso (Replica) [6669871]
- 2.35 **Rassegna stampa** [4055069]
- 2.55 **Chicago hospital** Telefilm [3468069]
- [illegible].40 **Amore eterno** [7301750]
- 4.30 **Rubi** TN con M. Alcalà [18577683]

TELEMONTECARLO

- 7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [53842]
- 7.[illegible] **Telefilm** [6817674]
- 8.[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [98-945]
- 8.05 **Avvocati [illegible] Los Angeles** Telefilm [9589571]
- 9.00 **Telefilm** [68485]
- 10.00 **Non dirmi addio** Film (dramm., 1946) [illegible] John Payne, Maureen O' Hara. Regia di Walter Lang [8343216]
- 11.40 **Ironside** Telefilm [3927200]
- 12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [5411378]
- 13.00 **Tmc sport** [92250]
- [illegible].10 **Quincy** Telefilm [438489]
- 14.05 **La pallottola senza no[illegible]** Film (western, 1959) [illegible] Audie Murphy, Char[illegible] Drake. Regia di [illegible] Arnold [5559649]
- 15.45 **Tappeto volante** Talk-show con Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia di Alessandra Gigante [13-15736]
- 16.15 **Zap zap tv [illegible]** All'interno i cartoni animati: Capitan Zeta - Rocky Joe - Muteking [2505842]
- 18.20 **Super Vicky** Telefilm [998216]
- 19.55 **Tmc sport** [196200]
- 20.20 **[illegible] - Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [193736]
- 20.45 **La fine [illegible] gioco** Film (thriller, 1987) con Charlie Sheen, Randy Quaid. [illegible]gia di Peter Werner [illegible]
- 22.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [2308465]
- 23.15 **Dottor spot** [7357282]
- 23.25 **Speciale Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [4380939]
- 23.55 **Ferrari Challenge** [447-6303]
- [illegible].25 **Il seme della violenza** Film (dramm., 1955) [illegible] G. Ford, A. Francis. Regia [illegible] Richard Brooks [1151953]
- 2.10 **Telegiornale** [6245798]
- 2.40 **Tappeto volante** Talk-show [illegible] Luciano Rispoli, Samantha [illegible] Grenet, Claudia Trieste (R) [218-36750]
- 5.00 **Cnn** [99723243]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
[illegible] Italia, istruzioni per l'uso; [illegible] Golem; 9.02 [illegible] anch'io; 10.13 Radiouno musica; 12.05 Come vanno gli affari; [illegible] Millevoci sport; 13.26 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 16.00 Noi europei; 17.00 Come [illegible] gli affari; 19.32 Ascolta, si fa [illegible]; 19.40 Zapping; 20.47 Le [illegible] d'Italia; 23.10 All'ordine [illegible] giorno; 23.45 Uomini [illegible] camion; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible] Gr: 6.30; [illegible]; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; [illegible]
[illegible].00 Il buongiorno di Radiodue... E ora?; [illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti [illegible] famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli (tel. 167050222); 11.54 Mezzogiorno [illegible] C. Cardinale; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; [illegible] Crackers; [illegible] Jefferson; [illegible] I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; [illegible] Crackers; [illegible] Stereonotte.

[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 10.36 Il [illegible]tro di Metastasio; 12.00 [illegible]. Pollini, la mia musica; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 20.30 L'occhio magico - "Maddalena" di Prokofiev; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Musica classica.

TMC2

- 9.30 **Coloradio giallo**
- 13.00 **Arrivano i nostri** [611542]
- 13.30 **1+1+1** [994129]
- 14.00 **Flash Telegiornale** [959623]
- 14.05 **Coloradio rosso** [74282587]
- 19.00 **Club Hawaii** Telefilm [729262]
- 19.30 **Flash** [440303]
- 19.35 **Coloradio rosso** [8619303]
- 20.30 **Reddie la via [illegible] Rock** Film (musicale, 1980) con [illegible] Loaf, Art Carney. Regia [illegible] Alan Rudolph [787113]
- [illegible] **viola** [9006262]
- 23.00 **Tmc2 Sport** Tg sportivo [807281]
- 23.10 **Sci [illegible]** [4639910]
- 23.30 **Crono - Tempo di motori** [354587]
- 24.00 **Coloradio viola** [538205]
- 1.00 **Clip [illegible] clip** Le novità discografiche [22921175]

TELE +

- 9.25 **Kazaam** Film [22620945]
- 11.00 **Stressati** Film [7221705]
- 12.40 **Lezioni di tango** Film [illegible]
- 14.20 **Ransom - [illegible] [illegible]** Film [37673991]
- 16.25 **Una prova difficile** Film [9903571]
- 17.35 **Il coraggio della verità** Film [6972649]
- 19.30 **Com'è Magazine** Teens [208736]
- [illegible]2[illegible] **[illegible]taly fabolous** Telefilm [74674668]
- 22.35 **Jerry Maguire** Film (comm., 1997) con T. Cruise [9903397]
- 0.50 **Piccole meraviglie** Film (doc., 1996) [5381779]
- 2.10 **Larry Flint - Oltre lo scandalo** Film [56552971]
- 4.15 **Il sorpasso** [illegible] (dramm., 1962) [33033663]

TELE +

- 10.35 **Vanishing point** Film [4588858]
- 12.05 **Contesto** Magazine [illegible]
- 13.00 **Anna Oz** Film [3079592]
- 14.35 **Air speed** Film [5789755]
- 16.00 **Il caso della clinica Irvine** Film [836026]
- 17.30 **Sulle tracce del testimone** Film (thriller, 1997) [4757571]
- 19.05 **Una rapina tira l'altra** Film [5740620]
- 20.30 **Soldi proibiti** Film (comm., 1995) con G. Depardieu, C. Clavier [679484]
- 22.15 **George Wallace** Miniserie - 1ª parte [736939]
- 23.50 **Un giorno di felicità** Film (dramm., 1997) [4500649]
- 1.20 **Potere assoluto** Film [3706578]
- [illegible] **Underworld - Vendetta sotterra[illegible]** Film [45896750]

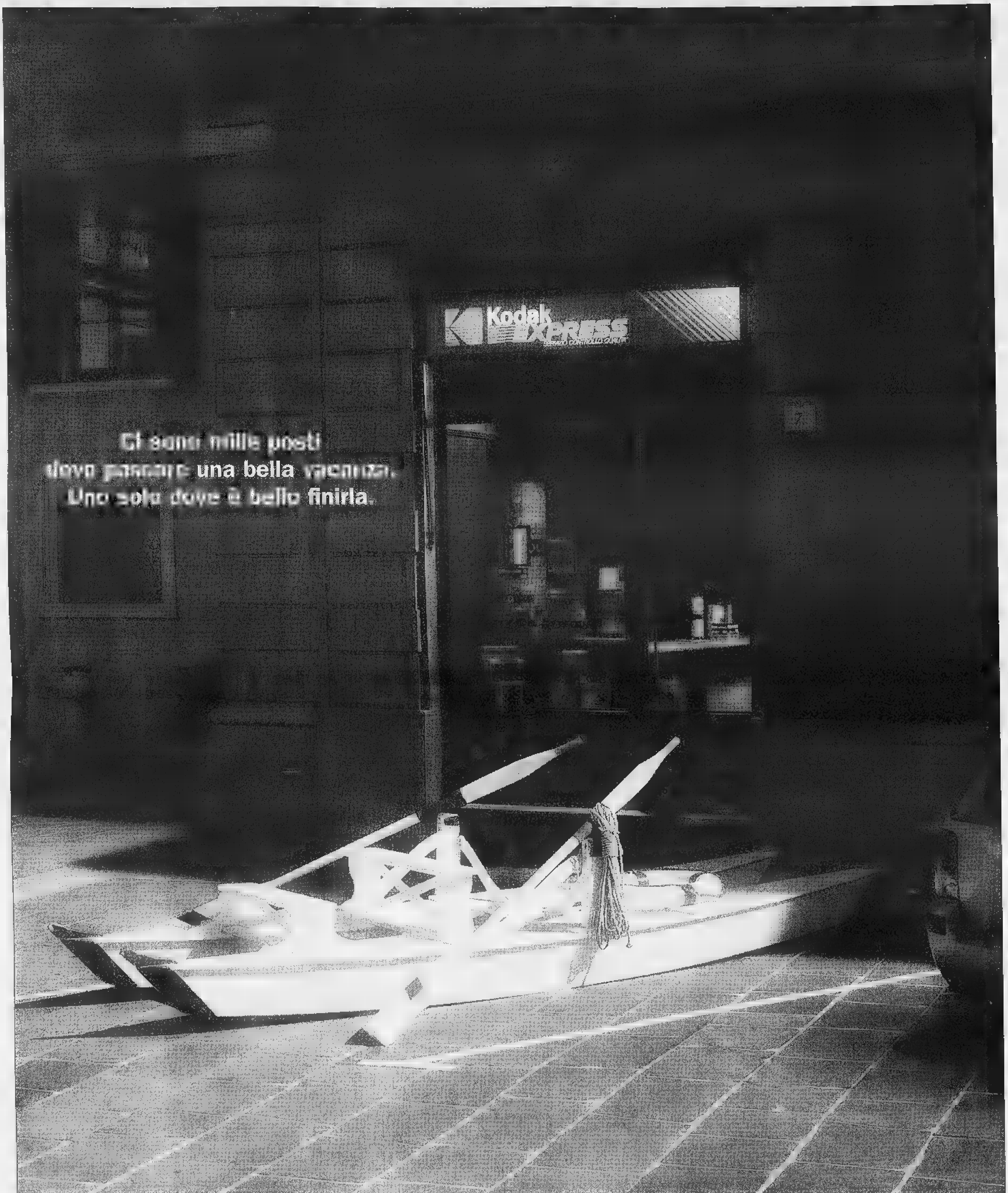
RETE A - MTV

- 6.00 **Kickstart** [98760604]
- 9.00 **Shopping club** Rubrica [illegible] televendite [86007]
- 10.00 **Mtv Mix** [23223939]
- 13.00 **Mtv easy** [19129]
- 14.00 **Mtv's us top 10 videos** [13943]
- 15.00 **Mad for Hits** I video [illegible] popolari della settimana [14804]
- 17.00 **Select Mtv** [883682]
- 19.00 **TgA** [5904]
- 19.30 **Pop-Up video** [8213]
- 20.00 **European top 20** [8548]
- [illegible] **[illegible] top [illegible] landscapes** [11536]
- 22.30 **So 90's** Giorgia [36856]
- 23.30 **An interview with 99 Posse** [3113]
- 24.00 **Ultrasound Tibetan Freedom concert** [31137]
- 1.00 **Night mix** [18216040]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.



Kodak EXPRESS

In [illegible] Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con [illegible] massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni [illegible]. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo [illegible] Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Fun, [illegible] cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI

Cambiano le Coppe europee: Champions League [illegible] 32 squadre

LISBONA. Il Comitato esecutivo dell'Uefa ha deciso di allargare la Champions League da 24 a 32 squadre e di unificare Coppa delle Coppe e Coppa Uefa in un unico torneo che prenderà il nome di Coppa dell'Uefa. E' la risposta dell'organismo europeo [illegible] tentativo di costituzione della Superlega da parte di Media Partners. La [illegible] coppa dei Campioni si chiamerà European League. L'Uefa sta pensando di attuare la riforma a partire dalla stagione 2000-2001, «ma non è escluso che l'innovazione possa entrare in vigore fin dal prossimo anno», ha d[illegible] il presidente Lennart Johansson (foto). Il massimo dirigente è apparso furente per il dualismo [illegible] Media Partners. «L'Uefa - ha detto lo svedese - deve continuare ad organizzare il calcio e[illegible]peo e il Comitato esecutivo è fiducioso nella possibilità di convincere i grandi club a rimanere sotto la nostra egida». Johansson ha precisato che ogni paese potrebbe partecipare [illegible] un massimo [illegible] quattro squadre alla nuova Champions League. L'Uefa non ha rivelato l'ammontare dei premi che andranno alle squadre che parteciperanno [illegible] due tornei, ma il Comitato esecutivo ha sottolineato che «ogni tentativo di [illegible] Partners di interferire nell' organizzazione delle competizioni Uefa verrebbe comunque bloccato». I Paesi con la miglior classifica Uefa, fra cui l'Italia, avranno due squadre qualificate d'ufficio e ne potranno iscrivere una o due in più ai turni preliminari. Dalla fase di qualificazione usciranno 16 squadre che raggiungeranno [illegible] 16 ammesse di diritto. Le 32 formazioni saranno suddivise in [illegible] gironi di quattro squadre e le prime due di ogni gruppo si qualificheranno per la seconda fase che sarà composta da [illegible] gironi di 4 squadre. Poi quarti di finale, semifinali e finale. I dettagli saranno illustrati il 10 e 11 dicembre a Gerusalemme.



OGGI IN TV

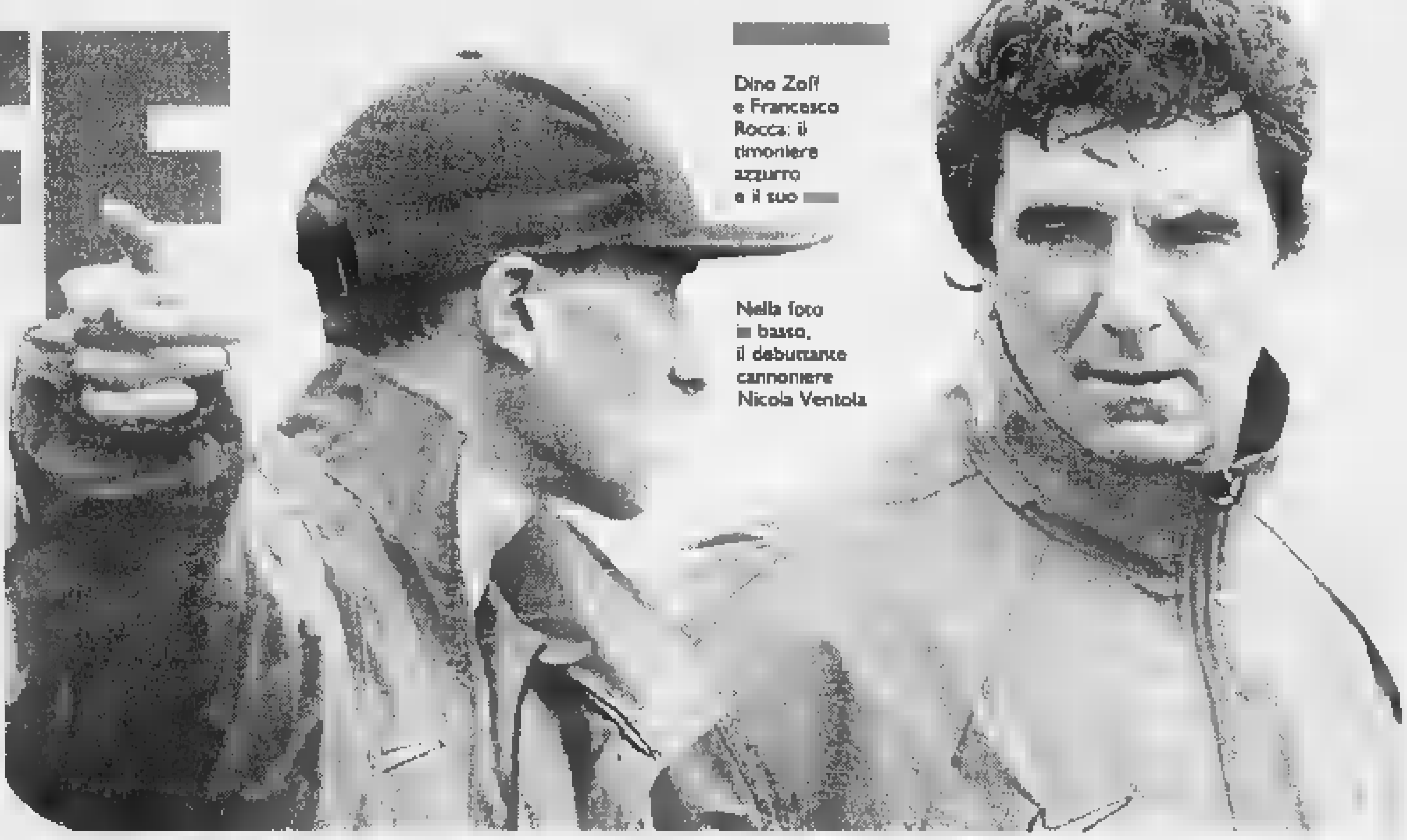
10,30	**Equitazione.** Mondiali	**Raitre**
12,[illegible]	Sport notizie. **Tennis.** Da Palermo	**Raitre**
[illegible]	Studio sport	**[illegible] 1**
15,00	**Ciclismo.** Mondiali da Valkenburg. **Equitazione.** Mondiali da Roma	**Raitre**
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio [illegible]	**Italia 1**
13,00	Tmc Sport	**Tmc**
23,50	**Auto.** Speciale Ferrari Challenge	**Tmc**
0,35	Sport notizie	**Raidue**
1,15	**Equitazione.** Mondiali. **Scherma.** Mondiali	**Raitre**
1,25	Italia 1 sport	**Italia 1**

Nazionale: si discute di doping e della minaccia di Campana («Ci vorrebbe uno stop di 6 mesi»)

«Ci sono squadre che in trasferta trovano insulti feroci: è un torneo condizionato Fare presto, ma bene»

ZOFF

«Sì allo sciopero se spazza i sospetti»



Dino Zoff e Francesco Rocca: il timoniere azzurro e il suo [illegible]

Nella foto in basso, il debuttante cannoniere Nicola Ventola

DAL NOSTRO INVIATO

Sono i titoli a spaventare Dino Zoff, non il doping. I titoli dei giornali che dovranno volgarizzarne i concetti e spremerne la polpa. «Se [illegible] che non [illegible] contrario alla creatina, visto che è integratore fra i più leciti, a patto che poi non se ne abusi, rischio di ritrovarmi a nove colonne che Zoff è favorevole alla creatina, così, cotto e mangiato, senza il distinguo delle dosi. E allora mi prendono gli scrupoli, i dubbi, le paure». La conferenza che introduce Italia-Svizzera di [illegible] arrampicarsi sofferto [illegible] promontorio dal quale si scorge [illegible] panorama avvilente: prelievi truccati, notizie incendiarie, inchieste a tappeto, sentenze sommarie. La Nazionale è periferia nebbiosa, senza [illegible] un Roberto Baggio [illegible] scorta con cui tirare almeno fino a venerdì. Zoff il mito, Zoff l'uomo di sport venuto su a pastiglie di buon senso, si misura con la vastità dell'apocalisse.

«Fra [illegible] ne abbiamo parlato, certo. Ho colto nei ragazzi, come dire?, il virus di un profondo smarrimento. Non fa piacere a nessuno [illegible] sbattuto in prima pagina, [illegible] mostro. Ci vorrebbe più misura, anche [illegible]. Ho letto le dichiarazioni di Umberto Agnelli. Fare in fretta. Io dico: fare presto e bene. Una [illegible] non esclude l'altra. Dire soltanto sbrighiamoci, lo trovo molto giustizialista. Quanto al campionato falsato, sarà pure un'immagine forte, ma è inutile giocare con le parole: ci sono squadre che, a ogni partita in trasferta, trovano striscioni ostili, insulti feroci, cori dileggianti. Provate a mettervi nei loro panni. Insomma: falsato proprio no, ma condizionato sì. [illegible]dini ha ragione: drogato [illegible] un'offesa qualunque, è la peggiore».

Eppure Zoff è ottimista: «Magari già domani verrò smentito, ma io non credo al doping nel calcio. Non ci credo come filosofia, al di là di piccole o grandi eccezioni. Lo so, anche il calcio-scommesse degli anni Ottanta [illegible]cque [illegible] nulla, e prosperò sulla faciloneria delle prime analisi. L'epo, gli anabolizzanti, l'ormone della crescita: mi sembra tutto così assurdo...». Non ci [illegible] perché nessuno li cerca. «L'unica certezza, per ora, è data dal fatto che prove e provette sono scomparse e che i test [illegible] effettuati a campione. Non sarà bello, e [illegible] meno corretto, [illegible] di qui a soste[illegible] che tutto il calcio è drogato ce ne passa. Le dimissioni [illegible] Pescante sono dovute a [illegible] amministrative. Io non ho paura delle inchieste in [illegible] io ho paura del polverone che è stato sollevato, della superficialità con la quale si parla della partita x e si cita il giocatore y. In Italia, abbiamo sempre ragione "noi": a sbagliare, sono sempre gli "altri". Io non ho ricette [illegible] fornire, [illegible] l'impiego del buon senso». In principio fu Zeman. Zoff non cambia idea: «Ha fatto bene a denunciare il problema dei troppi farmaci. Ha fatto male a insinuare nomi, sospetti. Trovo che l'esagerazione manifestata da Zeman fosse già di per sé un avviso di doping. Detesto gli eccessi. Una camionata di caffè è doping: nessun dubbio [illegible] questo. [illegible] che per assorbire [illegible] botta, adesso non si possa prendere più nemmeno il Voltaren, mi sembra un'enormità, l'altra faccia della medaglia». E i sei mesi di stop minacciati da Campana? «Lo sciopero è un'arma legale, e [illegible] Campana ne ha parlato, significa che lo ritiene plausibile, efficace. Fermarci tutti e ripartire da zero: potrebbe essere un'idea. Mi viene da ridere quando leggo che Bertinotti dovrebbe votare a favore della Finanziaria: lo saprà ben lui, per chi e per che cosa votare. Lo stesso vale per Campana: smettiamola di sostituirci sempre agli altri».

> «Magari già domani verrò smentito, [illegible] non credo al doping nel calcio, al di là di qualche eccezione»

Sorride, Zoff. «Non sono un eroe. Ho cercato di fare il mio lavoro con dignità. Nell'argomento-integratori, fondamentale è la quantità, il dosaggio. Sul fronte doping, cruciale è l'approccio. Sparare su tutto, e su tutti, non porta lontano. Del Piero? Ha preso una botta, è un po' affaticato; e poi mica posso pretendere che faccia [illegible]lti di gioia. Per oggi ci può stare che la Svizzera non esista: ma da domani si cambia, garantito». All'altro calcio, il calcio vero, il ct non dedica che modiche pillole. Pagliuca: «Capisco il [illegible] sfogo, ma non rientra nei miei piani. Sono al[illegible] i giocatori ai quali avrei dovuto telefonare». Un «colpetto», però, avrebbe potuto darglielo. La bocciatura di Costacurta: «Preferenze, punti di vista; [illegible] ci sono secondi fini». Maldini centrale: «Confermo, la linea è quella». La duttilità di Totti: «Può farmi la seconda punta, ma anche l'esterno. Meglio così». Domani è un altro giorno: forse.

[illegible] Beccantini



Passa la svolta: prelievi del sangue a sorpresa

ROMA. Sì agli esami incrociati, sangue ed urine, nel calcio. Il pallone aderisce alla campagna in difesa della salute. Questa non è lotta al doping: ci tengono a sottolinearlo il segretario generale del Coni, Pagnozzi, e soprattutto Moioli, rappresentante dell'associazione calciatori. Comunque sia ben venga il doppio test, anche se come passo avanti sembra un po' incerto. La tutela della privacy mette grandi paletti, lo sport professionistico altri, compresa la figura del medico sociale che si va un po' [illegible] infilare tra i controlli ed i giocatori. Garante dei nuovi [illegible] è il professor Bellotti, segretario della commissione scientifica del Coni. Ma avverte: «In Italia c'è più di un laboratorio che studia i metodi per eludere l'antidoping. Il doping corre più veloce dell'antidoping. Siamo condannati alla sconfitta in questa guerra, possiamo vincere solo delle battaglie».

Dopo questa ventata di «ottimismo» vediamo come si organizza il calcio: ci vorrà una settimana per mettere a punto i regolamenti, due settimane perché i moduli con l'adesione dei giocatori siano stampati, distribuiti e abbiano fatto ritorno in Figc. Senza il sì del calciatore, non si può fare nulla.

Come saranno fatti gli esami? Una mini commissione si recherà dai giocatori (avvertiti in anticipo perché l'esame [illegible] va fatto di mattina presto) e poi le provette saranno affidate ad alcuni labora[illegible]: l'Aic ha voluto garanzie sulla serietà di chi farà i test.

Pagnozzi spiega: «Non trattandosi di una norma antidoping non è prevista una sanzione per il giocatore che venisse trovato con un livello di ematocrito superiore alla media (è stato fissato il valore di 50, come nel ciclismo, ndr). Sarà il medico sociale ad informare l'atleta e a provvedere alla sua momentanea sospensione. Medico che vedrebbe aumentare di molto le [illegible] responsabilità penali. Il nome dell'atleta non verrà mai [illegible] pubbli[illegible]. E' il massimo che si potesse fare, questa è una campagna per la salute, non lotta al doping».

Il tutto avverrà in grande segre[illegible]. In nome della privacy, l'Aic ha ottenuto che non ci siano elenchi. Non si saprà chi ha aderito e chi no. A questa campagna per la salute, dice ancora il professor Bellotti, hanno già detto sì i campioni del canottaggio e 11 federazioni (soprattutto dilettanti). Bellotti spiega che i soggetti allenati hanno un valore di ematocrito basso, «segno di avvenuti adattamenti». Si creerà un fascicolo sulle condizioni di ogni atleta che, se necessario, dovrebbe permettere di intervenire subito.

Maioli ribadisce: «Questa iniziativa non ha nulla a che fare con il doping». Fra poche [illegible] l'Aic farà chiarezza sulla frase di Campana («Dovremmo fermare il campionato per sei mesi») e sul doping. Sulle dichiarazioni di Campana interviene anche il presidente della commissione sanità del Senato, Francesco Carella: «Vorrei sperare che la consapevolezza del mondo sportivo sul doping sia un'altra, che non ci si limiti ad un'aperta polemica di atleti e società sportive contro i magistrati. Presto ci sarà una legge contro il doping».

La procura antidoping ha disposto il deferimento del calciatore del Livorno positivo per cocaina e per un giocatore di baseball (pseudoefedrina). E al laboratorio dell'Acqua Acetosa stanno per arrivare l'esperto del Cio, professor Segura, e i quattro superesperti [illegible]minati dal Coni. Un doppio, [illegible] esame per un istituto che si è trovato al centro delle polemiche. In Europa solo sedici laboratori hanno l'accredito del Cio. [p. ser.]

INTERVISTA

[illegible] SUI CASI SCOTTANTI

«Attenti, l'Europa ci condanna»

Matarrese: la Juve ha ragione, mettete ordine

ROMA

ANTONIO Matarrese è a Lisbona, al lavoro per l'Uefa. Il cuore resta a Roma, nella Federcalcio, anche se lui nega e cerca di fare il diplomatico: «Nizzola è una persona per bene, sono certo che prevarrà il buon senso. Innervosirsi non aiuta nessuno - sostiene l'ex presidente -. Ma della attuale situazione [illegible] l'ultimo a poter parlare, io sono fuori».

D'accordo, ma spesso in Federcalcio dicono che questa è la situazione trovata...

«Ma da quando?»

Da quando è andato via lei...

«Vediamo chi ha ragione, [illegible] cre[illegible] che Nizzola si riferisse a me; dopo [illegible] ma c'è stato Pagnozzi, commissario Figc. [illegible] lo dico io, ho letto che Nizzola si riferiva a quello. Non dobbiamo fare lo [illegible] ricabarile l'uno sull'altro. Impor[illegible] è che trovino una soluzione».

Il da lei tanto decantato buon senso non c'è più?

«Certo che c'è ancora, anzi penso che prevarrà, passato questo momento di nervosismo: Nizzola ha un perbenismo innato, ma anche gli altri. Troveranno la soluzione, lo penso davvero».

Intanto su Coni e Figc pesa l'ipotesi [illegible] commissariamento.

«Non so, [illegible] preso dall'Uefa. Sono stato da Guariniello, ma giusto per dire poche cose. Posso dire che la situazione mi amareggia e che mi dispiacerebbe [illegible] cominciasse a scaricare le responsabilità l'uno sull'altro. Questo [illegible] sarebbe be[illegible] Sono uomini capaci, Carraro e Nizzola. Lo dico sul serio, hanno le possibilità, stanno lavorando per uscire da questa situazione, indubbiamente poco simpatica».

Situazione dell'Italia con l'Uefa. Il segretario Aigner avrebbe detto di [illegible] addolorato, [illegible] non sorpreso...

«A [illegible] non lo ha detto, ancora non abbiamo affrontato questo problema. L'altra sera, appena arrivato, Johansson, lui sì, mi domandava [illegible] sapessi; ma c'è la magistratura [illegible] mezzo, gli ho detto che chiederò. E' chiaro che L'Uefa aspetta una relazione [illegible] parte mia, soprattutto da parte Nizzola. Perchè lui è il presidente. Io oggi sono sol[illegible] un osservatore esterno, ho fatto un viaggio con Carraro, anche lui aspetta, vuole vedere [illegible] succede al Coni».

E se davvero si finisse [illegible] Coni commissariato e Figc a rischio?

«Accada tutto, purchè la smettiamo. Cerchiamo di mettere un po' d'ordine. Questo dico. L'industria più importante in Italia [illegible] può, come giustamente sosteneva Umberto Agnelli, continuare così a navigare nel buio. A livello internazionale bisogna che l'Italia riprenda il ruolo che ha sempre avuto. Plaudo all'iniziativa del dottor Agnelli, che veramente ha preso una posizione seria e severa. Si deve mettere luce. Non si può continuare all'infinito. Chi ha sbagliato deve pagare, ma basta. In questa situazione ci perdiamo tutti. Ho fiducia in Guariniello, conosce l'Italia e il mondo. La gente si disaffeziona. E allora per il nostro calcio sarebbe la fine. Si sta avvicinando l'Europeo, attenzione che la Nazionale ne risente».

Che a livello internazionale l'Italia non sia messa bene lo dimostra il «giallo Grun». In Belgio, il giornale «Le Soir» apre con un'intervista in cui il giocatore denuncia. «Al Parma offrivano pillole e iniezioni per migliorare le prestazioni. Ma eravamo liberi di rifiutarle. Io non le ho mai accettate: per i nuovi arrivati è difficile tene[illegible] il ritmo dei ritiri italiani, probabile che qualche giocatore accetti di farsi aiutare dal medico». Tutto falso, ribatte Grun: «E' un articolo fatto senza neanche parlarmi. Al Parma mi offrivano solo vitamine. Ho detto no, [illegible] lo stile di vita che ho, che bisogno avrei avuto degli integratori»? La società emiliana replica alle nuove fastidiose e infondate voci [illegible] comunicato: «Ribadiamo [illegible] una volta [illegible] quanto viene somministrato agli atleti non ha nulla a che vedere con sostanze proibite e che niente viene fatto senza la loro preventi[illegible] accettazione e piena consapevolezza».

[illegible]

[illegible]

«Fermare il torneo? Non solo provocazione»

TORINO. «La proposta di sospendere il campionato per sei [illegible] credo sia provocatoria, ma forse meno di quello che sembra». Umberto Agnelli, a un convegno della Fondazione Agnelli, ha così risposto all'ipotesi del presidente dell'Aic (associazione calciatori), [illegible]rgio Campana. «Quello che è sicuro è che [illegible] si può lasciare l'odierno clima di incertezza. O si trova che c'è qualcosa e allora si prendono le azioni conseguenti o altrimenti si vive in una condizione impossibile».

A Milano, invece, Massimo Moratti si è detto molto perplesso su ipotesi di sciopero [illegible] calciatori o sospensione del campionato in relazione alla vicenda doping. «Sciopero per che cosa?» si è domandato il presidente dell'Inter intervenendo a un incontro [illegible] 250 alunni di scuole milanesi sulla proposta del presidente dell'Aic, Sergio Campana. «In fin dei conti - ha proseguito Moratti - da questa vicenda i calciatori sono quelli che vengono fuori meglio, e poi tutto quello che si farà contro il doping andrà a loro favore. E' un temporale, ma il calcio può trarne indicazioni positive, per capire cosa è successo e uscirne bene. Chi ha delle responsabilità ha il dovere di fare chiarezza [illegible] irregolarità. Zeman? E' stato come uno che si appoggia a un edificio per allacciarsi una scarpa e poi l'edificio crolla».

Tutti i Nazionali, con juventini e parmigiani in prima fila, in rivolta sul fronte del doping

Del Piero: «Basta caccia alle streghe»

Cannavaro: sbattuti in prima pagina come dei mostri
Albertini e Baggio: hanno infangato le nostre carriere

FIRENZE. Tutti d'accordo, o quasi su qu annunciato e proposto da Sergio Campana, presidente sindacato calciatori. Nel clan azzurro, si parla di sciopero. E soprattutto si condivide questo proposto. Fermare il campionato, il 18 ottobre, per protestare contro lo scandalo-doping, contro il sistema, i veleni, le polemiche, accuse. Contro chi «ci sbatte in prima pagina la verità» afferma Fabio Cannavaro, il difensore del Parma, una delle squadre finite maggiormente nel mirino: «Da questa vicenda siamo usciti con una brutta immagine - continua Cannavaro - le nostre carriere rischiano di infangate. Domenica scorsa Bologna a del Parma urlavano di andare a San Patrignano». Un clima infuocato, da alle streghe» che piace a nessuno.

Non piace a Demetrio Albertini, che da tempo si sta battendo quale rappresentante dell'associazione calciatori: «Noi ci sentiamo più vittime che colpevoli - dice - la gente deve capire, tutti lo devono capire. Per questo è arrivato il momento di dare un segnale forte e deciso». Lo stesso Alessandro Del Piero, reduce da un'estate tormentata, lo sottolinea: «Molte cose ci hanno dato fastidio, a me come ai miei colleghi, basti ricordare i Nista, Tacchinardi, Montero, Calori - afferma il campione della Juventus - essere sbattuti in prima pagina non piace a nessuno. E così sentirsi dire certe cose sui campi da gioco anche se siamo vaccinati. Se arrabbiati anche con i vertici del calcio? Beh, non sta a me colpevolizzare, non a me assurgere a giudice. Posso solo dire che noi calciatori da anni rispettiamo le regole dell'antidoping. Ognuno deve rispondere di quel che fa del ruolo che ricopre, se non succede finisce che prima o poi qualcosa funziona. In ogni caso, affronteremo tutti gli argomenti quando ci riuniremo».

Paolo Maldini non ha dubbi, lo sciopero «è contro il sistema. Sia chiaro: non è perché non vogliamo le inchieste, queste necessarie sentendoci parte lesa. Però è l'ora di finirla con il rincorrersi di queste voci. I brutti episodi avvenuti questi giorni, come quello a Torino in tribuna stampa, è sintomatico di una situazione affrontare al più presto. Molti hanno colpa, le procure e anche i giornalisti che prima di dovrebbero appurare la verità».

Anche Dino Baggio usa toni duri: «Dobbiamo protestare contro chi ci ha diffamato. La gente ormai ci considera alla stregua dei drogati. Non possiamo continuare ad accettare tutto questo, c'è troppa confusione, chiediamo chiarezza volta per tutte». E centrocampista del Parma fa capire che partiranno anche le legali.

Come ha fatto Del Piero, querelando il tecnico Roma: on capisco questo pandemonio, sarebbe stata una notizia se non avessi querelato Zeman, ho fatto quanto avevo annunciato un fa. E non è finita qui». Sbotta pure Torricelli: calciatori sono vittime, qui si sta davvero esagerando». Pessotto: «Dobbiamo dare segnale forte. Non per nascondere colpe indagini, ma per ricordare che i calciatori hanno diritti devono essere tutelati. Non vogliamo che si ripeta un caso-Calori».

L'unico che scherza è il portiere Buffon: «Ho il sangue caldo, amaro, il ematocrito è sempre stato perfetto, anche quando i risultati erano... sballati. Cosa ne penso dello scandalo-doping? Il mio calcio non conosce questa parola, e se ci sarà sciopero, ne approfitterò per prendermi una bella vacanza». Invece Inzaghi attacca: «E' arrivato il momento di prendere una posizione forte e visto che l'unica volta in abbiamo ottenuto qualcosa noi calciatori è stato con lo sciopero, non vedo alternative». Del Piero, riprendendo le parole del presidente juventino Umberto Agnelli, parla di «campionato che evidentemente non è normale». Favalli replica: «Mi sembra un'esagerazione». Il romanista Di Biagio taglia corto: «Mi sembra che si stiano alimentando delle polemiche senza senso». Infine Francesco Toldo: «Perché si parla di campionato falsato? Forse perché in testa c'è la Fiorentina? Un'assurdità».

Brunella Ciullini

Contro la Primavera viola

FIRENZE. Nazionale al lavoro sotto la pioggia. Ieri ci sono state due sedute: atletica al mattino, tecnica al pomeriggio. Alessandro Del Piero ha interrotto l'allenamento mattutino per un affaticamento muscolare al polpaccio destro. Nulla di serio. In compenso, gli esami radiografici hanno escluso complicazioni al polpaccio di Francesco Totti, tenuto precauzionalmente a riposo.

Giornata piena anche oggi: allenamento al mattino e, alle ore 16, partitella in famiglia, e a porte chiuse, contributo di alcuni giocatori della Primavera della Fiorentina. In linea di massima, la Nazionale dovrebbero cominciare con questa formazione (modulo 4-4-2): Buffon; Panucci, Cannavaro, Maldini, Pessotto (Torricelli); Fuser, Albertini, D. Baggio, Di Francesco (Bachini); Inzaghi, Del Piero. Domani pomeriggio trasferimento in aereo a Udine. Italia-Svizzera di sabato, valida per le qualificazioni agli Europei del 2000 in Belgio e Olanda comincerà alle 20,45 (diretta televisiva su Raiuno).



Buffon e Toldo, portieri azzurri, ironici su doping e campionato

Nei prossimi impegni casalinghi consecutivi Mondonico rilancerà Artistico: domani test ad Asti

Toro, due domeniche per scalare la classifica

Ferrante: «Dovremo sfruttare il fattore campo con Chievo e Genoa»

TORINO. Una partita gol. Non gli era ancora in questo campionato, eppure Marco Ferrante, capocannoniere della B con cinque reti, quattro rigore, contento lo stesso per il punto, il primo in trasferta, conquistato dal Toro Lecce.

Proprio lui, appena rientrato in campo dopo cure per la botta al ginocchio, aveva contribuito all'azione del pareggio l'astuto pallonetto per Tricarico che poi aveva armato il destro vincente di Parente. Le proteste Sonetti sulla regolarità del gol sono ingiustificate: l'arbitro Nucini, un cenno breve e secco della mano, autorizzato il granata a riprendere il gioco.

L'unico rimpianto di Ferrante è quello di aver poi dovuto arrendersi per il forte dolore: avessi potuto continuare, forse avrei segnato. Da un'abbondante mezz'ora i pugliesi erano in calo, vistoso, noi, con grande determinazione, avevamo trovato lo spirito e il bandolo del gioco giusti per metterli in crisi. E, l'espulsione di Parente, avremmo probabilmente vinto. Comunque, il pareggio una delle candidate alla promozione è un buon risultato».

Ferrante è abituato il dolore. Da cinque partite, infatti, gioca un'infiltrazione ad un piede, la contusione al ginocchio destro è un problema minore. Oggi riprenderà a corricchiare e domani, per precauzione, salterà l'amichevole di Asti ma domenica conta di esserci Chievo: «Non voglio mancare. Abbiamo un conto in sospeso con i veneti. Non credo fossero in malafede, ma nel campionato scorso si batterono alla morte al Delle Alpi, proprio fatto Salernitana. E ci strapparono punto che, alla fine, pesò moltissimo sulla nostra mancata promozione».

In casa, Mondonico è propenso a riproporre doppio centravanti, formula che fuori stata momentaneamente accantonata. Le per la tallonite hanno dato i frutti sperati, ma Artistico ritiene di poter riprendere il suo posto anche se sarà indicativo il test di Asti. Giocare a singhiozzo piace a nessuno, tanto ad Artistico che non è insensibile alle richieste della Salernitana del Verona ma, sia per un eventuale scambio con Di Michele sia per quello con Aglietti, le trattative non sembrano prossime ad una conclusione.

I due impegni casalinghi con Chievo e Genoa, prima della sosta del campionato (25 ottobre) daranno risposte decisive sulla coabitazione di Ferrante Artistico che, al Delle Alpi, sicuramente più semplice. Ferrante conta sul suo «gemello» per battere il Chievo: «Ciccio ha soltanto bisogno di sbloccarsi. Per noi attaccanti, il gol significa carica, fiducia in stessi».

Difendere e ripartire è la tattica più adatta al Toro uso esterno. Lo ammette anche Ferrante: «Abbiamo provato sulla nostra pelle a Cremona e Terni che due punte Lentini obbligano gli altri reparti a grossi sacrifici ed espongono la squadra a dei rischi che, viceversa, possiamo correre davanti al nostro pubblico. Per andare in A, dobbiamo sfruttare al massimo il fattore-campo. Dopo il Chievo ci sarà il Genoa. Con le grandi è vietato sbagliare. E sei punti nelle prossime due sfide casalinghe fondamentali». Così Ferrante fa sapere che al Delle Alpi «non n'è per nessuno».

Bruno

Gioca Inzaghi

«Credo sia la volta buona»

FIRENZE. Sabato si gioca. Polemiche e veleni sul doping devono essere accantonati in fretta. «Contro la Svizzera non possiamo sbagliare» dice Alessandro Del Piero, e parla a voce alta. Ha voglia di rivincita soprattutto scrollarsi di dosso questo periodo «particolare» che dura ormai da troppo tempo. Un'estate intera, forse più. Stavolta, nel ritiro di Coverciano, non c'è l'ombra di Roberto Baggio a «pesare» sul suo lavoro e sui suoi pensieri. Il campione juventino fa spallucce e guarda avanti: «Sono libero sempre. E comunque, devo sempre tenere conto della concorrenza di altri colleghi che, se sono qui, è perché se lo meritano. Sto meglio rispetto a qualche tempo fa, mi che prima mi riuscivano ma non sei mesi fa. Però nelle ultime gare ho fatto cinque assist. Per è importante anche se tutti si aspettano solo il gol. Fa notizia più dei assist».

Inzaghi freme, potrebbe partire titolare: «Spero davvero che volta buona e che anche in azzurro continui il mio periodo d'oro. Ho sentito spesso Vieri in queste ore, mi auguro di poterlo sostituire nel migliore dei modi e non far sentire troppo la za». Confessa sentirsi pronto, come azzurro titolare, da maggio, dal periodo dei Mondiali dove ha giocato, ma non quanto avrebbe potuto: «Pazienza, sono comunque contento lo stesso». Ma soprattutto sarebbe felice se Del Piero andasse in gol sabato prossimo: «E' stato un inizio difficile per noi, soprattutto per Alessandro. secondo me sta facendo bene, sta migliorando di partita in partita. Spero che contro la Svizzera segni gol, sarebbe importante per lui per la squadra». (b. c.)

Dalla crono under 23 maschile la prima medaglia azzurra ai Mondiali in Olanda

Fusi: «Non temiamo nessuno»

E il ct conquista subito un bronzo con Ortenzi

DAL NOSTRO INVIATO

Uno pensa alla Nazionale [illegible] dei corridori professionisti e l'as[illegible] automaticamente al nome di Alfredo Martini, il mitico citì che per 23 anni ha fatto quel mestiere difficile, cercando [illegible] mettere d'accordo Moser e Saronni, Bugno e Chappucci, e che non esitò a relegare fra le riserve, a fine carriera, un certo Gimondi. Il legame Martini-azzurri è ancora talmente forte nella mente degli sportivi che [illegible] quasi passata inosservata la nomina, per semplici ragioni anagrafiche, del [illegible]. E Antonio Fusi, un uomo bruno, sodo, gioviale, ha esordito [illegible] sul [illegible] di Valkenburg con la medaglia di bronzo [illegible]lla cronometro under 23 conquistata da Gianmario Ortenzi.

Ct Fusi, subito [illegible] bronzo: ha cominciato bene.

«E' un terzo posto beneaugurante, ma come citì fra i dilettanti [illegible] avuto altri successi, nelle categorie giovanili. Per cui non la considero una prima volta. La prima vera medaglia davvero [illegible] sarà quella dei professionisti, quando arriverà».

La gara di Ortenzi le ha detto qualcosa di nuovo su questo circuito?

«Mi ha detto che il clima avrà molto peso sul rendimento dei corridori. E che non bisogna sottovalu[illegible] lo strappo del Cauberg, a due chilometri dall'arrivo, breve [illegible] molto duro. Ma un conto è pedala[illegible] [illegible] questo percorso misto nella cronometro, un altro in [illegible] al gruppo».

Si presenti, ci dia la sua carta di identità.

«Antonio Fusi, nato a Como nel '56, 42 anni fa, sposato, una figlia di 9 anni. Appassionato di ciclismo fin [illegible] bambino, una modesta carriera da dilettante interrotta all'età di 24 anni».

Perché?

«Semplicemente perché n[illegible] riuscivo a vincere e la cosa mi secca[illegible]. Ho preferito diplomarmi all'Isef Cattolica [illegible] Milano per insegnare agli altri quanto io [illegible] ero riuscito a fare: vincere. Ho lavorato in Svizzera, dall'89 faccio parte dello staff azzurro e ora sono giunto alla cima».

Hobby, segni particolari?

«[illegible] piacciono i computer, e mi insegnano anche a capire che nelle cose c'è poca casualità. Mi piace la fotografia. Per esempio una bella foto degli azzurri sul podio ci starebbe bene, nella mia collezione».

Lei [illegible] [illegible] è poco intervistato, poco noto. [illegible] geloso di Martini? Le [illegible] fastidio [illegible] figura ancora ingombrante del [illegible] predecessore?

«Per niente, anzi. Sono orgoglioso di essere [illegible] suo [illegible] [illegible] poi Alfredo mi ha adottato, mi tiene per mano. Mi dà ancora degli ottimi consigli, [illegible] lo dico per sostenere un banale gioco delle parti».

Ma c'è davvero bisogno di questi consigli? Troppe prime donne? Bartoli-Tafi, ad esempio: è una rivalità difficile da gestire?

«Se un corridore pensa di avere buone probabilità di vincere è difficile mettergli in [illegible] che deve lavorare [illegible] la squadra. Io cerco solo di far capire che aiutarsi è interesse di tutti».

[illegible] suo è un mestiere tutto [illegible] ingrato. Non è come i [illegible] del calcio, lei va in scena una sola volta l'anno. Se vince è bravo il corridore, [illegible] perde è fesso lei...

«Verissimo. Sono [illegible] regole del gioco. E io spero di non essere troppo fesso».

Ma la squadra azzurra [illegible] considerata [illegible] più forte e avrà tutti contro. Si parla di alleanze trasversali fra olandesi, belgi, francesi.

«Sono leggende. Ai Mondiali [illegible] sono poche amicizie da spartire con gli [illegible] Soltanto fatica».

Ci faccia il nome di un rivale che domenica non vorrebbe vedere alla partenza.

«Per carità. Ne man[illegible] già così tanti, per una ragione [illegible] per l'altra, che se [illegible] aggiungo uno poi mi ac[illegible] [illegible] voler vedere solo una corsa fra italiani. Mi stanno bene tutti, perché [illegible] i nostri avranno giudizio non dovranno temere nessuno».

Avere giudizio significa rispettare la tattica. E' già tutto chiaro?

«Sì e i corridori lo sanno, salvo qualche particolare e salvo varianti dettate dalla corsa. Ma qu[illegible] cose, mi scusi, devo tenerle per me».

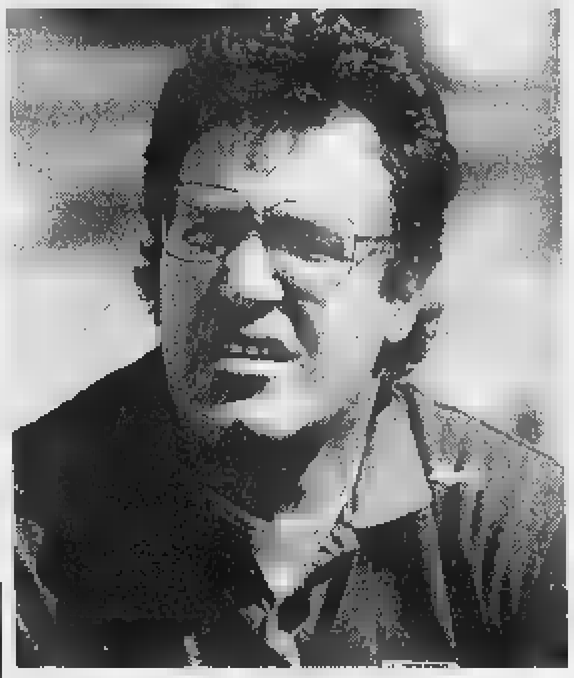
Prima del via caricherà gli azzurri [illegible] moda di certi allenatori del calcio, con aggressività, oppure in modo soft?

«Una [illegible] di mezzo. Certo, devono capire che bisogna fare i lupi, non gli agnelli».

Ma qual [illegible] il [illegible] modello? Per chi tifava?

«Per uno solo: Eddy Merckx».

Gianni Romeo



Antonio Fusi, nato a Como 42 anni fa, sposato e padre [illegible] [illegible] bambina, [illegible] al debutto come citì dei professionisti [illegible] una buona carriera azzurra fra i dilettanti

[illegible] 11ª NELLA CRONO JUNIORES

MAASTRICHT. I primi due titoli della settimana mondiale sono andati a un norvegese appena ventenne, Thor Hushovd nella crono under 23, [illegible] alla 17enne tedesca Trixi Worrack nella crono juniores. La ragazzina è stata impressionante, oltre 39 di media in una gara dove le italiane non [illegible] mai state [illegible] classifica. Hushovd il norvegese è tutt'altro che una sorpresa, avendo vinto proprio domenica [illegible] [illegible] Parigi-Tours giovanile, dopo il secondo posto nella Roubaix.

Oggi si disputano altre due gare, entrambe di 23 km. Nella crono juniores maschile ci sono due azzurri: Daniele Bennati, 18enne di Arezzo, e Filippo Pozzato, 17enne di Sandrigo (Vi). A seguire ci sarà l'attesa crono donne élite, con Fabiana Luperini e Alessandra Cappellotto (campionessa del mondo uscente su strada). I tecnici dicono che non c'è da aspettarsi molto, soprattutto dalla Luperini. Per entrambe [illegible] tratterebbe soprattutto di [illegible] presa di contatto con il percorso e di un modo di scacciare l'emozione dell'attesa per sabato. Ancora in gara, e con fieri propositi, la 40enne francese Jeannie Longo, campionessa uscente.

Crono under [illegible] maschile (km. 32,8): 1. Thor Hushovd (Nor) 43'19'84, media 45,418 km/h; 2. Finot (Fra) a 3"51; 3. Ortenzi a 10"64; 12. Pinotti a 1'06"64. *Crono juniores femminile* (km. 15,2): 1. Trixi Worrack (Ger) 23'22"70, media 39, 010 km/h; 2. Zabelinskaia (Rus) a 5"44; 3. Jeanson (Can) a 23"35; 11. Carrara a 49"37; 19. Ronchetti a 1'39"17.



Gianmario Ortenzi, [illegible] a Recanati il 24 giugno del 1976, dopo il bronzo [illegible] [illegible] passerà [illegible] Mercatone [illegible] farà [illegible] gregario di Pantani

Ha vinto un norvegese

Il [illegible] gregario di Pantani [illegible] l'oro per 10"

MAASTRICHT. L'Italia aveva vin[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la crono under 23 maschile [illegible] Fabio Malberti. E' andata molto vicina al bis ieri con Gianmario Ortenzi, un giovane bruno e di simpatico aspetto [illegible] a Recanati il 24 giugno 1976, che dalla prossima stagione sarà gregario di Pantani al Giro [illegible] al Tour avendo firmato per la Mercatone Uno. Avrebbe dovuto presentarsi col [illegible] club già alle prossime corse in Piemonte e Lombardia, ma ora gli hanno dato via libera: «Goditi questo bronzo».

Un bronzo che poteva [illegible] oro, [illegible] [illegible] detto. Al primo rilevamento (km. 6,5) Ortenzi era [illegible] testa, poi si è mantenuto [illegible] 3-4 secondi dal potente norvegese Hushovd. Si pensava che sul Cauberg, lo strappo finale a 2 km dall'arrivo, potesse recuperare, ma l'ha affrontato con un rapporto troppo lungo e si è un po' inceppato. «Va bene così - ha però detto il giovanotto - perché quando si arriva in tre nel giro di pochi secondi vuol dire che può aver deciso il vento o una piccola casualità. L'importante è aver terminato la stagione a testa alta».

Già, perché Ortenzi - dopo aver vinto il Giro delle Regioni, dimostrandosi corridore completo - si era dovuto ritirare dal Giro d'Italia baby per problemi alla gola e temeva di aver gettato la stagione. I tecnici lo definiscono un passista-scalatore adatto alle corse a tappe, che potrà avere un futuro fra i pro. Lui si limita a dire che sarà un [illegible] fare esperienza al fianco di Pantani, poi si vedrà. Ringrazia il suo allenatore Mario Bolletta della Sicc Jesi, dice che senza di lui non avrebbe mai raggiunto questi traguardi. Non tutti [illegible] ingrati, insomma.

L'altro azzurro Marco Pinotti, considerato un [illegible] migliore di lui, [illegible] un classico corridore contro il tempo, potente [illegible] dal passo lungo, da alta velocità, e ha sofferto su un percorso [illegible] quello di ieri, più congeniale ai ciclisti agili. «Le sorprese non sono finite» dice Velo, pensando alla crono sua e dei big che [illegible] correrà domani. [g. ro.]

Nba verso lo sciopero

[illegible] la Teamsystem [illegible] in Francia

Stasera [illegible] l'Eurolega con alcuni anticipi del terzo turno. Nel gruppo D, la Teamsystem rischia sul campo del Villeurbanne, squadra francese molto temibile che guida il girone a punteggio pieno (2 partite, 2 vittorie). Domani toccherà alle altre due italiane: la Kinder Bologna (gruppo C) riceve l'Alba Berlino, Varese (gruppo A) cerca la prima vittoria in casa contro gli spagnoli del Tau Vitoria, allenati da Sergio Scariolo.

Intanto in Usa sono state cancellate tutte le partite pre-campio[illegible] della Nba e lo stesso torneo è in pericolo (dovrebbe partire il 3 novembre) malgrado continuino frenetiche le trattative tra i proprietari dei club e [illegible] sindacato giocatori sul rinnovo del contratto collettivo. [illegible] parti sembrano an[illegible] molto distanti, in particolare sulle norme che regolano il salario massimo dei campioni [illegible] quello complessivo versato da ogni singola società. Si teme che, come già avvenuto in passato nel baseball e nell'hockey su ghiaccio, [illegible] arrivi a uno sciopero ad oltranza.

Badoer con la Ferrari, ancora test sul bagnato

«Se pioverà in Giappone le gomme sono pronte»

MARANELLO. Luca Badoer ha concluso ieri il suo impegno a Fiorano. Da oggi in pista a provare la Ferrari ci sarà Eddie Irvine. L'irlandese è atteso nella gara conclusiva di Suzuka da un compito molto importante, quello di tentare di strappare punti [illegible] Hakkinen, per cui dovrà prepararsi al massimo e guarire anche dal mal di schiena che lo ha tormentato negli ultimi giorni, dopo il Nuerburgring. Per questo motivo nella foresteria del circuito privato della Ferrari è stato sistemato un letto con uno speciale materasso ortopedico.

Intanto Badoer ieri ha percorso oltre 300 chilometri, completando 105 giri sulla pista umida in mattinata e ancora bagnata dalla pioggia nel pomeriggio. [illegible] pilota veneto ha effettuato test sulle gomme, di [illegible] e ancora sulle partenze. Il suo miglior giro è stato cronometrato in 1'06"018. «Dopo le prove di Barcellona - ha detto Luca - [illegible] soddisfatto di questi due giorni a Fiorano. Abbiamo rilevato indicazioni interessanti, specialmente sul bagnato. Spero di essere stato utile per permettere a Schumacher e Irvine di presentarsi in grande forma per la sfida con la McLaren in Giappone».

Schumi, in attesa di presentarsi venerdì a Maranello, ieri è stato a Varsavia, una delle tappe prescelte dalla Fia per lanciare la campagna per la [illegible] intitolata «Dieci secondi che possono salvarvi la vita», della quale il campione tedesco è il primo testimone. Michael ha dato al folto pubblico presente alla sua conferenza tutti i consigli utili per viaggiare più tranquilli in auto.

Sempre sensibile alle opere di beneficenza, il tedesco parteciperà domenica a Pescara a una sfida tra [illegible] nazionale piloti e quella cantanti, il cui incasso andrà a favore della [illegible] di un laboratorio per [illegible] ricerca sulle malattie croniche [illegible] al diabete giovanile. In campo alle 15, 30 anche Fisichella, Trulli, Max Biaggi, Capirossi, Tarquini, Patrese, Capelli e Pirro. Tra i cantanti in formazione Morandi, Mogol, Marazzotti, Antonacci, Barbarossa e Pupo.

Brasiliana accusata

[illegible] per giocare [illegible]

FANO. Un falso nonno calabrese, mai esistito, per poter essere naturalizzata [illegible] giocare in Italia [illegible] una squadra di pallavolo di Fano, la Conad, nel 1990 militante in A1, è costato [illegible] rinvio a giudizio per falso [illegible] una atleta e al suo allenatore, entrambi brasiliani. Helena Roose Santos, questo il nome della ragazza, otto anni fa riuscì a ottenere uno stato di famiglia falso, inventando con chissà quali complicità di avere un nonno residente in Calabria. Il Comune di Fano le riconobbe la cittadinanza italiana e la Santos poté gi[illegible] per altri due campionati nella squadra marchigiana. La storia del nonno [illegible] a galla solo più tardi, a margine di un'altra inchiesta avviata in Calabria su un giro sospetto di sedicenti oriundi con radici calabresi o siciliane. Il fascicolo processuale sulla pallavolista passò per competenza da vare procure, fino ad approdare a Pesaro. Il processo [illegible] fissato per l'11 novembre p[illegible]mo. Ma [illegible] ragazza, del falso nonno e dell'allenatore si sono perse da tempo le tracce.

Mondiali: oggi finali maschili di fioretto e spada

Puccini e Cuomo a caccia di una doppietta iridata

LA CHAUX-DE-FONDS. Stasera ai Mondiali si assegnano i primi due titoli iridati della scherma, dopo quello dimostrativo della sciabola femminile. L'Italia si presenta in forze [illegible] con i fiorettisti [illegible] con gli spadisti.

Nel fioretto, accanto [illegible] Cerioni e Sanzo [illegible] diritto già nel tabellone dei 64, hanno conquistato ieri la promozione Puccini (6 vittorie [illegible] altrettanti assalti) [illegible] Zennaro (4 vittorie, [illegible] sconfitte e spareggio vincente con il lussemburghese Anen). Puccini, dopo un anno di appagamento post-olimpico, sembra aver ritrovato un'ottima condizione tecnica [illegible] anche psicologica. Cerioni invece è indecifrabile, ma ha finalizzato tutta la stagione su questi Mondiali. Infine Sanzo è condizionato da una forte laringite. La finale è alle 17: avversari più quotati Golubytsky (Ucraina, campione uscente), Gregory [illegible] Tuckers (Cuba), Wienand (Germania) e Plumenail (Francia).

Subito dopo, alle 18, ci sarà finale [illegible] spada con gli azzurri Mazzoni, Randazzo, Rota [illegible] Cuomo. Quest'ultimo insegue il titolo ormai da 15 anni, cioè da quando il maestro Armando Coi[illegible] - recentemente scomparso - lo avviò alla disciplina [illegible] Posillipo di Napoli. Sandro Cuomo, che è anche campione italiano di vela, vorrebbe dedicargli un titolo iridato.

Partiranno invece dalle qualificazioni le spadiste Cascioli, Rinaldi, Chiesa (Uga è già qualificata) e lo sciabolatore Pastore che vuole far compagnia a Caserta, Tarantino [illegible] Terenzi.

Vanni Lodiga

SPORT [illegible]

■ **CAPELLO VA A PARIGI?** Fabio Capello allenerà il Paris St. Germain? E' più di un'ipotesi, secondo *Le Pari[illegible]*: «L'ex tecnico di Real e Milan sta negoziando il contratto, è questione di ore». La squadra è ultima e fuori dall'Europa, Giresse salterà. Capello: «Io al Psg? Una voce delle tante, niente di nuovo».

■ **ROSSINI AL [illegible].** Il Lecce ha ceduto al Genoa il difensore Rossini, per il centrocampista Rutzittu.

■ **[illegible] CALENDARIO.** Appuntamenti principali del [illegible]: Milano-Sanremo (20-3); Giro delle Fiandre (4-4); Parigi-Roubaix (11-4); Liegi-Bastogne-Liegi (18-4); Giro d'Italia (15-5/6-6); Tour (3-7/25-7); Parigi-Tours (3-10); mondiali su strada (4/10-10); Giro Lombardia (16-10).

■ **TENNIS, AZZURRO PENTITO.** «Credo che le dichiarazioni rilasciate a Milwaukee sui vertici federali siano [illegible] troppo forti e [illegible] esprimano totalmente il mio pensiero moderato e riflessivo»: a Palermo per gli Internazionali di Sicilia, Sanguinetti analizza così le recenti polemiche del dopo-Davis.

■ **GOLF ALLA MARGARA.** Sulle 18 buche [illegible] Golf Margara a Fubine comincia stamane il 17° Open S. Paolo Vita, penultima prova del Challenge europeo: 144 professionisti di 20 Paesi (più 5 dilettanti italiani) in gara per 4 giorni.

■ **[illegible] A [illegible]** Trotto, combinazione 12-11-14. Ai 1893 vincitori [illegible] 1.935.500 lire ciascuno.



HYPNOTIC POISON

il nuovo, diabolico profumo firmato Christian Dior

presso

BOIDI PROFUMI

TORINO: Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/5808107-5681732 - Via Boston, 21 - Tel. 011/354519 - C.so Sommeiller, 24 - Tel. 011/5817170
C.so Alcide de Gasperi, 53 - Tel. 011/503331 - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724 - Via Madama Cristina, 16 - Tel. 011/657692
Via Bruno Buozzi, 6 - Tel. 011/533200 - Via Roma, 343 - Tel 011/548889 - P.zza Gran Madre di Dio, 14 - Tel. 011/8192336
Via Chiesa della Salute, 15/6 - Tel. 011/250174 - Via XX Settembre, 71 bis - Tel. 011/4310303
GRUGLIASCO (To): Centro Comm.le Le Gru Via Crea, 10 (primo piano) - Tel. 011/7709595-7708048
Centro Comm.le Le Gru - Via Crea, 10 (piano terra) - Tel. 011/7708902
PAVONE (To): Centro Comm.le Pavone, Via Circonvallazione - Tel. 0125/516696
CIRIÈ (To): Centro Comm.le Le Alpi Via Generale Dalla Chiesa
ALBA (Cn): Piazza Risorgimento, 6 - Tel. 0173/361099-35599
PIANTEDO (So): Centro Comm.le Fuentes Via Nazionale, 55 - Tel. 0342/683461
ORIO AL SERIO (Bg): Centro Commerciale Orio Center

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa, con l'aggiunta delle imposte pari al globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie finanziaria velocemente un consulente vol. Tel. 0422 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA

"PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

SVIZZERA finanziamenti aziendali nel mutui leasing sconto letture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 680.0465. Registro n. 080894883 Londra.

049 656.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamate gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria importante alto garantito arredo nuovo ottimo prezzo orario corto. Tel. 011 385.298.

CAFFETTERIA rinomata angolare e centrale ottimo incasso vendesi. Tel. 011 542.428.

GALLERIA San Federico cediamo avviata attività abbigliamento. Telefonare 011 562.1675.

DAMETTI (Sanremo) tabaccheria edicola con varie licenze, ottimi incassi. Trattativa riservata. Agenzia Daniela 0184 686.839.

SAUZE D'OULX vendesi pub mun. Affare. Tel. 0122 850.563.

011 447.4602 cartoleria arredamento fronte mercato zona corso Vercelli adatto 1 persona L. 30 milioni.

447. elettricità e idraulica vecchia gestione giro affari cede ritiro attività L. 50 milioni.

STELLA 447.4602 profumeria vicinanze Moncalieri cede causa grave malattia 1 persona buon giro affari L. 35 milioni.

SUPERMERCATO specializzato settore infanzia tutte le tabelle alto fatturato in continua crescita cedesi. Tel. 0337 225.027.

agenzia viaggi centro Torino buon fatturato ottima posizione. Scrivere: Publikompass 7405 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTI macchine utensili e aggiustatori al banco, diploma professionale 17/40 anni cerca Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2445 - 10100 Torino.

AGGIUSTATORI al banco per lavoro precisione produzione, diploma scuola professionale, 25/30 anni, con importante industriale meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2442 - 10100 Torino.

ARTIGIANO assume fattorino/fattorina max 25enne, per propria clientela. Offro stipendio L. 1 milione 500 mila, più rimborso e provvigioni. Tel. 0337 1.

aggiustatori e fresatori CN 4° - 5° livello per stampi lamiera. 011 424.2035.

CERCASI carpentiere con esperienza conoscenza disegno per montaggio elettrosaldati. Passaggio diretto. Tel. 011 681.4952.

CERCASI fresatore C.N. pratico costruzione stampi materie plastiche zona Borgaro - Mappano. Tel. 011 998.9903.

COLLAUDATORE benestariata per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2443 - 10100 Torino.

COOPERATIVA servizi selezione saldatori e carpentieri conoscenza disegno per inserimento in ditta. Tel. ore ufficio 011 815.4267.

TORNITORI per macchine tradizionali ed a C/N con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2444 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI

chef partita per posto annuale ristorante in Costa Azzurra. Tel. 0033 493 356.307 Sig. Bossetti.

COMMESSA da magazzino ingrosso. Telefonare 011 436.2503.

IMPIEGATI

per servizi telefonici 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 669.8383.

COMMERCIALISTA cerca giovane ragioniere/a con esperienza. Scrivere: Publikompass 8317 - 10100 Torino.

DITTA export in Torino assume persona esperta forniture società petrolifere et disponibile viaggi all'estero. Telefonare ore serali 011 932.1472.

odontoiatrica, assistente alla poltrona, altamente qualificata cercasi. Tel. 011 549.684.

TELEFONISTA cercasi per gestione telefonata 144 cartomanzia. Turni anche notturni. Ottime condizioni. Inquadramento INPS in cooperativa. Telefonare allo 011 669 8545 dal lunedì al venerdì.

VARI E PART TIME

moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 268.29630.

ASSISTENTE anziani è un lavoro redditizio e in forte espansione noi possiamo fornirglielo con la formazione necessaria. Indispensabile un incontro per una breve conoscenza e le informazioni. Per appuntamento. Tel. 011 480.343.

COOPERATIVA alberghiera cerca giovani da formare in tempo utile per soddisfare contratti lavoro stagione invernale. Tel. 011 489.658.

PER settore moda pubblicità visioniamo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

anche a casa di 'Zip' il salvavista TV l'unico apparecchio brevettato che obbliga e i vostri bimbi a la giusta distanza schermo per Possibilità forti guadagni. Presentarsi via Vanchiglia 40 10/12 - 16/18.

A.A. SOCIETA' per azioni da 25 anni leader nei prodotti chimici industriali ricerca aspirante area-manager esclusivamente del settore al quale offrirà nella sua regione, in ambiente amichevole, possibilità di carriera, solidità aziendale, alto compenso, stima e rispetto. Tel. 030 358.1511 provvisti di curriculum.

di Torino selezione per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale professionisti della vendita destinati alla gestione di gruppi di consulenti assicurativi. E' gradita una precedente esperienza in tal senso. Si richiede: spiccata capacità nei rapporti interpersonali, estrema attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento un pacchetto retributivo in linea con l'esperienza maturata, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro: Torino. Tel. per appuntamento 011 517.0016/17.

settore cerca agenti, possibilmente con esperienze, per lavoro serio e continuativo. Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di camera. Tel. 0522 333.252.

DISPONENDO posti di lavoro visioniamo personale. Si richiede: disponibilità immediata, forti capacità comunicative, disponibili alla mobilità. Si offrono: corso di formazione, elevati guadagni e forti incentivi. Presentarsi oggi presso Hotel Lancaster in corso Turati 8, Torino, 10,00/12,30 - 14,30/18,30.

selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0798.

LA nostra azienda importa dalla Germania un sistema unico di attrezzi per imprese di pittura edili. Cerchiamo agenti con volontà di vendere per le province di Alessandria, Novara, Verbania, Torino. Offriamo zona in esclusiva, training aziendale, fase iniziale, contributo spese e provvigioni di sicuro interesse. Jola S.r.l. Bolzano - tel. 0471 202.833 - cellulare 0335 608.0659 responsabile personale Sig. Munoz o inviare curriculum via nr.

FORMAZIONE & LAVORO

urgentemente giovani da grafici pubblicitari editoriali Macintosh per lavoro. 011 489.658.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA pratico, qualificato, serio, offresi anche per altre mansioni. Tel. 011 411.7930.

ELETTRICISTA 28enne con nove anni di esperienza in impianti elettrici civili e industriali offresi. Tel. 011 615.341.

esperienza decennale offresi massima fiducia patente C. Telefonare 011 997.5066.

RETTIFICATORE interni V livello passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

38ENNE, cerca urgentemente lavoro come fattorino o autista patente B. Telefonare 011 745.006.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 2 livello gestione completa offresi a self-service, ristorazione collettiva. Tel. 011 741.2037.

CUOCA qualificata 24enne esperta valuta proposte in Torino max offresi passaggio diretto. Tel. 011 669.0152.

IMPIEGATI

decennale esperienza clienti estero, trasporti, uso PC, e inglese. Tel. 011 397.2393.

CORRISPONDENTE in lingue, inglese-francese, esperienza ufficio export, valuta proposte. Tel. 011 204.250 dopo le 15.

CORRISPONDENTE lingue tedesco inglese esperta traduzioni uso PC - Windows Word cerca impiego part-time presso studio o ditta. Tel. 011 901.6902.

IMPIEGATA 31 anni con esperienza decennale amministrativo/commerciale gestione ufficio conoscenza PC offresi ad ufficio passaggio diretto. Tel. 011 959.3706.

IMPIEGATO 30 anni esperienza pluriennale nel settore marketing ed estero, conoscenza dell'inglese e PC in ambiente Windows, selezione proposte di lavoro. Tel. lasciando messaggio sulla segreteria telefonica dello 0338 984.1778.

RAGIONIERA pluriennale esperienza responsabile amministrativo. Conoscenza approfondita contabilità iva bilanci normative addestramento personale esamina proposte anche part-time pari condizioni. Tel. 011 248.5969.

SEGRETARIA uso PC cerca lavoro anche come part-time, referenze. Telefonare 011 996.9432.

SEGRETARIA 34enne libera subito pluriennale esperienza segretaria di direzione pratica gestione commesse offerte clienti buona conoscenza francese/inglese passaggio diretto offresi. Telefonare al 011 229.9421.

SIGNORA 34enne conoscenza PC, (Coreldraw) video terminalista presso seria ditta. Tel. 011 722.135.

offresi per lavori ufficio centralino cassiera conoscenza PC anche part-time serietà. Tel. 011 385.7235.

NNE serio dinamico militesente 1 tornitore, 7 anni studio commercialistico con utilizzo AS/400 IBM Zucchetti. Offresi. Tel. 011 896.8852 - 011 996.8478.

38ENNE perito aeronautico esperienza progettazione, inglese, offresi ambito tecnico-commerciale. 011 739.1073.

33ENNE diplomata esperienza anni lavori ufficio offresi presso seria ditta anche part-time. 011 290.205.

amministrativa esperienza contabilità gestione banche clienti fornitori offresi anche part-time. Tel. 011 998.8627.

40ENNE ventennale esperienza contabilità iva, banche, agevolazioni legge offresi. Tel. 011 663.5346.

TECNICI

lavoro presso studio tecnico. Telefonare serali al 011 452.0675.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

domestica referenziata offresi per assistenza anziani. Tel. 0339 451.8621.

DOMESTICO straniero offresi anche per assistenza anziani referenze controllabili. Tel. 011 242.7017 dopo le ore 19.

SIGNORA 34enne diplomata offresi baby-sitter anche part-time. Tel. 011 722.135.

ASSISTENZA SANITARIA

referenze pratica infermiera offresi fissa compagnia signora anziana. Tel. mattino 019 912.4988.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. SERIM 011 562.9801 libero Centro via Goito ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 190 milioni.

SERIM 011 562.9801 libero Montecucco (Parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Rosselli buon sala 2 cucina bagno termoautonomo piano 2°.

A. SERIM 011 562.9801 libero pressi largo Orbassano piano alto luminoso camere cucina bagno 2 arie.

A. SERIM 011 libero zona Nuova Cittadella Giudiziaria piano rialzato mq 75, 2 arie.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia-Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare. Tel. 011 812.5060 - 011 503.313.

ADIACENTE piazza S. Carlo mq 80 rifinitissimo ed elegantemente arredato. Luciana Vola 011 436.

ATTICO
via Napione splendida posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Euroedile 011 437.

pressi signorile 2 cameretta 2 servizi lavanderia cucina piano L. 630 milioni. Tel. 011 447.3907.

BORGO PO piazza Borromini doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina servizi divisibile. Gabetti 011 660.4240.

signorile in elegante costruzione appartamenti varie metrature finiture pregio fine '99. G.L. 011 518.4780.

CENTRO - Andrea in casa '900 mq 270 uso abitazione Luciana Vola 011 436.1395.

CENTRO pressi via Corte d'Appello libero ristrutturato bilocale L. 110 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8339.

CENTRO via Po libero da ristrutturare mq 500 con varie possibilità di suddivisione. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CIT TURIN Duchessa Jolanda libero bilocale servizi ultimo piano L. 55 milioni. Bignamini 011 434.2377.

COCHIBA 011 590.8151 corso Montecucco (Continente) in elegante stabile prestigiosa ristrutturazione di saloncino cucinotta camera bagno piano alto box doppio

CORSO Dante (via Giulia) frazioniamo liberi e occupati alloggi uffici loft box in stabile con portineria e termoascensore. GR Immobiliare 505.039.

Einaudi appartamento libero mq 380 stabile d'epoca signorile piano alto portineria. Imm. Craveri 011 568.1615.

CORSO Mediterraneo libero recente ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 011 562.8487.

Montecucco signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Nordedil 011 588.3700.

CORSO Umberto pressi salone camere cucina 2 bagni mq 190 bello stabile. Nordedil 011 588.3700.

CORSO Valdocco pressi ingresso salone 2 camere cucina bagno 3 arie termoautonomo. Nordedil 011 588.

piazza libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487.

CROCETTA perfetti salone cucinino camera doppi servizi altro simile abbinabile box. Studio Cereser 011

A Centro storico, piazza IV Marzo, alloggio in casa d'epoca signorile, in ristrutturazione, con affaccio su piazza, di 3 camere soggiorno cucina 2 bagni, con terrazzino, possibilità box auto ottime rifiniture. Tel. 011 436.5819 - 011 521.2438.

ETG IMMOBILI SRL centro piazza, in casa d'epoca ristrutturazione, appartamenti signorili mq e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5819 - 011 521.2438.

ETG IMMOBILI SRL C via S. Massimo 'dei Conti' completamente ristrutturato con giardinetto privato, volendo posti auto. Tel. 011 521.2438.

FAILLA 741.2874 libero su Lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 520 milioni.

FIMINTER IMMOBILI attico lussuoso via Roma mq 350 su 2 piani 120 mq di terrazzi ottime finiture. Tel. 011 517.0021.

IMMOBILI corso Grosseto 6° piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq prezzo interessante. Tel 011 517.0021.

FIMINTER Crocetta via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 011 517.0021.

IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA appartamento libero al 6° piano panoramico di camera tinello cucinino bagno. 011 256.969.

GABETTI SPA corso Palermo ristrutturato salone con angolo cottura 2 camere bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA corso Telesio libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011 756.868.

GABETTI SPA Parella libero in stabile anni '70, 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011 756.868.

SPA vende Cenisia via Brunetta casetta bifamiliare di 6 vani e servizi. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende corso Unsa pressi via Arduino 2 camere tinello cucinotta bagno libero. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada via Monginevro 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011 335.8703

GABETTI SPA via Cigna interessante ro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via Pisacane ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Ag. Nizza 011 663.3574.

I.G.I. 011 663.5440 S. Rita 5° piano ascensore 2 arie ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo L. 119 milioni.

I.G.I. 011 via Sacchi d'epoca signorile ingresso su tinello angolo cottura 2 camere bagno L. 175 milioni.

IMPRESA S. Rita via Guglielminetti ultimi alloggi da 70/140 mq pronta consegna box giardino. Bignamini 011 434.2377.

LARGO Francia frazioniamo in stabile con termoascensore alloggi di varie metrature. GR L'Immobiliare 011 505.039.

L.B.A. 011 748.396 vende in via Mazzini appartamento libero di in casa d'epoca bene abitata.

LIBERI via Scarlatti ascensore termoautonomo cucina bagno L. 70 milioni - 2 1 bagni L. 170 mutuo 4,75%. 011 503.313.

centralissimo ristrutturato in palazzo prestigio. Tel. 011 436.2809.

LIBERO via Crescentino casa d'epoca termoautonomo mq 170 salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 503.313.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove estremamente pregiate. Euroedile 011

Gran Madre prestigioso libero recente alloggio mq 180 terrazzo mq 70, 2 posti auto.

PRESSI Bernini prestigioso mq 160 circa nuovo L. 600 volendo box no agenzie. Tel. 011 437.2095 sera.

piazza Modena in signorile palazzina nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 011 549.045.

S. PAOLO (via Malta) piano alto libero ingresso salone cucina 2 camere studio doppi servizi. Studio Cereser 011 812.6106.

VIA BRACCINI
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo, permute. Euroedile 011 437.5696.

VIA CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5696.

VIA Fossati prestigioso libero 2 camere cucina servizi fronte giardini. Bignamini 011 434.2377.

Monastiglio appartamento ristrutturare ingresso camera cucina bagno piano alto con ascensore Tel. 011 650.4246

VIA Nizza angolo via Thesauro piano alto ascensore ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti 011 581.8338.

VIA San Dalmazzo signorile sala 2 camere cucina ingresso servizi L. Tel. 011 650.2132.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO vicinanze centri commerciali ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Gabetti 011 956.6022.

AVIGLIANA villa libera 3 lati 3 camere 2 bagni salone cucina interrato giardino affare L. 365 milioni Tel 011 936.7672

BATTOCCHIO 011 581.9433 Avigliana in costruzione prenotiamo ville uni/bifamiliari da L. 390 milioni. Dilazioni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 Rivoli prestigioso salone cucina 4 camere 2 bagni box mq 220 L. 545 milioni. Permuta.

BATTOCCHIO 581.9433 Rivoli signorile centrale saloncino 3 camere cucina termo autonomo box L. 279 milioni.

BATTOCCHIO 011 581.9530 Borgaro ultimo appartamento in villa soggiorno cucina 3 camere 2 bagni L. 240 milioni.

BRUINO Serena villa singola su 1 piano 150 mq box tavernetta giardino 900 mq Studio Rivalta 011 901. 2.

CANDIOLO in bifamiliare di nuova costruzione appartamento 2 piani mansarda balcone box giardino. Tel. 011 650.4246.

CASA 10 Carignano indipendente 6 vani bagno box terreno mq 1600 L. 225 milioni. Tel. 0175 246.220

NE VICA ampio recente soggiorno living 2 camere cucinotta bagno termoautonomo. Gabetti 011 956.6022.

CHIERI cascinale totalmente ristrutturato libero 4 lati bella terreno 3000 mq. Tel. 011 941.5157.

vendesi alloggetto centrale camera cucina bagno giardinetto affare L. milioni. Tel. 011 936 7672.

COLLEGNO
adiacente zona Terracorta prenotasi appartamenti in palazzina. Consegna luglio '99. Studio G.L. 518.4273.

COLLEGNO corso Francia in signorile alloggio mq rifiniture. Tel. 011 780.2382

8° piano terrazzo soggiorno cottura 2 camere bagno L. 220 milioni. Gabetti 011 405.3870.

COLLINA Castiglione prestigiosa villa del '700 su 2 piani 500 mq panorama box parco 4500 mq. Tel. 011 649.0775.

COLLINA Cherasse su poggio dominante elegante villa moderna di 450 mq circa. Gabetti Crimea 011 660.4240.

COLLINA Tesiona nel panoramico 2 camere cucina 2 bagni ampio box giardino. Gabetti 011 642 563

CUMIANA libera stupenda casa ottime condizioni mq 400 circa divisibile mq recintato. GR 011 505 039.

GABETTI SPA in Settimo Torinese via Regio Parco ristrutturato cucina bagno box. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

GIAVENO pressi ville indipendenti nuove panoramiche giardino permute parziali mutui agevolati 5%. 011 937

L.B.A. 748.396 vende a Vinovo bellissimo appartamento 125 mq in piccola palazzina giardino condominiale

L.B.A. 011 748.396 vende a Vinovo villaggio I Lauri in villa quadrifamiliare prestigioso alloggio mq 187 più mansarda o box

L.B.A. 011 748.396 vende Baldissero zona collinare prestigiosa villa di ampia metratura con piscina e 2000 mq di parco.

L.B.A. 011 748.396 vende in Settimo bellissimo appartamento mq 130 più sottotetto mansardato 90 mq interamente finito

L.B.A. 011 998.2041 vende a Settimo bellissima villetta a schiera di ampia metratura libera con rifiniture di pregio

MONCALIERI precollina villa lussuosamente ristrutturata con giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021.

MONCUCCO in cascina indipendente appartamento cinque camere cucina giardino privato posto auto. Tel. 011 650.4246.

comodo paese mq 500 progetto di provato. Luciana Vola 011 436.1395

PECETTO villa costruzione libera su 3 lati mq 200 più ampia servizi. Giardino. Luciana Vola 011 436 1555

precollina Moncalieri salone 4 camere 3 servizi taverna giardino box panorama. Tel. 011 648.

RIVOLI Rosta alloggi a schiera su 2 piani più mansarda e giardino consegna fine '98. Serim 011

5° piano panoramico biingressi salone 3 cucina biservizi mq 170 possibilità box I.G.I. 011 663 5440

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 6213.

VENARIA in dal camere servizi taverna giardino mq 120 circa posto auto. Ag. Lucento 253 747

VENARIA
vendesi vari tipi di appartamenti
mutuo prima casa
mq 65 da L. 136 milioni
mq 100 da L. 200 milioni doppi
109 da L. 225 milioni doppi servizi
finiture con di pregio
TEL. 011 452.5361

vendesi in Caselette mq 140 giardino box, tavernetta ottime rifiniture. Tel 011 2382

10 km Sestriere salone cucina 4 camere 3 box giardino 1400 mq L. 350 milioni. Tel 011 503.313.

VALLE

residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 320 milioni possibilità mutuo 70%. Lasco Milano 02 760 03853

LIGURIA

S. SPIRITO mt mare monolocale balcone vista mare L. milioni. Punto Edilnord 0182 970.777

alloggi in costruzione pochi passi mare minimo acconto dilazioni decennali. ST.IM.E C. 0182 931.228

DIANO MARINA affarone vendo bella mq 200, giardino 600 mq bella posizione 1 km mare. Tel 0335 610 2454.

FANTINO Ceriale bilocale 50 mare affarone L. 155 milioni. Finanziamenti. Tel. 0182 991.055 0182 931.609.

LAIGUEGLIA mare vista rustico quadrilocale livelli ordinato. Buon affare. Tel. 0182

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480 05115.

COSTA AZZURRA

A. LES PINS fronte vista mare splendido monolocale ampio terrazzo vivibile prezzo affare Tel. 0182 555.627

A. MENTONE fronte mare vista mare cucina camera terrazzo vivibile posto auto affare L. 177 Tel. 0182 555.627.

A. NIZZA Place Massena centralissimi nuovi splendidi mono/bilocali prezzo affare. Tel. 0182 555 627 - 033

Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184

AFFARE Cannes fronte vista mozzafiato residence bilocali terrazze L. 200 milioni. Italgest 0184 449 072

Cannes Theoule villette sul vista mozzafiato piscina L. 88 più piccola rata. Italgest 449 072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN affare alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni Italgest 0184 449.072

JUAN LES PINS, bordo mare, solo L. milioni. Classico pied à terre, centralissimo, mutuabile. Tel. 035 832.268.

MENTONE sulla spiaggia lussuose residenze ampie terrazze vista mare da sogno L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072

MONTECARLO PRESTIGE splendido monolocale nel Carré d'Or uso abitazione/ufficio Tel. 00377 93 250.060 - 607.930.920.

NIZZA centro in palazzo pressi mare mono e bilocali per vacanze reddito da FF. Bolla 011 437.5591.

CHAMONIX alloggi e stupendi chalet 100 mt piste su cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Costa Blanca stupende quadrilocali vista mare piscina giardino L. 128 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

via Valprato vendiamo 6 vani mq 1250, ottima posizione. Telefonare allo 011 562.1875.

011 581.9530 corso Dante pressi locale pizzeria ristorante bar 10 vetrine arredi mq 280 dilazioni.

BEINASCO capannoni in costruzione mq 300/600/900 con area di pertinenza adiacenti tangenziale. MB 011 349 9893.

CAPANNONE mq 900 ampio cortile mq 2000 palazzina alloggi uffici mq 350. Nichelino Raffaello 011 650.4568.

CROCETTA locali seminterrati ad uso commerciale o artigianale posti auto e furgoni. Tel. 011 840.592 ore 17/21.

LEINI' direttamente da zioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 988.1675.

SETTIMO TORINESE direttamente impresa di costruzioni fabbricati industriali di edificazione pressi autostrade - varie metrature Tel. 011 988 4477.

UFFICI liberi ristrutturati termoautonomo zona piazza Sofferini adatti reddito prezzi da L. 70 milioni Tel 011 503.313

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature Tel. 011 988 4477.

CORSO Galileo Ferraris/Valeggio interno cortile n. 3 box. investimento. Luciana Vola 011 436

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

ACQUISTASI piccolo alloggio libero qualsiasi zona purché non superiore L. 110 milioni. Centraledile 011 484.600

ALLOGGIO grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8215

LOCALI CAPANNONI

primaria azienda settore meccanica ricerca capannone 2000/3 Gabetti Impresa 011 539.007.

LA GINEVRA 011 447.5651 ricerca capannoni in Torino o prima cintura varie metrature rapida definizione

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. alloggi metrature arredati stessa casa Referenze Edilmarket 011 837 259.

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camera casa comoda Centro affitta Rubiolo 011 751.826

a studenti bilocale L. 450 mila mensili più spese via Don Bosco Tel 011 562.4950 - 0368 700 2350

ELEGANTE arredato/vuoto mq 160, auto, giardino condominiale affitto referenziati. Tel 011 669 8921

CAPANNONI

Traiano negozio angolare multivetrine mq 350 più 350 mq seminterrato collegato. Ideale per ristorante pub ecc. affitto Edilmarket 011 837.259.

AFFITTASI piazza Castello ufficio aria condizionata mq casa signorile interessante Sapri 011 533 583

CENTRALISSIMI piazza S. Carlo piano alto locali uffici mq 160. Luciana Vola 436.1395

CENTRO uffici, parcheggio privato, segreteria, riunioni, magazzini Tel. 011 315 7111.

CORSO Siccardi in palazzo uffici ristrutturati diverse metrature Luciana Vola 011 436.1555

CORSO Vercelli ingresso To-Mi capannone 350 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale Tel. 0339 583.6430.

GABETTI affitta pressi uffici con posti auto in bello stabile. Settore Impresa 011 539.007.

L.B.A. 011 748.396 affitta a Settimo capannone di 3000 mq con parcheggio pressi autostrada

Carlo Alberto cortile silenziosissimo 100 mq per uso ufficio, estetica, studio, affittasi Tel 011 348 7124

VIA Sant'Ottavio piano terra mq 50, 2 vetrine uso negozio od ufficio. Tel. 0335 274 078

ZONA Traiano studi progettazione open space e palazzina indipendente mq 3000 frazionabili posti auto da L. 7 mila mq mese Tel 0335 274 078

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

NECESSITIAMO alloggi vuoti/arredati max serietà e referenze. Nessuna spesa vostro carico Edilmarket 011 837.259

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per clientela referenziata nessuna spesa per voi. Giorgio Ortelli 011 597 575

COPPIA dirigenti causa trasferimento cerca appartamento vuoto o arredato, referenze azienda Tel 011 738 0442

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

auto di ogni tipo con voltura valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817 1843 - 889.864

voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 696 4713

Mercedes turbo C250 fine accessoriata, pochi km, vera occasione Tel. 011 819 4288 ore

MATRIMONIALI

32ENNE separata bionda occhi verdi sensibile conoscerebbe sincero scopo matrimonio. Top Service 011 533 840

vedova presenza dolce premurosa incontrerebbe uomo requisiti scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

37ENNE libero professionista moro occhi chiari romantico cerca compagna scopo matrimonio. Top Service 011 532 554

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. 850.

mobili '700 '800 primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia. Tel. 011 637.546 (abitazione pasti 247.6369).

SMARRITO collier colore fulvo cucciolone di 11 corso Vittorio/Re Umberto. Ricompensa. Tel. 0338 540.9611.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27

Le finalità dell'Associazione



Il Presidente Piero Peradotto

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è stata recentemente costituita ed ha tenuto la sua Cerimonia Inaugurale il 15 giugno scorso a Palazzo Carignano alla presenza del Presidente della Camera, on. Luciano Violante, e delle maggiori autorità regionali e cittadine. L'Associazione si propone di essere un punto di incontro e di riferimento per i laureati dell'Università di Torino e per quanti ne condividono e sostengono le finalità; intende inoltre fare conoscere maggiormente in Italia ed all'estero questo nostro prestigioso Ateneo, da sempre di spirito europeo, e sostenere con il proprio contributo attività a favore dell'Università.
Ho quindi il piacere di presentare attraverso questa pagina, le prime iniziative e manifestazioni realizzate per raggiungere questi obiettivi e inoltre la prima offerta di opportunità e benefits che i Soci interessati possono utilizzare con presentazione della Card associativa.
Altre iniziative sono in via di definizione, come il Premio "Augusta Taurinorum".
Di tutte queste attività e manifestazioni è già stata fornita dettagliata informazione ai Soci. Ne viene però data anche notizia su questa pagina de "La Stampa", e così avverrà nei prossimi mesi per le future iniziative, affinché ne siano informati gli altri 120.000 laureati dell'Ateneo torinese che potranno decidere di aderire all'Associazione.
L'aspirazione infatti è che già i 1.300 Soci possano crescere rapidamente così da sostenere il nostro progetto che servirà a valorizzare non solo l'Università, ma anche la Città e la Regione.

PREMIO AUGUSTA TAURINORUM

È un premio annuale dedicato al laureato della nostra Università, che, sulla base del giudizio dei nostri Soci, si è particolarmente distinto nel corso del 1998 per la ■ attività lavorativa, sociale e culturale.
Tutti i Soci riceveranno nel prossimo mede di novembre una scheda contenente una rosa di nominativi indicati da un apposito Comitato di proposta. Potrà ■ votato uno di questi nominativi ■ un altro eventuale.

Da ottobre una serie di conferenze in esclusiva per gli Amici dell'Università

Università: Arti e Cultura

Nei primi due incontri si parlerà del Palazzo dell'Università e delle sue collezioni



Il 21 ottobre prossimo nell'Aula Magna dell'Università avrà luogo la prima conferenza del ciclo "Università: Arti e Cultura", che la nostra Associazione ha inteso promuovere per sottolineare il ruolo e il contributo storico e attuale svolto dal nostro Ateneo in questi settori.
L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla Sai, Lavazza e Banca Sella. Il tema della prima conferenza, affidato alla prof.ssa Vera Comoli, preside della Facoltà di Architettura, riguarda il complesso architettonico del Palazzo dell'Università di Torino di via Po, 17, edificato dall'architetto Michelangelo Garove.
A questo primo incontro sarà presente il Magnifico Rettore, prof. Rinaldo Bertolino, che porterà il saluto dell'Università ai nostri associati.
Sempre nell'Aula Magna si svolgerà ■ novembre il secondo incontro, e il tema riguarderà le collezioni artistiche del Palazzo dell'Università, e sarà presentato dalla prof.ssa Michela Di Macco della nostra Università.
A questi due primi incontri del 1998, ne seguiranno altri, previsti con cadenza mensile, nella prima metà del 1999, e per i quali è in via di definizione il calendario.
Gli incontri dovrebbero svolgersi di regola sempre nella sera di mercoledì, e la sede sarà quella del Centro Congressi Unione Industriale Torino.
Questo ciclo di incontri, dunque, vuole porre all'attenzione dei nostri associati, il ruolo e il significato della nostra Università, ricca di molti saperi. È già possibile anticipare alcuni temi del 1999. Si parlerà ancora di arte con il prof. Giovanni Romano, e l'argomento sarà la prima cattedra di Storia dell'Arte dell'Università di Torino.
Il prof. Pietro Passerin d'Entreves illustrerà il ruolo importantissimo svolto dal Museo di Zoologia nel progresso della biologia animale.
Un tema della tradizione scientifica sarà sviluppato dal prof. Alberto Conte, attraverso le grandi figure dei matematici, come Corrado Segre e Giuseppe Peano, che insegnarono verso la fine del secolo scorso nel nostro Ateneo.
Il prof. Emanuele Kanceff nella sua conferenza tratterà del rapporto di Torino con i grandi viaggiatori, mediato dalla presenza dell'Università torinese.
Per poter partecipare alle conferenze è necessaria la prenotazione, fino ad esaurimento dei posti, presso la Segreteria dell'Associazione.

Le date

Aula Magna dell'Università via Verdi, 8 - ore 21,00

21 ottobre:
il Palazzo dell'Università prof.ssa V. Comoli

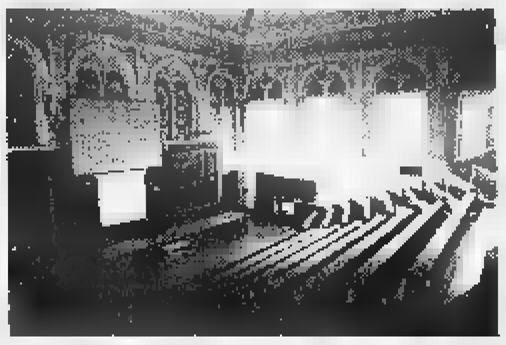
11 novembre:
le Collezione del Palazzo dell'Università prof.ssa M. ■ Macco

LE INIZIATIVE DELL'UNIVERSITÀ

I martedì all'Università

A novembre la terza edizione

Dal prossimo novembre riprende il ciclo di conferenze "I Martedì all'Università" che l'Università di Torino organizza in collaborazione con la Regione Piemonte.
Con questo nuovo ciclo l'Ateneo intende continuare l'iniziativa avviata negli scorsi anni, aprendo le sue aule a tutti i cittadini curiosi di cultura.
La sede sarà ancora l'Aula Magna di Chimica di c.so M. d'Azeglio, 48.
Le conferenze avranno inizio alle ore 18.15. L'ingresso è libero.



Aula Magna di Chimica

Questa terza edizione si differenzia in parte da quelle che l'hanno preceduta, perché è articolata in un primo ciclo a carattere tematico che verterà sui Musei universitari ed in un secondo che comprenderà conferenze di varia cultura, come nelle precedenti edizioni.
Per maggiori informazioni: Ufficio Stampa Università (tel). 011.670.22.22/25.90): www.cisi.unito.it/ateneo/cultura

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Associazione Titolari ■ Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera ■ Commercio ■ Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, SAI Assicurazioni, Reale Mutua di Assicurazioni, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese ■ della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

L'Università e l'Associazione



Il Rettore Rinaldo Bertolino

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino si costituisce sulla scorta di modelli già esistenti in altri Paesi, che aiutano ad inserire più pienamente l'Università nella società civile.
Come Rettore dell'Ateneo Subalpino, che ha fortemente voluto e condiviso il progetto di istituzione di questa Associazione, mi rallegro per il suo impegno programmatico: creare un tessuto di sostegno all'Università, offrire il calore di una presenza attiva, promuovere l'immagine del nostro Ateneo in Italia e all'estero.
Vogliamo giovarci, sino al fondo, dell'autonomia che si va mano a mano riconoscendo al sistema universitario italiano. Autonomia non significa però isolamento. Per questo sono graditi interesse e attenzione per la nostra Università, che, avendo l'ambizione di potere presto rispondere a esigenze di nuove professionalità, non può che lavorare in sintonia con la società. In tale senso la presenza attiva dell'Associazione è un tramite importante e vivificante.
Gli obiettivi dell'Università di Torino di essere un Ateneo di standard europeo, adeguato alle illustri tradizioni del suo passato e ai bisogni urgenti di sapere e di una formazione universitaria sempre più progrediti, costituiscono un'esigenza primaria e improcastinabile e devono riflettersi in quelli complessivi della nostra comunità. Ricca della completezza del ricercare e del sapere, sia nelle scienze umane che in quelle tecniche, l'Università può offrire a Torino ed al Piemonte il crogiolo per la sperimentazione delle più feconde idee e progetti culturali. La vicinanza dell'Associazione Amici dell'Univesità ci aiuterà ad intuire a quali nuove esigenze corrispondere, quali sentieri percorrere. Oltre che luogo di erudizione e di formazione, l'Università di Torino, intende continuare ad essere istituzione di educazione per i propri studenti. Agli Amici dell'Associazione chiedo di accogliere i nostri giovani laureati all'ingresso nel mondo del lavoro, con la paziente simpatia di un collega più anziano ed esperto, capace di una ulteriore pedagogia formativa.
Le iniziative, presentate in questa pagina, rappresentano bene la volontà dell'Associazione di mantenere alta l'attenzione e l'interesse sulla nostra Università, che costituisce un punto di preparazione culturale e professionale, di crescita formativa e personale per oltre settantamila persone.

COME ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE

Possono iscriversi all'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino tutti i laureati dell'Ateneo torinese.
Si può richiedere il modulo di iscrizione direttamente all'Associazione:
c.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino
(tel. 011.54.99.42 - fax 011.515.84.27).
La quota di iscrizione per il 1998 è stato fissata in L. 50.000.
Per chi si iscrive in questi ultimi mesi del 1998, la quota si intenderà valida per tutto il 1999.
Gli iscritti riceveranno la Card associativa che consente di accedere a tutte le manifestazioni e di fruire delle opportunità segnalate dall'Associazione.

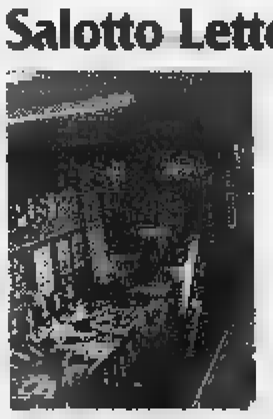
A colloquio con il manager

Questo servizio opererà soprattutto a favore dei neolaureati, per offrire l'esperienza e le conoscenze dei dirigenti e responsabili delle varie funzioni aziendali. In tale senso sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria per poter fissare un appuntamento, individuale o di gruppo, con uno dei managers delle Associazioni e Clubs che garantiranno il servizio: Associazione Italiana Direttori del Personale, Club Dirigenti Approvvigionamento, Club Comunicazione di Impresa, Club Dirigenti Finanziari, Club Dirigenti di Informatica, Club Dirigenti Tecnici.

Le opportunità

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove, esclusive e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario



La Libreria Campus, via Rattazzi 8, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. Sarà un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio; avremo anche modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, ■ ■ acquistare, se lo desideriamo, libri con uno sconto particolare.

Polizza medica grandi ■

La nostra Associazione ha stipulato ■ la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta ■ tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo. La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorrerà dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU. e lo STUDIO MEDICO TORINESE affinché i Soci possano eseguire ■ condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro, quali: *i Martedì Sera, i Caffè Letterari, la Storia di Torino, gli Appuntamenti, Segreti e Meraviglie dei Palazzi e delle Residenze Italiane, il Capitalismo: quattro economisti più citati e meno letti.*
Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro ■ non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Mercoledì 7 Ottobre 1998 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Pronti fra 40 giorni in via Traves, corso Tazzoli e strada Castello di Mirafiori

Tre nuovi dormitori per i senzatetto

Prefabbricati e aperti tutto l'anno

Strada Poderale Castello di Mirafiori, via Traves, corso Tazzoli angolo corso Siracusa. Eccole, individuate finalmente dopo mesi di ricerche, le a Mirafiori Sud, Vallette Mirafiori Nord dove, entro il 15 novembre nasceranno altrettanti piccoli dormitori capaci di accogliere sino ventiquattro senza fissa dimora.

Come ha spiegato ieri l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri, nell'ambito della IV commissione (Sanità assistenza), si tratterà tre strutture prefabbricate, da costruirsi ex-novo in angoli decentrati e distanti dalle abitazioni. Compresa l'area di Tazzoli angolo Siracusa che, nonostante fronte al capolinea del 10, risulta ben lontana dai caseggiati. E neppure quest'ultimo caso, secondo l'assessore ai Servizi sociali, si può temere un secondo effetto via Filadelfia, vale a dire una reazione di protesta da parte dei residenti.

Si spiega meglio: «Quest'anno la scelta dei luoghi è stata fatta con maggiore attenzione perchè abbiamo avuto più tempo per cercare di ridurre al massimo l'impatto sociale degli insediamenti». Aggiunge: «E così abbiamo allestito strutture più piccole rispetto al vecchio dormitorio dell'ex scuola di Santa Rita, che ospitava 50 persone a rotazione, in aree lontane dalle case: infine abbiamo organizzato diversi incontri con le tre circoscrizioni interessate che state adeguatamente informate del progetto e lo hanno condiviso».

A gestire i dormitori (tutto fuorchè semplici container: strutture decorose e funzionali collegate fra loro da una navetta) saranno ancora una volta il volontariato le cooperative sociali. Sempre novembre, poi, partirà un servizio di coordinamento che farà il punto su tutte le case di ospitalità notturna operanti in città, in modo tale da sempre sotto controllo la disponibilità dei posti. «Il nostro obiettivo è soltanto quello di offrire un letto - spiega ancora Lepri - ma costruire insieme gli ospiti un percorso personalizzato di reinserimento sociale e, nei casi questo risulti possibile, pure lavorativo del soggetto. Dallo mese di aprile, poi, abbiamo destinato a questo scopo nove appartamenti Edilizia residenziale pubblica per guidate a termine e diverse borse-lavoro».

E così quello che l'anno scorso fu costretto a lasciare l'assemblea pubblica organizzata per informare i residenti di Santa Rita di una prossima apertura del dormitorio perchè duramente contestato (loro lamentavano il fatto, in con il presidente Paola Freda, di non essere stati informati adeguatamente e per tempo) stavolta pensa proprio che filerà tutto liscio: vale dire che sia stato fatto tutto possibile per evitare che l'apertura di casa di accoglienza notturna si trasformi in problema per i cittadini che abitano nei dintorni: «Bisogna pure ricordare ai torinesi che l'anno scorso, malgrado tutto il polverone sollevato, è cresciuto il numero di reati commessi nella zona. E anche nelle altre sei aree occupate da dormitori non ci sono mai stati problemi». E siamo un'altra novità rispetto a quanto organizzato l'anno scorso: queste strutture, costruite per l'occasione, con ogni probabilità non chiuderanno i battenti primavera, ma rimarranno aperte tutto l'anno per ospitare ognuna, a rotazione, ventiquattro senza fissa dimora.



Uno degli asili notturni sorgerà in quest'area fra i Siracusa e Tazzoli

PROSSIME APERTURE

Strada Poderale Castello di Mirafiori
(24 posti)

CIRCOSCRIZIONE 5
Via Traves
(angolo Strada Druento)
(24 posti)

CIRCOSCRIZIONE 2
Corso Tazzoli
(angolo corso Siracusa)
(24 posti)

Sempre su questo tema è intervenuta ieri anche la Prima Circoscrizione che, attraverso il suo presidente Roberto Pedrale, ha lanciato un appello per aiutare chi, durante la stagione fredda, trova rifugio i portici delle vie più centrali (fenomeno in continuo aumento che l'anno scorso scatenò pur alcune proteste da parte dei commercianti della zona): «Pensiamo siano necessari interventi a bassa ad alta soglia: cominciare da un pasto o un ricovero caldi e l'assistenza socio-sanitaria. Tutto ciò potrebbe realizzarsi attraverso un intervento rete le realtà che operano nella nostra circoscrizione, dalle parrocchie alle associazioni». Conclude: «Le strutture ci sono, vanno migliorate, devono operare tutto l'anno per far sì che alcune persone con gravi problemi non debbano ridursi a vivere per strada in condizioni di.

Emanuela

GRANDE CONCORSO

Ecco Carta bianca per gli studenti



Carta bianca ai giovani per inventare un giornale. L'invito che La Stampa in collaborazione con il premio Grinzane Cavour rivolge alle scuole superiori (statali e non statali) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, è stato ripetuto ieri ai presidi, agli insegnanti ed anche ai ragazzi riuniti nell'aula dell'Avogadro. Il provveditore Marina Bertiglia: «Una iniziativa che si inserisce fra gli interventi mirati a stimolare attenzione alla lettura e anche alla produzione scritta. Carta Bianca risponde allo spirito della circolare ministeriale che tende a sollecitare la creatività all'interno della scuola». **Valabrega A PAG. 35**

La Questura vuole identificare il poliziotto che fa servizio volontario con le ronde

Volanti Verdi, arriva l'aiuto dei taxisti

Presteranno le loro auto nei pattugliamenti leghisti

La Squadra Volanti Verdi sarà rinforzata anche dai taxisti. Esponenti questa categoria hanno infatti contattato ieri gli organizzatori delle ronde leghiste, ponendo a disposizione le loro auto private per i pattugliamenti. Cresce quindi il fronte che ha come obiettivo il presidio dei quartieri più rischio, proprio mentre la Questura ha avviato un'indagine per identificare il poliziotto, in servizio sulle volanti della polizia, che presta opera di volontariato anche sulle volanti Lega, pur dichiarandosi apolitico ed impegnato soltanto in un «servizio verso i cittadini».

Difficile però, almeno al momento, ipotizzare che poliziotto super-attivo possa essere incriminato: se è vero che il codice penale punisce l'«usurpazione di funzione pubblica» (reato fra l'altro curiosamente difficile da porre a carico un poliziotto autentico) è parimenti vero che nessuno dei componenti delle ronde leghiste (che nei mesi scorsi hanno addirittura bloccato malviventi responsabili aggressioni ferimenti poliziotti) in passato una simile accusa.

E' invece più plausibile l'apertura di indagine disciplinare interna. Questa verterebbe soprattutto sull'eventuale del tesserino di riconoscimento da parte dell'agente. Può essere usato nel corso di un'operazione delle camicie verdi? Per l'onorevole Mario Borghezio c'è ragione che poliziotto si debba dimenticare di essere poliziotto. In Questura ci invece perplessità maggiori e si fa rilevare che l'iniziativa potrebbe risultare in contrasto con la normativa interna.

Sulla vicenda ha preso posizione l'Ascom che parla di «episodio contraddittorio ed incomprensibile che immediatamente provoca sgomento e stupore, ma che soprattutto rischia di seminare allarmismi ingiustificati, confusione e sfiducia nei confronti delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine».

Sono scesi campo anche i sindacati della polizia. Il Siulp, attraverso il segretario Eugenio Bravo, sapere che «non esistono volanti verdi, rosse o nere, ma solo volanti istituzionali che appartengono alla polizia di Stato od ai Carabinieri. Quello che il Siulp può tollerare è che la spontanea collaborazione che il cittadino offre alle forze dell'ordine venga strumentalizzata e pubblicizzata a fine partito. Il poliziotto è al servizio tutti i cittadini delle istituzioni e non già di questo o quel partito».

segretario Sap, Marinella Aseglio, ha chiesto spazio per una riflessione: «La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica è solo dello Stato. E di nessun altro, altrimenti sarebbe il Far West. La presenza di un poliziotto a quell'iniziativa è errore e ottiene risultati opposti: di fatto delegittima polizia e Stato. Da parte del Sap c'è dunque condanna verso il collega. Anche se certe cose che ha detto possono vere». **[a. con.]**

NOMADI

Aggrediscono autista Atm

Un autista dell'Atm è stato aggredito, l'altra sera intorno alle 20, mentre trovava a bordo del autobus, fermo al capolinea di corso Inghilterra angolo Vittorio. Sette bambini nomadi, dopo essere saliti sul mezzo, si erano lasciati andare a qualche piccolo vandalismo. Richiamati dal conducente, P.T., 47 anni, lo hanno subito dopo aggredito calci e pugni, infrangendo contemporaneamente alcuni finestrini del mezzo e strappando dalle loro cerniere un paio di seggiolini. L'autista, da alcuni passanti, stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Martini, dove è stato visitato dai medici. Dei sette piccoli nomadi si sono perse invece le tracce qualcuno li avrebbe visti fuggire nei giardini fronte alle ex carceri Nuove, ma di loro esiste solo una sommaria descrizione che è finora servita poco carabinieri della compagnia San Carlo, che stanno cercando di fare luce sull'episodio.

PIGNORATA

Automobile

Per le multe non pagate

Blitz dei vigili urbani ieri all'alba in un garage di corso Agnelli. Hanno pignorato una Punto Gt nuova fiammante per un debito di 60 milioni che il proprietario non aveva mai pagato al Comune per multe, imposte erariali e tasse rifiuti. SERVIZIO A . 34

Morta

La neonata senza cervello

Angela non ce l'ha fatta. La piccola nata emisferi cerebrali una settimana fa è morta ieri mattina al Regina Margherita. I genitori hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa giorno del funerale. Nessun organo ha potuto essere trapiantato. **M. Accossato A PAG. 35**

BIMBA

Trapianto

Per salvarla dal veleno

Si sta cercando in tutta Europa un fegato da trapiantare nella piccola Mara di due anni avvelenata da funghi. La madre Marisa sottoposta cure intensissime alle Molinette per far regredire l'intossicazione senza ricorrere al trapianto. **A. Conti A PAG. 35**

DOPO BLITZ

Prostitute

Espulse cinque su 103 fermate

Sono state espulse solo 5 delle 103 prostitute nere fermate all'alba di lunedì a Porta Susa mentre scendevano dai «treni dell'amore». Altre 29 sono state denunciate con notifica del foglio di . La maggioranza è in regola grazie all'ultima sanatoria. SERVIZIO A PAG.

Da un secolo nell'albero genealogico della famiglia comparivano solo maschi

Un «fiocco rosa» dopo cent'anni

Borgofranco, tra i Vigliermo torna il nome femminile

BORGOFRANCO. C'è voluto più di un secolo. Centouno anni per l'esattezza, quasi record. il '98 ha portato fortuna alla famiglia Vigliermo, radicata nella frazione Baio Dora di Borgofranco fin dall'inizio dell'Ottocento. Dopo una lunga serie di maschi, nell'albero genealogico è spuntato nuovamente il nome di una bimba, la piccola Stefania, nata il aprile scorso. Negli archivi anagrafici, bisogna risalire fino al 1897 per ritrovare una rappresentante del gentil : Emma Vigliermo, deceduta una quindicina di anni fa, sorella del bisnonno di Stefania.

Impossibile che un simile evento, tanto lieto quanto atteso, passi inosservato. I genitori di Stefania (Roberto e Maura, sposi dal '91 un figlio più grande, Riccardo, di anni), che hanno lasciato Borgofranco per andare vivere Pavone, si stupiscono di questa casuale notorietà, quasi ne farebbero a meno. Ma per il nonno della bimba, Amerigo Vigliermo, personaggio assai noto per la attività Centro Etnologico Canavesano, l'avvenimento merita di celebrato.

E per il 18 ottobre ha organizzato una festa nella sede del Centro, a Baio Dora. «Cosa vuole, la nascita di Stefania ci ha riempito di felicità - dice tra una canzone e l'altra nello studio di Tele Radio Eporediese, dove conduce la trasmissione "Gente del Canavese" -. E poi mi dà l'occasione per tornare fare festa, contraccambiando tutti gli inviti che ho ricevuto in questi anni».

E' lo stesso Amerigo che, grazie alla sua memoria storica e alle sue ricerche, traccia la storia della famiglia, «a partire dal 1816, quando Domenico Vigliermo lasciò la Valchiusella per stabilirsi a Baio Dora». Da Domenico nacquero Giovanni Giuseppe, da quest'ultimo Ernesto. Il quale, a volta, ebbe 3 figli: Stefano (papà di Amerigo), Giuseppe appunto, nel 1897, Emma.

«Zio Giuseppe morì a 21 anni, durante un'esercitazione di volo a Cameri». dal fratello Stefano nacquero solo maschi: Amerigo, Attilio e Italo. «Io ho avuto 2 maschi, Roberto Gianni - dice ancora il fondatore del Centro Etnologico -. E di un maschio (Stefano) è papà anche mio fratello Italo».

Gianni e Stefano, per ora, non hanno figli. Soltanto Roberto, con Maura, ha al mondo gli ultimi eredi dei Vigliermo: prima Riccardo e poi, dopo oltre un secolo di attesa, la piccola Stefania.

Revello

La «caccia» dei vigili urbani e della Conrit si è conclusa in un garage di corso Agnelli

Non paga le multe, pignorata l'auto

Aveva accumulato un debito di trenta milioni

La Punto GT è stata caricata sul camion, leggera come un pacco di multe, bollettini della tassa rifiuti, imposte erariali. Tutti mai pagati. Era nuova fiammante e se n'è andata per i vecchi debiti del suo proprietario. E' finita sul camion dei pignoratori, sotto gli occhi dei Vigili Urbani, delle forze dell'ordine ■ del debitore. Sulle sue spalle un arretrato ■ sessanta milioni, soldi dovuti alla città e allo Stato. «E' stato un vero e proprio blitz, pensavo che solo in Congo potessero succedere ■ simili», ha ribattuto il moroso, Vito Turcis, imprenditore. Alla faccia degli agenti e soprattutto dei suoi 30 milioni di debiti nei confronti del Comune e di altrettanti nei confronti dell'Erario.

Infatti è stato ■ po' un blitz, scattato all'alba di ieri mattina, ovviamente all'insaputa del proprietario della Punto. Il camion venuto a portarsi via la macchina è sceso nell'autorimessa nell'interrato di corso Agnelli 46/15, dove Turcis abita con la compagna e due figli. Il lavoro per individuare la macchina era stato fatto nei giorni precedenti dai Vigili Urbani. Accertamenti, per non dire pedinamenti, ed è stata individuata la macchina. Anzi le macchine. Oltre alla Punto anche due Mercedes, una però non era nell'autorimessa e l'altra, valore un centinaio di milioni, era in leasing ■ quindi non poteva ■ pignorata.



Un momento del sequestro della Punto Gt nel garage ■ corso Agnelli

Ironia della sorte, la Mercedes in leasing era di intralcio. Il pluridebitore ■ stato svegliato e costretto ■ rendersi conto della situazione. Non ci sono stati diverbi, nessuno ha alzato la voce, come spesso può accadere in queste situazioni. I vigili urbani ricordano episodi di persone barricate in casa, di garage aperti a forza, di porte sfondate.

I pignoratori si fermano solo in casi particolari. Quando accertano che una persona non paga perché è effettivamente nullatenente. Perché in casa trovano solo la camera da letto e la cucina, mobili che per legge non possono essere portati via, o messi all'asta.

Ma non in questo caso. Turcis è ■ titolare di ■ ditta ■ autotrasporti, ha una sede a Milano e opera in tutto il Nord. Una buona parte dei debiti sono multe prese dai suoi mezzi. E poi la tassa ■ rifiuti, le imposte, Iva, Inail, c'era un po' di tutto, dicono al servizio di riscossione, è un imprenditore con il vizietto di imboscarsi. Alcuni debiti risalgono ■ 1991. Trovarlo non è stato facile, visto che la residenza ufficiale era ancora a casa della madre. Quella reale è in corso Agnelli, in un interno dove sul campanello dorato del citofono si leggono solo le iniziali. Ieri l'anonimato è crollato. «Non mi sono entrati dei pagamenti dopo l'acquisto di due aziende in fallimento», si è giustificato. Forse il Comune ha avuto paura di fare la stessa fine.

[j. p. b.]

«Così smascheriamo i debitori»

Quest'anno sequestrate 30 vetture «Controlli incrociati col computer»

«Ci stiamo attrezzando per farne molti di più». Dopo l'intervento in ■ Agnelli, Antonio Buselli, ufficiale dei vigili urbani che dà la caccia ai debitori, fa capire che il futuro è nero per chi non paga: «Miglioreremo il nostro sistema informatico, metteremo più dati in collegamento, ■ l'inseguimento di questi imboscati sarà meno affan■. Non ■ più controlli nel mucchio, ma sistematici».

Quest'anno, dicono i Vigili, ■ state pignorate trenta ■to. I veicoli vengono poi messi all'asta se entro dieci giorni il debitore non concilia. In questo modo ■ stati ricuperati duecento milioni. Molto meno dei miliardi di crediti del Comune nei confronti dei suoi cittadini empi.

In realtà, spiegano alla Conrit, l'agenzia che si occupa del servizio di riscossione dei tributi, e delle multe, si arriva difficilmente all'asta, perché nel 90% dei casi il debitore preferisce pagare». Come dire che prima o poi il pignoramento arriva, ■ serve. «Le nostre procedure ■ rapide - dice Giovanni Bruno, della Conrit - anche perché per entrare in ■ dei cittadini non abbiamo bisogno dell'autorizzazione dell'ufficiale giudiziario. Siamo riscossori per conto degli enti pubblici, chiediamo ai cittadini denaro dello Stato, abbiamo procedure privilegiate».

La Conrit ammette che in alcuni casi ci ■ situazioni di debitori che non possono pagare, di persone, anche imprenditori che negli ultimi tempi hanno dovuto chiudere. Ma ricorda che la maggior parte ■ cittadini che evadono, che non pagano ■ contributi, oltre alle multe. «Aumenteremo ■ controlli incrociati, con le bollette della luce, per esempio, ■ così rintracceremo i debitori - spiega Bruno - nel rispetto della privacy e ricordandoci sempre che comunque sono persone che non hanno dato soldi alla collettività».

«Scissione», il termine tabù

CON COSSUTTA	CON BERTINOTTI
IN REGIONE	
Pino Chiezzi Laura Simonetti Francesco Moro	Rocco Papandrea
IN ■	
Barbara Tibaldi Luciano Albertin	Elio Marchiaro
■ COMUNE	
Mariangela Rosolen Franco Quesito Domenico Gallo Paolo Bonino	Stefano Alberione Ennio Avanzi ■iela Alfonzi Mario Contu
INCERTI	
Walter Zanoni, Eleonora Artesio, Marco Revelli	

Lite prima del divorzio in casa di Rifondazione

Iniziative contrapposte, recriminazioni e i cossuttiani partono per la capitale

La parola scissione ■ pronunciata solo ■ volta. Lo fa il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, ma solo per spiegare ■ ormai «ci sia una scissione tra il partito ■ gli interessi del Paese». Per il resto quel termine è come bandito dal vocabolario di Claudio Caron e Stefano Barbieri i segretari provinciale e regionale comunisti di osservanza cossuttiana. Nei fatti però la rottura dentro Rifondazione Comunista è cosa fatta. Alle 11 ■ in scena la loro conferenza stampa convocata per «contestare una scelta sbagliata compiuta da Bertinotti» ■ perchè «non pensiamo di obbedire tacendo». Un'ora dopo, stessa sala e stessa sede, la Federazione di via Brindisi, tocca ai bertinottiani, in minoranza in Piemonte, attaccare «i segretari che hanno compiuto un'iniziativa di parte». Per ora solo separati in casa, ■ for■ è l'ultimo giorno. La ■cchina dei cossuttiani gira a pieno ritmo. Si organizzano gli autobus che stamattina sbarcheranno a Roma dirigenti e militanti convocati per l'assemblea che dovrebbe sancire ■ nascita di un nuovo gruppo che dovrebbe ereditare il simbolo del vecchio pci.



Claudio Caron

Certo non siamo alla guerra aperta ■ poco ci manca. Un esempio? La frecciata di Mariangela Rosolen, capogruppo in Comune v■ l'assessore Stefano Alberione: «Vogliа■ stare dalla parte dei poveri. In Comune abbiamo presentato molte richieste ■ Ici e politiche per l'occupazione che sono legate alla Finanziaria. Le due ■ si tengo■ Se cade Prodi, ■ facciamo a rimanere al governo della città? Se lo è chiesto chi a Roma vota per lasciare il governo e a Torino fa l'assessore al Bilancio?». E del ■ ■ stesso Barbieri riconosce: «Lavoriamo per la ricerca dell'unità ma è molto difficile, la situazione è andata troppo avanti». Caron si chiede «come mai Bertinotti non si ■ posto il problema di cosa succede dopo la caduta di Prodi. Perchè una simile decisione non sia stata supportata da un'inchiesta di massa non solo tra gli iscritti ma anche tra i nostri elettori». Così si parla di centinaia di fax di protesta, così si tirano fuori i risultati di un minisondaggio svolto alla Microtecnica: «Su 53 lavoratori consultati ■ si sono detti favorevoli ad appoggiare Prodi, 11 ad un ingresso nel governo, 3 con Bertinotti e 1 ha risposto "siete come tutti gli altri". ■ c'è nessuna pretesa di scientificità ■ ■ constatazione di un malessere diffuso tra il popolo di sinistra». E Barbara Tibaldi, assessore provinciale al Lavoro, aggiunge: «Abbiamo ricevuto decine di telefonate di donne preoccupate che saltassero i programmi dei lavori socialmente utili. I progetti restano ■ non certo gli emendamenti migliorativi».

Ma davvero la base di Rifondazione è tutta con Cossutta? Franco Turigliatto della direzione nazionale riconosce «come ci siano delle difficoltà a spiegare questa posizione ma è necessario costruire un percorso di resistenza sociale. Abbiamo verificato questo governo nel corso di due anni. Non c'è stata nessuna svolta, adesso basta». Roc■ Papandrea, operaio di Mirafiori e consigliere regionale spiega: «Sicuramente non c'è una situazione di entusiasmo ma le difficoltà sono sicuramente ■ rispetto a quando si è consumata la rottura con Dini e di quelle dell'anno scorso. Ma in prospettiva la nostra linea politica, con l'inizio della ■ integrazione, sarà più comprensibile». Con Bertinotti ■ è schierato Gianni Alasia ■ anche un ex cossuttiano doc ■ Gianni Favaro. E ■ segretario del circolo Lenin: «Vogliamo rappresentare non solo gli interessi dei garantiti ■ anche quelli dei precari, dei disoccupati, dei giovani». Conclude Alasia: «La crisi porta alla vittoria della destra? La destra vince solo quando la sinistra è imbelle». Ma Walter Zanoni, consigliere provinciale: «Dove si ■ ■ un partito spaccato ■ metà?».

Maurizio Tropeano

Lo sconcertante risultato dei controlli compiuti dalla Polfer lunedì all'alba nella stazione di Porta Susa

Fermate 103 prostitute, ma solo 5 saranno espulse

Il procuratore: «Questa è la legge»

Caroline e Yisa hanno lasciato l'Italia ieri alle 14. Scortate a Roma dagli agenti della polfer sono state espulse, sono rientrate a Lagos, in Nigeria. La posizione di altre tre connazionali ■ ancora all'esame degli agenti: anche loro saranno allontanate nelle prossime ore. Cinque espulsioni. Solo 5 delle 103 prostitute di colore fermate all'alba di lunedì ■ Porta Susa mentre scendevano dai «treni dell'amore». Convogli che arrivano da Milano e Aosta quando fa giorno e riportano ragazze che vendono amore in città lontane, su strade di periferia.

Cinque ■ 103. Delle rimanenti 98 nigeriane, 29 sono state denunciate ed è stato loro notificato il foglio di via obbligatorio. Un provvedimento che colpisce chi non è in regola con il soggiorno. Hanno 15 giorni di tempo per lasciare il nostro Paese. Se non se ne vanno e se verranno nuovamente fermate saranno subito espulse, come accaduto a Caroline e Yisa.

«Ma, in realtà, non sarà così», dice il dirigente della polfer, Paris Di Sapio. Le ragazze, in genere, distruggono il provvedimento, ■ spostano subito in un'altra città, ■ si creano - con l'aiuto delle organizzazioni che controllano il racket della prostituzione - ■ ■va identità. Così accade che a Torino si consegna il foglio di via a una ragazza con nome Briget che magari dopo un mese sarà fermata a Napoli con il nome di Roseline. E dato che non si riuscirà, come spesso accade, a identificarla nei 40 giorni previsti dalla legge, sarà rilasciata. Un giorno sarà ancora fermata, magari a Rimini, ma con un nome ancora diverso. Solo dopo molto tempo, identificandola con certezza, attraverso complessi confronti di impronte digitali, scatterà l'espulsione. «Queste nostre retate sembrano inutili battaglie contro mulini ■ vento», mormora l'ispettore Muscarello, della polfer.

Ma, osserva il dottor Francesco Marzachì, capo della procura tori■, queste retate servono, e parecchio: «Ci permettono di tenere sotto controllo il fenomeno, di identificare persone ■ noi sconosciute, di ritrovare ragazze che avevano già fermato ■ denunciato, seguendo così i loro movimenti.



■ procuratore della Repubblica Francesco Marzachì

Ma soprattutto, sempre più spesso, ci offrono elementi utili per sviluppare future indagini». Certo, ammette, «retate e controlli non possono fronteggiare ■ cancellare la prostituzione». E sulla legge che prevede procedure lunghe per arrivare all'espulsione, dice: «Queste sono le leggi. Possono essere migliorate, cambiate, ma fino a quel giorno ■ disposizioni alle quale dobbiamo attenerci».

UN ■ ■	
103	ragazze fermate di queste:
2	espulse ieri
3	espulse nei prossimi giorni
29	consegnato foglio di via obbligatorio (hanno 15 giorni ■ tempo per lasciare l'Italia)
58	erano regolari grazie alla sanatoria
11	avevano il permesso di soggiorno per lavoro

Molte ragazze, la maggioranza, ■ in regola grazie all'ultima sanatoria. La storia di Abieyuwa, 26 anni, arrivata in Italia tre anni fa con un permesso di lavoro: faceva ore presso una famiglia, in realtà dopo tre mesi di versamenti (il tempo di regolarizzare ■ posizione) è rimasta senza lavoro e ha continuato (o ha iniziato) a prostituirsi. Ma un anno fa, con la sanatoria, si è messa in regola. Delle 103 ragazze fermate ■ Porta Susa, 58 erano in regola grazie a quella sanatoria. Altre 11 hanno un permesso «per lavoro»: risultano dipendenti di una pettinatrice, di un supermercato, colf in famiglie.

■ poi c'è la storia di Sara. La racconta l'ispettore Avallone. Comincia ■ anno fa quando ■ pensionato ligure, Antonio, 64 anni, bussò alla polfer: «Mi sono innamorato di questa nigeriana, voglio che lasci la strada, ma l'organizzazione vuole 40 milioni, un riscatto. Ho versato 30 milioni, ne vogliono altri». Gli agenti tesero la trappola, due nigeriani furono arrestati.

Sara andò a vivere ■ ■ pensionato, in ■ paese vicino ad Alassio. Rimase con Antonio un mese, poi scappò, portandogli via tutti i soldi. L'hanno ritrovata la scorsa mattina gli agenti ■ Porta Susa. Scendeva dal treno che parte da Aosta alle 5,12 e arriva a Torino alle 7,10.

Ezio Mascarino

Specchio dei tempi

«Tre impiegati malati, l'Anagrafe funziona ■ metà» - «Al Pian della Mussa matrimonio nei costumi tradizionali delle Valli» - «Parcheggio chiuso ■ alle due di notte ed è il caos» - «Mensa ■ sedie»

Una lettrice ci scrive:

«Il 22 settembre ore ■ sono andata all'anagrafe presso la Cascina Giaione per rinnovare la carta d'identità. Ci è stato consegnato il numero 48. Dopo più ■ un'ora di attesa all'esterno, siamo entrati nell'ufficio. Altra attesa: dei nove sportelli, solo quattro erano in funzione. Alle mie rimostranze la responsabile ha risposto che aveva tre persone in malattia. L'impiegata molto gentile ■ disponibile che ha rinnovato il suddetto documento mi ha consigliata di non arrabbiarmi tanto non cambierà mai nulla.

«Ora mi chiedo: ■ mai possibile che fra tanti bravi ragazzi in cerca di lavoro anche part-time ■ Comune non possa fare qualcosa almeno per sostituire al volo i malati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero ringraziare ■ cuore quei due giovani sposi che hanno avuto ■ coraggio ■ coronare il loro sogno d'amore nella chiesetta al Pian della Mussa, vestiti con i costumi tradizionali delle Valli ■ Lanzo, compresi gli invitati, anche loro in costume.

«Per me (ignaro dell'avvenimento) è stata un'autentica e piacevole sorpresa, vista la semplicità della cerimonia, senza "spatuss" (strombazzamenti), le danze nel prato antistante la chiesetta ■ la partenza degli sposi collocati su un "tamagnone" trainato da un trattorino, mentre il sindaco di Balme (anche lui in costume) confermava che erano almeno cento anni che non accadeva un fatto simile.

«Bravi, Teresa e Luca! ■ mio augurio è che possiate vedere sposare i vostri figli vestiti anche loro in costume, per non perdere quel tesoro inestimabile che è il nostro modo di vivere e di vestire, lasciatoci da chi ci ha preceduto».

Roberto Rainella

Un lettore ci scrive:

«Vi vogl■ raccontare cosa succede di notte a fianco della mia casa sita nei pressi dell'incrocio di via Giordano Bruno angolo corso Giambone e più precisamente davanti ■ cancelli di ingresso dei Mercati Generali ortofrutticoli in via Giordano Bruno 211.

«Dalle prime ■ del pomeriggio ■ fino alla tarda notte, si incolonnano davanti a questi cancelli decine e decine di ca■ frigoriferi di grosse dimensioni, quasi tutti Tir di nazionalità ■ italiana sia estera, che devono attendere tutti insieme le 2 ■ notte per accedere allo spazioso e fino ■ quell'ora completamente vuoto parcheggio interno dei mercati, per iniziare lo scarico delle merci trasportate.

«Già alle 11 di ■ra, particolarmente la domenica, si formano tre colonne continue di camion che oltre a produrre un puzzolente fumo di scarico ■ un pazzesco rumore (i motori frigorifero sono sempre accesi!), bloccano quasi completamente la circolazione in via Pio VII, causando sp■ gravi incidenti automobilistici.

«Alle 2 di notte, poi, con un gran boato di megaclacson, inizia la bagarre, sembra quasi la partenza di un gran premio di Formula Uno, gli autisti dei Tir pervasi dalla voglia di vincere l'ingresso nei mercati generali, partono tutti insieme.

«Il risultato è che il mattino tutti gli abitanti della zona devono andare al lavoro, dopo aver passato quasi interamente la notte in bianco. In attesa che i mercati generali vengano trasferiti, speriamo presto, fuori Torino, perché non permettere ai camion frigoriferi ■ entrare nell'apposito parcheggio all'interno del mercato, fin dalle prime ore della sera?».

Giovanni Giusti

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo le mamme di due bambini che frequentano la quinta elementare presso la scuola Ricardi di Netro (in via Valfrè), succursale, ■ forse per questo considerata di "serie B", della scuola Coppino. Siamo molto felici di ammirare le aiuole fiorite di piazza Castello ed ■ salotto di piazza Carignano, che rendono Torino pari alle più bellecittà europee. Vorremmo tuttavia segnalare ■me, nello stesso quartiere, la situazione dell'edilizia scolastica non sia altrettanto "europea". In particolare (lo diciamo con cognizione ■ causa essendo una di noi ex allieva della scuola Ricardi) i bagni sono rimasti "d'epoca" e, nonostante ripetute segnalazioni, poco ■ stato fatto per assicurare condizioni minime di agibilità ed igiene. Allo stesso livello si trovano i locali della mensa, situati nel seminterrato, più volte allagati nel ■ degli anni. Mancano inoltre gli sgabelli ed i bambini sono costretti a portarsi le sedie dalla classe (con immaginabili disagi edanche pericoli). Infine, la pulizia dei locali della mensa durante ■ servizio fra un turno ■ l'altro è inesistente (beati gli ultimi!).

Seguono le firme

Aggravate le condizioni della piccola di due anni avvelenata dai funghi con la madre

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici Mauro [illegible] e Pier Paolo Donadio e la donna di Pescara che lotta per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice [illegible] per Mara, la bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato [illegible] nella Ria[illegible] dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme [illegible] quello più alto, con la ricerca di un organo estesa a tutta l'Europa. Il trapianto è dunque probabile, anche [illegible] ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transami[illegible] e della coagulazione hanno cominciato [illegible] dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta [illegible] cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire l'intossicazione senza ricorrere al trapianto. Capelli [illegible] occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il suo dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato a mezzogiorno. Quei funghi non li [illegible] bene, ma ce li avevano regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto non erano male. Io e mio marito [illegible] abbiamo mangiata una quantità discreta, Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già [illegible] serata: dolori addominali, nausea e tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Siamo stati ricoverati, [illegible] quando hanno cominciato [illegible] parlare di trapianti [illegible] volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che è rimasto [illegible] Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui non [illegible] sono più rischi. Re[illegible] angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, [illegible] andarla a trovare.

Le condizioni [illegible] bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si erano improvvisamente aggravate alle 13 [illegible] ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno [illegible] di coma leggero, anche [illegible] i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In que[illegible] condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di un fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fega[illegible] di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo [illegible] lobo sinistro di un fegato che dovrà essere appertenuto ad una perso[illegible]na [illegible] piccola struttura, non più pesante di [illegible] chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale di ripresa: [illegible] c'è di nuovo [illegible] piccola speranza di strapparla alle insidie dell'operazione. Anche se resta gravissima, ancora in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, non [illegible] invece giunte al punto [illegible] scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si sono accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami [illegible] laboratorio, ma non siamo ancora all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 litri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della [illegible] funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo Conti

Condannati due funzionari dell'Usl

Infortunio sul lavoro? Dimenticato con 5 milioni

Grazie alle mazzette degli imprenditori Nichelino era diventata zona franca



Giancarlo Mingarelli ex ispettore Usl

NICHELINO. Una mazzetta da un milione diventava al telefono «un mazzo di fiori». Se ne parlava spesso nelle conversazioni intercettate dai carabinieri dei Nas. Tante parole, ma anche tanti milioni. All'Usl di Nichelino si pagavano bustarelle per ammorbidire i controlli, per cancellare violazioni nelle aziende. Con 5 milioni si insabbiava un infortunio mortale sul lavoro. Tutto si poteva «ripulire»: casi di inquinamento ambientale [illegible] macchinari pericolosi che diventavano attrezzature modello.

L'indagine del pm Andrea Bascheri [illegible] portato alla luce un sistema di corruzione consolidato negli anni. A tirare le fila del giro di denaro c'erano Giancarlo Mingarelli, 62 anni, ispettore dell'Usl di Nichelino, ora in pensione, e il suo capo Francesco Argirò, 40 anni, dirigente dell'Ufficio d'Igiene, sospeso.

Ieri s'è conclusa l'udienza preliminare davanti al gip Mauro Amisano. Mingarelli e Argirò so[illegible] stati condannati, con rito abbreviato, rispettivamente a 3 anni [illegible] 10 mesi e 3 anni e 11 mesi [illegible] carcere. Altri due pubblici ufficiali, Elvio Villani e Vincenzo Bozza hanno avuto 10 mesi (per abuso d'ufficio) e un anno e 10 mesi. Poi c'è un gruppo di titolari di aziende, inquisiti per corruzione, che hanno chiuso con pene tra i 7 e i 12 mesi. Il giudizio abbreviato davanti al gip è stato scelto da 15 imputati. Altri 20, [illegible] gran parte piccoli imprenditori, hanno patteggiato pene tra i 5 e i 20 mesi. In 15 andranno [illegible] giudizio in tribunale il 18 dicembre. E, infine, per altri 15 il fascicolo è tornato in procura: erano casi ritenuti di corruzione, ma per il gip l'imputazione va riformulata. L'inchiesta del pm Bascheri e dei marescialli Buccola e Sammarco dei Nas, ha messo [illegible] nudo una sorta di «zona franca» di cui hanno goduto per anni gli imprenditori. Un regalo, una bustarella [illegible] nessuno veniva [illegible] controllare se in azienda si rispettavano le norme.

Mingarelli (avvocati Fanelli [illegible] Zuccol) ha fatto ampie ammissioni, si è dichiarato pentito, ha spiegato che quei soldi - 3, 4 milioni al mese - li ha spesi per fare la «bella vita». Argirò (avvocato Gallenca) ha spiegato che si trattava solo di regali. Il gip ha condannato gli imputati a risarcire l'Usl 8 di Chieri (si è costituita parte civile con l'avvocato Elena Negri) ad un risarcimento di oltre 3 miliardi, due dei quali [illegible] per i danni morali, quelli all'immagine dell'azienda sanitaria.

[n. pie.]

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio qual era [illegible] destino di nostra figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela [illegible] ce l'ha fatta. La bimba venuta al mondo senza emisferi cerebrali martedì della scorsa settimana all'ospedale Sant'Anna è morta ieri mattina nel reparto [illegible] rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. [illegible] mamma [illegible] papà, neppu[illegible] ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così critica[illegible].

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto di organi. E quindi la [illegible] vita non-vita non potrà servire [illegible] ridare la speranza ad altri. «Ma l'esistenza di Angela [illegible] è [illegible] inutile», ripetono i genitori, dopo aver visto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferi[illegible] [illegible] primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione è precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio e non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, era solo questione di tempo. I medici della rianimazione, come avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono precipitati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il cuore della bimba cedesse.

Ora papà [illegible] mamma sono ancora più stretti nel dolore. Oggi come ieri chiedono il rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle camere mortuarie, [illegible] rientrati [illegible] casa hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buo[illegible] che fa tutte le cose». Ripetono così il loro credo, una fede forte come una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi [illegible] tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita [illegible] siano stati e non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici, affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro il significato della vita [illegible] viva ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato [illegible] caso [illegible] Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il cuore del piccolo anencefalico di Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: il trapianto [illegible] servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce [illegible] una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore di Gabriele [illegible] fermò [illegible] si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono di nuovo papà e mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non hanno neppure [illegible] pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà e mamma mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appena la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali non è stata ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che conoscevano con la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia con una preghiera, [illegible] per favore non trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario **Giorgio Ivani** e la preghiera dei genitori per Angela

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio [illegible] la tua breve vita
[illegible] siano stati e non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende [illegible] cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

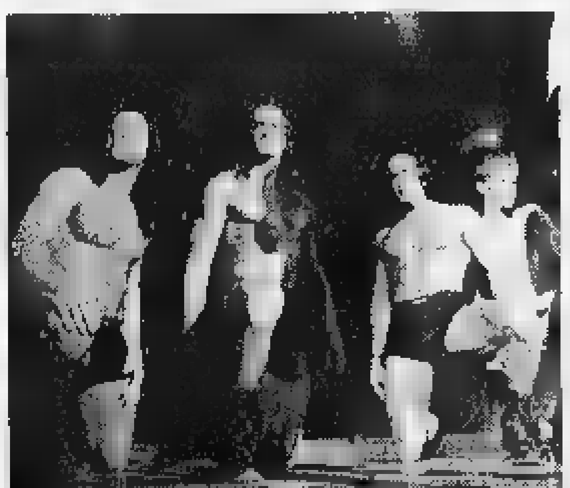
MODI & [illegible]

MUSCOLI IN MOSTRA

Al Colosseo debutta l'ultima frontiera dello show-business: carezze e balli, ma senza volgarità

Platea di tutte donne con i «California Dream»

Urla e fischi da stadio allo spettacolo di strip-tease maschile



Sono sedici i maschi del gruppo «California Dream men» che ballano, cantano e si spogliano durante lo spettacolo

DONNE. E donne. E anco[illegible] donne. Mille e trecento: euforiche, scatenate, entusiaste, elettrizzate dai muscoli nudi dei fustoni del «Californian dream men», i maschietti che ballano, cantano e si [illegible]liano. E' davvero un [illegible] marzo spostato in autunno la serata al Colosseo affollato da ragazze, ragazzine, [illegible] [illegible] nonne. Si ci sono anche loro. Tutte agghindate come si conviene a una festa.

E, che festa [illegible] lo show degli strippers. L'inibizione è rimasta fuori da platea e galleria. Ventenni, trentenni, [illegible] spettatrici in età [illegible] accomunate dall'invocazione «Vieni da me», «Dai, lasciati toccare», «Figo, dammi un bacio». Invocazione per i sedici masculi che lassù, sul palco, s'agitano, danzano, sculettano, mandano baci [illegible] le dita, roteano il bacino come odalische, [illegible] l'amore e le improprie relazioni di Clinton, mostrano le terga ancheggiando e sfilando gli slip. A metà del primo tempo, dal fondo, tra fischi, olè, gridolini assordanti [illegible] levarsi il coro: «Faccelo vedè, faccelo toccà».

La prima richiesta verrà [illegible] dita a ripetizione, è la fiera del nudo integrale. La seconda pure: i Dream men scendono spesso in platea e, in un tripudio [illegible] braccia protese, [illegible] veri professionisti, scelgono le spettatrici più focose, [illegible] seggono in grembo, ne guidano le mani nelle carezze. Il tutto comunque, con eleganza, humor, la volgarità è lontana.

Nessun paragone con gli strippers celebrati dal film «Full Monty». Quelli cinematografici erano sgraziati, bruttarelli: questi no, so[illegible] tutti scultorei nel muscolo e hollywodiani nel vol[illegible].

Li hanno selezionati in modo da solleticare ogni femmineo gusto: c'è il nero, il bianco, il giallo, il bruno, [illegible] biondo, [illegible] rosso, il castano, lo zazzeruto e il pelato. «Machi» nel fisico, nello sguardo assassino che promette follie e piacere [illegible] gogò. Però, al tempo stesso, sono la parodia del «machismo», ché la combriccola, nell'esibire l'intero campionario di gestualità seduttiva della donna, [illegible] sembra fare alcuno sforzo alcuno. [illegible] «fustoni» [illegible] recitano ma, forse, sono davvero così.

In un'atmosfera sempre più caliente, nel martellio di musica techno, rock, pop, lo spettacolo porta al diapason l'eccitazione femminile, gli urletti sovrastano i decibel che a torrenti si rovesciano sulla platea.

Donne [illegible] donne, abbiamo detto. Ma ci so[illegible] anche una ventina di [illegible]mini: confinati in galleria perché dei maschietti i fustoni non vogliono essere [illegible] portata di mano. Già, la compagnia è l'Eldorado per gli omosessuali, [illegible] Berlino ne subì le invadenze in sala e da allora niente uomini vicino al palco. Lo spettacolo fini[illegible] alle 23,40, il Colosseo si vuo[illegible] [illegible] [illegible] fonda. Perché, al termine, chi vuole, al prezzo di 20 mila lire, può farsi fotografare avvinghiata allo stripper preferito: la coda di spettatrici è lun[illegible]. E non [illegible] composta solo da ragazzine. A ruba anche le videocassette degli strippers. Magia dello spogliarello maschile, l'ultima frontiera dello show-busi[illegible].

Claudio Giacchino

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita [illegible] immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che, nella [illegible] immobiliare n. 130/95, promossa da BANCO [illegible] SICILIA contro: **SIMONE [illegible] MARIA**, il Giudice dell'esecuzione [illegible]. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29.10.1998, alle ore 11,00, dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

[illegible] Torino, via Santa Maria 2, "Palazzo Villanis": un negozio di mq. 60 ca., al piano terreno, composto di [illegible] locale [illegible] [illegible]ro e scala di collegamento con i locali al piano interrato; tre locali e servizi al piano interrato e precisamente un locale adibito a solarium, un locale adibito [illegible] estetica, un locale palestra ed un servizio igienico, di mq. 118 ca. Lo stabile [illegible] cui è parte il lotto è vincolato [illegible] sensi dell'art. 21 L. 1089/39.

Prezzo base L. 238.000.000; Aumenti minimi L. 2.000.000.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese e i costi per la cancellazione della formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo [illegible] L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile [illegible] al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore" per una somma pari al 25% [illegible] prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese [illegible] trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01.09.93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo [illegible] cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [illegible]

L'iniziativa de La Stampa presentata con il provveditore Bertiglia

Carta Bianca agli studenti

Così inventeranno un «loro» giornale

Carta bianca ai giovani per inventare un giornale. L'invito che La Stampa in collaborazione con il premio Grinzane Cavour rivolge alle scuole superiori (statali e non statali) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, [illegible] stato ripetuto ieri ai presidi, agli insegnanti ed anche ai ragazzi riuniti nell'aula magna dell'Avogadro. In particolare dal provveditore Marina Bertiglia: «Una iniziativa che si inserisce nel filone di interventi mirati a stimolare attenzione alla lettura e anche alla produzione scritta da parte dei ragazzi. Carta Bianca, in particolare, risponde allo spirito della circolare ministeriale che tende a sollecitare la creatività all'interno della scuola. Ed è importante anche perché si collega con [illegible] realtà attraverso un giornale prestigioso come La Stampa».



Il provveditore Marina Bertiglia con i rappresentanti de La Stampa ieri all'Avogadro

I rappresentanti de La Stampa hanno ricordato lo spirito con cui Carta Bianca si propone: dare la possibilità di creare un giornale, sull'esempio di quanto da un paio d'anni si fa in Francia, per scoprire gli interessi dei giovani [illegible] capire come e che cosa vorrebbero trovare su un quotidiano. Pubblicità compresa.

Una raccomandazione: «Non copiate un giornale, ma utilizzate qualsiasi strumento, dalle pagine de La Stampa a Internet, per dar vita a una creatura originale». Va bene anche un giornale di quartie[illegible] o perfino di classe. Il migliore, quello che meglio avrà dato la visione del pensiero giovanile verrà pubblicato [illegible] distribuito in 30 mila copie. I vincitori [illegible] presentati al Salone del Libro '99.

Qualche dubbio da chiarire. Si possono utilizzare le fotografie senza restare intrappolati nel pagamento di diritti di copyright? Si possono utilizzare notizie di qualsiasi tipo? I professionisti vorranno confrontarsi con i ragazzi? Nessun problema per le foto, qualsiasi notizia va bene. Gli incontri [illegible] auspicabili, magari mettendo insieme più gruppi [illegible] partecipanti.

E poi sono state ricordate [illegible] tappe che, a partire da metà ottobre, quando verranno raccolte le adesioni delle scuole, porteranno Carta Bianca alla realizzazione concreta. Sono invitati [illegible] istituti, 9 mila classi. Dodici le province di Piemonte, Valle d'Aosta, Ligura, più due sottosezioni che comprendono Torino città più cintura e la provincia torinese. E' importante per l'assegnazione dei premi: libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa e a Specchio. Collaborano l'Istituto Bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea.

Dal [illegible] novembre al 19 dicembre, dal lunedì al venerdì gli edicolanti avranno i numeri de La Stampa da distribuire gratuitamente alle scuole che si sono iscritte.

Come si lavora? A macchina o al computer. Senza preoccuparsi per la «freschezza» delle notizie. Perché saranno per forza di cose superate alla chiusura del concorso, il [illegible] gennaio (il lavoro completo dovrà [illegible] spedito a Programmidea, via Condove 11 - 10128 Torino). Importanti, [illegible] invece, le idee che f[illegible] nelle 12 pagine da riepire con l'aiuto della guida amica.

C'è ovviamente la prima pagina, la più importante, poi due che ricalcano la cronaca locale. Poi c'è la pagina per politica, società [illegible] costume. [illegible] [illegible]lla dedicata all'arte-cinema-televisione, l'economia [illegible] lo sport. Più la pagina che non c'è: tutta da inventare con argomenti che i ragazzi ritengono vitali.

Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità. Anche questo giornale dei ragazzi, come ogni quotidiano che si rispetta ha bisogno di un lancio per farsi conoscere.

E c'è un gioco. Durante il concorso nella rubrica «Tempo libe[illegible]» della domenica su La Stampa comparirà [illegible] domanda per mettere alla prova gli studenti sulla padronanza della lingua italiana. Chi trova la risposta potrà scriverla sulla scheda di partecipazio[illegible].

Per informazioni c'è il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. [m. val.]

«Potremo far fronte a 600 analisi ogni mattina»



Lombardo nel suo ultimo giorno di lavoro come commissario straordinario del più grande ospedale del Piemonte ha presentato il nuovo centro, realizzato in un anno, fornito di 14 ambulatori che al pomeriggio serviranno ai medici ospedalieri che hanno scelto di svolgere la libera professione

Il Centro Prelievi Unificato quasi pronto alle Molinette

Ultimo giorno di lavoro, alle Molinette, per Mario Lombardo il commissario straordinario che ora dovrà lasciare le redini del più importante ospedale del Piemonte [illegible] Luigi Odasso, sino all'altro ieri [illegible] capo dell'azienda sanitaria Sant'Anna-Regina Margherita. Mentre ci [illegible] [illegible] ad un trasloco [illegible] [illegible] (Odasso si porterà appresso una trentina di «persone di fiducia»), Lombardo ha trascorso le ultime ore del suo mandato presentando il nuovo Centro Prelievi Unificato, realizzato in un anno di lavoro, nell'area dei vecchi ambulatori (costruiti nel '36) posta a sinistra del cortile principale, subito dopo l'ingresso principale.

La struttura, che è completata per quanto riguarda le opere murarie [illegible] in fase di completamento per quanto riguarda gli arredi, potrà iniziare [illegible]d operare fra circa un mese. «E' una tappa importante - ha sottolineato Lombardo - per la funzionalità del nostro ospedale: potremo far fronte [illegible] 600 prelievi ogni mattina, consegnando molti dei risultati già nel pomeriggio. E sempre nel pomeriggio i 14 ambulatori di prelievi potranno essere utilizzati dai medici ospedalieri che hanno scelto di svolgere la libera professione. Riusciremo, infine, a diminuire l'affollamento dei corridoi, dei saloni [illegible] dei reparti interni, questo [illegible] evidenti vantaggi per l'asetticità di alcune aree».

La nuova struttura si avvale anche [illegible] un sofisticato sistema di posta pneumatica per smistare ai vari gabinetti di analisi, in tempo reale, le provette con gli elementi da analizzare. I pazienti potranno [illegible] ammessi ai prelievi per accettazione diretta: non sarà quindi necessario prenotarsi. [a. con.]

L'Università si giudica attraverso una «pagella» che servirà per ottenere maggiori finanziamenti da Roma

«Troppi sette anni di studio per la laurea»

Il 37 per cento dei ragazzi è fuori corso, ma aumentano i nuovi dottori

Cresce il numero di laureati, ma i tempi in cui si diventa dottori restano troppo lunghi. Calano gli iscritti e salgono i fuori corso, [illegible] cresce il successo dei diplomi e aumenta l'offerta didattica dell'ateneo, grazie a [illegible] facoltà e nuovi corsi. Cambia anche [illegible] struttura dell'università, [illegible] una riforma che dovrebbe renderla più efficiente anche grazie all'introduzione [illegible] controllo [illegible] gestione. Sono alcuni dei dati contenuti nella relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi, presentata in Senato accademico. Una sorta di «auto-pagella» dell'ateneo, che ha due scopi: indica punto di crisi e di eccellenza, suggerendo le strade per migliorare [illegible] note dolenti, ma è anche un obbligo imposto dal ministero, che chiede agli atenei di far nascere i Nuclei e di trasmettere i dati. Il motivo? I migliori, o per chi - da un anno all'altro - correggerà più carenze, avranno più fondi.

I laureati. Per il Nucleo, (la relazione fa riferimento al '97) il dato più negativo dell'ateneo [illegible] nei tempi di laurea (7,3 anni di media): «Ce l'ha fatta nei tempi giusti - spiega Francesco Scacciati, docente e componente del Nucleo - solo il 3,9 % degli immatricolati. I risultati migliori [illegible] di Medicina (35% di laureati in corso), seguita [illegible] Agra[illegible] (11,1 %), Veterinaria (8,6), Farmacia (5,6) ; i peggiori risultati sono a Scienze della Formazione (2,5), Lettere (1%), Giurisprudenza (0,7%)». Nei corsi di laurea, la «maglia nera» va a Storia (0,5), Chimica (0,4), Fisica (0,3), [illegible] soprattutto a Scienze geologiche, dove nessuno si è laureato in [illegible]. Un dato positi[illegible] c'è: i nuovi dottori sono aumentati del 9,7%, con una buona crescita di laureati in corso, rispetto al totale dell'anno, per Economia, Giurisprudenza, Lettere [illegible] Farmacia: usando questo parametro, i laureati in corso sono globalmente il 12,8 % dei laureati, più della media italiana (l'11 %).

Gli iscritti. Ad eccezione delle facoltà nuove, il numero degli studenti continua a diminuire, anche se salgono (specie nell'area scientifica) quelli che scelgono i diplomi, e si moltiplica l'offerta didattica dell'ateneo (i diplomi sono saliti a 21). Dato negativo: anche [illegible] conseguenza del calo di matricole, aumentano i ragazzi fuori [illegible] (sono il 37%, più [illegible] media nazionale), [illegible] l'eccezione di Economia, Scien[illegible] della Formazione, Medicina e Veterinaria. Di buono, c'è che aumenta il tasso di prosecuzione degli studi: è sempre basso, [illegible] cresce rispetto al '96.

Gli esami e i docenti. Nel '96-'97 c'erano state 150.778 promozioni, contro 136.484 esami sostenuti lo scorso anno. I valori più elevati di efficienza (il Nucleo utilizza come parametro quello degli «studenti equivalenti», gli ideali ragazzi-modello che danno tutti gli esami nei tempi previsti) spettano a Medicina e Veterinaria, i peggiori a Scienze della Formazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Lettere. Per questo dato, c'è una stretta correlazione con il numero di professori: vanno meglio le facoltà in cui il numero di docenti per studente è più basso. Infatti [illegible] Medicina c'è un professore ogni [illegible] ragazzi, [illegible] Scien[illegible] della Formazione uno su 63, [illegible] a Giurisprudenza [illegible] [illegible] 91.

Che fare. Il Nucleo indica alcune strade. Innanzitutto chiede - e il rettore ha invitato tutti i presidi ad aderire all'invito - che l'auto-valutazione si estenda alle facoltà e ai corsi di laurea, e che venga presa maggiormente sul serio dai Dipartimenti di ricerca (i dati raccolti dal Nucleo indicano un trend negativo, [illegible] che potrebbe comportare un taglio dei finanziamenti, ma molti Dipartimenti, in realtà, non hanno fornito le notizie richieste). Altri sugg[illegible] per aiutare i ragazzi a studiare meglio, e «aggiustare il tiro» per alcuni corsi: creare tutor [illegible] job-placement in tutte le facoltà, istituire un osservatorio sulla sorte dei laureati e il loro inserimento nel lavoro, distribuire questionari agli studenti per valutare la didattica. Infine, occorrerebbe [illegible] un'«anagrafe della ricerca», dove inserire tutto il lavoro dei Dipartimenti, brevetti compresi. [g. fav.]

ACCORDO

Al via l'ateneo italo-francese

E' stato firmato ieri a Firenze, durante il vertice italo-francese, l'accordo sull'università italo-francese che unirà Torino e Grenoble [illegible] dovrebbe essere ospitata alla Certosa di Collegno o al castello di Venaria. Il protocollo di questo progetto è stato firmato a Palazzo Vecchio dai ministri degli Esteri e delle Università, per l'Italia Dini e Berlinguer. Sarà un'istituzione binazionale, avrà autonomia [illegible] favorirà la ricerca congiunta, l'insegnamento e soprattutto la nascita di diplomi comuni ai due Paesi. Potranno essere assegnati dottorati comuni come già prevedono altre intese che nel corso dell'ultimo anno una commissione mista di lavoro aveva raggiunto. Il [illegible]ente potrà collaborare [illegible] altre istituzioni, [illegible] prattutto europee e del Mediterraneo e sarà [illegible] punto di partenza per altre iniziative, dirette a coniugare sempre di più il sistema europeo di studi e di ricerche.

Dopo le accuse di «pressioni» per un candidato

Provincia, dal giudice il concorso a dirigente

Andranno alla magistratura gli atti del concorso a dirigente del Servizio programmazione e progetti speciali della Provincia e ci andrà anche - [illegible] volta visionato dalla presidente Mercedes Bresso e dall'assessore al Personale Anna Ferrero - il verbale della seduta [illegible] ieri del consiglio con le dichiarazioni del consigliere Beppe Cerchio (Cdu-Polo) che avrebbe adombrerato «pressioni» sulla commissione (due soli membri) che ha scelto il dirigente.

In sostanza Cerchio sostiene che, in genere, la giunta Bresso ha «abusato» della «procedura Bassanini» per le assunzioni e che, in particolare, l'assessore alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, aveva già indicato [illegible] 7 luglio, nel corso di [illegible] riunione con [illegible] dirigenti, il [illegible] del vincitore del concorso (un dipendente di 7° livello) prima ancora dell'effettuazione dei colloqui con tutti i 12 candidati. Una preveggenza?

Le accuse sono state respinte nella risposta dell'assessore Ferrero, che ha difeso la metodologia applicata per le 19 assunzioni già fatte dalla Provincia con la Bassanini, numero considerato però «patologico più che fisiologico» dal presidente Marchiaro nella riunione della 7ª Commissione.

«Le selezioni - ha detto l'assessore - si sono svolte con la massima correttezza tanto che tutti i candidati entrati nella [illegible] finale hanno dichiarato al direttore generale di comprendere [illegible] motivazioni delle scelte fatte dalla Provincia e di non avere intenzione di contestarle. Uno dei candidati ha dichiarato [illegible] essere stato contat[illegible] d[illegible] esponenti dell'opposizione che gli avrebbero chiesto di ricorrere verso le decisioni della Provincia».

[illegible] insoddisfazione dichiarata per la risposta, che a tratti è parsa imbarazzata, e i [illegible] espressi da Cerchio per il concorso della Programmazione e per la procedura di assunzione del dirigente del Turismo (140 milioni all'anno dopo due consulenze consecutive per 55 e 45 milioni) hanno irritato l'assessore Ferrero che si è sentita «insultata». Ma la replica non le è stata concessa e il testo stenografico finirà dal magistrato. Con tutti gli atti del concorso. [g. b.]

L'artista e la moglie (sua compagna nelle avventure artistiche) sono tornati in Italia dopo 25 anni

A Torino l'«impacchettatore» di monumenti

Le gigantesche imprese di Christo in mostra a Palazzo Bricherasio

L'impacchettatore più noto nel mondo è a Torino. L'uomo che con la moglie «imbavaglia» i monumenti e le pianure, i palazzi e i canyon ovviamente è Christo: che firma le opere, anzi i progetti, meglio le installazioni unitamente a Jeanne-Claude torna nella nostra città dopo un quarto di secolo d'assenza dall'Italia. Alla coppia [illegible] dedicato una grande mostra a Palazzo Bricherasio (in collaborazione con la Provincia) che si aprirà al pubblico sabato (fino al 17 gennaio): sono disegni, fotografie, filmati di «imprese» (perchè si tratta spesso di interventi giganteschi) che riassumono passato presente [illegible] progetti futuri. Il presente, tanto per citare, è l'impachettatura di alcune strutture dell'edificio che ospita la mostra.



Christo [illegible] la moglie Jeanne-Claude [illegible] [illegible] visita a Torino nel 1996. [illegible] lì che si gettarono le basi [illegible] questa nuova collaborazione

Ieri sera Christo e Jeanne-Claude sono stati le vedettes del «Martedì sera», alla sala congressi dell'Unione Industriali: hanno spiegato al pubblico con l'ausilio di diapositeve i progetti che intendono realizzare in Colorado (Over the River) [illegible] quello al Central Park di New York (The Gates). A commentare gli interventi della coppia, il Soprintendente [illegible] Beni ambientali Bruno Malara e l'artista Ugo Nespolo. Come definire l'arte di Christo e Jeanne-Claude? Forse [illegible] c'è una risposta per un qualcosa che sta in bilico tra fantasia, estro e provocazione. Approccio difficile, polemica assicurata, perplessità diffusa: ecco ciò che accade quando Christo sale in scena. Coinvolgimento totale però: l'indifferenza è bandita. Soltanto un estroso, questo personaggio che inquieta le cronache da oltre trent'anni? Non c'è dubbio che dove passa lascia [illegible] segno e accende furori d'ogni genere, pro o contro. Il bello è che la coppia lavora in proprio senza sponsorizzazioni e sembra impossibile che sia riuscita a [illegible] un progetto come l'impacchettamento del Reichstag costato oltre 20 miliardi e ideato 24 anni prima della realizzazione. L'autofinanziamento con la vendita dei disegni e dei collages del progetto [illegible] collezionisti sparsi in tutto [illegible] mondo permette a Christo e a Jeane-Claude di evitare qualsiasi condizionamento. Unici ostacoli magari i politici [illegible] i tutori dell'ambiente e [illegible] beni culturali: ma quasi sempre riescono a spuntarla. Comunque la si pensi Christo, come ben sanno i conoscitori d'arte è un formidabile grafico: averne di suoi disegni!. [p. p. b.]

L'ha deciso la giunta comunale anche per Parco Ruffini

Più luce in corso Vittorio stanziato 1 miliardo e mezzo

Più luce in corso Vittorio Emanuele fra via Nizza e corso Cairoli e impianti rinnovati a parco Ruffini: l'ha deciso ieri la giunta [illegible]cipale approvando i progetti presentati dall'Aem. Per parco Ruffini la spesa prevista è di un miliardo 295 milioni, mentre per [illegible] zone [illegible] rischio di corso Vittorio, lo stanziamento è [illegible] un 1,5 miliardi.

[illegible] L'amministrazione comunale ha accolto la richiesta della settima circoscrizione (Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone) di aderire al progetto «Cappuccetto rosso», ossia dell'organismo (competente l'Asl numero quattro che collabora mettendo a disposizioni il Sert [illegible] i servizi di psichiatria) già operante alla «sei» (Falchera, Regio Parco, Barriera di Milano), che dall'inizio dell'attività ha ricevuto 126 segnalazioni di minori vittime di «maltrattamenti o abusi sessuali».

STADI. Riunione di maggioranza, ieri pomeriggio, fra capigruppo (Viale, verdi; Paolino, Alleanza per Torino; Borgione, ppi; Rosolen, Rc; Nigra, Ds) [illegible] sindaco Castellani, gli assessori Perone, Sport, Viano, Patrimonio, e Corsico, Urbanistica. Sull'impianto chiesto [illegible] Torino (in via Filadelfia), [illegible] ci sarebbero obiezioni da parte del Comune, ma il Club granata deve superare ostacoli di carattere tecnico. Nei confronti della Juventus, la città è disponibile a offrire il Delle Alpi e l'area della Continassa. E, al fine di fare un passo avanti, i capigruppo hanno chiesto agli [illegible]ri di invitare la società bianconera a formalizzare i [illegible] progetti per le Vallette.

PERSONALE. Manifestazione [illegible] sciopero dei tecnici municipali al sesto livello retributivo (complessivamente sono 269) che chiedono all'amministrazione di [illegible] promossi al settimo. Ieri [illegible] delegazione è stata ricevuta dall'assessore Paolo Peveraro, [illegible] quale ha garantito che lunedì presenterà una proposta, con la speranza [illegible] risolvere i loro problemi.

A Vinovo [illegible] Beinasco

Per due giorni si visitano le discariche

Discariche aperte al pubblico per due giorni, [illegible] Vinovo e Beinasco. L'iniziativa, promossa dal Consorzio Torino Sud in collaborazione [illegible] Federambiente, consiste in visite guidate all'interno degli impianti.

Ecco il programma: sabato 10, dalle 9 alle 12, «porte aperte» nella discarica di Vinovo, in frazione La Motta. Più ricco il calendario degli appuntamenti di domenica 11, per l'ex discarica di Beinasco, in via Serea, aperta dalle [illegible] alle 19. Alle 15,30 saranno distribuiti i premi per la migliore raccolta differenziata del 1997. Premiate [illegible] una somma [illegible] due milioni le scuole [illegible] Bruino, Lombriasco, Osasio e Pancalieri. Alle 16, tecnici [illegible] responsabili del Consorzio illustreranno i progetti per la bonifica delle discariche di via Serea. Nel corso della giornata si esibiranno anche gruppi teatrali da strada [illegible] band musicali.

Torino-Ceres, via libera all'interramento: costo 60 miliardi





Nella foto grande, il [illegible] di cittadini e amministratori che nell'89 parakzò la ferrovia. Sopra, il sindaco Giovanni Rosito

Caselle sotterra la ferrovia

I lavori conclusi entro il Duemila

CASELLE. Semaforo verde per l'interramento della ferrovia Torino-Ceres nel tratto di Caselle. La Conferenza dei Servizi di lunedì scorso, in anticipo di una settimana sulle previsioni, ha infatti dato il via libera all'opera, approvando la variante progettuale. E per Caselle il momento è storico. Per oltre un decennio, infatti, cittadini ed amministratori si sono battuti per raggiungere questo obiettivo. E' dagli inizi degli Anni 80 che l'interramento è considerato l'unica soluzione accettabile. Risale a quel periodo il progetto della Regione di ristrutturazione della tratta ferroviaria attraverso un percorso «stagno»: prevedeva la chiusura dei passaggi a livello esistenti e la realizzazione di sovrapassi alternativi a monte e a valle dell'abitato.

Questa soluzione avrebbe potuto soddisfare le esigenze viarie della città e garantirne la sicurezza, ma [illegible] risolvere il problema della strada ferrata che taglia di netto il territorio creando quasi una frattura. Una divisione evidente ogni giorno quando i passaggi a livello sono chiusi per far transitare il treno: quasi 50 volte nell'arco delle 24 ore.

Per anni le amministrazioni che si sono succedute hanno rifiutato questa soluzione - storica rimane la manifestazione di protesta del novembre del 1989 quando cittadini e amministratori occuparono i binari in segno di protesta - chiedendo sempre l'interramento. Ed ora la battaglia è vinta.

Il progetto definitivo prevede la realizzazione di due rampe d'accesso complessivamente di circa un chilometro, di una galleria lunga poco più di 600 metri, dal Pratofiera all'intersezione con via Circonvallazione, alta quasi sei e sotto una soletta di cemento spessa uno. E per il tratto in cui il treno viaggerà sottoterra sarà proprio questo quello che vedranno i casellesi: una striscia di cemento larga 15 metri. La sede ferroviaria, dunque, scomparirà completamente per lasciar posto ad aiuole ed aree verdi. Scompariranno inoltre tutti i passaggi a livello e sarà costruito un sottopasso in corrispondenza del passaggio a livello di via Venaria.

E' anche prevista una [illegible] stazione ferroviaria, spostata di circa cento metri dall'attuale, che sarà realizzata in superficie e corredata ovviamente di ascensori e scale per l'accesso alla banchina sotterranea. L'opera, che coinvolge molti enti, ministero dei Trasporti, Regione, Provincia, Comune di Caselle e Satti, sfiora i 60 miliardi di lire. I lavori dovrebbero iniziare a marzo del 1999 e concludersi quattordici mesi dopo.

Nadia Bergamini

TRASPORTI

Servizio bus per Torino

CASELLE. L'avvio dei lavori di interramento della ferrovia Torino-Ceres nel tratto di Caselle, previsto per la prossima primavera, porterà qualche inevitabile disagio agli utenti. Per fronteggiare gli eventuali problemi, la Satti istituirà il servizio autobus sostitutivo per tutta la durata dei lavori. Il servizio ferroviario proveniente da Ciriè, dunque, si arresterà all'altezza dell'attuale fermata dell'aeroporto, da questo punto in poi i viaggiatori dovranno trasferirsi sul pullman fino alla stazione di Porta Susa. Il percorso subisce qualche variazione, ma gli utenti potranno salire anche a Caselle Ospedale, Borgaro Hotel Atlantic, Madonna di Campagna, Torino Dora e Porta Susa. La Satti sta studiando anche un servizio per gli studenti che devono raggiungere Ciriè.

Prime osservazioni al piano del traffico

Pinerolo, attacco Ascom ai parcheggi in centro

Nel documento previsti nuovi sensi unici e il sottopasso ferroviario in via Torino

PINEROLO. Nuovi sensi unici e nuovi parcheggi a Pinerolo, il dibattito è aperto. Ad attaccare è in prima fila l'Ascom. Il piano con le innovazioni [illegible] stato esposto in [illegible] stand della Mostra dell'Artigianato, perché la cittadinanza potesse vederlo. In questi giorni arrivano le osservazioni che potrebbero modificare lo studio. «Per permettere una più ampia presa di coscienza - precisa il sindaco Alberto Barbero - abbiamo deciso di allungare i termini per l'esame del piano da parte dei cittadini fino al 25 ottobre. Fra pochissimi giorni lo esporremo nei corridoi del municipio. In settimana faremo stampare e affiggere dei manifesti con i quali invitiamo tutti a presentare le loro osservazioni».



Il sindaco, Alberto Barbero

Ma le prime perplessità sono già giunte. Ezio Bruno, presidente dell'Ascom pinerolese: «Il piano prevede un notevole ampiamento delle zone blu dei parcheggi a pagamento, nelle zone centrali come corso Porporato, via Arsenale, corso Torino, piazza Roma, e poiché allontanano i nostri clienti, riteniamo che nelle zone centrali bisognerebbe lasciare i parcheggi gratuiti».

Soluzione più gradita, i parcometri, con l'emissione di biglietti dal costo proporzionato ai minuti di sosta. Cosa che non avverrebbe con i voucher prepagati. «La costruzione di un parcheggio a multipiano a [illegible] lato di via Buniva dove ripristinare il parcheggio con di[illegible] orario», queste le proposte di Ezio Bruno.

Il nuovo piano prevede poi la trasformazione di via Virginio in zona blu su tutto il lato est, [illegible] lo smantellamento di quegli arredi che le passate amministrazioni avevano proposto ai commercianti.

L'analisi sul futuro piano del traffico prende in esame anche la viabilità. Continua il presidente dell'Ascom: «si prevede l'introduzione di numerosi sensi unici: viale della Rimembranza, via Porro, via Gioberti, via Saibante, via Sauro e via Palladio. Creeranno difficoltà ai residenti e allungheranno la strada per arrivare in centro».

Il piano prevede un sottopasso della ferrovia per Torre Pellice, da realizzare in corso Torino. Un'opera faraonica dai tempi di realizzazione lunghissimi e che danneggerebbe le attività commerciali che si affacciano su quel tratto di strada, secondo l'Ascom. «Mi chiedo se ha ancora senso tenere in vita un ramo secco della ferrovia come questo - dice Ezio Bruno - o se non sarebbe meglio sostituirlo con un servizio di bus». Altre perplessità arrivano dal Cna. Il segretario della sezione di Pinerolo Mauro Prot: «andremo incontro alla paralisi del traffico».

[a. gia.]

BIANCA & NERA

■ **I [illegible] DEI [illegible]** Ver[illegible] aperti domenica 25 ottobre i festeggiamenti per il centenario della fondazione dell'istituto «San Domenico Savio» di Torino, retto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice e che ha visto passare oltre seimila allievi in un secolo. Il 25 ottobre arriverà nell'istituto, che si trova nella borgata Sassi, la fiaccola accesa a Mondonio (Asti) nella casetta in cui morì San Domenico Savio. La data più importante nel calendario delle cerimonie sarà tuttavia il 6 giugno 1999, giorno della commemorazione ufficiale del centenario, quando interverrà monsignor Franco Peradotto, pro vicario generale della diocesi di Torino.

■ **P[illegible] IN [illegible]** A San Francisco de Cordoba, in Argentina, è stato inaugurato il «Padiglione Piemonte», un'area espositiva permanente di mille metri quadrati nel complesso fieristico della «Feria rural». Alla cerimonia erano presenti i presidenti della giunta e del consiglio regionale, Ghigo e Deorsola, l'assessore Pichetto e i consiglieri Ferrero, Ghiglia e Gatti. L'iniziativa è stata voluta per rafforzare i legami con una città dove la presenza di abitanti di origine piemontese è molto numerosa.

■ **ULTRAS BIANCONERI.** Ci sarà uno strascico giudiziario alla gazzarra di un gruppo di ultras bianconeri allo stadio, domenica pomeriggio, verso la fine di Juventus-Piacenza. [illegible] obiettivo i giornalisti in tribuna stampa. La Questura sta preparando un rapporto per la Procura circondariale: a dispozione degli investigatori vi sono riprese televisive e fotografiche. I reati che si ipotizzano sono quelli di violenza privata e di danneggiamento.

■ **INCHIESTA [illegible]** E' stato interrogato ieri in Procura Daniele Ivaldi, impiegato della concessionaria Fiat Autovar, coinvolto nell'inchiesta su forniture al Comune di Torino. Nel corso delle indagini era stato messo agli arresti domiciliari il funzionario comunale Giancarlo Dolcetti, già in libertà. Ivaldi, sentito dal pm Bianconi è indiziato nel filone della fornitura di auto per i vigili urbani, con al procuratore della Autovar, Ettore Pittini.

■ **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.** Si svolgono tra le 9,30 e le 18,30 a Torino Incontra, via Nino Costa 8, i lavori del 1° convegno regionale «Fare qualità. I sistemi qualità nella gestione dei servizi socio-assistenziali». Intervengono, tra gli altri, gli assessori Antonio D'Ambrosio (Sanità, Regione) e Stefano Lepori (Assistenza, Comune).

■ **[illegible]** Si tiene da oggi e per tre giorni, a Villa Gualino, il corso di aggiornamento su «La gestione clinica del trapianto renale». Verrà presentato un libro che si intitola «Storie» e raccoglie le testimonianze di pazienti. Torino è il centro trapianti del rene più attivo in Italia, con 1167 interventi dall'inizio dell'anno allo scorso 30 settembre.

■ **[illegible] PESTAGGIO.** Due giovani di Torino, Diego Giordano e Luca Granatelli, entrambi di 30 anni, sono stati condannati in tribunale a Ivrea a 2 anni di reclusione ciascuno per lesioni. Il 31 gennaio del '97, nel carcere eporediese, aveva malmenato un terzo detenuto, Domenico Guzzo.

■ **IVREA, [illegible]** Il pretore ha condannato a 13 mesi di reclusione per furto Davide Mollo, 25 anni, residente a Ivrea in viale Friuli 7. Il 12 aprile del '97, in ospedale, aveva rubato il portafoglio dal [illegible]dino di una paziente, in cui c'erano [illegible] mila lire.

■ **RIVOLI.** Ancora un finto vigile in azione contro un pensionato. A Rivoli un ladro s'è spacciato per un civic e, dopo essere entrato in casa di un anziano in via Piave, approfittando di un momento di distrazione, gli ha rubato mezzo milione.

A Nichelino, l'uomo abitava a Cavour

Imprenditore muore precipitando dal tetto

NICHELINO. Incidente sul lavoro, ieri, [illegible] mezzogiorno, in un'azienda della zona industriale alla periferia di Nichelino: un uomo è morto precipitando da un'altezza di circa nove metri.

L'infortunio è avvenuto nello stabilimento della Veat, una ditta specializzata nella produzione di vernici per auto e attrezzature per carrozzerie, in via San Martino della Battaglia 36.

La vittima è uno dei sei titolari dell'azienda: Vincenzo Cascio, 32 anni, via Gerbidi 85, a Cavour.

Lui, insieme a un operaio, poco prima di mezzogiorno era salito sul tetto dello stabilimento per rimuovere dalle grondaie i residui di foglie e terra, per evitare così che le infiltrazioni di acqua danneggiassero il capannone.

A carponi si è spinto, senza però le adeguate protezioni, fin sopra le onduline trasparenti di plexiglas, che servono a far filtrare la luce attraverso il tetto.

La lastra, per cause ancora da accertare, d'improvviso s'è squarciata: Vincenzo Cascio ha perso l'equilibrio ed è precipitato sul pavimento del capannone urtando nella caduta anche un muretto del soppalco.

L'uomo ha sbattuto violentemente la testa contro il cemento: i colleghi di lavoro sono accorsi e hanno subito dato l'allarme al 118, ma per lui [illegible] c'era più niente da fare. Vincenzo Cascio era morto sul colpo.

L'équipe medica dell'elisoccorso non ha potuto far altro che constatarne il decesso: «Sfondamento della parete cranica», recita il referto dei sanitari.

Sul luogo della tragedia sono intervenuti i responsabili del servizio di prevenzione dell'Asl 8 e i carabinieri.

L'azienda è stata posta sotto sequestro a disposizione del magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Lara Ruffino, per ulteriori accertamenti.

[m. peg.]

Beinasco

Rapinatore arrestato in casa

BEINASCO. Supermercati e panetterie [illegible] la [illegible] passione. Rapine lampo: il bottino e via, a bordo della sua Fiat Uno grigia. Per settimane i carabinieri hanno cercato di arrestarlo, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere per un colpo messo a segno l'agosto scorso al supermercato Crai di via Torta 13, Vinovo. I militari hanno controllato per giorni la sua abitazione ma senza alcun risultato. Poi l'altra mattina, un particolare ha insospettito un maresciallo dei carabinieri: la persiana di una finestra, di solito leggermente rialzata, era invece completamente chiusa. Hanno bussato alla porta dell'alloggio e lo hanno arrestato. In carcere è finito Giuseppe Riggio, un giovane di 27 anni, residente a Beinasco, in via Fratelli Bandiera 7.



Giuseppe Riggio

Scoperti a Torino

Indagini all'estero sui terroristi

Si allargano in altre zone d'Italia e anche all'estero le indagini sulla cellula terroristica scoperta l'altra settimana in un alloggio di via Tonale, a Torino. Parallelamente parte un di monitoraggio per scoprire l'esistenza di altre cellule legate ad organizzazioni terroristiche egiziane e mediorientali. Queste le decisioni prese ieri durante il vertice al Viminale tra la direzione della polizia di prevenzione ed i responsabili delle Digos di Torino e di altri capoluoghi di regione. Dall'esame del materiale sequestrato a Torino (sono ancora in corso di traduzione dall'arabo alcuni documenti), gli inquirenti smentiscono che finora siano state trovate prove che i tre presunti terroristi arrestati stessero preparando un attentato da compiere in Italia o in altri paesi. Si lavora, invece, per ricostruire in modo dettagliato i movimenti ed i contatti di Hamud Nadj (ritenuto elemento di collegamento con i terroristi di Bin Laden) prima del suo arrivo in Italia.

Traffico di droga

In quaranta all'udienza preliminare

Udienza preliminare per 40 persone, tra cui un agente di polizia penitenziaria, indagate per un traffico di droga in Piemonte gestito, secondo l'accusa, da un'organizzazione legata alla 'ndrangheta. Capo della banda, secondo i pm Marcello Tatangelo e Paolo Borgna, è Rocco Pronesti, 47 anni, che avrebbe gestito il traffico da Albegna, dov'era in soggiorno obbligato. L'agente di custodia è Roberto Scali, imputato di favoreggiamento e rivelazione di segreti d'ufficio, per un episodio avvenuto quando si trovava in servizio nel carcere delle Vallette: avrebbe fornito a Pronesti notizie su un detenuto coinvolto nelle indagini. Una delle richieste di rinvio a giudizio riguarda anche Renato Ruospo, 52 anni, pugliese trapiantato a Montecarlo: accusato di riciclaggio, è uno dei più noti promoter di concerti di musica leggera in Italia. Sono stati comunque esclusi collegamenti tra l'organizzazione degli spacciatori e il mondo dello spettacolo.

Capo ortodossi

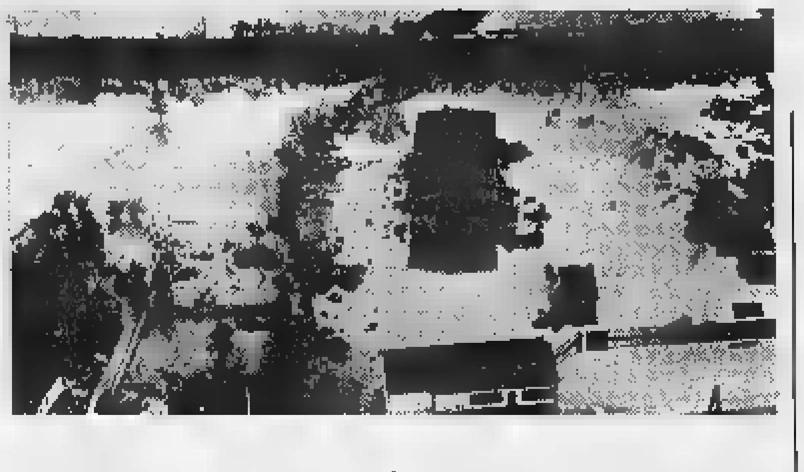
«Io per primo ho segnalato i malfattori»

«Sono stato io per primo a chiede al Prefetto un significativo intervento per allontanare dalla chiesa i malfattori». Padre Vasilescu Gheorghe, responsabile della chiesa Ortodossa Romena di Torino e Piemonte difende la comunità romena che vive in città. L'intervento di domenica dei vigili urbani per debellare il mercato di roba rubata, secondo lui, non deve indurre a generalizzare giudizi sulla comunità: «Che, com'è noto, è in maggioranza operosa e ben inserita nel tessuto sociale di Torino». Le sue precisazioni riguardano il tipo di intervento da lui svolto qualche tempo fa per allontanare i mercanti dalla chiesa: «Avevo affisso degli avvisi nel cortile per vietare in prossimità del luogo di culto ogni traffico lecito o illecito che sia. La situazione, si è particolarmente aggravata con l'intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine in piazza Carlo Felice. Come spesso avviene, in questi casi, i nullafacenti cambiano zona e continuano i loro loschi traffici».

Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione del '94
Ed ora per molti arrivano altri [illegible]

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scadenze dei mutui, il pagamento [illegible] tributi arretrati e difficoltà, a quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito al ritardato pagamento dell'Iva stabilito da un decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti [illegible] comunque titolari di partita Iva stanno ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della [illegible] annuale di concessione governativa.

Una beffa del «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti evasori della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici del registro di Alessandria, Asti, Alba [illegible] Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici [illegible] Alessandria ed Asti - ci sono veri evasori, ma anche centinaia di alluvionati per i quali i tributi [illegible] slittati di [illegible] anno. Non potevamo saperlo [illegible] abbiamo avviato la procedura». «I casi sinora accertati dal nostro ufficio [illegible] alcune decine», dicono al Registro di Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano [illegible] tabulati arrivati al Registro di Mondovì «ma - dice il direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio unico delle entrate [illegible] quindi siamo in ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare di pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi [illegible] spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento [illegible] la dichiarazione che [illegible] è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - dice Nicola Carbone, del Comitato alluvionati [illegible] Asti -, ma intanto devi fare una [illegible]rie di [illegible] che portano via tempo [illegible] denaro. Era proprio impossibile [illegible]itarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom di Alessandria - per il "cervellone" [illegible] c'è stata l'alluvione!».

Ma c'è anche una buona notizia per gli alluvionati: un decreto del ministero delle Finanze [illegible] proroga al 30 giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati del '94 sul materiale acquistato e sulle fatture per i lavori [illegible] ristrutturazione della casa alluvionate.

Franco [illegible]

[illegible] DALMAZZO

Le scelte della giuria su 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

Eurohumor premia i disegnatori [illegible]

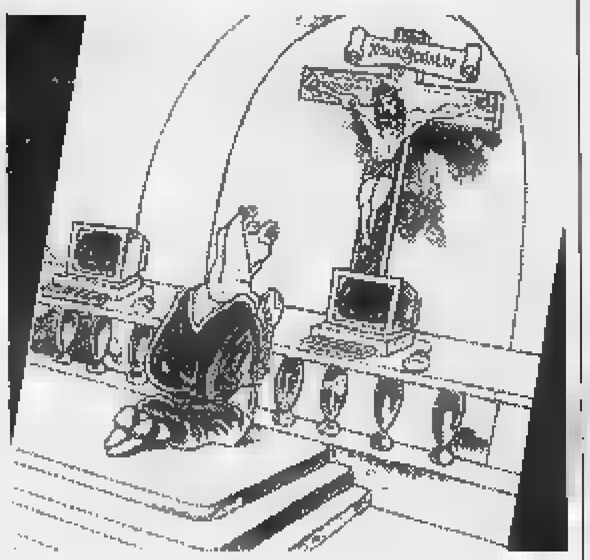
I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO SAN DALMAZZO. Comunisti, attuali [illegible] post che siano: sono [illegible] maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale del sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», la rassegna che da 15 [illegible] porta [illegible] Borgo San Dalmazzo opere di disegnatori da tutto il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - i temi in concorso [illegible] dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); Nea Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ido Isoardi (insegnante). I premi sono andati [illegible] opere di disegnatori che vivono [illegible] Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia e Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori tra le duemila opere verrà raccolta [illegible] catalogo [illegible] presentata al pubblico in [illegible] mostra allestita a Borgo San Dalmazzo [illegible] 5 dicembre in occasione della Fiera Fredda. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» il Comune [illegible] Borgo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, Cuneo Eventi [illegible] Bre Banca. [g. mar.]

Sotto l'opera dell'italiano Conglu [illegible] «La musica» a fianco quella del brasiliano Araujo [illegible] «Internet»





Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e un belga

IN [illegible]

[illegible] ancora in piazza contro la [illegible] maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per prote[illegible] contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro [illegible] Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, è in discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore [illegible] poi andranno [illegible] delle 4 mila firme necessarie.

Per quest'oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio [illegible] tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Seconda [illegible] Viano è il [illegible]

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della [illegible] Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me [illegible] impegno grandissimo, ma con la buona volontà [illegible] l'impegno [illegible] tutti riusciremo [illegible] dar corpo a questa nuova realtà».

[illegible]get della [illegible] [illegible]duti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede [illegible] milioni [illegible] danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con il logo del [illegible]vallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.

[illegible] gioielli» [illegible] di visitatori



VALENZA. Chiude i battenti questa sera «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda [illegible] questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano di un aumento dei visitatori italiani e stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed è protetta da [illegible] misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano superato i severissimi controlli disposti dall'organizzazione ad ogni ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazione straniere, assai numerose e provenienti anche dal Sud America.



Sulle auto Autoexpert

UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN' AUTO DA ROTTAMARE

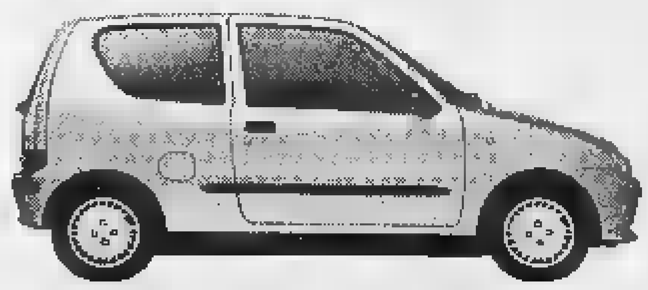
Autoexpert

Tutto nuovo nell'usato.

- **CERTIFICAZIONE CON SISTEMA DEKRA** Significa che la vostra auto è stata completamente revisionata e ha superato gli oltre 160 punti di controllo del sistema Dekra.
- **UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE** Compreso nel prezzo, l'usato Autoexpert vi garantisce un esclusivo servizio di riparazione: vale in tutta Europa per un anno o 10.000 km, senza massimali e senza franchigia.
- **15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA** Avete 15 giorni per restituire l'auto, in condizioni normali e con non più di 2.500 km, al Centro Autoexpert dove l'avete acquistata.
- **L'ASSISTENZA SUBITO E DOVE SERVE** Con una telefonata al numero verde 167-445588, Targa Assistance vi garantisce il servizio di assistenza in caso di guasto sulle strade di tutta Europa.

AUTOEXPERT È UN SERVIZIO TARGASERVICES. Scegliere Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando e dove serve.

Numero Verde **167-257297**



SEICENTO S - ANNO '98
antifurto, specchietto destro

PREZZO DI VENDITA **13.950.000**
SCONTO ROTTAMAZIONE **1.500.000**
L.12.450.000



PUNTO 55 SUPER 3P - ANNO '97
vetri elettrici, chiusura centralizzata, air bag, antifurto

PREZZO DI VENDITA **13.900.000**
SCONTO ROTTAMAZIONE **1.500.000**
L. 12.400.000



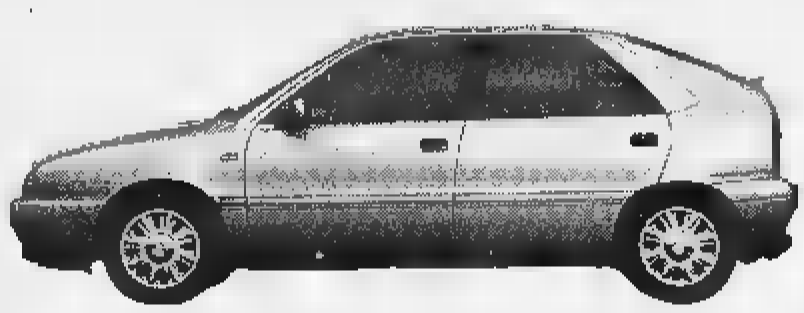
PUNTO 75 ELX 3P - ANNO '97
autoradio, fendinebbia, antifurto

PREZZO DI VENDITA **17.500.000**
SCONTO ROTTAMAZIONE **3.000.000**
L.14.500.000



MAREA WEEKEND 16 SW ELX - ANNO '97
climatizzatore, autoradio, antifurto, air bag

PREZZO DI VENDITA **20.600.000**
SCONTO ROTTAMAZIONE **2.000.000**
L.26.600.000



LANCIA DELTA 1.6 I. E. - ANNO '96
air bag, metalizzata, autoradio

PREZZO DI VENDITA **21.900.000**
SCONTO ROTTAMAZIONE **2.000.000**
L.19.900.000



DUCATO 2.0 BZ 14Q - ANNO '98
3° posto, vetri elettrici, chiusura centralizzata, paratia

PREZZO DI VENDITA **24.000.000**
SCONTO ROTTAMAZIONE **2.000.000**
L.22.800.000 + IVA

Concessionaria Fiat

AUTOINCROS

Sede di Borgaro:
APERTO LA DOMENICA
chiuso il lunedì mattina

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. (011) 9674595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. (011) 4700150

Giochi della Gioventù: vittorie nella pallatamburello e nell'orienteering

L'oro brilla a Moncalieri e Ivrea

Trionfo di squadra per le scuole Costa e Pertini

CATANIA. E' un gioco di scatole cinesi questa finale dei Campionati studenteschi e dei Giochi della Gioventù. Più coperchi alzi e più scatole trovi, in un vortice di sorprese che non finisce mai. Le circa 8000 persone partecipanti - atleti, accompagnatori, cronometristi, elaboratori dati e così via - hanno subito sulla propria pelle gli effetti non proprio incoraggianti di una macchina organizzativa mastodontica ma poco funzionante, oltre che molto costosa (costo circa [illegible] miliardi). Forse sarà bene tornare alle origini e scorporare le due manifestazioni, qui aggregate. In questo magma ribollente di proteste che hanno coinvolto Catania, Siracusa, Messina, Enna e altri 19 paesi siciliani, gli atleti torinesi si sono però costruiti un motivo valido per giustificare la loro presenza qui: distinguersi sui campi di gara.

E infatti ieri nei Giochi della Gioventù hanno centrato l'oro nella pallatamburello e l'orienteering. Il primo è una specie di tennis giocato in cinque, dove la scuola media Costa di Moncalieri (prof. Piccionne e Castellano) ha dimostrato di [illegible] la più preparata chiudendo a punteggio pieno davanti a Rimini, Cagliari e Napoli. L'orienteering è una [illegible] campestre nei boschi con tanto di bussola e cartina: hanno trionfato i ragazzi della media Pertini di Banchette d'Ivrea (Lamberti, Ponsetti, Tomaselli).

Solo sfiorato invece il titolo nel calcio maschile, con il Rivarolo di Gozzano (prof. Delaurenti) sconfitta 2-1 nel match decisivo da Padova con un rigore al 6' di recupero: e così gli sconfitti si sono dovuti accontentare del bronzo, scavalcati per differenza reti anche da Catanzaro. Un solo set di differenza ha invece tolto l'oro al team di volley maschile della Nievo di Torino (prof. Panataleoni): non è bastato vincere per 2-1 contro Roma (che si porta a casa il titolo), dopo il beffardo 0-2 subito contro Bari. Ma per la Nievo l'argento è comunque un trionfo, prima medaglia nella sua storia. Abituato ai titoli invece l'Istituto Sociale, che nel nuoto ha vinto la staffetta 4×50 [illegible] (con i fratelli Chiavirano, Castagno e Curti), è giunto 2° nello staffettone misto 6×50 sl (Bergadano, La Rosa, Mariotto, Pastorino, Fornaciari, Scarpone) e 3° nei [illegible] sl con Curti. Il tutto è valso alla squadra del prof. Valter Moreu Cotto il titolo italiano. Decima con onore la Gioannetti di Vinovo (Cirincione, Garofoli, Santandrea, Benetello).

Dai Campionati Studenteschi è arrivato un altro bottino di medaglie. Nella marcia, argento per Michela Favre del liceo linguistico Botta d'Ivrea (sua sorella Silvia è una delle migliori promesse d'Italia nel lungo), dietro alla barese Mancin. Ancora nuotatori in evidenza, con il liceo classico D'Azeglio che piazza la staffetta 4× [illegible] sl (Gorlato, De Palma, Vignati, Schiani) al settimo posto, la Gorlato al 4° nel dorso, conquistando così il bronzo di squadra. Infine un altro bronzo nella pallavolo femminile con la Vittone di Chieri (prof. Piretta e Valenti), superata da Padova e Cagliari. Nel medagliere dei Gdg, il Veneto (11 ori, 12 argenti, 14 bronzi) precede Lombardia e Friuli; quinto il Piemonte (6, 7, 3). Nei Cs, in testa il Veneto (17, 5, 8) e quarto il Piemonte (5, 12, 3).

Silvia Garbarino

IPPICA

Oggi trotto a Vinovo

Il Palio dei Proprietari è corsa prestigiosa e blasonata. Un po' perché vincendo si può proseguire il percorso verso le finali nazionali, un po' perché questo traguardo conferisce una sorta di ambita leadership locale. Oggi pomeriggio sono tredici i trottatori in campo, divisi su tre nastri. Scintilla Domar, estrema penalizzata, ha buone chance di centrare la rincorsa. L'avversaria più insidiosa è Rischiosa, mentre la sorpresa è Segundo. Nell'ottava corsa la scommessa del quarté potrebbe regalare milioni per via di un pronostico impossibile. Citiamo Vrille, davanti a Vientiane, Verres del Pri e Vorem Raf. I favoriti (inizio alle ore 15). I. Vittoriofeltrians, Via [illegible] Casei, Vaceo. II. Uricez, Ultimatum Blue, Ulis Code. III. Talmon, Scoop, Thelma Bi. IV. Silva Marciana, Rullo Jet, Union Kronos. V. Ubiviss, Umor Roc, Uster. VI. Zimba Sport, Zanzara Ec, Zoriaz. VII. Scintilla Domar, Rischiosa, Segundo. VIII. (quarté). Vrille, Vientiane, Verres del Pri, Vorem Raf.

IL CASO

La delibera della Federcalcio contestata da numerosi club della provincia

Allarme a Pinerolo e nel Canavese

«Non chiudete i comitati locali della Federcalcio»

Fermento anche in Piemonte per la decisione delLA Federcalcio di abolire per la prossima stagione i 54 comitati locali dislocati su tutto il territorio italiano. La delibera della Figc, che prevede la chiusura dal 30 giugno 1999 delle sedi distaccate, ha infatti [illegible] aspre critiche da parte di numerose società e anche un'interrogazione parlamentare.

Nel Torinese la delibera riguarda i comitati di Ivrea e Pinerolo, che chiuderanno i battenti confluendo in quello di Torino. Nel Pinerolese c'è malcontento, come sottolinea il presidente Alfredo Merlo del Pinerolo: «Invece di un accentramento verso Torino occorrerebbe un decentramento razionale e produttivo, [illegible] il capoluogo sempre punto di riferimento ma [illegible] maggior spazio alle realtà locali. Le oltre 100 squadre e le 700 partite finora gestite dal nostro comitato - che ora andranno ad appesantire l'organizzazione di quello di Torino - rischiano di rallentare la macchina burocratica».

Della stessa opinione il presidente Carella del Cumiana: «Torino è troppo lontana per le società del Pinerolese. Tra problemi logistici e di comunicazione si rischia di perdere almeno mezza giornata magari per un problema di poco conto. Stiamo raccogliendo firme tra le società della zona per tenere in vita il comitato».

Lo stesso malumore si avverte nel Canavese. Dice Pierangelo Mosca, responsabile del settore giovanile dell'Ivrea: «Sorgerebbero molte difficoltà per le piccole società. Speriamo che Torino [illegible] consideri gli oltre 40 club del Canavese come l'ultima ruota del carro. Un dato positivo potrebbe invece essere rappresentato dal probabile sfoltimento di squadre minori, con crescita del livello qualitativo dei campionati».

Il presidente del settore giovanile scolastico Giorgio Bergesio getta acqua sul fuoco: «La decisione di sopprimere i comitati locali arriva da Roma, soprattutto per motivi di carattere economico, anche se il problema maggiore riguarda alcune regioni del Sud, con otto e addirittura nove comitati distribuiti su piccoli territori. E' comunque necessario sedersi attorno a un tavolo e trovare con serenità un sistema che non danneggi le società. Solo così potremo poi proporre a Nizzola una soluzione ragionevole. Per esempio si potrebbe creare la figura del delegato del settore giovanile scolastico che nelle varie zone rappresenti un punto di riferimento per le società locali e si incarichi di portare a Torino i problemi più urgenti, ma possa anche essere utilizzato per compiti più concreti, come il tesseramento dei giocatori, in modo da evitare ai dirigenti dei club di recarsi continuamente nel capoluogo». [p. acc.]

SPORT FLASH

- [illegible] ITALIA NO. Sconfitta azzurra per 4-0 nel secondo turno della Superdivisione europea: alle Cupole, l'Italia non ha fatto nemmeno un punto contro l'Austria, perdendo tre singolari e il doppio.

- [illegible] ITALIA. Ritorno (ore 20,30: 2ª gior.) di Coppa Italia per Eccellenza e Promozione: Mathi-Rivarolese, Volpiano-Ciriè, S. Mauro-Settimo, Rivoli-Alpignano, Giaveno-Cumiana, Nizza-Moncalieri.

- CALCIO FEMMINILE. Pecetto e Torino si affrontano oggi (ore 15,30; campo Comunale di strada Busello) per la Coppa Italia (girone [illegible] 2° turno).

- [illegible], CAFFAREL SPONSOR? Incontro decisivo, stasera, tra i dirigenti dell'Auxilium Torino e la Caffarel

E' TRICOLORE PGA DI GOLF



I gemelli Stefano (a sinistra) e Marco Soffietti (destra) con l'altro golfista Merletti

Soffietti, l'impresa dell'ex portabastoni

Impresa del torinese Stefano Soffietti, che domenica a Is Molas, presso Cagliari, ha vinto la 22ª edizione del Campionato italiano Pga, la federazione europea dei professionisti del golf, conquistando così il titolo tricolore. Il giovane giocatore del Golf Club Torino - compirà 21 anni il 26 dicembre - è uno dei due gemelli Soffietti, una coppia di giocatori pressoché identici che [illegible] diventando famosa nel mondo del golf nazionale.

Stefano e suo fratello Marco, residenti a Fiano, hanno [illegible]ciato ad affacciarsi a questa disciplina all'età di 12 anni, facendo i caddie a La Mandria. Quello del «portamazze» è del resto un ruolo che in passato ha contribuito a trascinare nel golf giocatori poi diventati grandi stelle come per esempio Severiano Ballesteros, il più grande campione di golf spagnolo, o lo stesso Costantino Rocca, il numero uno in Italia.

I due gemelli Soffietti hanno subito dimostrato ottimo talento sul green, mietendo successi già da dilettanti. Marco ha vinto il campionato Ragazzi nel '95, poi due campionati medal assoluti, raccogliendo vittorie prestigiose nella Palla d'Oro Ina e nel Bastone d'Oro Zendrini oltre a tre campionati italiani a squadre per il club presieduto da Sergio Pininfarina, [illegible] con il fratello Stefano e altri tre giocatori. All'inizio sembrava che fosse proprio lui, Marco, il più promettente fra i due Soffietti, invece è poi venuto fuori con prepotenza Stefano, giunto 2° nel Campionato Omnium a Padova qualche mese fa e ora vincitore nella competizione di Is Molas, su un percorso lungo, difficile e costantemente spazzato dal vento. Nella gara di domenica in Sardegna, Stefano Soffietti alla fine ha fatto registrare un vantaggio di 9 colpi sui [illegible] più diretti avversari (Federico Bisazza, Gianluca Pietrobono e Alessandro Tadini), finendo con 10 colpi sotto il par, ad uno solo dal record del campo che appartiene a Baldovino Dassù. «Mi trovo molto bene a giocare nel vento - dice Stefano, che ha girato nelle quattro giornate di gara in 278 colpi (67-73-69-69) - cosa che agli altri evidentemente non piace. Devo ringraziare il [illegible] maestro Sergio Bertaina, che mi ha impostato molto bene e segue sempre sia me che Marco. Inoltre mi hanno molto aiutato gli sponsor Robe di Kappa, Sai e Banca Popolare di Novara, che mi coprono le ingenti spese che si devono affrontare per partecipare al Challenge europeo. Quest'anno ho gareggiato in 13 prove, ma non sono messo molto bene in classifica: ho speso parecchio e guadagnato poco. Il mestiere di golfista, nonostante le apparenze, è duro e faticoso. [illegible] a me e a Marco è piaciuto lo stesso e abbiamo preso questa strada con entusiasmo».

Marco, ottavo a Is Molas, dal canto suo intende rifarsi al più presto nei confronti del gemello: già da oggi, insieme con Stefano, è in gara a Margara nel 17° Open San Paolo Vita, penultima prova del Challenge. E questa volta vorrebbe battere il fratello per pareggiare i conti in famiglia.

Giovanni Capponi

RISULTATI

ATLETICA

Serie A1. *Finali Allievi/Juniores, a Molfetta. Marcia 10 km:* 2. Aragona (Canavesana) 48'46"9. *Asta:* 2. Pittavino (Sisport) 3,40; 7. Battuello (Canavesana) 3,00. *110 hs:* 5. Arcarese (Sisport) 15"90; 8. Manzone (Canavesana) 16"91. *Lungo:* 5. [illegible] Witt (Canavesana) 6,59; 8. Ravelli (Sisport) 6,18. *Disco:* 4. Garau (Canavesana) 35,91. *100:* 4. [illegible] (Sisport) 11"31; 11. Perelli (Canavesana) 12"32. *1500:* 7. Simionato (Canaves.) 4'11"06; Lippolis (Sisport) 4'13"82. *Giavellotto:* 3. Bani (Sisport) 52,02; 4. Crivellaro (Canavesana) 50,71. *400:* 1. Cervo (Sisport) 50"24; 11. Borello (Canavesana) 53"16. *4×100:* 3. Sisport 44"65; 5. Canavesana 45"50. *200:* 4. Sardella (Sisport) 23"03; 9. Brun (Canavesana) 23"97. *800:* 10. Gallon (Canavesana) 2'02"21; 11. Cervo (Sisport) 2'02"81. *3000:* 4. Simionato (Canavesana) 8'51"93; 6. Calza (Sisport) 9'15"05. *400 hs:* 6. Laquaniti (Sisport) 57"94; 10. Regis (Canavesana) 1'07"56. *3000 siepi:* 5. Lippolis (Sisport) 10'12"65. *Alto:* 9. Manzone (Canavesana) 1,85; 11. Rovelli (Sisport) 1,60. *Triplo:* 7. De Witt (Canavesana) 12,65. *Peso:* 4. Garau (Canavesana) 11,84; 5. Brachitta (Sisport) 11,70. *Martello:* 5. Zurlo (Sisport) 36,52; 10. Borello (Canavesana) 18,16. *4×400:* 7. Sisport 3'34"44; 9. Canavesana 3'36"46. *Classifica società:* 1. Vicentina; 7. Sisport; 8. Canavesana.

[illegible] A. Campionati di società giovanili a Livorno. *Maschili. 400 hs:* 12. Virga (Cus To) 1'07"60. *800:* 2. Sciandra (Cus To) 1'53"73. *Martello:* 4. Giannuzzi (Cus To) 49"42. *200:* 7. Bolzoni (Cus To) 23"09. *3000:* 3. Martello (Cus To) 9'01"67. *Alto:* 7. Gueli (Cus To) 1,85. *3000 siepi:* 7. Arduini (Cus To) 10,21. *Peso:* 8. Marcon (Cus To) 11,06. *4×400:* 5. Cus To (Ivaldi, Sciandra, Mollo, Pietrantuono) 3'38"14. *Triplo:* 11. Ferrara (Cus To) 12,38. *Classifica di società:* 1. Snam; 6. Cus To. *Femminile. 100 hs:* [illegible]. Busso (Sisport) 15"09. *400:* [illegible]. Anello (Sisport) 57"55. *Alto:* 3. Gribaudo (Sisport) 1,72. *Giavellotto:* 1. Marino (Sisport) 42,43 (record personale). *800:* 3. Anello (Sisport) 2'15"45. *Lungo:* [illegible]. Cannella (Sisport) 5,32. *Classifica di società:* 1. Sestese; 8. Sisport.

BOCCE

Gara coppie B a Torino (La Montagnola): 1. Pozzo Strada (Gallo-Trollo); 2. Pozzo Strada (Ricatto-Paschetta); 3. Floccardo (Ranghino-Galleano) e Silpa Ragusa (Oldero-Ainardi).

Camp. reg. indiv. femminile, finale a Pinerolo (Veloce Club): 1. M.G. Operto (Colombo); 2. M. Minoja (Montelera Valtorrese); 3. T. Trivoletti (id) e A. Mazzon (Bruino).

CICLISMO

Trofeo Del [illegible] Elite-Under [illegible] a Montecatini (Pt): 1. Paolini (Frangi); 2. Dondoglio (Brunero Bongioanni Boeris).

CALCIO

Trofeo Il Corriere (cat. Giovanissimi). Torino-Venaria 1-1; Torino-Grugliasco 3-0; Torino-Gabetto 4-0; Torino-Lascaris 3-1. *Classifica finale:* 1. Torino; 2. Grugliasco; 3. Vanchiglia; 4. Lascaris.

LE OFFERTE DEI LETTORI ALLA FONDAZIONE «LA STAMPA-SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

5 ottobre: i colleghi di Vera Gallo in memoria del papà 385.000; Luciano Drovetti 300.000; R.G. 20.000; Luciano 20.000.

[illegible] ottobre: Coopers & Libraud spa 4.800.000; i colleghi di Torino in memoria di Francesco Sgroi 310.000; in memoria di Pierluigi Novara 265.000; Luciana V. 100.000; Massimo Sereno per Claudio 100.000; per Claudio 100.000; Bruna Zutto per Claudio 20.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

24 settembre: in memoria di Giuseppina Nigra-Zussini dal condominio di corso Peschiera 362 230.000; i condomini del palazzo «Tigli» in memoria di Giuseppe Morbelli 200.000; Maria Luisa Finocchielli 185.000; gli inquilini di strada antica di Collegno 180/2 e 2 bis in memoria di Pietro Duretti 130.000; in memoria di Teresina Manassero 100.000; in ricordo di Delfina Rossetti 100.000.

25 settembre: i compagni di lavoro della RCCF Nodo di Torino in ricordo di Giacomo Farruggia 300.000; gli amici di Giacomo 280.000; in memoria di Domenico Ricci i condomini di corso Grosseto 207 230.000; insegnanti Circolo Sibilla Aleramo in memoria di Sebastiano Paglierani 83.000; M.M. 50.000.

[illegible] settembre: in memoria di Anna Tonon Vallosio, cognata e nipoti 300.000; i colleghi di Angela Fois in memoria della sua mamma 231.000; Ghisalba in memoria della mamma di Angela Fois 200.000; in memoria di Rosa Libera 80.000.

[illegible] settembre: i ciclisti del Ce.D.A.S. Fiat in memoria di Gianni Magliano e Nicola Dellaia 470.000; in mememoria di L.M.P. 200.000; Gina e Carla in ricordo di Leonildo Mussetta 100.000.

29 settembre: direzione e maestranze Nuova Fast spa e Fibro spa in memoria di Angelo Kuffinatto 500.000; in ricordo di Salvatore Ponente, i parenti più cari e gli amici 500.000; in ricordo dei miei genitori 500.000; i colleghi in ricordo del papà di Grazia 240.000; in memoria dell'amico Giacomo Dimaria «Sceriffo», soci polisportiva Mirafiori sezione Carte 215.000; in memoria di Guglielmo Braida, condomini via Genova 261 215.000; in memoria di Maurizia Giovine, i condomini di corso Cosenza 49 175.000; in memoria del padre di Bosco i colleghi del Ced 150.000; in memoria di Amedeo Cornetto gli amici di Maria e Gigi 50.000.

[illegible] settembre: i cugini in ricordo di Catterina Gallarino (Nina) 380.000; in memoria di Battista Goia i condomini di via Oropa 13 15 250.000; Rolando, Maria, Loredana, Mauro e Laura in ricordo di Fiorenzo 250.000; A.P. 200.000; i coscritti del '38 in memoria di Fiorenzo Airaudi 120.000; Rinaldo, Enrica e Chiara in ricordo di Maria Piovano 100.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000.

1 ottobre: i colleghi di Renato Perinetto 610.000; dipendenti Trw Sabelt e Trw Air Bag Systems in memoria di Iolanda Brusa 320.000; condomini via Romarolo [illegible] in memoria di Fino Capurso 240.000; a ricordo della mamma di Francesca la classe seconda C scuola media Marconi 200.000; in memoria di Fiorenzo Airaudi, i cognati Vigna, Suria e Vinardi 150.000; in memoria di Agostino Raderna 100.000; in memoria di Alessandro Vaccarino, Marcella ed Emilio 40.000.

2-3 ottobre: in ricordo del fratello di Angela De Lorenzo i colleghi della Fida 810.000; per Ersilia A.R.G.C.D.C. 300.000; in memoria di Renata Gigliotti 200.000; in ricordo di Bruno Mafrici gli amici del Comando Regione Militare Nord Ovest 185.000; in memoria di Giuseppina Marangoni ved. Mosca condomini e inquilini di via Coppino 120/1 115.000; in memoria di Rita 90.000.

5 ottobre: in memoria di Benini Vilbene in Lembo famiglie: Branconi, De Santis, Franceschi e Rositano 300.000; Genoso spa 200.000; Carla Defilippi 100.000; Francesco Defilippi 100.000; alla memoria di Giovanni Stivanello, Demaria e Mones 100.000; Maria novalese vedova Gambolò 90.000; Trofeo Bruere Settembrino Maestri Cravioglio e Bertolino 50.000; T.U. 50.000.

6 ottobre: in ricordo di Mario Tomassetti 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: diciassettesimo raduno ciclistico piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali per l'integrazione sociale degli amici miodistrofici 3.784.000; in memoria di Maria Barile i condomini di corso Orbassano dal [illegible] Al 292 1.055.000; quindicesimo cicloraduno di San Giovanni organizzato A.C. Bergamin Associassion Piemonteisa 884.000; nonna Rita 300.000; condomini di via Buriasco 1 E-F-G-H in ricordo di Teresa Fanetta ved. Cataldo 245.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: A.M. 50.000; G.M. 50.000.

Per il Gruppo Abele: Corina Boscolo e figli in ricordo di Marco 60.000.

GLI SGRAVI FISCALI SUI VERSAMENTI

Le offerte versate dai lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* per aderire alle varie iniziative di solidarietà godono da quest'anno delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n° 460 in favore delle Onlus (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

Per i versamenti effettuati da persone fisiche è prevista la detraibilità dall'imposta lorda dovuta, per importo pari al 19% del versamento effettuato, applicabile al limite massimo di lire 4.000.000 previsto per legge.

Per i versamenti effettuati da imprese o società (cioè da soggetti titolari di reddito di impresa) è consentita la deducibilità dal reddito di impresa, per importo non superiore a lire 4.000.000 e al 2% del reddito dichiarato (doppio limite di deducibilità).

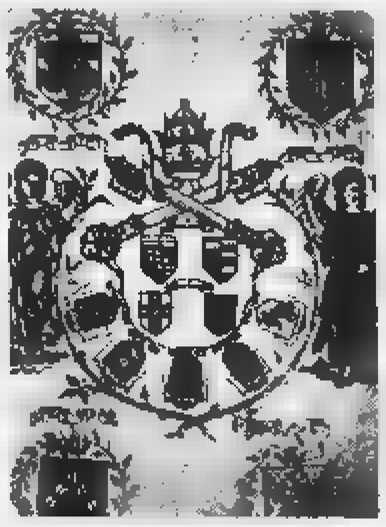
Per il riconoscimento delle agevolazioni fiscali è tassativamente prescritto l'uso di uno dei seguenti sistemi di pagamento: bonifico bancario; conto corrente postale; assegni bancari e assegni circolari.

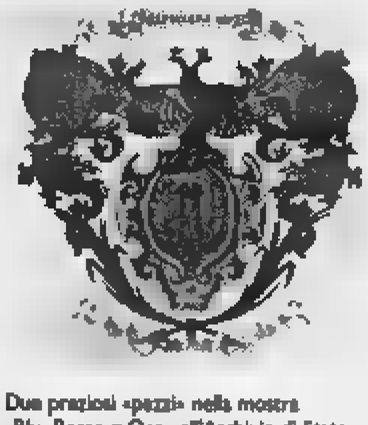
Archivio di Stato: oggetti araldici e dibattiti sul Piemonte di Carlo Alberto

Segni della distinzione

Fra stemmi, blasoni e sigilli

Dire la parentela, l'origine, la distinzione, controllare la società, affermare la proprietà. In una parola: comunicare. Questa la funzione dei simboli araldici cui [illegible] dedicata [illegible] bella mostra **Blu, Rosso e Oro**, allestita nelle sale dell'Archivio di Stato di piazza Castello 209 sino al 30 novembre. Segni [illegible] colori dell'araldica racchiusi in carte, documenti, codici, dipinti, legni, porcellane, argenti e oggetti d'arte [illegible] grande valore storico [illegible] artistico, che ricostruiscono una storia di individui, relazioni sociali, legami di parentela, eventi e rivelano mentalità e modi di essere. «Spesso si genera confusione [illegible] araldica [illegible] nobiltà - dice Isabella Massabò Ricci, direttrice dell'Archivio di Stato -. Si suole infatti assimilare la capacità di portare [illegible] con l'appartenenza alla nobiltà: da qui il pregiudizio [illegible] un dominio riservato dell'araldica, basato sulla separatezza e sull'esclusione». Invece l'araldica si propone come un linguaggio figurato. Dalle insegne e dai vessilli che nell'antichità individuavano i contendenti in guerra ai sigilli di corte, nobiliari, ecclesiastici o giuridici che davano l'imprimatur del potere [illegible] l'investitura dell'ufficialità; dagli stemmi che svelavano parentele e discendenze ai blasoni incisi su oggetti d'uso quotidiano: un codi[illegible] di comunicazione attraverso i segni. L'araldica si rivela in tutta la [illegible] straordinaria attualità, antesignana di un linguaggio moderno che procede immediato, per immagini. Anche se oggi si [illegible] di trattare questa materia sotto [illegible] profilo psicologico. I motivi che in epoche lontane hanno indotto un individuo o una famiglia a scegliere un colore [illegible] una figura per il proprio stemma [illegible] aiutare a comprenderne le aspirazioni, le credenze, la cultura [illegible] la sensibilità e quindi aggiungere nuovi capitoli alle loro vicende storiche. Gli oggetti esposti nella mostra provengono in parte dall'Archivio di Stato, in parte [illegible] Museo di Arte Antica e [illegible] Palazzo Madama. Sono codici miniati, sigilli, stemmi su pergamena, blasoni intagliati su legno [illegible] finemente ricamati, dipinti, oggetti devozionali, messali, argenti, porcellane e svariati altri tipi di documenti che accompagnano il visitatore lungo [illegible] percorso di lettura [illegible] quattro filoni: identificazione attraverso il segno; origini e diffusione dell'araldica; l'araldica come sistema di segni. Mostra da martedì a domenica (10-13 e 15-18); giovedì sino alle 22. E' chiusa il lunedì. Ingresso lire 10 mila. Tel. 011/562.44.31.





Due preziosi «pezzi» nella mostra «Blu, Rosso [illegible] Oro» all'Archivio di Stato. A sinistra, [illegible] del XVI secolo e sopra, stemma dei Franchi di Manta che risale alla metà del XIX secolo

Alma Toppino

Lo Statuto convegni sui 150 anni

S'inaugurano oggi, all'Archivio [illegible] Stato di piazza Castello 209, i lavori dei **due congressi** internazionali organizzati dall'Associazione Torino Città capitale europea nell'ambito delle celebrazioni per i [illegible] anni dello Statuto Albertino. Il primo appuntamento, «Il Piemonte alle soglie del 1848», intende fare il punto degli studi e aprire nuove prospettive di ricerca sul modo in cui il Piemonte si presentò all'appuntamento del '48 sotto il profilo sociale, economico, istituzionale, politico e cultura[illegible]. Le sessioni, cui partecipano storici e giuristi, si aprono alle ore 10 e terminano sabato 10 ottobre.

Lunedì 12 ottobre, sempre alle ore 10, il presidente della Camera Luciano Violante inaugurerà i lavori del convegno [illegible] «Statuto Albertino [illegible] costituzionalismo italiano», incentrato sul valore liberale dello Statuto e sulla sua comparazione con le principali costituzioni europee dell'Ottocento. Il 14 ottobre chiuderà gli incontri [illegible] professor Giovanni Conso.

Chieri: mostra [illegible] Palazzo Opesso

Giovani lettori dei libri horror

Al piacere [illegible] avere paura è dedicata la mostra di **libri horror per ragazzi** ospitata da oggi, ore 9, nelle sale [illegible] trecentesco Palazzo Opesso [illegible] Chieri. Da anni la Biblioteca Civica «Franco[illegible]» e l'assessorato alla Cultura promuovono, attraverso mostre fotografiche e iniziative varie, la letteratura per ragazzi. Quest'anno la manifestazione - alla sua dodicesima edizione - coincide con una mostra di fumetti dedicata al nuovo «orrore» edito dalla Bonelli, la casa editrice fondata da Giovanni Luigi Bonelli, padre di Tex che pubblica i classici del fumetto d'avventura italiano da Zagor, Mister No e al più recente e popolare indagatore dell'incubo Dylan Dog. La rassegna di tavole è completata dai testi e racconta [illegible] viene creato un fumetto dalla sceneggiatura alla realizzazione grafica. C'è voluto un anno per ideare e disegnare il nuovo personaggio della Bonelli. Brendon è il cavaliere errante [illegible] un futuro Medio Evo: un mondo sopravvissuta [illegible] una catastrofe biologica, fatto di inquietudini, fantasie e relitti tecnologici.

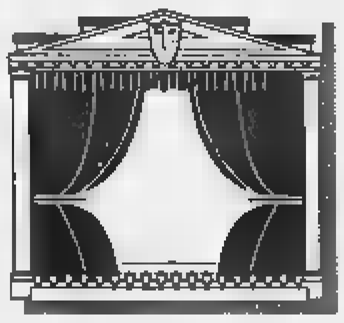


Dylan Dog, [illegible] del fumetto

La mostra è stata curata da un esperto collezionista chierese che da anni si occupa [illegible] fumetti, Giancarlo Vidotto. Venerdì 16 alle 21 nei locali della Biblioteca sarà ospitato il creatore del personaggio di Brendon, Claudio Chiaverotti, già autore delle sceneggiature di Dylan Dog. Per le scuole è possibile prenotare visite riservate alle classi telefonando presso la Biblioteca allo 011.94.24.675.

La mostra, [illegible] a Palazzo Opesso in via San Giorgio 3, resterà aperta sino al 28 ottobre, tutti i giorni col seguente orario: da lunedì a giovedì 9-12; 14,30-16,30; venerdì 9-12; sabato e domenica 16-19. **[a. p.]**

DALL'INDIA



Metti una sera con la bella Shantala fra eleganti passi di antica danza e gli applausi del grande Béjart

METTI [illegible] sera, al Piccolo Regio, per uno spettacolo di danze [illegible] musiche tradizionali indiane. Quante persone ci saranno? Dieci, venti? Cinquanta, proprio [illegible] voler abbondare? Macché, sono circa trecento per lo show che figura nel cartellone di TorinoDanza. E la maggior parte ha anche pagato il biglietto: quindicimila lire. Gli altri sono i soliti e inevitabili scrocconi che passano dalla cassa e, incuranti delle occhiatacce di chi è in coda e sta per scucire i soldi, avvertono l'impiegata al [illegible] là del vetro: «C'è una busta per me».

Vabbé, così [illegible] il mondo. Via, disponiamo l'animo alla serenità indù e, invece di prendercela con i professionisti dell'entrata a sbafo, pregustiamoci l'ora e mezza [illegible] spettacolo che chissà quando capiterà di [illegible] Torino. Per giunta, c'è Maurice Béjart, il grande coreografo che in scarpe di ginnastica, pantalonacci, maglione neri che hanno visto tempi migliori e sciarpona [illegible] troneggia al centro della sala, [illegible] poltrona della 14ª fila. Al suo fianco due signo[illegible] in età che, la prima per lo spettrale look, l'altra per l'abbigliamento originalissimo e il formidabile casco fulvo di capelli, le diresti parenti strettissime della famiglia Adams. In attesa di ammirare l'arte [illegible] Shantala, la danzatrice, il protagonista è Béjart: riceve l'omaggio di fan [illegible] curiosi, tutti gli si rivolgono con il deferente «maestro»; una madama, la solita esagerata, fa precedere alla deferenza l'aggettivo «divino». Il magister ricompensa con sorrisi da Budda benedicente le adulazioni e gli applausi all'annuncio dell'Introduttore che la seconda parte dello spettacolo è una coreografia proprio dedicata a lui, «il maestro Béjart, unione di Occidente [illegible] Oriente». Già, l'Introduttore. Un signore vestito all'indiana (tunica al ginocchio [illegible] pantaloni [illegible] tubo) che al microfono spiega: «La danza dell'India è sempre legata al sacro perché Shiva crea e [illegible]istrugge il mondo danzando». Poi, ecco Shantala: giovane e minuta regina della scena. Spoglia (la scena, ché la danzatrice è avvolta in serici azzurri intarsiati d'oro e rossi): in un cantuccio, seduti, ovviamente all'indiana, i quattro orchestrali che con flauto, percussioni e voce nasale accompagneranno il vorticare di passettini, il linguaggio delle mani e il mutare espressivo del viso di Shantala impegnata nel Kuchipudi e nel Ma-Va-Ka: cioè, il primo e [illegible] secondo tempo della serata. Salutati, l'uno [illegible] l'altro da caldi applausi del pubblico partecipe, entusiasta. Nessun dormiglione, rarissimi gli sbadigli che, scommettiamo, saranno stati [illegible] qualche [illegible]. Perché chi ha tirato fuori le 15 mila lire sapeva che [illegible] l'attendeva: o, almeno, era curioso e, alla fine, felice di questo breve assaggio d'India.



Shantala, diva di TorinoDanza

Trecento persone al Piccolo Regio per ammirare il giovane talento

[illegible] Giacchino

MANGIAR bene

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Cucina da scoprire

[illegible] in compagnia [illegible]



All'ora di pranzo c'è il rischio [illegible] mangiare soli come un [illegible] di [illegible] un quartino di bianco quando s'è ordinato [illegible] rosso, di essere costretti ad ascoltare una petulante radio che trasmette quiz [illegible] inviti a creare rime più stupide che mai. Ma, alla sera, il locale [illegible] trasforma e diventa un piacevole punto d'incontro per chi [illegible] gradevole cucina (di carne [illegible] di pesce) e [illegible] ambiente dalla simpatica clientela. A La Quercia, nella sala [illegible] pianterreno e nelle tre [illegible] primo piano i muri sono dominati da poster con immagini del Che Guevara, da frasi di José Martí, da poesie di Neruda («le farfalle ballano velocemente un ballo rosso e nero...). Lo chef Dionisio, oltre ad amare il mondo latino-americano, gradisce pure compilare specialità possibilmente siciliane come le tradizionali «pennette [illegible] Tindari» dove la pasta è ghiottamente custodita nelle melanzane oppure il «castrato all'agrigentina» che è trionfo di aglio, olio [illegible] limone (Pirandello pare ne andasse pazzo). Prevalgono le ricette con carne ma pure i patiti del pesce possono trovare sapori a loro graditi [illegible] i tagliolini «alla Quercia» [illegible] vongole veraci accompagnate dal pesto [illegible] dalle patate lesse. Il menù contempla anche la pizza, cotta nel forno a legna: soddisfacente.

Corso [illegible] 14
Pizza, carne, pesce
Anche piatti siciliani
Chiuso martedì
Sulle [illegible] mila con vino
Tel. 011/889.25.72

Al Conservatorio

Coro tedesco (il «Bochum») in concerto

Invitato dalla Stefano Tempia, arriva a Torino il **Nuovo Coro della Città di Bochum**. Il gruppo tedesco, diretto da Sebastian Vogos, canta stasera alle 21 in Conservatorio, dove [illegible] pubblico potrà accedere fino a esaurimento dei posti. E' nato nel 1947 come coro giovanile, allo scopo [illegible] eseguire anche la musica che il nazismo aveva proibito; in seguito ha raggiunto dimensioni cospicue e ha compiuto tournées all'estero.

Il concerto, che si svolge con il patrocinio della Bertone SpA, abbraccia un campo musicale molto ampio e si presenta assai piacevole. Si inizia con il «Salmo 116» armonizzato per cinque voci da Heinrich Schütz. Tra gli autori tradizionali ci saranno poi Brahms («Marienlieder op. 22» per 4 voci) e Grieg («Ave Maris Stella» per 8 voci). Le novità, per la maggior parte del pubblico, verranno da Trojahn («Lux aeterna»), Gorecki («Totus tuus sum, Maria») e Swider («Cantus gloriosus» per 7 voci). E' infine prevista una serie di brani di chiusura. **[l. o.]**

APPUNTAMENTI

GIOVANI [illegible]

IL PROGRAMMA. Alle 18,30 all'Unione Culturale, in [illegible] Cesare Battisti 4b, «Come un romanzo» [illegible] Giorgio Gallione e Giorgio Scaramuzzino, ispirato all'omonimo romanzo [illegible] Daniel Pennac. Sempre all'Unione Culturale alle 21 «I diletti del lettore». [illegible] una jam [illegible] letteraria con gli scrittori Francesco Biamonti, Aldo Nove, Carlo Fruttero e Franco Lucentini, Roberta Denti, Gina Lagorio e Emilio Tadini; coordina Nico Orengo. [illegible] 15,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, «Autoritratti» con Massimo Bonato [illegible] Silvia Greco. Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, «Narrativa per ragazzi» [illegible] Sebastiano Ruiz Mignone. Alle 18,30 all'Hala Cafè, via Sant'Agostino 23/c, «Mille e una notte e [illegible] tè alla [illegible]». Alle 22,30 al Reddocks, via Valprato [illegible], festa conclusiva con il concerto «Come se avessi le ali. Chet Baker memorial». Daniele [illegible] Gennaro e Giancarlo Roncaglia presentano la figura del famoso trombettista.

LIBRI

[illegible] Alle ore 18 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, presentazione del volume bilingue «Bergers, contrebandiers et guides entre Savoie et Vallées de Lanzo. Pastori, contrabbandieri e guide tra Valli di Lanzo e Savoia», [illegible] cura dell'editrice [illegible] Punto. Gli autori sono Francis Tracq e Giorgio Inaudi. Seguirà una proiezione di diapositive.

[illegible] **PANNUNZIO.** Domani alle 17,30 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, viene presentato il libro «Contro il [illegible]» [illegible] Alberto Giovanni Biuso, edito [illegible] Guida. Con l'autore intervengono Luisa Cavallo, Franceso Coppellotti, Costanzo Preve, Giovanni Ramella e Enrico Trisoglio.

[illegible]

I CHING. Alle ore 15 [illegible] Centro Commerciale Lagrange, in via Lagrange 15, incontro con Flaminia Momigliano [illegible] dal titolo «I ching. [illegible] tuo oracolo quotidiano». Organizza la Federcasalinghe. Telefono 011/561.39.53.

A CIRIE'. Alle ore 21 [illegible] Centro Culturale di Ciriè, in corso Nazioni Unite 34, [illegible] tiene [illegible] dibattito su «I giovani [illegible] l'anoressia, l'obesità», coordinato da Franco Balzola. Partecipano Giangiacomo Rovera, Sebastiano Avagnina, Claudio Biglia, Giuseppe Malfi [illegible] Claudio Pavia; conduce Ugo Vittone. A cura della Provincia. [illegible]gresso libero. Tel. 011/660.42 [illegible].

IL GRAAL. Alle ore 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, e contemporaneamente a Ivrea nella Sala Santa Marta, si tengono due conferenze su «Il Graal. Ricerca dell'assoluto». L'iniziativa è della Scuola Internazionale Lectorium Rosicrucianum.

[illegible] Alle 21,30 [illegible] Cafè Liber, in via Barbaroux 25, prosegue il ciclo «Piacere architetto, al caffè con [illegible]»: ospite della serata Pietro Derossi. Proiezione di diapositive e video. Informazione allo 011/531.679.

[illegible] Alle ore 21 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, Marella Pioli conduce uno stage [illegible] «Parlare in pubblico». Iscrizione [illegible] mila lire. Tel. 011/581.95.05.

[illegible]

FOTOGRAFIA. Inaugurazione alle 18,30 alla Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, della mostra «Formate intermedie. Incontro con la fotografia», a cura di Denis Curti. Rimane allestita sino all'1 [illegible]vembre, orario: dal lunedì al venerdì 15-18,30, sabato e domenica 15-19.

CAMBIANO. Prosegue [illegible] all'11 [illegible]tobre nel Palazzo Comunale di Cambiano, [illegible] piazza Vittorio Veneto 8, la mostra retrospettiva dedicata a «Giacomo Grosso da Cambiano». Ingresso libero; orario 16-19.

INIZIATIVE

PICCOLI CANTORI. I Piccoli Cantori [illegible] Torino cercano nuove voci e organizzano quindi attività corali per ragazzi dai 3 agli 11 anni. Per le iscrizioni, occorre rivolgersi allo 011/776.511.21 o alla Scuola elementare Tommaseo, [illegible] dei Mille 15.

CORSI

TANGO. Iscrizioni aperte alla Scuola di tango argentino «El Firulete» a Moncalieri, circolo Dravelli in via Praciosa 11, per gli stage [illegible] si terranno il 10, 11, 17 e 18 ottobre. E anche per i corsi per principianti che saranno condotti [illegible] Ricardo Labrio[illegible] a Sarita Goyas. Altre informazioni allo 011/817.00.92.

[illegible] L'associazione culturale Damanhur, via Po [illegible], propone corsi settimanali e seminari, dall'11 ottobre, di difesa personale, tarocchi e «armonizzazione interiore, imparare a sognare». Ulteriori informa[illegible] allo 011/812.32.64.

[illegible] Iscrizioni aperte alla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, per i corsi di flamenco, danza orientale, tango, balli latino-americani e danze afro-cubane. Tel. 011/812.32.66.

IDENTITA' [illegible] Ecco il programma

Fra pellicole in francese e cucina dei monasteri

Nuovi appuntamenti con [illegible] cultura multietnica tra cinema, spettacoli e gastronomia.

CINEMA. Al Centre Culturel di via Pomba 23, prosegue la rassegna di film in francese. Oggi dalle 15 [illegible] proiettano «Louise Weiss l'européenne» e «Yeshayahou Leipovitz, nul n'est prophète en [illegible] pays» diretti, rispettivamente, da Elisabeth Kapnist e da Emile Weiss. Domani è in programma, tra l'altro, [illegible] Cases-Nègres» di Euzhan Palcy. Al Cinema Valdocco è in cartellone per oggi «La promessa», film belga del '96, mentre domani sarà proiettato «Il prigioniero del Caucaso» [illegible] Sergej Bodrov (Russia '96). Ancora domani alle 21, al CaféLiber di via Barbaroux 25, per la rassegna presentata dal Comitato Chiapas, si potrà vedere «Joe Hill», film svedese del '71. La proiezione sarà preceduta dall'intervento del Comitato torinese per Silvia Baraldini: presentarà un video sulla vicenda della connazionale detenuta negli Usa.

[illegible] Questa [illegible] alle 21, al Teatro [illegible] Torino di piazza Massaua 9, la Kaidara Dance Company presenta una coreografia africana dal titolo «Kele Kele».

[illegible] **ETNICHE.** Continua «Il giro del mondo del gusto», la rassegna dedicata alla cucina etnica. In programma per questa sera, una cena ellenica dedicata alla cucina dei monasteri. Nel menù, spiedini di feta con uva e melone, tortina di porri e formaggio, melanzane al forno ripiene di tonno e pomodori [illegible] altre golosità. Il tutto al ristorante «L'angolo greco» [illegible] corso Vittorio Emanuele II 40 (bisogna prenotare allo 011/888.855). Domani, cena libanese dedicata alla «festa [illegible] grano»: tra piatti dai nomi esotici come «cammuni», «kibbi hili» [illegible] «harisse». A «El Mira» di piazza Corpus Domini 7 (telefono 011/562.44.96). **[s. f.]**

MUSICA dove

[illegible]

Unica data italiana questa sera per il celeberrimo Eddy «The Chief» Clearwater [illegible] Blues Band: la formazione [illegible] Chicago si esibisce [illegible] Folk Club, via Perrone 3 bis. Il concerto comincia alle 21. Prenotazioni [illegible] numero 011/53.76.36.

JAZZ

Un po' di jazz nel mercoledì sera cittadino: il Chet Baker Memorial Group è [illegible] scena alle 22,30 al «Reddocks» (via Valprato 68), Luigi Tempora suona invece al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22).

CONCERTI

Musica dal vivo questa sera al «Millenium» (via Somalia 6): suonano i gruppi rock Footon's Point e l'Ice's Eyes. [illegible] Serata all'insegna del soul allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22) con Stefano dei Mambassa.

UN [illegible]

«Il gospel: forme [illegible] espressioni del canto afroamericano» [illegible] il titolo del seminario a cura di Giovanna Gattuso e Giovanni Grimaldi in programma oggi alle 18 al Centro Jazz (via Pomba 4). Informazioni al numero di telefono 011/88.44.77.

[illegible]

«Le notti [illegible] Priscilla» [illegible] il titolo [illegible] serata da ballare al «Rock City» (corso Dante 19/a, ore 22,30), «Afrodisjak» è il consueto appuntamento del mercoledì al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22,30).

A «Le Ginestre» (via Valprato 15) si ascoltano i brani portati al successo [illegible] John Lee Hooke. S'inizia alle ore 21,30.

DOMANI

Ricco di musica il giovedì sera in città: spiccano [illegible] «Folk Club» il con[illegible] country di Tom Pacheco, Eric Blakely, Steve Gillette [illegible] Cindy Mangsen [illegible] al «Reddocks» l'Enrico Rava Electric Five.

[illegible]

Sono in corso le prevendite dei biglietti per assistere [illegible] concerto di Carlos Santana in programma giovedì 15 ottobre alle 21 al Palastampa. Prezzi: platea a 50 mila lire, posti numerati a 70 mila (si [illegible] da Maschio, Rock&Folk, Box Office [illegible] Ricordi, Palastampa).

[illegible] andiamo

CALIFORNIA DREAM MEN

Seconda sera al Teatro Colosseo per lo spettacolo dei California Dream Men: questi «spogliarellisti per signore» [illegible] attesi sul palcoscenico alle 21. I biglietti costano 50 mila lire per la poltronissima e 40 mila per la poltrona. Data la richiesta (eccellenti infatti le prevendite), [illegible] prevista un'ulteriore replica domani.

CHIESA SANTA [illegible]

E' in programma questa [illegible] alla parrocchia Santa Giulia, piazza Santa Giulia 7 bis, il concerto dell'organista Paola Dipietromaria. Brani di Buxtehude, [illegible] Begue, Boellmann, Goller. S'inizia alle 21.

[illegible]

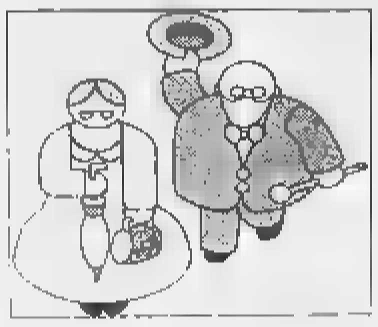
[illegible] Cineclub organizzato anche quest'anno dal Lumière [illegible] Pianezza (via Rosselli 19) propone questa sera una [illegible] commedie [illegible] successo internazionale: «In [illegible] out». Ambientato in una cittadina degli Stati Uniti, il film racconta la storia del professore Howard Brackett che viene ricordato e dichiarato omosessuale in diretta televisiva [illegible] un suo allievo diventato attore [illegible] premiato con l'Oscar. Prossimo alle nozze [illegible] una collega, avrà [illegible] vita sconvolta. Lui è Kevin Klyne. Lo affianca[illegible] Tom Selleck, Joan Cusack e Matt Dillon. Dietro la macchina da presa, Frank Oz («La piccola bottega degli orrori», «Due figli di...»). Unico spettacolo a[illegible] 21,15, i biglietti costano 7 mila lire.

[illegible] COLLEGNO

L'ormai consueto appuntamento con la rassegna del mercoledì [illegible] Regina di Collegno (via San Massimo 3) prevede questa sera la commedia «Fuochi d'artificio» diretta e interpretata da Leonardo Pieraccioni, secondo incasso nazionale della scorsa annata dietro a «Titanic» [illegible] poco [illegible]ù di cinquanta miliardi d'incasso. S'inizia alle 21,15 (unico spettacolo), ingresso 6 mila lire.

RACCONTO D'AUTUNNO

Acclamato dalla critica e ben accolto dal pubblico, l'ultimo lavoro di Eric Rohmer «Racconto d'autunno» viene proposto oggi al Massimo Uno (via Montebello 8) in versione originale francese con i sottotitoli in italiano. Invariato l'orario delle proiezioni: cominciano alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Biglietti [illegible] 11 mila lire.



E' partito il progetto del Comune per migliorare i servizi per la terza età

Arriva il bancomat d'argento

Una tessera a tutti gli «over 60»

Un bancomat personale - con tanto di codice a barre - a disposizione di ciascuno dei 247.625 torinesi che hanno superato i sess[illegible]t'anni, per aiutarli a vivere al meglio la loro città grazie a una rete di servizi e agevolazioni «su misura». Lo precederà (ed è [illegible] primo passo su questa linea inedita in Italia) un'indagine allargata [illegible] Circoscrizioni, parrocchie, bocciofile e altre associazioni, per focalizza[illegible] [illegible] buon senso [illegible] concretezza le loro esigenze e gli ostacoli che spesso le lasciano inevase. Obiettivo: una «mappa urbana» di facilitazioni e orientamenti che il prossimo giugno - in coincidenza [illegible] l'Anno Internazionale dell'Anziano - sarà offerta in prima battuta a tutti i torinesi in attesa di festeggiare il sessantesimo compleanno entro il 1999.

Giovedì scorso il varo del progetto, che è coinciso con l'approvazione in giunta di un atto deliberativo ripetutamente analizza[illegible] in quinta Commissione su iniziativa dell'assessore Eleonora Artesio, regista della novità innestata su un'idea-proposta del circolo culturale Aics «Incontri d'Estate», presieduto da Roberto Giachino.

Spiega l'assessore al Tempo Libero - settore Terza Età: «Il punto di partenza si basa su un'indagine con qualche ambizione sociologica che verificherà la vita di relazione degli anziani, superando il solito approccio socio-assistenziale loro riservato». Al centro dell'attenzione, quell'esercito torinese della terza età che, fortunatamente, tira avanti [illegible] accusare acciacchi insormontabili [illegible] salute [illegible] problemi economici oltre il livello di guardia. Gente normale, insomma. Com'è normale, secondo Eleonora Artesio, «evitare sprechi o dispersioni, cominciando a chiarire se la grande attività di promozione riservata a questa fascia di età arrivi davvero a coinvolgere i destinatari».

A frequentare le iniziative promosse per i pensionati da Enti pubblici e privati [illegible] sempre gli stessi anziani super-attivi e onnipresenti, oppure la loro adesione implica un ricambio motivato dalle caratteristiche di ogni singola proposta? Alla prossima indagine il compito di chiarire questa e altre incognite, sommerse a volte dal chiacchiericcio di associazioni che, parlando [illegible] nome degli anziani», rischiano di zittirli in partenza. Senza chiarire [illegible] le novità destinate ai torinesi [illegible] età avanzata rientrino davvero nelle loro esigenze. E senza verificare [illegible] cause (di cui tener conto) o gli impedimenti (il più delle volte rimediabili) di un loro eventuale disinteresse in proposito.



L'assessore **Eleonora Artesio** ha presentato l'iniziativa

Ma il primo passo è un sondaggio tra gli anziani

Anticipa Roberto Giachino: «Il traguardo consisterà in una "carta dei servizi" annuale, abbinata ad una news letter mensile [illegible] gli ultimi aggiornamenti, in grado di mettere [illegible] tutte le agevolazioni previste per la terza età, riorganizzate in maniera organica [illegible] comprensibile. Compresi gli sconti ancorati all'età degli utenti che da tempo coinvolgono i mezzi di trasporto come i cinema o le banche».

L'edizione di avvio consisterà [illegible] [illegible] fotografia dei servizi già esistenti, [illegible] è soltanto l'inizio. «In base alle esigenze raccolte nella prossima mappatura, la Città sarà in grado di stimolare e garantire opportune agevolazioni presso catene di negozi e supermercati, come in teatri o trasporti. Per cui, ad esempio, potrebbe entrare nella routine dei torinesi avanti [illegible] gli [illegible] la possibilità di prenotare telefonicamente un posto al Regio o all'Auditorium, presentando il numero del proprio "bancomat d'argento". E arrivare a teatro prenotando con la stessa formula un taxi a tariffa agevolata, disposto magari [illegible] trasportare più anziani residenti nella stessa zona».

Luisella [illegible]

NOTIZIE DELLA [illegible]

SEA Il Servizio Emergenza Anziani aprirà una nuova sede in via Nazario Sauro 35, a Venaria. Sarà l'undicesima, rispetto alle otto di Torino ed alle due di Borgaro e Moncalieri. Una serie di lezioni preparatorie per nuovi volontari si svolgerà a Venaria presso la scuola elementare De Amicis, in piazza Vittorio Veneto 2, alle ore 17,30 dell'8, 15 e 22 ottobre. Per informazioni, telefonare al n. verde 1678/120.68.

TELEFONO AMICO. Prenderà il via giovedì 29 il 59° corso per volontati del Telefono Amico di Torino. Gratuito e rivolto ai giovani tra i 18 [illegible] i 30 anni, è organizzato da Mondo X. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare al n. 011/318.63.63 dalle 18,30 alle 20,30. Il 26 ottobre il termine delle iscrizioni.

[illegible] Prenderà il via il 22 ottobre presso la sede di via Sacchi 32 (tel. 011/54.66.53) il nuovo corso gratuito di formazione promosso dalla Diapsi-Piemonte (Difesa Ammalati Psichici) per volontari specializzati nell'ambito psichiatrico. Iscrizioni previo colloquio attitudinale con psicologi, [illegible] appuntamento.

[illegible] [illegible] Domani alle 15, al «Du Parc» in cor[illegible] Regina Margherita 104, pomeriggio «A passo di danza» [illegible] ingresso e consumazione a 3 mila lire. Lunedì 12 alle ore 15,30, all'Alfieri in piazza Solferino 4, l'operetta «Al Cavallino Bianco» con ingresso gratuito sino [illegible] esaurimento dei posti.

Martedì 13 alle ore 15, nel salone della Galleria d'Ar[illegible] Moderna in corso Galileo Ferraris 30, conferenza [illegible] «L'autonomia dell'anziano - Problema europeo» a cura dell'Ugaf. Relatori: Cesare Palenzona, membro del Consiglio Eurag, il direttore dei Servizi sociali Ussl del Veneto Lorenzo Dani, il sociologo Guido Lazzarini, la geriatra Stefania Maggi e il presidente del Centro di Ricerche «Cornaglia» Dario Bracco.

PROBLEMI CONDOMINIO. Gli amministratori dell'Alac (impegnati nei corsi per la terza età sui problemi condominiali promossi da «Teknotre») promuovono un programma di formazione per esperti del settore. Rivolgersi in via Barbaroux 25 (ingresso uffici in via Botero 4/N) o telefonare al n. 011/53.53.86.

Per non vedenti

Ora l'Inail comunica in braille

L'Inail si mette al servizio dei non vedenti [illegible] annuncia alcune novità per rendere più accessibili le principali informazioni sulla propria attività istituzionale e sui servizi offerti agli utenti. L'istituto ha infatti realizzato la «carta dei servizi» su audiocassetta [illegible] su floppy disk per computer dotato di scheda audio, completo di istruzioni per l'[illegible] in linguaggio braille. L'audiocassetta, il floppy disk e le circolari in braille sono reperibili presso le sedi Inail.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L'Inail ha inoltre indetto un concorso regionale a premi per le ultime due calassi delle scuole medie superiori, in occasione della celebrazione del centenario della prima legge nazionale di tutela degli infortuni sul lavoro. Il concorso si articola in tre sezioni: grafica, fotografia, slogan. La scadenza è fissata per il 20 ottobre, i premi in palio sono computer multimediali, videoregistratori, lettori di compact disc. Questa iniziativa è studia[illegible] per sensibilizzare i giovani alla cultura della sicurezza [illegible] della prevenzione dei rischi. In particolare quelli delle ultime classi che stanno per comincia[illegible] la ricerca del lavoro o la scelta dell'Università. L'Inail sottolinea [illegible] questa cultura contribuisca a far diminuire il numero degli infortuni, «ancora troppi, nonostante il progresso tecnologico e organizzativo del lavoro».

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; c[illegible] Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piaz[illegible] C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; [illegible] Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 68/d; corso Belgio 41.

DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele [illegible].

[illegible] [illegible] ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 7 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli variabili.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	11,8
UMIDITA' (ore 14)	88%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	10,9 [illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	24,3 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)		1010 hPa

[illegible] dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,8	30 ottobre 1997

[illegible] FA

MASSIMA	22,[illegible]	MINIMA	16,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 34 minuti, tramonta alle [illegible] 18 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 25 minuti; cala domani alle ore 10 e 33 minuti.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre [illegible] 12
- Primo quarto 28 ottobre ore 14

[illegible] a 211 milioni [illegible] km dalla Terra alla quale si avvicina.

VENERE: come il Sole è proiettato nella costellazione della Vergine.

[illegible] continua ad apparire (tra questi) il più piccolo

[illegible] inizia a diminuire [illegible] notevole luminosità.

SATURNO: osservabile dal crepuscolo serale fino all'alba.

IL [illegible] stanotte alle 3, la Luna calante e [illegible] 1.5° a Sud di Nettuno. Per noi la congiunzione è osservabile stanotte.

Polemica tra genitori e sanitari sulle 40 mila lire per l'attestato sulle attività sportive

«Perché pagare quel certificato?»

Ma l'Ordine dei medici replica: è dovuto per legge

Si deve o non si deve pagare [illegible] certificato sanitario per i ragazzi che fanno attività sportiva a scuola? I genitori contestano la parcella, 40 mila lire, del medico di base. L'Ordine dei medici spiega che [illegible] può non pagare purché i capi istituto [illegible] [illegible] la responsabilità di richiedere nominalmente il certificato per ogni alunno dichiarando la sua partecipazione ad attività sportive della scuola.

L'appello all'Ordine dei Medici, ritenuto responsabile, è del coordinamento genitori attraverso [illegible] suo presidente Dino Maldera. Contro la parcella, a nome delle famiglie, ha scritto all'Ordine, all'assessorato alla sanità della Regione e all'assessorato allo sport del Comune.

Maldera scrive: «Perché far pagare le famiglie? E' una spesa in più ogni inizio d'anno quando il bilancio di casa è già oberato per l'acquisto dei [illegible]ri, del vestiario, per corsi vari e attività sportive. Un ulteriore esborso che i genitori ritengono una vera e propria "gabella". Tale prestazione dovrebbe rientrare nel normale rapporto medico paziente. Infatti solitamente [illegible] risolve nella mera scrittura sul ricettario della formula di rito, "rubando" [illegible] più di [illegible] minuto di tempo. Proprio perché il medico conosce già lo stato di salute del bambino che ha in [illegible]ra, quel certificato rientra nelle prestazioni del servizio sanitario nazionale».

E' Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici [illegible] spiegare [illegible] sta in concreto la faccenda. «I medici sono tenuti a certificare gratis soltanto l'esonero dalla ginnastica, cioè la non idoneità a quell'attività obbligatoria dei programmi».

Al contrario, devono far pagare la parcella di 40 mila lire per dichiarare lo «stato di buona salute». Dice che «l'Ordine con quella parcella non c'entra».

Esiste un decreto emanato dal ministero della Sanità, varato nel febbraio del 1993, che impone il certificato di «stato di buona salute» per tutelare i ragazzi che partecipa[illegible] alle attività sportive parascolastiche o ai Giochi della Gioventù. «Il pagamento di 40 mila lire nasce da una convenzione governo-Regioni-sindacato, nel rispetto delle norme concordate».

«Quella convenzione - spiega Michele Olivetti - ammette la gratuità quando l'alunno si presenta al medico con una dichiarazione del capo istituto che certifica con nome e cognome l'iscrizione e la partecipazione ad una attività sportiva parascolastica».

Ma c'è [illegible] via d'uscita: «Ogni medico conosce la condizione sociale dei propri assistiti. Può decidere a suo giudizio come comportarsi o, se del caso, non farsi pagare».

Maria Valabrega

AVVISI AL [illegible]

Un [illegible] contro il razzismo

La «Rete d'Urgenza», nata su proposta della Rete Antirazzista, riunisce decine [illegible] enti religiosi e sindacali, associazioni, cooperative, [illegible] si occupa del sostegno alle vittime di violenze [illegible] discriminazioni per xenofobia [illegible] razzismo. Vittime e testimoni possono telefonare o rivolgersi alla «Rete d'Urgenza» presso il Centro Studi Sereno Regis di via Garibaldi 13, tel. 532824, fax 5158000.

[illegible] di[illegible] regionale Inps

Cambio al vertice della Previdenza Sociale piemontese: [illegible] dottor Ciro Improta è stato nominato direttore regionale della sede Inps [illegible] Torino. Autore di molte pubblicazioni, dopo alcuni incarichi in altre città per l'Inps, dal 1993 è anche professore incaricato di diritto della previdenza sociale presso l'Università di Siena.

Salone della Musica, [illegible] Fs

Per il Salone della Musica che si svolgerà al Lingotto dall'8 al 13 ottobre, le Ferrovie dello Stato informano che i visitatori giunti a Torino in treno potranno acquistare il biglietto d'ingresso [illegible] prezzo speciale ridotto. Per ottenere l'agevolazione sarà sufficiente esibire alla cassa [illegible] biglietto di andata e ritorno per Torino con percorsi [illegible] almeno 50 chilometri o la carta «Amico Treno».

La Elledici [illegible] anche al sabato mattina

Dal mese di ottobre la libreria dell'editrice salesiana Elledici di corso Francia 214, a Cascine Vica [illegible] Rivoli, rimarrà aperta anche il sabato mattina, con orario 8,30-12,30 (negli altri giorni l'orario è 8,30-12,30 [illegible] 14,30-18,30).

LA MIA CITTÀ



Contro il degrado

Diamo ancora spazio alle segnalazioni dei lettori, anche [illegible] in poche righe, sul degrado urbano.

[illegible] [illegible] Ci scrive Mario Anfossi: «C'era una volta un giardino. Finiti i lavori per [illegible] passante ferroviario, le baracche sono state smontate ma i pavimenti e altro materiale sono rimasti. L'ex giardino è ora frequentato dai vagabondi, che saltano la recinzione e ne fanno un immondezzaio».

[illegible] ROSSELLI. Giovanni Monasterolo ci scrive che «nelle vie interne verso corso Adriatico l'illuminazione è scarsa e permette furti e scippi».

[illegible]L. «Il Comune dovrebbe occuparsi di più del problema colombi, che sono troppi», dice Rosa Bassi.

VIA TINTORETTO



«Il campo bocce appena rifatto è fuori uso»

Ci ha mandato una lettera [illegible] signor Francesco Randisi, per segnalare la «disastrosa situazione creatasi in via Tintoretto e nei pressi del suo giardino: da circa tre anni [illegible] [illegible] ancora stata installata l'illuminazione, i giochi sono stati divelti, il campo bocce rifatto dopo pochi mesi [illegible] nuovamente fuoriuso».

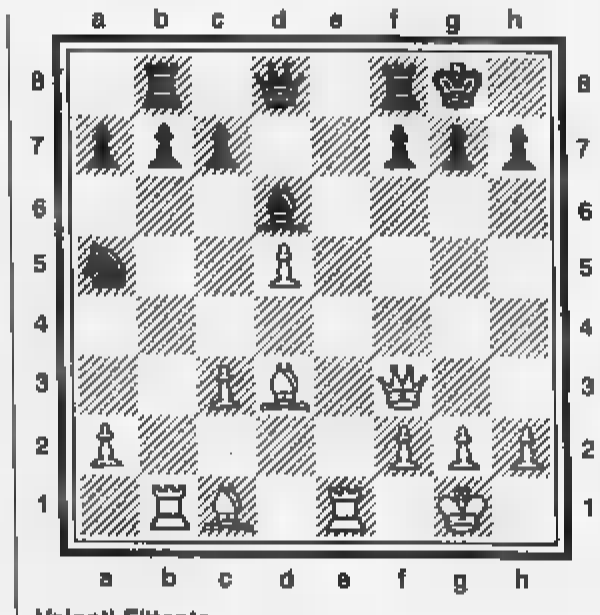
Ma la protesta riguarda soprattuto la maleducazione di chi rende invivibile la via. «Si formano, tra le 16 [illegible] le 19, capannelli di giovani con auto parcheggiate a piacimento, autoradio al massimo volume, motorette tra le aiuole. E la notte, dalle 21 alle quattro del mattino, [illegible] ancora peggio».

GLI [illegible]

Come da pronostico, **Teo Lampic** ha vinto il festival weekend di **Castelpasserino** (organizzato anche dal **Casseta Popular di Grugliasco**). Il maestro croato da anni abitante [illegible] Torino ha preceduto con 6 punti il candidato maestro **Francesco Malano** (5 punti) e il seconda nazionale **Enrico Santilli**. Nella classifica per i giocatori con Elo [illegible] i 1700 [illegible] 1899, vittoria dell'astigiano **Paolo Bertino** (secondo **Mario Giacometto**, terzo **Tiziano Martin**); nel gruppo dei giocatori con Elo inferiore [illegible] 1700, successo di **Mario Berutti** che ha preceduto **Emanuele [illegible] Curto** ed **Ezio Gamba**. Tra i terza nazionale, primo **Vito Pujia**, secondo **Francesco Sorcinelli**, terzo **Luca Adezati**. Nel tor[illegible] promozione riservato agli inclassificati, con 5 punti e mezzo **Mauro Cirio** ha battuto **Michele De Luca** e **Marco Cecchetto**: tutti e tre sono diventati terza nazionale.

Al festival, la cui premiazione è stata condotta da **Gianna [illegible] Masi**, [illegible] alla cultura di Rivoli, hanno partecipato complessivamente 61 scacchisti: [illegible] molti, dunque. Inoltre, tranne **Lampic** e **Malano**, nessun maestro [illegible] candidato. Che l'attrattiva esercitata da questo tipo di competizioni stia calando? Una risposta già a fine mese, quando la **Scacchistica** organizzerà, [illegible] 29 ottobre al 1° novembre, il quarto festival **Città [illegible] Torino**.

Domenica, la **Scacchistica** organizza una giornata scacchistica aperta al pubblico in piazza **Peyron**: dalle 11 alle 18 si gioca in simultanea contro i maestri del circolo di di via Goito. Sabato, invece, all'Alfieri di via San Paolo 160 parte l'**Open d'autunno**: otto turni (sempre di sabato, alle 15, sino al 28 novembre) i primo tre sono qualificati per il campionato torinese assoluto. Iscrizioni: 25 mila lire (15 mila per i soci), tempo di riflessione: 2 ore per 40 mosse + busta (1 ora per 20 mosse). Arbitra **Luigi Pia**.



Valenti-Fittante
Torino, Scaccomatto 1998
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: Dopo Ae7-d6 che porta al diagramma, la partita è continuata [illegible] 17) Df3-h5 g7-g6; 18) Dh5-h6 Tf8-e8; 19) Ac1-g5 Dd8-d7; 20) Ag5-f6 Ad6-f8; 21) Dh6-g5 c7-c6; 22) Af6-d4 Dd7-d8; 23) Dg5-f4 c6xd5; 24) Te1xe8 e il Nero abbandona.

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuita [illegible] 011.57.47. Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] 8-24, a [illegible] t. 011.24.45.411. Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.608-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; [illegible] [illegible], [illegible] (20-23) Guardia pediatrica S. Anna, t. 011.313.44.44, Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. **AMBULANZE.** [illegible] t. 118; C. Rossa t. 011.244.54.11; C. Verde t. 011.54.90.00. C. Bianca t. 011.317.71.27; [illegible] Rosa t. 011.433.66.03. [illegible] t. 011.783.425. **NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili [illegible] t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; [illegible] t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160; [illegible] 8,30-19; [illegible] t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.56; servizio informazioni t. 167.019.95.85; Telefono Viola [illegible] t. 011.438.77.00; [illegible] t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53.06.56, [illegible] 167.019152; Aeroporto [illegible] t. [illegible]; [illegible] t. 167.217.216. **SOLIDARIETA'.** Adisco t. 011.313.47.16; Aima (Alzheimer) t. 011.63.35.328; [illegible] t. 011.812.37.49; [illegible] 011.319.89.18 / 011.318.76.34; [illegible] t. 0363 55.41.20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.873; [illegible] '78 (epilessia), t. 011.533.496; [illegible] t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48; [illegible] 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; [illegible] t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; [illegible] t. 011.53.48.54; [illegible] t. 011.436.85.56; [illegible] t. 011.817.05.20; [illegible] Gruppo Abele t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aglae (epilessia) t. 011.31.80.623; [illegible] (cancro) t. 011.436.03.52; [illegible] t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; [illegible] t. 011.590.225; [illegible] t. 011.415.63.26; S.O.S. [illegible] (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. [illegible] t. 1678-13.000; Tel. [illegible] t. 011.530.666; [illegible] t. 011.436.80.13; [illegible] t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.116. [illegible] t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30; [illegible] t. 011.898.00.63; [illegible] t. 167-012.729.

SCUOLE DI ... E RECITAZIONE

ACTION THEATRE: domani giovedì 8/10 inizio scuola ... fisico (20-22,30). Inf. 249.0112.

RITROVI

CLUB 84: ... chiuso. Domani 15,30 I Reporter. 21 Liscio DOC Beppe ....
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275. Ore 21 il piacere ... ballare con Franco Orsini.
FEMINABAR: v. ... 7 ... 812.7395 oggi pornoshow 17,45 - 23,45 Nicol, Angela, Giada. Table Dance ... 21.00.
FRENZY ... anni 60/90 Live Music Max de Palma.
LA LUCCIOLA - ... Taranto ... 200.097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15 15 e 21 In tutto il mondo si balla ma ... a Le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore ....

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: Ferruccio Gard.
CARLINA: ... Vallazza sculture.
DAVICO: Luca Davico.
FOGLIATO: Pitton .... Omaggio a Carlo Pollonera.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma .... Mostra ... Ruffino. Fino al 17 ottobre. Orario: ...-19,30.
PIRRA: Leonid Vaschka - Il cavallo nel mondo contadino ....
SANGREGORIO ...: ... Pomba ... T. 817.0937: ... 30 artisti ... novecento.
SANT'AGOSTINO: Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra collettiva.
...N: Pompeo Mariani.
MICRO: Mario Giovannini









LUNEDÌ **tutto**soldi

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tutto**libri

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*



I sigg. Presidi e Professori interessati a visioni per le scuole possono telefonare ai numeri 531400 e 8195108

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 **Sublime decisione**, ... .30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

...
7.30 Tg4; 8.05 Mattinate con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spet...; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della ...mana.

...RINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. ... I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

...TY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 Detective ... amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; ... Tg7; 1... Cartoni animati; 20.40 **Il racconto dell'ancella**, film; 22.45 Seven show; 23.30 Codice avventura; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Film**; 22... Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

...
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Zona B; 22.45 Notte ... Clea; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 Okey motori; 20.30 Tg4; 20.45 Silenzio stampa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

...
9.30 Time sette; 12.30 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.15 Quelli della maratona; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 21.30 Il mercatino; 22.20 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 ... by night.

...
11.30 Sceneggiato; 12.15 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; ....30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Do...; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni; 18.15 La storia ... rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; ... La storia del rock; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Doppio agente, doppio gioco**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

... ODEON TV
7.45 Reporter; 18.00 Itinera Viaggio nel mondo de... musica rock emergente; 18.30 Crazy dance odeon; 1..00 Tabloid delle regioni; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; ... Skipper - Un viaggio ... mari in barca a vela; 22.30 Sport locale; 23.30 Tape runner; ... T-Time; 0.30 Soft - Blob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

... CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

...STA RETE
7.00 Cartoni animati; ....30 L'onore della fa...; 13.30 Cartoni animati; 19.0... Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni ...; 20.30 **Il grande terremoto di L.A.**, film - 1ª parte; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy lollie no stop.

G.R.P.
... Le auto della settimana; ... Teleshopping; 12.55 Arte all arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto ... settimana; 15.00 Teleshopping; 18.3... le ... settimana; 19.30 Tra poco in campo; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Monitor; 1.15 Vivere Torino.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; ... Film; 23.00 Hotel Paradiso; 24.15 Informa sette.

TELESUBALPINA
... C... nostra ardità - Corso di ...gua e letteratura piemontese; 12.00 La corda al collo; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 ... **giorno a New York**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 **Nodo alla gola**, film; 22.30 Pietre vive.

TAI 9
... Conosse nostra ardità - Corso di ...gua e letteratura piemontese; 12.00 La corda al collo; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Un giorno a New York**, film; 18.15 Cartoni animati; ...5 Speciale telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo ... - Anno dopo anno; 20.20 Scusi lei...; 20.30 Tg locale; 20.40 **Nodo alla gola**, film; ....30 Pietre vive; 23.00 Tg locale.

2 ...
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00, ..., 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; ... Programma con cinquestelle; ... Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della ....

TELESTUDIO
9.00 Hard trek; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa bis; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 C... Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.00 Rotocalco; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Drugs runner**, film; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

...
7.00 Telegiornale; ...0 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; ...0 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.15 Telegiornale.

... errori e ... nei programmi ... causati ... tempe... comunicazione delle emittenti





A tutti i bambini verrà dato, fino ad esaurimento, un piccolo omaggio



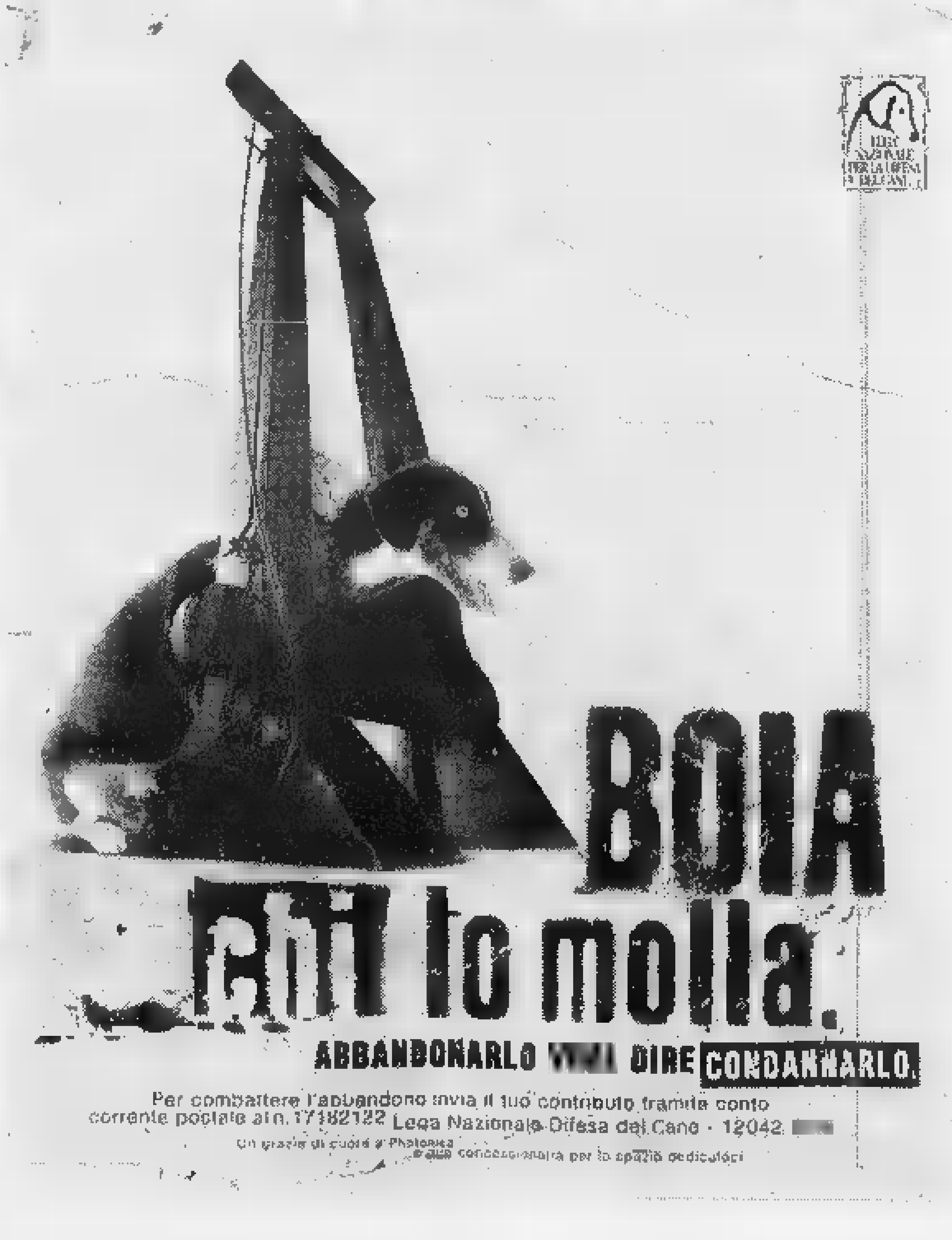


La luna piena risveglia in noi qualcosa che va oltre l'immaginazione...









TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ALBERO [illegible] PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio non vogliono crescere. **[Chaplin 2]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 3, Lux]**

[illegible] LETALE 4. Azione. I simpatici poliziotti Riggs e Murtaugh stavolta sono sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Cristallo]**

CITY OF [illegible]. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Reposi 1]**

[illegible] RIDEVANO. Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '50: protagonista la famiglia italiana, piena di [illegible] e di violenza. **[Eliseo Blu, Romano]**

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di [illegible] ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso. **[Nazionale 1]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare con gli animali. **[Doria]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del [illegible] viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Reposi 5, Studio Ritz]**

I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 [illegible]. **[Reposi 4]**

GODZILLA. Avventura. Generato da un'esplosione nucleare in Polinesia, il mostro approda e semina il panico nella [illegible] di New York. **[Adua 400, Eliseo Grande]**

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e s'in[illegible] di un'attraente infermiera [illegible] (Valeria Marini). **[King]**

LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale, Olimpia 2]**

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna [illegible] vive la [illegible]dre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio. **[Empire, Etoile]**

I [illegible] MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

RACCONTO [illegible]. Commedia. Quarto e ultimo episodio di una serie dedicata alle stagioni di Eric Rohmer, il film racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. **[Massimo 1]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla [illegible] lama dell'uomo [illegible] con la maschera dell'urlo, cambia città e va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Erba 2, Nazionale 2]**

SEX [illegible] - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. Indaga una coppia di poliziotti. **[Adua 200, Valentino 1]**

SEI GIORNI [illegible] NOTTI. Commedia. Quinn [illegible] (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che [illegible] solitario su un'isola: un giorno irrompe [illegible] sua vita una [illegible]pante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche). **[Faro, Vittoria]**

IL [illegible] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [illegible] è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Ideal]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è il centro della giornata di Helen (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme [illegible] l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 1, Ciak]**

LA SPADA MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca [illegible] spada magica di [illegible] Artù. **[Reposi 2]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, l'attore Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Reposi 3]**

TU RIDI. Drammatico. I Taviani e Pirandello, [illegible] episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), il successivo «I due sequestri» riguarda invece le gesta criminali di un manovale della mafia. **[Eliseo Rosso, Kong]**

[illegible]. Horror. Nel [illegible] film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Capitol]**

[illegible]. Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di una ragazza [illegible] borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un giovane che il padre non gradisce. **[Chaplin 1]**

FILM D'AUTORE E IN LINGUA ORIGINALE

Al di là dello schermo c'è un «Genio ribelle» vincitore di due Oscar

Aprono Matt Damon e Robin Williams. Prende il via questa sera al Don Bosco di Cascine Vica a Rivoli la rassegna «Al di là dello schermo» comprende undici film, in prevalenza d'autore, apparsi nelle sale durante la scorsa stagione. Proiezioni ogni settimana il mercoledì e giovedì sera. Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti costano [illegible] mila lire.

L'iniziativa s'inaugura con «Will Hunting - Genio ribelle» di Gus Van Sant autore di («Belli e dannati» e «Da morire»), prossimo a portare sullo schermo la storia del matematico senza tetto al centro del romanzo «Pinky». Si racconta di un giovane orfano che fa le pulizie in un college americano: un professore vede in lui un genio e si propone di aiutarlo. Il film ha vinto due premi Oscar: per la miglior sceneggiatura firmata da Matt Damon e Ben Affleck, anche interpreti [illegible] pellicola, e per l'attore non protagonista Robin Williams. «I ventenni Matt Damon e Ben Affleck - ha spiegato il regista alla presentazione del film al Filmfest di Berlino - avevano scritto questa storia che volevano realizzare a tutti i costi ma [illegible] giovani e soprattutto sconosciuti. La storia piaceva ma gli studios gli offrivano di comprarla per farla interpretare ad altri. Matt e Ben hanno tenuto duro e alla fine ce l'hanno fatta». «Will Hunting - Genio ribelle» viene replicato domani.

La prossima settimana è in cartellone «Storie d'amore» di Jerzy Stuhr, la successiva «Sesso e potere».

Intanto, secondo giorno al Cuore (via Nizza 56) per la rassegna di film in lingua originale «English [illegible] Movies»: in cartellone, il lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney «Hercules». Spettacoli alle 20,15 e 22,30, biglietti a [illegible] mila lire. Venticinque le pellicole in rassegna, abbonamenti a [illegible] mila lire (si acquistano alla [illegible] locale, alla libreria Eos in via Nizza 97, al Macquarie - English Centre in corso Tassoni 51, al Never Never Club in via Lombroso 2 a Collegno).

[illegible] Cavalla

PRIME VISIONI

Aria condizionata — Accesso portatori handicap

LA STAMPA TORINOSETTE consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521 [illegible] **crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7[illegible], Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard [illegible]. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible], con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO [illegible] 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio [illegible]**. Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard [illegible]; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **The Truman Show**, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. [illegible]. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[illegible] — via C. [illegible] 27, tel. 011-540.110. [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000, Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [illegible] **Washington Square**. Or: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 11.000.

D. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible] della [illegible]**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Arma [illegible] 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●

[illegible] — c. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **[illegible]sion (Hush)**, con J. Lange e G. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, [illegible]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2**, con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. Or.: 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 11.000, rid. [illegible].

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000.

[illegible] — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Sei giorni, [illegible] notti**, di Ivan Reitman con Harrison Ford e Anne Heche. Ore 20,20, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il [illegible] quindicipalle**, di F. [illegible] con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Incontri proibiti** con Alberto Sordi, V. Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace [illegible]. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, [illegible] Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1046. **[illegible] d'autunno**. A. Libolt (Francia 1998, 102', V. o. sott. it.). 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000.

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Scream 2**, di W. Craven, [illegible]. Arquette, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11 [illegible]. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding [illegible]**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[illegible] corre**, con F. Potente. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible] Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible] Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 — [illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **I giardini [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 [illegible] con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così ridevano** di Gianni [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Sei giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.130. Da sabato **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle e **Anastasia** (animazione). Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000 - 2 film 13.000.

[illegible] v. Nizza 56, tel. 011-668.76.68. Vers. orig. inglese. **Hercules**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] v. Baretti [illegible], tel. 011-433.7474. Sabato e domenica **Deep Impact** di M. Leader, [illegible] T. Leoni e M. Freeman. Ingr. 8000, rid. [illegible].

FREGOLI piazza Santa Giulia [illegible], telefono 011-812.23.12. [illegible] PERVENUTO

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica **La maschera di [illegible]**, [illegible] Leonardo DiCaprio. Or. 14,50; 17; 19,10; 21,20.

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 11 ottobre ore 15; 17; 19 **Flubber**. Ore 21: **Full Monty**.

[illegible] via Salerno 12, telefono 522.4279. **La promesse** di L. e J.-P. Dardenne. Ore 21,15.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible]. Tel. 011-562.1293. **[illegible] erotica**, [illegible] Miss Pomodoro, [illegible]. Or.: [illegible] 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal [illegible] le più famose e giovani pornostars. Ingresso [illegible] 18 anni. Or. film: 15 - 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621 [illegible] visione [illegible] **e le maggiorate**. [illegible] fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106 [illegible] 011-521.23.85 [illegible] **[illegible]sioni bestiali**, con Rocco Siffredi. Apertura no stop ore 10 ult. 24; fest. 14,30, ult. [illegible].

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **[illegible] tranquillo week end di sesso**, con Luana Borgia. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Feriale 10,30; 22,30. 1ª visione.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Erotissimo privato di Jessica - Intrecci sessuali**. Fer.: 10,30; ult. 22,30, [illegible] solo film; venerdì e sabato spett. dal vivo con Stars per amiche.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Donne in [illegible]**, con Desiré Cousteau, [illegible] Holiday. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Tutti i giochi perversi di [illegible]**, con Selen, Hakan. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Li[illegible] 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **La ragazza con lo stallone**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15, ult. 22,30 [illegible] a venerdì [illegible]. [illegible] 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Bocche Erotiche per signore di gusto**, [illegible] Sharon Tracy e Jovanka Gabriel. Or.: ap. 15, ult. 22.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 15 [illegible] Identité et différence: L. [illegible], **Transplanté**, E. Kapnist, 1993, 52'. **X. [illegible], Ne[illegible] pays**, E. Weiss, 1991, 100' [illegible]. Incontro. Pres. libro «Bergers, [illegible], gusto».

[illegible] D'ESSAI

[illegible] ONE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Bach Suite 3 e 4** di A. Egoyan con Yo-Yo Ma (v.o. sott. it.) ore 20,30. **Madame Butterfly** di F. Mitterrand. Ore 16,30, 18,30, 22,30.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **[illegible] (Vivere)** di A. Kurosawa (v.o. sott. francesi) ore 16,20. **Uccellacci e uccellini** di P. P. Pasolini ore 18,50. **Les enfants de la danse** di S. Sanders ore 20,30. **I trionfi del Petrarca** di M. [illegible] 22,20.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
[illegible] DIGITAL 011-971.65.25: **The Truman Show**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: **Will Hunting - Genio ribelle. Ore 21,15**

CESANA TORINESE
[illegible] BICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942.18.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: riposo
MODERNO 011-910.97.37: riposo
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo
VILLA [illegible]: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA 1: **Fuochi d'artificio**
REGINA 2: **Sliding doors**
[illegible]: **Sei giorni sette notti**
[illegible] LUCE: riposo

[illegible]
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

[illegible]
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]: riposo

IVREA
[illegible] 0125-425.084: riposo
[illegible]: **Sliding Doors**
POLITEAMA 0125-641.571: Cineclub: **Sei giorni, sette notti**

LEINI'
[illegible] 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
[illegible] CASTELLO 011-641.238: riposo

[illegible]ONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

[illegible]
[illegible]: **In & Out**
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA [illegible] 0121-393.905: **Godzilla**
[illegible]: **The Truman Show**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

[illegible]
[illegible] 011-958.57.80: **Il quinto elemento**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

[illegible]
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

[illegible]
CENISIO 0122-622.686: riposo

[illegible]
[illegible] 0121-933.096: riposo

[illegible]
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
[illegible] DUE 0124-617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] Torino Danza [illegible] Internazionale di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Domani ore 20,30 Josef Nadj presenta **Comedia Tempio**, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. [illegible] Tickmayer eseguite dal vivo. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

[illegible] «G. PUCCINI». Béjart e il Cinema. Fino al 15.10 al [illegible] Massimo (via Montebello [illegible]) rassegna cinematografica [illegible] Museo Nazionale del Cinema in occasione [illegible] edizione del Festival Internazionale di Balletto «Torino Danza». A cura di Sergio Toffetti. Informazioni tel. 011.817.1048.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Telefono 011-819.35.29. Si prenota per l'operetta **Il [illegible] dei campanelli** dal 16 al 25 ottobre e per **Arlecchino e la Fortuna** [illegible] 11 ottobre ore 16 [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Ore 15.30 Adriana Innocenti e Piero Nuti in **[illegible] che uno sa.** Incontri con i poeti [illegible] Grecia, a cura di Dario Del Corno «Il [illegible] all'occhiello 98-99». Nuovi abbonamenti. Si prenota per Milva **Il tango de A. [illegible]** (13-18.10) e il musical **Sister Act** (20-25/10). Inf. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

ARALDO. [illegible] Chiomonte. Domani ore 21.15 «Presentazione della Stagione 1998-99» con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per inf. tel. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [illegible]TO. Via Nizza 280. RIPOSO

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione [illegible]mica 1998-99. Vendita [illegible] abbonamenti (turno [illegible], blu, serie argento e verde) dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 15, sabati e domeniche compresi. Per informazioni tel. 011-810.46.53 - 011-810.49.61.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria via Roma 49, ore 10-18, domenica riposo. Tel. 011-517.62.46.

[illegible] Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Questa sera ore 21 [illegible] **Dream Men.** Vietato ai [illegible] anni. Campagna abbonamenti stagione 1998-99 Arcobaleno Mito Cabaret. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato orario 10-13 e 15-19. Telefono 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: la Grande Prosa. Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, [illegible], Brachetti, Campese, Bartoli, Canta[illegible], De Toni, Donne da Ridere, Leone, Scuccimarra, Reggiani. [illegible] 9-13 e 17-22, nei giorni festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia [illegible] Lupi telefonando presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì.

[illegible] «G. V[illegible]». Lunedì 12 ottobre Unione Musicale [illegible] 21 precise. Prova aperta al pubblico. Massimo Quarta, Sonig Tchakerian violini, Carlo De Martini, Danilo Rossi [illegible], Mario Brunello, Enrico Dindo violoncelli, Andrea Lucchesini pianoforte. Musiche di Dvorak e Cajkovskij. Ingresso gratuito. Informazioni tel. 544.523-517.5186.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. [illegible] 14 ottobre Teatro di [illegible] Walter Malosti per il decennale del teatro presenta **Cuori su poster di Cosmos**. Inf. 011-540.675. Café Procope ore 22,30 Flamenco con Alma Flamenca. Ingresso libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 [illegible], telefono 011-812.23.12. RIPOSO

TEATRO [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Dal 18 ottobre «Le domeniche di danza». Dal 16 novembre «Il gesto e l'Anima». [illegible] 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ore 15-23.

[illegible] Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. RIPOSO

TEATRO [illegible] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. 10 e 11 ottobre la Compagnia Operette Champagne presenta **Napoli canta** [illegible] musicale in 2 tempi di [illegible] Fornò. Un grande spettacolo con tanti [illegible], musicisti, per festeggiare i 100 anni della nascita di «O sole mio» e di «Totò». Dir. orch. A. Barnava, cor. R. Cedron, reg. A. Paghetti. Ingr. L. 25.000-20.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19 allo 011-257.881.

[illegible] Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Venerdì 9 [illegible], ore 21 la compagnia Teatral Carla S. [illegible] **El Re dal Petrolio** commedia in 3 atti di D. Belmondo (ultima replica). Prev. da giovedì 8, ore 17-19. Sabato [illegible] ore 21 **Forza, venite gente**. Per informazioni 0335-684.02.72.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 Divina. Progetto Arte Educazione. Progetto Olivetti Ivrea. Info. telefono 011-897.17.46.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica, via Cotta 20, [illegible] Grugliasco (To). Telefono fax 011-78.71.17 - 78.69.46. Programma stagione teatrale 1998-99. Per informazioni telefono 011-78.71.17 - 78.69.46.

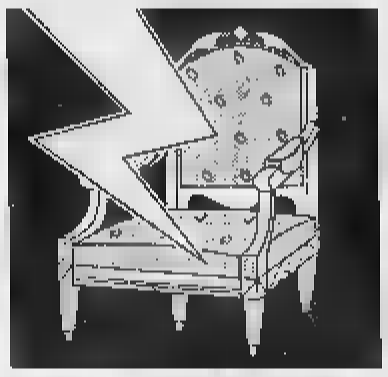
TEATRO MATTEOTTI. [illegible] Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. In cartellone Brochard-Turi[illegible], Lega [illegible] Improvvisazione Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, Fabbri, Chio, Omaggio, Wertmüller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Info. al numero 011-640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

167-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[illegible] DI STATO (p. Castello 209, tel. 011.540.382): Or.: dal [illegible] al ven. 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni [illegible] dell'araldica in carte, codici e [illegible] d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.
ARMERIA [illegible] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi [illegible] prenotazione. Mostra: [illegible] d'armi». Fino al 30/10.
[illegible] DI [illegible] SAVOIA (tel. 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica [illegible].
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e [illegible] 8,30-17,45; [illegible] martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca [illegible] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] REALE (Telefono 011.562.35.30). [illegible] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [illegible] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [illegible] prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
[illegible] ITALIANA PER LA [illegible]FIA (via Avogadro 4, [illegible] 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-18; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al 4 ottobre.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible]PORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato [illegible] e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.
GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 18-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI [illegible] ETNOGRAFIA (via A. [illegible] 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì [illegible] dalle ore 10 alle 22; [illegible] al lunedì.
[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'[illegible] 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese unico. Italia fotografie [illegible]». Fino al 2/11.
MUSEO [illegible] (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Da mar. a sab. 8,30-22; dom. e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI [illegible] ([illegible] Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [illegible] 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 [illegible] 12,30 e dalle ore 14,45 [illegible] 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Picchi piccozze e altezze Reali». [illegible] da Amedeo di Savoia duca d'Aosta.
[illegible]O NAZIONALE [illegible] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: [illegible] i giorni [illegible] ore 10 alle [illegible] 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.684.432.
MUSEO [illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; [illegible]. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì [illegible] domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STO[illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del [illegible].
[illegible]OTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
[illegible] CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,20; martedì chiuso. Mostra: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.
PALAZZO [illegible] (via [illegible] Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
[illegible] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11) aperto sabato, visite guidate 9-13. Mostra di Edoardo [illegible] Muro: «John-Strade d'Africa». Tutti i giorni 9-19, sabato 9-12, domenica chiuso.
PALAZZO [illegible]E (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera [illegible] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore [illegible] alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì [illegible].
[illegible] DEL LINGOTTO (via Nizza 264). [illegible]: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Or. da mart. a [illegible] 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, [illegible] 011.669.25.45). Claudio Parmiggiani. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). [illegible]: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.


KRIZIA
VIA · ROMA PIAZZA DI · 4949 · 4, AV. · LONDRA · CONDUIT ST. · MADISON AV.



Secco no alle larghe intese proposte dall'Udr, ma il Polo non presenterà una mozione di sfiducia

Berlusconi: Ulivo fallito, elezioni subito

Fini: il Paese non può avere una maggioranza da rigattiere

Governo fallito, governo da rigattiere, governo di chi non sa governare, governo ■ shopping parlamentare. I leader del Polo hanno dubbi solo quando si tratta ■ trovare ■ definizione colorita. Ma sui contenuti la certezza ■ totale: l'esperienza di Prodi ■ bollita, bisogna voltare pagina. Soprattutto bisogna andare a votare, senza dar ascolto alla sirena Cossiga che, dagli ■gli dell'Udr, ■ le lodi delle larghe intese: «Non è una questione ■ facce che non ci piacciono - taglia corto Berlusconi al termine del vertice di ieri in via del Plebiscito -. E' la loro ricetta economica che ci disturba».

Il Polo vuole le elezioni. Berlusconi ammette che ■ «improbabili», ■ davanti all'assemblea dei suoi le definisce l'unica soluzione possibile di fronte a una crisi tutt'altro che sicura: «L'alleanza dell'Ulivo è finita - dice -. Ascolteremo che ■ Prodi verrà a dirci in aula, ma un governo che non ha una sua valida maggioranza non può affrontare una crisi del genere. Non c'è altra soluzione che ■ ritorno dai cittadini. E questo ■ tanto per gridare "elezioni-elezioni", ma perché le urne ■ il momento più alto della democrazia...».

Nessuno, tuttavia, ■ per scontata la fine del Professore. Nel ■ del vertice, infatti, molti avrebbero prospettato la possibilità di un voto a ranghi incompleti, con il conseguente abbattimento del quorum di fiducia. All'Ulivo, in fondo, ■ mancano che un paio di voti: cinque-sei assenze strategiche, e il gioco e fatto. Senza contare la possibilità di qualche voto insperato dell'ultima ora.

«Prodi - commenta Gianfranco Fini - può dar vita ad un governo da rigattiere, raccattando i voti che trova per strada. Può mettere insieme questo e quello, può addirittura arrivare a guidare un governo di minoranza. Ma la formula politica che lo ha portato al governo è fallita». Previsioni? «Quel che accadrà a Prodi è affar suo - replica secco il leader di An -. Noi prendiamo atto che è fallita la formula del governo. Se poi vi sarà la crisi d■ governo o una agonia dell'esecutivo Prodi è un problema che non riguarda l'opposizione, ma il grado di dignità del presidente del Consiglio...».



Pierferdinando Casini con Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini dopo il vertice ■ ieri

Il leader di An: «Crisi o agonia? Dipende dalla sua dignità»

Il Cavaliere: «I treni non vanno La sinistra non ■ governare»

Fini attacca, ■ Berlusconi gli fa eco, citando gli ormai quotidiani sondaggi a suo favore: «La maggioranza degli italiani ha capito che questo governo ha fallito - ■cia -. Le città sono pericolose, i treni non vanno, poste e ospedali ■ funzionano, la ■ ■ un disastro, i posti ■ lavoro diminuiscono. Insomma, gli italiani hanno capito che la sinistra non sa governare, ma soltanto occupare ■ potere». Il finale ■ requisitoria ■ ancora di Fini: «Ma che giudizio possono dare gli analisti ■mici e gli operatori ■ mercato - ammicca - di fronte a un Paese in cui la sorte del governo è de■ da 23 trotzkisti: è roba da quarta Internazionale, da preistoria della politica». Tutta colpa di Rifondazione? No, insiste il presidente ■ An, perché il vizio è ■ monte, nell'alleanza elettorale che ha portato Prodi a Palazzo Chigi: «La responsabilità ■ di Bertinotti - dice - ma anche di Prodi, D'Alema e Marini che hanno messo insieme una coalizione minata fin dall'inizio da contraddizioni insanabili che alla fine ■ esplose. Potevano esplodere qualche mese fa sulla politica estera, sono esplose oggi sulla politica economica, possono esplodere fra venti giorni ■ un'altra questione».

L'accenno agli accordi di desistenza è un invito ■ nozze per attaccare ancora una volta la legge elettorale, e per rispolverare antichi veleni. Berlusconi torna sul tasto delle schede annullate, accusa i presidenti dei seggi ■ essersi «dati da fare» per favorire la sinistra: «Se ■ penso ho ancora i brividi - accusa -. In 78 collegi la differenza tra i due schieramenti ■ risibile rispetto alle schede annullate...».

Il Polo, in ogni caso, non presenterà una mozione contro il governo. «E' sufficiente la richiesta di fiducia presentata dallo stesso Prodi», è la versione ufficiale di Pierferdinando Casini. La motivazione reale l'ha data Berlusconi nel chiuso del vertice: «Una mozione del Polo? E' l'unica cosa che Bertinotti non voterebbe mai».

Guido Tiberga

■

«Riserve valutarie, l'idea è valida»

■ La Banca centrale europea non boccia la proposta Prodi sulle ■ valutarie in eccesso da usare per lo sviluppo. Tommaso Padoa-Schioppa, l'italiano che fa parte del direttorio a 6, ■ a Washington ha detto che «il ragionamento ■ valido» ■ ha alcune controindicazioni; implicando che ■ ■ potrà discutere più in là, quando l'euro sarà avviato. E' una posizione diversa dal no pregiudiziale pronunciato lunedì ■ presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer. Padoa-Schioppa sarebbe, secondo voci di palazzo, personalmente favorevole. Parlando in sede ufficiale, in un dibattito sull'unione monetaria europea a margine dell'assemblea Fmi, ha dovuto ovviamente tener conto delle opinioni di tutto il direttorio.

«Si è ipotizzato - queste le parole precise - che l'introduzione dell'euro genererebbe ■ Paesi aderenti ■ eccesso di riserve valutarie. L'argomento principale ■ che il grado di apertura esterna dell'area euro sarà molto ■ di quello attuale di ciascuno dei Paesi partecipanti. Benché il ragionamento sia, in sé, valido, occorre considerare che una larga parte delle attuali riserve valutarie, soprattutto ■ marchi, si trasformeranno con l'euro in attivi in moneta nazionale. Inoltre, è difficile prevedere la futura evoluzione delle riserve». [r. r.]

IL CASO

■

Bossi: ■ saremo ■ a salvare Palazzo Chigi

MILANO

«Ma che non dica stupidate». Quella frase di Cossiga, il sospetto che i leghisti possano aiutare il governo ■ Romano Prodi, rovina la giornata di Umberto Bossi più dell'influenza che si porta addosso. «La Lega farà pesare i suoi voti, altro che storie». Voti che non andranno in soccorso di Prodi. Nel pomeriggio Bossi si mette in macchina, direzione Treviso. Prima di partire decide di tenere il telefonino staccato fino a notte. Ha messo in conto che qualche chiamata da Roma possa davvero arrivare. ■ Bossi, che ■ prepara a volare dal Veneto a Roma, vuole giocare la parte del misterioso. E' da mesi che manca da Roma, e quest'aria di crisi gli potrebbe aprire qualche varco nella politica, o almeno così spera e così diceva venerdì notte in un ristorante del Padovano. «La Lega è ■ sempre determinante, soprattutto in ques■ momento. Possiamo impedire i giochini tra Polo e Ulivo». L'unico timore di Bossi ■ ■ la crisi possa scivolare verso elezioni anticipate. «Non ci credo tanto, ■ il pericolo c'è e Berlusconi lavora per questo. E' lui l'unico ad avere interesse. Tanto per cominciare, bloccherebbe le inchieste sul suo conto, a partire da quelle di Palermo sui rapporti tra la mafia, i capitali sporchi e le sue televisioni. Approfittando della spaccatura a sinistra avrebbe gioco facile nello scommettere su una vittoria. Ma lui è l'anomalia italiana, è l'anomalia europea, e non ■ possibile lasciargli la strada libera». No ■ elezioni, ripete. E sì a cosa? «Possono sempre riuscire a tenere in piedi questa maggioranza. Mi pare che manchino tre o quattro voti, no? Magari possono contare sui due deputati veneti che se ne sono appena andati dalla Lega: loro sì che potrebbero accusare un mal di pancia e non farsi vedere in aula. Potrebbero contare su altre assenze, ■ mi stupirei. Ma poi Prodi quanto dura?».

Dipendesse da Bossi un governo tecnico sarebbe il benvenuto. Da «Radio Padania» ha già fatto capire che sarebbe più che interessato, tanto da buttar giù le prime condizioni. Una è implicita, ma è quella che serve per non rimanere fuori dalla porta: di secessione non parla più da almeno quattro mesi. Le altre sono le rivendicazioni dei Cobas del latte o la cancellazione del de■ che annulla le licenze commerciali. «Sono le prime che mi sono venute in ■ Un governo tecnico, che impedisse lo spauracchio delle elezioni, Bossi potrebbe anche appoggiarlo. Pure se è soste■ dall'odiato Berlusconi, detto «il mafioso» anche nel comizio di ieri sera a Treviso? «Vado a Roma anche per capire come si muovono i signori di Polo e Ulivo, per vedere ■ c'è qualche margine di ■vra». E ■ manovrare nel Palazzo, Bossi che riprende a fare il misterioso, che non si fa trovare al telefonino, ■ ha una gran voglia.

«Queste voci di un nostro appoggio al governo Prodi ■ mette in giro Berlusconi», è sicuro Roberto Maroni, pronto a rimettersi i gradi da capogruppo leghista. «Figuriamoci se noi possiamo appoggiare un governo e una Finanziaria che si sono reinventati la Cassa del Mezzogiorno». Per la Lega ogni sospetto di sostegno ■ Prodi, spiega Maroni, ■ ■ colpo grave. ■ ■ abbiamo nessuna convenienza ad appoggiare questo governo dell'Ulivo. E' ba■ quella battuta di Cossiga e si sono scatenate le telefonate. ■ quando mai? E' che Berlusconi, con le sue televisioni, ■ vede l'ora di massacrarci. E di dire ai leghisti veneti: "Vedete, quelli fanno accordi con l'Ulivo e vi buttano fuori perché volete farli col Polo!"». Anche per Maroni, come per tutta ■ Lega, Berlusconi ■ tornato il Nemico, il Berluskatz ■ tempi del ribaltone '94. «Ma il nostro - ride Bossi - era una roba seria, e qui mi pare che vadano a vista...». A Roma per vedere come se la ■ Prodi, come si comporta Cossiga, soprattutto per evitare le elezioni anticipate. In pubblico Bossi dice di ■ temerle, in privato sì: «Vincerebbe Berlusconi». Con i suoi, però, ha già fatto i suoi conti. Con l'attuale legge elettorale avrebbe ■ buone possibilità di portare a Roma un discreto gruppo di parlamentari. Tra un anno, magari con una legge elettorale che prevede ■ premio di maggioranza, sarebbe ben più difficile. E allora, a Roma, Bossi e Maroni dovranno anche capire ■ succede dopo, tra un anno, con la nuova legge elettorale. Su questo può esserci un'intesa («tattica, mi raccomando!») sia con Cossiga che con Massimo D'Alema. Ma questo è il dopo.

Giovanni Cerruti



«L'ex picconatore spara stupidate quando dice che non andremo a votare la Finanziaria»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

An: in pericolo l'unità politica del Polo

Friuli, è accordo popolari-azzurri

UDINE. Si chiama Centro popolare autonomista la nuova coalizione che trasforma ancora una volta il Friuli in un laboratorio politico: Forza Italia si divide da An e, insieme a Ppi, Udr e Unio■ Friuli, appoggia lo stesso candidato. Si tratta di Pietro Commessatti, 67 anni, primario ortopedico in pensione. L'accordo è stato raggiunto nel pomeriggio ■ subito ha scatenato una serie di polemiche.

Mentre il comitato provinciale ppi ribadiva in serata che non ci ■ apparentamenti con An «né al primo ■ al secondo turno», il coordinamento regionale di An faceva sapere che l'accordo ■ in serio pregiudizio l'unità strategica e politica del Polo in chiara controtendenza alle volontà ■ Fini, Berlusconi e Casini».

■ stop all'accordo proveniente dai vertici nazionali del Polo potrebbe mandare di nuovo ■ all'aria e il ppi, come fa osservare chi ha partecipato al comitato provinciale di ieri, lo sa bene. ■ il parlamentare azzurro Manlio Collavini (tra i registi dell'operazione) assicura che ■ accadrà nulla di tutto ciò: si va avanti con l'accordo». E a chi gli chiede come si risolverà il problema di An, esclusa dalla partita, risponde «mai mettere il ■ davanti ai buoi. Il centro farà la ■ campagna elettorale per il primo turno. Quanto al secondo turno, chi vivrà vedrà».

Fi ottimista: al secondo turno chi vivrà vedrà

Collavini, insomma, tiene aperto uno spiraglio per gli amici di An, come del resto aveva fatto l'altra sera lo ■ candidato. «Al primo turno - aveva dichiarato Commessatti - non ci saran■ accordi con An, poi si vedrà». Ma i Popolari tengono duro. «Se il candidato dovesse decidere di apparentarsi con An al secondo turno - dichiara il segretario regionale ■ Popolari, Ivano Strizzolo - dovrà fare a meno dell'appoggio del Ppi».

Il Ccd non farà parte del ■ popolare ■ col coordinatore regionale Edoardo Sasco ■ esclude una convergenza sullo ■ candidato di An», ma neppure la possibilità di presentarsi agli elettori con una propo■ autonoma.

Ma se, almeno per ora, il Polo si divide, anche l'Ulivo ■ altrettanto. La coalizione di centro-sinistra, orfana del Ppi, ■ è ulteriormente frammentata. Diessini ■ Verdi correranno con due diversi candidati: Giovanni Paolo Businello ■ i primi ■ Emilio Gottardo per i secondi. Anche Prc ■ presenta da sola con Alessandra Kersevan. Il Carroccio, con la benedizione di Bossi, si allea con gli autonomisti del Movi■ Friuli e candida l'ex presidente leghista della Regione, Sergio Cecotti. [r. i.]

Cossiga

«Li aiuterà il Carroccio»

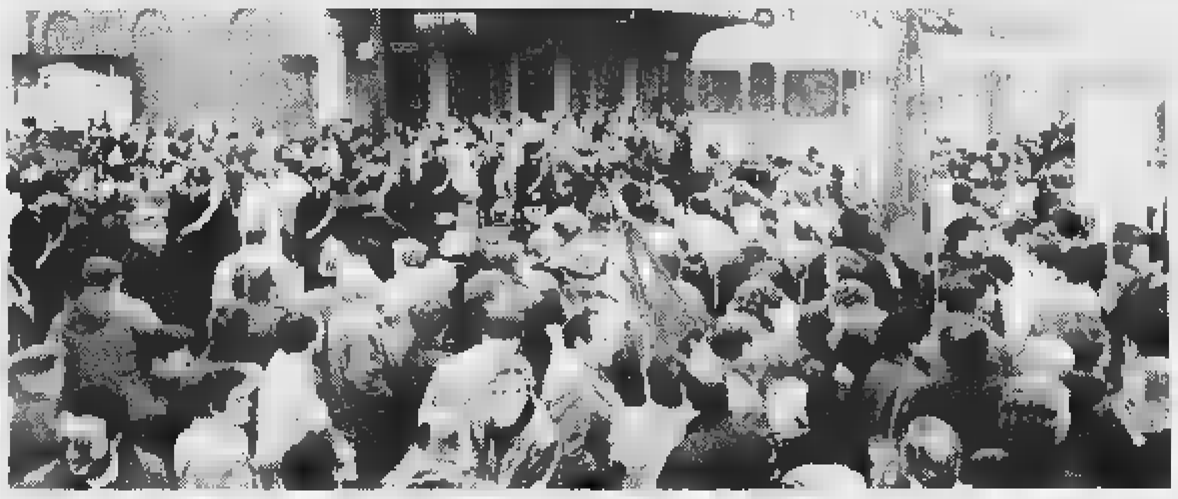
ROMA. Quando si tratta di trovare ■ definizione per Silvio Berlusconi, Francesco Cossiga tira fuori il meglio della sua ironia: «Da oggi lo chiamerò *The other man*, l'altro uomo», ghigna l'ex presidente, irritato per le parole ■ Cavaliere che prevedevano un ritorno ■ Polo di alcuni parlamentari dell'Udr. «Quelli di Oxford non nominano mai Cambridge e lo definiscono *The other place*, l'altro luogo. Stesso modo di dire a Cambridge ■ confronti di Oxford. L'espressione denota un grande rispetto reciproco».

Ma ce n'è anche per Prodi: «E' triste vedere un ■ come Romano Prodi andare a raccattare voti in giro - continua -. L'amico Minniti, capo della segreteria dei ds, ha detto che i governi si reggono anche su un solo voto. Sì, è vero, si reggono su un solo voto in una maggioranza organica, ma questo non è il caso. Non vedo perché vogliono immiserire un grande evento storico...».

Cossiga, che si è visto respingere da una parte e dall'altra la proposta del «governissimo» di larghe intese per superare la fase dell'emergenza, ieri ha fatto il suo pronostico sul futuro del governo: «La più grande preoccupazione di Prodi ■ che noi votassimo la fiducia - dirà in serata al *Porta a porta* di Bruno Vespa -. ■ volevo farlo cadere, avrei annunciato il nostro voto... Non ci sarebbe stata la ■ di Rifondazione, Cossutta non poteva votare il governo ■ probabilmente non avrebbero potuto farlo nemmeno i Verdi e quelli che si chiamano comunisti democratici...». In precedenza, aveva mandato su tutte le furie la Lega: «Mi hanno detto che il tempo inclemente, che causa dolori reumatici forti ■ anche disturbi fastidiosi dell'apparato gastrointestinale, provocherà nella Lega delle ■ che, guarda caso, vanno a ripianare i voti perduti di Bertinotti». Secca la replica di Domenico Comino, capogruppo del Carroccio alla Camera: «Pensi per sé». [r. i.]

Torino-Ceres, via libera all'interramento: costo 60 miliardi





Nella foto grande, il corteo di cittadini e amministratori che nell'89 paralizzò la ferrovia. Sopra, il sindaco Giovanni Rosito

Caselle sotterra la ferrovia

I lavori conclusi entro il Duemila

CASELLE. Semaforo verde per l'interramento della ferrovia Torino-Ceres nel tratto di Caselle. La Conferenza dei Servizi di lunedì scorso, in anticipo di una settimana sulle previsioni, ha infatti dato il via libera all'opera, approvando la variante progettuale. E per Caselle il momento è storico. Per oltre un decennio, infatti, cittadini ed amministratori si sono battuti per raggiungere questo obiettivo. E' dagli [illegible] degli Anni 80 che l'interramento è considerato l'unica soluzione accettabile. Risale a quel periodo il progetto della Regione di ristrutturazione della tratta ferroviaria attraverso un percorso «stagno»: prevedeva la chiusura dei passaggi a livello esistenti e la realizzazione di sovrapassi alternativi a monte e a valle dell'abitato.

Questa soluzione avrebbe potuto soddisfare le esigenze viarie della città e garantirne la sicurezza, ma non risolvere il problema della strada ferrata che taglia di netto il territorio creando quasi una frattura. Una divisione evidente ogni giorno quando i passaggi a livello sono chiusi per far transitare il treno: quasi 50 volte nell'arco delle 24 [illegible].

Per anni le amministrazioni che si sono succedute hanno rifiutato questa soluzione - storica rimane la manifestazione di protesta del novembre del [illegible] quando cittadini e amministratori occuparono i binari in segno di protesta - chiedendo sempre l'interramento. Ed ora la battaglia è vinta.

Il progetto definitivo prevede la realizzazione di due rampe d'accesso complessivamente di circa un chilometro, di una galleria lunga poco più di 600 metri, dal Pratofiera all'intersezione con via Circonvallazione, alta quasi sei e sotto una soletta di cemento spessa uno. E per il tratto in cui il treno viaggerà sottoterra sarà proprio questo quello che vedranno i casellesi: una striscia di cemento larga [illegible] metri. La sede ferroviaria, dunque, scomparirà completamente per lasciar posto ad aiuole [illegible] aree verdi. Scompariranno inoltre tutti i passaggi a livello e sarà costruito un sottopasso in corrispondenza [illegible] passaggio a livello di via Venaria.

E' anche prevista una nuova stazione ferroviaria, spostata di circa cento metri dall'attuale, che sarà realizzata in superficie e corredata ovviamente di ascensori e scale per l'accesso alla banchina sotterranea. L'opera, che coinvolge molti enti, ministero dei Trasporti, Regione, Provincia, Comune di Caselle e Satti, sfiora i [illegible] miliardi di lire. I lavori dovrebbero iniziare a marzo del 1999 e concludersi quattordici [illegible] dopo.

Nadia Bergamini

TRASPORTI

Servizio bus per Torino

CASELLE. L'avvio dei lavori di interramento della ferrovia Torino-Ceres nel tratto di Caselle, previsto per la prossima primavera, porterà qualche inevitabile disagio agli utenti. Per fronteggiare gli eventuali problemi, la Satti istituirà il servizio autobus sostitutivo per tutta la durata dei lavori. Il servizio ferroviario proveniente da Ciriè, dunque, si arresterà all'altezza dell'attuale fermata dell'aeroporto, da questo punto in poi i viaggiatori dovranno trasferirsi sul pullman fino alla stazione di Porta Susa. Il percorso subisce qualche variazione, ma gli utenti potranno salire anche a Caselle Ospedale, Borgaro Hotel Atlantic, Madonna di Campagna, Torino Dora e Porta Susa. La Satti sta studiando anche un servizio per gli studenti che devono raggiungere Ciriè.

Prime osservazioni al piano del traffico

Pinerolo, attacco Ascom ai parcheggi in centro

Nel documento previsti nuovi sensi unici e il sottopasso ferroviario in via Torino

PINEROLO. Nuovi sensi unici e nuovi parcheggi a Pinerolo, il dibattito è aperto. Ad attaccare è in prima fila l'Ascom. Il piano con le innovazioni era stato esposto in uno stand della Mostra dell'Artigianato, perché la cittadinanza potesse vederlo. In questi giorni arrivano le osservazioni che potrebbero modificare lo studio. «Per permettere una più ampia presa di coscienza - precisa il sindaco Alberto Barbero - abbiamo deciso di allungare i termini per l'esame del piano da parte dei cittadini fino al 25 ottobre. Fra pochissimi giorni lo esporremo nei corridoi del municipio. In settimana faremo stampare e affiggere dei manifesti con i quali invitiamo tutti a presentare le loro osservazioni».



Il sindaco, Alberto Barbero

Ma le prime perplessità sono già giunte. Ezio Bruno, presidente dell'Ascom pinerolese: «Il piano prevede un notevole ampiamento delle zone blu dei parcheggi a pagamento, nelle zone centrali come corso Porporato, via Arsenale, corso Torino, piazza Roma, e poiché allontanano i nostri clienti, riteniamo che nelle zone centrali bisognerebbe lasciare i parcheggi gratuiti».

Soluzione più gradita, i parcometri, con l'emissione di biglietti dal costo proporzionato ai minuti di sosta. Cosa che non avverrebbe con i voucher prepagati. «La costruzione di un parcheggio a multipiano e un lato di via Buniva dove ripristinare il parcheggio con disco orario», queste le proposte di Ezio Bruno.

Il nuovo piano prevede poi la trasformazione di via Virginio in [illegible] blu su tutto il lato est, [illegible] lo smantellamento [illegible] quegli arredi che le passate amministrazioni avevano proposto ai commercianti.

L'analisi sul futuro piano del traffico prende in esame anche la viabilità. Continua il presidente dell'Ascom: «si prevede l'introduzione di numerosi sensi unici: viale della Rimembranza, via Porro, via Giobertì, [illegible] Saibante, via Sauro e via Palladio. Creeranno difficoltà ai residenti e allungheranno la strada per arrivare in centro».

Il piano prevede un sottopasso della ferrovia per Torre Pellice, da realizzare in corso Torino. Un'opera faraonica [illegible] dai tempi [illegible] realizzazione lunghissimi e che danneggerebbe le attività commerciali che si affacciano su quel tratto di strada, secondo l'Ascom. «Mi chiedo se ha ancora senso tenere in vita un ramo secco della ferrovia come questo - dice Ezio Bruno - o se non sarebbe meglio sostituirlo [illegible] un [illegible] di bus». Altre perplessità arrivano dal Cna. Il segretario della sezione di Pinerolo Mauro Prot: «andremo incontro alla paralisi del traffico».

[a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **CESANA, [illegible] IN TILT.** Nella tarda mattinata di ieri il traffico sulla statale 24 del Monginevro fra Cesana e Claviere è rimasto bloccato per oltre due ore: un Tir era finito di traverso della carreggiata stradale. Un autoarticolato vuoto mentre scendeva [illegible] Cesana alle ore 10, forse per una improvvisa frenata ed a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia è stato spinto di traverso della sede stradale dal suo stesso rimorchio. I pompieri di Susa hanno lavorato oltre quattro ore per liberare la strada.

■ **SAN [illegible] PO, [illegible]** Diretto a casa alla guida della sua Mazda 323, Silvano Borca, 44 anni, residente a Chivasso in via Po 18, l'altra sera sulla statale della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano Po per evitare un cane [illegible] che attraversava la strada ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro un pilastro [illegible] del ponte della ferrovia Chivasso-Asti. L'automobilista è finito all'ospedale di Chivasso.

■ **BRANDIZZO, SCONTRO.** Tre feriti e 4 auto coinvolte nell'incidente avvenuto l'altra sera sulla provinciale Chivasso-Torino, periferia di Brandizzo. Aldo Giannuzzi, di Brandizzo, via Malonetto 54, al volante di una Tipo non ha dato la precedenza alla Punto di Lionello Siviero, 33 anni, che viaggiava con la moglie Rosanna Melis, 34 anni, residenti a Settimo in via Consolata 8. La Punto è andata a sbattere contro la Panda di Roberto Racca, 35 anni, di Settimo, e la Punto di Antonio Panzino, 53 anni, di Brandizzo.

■ **[illegible] CRI.** Renzo Pracca, 56 anni, di San Sebastiano Po, funzionario Fiat in pensione, è il nuovo ispettore della delegazione della Croce Rossa di Lauriano che raggruppa un centinaio di volontari, cui delegato è Graziano Bronzin. Vice ispettori sono stati eletti Giovanni Crovella e Sante Schiavon, collaboratori del direttivo Santina Crivellari e Emilio Cosola.

■ **[illegible] INCONTRO.** [illegible] "non mangiare" che sazia: i giovani e l'anoressia», «Quando il peso è un problema: l'obesità», «Riflettori sulla ristorazione collettiva» sono i temi dei «Mercoledì della salute» che si svolgono nel Centro socio-culturale di Ciriè, in corso Nazioni Unite 34, a partire dalle 21, organizzati dalla Provincia di Torino. Gli incontri si ripeteranno a Caluso (14/10), Bussoleno (28/10) e Pinerolo (11/11). Informazioni allo 011/660.4284.

■ **COAZZE, GEMELLAGGIO.** Il sindaco Maria Grazia Gerbi si è recata con gli amministratori e una delegazione di cittadini nella città di Marzabotto per un gemellaggio storico tra i due comuni. Durante l'incontro è stato firmato un patto d'amicizia tra i due sindaci, con l'impegno di promuovere iniziative culturali finalizzate per far conoscere i valori della resistenza, della lotta di liberazione e per la tutela dei diritti [illegible].

■ **CASELLE, [illegible]** Problemi di pulizia all'aeroporto di Caselle per una vertenza in corso con gli addetti di una cooperativa che lamentano un trattamento non equo per i lavoratori: alcuni fanno straordinari, altri sono ad orario ridotto. Da due giorni sono in sciopero una trentina di addetti e la situazione igienica dell'aerostazione comincia a risentirne.

■ **CIRIE', CORSI.** Iniziano questa sera nel salone del «Gotha Hodel» di Ciriè, in via Torino 59 i nuovi [illegible] di portamento organizzati dal gruppo di Idea Moda. Le lezioni per tutte le ragazze che intendono salire per la prima volta su una passerella, si terranno tutti i mercoledì alle 21,30 fino ad aprile. Gli organizzatori ricordano a chi volesse che è pssobile iscriversi per tutto il mese di ottobre.

A Nichelino, l'uomo abitava a Cavour

Imprenditore muore precipitando dal tetto

NICHELINO. Incidente sul lavoro, ieri, verso mezzogiorno, in un'azienda della zona industriale alla periferia di Nichelino: un [illegible] è morto precipitando da un'altezza di circa nove metri.

L'infortunio è avvenuto nello stabilimento della Veat, una ditta specializzata nella produzione di vernici per auto e attrezzature per carrozzerie, in via San Martino della Battaglia [illegible].

La vittima è uno dei sei titolari dell'azienda: Vincenzo Cascio, 32 anni, via Gerbidi 85, a Cavour.

Lui, insieme a un operaio, poco prima di mezzogiorno era salito sul tetto dello stabilimento per rimuovere dalle grondaie i residui di foglie e terra, per evitare così che le infiltrazioni di acqua danneggiassero il capannone.

A carponi si è spinto, senza però le adeguate protezioni, fin sopra le onduline trasparenti di plexiglas, che servono a far filtrare la luce attraverso il tetto.

La lastra, per cause ancora da accertare, d'improvviso s'è squarciata: Vincenzo Cascio ha perso l'equilibrio ed è precipitato sul pavimento del capannone urtando nella caduta anche un muretto del soppalco.

L'uomo ha sbattuto violentemente la testa contro il cemento: i colleghi di lavoro sono accorsi e hanno subito dato l'allarme al 118, ma per lui non c'era più niente da fare. Vincenzo Cascio [illegible] morto sul colpo.

L'équipe medica dell'elisoccorso non ha potuto far altro che constatarne il decesso: «Sfondamento della parete cranica», recita il referto dei sanitari.

Sul luogo della tragedia sono intervenuti i responsabili del servizio di prevenzione dell'Asl 8 e i carabinieri.

L'azienda è stata posta sotto sequestro a disposizione del magistrato che coordina l'inchiesta, il pm Lara Ruffino, per ulteriori accertamenti.

[m. peg.]

Beinasco

Rapinatore arrestato in casa



Giuseppe Riggio

BEINASCO. Supermercati e panetterie sono [illegible] passione. Rapine lampo: il bottino e via, a bordo della sua Fiat Uno grigia. Per settimane i carabinieri hanno cercato di arrestarlo, in esecuzione di [illegible] ordine di custodia cautelare in carcere per un colpo messo a segno l'agosto [illegible] al supermercato Crai di via Torta 13, Vinovo. I militari hanno controllato per giorni la [illegible] abitazione ma senza alcun risultato. Poi l'altra mattina, un particolare ha insospettito un maresciallo dei carabinieri: la persiana di una finestra, di solito leggermente rialzata, era invece completamente chiusa. Hanno bussato alla porta dell'alloggio e lo hanno arrestato. In carcere è finito Giuseppe Riggio, un giovane di 27 anni, residente a Beinasco, in via Fratelli Bandiera 7.

Pinerolese

Vini doc nei musei delle valli

PINEROLO. E' davvero un viaggio nella tradizione, quello che il Consorzio di tutela dei vini doc e la Provincia di Torino organizzano per far conoscere i vini del Pinerolese. L'itinerario si snoda lungo i musei delle terre valdesi, in un percorso che pone al centro dell'attenzione l'uomo e la sua terra.

Primo appuntamento sabato 17 ottobre, al museo civico d'arte preistorica di Pinerolo, con la degustazione del Pinerolese Rosso e della Pinerolese Barbera. Il giorno successivo, a Prarostino, presso il museo di viticoltura, presentazione del Rosso e del Doux d'Henzy. Sabato 24, a Torre Pellice, degustazione di Rosato e Freisa nel museo valdese. Domenica 25, Rosato e Dolcetto al museo etnografico «La Brunetta» di Barge». Ultima tappa, il 7 novembre, a Pomaretto: nell'ex convitto valdese degustazione di Bonarda e Ramie.

L'iniziativa è stata presentata ieri in Provincia, presenti la presidente Mercedes Bresso e gli assessori Marco Comoletto e Valter Giuliano e i presidenti delle comunità montane del Pinerolese.

[r. p.]

Moriondo

Il ladro smarrisce i documenti

MORIONDO. Si chiama Flock. E' un bastardino di carattere, tanto da mettere in fuga due ladri professionisti. E' accaduto lunedì sera a Lovencito, [illegible] frazione nelle campagne di Moriondo Torinese. A passaggio con il [illegible] padrone, in prossimità della chiesa di San Grato il cane ha cominciato a ringhiare segnalando la presenza di due estranei che cercavano di forzare il portone. Appena si sono resi conto di essere stati scoperti, i due sono scappati nella campagna. E la fuga deve essere stata davvero precipitosa se, oltre ad abbandonare gli attrezzi da scasso, uno dei due balordi ha perso il portafoglio. G.P., 38 anni, di Voghera, è risultato [illegible] un pregiudicato già [illegible] alle forze dell'ordine ed è stato denunciato per tentato furto dai carabinieri di Chieri. «E' il secondo tentativo di furto in poco più di un mese», dice il parroco don Giuseppe Gobbo. Ma nemmeno la volta precedente i ladri [illegible] riusciti a rubare: in quell'occasione la serratura aveva resistito a ogni tentativo di forzarla.

Fiano

Duplicava programmi Condannato

CIRIE'. Eseguiva duplicazioni abusive di programmi informatici e poi le vendeva. Il meccanismo, innescato da Massimo Rossi, 34 anni, imprenditore di Fiano, secondo le stime della Guardia di Finanza aveva raggiunto un giro valutato intorno a circa 152 milioni di lire.

La vicenda si è conclusa ieri mattina sui banchi della Pretura di Ciriè dove Rossi, davanti al giudice Giuseppe Marcianto, ha patteggiato [illegible] multa di 600 mila lire. Le indagini erano partite nel gennaio dello scorso anno, coordinte dal p.m. Maria Beatrice Zanotti, [illegible] comuni di Fiano e Robassomero dove l'imputato gestisce un negozio d'informatica. Durante un controllo gli agenti delle Fiamme Gialle sequestrarono 77 compact disc masterizzati, 150 floppies, un paio di hard disc e quattro dischi magneto-ottici per una capacità complessiva di 45 Gb di dati. Materiale frutto di un lavoro non regolare che consentirono agli inquirenti di muovere l'accusa a Rossi, difeso dall'avv. Aldo Perla, per avere duplicato, distribuito e venduto o detenuto a scopo commerciale i programmi sapendo che si trattava di copie non autorizzate.

Intanto i Verdi, i Pensionati, una lista civica e la Lega Nord indicano già i loro nominativi

Elezioni Ivrea, Ulivo in ordine sparso

Ora anche Rifondazione abbandona l'alleanza

IVREA. Quattro anni fa la città delle torri» era stata sorta di laboratorio dell'Ulivo. Prima che succedesse a livello nazionale con Prodi, infatti, ad appoggiare la candidatura del sindaco Giovanni aggia (che questa volta non si ripresenta) si erano uniti Pds, Ppi, Verdi e Rifondazione comunista.

Oggi, meno di due mesi dalle elezioni amministrative, Ivrea assiste ad una spaccatura multipla quella coalizione.

Fuori i Verdi già dal gennaio '97, ad abbandonare il tavolo pre-elettorale (sull'onda di quella che è la situazione nazionale) è ora Rifondazione. «L'Ulivo - spiega il segretario Salvatore Rao - ha dimostrato la propria incapacità a formulare una proposta alternativa alla nostra, che era Maria Cavallo. Si è creata situazione di impasse, potevamo più lì dentro rischiando un giudizio negativo».

E stasera i resti dell'Ulivo si riuniscono, per la convergenza su un nome da proporre agli elettori.

Sfumata la candidatura di Maria Cavallo (Prc andrà per conto proprio, forse presentando lo stesso Rao), i nomi sul tavolo del centro sinistra restano . Loris Mauro, dirigente dell'ufficio commercio direttore del Distretto tecnologico del Canavese, è proposto dai Democratici Riformisti guidati dall'ex sindaco Alberto Stratta. I popolari vorrebbero candidare Paola Oberto, presidente uscente del Consiglio comunale. Più confusa la situazione nei Ds, per il terzo . La candidatura di Luigi Masciaga sarebbe stata bocciata dalle altre forze politiche, e ora la quercia potrebbe presentare nome di partito (in questo caso sarebbe in pole position Fiorenzo Grijuela) oppure un moderato (per esempio l'architetto Paolo Bravo).

Intanto salgono a 4 i candidati ormai ufficiali. Ieri si è presentata agli organi di informazione Graziella Bronzini, capogruppo uscente dei Verdi, che guiderà la lista «Verdi e indipendenti per Ivrea». Oltre agli ambientalisti, al fianco potrebbero schierarsi alcuni rappresentanti del comitato Acqua Pulita (a partire dal leader, Paolo Astengo), nato per protestare contro le continue crisi dell'acquedotto. Quattro anni fa i Verdi avevano proposto per primi Giovanni Maggia. «Oggi le cose sono profondamente cambiate - dice Bronzini -. Questa giunta ha dimostrato di non avere alcun rapporto con le forze politiche e soprattutto con i cittadini». Obiettivi? «Garantire una miglior vivibilità qualità della vita, l'informazione trasparente, la partecipazione dei cittadini. E poi affrontare i molti problemi di Ivrea, una particolare attenzione per la tutela dell'ambiente».

Graziella Bronzini si aggiunge al gruppetto di candidati che già si sono fatti avanti. Si tratta di Alfredo Tradardi, ex assessore socialista alla cultura e che oggi sta formando la lista «Il sogno del buon governo»; Mario Raio, ex democristiano (fu anche vicesindaco nel '93), oggi alla guida della lista civica «Uniti per la comunità» che già ottenne buoni risultati nell'autunno del '94; infine l'imprenditore torinese Salvatore Noto, candidato dei «Pensionati uniti per l'Europa».

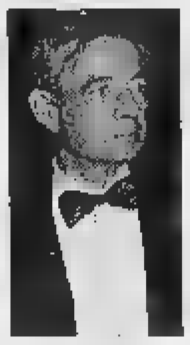
La Lega Nord, «abbandonata» in Consiglio dall'ex candidato Arrigo Merlo (ora confluito in Forza Italia), sembra orientata a proporre Maria Laura Pescatori, fedelissima del Carroccio ormai da anni. eve ancora sciogliere le riserve, invece, il Polo. Stipulato l'accordo politico fra Ccd, Forza Italia, An e liste civiche, resta da stabilire chi sarà il candidato. Si parla con insistenza di Maurizio Neviani, ma non si escludono altre possibilità.

Mauro Revello

I CANDIDATI UFFICIALI



A sinistra **Gabriella Bronzini** che si presenterà per la lista «Verdi e indipendenti di Ivrea»



A sinistra **Alfredo Tradardi** candidato a sindaco lista «Il sogno del buon governo»



A sinistra **Mario Raio** che guiderà la lista civica «Uniti per la Comunità»



A sinistra l'imprenditore torinese **Salvatore Noto** candidato dei «Pensionati uniti per l'Europa»

E I PROBABILI SFIDANTI

A destra il ds **Fiorenzo Grijuela** in pole position per la candidatura nell'Ulivo



A destra **Maurizio Neviani** sul quale dovrebbero convergere le indicazioni del centro destra



A destra **Salvatore Rao** segretario di Rifondazione comunista e probabile candidato del suo partito



A destra **Maria Laura Pescatori** sulla quale si orientano le indicazioni della Lega Nord eporediese



Castellamonte

Supermarket contestato dall'Ascom

CASTELLAMONTE. Duro attacco dall'Ascom di Torino contro Alberto Massucco, sindaco di Castellamonte. «Ai commercianti ha fatto tante promesse in periodo preelettorale - afferma Maria Luisa Coppo, vicepresidente provinciale dell'associazione - nei fatti è stato alla guida di giunta che ha sempre operato a favore del nuovo centro commerciale». La polemica scoppia, infatti, il giorno dopo la firma della convenzione (passata in Consiglio comunale) degli altri proprietari dei terreni dell'ex conceria dove la società Montipò di Novara, anch'essa proprietaria di una parte dell'area, costruirà un ipermercato.

«In Consiglio comunale - dicono dalla sede di Torino dell'Ascom - i giochi paiono ormai fatti». E poi: «Nei prossimi giorni si terrà un consiglio direttivo livello locale per assumere le misure del caso». Si annunciano giorni caldi, soprattutto in virtù dell'esito di un questionario che ha coinvolto 180 commercianti: solo 11 si sono detti favorevoli all'ipermercato, il restante ha detto no. E sulla questione intervengono anche le forze di opposizione che presenteranno un'interrogazione urgente dopo che a palazzo civico è arrivata una seconda lettera di cittadini preoccupati e che denunciano ancora la presenza di materiale tossico nell'ex conceria (motivo che fa aveva fatto sospendere i lavori): «Vogliamo sapere dal sindaco e dall'assessore Rizzaro tutto questo è vero; e poi chi e in base a che documenti aveva suo tempo autorizzato la ripresa degli scavi». Replica Massucco: «Risponderò in Consiglio comunale». Mentre sulla polemica con l'Ascom sottolinea: «Il nostro è stato un atto dovuto che sanciva un accordo tra privati. E poi le dichiarazioni di Maria Luisa Coppo scorrette: in estate ci eravamo accordati per arrivare a una soluzione un incontro tra Comune, Regione e Ascom che ancora non c'è stato». **[gp. mag.]**

IN BREVE

■ **CANDIA, RAPINA.** Due rapinatori a viso scoperto e taglierino in pugno, ieri alle 10,30 hanno assaltato lo sportello bancario della Crt a Candia, piazza Martiri 14. Uno di loro ha minacciato il cliente G.T. 76 anni, pensionato di Candia, l'altro si è diretto dal cassiere e fatto consegnare 12 milioni. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di una «Punto» facendo perdere le tracce.

■ **IVREA, PESTAGGIO.** Due giovani di Torino, Diego Giordano e Luca Granatelli, entrambi di 30 anni (difesi dall'avvocato Campanale), sono stati condannati in tribunale a Ivrea a anni di reclusione ciascuno per lesioni. Il 31 gennaio del '97, nel carcere eporediese, aveva malmenato un terzo detenuto, Domenico Guzzo, causandogli ferite guaribili in 3 settimane.

■ **RIVAROLO, PASSERELLA.** Si dichiara «stupito» delle proteste dei ciclisti l'architetto Antonio Bosso Marcheis, progettista della passerella in legno che attraversa la circonvallazione scende verso l'Orco: «La struttura non è ancora completata, pur avendo superato il collaudo nel luglio scorso; quindi, non è ancora utilizzabile. Comunque non corre pericoli di stabilità, come invece, qualcuno ha ipotizzato».

■ **IVREA, CONDANNA.** Il pretore ha condannato a 13 mesi di reclusione per furto Davide Mollo, 25 anni, residente a Ivrea in viale Friuli 7 (difeso dall'avvocato Capellaro). Il 12 aprile del '97, in ospedale, aveva rubato il portafoglio dal comodino di uno paziente, che non poteva muoversi a causa della sua infermità. La donna aveve fornito la descrizione del ladro alla polizia, che risaliva a mollo. Nel portafogli c'erano 20 mila lire.

■ **CUORGNE', INAUGURAZIONE.** Erano in tutto una sessantina i commercianti che hanno partecipato al primo incontro dopo l'inaugurazione, qualche giorno fa, della nuova sede Ascom di Cuorgnè, in piazza Boetto. E' intervenuto anche il presidente Giuseppe De Maria che si sarebbe detto d'accordo a rinunciare al contenzioso penale nei confronti di Giancarlo Peyroni (destituito dal suo incarico di presidente dell'associazione, qualche mese fa) se lui rinunciasse a impugnare il commissariamento.

■ **PER TUTTI.** Il centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo organizza, in collaborazione con la palestra Ibis, un corso di ginnastica per persone di ogni età. Iscriversi costa 90 mila lire: la quota va consegnata al centro d'incontro, tutti i giorni dalle 14.30 alle 17.

■ **BALLI POPOLARI.** Da ottobre a gennaio l'associazione Team Ballo e il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea organizzano un corso di danze popolari: si tratta di 15 incontri che avranno luogo, in orario serale, alla palestra del Gsro in stradale Torino. Il costo è di 130 mila lire, più la quota di iscrizione al Gsro, presso la cui sede di via Montenavale 1 devono essere segnalate le adesioni.

■ **IVREA, BAMBINE.** Il Gsr Olivetti di Ivrea organizza, presso la propria sede del Convento di San Bernardino, un corso di ginnastica classica per le bambine. Le lezioni inizieranno il 5 ottobre, saranno due per settimana e si concluderanno a giugno. La quota di partecipazione è di 200 mila lire. Iscrizioni aperte fino al 30 settembre: rivolgersi agli sportelli del Gsro in via Montenavale 1.

Dalla scuola materna

Ivrea, protesta contro il centro psichiatrico

IVREA. Un anno fa avevano raccolto firme contro sexy shop che esponeva materiale erotico in vetrina, a poche decine di metri dalla scuola materna Sant'Antonio di Ivrea. Nelle settimane i genitori dei bambini hanno indirizzato le loro proteste verso l'Asl 9. Il motivo? La realizzazione di un Centro terapie psichiatriche proprio a ridosso dell'asilo, nell'edificio «ex Bollo», in via San Giovanni Bosco. «La recinzione è troppo bassa e facilmente scavalcabile - era la polemica -. Inoltre, sarà notevolmente ridotto lo spazio gioco per i bimbi». E non manca chi ha sollevato perplessità per la vicinanza di una struttura psichiatrica ad una scuola materna. Dall'Asl, comunque, alla quale si è rivolto anche l'assessore Armando Michelizza, arrivano parole rassicuranti. «Sarà fatto tutto ciò che è tecnicamente possibile - dice il direttore generale Giampaolo Costamagna - per soddisfare le richieste. comunque i genitori stiano tranquilli: non ci sarà alcun rischio per i bambini».

Lavori di restauro

Tempi lunghi per l'ospedale di Pont

PONT CANAVESE. Si allungano i tempi per la ristrutturazione vecchio ospedale di Pont, sede di una casa di riposo per anziani. I lavori sarebbero dovuti terminare entro fine ottobre, invece dovrebbero essere prorogati almeno fino a fine anno. E' quanto è stato annunciato durante l'ultima seduta consigliare a Pont dal sindaco Dante Barinotto: «E adesso nostra intenzione incontrarci con l'Asl 9 e il Ciss per valutare la situazione e capire che cosa è possibile fare per ciare i tempi o per limitare i disagi agli anziani che erano ospiti della casa di riposo».

L'azienda sanitaria locale aveva stabilito la fine dei lavori entro due anni dal maggio '97. Ma gli accordi stipulati con la ditta appaltatrice avrebbero indicato in 18 mesi il periodo per arrivare all'ultimazione delle opere. E questo per limitare al massimo i disagi degli ospiti della casa di riposo. Gli anziani che vivevano nel centro pontese, infatti, in attesa di rientro erano stati dirottati nelle case riposo di Locana, Frassinetto e Favria. Un fatto che a suo tempo aveva anche alimentato numerose polemiche.

Mondiali di bocce

Atleta «Brb» vince il titolo della Under 23

IVREA. I boccisti del Brb Ivrea continuano a fare man bassa titoli.

Dopo la vittoria nel campionato italiano di tiro tecnico da parte di Fabrizio Deregibus (con tanto di primato del mondo) e il titolo nazionale a quadrette per merito degli atleti Battaglino-Bombelli-Avetta-Deregibus, ecco arrivare dai campi di gara di Eybens, in Francia, il successo nel campionato mondiale Under 23 di Luca Scassa.

Il giovane boccista astigiano, che da due stagioni milita nelle file del club eporediese, si è imposto nell'individuale dove ha battuto in finale (con il risultato di 12-4) il marocchino Al Maswab.

Oltre alla medaglia d'oro nell'individuale Scassa, uno dei punti di forza della nazionale azzurra, si è guadagnato anche il bronzo nel tiro tecnico, classificandosi terzo dietro al croato Gustin ed allo sloveno Sever, e si è piazzato quarto con Panero nella specialità a coppie. **[g. cap.]**

DOVE & QUANDO

L'EURO. Iniziano, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, gli «Incontri del mercoledì» promossi dal Gruppo Iniziative Culturali in collaborazione con la biblioteca civica e l'assessorato alla cultura del Comune. Alle 21 è lo stesso assessore alla cultura Roberto Bena a tenere una conferenza su «1999, Lira addio... I cambiamenti derivanti dall'introduzione dell'Euro». L'ingresso è libero.

MANIFESTAZIONE CANORA. Si tiene oggi, a Pertusio, «1000duenote», rassegna canora per artisti emergenti presentata da Loredana Mare, la celebre «voce» di Radio Alfa. La serata inizia alle 21; il ricavato sarà destinato a favore delle attività dell'oratorio parrocchiale.

CHORUS LIFE. Concerto di gospel e spiritual domenica prossima, ore 21, nella chiesa di Lombardore. Ingresso libero.

IL MEDITERRANEO. Iscrizioni aperte al corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado organizzato dal Centro Documentazione Pace di Ivrea. Il tema prescelto è «Mediterraneo, crocevia dei popoli. Incontro con il mondo arabo nel cinema contemporaneo». Si tratta di sei incontri che si terranno settimanalmente, a partire dal 20 ottobre, in orario 17-19 all'istituto tecnico commerciale «Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Per iscriversi telefonare 0125/44311 o 48756.

DANZE POPOLARI. Il gruppo Carolando ripropone anche quest'anno, alla palestra comunale di Cascinette, un ciclo di lezioni dedicate alle danze popolari franco-piemontesi. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/617028.

AL Musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy via Gobetti a Ivrea, proposta da Max De Palma. Per ulteriori informazioni telefonare al numero: 0125/230064.

SPILLE D'ORO. Il consiglio direttivo dell'associazione Spille d'Oro Olivetti ha programmato per il pomeriggio di giovedì 15 ottobre una visita alla tomba di Camillo Olivetti, al cimitero di Biella. Il ritrovo sarà alle 14, alla portineria Ico di via Jervis a Ivrea. Chi vuole aderire all'iniziativa può rivolgersi alla segreteria dell'associazione, allo 0125/48663.

DIARI DI PITTORE. E' visitabile fino a domenica 11, nella Torre dei Venti del castello di Masino, la mostra «Diari di un pittore», che propone una cinquantina di quaderni, album e agende dipinti dall'artista milanese di origini russe Michele Ketoff. In concomitanza alla mostra viene presentata al pubblico, per la prima volta, una collezione di libri antichi della biblioteca del castello (opere manoscritte dei secoli XV-XIX), allestita nell'appartamento della Regina. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

AI CASTELLI. La sezione Ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea propone, per sabato 10 ottobre, una gita ai castelli di Monticello e Govone. La quota di partecipazione, che comprende viaggio, ingressi e visite guidate, è di 60 mila lire per i soci della sezione Ricreativa e di 70 mila per gli altri. Informazioni e prenotazioni agli sportelli sociali di via Montenavale.

BALLO LATINO-AMERICANO. Sono iniziati, alla palestra della scuola elementare di Samone, gli incontri dedicati all'apprendimento del ballo latino-americano, in particolare della salsa di Puerto Rico. L'iniziativa è promossa dalla Pro loco; per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere allo 0125-53248.

Sono già aperte le iscrizioni al secondo corso di informatica organizzato dalla Pro loco di Forno Canavese e che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Incontri con la poesia di Lorca

LEGGETE con pazienza. Senza fretta. Era tenero come una conchiglia di spiaggia; innocente, nella sua tremenda risata bruna, come un albero furioso; e ardente, nei suoi desideri, come un essere nato per la libertà. Ma il suo cuore, come quello di ogni grande poeta, non era allegro. Per ricordare i cento anni della nascita di Federico Garcia Lorca, Roma ha preparato mostre, concerti, proiezioni cinematografiche, [illegible]tri e conferenze per far conoscere la vastità e complessità della sua opera. Oggi alle 18.30 presso la Casa Argentina in via Veneto 7, **Encuentros Literarios - Poeta a Beires**. Nell'incontro, curato da Prudencia Molero, oltre a parlare del soggiorno del poeta a Buenos Aires nel [illegible] e 1934 e dell'impronta che ha lasciato nella cultura argentina, saranno lette poesie di Lorca. La sua grande capacità di metafora vi sedurrà. Domani parte poi l'iniziativa **Incontri in biblioteca**. «Poeti romani per Lorca» è il titolo dell'incontro che alle ore 17 presso la biblioteca Rispoli (piazza Grazioli 4) inaugura i nove appuntamenti rivolti al pubblico di studenti e lettori di otto biblioteche comunali tra ottobre e dicembre. Ma i nove incontri con spettacoli teatrali e di marionette, concerti di flamenco e conferenze sulla vita del poeta, sono rivolti a tutti quelli che hanno intravisto la bellezza dell'opera multiforme del grande poeta spagnolo. Per informazioni sui prossimi appuntamenti telefonare allo 065782392/0667102664.

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sabato 10 (prima) alle ore 20.30 e alle ore 22.30 **[illegible]** dal Cantico dei Cantici, di [illegible] P. Schiavo e con M. Carnevale. Trad. G. Ceronetti.

[illegible] via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Alle ore 21.00 [illegible] di W. Mastrosimone; con S. Pariset, E. Caraccia, S. Fini, A. Bini, regia L. Currà.

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827. [illegible] 21.30 la Comp. Enmavu Teatro presenta **[illegible]** scritto e diretto da M. Jacolucci. Con M. Jacolucci, L. Piedimonte.

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879819. Tutte le sere alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

[illegible]-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. È aperta la camp. abb. stagione 1998-99. Info.: 6875445-68400082, fax 6865669

[illegible] via dell'Argilla, [illegible] 6381058. Venerdì alle ore [illegible] (prima) [illegible] Moroni, con M. C. Giusso, regia V. Cozzi

[illegible] via S. Severo, 2 tel. 70491977. Venerdì alle ore 18.00 dramma in due tempi **[illegible]** di A. [illegible]

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 21.00 Anna Ammirati in [illegible] di David Hines. Traduzione e regia di C. Emilio Lerici.

CASA DELLE CULTURE via S. Crisogono, 45 tel. 58333253. Alle ore 21.00 **[illegible]** tratto da "Il processo" di Kafka con A. Sena, C. Cellini, D. [illegible] Nunts, M. Gavagnin, M. Siti Scavelli, G. [illegible], M. Porcu. Regia R. Zorzut.

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. [illegible] ore 20.30 **[illegible]** di Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Sapio.

Alle ore 22.15 **[illegible]** scritto e diretto da A. [illegible]

[illegible] Sala A via di Grottapinta, [illegible] tel. 6871639. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Antonio Amurri con S. Giunti, I. Ferretti regia A. Stroveglia.

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Per la stagione 1998/1999 abb. a [illegible] spettacoli a scelta. Orario 11/17 [illegible] lun. al sab.

[illegible] via Zabaglia 42 tel. 5744034. Alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** I Sonetti di Belli; di e con M. Mosetti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. [illegible].

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 11.00 **[illegible]** di Pavel Kohout, con [illegible] Campese, M.T. Bix; regia M. Lucchesi (per le scuole)

[illegible] via Nazionale, 183/E tel. 4882114. Alle 20.45 (abb. B) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **[illegible]** di A. Cachov, regia Maurizio Scaparro. Camp. abb. per la stagione teatrale 98/99.

[illegible] PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 4885095-[illegible]. Venerdì alle ore 16.00 Convegno su l'opera critica di Giorgio Prosperi. Alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** Giorgio Prosperi, regia A. Buscemi.

E.T.I. TEATRO [illegible] via delle Vergini, 7 tel. 6794585. Alle ore 20.45 (prima) M. Scaccia, M. Belli in **[illegible]** di G. Celati, regia M. Zaccaria. Continua la camp. [illegible] stagione 1998/99. Info. 6794585 (147882211 biglietto elettronico).

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. [illegible]3794. Alle ore 20.45 Festival d'autunno '98. la Compania Carles [illegible] in **[illegible]** e coreografia di C. Santos.

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Stagione 1998/99. Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Boffoli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" [illegible] Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Sbrigati mi scappa da ridere" di V. Boffoli. Gennaio-Marzo [illegible]

[illegible] TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531526. Alle ore 21.00 **[illegible]** con Pino Cormani e la Cilindro [illegible]. Regia [illegible] P. Cormani.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 323[illegible]-3234936. Sabato alle ore 21.00 il balletto **[illegible]** Comp. Montalvo-Hervieu. Biglietti [illegible] botteghino al teatro ore 11-1[illegible]

[illegible] via Giosuè Borsi, [illegible] tel. [illegible]8070854. Alle ore 21.30 **[illegible]** con Daniele Luttazzi. Prosegue la camp. abb. [illegible].

[illegible] via Degli Scipioni, 98 tel. [illegible]. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio [illegible] De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Lo spione della scala C" di Samy Fayad

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Giovedì 22 alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Patiani, [illegible] Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Forel. Per info. [illegible] 6832281

SALA [illegible] via Rubattino, 5 tel. 5757488. Giovedì 15 alle ore 21.30 (prima) **[illegible]** piccoli monologhi di aspiranti divine a spasso per Roma, di e con Isa Gatinelli. Regia di Marzia Spano

SALA TEATRO[illegible] via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Dal 13 ottobre alle ore 21.00 **[illegible]** scritto e diretto da [illegible] Faina

[illegible] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. [illegible] ore 21.30 **[illegible]** di F. Iorio, con G. d'Angelo, [illegible] Boccoli, [illegible] Mendez. Regia di S. Japino

SALA [illegible] P.zza S. Giovanni, 10 tel. 5812080. Venerdì alle ore 21.00 (prima) il Gruppo Gioco teatro **[illegible]** un cast di 40 attori, musiche di M. Pace; regia di C. Boccaccini.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. [illegible] ore 21.00 [illegible]

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

[illegible] DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible] BALLATA [illegible] LAVAVETRI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart.
[Nuovo Olimpia [illegible]]

COSI' [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di [illegible] Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la [illegible] di due emigranti dal sud.
[Admiral, Atlantic 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Roma]

[illegible] CITY. Fantastico. Rufuss Sewell [illegible] sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie [illegible] omicidi che [illegible] ricorda [illegible] aver commesso
[America, Atlantic 5, Missouri 3, Quirinale 1, Royal 1, Universal]

[illegible] PERDUTO AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido [illegible] ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo [illegible] elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno).
[Greenwich 3, Mignon 2]

IL DOTTOR DOLITTLE Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria, la facoltà di parlare con gli animali.
[Academy Hall, Broadway 3, Ciak 2, Doria 3, Excelsior 3, Missouri 2, Tristar Sala Verde]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina [illegible] giovane Elizabeth.
[Greenwich 1, [illegible]y, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Quirinetta,]

INCONTRI [illegible]. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su [illegible] treno e s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).
[Doria [illegible], Madison 4, Savoy 1, Trianon 2]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare [illegible] denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Cinema Lucky Blu, Lux 6, [illegible] 4, Quattro Fontane 1]

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio.
[Farnese, Madison 3, Savoy 4, Trianon 5, [illegible]]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader [illegible] una banda [illegible] rapinatori. Il film [illegible] ispirato ad una storia [illegible].
[Doria 3, Intrastevere 3, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Sala Verde]

[illegible] MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta [illegible] vicende [illegible] giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Augustus 1, Gioiello, Sala Troisi]

[illegible]. [illegible]media. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: [illegible] giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[Alhambra 2, Apollo, Barberini 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Odeon 1, Superga]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è [illegible] campione [illegible] biliardo. Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano, non sarà una love story semplice
[Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 1, Odeon 3]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo [illegible] centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata
[Alcazar, Drive In, Eden, E[illegible] 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Rivoli]

LA SPADA MAGICA - ALLA [illegible] DI CAMEL[illegible] Cartoni ani[illegible]. La giovane figlia di [illegible] dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di [illegible] Artù
[Atlantic 3, Capitol, Golden, Madison [illegible] e 4, Rouge [illegible] Noir, Ulisse]

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film [illegible] Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Alhambra 1, Barberini 3, [illegible] Di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 3, Sisto]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani [illegible] articola [illegible] due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia
[Intrastevere 2, Mignon 1]

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cac[illegible] di vampiri nel Nuovo Messico.
[Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, [illegible]pire 1, [illegible] 1, Gregory, New York, Reale 1, [illegible]]

[illegible] SQUARE. Sentimentale. Dal [illegible] Henry James, la storia [illegible] una ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un giovane che [illegible] padre non gradisce.
[Antares 2, Savoy 2, Trianon 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super G=Grande M=Medio P=Piccolo · 0000 POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO HANDICAP

ACADEMY HALL [G] [1000]
via Stamira 5 tel. 44237778
[illegible] di [illegible] Thomas, con [illegible] Murphy, [illegible]. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL [G] [372]
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
[illegible] ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO [S] [1343]
piazza Cavour 22 [illegible] 3211896
[illegible] per lavori

ALCAZAR [G] [210]
via Merry del Val [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt; [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
The Truman Show [illegible] Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220]
via Pier delle Vigne, 4 [illegible] 66012154
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154,
[illegible] signor Quindicipalle di Francesco [illegible]; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [322]
[illegible] Accademia Agiati 57 tel [illegible].
Chiuso [illegible] lavori

AMERICA [S] [750]
[illegible] Natale del Grande 6 tel [illegible].
Dark City di Alex Proyas; [illegible] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 [S] [400]
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 [M] [120]
viale Adriatico, 15-21 tel. 81[illegible]
Washington Square di Agnieszka Hol[illegible], con Jennifer Jason Leigh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

APOLLO [S] [700]
via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806
Sei giorni, [illegible] notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE [G] [250]
via Archimede, 71 [illegible] 3242508.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON [G] [583]
via Cicerone 19 tel. 3212597.
[illegible] per lavori

ATLANTIC Sala 1 [S] [544]
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Così rid[illegible] di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [585]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Vampires di John Carpenter [illegible] James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140]
[illegible] Tuscolana [illegible] tel. 7610656
La spada magica [illegible] ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 4 [G] [140]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [100]
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] di John McNoughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 [G] [230]
[illegible] Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] City di Alex Proyas, [illegible] Rufus [illegible] Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. [illegible] 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [100]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'amante [illegible] città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L [illegible]

BARBERINI Sala 1 [S] [500]
piazza Barberini [illegible]-26 tel. 4827707
Il signor Quindicipalle [illegible] Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 [S] [250]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Sei giorni, [illegible] notti di Ivan Reitman [illegible] Harrison Ford, Anne [illegible]. Orario [illegible] 16.10-18.10- 20.25-22.30 L [illegible]

BARBERINI Sala 3 [G] [160]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
The Truman [illegible] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [G] [290]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del devastante mostro Godzilla

IN questa sua nuova incarnazione, il mostro giapponese Godzilla, che è ormai quarantaquattrenne essendo stato ideato nel 1954 dal produttore Tomoyuki Tanaka, e che è stato protagonista di oltre venti film e di varie serie televisive, risulta il prodotto di una alterazione genetica provocata dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia.

È gigantesco, ha [illegible] testa fra il tirannosauro [illegible] coccodrillo, ha la schiena crestata, la vita sottile, belle gambe maschili, enormi piedi palmati, una grossa coda sfasciatutto. Mangia pesce, si autoriproduce depositando uova, arriva a New York per mare e subito va in centro, dove comincia [illegible] devastare, schiacciare, distruggere, travolgere, divorare, abbattere. Come sempre, il sindaco della città, la polizia, l'esercito e la marina non sanno cosa fare per eliminare Godzilla, che nel frattempo ha deposto almeno duecento uova; sarà lo scienziato Matthew Broderick, insieme con Jean Reno dei servizi segreti francesi, a trovare una soluzione che già si annuncia [illegible] definitiva.

Il kolossal a risparmio, realizzato soprattutto per i mercati asiatici, è puerile, fragoroso, ogni tanto divertente.

GODZILLA
di Roland Emmerich, [illegible] Matthew Broderick, Jean Reno, Hank Azaria. Produzione americana, 1998.
[Antares 1, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

[illegible] [G] [190]
via [illegible] Narcisi 36 tel. 2303408.
Il dottor [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [875]
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
La spada magica alla ricerca di [illegible] Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA [S] [[illegible]]
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Vampires [illegible] John Carpenter con James Woods, Daniel Bald[illegible]. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [P] [121]
[illegible] Montecitorio 125 [illegible]. 6796957.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 [S] [[illegible]]
via Cassia 692 tel. 33251607.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 [M] [[illegible]]
via Cassia 692 tel. [illegible]
Il d[illegible] Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 14.45-16.30 - 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [331]
Borgo [illegible] Spirito, [illegible]. 6832724
Lola versione italiana [illegible] 16.00-17.40-19.20 L. 8.000; **Lola** versione tedesca con sott. it. in [illegible] Orario: 21.00-22.40 L. [illegible]

COLA DI RIENZO [S] [[illegible]]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. [illegible] 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI [P] [[illegible]]
v/le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 8553485.
L'incantesimo del lago 3 Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Buffalo '66** Orario. 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 [G] [230]
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 [S] [120]
[illegible] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. [illegible] 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [110]
[illegible] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Il dottor Dolittle Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **L'odore della notte** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [420]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. [illegible] 18.30- 20.30-22.30 L [illegible]

EMBASSY [G] [700]
via Stoppani 7 tel. [illegible].
[illegible] Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: [illegible] 18.20- 20.25-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [804]
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario. 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 [S] [[illegible]]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean [illegible]. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE [S] [707]
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [420]
via Liszt 32 tel. 5910986
[illegible] Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.15-17.50- 20.10-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 2 [M] [222]
via Liszt 32 tel. [illegible]
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco [illegible], Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L [illegible]

EURCINE Sala 3 [M] [225]
via Liszt 32 tel. [illegible]
Sliding doors [illegible] Peter Howitt; [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20- 20.25-22.30 L [illegible]

EUROPA [S] [770]
corso Italia 107 tel. [illegible].
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30- 20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [400]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

FARNESE [G] [[illegible]]
Campo de' [illegible] 56 tel [illegible]
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 [G] [[illegible]]
via Bissolati 47 [illegible] 4827100
I giardini dell' Eden di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 15.40-18.00- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]AMMA Sala [illegible] [M] [172]
via Bissolati 47 tel [illegible]
[illegible] degli [illegible] di Brad [illegible]berling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50- 20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
via Pietro [illegible], [illegible] 51662378
Prossima apertura [illegible]

GARDEN [S] [[illegible]]
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30- 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [P] [217]
[illegible] Nomentana, 43 tel. 44250299.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 1 [S] [404]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
[illegible] giorni, [illegible] notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.15-17.50- 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 2 [M] [227]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Sliding doors [illegible] Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.00- 20.15-22.30 L. 10.000

[illegible] [M] [231]
viale Giulio Cesare 259 tel. 39[illegible]
La città degli angeli [illegible] B. Silbering, con Meg Ryan, [illegible] Cage. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 10.000

GOLDEN [S] [[illegible]]
viale Taranto 36 tel. [illegible]602.
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 [G] [[illegible]]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
[illegible] Michael [illegible]; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 [M] [[illegible]]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
[illegible] pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. [illegible]: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] [M] [[illegible]]
[illegible] G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[illegible] perduto amore di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 8.000

GREGORY [G] [[illegible]]
[illegible] Gregorio VII 180 tel. 6380600.
[illegible]pires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

HOLIDAY [G] [274]
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
[illegible] Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45-20.05-22.30 L [illegible]

INTRASTEVERE 1 [G] [210]
[illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [[illegible]] [120]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio [illegible], Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]TEVERE 3 [P] [[illegible]]
v[illegible] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
L'odore [illegible] di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 [[illegible]] [397]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[illegible] Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 16.15-18.20- 20.15-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 2 [M] [[illegible]]
via Giano Della [illegible], 4/6 tel. 44232190.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] [M] [121]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.15-18.20- 20.25-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 4 [M] [[illegible]]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. [illegible]: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] [G] [[illegible]]
[illegible] Fogliano 37 tel. 86208732.
Chiusura estiva

LUX 1 [S] [[illegible]]
[illegible] Massaciuccoli, [illegible] tel [illegible].
Sliding doors [illegible] Peter Howitt; con Gwyn[illegible] Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40- 20.35-22.40 L. 8.000

LUX 2 [M] [[illegible]]
via Massaciuccoli, [illegible] tel. [illegible]960.
L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. [illegible]: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [115]
via Massaciuccoli, [illegible]
La città degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario. 16.00-18.30- 20.35-22.40 L. 8.000

LUX 4 [M] [[illegible]]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10- 19.00-21.00-23.00 L [illegible]

LUX [illegible] [G] [175]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.00-17.00-19.00-20.50-22.50 L. 8.000

LUX 6 [M] [[illegible]]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40-19.00-21.00-22.40 L. 8.000

[illegible]SON Sala 1 [G] [[illegible]]
via Chiabrera 121 tel. 5417926
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000

MADISON Sala 2 [G] [[illegible]]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
La spada magica... Orario: 15.00-16.45- 18.30 L. 8.000 **Arma [illegible] 4** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [[illegible]]
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Obsession di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [P] [100]
via Chiabrera 121 [illegible]. 5417926.
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: [illegible] 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [[illegible]]
via Appia Nuova [illegible] tel [illegible].
Il signor Quindicipalle di Francesco [illegible]; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L [illegible]

MAESTOSO Sala 2 [M] [[illegible]]
via Appia [illegible] 416 tel. 786086.
Sliding doors di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] [M] [140]
via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
[illegible] Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu. [illegible] 15.30-17.50- 20.10-22.30 L [illegible]

MAESTOSO Sala 4 [M] [[illegible]]
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30- 19.30-22.30 L. 10.000

[illegible] [G] [[illegible]]
[illegible] SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

[illegible] [G] [[illegible]]
via [illegible] Corso 7 tel. 3200933
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15- 19.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [[illegible]]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
[illegible] ridi [illegible] Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 [M] [[illegible]]
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Del perduto amore di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno. Orario: [illegible] 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [[illegible]]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 2 [G] [[illegible]]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Il dottor Dolittle Orario: 15.30-17.10- L. 8.000 18.50 L. 8.000 [illegible] Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Dark City [illegible] Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK [S] [1150]
via Cave 36 tel. 7810271.
[illegible]pires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [[illegible]]
via in Lucina 16/G [illegible].
Olio di luna tra [illegible] di Giuseppe M. Gaudino. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA [illegible] [illegible]
via In Lucina 16/G tel. 6861068.
La ballata dei lavavetri di Peter Del Monte; con Kim Rossi Stuart. Orario: [illegible] 18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible]
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Racconto d[illegible] di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [[illegible]]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.00-17.00- 19.00-20.55-22.55 L. 8.000

ODEON 2 [M] [120]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50-20.20-23.00 L. 8.000

[illegible] [M] [[illegible]]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Il sign[illegible] Quindicipalle di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10- 19.00-21.00-23.00 L. 8.000

[illegible] [G] [100]
piazza S. Jacini, 22 tel [illegible].
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40- 19.20-21.00-22.40 L. 8.000

PARIS [illegible]
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

PASQUINO [M] [165]
piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622.
City [illegible] Angels VO di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [300]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario. 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [220]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] di Eric Rohmer. Orario. 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140]
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
[illegible] Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] [illegible] Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario. 17.30- 20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 [illegible]
[illegible] Nazionale 190 tel. 4882653
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [[illegible]]
via Nazionale 190 tel. [illegible]
[illegible] di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA [G] [[illegible]]
[illegible] Minghetti 4 tel. 6790012.
Elizabeth VO con sott. it. in italiano Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario. 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 1 [S] [[illegible]]
piazza Sonnino 7 tel. [illegible].
Vampires [illegible] John Carpenter [illegible] James Woods, [illegible] Baldwin. Orario: 16.00-18.10- [illegible] 8.000

REALE Sala 2 [G] [[illegible]]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO [illegible]
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
[illegible] pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

RITZ [S] [[illegible]]
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: [illegible] 20.20-22.30 L. 8.000

RIVOLI [S] [[illegible]]
via Lombardia 23 tel. [illegible].
Sliding doors di [illegible] Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible]
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
[illegible] di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.15-17.45- 20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible]
via Salaria 31 tel. [illegible].
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 16.00-17.40- 19.15-20.50-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 [illegible]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Dark City [illegible] Alex Proyas; [illegible] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL [illegible] [[illegible]]
via E. Filiberto 175 tel. 70474549
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00- 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible]BERTO [illegible]
via della Mercede [illegible].
[illegible] di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40- 20.35-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 [S] [400]
via Bergamo 25 tel [illegible]
[illegible] proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. [illegible] 18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 [S] [320]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
[illegible] Square di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario 15.30-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [130]
via Bergamo 25 tel. [illegible]
L'odore della notte [illegible] Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 [M] [100]
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [[illegible]]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) [illegible]. 5610750.
[illegible] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linneu.. Orario: 16.15-18.15- 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [[illegible]]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
Sei giorni, s[illegible] [illegible] Ivan Reitman; con Harrison Ford. Orario. 16.15-18.15- 20.15-22.30 L. 8.000

T[illegible] Sala 1 [S] [[illegible]]
via Muzio Scevola 99 tel. [illegible].
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30- 20.00-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 [G] [220]
[illegible] Scevola 99 tel. [illegible]
Incontri proibiti di [illegible] Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. [illegible]. 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [200]
via Muzio Scevola [illegible] tel. [illegible].
L'odore della notte di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [150]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Washington Square di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [140]
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 4[illegible].
Obsession di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] VERDE
[illegible] G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
[illegible] Orario. 16.15-18.15- **L'odore della notte** Orario: 20.15-22.15 L. 8.000

[illegible] [G] [700]
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
La spada magica ... Orario: 16.00-17.40- 19.20 L. 8.000 - **Arma [illegible]**. Orario: 121.15-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL [S] [[illegible]]
via Bari 18 tel. 44231216.
[illegible]rk City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L [illegible]

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 70302515. L.7.000. **Riposo**

[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 Sala A: **Ventiquattrosette** Orario: 20.30-22.30; Sala B: **La perdita dell'amore** [illegible] Orario: 20.30-22.30; Sala C: **[illegible] Monty** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161, Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **[illegible]** Orario: 17.45; **[illegible]** Orario: 20.00, **Schiava d'amore** Orario 22.30. Sala Chaplin: **[illegible] confini della città** (corto) - **Madre e figlio** Orario 18.30; **[illegible]** VO Orario: 20.30; [illegible] VO Orario: 22.00

CARAVAGGIO [illegible] Paisiello [illegible] tel. 8554210 L.7.000 **Riposo**

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. [illegible] L.7.000. **Il testimone dello sposo** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

[illegible] via Urbana 47/a tel. 4872368 [illegible] **Eraserhead** VO Orario: [illegible] **Lost highway** VO Orario: 22.15.

DON BOSCO via Publio Valerio 63 & [illegible] L.5.000 **Riposo**.

DRIVE [illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 [illegible]. 50930649. L.10.000 **[illegible]ing doors** Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 7824167. **Cambio de sexo** VO Orario: [illegible].00, **Que hace una chica como tu en un sitio como este?** VO Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI vi[illegible] Nazionale, 194 tel. 4885465. L. 12.000. [illegible] di donne [illegible]: **La congiuntura**

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000. **Patsy Cline** Versione originale Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingr. con tessera. L.8.000. **Conversazioni private** Orario: [illegible].



Nella camera ardente al San Michele pellegrinaggio per il grande storico dell'arte. Oggi i funerali

Quando Zeri passeggiava tra i fulmini

Aneddoti, battute e confidenze, gli amici lo ricordano così

ROMA

LA burrasca dell'alba ha ceduto il posto a una pioggia intermittente che segna di [illegible] la lunga guida rossa al fondo della quale Federico Zeri riposa, nella bara di legno chiaro. La piccola, essenziale, Sala degli Aranci, è quasi un po' nascosta, nell'ex convento del San Michele. Sul feretro un cuscino di rose bianche, inviato dalla sorella Nunzia e dal nipote, Eugenio Malgeri. Ai piedi, [illegible] grande bouquet [illegible] gerbere. Di lato, un fascio di rose purpuree.

Alle 15 la camera ardente [illegible] pronta per i visitatori. [illegible] primo [illegible] Ottaviano Del Turco. Il presidente dell'Antimafia, in mattinata, [illegible] chiesto un minuto di silenzio in Commissione, «per rendere omaggio a un grande Italiano». Ora racconta: «Un giorno si ricordò di un certo casale, dietro la curva di una strada, in Abruzzo, dove [illegible] passava nessuno da trent'anni. In un'altra occasione, [illegible] un pittore detto "Anonimo [illegible] Luco de' Marsi". Non ho mai visto niente di simile. Un personaggio che ci invidiavano in tutto il mondo».

Accanto [illegible] Del Turco, il sottosegretario ai Beni Culturali, Alberto La Volpe. Sorride mentre il ricordo va alle ormai storiche sfuriate di Zeri. «Aveva il gusto dell'invettiva - dice -, [illegible] in un Paese con la tendenza alla "marmellata", [illegible] [illegible] poco. Il suo [illegible] un gusto rovente, non aveva alcuna reticenza [illegible] scagliarsi anche contro il ministro. Il mondo dell'arte si appiattirà».

Ed eccolo [illegible] ministro che Zeri amava pungolare, senza tregua. Walter Veltroni ricorda il primo avvertimento ricevuto quale custode dei beni artistici italiani: «Fa' attenzione a Zeri». Ma la tensione si era sciolta al primo in-

Il saluto di politici e intellettuali. Veltroni: «Un uomo schietto in [illegible] mondo che spesso non lo è»

Luisa Mortari: «Un dolore terribile». Contardi: «Era un archivio fotografico ambulante»



Walter Veltroni davanti alla salma di Federico Zeri nella Sala del Cortile degli Arazzi, nel Complesso monumentale del San Michele

[illegible]. «Fu subito simpatia - rammenta -. Insieme abbiamo affrontato molti problemi. Le [illegible] telefonate di stimolo mi mancheranno. Era un uomo schietto in un mondo che, spesso, non lo è». Poi Veltroni si dirige verso la camera ardente, sosta per qualche attimo e se ne va, a capo chi[illegible].

Appoggiato [illegible] muro, un bel giovane bruno, dall'aria delicata. Gli occhi sono lucidi. Andrea De Marchi, allievo di Zeri, pupillo di Zeri, bersaglio delle [illegible] telefonate mattutine, è stato, probabilmente, l'ultima persona che gli ha parlato. «Ho saputo che il [illegible] settembre aveva fatto testamento. [illegible] ho ricevuto la [illegible] telefonata lunedì, alle 8, [illegible] sempre», spiega. Che cosa le ha detto? «Stronzate - risponde quasi spavaldo, quasi ridendo, e il suo aspetto contrasta con [illegible] modo [illegible] esprimersi -. Niente di particolare». Lei era un suo allievo? «Gli volevo bene». Poi piange, silenzioso. Si riprende [illegible] parla dell'amico. Dei pittori preferiti, Leonardo e Van Eyck. Del mondo greco romano, amato da dilettan[illegible]. «Credo che, sotto sotto, - dice come parlando a se [illegible] - pensasse che non sarebbe morto mai. La nostra era un'amicizia sgangherata, [illegible] un giorno in cui lui mi invitò a casa sua [illegible] mangiare la polenta: otto anni insieme, e non abbiamo combinato [illegible] granché».

Si avvicina [illegible] donna minuta, capelli bianchi e modi gentili. Luisa Mortari, storica dell'arte, amica di Zeri, fin dai tempi dell'Università. «E' un dolore terribile - confida -. Non sapevano co[illegible] dirmi che era morto». Ricorda quando il marito, il compositore Virgilio Mortari, «dedicò a Federico un trio: lui ne fu davvero felice». Poi, in tono sommesso, aggiunge: «Mi hanno riferito che, al momento del trapasso, ha detto una sola parola: "muoio..."».

Arriva [illegible] scrittore Vittorio Sermonti e ricorda quel 12 agosto di quindici anni fa quando, passand[illegible] insieme con il critico, vide abbattersi un fulmine sulla colonna di piazza del Popolo. A chi gli chiede dove si sarebbe collocato Zeri, nella Divina Commedia, risponde: «All'Inferno. Per divertirsi un po'».

Giungono il direttore dell'Accademia "Carrara" di Bergamo [illegible] l'assessore di quella città, Gian Gabriele Vertova che ricorda, ammiccando malizioso: «Quando lo chiamai per invitarlo [illegible] parlare di Lorenzo Lotto gli chiesi scusa per averlo disturbato. E lui, fulminante: "Si dovrebbe scusare se fosse l'assessore di Milano [illegible] quello di Roma"». Da Milano ecco Bruno Contardi, sovrintendente ai Beni artistici e storici. «Una definizione? - commenta - Era un archivio fotografico ambulante». E l'archeologo Antonio Giuliano lo dipinge così: «Molto coraggio, enorme fatica, grande disponibilità cerebrale: la miscela per fare [illegible] uomo come questo».

I funerali oggi, alle 11,30: prima la commemorazione al San Michele, poi la tumulazione al Verano.

Daniela Daniele

IL CAPOLAVORO SI CAPISCE DAGLI «AFFETTI»

NON credo che Federico Zeri amasse particolarmente i filosofi, l'ermeneutica, o comunque la lettura «filosofica» delle opere d'arte. Anzi, prima di conoscerlo per[illegible], avevo l'impressione che [illegible] dialogo con lui sarebbe stato difficile; meglio ancora, lo temevo, per quella sua lingua acuminata, il suo gusto della dissacrazione, che non si applicava solo ai falsi artistici («Ma lei, signora, questo cammeo non lo avrà mica comprato come autentico romano?»; e la signora sbiancava...). Devo dire anzi che, le poche volte che ho avuto modo di avvicinarlo per lo più in occasioni sociali, un dialogo c[illegible] lui non c'è mai stato; con gli altri della cerchia, io lo stavo a sentire affascinato dai suoi discorsi di storia e critica d'arte, dalla sua appassionata polemica contro tanti aspetti della politica dei beni culturali, dalle sue puntate contro i tanti vizi del mondo intellettuale italiano, specialmente del mondo accademico. Ma fin qui potrei solo ricordarlo come un maestro della conversazione colta e come un finissimo *connoisseur* di tutta la storia dell'arte, oltre che come un intellettuale esemplare anche per il suo impegno in largo senso politico. Eppure, del tutto [illegible] sua insaputa, ho l'impressione di aver effettivamente «dialogato» con Zeri. Il [illegible] [illegible]do apparentemente aneddotico di parlare di quadri e sculture, fino a sfiorare, sia pure in maniera sublimemente raffinata, il pettegolezzo, il suo ostinato attribuzionismo - quello per cui si rese famoso e si fece anche tanti nemici - sono stati per me occasione di molte riflessioni sul senso e il linguaggio della critica d'arte. Ho cominciato a pensare che una caratteristica fondamentale, se [illegible]n forse la caratteristica essenziale, di questa critica fosse [illegible] parlare delle opere parlando «d'altro», ricostruendo la loro storia esterna, ma [illegible] anche collocandole nell'orizzonte in cui erano nate [illegible] realizzando un autentico rapporto storico con esse. Del resto, quello di Zeri non era uno storicismo dogmatico e deterministico, per il quale le opere [illegible] spiegano con le condizioni sociali che le hanno preparate; né, comunque, si limitava alla ricostruzione della situazione originale dell'opera. Zeri applicava invece, certo senza teorizzarlo, quell'atteggiamento metodico che proprio l'ermeneutica contemporanea ha riconosciuto necessario [illegible] tutte le scienze della cultura, e che con un vocabolo tedesco un po' ostico (Zeri ci avrebbe fatto su dell'ironia, probabilmente) si chiama l'attenzione alla *Wirkungsgeshichte*, alla «storia degli affetti» - di un'opera, di un evento, di un testo, di una personalità. Le forme spirituali che [illegible] sono tramandate dal passato, e fra di esse le opere d'arte, ci parlano in quanto sono giunte a noi cariche di una vicenda di interpretazioni, dalla quale non si può prescindere per accostarle e capirle. Zeri sembrava pensare che la storia «esterna» delle opere per esempio i passaggi di proprietà, le vicissitudini attraversate dal loro «corpo» collocato in collezioni e musei, trasferito magari [illegible] bottino di guerra - entras[illegible] a costituire la comprensione allo stesso titolo, e forse anche più, che i tratti strettamente formali, quelli che in genere la critica «estetica» pensa di dover preferire. Quando i filosofi dicono che l'opera d'arte «apre un mondo», forse, dicono anche questo, e ciò che può sembrare [illegible] «parlare d'altro» [illegible] proposito di un'opera è in realtà un modo di accostare i molti mondi di cui [illegible] porta in [illegible] le tracce. Non si può amare un'opera [illegible] anche appassionarsi alla sua storia, anzi solo così la si comprende davvero. Tra le [illegible] che ci ha insegnato lo Zeri collezionista, critico, amatore, questa non è certo tra le meno importanti.

Gianni Vattimo

Rosenberg, omaggio francese all'onnivoro che lo stregò

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fu [illegible] conservatore del Louvre a porgergli lo spadino da Immortale, quando Federico Zeri esordì fra gli Accademici. E oggi lo piange come si piangono i colleghi ma ancor più gli amici. Pierre Rosenberg, massima autorità museale europea, rievoca a caldo uno Zeri che lo stregò vent'anni fa. E non per «quel viso leonino da proconsole», come scriveva ieri *Libération* rendendogli omaggio. Fu la competenza [illegible] e coniugata - non succede spesso - al genio. In somma, «l'occhio eccezionale» che il ministro della Cultura Catherine Trautmann sottolinea con nostalgia.

Cosa ha provato, monsieur Rosemberg, apprendendo la notizia?

«Erano le 8.30 di lunedì. Squilla il telefono. Un amico mi dice: "E' morto Zeri". La nostra professione perde il [illegible] più grande storico dell'arte. E la Francia un amico. Facemmo insieme un film per il Louvre. Fu commovente. Ne emergeva l'uomo, [illegible] [illegible] modo di lavorare, la concezione artistica. Chi vide il documentario si convinse che era una figura eccezionale. Fuori della [illegible]. Parlava [illegible] francese assai colto, e iniziò ad [illegible] fans anche qui».

L'affascinò più il collega o il personaggio?

«Semmai la vastità dei suoi interessi. La specializzazione non gli impediva [illegible] approccio nuovo a tutto campo. Era vorace di conoscenze. Mi ricorda un blocco scultoreo, compatto ma insieme fluido. E' riduttivo anzi erroneo parlare, nel suo caso, di eccentricità. Significa relativizzarne la scomparsa. Uomini [illegible] lui fanno la ricchezza di un Paese. L'Italia può [illegible] fiera».

Che legami aveva con la Francia?

«Rammento quando gli conferirono la Legion d'onore presso l'ambasciata a Roma. Ringraziò in francese, inframmezzando il discorso con citazioni puntuali. Difficile non ammirarlo. Poche [illegible] gli sfuggivano del nostro passato. Ma sapeva anche lanciarsi su temi estranei al mestiere. Il cinema, per esempio. Leggeva con la tenacia degli onnivori. Morale: da vecchio era difficile coglierlo impreparato su qualsivoglia tema. In particolare nella storia dell'arte. Il grand siècle francese è l'800. Non rientrava quindi, in teoria, nelle principali competetenze di Federico. Eppu[illegible]...»

Il direttore del Louvre gli consegnò lo spadino da «immortale»

E la sua italofobia?

«Era molto italiano. Il che non gli impediva di odiare la [illegible] patria. Ma sfumerei il giudizio. Partiamo dall'eccezionalità di Federico. Le intemperanze con l'Italia ne sono la banale conseguenza».

Vederlo spesso protagonista in tv la stupì?

[illegible] telegenico [illegible] comunicativo. Ma, anzi tutto, aveva qualcosa da dire. Dunque, perché non approfittarne? E poi... i media lo rassicuravano».

Prego?

«L'assenza di taccuni [illegible] telecа[illegible] gli avrebbe dato l'impressione che nessuno volesse ascoltarlo».

Condivide le invettive di Zeri sui musei?

«In ogni caso, non riguardavano [illegible] Louvre. Federico lo amava molto, anche grazie alle collezioni archeologiche, di cui siamo particolarmente ricchi»

Nessuna critica, allora?

«Be', per lui che faticava a camminare, eravamo troppo grandi».

Enrico Benedetto

IL CICERONE APPASSIONATO

Tra invettive e umor nero quarant'anni di intesa



Giulio Einaudi

L'AMICIZIA con Federico Zeri è antica: non rammento esattamente il nostro primo incontro anche se credo risalga ai primi Anni Cinquanta. Il ricordo più vivo è del 1980, quando andam[illegible] insieme a presentare l'VIII volume della *Storia dell'arte*, curato da lui e dedicato ai «centri minori». Andammo a Venzone, [illegible] Montagnana, [illegible] San Gimignano, [illegible] San Giovanni Valdarno, girammo [illegible] Toscana, Umbria e Marche. Lui [illegible] uno straordinario cicerone: lo seguivo tutto il giorno per palazzi e chiese mentre disquisiva sottilmente di affreschi e quadri attribuendoli sull'istante, [illegible] con grande sicurez[illegible], a questo o [illegible] quel pittore minore.

Il suo carattere è noto. Sapeva essere serissimo ma sapeva anche fare il burlone in maniera impagabile. Molte volte mi ha telefonato imitando la [illegible] di amici [illegible]; a volte, [illegible] [illegible]rismo macabro, di persone scomparse.

[illegible]ggi sono costernato per la perdita del grande e originale critico che tutto il mondo ci invidiava, che da solo, senza il supporto di alcuna accademia, con la forza della sua passione [illegible] la violenza delle [illegible] invettive si è posto [illegible] il più stre[illegible] difensore dei beni culturali del nostro Paese.

Giulio [illegible]

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27

Le finalità dell'Associazione



Il Presidente Piero Paradotto

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è stata recentemente costituita ed ha tenuto la sua Cerimonia Inaugurale il 15 giugno scorso a Palazzo Carignano alla presenza del Presidente della Camera, on. Luciano Violante, e delle maggiori autorità regionali e cittadine. L'Associazione si propone di essere un punto di incontro e di riferimento per i laureati dell'Università di Torino e per quanti ne condividono e sostengono le finalità; intende inoltre fare conoscere maggiormente in Italia ed all'estero questo nostro prestigioso Ateneo, da sempre di spirito europeo, e sostenere con il proprio contributo attività [illegible] favore dell'Università. Ho quindi il piacere di presentare attraverso questa pagina, le prime iniziative e manifestazioni realizzate per raggiungere questi obiettivi e inoltre la prima offerta di opportunità e benefits che i Soci interessati possono utilizzare con presentazione della Card associativa.

Altre iniziative sono in via di definizione, come il Premio "Augusta Taurinorum".

Di tutte queste attività e manifestazioni è già stata fornita dettagliata informazione ai Soci. Ne viene però data anche notizia su questa pagina de "La Stampa", e così avverrà nei prossimi mesi per le future iniziative, affinché ne siano informati gli altri 120.000 laureati dell'Ateneo torinese che potranno decidere di aderire all'Associazione.

L'aspirazione infatti è che già i 1.300 Soci possano crescere rapidamente così da sostenere il nostro progetto che servirà a valorizzare non solo l'Università, ma anche la Città e la Regione.

[illegible] TAURINORUM

È un premio annuale dedi[illegible] al laureato della nostra Università, che, sulla base del giudizio dei nostri Soci, si è particolarmente distinto nel corso del 1998 per la sua attività lavorativa, sociale e culturale.

Tutti i Soci riceveranno nel prossimo mede di novembre una scheda contenente una rosa di nominativi indicati da un apposito Comitato di proposta. Potrà essere votato uno di questi nominativi o un altro eventuale.

Da ottobre una serie di conferenze in esclusiva per gli Amici dell'Università

Università: Arti e Cultura

Nei primi due incontri si parlerà del Palazzo dell'Università e delle sue collezioni

Il 21 ottobre prossimo nell'Aula Magna dell'Università avrà luogo la prima conferenza del ciclo "Università: Arti e Cultura", che la nostra Associazione ha inteso promuovere per sottolineare il ruolo e il contributo storico e attuale svolto dal nostro Ateneo in questi settori.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla Sai, Lavazza e Banca Sella. Il tema della prima conferenza, affidato alla prof.ssa Vera Comoli, preside della Facoltà di Architettura, riguarda il complesso architettonico del Palazzo dell'Università di Torino di via Po, 17, edificato dall'architetto Michelangelo Garove.

A questo primo incontro sarà presente il Magnifico Rettore, prof. Rinaldo Bertolino, che porterà il saluto dell'Università ai nostri associati.

Sempre nell'Aula Magna si svolgerà a novembre il secondo incontro, e il tema riguarderà le collezioni artistiche del Palazzo dell'Università, e sarà presentato dalla prof.ssa Michela Di Macco della nostra Università.

A questi due primi incontri del 1998, ne seguiranno altri, previsti con cadenza mensile, nella prima metà del 1999, e per i quali è in via di definizione [illegible] calendario.

Gli incontri dovrebbero svolgersi di regola sempre nella sera [illegible] mercoledì, e la sede sarà quella del Centro Congressi Unione Industriale Torino.

Questo ciclo di incontri, dunque, vuole porre all'attenzione dei nostri associati, il ruolo e il significato della nostra Università, ricca di molti saperi. È già possibile anticipare alcuni temi del 1999. Si parlerà ancora di arte con il prof. Giovanni Romano, e l'argomento sarà la prima cattedra di Storia dell'Arte dell'Università di Torino.

Il prof. Pietro Passerin d'Entreves illustrerà il ruolo importantissimo svolto dal Museo di Zoologia nel progresso della biologia animale.

Un tema della tradizione scientifica sarà sviluppato dal prof. Alberto Conte, attraverso le grandi figure dei matematici, [illegible] Corrado Segre e Giuseppe Peano, che insegnarono verso la fine del secolo scorso nel nostro Ateneo.

Il prof. Emanuele Kanceff nella sua conferenza tratterà del rapporto di Torino con i grandi viaggiatori, mediato dalla presenza dell'Università torinese.

Per poter partecipare alle conferenze è necessaria la prenotazione, fino ad esaurimento dei posti, presso la Segreteria dell'Associazione.



Le date

Aula Magna dell'Università
[illegible] Verdì, 8 - [illegible] 21,00

21 ottobre:
il Palazzo dell'Università
prof.ssa V. Comoli

11 novembre:
le Collezione del Palazzo dell'Università
prof.ssa M. Di Macco

L'Università e l'Associazione



Il Rettore Rinaldo Bertolino

L'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino si costituisce sulla scorta di modelli già esistenti in altri Paesi, che aiutano ad inserire più pienamente l'Università nella società civile.

Come Rettore dell'Ateneo Subalpino, che ha fortemente voluto e condiviso il progetto di istituzione di questa Associazione, mi rallegro per il suo impegno programmatico: creare un tessuto di sostegno all'Università, offrire il calore di una presenza attiva, promuovere l'immagine del nostro Ateneo in Italia [illegible] all'estero.

Vogliamo giovarci, sino al fondo, dell'autonomia che si va mano a mano riconoscendo al sistema universitario italiano. Autonomia non significa però isolamento. Per questo sono graditi interesse e attenzione per la nostra Università, che, avendo l'ambizione di potere presto rispondere a esigenze di nuove professionalità, non può che lavorare in sintonia con la società. In tale senso la presenza attiva dell'Associazione è un tramite importante e vivificante.

Gli obiettivi dell'Università di Torino di essere un Ateneo di standard europeo, adeguato alle illustri tradizioni del suo passato e ai bisogni urgenti di sapere e di una formazione universitaria sempre più progrediti, costituiscono un'esigenza primaria e improcastinabile e devono riflettersi in quelli complessivi della nostra comunità. Ricca della completezza del ricercare e del sapere, sia nelle scienze umane che in quelle tecniche, l'Università può offrire a Torino ed al Piemonte il crogiolo per la sperimentazione delle più feconde idee e progetti culturali. La vicinanza dell'Associazione Amici dell'Univesità ci aiuterà ad intuire a quali nuove esigenze corrispondere, quali sentieri percorrere. Oltre che luogo di erudizione e di formazione, l'Università di Torino, intende continuare ad essere istituzione di educazione per i propri studenti. Agli Amici dell'Associazione chiedo di accogliere i nostri giovani laureati all'ingresso nel mondo del lavoro, con la paziente simpatia di un collega più anziano ed esperto, capace di una ulteriore pedagogia formativa.

Le iniziative, presentate in questa pagina, rappresentano bene la volontà dell'Associazione di mantenere alta l'attenzione e l'interesse sulla nostra Università, che costituisce un punto di preparazione culturale e professionale, di crescita formativa e personale per oltre settantamila persone.

LE INIZIATIVE DELL'UNIVERSITÀ

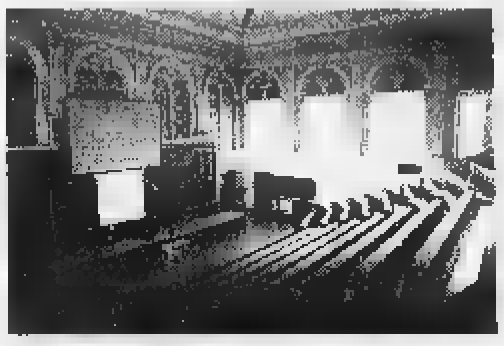
I martedì all'Università

A novembre la terza edizione

Dal prossimo novembre riprende il ciclo di conferenze "I Martedì all'Università" che l'Università di Torino organizza in collaborazione con la Regione Piemonte.

Con questo nuovo ciclo l'Ateneo intende continuare l'iniziativa avviata negli scorsi anni, aprendo le [illegible] aule a tutti i cittadini curiosi di cultura. La sede sarà ancora l'Aula Magna di Chimica di c.so M. d'Azeglio, 48.

Le conferenze avranno inizio alle ore 18.15. L'ingresso è libero.



Aula Magna di Chimica

Questa terza edizione si differenzia in parte da quelle che l'hanno preceduta, perché è articolata in un primo ciclo a carattere tematico che verterà sui Musei universitari ed in un secondo che comprenderà conferenze di varia cultura, come nelle precedenti edizioni.

Per maggiori informazioni: Ufficio Stampa Università (tel. 011.670.22.22/25.90); www.cisi.unito.it/ateneo/cultura

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio [illegible] Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, SAI Assicurazioni, Reale Mutua [illegible] Assicurazioni, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

COME ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE

Possono iscriversi all'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino tutti i laureati dell'Ateneo torinese. Si può richiedere il modulo di iscrizione direttamente all'Associazione:
c.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino
(tel. 011.54.99.42 - fax 011.515.84.27).
La quota di iscrizione per il 1998 è stata fissata in L. 50.000.
Per chi si iscrive in questi ultimi mesi del 1998, la quota si intenderà valida per tutto il 1999.
Gli iscritti riceveranno la Card associativa che consente di accedere [illegible] tutte le manifestazioni [illegible] di fruire delle opportunità segnalate dall'Associazione.

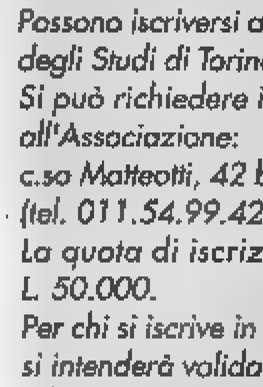
A colloquio [illegible] il manager

Questo servizio opererà soprattutto a favore dei neolaureati, per offrire l'esperienza [illegible] le conoscenze dei dirigenti e responsabili delle varie funzioni aziendali. In tale senso sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria per poter fissare un appuntamento, individuale [illegible] di gruppo, con uno dei managers delle Associazioni e Clubs che garantiranno il servizio: Associazione Italiana Direttori del Personale, Club Dirigenti Approvvigionamento, Club Comunicazione di Impresa, Club Dirigenti Finanziari, Club Dirigenti di Informatica, Club Dirigenti Tecnici.

Le opportunità

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove, esclusive e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario



La Libreria Campus, via Rattazzi 8, sarà aperta la [illegible] del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. Sarà un'occasione per tutti noi di incontrarci [illegible] di conoscerci meglio; avremo anche modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, [illegible] di acquistare, se lo desideriamo, libri con [illegible] sconto particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai [illegible] convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo.

La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorrerà dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con [illegible] CI.DI.MU. [illegible] lo STUDIO MEDICO TORINESE affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso [illegible] accordo [illegible] il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro, quali: *i Martedì Sera, i Caffè Letterari, la Storia di Torino, gli Appuntamenti, Segreti e Meraviglie dei Palazzi e delle Residenze Italiane, il Capitalismo: quattro economisti più citati [illegible] meno letti.*

Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro [illegible] non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi [illegible] "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.


Kodak EXPRESS
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici Mauro Salizzoni e [illegible] Paolo Donadio e la donna [illegible] Pescara che [illegible] per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice zero» per Mara, la bimba di 2 anni [illegible] Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato [illegible] nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme è quello più alto, con [illegible] ricerca [illegible] un'organo estesa a tutta l'Europa. Il trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi [illegible] sorpresa, i valori della transaminasi [illegible] della coagulazione hanno cominciato [illegible] dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta a [illegible] intensissime, nel reparto di Rianimazione [illegible] professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione [illegible] ricorrere al trapianto. Capelli e occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il suo dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato [illegible] mezzogiorno. Quei funghi [illegible] li conoscevamo bene, [illegible] ce li avevano regalati, pensavamo fossero buoni, al gu[illegible] non erano male. Io e [illegible] marito ne abbiamo mangiata una quantità discreta, [illegible] Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già [illegible] serata: dolori addominali, nausea e tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, [illegible] quando hanno cominciato a parlare di trapianti non volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che [illegible] rimasto [illegible] Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui non ci sono più richi. Re[illegible] angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla a trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si erano improvvisamente aggravate alle 13 di ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di coma leggero, anche [illegible] i parametri delle transaminasi [illegible] coagulazione [illegible] mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario [illegible] centro Trapianti Epatici - non c'era [illegible] perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di un fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato di un adulto. Impianteremo, [illegible] sarà necessario, solo il lobo sinistro di [illegible] fegato che dovrà [illegible]sere appertenuto ad una persona di piccola struttura, non più pesante di 55 chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale [illegible] ripresa: ora c'è di nuovo una piccola speranza di strapparla alle insidie dell'operazione. Anche [illegible] resta gravissima, ancora [illegible] lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, non sono invece giunte al punto di scegliere [illegible] strada del trapianto. Lo [illegible] precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si sono accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, [illegible] non siamo ancora all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare [illegible] soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 litri [illegible] acqua al giorno, così [illegible] eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato [illegible] la riduzione della [illegible] funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo [illegible]

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era il destino di nostra figlia. Ma [illegible] abbiamo [illegible] pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela [illegible] l'ha fatta. La bimba venuta al mondo senza emisferi cerebrali martedì della scorsa settimana all'ospedale Sant'Anna [illegible] morta ieri mattina nel reparto [illegible] rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E [illegible] papà, neppu[illegible] ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa [illegible] così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto di organi. E quindi la sua vita non-vita non potrà servire [illegible] ridare la speran[illegible] ad altri. «Ma l'esistenza [illegible] Angela [illegible] è stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver visto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferisce il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione [illegible] precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio e non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, [illegible] solo questione di tempo. I medici della rianimazione, come avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono preciptati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il cuore della bimba cedesse.

Ora papà e mamma sono an[illegible] più stretti nel dolore. Oggi [illegible] ieri chiedono il rispetto della loro scelta. [illegible] chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle [illegible] mortuarie, e rientrati a [illegible] hanno scritto una preghiera che legg[illegible] in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola [illegible]perti in braccio al Mistero buono che fa tutte le cose». Ripetono così il loro credo, una fede forte [illegible] una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la [illegible] breve vita non siano stati e non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici, affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro il significato della vita [illegible] viva ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il caso di Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il [illegible] piccolo anencefalico [illegible] Nichelino, ma anche [illegible]lora tutto fu inutile: il trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce con una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore di Gabriele [illegible] fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo [illegible] pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono di nuovo papà e mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non hanno neppure mai pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà e mamma mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appena la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali [illegible] è stata ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato [illegible] loro dolore, una fine che conoscevano con la quale però adesso devono fa[illegible] i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia [illegible] preghiera, ma per favore non trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

[illegible] Accossato



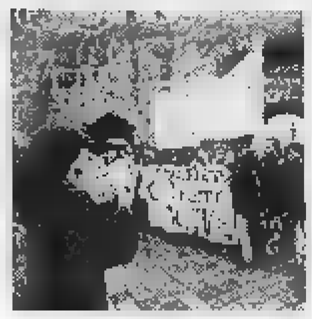
Il primario di rianimazione del Sant'Anna Giorgio Ivani

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio [illegible] la tua breve vita
non siano stati e non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita [illegible] viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in piazza contro la [illegible] maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, è in discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame [illegible] Stato. [illegible] i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore e poi andranno in cerca delle 4 mila firme necessarie. Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Cd-rom fa scoprire bellezze del Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche di Novara e Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato [illegible] Cd-rom da inviare ai tour operator stranieri [illegible] veicolo promozionale del territorio. Contiene infor[illegible] economiche, storiche [illegible] gastronomiche, [illegible] dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari [illegible] si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni [illegible] danni per aver posto in vendita [illegible] d'abbigliamento [illegible] il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al p[illegible] di Sanremo, [illegible] carico della ditta che ha fornito la merce.



A «[illegible] gioielli» [illegible]

VALENZA. Chiude i battenti questa sera «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri [illegible] parlano di un aumento dei visitatori italiani e stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed è protetta da [illegible] misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati [illegible] una delle delegazioni straniere, assai [illegible] e provenienti anche dal Sud America.

A fuoco il negozio da parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri [illegible] Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per uomo in via Turati, «Hair Stylist», [illegible] cui [illegible] titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica [illegible] liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale [illegible] andato completamente distrutto.

Pro Natura: fermate la [illegible] al [illegible]

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospensione della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei [illegible] stabiliti». Ribatte il presidente del Comparto, Guido della Rovere: «I piani di abbattimento [illegible] fatti da esperti e approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, [illegible]mendosene [illegible] responsabilità».

[illegible] l'inventario preciso di tutte le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 anni per poter sistemare in [illegible] sito definitivo le [illegible] nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri a Saluggia durante un convegno organizzato dell'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre emerso che sul territorio nazionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide e solide e che c'è un inventario ma [illegible] è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto [illegible] una commissione europea è arrivata la richiesta all'Italia [illegible] seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di non rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

Le acque piovane risorsa [illegible]

ASTI. Un ordine del giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta a predisporre u[illegible] legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare con sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in occasione di «nuove edificazioni».

Seconda Università [illegible] il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano [illegible] il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri [illegible] 103 dei 111 docenti (il [illegible] per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, ma con la buona volontà e l'impegno di tutti riusciremo a dar corpo a questa nuova realtà».



Terminal [illegible] Chiappella «tagliati» i due ultimi piani

GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella si farà, ma è confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è [illegible] criticato ieri, in seguito a una mozione, dallo [illegible] assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio [illegible] quale ha anche precisato che non [illegible] ancora deciso come sarà strutturato il centro [illegible]ciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera [illegible] brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamen[illegible] - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro [illegible]ciale è ancora [illegible] istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la [illegible] del piccolo commercio nella [illegible] per il momento prematuro».

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 7 Ottobre 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360 — n. 35

L'incartamento era stato inviato a Roma dopo la gara d'appalto

Ponte Fs, progetto bloccato

Non si trova più la documentazione



Il ponte della Ferrovia sul Tanaro

ALESSANDRIA. Il [illegible] novembre '94 [illegible] prima della disastrosa alluvione fu l'effetto diga provocato dal ponte ferroviario alla periferia della città le cui arcate, troppo strette, erano state ostruite da detriti ed alberi trascinati dalla piena del Tanaro. «Un'opera da rifare», si legge nel piano dell'Autorità di bacino, per garantire [illegible] deflusso di 3800 metri/cubi [illegible] acqua al secondo. E' [illegible] priorità.

A quattro anni dalla tragedia non sono iniziati i lavori e, più grave ancora, non [illegible] più nulla del progetto [illegible] del conseguente appalto. Il progetto, dopo [illegible] prima bocciatura da parte della Conferenza dei servizi perché non garantiva il deflusso richiesto, risulta sia [illegible] appaltato, costo sui 30 miliardi, dal Compartimento di Torino.

L'impresa che ha vinto avrebbe fatto una offerta di ribasso ritenuta «anomala», eccessiva tenuto conto dei parametri da rispettare. E' [illegible] che l'ente appaltante - [illegible] questo caso il Compartimento torinese - chieda spiegazioni sul ribasso, per giudicare se l'offerta può venire accettata.

L'opera è ritenuta indispensabile per la sicurezza della città

Tutto l'incartamento, invece, è stato inviato a Roma, alla direzione generale delle Ferrovie, dove [illegible] riposerebbe in qualche cassetto, con il risultato di bloccare i lavori. Mentre invece stanno per iniziare quelli di altri due ponti, stradali, il «Tiziano» [illegible] degli Orti. Non solo. Il ponte, per consentire il deflusso di [illegible] metri/cubi d'acqua [illegible] secondo, non volendo le Ferrovie andare oltre ad arcate di 25 metri, ha dovuto essere leggermente rialzato, dovrà essere riadattato il fascio di binari, [illegible] chilometro, dal ponte alla stazione [illegible] alessandrina. Un lavoro non ancora progettati, altri tempi persi. Eppure l'eliminazione del vecchio ponte è prioritaria. Domani si riunirà la Conferenza dei servizi, si chiederà alle Ferrovie di coordinare i propri interventi con [illegible] altre opere di messa in sicurezza del Tanaro.

Intanto per gli alluvionati arrivano altri guai con l'Iva.

Franco Marchiaro

SU ALLUVIONATI E IVA SERVIZIO A PAG. [illegible]

Danni alluvionali gonfiati amministratore nei guai

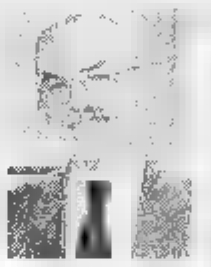
ALESSANDRIA. Le [illegible] sono di truffa e falso ai danni del Comune: le ha contestate il procuratore della Repubblica Carlo Bru[illegible] all'architetto Fulvio Perugini, abitante in via Palermo 51, citato davanti al gip il 5 novembre per l'udienza preliminare. Nella sua veste di amministratore di condomini, il professionista avrebbe ottenuto dalla pubblica amministrazione un rimborso superiore al dovuto (circa 24 milioni) per danni alluvionali subiti il [illegible] novembre '94 [illegible] condominio di [illegible] Giordano Bruno 94. Perugini [illegible] difeso da Guido Martina, il Comune si [illegible] costituito parte civile con Giuseppe Lanzavecchia.

A denunciare il professionista fu, nel [illegible] '96, la Polizia municipale che, in uno dei numerosi controlli compiuti sulle pratiche di rimborso dei danni alluvionali, ha scoperto alcune irregolarità. Secondo l'accusa, Perugini attestò falsamente nella dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio presentato [illegible] Comune, e con perizia giurata, che il condominio di [illegible] Giordano Bruno aveva subito danni per oltre 147 milioni, mentre quelli accertati erano di 123 milioni e mezzo. [e. c.]

Eletto da 103 docenti e ricercatori

Università Tripolare è Viano il primo rettore

Ad Alessandria ieri le votazioni si sono svolte a Palazzo Borsalino



Ilario Viano è il primo rettore della Università Tripolare

ALESSANDRIA. Com'era ampiamente nelle previsioni, Ilario Viano (già pro-rettore) è il nuovo e primo rettore dell'Università Tripolare «Amedeo Avogadro».

Lo ha eletto ieri - quasi con [illegible] plebiscito - il corpo docente: hanno votato 111 dei 127 professori ordinari, associati e ricercatori dell'Università, [illegible] Ila[illegible] Viano ha ottenuto 103 voti, pari al 93 per cento: i seggi erano stati predisposti ad Alessandria (Palazzo Borsalino), a Novara (alla Facoltà di Medicina) e [illegible] Vercelli (Palazzo Tartara); si è votato dalle 9 alle 17. Dopo lo spoglio, il risultato è stato comunicato dal professor Germano Ferraris, docente fuori ruolo [illegible] Medicina.

Nel ringraziare i docenti che lo hanno prescelto, Viano ha dichiarato: «Questo è per me un grandissimo impegno, del quale sono ben conscio, [illegible] per il quale fin da ora chiedo la collaborazione di tutto il personale, docente e non docente, del nuovo Ateneo».

E ha aggiunto: «Gli impegni che abbiamo di fronte sono [illegible]sai gravosi, ma penso che, con la buona volontà e con l'impegno di tutti, riusciremo a dare corpo a questa nuova realtà che è l'Università del Piemonte Orientale». Ilario Viano ha infine ringraziato tutti coloro «che in questi lunghi anni si sono adoperati con pazienza e costanza per la costituzione dell'Ateneo». [d. b.]

I carabinieri bloccano 4 sudamericani. Oggi si chiude la rassegna

Stranieri progettavano furto alla fiera orafa di Valenza?



«Valenza gioielli» si chiude stasera

VALENZA. La «Valenza gioielli» nel mirino [illegible] banditi che contano sull'equivoco per mettere [illegible] segno i loro colpi. I carabinieri hanno fermato quattro sudamericani, che [illegible] aggiravano all'interno della rassegna, apparentemente senza uno scopo preciso. Due militari in borghese hanno notato il loro atteggiamento, intervenendo.

Due sono stati arrestati [illegible] gli altri denunciati. [illegible] tratta di Margherita Velas Mercedes Compensano, di 52 anni, cilena; Elisabeth Cerda, di 22, argentina (abita a Mar de La Plata); Patricio Quesada, 19 anni, e Julia Torres, [illegible] 49, originari di Buenos Aires e, [illegible] loro dire, abitanti a Milano. Le prime due donne sono state arrestate con l'accusa di ricettazione e falso perché trovate in possesso di documenti falsificati; la Compensano, inoltre, [illegible] indagata per il furto di un rotolo di oggetti preziosi sottratti nell'ottobre '96 proprio a «Valenza gioielli». Quesada e la Torres, invece, de[illegible] rispondere di violazione alle leggi sull'immigrazione.

Resta da stabilire come i quattro abbiano superato i controlli predisposti all'ingresso. Probabilmente, [illegible] [illegible] mescolati [illegible] una delle delegazioni straniera in visita e provenienti anche dal Sud America.

Intanto, restano soltanto poche [illegible] per visitare la vetrina della creatività valenzana, che oggi chiude i battenti. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano [illegible] un aumento dei visitatori italiani e stranieri: attorno al 15 per cento. [illegible] è invece, già concluso il secondo convegno nazionale su «Gioielli in Italia. Tradizione e novità del gioiello italiano [illegible] XVI al XX secolo», che ha visto protagonisti i maggiori studiosi italiani.

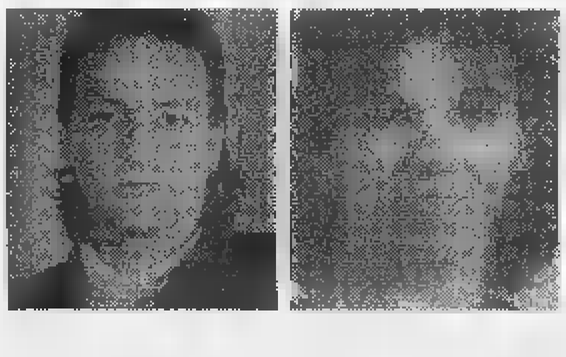
«Tutti gli interventi [illegible] stati validi [illegible] hanno portato cono[illegible] importanti nel campo delle influenze, e aggiornamenti nei diversi settori [illegible] studio, indicando nuove vie da seguire - spiegano Lia Lenti, coordinatrice e Dora Liscia Bemporad, responsabile scientifico del Convegno - dal punto di vista scientifico il bilancio è alta[illegible] positivo».

Tra l'altro, nell'ambito della valorizzazione del territorio i convegnisti hanno visitato il Museo civico di Casale, gustando un aperitivo offerto dal Consorzio produttori del Monferrato. La cena in loro onore con piatti piemontesi si è svolta alla Filarmonica. [e. c. - r. c.]

Salice, intanto si attende il risultato dell'autopsia sulle vittime: avevano 34 e 33 anni

Coppia asfissiata in casa, s'indaga

Sotto sequestro il boiler all'origine della disgrazia



Mauro Cancelli, 34 anni, e Stefania Gianvesti, 33, i due fidanzati lombardi che hanno perso la vita insieme

SALICE [illegible] Dopo il dolore per l'improvvisa scomparsa, arriva il momento delle riflessioni per cercare [illegible] comprendere con precisione i motivi che hanno portato alla morte di Mauro Cancelli, 34 anni, e di Stefania Gianvesti, [illegible] anni, i fidanzati lombardi che hanno perso la vita per un avvelenamento da monossido di carbonio. I funerali della donna [illegible] svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Vittore a Voghera. L'uomo sarà [illegible] sepolto domani a Bergamo.

Sotto sequestro è lo scaldabagno della [illegible] [illegible] via Taramelli [illegible] Salice dal quale [illegible] usciti, l'altra notte, le esalazioni. Un semplice boiler a gas: occorre accertare le cause che hanno portato ad un blocco del suo normale funzionamento. La casa nella quale è avvenuta la duplice morte è di una donna di Salice che ha affittato l'alloggio a P.D., collega [illegible] Cancelli, l'imbianchi[illegible] bergamasco che aveva deciso di trasferirsi a Voghera per motivi di lavoro.

Cancelli recentemente [illegible] trovato casa [illegible] Voghera, nel rio[illegible] di San Vittore, [illegible] il [illegible] appartamento [illegible] era [illegible] stato completamente ammobiliato. Da lì la necessità di farsi prestare un appartamento da un [illegible] per cercare un momento di intimità con la fidanzata.

Fortissimo intanto il dolore [illegible] Casteggio, dove Stefania viveva [illegible] i genitori e i due figli avuti in un precedente matrimonio che si [illegible] recentemente conclu[illegible] con [illegible] separazione. I bambini rimarranno molto probabilmente con i nonni.

La donna, oltre a svolgere i normali lavori di casalinga, collaborava saltuariamente con alcune imprese di pulizie. Una vita tranquilla, migliorata nel campo affettivo da quando aveva conosciuto Mauro Cancelli. Ne era nata una relazione che si è conclusa all'interno del bagno della [illegible] di Salice.

I due corpi [illegible] stati ritrovati vicini uno all'altro. Forse si [illegible] anche accorti dell'improv[illegible] avvelenamento, ma la difficoltà nei movimenti causata dal gas ha impedito [illegible]ni reazione. Adesso si attende che vengano completati gli esami autoptici. Poi saranno celebrati i funerali. [d. sa.]

Voghera, [illegible]

VOGHERA. Potrebbe entrare nei casi storici della letteratura psichiatrica l'incredibile episodio vogherese del pensionato Emilio Poggi, 61 anni, morto davanti al televisore nella sua casa, in via Belli, e della convivente che si è accorta del decesso soltanto dopo cinque giorni.

«Non conosco il caso se non per quanto riportato dai giornali - commenta lo psichiatra vogherese Valter Furlano -. [illegible]otrebbe trattarsi di un meccanismo psicologico di rimozione, come una fuga dalla realtà. Forse la donna si è accorta della morte, ma ha preferito ignorare la circostanza cercando in que[illegible] modo di difendersi».

Casi simili sono citati nei testi psichiatrici: persone morte e accudite come fossero ancora vivo. [d. sa.]

Casale, oggi il pm comincia gli interrogatori

L'intera giunta indagata per il segretario trasferito

CASALE. Questa mattina il sindaco Riccardo Coppo deve presentarsi dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti perché raggiunto da un avviso di garanzia, nell'inchiesta aperta dalla magistratura in seguito all'esposto inviato, tra maggio e giugno, dall'ex segretario generale del Comune Eugenio Ubertazzi.

Il segretario era [illegible] sollevato dall'incarico, che ricopriva [illegible] anni, e sostituito da Vincenzina Giaretti.

L'avviso di garanzia [illegible] stato inviato non solo al sindaco, che [illegible] recherà in procura accompagnato dall'avvocato Enrico Dagna, ma anche a tutti i componenti [illegible] giunta che, nei prossimi giorni, [illegible] interrogati dal pubblico ministero.

Il sindaco, sentito alla vigilia dell'interrogatorio [illegible] palazzo di Giustizia, è apparso tranquillo. Ha detto: «Sulla vicenda si sono già pronunciati il Tar Piemonte e il Tar Lombardia: hanno confermato che il Comune ha agito secondo le regole. Al magistrato quindi dirò come si sono svolti i fatti».

I fatti riguardano appunto il sollevamento dall'incarico [illegible] segretario generale del dottor Ubertazzi (che lamenterebbe [illegible] [illegible] subito «ingiusto danno») e l'affidamento delle sue competenze [illegible] dottoressa Giaretti, il cui nominativo è stato attinto dall'elenco di classe inferiore rispetto alla classificazione del Comune stesso.

Coppo ha sempre [illegible] [illegible] aver agito nel rispetto della [illegible]gge Bassanini, che consente ai sindaci [illegible] sostituire [illegible] segretario generale all'inizio del mandato o, in questo caso specifico, anche durante, purché la comunicazione avvenuta entro una data che, peraltro, è stata rispettata. Ma Ubertazzi sostiene che la procedura non sarebbe [illegible] corretta. [s. m.]

I ragazzi: c'è [illegible] informazione sull'esame

Studenti già in sciopero contro la nuova maturità

[illegible] Primo sciopero «tiepido» nelle scuole cittadine. Non sono stati molti i ragazzi che hanno aderito alla protesta [illegible] per la scarsa informazione sul nuovo esame di maturità. «Sono già due giorni che scioperano, oggi [illegible] entrati i due terzi degli studenti - dicono dalla segreteria dell'Itis "Volta" -, e tra l'altro sono quasi tutti i ragazzi [illegible] prime classi».

Tra gli altri istituti superiori solo al «Vinci» classi deserte , mentre al liceo scientifico «Galilei» quasi nessuno ha aderito alla protesta, così come alle magistrali «Saluzzo».

Gli studenti dell'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi» si sono dichiarati solidali, anche se loro stanno «provando» dall'anno scorso il [illegible] esame [illegible] qualcuno ha scioperato per solidarietà, appunto. Adesioni alla protesta anche dal li[illegible] classico «Plana», circa un terzo degli studenti non è entrato in classe, [illegible] al professionale «Migliara» con il 40 per cento di scioperanti.

«Vorremmo che i presidi si riunissero e adottassero soluzioni uniformi. Le nuove norme dell'esame di maturità sono confuse e alcuni articoli sono in contraddizione» scrivono in un volantino «Gli studenti della città di Alessandria».

«Non solo il linguaggio burocratico, ma anche errori di valutazione - aggiungono gli studenti -, nel regolamento [illegible] nuovo esame. Non basta dire "si porteranno tutte le materie" [illegible] ancora "... le verifiche scritte [illegible] due più [illegible] [illegible] che sarà [illegible] cultura generale". Non basta buttare frasi [illegible] [illegible] poi condirle con uno scritto pieno di [illegible] informazione». Insomma la «maturità» in una cosa non [illegible] cambiata: nella capacità di seminare il panico tra gli studenti. [a. m.]

E il Comune conferma il «no» alla gestione dell'Ici

Una raffica di critiche al bilancio '98 dell'Aspal

ALESSANDRIA. N[illegible] succes[illegible] il feeling tra opposizione in Consiglio comunale e l'Aspal, la nuova Azienda speciale poliservizi alessandrini che da qualche mese è stata creata dopo aver affossato l'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina. E continuano a rifiutare il feeling anche due [illegible]siglieri della maggioranza leghista, Marco Melchiorre e Mauro Bovone.

Con tali sentimenti è stato inevitabile il susseguirsi di attacchi alla nuova formulazione del bilancio preventivo '98 e al piano triennale dell'Aspal discussi l'altra sera in Consiglio comunale, approvati con i soli voti della maggioranza, meno quello contrario di Melchiorre e l'astensione di Bovone.

L'Aspal, presidente Maria Grazia Bandirola e direttore l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, dovrebbe gestire, oltre alle attività teatrali-culturali dell'Ata, mensa, farmacie e tributi comunali. In questo modo il Comune dovrebbe risparmiare 2200-2300 milioni l'anno, contributo prima stanziato per sanare il deficit Ata.

Per il momento alla nuova azienda sono andate solo le mense, col risultato che quest'anno il Comune, per sanarne il bilancio, deve sborsare ancora un miliar[illegible] e 826 milioni, «riducendo quindi a ben poco il risparmio del Comune», hanno sostenuto gli oppositori.

«Anche perché l'Aspal - ha aggiunto il capogruppo diessino Bellotti - ha deciso pure di liberarsi della Scuola comunale di recitazione, risparmiando 250 milioni che, aggiunti ai 1826 [illegible] contributo, riducono a ben poco il risparmio tanto decantato. E, dopo tante promesse, leggendo il piano triennale le cose non andranno certo meglio nel '99 e nel 2000».

Contestate anche le cifre: «Indicato un contributo di 60 milioni ma sono 50»

Abbandonare la Scuola comunale di recitazione è una decisione che ha portato il diessino Della Volpe ad affermare: «L'Aspal annulla la stagione culturale, è scandaloso che l'amministrazione trovi normale pagare tutti quei milioni».

Tante critiche, anche dal leghista Melchiorre e da Rovito di An, mentre Cattaneo del ppi ha [illegible] che «nel bilancio preventivo il direttore Mirabelli indica un contributo di 60 milioni dalla Fondazione Cral mentre in realtà il contributo è solo [illegible] milioni. Incredibile».

Olivieri (Nuova proposta) ha chiesto di dare tempo all'Aspal per farsi le ossa mentre il [illegible] di Fabbio (Centro per Alessandria) potrebbe [illegible]ere l'ultimo.

L'assessore alle Finanze Maurizio Delfino ha difeso l'Aspal: «Attendiamo il consuntivo per giudicare, il giudizio sul servizio mensa è positivo, speriamo sia così anche per i conti». E ha ricordato che l'azienda non ha ancora la gestione di farmacie e tributi comunali ora riscossi dall Gestor. Ma ha anche tolto un'illusione all'Aspal: non avrà la gestione dell'Ici, [illegible] lasciava credere il piano programma. (f. m.)





Traffico caotico lungo la statale per Spinetta e Giuseppe Mirabelli, l'ex sindaco [illegible] direttore dell'Aspal

«La statale torni a 4 corsie»

Unanimi nell'appello all'Anas per la strada che porta a Spinetta

ALESSANDRIA. Su un punto tutto il Consiglio comunale il lunedì sera si è trovato d'accordo: occorre trovare in tempi rapidi una soluzione per rendere sicuri quei pochi chilometri di statale, tra Alessandria e Spinetta, che costringono gli automobilisti a code snervanti e provocano troppi incidenti.

Così, all'unanimità, d'accordo «totalmente» anche la giunta come sottolineato dal vice [illegible]daco Giancarlo Borromeo, è sta[illegible] approvato un ordine del giorno: si chiede l'intervento di Provincia, Regione e parlamentari della zona per ottenere dal ministero dei Lavori pubblici un provvedimento che consenta all'Anas di ripristinare, con [illegible] deroga anche temporanea al Codice della strada, le quattro corsie sul tratto di statale.

L'ordine del giorno è stato illustrato da Taverna (Si), i consiglieri e anche onorevoli Rossi (Lega) e Stradella (FI) hanno garantito il loro impegno, d'accordo Cattaneo (ppi), Bellotti (Ds) e Bertolo (Pcr).

Rossi ha anche fatto presente l'opportunità di studiare, in attesa delle quattro corsie, la possibilità di dirottare almeno il traffico diretto a Spinetta sulla via della Stortigliona. Ma forse i benefici sarebbero limitati.

Stradella, Bellotti e Cattaneo hanno anche chiesto che il Comune studi una soluzione per migliorare l'accesso allo stabilimento «Paglieri», per rendere sicuro ingresso ed uscita dei lavoratori. Per anni è stata chiesta l'installazione di un semaforo, l'Anas ha sempre fatto [illegible] l'autorizzazione. (f. m.)

IL TROVALAVORO

Un impiegato per il «Mauriziano»

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego e la massima occupazione.

Alessandria (sede alla Direzione provinciale del lavoro, piazza Libertà 18, tel. 252218 /264118). Agenzia di lavoro interinale cerca personale [illegible] le seguenti qualifiche: **manutentori, meccanici, saldatori, tornitori, elettricisti, carpentieri, cablatori.** Informazioni: Agenzia Risorse, via Pontida 61, Alessandria, telefono: 0131/445766.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata segnalata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: 1 **autista**, 4ª q.f., patente 138/93, per 3 mesi alla Croce rossa italiana di Novi. Privati: 1 **apprendista** [illegible] massimo [illegible] anni, con patente, per fiorista di Tortona; **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, inquadramento con ritenuta d'acconto per ditta di Novi; **saldatore, carpentiere, autisti**, patente E, max 45 anni, per ditta di carpenteria meccanica di Basaluzzo; 1 **apprendista fabbro**, 16-24 anni, a Borghetto; **operai**, [illegible] 30-35 anni, con patente per ditta [illegible] Novi di impianti elettrici; 1 **apprendista**, 20-25 anni, per fonderia di Serravalle, preferibilmente militeassolto; 1 **fotocompositore e/o impaginatore** su pc McIntosh per casa editrice di Ovada.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Privati: **apprendisti settore legno** per la segheria Val Grue, frazione Grue di Avolasca, telefono 0131/876214; 1 **cuoco/a** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere del signor Ferrari; 1 **tornitore** con esperienza su torni paralleli e 1 **sald**[illegible] esperienza su carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, telefono 0131/866906, di Tortona; 1 **apprendista impastatore** per la panetteria Lossano di Resani, telefono 0131/898165.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata lunedì 14 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 martedì) per: 1 **coadiutore amministrativo**, 4ª q.f., utilizzo computer, a tempo indeterminato all'Ordine Mauriziano, all'ospedale di Valenza. Privati: **8 orafi qualificati** e 1 **apprendista**; 8 **pulitrici** qualificate di cui 1 **anche cerista**; 2 **incassatori** di cui 1 **apprendista** con almeno 1 anno di esperienza; 1 **preparatore orafo**, militeassolto, [illegible]-30 anni; **4 tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; **2 carpentieri edili qualificati**; **2 muratori** con 2-3 anni di esperienza; 1 **apprendista ribobinatore**, 16-23 anni, per industria gomma-plastica di Ticineto; 1 **operaio qualificato** per installazione impianti civili e industriali con almeno 2 anni di esperienza, massimo [illegible] anni di età.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: 1 **tecnico** per assistenza hardware pc per ditta di Acqui di commercio e assistenza tecnica pc; 1 **escavatorista** per ditta di Acqui; 1 **fotocompositore e/o impaginatore** su pc McIntosh per [illegible] editrice di Ovada.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Privati: 1 **pizzaiolo**, 1 **pasticciere** per negozio di Courmayeur; 1 **parrucchiera** con esperienza; 1 **estetista**; 1 **impiegato** esperto in contabilità ordinaria, clienti, fornitori e rapporti [illegible] le banche per ditta di Silvano d'Orba; 1 **verniciatore** e 1 **sabbiatore** per ditta di Tagliolo.

Concorsi. L'ospedale «San Martino» di Genova [illegible] **infermieri professionali**; il Comune di Milano ha bandito un concorso per 15 **ingegneri** e il Cto Torino cerca **2 cuochi**: i relativi bandi sono pubblicati sulla Gazzetta ufficiale del 15 settembre.

Ministero della Previdenza sociale e per la sicurezza sul lavoro: personale di [illegible] livelli, profili e professionalità, [illegible] contratti a termine, per programmi di ricerca: GU 72/98, scadenza 14 ottobre.

Il Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali di Valenza promuove corsi di formazione per: educatore professionale, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, animatore professionale. Per informazioni ci si può rivolgere telefonicamente allo 0131/921418-425.

TIMBRATURA DEL TESSERINO. Da domani al 30 novembre nelle Sezioni circoscrizionali avviene la revisione del Mod C/1 (timbratura del tesserino rosa) per la conferma dello stato di disoccupazione. I disoccupati devono presentarsi di persona e inviare una dichiarazione sottoscritta. Occorre dichiarare il reddito lordo percepito, a qualunque titolo, nel '98 e ogni eventuale variazione: indirizzo, telefono, titolo di studio. Chi non ottempererà alla revisione sarà cancellato dalle liste e non avrà più diritto all'indennità di disoccupazione. In caso di malattia che si protrae oltre il [illegible] novembre, il disoccupato inadempiente deve produrre un certificato medico rilasciato durante il periodo di malattia e il periodo di revisione. Altre informazioni possono essere chieste alle Sezioni. [m. fa.]



La sede dell'ufficio di Collocamento

DA NON PERDERE

[illegible]

Convegno con il vescovo

«L'infanzia: le [illegible] problematiche e le sue prospettive» è il titolo di un convegno organizzato dall'associazione internazionale Regina Elena e in programma questa sera alle 21 al Teatro Arnoldi di Alessandria. Interviene il vescovo Fernando Charrier. [r. sc.]

Mercoledì scientifici

Seminario all'Ateneo

Questo pomeriggio alle 16 nell'ambito dei «mercoledì scientifici», a Palazzo Borsalino il dipartimento di Scienze e tecnologie avanzate propone un seminario su: «La ricerca sull'apprendimento della matematica e le ricadute sull'insegnamento dalla scuola primaria all'università». Per informazioni, 0131/28.38.03. [r. g.]

[illegible]tà

Progetto pro Guatemala

Questa sera alle 21 al salone San Bartolomeo in piazza Baronino a Casale «Guatemala Rainbow»: itinerari per la solidarietà e la cooperazione inerente i progetti del gruppo Abele e Cisv. [r. sa.]

Biblioteca Isrsc

In vigore nuovo orario

Da oggi la Biblioteca dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in via Guasco ad Alessandria, è aperta il mercoledì e il giovedì dalle 14,30 alle 18,30 e il venerdì dalle 9 alle 13. [r. g.]

Prana club

Imparare a respirare

Stasera alle 20,30 al Prana Club in piazza Basile ad Alessandria secondo incontro provinciale prommosso dal centro di ricerca «A Diade» sul tema «Superare i propri limiti respirando - L'arte del respiro cosciente e circolare». Relatore Stefano Miglietta. Prossimo incontro domani a Ovada. [r. al.]

Croce rossa

Corso per volontari

La Croce rossa indice il 104° corso per aspiranti volontari. Iscrizioni entro fine mese. telefono 0131/251128 [a. m.]

Il cappello nel mondo

Foto a Munn[illegible]tadt

Fino all'11 ottobre le fotografie premiate al concorso «Il cappello nel mondo» sono esposte nella galleria municipale di Munnerstadt (Germania). La rassegna si sposterà dal 2 al [illegible]mbre a Torino. [r. al.]

Raccolta rifiuti

Premiata la campagna Amiu-cinema

ALESSANDRIA. La campagna pubblicitaria «Amiu-parodia sul cinema» realizzata per l'Azienda speciale igiene urbana dall'agenzia di comunicazione e marketing «Studiosessanta», ha ricevuto la menzione speciale per il premio «Pubblicità ed ambiente» indetto in occasione della terza Rassegna della cultura ambientale svoltasi negli scorsi giorni a Milano.

La menzione premia i creativi di «Studiosessanta» che hanno studiato e realizzato la campagna «Amiu-parodia sul cinema» che gioca su toni ironici ed allegri, usando immagini ed head line che, per associazione a titoli di film, vengono facilmente memorizzati da chi legge un giornale o posa lo sguardo su un manifesto od una locandina.

Principale obiettivo della campagna è incentivare a differenziare i rifiuti, utilizzando titoli di film. A esempio «Ricomincio da te» per vetro, carta e plastica, «Ritorno al futuro», per la raccolta dell'organico, «Attenti a quei due» per pile e farmaci. E avanti così. [f. m.]

Caso «Black Jack»

In 29 bobine i sospiri d'amore?

ALESSANDRIA. Le conversazioni fra ballerine e clienti del «Black Jack», [illegible] locale notturno in spalto Borgoglio fatto chiudere oltre un anno fa, e, forse, i loro sospiri d'amore, furono registrati dai carabinieri che indagavano su un giro di sesso, donnine e separé. Sono raccolti in [illegible] bobine di cinque [illegible] ciascuna: per trascriverle, nei mesi scorsi, il tribunale, chiamato a processare i responsabili, o presunti tali, di quel «giro», aveva affidato il compito all'ing. Riccardo Carrà, cui è stato poi affiancato l'ing. Carlo Pollarolo.

I due periti avrebbero dovuto render noto il loro lavoro alla ripresa del processo fissato per ieri: non [illegible] riusciti a concluderlo e la ca[illegible] penale è stata aggiornata al 13 gennaio '99.

Gli imputati (sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione) [illegible] Giuseppe Roma, 59 anni, di Torregarofoli, e i [illegible] collaboratori Massimo Diamanti e Marco Ferretti, 31 e 46 anni (via Maggioli e via Rivolta). Tutti negano. [e. c.]

Corradi, sott'accusa per droga, è in Francia

Tarda l'estradizione ed il processo slitta

ALESSANDRIA. Quando sarà possibile processare Walter Corradi, 53 anni, ritenuto trafficante di droga? Ancora una volta il dibattimento a suo carico fissato in tribunale ha dovuto [illegible] aggiornato (si tornerà in aula il 26 gennaio '99) perché l'imputato, arrestato in Costa Azzurra nell'aprile '96, dopo lunga latitanza, ancora [illegible] è stato estradato, impedimento, quindi, più che legittimo.

Nel frattempo, però, ha ottenuto la libertà per motivi di salute (soffre di diabete), è sottoposto ad alcuni obblighi e pare, ma non è certo, che risieda, come stabilito, a Mentone. C'è sempre il timore che possa fuggire, come già era avvenuto dopo che, pure per motivi di salute, [illegible] stato scarcerato da Ma[illegible] dove scontava 13 anni sempre per fatti di droga.

Al tribunale cittadino deve rispondere di spaccio di un chilo di cocaina: non era stato lui a venderla direttamente in quanto era detenuto, [illegible] dal carcere aveva diretto il traffico. Lo confessò il genero Antonio Michelizzi di Carrosio, arrestato per spaccio di droga: il suocero, disse, lo aveva indotto a commerciare in cocaina o [illegible] per fronteggiare le spese di manutenzione di una lussuosa villa a Gavi di cui Corradi era proprietario e che è stata poi venduta.

Il boss è anche coinvolto in un altro traffico, a livello internazionale, di sostanze stupefacenti in cui erano imputate molte persone, la maggior parte delle quali già ha patteggiato o è stat[illegible] condannata con giudizio abbreviato. La posizione di Corradi è stata stralciata.

Michelizzi, condannato a tre anni di reclusione (beneficiò di una riduzione di pena avendo collaborato con la giustizia) da qualche tempo è stato affidato ai servizi sociali insieme alla moglie, Cristiana Corradi, pure coinvolta in quel traffico. La giovane donna, condannata a quattro anni e sei mesi dal gip di Alessandria, ha avuto la pena ridotta in appello (3 anni). Chiusa di recente anche la vertenza penale riguardante altri imputati. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] club e la sua attività

Il Kiwanis Club si pone ogni anno l'obiettivo di rendere un servizio utile alla comunità, come è tradizione anche di altri «club service», quali Lions e Rotary. Le riunioni conviviali, che si tengono mensilmente, [illegible] imperniate sull'intervento di un relatore scelto nel mondo della cultura, delle professioni e dell'imprenditoria locale, che approfondisce un argomento inerente la propria attività. Il contributo al restauro di un antico dipinto (nella foto) nella Chiesa di San Giuseppe e [illegible] Damiano d'Asti, ha caratterizzato l'attività [illegible] vizio del Kiwanis di Alessandria nel 1998, ed ha segnato anche il momento di inizio dell'impegno del Club nel campo della salvaguardia delle opere d'arte. Per il prossimo anno sociale, il t[illegible] del service proposto dal responsabile per l'Italia del Kiwanis Internazionale, Sebastiano Coletti, è appunto la tutela del patrimonio artistico e culturale. L'iniziativa, a livello locale, si svilupperà attraverso l'individuazione nel territorio di un bene in condizioni di degrado sul quale intervenire. Evidenziata la necessità dell'intervento mediante una tavola rotonda, con la partecipazione di esperti del settore al quale appartiene il bene da tutelare, si promuoverà l'azione e se ne progetterà l'esecuzione da affidare successivamente alle imprese che la realizzeranno. Partendo dagli studi effettuati, verrà redatta una pubbli[illegible] che raccoglierà le presentazioni dei possibili interventi realizzate dai vari Club d'Italia: l'inquadramento storico, gli eventi che hanno condotto l'opera alle attuali condizioni, il valore dell'opera ste[illegible] ed il progetto di massima per il restauro. Tutti i cittadini che vorranno aiutare il Club a raggiungere gli obiettivi prefissi dal Service distrettuale, segnalando beni artistici e culturali da recuperare o da proteggere in Alessandria e nel suo interland, potranno farlo.

Fra le segnalazioni sarà effettuata una selezione. Il termine ultimo per spedire le segnalazioni, è il [illegible] ottobre L'indirizzo è Spalto Borgoglio 82.

Kiwanis Club, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]ria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144. 57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131. 270.027; **[illegible]stelnuovo S.:** 0131. 856.763; **Cerrina:** [illegible]. 943.423; [illegible] 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143. 33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 786.209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

[illegible]

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143. 67.300. **Cassi[illegible]:** Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Croce [illegible] 453.310; Misericordia 0142. 781.010. [illegible] **B.:** Asap 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. [illegible]: Cri 0142. 945.030. [illegible]: Cr. Verde 0131. 791.61[illegible] Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Croce Verde 0143. [illegible]. **[illegible]** Cri 0142. [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. [illegible]: Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337. 248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, v. della Vittoria 18 (0131.252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144.322.556). [illegible] Valentino, c. Valentino [illegible] (0142.452.617). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143. 29.84). [illegible] Gardelli, c. Saracco [illegible] (0143.80.224). [illegible]: Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131. 862.630). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143. 322.211; [illegible] 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

La «Malo» si trasferirà a Genova: «Una scelta dolorosa, ma inevitabile»

Pozzolo, chiude il maglificio

Sciopero ad oltranza delle 31 dipendenti

POZZOLO. Un'altra azienda del Novese [illegible] avvia alla chiusura. E' la Manifatture Cashmere «Malo» di Pozzolo, ex Maglificio Valley: l'attività cesserà il [illegible] novembre, ma da ieri le 31 lavoratrici scioperano ad oltranza e manifestano davanti ai cancelli, [illegible] attesa di una convocazione da parte della proprietà per la ricerca di alternative.

«Lo stop alla produzione [illegible] stato annunciato giovedì scorso, in un incontro all'Unione industriale - spiegano le dipendenti -. La dirigenza (la famiglia toscana Canessa [illegible] l'Efibanca, titolari a Prato di un'altra ditta [illegible] [illegible] occupati; ndr) non intende ricorrere agli ammortizzatori sociali e ha deciso di collocarci subito in mobilità. Siamo incredule, anche perché quattro mesi fa c'era [illegible] l'ultima [illegible] e avevamo lavorato [illegible] pieno ritmo fino a luglio». Le addette del maglificio (in cui si producono capi di alta qualità [illegible] di prezzo elevato, per le linee Gucci e Portofino) non credono dunque alle motivazioni [illegible] costi insostenibili e [illegible] crisi nel mercato, che sono state addotte dalla proprietà nel vertice ad Alessandria.

«La strategia dei padroni sembra chiara - sostiene la sindacalista Anna Poggio, della Cgil -. Vogliono trasferire altrove la produzione e lasciare [illegible] lavoro 31 persone. In particolare, hanno acquistato un ampio capannone [illegible] Genova, dove si è già insediata la "Mgm". Ma ci opporremo [illegible] ogni [illegible] a questa soluzione».

Ieri, le dipendenti della Manifatture Cashmere sono state ricevute dal sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando, che ha promesso il massimo sostegno. «Se la nostra ditta sta attraversando [illegible] crisi e ha problemi di costi, siamo pronti a discutere con la dirigenza e a tro[illegible] strumenti che favoriscano la ripresa [illegible]ca - afferma ancora Anna Poggio -. Ma non si può chiudere uno stabilimento così importante dall'oggi al domani».

I sindacalisti hanno già chiesto un incontro con [illegible] amministratori provinciali.

«La scelta della proprietà è sta[illegible] dolorosa, ma inevitabile - replica il dottor Michele Bramardi, dell'Unione industriale -. In un periodo di recessione e difficoltà sul mercato, si [illegible] deciso di eliminare [illegible] produzione nel sito che comportava gli oneri maggiori. L'azienda si è però impegnata a cercare una ricollocazione delle lavoratrici in altre ditte del gruppo, magari [illegible] Genova o Piacenza. Gli argomenti saranno trattati in prossimi incontri coi sindacati».

[illegible] Delfino



La protesta davanti al maglificio «Malò» [illegible] Pozzolo la lavorazione cesserà a fine novembre e [illegible] 31 le operaie che perderanno il posto

«Cassa» all'Arquata

Ridotta la lavorazione si mobilita il Comune

ARQUATA. Ieri è scattata la cassa integrazione all'Arquata cementi. Ne [illegible] interessati 43 dipendenti per 9 settimane prolungabili fino a 7-8 mesi. Il provvedimento deciso per la mancata attivazione della nuova cava sul monte Bruzeta in Val Lemme e la conseguente chiusura dell'area «a caldo», è così articolato: 20 addetti saranno in cassa a [illegible] ore fino al 13 dicembre, altri 15, in maggioranza operai carropontisti, saranno in cig a rotazione e in pratica resteranno a casa un mese e lavoreranno l'altro; p[illegible] gli otto restanti, impiegati e addetti dell'ufficio vendite, le modalità restano da definire. Questo provvedimento influisce sull'organizzazione del lavoro con modifica dei compiti e dei turni della sessantina di lavoratori rimasti all'interno dello stabilimento.

L'Arquata cementi d'ora in avanti opererà come [illegible] di macinazione che per produrre cemento deve acquisire all'esterno il semilavorato, la [illegible]arna. Nei prossimi giorni il consiglio di fabbrica intende organizzare un incontro in municipio ad Arquata, presente il sindaco Maria Grazia Morando, ed esperti. Lo scopo è di illustrare la situazione aziendale ai lavoratori. Questo incon[illegible] dovrebbe sostituire quello ipotizzato all'Unione industriale. [illegible] tra le maestranze, anche fra quelle lavorano, c'è [illegible] clima [illegible] scoramento: «Abbiamo l'impressione - dicono - di entrare in una fabbrica "fantasma"». Intanto resta aperta la pratica della nuova [illegible]. [m. pu.]

Convegno Ascom

I criteri per i «tagli» dei distributori

ALESSANDRIA. La Figisc (Federazione dei gestori dei distributori stradali carburanti aderente alla Confcommercio) ha promosso per domani pomeriggio, alle 16, un convegno che si terrà nella sede dell'Associazione commercianti, in via Modena. Il convegno è aperto a tutti i sindaci e agli assessori della provincia. Saranno illustrate e spiegate agli amministratori locali le [illegible] norme inerenti la ristrutturazione della rete distributiva dei carburanti.

Alessandro Palmieri, presidente provinciale [illegible] regionale dell'organizzazione spiega: «Il convegno rappresenta un momento importante perché [illegible] proprio gli amministratori [illegible] doversi occupare ma soprattutto a disciplinare l'assetto della rete degli impianti. La Figisc, infatti, intende avviare una collaborazione proficua e concreta per quanto riguarda la programmazione del futuro della categoria».

Ai lavori dell'assemblea parteciperanno Ottorino Millo, presidente nazionale della Federazione, ed Enrico Rumboldt, responsabile dell'ufficio legale Confcommercio. La giornata proseguirà con un incontro serale. Alle 21, infatti, nella sala riunioni dell'hotel «Alli due buoi rossi», si terrà l'assemblea provinciale dei gestori. In programma c'è l'analisi degli incontri svoltisi con l'Unione petrolifera, le compagnie ed il governo. [se. c.]

IN BREVE

Alessandria

Truffatori si spacciano per dipendenti Comune

Il Comune di Alessandria avvisa, specialmente gli anziani, di fare attenzione ad alcuni individui che, qualificandosi come dipendenti o consiglieri comunali entrano in [illegible] per fare furti e rapine. Si tratta chiaramente [illegible] truffatori: nessuno è autorizzato a chiedere soldi per il Comune. [r. al.]

Tortona

«Punto» investe donna vicino alle Poste

Ieri mattina verso le 8,30, I.S. 67 anni, abitante in città è stata investita [illegible] corso Romita, all'altezza delle Poste da una «Punto» condotta dal A.T., 42 anni anch'egli tortonese. Le condizioni della donna non sono gravi. [e. p.]

Alessandria

Nuova carta di credito alla Cassa di risparmio

Durante un incontro, tenutesi alla direzione della Cassa di risparmio di Alessandria tra la Servizi interbancari, la direzione e la rete commerciale è stata presentata la nuova CartaSì Mastercard rateale [illegible]a dall'istituto di credito. La nuova carta a rimborso rateale verrà offerta gratuitamente ad oltre 6 mila correntisti della Cassa di risparmio di Alessandria già titolari di CartaSì. [r. al.]

Serralu[illegible]

Si amplierà la curva sulla strada [illegible] Crea

A novembre la Provincia allargherà la curva a Forneglio, sulla strada verso Crea. [r. sa.]

Domani concerto per inaugurare i corsi

L'Unitré di Tortona riparte con la lirica

TORTONA. Si apre domani l'anno accademico dell'Università della terza età, frequentata lo scorso [illegible] da quasi 450 soci-studenti, numero che dovrebbe ancora aumentare.

La cerimonia inaugurale si terrà al Teatro Civico: alle 15,30 la breve ma appassionata introduzione della presidente Zita Bonino Artana, seguita dal saluto di Irma Maria Re, presidente nazionale dell'Unitré. Seguirà il concerto lirico-vocale del soprano Erica Sibillo, accompagnata al pianoforte dal maestro Andrea Albertini: in programma ci sono arie e romanze di Tosti, Puccini, Verdi, Donizetti, Massenet, Mascagni [illegible] Catalani.

Nell'intervallo fra la prima e seconda parte la direttrice dei [illegible]i, Nella Acerbi Ratto, illu[illegible]rà il programma di corsi [illegible] laboratori. Per chi vuole imparare lingue straniere ci [illegible] lezioni di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo; ma [illegible] tutti [illegible] «esterofili» ed ecco allora una approfondita serie di lezioni sulla letteratura italia[illegible]na. Inoltre ci [illegible] corsi di: diritto, filosofia, medicina, arte orafa, cinema, chimica. A questi si aggiungono seminari su grandi musei e grandi ordini religiosi. L'Unitré tortonese, per tutte queste materie ha organizzato corsi approfonditi con relatori di prestigio.

Oltre a corsi e seminari ci sono i «laboratori», dove c'è veramente da sbizzarrirsi per chi coltiva (o vorrebbe coltivare) qualche hobby: si può scegliere fra fotografia, cucito, recitazione, ceramica, giardinaggio, lettura della Bibbia, pittura, ricamo, pizzo al tombolo, uncinetto, maglia e altro ancora.

Il tradizionale, appuntamento per le iscrizioni (che tuttavia sono già numerosissime) è fissato appunto domani, al termine della cerimonia inaugurale e del concerto, che naturalmente [illegible] aperto alla partecipazione di tutti quanti: «Quota 500 - dico[illegible] i responsabili dell'Unitré tortonese - è un traguardo ormai a portata [illegible] mano. Questo sarà un anno accademico memorabile». [e. p.]

Arquata, ma cambieranno le modalità operative del servizio

Rifiuti, la Sirmas fa il bis

Si occuperà pure del lavaggio strade

ARQUATA SCRIVIA. Nel territorio del Comune di Arquata entrerà in funzione [illegible] primo dicembre il nuovo servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti. Il servizio, in scadenza di contratto, è stato assegnato attraverso [illegible] gara d'appalto alla società Sirmas [illegible] Gavi che già ne deteneva la gestione in precedenza. Da quella data cambieranno le modalità operative del servizio che è stato ridisciplinato attraverso un [illegible] capitolato speciale d'appalto elaborato dall'assessore all'Ambiente e all'Ecologia Roberto Tamburini in collaborazione con l'ufficio tecnico guidato dal responsabile del servizio Giuliano Repetto.

L'affidamento del servizio durerà cinque anni. La ditta appaltatrice provvederà alla raccolta dei rifiuti urbani, al loro trasporto nella discarica consortile di Novi Ligure e al lavaggio dei cassonetti. Lo stesso per i rifiuti della differenziata, selezionabili come vetro, plastica, [illegible] e cartone, e per i rifiuti quali gli organici verdi, pile e medicinali scaduti. La Sirmas effettuerà anche alcuni servizi speciali, quali la raccolta ed [illegible] trasporto dei rifiuti ingombranti e di quelli provenienti da attività cimiteriali, ed il lavaggio delle strade. L'appaltatore è tenuto anche a rimuovere i contenitori distrutti [illegible] obsoleti.

I cassonetti dei rifiuti urbani saranno in numero minimo di 200 con capacità di 1100 e anche di 1300 litri ciascuno. Il [illegible] capitolato d'appalto intende poi promuovere ed incrementare la raccolta differenziata: raddoppia il numero di cassonetti collocati in numero non inferiore a 15 di 2000/2400 litri per ciascun tipo di rifiuto compreso nella differenziata, esclu[illegible] organici verdi (2 contenitori da [illegible] metri cubi), pile [illegible] farmaci (8 contenitori per ciascuno): la frequenza di raccolta sarà quindicinale. Il [illegible] [illegible] d'appalto è [illegible] 320 milioni di lire. L'aggio della ditta appaltatrice dipenderà dalla produzione media totale di rifiuti e dal raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. [m. pu.]



L'arquatese Roberto Tamburini

Polemica a Pecetto

PECETTO. Sulla tassa rifiuti, la Lega Nord accusa l'amministrazione comunale di «confusione totale» ma il sindaco risponde e la polemica sale di tono. La Lega ha diffuso un volantino, [illegible] cui scrive un'intervista ipotetica. Si chiede la Lega come mai [illegible] Pecetto paghino anche i pollai, i porticati e altro che non si dovrebbe tassare. La «risposta» è che anche gli esperti a volte sbagliano: «Sta agli utenti protestare, noi [illegible]rifichiamo e scontiamo o concordiamo». «Ma perchè dovete scontare superfici che non rientrano in tassazione» insistono i padani. La considerazione della Lega è che più un paese è piccolo e più paga: «Perchè ad Alessandria [illegible] [illegible] [illegible] meno? E perchè pagare [illegible] sapere cosa». Immediata la risposta del sindaco: «La confusione è nella loro testa - sbotta Marina Repetti - l'amministrazione ha le idee chiare e [illegible] [illegible] sempre comportata in modo di avere un quadro completo della situazio[illegible] fiscale al fine [illegible] non aumentare le tasse e le imposte senza un giusto motivo». Il sindaco replica poi: «I pecettesi nel '97 hanno versato 1120 lire al chilo per i rifiuti contro le 1650 di Alessandria e l'aumento previsto per l'emergenza, qui è del 50 per cento contro il 65 del capoluogo». Marina Repetti [illegible]clude: «Visto che alla Lega hanno una profonda vis comica perchè non si dedicano al cabaret?». [r. c.]

Grave a Pavia

Valenzano si schianta in autostrada

GROPELLO CAIROLI. E' ricoverato al policlinico San Matteo di Pavia per i traumi causati da un incidente stradale Claudio Rota, 46 anni, residente [illegible] Valenza in via Giusto Calvi. Ieri attorno alle 13, a bordo della sua auto, un'Alfa 156, si stava dirigendo in autostrada verso Milano quando, [illegible] lontano dallo svincolo di Groppello Cairoli, per cause ancora da accertare, ha tamponato un camion[illegible] che trasportava trattorini per lavori edili. In seguito allo scontro Claudio Rota ha perso [illegible] controllo della guida della sua vettura che è finita contro [illegible] guard rail dell'autostrada.

L'impatto è stato violento. Il Rota è comunque riuscito ad abbandonare la sua vettura poco prima che questa prendesse fuoco.

Poco dopo sono giunti i soccorsi, tra questi i vigili del fuoco di Voghera, che hanno provveduto sia al trasporto in ospedale che a spegnere l'incendio, regolando anche la colonna di auto che si [illegible] formata sull'autostrada. [d. sa.]

AUTO EUROPA 93 SRL

CONCESSIONARIA

ROVER · LAND-ROVER · MG

Km. Ø
SENZA ANTICIPO



825 TD - ~~L. 52.644.000~~

Clima autom. - [illegible] - Int. pelle - Sedili el. - 2 airbag - Cerchi in lega - S. sterzo - 4 vetri el. ant. vol./perimetrico con tel. - Chiusura cent. pred. autor.

L. [illegible].150.000

Km. "0" IVA COMPRESA DEDUCIBILE
[illegible] FINANZIABILE SENZA ACCONTO
3 ANNI EUROP. ASS.



[illegible] TOURER SW 1600 - 16V - ~~L. 36.500.000~~

Clima - 2 airbag - S. sterzo - T. ap. el. ant. [illegible] tel. - Specchi ret. el. - 4 v. elett. V. met. - S. sterzo

L. 29.200.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

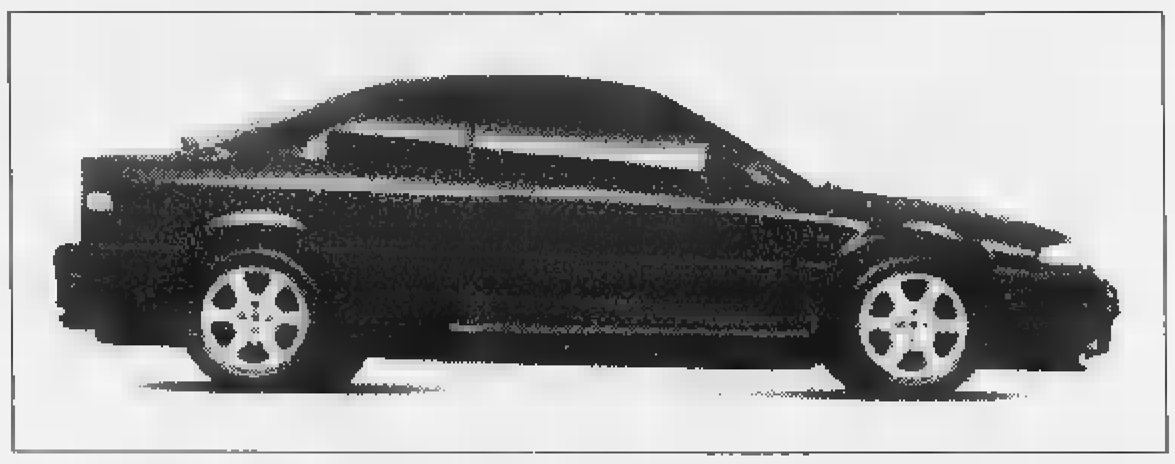


600 1800 16V - ~~L. 40.560.000~~

Clima - Airbag - V. el. - Chius. cent. - Ant. vol/perim. [illegible] telec. - S. sterzo Pred. autoradio - V. met.

L. 32.450.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO



[illegible] 216 COUPÈ 1600 16V - ~~L. 41.015.000~~

Clima - 2 airbag - Cerchi lega - T. ap. - Ant. tel. - Vet. el. Chiusura cent. - S. st

L. 32.800.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

AUTO EUROPA 93 SRL

Alessandria
Via Pavia, 14
Tel. 0131/22.68.90

AUTO EUROPA 93 SRL

Tortona
Str. Statale, 54
Tel. 0131/86.71.46

OFFERTA VALIDA FINO AL 20/10/98 E NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

Casale, presto possibili le visite [illegible] Palazzo S. Giorgio

«Aprite le case storiche»

Appello del Comune ai privati



Palazzo Treville, uno dei palazzi più prestigiosi, potrebbe essere mèta di visite

CASALE. «La nostra città ha un patrimonio storico culturale che ci viene invidiato, ma deve avere maggiore visibilità». Ecco perché l'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli, ha proposto al sindaco Riccardo Coppo e al collega dell'assessorato alla Cultura, [illegible] Carmi, di incrementare le visite ai palazzi storici cittadini, visto il [illegible] che queste iniziative dimostrano di riscuotere.

Un esempio recente [illegible] l'alta adesione che ha riscosso l'itinerario nei luoghi ebraici di domenica scorsa: [illegible] previsto un massimo [illegible] 40 adesioni, invece sono state superiori al centinaio. Molti hanno dovuto rinunciare e attendono la promozione di un [illegible] percorso in sinagoga, [illegible] israelitico, ghetto [illegible] vecchio cimitero ebraico [illegible] (prenotazioni all'ufficio Manifestazioni, da Mirella Ruo, 0142-444311).

Giorcelli, entro breve tempo («appena sarà completata la ristrutturazione della sala consiliare») intende promuovere una visita guidata all'interno di palazzo San Giorgio, sede del municipio. «Molti lo conoscono per la sua importante funzione civile, [illegible] [illegible] una sorpresa per molti la [illegible] dignità come monumento storico-culturale».

Aggiunge l'assessore: «Oltre al successo siglato dal recente itinerario nei luoghi ebraici (con partecipanti non solo casalesi, ma anche da Alessandria, Vercelli, Pavia, ndr), in estate avevano richiamato moltissimi casalesi le passeggiate serali in angoli caratteristici della città. I risultati dimostrano che c'è questa esigenza». E l'iniziativa, ormai consolidata, una volta al [illegible] di «Casale città aperta», con visite a musei, chiese e palazzi storici (ma esternamente) è un'ulteriore conferma di questo interesse. Il prossimo passo è proprio a Palazzo San Giorgio.

Ma [illegible] solo. [illegible] Comune parte un appello ai privati che possiedono dimore storiche perché si rendano disponibili ad aprirle ai turisti. Interviene [illegible] consigliere di «Città Insieme», Riccardo Calvo: «I casalesi che hanno proprietà [illegible] prestigio [illegible]ventino mecenati della cultura: aprano i cortili [illegible] i loro studi professionali per visite guidate che possono essere organizzate 4 o 5 volte l'anno».

Naturalmente occorre coordinare l'iniziativa [illegible] le forze dell'ordine, per garantire la massima sicurezza, ma ci sono esempi in altre città dove queste iniziative funzionano. «E' la dimostrazione - puntualizza Calvo - che puntando sulla cultura non si raccolgono solo piccole fette di turisti». Il sindaco Coppo rafforza l'appello ai privati e lo estende a tutto il circondario: «Sarebbe magnifico avere anche tutti i castelli del Monferrato aperti!».

Silvana [illegible]

Pronte le copie

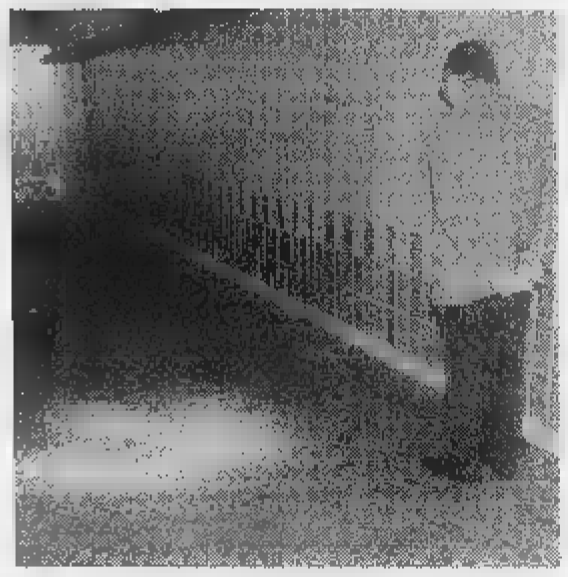
[illegible] in 3 lingue [illegible]

CASALE. Sono pronte le guide della città di Casale in lingua straniera, di cui era già stata presentata, alcuni mesi fa, la versione in lingua italiana. I testi [illegible] del giornalista Luigi Angelino e dello studioso Dionigi Roggero. Adesso dalla tipografia Diffusioni Grafiche di Villanova sono uscite le nuove copie in lingua inglese, francese e tedesca. Saranno distribuite attraverso diversi canali, tra cui il chiostro informazioni in piazza Castello.

Per incentivare la diffusione delle guide si potrebbero studiare promozioni come ad esempio farne dono agli abbonati delle stagioni teatrali. [s. m.]

Ovada, si archivia il caso del genovese ucciso nel '95

Senza colpevoli il delitto nel sottopasso dell'A26





Il sottopasso pedonale dell'A26 dove fu ucciso nel '95 Giampiero Trastullo (in alto)

ALESSANDRIA Il caso è chiuso: il responsabile o [illegible] responsabili dell'omicidio di Giampiero Trastullo, [illegible] [illegible] anni, originario di Ragusa [illegible] abitante a Genova (via San Felice 31), titolare della «Technical Welding», con officina a Campo Ligure specializzata nella riparazione dei motori marini, ucciso il 21 ottobre '95, non sono stati identificati. Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha chiesto al gip di [illegible]chiviare il fascicolo.

Tre anni [illegible] indagini svolte in diverse direzioni non hanno dato esito: il delitto non è da attribuirsi a rapina, come si [illegible] rite[illegible] in un primo momento, ma [illegible] [illegible] è identificato chi sparò e perché. Non [illegible] dato risultato neanche la visione [illegible] un nastro registrato dal video a circuito chiuso dell'autogrill dove il genovese aveva cenato prima [illegible] [illegible] assassinato.

Giampiero Trastullo fu freddato di notte nel sottopasso che collega le [illegible] di servizio Stura lungo le carreggiate della autostrada A26 vicino a Ovada. L'uomo fu raggiunto da cinque colpi di pistola, sparati da distanza ravvicinata alla schiena [illegible] alla testa; un sesto colpo andò fuori bersaglio.

La vittima fu descritta come p[illegible] tranquilla, dedita alla famiglia e al lavoro; nessuno - così si accertò - sapeva che quella sera sarebbe stato lui, [illegible] non il figlio Alfredo [illegible] uno dei quattro dipendenti, come avveniva di consueto, a compiere il viaggio da Campo Ligure [illegible] [illegible] furgone [illegible] a bordo pezzi di motore destinati a un cantiere di Porto Marghera.

Dopo pochi chilometri, Trastullo si era fermato per cenare, aveva telefonato a casa, poi, anzichè raggiungere il furgone, aveva imboccato il sottopasso pedonale. Qui fu ucciso. [e. c.]

Moncalvo, senza nome killer del commerciante

MONCALVO. Era stato assassinato [illegible] 1 settembre: due colpi di pistola al petto, esplosi da distanza ravvicinata da un killer rimasto ancora senza nome.

Raffaele Volta, [illegible] anni, detto «Modugno», imprenditore e commerciante di macchine agricole [illegible] era trascinato dal cortile del suo capannone- officina, fino alla vicina statale per Casale. Poi, dopo un'agonia di alcuni minuti, era stramazzato.

Il tempo di sussurrare alcune parole ad un maresciallo dei carabinieri: «Sono stati quelli dell'altra volta». Una frase che sembrava un preciso atto di accusa: la soluzione del giallo pareva questione [illegible] [illegible]. Invece, nonostante le indagini serrate e decine di interrogatori [illegible] caso è rimasto finora insoluto.

Il sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Morrali e i carabinieri [illegible] colonnello Antonio Colacicco, hanno continuato a scavare nelle frequentazioni della vittima, ma finora senza trovare indicazioni decisive.

L'ipotesi più plausibile resta quella di un regolamento di conti o di una vera esecuzione maturata nel sottobosco della mala monferrina: qualche traffico ai confini del lecito, [illegible] forse prestiti, magari usura. Si continuano a verificare nomi [illegible] numero di telefoni contenuti [illegible] un agenda della vittima. [f. b.]

IN BREVE

Casale

Oggi ordinato sacerdote giovane [illegible] Porta Milano

Il casalese Giammarco Merlo, 24 anni, di Porta Milano, viene ordinato sacerdote oggi [illegible] Roma. Celebrerà la prima messa nella parrocchia dei Frati, del suo quartiere, domenica 18 ottobre. [s. m.]

Casale

Quattro a giudizio per reati fallimentari

Enrico Ferrante, 52 anni, via Bertana, Rossano Bonandin, 46, Vigevano, Gian Mario Pierantoni, 68, Verona, [illegible] Giovanna Grangiotti, 30, Rosignano, [illegible] accomandatari della «Cabrino sas», fallita nel '97, saranno processati per reati fallimentari il 9 marzo 2000. [r. sa.]

Casale

L'imputato [illegible] morto archiviato il processo

«Non doversi procedere per decesso dell'imputato»: così ha sentenziato il gip nei confronti di Martino Riggio, 32 anni, morto a giugno in un incidente. Era accusato del furto di una tessera bancomat con cui aveva fatto dei prelievi. [r. sa.]

Casale

[illegible] schiantò con l'auto ma [illegible] sobrio: assolto

Valerio Deambrosi, 34 anni, via Rotondino, [illegible] stato assolto dalla guida in stato di ebbrezza e rifiuto di sottoporsi al test alcolometrico. In auto, nella notte del 23 giugno '97 si era schiantato [illegible] le barriere segnaletiche del cantiere del sottopas[illegible] al Valentino. [r. sa.]

Casale

Dissapori con [illegible] moglie è condannato

Maurizio Gavarrino, 39 [illegible], via Ollaro 3, è stato condannato a 2 [illegible] [illegible] mezzo per lesioni [illegible] violazione di domicilio [illegible] confronti dell'ex moglie Liliane Ben Goloune. [r. sa.]

Il Comune rilancia la proposta di [illegible] trasferimento da Novi

Ovada, Villa Gabrieli diverrà sede della direzione dell'Asl?

OVADA. Si ritorna a parlare [illegible] spostamento del centro direzionale dell'Asl 22, ad Ovada. E la proposta stavolta è autorevole, viene da Giacomo Pastorino, capogruppo consiliare di [illegible] democratica, il raggruppamento di centro-sinistra che dal 1995 amministra la città.

Ed è scontato che il sindaco Vincenzo Robbiano la farà propria, per portarla in discussione [illegible] nell'Assemblea dei sindaci del territorio dell'Asl.

Ma non sarà un'impresa facile raggiungere l'obiettivo, visto che per far [illegible] all'Assemblea [illegible] pronunciamento positivo Robbiano dovrà coinvolgere colleghi del Novese [illegible] dell'Acquese, perché l'Ovadese da solo può contare [illegible] ben pochi rappresentanti.

Intanto, lo [illegible] direttore generale dell'Asl, il dottor Giorgio Martiny, avrebbe manifestato la sua disponibilità a presentare la proposta alla giunta regionale.

Naturalmente, al di là del fatto che Ovada si trova in una posizione intermedia fra Novi e Acqui, degna di nota è la disponibilità di [illegible] struttura pregevole [illegible] adatta a diventare sede direzionale: villa Gabrieli. L'edificio è di proprietà dell'Asl 22 in quanto venne acquisito dall'ospedale «Sant'Antonio» con l'esproprio dell'area su cui è poi sorta la [illegible] sede ospedalie[illegible].

Villa Gabrieli, ad Ovada conosciuta come «villa della Scià Lola» (la vila [illegible] signora Lola), è inserita in un prezioso parco per il quale [illegible] necessaria una costante ed accurata manutenzione. Il [illegible] patrimonio arboreo comprende infatti alcuni esemplari di particolare valore.

E' quindi evidente che, qualora la villa dovesse diventare davvero il centro direzionale [illegible] tutta l'Asl 22, l'attenzione verso il parco potrebbe crescere ulteriormente.

Ne, contempo, ci sono anche interventi di manutenzione urgenti da fare, come il ripristino della balaustra su [illegible] Carducci, dove il tavolame ormai sistemato da tempo dà un senso di disordine e abbandono. [r. bo.]

TREVILLE

Sequestrata droga

[illegible]

CASALE. Massimo Bomboni, 34 anni, di Treville, via Voltini 15, il 4 novembre '99 sarà processa[illegible] in tribunale perché accusato di detenzione a scopo di spaccio di 5 grammi [illegible] marijuana, [illegible] centilitri di metadone e di 75 semi di marijuana.

La droga era [illegible] sequestrata dai carabinieri di Ozzano duran[illegible] una perquisizione, compiuta nel cuore della notte, nel novembre dello scorso anno.

Secondo il racconto dei militari l'uomo si [illegible] presentato alla porta con una roncola in mano [illegible] avrebbe procurato al maresciallo Giovanni Caddeo una lieve ferita a un dito, giuricata guaribile [illegible] un sol giorno. Diversa la versione fornita da Bomboni il quale afferma di aver afferrato la roncola perché spaventato dalla visita all'insolita ora notturna. Il giovane sostiene che il maresciallo si è ferito tentando di afferrare la roncola che lui [illegible] in mano. [r. sa.]

CASALE

Per 1010 milioni

La [illegible] compra l'ex [illegible] [illegible]

CASALE. Lo stabilimento in zona industriale, che fu sede della ditta Fratelli Marescalchi (storica azienda casalese che si occupava della produzione e commercializzazione di articoli per l'enologia, poi fallita), è stato venduto alla ditta Simon srl, del gruppo Novarino, impegnato nel [illegible] [illegible] freddo, cui fa capo, tra l'altro, la ColdCar di Occimiano.

La Simon aveva avanzato al curatore fallimentare della Marescalchi, Alessandro Bazzi, un'offerta di un miliardo, pri[illegible] ancora che fosse indetta la «vendita ad asta pubblica», che, però, era andata deserta.

Pertanto il giudice delegato Alessandra Ramon [illegible] convalidato la congruità dell'offerta già pervenuta, incrementata, tra l'altro, di altri dieci milioni.

Ora [illegible] Simon è aggiudicataria [illegible] stabilimento. [illegible] ottobre sarà [illegible]sso il decreto di trasferimento del bene. [s. m.]

GABIANO

Narcotizzati anche i cani

[illegible] i proprietari [illegible] svaligiano [illegible]

[illegible] Ancora un colpo messo a segno in un'abitazione del Casalese, mentre i proprietari dormono. E' accaduto a Cantavenna di Gabiano, nella villetta dell' impresario edile Giorgio Giorcelli.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, i banditi hanno addormentato i cani, probabilmente somministrando bocconi con narcotico, quindi sono entrati nella casa e, dopo aver spruzzato uno spray soporifero contro ai proprietari, si sono impadroniti di denaro, due telefonini, gioielli e altri oggetti di valore.

Successivamente, i ladri se ne sono andati a bordo dell'auto che si trovava parcheggiata in garage, una Mitsubishi Eclipse 2000.

Negli ultimi tempi, episodi analoghi sono avvenuti a Mombello, Cereseto, Cerrina e in altri paesi della Val Cerrina, oltre che a Casale. [r. al.]

Pubblicato un libro

I vescovi [illegible]



Il cardinale Luigi Dadaglio era nativo di Sezzadio

ACQUI. «I vescovi acquesi pastori nel mondo». E' il titolo di un volume sulla storia dei vescovi originari della diocesi di Acqui, dall'XI al XX secolo, nato da un'attenta ricerca dell'archivista diocesano, [illegible] canonico don Pompeo Ravera, avvalsosi della collaborazione di monsignor Giovanni Tasca, già vicario generale. [illegible] dei professori Lucia Arata e Vittorio Rapetti.

E' la seconda opera, per i tipi dell'Editrice Impressioni Grafiche, sui vescovi acquesi. Già «I vescovi della chiesa di Acqui dalle origini al XX secolo» era stato pubblicato lo [illegible] anno, con [illegible] da parte degli appassionati di storia locale.

Anche questo secondo volume rappresenta un importante contributo per la [illegible] della storia della diocesi che fu di San Maggiorino, San Guido e del Beato Giuseppe Marello [illegible] che è attualmente retta da monsignor Livio Maritano. Il primo [illegible] [illegible] vescovi presi in [illegible] è Opizzone dei conti di Aquesana, vescovo di Lodi e fratello [illegible] San Guido. Proprio San Guido, nel 1060, colpito da una grave malattia, lo chiamò accanto a sé come coadiutore. Non appena Guido guarì, Opizzone tornò [illegible] Lodi, lasciando tra gli acquesi un profondo [illegible] [illegible] stima e simpatia, tanto che alla morte [illegible] San Guido, nel 1070, lo vollero quale [illegible] successore.

La diocesi di Acqui, annovera nella sua secolare storia anche tre cardinali: Giuseppe Bruno di Sezzadio (1875-1954), Luigi Raimondi, originario [illegible] Lussito, frazione di Acqui (1912-1975), [illegible] Luigi Dadaglio, di Sezzadio (1914-1990). Il volume «I vescovi acquesi pastori nel mondo» è in vendita in libreria [illegible] 24 mila lire. [g. l. f.]

Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione [illegible] '94 [illegible] per molti arrivano altri guai

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scadenze dei mutui, il pagamento di tributi arretrati e difficoltà, [illegible] quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito al ritardato pagamento dell'Iva stabilito da un decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti [illegible] comunque titolari di partita Iva stanno ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della tassa annuale di concessione governativa.

Una beffa del «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti [illegible] della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici del registro di Alessandria, Asti, Alba [illegible] Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici [illegible] Alessandria ed Asti - ci [illegible] veri evasori, ma anche centinaia [illegible] alluvionati per i quali i tributi erano slittati [illegible] un anno. Non potevamo saperlo e abbiamo avviato la procedura». «I casi [illegible] accertati dal nostro ufficio [illegible] alcune decine», dicono al Registro di Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano nei tabulati arrivati al Registro di Mondovì «ma - dice il direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio unico delle entrate e quindi siamo in ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare di pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi e spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento e la dichiarazione che si è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - dice Nicola Carbone, del Comitato [illegible] alluvionati di Asti -, ma intanto devi fare una serie di cose che portano via tempo e denaro. Era proprio impossibile evitarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom di Alessandria - per [illegible] "cervellone" non c'è stata l'alluvione!».

[illegible] c'[illegible] anche una buona notizia per gli alluvionati: [illegible] decreto del ministero delle Finanze [illegible] proroga al 30 giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati del '94 sul materiale acquistato [illegible] sulle fatture per i lavori di ristrutturazione della casa alluvionate.

[illegible]

La mostra sarà aperta per due mesi

A Savigliano per il barocco



Savigliano diventerà la capitale regionale del barocco

SAVIGLIANO. Per due mesi, a partire da sabato 10 ottobre fino [illegible] martedì [illegible] dicembre, la città [illegible]venterà la capitale regionale del barocco. «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: [illegible] Molineri a Taricco nella Grande Provincia» è il titolo della mostra che si svolgerà pres[illegible] [illegible] restaurata ala polifunzionale di piazza del Popolo, che per l'occasione sarà riaperta al pubblico dopo anni di inutilizzo, e il mu[illegible] civico di via San Francesco. La mostra si propone di fare [illegible] una grande stagione dell'arte della pianura cuneese e [illegible] è protagonista il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto tra il 1557 e il 1631, che importò da Roma [illegible] Savigliano le nuove esperienze del realismo caravaggesco e le propose [illegible] alcuni [illegible]portanti altari delle maggiori chiese della città. I visitatori potranno acquistare un catalogo, il manifesto, tre «affiches», [illegible] serie di otto cartoline e il compact disc con le musiche di Giovanni Battista Fergusio. La manifestazione è organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla cultura della Città di Savigliano [illegible] dalle Soprintendenze del Piemonte ai Beni Artistici [illegible] Storici, ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Archivistici. «La mostra - spiega l'assessore comunale alla cultura, Gianfranco Saglione - costituisce il punto [illegible] arrivo di un progetto iniziato nel 1996. Nello svolgere le funzioni legate alla delega p[illegible] la cultura [illegible] proposi allora l'obiettivo [illegible] favorire la partecipazione, soste[illegible] l'associazionismo e custodire, ripristinare [illegible] promuovere il patrimonio storico, culturale e artistico cittadino, per rilanciare la città e rinsaldarne identità e [illegible] [illegible] appartenenza». Durante il periodo [illegible] apertura, alle consuete visite alla città si affiancheranno visite guidate a tema in edifici [illegible] luoghi particolarmente importanti per il barocco saviglianese. Di domenica ci [illegible] inoltre percorsi barocchi nelle città vicine che hanno significative testimonianze di tale periodo: Bene Vagienna, Bra, Cherasco, Cuneo, Fossano [illegible] Mondovì. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e [illegible] 15 alle 19,30; al sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 19,30. [p. b.]

A BORGO SAN DALMAZZO

Le scelte della giuria su 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

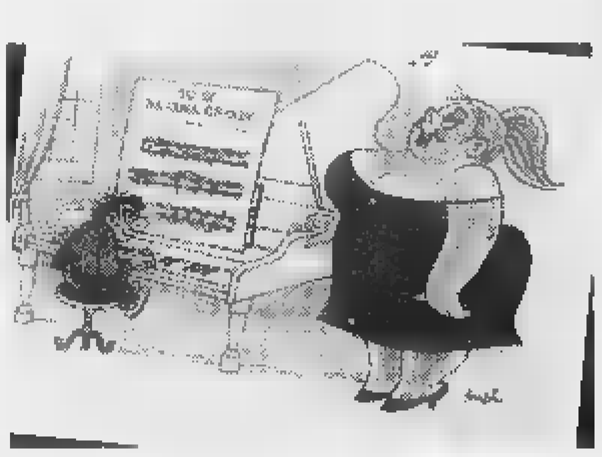
Eurohumor premia i disegnatori dell'Est

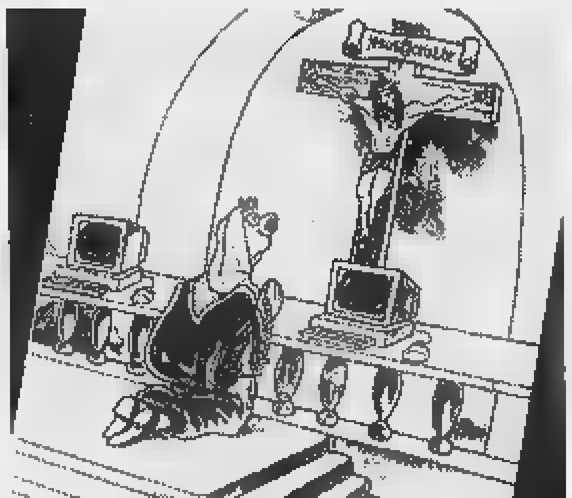
I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO SAN DALMAZZO. Comunisti, attuali ex o post che siano: sono in maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale del sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», la rassegna che da [illegible] anni porta a Borgo San Dalmaz[illegible] opere di disegnatori da tutto il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - i temi in [illegible] erano dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); Nea Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ida Isoardi (insegnante). I premi sono andati a opere di disegnatori che vivono a Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia e Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori tra le duemila opere verrà raccolta in un catalogo [illegible] presentata al pubblico in una mostra allestita a Borgo [illegible] Dalmazzo il 5 dicembre in occasione della Fiera Fredda. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» [illegible] Comune di Borgo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, Cuneo Eventi e Bre Banca. [g. mar.]

Sotto l'opera dell'italiano Congiu [illegible] «La musica» a fianco quella del brasiliano Araujo su «Internet»





Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e un belga

Castelceriolo, la rassegna al via sabato con Howard and the White Boys

Ritorna il blues al Macallé

Sette appuntamenti, sino a metà dicembre

CASTELCERIOLO. Riparte sabato 10, con un concerto di Howard and the White Boys, il Festival Blues al Macallé, iniziativa del circolo «The Doors». E' la sesta edizione di quest'appuntamento autunnale, che si distingue per la qualità degli interpreti, in buona parte provenienti da oltre oceano.

Quest'anno è stata apportata una modifica alla formula della rassegna che, in passato, si svolgeva unicamente nei weekend di ottobre. Da quattro i concerti sono diventati sette, separati da un intervallo talora settimanale, talora quindicinale: il Festival si protrarrà dunque sino a metà dicembre.

La serata inaugurale è dedicata al blues di Chicago, con un cantante e bassista di colore accompagnato da un gruppo di bianchi, The White Boys appunto. Il 24 salirà sul palco del Macallé Dario Lombardo, chitarrista che ha suonato con gruppi storici italiani, come i Model T-Boogie.

Doppio concerto acustico il 7 novembre col cantautore Davis Coen (chitarra, voce e armonica), preceduto dal duo torinese Bluesjeans, che utilizza strumenti molto particolari.

Tra gli appuntamenti di maggior rilievo, c'è quello del 14 novembre con Bob Margolin, tra i chitarristi prediletti dal grande Muddy Waters: si presenterà a Castelceriolo con il suo trio.

Il 21 novembre si esibirà la cantante nera Peaches, accompagnata dal chitarrista toscano Nick Beccattini (un volto non nuovo agli aficionados del macallé Blues Festival) e dalla sua band. Si passa al 5 dicembre con Terry Evans - tra i massimi esponenti del soul-blues contemporaneo - e la sua band di elementi. Chiusura il 19 dicembre, col gospel di New Orleans dei Friendly Travellers. I concerti cominciano sempre alle 22, i biglietti oscillano tra le 15 e le 20 mila lire. Informazioni allo 0131-585.327.

Brunello Vescovi



Il chitarrista americano Margolin

LA SESTA EDIZIONE

Data	Concerto	Lire
10 OTTOBRE	HOWARD AND THE WHITE BOYS	20.000
[illegible]	DARIO LOMBARDO AND THE BLUES GANG	15.000
7 NOVEMBRE	DAVIS COEN - BLUESJEANS	15.000
14 NOVEMBRE	BOB MARGOLIN	20.000
21 NOVEMBRE	PEACHES AND NICK BECCATTINI BAND	15.000
5 DICEMBRE	TERRY EVANS	20.000
19 DICEMBRE	THE FRIENDLY TRAVELLERS	20.000

I CONCERTI S'INIZIANO ALLE [illegible].

Due casalesi e un'alessandrina a uno stage a Sanremo

Il mitico palco del Festival nei sogni di tre voci nuove

«Ho imparato cose che non sapevo: ad esempio, che un cantante non deve mangiare caramelle, né masticare bastoncini di liquirizia pura». Angelo Clesi, casalese di 14 anni (compiuti il ottobre) è entusiasta dello stage a cui ha partecipato a Sanremo la scorsa settimana.

Tra i docenti, Claudio Cecchetto, gli 883, Elio e le Storie tese, Vladimiro Tosetti. L'iniziativa è dell'«Accademia della canzone» di Sanremo per selezionare voci nuove in vista del festival canoro.

Angelo Clesi aveva superato le selezioni provinciale e regionale con diritto di prendere parte a quella nazionale. «Una settimana indimenticabile - commenta -. Non importa se non sono riuscito a passare il turno cantando "Perdere l'amore" di Massimo Ranieri. Comunque insisto, perché il mio sogno è quello di fare il cantante e, se non riesco a sfondare, mi piacerebbe fare l'attore comico». Angelo frequenta il primo anno all'istituto tecnico Sobrero e ha iniziato a cantare quando era ancora all'asilo.

«All'esame di terza media - racconta - il mio insegnante di musica, Alberto Giorcelli, invece di farmi suonare il flauto mi fece cantare "Ti parlerò d'amore" e tutta la commissione mi applaudì».

Un'altra casalese, Arianna Imperato, ha partecipato alle selezioni nazionali di Sanremo la settimana scorsa. Ha 17 anni, frequenta il quarto anno di grafica pubblicitaria all'istituto Jaffe, ma spera di diventare cantante. «E' stato il mio insegnante di musica delle medie, professor Calibrio, a convincermi a studiare canto. Spero che diventi un giorno il mio mestiere». Per il momento, mentre fa i compiti di disegno seduta a uno dei tavolini del Bar Orizzonte, gestito dai genitori, sogna di arrivare al palcoscenico ufficiale di Sanremo. Le hanno già promesso di invitarla ad alcune serate a Torino per cantare, tra l'altro, il brano «Ti amo da morire», scritto per lei da Luciano Bianchini e Luis Atzori.

Allo stage a Sanremo ha partecipato anche l'alessandrina Elisabetta Gagliardi, 15 anni a novembre, che nonostante la giovane età non è nuova ad esibizioni in pubblico: è stata ospite fissa in tutte le tappe di «Un volto per il turismo».

Elisabetta - che frequenta il quarto anno in Conservatorio - si è guadagnata il diritto a partecipare allo stage sanremese per aver ottenuto durante le selezioni svolte a Torino il terzo miglior giudizio assoluto della giuria tra i concorrenti del Piemonte e il primo tra le ragazze.

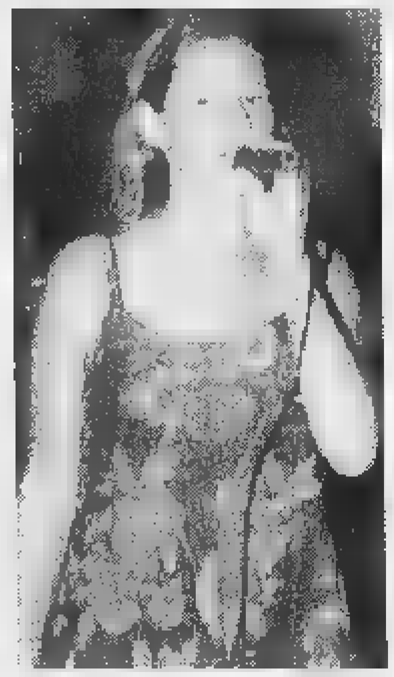
Inizialmente aveva presentato una canzone di Gianni Morandi, «Forse non ci lasceremo mai», mentre nella città dei fiori ha portato un brano inedito, «Nove settembre», dedicato a Lucio Battisti. «Ho composto io stessa le parole - spiega Elisabetta -, mentre gli arrangiamenti sono di mio padre Giulio e di Elio Pasino». Non ce l'ha fatta ad entrare tra i trenta: «Forse mi hanno ritenuta troppo giovane - è il suo commento -, ma mi hanno fatto piacere i complimenti per la canzone.

E c'è già stato anche l'interessamento di qualche produttore». [s. m.- b. v.]





A sinistra i casalesi Arianna Imperato (sopra) e Angelo Clesi. A destra, Elisabetta Gagliardi



GIORNO E NOTTE

Teatro Comunale

Una replica per Bagliani

E' stata aggiunta una replica de «La vedova allegra», portata in scena dalla Compagnia italiana di operette (guidata da Massimo Bagliani), nel cartellone del Teatro Comunale di Alessandria: la data è l'8 febbraio '99. Grandi richieste per lo spettacolo del 3 dicembre. [b. v.]

Circo

Cesare Togni a Valenza

Due spettacoli oggi a Valenza, alle 16 e alle 21,15 per il circo di Cesare Togni, attendato nella zona industriale. E' possibile visitare lo zoo. [r. c.]

Radio

Urban Species su Gold

Su Radio Gold (88,8 Fm) riprendono alle 15 le trasmissioni di «Patchanka» con un'intervista agli Urban Species, gruppo inglese di acid-jazz. [r. c.]

[illegible]

Klaus-Hoora al Ranch

Suonano i Klaus-Hoora al Cowboys Guest Ranch di Voghera, emergenti al Thunder Road di Codevilla, musica live anche al Mefisto di Lu. [b. v.]

Le mostre nelle gallerie d'arte della provincia

Immagini di una città nella sala «Morando»

Riprende l'attività, dopo la pausa estiva, delle gallerie d'arte e si annunciano interessanti appuntamenti, in città ed in provincia.

«L'ala del vento» è il titolo della personale di Milly Coda, opere dal 1954 ad oggi, aperta sino al 18 ottobre a Palazzo Robellini, in piazza Levi, ad Acqui Terme. Tutti i giorni, dalle 16 alle 19. Sabato 10, ancora nella città termale, vernissage della mostra di Giovanni Lissandrello alla galleria «Bottega d'arte» di corso Roma 18. Catalogo in galleria con testo di Marco Vallora. Resta aperta tutto il mese.

Anche la fotografia può essere arte, e alla sala d'arte «Pietro Morando» in Galleria Guerci, ad Alessandria, è aperta sino all'11 ottobre «Alessandria & Oltre & Altro», mostra fotografica organizzata dal Dopolavoro ferroviario alessandrino: partire da frammenti di una città (Alessandria) per andare «oltre», per vedere «altro».

Alessandria è solo l'inizio del viaggio, il termine, la meta è indefinita. Un percorso aperto le cui strade dipendono solo dallo sguardo del visitatore, l'unico vero protagonista. Da lunedì a giovedì: 16-19,30; venerdì: 16-22; sabato e domenica: 10-18.

Alla stessa sala «Morando», dal 17 ottobre - vernissage alle 18 - saranno esposte le opere del pittore Giorgio Ottolia, sino al 25 dello stesso mese. Agli inizi degli Anni '90 il pittore era alle prese con il surrealismo, con colori abbaglianti e difficoltà a decifrare il significato delle sue tele. Ora i colori si sono ammorbiditi anche se i personaggi risultano inondati dalla luce dei riflettori.

Nella sala comunale di Novi Ligure, dal 12 al 21 ottobre, esporranno tre artisti che nell'ambito della pittura figurativa esprimono stili e personalità diverse. Sono Rita Bagliani (opere con profonda espressività), Aldo Cestino (gusto quasi grafico con pennellate e calibrati tasselli) e Lia Sanna (tavolozza brillante e tanta serenità). Orario: dal lunedì al giovedì 9,30-19, venerdì, sabato e domenica 9,30-23. [f. m.]

Musica classica

La «Schubert» si apre a Tagliolo

La settimana conclusiva del Concorso Schubert comincia stasera, alle 21, nel salone convegni del Comune di Tagliolo, con un concerto pianistico.

Ne seguiranno altri - ogni sera, sino a domenica - con premiazione e concerto dei vincitori assoluti: le prove cominciano domattina e riguardano pianoforte, chitarra, arpa e canto.

Stasera suona Luciano Lanfranchi, docente di pianoforte al Conservatorio «Paganini» di Genova e all'Accademia di Erba. Fra le sue attività, c'è la direzione artistica del Gruppo Promozionale Musicale di Camogli. La sua attività concertistica è molto vasta: per il programma di stasera ha scelto musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Ciaikoski, Borodin, Glinga-Balaikirev e Chopin.

Un pianista si esibisce anche ad Alessandria, alle 17, per i «Mercoledì del Conservatorio Vivaldi»: nell'auditorium «Pittaluga», Achille Lampo propone musiche di Ciaikoski e Rachmaninov. [r. bo.]

L'autore è un ex impiegato, Luciano Rosina

Canzone alessandrina al Festival partenopeo

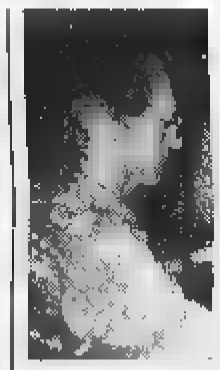
ALESSANDRIA. Una canzone, frutto di collaborazione tra autori alessandrini, sarà eseguita a gennaio a Napoli, nel corso della del 12° «Festival internazionale della canzone napoletana ed italiana», organizzato dall'Associazione napoletana cultura, arte e musica, con il patrocinio del Presidente della Repubblica.

Il motivo concorrerà nella sezione Canzoni Italiane: l'idea è stata di Luciano Rosina, che si definisce «un pensionato di 68 anni che non si arrende e che della musica ha fatto il passatempo preferito».

Rosina, un ex impiegato, ha coltivato sin da giovane la passione per la musica, suonando tastiere e pianoforte. Poi, passato nella schiera dei pensionati, si è cimentato come autore, ricevendo anche i complimenti da Milva, a cui negli scorsi anni aveva inviato una composizione: «Un valzerino alla francese, che è piaciuto molto».

«E' stato uno stimolo a continuare - dice Luciano Rosina -: così quando ho saputo del festival ho deciso di partecipare, coinvolgendo per i testi Carlo Grassano, mentre per la musica ha collaborato Franco Rangone, che ha inciso il nastro. La canzone è piaciuta ed è stata inclusa tra le 16 italiane in gara con le partenopee».

«Napoli» è il titolo della canzone: omaggio a una città che non ha eguali, come dice un innamorato portando la sua amata in giro per il mondo, da Roma a New York. «Fa piacere che la mia canzone sia stata prescelta - dice Rosina -, ma non mi monto la testa». [f. m.]



Luciano Rosina ha scritto un brano che vuole essere un omaggio a Napoli

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. Go[illegible] di R. Emmerich, con J. Reno. Or.: 19,40; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. [illegible] City. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - [illegible] Tel. 0131-234.240. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-[illegible]. The Truman Show. Or.: [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000/9000.

[illegible]. Tel. 0131-268.080. Armageddon - Giudizio finale [illegible]. Bay con B. Willis. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-341.272. Film vietati ai minori di anni 18. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.112. The Truman Show di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.816. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.515. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 824.889. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. The Truman Show di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,15; 22,25. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081. Teatro di guerra di M. Martone, con I. Forte, A. Bonaiuto. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. Sliding doors di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000/8000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-955.376. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. OGGI [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472. Il signor Quindicipalle. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. Sei giorni e sette notti di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. L'albero delle pere di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini. Ore 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895. The Truman Show, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124. The Truman Show di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

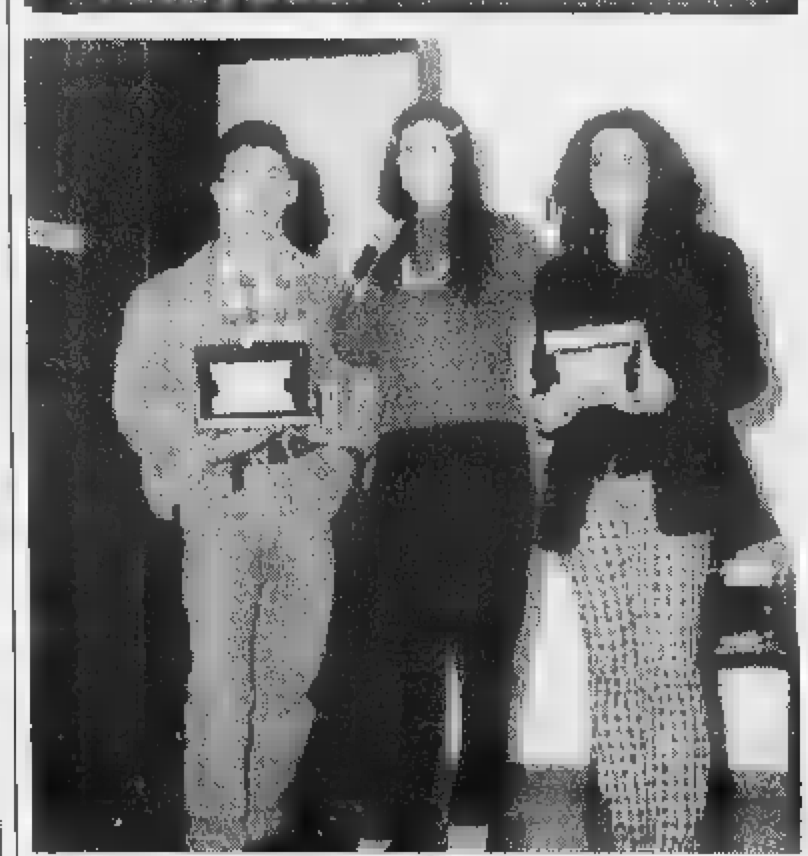
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sex Crimes. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Godzilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Truman Show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Armageddon - Giudizio finale. Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.7190. Truman Show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Vampires. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Lola Corre. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Washington Square. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. L'albero delle pere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232[illegible]. Sliding Doors. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. Arma Letale 4. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Il dottor Dolittle. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Godzilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. Così ridevano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Tu ridi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. Obsession (Hush). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. I piccoli maestri. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. Scream 2. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. Obsession. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. Sei giorni, sette notti. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Sliding doors. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Il signor Quindicipalle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Incontri proibiti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. Tu ridi. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. Armageddon - Giudizio finale. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Racconto d'autunno. (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. [illegible]. [illegible] City. Or.: 15,50, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. Sliding Doors. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. Lola Corre. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: La città degli angeli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: La spada magica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The Truman Show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: I giardini dell'Eden. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 5 Lilliput: [illegible] Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Così ridevano. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Elisa[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. Sex crimes - Giochi pericolosi. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. Sei giorni sette notti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Domani ore 20,30 Josef Nadj presenta Comedia Tempio, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. [illegible]. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. [illegible] 18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

I VINCITORI DEL KARAOKE



Fabrizio e Cristina premiati a Novi

NOVI. Si è svolta al Centro incontro per anziani di via Cavanna la prima selezione locale della quarta edizione del concorso «Re e regina del karaoke», organizzato dalla Nuvola Slow di Frugarolo.

Sono stati proclamati vincitori dalla giuria Fabrizio Lo Vetere di Mandrogne, che ha cantato un brano di cui è anche autore (il titolo è «Che cos'è») e Cristina Cervetto di Ovada, che si è cimentato nella celebre «Caruso» di Lucio Dalla.

La serata è stata condotta da Nadia Molina (nella foto, con i due concorrenti premiati), che ha anche proposto al pubblico alcune arie di operetta, il genere da lei prediletto. Ora per i vincitori la tappa si profila la possibilità di partecipare come ospiti a un galà televisivo in un'emittente locale. [b. v.]

Intanto proseguono le trattative per acquistare un centrocampista

Grigi, Vivani ceduto al Prato

Resta invece in squadra il tornante Lanotte

ALESSANDRIA. Si è concluso con la cessione in comproprietà Manuel Vivani al Prato il calciomercato dei grigi. Ieri pomeriggio, il presidente Gino Amisano ha trovato l'intesa con la società laniera, che avrà subito a disposizione il giocatore, peraltro fermo da qualche settimana per problemi di pubalgia.

E' invece rimasto ad Alessandria il tornante Vincenzo Lanotte, che sembrava vicino all'accordo con il Pontedera. «Non svendiamo i giocatori» ha tuonato Amisano, evidenziando che l'offerta del sodalizio pisano era di modesta entità.

La campagna acquisti non ha fatto registrare ulteriori ingaggi per la squadra mandrogna, ma le trattative calciatori svincolati o contratto non conoscono soste. Si ipotizza perciò l'arrivo tra qualche settimana di un altro elemento che potrebbe rimpinguare l'organico a centrocampo. nome circolato maggiore frequenza è quello di Roberto Bacci, Torino e Verona, ma alle voci sono seguite conferme ufficiali. D'altra parte, con il recupero di Bettoni, il reparto mediano dei grigi sembra aver acquisito certa solidità. Al limite, ci sarebbe bisogno di un rifinitore in grado di fornire assist al centravanti Romairone e al neo-acquisto Montrone, non mancano gli incontristi (oltre a Bettoni, Biagianti e all'occorrenza Scaglia) il regista arretrato, cioè Catelli.



Manuel Vivani è stato ceduto

Insomma, l'Alessandria sembra aver definito la «rosa» toccherà a Maselli e ai giocatori innestare marcia giusta per recuperare punti alle formazioni che ai vertici della C2. Il campionato è di basso livello non sembrano esserci squadre irresistibili. Al «Moccagatta», la capolista Pisa ha destato buona impressione: è una squadra solida, ma non imbattibile e difficilmente di il torneo. Il Fiorenzuola visto all'opera domenica è apparso inferiore ai grigi non irresistibili Prato, Spezia e Albinoleffe. Dunque, il tempo per risalire posizioni non manca a capitan Lizzani e compagni, che dovranno però essere più consapevoli dei propri mezzi. [m. d.]

Stasera Libarna-Sarezzano

E' l'ultimo atto per il passaggio al turno successivo di Coppa Italia

SERRAVALLE SCRIVIA. Ultimo atto questa sera, alle 20,30 al «Bailo» di Serravalle, del secondo turno di Coppa Italia dilettanti: si sfidano il Libarna e il Sarezzano e gli ospiti partono dal vistoso vantaggio conquistato all'andata, due settimane fa: 4-1.

«Con un risultato simile in cascina, sarebbe assurdo non puntare al superamento del turno - riconosce il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso - d'altro siamo consci di giocare con una squadra di superiore, che ci metterà in difficoltà tenterà di ribaltare le previsioni della vigilia. Dal canto nostro siamo intenzionati a disputare una buona gara ma non a dannarci l'anima perché dobbiamo pensare al campionato».

Domenica il Sarezzano si è trovato a mal partito col Nizza Millefonti. «E' una delle avversarie più forti incontrate - riconosce Manesso - per poco non ci lasciavamo le penne». Il salvataggio è Marco Mogni, che a 39 ancora pungere.

Per la gara di stasera, sarà indisponibile il difensore Denicolò, squalificato: al suo Benenati. Gli allenatore Moretti Orsi intendono far ruotare alcuni giovani. [r. c.]

Il Libarna stasera tenta «missione impossibile» in Coppa Italia. «La qualificazione è difficilissima - il ds Edoardo Gemme -. abbiamo l'obbligo di affrontare l'incontro con maggiore dignità rispetto 15 giorni fa. Poco importa l'eliminazione, ma dovremo uscire dal campo testa alta». L'allenatore Giancarlo Traver può schierare lo squalificato Zoni e gli infortunati Parodi Damiani. Ci sarà dunque spazio per alcuni giovani del vivaio, che hanno già esordito nel torneo Eccellenza.

«Per loro, sarà test importante, su un campo ai limiti della praticabilità - afferma Gemme -. La pioggia ha inzuppato il terreno di gioco e non sarà agevole sviluppare manovre di un certo rilievo. la squadra ha promesso di dare una prova di carattere». [m. d.]

Ciclismo, concluso il «Valle Scrivia»

A Molino vince il veneto Romio

MOLINO DEI TORTI. Il veneto Alessandro Romio, dell'Italfine Addax Podenzano, ha vinto per distacco il Circuito Molinese, ultima prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite Under 23. La classifica generale ha fatto però registrare il trionfo dell'acquese Maurizio La Falce (Brescialat), che si imposto in quattro delle otto tappe della prestigiosa challenge. La società lombarda ha prevalso nella graduatoria per club, davanti alla Brunero Ciriè.

La corsa di ieri è stata piuttosto movimentata: erano in 59 al via quasi tutti hanno cercato la fuga a lunga gittata. Dopo un attacco di cinque corridori, il tentativo più rilevante è stato quello dell'argentino Gabriel Moureu, dell'Italfine, che ha accumulato una trentina di secondi di vantaggio ma è stato ripreso nel corso del penultimo giro.

Poi, ci ha provato il napoletano Antonio Salomone, della Promociclo, al cui inseguimento si è posto il lituano Arnoldas Saprikinas (Brunero). Anche questa fuga stata neutralizzata e all'ultimo chilometro, contropiede, è partito Alessandro Romio, che ha approfittato della caduta di Stefano Zorza (Brunero) per involarsi e giungere da solo sul traguardo di Molino dei Torti. Piazza d'onore per il lombardo Giorgio Bosi (Coalca Zoccorinese), davanti al compagno di club Daniele Molteni.



L'acquese Maurizio La Falce

Al termine della gara, si sono svolte le premiazioni. Nella sede della Pro loco, c'era anche la bicicletta con cui Marco Pantani ha trionfato al Giro d'Italia e al Tour de France. Il è stato a disposizione da «In bici» Voghera, uno degli sponsor più illustri del trofeo «Bassa Valle Scrivia». Soddisfazione nel clan della Brescialat per il successo di La Falce, che ha ringraziato la squadra per averlo aiutato negli sprint vincenti Sale, Guazzora, Isola Antonio e Alluvioni Cambiò.

Il corridore acquese guarda anche al futuro e spera di passare al professionismo già al termine della prossima stagione agonistica. [m. d.]

Calcio amatori

Uisp, esordio di campionato con 59 reti

Ventun reti nel girone A, altrettante nel C, 17 nel B: il campionato Uisp s'è iniziato a suon di gol. Sono però saltate gare per impraticabilità del campo o problemi d'illuminazione: Vittorio gomme-Eurotrans, Edil due-Junior Garbagna, Cabella-Cassano Arquatese-Pozzolo: al più presto il recupero.

Sono partite alla grande la Pizzeria Tre Corone, lo Cast e l'Impresa Prizzon che in trasferta hanno segnato 3 gol a Volpedo, San Giuliano e Torregarofoli. L'As Alluvioni ha realizzato un poker con il Gulliver e La Fenice Pecetto ha diviso la posta con l'Eessi Bertè (2-2).

Nel B, sulla breccia la Pizzeria Saraceno, 6 reti alle Generali. In gran spolvero anche la Pro loco Pasturana l'Edil Gualco Francavilla, che hanno vinto 4-0 sul Casalbagliano e 3-0 sull'Aurora. Sono terminate con 1-1 le restanti sfide tra Inter club Novi-Circolo dei Trenta e Real Villa-Real Junior.

Nel girone C, sugli scudi la Silvanese e il Bistagno, la prima in trasferta, il secondo in casa, volte a bersaglio Acquesana 97 e Polizia penitenziaria. Successo fuori casa (2-1) anche per Predosa (sul Cesa Pro Molare) e Strevi (sul Carpeneto). E' bastato un gol al Grognardo per aver ragione del Rossiglione. Capriatese e Ovadese si sono lasciate raggiungere da Acquesana 84 e Roccagrimalda (1-1).

Un terzetto guida girone d'Eccellenza dell'Aics mentre nel B c'è già una squadra in fuga. Il Mercatino A Soms Pietramarazzi si è confermato, andando a espugnare Valmadonna (1-0), imitato dal Mandrogne (4-3 sulla Necchese) e dal Bar Family impresa Bingo (2-1 sull'Ac Scaglione). La prima inseguitrice è la Pol. Cabanette, che ha prevalso sul Savoia: 1-0. Contro il Piovera, è decollato il Bellero colori (4-1), che recupera oggi alle 20,30 sul campo di Lobbi con il Poliplast Felizzano, a sua volta vittorioso a Valenza, sulla Voglinese (1-0). E' terminata senza reti la sfida tra Circolo Cral-Avis Batazzi Valenza.

Tra gli amatori, il Plastal Castelceriolo s'è involato con un 6-1 sul Covo di Cova. Hanno risposto il Circolo Litta con 2-1 sul Gs Michelin, il Bassignana, 2-1 sul Zanzar proget, il Mercatino B (3-1 all'Autoricambi Gargano Lobbi). Pareggi tra Bergamasco-Pol. Padana (1-1) e Keller-Bella Napoli 2 (0-0).

Il Santa Maria del Tempio ha battuto il Giarole (2-1) e si proiettato in vetta alla classifica dell'Ancol Uisco. I campioni del Cabrino Gusmano si sono fermati sul pari sul campo della Madonnina. 1-1 anche tra Ticineto-Frassineto e Ideal mobili-Merlese. Casale e Fubine Assi bar hanno segnato mentre Nonoia-Real Cerrina è finito 3-. Nel gruppo B, hanno spadroneggiato Balzola Acab (3-0 a Cerrina), Bozzole Paola gioielli (5-1 sul Morano), Grazzano Sicei (6-0 a Camagna), Frassinello (5-0 sul Pgs Don Bosco). Il Bar Sempione Lu ha piegato la Polizia (2-1), Pontestura vittorioso a Valenza, sull'Atletico (1-0). [r. c.]

VOLLEY

Coppa Italia. Vince anche la Mangini, in ritardo la San Marco

Terzo successo consecutivo per le ragazze Spendibene

La Coppa Italia di volley sorride alla Mangini Novi dell'alzatore Roberto Astori, vittoriosa per 3-1 sull'Admo Chiavari lanciatissima il secondo posto nel girone, dietro l'Asti. Con i liguri, il sestetto ha sofferto solo nel iniziale, perso 9-15. Poi, lo schiacciatore Volpara è salito in cattedra ha trascinato i compagni alla rimonta, con i parziali di 15-8 15-8 15-5.

In campo femminile, terzo consecutivo per la Spendibene Casale, che ha classato netto 3-0 il Chivasso. La compagine allenata da Anna Angelino è già al «top» della forma e candida al ruolo di outsider in B2. E' invece in ritardo di preparazione la San Marco Valenza, piegata 1-3 dal Recco in un match equilibrato solo per due set. Poi le orafe hanno accusato un calo fisico sono state imprecise soprattutto in ricezione. La nota positiva è il rientro di Michela Bottini, che ha giocato uno scampolo del primo set e sembra recuperato dal fastidioso infortunio patito in estate.



Roberto Astori (Mangini Novi)

In Coppa Piemonte club serie C e D, prosegue il buon momento della Plastipol Ovada, che ha vinto il triangolare Pianezza, superando con un duplice 2-1 i padroni di casa del Musinè e lo Sportidea Torino. Parziale soddisfazione anche per il Green Volley Casale, che si è imposto per 2-1 con il Saluggia ha perso 0-3 con il quotato San Paolo Torino.

Tra le donne, la Plastipol è un rullo compressore e non ha lasciato scampo Molare Carmagnola, battute un perentorio 3-0. Nella terza sfida del concentramento del «Geirino», il Carmagnola l'ha spuntata 2-1 sul Molare, che ha comunque lottato alla pari con avversarie di categoria superiore. Brilla l'Europa Metalli Novi, vittoriosa per 2-1 sul Canelli per 3-0 sul Team Volley Torino. La seconda squadra della Spendibene Casale ha invece alzato bandiera bianca con il Futura Asti (0-3), ma è riscattata con un 2-1 all'Alpignano. Esito quasi analogo per il Pgs Vela Cra Alessandria, 2-1 sul Vigliano ma battuto con identico punteggio dal Candelo. Disco per Derthona Blindo Office Valenza. La formazione bianconera ha conquistato un set con il Villanova Asti ha perso 0-3 la Cambianese, mentre le orafe hanno subito lo 0-3 dal De Tommasi Chieri e hanno strappato un parziale al Rig Asti. [m. d.]

BASKET

E' partito il torneo di C2: la Polaris fatica ma vince il derby

Ulka e Spagnol pronte al via

Secondo sponsor per gli alessandrini

Ulka e Spagnol, squadre-ammiraglie della provincia, sono pronte per l'avvio campionato. Le alessandrine, vittoriose anche ad Ivrea (56-54), si sono conquistate l'accesso alla fase successiva di Coppa Italia, che si disputerà a cavallo tra Natale e Capodanno. La squadra guidata dal coach Franco Morini, è uscita invece sconfitta di soli due punti (72-74) nella finale del torneo di Collegno, vinto dai padroni di casa, ma la prestazione è stata sicuramente soddisfacente.

Delle due squadre alessandrine, che esordiranno entrambe domenica nei rispettivi campionati, sarà la Spagnol a debuttare per prima al Palasport: l'avversario, alle 18, sarà il Posal Sesto San Giovanni. E il presidente Scalzi non nasconde la euforia per la prossima ufficializzazione di secondo sponsor, che affiancherà alla Cucine Spagnol: marchio di primissimo rilievo, che induce anche a considerazioni ottimistiche sul futuro del basket alessandrino.



Alessandro Tulli, pivot della Polaris

Per l'Ulka, invece, l'esordio avverrà in Alto Adige, alle 17,30, con il Bolzano: a Ivrea la squadra ha accusato un calo di tensione, ma ha avuto il pregio di rimontare nel finale, portando a casa il . E per l'esordio in A2 si prevede anche il recupero dell'infortunata Barbara Cencetti.

E' intanto partito il torneo maschile di C2, che presentava subito in calendario derby tra Polaris Casale e Serravalle. Hanno vinto i favoritissimi monferrini (58-52), ma gli ospiti (pur senza Fossati Rovere) hanno reso la vita molto dura ai padroni di casa. Top-scorer della partita, il pivot casalese Tulli, con 19 punti. In doppia cifra nella Polaris anche l'altro acquisto, Lotezzano (12), mentre nel Serravalle il miglior realizzatore è stato Mantero, con 14.

Vittoria all'esordio anche per la Verardi Valenza, che ha messo sotto il Grugliasco (88-75) 23 punti di Sala 20 di Brugnoli e Celada. Buona la prova dei giovani Sacco e Zunino.

Alla Blindo Office San Salvatore è invece bastato dominare il primo tempo per aver ragione, in trasferta, del quotato Verbania. I lacustri hanno vinto 68-65, mentre la Blindo Office recita mea culpa per aver sbagliato due volte negli ultimi secondi il tiro da tre che avrebbe trascinato la gara all'overtime. [b. v.]

SPORT FLASH

Serie D

Nigeriano 18 anni nel mirino Valenzana

La Valenzana intende ingaggiare il tornante nigeriano Morgan, 18 anni, che sino a ieri si allenava il Torino, dopo aver giocato in Spagna, in serie A. Il tesseramento del calciatore però dipende dalla documentazione che la federazione del Paese africano trasmetterà in Italia. [r. c.]

Il presidente regionale Figc incontra società

All'hotel residence di San Michele di Alessandria, si tiene oggi alle 20,30 l'incontro delle società dilettantistiche con il presidente regionale della Figc, Giovanni Inversi. Saranno presenti anche consigliere regionale Piero Stradella e lo staff alessandrino guidato da Piero Governa. Sul tappeto le problematiche delle diverse categorie e la «grana» Pontecurone, che vuole ritirarsi. [r. c.]

Golf

Al via al Margara il «San Paolo Vita Open»

Comincia oggi al club Margara di Fubine il «San Paolo Vita Open» di golf, a cui partecipano 144 professionisti. Due giorni di eliminatorie, poi i migliori accederanno alle 36 buche finali, in programma venerdì e sabato. [m. d.]

Calcio

Gol due valenzani nel raduno svoltosi a Novi

Al raduno svoltosi a Novi Ligure della rappresentativa Under 18 di calcio, la partitella diretta dal ct Paolo Berrettini è stata vinta dalla squadra in cui inseriti i valenzani Tarantini, Veneruz e Di Carlo. A segnare le reti del successo sono stati proprio Veneruz e Di Carlo. [r. c.]

La società vince anche il «Città di Alessandria»

All'Accademia Kodokan la Coppa Italia di kendo

ALESSANDRIA. La nuova stagione agonistica dell'Accademia Kodokan Alessandria si è aperta con un importante successo. Al Palasport la società, che ha sede in via Plana 104, si aggiudicata la tredicesima edizione della Coppa Italia kendo. Come se non bastasse, la compagine, composta da Ferdinando Magarotto, Davide Cozzo e Christian Filippi si è imposta anche nel primo Trofeo «Città Alessandria». A questa competizione, livello internazionale, ha parecipato, fra altre, la squadra campione d'Europa del Saint Etienne, sconfitta dagli alessandrini negli ottavi di finale.

In Coppa, la formazione A del Kodokan ha avuto la meglio, nella fase finale, contro le due compagini dello Shudokan Roma. Ma anche altre squadre alessandrine in gara si sono bene comportate. Il Kendo Karate Casale Monferrato (Brunella Cozzo, Alfonso Gebbia e Claudio Scacheri) si dovuto fermare nei quarti di finale, la squadra B del Kodokan Alessandria (Nicola Manfredi, Gretha Manuel Fusaro). Nel turno precedentet era uscita di scena l'Accademia Kodokan C con Guido Drago, Fabrizio e Francesco Mandia.

Nelle gare individuali del Trofeo «Città di Alessandria», argento e bronzo, rispettivamente, per Brunella Cozzo e Gretha Fusaro precedute, in classifica, dalla romana Debora Tana. Invece Guido Drago ha vinto la medaglia d'oro nelle gare individuali maschili Under 16 precedendo il compagno di squadra Fabrizio Mandia e il francese Jabouley Saint Etienne.

Il prossimo appuntamento per l'Accademia Kodokan Alessandria è per domenica a Torino con il trofeo «Kasahara Toshiaki». [r. g.]

PALLAMANO

La manifestazione si terrà domenica a Tortona

Nel «Memorial Faravelli» in lizza cinque formazioni

TORTONA. Cinque le formazioni che parteciperanno domenica a Tortona al «Memorial Marzia e Vittorio Faravelli» di pallamano, all'ottava edizione. Si contenderanno il primato: Città Giardino Torino, Handball Casale, Pinerolo, Rappresentativa piemontese oltre al Derthona pallamano, che organizza la competizione con il comitato regionale Federpallamano. Anche quest'anno. nel '97, la manifestazione, che si terrà dalle 10 alle 20 nella palestra «Fratelli Coppi» di via Kennedy. livello giovanile e precicamente per squadre della categoria Under 19.

Il Memorial vuole ricordare Vittorio Faravelli e sua moglie Marzia, rispettivamente presidente e segretaria del Derthona pallamano dall'87 all'89, morti 4 settembre '89 nel disastro aereo di Cuba.

Rispetto alla scorsa edizione, il Memorial si svolgerà in un solo giorno. I favori del pronostico vanno alla rappresentativa regionale, che, a maggio, è classificata al secondo posto nella Coppa Giovani speranze. Interessante la sfida fra Città Giardino Handball Casale. I monferrini da alcuni anni ai vertici della pallamano piemontese e sono i campioni regionali Under 18 in carica. E sono, altresì, i detentori del Trofeo, «soffiato», un anno fa, proprio Città Giardino Torino. Derthona, unica formazione che si è aggiudicata due volte il «Faravelli», e Pinerolo figurano fra le squadre outsiders.

Intanto il Derthona pallamano ha ufficialmente rinunciato, anche quest'anno, alla serie C, optando per due campionati giovanili: Under 19 e Under 16. Inoltre sono in programma corsi di minihandball per i quali le iscrizioni si ricevono presso Olimpia Sport di Alessandria. [r. g.]


PAOLO ROVERSI
KRIZIA
ROMA PIAZZA DI
VENEZIA S.MARCO
PARIGI 4, AV. MONTAIGNE
MADISON

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa

I medici Mauro [illegible] e [illegible] Paolo Donadio e la donna [illegible] Pescara che lotta per sopravvivere







Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice zero» per Mara, la bimba [illegible] 2 anni [illegible] Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato nuovo nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: [illegible] codice di allarme è quello più alto, con la ricerca di un'organo estesa a tutta l'Europa. Il trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi [illegible] sorpresa, i valori della transaminasi e della coagulazione hanno cominciato a dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare [illegible] intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta a cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione [illegible] ricorrere al trapianto. Capelli [illegible] occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il suo dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo [illegible]giato sabato [illegible] mezzogiorno. Quei funghi non li conoscevamo bene, [illegible] avevano regalati, pensavamo fossero buoni, al gu[illegible] non erano male. Io e mio marito ne abbiamo mangiata una quantità discreta, ma Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, nausea e tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, e quando hanno cominciato a parlare di trapianti non volevamo crederci. Per fortuna [illegible] marito, che è rimasto [illegible] Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui non ci sono più richi. Resto angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarlo [illegible] trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, [illegible] erano improvvisamente aggravate alle 13 di ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima [illegible] che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di coma leggero, anche se i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano [illegible] pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di [illegible] fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro di un fegato che dovrà essere appertenuto ad [illegible] persona [illegible] piccola struttura, [illegible] più pesante di 55 chili». In tarda serata Mara ha però cominciato [illegible] dare qualche segnale [illegible] ripresa: ora c'è di [illegible] una piccola spe[illegible] [illegible] strapparla alle insidie dell'operazione. Anche [illegible] resta gravissima, ancora in lista d'at[illegible] urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, [illegible] invece giunte al punto di scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato [illegible] responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si [illegible] accentuati i segni [illegible] sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, ma non [illegible] ancora all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 litri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della [illegible] funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era [illegible] destino di nostra figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambi[illegible] voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela [illegible] ce l'ha fatta. La bimba venuta al mondo senza emisferi cerebrali martedì della [illegible] settimana all'ospedale Sant'Anna è [illegible] ieri mattina nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. [illegible] mamma e papà, neppure ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa [illegible] così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto [illegible] organi. E quindi la [illegible] vita non-vita non potrà servire a ridare la speranza ad altri. «Ma l'esistenza [illegible] Angela non è stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver visto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferisce il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione è precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio e non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, [illegible] solo questione di tempo. I medici della rianimazione, [illegible] avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono preciptati al terzo piano dell'Infantile poco prima che [illegible] cuore della bimba cedesse.

Ora papà e [illegible] sono ancora più stretti nel dolore. Oggi come [illegible] chiedono [illegible] rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle camere mortuarie, [illegible] rientrati a casa hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buono che fa tutte le cose». Ripetono così [illegible] loro credo, una fede forte come una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita non [illegible] e non saranno inutili». E poi: «Prega per [illegible] tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino [illegible] per tutti i nostri amici, affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro [illegible] significato della vita e [illegible] ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il caso [illegible] Gabriele. No[illegible] mesi fa fu possibile prelevare il [illegible] del piccolo anencefalico di Nichelino, [illegible] anche allora tutto fu inutile: il trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce [illegible] una grave malformazione: dopo sette giorni il [illegible] di Gabriele [illegible] fermò e si portò [illegible] la vita [illegible] Maurizio.

«Non abbiamo [illegible] pensato [illegible] mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono di nuovo papà e mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non han[illegible] neppure [illegible] pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà e mamma mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appe[illegible] la bimba fosse entrata [illegible] coma».

La data dei funerali non è sta[illegible] ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che [illegible] con la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia [illegible] una preghiera, ma per favore non trasformate il funerale di Angela in una [illegible] di curiosi».

Marco Accossato



Il primario di rianimazione del Sant'Anna **Giorgio Ivani**

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita
non siano stati e non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] piazza contro [illegible] maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame [illegible] maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, [illegible] in discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore [illegible] poi andranno in cerca delle 4 mila firme [illegible] Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, do[illegible] i giovani assisteranno al Consiglio [illegible] tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Cd-rom fa scoprire [illegible] Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche [illegible] Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom da inviare ai tour operator stra[illegible] veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, e dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento [illegible] il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.



A «[illegible] gioielli» successo [illegible]

VALENZA. Chiude i battenti questa [illegible] «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano [illegible] un aumento dei visitatori italiani [illegible] stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed [illegible] protetta da [illegible] misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno [illegible] «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose e provenienti anche dal Sud America.

[illegible] fuoco [illegible] negozio da parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte a Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per uomo in via Turati, «Hair Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale è andato completamente distrutto.

Pro [illegible] la caccia al camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospensione della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei 40 stabiliti». Ribatte il presidente del Comparto, Guido della Rovere: «I piani di abbattimento sono fatti da esperti e approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, assumendosene la responsabilità».

[illegible] l'inventario preciso di tutte le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno [illegible] 10-15 anni per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri a Saluggia durante un convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre [illegible] che sul territorio nazionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide e solide e che c'è un inventario ma non è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea [illegible] arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di non rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

Le acque piovane risorsa da utilizzare

ASTI. Un ordine [illegible] giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta [illegible] predisporre un disegno [illegible] legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche [illegible] prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare [illegible] sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in [illegible] di «nuove edificazioni».

Seconda [illegible] è il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, ma con la buona volontà e l'impegno [illegible] tutti riusciremo a dar corpo [illegible] questa nuova realtà».

Terminal [illegible] Chiappella «tagliati» i d[illegible] ultimi piani

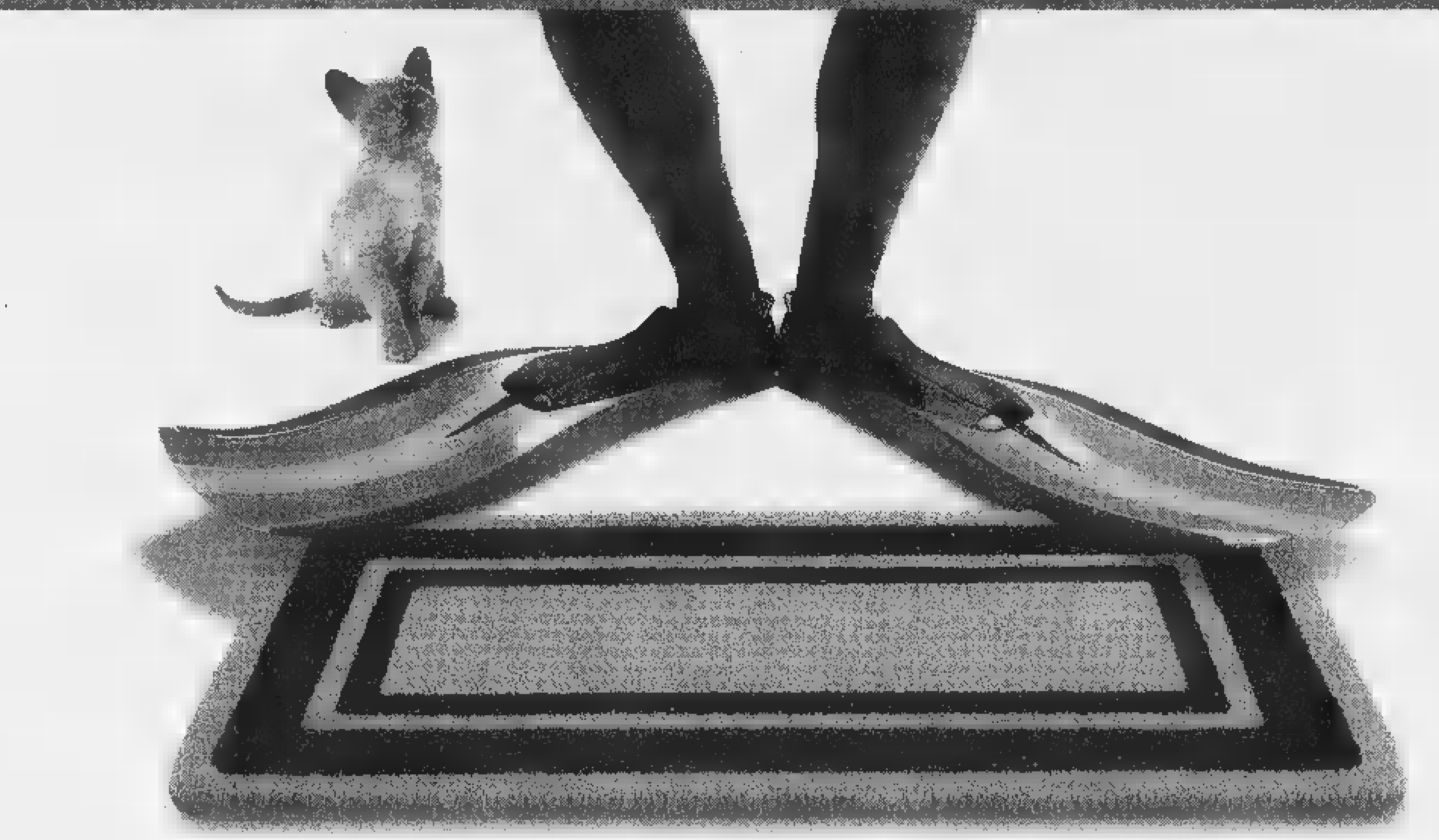


GENOVA. Il terminal dei traghetti [illegible] Calata Chiappella [illegible] farà, ma è confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, [illegible] seguito [illegible] una mozione, dallo stesso [illegible] regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che non è ancora deciso come sarà strutturato il centro [illegible]rciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale è ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella zona [illegible] per il momento prematuro».



Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 [illegible] mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!

Il Numero Verde è a disposizione di chi ***desidera conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla [illegible] del 31 ottobre [illegible]



1° estratto **Fiat Seicento S.**

dal 2° al 5° estratto **Motorino "Piaggio"** mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto **Zainetto "Seven"** mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto **Orologio "Fossil"** mod. uomo

dal 46° al 65° estratto **Orologio "Fossil"** mod. donna

dal 66° al 85° estratto **Zingarelli 1998 in CD-ROM**

dal 86° al 100° estratto **Zingarelli 1998 "Minore"**



Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 7 Ottobre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — ND 35

Record di partecipanti alla manifestazione di Aosta. Nessun incidente, Digos in allerta per 5 anarchici

Tremila voci contro la Maturità

Gli studenti ora sono pronti al referendum

AOSTA. Nemmeno la pioggia è riuscita a fermarli. Tremila studenti delle scuole superiori valdostane sono scesi in piazza, ieri ad Aosta, per protestare contro la riforma regionale dell'esame di maturità. Al liceo classico puntano già sul referendum abrogativo per la nuova legge: servono 4 mila firme, presto arriverà un Comitato promotore.

I ragazzi [illegible] arrivati da tutta la Valle. Nessuna violen[illegible] né danneggiamenti, anche se uno sparuto gruppo di anarchici, infilandosi in mezzo agli studenti di fronte al palazzo regionale, ha dato qualche preoccupazione in più agli agenti della Digos. I rappresentanti degli istituti hanno preso le distanze: «E' andato tutto benissimo, peccato che qualcuno abbia tentato di rovinarci la festa proprio alla fine» dice Ce[illegible] Marques, uno dei leader del movimento.

Il corteo [illegible] partito alle [illegible] dalla zona [illegible] fronte al Liceo scientifico. Pochi i genitori, pochissimi gli insegnanti. In compenso [illegible] stato visto, oltre ai consiglieri regionali degli autonomisti e di Forza Italia, il segretario del Savt Firmino Curtaz.

In testa ai 3 mila giovani c'e[illegible] lo striscione: «Ce n'est que le début. Continuons le combat». A fianco, il seguito: [illegible] dopo 30 anni, ci siamo noi». Ricchissima, come sempre, la fantasia dei giovani nel dipingere cartelli e striscioni e nel comporre slogan sarcastici verso il pote[illegible] politico, con particolare privilegio per gli sberleffi all'as[illegible] Ennio Pastoret e, in generale, [illegible] tutta l'union valdôtaine. Da via Torino, i ragazzi si sono diretti verso l'Arco d'Augusto, tra sit-in [illegible] corse improvvise.

Dalla folla, emergeva un altro striscione: «Il colera passa, le decisioni di Pastoret restano. Se ne vanno sempre i migliori». C'era anche un'altra rivisitazione del celebre proverbio africano, con Pastoret nei panni della gazzella e i ragazzi in quelli del leone: «Ogni mattina, Ennio si sveglia e ce l'ha con gli studenti. Ogni mattina, gli studenti si svegliano e ce l'hanno con Ennio. Ennio, comincia [illegible] correre».

I cori erano altrettanto fantasiosi: «Abbiamo [illegible] sogno nel cuore, Pastoret a San Vittore». E nel giorno della pubblica ac[illegible] alla prova di francese della Maturità, la goliardia degli studenti raggiunge l'apice con [illegible] piccolo capolavoro musicale, la «Marseillaise des étudiants». Ecco il testo integrale, distribuito dagli studenti: «Allons enfants de la patrie, le jour de gloire est arrivé. Pastoret nous impose une épreuve mais Louvin c'est lui qui l'a préparé. Mai nous [illegible] n'est pas d'accord, il faut nous consulter, luttons, luttons, [illegible] que [illegible] Région prendra un juste recul: vaff...» E ancora: «Allons enfants de la patrie, le jour de gloire est arrivé. Etudiants, citoyens et parents, manifestent [illegible] le mê[illegible] étandard». Ultima strofa: «Pastoret on n'est pas d'accord, Louvin tu le savais, luttons, luttons, tant que la Région prendra un juste recul: vaff...».

Nell'attraversare via Sant'Anselmo, gli studenti hanno trovato la solidarietà di molti commercianti che, al passaggio del corteo, hanno abbassato le serrande dei negozi. [illegible] non per paura: «Sono perfettamente d'accordo con loro, hanno ragione» dice il titolare del bar Pappagajo. Un'altra esercente: «Ero studentessa anche io, fan[illegible] bene, [illegible] solidale».

In piazza Chanoux, lo stemma dell'union valdôtaine sul palazzo che ospita la sezione di Aosta, ha il magico potere di risvegliare tutta la rabbia degli studenti. Si riuniscono sotto le finestre dell'uv, gridando [illegible] squarciagola: «Ci avete rotto il c...» e «Mafiosi».

L'appuntamento finale è di fronte al palazzo regionale, presidiato da polizia e carabinieri. I ragazzi arrivano di corsa sotto i portici, fermandosi di fronte al cordone delle forze dell'ordine, ad un metro dall'ingresso. Fumogeni, grida assordanti, fischi e [illegible] «Saluto alla Regione» fatto da mille persone alzando il dito medio delle mani. Dopo pochi minuti, nel gruppo più vicino all'ingresso si infilano cinque anarchici. La Digos è in allerta, li segue da vicino. Dopo pochi istanti la folla comincia a premere, c'è qualche spintone e [illegible] po' di urla. I rappresentanti gridano di andar via. E gli studenti obbediscono.

[illegible] Sergi





Il [illegible] studentesco di ieri in [illegible] tappa alla Porta Pretoria dopo aver sfilato per la centrale via Sant'Anselmo. In alto a destra uno studente [illegible] sulle spalle una [illegible] di «trombe» di fronte alla grande scritta contro la decisione dell'assessore Ennio Pastoret FOTO LAPO]

In piazza anche gli adulti

Le posizioni di sindacati e docenti

AOSTA. La campagna degli studenti contro la normativa per la prova di francese nell'esame di Stato ha mobilitato anche sindacati, genitori e alcuni collegi docenti. I capigruppo della maggioranza da lunedì mattina hanno cercato più volte di ritrovarsi p.r spiegare ai mezzi di informazione [illegible] posizione della coali[illegible] [illegible] [illegible] riusciti a riunirsi solo ieri nel tardo pomeriggio dopo un paio di rinvii e altret[illegible] annullamenti dell'incontro. Niente di [illegible] nella posizion[illegible] della maggioranza: «Spendibilità legata al diploma e alla valutazione all'interno dei 100 punti, con l'area linguistica a dividersi i 15 punti assegnati alla prova».

Ieri i sindacati scuola [illegible] Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno organizzato un'assemblea al Crul Cogne. La richiesta emersa dalla riunione, [illegible] cui ha partecipato [illegible] notevole numero [illegible] persone, ricalca quanto proposto a più riprese al governo regionale: «Piena e totale disponibilità del titolo come [illegible] della lingua francese per tutti i posti di impiego pubblico» e, in sede di definizione del regolamento di attuazione dell'esame in Valle, «prevedere una valutazione aggiuntiva ai 100 punti per la prova di francese». Marcia solitario il Savt, che in un documento invita gli studenti «a cogliere l'occasione [illegible] riflettere sui numerosi problemi dell'educazione, della formazio[illegible] [illegible] [illegible] mondo del lavoro in una Europa sempre più presente».

Per i Democratici di sinistra «la maggioranza regionale ha concordato un testo di adattamento dell'esame [illegible] maturità che recepisce sostanzialmente le nostre proposte» e ricorda che «occorre un diffuso ritorno alla riflessione [illegible] al dialogo per dare una soluzione positiva innanzitutto agli studenti». Chiede agli insegnanti di «impegnarsi per una gestione meditata di questo anno scolastico che consenta agli studenti di presentarsi al nuovo [illegible] [illegible] paure» e alle forze di maggioranza e alla scuola [illegible] «aprire subito la discussione sull'attuazione dell'autonomia scolastica in cui dovrà [illegible] inseri[illegible] il n[illegible] esame di maturità».

Vicini agli studenti i collegi docenti dell'Ipr e del Manzetti. Entrambi sono concordi sia nel chiedere «una spendibilità totale» sia nel proporre «una valutazione a parte della prova di francese», in sintesi la posizio[illegible] dei genitori degli studenti del Liceo scientifico. [a. c.]

Consiglio

Video in piazza per il dibattito

AOSTA. Si riunisce questa mattina, per una seduta di due giorni, il Consiglio regionale. Dopo le comunicazione dei presidenti, con un'inversione dell'ordine [illegible] giorno chiesta dall'opposizione, il primo punto sarà dedicato al disegno di legge sulla Disciplina dello svolgimento delle prove di francese agli esami [illegible] Stato in Valle d'Aosta.

Sarà [illegible] riunione «aperta». Per permettere [illegible] seguire il più ampiamente possibile il dibattito sul disegno di legge sul fran[illegible] all'esame di maturità, l'ufficio di presidenza del Consiglio ha deciso di fare installare dei monitor sotto i portici del palaz[illegible] regionale [illegible] richiesta del gruppo degli Autonomisti.

La novità da seguire è la modifica della «spendibilità». [illegible] disegno legge la prevede soltanto per i diplomati, il Consiglio dovrà votare [illegible] emendamento [illegible] un ordine del giorno previsto dalla maggioranza che impegna la giunta a formulare una nuova legge in materia di accesso al pubblico impiego sull'esame preliminare di lingua francese. Legge che eliminerà la prova per le professioni che non hanno come base la specializzazione linguistica. [a. c.]

Petizione

I bidelli precari protestano

AOSTA. Tornano alla carica i bidelli precari che sperano in incarichi temporanei di supplenza nelle scuole della regione. Nel mirino [illegible] questo personale c'è quanto disposto da un articolo di una recente legge regionale che disciplina le assen[illegible] del personale non docente. La norma prevede che la sostituzione dei bidelli titolari agi[illegible] solo [illegible] casi in cui l'assenza, dai precedenti 21 giorni, sia superiore a 45 giorni, e la [illegible]tuzione sia considerata necessaria. «La [illegible] normativa - dicono i rappresentanti di una categoria che ha ottenuto la sottoscrizione di un documento di solidarietà da parte di 386 cittadini - comporta da una parte un grave disagio per i bidelli [illegible] di ruolo, diminuendo i tempi di chiamata per le sostituzioni e generando [illegible] un conseguente incremento di disoccupazione degli stessi, mentre dall'altra parte, in presenza [illegible] assenze non superiori a 45 giorni, comporta un maggior carico di lavoro per i bidelli di ruolo [illegible] una conseguente diminuzione della qualità del servizio». I bidelli precari hanno chiesto un incontro con il governo regionale. [a. c.]

[illegible]

I sindacati sono pronti alla lotta «anti-esuberi»



I sindacati [illegible] pronti alla lotta per la situazione della Cogne Acciai Speciali di Aosta. I vertici aziendali hanno annunciato di voler chiedere lo stato di crisi, per 101 dipendenti in esubero. Motivo: la crisi «congiunturale, che riguarderà una diminuzione nei consumi [illegible] quindi negli ordini».

SERVIZIO [illegible] 38

Giovane di Roma domiciliata a Sarre è stata arrestata dai carabinieri

Presa con 25 grammi di eroina

La droga era purissima, ancora in «pietra»

[illegible] Viaggiava in treno la pendolare [illegible]lla droga [illegible] l'altro giorno [illegible] carabinieri del nucleo operativo con [illegible] grammi di eroina purissima (ancora in pietra) nella casa do[illegible] viveva a Sarre: Francesca Giona, 30 anni, di Roma, è finita in carcere per spaccio di droga. L'eroina era in un sacchetto di cellophane, la giovane teneva [illegible] droga in tasca.

I carabinieri [illegible] arrivati a lei dopo svariate settimane di appostamenti. I militari del nucle[illegible] operativo avevano scoperto [illegible] la giovane faceva molti viaggi [illegible] Roma ad Aosta. Sempre in treno. Sceglieva i fine settimana, quando i treni sono più affollati. E non scendeva mai alla stazione di Aosta: gli investigatori l'hanno vista a Chivasso, [illegible] volte anche [illegible] Torino. Di lì, proseguiva con un altro treno oppure anche in pullman.



Arrivata in Valle, c'era sempre qualche amico disposto a darle [illegible] passaggio. Secondo i carabinieri, la gi[illegible] si riforniva di droga fuori Valle (con ogni probabilità a Roma), a Sarre «tagliava» l'eroina e poi tro[illegible] due o tre tossicomani-spacciatori disposti [illegible] venderla in città. Una volta «tagliati», i [illegible] grammi di droga trovati in tasca di Francesca Giona pote[illegible] diventare anche un etto: un valore «al dettaglio» di oltre 10 milioni.

I carabinieri sono intervenuti domenica alle 16,30, dopo l'ennesimo appostamento. Le indagini, comunque, non sono ancora concluse: gli investigatori cercano di ricostruire in modo più preciso i «passaggi valdostani» della droga. In questi giorni, la giovane sarà interrogata dai magistrati. [c. l.]



Sopra, Francesca Giona, 30 [illegible] arrestata dai carabinieri per droga. A fianco, il sacchetto con l'eroina sequestrata dai militari aostani

[illegible]

[illegible]

Vitigni scomparsi all'Institut agricole

L'Institut agricole régional riscopre vitigni dimenticati, selezionati e raccolti in filari nelle vigne accanto alla scuola. Con un'ambizione: creare un Brunello di Montalcino valdostano. PAG. 37

[illegible]

Querelle-trasporti Parla l'assessore

L'assessore regionale all'Ambiente [illegible] Trasporti Claudio Lavoyer ha ribattuto ieri agli appunti fatti dall'ex assessore Elio Riccarand su vari problemi. PAG. 38

Aosta

Battute decisive negli sport popolari

I Campionati autunnali degli sport tradizionali [illegible] alle fasi finali. Nella rebatta, domenica si giocano il titolo Pollein e Charvensod. Nello tsan si disputerà l'ultima eliminatoria, che definirà [illegible] 4 semifinaliste. PAG. 41

Deciso da oggi il blocco degli straordinari per protesta



Lo stabilimento della Cogne Acciai speciali. L'azienda ha calcolato di [illegible] 101 esuberi e 86 persone da inserire in cassa integrazione a causa della crisi del settore siderurgico

Cogne verso lo sciopero

L'azienda: «Colpa della crisi»

AOSTA. C'è diffusa preoccupa[illegible] tra i lavoratori della Cogne Acciai Speciali dopo che i vertici aziendali hanno comunicato che intendono chiedere lo stato di crisi, che lo stabilimento presenta 101 dipendenti in esubero e che per [illegible] lavoratori è alle porte la [illegible]a integrazione. Ieri, in fabbrica, l'atmosfera delle assemblee convocate dalle organizzazioni sindacali [illegible] dalle rappresentanze sindacali unitarie [illegible] di quelle che prelude a scelte di lotta.

Vittorio Ferrari, sindacalista della Fim Cisl, dice: «Da questo momento [illegible] Valle non ci sono solo gli studenti arrabbiati, ma anche i lavoratori della Cogne. La situazione è veramente difficile e l'azienda agisce per renderla ancora più tesa. L'amministratore della Cogne Massimo Viglietti si muove in maniera che risulta a noi difficilmente comprensibile. Non consulta. Decide. Che [illegible] ha venirci a dire che ci sono 101 esuberi in una fabbrica dove ogni mese [illegible] fanno 8000 ore di straordinario [illegible] correre [illegible] ripari, cercare giustificazioni, facendo affiggere, dopo che ha parlato dei licenziamenti, l'ordine di servizio sul blocco degli straordinari. Il "blocco" degli straordinari lo hanno deciso ieri i lavoratori. La scelta poteva essere, come stanno facendo altri industriali del settore acciaio almeno per il primo trimestre del prossimo anno, chiedere per tutti i 187 lavoratori la copertura prevista dalla Cassa. Ma con Massimo Viglietti il dialogo è diventato impossibile».

Ieri pomeriggio la Cogne ha diffuso un comunicato in cui spiega le ragioni dei provvedimenti decisi. Secondo la Cas, la crisi del settore siderurgico [illegible] più congiunturale che temporanea. «L'ovvia ripercussione riguarderà una diminuzione nei consumi e di conseguenza negli ordini: si stima un calo netto del 20-30 per cento per il biennio 1999/2000. I provvedimenti che la Cas intende adottare per fronteggiare la crisi saranno i seguenti: sostenere una struttura distributiva ormai radicata; mantenere le quote di mercato relative; ridurre i costi di produzione; tagliare tutti gli investimenti non necessari per mantenere la capacità di produzione; riqualificare il personale per mantenere l'azienda competitiva sul mercato; riportare l'organico a livelli idonei per contenere i costi».

Le assemblee dei lavoratori, intanto, come primo atto hanno deciso il blocco degli straordinari. «E' il primo passo - dice Vittorio Ferrari -. [illegible] oggi [illegible]lizzeremo in sede sindacale la situazione e quindi decideremo le strategie che verranno messe in atto nei giorni [illegible] venire».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Vincent

Denunciati per i documenti fasulli

Volevano [illegible] al Casinò con un paio di carte d'identità false, rubate «in bianco» e completate con i loro dati: Constantin Constantinescu, 57 anni, e Valeria Gosman, di 44, entrambi di origine rumena, [illegible] stati bloccati nella hall della casa da gioco di Saint-Vincent. Constantinescu è «inibito» da tutte i Casinò europei, per questo ha cercato di utilizzare un documento falso per entrare. Gli agenti della squadra mobile in servizio nella [illegible] da gioco si sono insospettiti quando hanno visto i due parlottare e scambiarsi qualcosa. I poliziotti [illegible] intervenuti e hanno denunciato i due per ricettazione e falso.

Sarre

Feriti in un incidente stradale

In tre sono finiti in ospedale per lo scontro frontale avvenuto lunedì mattina a Sarre, località Arensod. Marino Balducci, 48 [illegible] di St-Christophe guidava il suo camion «Ford» diretto da Aosta verso Sarre, lungo la strada comunale «panoramica» parallela alla statale 26. Arrivato in una curva, l'uomo ha perso il controllo del volante. In quel momento [illegible] in direzione opposta la «Panda» guidata da Antonella Barillà, 36 anni, [illegible] Sarre, che viaggiava [illegible] il figlio Luca, [illegible] un anno. In ospedale sono finiti Barillà (21 giorni per contusioni e «colpo di frusta»), il figlio Luca (5 giorni per escoriazioni) e Balducci (5 giorni per contusioni). Sul posto sono intervenuti gli agenti [illegible] Polstrada di Entrèves e l'ambulanza del «118».

Saint-Vincent

I 50 [illegible] del sindacato pensionati

Saranno avviate in questi giorni le iniziative per celebrare I 50 anni [illegible] Sindacato Pensionati Italiani (Spi) della Cgil. In Valle le segreterie Spi Cgil del Trentino, dell' Alto Adige - Sud Tirol e della Valle d'Aosta, hanno organizzato per [illegible] al Billia di St-Vincent un convegno [illegible] «La situazione dei lavoratori transfrontalieri dell'Unione Europea». La manifestazione [illegible]rrà presentata questa mattina alle 11 nell'auditorium del convitto Federico Chabod. In occasione del convegno la filiale di Aosta delle Poste Italiane ha previsto un annullo postale con il bollo «11027 St-Vincent Convegno: il lavoro transfrontaliero nell'Unione Europea». [a. c.]

Aosta

Discussione [illegible] Comune [illegible] lavori per [illegible]

Si riunisce oggi alle 15, [illegible] palazzo comunale, la terza commissione consiliare, competente in materia di pianificazione territoriale. I commissari dovranno esaminare il progetto preliminare di allargamento della strada comunale di regione Borgnalle. In discussione anche la situazione dell'area magalitica di Saint-Martin de Corléans, i lavori in via Aubert e Croix de Ville e la situazione del Palaghiaccio comunale. [a. c.]

EDITORIA

Storia di guerra e di alpinismo



La copertina di «La guerra di Joseph»

IL soldato Joseph Gaspard stava accasciato come un pinocchio senza fili nel cassonetto ondeggianate della teleferica, a quattrocento metri da terra, [illegible] i suoi compagni sapevano [illegible] calare un cada[illegible] ormai, [illegible] più una persona». Questo l'incipit de «La guerra di Joseph», di Enrico Camanni, Vivalda Editori, lire [illegible] mila. La fine: «In alcuni uomini c'è [illegible] favilla [illegible] ispirazione celeste. Gaspard [illegible] di questi. Nella fotografia che lo ritrae pochi giorni prima della sua morte traspare la calma del Giusto che ha riempito bene la sua giornata terrena». Una conclusione che l'autore lascia a Ugo Vallepiana, compagno d'armi di Joseph Gaspard (nella Grande guerra) e soprattutto protagonista con lui dell'impresa della primavera del 1916.

La guida del Cervino Joseph Gaspard, soldato, [illegible] l'ufficiale Ugo Ottolenghi di Vallepiana, conte, di Firenze, sono comandati a un'impresa «impossibile». Comincia dall'idea strategica [illegible] colonnello Tarditi l'amicizia tra tenente e soldato che in sedici giorni vincono il camino Sud-Ovest della Tofana di Rozes, sotto il fuoco dell'artiglieria austriaca.

Enrico Camanni punta tutto sull'impresa, ma non trascura l'amicizia dei due, le difficoltà, i sedici giorni in parete, la [illegible]erra. Un affresco riuscito, una ricostruzione appassionante grazie al continuo ricorso al dialogo. Il [illegible] e la guida chiamati dal destino. Il colonnello Tarditi punta sull'arrampicata della Tofana per espugnare il Castelletto. Chiama Vallepiana: «Da quel camino non si passa, sarebbe la via ideale per salire in cima senza farsi vedere, ma è liscio e marcio [illegible] una grondaia». Il giovante conte risponde: «Conosco un uomo che potrebbe anche scalare il suo camino, signor colonnello: si chiama Giuseppe Gaspard».

La guida era in servizio [illegible] Roma, un treno lo porta [illegible] montagna, sulle Dolomiti [illegible] incomincia con il tenente l'«impresa impossibile». Il camino della Tofana, quello «invisibile», ma gli austriaci lo bombarderanno. [illegible] due soldati-alpinisti riusciranno [illegible] raggiungere la vetta.

Una grande impresa alpinistica considerati i tempi [illegible] il tempo, primavera capricciosa, fredda. Con i fulmini. Gaspard dovrà fare i conti con le saette del cielo più che con le granate austriache. Poi ci sarà l'obiettivo del colonnello, con l'inutile carneficina del Castelletto. Il libro è di quelli da «divorare». E in mezzo le foto dei protagonisti. [e. mar.]

Un miliardo [illegible] mezzo per le vie St-Martin e Xavier de Maistre

Due strade [illegible] look

Fiori, luci e nuova pavimentazione

AOSTA. Un miliardo e mezzo per rivitalizzare un tratto di corso Saint-Martin de Corléans [illegible] la via Xavier de Maistre. Lo ha stanziato l'amministrazione comunale avvalendosi dei fondi previsti dalla legge regionale di «Aosta capoluogo». L'avvio dei lavori, già appaltati, [illegible] previsto [illegible] via St-Martin de Corléans, tra viale Ginevra [illegible] la rotonda di via Monte Grivola, con probabile chiusura temporanea al traffico.

«Innanzitutto - spiega Guido Grimod, assessore comunale alle Opere pubbliche - posizioneremo delle "formelle" protetti[illegible] alla base dei platani, necessarie per salvaguardare gli alberi e garantire la percorribilità del marciapiede, dissestato dall'infiltrazione delle radici; abbatteremo anche un paio di piante con problemi fitosanitari e, lungo il marciapiede tra via Chaligne [illegible] viale Ginevra, installeremo un'unica fioriera».



Via Xavier de Maistre sarà abbellita ma i lavori non s'inizieranno prima della prossima primavera

Non sono invece previsti, prima della primavera del prossimo anno, i lavori di riqualificazione totale della via Xavier de Maistre, dove la novità sarà nell'eliminazione del cordolo dei marciapiedi e il loro allineamento al piano strada. Ci sarà anche una diversa pavimentazione, in porfido sulla strada e in lastroni di pietra sul marciapiede. «Abbiamo deciso di proteggere con l'installazione di basi anche i tigli di questa via e di dislocare quattro fioriere lungo il marciapiede» aggiunge l'assessore. Le luci pubbliche si presenteranno [illegible] lampioni uguali alle «bocce» sistemate sotto il porticato dell'edificio comunale. Entro pochi giorni dovrebbero cominciare i lavori di riassetto nelle vie Croix de ville e Aubert. [s. l.]

[illegible] A NUOVO



Quartiere Dora, due classi di materne assieme alle elementari

AOSTA. Da questa settimana è aperta la scuola del Quartiere Dora, ristrutturata di recente per poter ospitare due sezioni di materne oltre alle classi delle elementari. Saranno 59 i bimbi che frequenteranno le classi dalla 1ª alla 5ª elementare, 32 quelli iscritti alla materna.

La ristrutturazione [illegible] costata [illegible] miliardi e 550 milioni: la metà sono stati ricavati dai fondi regionali per «Aosta capoluogo», il resto è stato stanziato dall'amministrazione comunale. I lavori hanno riguardato serramenti, pavimenti, tetto, impianti idrici e di riscaldamento.

LETTERE AL GIORNALE

La sfiducia nel mondo [illegible] la [illegible] dei suicidi

«Apriamo un dialogo sui troppi suicidi». Non è il titolo dell'ultimo libro di Camillieri, ma il titolo di [illegible] mia lettera apparsa su La Stampa il 18 settembre. Era sostanzialmente, un invito rivolto soprattutto ai giovani per esprimere un loro giudizio su un argomento triste sì, ma di grande attualità.

I giovani, però, sono rimasti insensibili e piuttosto che scrivere al giornale tre di [illegible] hanno preferito telefonare all'autore della lettera senza però, fornire la propria identità, [illegible]sa che scrivendo al giornale non avrebbero potuto fare. Be[illegible]. Il primo di questi tre sconosciuti giovani che mi ha telefonato ha detto che «tra le ragioni che spingono I giovani [illegible] togliersi di mezzo, alcune sono da imputarsi alla sfiducia che hanno verso una società che [illegible] garantisce un futuro per cui valga la pena di vivere».

Gli altri due «telefonisti» sembra che abbiano concordato quello che dovevano dire dal momento che i pareri sono stati identici. «Esiste un motivo - hanno detto - causato dalla presenza in questa società moderna di certe regole che limitano la libertà individuale [illegible] la quale i giovani [illegible] sentono emarginati». Tutto qui.

E allora, sentendo certe affermazioni mi sono ricordato di Prezzolini quando diceva che «senza libertà di parola, sarebbe molto difficile ricono[illegible] gli imbecilli». Mentre un altro scrittore rimasto anonimo, scriveva che «nulla rende l'uomo felice quanto il sentimento della libertà. Ma la libertà - diceva ancora l'anonimo scrittore - è sinonimo di distacco: sei troppo attaccato [illegible] te stesso, alle tue comodità, alle tue vedute personali, ai tuoi gusti. Perciò sei schiavo [illegible] te stesso».

Pasquale Grillo, Aosta

Le lettere vanno spedite a «La Stampa» piazza Chanoux 28, Aosta. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica ur[illegible]

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 11 ottobre 1998

[illegible] Fina, via Clavalité; Shell, via Parà[illegible]; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, [illegible] Parigi; Fina, via St-[illegible] de Corléans. **Arnad:** Fina; [illegible]**tillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina; Pia; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Armageddon.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

M. [illegible] Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible]

CASINO. [illegible]. 0041-277.221.774. [illegible] **le soldat Ryan.** Or.: 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **The X Files.** Or.: 20,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0335-525.86.86. Venerdì, sabato e domenica **Armageddon.**

[illegible]

[illegible] Tel. 0125-641.571. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

[illegible] 0125-48.516. CHIUSO.

BOARO. Tel. 0125-641.480. CHIUSO.

TV IN [illegible]

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Sur l'esprade d'Eteirad**

France 2

13; 20; 0,40 **Journal**
14,55 **Placé en garde à vue**, série
15,45 **Tiercé en direct de Nanti[illegible]**
16 — **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,30 **Hartley coeurs à vif**, série
18,10 **Un livre des [illegible]**
18,20 **Friends**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Le bouc émissaire**, film tv

Television Suisse Romande

13,45 **Matlock**, série
14,35 **La loi de Los Angeles**
15,20 **Les grands fleuves**
16,15 **Derrick**, série
17,15 **Demain à la une**, série
18 — **Top [illegible]**
18,30 **Tout à l'heure**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **L'arme fatale 2**, film
23,05 **Nash Bridges**, série
23,50 **Mémoire vivante**
0,45 **Vive le cinéma!**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per il Ccs Cogne

I [illegible] [illegible] podio [illegible]

AOSTA. Ha regalato molti piazzamenti sul podio la manifestazione di danza sportiva che ha impegnato [illegible] Borgomanero (Novara) i ballerini del Ccs Cogne. In pallio: 10ª e 15ª Coppa d'oro Glauco Sampaoli e «Coppa A.N.M.B. Professionisti».

La vittoria per i valdostani è andata alla coppia Luigi Mastroianni - Cinzia Amato (liscio tradizionale) tra i professionisti in età tra i 19 e [illegible] anni. Secondi posti per il Ccs Cogne con Alex Dal Grande - Nicole Blanc (danze standard) tra gli amatori di 14-15 anni e con Alberto Ercolei - Luciana Bosi (liscio tradizionale) nei professionisti oltre 46 anni. Due volte sul 3° gradino del podio sono saliti [illegible]al Grande e Blanc (latino americani e liscio tradizionale) negli amatori.

Tra gli amatori, il Ccs ha ottenuto con Rino Martina e Tamara Da Canal un 4° posto nelle danze standard (16-18 anni) e [illegible] 6° nel liscio unificato. [a. c.]

Uno stand valdostano

[illegible] alla Fiera [illegible] Francoforte

AOSTA. Le Industrie Grafiche Editoriali Musumeci rappresenteranno la Valle d'Aosta alla 50ª edizione della «Fiera del Libro» di Francoforte. La Fiera, che viene considerata la più grande manifestazione del settore librario, aprirà i battenti oggi. La Musumeci Editore presenterà alcuni volumi delle collane più note: «No s - atre» [illegible] Paolo Sibille e Stefano Torrione, il libro «Sguardi dal cielo sulla Valle d'Aosta» a cura di Franco Bonetto.

Tra [illegible] altre pubblicazioni, ci saranno anche le edizioni italiana e francese di «Valle d'Aosta, alla scoperta di una realtà alpina», opera che raccoglie 15 lavori di differenti studiosi coordinati da Jospeh Rivolin, [illegible] un libro sul ciclismo: «Maurice Garin, il ciclismo di un secolo fa» scritto dal valdostano Franco Cuaz, ciclista amatoriale e grande appassionato di questo sport. [a. c.]

L'Institut agricole régional ha selezionato piante in tutta la Valle d'Aosta

Alla ricerca dei vitigni perduti

L'idea di un Brunello di Montalcino locale



A fianco [illegible] momento della vendemmia alla scuola d'agricoltura di Aosta. Sotto l'enologo Giulio Moriondo vicino alle viti di Fumin



AOSTA. Vitigni rari, dimenticati [illegible] ritrovati per tentare di renderli diffusi c[illegible] un tempo. E così, l'Institut agricole régional diventa una sorta di Arca di Noé del 2000, dove filari [illegible] Petit Rouge e Prié (vitigno del Blanc de Morgex) affiancano gli assai meno noti Vuillermin, Ner d'Ala, Roussin e Cornalin. «Abbiamo 13 vitigni "autoctoni" e una dozzina importati da fuori Valle» [illegible] Giulio Moriondo, biologo con un master in enologia. E' lui l'esperto che ha studiato decine di libri, controllato ettari di vigne e parlato con i viticoltori più anziani: tutto per riscoprire le uve cancellate nell'ultimo secolo da malattie [illegible] parassiti. «Siamo passati da 3-4 mila ettari coltivati [illegible] vite nella seconda metà dell'800 agli attuali 500» dice ancora Moriondo.

Aggiunge: «In Valle ci sono uve [illegible] ottime potenzialità. Bisogna soltanto riscoprirle, selezionarle e riuscire ad avere coltivazioni più ampie». Vini rossi come il Fumin [illegible] la Premetta hanno già ottenuto il marchio «doc», come il Blanc de Morgex; per le uve del Mayolet, la scuola d'agricoltura (attraverso la Regione) ha già chiesto la denomi[illegible] di origine controllata.

Ma l'esperto dell'Institut è pronto a giurare che la Valle potrebbe [illegible] l'equivalente del toscano Brunello di Montalcino: è il Cornalin, ottenuto con le uve che il secolo [illegible] erano coltivate [illegible] da Saint-Vincent ad Arvier sull'«adret», ma anche in qualche pendio dell'«envers», soprattutto nella zona di Aymavilles. «E' [illegible] pianta sana, nelle zone dove cresceva il secolo [illegible] [illegible] la conosce più con il suo nome» dice Moriondo. Le caratteristiche sarebbero «di ottimo livello»: secondo l'esperto, quelle uve miscelate con altri vitigni potrebbero offrire risultati «eccezionali». Tant'è che scuola d'agricoltura e Regione hanno avviato le procedure per chiedere il marchio «doc» anche per il Cornalin.

Il sogno di Moriondo è un vino [illegible] il «Summus», fatto nella toscana Villa Banfi con [illegible] meglio dei vitigni della zona. «In Valle d'Aosta, il mix potrebbe essere Cornalin, Petit Rouge, Fumin e Mayolet» [illegible] Moriondo. E aggiunge: «Villa Banfi, però, ha a disposizione mille ettari, la scuola d'agricoltura soltanto 20». Abbastanza per [illegible] esperimento, pochi per [illegible] «scommessa». [c. l.]

LETTERE DI STUDENTI E GENITORI

[illegible] proibire le lezioni?



Probabilmente la componente studentesca non ancora inteso che «occupazione» è sinonimo [illegible] perdita, privazione di giorni preziosi di studio, che si riverseranno in modo negativo sull'esito e sul programma scolastico. I manifestanti non posso[illegible] proibire il regolare svolgimento delle lezioni. Riconfermando il pensiero delle due studentesse seguaci di Edouard Bérard, [illegible] tutti gli studenti sono contro il francese, non tutti pensano [illegible] essere penalizzati [illegible] [illegible] maturità. Il francese è una ricchezza culturale, che deve essere apprezzata, tutelata, professata [illegible] valorizzata.

Noi universitari siamo [illegible] i ragazzi

Come studenti universitari intendiamo esprimere la nostra solidarietà ai [illegible] delle scuole superiori che in questi giorni stanno occupando [illegible] autogestendo gli istituti per protestare contro il progetto di maturità bilingue. Riteniamo penalizzante l'idea di comprendere all'interno dei 100 punti di valutazione la prova di francese, considerato che le graduato[illegible] dei concorsi [illegible] soprattutto l'accesso alle università sono vincolati al voto di maturità. Giudichiamo inoltre contraddittorio il progetto [illegible] spendibilità limitata proposto dall'assessorato all'Istruzione: tredici anni di intensivo studio della lingua francese e una prova di maturità dovrebbero essere più che sufficienti [illegible] dimostrarne [illegible] buona conoscenza, [illegible] bisogno [illegible] passare per le ulteriori forche caudine del «Certificat d'Attitude» o di altre prova. A nostro giudizio il bilinguismo deve rimanere una ricchezza [illegible] [illegible] [illegible] handicap, auspichiamo dunque un ripensamento da parte delle autorità competenti.

Seguono [illegible] firme

Bisogna [illegible] [illegible] soluzione

In data 5 ottobre [illegible] presso la sede dell'Itc Manzetti di Aosta si [illegible] svolta un'assemblea di genitori per discutere le problematiche relative all'attuale situazione creatasi nel mondo della scuola valdostana [illegible] seguito all'inserimento della 4ª prova di francese all'interno del nuovo esame [illegible] maturità. A fronte [illegible] quanto sopra i genitori si sono espressi come segue: a) valutazione della 4ª prova all'esterno dei 100 punti; b) spendibilità totale del titolo [illegible] concorsi a ogni livello.

Inoltre i genitori hanno manifestato il loro disappunto per la modalità di gestione delle trattative da parte dell'amministrazione regionale [illegible] la loro preoccupazione per lo stato attuale della situazione che, [illegible] distanza di un anno, [illegible] ha avuto alcun risvolto [illegible] che ad [illegible]i si sta manifestando sotto forma di inasprimento della protesta degli studenti. Condividendo [illegible] appoggiando le motivate richieste avanzate dagli studenti, i genitori si appellano a tutte le forze politiche affinché si giunga nel più breve tempo possibile a [illegible] ragionevole risoluzione.

I genitori dell'Itc Manzetti

Rivediamo l'articolo [illegible] spendibilità

Noi studenti dell'Ipr come tutti gli studenti della Valle d'Aosta non siamo d'accordo [illegible] le decisioni prese fino a questo momento dall'assessore Ennio Pastoret [illegible] dalla sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta. Preso atto che l'argomento della valutazione non è più discutibile per volontà dell'assessore, contro la volontà [illegible] tutti noi studenti, ci rimane la possibilità di poter modificare l'articolo riguardante la spendibilità della prova di francese. Visto che si parla molto spesso di Europa unita noi studenti [illegible] capiamo [illegible] mai l'utilizzo della prova francese deve essere limitata in Valle d'Aosta e non a livello nazionale e a livello di unione europea. E' [illegible] controsenso inspiegabile. La spendibilità illimitata della prova una volta ricosciuta legalmente in Italia e all'Estero può aiutare gli studenti che vogliono inserirsi nel mondo universitario e professionale.

Studenti autogestiti dell'Ipr di Verrès

A St-Christophe

Volontariato per assistere gli anziani

SAINT-CHRISTOPHE. [illegible] servizio [illegible] volontariato per la microcomunità per anziani di Saint-Christophe. E' lo [illegible]po di [illegible] gruppo di residenti [illegible] comune che in questi giorni sta raccogliendo adesioni all'iniziativa. «L'ipotesi - dicono i promotori - è di assistere gli anziani, soprattutto per fornire loro compagnia durante la colazione, il pranzo e le ore del pomeriggio. Ogni volontario sceglierebbe la fascia [illegible] e i giorni secondo la propria disponibilità; 15 persone [illegible] due [illegible] alla settimana coprirebbe tutto il mese. Si ritiene che la presen[illegible] dei volontari in una struttura sia preziosa in quanto portano agli anziani una compagnia e una parola diversa. Gli operatori addetti all'assistenza sono comunque soddisfattti perché i volontari [illegible] un buon aiuto». Gli interessati possono rivolgersi a: Piergiorgio Voulaz, [illegible] Cognon, telefono 236943; Luigino Desandré, di Sorreley; Serg[illegible] Commod, di Prevot, 13, telefono 541715; Felice Chabloz, di Pallein, telefono 541643.

L'assessore regionale Claudio Lavoyer risponde alle critiche messe nero su bianco di Elio Riccarand

«I progetti per i trasporti»

Il Piano di traffico arriverà a fine '99



L'[illegible] Claudio Lavoyer



La telefarica che collega Buisson a Chamois sarà al più presto ristrutturata

AOSTA. In risposta alle critiche espresse dall'ex [illegible] all'Ambiente e Trasporti Elio Riccarand, l'attuale [illegible] Claudio Lavoyer premette di comprendere l'insoddisfazione personale [illegible] [illegible] predecessore per i risultati elettorali [illegible] poi confuta, uno per uno, tutti i punti riguardanti la politica dei trasporti.

Il dirigente. «E' assurdo affermare che il settore dei trasporti è bloccato dall'assenza di dirigenti. In questo assessorato c'è un coordinatore responsabile, il dottor Boglione, che sovrintende [illegible] corretto funzionamento della macchina amministrativa. Anche se al momento non usufruisce della collaborazione [illegible] dirigenti di 2° livello. Ma per questo la giunta ha già deliberato per ottenere il trasferimento dalla Motorizzazione civile dell'ingegner Sciallis e l'iter burocratico è alle battute finale».

Piano di bacino di traffico e concessioni autolinee. «Riccarand dovrebbe assumersi le sue responsabilità. Il rinnovo del Piano di bacino di traffico è un atto molto complesso che richiede almeno 12 mesi [illegible] lavoro: si sarebbe dovuto cominciare, quindi, entro il gennaio 1998. Non essendo stato fatto nulla in precedenza, la n[illegible] giunta intende avvalersi di una proroga [illegible] 12 mesi e nel frattempo compiere un serio lavoro per il rinnovo a fine 1999».

Contratto di servizio con le Fs. «L'esperienza degli anni scorsi ha portato all'esborso di oltre 5 miliardi annui in cambio di un servizio scadente. Prima di rinnovare un tale impegno finanziario, [illegible] giunta pretende maggiori garanzie sia sul servizio sia [illegible] personale residente in Valle». L'assessore non ha però saputo indicare quanti siano i f[illegible] valdostani [illegible] rischio di trasferimento.

Agevolazioni per gli [illegible]versitari. «Su questo punto la giunta ha già rinnovato l'accordo con le Fs, con una spesa di [illegible] miliardi e 100 milioni».

Integrazione tariffaria. «L'appalto precedente [illegible] è andato a buon fine perché nessuno dei partecipanti aveva i requisiti necessari. E' quindi necessario reimpostare la materia».

Teleferica Buisson-Chamois. «Il precedente appalto-concorso ha visto l'affermazione di una ditta altoatesina, ma l'aumento dell'importo dei lavori ha costretto a un [illegible] stanziamento nel bilancio 1999. Appena disponibili i fondi [illegible] provvederà alla consegna dei lavori».

Ferrovia Pila-Cogne. «Sono già stati adottati i provvedimenti dirigenziali [illegible] per l'acquisto dei locomotori».

Metro du Mont Blanc. «Si tratta di [illegible] intervento molto oneroso, per il quale non esiste alcun documento che comprovi un inizio di trattativa con le Fs. Ci sono solo studi e relazioni e nulla di più concreto. In realtà il progetto è un fatto ancora molto teorico, tant'è vero che i [illegible] miliardi stanziati [illegible] bilanci degli Anni 1996, 1997 e [illegible] non [illegible] mai stati utilizzati. L'attuale giunta intende comunque compiere un'attenta verifica sull'effettiva utilità del progetto».

Piero Clerico

SPETTACOLI

Questa sera alle 19,55 nell'ambito dei programmi regionali di RaiTre

Alla tv la musica tradizionale

Due gruppi: i «Tri Muzike» e gli «Une anche passe»



I Trouveur Valdotan, organizzatori degli spettacoli di musica tradizionale Etetrade

AOSTA. Mercoledì con la musica tradizionale [illegible] 19,55 [illegible] RaiTre. In onda la seconda puntata di «Sur l'estrade d'Etetrad», curata da Marco Brunet e Carlo Rossi. Questa sera di scena i «Tri Muzike» [illegible] «Une anche passe», due gruppi che hanno suonato quest'estate nell'ambito dei concerti «Etetrad» organizzati dai Trouveur Valdotén.

I «Tre Muzike» propongono un repertorio del bacino del Mediterraneo, con attenzione particolare all'area dei Balcani. Il loro nome deriva dalla convi[illegible] in quel territorio di tre esperienze culturali: cristiana, islamica e ebraica. Gli «Une anche passe» riuniscono musicisti di quattro paesi per un mix musicale stupefacente. Il concerto dei 12 musicisti [illegible] per oboe, ottoni e percussioni. Temi rumeni, catalani, italiani [illegible] della Linguadoca. Uno spettacolo che trascina.

[illegible] AD ARNAD



Niente raccolta differenziata per le porte da calcio

La raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] una realtà in molti paesi della Valle, ma i cassonetti per le porte da calcio non sono ancora stati inventati. Così ad Arnad si [illegible] arrangiati come hanno potuto. Le vecchie porte del campo sportivo [illegible] state lasciate accanto ai bidoni verdi della [illegible] [illegible]. Chissà come avranno fatto gli addetti [illegible] nettezza urbana a caricarli sui camion?

Intanto i Verdi, i Pensionati, una lista civica e la Lega Nord indicano già i loro nominativi

Elezioni Ivrea, Ulivo in ordine sparso

Ora anche Rifondazione abbandona l'alleanza

IVREA. Quattro anni [illegible] città delle [illegible] torri» era [illegible] sorta [illegible] laboratorio dell'Ulivo. Prima ancora che succedesse a livello nazionale con Prodi, infatti, ad appoggiare la candidatura [illegible] sindaco Giovanni Maggia (che questa volta [illegible] si ripresenta) si [illegible] uniti Pds, [illegible]pi, Verdi e Rifondazione comunista.

Oggi, a [illegible] di due mesi dalle elezioni amministrative, Ivrea assiste ad una spaccatura multipla di quella coalizione.

Fuori i Verdi già dal gennaio '97, ad abbandonare [illegible] tavolo pre-elettorale (sull'onda di quella che è la situazione nazionale) [illegible] ora Rifondazione. «L'Ulivo - spiega il segretario Salvatore Rao - ha dimostrato la propria incapacità a formulare una proposta alternativa alla nostra, che era Maria Cavallo. Si è creata una situazione di impasse, non potevamo più restare lì dentro rischiando un giudizio negativo».

E stasera i resti dell'Ulivo si riuniscono, per cercare la convergenza su un [illegible] nome da proporre agli elettori.

Sfumata [illegible] candidatura di Maria Cavallo (Prc andrà per conto proprio, forse presentando lo stesso Rao), i nomi sul tavolo [illegible] centro sinistra restano 3. Loris Mauro, dirigente dell'ufficio commercio e direttore del Distretto tecnologico del Canavese, è proposto dai Democratici Riformisti guidati dall'ex sindaco Alberto Stratta. I popolari vorrebbero candidare Paola Oberto, presidente uscente del Consiglio comunale. Più confusa la situazione nei Ds, per il terzo nome. La candidatura [illegible] Luigi Masciaga sarebbe stata bocciata dalle altre forze politiche, e ora la quercia potrebbe presentare [illegible] nome di partito (in questo caso sarebbe in pole position Fio[illegible] Grijuela) oppure [illegible] moderato (per esempio l'architetto Paolo Bravo).

Intanto salgono a 4 i candidati ormai ufficiali. Ieri si è presentata agli organi di informazione Graziella Bronzini, capogruppo uscente dei Verdi, che guiderà la lista «Verdi [illegible] indipendenti per Ivrea». Oltre agli ambientalisti, al suo fianco potrebbero schierarsi alcuni rappresentanti del comitato Acqua Pulita (a partire dal leader, Paolo Astengo), nato per protestare contro le continue crisi dell'acquedotto. Quattro anni fa i Verdi [illegible] proposto per primi Giovanni Maggia. «Oggi le cose sono profonda[illegible] cambiate - dice Bronzini -. Questa giunta ha dimostrato di non [illegible] alcun rapporto [illegible] le forze politiche [illegible] soprattutto [illegible] i cittadini». Obiettivi? «Garantire una miglior vivibilità e qualità della vita, l'informazione trasparente, la partecipazione dei cittadini. E poi affrontare i molti problemi di Ivrea, con una particolare attenzione per la tutela dell'ambiente».

Graziella Bronzini [illegible] aggiunge al gruppetto di candidati che già si [illegible] fatti avanti. [illegible] tratta di Alfredo Tradardi, [illegible] assessore socialista alla cultura e che oggi [illegible] formando la lista «Il sogno del buon governo»; Mario Raio, ex democristiano (fu anche vicesindaco nel '93), oggi alla guida della lista civica «Uniti per la comunità» che già ottenne buoni risultati nell'autunno del '94; infine l'imprenditore torinese Salvatore Noto, candidato dei «Pensionati uniti per l'Europa».

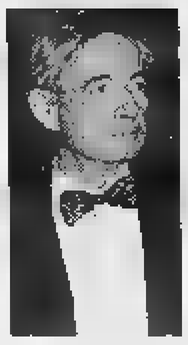
La Lega Nord, «abbandonata» in Consiglio dall'ex candidato Arrigo Merlo (ora confluito in Forza Italia), sembra orientata [illegible] proporre Maria Laura Pescatori, fedelissima [illegible] Carroccio ormai da anni. Deve ancora sciogliere le riserve, invece, il Polo. Stipulato l'accordo politico fra Ccd, Forza Italia, An e liste civiche, resta da stabilire chi sarà il candidato. [illegible] parla con insistenza di Maurizio Neviani, ma non si escludono altre possibilità.

[illegible] Revello

I CANDIDATI UFFICIALI



A sinistra Gabriella Bronzini che si presenterà per la lista «Verdi e indipendenti [illegible] Ivrea»



A sinistra Alfredo Tradardi candidato a sindaco della lista «Il sogno del buon governo»

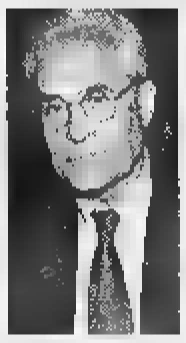


A sinistra Mario Raio che guiderà la lista civica «Uniti per la Comunità»



A sinistra l'imprenditore torinese Salvatore Noto candidato del «Pensionati uniti per l'Europa»

E I PROBABILI SFIDANTI



A destra il ds Fiorenzo Grijuela in pole position per la candidatura nell'Ulivo



A destra Maurizio Neviani sul quale dovrebbero convergere le indicazioni del centro destra



A destra Salvatore Rao segretario di Rifondazione comunista e probabile candidato del [illegible] partito



A destra Maria Laura Pescatori sulla quale si orientano le indicazioni della Lega Nord eporediese

---

Castellamonte

Supermarket [illegible] dall'Ascom

CASTELLAMONTE. Duro attacco dall'Ascom di Torino contro Alberto Massucco, sindaco di Castellamonte. «Ai commercianti ha fatto [illegible] promesse in periodo preelettorale - afferma Maria Luisa Coppa, vicepresidente provinciale dell'associazio[illegible] - nei fatti è stato alla guida di una giunta che ha sempre operato a favore del nuovo centro commerciale». La polemica scoppia, infatti, il giorno dopo la firma della convenzione (passata in Consiglio comunale) degli altri proprietari [illegible] terreni dell'ex conceria dove la società Montipò di Novara, anch'essa proprietaria di una parte dell'area, costruirà un ipermercato.

«In Consiglio comunale - dicono dalla sede di Torino dell'Ascom - i giochi paiono ormai fatti». E poi: «Nei prossimi giorni si terrà un [illegible]siglio direttivo [illegible] livello locale per assumere le [illegible] del caso». [illegible] annunciano giorni caldi, soprattutto in virtù dell'esito di un questionario che ha coinvolto 180 commercianti: solo 11 si sono detti favorevoli all'ipermercato, il restante ha detto no. E sulla questione intervengono anche le forze [illegible] opposizione che presenteranno un'interrogazione urgente dopo che [illegible] palazzo civico è arrivata una seconda lettera di cittadini preoccupati e che denuncia[illegible] ancora la presenza di materiale tossico nell'ex conceria (motivo che anni fa aveva fatto sospendere i lavori): «Vogliamo [illegible]pere dal sindaco [illegible] dall'assessore Rizzaro se tutto questo è vero; e poi chi e in [illegible] [illegible] che documenti aveva [illegible] suo tempo autorizzato la ripresa degli scavi». Replica Massucco: «Risponderò in Consiglio comunale». [illegible] sulla polemica con l'Ascom sottolinea: «Il nostro è stato [illegible] atto dovuto che sanciva un accordo tra privati. E poi le dichiarazioni di Maria Luisa Coppa sono scorrette: [illegible] estate ci [illegible] accordati per arrivare [illegible] una soluzione in [illegible] incontro tra Comune, Regione [illegible] Ascom che [illegible]cora [illegible] c'è stato». [gp. mag.]

IN [illegible]

■ [illegible] RAPINA. Due rapinatori a viso scoperto e taglierino in pugno, ieri alle 10,30 h[illegible] assaltato lo sportello bancario della Crt a Candia, piazza Martiri 14. Uno di loro ha minacciato il cliente G.T. 76 anni, pensionato [illegible] Candia, l'altro si [illegible] diretto dal cassiere e si è fatto consegnare 12 milioni. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di [illegible] «Punto» facendo perdere le tracce.

■ IVREA, [illegible] Due giovani di Torino, Diego Giordana [illegible] Luca Granatelli, entrambi di 30 anni (difesi dall'avvocato Campanale), sono stati condannati in tribunale a Ivrea a [illegible] anni di reclusione ciascuno per lesioni. Il 31 gennaio del '97, nel carce[illegible] eporediese, aveva malmenato un terzo detenuto, Domenico Guzzo, causandogli ferite guaribili [illegible] settimane.

■ [illegible] PASSERELLA. Si [illegible] «stupito» delle proteste dei ciclisti l'architetto Antonio Besso Marcheis, progettista della passerella in legno che attraversa la circonvallazione e scende verso l'Orco: «La struttura non è ancora completata, pur avendo superato [illegible] collaudo nel luglio scorso; quindi, non è ancora utilizzabile. Comunque non corre pericoli di stabilità, [illegible] invece, qualcuno ha ipotizzato».

■ [illegible] Il pretore ha condannato [illegible] 13 mesi di reclusione per furto Davide Mollo, 25 anni, residente a Ivrea in viale Friuli 7 (difeso dall'avvocato Capellaro). Il 12 aprile del '97, in ospedale, aveva rubato il portafoglio dal comodino [illegible] una paziente, che [illegible] poteva muoversi a causa della sua infermità. La donna [illegible] fornito la descrizione del ladro alla polizia, che risaliva a Mollo. Nel portafogli c'erano 20 mila lire.

■ [illegible] Erano in tutto una sessantina [illegible] commercianti che hanno partecipato al primo incontro dopo l'inaugurazione, qualche giorno fa, della [illegible] sede Ascom di Cuorgnè, in piazza Boetto. E' intervenuto anche il presidente Giuseppe De Maria che [illegible] sarebbe detto d'accordo a rinunciare al contenzioso penale nei confronti [illegible] Giancarlo Peyrani (destituito dal suo incarico [illegible] presidente dell'associazione, qualche [illegible] fa) se lui rinunciasse a impugnare il commissariamento.

■ [illegible] PER [illegible] Il centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo organizza, in collaborazione [illegible] la palestra Ibis, un corso di ginnastica per persone di ogni età. Iscriversi costa [illegible] mila lire; la quota va consegnata al centro d'incontro, tutti i giorni dalle 14.30 alle 17.

■ BALLI [illegible] Da ottobre a gennaio l'associazione Team Ballo [illegible] il Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti di Ivrea organizzano un corso di danze popolari: si tratta [illegible] 15 incontri che [illegible] luogo, in orario serale, alla palestra del Gsro in stradale Torino. Il costo è di 130 mila lire, più la quota [illegible] iscrizione al Gsro, presso la cui sede di [illegible] Montenavale 1 devono [illegible] segnalate le adesioni.

■ IVREA, BAMBINE. Il Gsr Olivetti di Ivrea organizza, presso la propria sede del Convento di San Bernardino, un [illegible] di ginnastica classica per le bambine. Le lezioni inizieranno il 5 ottobre, saranno due per settimana e si concluderanno a giugno. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. Iscrizioni aperte fino al 30 settembre: rivolgersi agli sportelli del Gsro in via Montenavale 1.

Dalla scuola materna

Ivrea, [illegible] psichiatrico

IVREA. Un [illegible] fa [illegible] raccolto firme contro il sexy shop che esponeva materiale erotico in vetrina, a poche decine di metri dalla scuola materna Sant'Antonio di Ivrea. Nelle scorse settimane i genitori dei bambini hanno indirizzato le loro proteste verso l'Asl [illegible]. Il motivo? La realizzazione di un Centro terapie psichiatriche proprio a ridosso dell'asilo, nell'edificio «ex Bollo», in via San Giovanni Bosco. «La recinzione è troppo bassa e facilmente scavalcabile - era la polemica -. Inoltre, sarà notevolmente ridotto lo spazio gi[illegible] per i bimbi». E [illegible] manca chi ha sollevato perplessità per la vicinanza di una struttura psichiatrica ad una scuola materna. Dall'Asl, comunque, alla quale si è rivolto anche l'assessore Armando Michelizza, arrivano parole rassicuranti. «Sarà fatto tutto ciò che è tecnicamente possibile - dice il direttore generale Giampaolo Costamagna - per soddisfare le richieste. E comunque i genitori [illegible] tranquilli: non [illegible] sarà alcun rischio per i bambini».

Lavori di restauro

Tempi [illegible] per l'ospedale di [illegible]

PONT CANAVESE. [illegible] allungano i tempi per la ristrutturazione [illegible] vecchio ospedale di Pont, sede di [illegible] di riposo per anziani. I lavori sarebbero dovuti terminare entro fine ottobre, invece dovrebbero [illegible] prorogati almeno fino a fine anno. E' quanto è stato annunciato durante l'ultima seduta consigliare a Pont dal sindaco Dante Barinotto: «E adesso è nostra intenzione incontrarci con l'Asl 9 e il Ciss per valutare la situazione e capire che [illegible] è possibile fare per accorciare i tempi o per limitare i disagi agli anziani che [illegible] ospiti [illegible] casa di riposo».

L'azienda sanitaria locale aveva stabilito la fine dei lavori entro due anni dal maggio '97. Ma gli accordi stipulati con la ditta appaltatrice avrebbero indicato in 18 mesi il periodo per arrivare all'ultimazione delle opere. E questo per limitare al massimo i disagi degli ospiti della casa di riposo. Gli anziani che vivevano nel centro pontese, infatti, in [illegible] di rientro erano stati dirottati nelle [illegible] di riposo di Locana, Frassinetto e Favria. Un fatto che a suo tempo aveva anche alimentato numerose polemiche.

Mondiali di bocce

[illegible] della Under 23

IVREA. I boccisti del Brb Ivrea continuano [illegible] fare man bassa di titoli.

Dopo la vittoria nel campionato italiano [illegible] tiro tecnico da parte di Fabrizio Deregibus (con tanto di primato del mondo) e il titolo nazionale a quadrette per merito degli atleti Battaglino-Bombelli-Avetta-Deregibus, ecco arrivare dai campi di gara di Eybens, in Francia, il successo nel campionato mondiale Under [illegible] di Luca Scassa.

Il giovane boccista [illegible]tigiano, che da due stagioni milita nelle file del club eporediese, si è imposto nell'individuale dove ha battuto in finale (con [illegible] risultato di 12-4) il marocchino Al Maswab.

Oltre alla medaglia d'oro nell'individuale Scassa, uno dei punti di forza della nazionale azzurra, si è guadagnato anche il bronzo nel tiro tecnico, classificandosi terzo dietro al croato Gustin ed allo sloveno Sever, e si è piazzato quarto con Panero nella specialità [illegible] coppie. [g. cap.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Iniziano, nel salone di Ca' Mescarlin [illegible] Montanaro, gli «Incontri del mercoledì» promossi dal Gruppo Iniziative Culturali [illegible] collaborazione [illegible] la biblioteca civica [illegible] l'assessorato alla cultura del Comune. Alle 21 è lo stesso assessore alla cultura Roberto Bena a tenere [illegible] conferenza [illegible] «1999, Lira addio... I cambiamenti derivanti dall'introduzione dell'Euro». L'ingresso è libero.

[illegible] tiene oggi, a Pertusio, «1000duenote», rassegna canora per artisti emergenti presentata da Loredana Mare, la celebre «voce» [illegible] Radio Alfa. La serata inizia alle 21; [illegible] ricavato sarà destinato a favore delle attività dell'oratorio parrocchiale.

CHORUS LIFE. Concerto di gospel e spiritual domenica prossima, ore 21, nella chiesa di Lombardore. Ingresso libero.

IL MED[illegible] Iscrizioni aperte al [illegible] aggiornamento per insegnanti delle scuole [illegible] ogni ordine [illegible] grado organizzato [illegible] Centro Documentazione Pace di Ivrea. [illegible] tema prescelto è «Mediterraneo, crocevia dei popoli. Incontro [illegible] il mondo arabo nel [illegible] contemporaneo». Si tratta [illegible] sei incontri che si terranno settimanalmente, a partire dal [illegible] ottobre, in orario 17-19 all'istituto tecnico commerciale «Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Per iscri[illegible] telefonare 0125/44311 o 48756.

[illegible] Il gruppo Carolando ripropo[illegible] anche quest'anno, alla palestra comunale di Cascinette, [illegible] ciclo di lezioni dedicate alle danze popolari franco-piemontesi. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/617028.

[illegible] Musica dal vivo per ballare, alla discoteca Frenzy di [illegible] Gobetti a Ivrea, proposta da Max De Palma. Per ulteriori informazioni telefonare al numero: 0125/230064.

SPILLE D'ORO. Il consiglio direttivo dell'associazione Spille d'Oro Olivetti ha programmato per il pomeriggio di giovedì 15 ottobre una visita alla tomba di Camillo Olivetti, al cimitero di Biella. Il ritrovo sarà alle 14, alla portineria Ico [illegible] via Jervis [illegible] Ivrea. Chi vuole aderire all'iniziativa può rivolgersi alla [illegible]greteria dell'associazione, allo 0125/48663.

DIARI DI [illegible] E' visitabile fino a domenica 11, nella Torre dei Venti del castello di Masino, la mostra «Diari di un pittore», che propone una cinquantina [illegible] quaderni, album [illegible] agende dipinti dall'artista milanese [illegible] origini russe Michele Ketoff. In concomitanza alla [illegible] presentata al pubblico, per la prima volta, una collezione di libri antichi della biblioteca del castello (opere manoscritte dei secoli XV-XIX), allestita nell'appartamento della Regina. Apertura dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18.

AI CASTELLI. La sezione Ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea propone, per sabato 10 ottobre, una gita ai castelli di Monticello e Govone. La quota di partecipazione, che comprende viaggio, ingressi e visite guidate, è di [illegible] mila lire per i soci della sezione Ricreativa e di 70 mila per gli altri. Informazioni e prenotazioni agli sportelli sociali di via Montenavale.

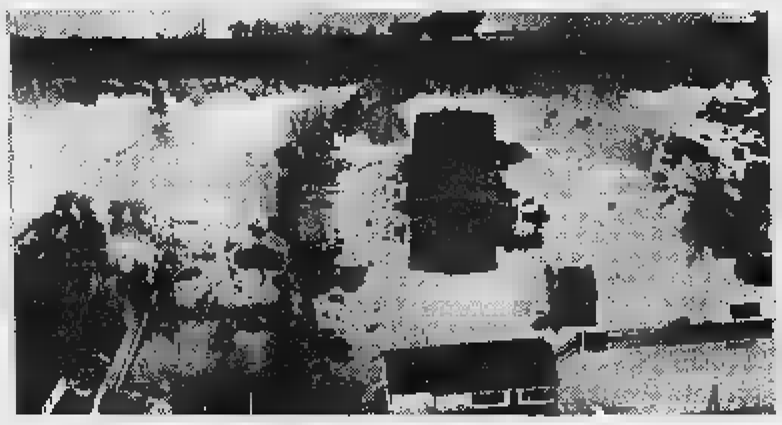
BALLO [illegible] Sono iniziati, alla palestra della scuola elementare [illegible] Samone, gli incontri dedicati all'apprendimento del ballo latino-americano, in particolare della salsa di Puerto Rico. L'iniziativa è promossa dalla Pro loco; per informa[illegible] e iscrizioni ci si può rivolgere allo 0125/53248.

[illegible] Sono già aperte le iscrizioni al secondo corso di informatica organizzato dalla Pro loco di Forno Canavese e che, [illegible] partire [illegible] gennaio, sarà tenuto - [illegible] quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 [illegible] 77128.

Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione del '94 Ed ora per molti arrivano altri guai

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scadenze dei mutui, il pagamento [illegible] tributi arretrati e difficoltà, a quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito al ritardato pagamento dell'Iva stabilito da un decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti o comunque titolari di partita Iva [illegible] ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della tassa annuale di concessione governativa.

Una beffa del «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti evasori della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici del registro di Alessandria, Asti, Alba e Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici di Alessandria ed Asti - [illegible] evasori, ma anche centinaia [illegible] alluvionati per i quali i tributi erano slittati di [illegible] anno. Non potevamo saperlo e abbiamo avviato la procedura». «I casi sinora accertati dal nostro ufficio [illegible] alcune decine», dicono al Registro di Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano nei tabulati arrivati al Registro di Mondovì «ma - dice il direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio unico delle entrate e quindi siamo in ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare di pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi e spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento e la dichiarazione che si è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - dice Nicola Carbone, del Comitato alluvionati di Asti -, ma intanto devi fare un [illegible] di cose che portano via tempo e denaro. Era proprio impossibile evitarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom di Alessandria - per il "cervellone" non c'è stata l'alluvione!».

[illegible] c'è anche una buona notizia per gli alluvionati: un decreto del ministero delle Finanze proroga al 30 giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati del '94 sul materiale acquistato e sulle fatture per i lavori di ristrutturazione della casa alluvionate.

[illegible] Marchiaro

La mostra sarà aperta per due mesi

A Savigliano per il barocco



Savigliano diventerà la capitale regionale del barocco

SAVIGLIANO. Per due mesi, a partire da sabato 10 ottobre fino a martedì 8 dicembre, la città diventerà la capitale regionale del barocco. «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: [illegible] Molineri a Taricco nella Grande Provincia» è il titolo della mostra che si svolgerà presso la restaurata ala polifunzionale di piazza del Popolo, che per l'occasione sarà riaperta al pubblico dopo anni di inutilizzo, e il museo civico di via San Francesco. La mostra si propone di fare conoscere una grande stagione dell'[illegible] della pianura cuneese [illegible] protagonista il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto tra il 1557 e il 1631, che importò da Roma a Savigliano le nuove esperienze del realismo caravaggesco e le propose su alcuni importanti altari delle maggiori chiese della città. I visitatori potranno acquistare un catalogo, il manifesto, tre «affiches», una serie di otto cartoline e il compact disc con le musiche di Giovanni Battista Fergusio. La manifestazione è organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla cultura della Città di Savigliano e [illegible] Soprintendenze del Piemonte ai Beni Artistici e Storici, ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Archivistici. «La mostra - spiega l'assessore comunale alla cultura, Gianfranco Saglione - costituisce il punto di arrivo di un progetto iniziato nel 1995. Nello svolgere le funzioni legate alla delega per la cultura mi proposi allora l'obiettivo di favorire la partecipazione, sostenere l'associazionismo e custodire, ripristinare e promuovere il patrimonio storico, culturale e artistico cittadino, per rilanciare la città e rinsaldarne identità e [illegible] di appartenenza». Durante il periodo di apertura, alle consuete visite alla città si affiancheranno visite guidate a tema in edifici e luoghi particolarmente importanti per il barocco saviglianese. Di domenica ci saranno inoltre percorsi barocchi nelle città vicine che hanno significative testimonianze di tale periodo: Bene Vagienna, Bra, Cherasco, Cuneo, Fossano e Mondovì. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30; al sabato e domenica dalle 10 alle 19,30. **[p. b.]**

Le scelte della giuria su 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

Eurohumor premia i disegnatori dall'Est

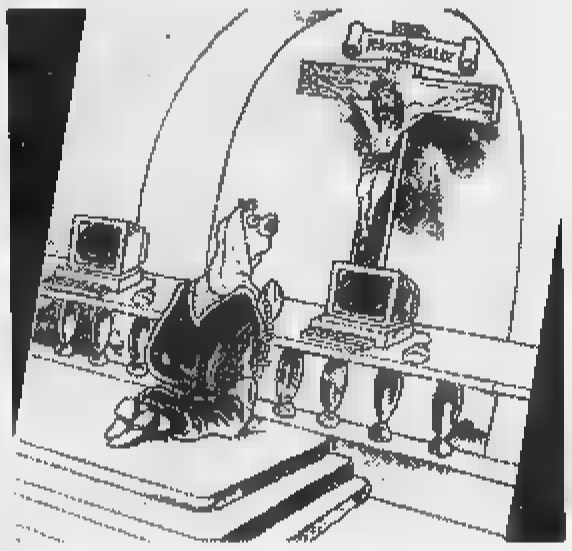
I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO SAN DALMAZZO. Comunisti, attuali ex o post che siano: sono in maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale del sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», la rassegna che da 15 anni porta a Borgo San Dalmazzo opere di disegnatori da tutto il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - i temi in concorso erano dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); Nea Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ida Isoardi (insegnante). I premi sono andati a opere di disegnatori che vivono a Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia e Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori tra le duemila opere verrà raccolta in un catalogo e presentata al pubblico in una mostra allestita a Borgo San Dalmazzo il 5 dicembre in occasione della Fiera [illegible]. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» il Comune di Borgo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, Cuneo Eventi e Bre Banca. **[g. mar.]**

Sotto l'opera dell'italiano Congiu su «La musica» a fianco quella del brasiliano Araujo su «Internet»

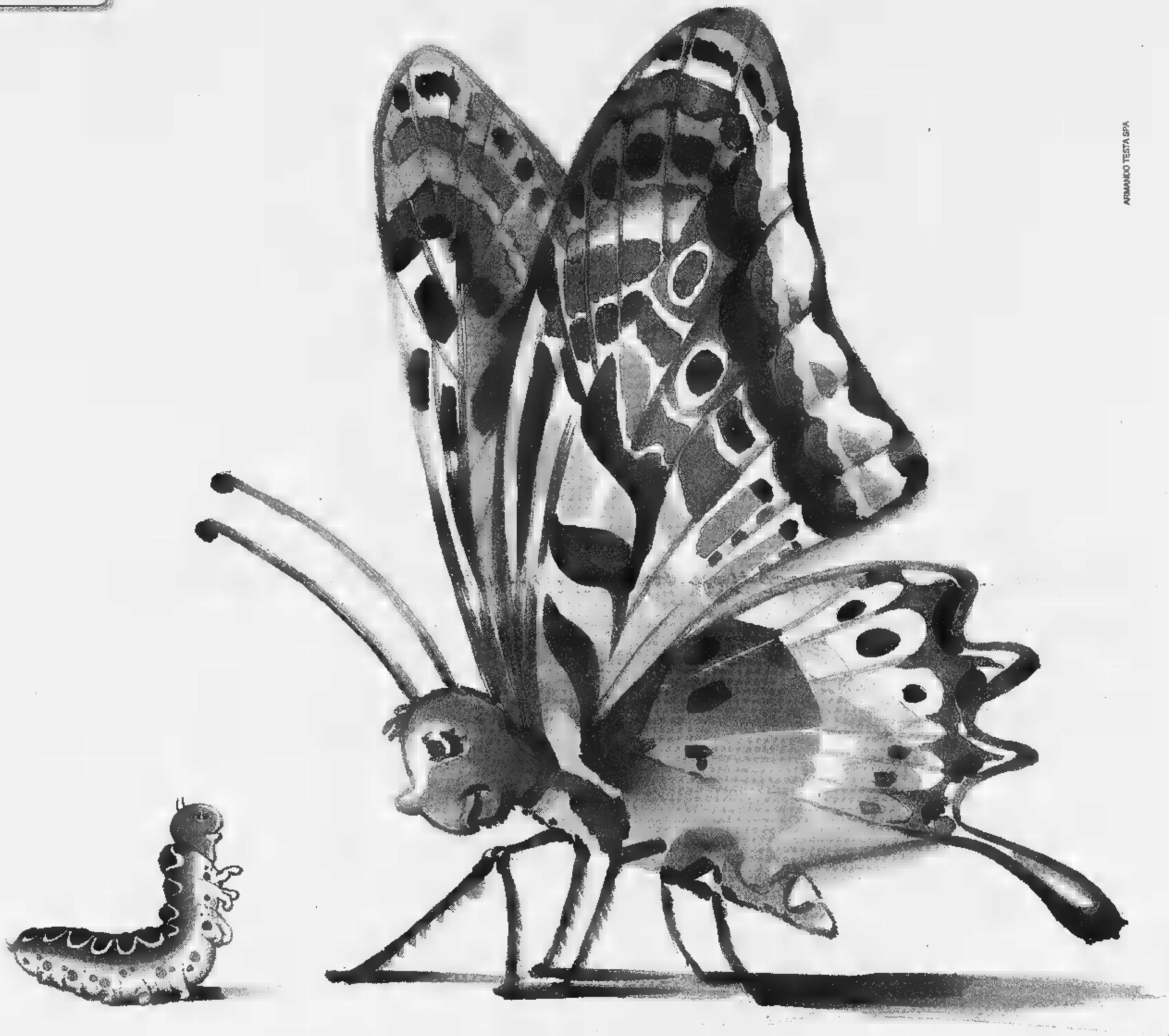




Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e un belga

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola [illegible] Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi [illegible] telefonare al [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sport popolari, il Campionato autunnale di rebatta alle ultime battute

Pollein e Charvensod in finale

Nello tsan sarà decisivo il prossimo turno

AOSTA. Negli sport «de noutra tera» ci si sta avvicinando alle fasi decisive dei Campionati autunnali. Nella rebatta in Prima categoria si sono disputate le semifinali con il Pollein che ha battuto il Doues per 1213 ■ 1179 ■ ■ Charvensod che ha superato il Gressan per ■ a 1096. Gran finale quindi fra Pollein ■ Charvensod.

Per lo tsan, si sono giocate le partite ■ recupero e quelle in calendario per la quarta ■ penultima giornata. Visti i risultati, diventa decisivo l'ultimo turno per stabilire le 4 squadre che accederanno alle semifinali. Per la serie A, nel girone A, nella quarta giornata il Quart ha battuto l'Emarèse per ■ a 1996 e il St-Christophe si è imposto di misura sul St-Vincent per 1130 a 1216; il Verrayes ha riposato. La classifica vede Verrayes ■ St-Vincent appaiate ■ testa con 6 punti; St-Christophe e Quart ne hanno 2, Emarèse è fermo a quota a 0. Gli scontri di domenica diranno chi sarà primo e chi secondo per gli «incroci» di semifinale con il girone B. In questo raggruppamento, il Nus ha battuto il Brisma per 4347 a 2250 e lo Châtillon ha sconfitto ■ Montjovet per 3132 a 2588. Anche in questo ■ vi sono due compagini in testa a pari punti, Nus e Châtillon, entrambi ■ quota 6, seguiti da Brisma e Challand a 2; il Montjovet ■ ■ 0.



Nella rebatta la finale del campionato autunnale sarà tra Pollein e Charvensod

Il campionato di fiolet si articola ■ un girone unico ■ 5 giornate a 5 squadre ■ sola andata. Le compagini in lizza sono Porossan, St-Christophe, Etroubles, Morgex ■ La Salle. Domenica sono state giocate le partite della terza giornata. Il St-Christophe ha battuto il La Salle per 1284 ■ 746 e il Porossan ha sconfitto l'Etroubles per 1256 a 1155, con il Morgex a riposo. In testa alla classifica c'è ■ Porossan con ■ punti, seguito dal St-Christophe con 4, dall'Etroubles ■ 2 ■ dal Morgex e dal La Salle a quota 0. Si ripete lo scontro storico fra Porossan e St-Christophe, che si sono contese almeno ■ decina di volte il titolo di campione primaverile ■ autunnale.

■ ■

CORSI FLASH

■

A lezione di ginnastica ■ bioenergetico

Il Budo Kai di Châtillon organizza due corsi ■ ginnastica ■ bioenergetica per bambini ■ adulti. Le lezioni, in programma dalle 18 alle 21, il martedì e dalle 19 alle 22, ■ venerdì, si svolgeranno nella palestra dell'Istituto tecnico commerciale e geometri, di Châtillon. Per le iscrizioni è possibile telefonare ■ numero 0166/512394. [s. l.]

■sta

Perfezionamento per arrampicatori

Il club 4061 organizza un corso di perfezionamento di arrampicata sportiva di 2° livello, riservato a chi ha già dimestichezza con questa attività sportiva. Il costo del ■ è di 200 mila lire, le «uscite» ■ programmate per l'11 ottobre a Montlin (Champorcher), il 18 ottobre ad Ablon (Francia), il 25 ottobre a St-Julien (Fénis) e il 31 ottobre - 1° novembre a Finale Ligure. Informazioni possono essere richieste a Mario Ogliengo (765696). [a. c.]

Aosta

Le attività organizzate dall'Uisp

Sono in pieno movimento tutte le iniziative del comitato regionale Uisp (Unione italiana sport per tutti) a favore dello sport. Sono già avviati i corsi di ginnstica, di judo, danza jazz, aikido, karate ■ kung fu, mentre stanno per comiciare le lezioni di nuoto ■ quelle ■ mini basket. Informazioni sui corsi possono essere richieste all'Uisp in iazza Cavalieri ■ Vittorio Veneto. [a. c.]

Quart

Arti marziali ■ massaggi ■ l'Aikikai

L'associazione aostana Aikikai organizza, nella palestra in regione Amérique, corsi di Aikido, di Zen Stretghing, corsi di introduzione allo shiatsu. [a. c.]

Nel campionato di basket di serie C2

Buckler pronta a fare il tris

AOSTA. Il colpaccio sul campo del Crocetta per affrontare al meglio la 2ª trasferta consecutiva, in calendario sabato con il Kolbe. La Buckler non ha fallito l'appuntamento con la vittoria all'esordio nel campionato di serie C2. I gialloneri si sono imposti sui torinesi, con il punteggio di 56-51, recuperando nella ripresa i 5 punti ■ svantaggio del primo tempo (23-28).

«E' stato un successo sofferto - sottolinea il coach Luigi Frosini -, ma meritato. In questo avvio di stagione dobbiamo fare i conti con ■ pesanti (a Torino ■ Gyppaz, Polin e Laurencet, ndr), che non ci consentono di esprimere tutto il potenziale. Ci troviamo poi di fronte avversari motivatissimi, decisi ■ farci lo sgambetto per centrare vittorie di prestigio. Il Crocetta ci ha ■ problemi soprattutto nella prima frazione di gioco, ■ una marcatura strettissima su Padovani. Alla distanza è emersa la nostra superiorità tecnica. Ha esordito bene il giovane Andrea Pompele, della formazione cadetti».

La Buckler ha dovuto rincorrere i padroni di casa per tutto il primo tempo (3-5 al 5', 9-15 al 10' e 15-19 al 15') per andare al riposo con 5 lunghezze da rimontare (23-28). Avvio di ripresa ancora di marca torinese (29-33 al 25' ■ 35-36 al 30'), poi i gialloneri cambiavano ritmo, trovando le giuste soluzioni in attacco. Sorpasso sul 44-41 a 5' dalla conclusione e successo per 56-51, con Padovani ■ dominare sotto i tabelloni (10 rimbalzi per il capitano), Ferrari decisivo ■ due «bombe» (5 ■ 7 dalla lunga distanza) ■ Colombini bravissimo dalla lunetta (8 su 9 nei liberi). Bene anche i giovani, chiamati a sostituire giocatori di grande esperienza.

«I ragazzi ■ stati bravissimi - sottolinea Frosini -, riuscendo a mantenere sempre la calma. Impostiamo le compagini juniores e cadetti ■ gli stessi schemi della prima squadra per non avere problemi tattici quando è necessario l'utilizzo dei giovani, che ci stanno regalando grandi soddisfazioni. Anche in questa stagione ci sarà molto spazio per le promesse del settore giovanile».

Miglior realizzatore contro il Crocetta è stato Luca Ferrari, con 24 punti. Sono andati ■ segno anche Colombini (14), Padovani (7), Frosini (5), Ferraro (4) e Fracelio (2). [s. b.]



La guardia Luca Ferrari ha segnato due «bombe» decisive per ■ Buckler

CALCIO A 5

Inutili due reti di Seravalle, mentre il Futsal impegna a lungo i ragazzi di Chabod

Eurotravel fuori dalla Coppa Italia

L'Aymavilles/Gressan vince il derby e va avanti

SERIE A2

Due gare, due sconfitte. E' il bilancio delle prime esibizioni ufficiali dell'Eurotravel Aosta, eliminata dalla Coppa Italia di calcio a cinque. Dopo la sconfitta ■diata al Montfleury dal Cotrade, i valligiani hanno ripetuto la performance negativa a Torino contro il Cesana Ronchi Verdi. Quattro a due il finale di ■ gara sempre condotta dai padroni di casa che conducevano 2-1 anche alla fine del primo tempo, vantaggio poi allungato fino al 4-1. Alla squadra mancavano preziose pedine come Concio, Rissone, Di Maio, Anile ■ Mercanti, ma sono ■ recuperati il croato Edo Derviscausevic e Lima, entrambi all'esordio stagionale.

La compagine valligiana non aveva certo l'obiettivo di fare molta strada in Coppa, considerando che le prime due del mini girone a tre ■ abbinate nei sedicesimi a Milano e Torino (due tra le più forti di A). La sconfitta, comunque, brucia soprattutto se si considera che il Cesana era considerata da tutti gli addetti ai lavori come ■ delle pericolanti. Note positive vengono dal solito Seravalle, autore delle due ■, da Lima, finalmente recuperato, mentre per ■ croato la prestazione è stata sufficiente. Edo è elemento ■ notevole staz■ molto bravo come boa, nel controllo, ma a causa proprio delle ■ caratteristiche fisiche non troppo mobile. Note liete dai giovani Concio jr e Salvadori, elementi validi in proiezione futura. [m. i.]



Roberto Concio dell'Eurotravel

SERIE B

Alla palestra di Plan Felinaz l'Aymavilles/Gressan si aggiudica anche il derby di ritorno di Coppa Italia ■ calcio a 5 contro il Futsal Aosta e passa al secondo turno. Le «furie rosse» di mister Loris Chabod hanno vinto 4-2, ma soffrendo più del dovuto per aver ragione di un Futsal mai domo, che ha affrontato l'incontro con ■ formazione rimaneggiata.

L'Aymavilles/Gressan, ancora priva del ■ uomo migliore, Piga Habibja, fermo dopo la distorsione al ginocchio, ■ sembrata un po' imballata, con alcuni giocatori che devono trovare ■ forma accettabile ■ affaticati dalla prima, dura fase ■ preparazione fisica. Da parte loro i ragazzi di mister Tagliaferro non dovevano dimostrare nulla. Pur priva di alcuni titolari, la squadra ■ capitan Rossero ha comunque evidenziato segni di miglioramento rispetto al match d'andata. Dopo un primo tempo ■ emozioni, finito 0-0, la partita si è infiammata nella ripresa grazie al goal di Chatrian, uno dei migliori in casa Aymavilles/Gressan insieme con il capitano Borre.

Casin ha subito firmato ■ pareggio e, poco dopo, il vantaggio del 2-1. Al 13' la svolta: su tiro libero Rossero colpiva il palo e sul possibile 3 a 1 si spegnevano le speranze di rimonta per il Futsal. Borre pareggiava su tiro libero, Lano triplicava dopo una bella triangolazione ■ Chatrian e ■ Borre chiudeva l'incontro sul 4 a 2.

«Siamo riusciti con esperienza a contenere i loro attacchi - dice Loris Chabod -. Ora iniziamo a lavorare sulla tattica per essere pronti per l'esordio di sabato in campionato».

Soddisfatto anche Maurizio Tagliaferro del Futsal: «Abbiamo giocato meglio che all'andata - dice il tecnico - creando diverse occasioni da rete e risultando più tonici. Peccato per il palo di Rossero che ha cambiato ■ ■ della partita». Sabato l'Aymavilles/Gressan ospiterà ■ Caorle, neo promossa, mentre il Futsal Aosta sarà di scena a Milano contro la Bocconi. [p. l.]

■

■

«Scudetto» a squadre più due titoli individuali nella gara nazionale Ironkids

Il Valle d'Aosta campione tricolore

Tra gli esordienti vittorie di Chanoine e Viana

NUOVO brillante risultato di squadra e individuale per i giovani del Valle d'Aosta Triathlon. A Marostica (Vi), nei campionati italiani Ironkids, i valdostani hanno ripetuto ■ successo tra le società e hanno conquistato ■ titoli tricolori individuali e ■ argenti. Le vittorie sono arrivate dalla categoria esordienti. In campo femminile (12-13 anni) di grande levatura ■ ■ la prova di Fabienne Chanoine, tra ■ più interessanti fondiste valdostane, che con una prova di incredibile determinazione ha conquistato un titolo che dopo la prima frazione ■ nuoto sembrava irrangiungibie. Uscita dall'acqua (100 metri) in 16ª posizione, la Chanoine è stata impeccabile in bici (4 km), riuscendo ■ risalire al 3° posto. Nell'ultima frazione di corsa (1 km) ha raggiunto la biellese Gabernati e ha vinto ■ soli 2" sull'avversaria. Nella stessa categoria, ottima prova anche di Valentina Perron che, seppur febbricitante, è stata in testa sino all'ultimo tratto. Qui ha pagato le precarie condizioni ■ si è dovuta accontentare del 5° posto, davanti all'altra valdostana Emanuela Juglair (3° tempo nel nuoto). Ha dovuto dare forfait la valdostana Marta Chiaro, una delle favorite della vigilia, rimasta ■ ■ influenzata.

In campo maschile, nella stessa categoria, Peter Viana ha confermato la sua supremazia in campo nazionale. Dopo ■re uscito dall'acqua al 2° posto con 10" ■ ritardo sul padovano Rizzo, Viana ha recuperato tutto in bici, transitando al 2° cambio in testa con 27" su Rizzo. Nell'ultima frazione è riuscito ■ resistere al ritorno dell'avversario e ha conquistato il titolo tricolore ■ il tempo finale di 14'19" ■ 11" su Davide Rizzo.



Peter Viana si è laureato campione italiano esordienti di Ironkids

Nei cuccioli maschile Stephen Moret ha ottenuto un'ottima medaglia d'argento. Dopo la frazione a nuoto (50 metri), conclusa al 2° posto, Moret è riuscito a pa■ in testa nel tratto in bici (2 km). Superato dal torinese Peronato nella parte conclusiva della frazione, ■ valdostano non ■ riuscito ■ recuperare nella ■ e ha concluso ■ 6" dal vincitore; 11° Mattia Therisod. Nei cuccioli femminile la migliore è stata Valentina Bonomo, 4ª dopo una prova opaca nella corsa; Elisa Giannini ha invece concluso al 7° posto. Nei minicuccioli (7-8-9 ■), 50 metri a nuoto, ■ km in bici ■ ■ metri di corsa, Thierry Moret, dopo l'8° tempo a nuoto, è risalito ■ 3ª posizione dopo la seconda frazione e ha conquistato l'argento nel tratto conclusivo, giungendo a 56" da Matteo Bruschi (Adria). Nella classifica per società il Valle d'Aosta Triathlon ha preceduto il Laufer Club Bolzano e il Fresian Team Milano.

Domenica a Cesate ci sarà la finale nazionale di miniduathlon. Tra i 30 atleti valdostani al via figurano ottimi fondisti ■ biker come Giuseppe Lamastra, Andrea Alison, Andrea Benato e Lorenzo Visconti; in campo femminile ci saranno Fabienne Chanoine, Marta ■ Guia Chiaro ■ Giunia Chenevier.

Piercarlo Lunardi


KRIZIA
MILANO VIA DELLA SPIGA, 23 • ROMA PIAZZA DI SPAGNA, 87 • VENEZIA S.MARCO 4949 • PARIGI 4, AV. MONTAIGNE • LONDRA 25, CONDUIT ST. • NEW YORK 769, MADISON AV.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici Mauro [illegible] e [illegible] e la donna [illegible] Pescara che lotta per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice zero» per Mara, la bimba [illegible] anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato nuovo nella Ria[illegible] dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme è quello più alto, con la ricerca di un'organo estesa a tutta l'Europa. [illegible] trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori [illegible] transaminasi e della coagulazione hanno cominciato a dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta a cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione senza ricorrere al trapianto. Capelli e occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna [illegible] ha trovato la forza [illegible] raccontare [illegible] dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato a mezzogiorno. Quei funghi non li conoscevamo bene, ma ce [illegible] regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto non erano male. [illegible] e mio marito [illegible] abbiamo mangiata una quantità discreta, ma Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, [illegible] e tanto vomito. Abbiamo sospettato subito [illegible] quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, [illegible] quando hanno cominciato a parlare di trapianti non volevamo crederci. Per fortuna [illegible] marito, che è rimasto a Pescara, [illegible] nettamente migliorato nelle ultime ore, [illegible] alm[illegible] per lui non ci sono più richi. Resto angosciata per Mara, che [illegible] posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla [illegible] trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si erano improvvisamente aggravate alle 13 di ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato [illegible] rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba [illegible] entrata in uno stato di [illegible] leggero, anche [illegible] i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In que[illegible] condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di un fegato [illegible] tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro di un fegato che dovrà es[illegible] appertenuto ad una persona di piccola struttura, non più pesante [illegible] [illegible] chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale [illegible] ripresa: ora c'è di nuovo una piccola speranza di strapparla alle insidie dell'operazione. Anche se resta gravissima, ancora in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, non sono invece giunte al punto [illegible] scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si sono accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, [illegible] non siamo ancora all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far [illegible] alla paziente 9-10 litri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della [illegible] funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale [illegible] destino di nostra figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela non ce l'ha fatta. La bimba venuta al mondo senza emisferi cerebrali martedì della [illegible] settimana all'ospedale Sant'Anna [illegible] morta ieri mattina nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. [illegible] mamma [illegible] papà, neppure ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge con[illegible] l'espianto di organi. [illegible] quindi la sua vita non-vita non potrà servire a ridare la speranza ad altri. «Ma l'esistenza di Angela non è stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver visto per l'ultima volta in riani[illegible] il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferisce il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione [illegible] precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio e non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, era solo questione di tempo. I medici della rianimazione, come avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono precipitati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il cuore della bimba cedesse.

Ora papà [illegible] [illegible] [illegible] ancora più stretti nel dolore. Oggi come ieri chiedono [illegible] rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle camere mortuarie, [illegible] rientrati a [illegible] hanno scritto una preghiera che leggeranno [illegible] chiesa il giorno [illegible] funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buono che fa tutte le [illegible] Ripetono così il loro credo, una fede forte [illegible] una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio [illegible] la tua breve vita non [illegible] stati e non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino [illegible] per tutti i nostri amici, affinché ognuno di [illegible] mantenga sempre chiaro il significato della vita e viva ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il caso di Gabriele. No[illegible] mesi fa fu possibile prelevare il [illegible] [illegible] piccolo anencefalico di Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: [illegible] trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce con una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore di Gabriele si fermò e [illegible] portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono di [illegible] papà e mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto», [illegible] in questi giorni [illegible] hanno neppure mai pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale [illegible] immaginare quello che sarebbe successo, papà [illegible] mamma mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appena la bimba fosse entrata in coma».

La data [illegible] funerali non è stata ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che conoscevano con la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia [illegible] una preghiera, [illegible] per favore non trasformate il funerale di Ange[illegible] in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario di rianimazione del Sant'Anna Giorgio Ivani

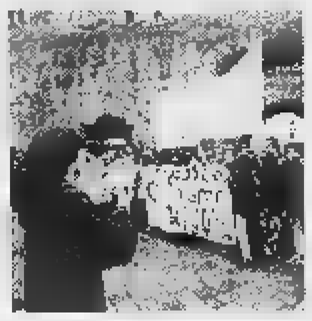
Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita
non siano stati e non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] ancora in piazza contro [illegible] nuova [illegible]



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, [illegible] in discussione [illegible] disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte nuove forme [illegible] protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore e poi andranno in cerca delle 4 mila firme necessarie. Oggi [illegible] annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

[illegible] scoprire bellezze del [illegible]

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche di Novara e Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom [illegible] inviare ai tour operator stranieri [illegible] veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, [illegible] dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget [illegible] venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore [illegible] Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.

A «Valenza gioielli» successo di [illegible]



VALENZA. Chiude i battenti questa [illegible] «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano di un aumento dei visitatori italiani [illegible] stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed è protetta da severe [illegible] di sicurezza. [illegible] proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere [illegible] segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire [illegible] abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si [illegible] mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose e provenienti anche dal Sud America.

A fuoco il negozio [illegible] parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte [illegible] Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per [illegible] in via Turati, «Hair Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale è andato completamente distrutto.

Pro [illegible] fermate la caccia al camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospen[illegible] della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino so[illegible] sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei 40 stabiliti». Ribatte il presidente del Comparto, Guido della Rove[illegible]: «I piani di abbattimento sono fatti da esperti e approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, [illegible] mendosene la responsabilità».

Manca l'inventario preciso di [illegible] le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 anni per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri [illegible] Saluggia durante un convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre emerso che sul territorio [illegible] zionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide [illegible] solide e che c'è un inventario ma [illegible] è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea è arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di non rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

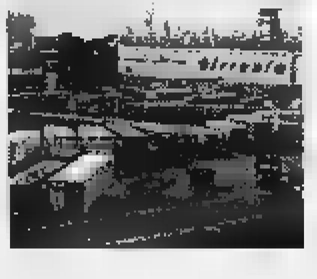
Le acque piovane [illegible] da utilizzare

ASTI. Un ordine del giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta a predisporre un disegno di legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta [illegible] di incentivare con sgravi contributivi [illegible] finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in [illegible] di «nuove edificazioni».

Seconda Università Viano [illegible] il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, ma con la buona volontà e l'impegno di tutti riusciremo [illegible] dar corpo a questa nuova realtà».

Terminal Calata Chiappella «tagliati» i due ultimi piani



GENOVA. Il terminal dei traghetti [illegible] Calata Chiappella [illegible] farà, ma [illegible] confermato che gli ultimi due piani del pri[illegible] progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, in seguito [illegible] [illegible] mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che non è ancora deciso co[illegible] sarà strutturato il centro commerciale, che [illegible] ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale [illegible] ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella zona è per il momento prematuro».

Accordo tra l'albese Fontanafredda, Scrimaglio e le cantine di Nizza e Vinchio

Alleanze nel nome del Barbera

Un milione di bottiglie insieme. E Hastae si muove

NIZZA MONFERRATO. Alleati nel nome della Barbera. Capita sempre più [illegible] di questi tempi e si formano «holding» fino a qualche anno fa impensabili. E' uno degli aspetti che testimoniano il Rinascimento di questo vino. Produttori di uva, sempre più preziosa (ha spesso superato il valore medio [illegible] Dolcetti e Moscato) e aziende imbottigliatrici, sempre più convinte dalle richieste dei mercati, puntano insieme sulla Barbera d'Asti [illegible] qualità. Questa volta [illegible] in quattro: i Tenimenti [illegible] Fontanafredda, fiore all'occhiello del Monte dei Paschi di Siena, hanno firmato un contratto con tre realtà astigiane.

L'accordo vede impegnate due della cantine sociali più attive: Vinchio&Vaglio e Nizza; quarto firmatario la Scrimaglio, l'azienda nicese che si sta muovendo [illegible] successo crescente sul fronte dei rossi. Han[illegible] siglato l'accordo i presidenti delle cantine sociali Stefano Barbotto (Vinchio) e Franco Bussi (Nizza), Pier Giorgio Scrimaglio e Giovanni Minetti, direttore di Fontanafredda.

Il progetto ha un titolo evocante «Il sogno del Patriarca». Sull'etichetta ci sarà però un nome diverso, ancora top secret, in attesa della presentazione ufficiale, che si terrà a Serralunga d'Alba nei Tenimenti di Fontanfredda, venerdì 16 ottobre.

«Possiamo solo dire che l'obiettivo è di produrre e vendere [illegible] Barbera d'Asti superiore doc [illegible] qualità, che si collochi attorno alle 10 mila lire a bottiglia» annuncia Giovanni Minetti, l'albese che ha portato Fontanafredda al primo accordo del genere nella storia dei Tenimenti. Il livello di prezzo testimonia dello sforzo di tenere la Barbera a livelli di accettabilità del mercato medio.

Le cantine sociali forniranno il vino con la supervisione dell'enologo Giuliano Noè (un nome, un destino). Scrimaglio e Fontanfredda lo venderanno con il loro marchio. L'accordo, non è però un semplice contratto di fornitura. Il 10% degli incassi formerà un fondo promozionale «Pro Barbera». Il con[illegible] [illegible] operante già [illegible] questa vendemmia. Si parte da 150 mila bottiglie (pronte nel Duemila), ma l'obiettivo [illegible] molto più ambizioso: un milione di pezzi [illegible] anche più.

Questa allenza albese-astigiana rievoca, inevitabilmente, un'altra sinergia presentata [illegible]llo scorso Vinitaly: il progetto «Hastae» che vede impegnate cinque aziende di fama [illegible] un distillatore: le monferrine Braida, Chiarlo, Coppo, Berta, l'albese Vietti e la tosco-langarola Prunotto, rappresentata dalla giovane Albiera Antinori. Anche l'«Haste» ha nella Barbera il «comun denominatore», affidata all'estro enologico «forestiero» di Riccardo Cottarella. «Haste» sta anche «adottando» giovani produttori da far crescere per creare un più variegato tessuto di aziende sul mercato. E, visto il fenomeno [illegible] è escluso che [illegible] si formino altre squadre.

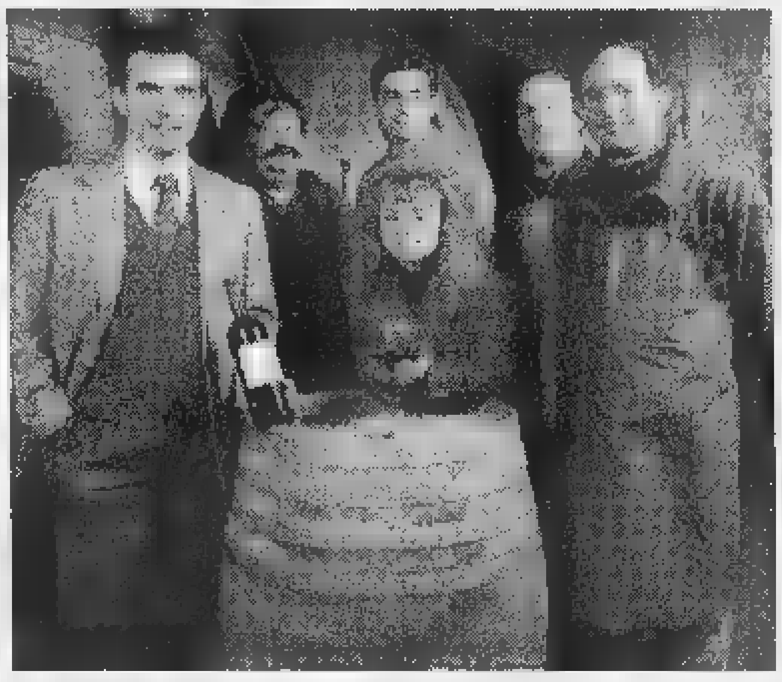
A conferma del momento d'oro della Barbera c'è l'indiscrezione ormai certa: gli attesi «tre bicchieri» dati [illegible] guida del Gambero-Rosso-Slow Food quest'an[illegible] [illegible] 35 vini piemontesi sono andati a 10 Barbere (7 d'Alba [illegible] tre d'Asti) e un solo Barolo '94.

Sergio [illegible]





A destra, il presidente della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra Stefano [illegible] e il nicese [illegible] Giorgio Scrimaglio



Anche la cantina sociale di Nizza (nella foto lo staff) ha siglato l'accordo

Ma non più di 7 ore

Si possono accendere le caldaie

ASTI. In casa [illegible] in ufficio, gli astigiani hanno freddo: nume[illegible] le telefonate che arrivano in questi giorni in municipio per chiedere informazioni sull'accensione degli impianti di riscaldamento. «In media una ventina di chiamate al giorno» confermano all'ufficio Relazioni col pubblico, dove si ricorda che, dal '92, le disposizioni sono regolate da una legge regionale, non più dall'ordinanza del sindaco.

«La normativa - segnalano all'Urp - prevede, per la provincia di Asti, il funzionamento degli degli impianti [illegible] parti[illegible] [illegible]l 14 ottobre [illegible] fino al 15 aprile per un massimo di 14 ore al giorno e a una temperatura non superiore [illegible] 20 gradi. In caso di maltempo o temperature rigide, come quelle registrate in questi giorni, l'accensione dei termosifoni è comunque consentita: non bisognerà, però, superare le 7 ore di riscaldamento giornaliero». [l. n.]

CONTRIBUTI «BEFFA»

Quei bollettini dell'alluvione



Non c'è pace per gli alluvionati titolari di partita Iva che stanno ricevendo i bollettini «beffa» per mancato pagamento, nel '95, della tassa governativa. Nella foto il dopo alluvione ad Asti.

A PAGINA 40

Fa discutere la concessione «a raffica» dei benefici per decorrenza termini

Nuova ondata di scarcerazioni

Liberi 20 arrestati nel blitz di Praia di [illegible] anno fa

ASTI. Un anno fa, il 7 ottobre, la città si era svegliata col rumore delle pale degli elicotteri dei carabinieri.

Per [illegible] sorvolarono Praia [illegible] altre zone «a rischio» (Casermone, [illegible] Saffa), mentre 900 militari compivano perquisizioni e una cinquantina [illegible] arresti. Droga (circa 4 chili) e armi sequestrate, numerosi tentati omicidi, rapine, attentati incendiari scoperti; questo il risultato di un'attività investigativa durata mesi.

[illegible] ora, dodici mesi dopo il più imponente blitz anticrimine mai portato a termine nell'Astigiano, una ventina di imputati stanno per lasciare [illegible] hanno già lasciato il carcere nelle ultime [illegible].

Provvedimenti che dèstano sconcerto [illegible] si aggiungono [illegible] quelli analoghi recentemente emessi nell'ambito di un'altra complessa operazione antidro[illegible] dell'Arma. Si affaccia [illegible] il timore concreto che la «piovra» del malaffare torni a riformarsi proprio nei quartieri (epicentro Praia) dov'era stata di fatto, almeno in parte, decapitata.

Chi esce. Questi gli indagati che lasciano il carcere, dopo un anno: Filippo Giovane, 31 anni, strada Praia 34; Emanuele Giovane «Neli», 38, corso Casale 150; Ignazio Giovane, 23, via Ungaretti 12; Attilio Cimino, 26, via Graziano 8; Pasquale Emanuele, 26, Valleversa; Agostino Emanuele, 29, Valleversa; Massimiliano Beccati Faldelli, 26, via Galvani 17; Carmelo Faldelli, 52, via Galvani 17; Gentian Bega, 24; Benet Tepahi, 21 anni, via Pavese 6; Antonio La Mattina, 50, via Pave[illegible] 25; Luigi La Mattina «Calogero», 27, via Ungaretti 25; Kujtim Mastaj, 26; Gezim Kollbaqi «Gimi», 33, Mongardino; Adnand Dermani, 30, via Ungaretti 18; Cristian Civitate, 20; via Botallo 11; Gaetano Schillaci, 22, via Pasolini 22; Fatmir Selimaj detto «Mili», 27, residente in via Bonzanigo 5; Gion Leka, 24; Myfit Islamay, 32.

L'operazione Skhoti. Così denominata dalle iniziali di Scutari [illegible] Tirana, le due città [illegible] provenienza di alcuni degli indagati albanesi, l'indagine aveva di fatto smantellato i clan della nuova criminalità italo-albanese a Praia.

Un'indagine documentatissima (coordinata dai pm Sebastiano Sorbello, Luciano Tarditi e Teresa Benvenuto della Direzione distrettuale antimafia di Torino), portata a termine da un numero esiguo di carabinieri del reparto operativo (una ventina in tutto) che si erano avvalsi anche di sofisticate tecniche investigative.

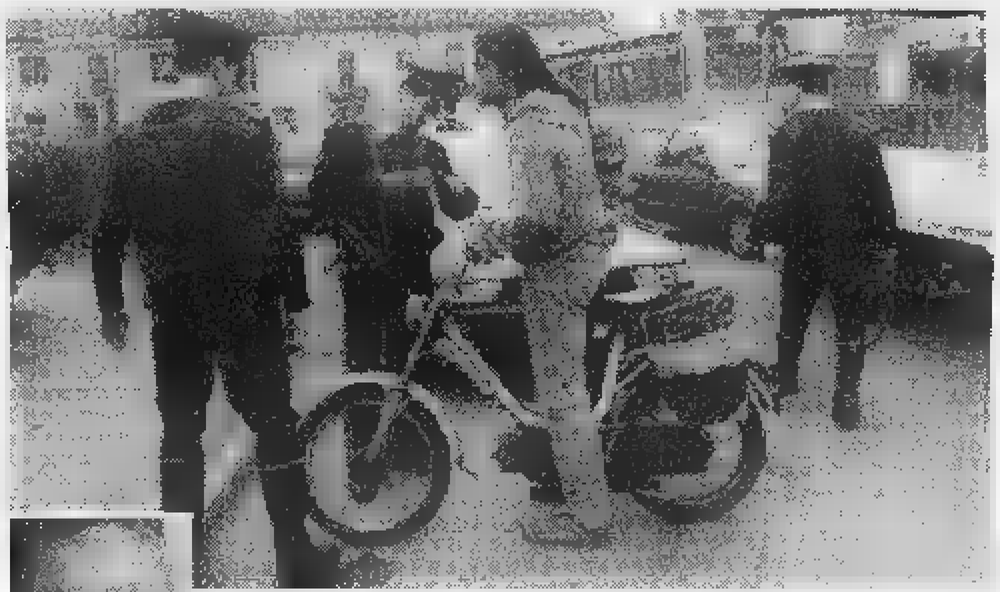
Già [illegible]. Nei giorni [illegible] [illegible] tornati [illegible] casa anche i 22 indagati della cosiddetta «banda dell'eroina». Anche [illegible] questo caso erano stati i carabinieri (genaio '96) a smantellare [illegible] traffico di droga tra Asti [illegible] Milano, [illegible] diramazioni internazionali. Ora, a quasi tre anni di distanza, anche gli ultimi arrestati hanno lasciato il carcere per decorrenza termini.

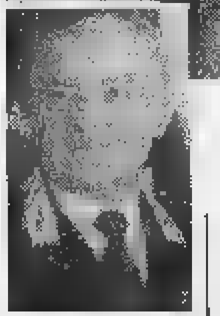
Franco Binello

IL GENERALE DEI CARABINIERI

«Manca il deterrente della pena»

Era stato il «regista» della maxi operazione in Praia. All'alba di quel 7 ottobre di un [illegible] fa aveva coordinato sul campo, insieme al comandante provinciale, colonnello Antonio Colacicco, i suoi 900 carabinieri. Uno stile che gli deriva [illegible] una lunga esperienza operativa. Una carriera in prima linea contro la criminalità. E [illegible] il generale di brigata Franco Romano, 58 anni, abruzzese, comandante della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, non nasconde la [illegible] [illegible] per questa e altre «scarcerazioni di [illegible] che vanificano [illegible] fatto anni [illegible] attività investigativa. Il suo commento è stringato e sferzante: «Il vero nocciolo del problema - sostiene Romano - è la man[illegible] dell'efficacia deterrente della pena, anche perchè spesso, proprio per i cavilli [illegible]ri [illegible] le sentenze». Aggiunge il generale: «Noi ci inchiniamo alla legge, [illegible] sempre, ma dobbiamo convincerci che è indispensabile l'espiazione della pena, quando questa viene comminata, unita alla certezza che chi [illegible] colpevole deve restare in carcere fino a quando [illegible] avrà pagato per intero il suo debito con la giustizia». [f. b.]





Un controllo dei carabinieri durante il maxi blitz a Praia (7 ottobre '97). Accanto il generale Franco Romano, comandante regionale dell'Arma

Domenica le prime date di un ricco calendario di manifestazioni gastronomiche nell'Astigiano

Si alza il sipario sul gran circo dei tartufi

Mercatini e degustazioni a Montiglio e Castagnole Monferrato



Si apre la stagione dei tartufi, che prevede un fitto programma di iniziative

ASTI. «Buon vino, poco tartufo» usano dire alcuni trifolau. E pare che il vecchio detto non venga smentito neppure quest'anno, alla vigilia [illegible] stagione di fiere e giornate dedicate al profumato fungo. A testimoniarlo le quotazioni da capogiro raggiunte ad Alba, dove sabato sarà inaugurata la Fiera nazionale. [illegible] domanda supera l'offerta e i prezzi lievitano: si parla di 400/450 mile lire l'etto.

Sarà così anche nell'Astigiano, dove il calendario degli appuntamenti sarà aperto domenica 11 ottobre [illegible] prime «Giornate del tartufo»? Ercole Concetti, presidente dell'Unione regionale trifolao, indica: «Credo che dopo le recenti piogge i tartufi salteranno fuori. Ora ce ne sono pochi, a causa del ritardo della pioggia, ma dalla prossima settimana si comincerà vedere qualcosa di buono». E aggiunge: «Certo, occorre rispettare la natura, se le [illegible] non funzionano è solo a causa nostra. Per questo mi batto per avere una legge, [illegible] esempio per difendere le piante da tartufo. Occorre anche contrastare l'opera dei 'bracconieri', che danneggiano i cercatori coscienziosi e onesti».

Per quanto riguarda le quotazioni Concetti non esita: «Possiamo prevedere [illegible] prezzo medio fra le 150 [illegible] le [illegible] mila lire all'etto per gli esemplari di dimensioni piccole e medie. Per quelli più grandi e migliori invece sarà difficile indi[illegible] un tetto».

Le «Giornate», organizzate dalla Camera [illegible] commercio di Asti, partirà domenica 11 da Montiglio e Castagnole Monfer[illegible]. Nelle domeniche seguenti la «carovana» del tartufo [illegible]cherà Mombercelli, Incisa, Nizza, San Damiano, Villafranca, Montegrosso, Castelnuovo Don Bosco [illegible] Costigliole. Le Pro loco hanno allestito programmi che non mancheranno [illegible] attrarre gli appassionati della buona tavola, con mercatini [illegible] prodotti tipici, degustazioni, pranzi al profumo di trifola (preparati dalle Pro loco e nei ristoranti della zona), affiancati da momenti di folklore.

L'Astigiano accoglierà anche quattro Fiere regionali: a Moncalvo (18 e 25 ottobre), Montechiaro (8 novembre), Canelli (15 novembre) [illegible] Asti (22 [illegible]bre). Il 29 novembre i tartufi astigiani saranno presentati in piazza San Carlo a Torino, all'iniziativa «La collina in città», organizzata dall'Unione trifolao piemontesi.

Intanto il tartufo si adegua anche alle innovazioni tecnologiche e va su Internet. La pagina dei trifolao [illegible] nel sito: www.at.camcom.it. [c. f. c.]

LE GIORNATE

QUANDO	DOVE	PER PRENOTARE
11 OTTOBRE	MONTIGLIO CASTAGNOLE MONFERRATO	(0141/994.331) (0141/292.173)
18 OTTOBRE	MOMBERCELLI	(0141/955.121)
2[illegible]	INCISA SCAPACCINO	(0141/74.040)
8 NOVEMBRE	NIZZA SAN DAMIANO VILLAFRANCA	(0141/721.365) (0141/975.056) (0141/943.500)
29 NOVEMBRE	MONTEGROSSO	(0141/953.069)
6 DICEMBRE	CASTELNUOVO D. BOSCO COSTIGLIOLE	(011/987.20.40) (0141/966.031)

LE FIERE

QUANDO	DOVE	PER PRENOTARE
18 E 25 OTTOBRE	MONCALVO	(0141/917.505)
8 NOVEMBRE	MONTECHIARO	(0141/999.136)
15 NOVEMBRE	CANELLI	(0141/820.111)
22 NOVEMBRE	ASTI	(0141/399.482)

Lo stadio cambia nome

Asti e Toro inaugurano il «Censin Bosia»

ASTI. Domani, in quello che sarà il suo ultimo giorno da Comunale, lo stadio si colorerà di granata. Arriva il Torino di Emiliano Mondonico che disputerà un'amichevole con l'Asti. L'ultima volta con i galletti fu nell'ottobre '95 e finì in parità (1-1). Fu la stagione in cui il Torino retrocesse in B. Ma la presenza del Toro assume [illegible] significato particolare: prima della gara lo stadio sarà ufficialmente intitolato [illegible] Vincenzo Censin Bosia, portiere astigiano che negli Anni Trenta vestì la maglia granata. La cerimonia alle 14,30 davanti alla biglietteria [illegible] stadio dove verrà collocata [illegible] nuova targa ricordo del grande portiere [illegible] nel '78. Interver[illegible] i figli Mario, Marcella [illegible] Renata. Nell'Asti militano ex giocatori cresciuti nel Toro: dal mister Franco Delladonna al portiere Biasi (una presenza in A) e Alessandro Di Bartolo e Federico Pavese. I biglietti: 20 mila lire (poltroncine) e 10 mila gradinata. Ingresso gratuito [illegible] a 14 anni. [r. s.]

Incontro col MagisPo: più concreta l'ipotesi del ponte provvisorio in corso Alba

A novembre il guado sul Borbore?

Si cerca una soluzione anche per corso Savona



Ieri un tratto di viale Don Bianco è rimasto chiuso per alcune [illegible] [illegible] lavori

ASTI. L'ipotesi del ponte provvisorio sul Borbore in corso Alba (in sostituzione di quello attuale, che dovrà essere rifatto) prende forma. L'intervento è stato approfondito, lunedì pomeriggio in municipio, nell'incontro tra Comune (Marengo [illegible] Baudo), MagisPo (Sanguanini e , Regione (Cavallera).

«Il ponte avrà un'unica campata, non sarà più necessaria la pila centrale perchè il Comune costruirà le spallette dentro agli argini» chiarisce l'assessore [illegible] Lavori pubblici Ferrante Marengo. Per la collocazione dell'opera (si presume agli inizi di novembre) si guarda al Genio pontieri, che tuttavia [illegible] ha [illegible] trasmesso al Comune i preventivi con i costi e tempi di esecuzione. Tra i nodi che restano [illegible] sciogliere, quello relativo alla circolazione: [illegible] ponte sarà percorso a senso unico (da corso Alba a corso Venezia) o il traffico sarà regolato in senso unico alternato? All'incontro hanno partecipato anche le Circoscrizioni Asti Sud, Variglie, Revignano, oltre ai progettisti Duretto (ponte di corso Alba) e Mancini (ponte di corso Savona). In discussione pure l'ipotesi del guado (da via Cirio alla Trincere) per l'attraversamento del Tanaro quando il ponte stradale dovrà essere ricostruito. Una soluzione definitiva è attesa entro 15 giorni. Ieri, intanto, viale Don Bianco è rimasto chiuso per interventi sulla [illegible] dell'acquedotto in previsione del rifacimento del ponte sul Borbore. A tarda [illegible] gli operai erano ancora al lavoro e non è escluso che [illegible] riapertura possa tardare. [l. n.]

[illegible]



Gianfranco Miroglio è capogruppo [illegible] Verdi per l'Ulivo in Consiglio comunale

Asti [illegible] l'ambiente: un tema reso più attuale dalla vicenda del possibile taglio dei platani lungo il viale del cimitero. In proposito pubblichiamo due interventi

[illegible] [illegible] senz'anima se [illegible] uccide il verde

C'è [illegible] preoccupazione «trasversale» [illegible] sta acquistando credito persino in Italia: [illegible] la preoccupazione di dover assistere allo sgretolarsi del mondo: ad uno sfascio [illegible] cui l'uomo e le sue trovate non possono più es[illegible] considerati estranei.

Anche molti scettici e/o ottimisti ad oltranza, dopo aver rifiutato per anni allarmi e premonizioni [illegible] ogni ti[illegible] (buco d'ozono, effetto serra ecc.), si stanno precipitosamente ricredendo «in virtù» d'un susseguirsi di cataclismi. In controtendenza c'è una città che, trasversalmente, sembra ignorare tutto ciò.

Asti [illegible] quasi unica nel suo genere. Mi spiego: a fronte di sforzi prodotti in ogni dove - da giunte del Polo, come da giunte dell'Ulivo, da liste civiche leghiste - per migliorare le condizioni ambientali, ritoccare abitudini consolidate, educare i cittadini, Asti non solo [illegible] s'è mossa [illegible] non si muove, [illegible] pare addirittura provocatoriamente essersi schierata dall'altra parte. Per l'ambiente s'è fatto e si fa poco e male.

Asti è l'unico capoluogo con [illegible] viabilità, [illegible] dispetto delle sue dimensioni, incredibilmente caotica; l'uni[illegible] in cui [illegible] esistono piste ciclabili o soluzioni concrete destinate ad [illegible]leggerire il traffico; il solo [illegible] una patetica [illegible] pedonale che, lungi dall'essere ampliata [illegible] «culturalmente» difesa [illegible] in fase d'assurdo restringimento; l'unico in cui [illegible] raccolta differenziata continua a [illegible] decollare; [illegible] dei pochi castigato da un'eterna querelle sui rifiuti; uno [illegible] pochissimi che si ostini a volerla risolvere con [illegible] termodistruzione.

Asti è anche una delle [illegible] città in [illegible] il patrimonio di verde pubblico, invece di essere protetto, è soggetto [illegible] aggressioni continue. Si provi a rileggere lo sviluppo urbanistico verso la zona Nord, verso Viatosto [illegible] Valmanera; o si ripensi alle polemiche [illegible] platani del Pilone o sul viale del cimitero.

Sono immagini e parole che testimoniano essenzialmente superficialità; una inquietante superficialità «d'impresa» che antepone, comunque, il profitto [illegible] qualsiasi contenuto e a qualsiasi rischio (per inciso, non è male ricordarci che il nostro territo[illegible] è percentualmente tra i più asfaltati e cementificati d'Italia); una deludente superficialità [illegible] spirito che, quando va bene, si sforza di usare la natura [illegible] soprammobile, quan[illegible] va male, la manipola come un orpello inutile.

E se la superficialità d'impresa è destinata ad esporci ad emergenze continue, l'altra è orientata a relegarci in uno squallido scenario senz'anima. Possibile che sia così difficile [illegible] capire che ogni vecchio muro che viene abbattuto, che ogni albero centenario che cade, [illegible] ogni osteria che chiude, che ogni luogo «storico» che sparisce, mangiato vivo dall'ineluttabilità di nuovi intonaci o di nuove boutiques, ... che tutto questo [illegible] viene cancellato si porterà con sé ricordi, emozioni, passioni, sentimenti e volti. E che nessun camion della [illegible], ancorché più libero [illegible] scarrozzare, sarà in grado di restituirceli.

Gianfranco Miroglio, consigliere comunale Verdi per l'Ulivo



Giorgio Baldizzone presidente [illegible] Wwf astigiano polemizza sul taglio dei platani

Giù le mani dai platani [illegible] viale al cimitero

A gennaio il sindaco Bianchino [illegible] vocò una riunione invitando le associazioni ambientaliste, funzionari [illegible] dirigenti comunali per de[illegible] del verde pubblico. [illegible] parlò delle [illegible]gnolie in [illegible] Dante, della salvaguardia dei tigli di Valgera e dell'ampliamento [illegible] ponte [illegible] viale Don Bianco, con il conseguente abbattimento di alcuni platani.

L'architetto Bosia, dirigente dei Lavori pubblici illustrò il progetto del nuovo ponte, [illegible] cui maggiore luce avrebbe portato all'eliminazione di alcune piante alle due estremità.

Dopo lunga discussione e pur con rammarico si convenne che il sacrificio sarebbe stato inevitabile, ma - attenzione - solo degli esemplari veramente coinvolti nei lavori, [illegible] non [illegible] tutto il viale. [illegible] contempo [illegible] chiese che, a lavori ultimati, fossero [illegible] a dimora nuovi platani, per sostituire dove possibile quelli abbattuti. La proposta riportata in questi giorni dai giornali di eliminare tutta l'alberata, per allargare viale cimitero ve[illegible] l'opposizione delle associazioni ambientaliste.

L'ampliamento della strada porterebbe [illegible] [illegible] aumento del traffico e ad una maggior velocità, mentre bisognerebbe fare [illegible] tutto per renderla più moderata. Ricordiamo che [illegible] Regione [illegible] portando avanti il progetto «La città possibile», che ricalca soluzioni per una migliore vivibilità urbana attuate in altri Paesi d'Europa: come le [illegible] pedonali, strade in cui la velocità [illegible] moderata con vari accorgimenti, tra cui la messa [illegible] dimora di [illegible]n. Invitiamo quindi [illegible] giunta [illegible] ponderare l'intervento [illegible] richiediamo un dibattito sullo stato del verde pubblico cittadino e provvedimenti seri per [illegible] [illegible] manutenzione.

Giorgio [illegible], presidente Wwf Asti



Da sinistra i presidenti dei consigli di ventina **Giorgio Musso** (Sessant) **Giuseppe De Mita** (Revignano) e **Piercarlo Beccaris** (Variglie)

Circoscrizioni e partiti

I presidenti criticano l'iniziativa dei «consiglieri anagrafe» di An

ASTI. [illegible] discutere, [illegible] solleva anche qualche polemica, l'iniziati[illegible] [illegible] consiglieri di ventina di Alleanza nazionale, di fare i certificati all'anagrafe per conto terzi (per esempio anziani [illegible] invalidi). Il [illegible] verrebbe assicurato utilizzando i centri civici, ma i presidenti dei «parlamentini» precisano di «non saperne nien[illegible] [illegible] lasciano intendere [illegible] [illegible] perplessi dinanzi all'uso «partiti[illegible] della sede circoscrizionale.

«I due rappresentanti di An non hanno mai annunciato l'iniziativa in Consiglio - dice Piero Carbone (Viatosto-Valmanera) - mi chiedo come riusciranno a organizzarsi: il primo abita in via Ungaretti (Asti Est), il secondo a Monale». «Se ne avessimo [illegible] tutti insieme, magari l'iniziativa sarebbe potuta diventare della Circoscrizione» aggiunge Piercarlo Beccaris (Variglie). Giuseppe De Mita (Revignano) e Carlo Sabbione (San Marzanotto) si dicono «stupiti» e definiscono il comportamento di An [illegible] corretto». «Iniziative del genere sollevano dubbi di clientelismo: la questione [illegible] chiarita al più presto - indica Giorgio Musso (Sessant) - mi chiedo [illegible] davvero tutti i consiglieri di An, nelle ventine, sapessero quanto stava decidendo il loro Coordinamento». Sergio Ebarnabo, capogruppo di An in Comune, difende la paternità del progetto («Che piaccia o no è una nostra idea»), ma non esclude una gestione allargata dell'iniziativa al resto dei «parlamentini»: «Con un numero maggiore di consiglieri impegnati, i cittadini avrebbero sicuramente un servizio migliore». [l. n.]

«Non comperate»

Sciopero [illegible] Coop con appello

ASTI. Spesa a «rischio» sabato 10 alla «Novacoop», in via Monti (angolo corso Alessandria). Sindacati [illegible] il coordinamento dei delegati hanno proclamato otto [illegible] di astensione dal lavoro. La vertenza (riguarda 43 lavoratori ad Asti, [illegible] mila in Piemonte) è legata al contratto integrativo aziendale.

I lavoratori chiedono una integrazione di 180 mila mensili, 40 mila l'offerta «Novacoop». «Le cifre riguardano trattative con i dipendenti di società recentemente costituite - sostiene la direzione - Asti ha già un premio di 216 mila lire». Di diverso avviso Piero Coltella, segretario Cgil-commercio: «Quello è il premio acquisto dell'ultimo integrativo, che rimane: chiediamo di trattare sul nuovo».

«Ci scusiamo per il disagio - è scritto inoltre in un comunicato sindacale - invitiamo però la clientela ad esprimere solidarietà ai lavoratori non entrando sabato nei negozi "Novacoop"». [r. gon.]

Oggi entreranno in servizio 16 precari

Emergenza postini verso la soluzione

ASTI. Sembra destinata a normalizzarsi oggi l'emergenza nel recapito della corrispondenza in provincia. I problemi (a livello nazionale) sono legati al mancato rinnovo del contratto [illegible] 50 precari. Ieri sono rimasti scoperti solo due punti: intorno [illegible] via Petrarca (zona Nord) [illegible] le vie adiacenti a piazza Nostra Signora di Lourdes, nel quartiere Torretta. In altri casi, per sopperire alla mancanza di postini, [illegible] è ricorsi al doppio abbinamento così come è avvenuto nelle altre due agenzie di coordinamento della provincia (Niz[illegible] e Villanova).

Lunedì la corrispondenza non era stata stata recapitata in un tratto di corso Dante e, nuovamente, nella zona di piazza Nostra Signora di Lourdes: per un [illegible] le Poste [illegible] invece indicato piazza Alfieri e strada al Fortino, dove invece i postini hanno lavorato regolarmente. Da oggi la situazione dovrebbe migliorare: al lavoro ci saranno 16 portalettere il cui contratto scadrà il 31 gennaio '98: la scelta è stata fatta in base [illegible] graduatoria delle domande presentate fino al 31 luglio. Da metà ottobre dovrebbero [illegible] assunti altri 13 precari: in questo caso il loro rapporto di lavoro si concluderà nel febbraio 2000.

Un numero di assunzioni, quello del personale [illegible] «scorta», che il sindacato ritiene insufficiente. Più volte Cgil, Cisl e Uil hanno lamentato carenze nell'organico accusando le Poste di non aver rispettato gli accordi. Sono 659 i dipendenti nell'Astigiano contro i 729 previsti. I problemi più gravi nel recapito, dove [illegible] 57 addetti.

Sono 576 i dipendenti della «produzione»: quadri (16), portalettere (226), addetti allo sportello (252) e allo smistamento (82). Altri 83 dipendenti hanno funzioni amministrative. In particolare, ad Asti in «produzione» vi sono 310 addetti contro 341 necessari: 154 su 175 a Nizza e 112 invece di 126 a Villanova. In 90 sedi c'è un solo addetto: in 18 casi l'operatore alterna l'attività di sportello [illegible] quella di postino. [r. gon.]

In municipio

[illegible] sugli [illegible] di pub e negozi

ASTI. L'orario di chiusura dei pubblici esercizi (i pub in particolare) [illegible] dei distributori automatici di sigarette, [illegible] stato al centro di una riunione della commissione consiliare «Economia, lavoro, finanze e aziende» presieduta dal consigliere comunale Sergio Ebarnabo. Sono intervenuti anche il vice sindaco Antonio Baudo [illegible] l'assessore [illegible] Commercio Paolo Pontacolone, oltre a rappresentanti [illegible] Unione commercianti, Confesercenti, Federazione italiana tabaccai.

Baudo e Pontacolone hanno dichiarato «la disponibilità dell'Amministrazione comunale - [illegible] valutare la possibilità [illegible] deroghe all'orario di chiusura dei pubblici esercizi, compatibil[illegible] [illegible] le esigenze di ordine pubblico e sicurezza». [illegible] è di[illegible] inoltre del prolungamento dell'orario di apertura dei negozi sperimentato durante il Settembre astigiano. «Un'iniziativa - ha detto Ebarnabo - accolta favorevolmente dai commercianti». [r. s.]

IN BREVE

Scippo

Pensionata derubata in corso Savona

Ancora uno scippo in città. L'ultimo è stato messo a segno ieri mattina in corso Savona ai danni di una pensionata. Secondo [illegible] testimonianze gli autori [illegible] colpo erano a bordo di [illegible] Uno. L'episodio [illegible] stato segnalato in questura.

Provincia

Ri[illegible] al 14 ottobre seduta del Consiglio

Prevista in un primo tempo per oggi, la seduta del Consiglio provinciale è stata rinviata [illegible] mercoledì 14 ottobre. La decisione [illegible] far slittare i lavori (all'ordine del giorno le poche pratiche [illegible] discusse nella riunio[illegible] del 7 ottobre) è stata decisa lunedì pomeriggio dalla confe[illegible] dei capigruppo. [l. n.]

Croce rossa

Banchetti nel week end per i fondi anti-mine

Anche nell'Astigiano si prepara la raccolta di fondi «Un fiore per la Croce Rossa» nell'ambito della campagna nazionale a favore delle vittime (soprattutto bambini) delle mine. Banchetti saranno allestiti sabato dinanzi ai supermercati Pam, Unes, Coop e domenica nelle piazze San Secondo, San Pietro, Santa Maria Nuova, al Don Bosco e in tutti i centri sede di Croce Ros[illegible]. A chi farà un'offerta [illegible] consegnata una piantina. [l. n.]

Cariche

Stefania Sterpetti all'Opera Pia Michelerio

Stefania Sterpetti, medico all'ospedale di Asti, [illegible] stata nominata dal sindaco Florio nel Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Michelerio. Sterpetti [illegible] candidata alle Comunali '98 come indipendente nelle liste di An.

Prefettura

Nominato il nuovo vice [illegible] da Torino

Nuovo vice prefetto vicario alla prefettura di Asti. E' Mauro Lubatti [illegible] proviene dalla prefettura [illegible] Torino. Sostituisce Piero Remotti in pensione da settembre.

Sindacato

[illegible] Santa Maria Nuova attivo metalmeccanici

Alle 9 nell'oratorio di Santa Maria Nuova attivo unitario dei delegati sindacali metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Sono oltre 150 in rappresentanza di circa 6 mila lavoratori. Sarà stilato il calendario delle assemblee in circa 40 aziende dell'Astigiano dove si esaminerà il nuovo contratto nazionale di categoria. I lavoratori andranno poi al voto tra il 17 ed il 19 ottobre. [r. gon.]

Università

Astigiano si laurea con lode in Filosofia

Si è laureato con lode in Filosofia [illegible] Storia l'astigiano Manuele Tonel, [illegible] anni. Ha presentato la tesi «Armonia e rivoluzione nel pensiero di Thomas Paine», con il relatore Massimo Mori all'Università di Torino.

LETTERE AL GIORNALE

Quei dubbi lungo [illegible] Pilone

Abito in Viale Pilone e anche se non faccio parte di [illegible] «comitato» mi pare giusto sottolineare che la nostra zona è davvero semi abbandonata. Ci sono poi cose incredibili, [illegible] la nuova caserma dei carabinieri [illegible] [illegible] cantiere abbandonato da tempo è diventato un ricettacolo di rifiuti e certe nuove costruzioni lungo [illegible] viale che anziché arretrare per dare spazio alla via, sono sorte sul filo della carreggiata con [illegible] innegabile effetto imbuto. Mi domando è davvero tutto legale?

Lettera firmata

Sul tiro a segno [illegible] [illegible]

In merito all'intervento di Mario Cremasco, pubblicato da «La Stampa» del primo ottobre, sulla pulizia dei boschi di Valmanera, ritengo di dover replicare [illegible] ad alcune affermazioni.

Nella progettazione dei lavori socialmente utili relativi alla pulizia dei boschi di proprietà pubblica si è operato sempre in accordo con i Comuni stessi e nessuno nel predisporre questi lavori ha mai messo in dubbio la liceità dell'attività del tiro [illegible] segno [illegible] [illegible] animato da chissà quali inconfessabili secondi fini. Abbiamo comunque concordato un contraddittorio con il presidente del Tiro [illegible] segno (Cremasco) ed il direttore dei lavori (Ernesto Doglio Cotto) da svolgersi sul posto.

Sostenere, come fa Cremasco, che qualcuno abbia venduto «legname [illegible] pregio» sottraendo [illegible] legittimi introiti al Comune di Asti o è dimostrabile, [illegible] allora [illegible] denuncino gli autori indicandone le generalità [illegible] le modalità dell'avvenuta vendita, [illegible] è una calunnia.

In merito poi alla serietà di «certe operazioni ecologiche», come le chiama Cremasco, sicuramente si possono [illegible] idee divergenti [illegible] il sottoscritto è ben lieto di poter considerare anche le proposte di chi la pensa diversamente. La manutenzione dei boschi pubblici nasce come esigenza di [illegible] occasioni di la[illegible] legate alla gestione del territorio. Questi primi progetti, nell'intenzione di chi li ha voluti, dovrebbero costituire la palestra per l'apprendistato in un settore, venuto meno il presidio del territorio un tempo garantito dagli agricoltori, [illegible] ha molte altre occasioni di «formazione».

Nei giorni scorsi alcune zone dell'Italia sono state interessate da abbondanti precipitazioni piovose che hanno prodotto decine di miliardi di danni, in gran parte a carico della collettività. Il progetto ambizioso, che ci siano posti, è reperire risorse [illegible] destinare ad attività socialmente utili di prevenzione dei danni dovuti al dissesto idrogeologico. I lavori socialmente utili nei boschi [illegible] Asti [illegible] in quelli di Incisa Scapaccino o di Grazzano Badoglio, costituiscono solo un piccolo inizio che potrà dare i suoi frutti nel tempo se questa attività riuscirà ad espandersi.

Può darsi che la localizzazione, concordata con il Comune di Asti, [illegible] sia stata delle più [illegible]ci, [illegible] affermare che si tratta di operazioni poco serie, attraverso le quali si sperpera il denaro della collettività, mi sembra francamente eccessivo e perfino offensivo.

Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente della Provincia

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

[illegible]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. [illegible]: 0141.726.390 **Nembercelli**: 0141.955.333 [illegible]: 0141.997.556 **Montemagno**: 0141.63.686.

[illegible] ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; [illegible]: 0141.824.222; [illegible]: 0141.401.388; [illegible]: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.502; **Costigliole**: 0141.966.779; [illegible]: 0141.958.665; [illegible]: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.176; **Montiglio**: 0141.994.898; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.946.445.

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.666 Con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia San Rocco, via Grazie 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630

Canelli. Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141.211.430. [illegible]

Canelli: 0141.832.525. **Castelnuovo** [illegible]: 011.987.6466. [illegible]: 0141.907.503. **Costigliole**. 0141.961.414. **Monastero B.** 0141.88.048. **Moncalvo**: 0141.917.444. [illegible]: 0141.999.768. **Montemagno**: 0141.63.283

Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo** 0141.408.160. [illegible] [illegible] 0141.975.910. [illegible]: 0141.943.644. [illegible] 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento [illegible]

[illegible]: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: [illegible]. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castel[illegible] D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100 **Montegrosso**: 0141.953.085. **Nizza**: 0141.721.623. **San** [illegible] 0141.975.064. **Villanova**: 0141.946.003

[illegible] DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141.418.111. [illegible] **Asti**: 0141.212.358. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada** [illegible] 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357. fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Allo scopo di combattere il problema dell'abusivismo, il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori ha individuato, [illegible] delega [illegible] ministero [illegible] Trasporti, i documenti che il conducente del veicolo deve esibire, a partire dal 20 ottobre, per dimostrare la regolarità della propria posizione. In un comunicato, l'Unione artigiani-Cna ricorda i documenti necessari: [illegible] [illegible] iscrizione al registro delle imprese e all'Inps, ultimo cedolino paga (in originale). Ulteriori informazioni si possono ottenere alla [illegible] di corso Alfieri 412, tel. 0141-531.181.

[illegible] Un'area giochi potrebbe nascere in futuro in frazione: la Circoscrizione punta a utilizzare parte del terreno [illegible] la parrocchia, guidata da don Luigi Berzano, ha messo a disposizione dell'Ente parchi. L'appezzamento si trova tra il paese e il rio Valleandona. Si attende [illegible] accordo [illegible] [illegible] parti interessate.

[illegible] DAMIANO. Il Comune [illegible] fi[illegible] le tariffe per il trasporto degli alunni. La spesa che le famiglie dovranno [illegible] per l'intero anno scolastico è stata così ripartita: 48 mila lire per un figlio; 77 mila lire due fratelli; [illegible] mila per tre; 127 mila per quattro.

AGLIANO. Sono terminati i lavori [illegible] consolidamento del [illegible] a [illegible] del cimitero comunale: il lavoro, eseguito dall'impresa locale Truffa, è costato circa 90 milioni. Intanto, sempre in tema di pere pubbliche, il Comune ha incaricato [illegible] ditta aglianese Geo Edil della realizzazione [illegible] un muro di sostegno vicino al campo di calcio. Spesa prevista 11 milioni.

NIZZA. [illegible] [illegible] rinviata [illegible] prossimo Consiglio comunale una delibera che ha [illegible] [illegible] discussioni in aula: la giunta aveva proposto l'usci[illegible] del Comune dalla società consortile Langhe Monferrato e Roero [illegible] cittadina ne fa parte [illegible] quattro anni) perchè l'adesione [illegible] avrebbe por[illegible] i risultati desiderati. La minoranza [illegible] chiesto maggiori precisazioni e la discussione è [illegible] rinviata. Per il Comune il costo annuo [illegible] partecipazione al Consorzio turistico [illegible] di due milioni [illegible] mezzo.

ISOLA. [illegible] Consiglio comunale ha preso [illegible] [illegible] costituzione del nuovo gruppo di minoranza, formatosi [illegible] mesi scorsi a seguito [illegible] rottura [illegible] la lista «La Nuova [illegible]» guidata da Roberto [illegible]. La neonata formazione, che non [illegible] [illegible] nome, è costituita da Fiorenzo Paracchino (capogruppo) e Alessandro Tartaglia. [illegible] presa d'atto ha registrato [illegible] voti a favore [illegible] [illegible] astenuti (i consiglieri di «La Nostra Isola», Stella e Bianco).

Il presidente Vigna propone un «fondo immobiliare» per il Nord Astigiano

La Cassa investe sulla terra

Recuperare terreni da dare alle aziende agricole

Il Moscato a una svolta?

La Confagricoltura propone abbassiano la resa per ettaro

Abbassare la massima per ettaro dagli attuali 100 quintali a 80 per i prossimi due anni: in sostanza questo il contenuto della proposta che domani a Torino, sarà presentata dal presidente regionale dell'Unione agricoltori Vittorio Viora, durante la della commissione interprofessionale che gestisce l'accordo del Moscato.

Questa posizione di una delle parti agricole una novità destinata sicuramente a far discutere le variegate e composte «anime» del mondo del Moscato, appena reduci da una vendemmia positiva in cui si profila un aumento del tre per cento di produzione, attestata sui 900 mila quintali, il 41,7% in provincia di Asti. Cinquantadue i paesi interessati e circa settemila le aziende agricole coinvolte.

La riunione torinese tratterà due temi fondamentali: la quota che i produttori dovranno ver per la promozione e lo spinoso argomento «stoccaggio». Già per sè, su questi problemi è prevista un'accesa discussione, perchè non è ancora chiaro (a parte la cifra a bottiglia da stanziare), come e sopratutto a chi spetterà il compito della valorizzazione che dovrebbe poter contare su circa miliardi di budget. D'altro lato, c'è tensione sull'accantonamento prodotto in esubero, legato ai noti problemi di calo vendite dell'Asti Spumante.

Vittorio Viora parte da questa analisi: « L'andamento negativo patito negli scorsi non stato ancora recuperato. Sostanzialmente la situazione statica e al momento si intravedono nuove opportunità commerciali in grado stravolgere in positivo i mercati. Le eccedenze hanno raggiunto un livello preoccupante e interventi decisivi la situazione rischia di degenerare, visto che lo stoccaggio, da solo, risolverà i problemi».

Questa la «ricetta» di Viora: «Pur rendendosi conto che si tratta di sacrificio, proponiamo in questo periodo in cui si può incidere a livello di potatura e di concimazione dei vigneti, una drastica riduzione della resa ad ettaro per l'Asti docg». In sostanza per i prossimi due anni, salvo riprese mercato oppure andamenti climatici sfavorevoli, l'Unione propone abbassare la resa massima a 80 quintali, mantenendo l'obbligo della pesatura e potenziando i controlli nelle fasi intermedie di lavorazione commercializzazione.

«Produrremo un Asti di migliore qualità - conclude Viora - con le carte in regola per tentare nuove strade commerciali». Una proposta che di fatto ridurrebbe del per cento la quantità di moscato docg alleggerendo il mercato. Ora bisognerà valutare quali saranno le reazioni dei produttori, dell'Assomoscato che li raggruppa, del Consorzio dell'Asti e delle altre organizzazioni. Ieri sera c'è stata una nione a Maranzana. [e. ce.]



Vittorio Viora presidente regionale Unione Agricoltori

MONTIGLIO. Gianpiero Vigna, presidente ella Cassa di risparmio, da tempo, l'idea di sottolinerae il rapporto indissolubile tra vino, territorio e attività della banca. Ha colto l'occasione del convegno di sabato a Montiglio, nell'ambito di «Astifest», per lanciare progetto a suo modo «rivoluzionario» che potrebbe avere importanti sviluppi.

Ai colleghi di altre banche invitate al convegno (Cassa di risparmio di Bra, Cuneo, Monte dei Paschi, Sella), Vigna ha sottolineato l'esigenza di rapporto più stretto tra banche e produttori vino che non vanno considerati come semplici «clienti».

Il presidente ha però ricordato le difficoltà molte aziende nel raggiungere una estensione territoriale sufficiente a renderle sul mercato: «Soprattutto nella zona Nord dell'Astigiano il frazionamento delle proprietà lo stato di abbandono agricolo di ampie zone sono un grave problema».

Ed ecco la ricetta Vigna: «Costiture un fondo immobiliare chiuso che si muoverebbe su due fronti: gestire parti di terreni conferiti da proprietari non interessati al comparto agricolo e che diventerebbero titolari di quote del fondo e acquistare con le quote vendute ai risparmiatori anche terreni abbandonati per far rinascere aziende agricole vitivincole, di allevamento o agrituristiche, da cedere in affitto ad imprenditori disposti a condurle».



Gianpiero Vigna presidente della Cassa di risparmio spa

Il fondo, che non ha un nome, potremmo chiamare «Terra astese», avrebbe quote investimento che possono essere sottoscritte da chiunque. I proprietari terreni abbandonati riceverebbero una quota annua di rendita finanziaria e di partecipazione agli utili. In sostanza «capitale» sarebbe composto dalla terra e la remunerazione delle quota deriva dagli utili delle aziende dedotte le spese gestione.

Il senatore Riccardo Margheriti, dell'Istituto nazionale del credito agrario di Firenze ha subito sposato l'idea. A Montiglio, tra i produttori, c'era già chi faceva i conti. Oggi, allargare le aziende è molto difficile, il riordino fondiario complicato, ma un fondo di investimento potrebbe essere spalla finanziaria importante. Se sono rose fioriranno, anche tra i filari. [s. mir.]

Come evitare gli sprechi? Presentata proposta in Regione

Una cisterna per l'acqua può diventare un affare

ASTI. Il maltempo di questi giorni ha nuovamente messo nudo il grave dissesto idrogeologico. Spesso una delle cause degli allagamenti la cattiva regimentazione delle acque piovane. Un contributo per affrontare questo grave problema è offerto dal consigliere regionale del Cdu per l'Udr, Mariangela Cotto attraverso un ordine del giorno; il documento è stato sottoscritto anche dai consiglieri Lido Riba (Dds), Pierluigi Gallarini (Forza Italia), Marta Minervini (An), Roberto Rosso (Lega), Antonello Angeleri (gruppo misto), Renato Montabone (Rinnovamento).

L'ordine del giorno parte da un presupposto: «L'utilizzo dell'acqua che presenta i requisiti potabilità previsti dalla legge, non risulta indispensabile per determinate attività»; citano quindi le leggi regionali in materia di idriche in particolare l'articolo 3 della legge «Galli» che individua le misure per il risparmio acqua indicando, tra l'altro «la diffusione dei metodi e delle apparecchiature per il risparmio idrico domestico e nei settori industriale, terziario ed agricolo».

Cotto sollecita la giunta regionale a predisporre disegno di legge favore di quei privati «che intendano realizzare cisterne per la raccolta acque piovane accanto alle proprie abitazioni per attenuare il fenomeno di inondazioni lo spreco di acqua potabile per innaffiare orti giardini». Per incentivare l'iniziativa, il consigliere suggerisce «sgravi sugli oneri di urbanizzazione primaria per coloro che intendono realizzare cisterne in occasione di nuove costruzioni o di ampliamenti e incentivi finanziari per chi le realizza a prescindere da interventi edilizi complessi». [f. c.]



Il consigliere regionale Mariangela Cotto ha presentato l'ordine del giorno sugli incentivi a chi installa cisterne

NOTIZIE IN BREVE

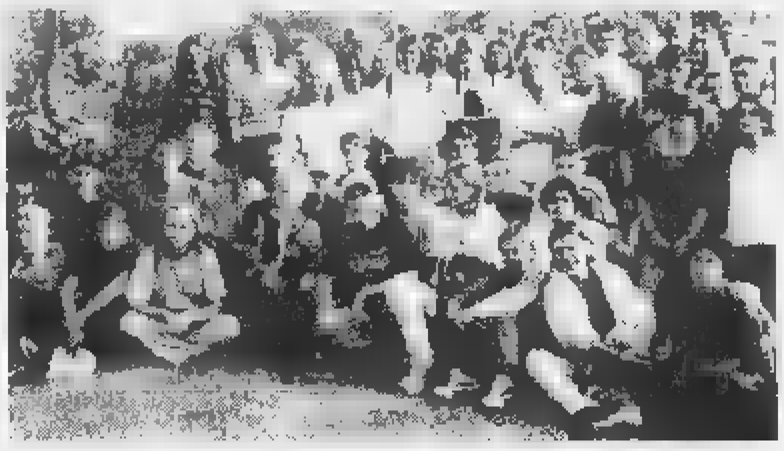
Asti

Rinviato il processo sull'inchiesta Soprin

Riprenderà il 30 ottobre il processo legato all'inchiesta Soprin, la società a capitale misto che dove gestire l'urbanizzazione della zona industriale. Imputati sono ex amministratori funzionari comunali. L'udienza di ieri è stata dedicata al confronto tra i consulenti tecnici.

Asti

Scuole superiori gemellate Germania e Svezia



Il gemellaggio tra Asti e Biberach è tenuto vivo anche dal rapporto diretto tra il liceo scientifico «Vercelli» e l'istituto «Giobert» e le scuole superiori della cittadina tedesca. Gli studenti astigiani hanno ospitato nei giorni scorsi alcuni loro colleghi tedeschi (insieme nella foto), cui hanno compiuto anche escursioni sulle colline astigiane. La collaborazione fra le scuole è mantenuta costante anche grazie a un collegamento via Internet. Stamane inoltre, si concluderà la visita degli studenti svedesi della scuola agraria di Plonningeskolan, in visita all'istituto «Penna» di Asti, organizzata con l'assessorato alla Promozione economica della Provincia. Anche per loro la visita è stata segnata da escursioni, gare sportive e incontri culturali.

Trovato senza vita nell'alloggio di corso Torino

E' stato trovato vita mattina Tommaso Lisa, 45 anni, originario di Valfenera, che viveva da solo nel suo alloggio in corso Torino 85. La donna delle pulizie non era riuscita a entrare in casa e non aveva ricevuto risposta, così ha avvertito i soccorsi. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabineri. L'uomo sarebbe morto per cause naturali.

Revigliasco

stasera i dell'Università Terza età

Per la prima volta anche Revigliasco organizzerà una seri di corsi dell'Utea. La prima lezione oggi alle 21 nella sala del municipio. Il professor Ercole Brignolo discuterà di arredamento. La quota iscrizione al corso é di 50 mila lire: sarà così possibile partecipare anche ad un ciclo di lezioni facoltativo a tema umanistico nella sede di Asti. [cl. o.]

Alba

Pensionati Uil da Asti a manifestazione regionale

Una delegazione di pensionati astigiani della Uil parteciperà oggi alla giornata indetta dall'Unione regionale sul tema dell'anno mondiale dedicato all'anziano. L'appuntamento ad Alba al Teatro sociale in piazza Vittorio Veneto. Interverranno segretario generale Uilp Miniati, quello regionale Amedeo Croce e amministratori locali. Sull'argomento la Uil pensionati astigiana ha in programma una serie di iniziative a carattere provinciale.

Oggi la presa di possesso dei fondi su cui deve sorgere l'impianto di pretrattamento rifiuti

Il consorzio «occupa» i terreni a Valterza

E dall'assemblea di Pontesuero un no al termodistruttore

ASTI. La costruzione dell'impianto di Valterza (pretrattamento rifiuti raccolta differenziata) è più vicina: oggi e domani il Consorzio astigiano prenderà possesso dei terreni privati cui sorgerà l'opera.

I fondi si trovano nell'area industriale di Alessandria, non troppo distanti dai terreni di zona Liot in cui la società privata Fornace Laterizi di Castell'Alfero intende attivare il termodistruttore, alimentato anche dal combustibile da rifiuto (cdr) che in futuro sarà prodotto Valterza.

Ma il progetto sul cogeneratore (fornirà energia elettrica riscalderà le di circa 6 mila persone) stato contestato, lunedì, dall'assemblea pubblica ospitata nelle ex scuole di Pontesuero. E' l'ultima tappa della protesta «antirifiuti» che, negli anni, ha coinvolto i centri candidati a ospitare i nuovi impianti: Villanova e Cerro (discariche), Valterza (pretrattamento, raccolta differenziata), San Damiano (compostaggio).

Per le 14,30 oggi domani sono stati convocati a Valterza i 43 proprietari dei fondi coinvolti dagli espropri: molti di loro, riuniti nel comitato di difesa Valterza-Quarto, si sono opposti negli ultimi due anni, con ricorsi al presidente della Repubblica Scalfaro al Tar, al progetto consortile. Un tecnico incaricato dalla Regione valuterà lo stato di consistenza dei terreni (se coltivati quali produzioni danno, la superficie e valore finanziario, ecc.). Alle operazioni assisteranno dirigenti tecnici del Consorzio.

L'impianto che sorgerà a Valterza costerà complessivamente 18 miliardi: costruttrice concessionaria dell'opera la Daneco Tecnimont Ecologia di Milano, cui spetterà anche il compito di redigere il progetto esecutivo. L'avvio dei lavori (tra Consorzio e società resta da firmare la convenzione) è previsto per la primavera '99, la conclusione dopo un anno.

E intanto, a larghissima maggioranza, l'assemblea (70 persone) indetta Pontesuero da un gruppo di residenti in zona Liot ha detto «no» al termodistruttore. La contestazione riguarda la localizzazione dell'area (si segnala che, in zona, nasceranno villette schiera, oltre a un centro commerciale) anche i timori legati all'impatto ambientale.

Ai rappresentanti della Circoscrizione Asti Est (presenti anche consiglieri .comunali di Forza Italia, An, Pensionati) è stata consegnata la petizione in cui si chiede la convocazione un incontro pubblico che coinvolga gli amministratori di Comune, Consorzio rifiuti i rappresentanti della Fornace.

Laura Nosenzo

SCARTI PERICOLOSI

Ora c'è «Magazzino pulito»

Come smaltire correttamente i rifiuti pericolosi prodotti dalle aziende agricole? La soluzione viene dall'iniziativa «Magazzino pulito» promossa Provincia, Consorzio rifiuti Asp con la collaborazione di Unione agricoltori, Coldiretti, Cia. Centri di raccolta saranno allestiti, a turno, da domani all'11 dicembre (ore 8-13): copriranno l'intero territorio provinciale. Domani il servizio funzionerà a San Damiano (area stazione ferroviaria), venerdì ad Asti (ex dogana viale Pilone). Ciascun coltivatore potrà conferire gratuitamente fino contenitori di prodotti fitosanitari, 15 litri di olio e 2 batterie esauste; chi avesse necessità, potrà consegnare più volte i materiali. Scopo dell'iniziativa è di ridurre le forme scorrette smaltimento dei rifiuti, causa inquinamento dell'ambiente. Informazioni più dettagliate sul calendario di «Magazzino pulito» allo 0141-433.337. [l. n.]

Fino a dicembre

Cassa integrazione per 160 dipendenti alla «Villanova spa»

VILLANOVA. Cassa integrazione a zero ore alla «Villanova spa» (settore auto). Il provvedimento riguarda 160 addetti e si protrarrà per 13 settimane. La decisione è legata ad un calo di commesse sui mercati sudafricani, sudamericani e orientali.

Oltre alla integrazione, non saranno neppure riconfermati i contratti a tempo indeterminato di una trentina addetti.

Nei prossimi giorni sindacati proprietà discuteranno delle possibilità di attuare una rotazione tra gli addetti.

L'azienda villanovese è specializzata nella spedizione e nell'imballaggio di kit di montaggio e pezzi di ricambio per auto. Tra i di minoranza figura anche Roberto Bettega, ex giocatore e attuale vicepresidente della Juventus. [r. gon.]

Movimentato episodio ieri a Portacomaro Stazione

Tentano furto in tabaccheria bloccati dalla proprietaria

ASTI. Movimentato fermo di un gruppo zingari (quattro donne e un uomo), ieri pomeriggio, in una tabaccheria Portacomaro Stazione.

Accusati di tentato furto, sono stati bloccati dalla proprietaria e dall'intervento dei carabinieri del radiomobile.

E' accaduto 18. I nomadi entrati nel negozio (tabaccheria e rivendita giornali) chiedendo di fare alcuni acquisti. Ma, mentre due donne cercavano di «distrarre» la titolare, Marisa Pellia, gli altri presunti complici si infilati nel retrobottega.

La donna ha incominciato a urlare: «Dove andate, cosa fate?». In quel momento una cliente. La commerciante le ha allora chiesto di telefonare ai carabinieri. Poi si è davanti alla porta ed ha bloccato il battente. Dall'esterno, un altro nomade, rimasto a fare da «palo» ha cercato a sua volta di entrare. Sono stati attimi di grande tensione: fortunatamente pochissimi minuti dopo sono arrivati i carabinieri radiomobile.

Davanti al negozio si è subito formata una piccola folla. I militari hanno fatto salire i nomadi in auto: poi li hanno accompagnati in caserma ad Asti. Ieri in serata ancora in corso perquisizioni interrogatori.

La madre della titolare, ha raccontato più tardi: «Abbiamo già subito numerosi tentativi di furto anche rapina, qualche anno fa. E questa volta andata bene, anche perchè i carabinieri sono subito arrivati».

Un episodio che ha destato sconcerto, anche per la sfrontatezza con cui il gruppo di nomadi ha agito.

E dopo, in caserma, hanno negato tutto: «Siamo entrati là dentro solo per comprare» sarebbe stata la giustificazione. [f. b.]

Assegnata un'assistente alla materna «Dalla Chiesa»

A Canelli parte il corso di italiano per stranieri

CANELLI. E' partito il primo corso di Italiano per stranieri. Trenta gli iscritti, in maggio uomini. Varie le nazionalità: oltre a cittadini dell'Est europeo (ex Jugoslavia, Bulgaria e Russia) ci sono giapponesi, cinesi, marocchini e sudamericani. Gli «alunni», di età compresa fra i 25 e anni (ma c'è anche una dominicana di 16 anni), sono divisi in due gruppi: uno segue le lezioni pomeridiane, il mercoledì e venerdì, dalle 15 alle 18, alla scuola elementare Giuliani; l'altro frequenta il corso serale: il lunedì, martedì e giovedì, dalle 19 alle 22,30, nei locali del centro di accoglienza per extracomunitari di piazza Gioberti.

Insegnante è la maestra aglianese Silvana Caracciolo. «Gli stranieri hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa» dicono la direttrice didattica Palma Stanga Marisa Barbero, funzionaria della scuola elementare e responsabile del. Per ora le lezioni vertono sull'alfabetizzazione anche se, in programma, c'è l'allestimento di un cineforum e attività esterne (gite, stage e convegni) per favorire l'integrazione linguistica degli stranieri residenti a Canelli (sono oltre 300).

Alla fine del corso sarà rilasciato un diploma che tirà l'accesso ai corsi delle «150 per la licenza media inferiore. Informazioni allo 0141/823.562.

Intanto giungono buone notizie per il piccolo «down» iscritto alla scuola materna «Dalla Chiesa», rimasto maestra di sostegno dei tagli all'organico previsti dalla legge sul personale della scuola. Il Cisa, il consorzio socioassistenziale del Sud Astigiano (presidente Dino Scanavino) ha deciso di far seguire bimbo da un'assistente per due ore al giorno. [G. l.]

Casale, presto possibili le visite a Palazzo S. Giorgio

«Aprite le case storiche»

Appello del Comune ai privati



Palazzo Treville, uno dei palazzi più prestigiosi, potrebbe essere mèta di visite

CASALE. «La nostra città ha un patrimonio storico culturale che ci viene invidiato, ma deve avere maggiore visibilità». Ecco perché l'assessore alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli, ha proposto al sindaco Riccardo Coppo e al collega dell'assessorato alla Cultura, Elio Carmi, di incrementare le visite ai palazzi storici cittadini, visto il [illegible] che queste iniziative dimostrano di riscuotere.

Un esempio recente è l'alta adesione che ha riscosso l'itinerario nei luoghi ebraici di domenica scorsa: era previsto un massimo di [illegible] adesioni, invece sono state superiori al centinaio. Molti hanno dovuto rinunciare e attendono [illegible] promozione di un nuovo percorso in sinagoga, [illegible] israelitico, ghetto [illegible] vecchio cimitero ebraico (prenotazioni all'ufficio Manifestazioni, da Mirella Ruo, 0142-444311).

Giorcelli, entro breve tempo («appena sarà completata la ristrutturazione della sala consiliare») intende promuovere una visita guidata all'interno di palazzo San Giorgio, sede del municipio. «Molti lo conoscono per la [illegible] importante funzione civile, ma è una sorpresa per molti la sua dignità come [illegible] numento storico-culturale».

Aggiunge l'assessore: «Oltre al successo siglato dal recente itinerario nei luoghi ebraici (con partecipanti [illegible] solo casalesi, ma anche da Alessandria, Vercelli, Pavia, ndr), in estate avevano richiamato moltissimi casalesi le passeggiate serali in angoli caratteristici della città. I risultati dimostrano che c'è questa esigenza». E l'iniziativa, ormai consolidata, una volta al mese di «Casale città aperta», [illegible] visite a musei, chiese e palazzi storici (ma esternamente) è un'ulteriore conferma di questo interesse. Il prossimo passo è proprio a Palazzo San Giorgio.

Ma non solo. Dal Comune parte un appello ai privati che possiedono dimore storiche perché [illegible] rendano disponibili ad aprirle [illegible] turisti. Interviene il consigliere [illegible] «Città Insieme», Riccardo Calvo: «I casalesi che hanno proprietà di prestigio diventino mecenati della cultura: aprano i cortili [illegible] i loro studi professionali per visite guidate che possono [illegible] organizzate 4 o 5 volte l'anno».

Naturalmente occorre coordinare l'iniziativa con le forze dell'ordine, per garantire la massima sicurezza, ma ci sono esempi in altre città dove queste iniziative funzionano. «E' la dimostrazione - puntualizza Calvo - che puntando sulla cultura non si raccolgono solo piccole fette [illegible] turisti». Il sindaco Coppo rafforza l'appello ai privati e lo estende a tutto il circondario: «Sarebbe magnifico avere anche tutti i castelli del Monferrato aperti!».

Silvana [illegible]

Pronte le copie

Guida di Casale in 3 lingue straniere

CASALE. Sono pronte le guide della città di Casale in lingua straniera, di cui [illegible] già stata presentata, alcuni mesi fa, la versione in lingua italiana. I testi sono del giornalista Luigi Angelino e [illegible]lo studioso Dionigi Roggero. Adesso dalla tipografia Diffusioni Grafiche [illegible] Villanova sono uscite le nuove copie in lingua inglese, francese [illegible] tedesca. Saranno distribuite attraverso diversi canali, tra cui il chiostro informazioni in piazza Castello.

Per incentivare la diffusione delle guide si potrebbero studia[illegible] promozioni come ad esempio farne dono agli abbonati delle stagioni teatrali. [s. m.]

Ovada, si archivia [illegible] caso del genovese ucciso nel '95

Senza colpevoli il delitto nel sottopasso dell'A26





Il sottopasso pedonale dell'A26 dove fu ucciso [illegible] '95 Giampiero Trastullo (in alto)

ALESSANDRIA Il caso è chiuso: il responsabile o i responsabili dell'omicidio di Giampiero Trastullo, [illegible] [illegible] anni, originario [illegible] Ragusa e abitante [illegible] Genova (via San Felice 31), titolare della «Technical Welding», [illegible] officina a Campo Ligure specializzata nella riparazione dei motori marini, ucciso il 21 ottobre '95, non sono stati identificati. Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha chiesto al gip di archiviare il fascicolo.

Tre anni di indagini svolte in diverse direzioni non hanno dato esito: il delitto non [illegible] da attribuirsi a rapina, come si [illegible] ritenuto in un primo momento, ma [illegible] si è identificato chi sparò e perché. Non ha dato risultato neanche la visione [illegible] un nastro registrato dal video a circuito chiuso dell'autogrill dove il ge[illegible] aveva cenato prima di [illegible] assassinato.

Giampiero Trastullo fu freddato di notte nel sottopasso che collega le aree di servizio Stura lungo le carreggiate della autostrada A26 vicino [illegible] Ovada. L'uomo fu raggiunto da cinque colpi di pistola, sparati da distanza ravvicinata alla schiena e alla testa; [illegible] sesto colpo andò fuori bersaglio.

La vittima fu descritta come persona tranquilla, dedita alla famiglia e al lavoro; nessuno - così si accertò - sapeva che quella sera sarebbe stato lui, e non il figlio Alfredo [illegible] uno dei quattro dipendenti, [illegible] avveniva di consueto, [illegible] compiere il viaggio da Campo Ligure su un furgone con [illegible] bordo pezzi di motore destinati a un cantiere di Porto Marghera.

Dopo pochi chilometri, Trastullo si [illegible] fermato per cenare, aveva telefonato a casa, poi, anzichè raggiungere il furgone, aveva imboccato il sottopasso pedonale. Qui fu ucciso. [e. c.]

Moncalvo, senza nome killer del commerciante

MONCALVO. Era stato assassinato il 1 settembre: due colpi [illegible] pistola al petto, esplosi da distanza ravvicinata da un killer rimasto ancora [illegible] nome.

Raffaele Volta, [illegible] anni, detto «Modugno», imprenditore e commerciante di macchine agricole [illegible] era trascinato dal cortile del suo capannone- officina, fino alla vicina statale per Casale. Poi, dopo un'agonia di alcuni minuti, era stramazzato.

Il tempo di sussurrare alcune parole ad un maresciallo dei carabinieri: «Sono stati quelli dell'altra volta». Una frase che sembrava un preciso atto di accusa: la soluzione del giallo pareva questione di ore. Invece, nonostante le indagini serrate e decine di interrogatori il [illegible] è rimasto finora insoluto.

[illegible] sostituto procuratore di Casale, Maria Paola Marrali [illegible] i carabinieri del colonnello Antonio Colacicco, hanno continuato a scavare nelle frequentazioni della vittima, [illegible] finora sen[illegible] trovare indicazioni decisive.

L'ipotesi più plausibile resta quella [illegible] un regolamento di conti [illegible] [illegible] una vera esecuzione maturata nel sottobosco della mala monferrina: qualche traffico ai confini del lecito, [illegible] forse prestiti, magari usura. Si [illegible]tinuano [illegible] verificare nomi e nu[illegible] di telefoni contenuti in un agenda della vittima. [f. b.]

IN BREVE

Casale

Oggi ordinato sacerdote giovane di Porta Milano

Il casalese Giammarco Merlo, 24 anni, di Porta Milano, viene ordinato sacerdote oggi a Roma. Celebrerà [illegible] prima messa nella parrocchia dei Frati, del suo quartiere, domenica 18 ottobre. [s. m.]

Casale

Quattro [illegible] giudizio per reati fallimentari

Enrico Ferrante, 52 anni, via Bertana, Rossano Bonandin, 46, Vigevano, Gian Mario Pierantoni, 68, Verona, e Giovanna Grangiotti, 30, Rosignano, soci accomandatari della «Cabrino sas», fallita nel '97, saranno processati per reati fallimentari il [illegible] marzo 2000. [r. sa.]

Casale

L'imputato è morto archiviato il processo

«Non doversi procedere per decesso dell'imputato»: così ha sentenziato il gip nei confronti [illegible] Martino Riggio, 32 anni, morto a giugno in un incidente. Era accusato del furto [illegible] una tessera bancomat con cui aveva fatto dei prelievi. [r. sa.]

Casale

Si schiantò con l'auto ma era sobrio: assolto

Valerio Deambrosi, 34 anni, via Rotondino, è stato assolto dalla guida in stato [illegible] ebbrezza e rifiuto di sottoporsi al test alcolometrico. In auto, nella notte del 23 giugno '97 si era schiantato contro le barriere segnaletiche del cantiere del sottopasso al Valentino. [r. sa.]

Casale

Dissapori [illegible] ex moglie è condannato

Maurizio Gavarrino, 39 anni, via Oliaro 3, è stato condannato a 2 mesi [illegible] mezzo per lesioni [illegible] violazione di domicilio nei confronti dell'ex moglie Liliane Ben Goloune. [r. sa.]

Il Comune rilancia la proposta di un trasferimento da Novi

Ovada, Villa Gabrieli diverrà sede della direzione dell'Asl?

OVADA. Si ritorna a parlare dello spostamento del centro direzionale dell'Asl 22, ad Ovada. E la proposta stavolta è autorevole, viene da Giacomo Pastorino, capogruppo consiliare di convenzione democratica, il raggruppamento di centro-sinistra che dal 1995 amministra la città.

Ed è scontato che il sindaco Vincenzo Robbiano la farà propria, per portarla in discussione nell'Assemblea dei sindaci del territorio dell'Asl.

Ma non sarà un'impresa facile raggiungere l'obiettivo, visto che per far assumere all'Assemblea un pronunciamento positivo Robbiano dovrà coinvolgere colleghi del Novese o dell'Acquese, perché l'Ovadese da solo può contare [illegible] ben pochi rappresentanti.

Intanto, lo stesso direttore generale dell'Asl, il dottor Giorgio Martiny, avrebbe manifestato la sua disponibilità a presentare la proposta alla giunta regionale.

Naturalmente, al di là del fatto che Ovada si trova in una posizione intermedia fra Novi e Acqui, degna di nota è la disponibilità di una struttura pregevole e adatta [illegible] diventare [illegible] direzionale: villa Gabrieli. L'edificio è di proprietà dell'Asl 22 [illegible] quanto venne acquisito dall'ospedale «Sant'Antonio» [illegible] l'esproprio dell'area su [illegible] è poi sorta la [illegible] sede ospedaliera.

Villa Gabrieli, ad Ovada conosciuta [illegible] «villa della Scià Lola» (la vila della signora Lola), è inserita in un prezioso parco per il quale è necessaria una costante ed accurata manutenzione. Il [illegible] patrimonio arboreo comprende infatti alcuni esemplari di particolare valore.

E' quindi evidente che, qualora la villa dovesse diventare davvero il centro direzionale [illegible] [illegible] l'Asl 22, l'attenzione verso il parco potrebbe [illegible] ulteriormente.

Nel contempo, ci sono anche interventi di manutenzione urgenti da fare, come il ripristino della balaustra [illegible] [illegible] Carducci, dove il tavolame ormai sistemato da tempo dà un senso di disordine e abbandono. [r. bo.]

TREVILLE

Sequestrata droga

Giovane accoglie i carabinieri con una roncola

CASALE. Massimo Bomboni, 34 anni, di Treville, via Voltini 15, il 4 novembre '99 sarà processato in tribunale perché accusato di detenzione [illegible] scopo [illegible] spaccio di 5 grammi [illegible] marijuana, 20 centilitri di metadone [illegible] di 76 [illegible]mi [illegible] marijuana.

La droga era stata sequestrata dai carabinieri di Ozzano durante una perquisizione, compiuta nel cuore della notte, nel novembre [illegible] [illegible] anno.

Secondo il racconto dei militari l'uomo si sarebbe presentato alla porta [illegible] una roncola in [illegible] e avrebbe procurato al maresciallo Giovanni Caddeo [illegible] lieve ferita a un dito, giuricata guaribile in un [illegible] giorno. Diversa la [illegible] fornita [illegible] Bomboni il quale afferma di [illegible] afferrato la roncola perché spaventato dalla visita all'insolita [illegible] notturna. Il giovane sostiene che il maresciallo si [illegible] ferito tentando di afferrare la roncola che lui aveva in mano. [r. sa.]

CASALE

Per 1010 milioni

La Simon compra l'ex stabilimento Marescalchi

CASALE. Lo stabilimento in zona industriale, che fu sede della ditta Fratelli Marescalchi (storica azienda casalese che si occupava della produzione [illegible] commercializzazione di articoli per l'enologia, poi fallita), è stato venduto alla ditta Simon srl, del gruppo Novarino, impegnato nel settore del freddo, cui [illegible] capo, tra l'altro, la ColdCar di Occimiano.

La Simon aveva avanzato al curatore fallimentare della Marescalchi, Alessandro Bazzi, un'offerta di un miliardo, prima ancora che fosse indetta la «vendita ad asta pubblica», che, però, [illegible] andata deserta.

Pertanto il giudice delegato Alessandra Ramon ha convalidato la congruità dell'offerta già pervenuta, incrementata, tra l'altro, di altri dieci milioni.

Ora la Simon è aggiudicataria dello stabilimento. Entro ottobre sarà [illegible] [illegible] decreto di trasferimento del bene. [s. m.]

GABIANO

Narcotizzati anche i cani

Addormentano i proprietari e svaligiano villa

GABIANO. Ancora un colpo messo a segno in un'abitazione del Casalese, mentre i proprietari dormono. E' accaduto [illegible] Cantavenna di Gabiano, nella villetta dell' impresaario edile Giorgio Giorcelli.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, i banditi hanno addormentato i cani, probabilmente somministrando bocconi con narcotico, quindi [illegible] entrati nella casa e, dopo aver spruzzato uno spray soporifero contro ai proprietari, [illegible] sono impadroniti di denaro, due telefonini, gioielli e altri oggetti [illegible] valore.

Successivamente, i ladri [illegible] ne sono andati a bordo dell'auto che si trovava parcheggiata in garage, [illegible] Mitsubishi Eclipse 2000.

Negli ultimi tempi, episodi analoghi sono avvenuti a Mombello, Cereseto, Cerrina e in altri paesi della Val Cerrina, oltre che a Casale. [r. al.]

Pubblicato un libro

I vescovi acquesi nel mondo



Il cardinale Luigi Dadaglio era nativo di Sezzadio

ACQUI. «I vescovi acquesi pastori nel mondo». E' il titolo di un volume sulla storia [illegible] ve[illegible] originari d[illegible] diocesi di Acqui, dall'XI al XX secolo, nato da un'attenta ricerca dell'archivista diocesano, [illegible] canonico don Pompeo Ravera, avvalsosi della collaborazione [illegible] monsignor Giovanni Tasca, già vicario generale, e dei professori Lucia Arata e Vittorio Rapetti.

E' la seconda opera, per i tipi dell'Editrice Impressioni Grafiche, sui vescovi acquesi. Già «I vescovi della chiesa di Acqui dalle origini al XX secolo» era stato pubblicato lo scorso anno, con consensi da parte degli appassionati di storia locale.

Anche questo secondo volume rappresenta un importante contributo per la conoscenza della storia della diocesi che fu di San Maggiorino, San Guido [illegible] del Beato Giuseppe Marello e che è attualmente retta da monsignor Livio Maritano. Il primo dei 42 vescovi presi [illegible] esame [illegible] Opizzone dei conti di Aquesana, v[illegible]vo di Lodi e fratello [illegible] San Guido. Proprio San Guido, nel 1060, colpito da una grave malattia, lo chiamò accanto a sé come coadiutore. Non appena Guido guarì, Opizzone tornò a Lodi, lasciando tra gli acquesi un profondo senso di stima [illegible] simpatia, tanto che alla morte [illegible] San Guido, nel 1070, lo vollero quale [illegible] successore.

La diocesi di Acqui, annovera nella sua secolare storia anche tre cardinali: Giuseppe Bruno di Sezzadio (1875-1954), Luigi Raimondi, originario di Lussito, frazione di Acqui (1912-1975), [illegible] Luigi Dadaglio, di Sezzadio (1914-1990). Il volume «I vescovi acquesi pastori nel mondo» è in vendita in libreria [illegible] 24 mila lire. [g. l. f.]

Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione del '94
Ed ora per molti arrivano altri guai

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scaden[illegible] dei mutui, il pagamento di tributi arretrati e difficoltà, [illegible] quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito al ritardato pagamento dell'Iva stabilito d[illegible] [illegible] decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti o comunque titolari di partita Iva stanno ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della tassa annuale di concessione governativa.

Una beffa del «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti [illegible]ri della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici del registro di Alessandria, Asti, Alba e Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici di Alessandria ed Asti - ci sono veri evasori, ma anche centinaia di alluvionati per i quali i tributi erano slittati [illegible] un [illegible]. Non potevamo saperlo e abbiamo avviato le procedure». «I casi sinora accertati dal nostro ufficio [illegible] alcune decine», dicono al Registro [illegible] Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano nei tabulati arrivati al Registro di Mondovì «ma - dice il direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio unico delle entrate e quindi siamo [illegible] ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare di pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi e spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento e la dichiarazione che si è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - di[illegible] Nicola Carbone, del Comitato alluvionati di Asti -, ma intanto devi fare una serie di cose che portano via tempo e denaro. Era proprio impossibile evitarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom di Alessandria - per il "cervellone" non c'è stata l'alluvione!».

Ma c'è anche una buona notizia per gli alluvionati: un decreto del ministero delle Finan[illegible] proroga al 30 giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati del '94 sul materiale acquistato e sulle fatture per i lavori di ristrutturazione della casa alluvionate.

Franco Marchiaro

La mostra sarà aperta per due mesi

A Savigliano per il barocco



Savigliano diventerà la capitale regionale del barocco

SAVIGLIANO. Per due mesi, a partire da sabato 10 ottobre fino [illegible] martedì [illegible] dicembre, la città diventerà la capitale regionale del barocco. «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molineri a Taricco nella Grande Provincia» [illegible] il titolo della mostra che si svolgerà pres[illegible] la restaurata ala polifunzionale [illegible] piazza del Popolo, che per l'occasione [illegible] riaperta al pubblico dopo anni di inutilizzo, e il museo civico di via San Francesco. La mostra si propone di fare conoscere una grande stagione dell'arte della pianura [illegible] [illegible] ne è protagonista il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto tra il 1557 [illegible] il 1631, che importò da Roma a Savigliano le nuove esperienze del realismo caravaggesco [illegible] le propose su alcuni importanti altari delle maggiori chiese della città. I visitatori potranno acquistare un catalogo, il manifesto, tre «affiches», una serie di otto cartoline e il compact disc con le musiche di Giovanni Battista Fergusio. La manifestazione è organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla cultura della Città di Savigliano [illegible] dalle Soprintendenze del Piemonte ai Beni Artistici e Storici, ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Archivistici. «La mostra - spiega l'assessore comunale alla cultura, Gianfranco Saglione - costituisce il punto di arrivo di un progetto iniziato nel 1995. Nello svolgere le funzioni legate alla delega per la cultura mi proposi allora l'obiettivo di favorire la partecipazione, sostenere l'associazionismo [illegible] custodire, ripristinare [illegible] promuovere [illegible] patrimonio storico, culturale [illegible] artistico cittadino, per rilanciare la città [illegible] rinsaldarne identità e senso di appartenenza». Durante il periodo di apertura, alle consuete visite alla città si affiancheranno visite guidate a tema [illegible] edifici [illegible] luoghi particolarmente importanti per il barocco saviglianese. Di domenica ci saranno inoltre percorsi barocchi nelle città vicine che hanno significative testimonianze di tale periodo: Bene Vagienna, Bra, Cherasco, Cuneo, Fossano e Mondovì. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30; al sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 19,30. **(p. b.)**

Le scelte della giuria [illegible] 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

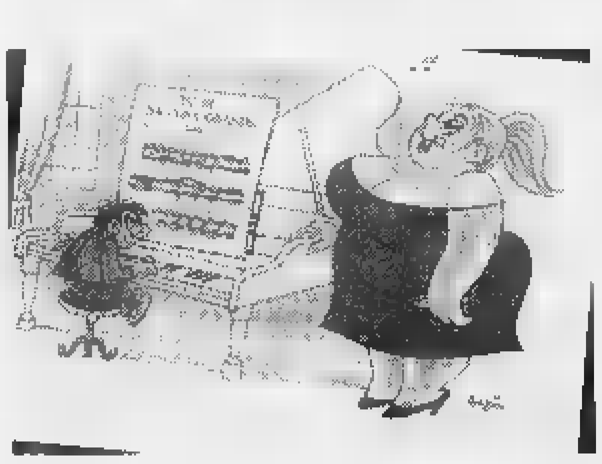
Eurohumor premia i disegnatori dell'Est

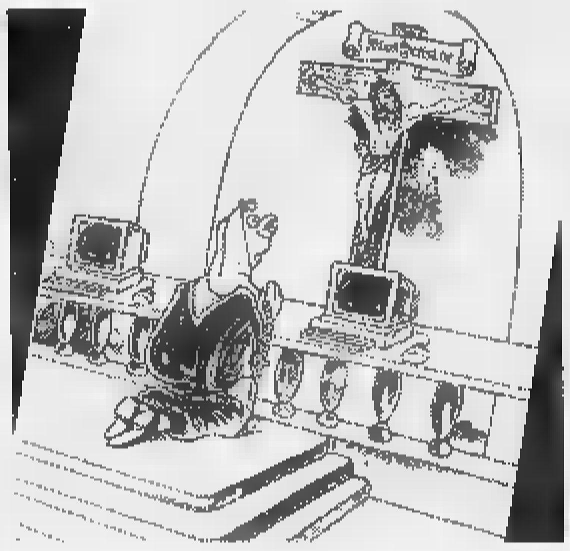
I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO SAN DALMAZZO. Comunisti, attuali [illegible] o post che siano: sono in maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale del sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», la rassegna che da 16 anni porta a Borgo San Dalmazzo opere [illegible] disegnatori da [illegible] il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - i temi in concorso erano dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); [illegible] Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ida Isoardi (insegnante). I premi so[illegible] andati a opere di disegnatori che vivono a Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia e Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori [illegible] le duemila opere verrà raccolta in [illegible] catalogo [illegible] presentata al pubblico in una mostra allestita a Borgo San Dalmazzo [illegible] 5 dicembre in occasione della Fi[illegible] Fredda. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» il Comune di Borgo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, Cuneo Eventi [illegible] Bre Banca. **[g. mar.]**

Sotto l'opera dell'italiano Congiu su «La musica» a fianco quella del brasiliano Araujo [illegible] «Internet»





Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e un belga

Presentata la quarta edizione della stagione invernale curata dalla compagnia «Teatro Nove»

Canelli alla conquista del palcoscenico

Tra gli interpreti Valeria Valeri, Ileana Ghione e Gazzolo

CANELLI. La città Moscato candida al ruolo di capitale teatrale dell'Astigiano. A sostenerne la «nomination» Alberto Maravalle, attore e regista canellese, patron della compagnia «Teatro Nove» promotore della rassegna teatrale «Tempo di Teatro», otto spettacoli in cartellone da novembre ad aprile '99.

Durante la presentazione ufficiale della rassegna, giunta alla quarta edizione, Maravalle ha chiarito quale dovrebbe essere il ruolo «guida» di Canelli in campo teatrale.

«La città - ha detto Maravalle - è al centro vasta che comprende le province Asti, Cuneo e Alessandria. Zone dimenticate dai circuiti teatrali che solo negli ultimi anni stanno sviluppandosi culturalmente. Inoltre - ha aggiunto - il teatro Balbo, dove saranno presentati tutti gli spettacoli, è una struttura ideale, adatta a ospitare grandi e piccole compagnie».

A confermare la tesi di Maravalle la notizia, resa pubblica dallo stesso regista, che il cine Verdi di Nizza, di proprietà della famiglia Dematteis (gestisce anche il Balbo di Canelli), diventerà una multisala. «Gli appassionati di cinema - ha notato Maravalle - potranno contare su sei cinematografiche, tutte concentrate a Nizza. Questo farà della piazza nicese il polo dedicato al grande schermo. In questo senso Canelli può aspirare ad il polo teatrale del Sud Piemonte».

«Anche per questo motivo - ha aggiunto - questa stagione si svolgerà solo a Canelli, mentre si preferito non ripetere le rassegne Nizza e Santo Stefano Belbo, che sarebbero state dispersive».

A sostegno della «voglia di teatro» in valle Belbo, la stagione offre titoli e interpreti di tutto rilievo: Valeria Valeri, Ileana Ghione, Nando Gazzolo, Giancarlo Zanetti, Bruno Lauzi; ma anche spettacolo di danze brasiliane e una versione «da della Traviata Verdi. «Quest'anno - ha spiegato Maravalle - la musica incontra il teatro con due spettacoli distanti tra loro per accontentare i le richieste pubblico».

Tra le novità teatrali la commedia «Non farci caso, Cézanne», opera del grafico canellese Gianfranco «Boss» Ferrero, che l'ha scritta per gli attori di Teatro Nove. «Un omaggio - ha detto Maravalle - ai ventiquattro anni vita della compagnia».

Tra le iniziative collaterali la mostra del pittore-poeta canellese Franco Asaro; s'inaugurerà lunedì novembre, nel foyer del teatro Balbo.

Filippo Larganà



Da sinistra, Nando Gazzolo, Valeri, Bruno saranno protagonisti della stagione teatrale di Canelli

IL CARTELLONE

9 e novembre. «Rio Carnaval», danze e musiche brasiliane col gruppo Brasil Samba Show.

18 e 19 novembre. «Due sul pianerottolo» Amendola, Corbucci e Molino, Giorgio Molino.

1° e 2 dicembre. «La vita ti diedi» Luigi Pirandello; con Ileana Ghione e Mico Cudari.

28 e 29 gennaio 1999. «Il Mercante Venezia» di William Shakespeare, con Nando Gazzolo.

8 e 9 febbraio. «In viaggio con zia» di Graham Greene, con Valeria Valeri e Mauro Marino.

10 e 11 marzo. «Non farci caso, Cézanne» di Gianfranco Ferrero, Aldo Delaude, Rosangela Pescarmona, Mariangela Santi e Alberto Maravalle.

19 e 20 marzo. «La Traviata» di Giuseppe Verdi, interpreti principali: Deguci e Stefano Secco.

13 e 14 aprile. «Il dorso della balena», di Bruno Lauzi

Orario. Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21. **Biglietti.** 30 mila lire; 20 mila lire i ridotti (fino a 25 anni e oltre i 65). . 170 mila lire (110 mila ridotto). **Prevendite.** Agenzia «Il Gigante Viaggi», viale Risorgimento 19, Canelli, telefono: 0141/832.524.

Da sabato a Moncalvo

In scena cinque commedie in dialetto piemontese

MONCALVO. E' giunta alla 16ª edizione la rassegna di teatro in dialetto che s'inizierà sabato al Comunale. Un segnale di fedeltà a una forma di spettacolo che continua ad attrarre pubblico. La rassegna, organizzata Comune Centro civico «Montanari», propone appuntamenti:

10 ottobre. «Ogni mol l'ha 'l so remedi», di Nino Aresca, compagnia dell'Erca di Nizza

17 ottobre. «L'eredità di magna Ninin» Luigi Oddero, compagnia Piccolo Varietà di Pinerolo

ottobre. «Mare grande» Elisabetta Schiavo, compagnia La Trebisonda di Candiolo

31 ottobre. «Na ca ad gent par ben» di Pino Marcone, gruppo Lo Spazio Scenico di Vercelli

7 novembre. «'N garibaldin paradis» di Giusy Cornero, Gruppo Teatro di Carmagnola

Biglietti. mila lire (primi posti), 15 mila (secondi) e 10 mila (terzi). Ridotti (oltre i 65 anni): 12 mila lire (primi); giovani fino a 18 anni: 10 mila (secondi). Abbonamenti: 80 mila lire (ridotti per giovani fino a 18 anni mila lire). L'abbonamento alla rassegna dialettale dà la precedenza a sottoscrivere quello per la stagione di prosa. Informazioni e prenotazioni: 0141/917.505.

GIORNO E NOTTE

Prosegue la rassegna «Cinema di giorno»: alle 15,30 al Centro Giovani, Goltieri, proiettato «La grande abbuffata», dei film più famosi Marco Ferreri. Ingresso con tessera (30 mila lire). Info: 0141/399.331

Stasera alle 21, nell'ambito della Sagra della nocciola, la compagnia Del Bontemp di Villafranca porterà in scena la farsa «Frutto misto alla piemontese». Ingresso libero. Venerdì invece in programma la recita della compagnia dei «Nuovi di San Paolo» di Asti. Presenteranno la commedia «Non ti conosco più». Lo spettacolo conclude anche il cartellone «E... state a teatro» organizzato dalla Provincia. Ingresso libero.

E' aperta nella sala d'arte della Provincia, la rassegna «Arte per arte», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Fino all'11 ottobre saranno esposte le opere pittori astigiani non professionisti. Orario: 17-19,30; festivi: 16,30-19,30.

Venerdì alle 21 nel Santuario di San Giuseppe si terrà un concerto benefico con i violinisti Manuela Matis ed Elio Orio con l'organista Paolo Davò. Musiche di Bach, Vivaldi, Corelli, Albinoni e altri. Ingresso libero.

Venerdì s'inizierà la tradizionale rassegna al «Cristallo»

Cineforum a San Damiano

Dieci titoli d'autore fino a dicembre

SAN DAMIANO. Torna il cinema d'autore al «Cristallo», organizzato dal cinecircolo San Vincenzo. Le proiezioni si ter dalle 21. Prima della proiezione una breve introduzione con schede critiche a cura del cinecircolo.

Ecco il programma:

9 «Kundun» di Martin Scorsese.

ottobre. «Face off», di John Woo con Jonh Travolta e Nicolas Cage.

«L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini.

30 ottobre. «Figli di Annibale», di Davide Ferrario Diego Abatantuono, Silvio Orlandi.

6 novembre. «Mezzanotte nel giardino del bene e del male» di Clint Eastwood, con Kevin Spacey.

13 novembre. «L'uomo della pioggia», di Francis Ford Coppola, con Matt Demon, Danny De Vito e Jon Voight.

novembre. «Venti quattro sette», di Shane Meadows.

27 «Keep cool» di Zhang Yimou.

4 dicembre. «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti con Valeria Bruni Tedeschi e Gerard Depardieu.

11 dicembre. «The boxer» di Jim Sheridan, Daniel Day Le.

10 mila lire. Abbonamenti: 36 mila lire. Prevendite: edicola Rattazzi, cinema «Cristallo», bar di San Damiano, e libreria «Il pellicano» di Asti. [cl. o.]



Una da «Kundun» di Scorsese, che aprirà il cineforum di San Damiano

PAUSA CAFFE'

La mia tavolozza è il ferro battuto

Lei è un maestro del ferro battuto. A che età cominciato a occuparsene?

Facevo la seconda elementare a Genzano Lucania, in provincia di Potenza, dove sono nato. Allora andavo in una bottega artigianale a «tirare il mantice» che soffiava l'aria per tenere accesa la forgia. A 13 anni lavoravo già fabbro.

Chi è stato a insegnarle il mestiere?

Si chiamava Antonio La Ginestra, classe 1883. Sapeva fare il «becco ad un uccello», come si dice ad Asti di chi è capace a fare bene il suo lavoro. Ho imparato da lui. Aveva una bottega non se vedono più.

Anche lei sa fare tutto?

Penso proprio di sì. La mia fortuna è che ho imparato quando si lavorava esclusiva mano, l'aiuto delle macchine. Che proprio non esistevano. La saldatrice elettrica l'ho vista per la prima volta nel'48 ad Asti. Allora in paese ci facevamo persino le punte per il trapano e ferravamo cavalli e muli.

Quindi è ad Asti da cinquant'anni.

Esattamente dal 23 ottobre 1948. Quando sono partito dalla Lucania ero diretto a Torino. Sono sceso ad Asti per sbaglio e mi è andata b Uscito dalla stazione ho chiesto a un tassista dove potevo trovare l. Si trattava di Giovanni Tirone, prima persona che ho incontrato. Lui mi ha portato da Carlo Rosa, un fabbro l'officina in via De Amicis.

Adesso che si è ritirato in pensione, che cosa fa?

Lavoro per hobby il ferro battuto. Faccio le che mi piacciono: oggetti artistici, candelabri, alari, attaccapanni. Mi piace realizzare soggetti sacri, come crocifissioni, ritratti di santi. Ogni tanto vado a rivedere i miei lavori disseminati ad Asti e in provincia. Si tratta di balconi, cancelli, dove ho messo un po' della mia arte. Ricordo di aver costruito il grande lampione ad ombrello collocato in piazza Dante, quando hanno costruito la prima rotonda: gli Anni Cinquanta.

Dove espone le sue opere?

partecipato alle sagre dei vecchi mestieri a Nus in Valle d'Aosta. Il 6 settembre ho preso parte alla rassegna di Castell'Alfero. Quando so che ci sono manifestazioni del genere ci vado. E' anche un modo di stare in compagnia di altri coltivano hobby, una passione. Improvviso un piccolo laboratorio e do dimostrazione di si lavora. La gente osserva attenta e stupita.

Ci sono scuole per imparare a lavorare il ferro?

Non mi risulta. E' un peccato perché un mestiere creati può dare soddisfazioni anche economiche. disposto a insegnare gratuitamente a chi vuole imparare.

Ha anche fondato un'associazione?

Sì. Con Teresio Pennino e altri, sono stato promotore della sezione astigiana dell'Associazione cardiopatici e per 5 anni sono nel Consiglio Nazionale.

Armando Brignolo



Francesco Veneto, 72 anni

Nome: Francesco Veneto

o: il 26 luglio 1926 a Genzano di Lucania, Potenza.

Segno zodiacale: Leone, dire che a casa sua la parte del leone la fa sua moglie.

Origini: il padre Cosimo impiegato all'Esattoria di Genzano ed è morto all'età di anni. La madre, Angela Maria Angiolillo, era casalinga. Ha una sorella, Rosetta, che abita anche lei ad Asti.

Famiglia: è sposato con Giuseppina Gravina, originaria di Genzano, sarta. Ha quattro figli, Angela, impiegata Usl; Cosima Teresa, imprenditrice; Enza, casalinga, e Andrea che continua il lavoro del padre.

Interessi: legge i libri di Oriana Fallaci. Si interessa storia, soprattutto quella locale. Quando ha tempo va a vedere le mostre di pittura. In televisione guarda volentieri i film di Totò e Macario. Legge giornali e riviste di attualità. Gli piace la campagna. Durante le passeggia pensa ai soggetti da realiz in ferro battuto.

Sport: è appassionato di ciclismo e tifoso di Pantani. Era tifosissimo di Fausto Coppi.

Cucina: la specialità che preferisce lo «strisciato» (orecchiette) con le cime rapa, piatto lucano; tra i vini sceglie il Barbera «grosso». [a. b.]

OGGI AL CINEMA AD E

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 19,35; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **città angeli**. : 20,15; 22,30. Lire ; 8000.

NUOVO Tel. 0141-595.040. **giorni, sette notti**, di I. Reitman, H. Ford e A. Heche. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; .

. Tel. 0141-598.457. **Armageddon. Giudizio finale**, di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Or.: 19,45; 22,30. 10.000; 7000.

. Tel. 0141-824.669. CHIUSO.

Tel. 0347-37.98.182. CHIUSO.

. . 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

SOCIALE. . 0141-701.496. CHIUSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0144-322.400. CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **The Truman show. In onda senza saperlo**. con J. Carrey. : 20,15; 22,15. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **guerra**, di Mario Martone, Anna Bonaiuto, Beppe Lanzetta. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

Tel. 0142-452.516. **Sliding Doors**, P. Howitt, G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. : 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Go** Emmerich con M. Broderik, J. Reno, M. Pillio. Or.: 19,40; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Dark city** di A. Sewel con R. Sewel, W. Hurt. Or.: 20; 22,20. 10.000; 7000.

- GRANDE. Tel. 0131-234.240. **Sliding** P. Howitt G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

- SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **The Truman show. In onda senza saperlo** con Jim Carrey. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. . 0131-268.080. **Armageddon - Giudizio finale** M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. **Truman Show** con Jim Carrey. : 20; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.707. di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush, R. Attenborough. Or.: 19,55; 22,30. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. PER FERIE.

A TORINO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **zilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000. Cinecard 5000; sera 12.000. Cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000. Cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **don - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. Cinecard 5000; sera 12.000. Cinecard 10.000.

c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **The Truman Show**, di P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605, **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

via C. 27, tel. 011-540.110. **Lola**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●●

C. v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Washington Square**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, . 011-436.07.23. di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding** . : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il** . Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. . pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

Piazza Sabotino, . 011-447.52.41. **ridevano**, G. Amelio L. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, 11.000. ●●●●

p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu**, di P. e V. Taviani, con A. , L. , S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Obsession** (), con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●

c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2**, con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. Or.: 20; 22,30. V. M. 14. Ingr. 11.000, rid. 8000.

via ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, 11.000. ●

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Sei giorni, notti**, di Ivan R Ford e Anne Heche. Ore 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

FIAMMA Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **ding doors**, regia Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, . 011-521.43.16. **Il signor quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Incontri proibiti** con Alberto Sordi, V. Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 5000. ●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace . ●●●

LUX Galleria San , . 011-541.283. **mageddon - Gi** , Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. 8, 817.1048. **Racconto d'autunno**. A. Libolt (Francia 1998, 102'. V. o. sott. it.). 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Scream 2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbel. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

31, tel. 011-532.448. **Lola** con F. Potente. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Angela**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

via XX 15, . 011-531.400. **giardini** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; . Ingr. . 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ROMANO Gal. Subalpina, . 011-562.01.45. **Così ri** Gianni . Or.: ; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, . 011-819.01.50. con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

Bocce: grande prova in Francia dell'ex talento Tubosider, ora in forza al Ferrero

Scassa, oro e bronzo mondiale

Il giovane astigiano è iridato under 23

TORNEI ALLA MOVIOLA

Promozione. Il Canelli conferma il fattore casalingo ottenendo con il Don Bosco Nichelino il secondo successo in altrettante gare interne; gli azzurri [illegible] secondi in classifica, insieme [illegible] Sarezzano [illegible] Castellazzo, [illegible] vantano la miglior difesa (il portiere Alessandro Biasi è ancora imbattuto). La squadra ha [illegible] suo tallone di Achille nell'attacco (solo quattro centri) e i dirigenti sono alla [illegible] di una pun[illegible] da affiancare [illegible] Nicolò Pivetta (due gol all'attivo) dopo la rinuncia [illegible] Rossano Deledonne (problemi muscolari); è stato contattato Meggio, che si è però accasato al Don Bosco Nichelino. Opposta al neopromosso Fresonara e di fronte al proprio pubblico, il Sandamianferrere ha ancora mancato l'appuntamento con la vittoria. I rossoblù navigano nelle acque basse [illegible] problemi nel settore offensivo (tre gol in [illegible] partite).

Prima categoria. La Moncalvese pareggiando col Felizzano, ha sprecato un'occasione d'oro per rimanere sola in testa nel girone H. Nonostante l'assenza del bomber Davide Incardona (servizio di leva) gli aleramici vantano il miglior attacco della categoria con 10 gol. Dopo un digiuno durato due turni la Nuova Nizza ha infilato la seconda vittoria consecutiva (3-2 al Comollo), un successo messo a rischio dall'espulsione del portiere Quaglia.

Il Don Bosco (girone E) mantiene l'imbattibilità e prosegue all'insegna dei piccoli passi; col Nichelino ha ottenuto il terzo pareggio stagionale. Una curiosità: i gialloblù, settimi in graduatoria, hanno il peggior attacco e la miglior difesa del girone. La Nuova Villanova si è riscattata dello scivolone di sette giorni prima violando il campo [illegible] Nonesenone, scavalcato in classifica. Per la squadra di Enrico Pasquali la partita [illegible] è complicata con l'espulsione di Torini, che in precedenza aveva fallito un rigore; in inferiorità numerica, però, i villanovesi hanno reagito [illegible] Casassa [illegible] Sisca.

Seconda categoria. La [illegible]conda giornata è stata contraddistinta da un record negativo: si sono registrate 14 espulsioni negli incontri dei due raggruppamenti. Nel girone M [illegible] le matricole a farla da padrone. La castelnovese è [illegible] punteggio pieno, [illegible] grazie alle prodezze di massimo Monticone (ex Asti) detiene con 10 reti la palma del miglior attacco. A pari merico con i castelnovesi [illegible] lo Junior Canelli l'altra debuttante Vinchio Vaglio, che con l'11 guidato da Mauro Barbieri condivide anche la miglior difesa. Per il loro esordio nella nuova categoria entrambe le compagini hanno puntato su un portiere [illegible] provata esperienza: Roberto baggio (ex Don Bosco) per la Castelnovese [illegible] Alberto Colonna (ex Canelli) per il Vinchio. Nel girone P è partito bene il Napoli Club che è in vetta alla classifica [illegible] parimerito col Sale.

Terza categoria. Al battesimo stagionale, su [illegible] formazioni 10 hanno consumato il loro esordio. Tra le neofite ha centrato l'exploit il Praia (girone B) [illegible] un impietoso 11-1 inflitto al Gymnasium. Nel girone A, lo Stabile Bagni si è imposto per 4-0 a Cerro Tanaro: Lombardo ha firmato una tripletta.

Claudio Rosmino



Luca Scassa. Il giovane astigiano ha vestito l'iride nell'individuale under 23

ASTI. Luca Scassa campione mondiale di bocce under 23: il giovane bocciatore astigiano ha vinto [illegible] sorpresa la prova individuale che [illegible] è svolta a Eybens, in Francia.

In un'annata particolarmente [illegible] di titoli conquistati dagli atleti locali, il giocatore che milita nella Brb Ivrea ha riempito l'unica casella rimasta ancora vuota: quella dell'oro iridato. Un medagliere che nel '98 ha già raccolto i successi tricolori di Rossella Giordano nella marcia [illegible] Carlo Balduzzi nel pentathlon; quelli continentali di Alberto Alciati nel tiro [illegible] l'arco e Mauro Costarella nel pattinaggio artistico.

Scassa, che faceva parte della selezione azzurra, ha strappato anche un bronzo nel tiro tecnico progressivo.

Il neo-campione mondiale, ventiduenne, proviene dal vivaio del Circolo dipendenti comunali di Asti, che ha sfornato Lorenzo Basilietti, Stefano Olivetti e Luca Andreoli junior.

Scassa è nipote [illegible] figlio d'arte: il nonno Giuseppe, conosciuto con il soprannome di «Pinin da Gina», era un grande frequentatore dei campi di bocce della provincia; il padre Bruno partecipa abitualmente ai tornei che [illegible] svolgono nell'Astigiano.

Le sue specialità preferite sono le prove veloci (staffetta [illegible] tiro progressivo), anche [illegible] quest'anno i suoi successi più importanti sono arrivati dall'individuale e dal tiro di precisione, con la conquista [illegible] settembre dell'argento agli Italiani.

Nel campionato di serie [illegible] a squadre ha giocato due stagioni con la Tubosider, vincendo lo scudetto nel '96-97. L'anno passato si [illegible] trasferito al Brb Ivrea. Da novembre vestirà i colori della Cierre Ferrero di Vigone. [e. a.]

SPORT FLASH

PANATHLON. Alberto Tomba sarà il protagonista «virtuale» della riunione che il Panathlon Club di Asti organizza domani alle 20,30 al ristorante Reale. Relatore della serata sarà il giornalista de «La Stampa» Carlo Coscia che tratterà il tema «Cosa sarà lo sci dopo Tomba?». Interverranno come ospiti gli [illegible] sciatori azzurri Pierino Gross e Paolo De Chiesa [illegible] il professor Roberto Manzoni, preparatore atletico di Debora Compagnoni. [e. a.]

AICS. L'Associazione italiana cultura [illegible] sport (Aics) presenterà lunedì 12 ottobre alle 18,30 all'hotel Lis l'attività sportiva e culturale per la stagione 1998-99. L'Aics provinciale è presieduta da Guido Paracchino. [e. a.]

[illegible] Lunedì 12 ottobre la Polisportiva Csi-Azzurra Moncalvo presenterà [illegible] squadra che prenderà parte al campionato di serie D femminile di volley. La compagine astigiana si ritroverà alle 19 alla [illegible] Alfa Ro[illegible] Real Car in corso Casale. Il torneo di serie D prenderà [illegible] via sabato 24 ottobre. [e. a.]

PESCA SPORTIVA. L'Aps Bar Gloria Triana si è aggiudicata la sesta prova del campionato regionale di pesca sportiva svoltosi ad Alessandria. La squadra guidata da Montanella era composta da Lucarno, Ponghetto, Antonucci [illegible] Russo. La gara si è svolta nelle acque del Tanaro, del Bormida [illegible] del torrente Orba.

[illegible] BIKE. Nell'ambito del programma di attività autunnale [illegible] Mountain Bike Club Sonsa Fren di Asti organizza per sabato 10 ottobre un'escursione in mountain bike sui sentieri dei dintorni di Valleandona. Ritrovo alle 14 in piazza Nostra Signora di Lourdes. Partenza alle ore 14,30. Il tracciato è di 30 chilometri. Per informazioni telefonare a: Mauro (0338-9001636), Gimmy (0141-598163), Sandro (0141-938239) e Luigi (0338-8609021). [ca. l.]

Atletica: tra gli Amatori ad Avellino

Alfieri super ai Tricolori



La squadra maschile della Vittorio Alfieri 17ª nella classifica nazionale

ASTI. La Vittorio Alfieri protagonista ai campionati italiani Amatori di atletica leggera. La compagine diretta da Beppe Colasuonno si è piazzata diciassettesima nel settore maschile e settima in quello femminile alla manifestazione tricolore che si [illegible] svolta ad Avellino. La competizione era aperta alle ventiquattro migliori società italiane. A livello individuale Ugo Vogliotti si [illegible] piazzato secondo nel lungo (5,02 la sua misura) e ha corso in 13"6 sui 100. Ivano Iulita è arrivato [illegible] nel lancio del peso (11,34 metri) e ha scagliato il di[illegible] a 34,12 metri. Gli altri atleti che hanno partecipato alla gara erano Giorgio Asinari nei 100 (14"3), Davide Binello [illegible] 200 (25"3) e nei 400 (1'01"3), Luigi Cascarano nel peso [illegible] metri) [illegible] nel disco (21,89 metri), Massimo Piccardo negli 800 (2'14"2) e nei 1500 (4'34"8). Le staffette 4x100 (Vogliotti, Asinari, Binello e Claudio Marino) e 4x400 (Piccardo, Fracchia, Asinari e Marino) hanno corso in 51"4 e 4'13"4.

Tra le donne Cristina Rissone ha conquistato l'argento nel giavellotto (21,55 metri la sua misura) [illegible] si è classificata quarta nel peso (7,93 metri). Doppio sesto posto per Silvia Binello nei 100 (13"7) e nei 200 (28"3). Giovanna Binello ha raggiunto i 24,52 metri nel disco e i 7,20 metri nel peso.

Ragazzi. A Giaveno (Torino) [illegible] sono svolti i campionati piemontesi riservati alla categoria Ragazzi. Mirta Redoglia, al suo debutto assoluto [illegible] una competizione agonistica, ha vinto [illegible] bronzo nel lungo (3,81 metri). Il fratello Ivano ha concluso in settima posizione i [illegible] metri, con il personale abbassato [illegible] 8"7. La staffetta 4x100 dell'Alfieri composta da Redoglia, Davide Vaccaro, Andrea Rispoli [illegible] Massimo Bosia ha terminato la prova al nono posto in 59"8 (18 le squadre presenti). [e. a.]


KRIZIA
VIA ... ROMA PIAZZA DI ... VENEZIA ... 4949 ... MONTAIGNE • LONDRA 25, CONDUIT ST. • NEW ... MADISON

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa







I medici Mauro Salizzoni e Pier Paolo Donadio e la donna di Pescara che lotta per sopravvivere

Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice zero» per Mara, la bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato nuovo nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme è quello più alto, con la ricerca di un'organo estesa a [illegible] l'Europa. Il trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transaminasi e della coagulazione hanno cominciato a dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta a cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire l'intossicazione [illegible] ricorrere al trapianto. Capelli e occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il suo dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato a mezzogiorno. Quei funghi non li conoscevamo bene, ma ce li avevano regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto non [illegible] male. Io e mio marito ne abbiamo mangiata [illegible] quantità discreta, ma Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, nausea e tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, e quando hanno cominciato a parlare di trapianti non volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che è rimasto a Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui non ci sono più richi. Resto angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla a trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si [illegible] improvvisamente aggravate alle 13 di ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di coma leggero, anche se i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di un fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro di un fegato che dovrà essere appertenuto ad [illegible] persona di piccola struttura, non più pesante di 55 chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale di ripresa: ora c'è di nuovo una piccola speranza di strapparla alle insidie dell'operazione. Anche [illegible] gravissima, ancora in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, non sono invece giunte al punto di scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si sono accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, [illegible] non siamo ancora all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 litri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della sua funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era il destino di nostra figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela non ce l'ha fatta. La bimba venuta al mondo [illegible] emisferi cerebrali martedì della [illegible] settimana all'ospedale Sant'Anna è morta ieri mattina nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E mamma e papà, neppure ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto di organi. E quindi la sua vita non-vita non potrà servire a ridare la speranza ad altri. «Ma l'esistenza di Angela non è stata inutile», ripetono i genitori, dopo [illegible] visto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferisce il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione è precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio e [illegible] c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, era solo questione di tempo. I medici della rianimazione, [illegible] avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si [illegible] preciptati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il [illegible] della bimba cedesse.

Ora papà e mamma [illegible] ancora più stretti nel dolore. Oggi [illegible] ieri chiedono il rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle [illegible] mortuarie, e rientrati a casa hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buono che fa tutte le cose». Ripetono così il loro credo, una fede forte come una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita non siano stati e non saranno [illegible]. E poi: «Prega per il tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici, affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro il significato della vita e [illegible] ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il [illegible] di Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il cuore del piccolo anencefalico di Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: il trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce con una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore di Gabriele si fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono il nuovo papà e [illegible] della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». E in questi giorni non hanno neppure mai pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale [illegible] immaginare quello che sarebbe successo, papà e mamma mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appena la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali non è stata ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che conoscevano [illegible] la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia [illegible] preghiera, ma per favore non trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario di rianimazione del Sant'Anna Giorgio [illegible]

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita
[illegible] siano stati e [illegible] saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in piazza contro la [illegible] maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, è in discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore e poi andranno in cerca delle 4 mila firme necessarie. Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Cd-rom fa scoprire [illegible] Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche di Novara e Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom da inviare ai tour operator stranieri come veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, e dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.

A «Valenza gioielli» successo di visitatori



VALENZA. Chiude i battenti questa sera «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano di un aumento dei visitatori italiani e stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed è protetta da severe misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose e provenienti anche dal Sud America.

A fuoco il negozio del parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte a Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per uomo in via Turati, «Hair Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale è andato completamente distrutto.

Pro [illegible] fermate la caccia al camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospensione della [illegible] al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei 40 stabiliti». Ribatte il presidente del Comparto, Guido della Rovere: «I piani di abbattimento sono fatti da esperti e approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, assumendosene la responsabilità».

Manca l'inventario preciso di tutte le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 anni per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri a Saluggia durante un convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre emerso che sul territorio nazionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide e solide e che c'è un inventario che non è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea è arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di non rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

Le acque piovane risorsa da [illegible]

ASTI. Un ordine del giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta a predisporre un disegno di legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare con sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in occasione di [illegible] edificazioni».

Seconda Università Viano è il [illegible]

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, ma con la buona volontà e l'impegno di tutti riusciremo a dar corpo a questa nuova realtà».

Terminal [illegible] Chiappella «tagliati» i due ultimi piani



GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella si farà, ma è confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, in seguito a una mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che non è ancora deciso come sarà strutturato il centro commerciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale è ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella zona è per il momento prematuro».


SIAMO APERTI
dal 5 al 10 Ottobre
FRANTUMIAMO I PREZZI
Prosciutto Cotto Ginestra Salumificio RIVA l'etto
1.690
al kg. L. 16.900
Pancetta Coppata Contadina IBIS l'etto
1.890
al kg. L. 18.900
latte PARZIALMENTE SCREMATO
Latte SELEX Parzialmente Scremato lt. 1
900
FANTA DOLCE SPRITE lt. 1,5
1.590
al lt. L. 1.060
SOIA
Olio di Semi di Soia SELEX lt. 1
1.750
The LIPTON 20 Filtri gr. 37,5
1.790
al kg. L. 47.733
Lipton YELLOW LABEL TEA
Polpa di Pomodoro VALFRUTTA gr. 400
690
al kg. L. 1.725
la Molisana
Semola LA MOLISANA Formati Classici gr. 500
950
SURGELATI
Patate Prefritte SELEX kg. 1
2.100
Hamby con Speck SURGELA gr. 400
4.520
al kg. L. 11.300
Hamby SPECK
SPINACI
Spinaci Foglia Cubetti SELEX kg. 1
2.890
RISOTTO DEL PESCATORE OROGEL
Risotto del Pescatore OROGEL gr. 500
4.600
Minestrone Tradizionale FINDUS gr. 450
al kg. L. 4.111
Pasta e Fagioli BUITONI gr. 500
3.690
Findus
Piselli Novelli FINDUS gr. 450
2.100
al kg. L. 4.666
SURGELA Cuori di Filetto di Merluzzo
CONFEZIONATI UNO AD UNO
Cuori di Filetti di Merluzzo SURGELA gr. 400
6.350
al kg. L. 15.875
ANELLI ALLA ROMANA
Anelli Romana OROGEL gr. 500
7.350
A&O
...grazie per la vostra scelta
BIELLA - VERCELLI - PONZONE - OCCHIEPPO INF.
IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO
BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Ottobre 1998 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Gli sconti offerti dal lavoro nero spesso più appetibili delle agevolazioni

Sgravi casa, un successo a metà

La legge utilizzata dal 20% dei contribuenti



Le agevolazioni hanno portato lavoro ad una ventina di imprese

BIELLA. L'operazione «41%», quella [illegible] detrazioni fiscali sui restauri delle [illegible] dettata dalla legge [illegible] del '97, ha dato nel Biellese risultati contrastanti: mentre l'ufficio delle Imposte a Biella segnala un grande interesse («abbiamo [illegible]stribuito migliaia di moduli»), il Centro servizi delle Entrate di Torino, dove confluiscono le domande da tutto il Piemonte, valuta che solo il 20 per cento dei contribuenti abbia utilizzato le agevolazioni e il fenomeno appare già in discesa.

Una percentuale molto vici[illegible] alla stima che arriva dall'Asl, dove per un certo periodo prima dell'ultima modifica della normativa, affluivano gli avvisi di inizio lavori: «Sono arrivate circa 150 domande con un incremento rispetto a quando non c'era la legge sulle agevolazioni fiscali di circa il 25 per cento - dicono allo "Spresal", il settore competente in materia -. Ma nel mucchio c'è un po' di tutto: piccole ristrutturazioni e ritinteggiature. E magari c'è anche la domanda di qualcuno che i lavori non li ha iniziati».

Cauto il giudizio che arriva dal Collegio Costruttori: «La legge [illegible] 41 per cento incomincia [illegible] dare qualche risultato - conferma [illegible] direttore Orazio Scanzio -. Diciamo che attualmente [illegible] ventina le imprese, soprattutto artigianali, che lavorano per progetti [illegible] ristrutturazione messi in moto dalla legge. In più c'è tutto l'indotto (elettricisti, idraulici, falegnami eccetera). L'ultima cir[illegible] ha semplificato molto la normativa; l'accesso alle agevolazioni [illegible] risulta più [illegible]plice e se poi dovesse passare la proposta di alzare gli sgravi fiscali al 51%, l'iniziativa diventerebbe ancora più interessante. Le grandi imprese invece per il momento non hanno avuto benefici da questi incentivi [illegible] mercato».

Certo, se l'altro obiettivo della «449» [illegible] di dare un colpo al lavoro nero, l'iniziativa sotto questo profilo ha dato risultati abbastanza deludenti. Dice Mauro Barzani dell'Associazioni Artigiani Cna: «Su lavori di modesta entità l'incentivo delle detrazioni fiscali ha inciso poco. Tra la prospettiva [illegible] avere uno sconto sulle tasse tra cinque anni e pagare tutto con fattura, [illegible] la lusin[illegible] di avere subito uno sconto di qualche milione dall'impresa a patto di contabilizzare tutto in nero, in tanti hanno scelto la seconda ipotesi. Noi, in tutto, abbiamo trattato [illegible] trentina di pratiche».

L'ondata di effervescenza che comunque la legge «449» ha dato al settore è giudicata positivamente in Comune: «E' stato un volano che in città ha permesso l'avvio [illegible] serie di lavori di ristrutturazione - com[illegible] il vice sindaco e assessore all'urbanistica Diego Presa -. Considerato che la legge è ancora valida per tutto il 1999, siamo intenzionati a rilanciare l'operazione con una [illegible] di nuo[illegible] iniziative».

[illegible]

Guida alle facilitazioni

Quattro regole da osservare per non avere brutte sorprese



Il vice sindaco Diego Presa

BIELLA. Dopo la semplificazione della procedura per accedere agli sgravi fiscali previsti della legge «449», sono rimaste in vigore poche norme da seguire scrupolosamente. Ecco i consigli pratici suggeriti dalla «Guida alle agevolazioni» realizzata dall'Associazione artigiani Cna, dal Comune [illegible] dall'Assoedili:

1) Fare molta attenzione alla scelta della ditta che eseguirà i lavori, visto il pericolo di recupero della detrazione nel caso gli uffici riscontrassero omissioni di contribuzione e/o irregolarità sulla sicurezza dei lavori. La detrazione [illegible] per[illegible] de se [illegible] contribuente è in pos[illegible] di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio della ditta esecutrice dei lavori ove [illegible] attesti l'osservanza delle suddette disposizioni;

2) Inviare [illegible] apposito modulo, reperibile presso l'ufficio unico delle Entrate, prima dell'inizio dei lavori, comunica[illegible] al Centro Servizi delle Imposte dirette [illegible] indirette competente, facendo molta attenzione alla compilazione. Alla stessa deve [illegible] allegata o la documentazione richiesta o [illegible] dichiarazione sostitutiva di atto notorio (esente di imposta di bollo) nella quale si attesti di [illegible] in possesso di tutta la documentazione;

3) Inviare quando è previsto dalla normativa, una comunicazione di inizio lavori (prima dell'inizio lavori) all'Asl;

4) Effettuare i pagamenti tramite bonifico bancario e conservare tutta la documentazione. (m. al.)

PRIMO PIANO

Città

E piazza Curiel si rifà il trucco

Viali alberati e lastricati di porfido, una fontana monumentale, moltissimi fiori. E' [illegible] scenario che offrirà tra qualche mese uno degli angoli più degradati della città: piazza Curiel. A PAG. 36

Politica

Rifondazione divisa «Ma non è divorzio»

Anche i comunisti biellesi si dividono sulla scelta di affossare [illegible] governo: ma il partito, per [illegible] momento, pare lontano dalla scissione interno, ormai scontata a livello nazionale. Da più parti si lanciano appelli all'unità, ma c'è già chi sta pensando di gettare la spugna. A PAG. 36

[illegible]

Camosci, è lite con Pro Natura

E' guerra sulla caccia al camo[illegible]: Pro Natura ha chiesto al Comparto alpino di bloccare la caccia, rivolgendosi alla Procura. Nel [illegible] ci sono i censimenti degli animali, [illegible] l'ente venatorio ribatte: «E' tutto ok». [illegible] 37



LA [illegible] CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA [illegible] 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

[illegible] Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA [illegible]» Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Aveva 21 anni

Giovane s'impicca ad un albero

[illegible] Non ha lasciato messaggi ed i suoi parenti non riescono a spiegare l'estremo gesto: un giovane [illegible] 21 anni, M. G. residente a Biella nel quartiere [illegible] Chiavazza, si è tolto la vita impiccandosi al ramo di un albero.

Il corpo del ragazzo è stato scoperto in un campo di Sagliano Micca nella mattinata [illegible] ieri da alcune persone che stavano raccogliendo castagne, ma la morte quasi certamente potrebbe risalire a lunedì. La scomparsa del ragazzo [illegible] stata infatti denunciata appunto nella [illegible] serata.

Almeno in apparenza il giovane conduceva una vita normale. I rapporti con il padre, con il quale viveva, erano buoni. Difficile dare [illegible] giustificazione alla [illegible] decisione. Gli agenti che si stanno occupando del caso, hanno cercato di parlare con la famiglia per comprendere quale sia stato il motivo che ha spinto il ventenne al suicidio ma almeno per il momento non è possibile fare delle ipotesi. [f. p.]

L'inchiesta ha accertato la causa dell'esplosione nella villetta di via Sesia

Pila, lo scoppio per una fuga di gas

A Coggiola venerdì i funerali di Giuseppe Stragiotti

PILA. Non ha ancora potuto essere fissata la data dei funerali di Giuseppe Stragiotti, 55 anni, [illegible] pensionato che ha perso la vita nell'esplosione avvenuta l'altra notte nella sua casa valsesiana invasa dal gas.

Le esequie, comunque, saranno celebrate a Coggiola, il paese valsesserino dove l'uomo risiedeva in via Mazzini, probabilmente nella giornata [illegible] venerdì.

Nativo di Trivero, prima di trasferirsi a Coggiola nel 1967 aveva abitato per decenni a Pray. Stragiotti aveva lavorato [illegible] elettricista alla cartiera Sottrici di Crevacuore; raggiunta la pensione si era fra l'altro dedicato a sistemare la [illegible] di Pila dove era solito tra[illegible] i fine settimana.

L'inchiesta aperta dai carabinieri del comando di Scopa per conto della magistratura ha portato a sottolineare l'evento accidentale all'origine della disgrazia: una fuga di gas che, innescata da una scintilla, ha provocato l'esplosione che ha sventrato la casa a tre piani [illegible] via Sesia.



La casa di Pila devastata dall'esplosione [illegible] cui è morto [illegible] pensionato [illegible] Coggiola

Resta da stabilire in quale punto si sia verificata la perdita (all'interno dell'edificio [illegible] state trovate tre bombole intatte) e quale sia stata la scintilla che nei locali ormai saturi di gas ha generato lo scoppio; per quest'ultimo interrogativo, probabilmente destinato a rimanere tale, è possibile per il momento avanzare alcune ipotesi: quella dell'accensione della luce o di un contatto del motorino del frigorifero.

L'abitazione di Pila, di cui Stragiotti era proprietario insieme a due parenti, è andata completamente distrutta: il piano più elevato, dove soggiornava l'uomo, e il tetto in beole non esistono più, ma anche i locali sottostanti hanno subito danni che rendono assolutamente inagibile l'edificio, al punto che probabilmente, prima di rimetterlo in sesto occorrerà abbatterlo quasi completamente.

Lunedì, il lavoro dei vigili del fuoco intervenuti dai reparti di Varallo e Alagna si era protratto per oltre dodici [illegible]: dopo aver spento le fiamme, le squadre hanno infatti dovuto effettuare una minuziosa opera di bonifica fra i resti dello stabile.

Per precauzione [illegible] stata anche chiusa al passaggio la stradina comunale che rasenta [illegible] lato dell'edificio.

Le case vicine non sono invece state coinvolte dall'esplosione e dal successivo incendio, ad eccezione di una abitazione, di proprietà [illegible] un milanese raggiunta da alcuni calcinacci: [illegible] un sopralluogo tecnico dei vigili del fuoco ha rilevato dei danni al tetto.

Paolo Quadrelli

Nubi sul settore, proprio mentre ieri la Borsa si stava assestando

Riso, nuovi problemi sugli «aiuti»

Bruxelles: la merce può partire da tutti i porti Ue

Senza scossoni, almeno sul fronte dei prezzi, la seduta di Borsa Merci, ieri, [illegible] Vercelli. Tutto il listino dei [illegible] è stato confermato sui livelli della settimana precedente, [illegible] questo, dopo i ripetuti ribassi che hanno portato le quotazioni a livelli preoccupanti, è il risultato migliore dall'inizio della nuova campagna. Certo non c'è stata ancora l'inversione di tendenza, ma almeno si [illegible] fermata una discesa che sembrava [illegible] stabile.

Nel frattempo però i risicoltori italiani hanno già venduto a questi prezzi un milione [illegible] trecentomila quintali di risone, di cui ben cinquecentomila solo nell'ultima settimana di settembre, nonostante le operazioni di raccolta siano state rallentate in questi ultimi giorni dalle precarie condizioni meteorologiche. Intanto da Bruxelles sta partendo [illegible] piano di aiuti alimentari agli indigenti che prevede, per l'Italia, l'utilizzo di riso dell'intervento per 21.785 tonnellate. Si alleggerisce così il [illegible] del prodotto conferito dagli agricoltori, 214 mila tonnellate nel 1998, senza che si riversi sul mercato in aggiunta alla produzione di quest'anno.

Ma sull'opportunità di collocamento [illegible] dalla Convenzione [illegible] Londra per forniture [illegible] in aiuti alimentari nazionali, indispensabile per collocare tutto il risone, si stanno addensando pesanti nubi. Il pericolo [illegible] l'apertura delle aste nazionali [illegible] concorrenza straniera, in quanto Bruxelles sostiene che la merce può essere spedita [illegible] qualsiasi porto dell'Ue. La bat[illegible] d'arresto arriva proprio quando [illegible] partento i programmi di aiuti nazionali. «La Commissione europea - [illegible]menta il direttore dell'Ente nazionale risi Roberto Magnaghi sull'ultimo [illegible] del "Risicoltore"- ha infatti inviato all'Italia un parere motivato per invitare il nostro governo a prevedere che la [illegible] che è oggetto delle forniture [illegible] aiuto alimentare debba [illegible] imbarcata e spedita da un porto comunitario [illegible] non, come da sempre è previsto, esclusivamente [illegible] un porto italiano».

Un'interpretazione che rischia di compromettere il collocamento della produzione di quest'anno ed anche delle future campagne, che deve assolutamente [illegible] contrastata dalle autorità italiane [illegible] proposte di soluzione già allo studio degli enti interessati. Se l'imbarco esclusivo da un porto italiano favorisce eccessivamente gli operatori italiani rispetto [illegible] quelli degli altri Paesi, occorro[illegible] però nello stesso tempo maggiori controlli delle dogane dei porti stranieri.

Enrico Sacco

Un corso di Osho

Imparare l'inglese fra meditazione e rilassamento

BIELLA. L'inglese? Oggi s'impara con le tecniche di rilassamento e di meditazione. Parola di Osho. La filosofia del grande maestro indiano, che ha insegnato all'uomo occidentale a riprendere coscienza di [illegible] attra[illegible] la crescita spirituale, viene applicata all'apprendimento. Ed in un paio di week-end - assicurano dall'Atishay center - anche i principianti potranno affrontare una conversazione in una lingua straniera. La conduttrice è Nirava Tronconi, fondatrice dell'«Istituto nazionale inglese senza sforzo»; il metodo [illegible] nato tre anni fa ed ha già ottenuto risultati sorprendenti. Unico suggerimento: «Presentarsi con un abbigliamento comodo e se possibile in fibra naturale». La *full immersion* comincia venerdì 16, alle 21, e si concluderà domenica 25. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 015-22366. [p. g.]

[illegible] PROTAGONISTI A TEATRO



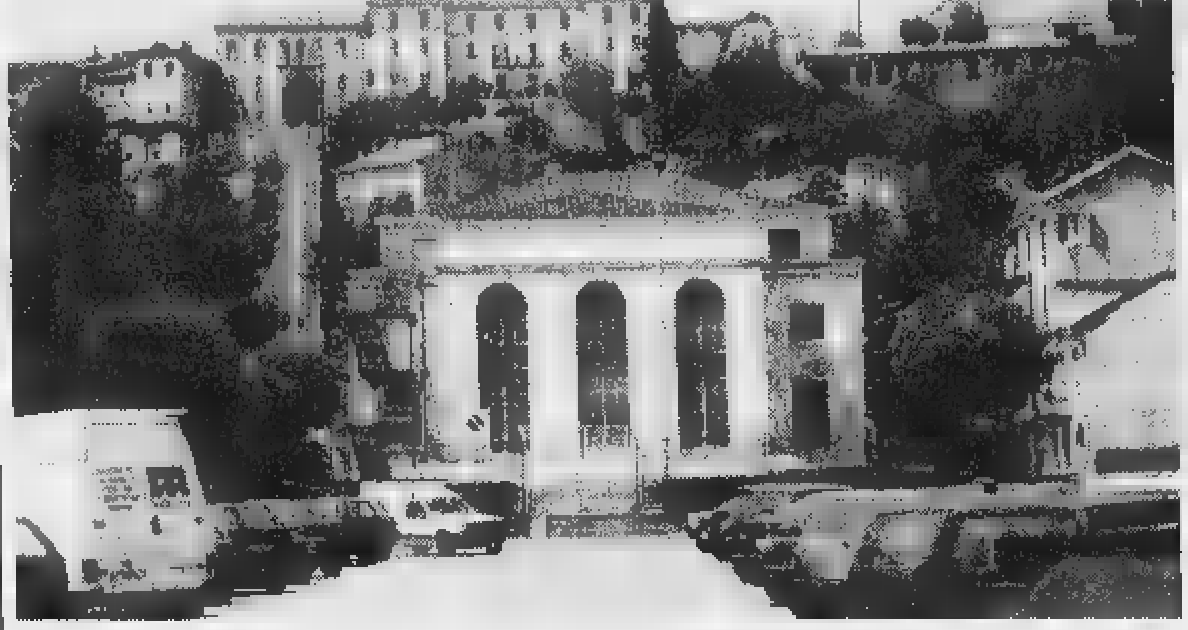
Stasera al Sociale la commedia a favore del Fondo Edo Tempia

BIELLA. Tolti i camici bianchi [illegible] lo stetoscopio, i medici dell'ospedale cittadino salgono questa sera [illegible] palcoscenico del teatro Sociale Villani p[illegible] interpretare «Trasl 12 express - Bogotà-Biella-Bar[illegible] delle 7,15 di mezzogiorno». Lo spettacolo comico-musical-cabarettistico vedrà impegnati nei panni di protagonisti una decina fra primari ed aiuti del «Degli infermi». La regia è [illegible] Alberto Melossi, l'ex responsabile del reparto [illegible] fisiatria, che ha curato anche i testi della commedia. Insieme [illegible] lui in prima linea anche Vincenzo Vavalà, Adriano Guala, Giorgio Falcetto, Giorgio Barberi, i torinesi Giorgio Castello e Michele Maddeo, ed ancora altri professionisti. L'iniziativa è benefica [illegible] il ricavato della serata andrà a favore del Fondo Edo Tempia. [p. g.]

Nell'elenco dei lavori una monumentale fontana, poi aiuole e alberi

«Così ti cambio piazza Curiel»

Raise presenta il progetto anti-degrado



L'assessore all'Ambiente **Doriano** [illegible] ha firmato il progetto che dovrà far rinascere un'area che, seppur in centro, risente [illegible] anni di abbandono. Punto [illegible] avvio dell'operazione l'edificio littorio (nella foto accanto)

BIELLA. Viali alberati e lastricati [illegible] porfido, una fontana monumentale, un «fiume» di fiori: è lo spettacolo che offrirà tra qualche mese piazza Curiel. La giunta ha approvato [illegible] progetto esecutivo della «nuova porta del Piazzo» che trasformerà completamente uno degli angoli più anonimi della città.

«L'idea di rivedere completamente il look di piazza Curiel è nato con il trasferimento del mercato - spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise -. L'area era in condizioni di degrado, c'era un problema anche di sicurezza per la recinzione della pista [illegible] pattinaggio esterna alla palestra. E abbiamo deciso di intervenire radicalmente». La novità più rilevante sarà la fontana monumentale che prenderà il posto dell'ex pista da ballo (poi trasformata in pista per il pattinaggio [illegible] rotelle): un quadrato di [illegible] metri di lato con [illegible] zampillo di 4 metri d'altezza. La vasca, sul tipo di quella [illegible] fronte alla stazione San Paolo, sarà contornata da un ampio marciapiede a sua volta ambientato tra «quinte» di fiori ed essenze.

Di fronte all'ex pista, sarà costruito il «fiume» di fiori: un prato [illegible] 20 metri di lunghezza per 9 di larghezza, dove al centro ci sarà un'aiuola che serpeggerà per tutta la lunghezza dell'isolotto verde, andando a collegarsi [illegible] il boschetto [illegible] alberi d'alto fusto in mezzo ai quali sarà ricavato ancora [illegible] posteggio. Al di là di questo spazio le auto non [illegible] altri accessi: verranno cioè bloccate le due viuzze che attualmente fanno ancora il giro della piazza dalla prosecuzione dell'aiula che già esiste nel vicino viale Boglietti (di fronte alle poste).

L'accesso alla funicolare diventerà un lungo viale alberato lastricato in cubetti di porfido che si collegherà poi con il vici[illegible] giardinetto. Il costo complessivo dell'operazione sarà di 390 milioni.

Ma l'assessore Raise ha dato il via ad [illegible] serie [illegible] interventi minori che complessivamente richiederanno un investimento di 270 milioni. Tra i lavori più significativi l'abbellimento del ponte della Maddalena con fioriere e la sistemazione «dell'isolotto» che è un'eccezionale balconata sugli stabilimenti storici del lanificio Pria (20 milioni). Saranno poi sistemati i vialetti dei giardini Zumaglini (15 milioni) e saranno sostituite le attrezzature dei parchi gioco dei giardini Arequipa (26 milioni), via De Amicis (3,5 milioni), Pavignano (17 milioni), del circolo del Piazzo (9,5 milioni), Alpini d'Italia (12 milioni), del Thes (9 milioni). Inoltre saranno sistemate delle panchine in piazza Falcone (10 milioni) [illegible] sarà ripulita l'area degli [illegible] vivai Pozzi tra viale Macallè [illegible] piazza Adua. Di qui inizierà [illegible] percorso nel verde che consentirà ai cittadini di raggiungere i giardini Zumaglini. Da ricordare anche la sistemazione del posteggio di piazza Duca d'Aosta.

Appena saranno ultimati i lavori [illegible] ripristino del «manto» in cubetti di via Italia, il Comune installerà il nuovo arredo urbano [illegible] delle artistiche fioriere sul tipo di quelle già in funzione [illegible] Torino. E' già [illegible] buon punto in[illegible] l'intervento di ristrutturazione di corso 53° Fanteria che sarà caratterizzato da due filari [illegible] alberi di alto fusto compresi tra aiuole fiorite lungo tutta l'area ora adibita a parcheggio. Nella stessa zona sarà rifatto il tratto di viale Macallè [illegible] il geometri [illegible] la rotonda di via Rosselli. **[m. al.]**



IN CITTA'

Comune

Un «numero verde» per i problemi dell'ambiente

L'assessorato all'Ambiente di Palazzo Oropa ha istituito un [illegible]ro verde a disposizione dei cittadini: per ogni problema, segnalazione, suggerimento, si chiama l'167-260960 (per [illegible] è attivo soltanto nelle ore d'ufficio). Al numero verde [illegible] si possono chiedere informazioni sullo smaltimento dei rifiuti oppure segnalare la presenza [illegible] discariche abusive o soltanto contribuire [illegible] idee o consigli sulle tematiche ambientali. **[f. p.]**

[illegible]

Un ambulatorio infermieristico al Villaggio

L'Asl 12 ha aperto un'ambulatorio infermieristico alla Casa di giorno di via Corridoni 5 (ex asilo del Villaggio La Marmora): resta aperto dalle 8,45 alle 9,15, dal lunedì al sabato. **[d. sa.]**

Associazioni

«Genitori Chiavazza», il programma dei corsi

L'Associazione genitori Chiavazza sta organizzando un secondo [illegible] di Informatica di base che inizierà il [illegible] ottobre, in orario preserale o serale, alla Biblioteca dell'Orsetto di via Gamba 10. L'esigenza del secondo corso è necessaria per dare la possibilità a tutti gli interessati [illegible] seguire le lezioni: il primo corso infatti ave[illegible] registrato un [illegible] [illegible] iscritti superiore alla disponibilità dei posti. Per informazioni ci si rivolge al 351795 nelle ore serali [illegible] in Biblioteca [illegible] 16 alle 18,30. Sembre alla Biblioteca di via Gamba [illegible] iniziato un corso, rivolto a bambini e ragazzi, per imparare a fare i braccialetti intrecciati; [illegible] in preparazione [illegible] [illegible] di scacchi tenuto dal maestro Marco Ubezio, mentre sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di chitarra e mandolino per ragazzi [illegible] [illegible] tastiera e musica contemporanea per adulti. **[f. p.]**

Volontariato

«Telefono [illegible] [illegible] cercando [illegible] operatori

Il Telefono Amico di Biella [illegible]rganizza l'ottavo [illegible] di formazione per nuovi volontari: scopo dell'iniziative [illegible] di fornire alcuni fondamentali elementi per comunicare [illegible] gli altri, aiutandoli. Chi è interessato al corso può telefonare al 34741, tutti i giorni dalle 20,30 alle 24,30. **[d. sa.]**

[illegible]

Nordafricano ubriaco al bar, interviene la polizia

Un nordafricano di 22 anni, originario di Casablanca, [illegible] residente in città, [illegible] stato denunciato dalla polizia per ubriachezza molesta. Sedutosi ad un tavolino del bar La Brasiliana [illegible] viale Roma, [illegible] giovane ha iniziato ad infastidire le altre persone, tanto da costringere i titolari del locale, dopo inutili tentativi di calmarlo, a chiedere l'intervento della polizia. **[f. p.]**

I formati in distribuzione sono due: da 10.150 e da 12.350 lire

Dal 15 i nuovi passaporti

Modello Ue, con pagine anti-falsari



In provincia sono circa [illegible] mila i biellesi che possiedono il passaporto

BIELLA. Dal 15 cambiano i passaporti ed aumentano i costi del rilascio. Il modello con 32 pagine costerà 10.150 lire (contro le 9250 [illegible] adesso), mentre quello con 48 pagine costerà 12.350 lire (ora 11.150). Le nuove tariffe interessano i circa 25 mila biellesi possessori [illegible] passaporto [illegible] scadenza, oltre ai tanti che lo richiederanno per la prima volta [illegible] per smarrimento.

L'aumento si [illegible] reso necessa[illegible] per coprire i maggiori costi del materiale e di gestione con l'utilizzo delle stampanti e dei lettori ottici: questo per allinearsi [illegible] i Paesi europei.

I [illegible] passaporti, di dimensioni leggermente più ridotte, hanno le pagine più sottili ma più resistenti, che ricalcano a grandi linee il modello delle banconote, con disegni e figure leggibili solo in trasparenza e con un filo d'argento che [illegible] attraversa. I dati [illegible] stampati con [illegible] computer; vengono poi riportati attraverso una serie di numeri che, sottoposti a lettura ottica, come [illegible] fa con le carte [illegible] credito, bancomat ecc., faranno comparire sul computer le generalità del titolare [illegible] la regolarità del documento.

[illegible] nuovo sistema - spiega Francesca Gallo, responsabile della divisione amministrativa della Questura - rappresenta una maggiore garanzia e sicurezza, oltre a un più veloce controllo alle frontiere».

Ma accanto ai vantaggi si riscontrano anche degli inconvenienti, purtroppo legati alle stampanti e ai lettori ottici, che in alcune grandi Questure sarebbero già andati in tilt [illegible] causa del loro frequente uso, tanto da costringere gli impiegati [illegible] un immediato ritorno ai vecchi sistemi manuali. **[f. p.]**

Dal moderato Belletti [illegible] appello anti-scissione. Ma c'è già chi pensa a lasciare

Rifondazione, è l'ora del dramma

Sansoè: «Siamo divisi, ma eviteremo il divorzio»





Nella Giono, consigliere comunale del prc a Biella, e [illegible] **Belletti**

[illegible] «Per Rifondazione è un momento drammatico: ma di divorzio, qui in provincia, non si parla affatto». Parola di Marco Sansoè, bertinottiano fedele e capo dei comunisti biellesi: [illegible]rmai molti, in [illegible] del prc, [illegible] [illegible] che Cossutta, dopo la rottura con Prodi, abbandonerà [illegible] partito per fondarne uno [illegible]o. «E' più che probabile - dice Silvio Belletti, presidente del Consiglio provinciale ed esponente dell'ala morbida del partito -. Ma sarebbe un gravissimo errore, e mi batterò per scongiurare la scissione».

Proprio Belletti ha proposto [illegible] Sansoè [illegible] lanciare un appello, [illegible] [illegible] [illegible] tutto il prc biellese. Messaggio: «Restiamo uniti». Qualcuno vorrebbe fare del presidente del Consiglio provinciale il Cossutta biellese: ma lui non ci sta, pur [illegible] i dubbi che assillano i rifondatori di tutta Italia. I militanti [illegible] disorientati, anche se il segretario dice che ci sono meno proteste oggi che un [illegible] fa, ai tempi della prima crisi aperta [illegible] Bertinotti. Lunedì la [illegible]de della federazione è rimasta aperta tutto il giorno: «Poche le telefonate [illegible] le lettere [illegible] protesta - aggiunge Marco Sansoè -: direi [illegible] decimo [illegible] quelle arrivate nel '97. La segreteria è schierata compatta con Bertinotti: non so se [illegible] sia anche la maggioranza del partito». Il prc, [illegible] Biella, ha circa [illegible] iscritti e un pacchetto di 12 mila voti. Nella «base» è unanime il giudizio [illegible] Prodi: ha deluso. [illegible] a dividere [illegible] le strategie: bisogna rompere [illegible] g[illegible] con l'Ulivo, accettando le «mediazioni» che tanto piacciono [illegible] Belletti? Gli amministratori pubblici, in genere, stanno con Cossutta: Nella Giono, consigliere comunale a Biella, era contraria a mandare [illegible] casa [illegible] go[illegible]o. «Ma [illegible] credo che sia favorevole alla scissione», commenta Sansoè, più preoccupato da un eventuale abbandono: «L'ho sentita al telefono, e mi ha detto che, se si fosse aperta la crisi, avrebbe valutato [illegible] comportarsi».

Le grandi manovre per mantenere compatto il partito, quindi, continuano, benché i dirigenti piemontesi siano schierati per il divorzio. Venerdì si riunirà [illegible] comitato politico biellese, [illegible] discutere [illegible] ultime novità romane. Sullo sfondo c'è anche la questione delle alleanze per le prossime amministrative: tutti ammettono, nel prc, che la spallata a Prodi peggiorerà i rapporti con l'Ulivo. «Già [illegible] ppi non ci ama, [illegible] farebbe volentieri a meno di noi - dice Sansoè -. Ma malgrado tutto, cercheremo di trovare un'intesa sui programmi, perché senza Rifondazione [illegible] si vince». «Questa è l'ultima cosa che mi preoccupa», conclude Belletti. In ballo, ora, ci sono l'identità [illegible] il futuro del partito. **[g. bu.]**

LETTERE AL GIORNALE

Legambiente [illegible] i lavori sul Cervo

Con ostinata certezza la prima cittadina di Piedicavallo [illegible] rammenta, per mezzo della stampa, le alluvioni del 1993 e 1994, mentre [illegible] altrettanta ostinazione la nostra memoria non ci restituisce il ricordo di [illegible]li eventi né di danni a cose, ad animali [illegible] tanto meno [illegible] persone.

Evidentemente, occupati [illegible] condurre la nostra distratta esistenza, non ci siamo resi conto che a poche decine di metri dalle nostre case, in tali anni, i corsi d'acqua della Valle Cervo consumavano le loro alluvioni [illegible] altrettanti delitti perfetti.

Dunque [illegible] sappiamo che da tali fatti è scaturita la necessità di spendere due miliardi e ottocento milioni dei nostri soldi, ovviamente [illegible] tutela della nostra [illegible]a. Ma non soltanto: altri miliardi (circa otto) troveranno allocazione un po' qui, un po' là negli alvei dei nostri torrenti.

Malgrado le dichiarazioni di intento [illegible] sindaco, il degrado a cui [illegible] stato sottoposto [illegible] torrente Cervo è sotto gli occhi [illegible] tutti coloro che ricordano e amano questo suggestivo angolo di Piedicavallo.

Gli anziani, profondi conoscitori del loro ambiente, raccomandavano la sostanziale conservazione della morfologia del letto del torrente soprattutto riguardo ai massi di grosse dimensioni, in quanto anche la variazione apparentemente meno significativa poteva comportare radicali cambiamenti direzionali delle acque in piena, con conseguenze tanto imprevedibili quanto negative a valle.

Per quanto ci riguarda non riteniamo interessante contrapporre la saggezza antica alla moderna scienza né riteniamo utile, data l'ovvietà, sapere che tali opere sono state progettate e autorizzate, in quanto i soggetti preposti, chiunque essi siano, [illegible] [illegible] [illegible] la responsabilità presente e futura.

Esiste infatti un giudice che è al di sopra delle parti, degli interessi economici, dei colori politici: la Natura!

Sarà questa [illegible] decretare con inappellabile sentenza, al di là del puro e semplice sfregio paesaggistico, necessità e bontà delle opere, nonché la misura con la quale il pubblico denaro [illegible] stato bene oppure male investito.

Per il momento attendiamo fiduciosi l'esito degli auspicati sopralluoghi delle attente analisi degli organi di controllo con la speranza che gli stessi procedano i preannunciati interventi.

Legambiente, Biella

Fusione, strada giusta per molti Comuni

Ho seguito con interesse gli articoli che avete pubblicato sulla fusione dei due Comuni di Mos[illegible] e di Pistolesa. E' [illegible] strada da percorrere anche per altri paesi e fa davvero sorridere quando Comuni formati da un pugno di famiglie rifiutano le fusioni accampando ragioni di campanile.

Al giorno d'oggi ci sono molti modi per tenere vive le proprie tradizioni anche se l'amministrazione della cosa pubblica supera i confini della singola borgata.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.849-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, [illegible]. 015/25.[illegible] Orario di apertura: dalle ore 8,30 [illegible] ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Senatore [illegible] tel. 015/57.12.95.

[illegible] *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, [illegible].

Salussola: *Dr.ssa* [illegible] *Rusconi*, via S. [illegible] 2, tel. 0161/99.81,31.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. [illegible]

NECROLOGIE

E' mancata

Sandra Pareldo Dan

Lo annunciano la sorella **Edmea**, le nipoti **Kikì** con **Guido**, **Battistina** con **Roberto** e **Roberta**, **Claudia** con **Dante**. I funerali avranno luogo a Rosazza (Bi) mercoledì 7 c.m. alle ore 15,30.
— [illegible], 7 ottobre 1998.

Nel mirino i censimenti. L'ente venatorio: tutto ok



Pro Natura all'attacco sulla caccia [illegible] camoscio. L'associazione ecologista ha chiesto che venga fermata la caccia, perché sarebbero sbagliati i dati del censimenti fatti dagli enti venatori

E' bagarre sui camosci

Pro Natura: bloccate la caccia

BIELLA. «Sospendete la caccia al camoscio». La richiesta [illegible] del presidente di Pro Natura, Roberto Mondello, che con un esposto in Procura (inviato anche alla Regione, alla Provincia e al Corpo forestale) punta l'indice sul [illegible] di capi da abbattere.

«I conteggi del Comparto alpino [illegible] sbagliati - dice, in sintesi, l'esponente naturalista -. Nella stagione già cominciata i cacciatori potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei 40 stabiliti. Chiedo quindi [illegible] non sia necessario sospendere cautelativamente l'attività venatoria relativa alla specie camoscio, fino ad una verifica dei dati dei censimenti che consenta di determinare il numero reale dei capi da abbattere».

In altre parole, Pro Natura si [illegible] fatta consegnare le schede ed i documenti dei piani di tiro approvati dalla Regione (tutto materiale pubblico) ed ha rifatto i conti.

Secondo i termini dell'esposto, sarebbero state considerate anche alcune [illegible] «protette», facendo salire la superficie complessiva cacciabile a 32 mila ed 800 ettari.

La risposta del presidente del Comparto alpino non si fa attendere: «Ognuno ha diritto [illegible] dire ciò che vuole, a patto però [illegible] assumersi le conseguenze di ciò che afferma - ribatte Guido Della Rovere -. Voglio solo precisare che il Comparto non ha elaborato nessuna scheda: i conteggi sono stati fatti da due esperti tecnico-faunistici, Perrone e D'Andrea e successivamente approvati dalla Regione. Gli associati [illegible] Pro Natura non hanno mai partecipato ai censimenti pur avendone la possibilità ed essendo stati invitati: mi chiedo che tipo di elaborazioni possano aver fatto». [d. p.]

IN BREVE

Cossato

Via libera ai termosifoni accesi per sette [illegible]

L'amministrazione comunale [illegible] Cossato ha autorizzato, in questi giorni, l'accensione degli impianti [illegible] riscaldamento installati negli edifici pubblici [illegible] privati, per la durata massima di sette ore giornaliere. [c. gi.]

Verrone

Domenica la prima festa dei bambini europei

Domenica è in programma, sul piazzale della Maximobili, la prima festa dei bambini europei. A loro, dalle 15, saranno dedicate le numerose attrazioni, compresa una giraffa gonfiabile gigante alta [illegible] metri e larga nove. L'ingresso è gratuito. [r. mo.]

Candelo

In Comune corsi di lingua inglese per adulti

L'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] l'Università popolare [illegible] Biella ha organizzato dei corsi di lingua inglese rivolti agli adulti. Gli interessati possono dare l'adesione in Comune entro lunedì 19. [[illegible] co.]

Andorno Micca

«Bagni e salute», una conferenza venerdì sera

S'intitola «Andorno bagni e la salute - villeggianti, personaggi, dame», la conferenza che si svolgerà venerdì [illegible] nella sala consigliare del Comune. All'appuntamento, alle 20,30, interverrà Maria Teresa Baietto Grosso. [r. mo.]

Cossato

[illegible] oncologica: [illegible] al teatro civico

Venerdì sera al teatro civico [illegible] in cartellone una serata [illegible] sensibilizzazione organizzata dal Fondo Edo Tempia. Saranno relatori Giuseppe Della Porta, direttore scientifico dell'Associazione italiana ricerca sul cancro, e Paolo Comoglio, vicedirettore dell'istituto oncologico [illegible] Candiolo. La serata sarà inoltre allietata da un concerto dell'orchestra biellese a plettro «Espressioni» diretta da Pietro Borri Brunetto. [c. gi.]

Biella

La C[illegible] Rossa interviene contro [illegible] mine antiuomo

Il comitato cittadino della Cri sabato e domenica dalle 9 alle 19, promuove l'iniziativa «Un fiore per la Croce Rossa», campagna di sensibilizzazione [illegible] mine antiuomo. In [illegible] postazioni (piazza della Santissima Trinità, galleria Esselunga, e all'ingresso dell'ospedale «Degli Infermi»), verranno offerte delle piantine di bromiliaceae [illegible] fronte di un'offerta che verrà utilizzata per l'assistenza alle vittime delle mine. [g. co.]

A Coggiola lavorano 200 persone

Bozzalla, attesa per la mobilità



Lo stabilimento potrebbe essere acquistato da Inghirami di Arezzo

COGGIOLA. Ore d'attesa per gli oltre duecento dipendenti della Bozzalla e Lesna. Potrebbe essere fissata già oggi la data [illegible] cui verrà siglato l'accordo per mobilità.

Con questo incontro si chiuderà l'ultimo capitolo della storia del lanificio coggiolese, uno dei maggiori del Biellese, di proprietà di Giovanni Gremmo. La Bozzalla [illegible] Lesna infatti, in primavera aveva portato i libri in tribunale per ottenere l'amministrazione controllata e poi in agosto aveva chiesto il concordato preventivo. I sindacati accompagneranno i dipendenti attraverso le procedure [illegible] licenziamento poi, una volta conclusa la trattativa si dedicheranno al loro futuro, cioè ad aprire subito un confronto [illegible] il nuovo possibile acquirente dello stabilimento, la Inghirami [illegible] Arezzo.

«La nostra preoccupazione [illegible] quella [illegible] garantire i massimi livelli occupazionali a tutti gli attuali 230 dipendenti - spiega Osvaldo Boglietti della Cisl -. Ma fino a che non ci sarà la chiusura definitiva dell'azienda, non si potranno iniziare le contrattazioni [illegible] eventuali interessati». [p. g.]

«Renato», era [illegible] Occhieppo Superiore

Chiude l'unico negozio di scarpe



Il negoziante ha appeso un cartello sulla serranda per ringraziare i clienti

OCCHIEPPO SUPERIORE. [illegible] chiuso «Renato», l'unico negozio di calzature del paese, dopo decenni di attività. [illegible] titolare ha deciso di abbassare definitivamente la serranda per libera scelta e non per difficoltà legate al settore commercio, ma il fatto curioso [illegible] è che il proprietario (figlio del calzolaio che aprì il negozio), ha ricevuto tali e [illegible] dimostrazioni di affetto e di rincrescimento per la decisione, da indurlo ad appendere sulla saracinesca or[illegible] abbassata, [illegible] vistoso cartello [illegible] ringraziamento alla clientela. Che, stupita, si ferma, legge e rimpiange il suo negozio. La chiusura di «Renato calzature» non incide sul tessuto commerciale di Occhieppo Superiore che, rispetto ad altri centri di pre-collina (per non parlare di quelli di montagna), è molto ben servito: non mancano farmacia, panetteria, alimentari, macelleria (sono due), verduriere, merceria, tabaccheria. [d. sa.]

La Federazione approva la candidatura del trofeo «Squillario»

A Piatto ciclismo «tricolore»

Nel '99 il campionato italiano Allievi



La caratura nazionale del trofeo Squillario ha convinto i vertici federali

PIATTO. L'Unione sportiva del paese [illegible] l'ha fatta. La cinquantesima edizione del trofeo «Squillario» sarà valida come prova unica del campionato italiano Allievi '99. La candidatura, presentata nel novembre [illegible] due anni fa, è stata accolta dal Consiglio federale superando quelle avanzate da Campania, Veneto, Toscana, Liguria e, per ultimo, dal Lazio. L'annuncio giunto da Roma premia il lavoro organizzativo della società: dopo aver [illegible] titoli regionali, provinciali [illegible] «indicato» i nomi degli atleti per la nazionale, il prossimo anno la gara assegnerà la maglia più ambita, quella tricolore.

«Si è avverato il sogno non solo della nostra società, [illegible] quello di [illegible] intero paese - dice Giampaolo Botta, promotore della manifestazione -. Tutti si sono sempre attivati per questa manifestazione, che in passato ha avuto momenti difficili ma che è riuscita a proporsi puntalmente ogni anno. E' stato molto difficile ottenere l'organizzazione del campionato italiano Allievi e, con la collaborazione del Pool Cossato, faremo in modo che qu[illegible] diventi una vittoria per l'intero movimento biellese».

Si torna così al lavoro per preparare un'edizione [illegible] i fiocchi.

«Lo "Squillario" [illegible] una gara molto selettiva ed ha visto il successo di tutti i corridori biellesi passati poi al professionismo - conclude Botta -. Oltre che la validità del percorso credo abbia inciso sulla decisione del Consiglio federale anche la serietà e professionalità con le quali sono state messe in piedi le precedenti edizioni. Uno dei nostri maggiori obiettivi è sempre stata [illegible] sicurezza [illegible] corridori: in un certo senso abbiamo anticipato quelle che sono le attuali norme da rispettare organizzando appuntamenti agonistici».

Le buone notizie per il ciclismo [illegible] biellese non si fermano [illegible] Piatto. Stefano Boggia, che [illegible] già partito per l'Olanda dove parteciperà ai campionati del mondo Juniores, si è imposto per distacco a Gorlate confermando il suo buon stato di forma e la validità delle sue possibilità iridate.

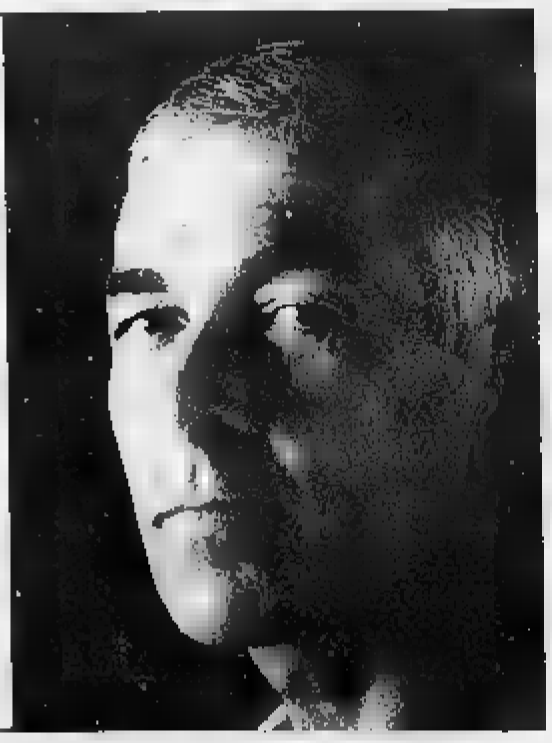
Walter De Biasio

Venerdì il debutto

Sordevolo in piazza per la Fiera

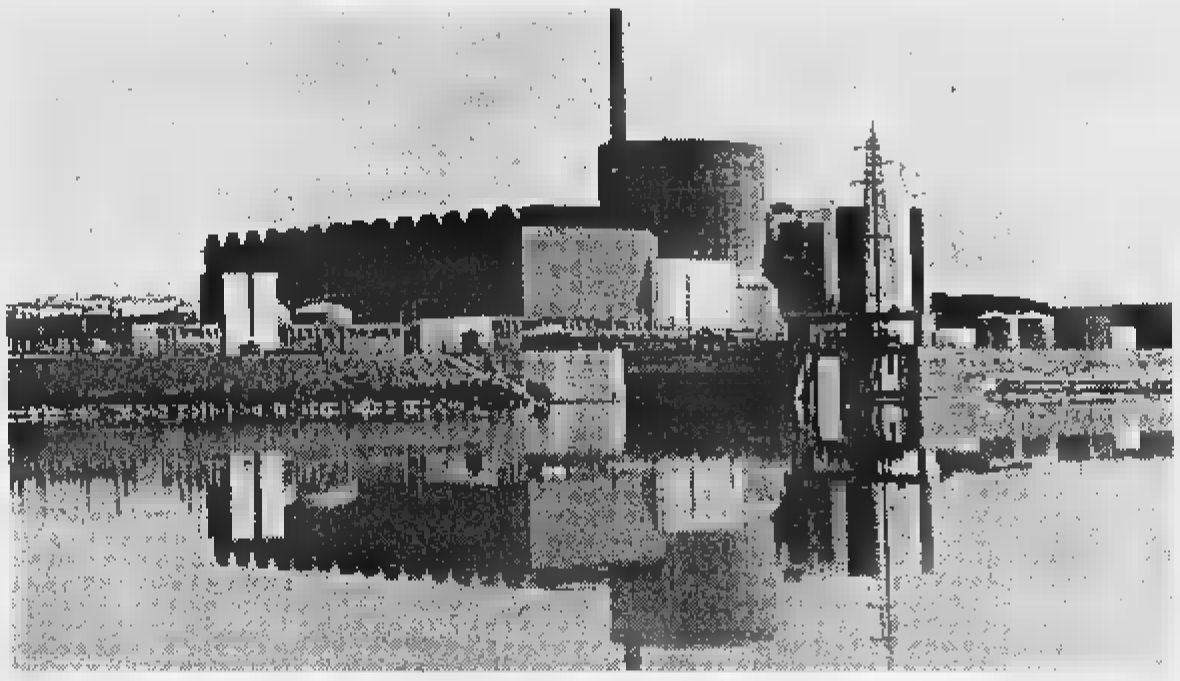
SORDEVOLO. Il Comune, con la collaborazione del «Comitato benefico sordevolese», organizza da venerdì a domenica la tradizionale «Fiera autunnale». Il debutto è dedicato ai giovani, con un concerto degli «Zip Fastener». Sabato, alle 21, [illegible] esibi[illegible] il gruppo «Tre Castelli»; ma la giornata clou [illegible] sicuramente quella di domenica.

Alle 9, in regione Pratovalle, si aprirà la «Fiera del bestiame»; alle 10,30, prima del pranzo a base di polenta e spezzatino, si svolgerà una sorta di «Giochi senza frontiere» [illegible] cavallo, con «Le Frere Trekking». Durante la giornata si potranno visitare la rassegna bovina, ovocaprina ed equina, la mostra enologica (in palestra), le bancarelle degli artigiani e l'esposizione delle campane di Chamonix. Da non perdere quest'ultima iniziativa: in mostra i «campanacci» della «Devouassoud, maison de sonettes ovales et de clochettes ronde en acier», fondata nel 1829. Normalmente è esposto un piccolo campionario, che rappresenta comunque tutta la produzione: campane dai [illegible] ai 19 centimetri [illegible] diametro, lavorate [illegible] l'acciaio ma in modo artigianale. Una curiosità: esistono anche i «campanacci da lutto», che vengono appesi al collo di una mucca quando in pianura [illegible] morto un parente del margaro che è all'alpeggio. [d. sa.]



Ieri si è tenuto il convegno sulla sicurezza nucleare promosso dall'Enea

In Italia ci sono [illegible] 24 mila metri cubi di rifiuti radioattivi



Costruita nel 1964 la centrale Enrico Fermi di Trino [illegible] la prima [illegible] entrare in funzione in Europa. Dopo il referendum anti-nucleare [illegible] 1987 è poi [illegible] disattivata in attesa [illegible] essere smantellata

«Le scorie? A Saluggia»

Resteranno ancora per 10 anni

[illegible] Ancora dieci anni, o forse quindici. Tanto ci sarà da aspettare per arrivare al completo smantellamento delle centrali nucleari italiane. Questo dovrebbe essere il «tempo tecnico» necessario ad indivuare il sito e poi realizzare la discarica in grado di ospitare i rifiuti radioattivi a lunga durata. E questo significa probabilmenche che pure la «pattumiera atomica» di Saluggia per almeno una decina d'anni non sarà rimossa. Quello dei tempi di [illegible] è [illegible] dei dati emersi ieri a Saluggia durante il convegno organizzato dall'Enea proprio sul nucleare.

I tecnici dell'Anpa, l'agenzia nazionale per l'ambiente, hanno spiegato che in Italia ci sono 24 mila metri cubi di rifiuti radioattivi [illegible] che in tutto pesano quasi 700 tonnellate. La provenienza è così ripartita: il [illegible] per cento è rappresentato [illegible] scorie derivanti dalle centrali dismesse; il 37 è prodotto dagli impianti di ricerca [illegible] il 39 è da attribuire alle applicazioni ospedaliere [illegible] industriali.

Di questi rifiuti i tre quarti sono solidi e la restante parte liquida [illegible] semiliquida. E' poi stato calcolato che tra Caorso (centrale nucleare in via di smantellamento) e Saluggia (nell'ex reattore nucleare «Avogadro») [illegible] ancora conservate 285 tonnellate di combustibile irraggiato che attendono una sistemazione definitiva.

E il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani ha aggiunto che l'inventario dei rifiuti radioattivi non è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, [illegible] i quali esistono solo registri locali».

Un quadro critico, anche perché dell'individuazione di un luogo per la posa definitiva delle scorie se ne parla da anni.

Per evitare che qu[illegible] quantità aumentino con l'importazione abusiva, il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sui rifiuti Massimo Scalia ha spiegato che alle frontiere saranno installati dei «misuratori di radioattività».

Poi è stato riaperto il grande dibattito sul nucleare. Secondo Fabrizio Caccia Dominioni, rappresentante della commissione «affari nucleari» del Parlamento europeo, «l'Italia deve seguire da vicino l'evoluzione della ricerca perché senza energia nucleare sarà difficile rispettare gli impegni di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica». Secca la replica di Scalia: «E' un'illusione. Anche i nuovi reattori non risolvono il problema delle scorie radioattive». [i. fo.]

IN BREVE

Crescentino

Denunciato minorenne scoperto [illegible] hashish

I carabinieri di Crescentino hanno denunciato un minorenne [illegible]perto con 23 grammi di hashish. Il ragazzo è stato notato da una pattuglia, l'altra sera intorno alle 22, mentre stava gettando una parte della sostanza stupefacente. Scattata la perquisizione nella casa del giovane, è stata trovata altra droga, un bilancino [illegible] precisione ed un cylum. [g. mo.]

Vercelli

Si parla di storia [illegible]raica al circolo «Guareschi»

Si parlerà di «Storia ebraica e giudaismo», il libro di Israel Shahak, venerdì con inizio alle 21 al «Circolo culturale Giovanni Guareschi», in corso Libertà 41 (presso Alleanza nazionale; per informazioni telefonare allo 0360-441.255). Protagonista sarà don Curzio Nitoglia, personaggio noto a livello nazionale [illegible] considerato [illegible] «tradizionalista d'attacco». L'autore, un ebreo nato in Polonia, sostiene la tesi secondo [illegible] i suoi compatrioti strumentalizzerebbero il Giudaismo per giustificare una politica totalitaria come quella antisemita. [w. ca.]

Cigliano

Domenica il debutto di Ottobre in allegria

Sarà dedicato ai bambini il primo pomeriggio di «Ottobre in allegria». Domenica gli animatori intratterranno i giovani ospiti all'oratorio Martinetti. Altri appuntamenti nei prossimi weekend saranno la maxi-castagnata e gli spettacoli di magia. [p. a. r.]

Oggi l'ultimo tagliando per le vetrine

Attese 50 «rosse» per il raduno Ferrari

LA STAMPA — [illegible] 7 [illegible] 1998 — agriturist

La più bella vetrina dedicata alla [illegible] è quella del negozio

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano [illegible] "La Stampa" redazione [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro [illegible] 14 di [illegible] OTTOBRE

Non sono valide le fotocopie

GATTINARA. Arriveranno dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e perfino dalla Svizzera le Ferrari che domenica saranno presenti per il maxi-raduno nelle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Finora sono attesi almeno [illegible] bolidi di Casa Maranello, ma il numero delle rosse che seguiranno il tour [illegible] destinato ad aumentare. La città [illegible] Gattinara, intanto, si [illegible] preparando al grande giorno [illegible] striscioni [illegible] manifesti. I negozi [illegible] particolare stanno facendo a gara nell'esporre materiale ispirato alle vetture. E proprio oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando per votare [illegible] vetrina più bella, [illegible] ricordiamo che per consegnare i coupons siete [illegible] tempo fino a venerdì. [g. mo.]

Dal Comune [illegible] Trino

Un appello ai donatori di sangue

TRINO. «Il Consiglio comunale ringrazia la Fidas per l'opera altamente meritoria che [illegible] gendo e lancia un appello ai donatori di sangue ad essere [illegible] più possibile puntuali nelle donazioni e farsi interpreti di questa necessità al fine di convincere nuo[illegible] persone ad intraprendere la strada della donazione». Con questo appello [illegible] stata approvata [illegible] risoluzione all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio, promossa dal consigliere di minoranza Carlo Terrone, vice presidente Pat. Il fabbisogno [illegible] sangue e plasma [illegible] crescendo ma negli ultimi tempi si [illegible] verificato un calo di donatori.

La Fidas aveva diffuso un documento nel quale evidenziava il calo di interesse [illegible] faceva appello a tutti, donatori [illegible] non, [illegible] rispondere con più entusiasmo a questa necessità. A livello locale la Fidas si impegna al servizio dei donatori e cercherà di migliorare il servizio, invitando le organizzazioni che operano il prelievo a destinarvi più tempo, per dare [illegible] scelta [illegible] orari più ampia a disposizione dei donatori. [r. co.]

Alagna: la speranza è che le precipitazioni rendano disponibili le piste da novembre

Prima neve sul ghiacciaio dell'Indren

Ottimismo alla Monrosa: «Si prepara la stagione»

ALAGNA. Ottanta centimetri in due giorni per far sperare in una buona stagione. Tra lunedì e ieri sul ghiacciaio di Punta Indren è scesa quasi un metro di neve, quantità assolutamente insperata per i primi giorni di ottobre. Certo le piste della Monrosa per poter essere disponibili necessitano [illegible] una coltre superiore ai 200 centimetri, [illegible] le precipitazioni di queste ore aprono [illegible] spiraglio importante. «Le previsioni parlano di altri 2 giorni di maltempo, poi di un miglioramento e poi di altre nevicate: questa sarebbe una situazione ideale», spiega Luciano Ferro, presidente della società che gestisce gli impianti che da Alagna conducono a Punta Indren. Ottanta [illegible]tri però non sono sufficienti per la preparazione delle piste: «E' [illegible] che per il [illegible] non possiamo dire che la stagione sia [illegible] anticipo, [illegible] dato però certo è che l'anno [illegible] ad inizio ottobre non avevamo questa neve». La speranza è che i fiocchi continuino a cadere «anche perché - aggiunge Ferro - a quella quota non serve [illegible] settimana per raggiungere i due metri [illegible] mezzo di livello. Una nevicata intensa in [illegible] giornata "produce" anche la metà della quantità necessaria».



La stazione della Bocchetta delle Pisse della funivia che conduce a Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa

La Monrosa non aveva previ[illegible] precipitazioni e dunque l'evento [illegible] accolto [illegible] ottimismo. Se un improvviso miglioramento oppure [illegible] balzo in alto della temperatura [illegible] metteranno il bastone fra le ruote, a quando le prime discese sul ghiacciaio? «Credo che per i primi di novembre [illegible] possa sciare - risponde Ferro -. Noi abbiamo qualche lavoro di manutenzione ma questo è [illegible] meno. Da quando ci sarà sufficiente neve avremo bisogno di una decina [illegible] giorni per fare il fondo». Insomma non dovrebbe ripetersi la situazione della scorsa stagione, terminata in anticipo senza la nevicata di ottobre. «E' presto per fare previsioni - conclude il leader [illegible] "Monrosa spa" -. Possiamo, però, dire che le premesse sono buone». [i. fo.]

Vercelli: domani relatore [illegible] Kiwanis

Il regista Vacchi racconta il teatro

[illegible] Franco Vacchi si racconterà [illegible] regista. Sarà nell'ambito delle attività culturali del Kiwanis Club di Vercelli, in una [illegible] al Modo Hotel. L'appuntamento è per domani sera alle 21. Il titolo: «Che cos'è la regia teatrale?»

Argo[illegible] interessante, perchè il frequenta[illegible] del teatro [illegible] imparato ad apprezzare, attra[illegible] il lavoro - alquanto misterioso e affascinante - di quell'uomo invisibile che dietro le quinte, è coordinatore e guida di chi si esibisce, e, in ultima analisi, l'artefice degli spettacoli. Nessuno meglio di Franco Vacchi, vercellese d'adozione, può svelare i segreti e far conoscere i meccanismi di un lavoro che fonde tecnica ed arte.

Vacchi è un regista apprezzatissimo in Italia ed in svariati Paesi. E' stato alla guida del teatro dell'opera di Genova [illegible] il quale [illegible] in scena [illegible] portò [illegible] Pechino, una prestigiosa edizione della «Bohème» [illegible] Pavarotti. In questi ultimi anni il lavoro lo ha portato svariate volte in Corea.

Spiega [illegible] regista: «Ora dovevo andare in Perù per realizzare "Turandot", ma un incendio ha completamente distrutto il [illegible] Municipal di Lima: l'appuntamento è rimandato all'anno venturo in [illegible] altro teatro».

Domani [illegible] parlerà anche di questa «disavventura», illustrando come esempio, quel che avrebbe voluto fare. [g. bar.]

Festa sabato al maniero di Rovasenda

Serata al castello con antiche ricette

ROVASENDA. Serata [illegible] Corte, sabato sera, nel castello millenario di Rovasenda: nella cornice del salone cinquecentesco [illegible] il [illegible] tale camino, [illegible] inizio alle 21, gli ospiti gusteranno una [illegible] preparata su ricette autentiche del '700, ricavate da un ricettario coevo oggi introvabile anche sulle bancarelle degli antiquari.

La serata sarà a inviti (informazioni: 0161-856.132), e la proprietà del castello si [illegible] organizzando p[illegible] ripeterla con cadenza mensile: Maria Paola di Rovasenda, la proprietaria, fa capire che la prossima riunione conviviale sarà dedica[illegible] ai fasti della Corte spagnola e sta già organizzando la serata, tutta italiana, per Capodanno.

Il [illegible], rigorosamente tratto «da antichi papiri», [illegible] stato messo a punto con la collaborazione della ditta Golwing dessert di Occhieppo Inferio[illegible] (015-690.456): le portate saranno servite naturalmente [illegible] personale in costume, [illegible] una pianola in sottofondo eseguirà arie dell'epoca.

Il [illegible] credenze» comprende [illegible] portate: «marzoletti [illegible] casci mazzolini», «sommata [illegible] tichi augustani mondi» e «gelo di lucci alessati con tarantello»; per il «primo servizio cucina» [illegible] serviti «ravioli [illegible] sfoglia alla canella» [illegible] il secondo prevede «cigotto spedo con petrosemolo e meliga alla brasa»; ultima la frutta, con «uva a più sorte». [w. ca.]

Giovane di 20 anni

Con l'auto finisce contro la rotonda di Larizzate

VERCELLI. Invece [illegible] affronta[illegible] correttamente la «rotonda» di Larizzate tira diritto e si schianta contro l'aiuola centrale: [illegible] accaduto l'altra sera ad un giovane residente [illegible] Morano Po M. B. di [illegible] anni.

Il ragazzo era al volante di [illegible] «Lancia Delta» e stava viaggiando da Trino [illegible] Vercelli: la vettura è andata pressochè distrutta, ma lui per fortuna ne [illegible] uscito praticamente illeso. La presenza della «rotonda», costruita appositamente per rendere più agevole l'uscita dalla strada delle Grange [illegible] quella dal casello autostradale, [illegible] presegnalata con [illegible] ed è quasi impossibile ignorarla.

La polizia stradale, che è intervenuta sul posto per rilevare l'incidente, sta ricostruendo la dinamica per stabilirne le cau[illegible]. Pare comunque certo che la vicenda sarà segnalata alla Motorizzazione, per i provvedimenti del caso. [w. ca.]

Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione del '[illegible] Ed [illegible] per molti arrivano altri guai

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scadenze dei mutui, il pagamento di tributi arretrati e difficoltà, a quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito al ritardato pagamento dell'Iva stabilito da un decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti o comunque titolari di partita Iva [illegible] ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della tassa annuale [illegible] concessione governativa.

Una beffa d[illegible] «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti evasori della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici del registro di Alessandria, Asti, Alba e Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici di Alessandria ed Asti - ci [illegible] veri evasori, ma anche centinaia di alluvionati per i quali i tributi erano slittati [illegible] un anno. Non potevamo saperlo e abbiamo avviato la procedura». «I casi sinora accertati [illegible] ufficio sono alcune decine», dicono al Registro di Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano nei tabulati arrivati al Registro di Mondovì «ma - dice [illegible] direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio unico delle entrate e quindi siamo in ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare di pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi e spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento e [illegible] dichiarazio[illegible] che si è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - dice Nicola Carbone, del Comitato alluvionati di Asti -, ma intanto devi fare una serie di cose che portano via tempo e denaro. Era proprio impossibile evitarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom di Alessandria - per il "cervellone" non c'è [illegible] l'alluvione!».

Ma c'è anche [illegible] buona noti[illegible] per gli alluvionati: un decreto del ministero delle Finan[illegible] proroga al 30 giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati del '94 sul materiale acquistato e sulle fatture per i lavori [illegible] ristrutturazione della casa alluvionate.

Franco Marchiaro

A BORGO [illegible]

Le scelte della giuria su 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

Eurohumor premia i disegnatori dell'Est

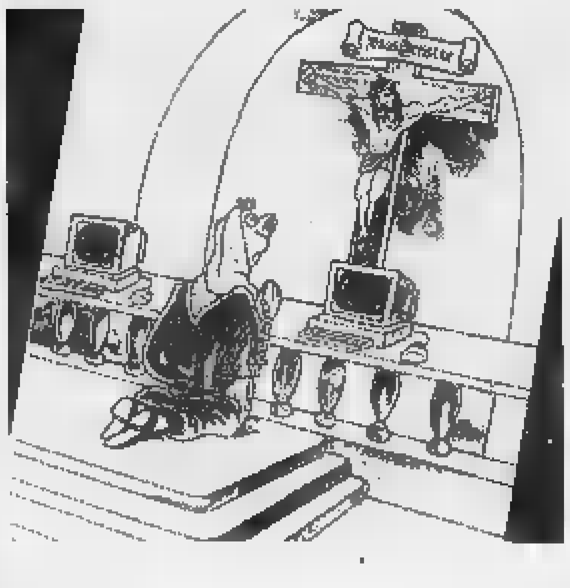
I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO SAN DALMAZZO. Comunisti, attuali ex o post che siano: sono in maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale del sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», la rassegna che da 15 anni porta [illegible] Borgo San Dalmazzo opere di disegnatori [illegible] tutto il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - i temi in concorso erano dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); Nea Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ida Isoardi (insegnante). I premi [illegible]no andati a opere di disegnatori che vivono [illegible] Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia e Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori tra [illegible] duemila opere verrà raccolta in un catalogo e presentata al pubblico [illegible] [illegible] mostra allestita [illegible] Borgo San Dalmazzo il [illegible] dicembre in occasione della Fiera Fredda. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» il Comune di Borgo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, Cuneo Eventi e Bre Banca. [g. mar.]

Sotto l'opera dell'italiano Congiu su «La musica» a fianco quella del brasiliano Araujo su «Internet»





Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e [illegible] belga

La mostra sarà aperta per due mesi

A Savigliano per il barocco



Savigliano diventerà la capitale regionale del barocco

SAVIGLIANO. Per due mesi, a partire da sabato 10 ottobre fino a martedì 8 dicembre, la città diventerà la capitale regionale del barocco. «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molineri a Taricco nella Grande Provincia» è il titolo della mostra che si svolgerà presso la restaurata ala polifunzionale di piazza del Popolo, che per l'occasione sarà riaperta [illegible] pubblico dopo anni di inutilizzo, e il mu[illegible] civico di via San Francesco. La mostra [illegible] propone di fare conoscere [illegible] grande stagione dell'arte della pianura [illegible] [illegible] ne è protagonista il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto tra il 1557 e il 1631, che importò da Roma a Savigliano le nuove esperienze del realismo caravaggesco [illegible] le propose [illegible] alcuni importanti altari delle maggiori chiese della città. I visitatori potranno acquistare un catalogo, [illegible] manifesto, [illegible] «affiches», una serie di [illegible] cartoline e il compact disc con [illegible] musiche di Giovanni Battista Fergusio. La manifestazione è organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla cultura della Città di Savigliano [illegible] [illegible] Soprintendenze del Piemonte ai Beni Artistici e Storici, ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Archivistici. «La mostra - spiega l'assessore comunale alla cultura, Gianfranco Saglione - costituisce il punto di arrivo di un progetto iniziato nel 1995. Nello svolgere le funzioni legate alla delega per la cultura mi proposi allora l'obiettivo di favorire la partecipazione, sostenere l'associazionismo e custodire, ripristinare [illegible] promuovere il patrimonio storico, culturale [illegible] artistico cittadino, per rilanciare la città e rinsaldarne identità e senso di appartenenza». Durante il periodo di apertura, [illegible] consuete visite alla città si affiancheranno visite guidate a tema in edifici e luoghi particolarmente importanti per il barocco saviglianese. Di domenica [illegible] saranno inoltre percorsi barocchi nelle città vicine che hanno significati[illegible] testimonianze di tale periodo: Bene Vagienna, Bra, Cherasco, Cuneo, Fossano e Mondovì. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30; al sabato e domenica dalle 10 alle 19,30. [p. b.]

Domani la seconda delle «Irma Nights»; e sabato è la volta dei Selecter

Clan Greco, jazz dalla giungla

A Ponderano il trombettista di Zucchero



Il trombettista **Massimo Greco**, in concerto domani sera al Babylonia

PONDERANO. Riflettori puntati su Massimo Greco, domani al Babylonia. Nella trip'n roll house di Ponderano ritorna la rassegna «Irma Nights» con trombettista Zucchero la sua band, il «Clan Greco». Il musicista, apprezzato da tempo nei circuiti jazz internazionali, ha «costruito» un gruppo tutto suo per dare vita ad un linguaggio capace di contami- tutti i generi musicali, il «drum'n'bass».

Naturalmente si tratta di stile raffinato fortemente influenzato dal jazz, che passa dalle improvvisazioni bop all'ipnosi urbana della jungle. Sulla pedana della music-hall biellese, Massimo Greco presenta il singolo «Never still», remixato da dj Die Suv dei «Reprazent Roni Size» ma sicuramente non mancheranno in scaletta anche i brani tratti dall'album intitolato «Musical Fitness».

Il live a Ponderano torna venerdì con g «Aristocats», formazione biellese che esegue cover prese prestito dai Blues Brothers, da Elvis Presley e dai Muddy Waters, quindi sabato saranno protagonisti «Selecter», la ska-band inglese che ha trovato la celebrità con «Too much pressure» ed altri successi ancora. Nati nel '79 e supportati dalla presenza di una cantante «doc» Pauline Black, la band ha messo a segno dapprima dei singoli («Three minute heroes», «On my radio» «Missing words»), per poi raggiungere la celebrità dagli Anni Ottanta in poi attraverso dischi numerose tournee in America, Canada Giappone ed in Europa. Festeggiano nel '99 i loro vent'anni di attività un nuovo cd, «Cruel Britannia». [p. g.]



Pauline Black, dei Selecter

Tra gli ospiti di oggi «BiB», gli Hell's Cobra e Treves

Blues Festival al via

Due serate al Civico di Vercelli

Fanatici del blues, la vostra il Civico apre stasera alle 21 per il primo Vercelli Blues Festival!

RINGRAZIAMENTI. Tony Bisceglia, «ragazzo della via Blues», l'ideatore, ringrazia Comune e Promovercelli, motori dell'evento. E thanks ufficiali (sul pieghevole) Fabio Treves ed Susanna, dolce metà in backstage del baffuto armonicista cantante, che come dice lo stes- Bisceglia «mi hanno trasmesso la passione per Waters, B.B.King, Sony Boy Willamson, Hooker e via di questo passo...»

Sì, i fantasmi neri della musica del diavolo verranno richiamati in vita dai **Brothers in Blues**. I BiB sono «residents». Alle pelli dei tamburi Dario Mazzucco, al basso Diego Cavallone già Costa e Tony & Volumi, alle tastiere Fabio Giacoletti, alla chitarra Marco Bosso e shouter Giorgio De Marino. Segue il blues corpulento di **Peppe e' Blues & Hell's Cobra**, trio che trita funky inseguendo l'anima di Hendrix. Oltre Peppe alla sei corde, Joe De Marco al basso e Fredy Malfi alla batteria. Finale **Treves Blues**. E qui non ci sono parole, perchè del bluesman milanese, abbiamo detto un Mississippi di cose in ogni occasione in cui è stato protagonista di eventi Bicciolan-town. Con Treves: Tino Cappelletti, basso; Alessandro Kid Gariazzo, chitarra e voce; Massimo Serra, batteria.

DOMANI, UN ALTRO GIORNO. E SI VEDRA'... Anzi, si vedranno, si ascolteranno, soprattutto. Stesso palco, stesso orario i novaresi Electric Blues, Innesco Blues Band e Nick Becattini Serious Fun.

I TICKETS. Lire 15 mila, prezzo unico. L'abbonamento un affare: 20 mila.

Giovanni Barberis



Fabio Treves con la sua band chiuderà la serata di blues sul palco del Civico

Biella, torna la rassegna dedicata ai globetrotter

Via al «giro del mondo» tra foto e buona tavola

BIELLA. I segreti delle tribù dei Mursi e dei Conso, le sterminate praterie dell'Islanda, le sontuose moschee d'oriente. La Kibo Viaggi torna a proporre il calendario de «Il mondo in immagini e a tavola». Il programma dei primi tre mesi è pronto, il «debutto» è fissato per venerdì al circolo Commerciale, con reportage sul Sud dell'Etiopia.

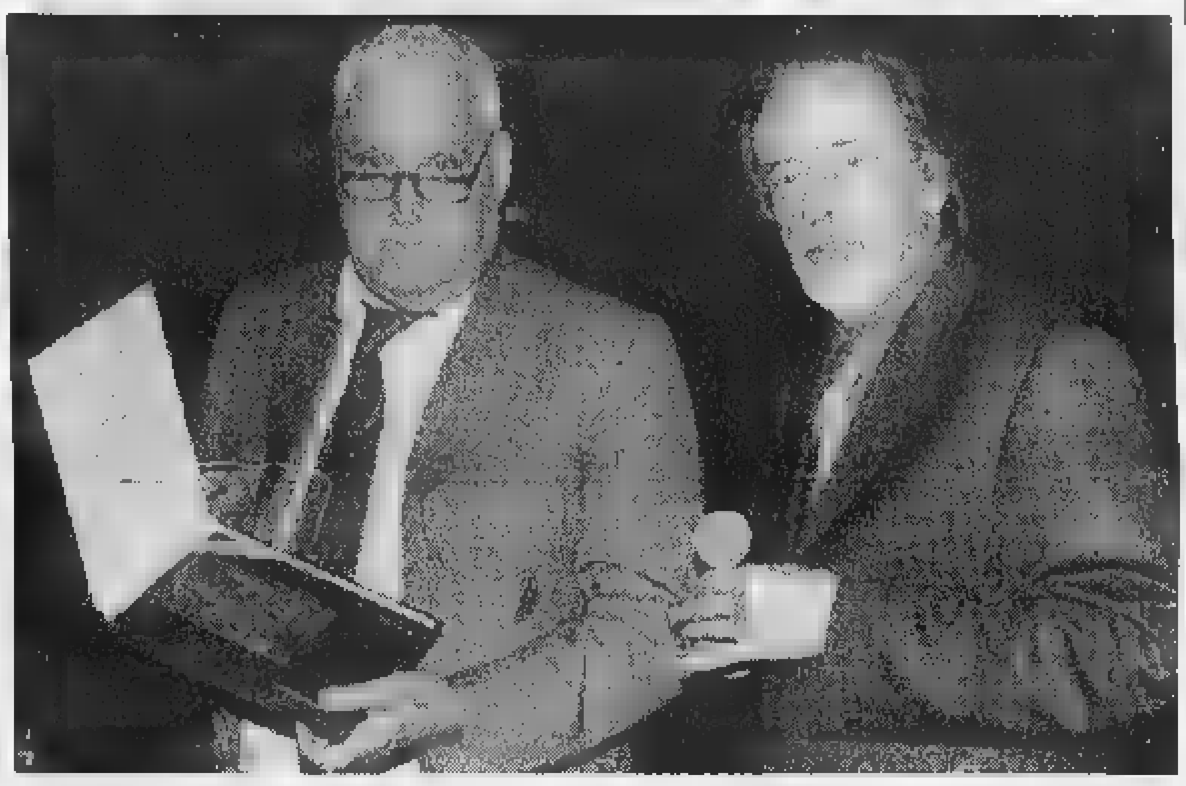
Come di consueto, l'incontro si aprirà con un aperitivo alle 19,45; poi alle 20,15 ci sarà la tema. Per l'occasione saranno serviti allicciá (pezzetti di carne e verdure rosolati), foutou (gnocchi di farina e pasta di banane al pomodoro), scirò (polpettone di carne, cipolla curry) e spliss (purea di frutta tropicale).

Seguirà la proiezione delle diapositive scattate dai reporter Pavignano, Fortina e Borello. E' il resoconto un viaggio cominciato ad Addis Abeba finito ai confini del Kenya, lungo il fiume Omo. Si vedranno le tribù dei Mursi, dei Conso e dei Benna nei tipici villaggi, con i loro usi e costumi. Non mancheranno grandiosi paesaggi di vulcani, savane, laghi e foreste equatoriali.

Venerdì 13 novembre sarà invece la volta dell'Islanda, in un servizio fotografico di Mario Chiaberge. Gli scatti di cavalli selvaggi, fiordi imponenti, ghiacciai e geyser, porti, imbarcazioni pescatori, saranno preceduti da filetti di aringhe salmone, zuppa di pesce e gelato ai frutti di bosco.

Infine venerdì 11 dicembre si «viaggerà» in Iran Adriana Givone, attraverso un'affascinante panoramica su 2500 anni di storia. Ai resti delle residen- dei re Persepoli, alle necropoli nelle rocce, ai templi e alle torri del silenzio di Zoroastro si affiancheranno le immagini Theran Shiraz e le cupole di maiolica di Isfhan. Naturalmente non mancheranno le specialità gastronomiche: dal pollo alle mandorle alle frittelle di semolino con datteri. Per partecipare si deve prenotare entro il mercoledì precedente, allo 015-2522456. [p. g.]

IL DEBUTTO DEI «MARTEDI'»



Applausi e simpatia Vercelli per il produttore Leo Pescarolo

VERCELLI. L'ospite famoso c'è, ed ha tanta verve da conquistare la platea. I «Martedì al cinema» edizione numero venti accolgono Leo Pescarolo, produttore del film del galà («L'albero delle pere»), ma anche di numerose altre pellicole: basti citare il recente «La tregua», tratto dall'opera di Primo Levi, o il più antico «Prova d'orchestra» di Federico Fellini che i «Martedì» proposero proprio nella loro prima edizione.

Oltre agli applausi del Nuovo Italia, Pescarolo riceve dal patron della rassegna, Mino Givogre, anche una targa ricordo della serata: momento della consegna è nella bella foto Gianni Casalvolone. A ricordare i primi «Martedì» sono stati anche Tonino Greppi, di Quartercte Nord, e il critico cinematografico Giorgio Simonelli.

Il prestigioso appuntamento oggi Vercelli

Musicisti da tutto il mondo alle semifinali del Viotti

VERCELLI. Da oggi, con la mifinale, dopo le audizioni di prima prova della sezione cameristica del concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti», la quarantanovesima edizione del prestigioso evento musicale apre i battenti al pubblico. Rendez vous previsto per le 15 per le 20, al Dugentesco. Ingresso gratuito.

La giuria della sezione musi- da camera vede presidente Giuseppe Pugliese, direttore artistico del concorso. E' composta da Roberto Cappello (Italia), Angiola Maria Fogola (Italia), Michael Frischenschlager (Austria), Wolfgang Klos (Austria), Alain Meunier (Francia) Georg Moench (Germania).

I gruppi cameristici che si sono presentati come concorrenti provengono oltre che dall'Italia, anche dal Giappone, dalla Francia, dalla Romania, dalla Corea del Sud, dalla Germania, dal Belgio, dalla Svizzera, dalla Russia, dalla Bulgaria, dalla Polonia, da Israele dalla Repubblica Ceca.

La fase più interessante questa sezione, naturalmente, sarà la finale, programma sempre Dugentesco per le 20,30 di venerdì. I concorrenti si cimenteranno sul tema monografico della musica Ludwig van Beethoven. Il costo del biglietto è di dieci mila lire: il botteghino aprirà un'ora prima dell'inizio del concerto.

La successiva sezione del contest intitolato al compositore violinista vercellese, riguarderà il canto lirico, dedicato al- musica di Giuseppe Verdi. Si svolgerà la prossima settimana da mercoledì 14, mentre la finale al Teatro Civico è prevista per le 20,30 di venerdì 23 con i vincitori accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

La sezione di piano è invece in cartellone dal 30 ottobre, con la finale al Teatro Civico per le 17 di domenica 8 novembre. In quell'occasione i finalisti eseguiranno con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Radiotelevisione italiana, brani di Mozart Haydn. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Truman Show** di Peter Weir Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal «Fondo Edo Tempia».

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-253.69.27.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620.

OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

Inf. tel. 015-767.323. POSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.

Tel. 0161-828.600. OGGI

Tel. 0163-54.265. OGGI SO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI POSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPO-

BELVEDERE Inf. tel. 0161-215.018. OGGI

LUX. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO GARDIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. 0161-255.544. ore 21 per «Blues Festival» si esibiranno: Brothers in Blues, Peppe O'Blues & Hell's Cobra, Treves Blues. Lire 15.000; abbonamento due serate lire 20.000

Via G. Ferraris 103. Alle ore 15 e alle ore 20, ingresso gratuito, prove della semifinale del **49° Concorso Internazionale di Musica G. B.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Cesare tel. 856. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ITALIA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.

ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Or.**: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

piazza Veneto, telefono 817.15.42. **Obsession (Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. 2. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20;

FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

v. Po 21, tel. 812.59.56. **Incontri proibiti.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', sott. it.). Or.: 16,30; 18,30;

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisa-** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale Direttore Artistico Béjart. Domani ore 20,30 Josef Nadj presenta **Comedia Tempio.** messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Bigl. (ore 10,30-18). 011 8815.241/242.

RAI (p. Rossaro). Orchestra Nazionale Rai. Stagione Sinfonica. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10- sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Gruppo Acca

Prosegue nel foyer del salone Dugentesco la collettiva di pittura «On the road» realizzata dal Gruppo Acca di Torino. L'appuntamento è fissato fino a domenica dalle 17 alle 19. Organizza l'Assessorato cultura del Comune.

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, domani alle 21,30 sarà in pedana Michele, voce degli anni Sessanta.

Borgosesia

Suona Max Prandi

Questa sera alla Cowboy's Steak House, dopo le 22,30, saranno in pedana Max Prandi & The Pubrockers. Venerdì alla stessa ora, George McAnthony terrà un concerto di musica country.

Vercelli

Il Duo all'Oscar Wilde

Venerdì all'Oscar Wilde, dopo le 22,30, suonerà la band Il Duo di Picche.

Biella

Concerto di Petrucciani

Lunedì sera al teatro Odeon, è in cartellone il concerto di Michel Petrucciani. Il grande pianista jazz si esibirà alle 21,30 aprendo così la nuova stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. I biglietti si acquistano in questi giorni al botteghino del teatro.

Borgovercelli

Il weekend al Globo

Il fine settimana in danza al Globo prevede venerdì I Filadelfia, sabato Daniele Comba e domenica Al Rangone. Inizio alle 21,30.

Cossato

Nuti prova Comunale

In attesa dare il via alla stagione teatrale al Comunale, lunedì s'iniziano le prove di «Il mistero dell'albero Piuccio», spettacolo che vede protagonisti Adriana Innocenti e Piero Nuti. La commedia, al cui allestimento si potrà assistere fino mercoledì 21, andrà poi in scena la seguente in anteprima gratuita per gli abbonati.

Brusnengo

Liscio e disco-music

Al Faro domani sera, appuntamento con la musica dal vivo. E' attesa in pedana l'orchestra spettacolo de «I Panda». Nelle altre sale disco-music con Raf Giusti. Sabato si torna in pista per notte spettacolo e animazione: in cabina di regia ci saranno i migliori dj del momento.

Ieri il club laniero ha ingaggiato l'attaccante proveniente dal Chieti

Millesi, «colpo» della Biellese

E la Pro ingaggia il giovane jolly Didu

BIELLA. Quatta quatta, in silenzio, la Biellese ha messo a segno il [illegible] colpo di mercato: ieri pomeriggio alle 17 sotto il con[illegible] color azzurro che segna il trasferimento di un giocatore da una società all'altra Orazio Millesi, classe '77, attaccante di belle speranze ha posto la sua firma. Questo significa che la giovane punta da oggi [illegible] a far parte del clan laniero.

«Perchè lo abbiamo preso? L'infortunio patito [illegible] La Cagnina nel derby al Piola con la Pro in queste ultime ore si è rivelato più grave del previsto - racconta il ds Sandro Turotti -. L'ex Mariano sarà indisponibile almeno per un mese e quindi avevamo la necessità di rinforzare il settore avanzato. Millesi ci pare l'uomo giusto al posto giusto: il nostro mister Sannino lo conosce alla perfezione avendolo [illegible] nella Primavera del Monza, squadra in cui ha esordito in serie B. Due stagioni fa il club brianzolo lo aveva ceduto al Fiorenzuola (cinque i gol segnati) mentre in questa prima parte di stagione era in forza al Chieti».

E ora ecco la Biellese di Sannino, a cui spetta [illegible] compito di «recuperarlo» [illegible] riportarlo ai livelli di due anni fa quando era una autentica promessa.

Piccola annotazione: anche se ufficialmente alla società bian[illegible] è giunta alcuna richiesta in realtà Alex Comi è sotto osservazione da parte di un paio di società di categoria superiore che lo stanno seguendo in proiezione futura.

Dalla Biellese alla Pro. Il team vercellese ha perfezionato il tesseramento di Marco Didu, classe '78, jolly offensivo, lo [illegible] torneo alla Viterbese [illegible] in questo inizio [illegible] campionato al Crotone.

«L'organico [illegible] giovani non era molto folto - dice Nino Prunelli -. Quindi vista la regola dell'Under abbiamo voluto dare a Motta un'opportuntià in più».

Altre novità in casa dei bianchi non se ne registrano, riguardanti in particolare [illegible] casi Bagnoli e Cavaliere. Il primo è chiaramente sul mercato (ma trovargli una sistemazione diventa quanto mai problematico visto che il «rosso» continua a rifiutare i trasferimenti), mentre il secondo è ufficialmente nei ranghi [illegible] a disposizione [illegible] mister Motta. Quindi la situa[illegible] resta fluide per l'ex escolano [illegible] passata memoria. Come dire che l'eventualità di uno scambio, ammesso che se ne presenti l'opportunità, rimane sembra [illegible]alida.

Anche il Borgosesia era presente ieri al mercato milanese. Ma il ds Paolo Guidetti è stato praticamente alla finestra. Un paio di scambi non si [illegible] perfezionati per [illegible] soffio e quindi i granata devono accontentarsi del probabile ingaggio (ma nei prossimi giorni) del portierino Rapetti, classe '79, destinato a fare da secondo a Dan e alla squadra Berretti. [r. eyn.]



Cavaliere rimane a disposizione [illegible] Motta anche [illegible] resta valida l'eventualità di uno scambio

[illegible] COPPA DILETTANTI

VERCELLI. Si giocano questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) i match di ritorno dei sedicesimi [illegible] finale della Coppa Italia dilettanti. Due le sfide che interessano le formazioni laniero-vercellesi.

L'incontro sicuramente più stuzzicante è quello in cartellone a Cavaglià: di fronte i bianconeri di coach De Caroli e la Cossatese, ovvero i leader dei gironi A e B di Promozione. Si parte dall'1-1 del Fila, un risultato che sembrerebbe favorire il Cavaglià (ai bianconeri, infatti, potrebbe bastare anche lo 0-0).

«Com'era successo all'andata - precisa il tecnico della Cossatese Edo Finati - non snobbere[illegible] l'impegno anche se, logicamente, il nostro obiettivo primario è quello del torneo». E' possibile che, anche se non inizialmente, i due tecnici daranno ampio spazio ai giovani costretti solitamente a sedersi in panchina.

L'altro match è in cartellone al Comunale di Trino: per gli azzurri di Fait l'impresa contro la Tronzanese è quasi disperata: rimontare il 3-0 dell'andata. A complicare i piani per il team trinese, oltre al pesante passivo, la numerose assenze per infortunio e il morale da ricostruire dopo gli scivoloni in campionato contro Ciriè e Tonenghese. [p. m. f.]

Giochi Gioventù

Alberti manca l'oro per un soffio

CATANIA. Uno sprint fluido che poteva valere l'oro ma che per un soffio si è trasformato in argento. Francesco Alberti 17 anni [illegible] Borgosesia quarto chimico all'Itis Lirelli ha perso per un centesimo [illegible] secondo la medaglia più ambita dei campionati studenteschi, quella dei 100 metri. Lo ha prosciugato una falsa partenza, dove Francesco era scattato regolarmente dai blocchi e aveva preso un bel vantaggio nei 40 metri iniziali.

Al secondo start è rimasto basso [illegible] negli ultimi 20 metri è «scoppiato» come ha detto lo [illegible] Francesco alla fine della gara

Vittoria dunque al campano Miceli con 11"25 contro gli 11"26 di Alberti. In batteria aveva fatto registrare un crono persin migliore, 11"15. «Ho pagato [illegible] lo sforzo per [illegible] disputato nello stesso giorno semifinali e finali- racconta la freccia valsesiana -. Comunque questa medaglia è bellissima e la dedico al mio professore Giampaolo Baratto che mi ha avviato all'atletica».

Alberti è anche calciatore nella juniores della Varallo Dufour [illegible] sogna di diventare un esterno destro tipo Cafù. «Il calcio resta la mia prima scelta, l'atletica viene dopo però non pongo limiti al mio futuro» dice sicuro.

Di certo, se continuerà [illegible] questa strada, sarà un calciatore sprinter. O [illegible] sprinter con l'hobby del calcio. [si. ga.]

Ai mondiali di scherma finale di spada

Randazzo oggi nell'individuale



Maurizio Randazzo oggi prova [illegible] dare [illegible] scalata al podio nell'individuale [illegible] spada

VERCELLI. E' il gran giorno di Maurizio Randazzo. Quest'oggi sulle pedane di La Chaux de Fond si assegna il titolo mondiale di spada maschile. Tra i protagonisti il tiratore della Pro Vercelli che spera, almeno, di migliorare il piazzamento del '97 in Sud Africa. Un'eliminazione beffa a causa [illegible] una spada più leggera del regolamentare. «Speriamo davero che le co[illegible] possano andare in maniera completamente differente - spiega il presidente Aldo Venè -. Ho parlato con i ragazzi e mi sono sembrati estremamente determinati».

Randazzo, così come gli altri compagni in azzurro Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni e Alfredo Rota hanno evitato le fase eliminatorie di ieri, essendo inseriti tra le teste di serie. «Ma le sorprese, soprattutto nei primi turni, saranno all'ordine del giorno - continua Venè -. Entrare [illegible] freddo contro tiratori magari più deboli [illegible] con alle spalle un paio d'assalti può essere sempre pericoloso». Oltre ai tradizionali rivali russi, tedeschi, ungheresi [illegible] francesi i pericoli potrebbero arrivare dai cubani scesi in Svizzera con intenzioni quanto mai serie.

Sempre oggi cominciano le eliminatorie dell'individuale femminile ma, come per i ragazzi, non ci sarà nessuna italiana. Le azzurre, tra le quali la [illegible] campionessa d'Europa Eli[illegible] Uga, entreranno in gara domani. [p. m. f.]

VOLLEY

In Coppa Italia di serie B le due formazioni biellesi restano appaiate in testa

Pink, un primo derby da incorniciare

Ma il Giletti s'arrende al palasport solo al tie-break

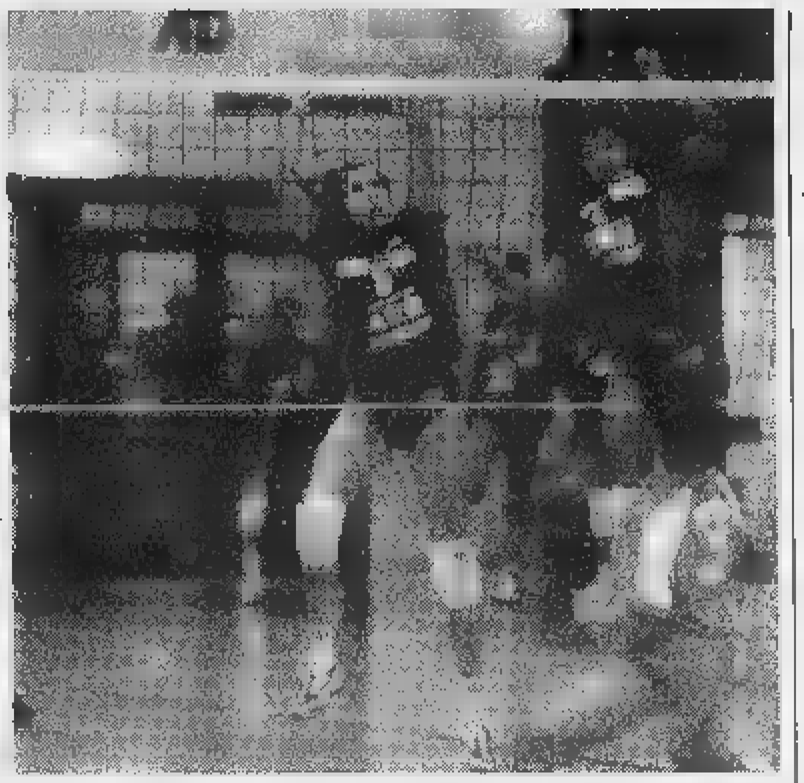
BIELLA. Il primo derby ufficiale in B1 tra Pink e Giletti è andato alle biellesi. L'incontro, inserito nella terza giornata della Coppa Italia femminile di volley, è stato vinto dalla Pink per 3-2 (15-11, 7-15, 11-15, 15-4, 15-10 i parziali). Il fatto curioso è che al termine dell'andata le due squadre si trovano appaiate in testa alla classifica con 7 punti ciascuna. Ciò è dovuto al nuovo regolamento che assegna 3 punti a chi s'impone per 3-0 o 3-1. Invece nel caso in cui l'incontro finisca 3-2 vanno 2 punti alla squadra vincente e 1 a quella perdente.

Afferma Luigino Ugazio, general manager della Pink: «E' [illegible] una bella partita, giocata tra due formazioni di alto livello e tecnicamente molto valide. Siamo molto soddisfatti perchè le ragazze hanno fornito un'ottima prestazione, nonostante siano scese in campo in formazione rimaneggiata».

Causa l'infortunio di Spada (dovrebbe tornare a disposizione fra una settimana) e lo stop a livello precauzionale di Menin (contrattura), coach Montemurro ha schierato lo stesso sestetto (con Martino non al meglio fisicamente) per tutta la gara.

Conclude Ugazio: «Alla fine ci siamo aggiudicati l'incontro perchè abbiamo giocato meglio nei momenti decisivi [illegible] non perchè siamo più forti della Giletti. La [illegible] è una squadra molto equilibrata in tutti i reparti e sono convinto che potremo disputare un campionato di vertice». Stasera (inizio alle 21) la Pink affronta in amichevole al palazzetto di Biella il Trecate (A2). Il prossimo impegno ufficiale di Coppa Italia è in programma sabato alle 21, a Biella, [illegible] la Sanmartinese (B2).

Aggiunge l'allenatore della Giletti, Luca Manavella: «Visto che la Pink è tra i team accreditati per puntare alla serie A2, allora anche noi potremo dire la [illegible] per salire [illegible] categoria. Sabato siamo stati però troppo fallosi: abbiamo regalato ben [illegible] punti nel primo set e 8 nel quarto. Abbiamo giocato a fasi alterne, per cui sono soddisfatto per la prova della squadra, anche se alcune atlete non si sono espresse sui loro livelli abituali. Lavoreremo per correggere i difetti». [illegible] forse si torna sul mercato: oggi il Giletti potrebbe formalizzare l'acquisto di una nuova giocatrice. Sabato le biancorosse ospitano a Gattinara il Romagnano. [g. co.]



A «muro» (da sinistra) Debora Arese e la peruviana Cervera

Biella Scarpe ko

Cade il Giletti

BIELLA. Il Biella Scarpe (B2) chiude il girone d'andata della Coppa Italia maschile di serie B al secondo posto con [illegible] punti (2 vittorie e una sconfitta). Sabato i ragazzi di coach Melato hanno p[illegible] 3-1 [illegible] Strambino contro il Cus Torino (B1), che guida la classifica a pun[illegible]ggio pieno a quota 9.

Il «ko» di sabato [illegible] comunque già stato messo in preventivo, in quanto la formazione torinese ha allestito un organico per puntare alla serie A. Anzi il Biella Scarpe è riuscito [illegible] sorpresa [illegible] aggiudicarsi il primo set per 15-5, giocando in modo molto aggre[illegible] e grazie ad un'ottima battuta. Poi è emersa la differenza di categoria e il Cus Torino ha f[illegible] il [illegible] sfruttando le maggiori esperienza, oltre alle qualità tecniche ed atletiche decisamente superiori (15-4, 15-6, 15-8 i set a favore dei torinesi). La prestazione del Biella Scarpe, squadra giovane e grintosa, è comunque val[illegible] i complimenti di diversi addetti ai lavori. Afferma il presidente del Biella Scarpe, Osvaldo Ansermino: «E' stata una gara positiva. Abbiamo combattuto e siamo rimasti in gara [illegible] lungo. Certo [illegible] che per noi fanno più testo gli incontri con formazioni [illegible] pari categoria: il Cus è fuori dalla nostra portata». Il prossimo impegno di Coppa vede i lanieri impegnati in trasferta, sabato prossimo contro il Pinerolo (B2) (inizio [illegible] 21).

Non è stato un buon fine settimana neppure per la squadra maschile della Giletti, sconfitta in casa per 3-1 dal Caronno. Contro un sestetto di categoria superiore però, i ragazzi di Luciano Saorin hanno mostrato netti miglioramenti rispetto alle prime uscite stagionali. Soprattutto nei primi due [illegible] hanno saputo tenere [illegible] agli avversari. Adesso inizia il ritorno del mini girone di Coppa Italia e sabato sera la Giletti giocherà a Candelo col Mokaor. [r. s.]

Qui Mokaor

Lezzi, presto la decisione

VERCELLI. La Coppa di Lega [illegible] sarà, forse, tra gli obiettivi primari della Libertas M[illegible]. Fatto sta che al termine del girone d'andata del mini-girone la pattuglia di Stefano Sarti si trova al comando con 8 punti, frutto d'un [illegible] al tie break contro la Giletti (nell'incontro d'esordio) e gli acuti da tre punti contro Caronno (B1) e Novara.

«La squadra sta crescendo - commenta il ds Massimo Manachino - anche se, naturalmente, si è ancora ben lungi dall'essere al top della condizione. I test di Coppa serviranno soprattutto per affinare l'intesa e provare i giusti moduli in vista del campionato». In queste prime uscite stagionali il tecnico biancoblù è stato inoltre costretto a qualche esperimento non voluto. I problemi al braccio di Gaddo hanno consigliato Sarti a impiegare Belluz nel ruolo di centrale: «Ma questo non è stato l'unico esperimento - precisa Manachino -: spesso Policano è stato impiegato opposto, posizione nella quale comunque Reggio ha dimostrato di essere all'altezza della situazione». Nessun problema neanche per Ferraguti che, dopo l'esperienza [illegible] Caronno, si è confermato alzatore d'alto livello.

«Ripeto, sinora il lavoro sta procedendo bene - osserva il ds vercellese - anche se [illegible] dobbiamo assolutamente perdere l'umiltà che ha caratterizzato questi primi incontri». An[illegible]ra nessuna novità sul possibile arrivo del «martello» Lezzi: l'ex novarese [illegible] valutando la proposta della società vercellese.

Intanto la squadra si sta preparando per le ultime [illegible] di Coppa di Lega, match che dovrebbero traghettare i biancoazzurri verso l'esordio in B1. Una curiosità: il match di sabato contro la Giletti non si giocherà al Pala Piacco (indispobile per gli interregionali di pugilato) [illegible] ancora sul parquet di Candelo. Sempre [illegible] inizio alle 21. [p. m. f.]


KRIZIA
MILANO SPIGA, 23 • ROMA PIAZZA DI 87 • VENEZIA • 4, AV. • LONDRA 25, 769, MADISON



Via Roma invasa dai fossanesi in un giorno di festa. La strada si snoda tra portici maestosi e opere d'arte e offre tante vetrine dagli articoli più svariati

Le ultime novità della moda sotto i suggestivi portici di Fossano

In via Roma a fare shopping

Dai vestiti ai cosmetici, alle idee regalo

FOSSANO. L'autunno è alle porte. Non è solo il clima a ricordarcelo, [illegible] le proposte di moda che fanno capolino dalle vetrine dei negozi. Da sempre, per quanto riguarda Fossano, via Roma è una sorta di showroom privilegiata nella quale ognuno, tra portici maestosi [illegible] opere d'arte, può farsi un'idea di cosa [illegible] tendenza in una determinata stagione. La moda femminile di questo autunno-inverno permette di poter scegliere tranquillamente tra poli opposti: stile neoromantico tecnologico, classico e minimale o metropolitano, maglia grezza [illegible] bouclé, tagli sartoriali o nuovo grunge, stile palestra o raffinati abiti dai bagliori dell'oro [illegible] dell'argento. Tra i colori il vero must di stagione è il grigio, non solo per i capi di abbigliamento, ma anche per gli accessori. Da «Planet Officina» sono arrivate le novità di quest'autunno, capi che fanno parte [illegible] una moda giovane, attuale, attenta alle novità e alle innovazioni del mercato. Le aziende che producono i capi che si trovano in negozio sono conosciute [illegible] apprezzate: Pinko, Diesel, Replay, Fiorucci, Roberto Cavalli e Goldie.



Bancarelle in centro durante [illegible] passata manifestazione cittadina

Per arricchire o personaliz[illegible] un capo di abbigliamento, fondamentale è la borsa, che l'attuale tendenza propone, anche in questo caso, in una vastissima tipologia: dalla handbag alla tracolla più o meno grande rettangolare, dal secchiello con i manici [illegible] zainetto high-tech in vinile, dalla shopping-bag, magari in [illegible] [illegible] velluto, alla borsetta in lana lavorata.

Le borse [illegible] stagione, insieme ad altri numerosi accessori [illegible]da, si possono trovare dalla «Cappelleria di Gabriella e Paola Barale», dove insieme alla ormai leggendaria linea dello stilista Alviero Martini («Prima classe»), troverete borse [illegible] Borbonese, Genny [illegible] Bluemarine. Non mancano naturalmente cappelli anche se a differenza di una volta non è più molto richiesto il copricapo dalle linee importanti ma pezzi più semplici, adatti alla vita quotidiana [illegible] alla protezione dal freddo. Un caldo abbraccio si può trovare anche nelle pregiate morbidezze della linea «Malo» in cachemire. E [illegible] si cerca l'eleganza, si può scegliere la prestigiosa linea «Maska».

Se [illegible] grigiore imperante del cielo è deprimente, ci pensano i prodotti cosmetici a dare il giu[illegible] tocco di colore e luminosità. I visagisti propongono colori estivi che strizzano l'occhio ai leggendari Anni '60, ma anche allo stile futuristico da viaggiatrice cosmica. Forse i più infuocati nei toni del rosso, del prugna e del rame, gloss effetto vinile, ombretti scuri dalle tonalità metalliche [illegible] resi cangianti da glitter che ricordano Twiggy, creme [illegible] fondotinta madreperlati, dalle sfumature dell'oro, per lussuosi makeup anche in pieno giorno. Per consigli e astuzie sul trucco, un salto da «Profumi [illegible] Segreti» dove oltre alle linee Chanel, E. Arden, Lancaster, si può trovare la linea cosmetica Clarins e i profumi Calvin Klein come il nuovissimo «Contradiction». In stretta collaborazione con la profumeria, opera lo studio di estetica di Patrizia Tonelli con trattamenti per la bellezza del viso e del corpo tra i quali il programma dimagrante «Dim & Slim».

Ma via Roma non riserva soltanto consigli [illegible] idee per la bellezza esteriore; ci [illegible] anche validi aiuti per il lavoro, lo studio e il divertimento. E' il caso di «Bosetti», negozio che dal 1947 si occupa di arredi [illegible] accessori per ufficio, di computer e macchine quali stampanti, fax, fotocopiatrici, eccetera, telefonia cellulare e strumenti professionali, [illegible] tecnigrafi e prodotti tecnici per il disegno, sempre delle migliori marche (Canon, Ibm, Exon, Panasonic) a prezzi concorrenziali. Un'ampia esposizione nella quale si possono trovare anche moltis[illegible] idee regalo. E per i navigatori della rete, il collegamento a Internet.

Chi deve mettere su casa [illegible] cambiare la propria residenza ha bisogno dell'aiuto valido e sicuro di un professionista come l'Agenzia Immobiliare Terzaghi, sempre a disposizione delle personali esigenze dei clienti e in grado di offrire [illegible] soluzione abitativa [illegible] misura [illegible] ognuno. Non resta che andare quindi a fare quattro passi in via Roma.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici Mauro Salizzoni e Pier [illegible] Donadio e la donna di Pescara che lotta per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice zero» per Mara, la bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende [illegible] fegato [illegible] nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme è quello più alto, con la ricerca di un'organo estesa a tutta l'Europa. [illegible] trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transaminasi [illegible] della coagulazione hanno cominciato a dare qualche segnale positivo, riaccendendo [illegible] speranza [illegible] evitare un intervento [illegible] chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta [illegible] intensissime, nel reparto [illegible] Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione senza ricorrere al trapianto. Capelli [illegible] occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il [illegible] dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato a mezzogiorno. Quei funghi non li conoscevamo bene, ma ce li avevano regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto [illegible] male. Io e mio marito ne abbiamo mangiata una quantità discreta, [illegible] Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, nausea [illegible] tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, [illegible] quando hanno cominciato a parlare di trapianti [illegible] volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che è rimasto [illegible] Pescara, [illegible] nettamente migliorato nelle ultime ore, ed alm[illegible] per lui [illegible] ci sono più rischi. Re[illegible] angosciata per Mara, che [illegible] posso vedere». La donna [illegible] continuamente informata sulla salute della figlia [illegible] ha chiesto, appena sarà possibile, [illegible] andarla a trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si [illegible] improvvisamente aggravate alle 13 [illegible] ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di [illegible] leggero, anche [illegible] i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la [illegible] di [illegible] fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato [illegible] un adulto. Impianteremo, [illegible] sarà necessario, solo [illegible] lobo sinistro di un fegato che dovrà es[illegible] appertenuto ad una persona di piccola struttura, non più pesante [illegible] chili». In tarda se[illegible] Mara ha però cominciato [illegible] dare qualche segnale di ripresa: [illegible] c'è di [illegible] una piccola spe[illegible] di strapparla alle insidie dell'operazione. Anche se resta gravissima, [illegible] in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, non [illegible] invece giunte al punto [illegible] scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette [illegible] «transplant coordinator» dell'ospedal[illegible] Pier Paolo Donadio: «Si sono accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, ma [illegible] siamo [illegible] all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo [illegible] le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 [illegible]tri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi [illegible] fegato e la riduzione della [illegible] funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso [illegible] qualche speranza in più.

Angelo [illegible]

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale [illegible] il destino [illegible] figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela [illegible] l'ha fatta. La bimba venuta al mondo [illegible] emisferi cerebrali martedì della [illegible] settimana all'ospedale Sant'Anna è morta ieri mattina nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E mamma e papà, neppu[illegible] ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così critica[illegible].

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni [illegible] vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto [illegible] organi. E quindi la sua vita non-vita non potrà servire [illegible] ridare la speranza ad altri. «Ma l'esistenza di Angela non è stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver vi[illegible] per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferisce il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione è precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio [illegible] non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, [illegible] solo questione di tempo. I medici della rianimazione, [illegible] avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono precipitati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il cuore della bimba cedesse.

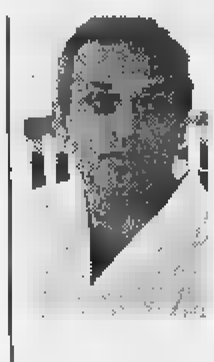
Ora papà [illegible] mamma [illegible] ancora più stretti nel dolore. Oggi [illegible] ieri chiedono il rispetto della loro scelta. [illegible] chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle camere mortuarie, e rientrati [illegible] hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buono che fa tutte [illegible] cose». Ripeto[illegible] così il loro credo, una fede forte come una roccia che [illegible] ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita [illegible] siano stati e [illegible] saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà e la [illegible] mamma, per il tuo fratellino [illegible] per tutti i nostri amici, affinché ognuno [illegible] noi mantenga sempre chiaro il significato della vita [illegible] ogni momento che ci viene dato».

La vicenda [illegible] Angela ha ricordato il [illegible] di Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il cuore del piccolo anencefalico [illegible] Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: il trapianto non servì [illegible] far [illegible] Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce con una grave malforma[illegible] dopo sette giorni il cuore di Gabriele si fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono di nuovo papà [illegible] mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non hanno neppure mai pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico [illegible] portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà [illegible] mam[illegible] mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appena la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali non [illegible] sta[illegible] ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che [illegible] la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia con una preghiera, [illegible] per favore non trasformate [illegible] funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario di rianimazione del Sant'Anna **Giorgio Ivani**

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti [illegible] braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita
non siano stati e non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà [illegible] la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE

[illegible] in piazza contro [illegible] nuova maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando [illegible] palazzo regionale dove, [illegible] oggi, è in discussione il disegno [illegible] legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame [illegible] Stato. [illegible] i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno [illegible] Comitato promotore e poi andranno in cerca delle [illegible] mila firme necessarie. Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

[illegible] scoprire [illegible] Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche di Novara e Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente [illegible] valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom da inviare ai tour operator stranieri come veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, e dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si [illegible] costituita parte civile contro [illegible] gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in corso in pretura [illegible] Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.

A [illegible] gioielli» successo di visitatori



VALENZA. Chiude i battenti questa sera «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le [illegible] che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri [illegible] parlano [illegible] un aumento dei visitatori italiani e stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed [illegible] protetta [illegible] severe misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere [illegible] segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire [illegible] abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose [illegible] provenienti anche dal Sud America.

A fuoco il negozio da parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, [illegible] notte a Ventimiglia: ha preso fuoco [illegible] negozio di parrucchiere per uomo in via Turati, «Hair Stylist», di cui [illegible] titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale [illegible] andato completamente distrutto.

Pro Natura: fermate la caccia al [illegible]

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospen[illegible] della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino so[illegible] sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo [illegible] animali invece dei 40 stabiliti». Ribatte [illegible] presidente del Comparto, Guido della Rovere: «I piani di abbattimento [illegible] fatti da esperti [illegible] approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, assumendosene la responsabilità».

[illegible] l'in[illegible] preciso [illegible] tutte le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno [illegible] 10-15 anni per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri a Saluggia durante un convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente [illegible] inoltre emerso che sul territorio nazionale [illegible] presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide e solide [illegible] che c'è un inventario ma non è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da [illegible] commissione europea è arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché [illegible] energia nucleare si potrebbe rischiare di [illegible] rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

Le acque piovane [illegible] utilizzare

ASTI. Un ordine del giorno [illegible] consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta a predisporre un disegno di legge [illegible] per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare [illegible] sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in occasione di «nuove edificazioni».

Seconda Università [illegible] è il [illegible]

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me [illegible] impegno grandissimo, [illegible] con la buona volontà e l'impegno di tutti riusciremo a dar corpo a questa nuova realtà».

Terminal Calata Chiappella «tagliati» i due ultimi piani



GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella si farà, ma [illegible] confermato che gli ultimi due piani del pri[illegible] progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, in seguito a una mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che non [illegible] ancora deciso co[illegible] sarà strutturato il centro commerciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

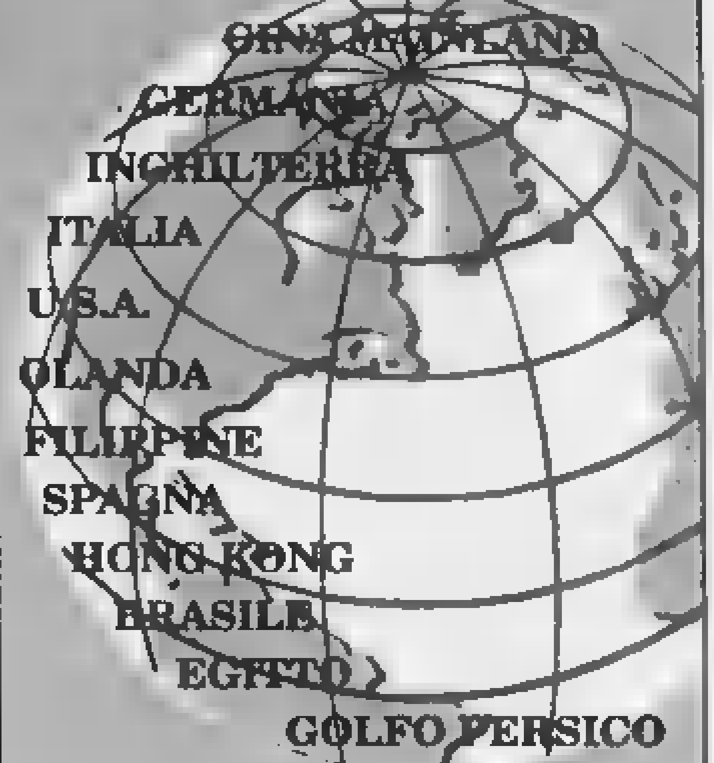
«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha [illegible] impatto ammissibile. Il [illegible] ciale è [illegible] sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete [illegible] piccolo commercio nella [illegible] è per il momento prematuro».

CERTIFICAZIONE

Necessità di mercato, la certificazione del sistema qualità è in rapida estensione in ogni settore

ISO 9000: valore aggiunto o burocratizzazione aziendale?

Il punto di vista di un Organismo internazionale di certificazione



La certificazione ISO 9000 è diventata una priorità per le aziende di qualsiasi dimensione, una necessità imposta dal mercato, nei settori aerospaziale e chimico prima, poi metalmeccanico ed oggi alimentare e persino dei servizi.
I clienti lo impongono, i bandi di gara lo ritengono un requisito preferenziale: avere l'ISO è spesso vissuto come un nuovo balzello posto alle aziende, in affanno per l'ottenimento del "certificato"; anche se, alla fine e oltre a tutto, quello che conta nei confronti del cliente è ancora e sempre il prezzo.
La priorità assoluta per ciascuna azienda è generare reddito, produrre ricchezza, cioè avere clienti, se possibile sempre in maggior numero. E questi clienti oggi, come e spesso più di ieri, esigono tempistiche strette, competitività economica, qualità di prodotto, flessibilità nel servizio.Forti della crescente concorrenza, pretendono che l'azienda soddisfi le loro esigenze esplicite ed anche implicite. Da questa realtà effervescente, complessa e fortemente imprenditoriale è nata l'ISO 9000: una filosofia di organizzazione aziendale internazionale. Filosofia in quanto modello di organizzazione applicabile a qualunque azienda, di qualsiasi dimensione, in qualunque settore. Non tecnicità come la qualità di prodotto, bensì capacità gestionale che sta a monte di ogni attività e che, razionalizzando i passaggi ed i compiti di ciascuna funzione, causa la qualità del prodotto e del servizio finali, se non più, sicuramente tanto quanto l'impiego di tecnologia avanzata o di quant'altro strettamente legato al prodotto.
Filosofia di definizione del "chi fa che cosa e come", l'ISO 9000 deve permettere all'azienda di ottenere risultati qualitativi di rilievo, uniti a superiori efficienza ed efficacia.
Queste efficienza ed efficacia sono ciò che l'Organismo di Certificazione garantisce approvando un sistema qualità aziendale.
Eppure è chiaro che un'azienda da anni presente sul mercato, con un vasto parco clienti, con un bel marchio, è già una realtà che funziona bene, è già un'azienda di qualità: a che scopo quindi certificarsi?
La normativa ISO 9000 è un modello internazionale, cioè internazionalmente riconosciuto e pertanto universale garanzia di affidabilità.
Non solo, come ogni filosofia, nel momento in cui se ne cerca l'attuazione pratica si deve confrontare con la realtà presente in azienda.
Se vissuto dalla struttura e dalla direzione, questo confronto mette in luce le carenze ed i punti di forza dell'azienda, conduce ad un ripensamento delle funzioni, attua un'evoluzione, introduce il principio imprescindibile del miglioramento.
In quanto modello, l'ISO 9000 è un'indicazione di massima che non vuole né tanto meno deve stravolgere l'organizzazione esistente. Nel fermarsi a formalizzare e documentare qual è la sua struttura e come si sviluppa il suo processo, l'azienda migliora l'informazione interna, focalizza punti di forza e debolezza, fissa quanto le serve per essere ripetibile e perciò affidabile, in quanto pensa "per funzioni" e non per singole individualità.
Detto in termini semplici, questo consente che il piccolo imprenditore si possa finalmente concedere il lusso di non lavorare il sabato e la domenica (o di non essere costretto a farlo), pur continuando a garantire ai propri clienti la soddisfazione delle loro esigenze.
Il percorso da seguire per giungere a questo fine non è certo facile, soprattutto perché richiede un cambiamento culturale non indifferente. Si richiede agli imprenditori di avere fiducia nei propri collaboratori e si chiede ai collaboratori l'assunzione precisa di responsabilità. Iter non semplice non significa però irraggiungibile.
L'importante è porsi degli obiettivi mano a mano che si procede, così da trarne soddisfazioni che stimolino e motivino il proseguo. Su questa strada, l'ottenimento della certificazione è uno dei momenti, è la conseguenza naturale dell'interiorizzazione dei principi di organizzazione da parte della struttura.
Procedure e manuale della qualità non sono fossili creati per "avere l'ISO", ma strumenti che servono all'azienda, snelle linee guida che "descrivono ciò che si fa". E se domani si muta ciò che si fa, si mutano le procedure; se ci si accorge che così non vanno, le si cambia ancora.
Solo se legata alla vita dell'azienda la qualità non resta un puro costo, bensì diviene un investimento che produce benefici. Se slegata dalla direzione aziendale, dalle varie funzioni, dai prodotti, dai processi, diventa una produzione di carte in italiano più o meno corretto con una sproporzione di costi impressionante.
L'azienda, ogni azienda, vive quotidianamente la propria qualità e questa deve essere certificata.
Nell'emettere il proprio certificato l'Organismo di certificazione verifica la congruità della documentazione con la realtà operativa e, sotto la propria responsabilità, certifica l'azienda. Questo implica un reciproco rapporto di fiducia fra le due parti, sottolineato dal fatto che l'azienda certificata si fregia del marchio dell'organismo certificatore.
Fin troppo spesso vissuto come il momento della "ispezione", come l'ennesimo esame, come l'indebita ingerenza di estranei nella "nostra" azienda, la visita di certificazione e le successive visite di mantenimento sono invece un momento di confronto per le funzioni aziendali.
L'Organismo di certificazione non è un magistrato della qualità. E' suo preciso dovere fornire quelle informazioni e suggerimenti (non consulenza) che individua proprio in quanto occhio esterno che fotografa lo stato dell'azienda. Su questi suggerimenti l'azienda lavorerà, da sola o con l'appoggio del suo consulente, per migliorare. Non può esistere, infatti, qualità senza miglioramento, cioè evoluzione, quella stessa che ormai i clienti impongono ai loro fornitori.
L'Organismo di certificazione, proprio in quanto tale, non deve dimenticare che l'obiettivo della normativa ISO 9000 è la soddisfazione del cliente; con un doppio impegno: nei confronti dell'azienda che rappresenta il cliente diretto, e nei confronti dei clienti di questa, committenti, pubblico o consumatori che siano, che sono il cliente finale cui l'ente stesso deve rispondere.
Dal momento che soddisfazione del cliente e miglioramento sono i principi ispiratori della filosofia ISO 9000, questa è applicabile alle strutture di ciascun settore. Applicabilità significa flessibilità nel "vestire" la normativa a misura di azienda, rispettandone tutte le peculiarità legate allo specifico prodotto trattato o servizio erogato.
La QMS Italia, corrispondente nazionale dell'Organismo internazionale di certificazione QMS Limited (casa madre inglese), si propone sul mercato con l'intenzione di applicare nella loro completezza la filosofia e i principi che hanno ispirato la normativa EN ISO 9000. In termini semplici: "descrivi ciò che fai, fai ciò che hai descritto, lasciane traccia".
In rapida espansione sul mercato italiano, QMS, oltre alla direzione di Torino, è presente sul territorio nazionale con quattro uffici (Prov. Cuneo, Milano, Arezzo, Roma).
Seguendo la filosofia del gruppo, QMS Italia si avvale dell'accreditamento dell'ente olandese SRTCI. Contemporaneamente, per meglio rispondere alle esigenze del mercato nazionale, è in corso di accreditamento SINCERT.

SRTCI ACCREDITED



QMS Quality Management Systems Italia

via Andrea Doria, 15/401
10123 TORINO
tel. 011.815.42.33 fax 011.815.41.32

Associata a FENIM

pr. di CUNEO: Busca
corso Giovanni XXIII, 13
tel. 0171.94.60.32 fax 0171.94.80.33

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Ottobre 1998 | REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402 | 35

Una novità nella mappa dell'enologia

Nascono le holding nel nome del Barbera

Fontanafredda sigla un'alleanza con Vinchio, Nizza e Scrimaglio

[illegible] MONFERRATO. Alleati nel [illegible] del Barbera. Capita sempre più spesso [illegible] questi tempi. Si formano holding fino [illegible] qualche [illegible] fa impensabili. Produttori di uva, sempre più preziosa (ha superato il valore medio di Dolcetti e Moscato) [illegible] aziende imbottigliatrici, puntano sul Barbera d'Asti di qualità. Stavolta [illegible] in quattro: i Tenimenti di Fontanafredda, fiore all'occhiello del Monte dei Paschi di Siena, hanno firmato un contratto con tre realtà astigiane [illegible] per la produzione di [illegible] Barbera d'Asti superiore.

L'accordo vede impegnate due della cantine sociali più attive: Vinchio&Vaglio e Nizza; quarto firmatario la Scrimaglio, l'azienda nicese che si sta muovendo [illegible] successo crescente sul fronte dei rossi.

Il progetto ha un titolo evocante «Il sogno del Patriarca». Sull'etichetta ci sarà però un [illegible] diverso, [illegible] «top secret» in attesa della presentazione ufficiale che si terrà a Serralunga d'Alba nel Tenimenti di Fontanafredda, venerdì 16 ottobre. «Possiamo solo dire che l'obiettivo è di produrre e vendere una Barbera [illegible] qualità che si collochi attorno alle 10 mila lire a bottiglia» annuncia Giovanni Minetti, l'albese che ha portato Fontanafredda al primo accordo del ge[illegible] nella storia dei Tenimenti.

Le cantine sociali forniranno il vino con la supervisione dell'enologo Giuliano Noè (un nome, un destino). Scrimaglio [illegible] Fontanfredda lo venderanno con il loro marchio. L'accordo, [illegible] però un semplice contratto di fornitura. [illegible] 10% degli incassi formerà un fondo promozionale «Pro Barbera». Il contratto è operante già [illegible] questa vendemmia. Si parte da 150 mila bottiglie, ma l'obiettivo è molto più ambizioso: un milione di pezzi e anche più.

L'accordo rievoca un'altra alleanza presentata allo scorso «Vinitaly», il progetto «Hastae» che vede impegnate cinque aziende di fama e un distillatore (le monferrine Braida, Chiarlo, Coppo, Berta, l'albese Vietti [illegible] la tosco-langarola Prunotto, rappresentata dalla giovane Albiera Antinori. Anche l'«Hastae» ha nella Barbera il [illegible] denominatore», affidata all'estro enologico «forestiero» di Riccardo Cottarella. E non è escluso che si formino altre squadre. A conferma [illegible] momento d'oro del Barbera c'è l'indiscrezione ormai certa: gli attesi «tre bicchieri» dati dalla guida del Gambero-Rosso-Slow Food quest'anno su 35 vini piemontesi sono andati a 10 Barbere (7 d'Alba e tre d'Asti) e un solo Barolo '94.


Albiera Antinori della Prunotto protagonista dell'accordo «Hastae» albese astigiano


Giovanni Minetti ha portato Fontanafredda all'alleanza con i nicesi

Sergio Miravalle

La convenzione per i locali a Cussanio non esclude una ritirata del Comune

Fossano in crisi sull'Università

«Senza chiarimenti da Torino abbandoniamo»

FOSSANO. Continua il braccio di ferro tra il Comune e l'Università: se Torino non darà risposte certe su ampliamento del [illegible] dei corsi, ripartizione delle funzioni tra la facoltà di Lettere e la neonata facoltà di Lingue e diversa suddivisione dei corsi, l'Amministrazione comunale abbandonerà il progetto del decentramento universitario.

Una conferma [illegible] questa intenzione (più volte ribadita dal sindaco Beppe Manfredi, anche con [illegible] lettera al rettore dell'Università di Torino) viene dalla convenzione siglata con [illegible] rettore del Santuario di Cussanio, [illegible] cui fanno parte i locali destinati alle lezioni. Il documento prepara il terreno [illegible] una possibile ritirata del Comune: l'Amministrazione comunale informa la proprietà dello stabile [illegible] avere sospeso i lavori [illegible] ristrutturazione già preventivati e s'impegna a predisporre un progetto di minima indispensabile a evitare il degrado della struttura e [illegible] garantire l'adeguamento alle normative di sicurezza per consentire la ripresa delle lezioni.


Per proseguire i corsi universitari al Santuario [illegible] Cussanio il Comune [illegible] Fossano attende risposte dall'Ateneo torinese [illegible] ampliamento del numero dei corsi ripartizione delle funzioni [illegible] la facoltà [illegible] Lettere e [illegible] neonata facoltà di Lingue e diversa suddivisione dei corsi

La proprietà del Santuario s'impegna [illegible] dare in comodato gratuito l'uso dei locali al Comune per altri vent'anni. «In questo modo - dice l'assessore comunale al Bilancio Vincenzo Paglialonga - recuperiamo le spese per ristrutturare l'edificio. Se [illegible] dovesse concludere il progetto universitario - prosegue Paglialonga - il Comune utilizzerà la struttura per finalità sociali [illegible] culturali, nel rispetto della sacralità del luogo».

[illegible] Comune di Fossano ha speso 400 milioni per i primi lavori di ristrutturazione, [illegible] si appresta a spenderne altrettanti per l'adeguamento; i costi di funzionamento sono di un miliardo e mezzo. Da tempo l'opposizione chiede conto dei soldi «spesi in [illegible] d'altri» [illegible] chiedono se ci sono sufficienti garanzie per proseguire nell'impresa universitaria. «Il decentramento [illegible] stato avviato dalla precedente amministrazione - dice il sindaco Beppe Manfredi -. Noi l'abbiamo proseguito col consenso [illegible] tutto il Consiglio perché una città [illegible] soprattutto con la crescita culturale dei suoi figli. Ma il peso che Fossano soppor[illegible] può continuare a una sola condizione: che si realizzi lo sdoppiamento universitario di cui parla la legge. A questo punto sarà lo Stato a pagare le spese di funzionamento». [l. a.]

La droga (nascosta in una borsa) era destinata al mercato giovanile di Cuneo, Borgo e della vallata

Nove chili di marijuana in cantina, tre arresti

Blitz della polizia nella casa dei gestori di un ristorante a Demonte

DEMONTE. Quando i poliziotti sono entrati nella cantina di una famiglia [illegible] esercenti [illegible] Demon[illegible] hanno trovato una borsa con [illegible] «panetti» di marjiuana, per [illegible] peso complessivo di nove chili (valore commerciale intorno ai cento milioni).

La droga - secondo le forze dell'ordine - era destinata al mercato locale e in particolare allo smercio al dettaglio negli ambienti giovanili [illegible] Cuneo, Borgo [illegible] Demonte.

In carcere con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio [illegible] finiti Alexandro Nappini, 22 anni, operaio, la [illegible] gio[illegible] Viviana Donata Arnaudo, [illegible] anni [illegible] il compagno della don[illegible], l'algerino Reda Boualleg, 25 anni, tutti domiciliati in via Bolleris 6 a Demonte.

Quest'ultimo [illegible] la donna gestiscono un bar-ristorante nel centro del paese. L'inchiesta [illegible] iniziata [illegible] settimane fa, dopo alcuni controlli in locali pubblici [illegible] contatti con alcuni giovani consumatori di «fumo».

L'indagine della squadra mobile di Cuneo ha portato al Nappini. E' scattata la perquisizione in [illegible] [illegible] nel locale. Inizialmente non è emerso quasi nulla (nella camera da letto del giovane i poliziotti hanno trovato sei grammi [illegible] marijuana), ma gli inquirenti non si sono lasciati sfuggire una chiave. Con questa è stata aperta la cantina di un alloggio vicino a quello del Nappini, [illegible] a sua disposizione. All'interno è stata trovata la borsa con la droga. Immediato è scattato l'arresto. Viviana Donata Arnaudo e Reda Boulleg sono già stati scarcerati. [r. s.]


Alexandro Nappini (22 anni) operaio


L'algerino [illegible] Boulleg (25 anni)


A destra, la droga sequestrata

Art director di discoteca bloccato con la cocaina

SAVIGLIANO. L'«art director» di una discoteca è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri, che l'hanno fermato [illegible] lontano da un noto locale del Saviglianese.

Mohamoud Sabri Hamed Scherik, 41 anni, originario dell'Egitto, ma da tempo [illegible] Italia (abita a Novara) [illegible] stato sorpreso con addosso cinque grammi di cocaina. Immediato è scattato l'arresto. L'egiziano aveva lavorato per due settimane nel locale notturno nel Cuneese, come consulente di sala e del servizio ai tavoli.

L'inchiesta dei carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale [illegible] dei colleghi della stazione di Cavallermaggiore è stata poi estesa nel Novarese, dove è stato fermato Roberto Pericoli, anch'egli 41 anni, residente a Biandrate.

All'uomo, durante una perquisizione, sono stati trovati sedici grammi di cocaina. Le forze dell'ordine stanno ora facendo accertamenti per capire dove era destinato lo stupefacente.

Sempre l'altro giorno i carabinieri di Murello hanno arrestato per spaccio di stupefacenti Fiorenzo Ferraro, 37 anni, abitante a Torino. A bordo dell'auto sulla quale viaggiava so[illegible] stati trovati 80 grammi di marijuana e 15 di hashish, già suddivisi in dosi, pronti per essere smerciati. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere [illegible] Saluzzo. [r. s.]

DOPO I GUAI DEL '94

Alluvionati Altra «beffa»


Centinaia di imprenditori stanno ricevendo un atto [illegible] accertamento di violazione d'imposta. Una «beffa» del «cervellone» delle Finanze.

PAGINA 37

Con la fondista azzurra riconoscimenti a Much Mair, Antonio Rossi, Kristian Ghedina e Gigi Sabani

Frabosa Sottana premia Manuela Di Centa

La «Castagna d'oro» alla rivale di Stefy Belmondo il 18 ottobre

FRABOSA [illegible] Per la decima edizione della «Castagna d'oro» Frabosa premierà Gigi Sabani, Michael Mair, Antonio Rossi, Kristian Ghedina [illegible] Manuela Di Centa. La rivale di Stefania Belmondo ritira [illegible] premio nella provincia [illegible]a campionessa cuneese? Il presidente della Pro Loco frabosana, Paolo Bruno, non esita a rispondere [illegible] spiega: «Abbiamo deciso di consegnare il nostro riconoscimento, come ogni anno, [illegible] grandi nomi dello sport e dello spettacolo. Nell'elenco dei premiati '98 non figura la Belmondo perchè a lei abbiamo dedicato tutta la prima edizione del premio, bissando l'anno seguente».

Le «Castagne d'oro '98» sa[illegible] consegnate domenica 18 ottobre: già sabato sera, però, alle 20,30, sotto il palatenda, i festeggiati parteciperanno alla serata condotta da Sandro Fedele. Allo spettacolo sono annunciati altri personaggi di spicco, [illegible] sorpresa dell'ultima ora.

«Una nota stonata, purtroppo - aggiunge Paolo Bruno -, sarà l'assenza di Marco Pantani. Lo scorso giugno aveva già accettato [illegible] [illegible] invito, ricordando con grande simpatia di [illegible] già stato ospite d'onore [illegible] nostra festa nel 1996. Solo pochi giorni fa, però, Marco ha disdetto l'impegno assunto, preferen[illegible] alla [illegible] compagnia una vacanza in assolate spiagge esotiche».

[illegible] consegna dei premi avverrà durante [illegible] sagra, che porterà [illegible] Frabosa Sottana migliaia di visitatori nel prossimo weekend.

L'inaugurazione della [illegible]gna è prevista per sabato, alle 16, [illegible] l'apertura del padiglione fieristico dove saranno esposti prodotti locali tipici, artigianali [illegible] commerciali.

Domenica, alle 9, le strade e le piazze saranno invase dalle bancarelle e dagli stand del mercato. La strada principale del paese, via IV Novembre, sarà trasformata in isola pedonale: dalle 14 partirà la grande festa, [illegible] [illegible] e spettacoli itineranti. A chiudere, la sfilata per Sottana, che porterà sul pal[illegible] della piazza centrale i campioni, per ricevere la «Castagna d'oro». [p. s.]


Manuela [illegible] Centa e Stefania Belmondo: compagne [illegible] staffetta in nazionale [illegible] hanno mai nascosto [illegible] loro [illegible] «affinità» personale

E la Lega contesta i ritardi sui mutui per la To-Sv. La statale della Val Roja chiude per due notti

Vertice in Regione sulle strade cuneesi

Nel capoluogo meno code a Borgo Gesso grazie alla rotonda

IL PONTE DI BREOLUNGI



MONDOVI'. La ditta «Preve» [illegible] Roccavione avrà [illegible] giorni di tempo (da ieri) per abbattere il vecchio ponte e costruire il [illegible] viadotto sul Pesio, tra Magliano Alpi [illegible] Breolungi. Ieri l'Anas ha consegnato i lavori al titolare dell'impresa, Riccardo Preve, alla presenza dell'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto, del consigliere regionale Giacomo Rossi e [illegible] sindaco [illegible] Carrù Luigi Leonardo Restagno. Si ipotizza la riapertura del ponte, crollato nell'alluvione dell'8 ottobre '96, per [illegible] primavera del [illegible] [p. s.]

CUNEO. Completamento della circonvallazione di Cuneo, realizzazione delle varianti di Saluzzo, Savigliano e Levaldigi, raddoppio della statale Saluzzo-Savigliano, ampliamento della Cuneo-Mondovì, eliminazione a Genola dell'incrocio fra la strada di Cuneo e quella per Savigliano [illegible] Fossano. Sono gli interventi di cui la Regione finanzierà la progettazione [illegible] l'obiettivo di migliorare la rete viaria cuneese. La decisione è stata presa nel corso di un incontro fra l'assessore ai Trasporti della Regione William Casoni (An) [illegible] l'assessore alle Grandi Infrastrutture della «Granda», Franco Revelli (Ds). La Regione ha stanziato 4 [illegible]liardi per evitare che l'inserimento delle opere di grande comunicazione nei piani finanziari Anas venga poi bloccato perché non rispondente a quanto richiesto a livello legislativo.

[illegible] «Ogni ritardo nel completamento del raddoppio della To-Sv può rappresentare [illegible] grave responsabilità che richiede l'individuazione di cause e mandanti». Così il sen. Luciano Lorenzi della Lega nord protesta con il ministro dei Lavori pubblici contro i ritardi nello stanziamento dei fondi per i mutui legati alla fine dei cantieri. «La legge destina alla società concessionaria 20 miliardi per il 1997-2016, finalizzati all'ammortamento dei mutui che la società deve contrarre. [illegible] contributo per il '98 e '98 non è ancora stato erogato».



La rotonda di Borgo Gesso dove viene convogliato tutto il traffico verso Cuneo

VALLE ROIA. Per due notti la route national 204 sarà chiusa al traffico. Il divieto scatterà sta[illegible] alle 22 e proseguirà fino alle 6 di domani. Nuovo stop al traffico anche nella notte successiva. L'interruzione è dovuta a lavori fra Fontan e Breil.

[illegible] DI BORGO [illegible] Dopo giorni di code per la rivoluzione del traffico a Borgo Gesso, ieri - giorno di mercato - la situazio[illegible] è sensibilmente migliorata. [g. p. m.]

Così vengono trattati i rifiuti delle aziende

Da oltre un trentennio la «P.G.F.» [illegible] Moretta opera per un «futuro più blu». Considera[illegible] un'azienda leader nel settore dell'ecologia, ha maturato [illegible] lunga esperienza tecnica che, unita alla presenza di personale qualificato, mette quotidianamente a disposizione delle imprese che devono affrontare il problema dello smaltimento del rifiuto industriale. I servizi della «P.G.F.» [illegible] molteplici: vanno dal compimento delle analisi chimico-fisiche al trasporto in discariche autorizzate.

«Si tratta di [illegible] lavoro molto complesso - spiegano i responsabili della ditta -. Operiamo sia con grandi aziende, sia [illegible] piccoli artigiani. I nostri tecnici sono in grado [illegible] svolgere servizi d'assistanza allo smaltimento, garantire la redazione dei registri di carico e scarico, la compilazione della dichiarazione annuale dei rifiuti. Inoltre offriamo alla clientela una completa assistenza sulle normative ambientali».

La P.G.F. assicura un servizio globale di trasporto [illegible] smaltimento dei rifiuti assimilabili speciali, ospedalieri e tossico-nocivi.

«A tale scopo - proseguono i responsabili - abbiamo in dotazione mezzi che vanno da una capacità di 3.000 [illegible] 34.500 litri. Questi macchinari ad alta capacità tecnologica e il personale qualificato ci permettono di svolgere interventi di spurgo fognature [illegible] pozzi neri. Si tratta di mezzi dotati [illegible] "proboscide" telescopica e muniti di pompe ad alta pressione che permetto[illegible] [illegible] soluzione efficace a qualsiasi tipo [illegible] problema. Siamo inoltre in grado di condurre interventi di disotturazione con Canal jet, pulizia caditoie [illegible] tubazioni di grosse dimensioni».

La P.G.F. [illegible] inoltre autorizzata al trasporto di rifiuti tossico-nocivi. «Per interventi di questo genere - dicono ancora i rappresentanti della ditta - impieghiamo mezzi costruiti in ottemperanza delle norme A.D.R. Il prelievo ed trasporto dei rifiuti solidi speciali e tossico-nocivi viene effettuato con autocarri attrezzati, dotati di cassoni ermetici a tenuta stagna, di dimensioni variabili a secondo della tipologia di intervento. La nostra ditta si occupa anche di confezionamento [illegible] smaltimento [illegible] eternit».

Per rendersi conto dell'alta professionalità della P.G.F. basta dare [illegible] sguardo al parco macchine della ditta. Fra l'elenco dei mezzi spicca l'«Om 130», in grado [illegible] operare in spazi ridotti, dotato di pompa volumetrica per carico e scarico simultaneo; il «240», impiegato per il trasporto dei rifiuti pericolosi [illegible] nocivi; l'«Om 160», per spurghi agli impianti di depurazione, il trasporto dei liquami industriali e civili, l'aspirazione materiali a notevole profondità, il «Fiat 180.26», usato per il lavaggio di fognature di grosse dimensioni, dotato di particolari ugelli tipo tagliaradici, frese, rotanti con catene. [r. s.]

Dopo la richiesta di sequestro dell'impianto alla Mellana di Boves

Nominato curatore speciale per il «Golf Club Santa Croce»

BOVES. Il giudice che si [illegible] occupando del contenzioso tra l'attuale gestione del Golf Club della Mellana e l'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo (che ha chiesto il sequestro dell'impianto sportivo) ha nominato lunedì un curatore speciale per l'Associazione sportiva «Golf Club S. Croce», quella che nel 1988 stipulò la convenzione con il Comune [illegible] Boves per avere il diritto [illegible] superficie per 60 anni degli edifici e affittare i terreni sui quali furono realizzati i campi di gioco. Si tratta di un primo passo per ricostruire l[illegible] storia - non [illegible]plice - che ha condotto all'attuale, critica situazione. La nomina del curatore speciale si è resa necessaria perché, pur non essendo estinta, l'Associazione sportiva «Golf Club S. Croce» manca attualmente di [illegible] legale rappresentante. L'Associazione si è in sostanza «dileguata», pur continuando ad avere l'obbligo - non più onorato dal '94 - di pagare l'affitto per i campi da gioco (49 milioni e mezzo l'anno) all'Azienda ospedaliera. La stessa associazione cedette invece i diritti di superficie sugli edifici e le aree di servizio (non sui terreni su cui insistono i campi perché ciò era impossibile) [illegible] due altre società: la Resi Golf, [illegible] sede ad Ariano Irpino, titolare del 35% delle quote, gravata da ipoteche e ora in liquidazione; l'Immobiliare «S. Croce Srl», con il [illegible] per cento.

Quest'ultima società ha successivamente trasferito i propri diritti a due altre società, entrambe [illegible] sede a Beinette [illegible] facenti capo [illegible] Gianpiero Balocco. Una - la Golf Club Cuneo - avrebbe cancellato da oltre due anni le ipoteche che aveva contratto [illegible] vari istituti di credito (tra questi anche la Bre Banca, [illegible] tacitata e uscita di scena). L'altra, la Multitecnica International Srl, dovrebbe inve[illegible] ancora far fronte a ipoteche per alcune centinaia di milioni.

Il direttore generale del Azienda ospedaliera, Fulvio Moirano, richiesto sulle ragioni che l'hanno condotto ad avviare l'azione legale, spiega: «Era un atto dovuto, a seguito del trasferimento del patrimonio dal Comune di Boves all'Azienda ospedaliera, anche [illegible] considerazione del fatto che da quel momento nessuno più ci ha corrisposto il canone d'affitto». Smentite le voci di contatti [illegible] altri soggetti che potrebbero rilevare terreni ed edifici per far[illegible] una «beauty farm». «Non c'è alcuna ipotesi sulla futura destinazione del bene - dice Moi[illegible] -. La destinazione attuale, cioè la pratica [illegible] uno splendido sport com'è il golf, non è in discussione. Vogliamo però rispettare le volontà di chi con i lasciti ha dotato [illegible] "Santa Croce" di un patrimonio a favore dei più poveri: la convenzione stupulata nel '88 è nulla, bisogna metterne a punto una nuova, più congrua».

E l'Associazione sportiva «Golf Cuneo 99», costituitasi [illegible] giorni scorsi fra diversi appassionati di tale sport nella «Granda» (presidente Contardo Cagnasso), si è già candidata a «prendere gli opportuni contatti al fine di agevolare una soluzione». [m. bo.]

Pensionato è grave

Aggredito [illegible] notte [illegible] parco

CUNEO. Polizia [illegible] carabinieri stanno indagando sull'aggressione a un pensionato, Stefano Tosello, 62 anni di Cuneo (originario di Limone e domiciliato in via XXIV maggio) avvenuta l'altra notte al Parco Monviso [illegible] Cuneo, non lontano dall'ospedale «Santa Croce».

L'uomo - secondo il suo racconto - sarebbe stato avvicinato [illegible] un giovane che l'ha colpito più volte con calci [illegible] pugni. Caduto a terra e svenuto, il pensionato è riuscito a rialzarsi e chiedere aiuto. L'aggressore gli ha rubato le chiavi di [illegible] e il portafogli.

Il pensionato [illegible] stato portato al «Santa Croce», dove i medici del Pronto soccorso gli hanno riscontrato [illegible] ferite e fratture. E' stato ricoverato nel reparto [illegible] Ortopedia. Ora è ricoverato in prognosi riservata. Ieri mattina si è scoperto che nella notte i ladri - utilizzando la chiave rubata nell'aggressione - hanno visitato la casa del pensionato, non lontano dal viadotto Soleri, rubando altro denaro. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Architetti

Convegno sul Radon l'ambiente [illegible] la natura

Oggi, alle 15, nella sala congressi dell'Ordine degli Architetti in via Roma 14 a Cuneo, convegno su «Radon. Ambiente e natura». Interverranno Danilo Santuari, fisico radioprotezionista, l'architetto Gianfranco Fava, Giorgio Vitali (Artes [illegible] Bergamo). I lavori saranno moderati da Francesco Bonamico. [r. s.]

Decesso

I funerali del padre [illegible] un dirigente Usl

Oggi, alle 10,30, nella chiesa del San Paolo [illegible] Cuneo, si svolgeranno i funerali di Guido Silvano 89 anni, padre di Stefano direttore amministrativo dell'Usl di Cuneo. Lascia anche [illegible] moglie Giuseppina Gatti e la figlia Caterina.

Diocesi

Al via i [illegible]rsi della scuola teologica

Domani e venerdì (ore 20,30) inizieranno i corsi [illegible] Scuola di formazione teologica, giunta al 24° anno. Sono previste lezioni di Sacra Scrittura, Teologia sistematica e Litugia. La sede della scuola è il centro servizi pastolali «Monsignor Biglia» di via Senator Toselli 2/b a Cuneo. Per informazioni 0171/695916. [l. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Savigliano e [illegible] all'asma bronchiale

L'asma bronchiale è una malattia che colpisce circa il 5% della popolazione. Essa può modificare notevolmente la qualità di vita, ridurre la capacità lavorativa nell'adulto [illegible] alterare l'apprendimento scolasti[illegible] nell'età pediatrica. Per fortuna attualmente sono disponibili alcuni farmaci che permettono di controllare la malattia e prevenire le crisi asmatiche. Per migliorare l'andamento della malattia [illegible] ne[illegible] però che [illegible] paziente conosca bene i fattori che possono aiutarlo a gestirla adeguatamente. Per questo abbiamo iniziato un'attività di informazione e di insegnamento rivolto alla popolazione. La prima serata è programmata per venerdì [illegible] ottobre alle ore 20,30 presso [illegible] sala congressi dell'ospedale di Savigliano.

In qualità di primario della Divisione di [illegible] interna del presidio di Savigliano, introdurrò [illegible] tema e modererò la serata. Il dottor Maurizio Delucchi, che svolge attività pneumologica nello stesso presidio, spiegherà che cosa si intende per [illegible] bronchiale. Verrà poi proiettato un filmato sulle cause dell'asma.

Il dottor Podestà, anch'egli pneumologo del presidio di Savigliano e il dottor Varvarà, medico di medicina generale dell'Asl 17, daranno indicazioni su come la persona adulta deve affrontare l'asma.

Infine, [illegible] dottor Francesco Bottasso, pediatra di famiglia e la dottoressa Giorgiana Domeneghetti, pediatra ospedaliero che si occupa di allergologia [illegible] pneumologia infantile, daranno indicazioni sulla gestione dell'asma nel bambino. Invitiamo tutti gli interessati [illegible] intervenire.

Antonio Diana
primario di medicina
Ospedale «S.S. Trinità»
Savigliano

Riordino [illegible] l'Ulivo [illegible] la Lega

Abbiamo letto su «La Stampa» [illegible] sabato 3 ottobre le giustificate preoccupazioni del prof. Romano circa la mancata attenzione, nella nostra realtà scolastica provinciale, [illegible] un [illegible] del [illegible] che applica la legge per [illegible] riordino della rete scolastica, che «Sembra scritto apposta per la Granda, ma, stranamente, ignorato finora dalla Provincia». Siamo rimasti compiaciuti [illegible] fatto che il prof. Romano richiamasse indirettamente la sensibilità dimostrata dal governo, e in particolare dell'on. Soave, vicepresidente della Commissione Istruzione, alle nostre esigenze scolastiche. Ma ohibò, nel numero del giorno dopo, siamo rimasti di stucco nell'apprendere che tutta l'elaborazione in materia, che così bene si adatta alle scuole della «Granda», è frutto non di rappresentanti della maggioranza, [illegible] del [illegible]tore Brignone, leghista all'opposizione, non solo del governo Prodi, ma anche [illegible] «Roma ladrona». Troppa grazia Sant'Antonio! E allora, come dice [illegible] canzone: [illegible] male che c'è Brignone. Anche se abbiamo ragione di ritenere che il governo non si sia avvalso esclusivamente del suo apporto, ci congratuliamo ugualmente con lui, anche perché, visto come vanno le [illegible] [illegible] questi tempi, nella maggioranza c'è posto. E più gente entra ... meglio è.

Sergio Anelli
Per il coordinamento dell'Ulivo
Saluzzo-Savigliano

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 818.102; **Ceva:** 72.31; [illegible]: 95.115; **Dronero:** 916.333; **F[illegible]no:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.167.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.516.

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. [illegible].

[illegible] *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, [illegible]. 42.289

Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 700.380; [illegible]: 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 608.811; [illegible] 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 465.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Con l'orario Fs invernale i ragazzi usano due convogli e impiegano un'ora e [illegible] a rincasare

Il treno-studenti «salta» Racconigi

La protesta degli iscritti all'Alberghiero di Mondovì

[illegible] Con il nuovo orario invernale [illegible] treni [illegible] tornati i disagi per chi viaggia per studio o per lavoro. A lagnarsi questa volta [illegible] gli studenti racconigesi che frequentano l'istituto alberghiero di Mondovì. Mentre non esistono problemi per il tragitto dell'andata, per quello che riguarda il rientro al termine delle lezioni quotidiane, l'unico convoglio disponibile rimane il diretto per Torino delle 13,33. Gli studenti sono costretti [illegible] scendere [illegible] Fossano per attendere l'arrivo di un'altro treno locale che però prosegue fino a Carmagnola, fermando solo a Savigliano e [illegible] Cavallermaggiore, poichè la fermate di Racconigi è stata cancellata. Gli studenti [illegible] così costretti ad un «allungo» di una decina di chilometri. Da Carmagnola (il treno arriva alle 14,30) gli allievi dell'alberghiero devono attendere il locale delle 14,45 per Savona e ritornare indietro. In pratica i ragazzi arrivano a casa alle 15, dopo più [illegible] un'ora e mezza dall'uscita della scuola.

«Un tempo simile per coprire un percorso di una quarantina di chilometri - dicono i ragazzi - è francamente esagerato e incomprensibile. Oltre [illegible] ciò non si sa neanche con chi protestare per i disservizi, perché da Racconigi dicono [illegible] rivolgersi a Fossano e da qui spiegano che è alla direzione compartimentale Fs di Torino che trattano i problemi degli orari». [m. b.]



Gli studenti dell'Alberghiero sono costretti a un tour de force per tornare a casa

[illegible]

Investita davanti a scuola

Una donna di sessant'anni è stata investita da [illegible] «Y10» mentre attraversava viale Regina Elena, all'altezza della scuola media «Sacco-Boetto» e del liceo «Ancina». Nella caduta la donna ha riportato la lussazione di una spalla; illesa la conducente dell'auto. L'incidente è avvenuto poco prima delle 13, al momento dell'uscita da scuola degli studenti, quando quella parte di viale Regina Elena è quasi sempre intasata dai pullman e dalle auto dei genitori che attendono i figli. Le forze dell'ordine hanno immediatamente bloccato il traffico per consentire ai mezzi di [illegible] di raggiungere il luogo dell'incidente. Non si tratta purtroppo del primo avvenuto in quella zona; nei mesi scorsi era stato investito un ragazzo che usciva dalla scuola. Per garantire maggiori condizioni di sicurezza l'Amministrazione comunale ha in progetto la costruzione di una rotonda. [l. a.]

«Materna [illegible] Medi[illegible] [illegible] pericoloso»

CUNEO. Incrocio pericoloso davanti a due scuole, una Materna e una Media. E' quanto denuncia la signora Luigina Manassero Mantero che, scritta una lettera-appello al Comune, ha raccolto una trentina [illegible] adesioni. Nel documento consegnato a «La Stampa» si legge: «Mi unisco alla persona che [illegible] una lettera pubblicata il [illegible] settembre ha segnalato la pericolosità dell'incrocio tra le vie Bongioanni [illegible] Sobrero. A pochi passi da quest'incrocio ha sede la scuola materna A. Galimberti e la Media n° [illegible] Leonardo da Vinci. L'ultimo violento scontro è avvenuto alle 15,30, alle 16 c'è l'uscita dei bambini. Anche in quest'occasione sono stati fortunati a non essere investiti».

Nel documento si denuncia l'assenza [illegible] cartello «che avvisi gli automobilisti della pre[illegible] di due scuole in via Sobrero». Inoltre, a sostegno della tesi di continuo pericolo per le persone, viene ricordato che «vicinissimi all'incrocio ci [illegible] il Padiglione dello Sport (ex palazzetto) e dall'altro lato un'officina meccanica». [illegible] ancora: «Oltre la velocità c'è il problema delle auto parcheggiate all'infuori del limite consentito. Anche attraversare [illegible] piedi diventa difficile e pericoloso».

Di qui la proposta concreta: «Oltre a migliorare la segnaletica, basterebbero dei dissuasori, anche non in cemento. Forse dei comuni pneumatici da camion o trattori, riciclati e colorati, posti ai limiti delle strade dove è vietato parcheggiare impedirebbero soste selvagge, consentirebbero una migliore visibilità a chi viaggia [illegible] a chi deve attraversare nella zona dell'incrocio».

Il documento della signora Luigina Manassero Mantero, fa seguito ad altri tre interventi di protesta sulla pericolosità di quest'incrocio in particolare - dove si [illegible] susseguiti tamponamenti e scontri senza conseguenze gravi per gli automobilisti - e dell'intera viabilità nella zona, teatro di continui incidenti. L'episodio più grave a fine giugno quando un giovane morì nello scontro tra il suo motorino e un'auto all'incrocio tra via Bongiovanni [illegible] via don Giovanni Bosco. [g. mar.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Si [illegible] il ponte Fs [illegible] località Carmine

Una gru della ditta «Sna» ha rimosso l'altro giorno il vecchio ponte della linea ferroviaria Ceva-Ormea (costruito dalla Snos di Savigliano nel 1890) che attraversa il Tanaro in località Carmine. Fra pochi giorni sarà sostituito da [illegible] viadotto metallico. [s. c.]

[illegible]sano

Un aiuto ai bambini in difficoltà per i compiti

Il Consorzio Monviso solidale cerca famiglie disposte a seguire bambini che hanno bisogno di aiuto nel fare i compiti, e che [illegible] trovano tale collaborazione in casa (tel. 0172-656701). [l. a.]

Battifollo

Tornerà [illegible] funzionare l'orologio del campanile

L'orologio sul campanile della parrocchiale tornerà [illegible] suonare. Rotto da mesi, a causa della scarica di un fulmine, potrà [illegible] riparato grazie al contributo di una banca che erogherà, come ha spiegato il sindaco Gianni Barberis, dieci di milioni. [p. s.]

Paesana

Aperta un'inchiesta sull'incendio della baita



Prosegue in tutte le direzioni l'inchiesta sull'incendio che domeni[illegible] pomeriggio ha distrutto l'abitazione del pensionato Giuseppe Re (68 anni) di frazione San Giacomo di Agliasco. L'ipotesi più accreditata resta quella dello scoppio causato dal difettoso funzionamento di una stufa a gas che riscaldava la vecchia baita abitata dal pensionato, rimasto fortunosamente illeso. I danni all'edificio ammonterebbero ad alcune decine di milioni. [p. l. r.]

[illegible]ovì

Encomio solenne [illegible] segretario comunale

Il segretario comunale Benedetto Buscaino ha lasciato l'incarico, per trasferirsi all'Inps di Grosseto. Il sindaco Vaschetti e la giunta gli hanno conferito un encomio solenne per la sua attività. [p. s.]

Ceva

Ha riaperto (nuova gestione) il ristorante «Tripoli»

Ha riaperto i battenti il ristorante «Tripoli», con i nuovi gestori Alessandro e Giovanni Marenco e Pier Guido Allìani. [p. s.]

Saluzzo

Eletto il [illegible] presidente della Croce verde

L'assicuratore Carlo Ficetti è il nuovo presidente della Croce verde. Lo ha eletto il direttivo uscito dalle recenti consultazioni [illegible]ciali. Tra i primi obiettivi la realizzazione della [illegible] sede della Croce Verde, [illegible] altri servizi di pronto intervento. [g. ne.]

Garessio

Cambia [illegible] lo sportello degli Artigiani

Nuovo orario per lo sportello dell'Associazione artigiani, aperto [illegible] locali del Municipio il secondo e quarto giovedì [illegible] ogni mese, dalle 14,30 alle 17,30. [s. c.]

Saluzzo

Solidarietà Cobas latte ai colleghi lombardi

I Cobas Latte della «Granda» hanno espresso solidarietà ai produttori lombardi, in lotta per le quote [illegible] per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio per il blocco dell'aeroporto di Linate. [g. d. m.]

Carrù

Disegnatore secondo [illegible] di grafica

Mauro Olocco ha vinto il secondo concorso di grafica «Franco Ravotti», nella sezione professionisti. Sono stati inoltre segnalati i monregalesi Anna Mazzucchi, Anna Olmo, Diego Cameirana e Cinzia Curetti. [p. s.]

[illegible]

Un corso di decorazione [illegible]

L'Erre Ceramiche e lo Studio Ceramiche Monregalesi organizzano corsi serali di decorazione su ceramica a tecnica «gran fuoco» stile Vecchia Mondovì; tel. 0174/551380 o 563450. [p. s.]

Lite sul castelmagno

Valle Grana [illegible]



L'assessore della Comunità montana e sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon

CARAGLIO. La verifica politica all'interno del Consiglio di Comunità montana Valle Grana, programmata per chiarire la posizione dell'assessore Giovanni Rignon, sindaco di Castelmagno, che aveva sconfessato la Giunta sul progetto [illegible] costruzione di un caseificio a Pradleves, si [illegible] chiusa senza stravolgenti di maggioranza.

L'assemblea ha infatti riconfermato la fiducia all'assessore dissidente. Al termine di una vivace discussione, anche [illegible] minacce di dimissioni da parte dei rappresentanti di minoranza, il presidente della Comunità montana, Enrico Ribero, ha riconosciuto che: «Nell'atteggiamento di Rignon, contrario alla realizzazione [illegible] caseificio [illegible] Pradleves, ha prevalso [illegible] comprensibile aspetto umano, in difesa degli interessi del proprio Comune, che ha posto in secondo piano la correttezza politica della situazione. Nonstante le polemiche, l'obiettivo di fondo della maggioranza, l'elaborazione di un progetto per la realizzazione [illegible] un centro [illegible] lavorazione del latte a Pradleves, è stato però raggiunto. Sono sicuro che altre discussioni sorgeranno su questo progetto, resto convinto che il Comune di Castelmagno debba essere rappresentato in Giunta».

I consiglieri Anna Arneodo, Oscar Benessia, Danilo Bernardi, Valerio Chesta, pur denunciando in un documento «le posizioni opportunistiche, e le valutazioni semplicistiche» della Giunta sul caso Rignon, hanno però confermato [illegible] loro presen[illegible] in Consiglio.

«Nonostante i chiarimenti - spiega l'assessore Giovanni [illegible]gnon - resto contrario alla realizzazione di un caseificio per la produzione [illegible] castelmagno [illegible] Pradleves. Un progetto che non avrà futuro, come dimostra il fatto che soltanto tre produttori hanno aderito alla cooperativa [illegible] cui spetterà il compito di gestire il centro di lavorazione del latte». [c. g.]

A Roma da Ceva

[illegible] sull[illegible] scuola [illegible]

CEVA. Oggi si decide forse il destino della Scuola per allievi guardie forestali, in progetto nell'ex caserma «Galliano». A Roma è stato convocato un incontro, per verificare la possibilità di raggiungere, in tempi stretti, [illegible]do fra Stato [illegible] Regione sul passaggio delle competenze relative al Corpo forestale dello Stato.

Ritardi per i quali nessun ufficio firma l'autorizzazione all'appalto dei lavori per la struttura cebana.

Se, tuttavia, entro la fine dell'anno non dovesse essere bandita la gara, Ceva perderà i dodici miliardi già stanziati per il progetto.

A Roma si recherà, insieme a parlamentari e rappresentanti della Regione, della Provincia e della Comunità Montana, anche il sindaco Alfredo Vizio. Il primo cittadino spiega: «Si tratta di un tentativo per sbloccare la situazione. Non sarà forse il passo decisivo, ma abbiamo molte aspettative. In questi mesi bisogna arrivare a una soluzione». [p. s.]

«Sì» dal Consiglio

[illegible]

BEINETTE. Il progetto [illegible] rifacimento del ponte sul torrente Josina non è ancora esecutivo perché è stato rimandato alla Regione e all'esame della Conferenza dei Servizi, per alcune varianti tendenti a migliorarne l'aspetto estetico [illegible] ambientale; entro questo mese dovrebbe es[illegible] definito. Così ha deciso il Consiglio comunale dell'altra sera che, oltre al ponte, ha approvato il rifacimento della pavimentazione della [illegible] circostante che comprende via Roma e parte del centro storico.

«Il progetto non si limita al ponte - dice il sindaco Andrea Castellino - ma anche alla sistemazione idraulica [illegible] due corsi d'acqua, il Josina e il Brobbio, che dovranno essere dragati, modificati dove sorgono isolotti [illegible] ostacoli in caso di alluvioni».

Il lavori (costo complessivo di 1 miliardo e quattrocento milioni) saranno eseguiti in più lotti. Il Consiglio ha anche deciso una variazione al bilancio per l'accensione di due mutui per un totale di seicento milioni. [b. s.]

Allarme ad Ormea

«Lavori Anas danneggiano [illegible]»



Il sindaco di Ormea e consigliere provinciale Giorgio Ferraris

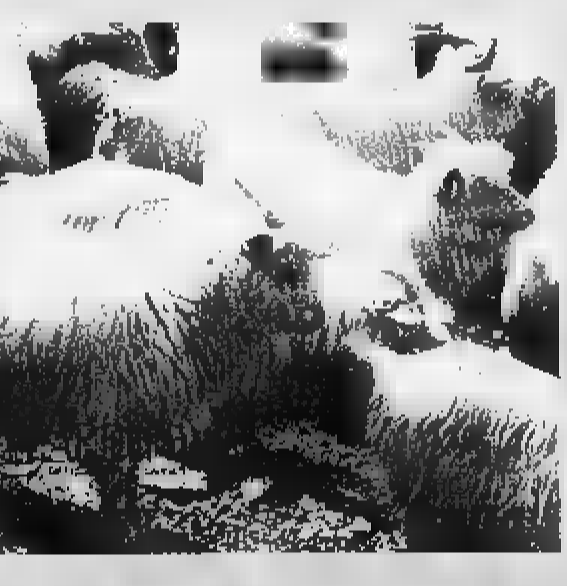
[illegible]. «Attenzione che i lavori [illegible] miglioramento della strada non finiscano invece per peggiorare la situazione». L'allarme arriva dal sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, il quale ha inviato una nota alla Direzione compartimentale dell'Anas di Torino, in merito alle opere in corso nel tratto della statale 28 di località Isola Lunga. «Ci si è accorti che il progetto degli interventi nell'area del sottopasso ferroviario - ha spiegato Ferraris - stanno delineando pendenze pericolose. Invito le amministrazioni competenti a verificare». [p. s.]

Dalla Provincia

[illegible] Il Piano [illegible]

CUNEO. La Giunta provinciale ha vagliato ieri il Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti. Rispetto al programma presentato nella primavera scorsa il piano risulterà «purgato» dei paragrafi in cui si fornivano indicazioni precise circa la localizzazione dell'inceneritore. Sono confermate le indicazioni circa i siti non idonei alla localizzazioni di inceneritori o discariche. «Abbiamo apportato tutte le modifiche che ci erano state presentate - spiega l'assessore provinciale ai Servizi Ecologici, Marco Carpani -. Le scelte circa le localizzazioni [illegible] nuovi impianti di smaltimento a questo punto dovranno essere fatte dai consorzi».

Il Piano dovrà essere discusso in Consiglio. «Siamo in dirittura di arrivo - afferma il presidente, Giovanni Quaglia -. Le trattative con la Provincia di Asti procedono. Dall'Albese abbiamo la disponibilità ad accogliere l'impianto per la termodistruzione e stiamo lavorando su questa ipotesi che dovrebbe servire entrambe le provincie». [a. r.]



Biennale sul design da domenica [illegible] Bra

Dedalus racconta la comunicazione



Curiosa immagine della passata edizione della rassegna Dedalus [MURIALDO]

BRA. «Una grande kermesse di suoni, immagini, filmati, mostre e incontri che adopereranno le strade [illegible] i luoghi [illegible] Bra per raccontare in modo suggestivo e [illegible] la comunicazione di fine secolo». Così gli organizzatori definiscono il sesto appuntamento con Dedalus, biennale sul design in programma da [illegible] nella città della Zizzola, ma anche [illegible] Cherasco e Santa Vittoria d'Alba. Il coinvolgimento del territorio è la principale novità dell'edizione [illegible] quest'anno, che ha per tema la comunicazione e [illegible] il titolo (mutuato da un noto slogan pubblicitario) «Ma allora ditelo!» si propone di decodificarne le parole chiave in forme inconsuete, brillanti [illegible] «animate».

Per le strade del centro, un percorso scandito da un centinaio [illegible] installazioni illustrerà altrettanti vocaboli di uso or[illegible] comune ma di significato spesso oscuro: termini [illegible] audience, cult, interattivo, soap, virtuale, zapping saranno spiegati nella loro definizione letterale [illegible] con rimandi [illegible] fatti di cronaca, di costume, di cultura, rivissuti attraverso proiezioni di immagini e incontri con esperti. A formare il «dizionario essenziale della comunicazione di fine secolo» concorreranno spezzoni dei più popolari programmi tv, tavole di celebri illustratori, spot realizzati da agenzie di pubblicità, montaggi video e selezioni di film.

«Stavolta insomma Dedalus vive nelle strade - commentano i promotori -, coinvolge fisicamente la città e, ancor più che in passato, [illegible] rivolge ai giovani, anche tramite incontri nelle scuole [illegible] i protagonisti della comunicazione, condotti dagli studenti dell'Università romana La Sapienza che hanno collaborato alla scelta dei vocaboli del dizionario». Tre mostre (a Bra in Palazzo Traversa, nel municipio di Cherasco e nello stabilimento Cinzano di [illegible]. Vittoria) completano il program[illegible] della manifestazione, che quest'anno assegnerà il Premio Dedalus per il design europeo [illegible] uno dei cinque finalisti selezionati da Ettore Sottsass. [g. n.]

Il maltempo non ha finora scalfito la qualità delle uve

Vendemmia, altro stop

Sospesa lunedì e ieri per pioggia



Sulle colline dell'Albese si stanno raccogliendo le barbere e i primi nebbioli

ALBA. La vendemmia è stata nuovamente sospesa per due giorni, lunedì e ieri, a causa del maltempo. Le [illegible] sane, in grado di sopportare giorni di pioggia, e al momento non [illegible] registrano danni. Giancarlo Montaldo, direttore del Consorzio di tutela, l'organismo che segue la vendemmia con continui [illegible]itoraggi, dice: «Non siamo preoccupati; la variabilità del tempo non ha scalfito l'ottima qualità [illegible] grappoli».

Continua Montaldo: «I viticoltori sono preparati [illegible] come comportarsi nei vigneti. Tuttavia, vorremmo rivolgere un appello: attendere che le uve [illegible] ben asciutte prima di raccoglierle. I grappoli umidi per la pioggia diluiscono l'acqua nel mosto, abbassando la gradazione e sarebbe [illegible] peccato. Non c'è urgenza di raccogliere, si può attendere con calma il ritorno del bel tempo». Nelle Langhe [illegible] nel Roero si [illegible] ormai [illegible] oltre metà raccolta. Sono già in cantina tutte le uve bianche e i dolcetti, mentre si stanno raccogliendo le barbere e i primi nebbioli, che [illegible] le uve più resistenti. Se il tempo si metterà al bello, dovrebbe concludersi nell'arco di una settimana.

Per la quantità, la produzione [illegible] sta rivelando inferiore del 10% circa rispetto all'anno scorso, mentre secondo i tecnici la qualità è ottima. I dirigenti del Consorzio [illegible] tutela non hanno dubbi: «Abbiamo compiuto numerosi controlli e disponiamo di tutti gli elementi per affermare che il '98 è una grande annata». Si sta così realizzando la previsione di una quarta vendemmia di buon livello dopo '95, '96 [illegible] '97. Le maggiori discussioni riguardano i prezzi delle uve, per i quali si conferma la tendenza al rialzo.

Le cifre maggiori vengono offerte per accapparrarsi i nebbioli da barolo e barbaresco, che sono i più ricercati: spuntano da 65 a 80 mila lire al miriagrammo (55-65 mila nel '97). Le grandi aziende hanno ritirato le uve senza fissare il prezzo, che sarà determinato solo a vendemmia conclusa per non alimentare le speculazioni.

Le uve barbera, che stanno ottenendo una grande rivalutazione, vengono pagate da 18 a 20 mila lire al miriagrammo, con un netto rialzo rispetto al '97 (14-16 mila). Il prezzo delle uve arneis [illegible] stabilizzato sui livelli dell'anno scorso: vengono vendute sulle 16 mila lire. I dolcetti hanno spuntato da 15 a 17 mila lire. La maturazione delle uve è stata seguita con controlli nei vigneti da esperti [illegible] a disposizione da un pool di associazioni, tra cui il Consorzio di tutela, Unione poduttori vini albesi, Vignaioli piemontesi, Coldiretti, Unione agricoltori, laboratorio di analisi Enocontrol e Sagea.

Giu[illegible] Fiori

IN BREVE

Casta[illegible]lto

Rubata grata in ferro da [illegible] pilone votivo

L'artistica grata in ferro battuto del pilone delle Anime, in località Baraccone, è stato rubato [illegible] notte dai ladri. Si tratta di un pilone votivo risalente all'inizio del secolo, che si trova non distante da una rara fontana [illegible] acqua salata. [g. f.]

Alba

Detenzione illegale di polvere da sparo, condannato

Il tribunale ha condannato Ermanno Lorenzelli, 38 anni, residente a Monesiglio, [illegible] un mese di arresto per detenzione illegale di una scatola di polvere [illegible] sparo, cartucce per fucile [illegible] a un [illegible] di reclusione per il furto di [illegible] motosega, con la condizionale. I fatti risalgono al '95. [g. f.]

Alba

Convegno sulla gestione [illegible]ei [illegible] pubblici locali

Si terrà venerdì, al Teatro Sociale (ore 10), il convegno «Poliservizi '98» sulla «Gestione, regolazione [illegible] controllo dei servizi pubblici locali. Nuovo ordinamento dei servizi energia-ambiente». E' promosso dal Comune, dalle associazioni Comuni della Bassa Langa [illegible] del Roero, dalla Comunità montana, dalla Publitecnica e dal gruppo Egea con il patrocinio di Regione e Provincia. [g. f.]

Bra

Internet per principianti ed esperti di computer

Nella sede del circolo «Il Piroletto» l'Arci organizza corsi di Internet rivolti sia ai principianti, sia [illegible] chi ha già dimestichezza con il computer. Per informazioni rivolgersi all'ufficio di via Gianolio 26, tel.0172 431281. [g. n.]

Pocapaglia

Associazione [illegible] difesa dell'ambiente naturale

Con lo scopo di tutelare l'ambiente naturale e i beni culturali del paese, si è costituita l'associazione «Asfodelo». Il direttivo provvisorio è formato da Silvio Chiotti (presidente), Pino Messa (vicepresidente), Patrizia Malanzani (segretaria), Loredana Fissore e Piergiovanni Isnardi (consiglieri). [g. n.]

Alba

Assegni senza copertura, patteggia due mesi

Il pretore ha applicato a Emilio Gallina (62 anni), di Alba, la pena patteggiata [illegible] due mesi (sostituita con il pagamento di 4 milioni [illegible] multa). Era accusato di avere emesso assegni [illegible] copertura e dopo che era stata revocata l'autorizzazione. [g. f.]

Mombarcaro

Palloncino anti-contaminazione dalla Germania

Il 25 settembre, in frazione Valle, nell'Alta Langa, [illegible] stato ritrovato un palloncino (con collegata una cartolina), lanciato ad Hannover (Germania) il [illegible] dello stesso mese da un gruppo collegato ai verdi tedeschi. Il pallone è stato trovato da Giuseppe Biestro e Bruna Prato, che l'hanno consegnato al portavoce dell'associazione Valbormida Viva Ilvo Barbiero. Quest'ultimo provvederà a inviare la cartolina al mittente. Il lancio dimostra il rischio di contaminazione [illegible] lunga distanza per incidenti a centrali nucleari. [r. s.]

Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione del '94 [illegible] per molti [illegible] altri [illegible]

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scaden[illegible] dei mutui, il pagamento [illegible] tributi arretrati e difficoltà, [illegible] quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito [illegible] ritardato pagamento dell'Iva stabilito d[illegible] un decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti o comunque titolari di partita Iva stanno ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della tassa annuale [illegible] concessione governativa.

Una beffa del «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti evasori della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici [illegible] registro di Alessandria, Asti, Alba [illegible] Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici di Alessandria ed Asti - ci sono veri evasori, ma anche centinaia di alluvionati per i quali i tributi erano slittati di un anno. Non potevamo saperlo e abbiamo avviato la procedura». «I casi sinora accertati dal nostro ufficio [illegible] alcune decine», dicono al Registro di Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano [illegible] tabulati arrivati al Registro di Mondovì [illegible] - dice il direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio [illegible] delle entrate [illegible] quin[illegible] [illegible] ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare [illegible] pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi e spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento e la dichiarazione che si è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - di[illegible] Nicola Carbone, del Comitato alluvionati [illegible] Asti -, ma intanto devi fare una [illegible] di cose che portano via tempo [illegible] denaro. Era proprio impossibile evitarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom [illegible] Alessandria - per il "cervellone" [illegible] c'è stata l'alluvione!».

Ma c'è anche una buona noti[illegible] per gli alluvionati: un decreto del ministero delle Finan[illegible] proroga al [illegible] giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati [illegible] '94 sul materiale acquistato e sulle fatture per i lavori di ristrutturazione della [illegible] alluvionate.

Franco Marchiaro

La mostra sarà aperta per due mesi

A Savigliano per il barocco



Savigliano diventerà [illegible] capitale regionale del barocco

SAVIGLIANO. Per due mesi, [illegible] partire da sabato 10 ottobre fino a martedì 8 [illegible]cembre, la città diventerà la capitale regionale del barocco. «Realismo caravaggesco [illegible] prodigio barocco: da Molineri a Taricco nella Grande Provincia» [illegible] il titolo della mostra che si svolgerà presso la restaurata ala polifunzionale di piazza del Popolo, che per l'occasione sarà riaperta [illegible] pubblico dopo anni di inutilizzo, [illegible] il museo civico [illegible] via San Francesco. La mostra si propone di fare conoscere una grande stagione dell'arte della pianura cuneese [illegible] è protagonista il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto tra il 1567 e il 1631, che importò da Roma a Savigliano [illegible] nuove esperienze del realismo caravaggesco e le propose su alcuni importanti altari delle maggiori chiese della città. I visitatori potranno acquistare un catalogo, [illegible] manifesto, tre «affiches», una serie di otto cartoline e il compact disc con le musiche di Giovanni Battista Fergusio. La manifestazione è organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla cultura della Città di Savigliano [illegible] dalle Soprintendenze del Piemonte ai Beni Artistici e Storici, ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Archivistici. «La mostra - spiega l'assessore comunale alla cultura, Gianfranco Saglione - costituisce il punto di arrivo di un progetto iniziato nel 1995. Nello svolgere le funzioni legate alla delega per la cultura mi proposi allora l'aobiettivo di favorire la partecipazione, sostenere l'associazionismo e custodire, ripristinare [illegible] promuovere il patrimonio storico, culturale e artistico cittadino, per rilanciare la città [illegible] rinsaldarne identità [illegible] di appartenenza». Durante il periodo di apertura, alle [illegible]suete visite alla città si affiancheranno visite guidate a tema in edifici e luoghi particolarmente importanti per il barocco saviglianese. Di domenica ci saranno inoltre percorsi barocchi nelle città vicine che hanno significati[illegible] testimonianze di tale periodo: Bene Vagienna, Bra, Cherasco, Cuneo, Fossano [illegible] Mondovì. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30; al sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 19,30. **[p. b.]**

Le scelte della giuria su 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

Eurohumor premia i disegnatori dell'Est

I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO [illegible] DALMAZZO. Comunisti, attuali [illegible] o post che [illegible]: sono in maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale [illegible] sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», [illegible] rassegna che da 15 anni porta a Borgo San Dalmaz[illegible] opere di disegnatori da tutto il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - i temi in concorso [illegible] dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); Nea Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ida Isoardi (insegnante). I premi sono andati a opere di disegnatori che vivono a Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia [illegible] Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori tra le duemila opere verrà raccolta in un catalogo [illegible] presentata al pubblico in [illegible] mostra allestita a Borgo San Dalmazzo il [illegible] dicembre in occasione della Fiera Fredda. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» il Comune di Borgo, [illegible] Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera [illegible] Commercio, Cuneo Eventi e Bre Banca. **(g. mar.)**

Sotto l'opera dell'italiano Congiu [illegible] «La [illegible] a fianco quella del brasiliano Araujo su «Internet»





Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e un belga

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Suona l'Orchestra

Il teatro Fiamma ospita questa sera ([illegible] 21) l'Orchestra sinfonica giovanile [illegible] Piemonte, diretta da Mario Lamberto. La formazione eseguirà musiche di Mozart [illegible] Beethoven. Il concerto è a inviti (si possono ritirare dall'agenzia di L&S, Lavoro&Sicurtà [illegible] Graffino Alberti assicurazioni, via Vittorio Amedeo 5). [v. p.]

[illegible]ele

Show [illegible] Elia

All'irish pub «The black brew» stasera spettacolo di musica [illegible] allegria con «Elia's». S'inizia alle 21,30. Domani sera arriveranno Gomma e i Mazzaferro. [v. p.]

Mondovì

S'impara [illegible] liscio

Da domani, tutti i giovedì sera, dalle 21 alle 23, nella sala comunale delle conferenze, scuola [illegible] ballo liscio, latino americano e da sala, [illegible] i maestri Bruno [illegible] Daniela. Informazioni e iscrizioni all'«Esedra» (0174/552192). [p. s.]

Sommariva Bosco

Danze occitane

Stasera, alle 21, nella sala conferenze di vicolo Rocca sarà presentato il corso di danze occitane proposto dall'associazione «La durlindana». [g. n.]

Ceresole

Musica [illegible] gioco

Sono aperte fino [illegible] sabato le iscrizioni ai corsi [illegible] musica gioco, pianoforte, chitarra [illegible] batteria organizzati dall'associazione «L'arte della musica». Per informazioni rivolgersi alla scuola media. [g. n.]

Lesegno

Note in birreria

Al «Bardo [illegible] la luna» che prosegue [illegible] tradizione della birreria «The Jester» domani sera, alle 21,30, musica dal vivo con gli «Escape». [v. p.]

Manta

Antica frutta artificiale

Prosegue fino al 1° novembre nel castello la mostra, curata dal Fai, di antica frutta artificiale. Oltre duecento esemplari della collezione Garnier-Valletti presentano una varietà di coltivazioni oggi scomparse [illegible] mutate. Ingresso [illegible] mila lire. Orario 10-13, 14-17. Informazioni allo 0175/87822. [v. p.]

Sommariva Perno

Corsi dell'Accademia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumenti a corde, a fiato e [illegible] percussioni dell'Accademia chitarristica albese. Informazioni allo 0172/468851. [g. n.]

Di scena (inizio ore 22) gli Howard & the white boys

Blues con la band Usa

Stasera a Le baladin di Piozzo

PIOZZO. Se vi piace il blues [illegible] la buona birra stasera l'appuntamento è alla birreria Le baladin (ore 22) con il concerto degli Howard & the white boys. Il quartetto, che arriva da Chicago, è una delle giovani blues band considerate dalla critica, più interessanti del panorama Usa.

La formazione americana presenterà un repertorio blues senza trascurare la ricerca sperimentale, offrendo nuove sofisticate sonorità. L'ingresso è libero.

Tra un brano e l'altro si potranno gustare le ottime birre che vengono create dal titolare del locale, Teo Musso. L'ultima nata è «Super baladin», una birra a doppio malto che si presenta in una elegante bottiglia [illegible] vetro.

La rassegna live del mercoledì proseguirà il 14 ottobre [illegible] i Tribal Drift che proporranno un repertorio caratterizzato da antichi suoni del didgeridoo australiano abbinati alle radici contemporanee tecno [illegible] la sensibilità alla danza. I loro concerti coinvolgono il pubblico in balli travolgenti.

Grande attesa per gli Ebryo (il 21 ottobre), una formazione tedesca che [illegible] Piozzo presenterà l'ultimo cd, Nihau. Il 28 ottobre appuntamento con i Talking drums, un gruppo che fonde la musica del trombettista Giorgio Li Calzi, supportata armonicamente dai musicisti italiani, con timbri e le canzoni dei percussionisti provenienti da Brasile, Costa D'Avorio, Egitto con incursioni in canzoni di Veloso, Secondo Casadei e alcuni brani napoletani. Anche per questi concerti l'ingresso è libero. [a. f.]



Il quartetto degli Howard [illegible] the white boys arrivano dalla città di Chicago

Saluzzo, concerto venerdì del maestro Daniel Roth

Viaggio nella classica con l'organo restaurato

SALUZZO. L'avvenuta ristrutturazione dell'antico organo della cattedrale sarà celebrata, [illegible] un'importante serie [illegible] concerti. Quello inaugurale, venerdì, alle 21, vedrà la partecipazione dal [illegible] Daniel Roth che eseguirà pagine di Bach, Frescobaldi, Franck, Vierne, Tournemire e dello stesso Roth.

Il musicista parigino è, dal [illegible]5, organista titolare della chiesa di Saint-Sulpice e docente alla Musikhochschule, [illegible] Francoforte. Compositore di fama internazionale, Roth fa parte della commissione per gli organi storici del ministero della Cultura francese.

Gli altri concerti sono in programma il 6 novembre e il [illegible] dicembre. Alla testiera dell'antico strumento si esibiranno, rispettivamente, Massimo Nosetti [illegible] Francesco Finotti. Le tre serate [illegible] state organizzate dalla parrocchia Maria Vergine Assunta-cattedrale di Saluzzo, con il concorso finanziario della Cassa di risparmio di Saluzzo Spa. Per l'occasione è stato pubblicato un opuscolo, che illustra le caratteristiche dell'organo del Duomo. [illegible] restauro del grandioso strumento è stato curato dalla ditta [illegible] Brondino Vegezzi-Bossi di Centallo, sotto la direzione [illegible] [illegible]ssi[illegible] Nosetti [illegible] la tutela della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Torino. Il finanziamento dell'intervento è stato interamente a carico della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo.

«Ora - scrive nella premessa sull'opuscolo [illegible] parroco, don Piermario Brignone - per chi entra in Duomo, c'è la gioia di ritrovare quel suono familiare, ma più sicuro. Per la città [illegible] un bellissimo dono e per il Duomo, che proprio [illegible] anni fa, i Saluzzesi stavano costruendo, è un tocco di giovinezza». [g. ne.]



L'organista Massimo Nosetti [illegible] diretto i lavori [illegible] [illegible] dello [illegible]

CUNEO



[illegible] Sculture in vetrina [illegible] [illegible] Nizza

CUNEO. Da oggi le vetrine di corso Nizza (da piazza Europa a piazza d'Armi, corso Santorre Santarosa, Galileo Ferraris e Vittorio Emanuele II) diventano mini-gallerie d'arte, dove [illegible] potranno ammirare [illegible] bozzetti che [illegible] stati inviati al concorso nazionale «Scultura da vivere», per il secondo anno istituto dalla Fondazione Peano. L'iniziativa dell'esposizione nei negozi [illegible] realizzata in collaborazione con il comitato Cuneo Nuova 82, che già in passato aveva curato una rassegna di opere degli allievi del Liceo artistico di Cuneo. Venerdì si conosceranno i vincitori della seconda edizione del premio, sul tema «L'albero», scelti tra gli studenti delle Accademie di belle arti italiane che hanno realizzato le 114 opere in concorso. Alle 17,30 verrà scoperto nei giardini [illegible] corso Dante, il monumento realizzato sul bozzetto vincitore della prima edizione, «Volo di cigni», del giovane siciliano Marco Scifo, studente dell'Accademia [illegible] Brera e subito dopo sarà inaugurata la mostra nel Centro incontri della Provincia. Alla rassegna partecipano anche [illegible] lavori di allievi dell'Accademia centrale di Pechino. I bozzetti resteranno nelle vetrine fino al 16 ottobre. [v. p.]

L'artista sarà accompagnato da alcuni musicisti dei Labirinto

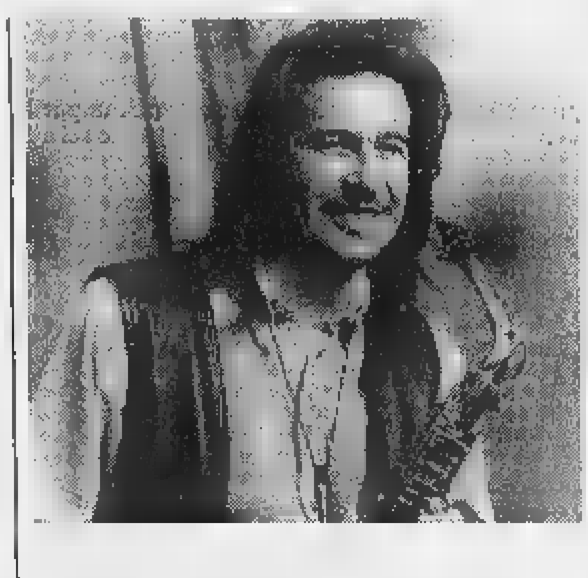
Piero Vallero sceglie Saluzzo per presentare il nuovo demo

SALUZZO. [illegible] scelto il circolo Internodue, il polistrumentista saluzzese Piero Vallero, per una sua originale iniziativa che farà piacere [illegible] tutti gli appassionati di musica, nonché ai suoi numerosi fan. Venerdì sera, dopo le [illegible], Piero Vallero [illegible] alcuni musicisti dei Labirinto, presenterà i brani del suo nuovo demo «P.V. Project».

Fin qui niente di strano, ma Vallero agli amici chiederà anche una cosa: votare su apposita scheda i brani preferiti per aiutarlo a costruire la compilation che raccoglierà nel suo prossimo cd, in fase di realizzazione.

«Alcuni brani [illegible] scritti da me [illegible] altri componenti [illegible] gruppo, [illegible] è opera di Luigi Baudino, che si è imposto al Premio Recanati per la [illegible] d'autore e dal "paroliere" Franz Coriasco, altri [illegible] sono di Lorenzo Marino che ha collaborato per tanto tempo [illegible] Paolo Conte». Aggiunge Vallero, che ha un solido curriculum artistico alle spalle, iniziato con gli studi alla scuola [illegible] Alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo e proseguito accanto ad artisti del calibro di Eros Ramazzotti.

Il concerto si colloca in un ambizioso progetto [illegible] più facce dei quali i Labirinto [illegible] protagonisti: [illegible] production lanciano nuovi talenti, come free lance, collaborano con artisti già affermati [illegible] infine [illegible] funk, rhythm and soul, tengono concerti in vari locali, fra cui, in passato al Cabiria, di Borgo. [v. p.]



Il polistrumentista saluzzese Piero Vallero ha suonato con artisti del calibro di Eros Ramazzotti

Iscrizioni [illegible] Saluzzo

Musica-gioco una proposta per bambini

SALUZZO. Il Civico istituto musicale sta per chiudere le iscrizioni ai corsi che prenderanno il via il 15 ottobre. Come [illegible] d'abitudine le varie attività [illegible] presentate in un incontro che è in programma venerdì, alle 18, nella sala Verdi della scuola [illegible] Alto Perfezionamento musicale.

Tra le varie proposte, verranno attivati corsi p[illegible] bambini di 5 e [illegible] anni [illegible] musica gioco, oltre a quelli di strumento [illegible] canto per tutti. Spiegano alla Segreteria: «Per questo genere di corsi non esistono limiti di età se non quelli minimi richiesti per l'ac[illegible] allo studio specifico».

Varie attività e iniziative culturali accompagneranno l'anno scolastico dell'istituto per rendere protagonisti allievi [illegible] insegnanti o dialogare con gruppi strumentali e corali esterni.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'ufficio Servizi scolastici del Comune (tel. 0175/211333), in piazza Cavour. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO [illegible]
FIAMMA. T. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

CORSO. Tel. 0171-692.936. [illegible] RIPOSO.

ITALIA. T. 0171-692.951. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 0171-631.771. [illegible].

[illegible] [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-353.021. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0175-346.901. [illegible]**geddon.** Or.: 21.

[illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPO[illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. [illegible]. 0172-412.771. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-944.231. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI [illegible].

[illegible]
EXCELSIOR. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] 1. Tel. 0174-47.898. OGGI [illegible].

[illegible] **SALA 2**. [illegible]. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBY. Amare per sempre. Or.: fer. 21; sab. e fest. 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.806. **Sliding doors.** [illegible]: fer. 20; 22; fest. [illegible]; 18; 20; [illegible].

[illegible]
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]
AURORA. T. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. [illegible] RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: [illegible]; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible]. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, [illegible] 650.71.00. **Arma Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. [illegible]. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.15.42. **Obsession (Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, [illegible] 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO [illegible]. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]NALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] [illegible] 7, [illegible] 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala [illegible] **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini** [illegible] Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Domani ore 20,30 Josef Nadj presenta **Comedia Tempio**, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale RAI. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

I FILM

La Torino fine Anni '50 vista da Gianni Amelio

FRESCO vincitore della 55ª Mostra cinematografica di Venezia, arriva sugli schermi l'atteso «Così ridevano» [illegible] [illegible] Gianni Amelio, il regista de «Il ladro di bambini» ('92) e «Lamerica» ('94). Critica divisa, pubblico deluso. Per lo [illegible] in Piemonte dove il film è ambientato. «La Torino a cavallo degli Anni '50 e '60 era ben diversa da quella che appare», dichiarano in molti all'uscita dalle sale.

In effetti, «Così ridevano» è un lungometraggio frantumato e frammentario: cinque episodi che raccontano cinque giorni di vita [illegible] cinque anni difficili. Giorni sospesi, senza un inizio, senza [illegible] fine.

Due fratelli nel [illegible] partono dal Sud per raggiungere Torino, nella speranza di emanciparsi. Il fratello maggiore Giovanni (Enrico Lo Verso) è analfabeta, ma vuole costruire per il minore Pietro (Francesco Giuffrida) un [illegible] diverso, facendogli prendere il diploma di maestro.

Rispetto ai l[illegible] precedenti, Gianni Amelio ha deciso di cambiare rotta: altro stile [illegible] altra struttura narrativa. Il regista ha voluto raccontare a modo suo disillusioni e sconfitte, racchiudendo ansie e dolori [illegible] rapporto con primi piani a ripetizione e rendendo visibile la fatica del lavoro, le amarezze delle sconfitte, le false utopie del riscatto culturale, la vergogna dell'analfabetismo, l'inevitabilità distruttiva dei legami di sangue.

I libri pagati 1200 lire diventano un sostegno illusorio cui appoggiarsi nell'inghiottire il sapore amaro della pioggia [illegible] pareggiano i conti con i crimini [illegible] i lavori più umili subiti senza resistenza. Giovanni e Pietro iniziano il loro viaggio in un paese che comincia [illegible] trasformarsi irreversibilmente nell'amorale società del benessere. Amelio osserva con amarezza lo smembramento [illegible] un Paese, che non ha la forza di guardare negli occhi e [illegible] senza [illegible]re intelligente», [illegible] pagare colpe e preferisce lasciare scorrere il tempo, comprando licenze elementari, acquistando autoveicoli [illegible] necessità, riempiendo in silenzio [illegible] [illegible] definizioni errate i cruciverba d'un settimanale [illegible] enigmistica.

Piero Abrate

COSI' RIDEVANO
regia di Gianni Amelio
con Enrico [illegible] Verso
Francesco Giuffrida
Drammatico - Italia, 1998

Dogliani supera il Cus Torino (fra le favorite). Saluzzo e Savigliano «ko»

Il primo derby va alla Fibrac

Basket C2: grazie ai giovani battuta l'Icap

FOSSANO. Partenza incerta delle formazioni cuneesi nel Campionato di C2 di basket. Hanno vinto soltanto Fibrac Fossano Dogliani, mentre le altre squadre sono rimaste al palo.

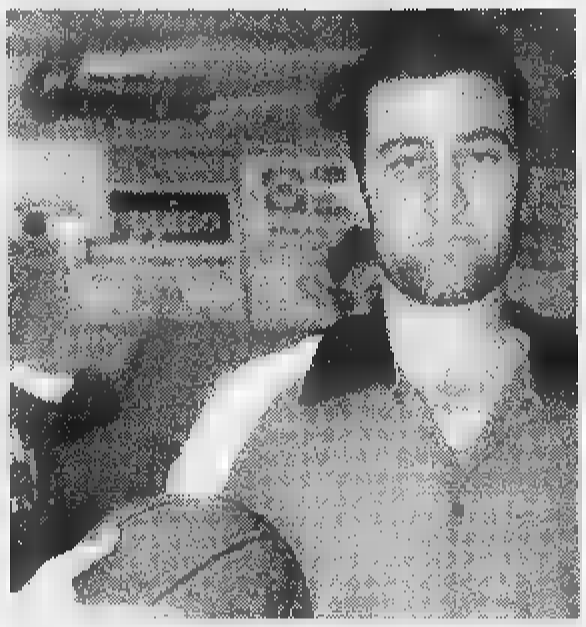
La Fibrac Franco Arcidiacono ha fatto il derby con l'Icap Cuneo 62-46 (36-22). I fossanesi, privi di Schellino, infortunato, sono stati tenuti a galla dai giovani. Si è messo in luce soprattutto il play-maker Grossi (classe 1981) che ha segnato 14 punti. Miglior realizzatore è stato Cumino, con 17 punti e 13 rimbalzi; positivo l'inserimento del neoacquisto Longo. L'Icap non ha invece disputato un buon incontro. La formazione di Alberto Maniscalco a corto di preparazione ed è apparsa molto imprecisa in questa prima uscita nella serie superiore. Sempre in ritardo nel punteggio, non è mai riuscita riaprire l'incontro. I migliori fra i cuneesi Dalmasso, Caprio Minardi.

E' partito con il piede giusto, invece, il Dogliani di Andrea Alfero, che ha battuto il Cus Torino per 83-72. La formazione torinese, terza forza del campionato dopo Asti Aosta nelle previsioni dei tecnici, è stata superata per 83-72. «Abbiamo giocato con la stessa mentalità e la stessa determinazione dei play-out dello scorso campionato - ha detto il coach Alfero -. Dopo avere chiuso il primo tempo in ritardo per 36-43, abbiamo giocato un secondo tempo strepitoso nel quale abbiamo recuperato lo svantaggio portandoci anche a + 14. Nel finale gli avversari si sono avvicinati - 4, ma la gara è sempre nelle mani». Ottima la prova, in cabina di regia, di Enrico Occelli; i migliori realizzatori sono stati Dellapiana, con punti Sobrero, 16.

Nulla da fare, invece, per la Cassa risparmio Saluzzo, sconfitta a Ivrea 53-51 e per il Savigliano battuto ad Asti 87-70.

I saluzzesi di Angelo Bianco, privi di Francione e Giuliano Nicola, sono stati puniti da un tiro a fil di sirena. Ad Asti i saviglianesi di Giovanni Mondino, con il neoacquisto Briola (ex Abacoop), hanno retto per tutto il primo tempo (44-42), poi hanno ceduto pagando le assenze e gli infortuni di Tortone, Bertaina e Ambrosino.

Aldo Scavino





Il Dogliani in una sfida dell'ultimo campionato. A sinistra Enrico Occelli, perfetto in cabina di regia [MURIALDO]

Calcio: stasera ci sono tre gare anche nell'Eccellenza

Cuneo chiede alla Sestrese la qualificazione in Coppa

CUNEO. Periodo denso di impegni per l'Ac Cuneo 1905. In attesa sfida in campionato col Valle D'Aosta, oggi torna la Coppa Italia. Dalle 15,30 i biancorossi sono impegnati sul terreno genovese di Borzoli contro la Sestrese nel ritorno del secondo turno. Sette giorni fa al «Paschiero» la compagine biancorossa si impose 3-2 grazie al colpo di testa Zocco al 93'.

Per andare avanti in Coppa Italia ai cuneesi basterà il pareggio una sconfitta, ma segnando almeno tre reti. I liguri, grazie alle due reti segnate fuori casa, passerebbero il turno anche vincendo solo 1-0.

A parte lo sfortunato Marrazza, ricoverato al S. Croce per la frattura scomposta della tibia, e il convalescente Tallone, mister Eberini ha la «rosa» completo.



La squadra biancorossa di **Sergio Eberini** si era imposta 3-2 all'andata

Dal 1' dovrebbero partire capitan Caridi, pronto al rientro in campionato, e il «bomber» Luconi. Probabile impiego pure per Zocco seconda punta col ristabilito Giampà sulla destra. A centrocampo Giovine, Marchisio Felice; la difesa potrebbe essere composta dal portiere Rizzi, dagli esterni Besate Gorzegno e da Bertino accanto Caridi. [g. p. c.]

CUNEO. Stasera (squadre in campo dalle 20,30) sono in programma i match di ritorno della seconda fase della Coppa Italia Dilettanti di calcio.

Al «Fratelli Paschiero», l'Olmo '84 Donatello tenterà di ribaltare lo 0-1 subito Fossano dalla compagine allenata da Beppe Mosso. Derby interessante anche Saluzzo, dove i granata di «patron» Pi Boretto (sconfitti 4-3 all'andata) ospitano il Bra del tecnico Arturo Merlo. Dopo il 2-2 in trasferta, all'Albese di «mister» Carlo Corongiu - che allo stadio «Coppino» riceve il Canelli - può anche bastare un pari senza gol.

Non potranno giocare, poiché squalificati, Gallipoli (dell'Albese; due turni), Marabotto (Olmo), Rinaldi e Camisassa (Saluzzo). [r. a.]

Imprese individuali di squadra ottenute nell'atletica leggera e nell'orientamento

Trionfo a Catania, nove medaglie

Ieri cuneesi super-protagonisti alle finali nazionali

CATANIA. Ruggisce Cuneo alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi e dà sprint al Piemonte per scalare i medaglieri dominati Veneto.

Ieri sono arrivati due ori e due argenti dall'atletica leggera; due ori, due argenti bronzo dall'orientamento, disciplina in cui la «Granda» ha confermato una grande supremazia tecnica. Solo quarta la pallavolo maschile nei Giochi della Gioventù.

Una delle medaglie più prestigiose l'ha conquistata Nicolò Ronchetto Salvana nella gara di salto lungo agli Studenteschi. Splende, anche se con un pizzico di rabbia, il secondo posto di Mario Brocchiero nel peso: davanti fino al terzo lancio, Mario, 17 anni, al quarto anno all'Itis «Del Pozzo» di Cuneo, è stato scavalcato dal messinese Salmieri, campione in carica. Misure a confronto: 14,66 contro 14,35. Tesserato per l'Atletica Cuneo e allenato a scuola dal professor Berto, Brocchiero ha già partecipato agli Studenteschi del '96 e '97 con la squadra e ha partecipato ai Mondiali studenteschi in Normandia. Due settimane fa in gara Caorle nei Campionati italiani Allievi, ma nella specialità disco. Il lancio del peso l'ha scoperto solo da tre anni, prima il suo cuore e le sue braccia pul per un altro sport, la pallavolo. «Ero nelle giovanili della Tnt Alpitour - racconta - poi ho trovato nell'atletica motivazioni più forti». La squadra d'atletica dell'Itis (completata da Marco Ugliengo, Alessandro Bondi, Antonio Tocco e Marco Pilati) ha conquistato l'oro.

Fra le Donne s'inserisce il podio d'argento di Federica Galletto, seconda nei 1000 ai Giochi della Gioventù, anche lei come Macrì (secondo negli 80 ostacoli) proveniente dalla Media «Balbis» di Scarnafigi (iscritta Moretta) e «matricola» alla scuola Geometri di Savigliano. La sua è stata una gara in rimonta. «Due avversarie partite molto forte, ho tenuto il mio ritmo e nell'ultima curva riuscita a inserirmi tra loro» racconta. Tempo finale 3'07''15.

Il pieno di medaglie è legato all'orienteering. Ha aperto la strada, Maria Borretta, Media di Saluzzo, terza nell'individuale ai Giochi della Gioventù con il tempo di 26'11'' (quinta la sua squadra). Ieri a Linguaglossa en plein agli Studenteschi del Liceo scientifico «Peano», Lorenzo Di Meglio, Paolo Bruno e Andrea Serra rispettivamente primo, secondo quarto nell'individuale e primi nella classifica maschile a squadre. E ancora argento per la squadra femminile del «Peano» (miglior piazzamento Elisa Peano, sesta). [s. g.]

SALTO IN LUNGO

Nicolò vince (6 metri e 60)

Damerino nell'aspetto, un sorriso da simpatica canaglia e lunghe gambe da cavalletta che l'hanno portato a vincere l'oro nel salto in lungo ai Campionati Studenteschi. Nicolò Ronchetto Salvana è stato un punto di forza dell'Itis «Del Pozzo» Cuneo in terra di Sicilia. «Meno male che vado bene nello sport, così scuola mi vorranno un po' più bene, lo studio non è il forte» dice sincero Nicolò, che frequenta il terzo anno delle Superiori. Il 6 metri e 60 che ha realizzato al penultimo salto gli ha consentito di battere il genovese Pedrazzo e di portare alla vittoria la sua squadra. Nicolò, oltre praticare l'atletica, discreto sciatore. «Mi piace la discesa, apprezzo Ghedina per la grinta e magari diventassi bravo quanto lui» aggiunge. Lo sci è in i suoi pensieri più dell'atletica che però gli dà maggiori soddisfazioni sul piano risultati. Altri segni particolari: adora Ligabue e i Litfiba. [s. g.]



Sci: per Erik Seletto obiettivo i Mondiali

CUNEO. Lavora gran ritmo per recuperare dagli interventi a ginocchio e caviglia. Erik Seletto, 22 anni, valdostano, decimo nella Combinata olimpica di Nagano (quarto nella stessa discesa), undi e sedicesimo Kitzbuhel (discesa) e Schladming (Super G), è in questi giorni a Cuneo. Lo segue il nuovo responsabile della preparazione atletica della squadra A azzurra di discesa, Antonio Votero Prina, cuneese (a destra, nella foto Bedino con l'atleta). Oggi mattinata al campo scuola, pomeriggio al «Body Center» di Borgo. «Il mio obiettivo è tornare in forma per i Mondiali '99» dice Seletto, speranza dello sci azzurro (è campione italiano di discesa). «La Coppa del mondo inizierà il novembre - aggiunge Votero Prina -. Cerchiamo di stabilizzarci per arrivare pronti». [l. t.]

GRANDA SPORT

Ippica

Amazzone cuneese vince a Pinerolo



Claudia Ricciardi, col cavallo Speedi Saristo, ha ottenuto il primo posto premiato Fise (categoria B3) nel primo Concorso ippico nazionale pony «Città di Pinerolo» nella tappa «Fiorello Cup». Claudia Ricciardi fa parte dell'Associazione ippica. [r. s.]

Tennistavolo

Serie A2, Tonoli pareggia col Cus Torino

Primo pari per la Spedizioni Tonoli nel Campionato di serie A2 maschile di tennistavolo. I verzuolesi hanno chiuso 5-5 l'incontro col Cus Torino. In B1 la Cital Verzuolo ha perso in casa col Bergamo 4-6; in la Libertas Bra Oreficeria Valenzana ha ceduto Bordighera 5-0, il Top Cuneo si è imposto a Sanremo 5-1. In A2 femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha vinto a Torino 5-3: è il secondo successo stagionale. In B la Spedizioni Pavisa ha perso ad Abbadia Lariana 3-2 e Credito Cooperativo Bene Vagienna ha sconfitto 4-1 l'Angera. [a. s.]

Uisp

Franco Ripa in Commissione nazionale

Il presidente del Comitato Uisp di Cuneo, Franco Ripa, è stato nominato dal Consiglio nazionale nella Commissione nazionale «Legislazione sportiva e Riforma dello sport». E' un riconoscimento per chi segue da anni i problemi fiscali, sociali e civilistici delle Associazioni sportive ricreative legati alla necessità della riforma dello sport nel particolare settore del dilettantismo e dell'attività amatoriale. [l. t.]

Karate

Cominciano i corsi di difesa personale

Dal 12 ottobre il Gs Acli «Renshukan karate club Cuneo» organizza nella palestra delle Elementari di S. Pio corsi di karate difesa personale per adulti e bambini tenuti dall'istruttore federale Ezio Romano, cintura nera III Dan, responsabile Fikta. [r. s.]


KRIZIA
VENEZIA S.MARCO
AV.
LONDRA 25,
ST.
MADISON AV.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

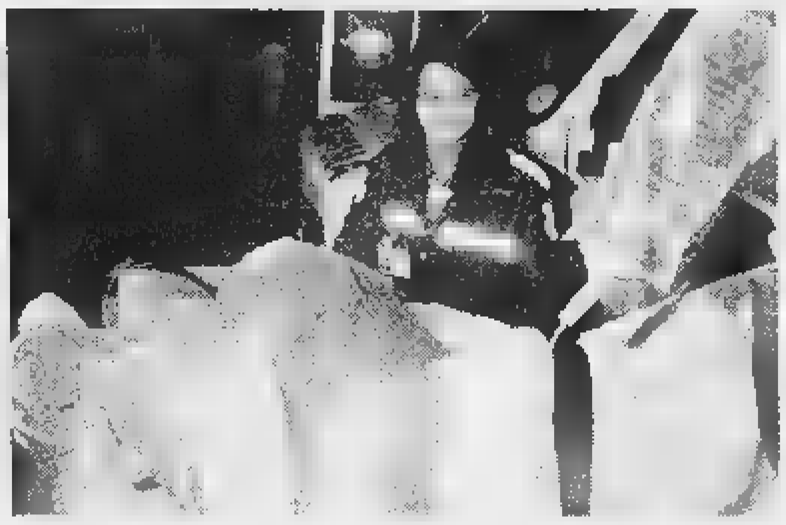
«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici **Mauro Salizzoni** e **Pier Paolo Donadio** e la donna di Pescara che lotta per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice [illegible]» per Mara, la bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato nuovo nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme è quello più alto, con la ricerca di un'organo estesa a tutta l'Europa. Il trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transaminasi e della coagulazione hanno cominciato a dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta a cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione [illegible] ricorrere al trapianto. Capelli e occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il suo dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato a mezzogiorno. Quei funghi [illegible] li conoscevamo bene, ma ce li [illegible] regalati, pensavamo fossero buoni, al gu[illegible] [illegible] [illegible] male. Io e mio marito [illegible] abbiamo mangiata una quantità discreta, [illegible] Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, nausea e [illegible] vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, e quando hanno cominciato a parlare di trapianti non volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che è rimasto a Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui [illegible] ci sono più rischi. Resto angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla a trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si erano improvvisamente aggravate alle 13 di ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di coma leggero, anche se i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di un fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro di un fegato che dovrà essere appartenuto ad una persona di piccola struttura, [illegible] più pesante di [illegible] chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale di ripresa: ora c'è di nuovo una piccola speranza di strapparla alle insidie dell'operazione. Anche se resta gravissima, [illegible] in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur [illegible] lievissimo peggioramento, non sono invece giunte al punto di scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione [illegible] Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si [illegible] accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli [illegible] di laboratorio, [illegible] [illegible] siamo [illegible] all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 litri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della sua funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso [illegible] qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era il destino di nostra figlia. Ma [illegible] abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela non ce l'ha fatta. La bimba venuta al mondo [illegible] emisferi cerebrali martedì della scorsa settimana all'ospedale Sant'Anna è morta ieri mattina nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E mamma e papà, neppure ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge con[illegible] l'espianto di organi. E quindi la sua vita non-vita non potrà servire a ridare la speranza ad altri. «Ma l'esistenza di Angela non è stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver vi[illegible] per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferisce il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione è precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio e [illegible] c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, era solo questione di tempo. I medici della rianimazione, come avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono precipitati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il cuore della bimba cedesse.

Ora papà e mamma sono an[illegible] più stretti nel dolore. Oggi come ieri chiedono il rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle [illegible] mortuarie, e rientrati a [illegible] hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno [illegible] funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buono che fa tutte le cose». Ripeto[illegible] così il loro credo, una fede forte [illegible]e [illegible] roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita non siano stati e non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici, affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro il significato della vita e viva ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il [illegible] di Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il cuore del piccolo anencefalico di Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: il trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce con una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore di Gabriele si fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono i [illegible] papà e mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non hanno neppure mai pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando [illegible] stati in ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà e mamma [illegible] hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appena la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali non è stata ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che conoscevano con la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vici[illegible] lo faccia con una preghiera, ma per favore non trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario di rianimazione del Sant'Anna **Giorgio Ivani**

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita
non siano stati e non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] in piazza contro la [illegible] maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, è in discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico [illegible] puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore e poi andranno in cerca delle 4 mila firme necessarie. Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Cd-rom fa scoprire bellezze del Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche di Novara e Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom da inviare ai tour operator stranieri come veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, e dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita [illegible] d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.



[illegible] «Valenza gioielli» [illegible] [illegible] visitatori

VALENZA. Chiude i battenti questa [illegible] «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano di un aumento dei visitatori italiani e stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed è protetta da severe misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose e provenienti anche dal Sud America.

A fuoco il negozio [illegible] parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte a Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per uomo in via Turati, «Hair Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale è andato completamente distrutto.

Pro Natura: fermate la caccia al camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospen[illegible] della caccia al [illegible]. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali [illegible]ce dei 40 stabiliti». Ribatte il presidente del Comparto, Guido della Rovere: «I piani di abbattimento sono fatti da esperti e approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, assumendosene la responsabilità».

Manca l'inventario preciso di [illegible] le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 anni per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri a Saluggia durante un convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre emerso che sul territorio nazionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide e solide e che c'è [illegible] inventario [illegible] non è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea è arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di non rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

Le acque piovane risorsa da utili[illegible]

ASTI. Un ordine del giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta a predisporre un disegno di legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare con sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in occasione di «nuove edificazioni».

Seconda Università Viano è il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, ma con la buona volontà e l'impegno di tutti riusciremo a dar corpo a questa nuova realtà».

Terminal [illegible] Chiappella «tagliati» i [illegible] ultimi piani



GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella si farà, ma è confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, in seguito a una mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che [illegible] è [illegible] deciso come sarà strutturato il centro commerciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale è ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella [illegible] è per il momento prematuro».

DONO DI NATURA

La carne bovina fa bene, si può utilizzare in molti modi, ed è necessaria in tutte le fasi della vita. Perciò facciamo in modo di portare sulla vostra tavola una carne che sia semplice, genuina e ricca come un DONO DI NATURA.

È buona perché la sua origine è documentata e certificata.

È buona perché è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita.

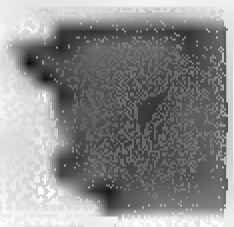
È buona perché proviene da razze selezionate per la produzione di carne.

È buona perché arriva da allevamenti che seguono un disciplinare specifico.

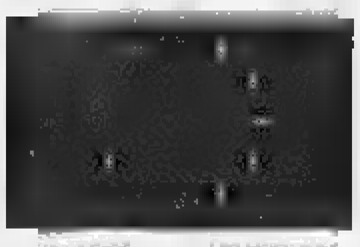
È buona perché è prodotta nel rispetto del benessere animale.

Se cercate la qualità certificata sceglietela

DONO DI NATURA



CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE ■ 1318/93



QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

CHIUSA PESIO
SIDIS - Vicolo Filanda,1

POCAPAGLIA CINZANO
TOP.DI - S.S. 45 Borgo S. Martino

VILLANOVA MONDOVÌ
SIDIS - Via Torino, 17 E

CALENZANO
SOC. AURORA - Via Salvanti, 40

PRATO
EUROSPIN - Via Cava, 102

BUTI
SI&SI - Via Gramsci, 51

CASCINA NAVACCHIO
EUROSPIN - S. Lorenzo ■ Corti

PECCIOLI
DESPAR - ■ Carducci, 3

■
ITALMEC - Via Manzoni, 10

PONTEDERA
SI&SI - Via XII Aprile
IT■C
Via della Misericordia, 80/82

RIGLIONE
■ Via Calatafimi, 7

SANTA CROCE SULL'ARNO
DESPAR - Via della Repubblica

LUCCA

CAPANNORI
■ - Via Colombini

■ DEI MARMI
S. AURORA - Via Provinciale, 85

QUERCETA
■ - Via Don Minzoni, 35

VIAREGGIO
DESPAR - Via Aurelia Sud, 305
ITALMEC - Via Pesina, 173

ROSIGNANO SOLVAY
EUROPA - Via Forlì, 1

MASSACARRARA

CARRARA
EUROPIÙ - Via Mazzini, 9

FILATTIERA
SOC. AURORA - ■ Volpino

MARINA DI CARRARA
ITALMEC - Via Cavallotti
EUROPIÙ - Via Capitan Fontio, ■
EUROPIÙ - Via ■ Settembre, 266

MASSA
GIORGIO CARNI
Via Aurelia Sud, 42

MONTIGNOSO
EUROPIÙ
Via Marina ang. Via Romana, 2

VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
ITALMEC - Via XXV Aprile, 15

ITALMEC - Via Colombo, 101
MAZZILLI - Viale Lunigiana, 522
EUROPIÙ - Via Napoli, 133
EUROPIÙ - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCOUNT
Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, ■

LERICI
ITALMEC - Via Petriccioli

LEVANTO
DELTA SRL - Via S. Rocco, 5
CONAD - Via Martiri della Libertà, 26

MONTEROSSO AL MARE
BANDINI - Via Vitt. Emanuele, 14

SAN TERE■
■ - Via Gozzano

SAVONA

TOP DI
Via Nazionale Piemonte, ■

CISANO SUL NEVA
TOP DI - Via Benessea, 3/13

GENOVA

TOP DI - Via Donghi, 77/R

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,

più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



■ abbonati ■ pregati di rivolgersi ■ loro edicolante di fiducia.

Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

■ concezione, aggiornato e ■ famiglia, la scuola, le letture più impegnative, ma anch■

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap .... Tel ....

LA STAMPA

1 2 5 6 9 10 ■ ■ ■ 7

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni ■ incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare ■ vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati ■ prevista ■ medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

LA STAMPA GIUNTI

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 7 Ottobre 1998 [illegible] 35 — Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Il Ctu approva il piano, ma attenzione alle aree che serviranno al porto

Sì alla Fiumara senza entusiasmi

Morchio: «Delude la mancanza di Ingegneria»

GENOVA. Il Ctu (il comitato tecnico urbanistico della Regione) ha approvato lunedì mattina, dopo [illegible] intensa discussione tecnica, il progetto complessivo della Fiumara. Lo ha confermato ieri l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio che ha presieduto il Ctu.

«Io sono convinto - ha detto Morchio - che la Fiumara faccia parte della città [illegible] che alla città e agli usi [illegible] alle destinazioni civili vada restituita. Il senso del progetto è perciò corretto. Sono sempre stato però sempre altrettanto convinto che per completare l'opera [illegible] darle un [illegible] «vincente» occorresse l'inserimento della Facoltà di Ingegneria. Questo non è stato [illegible] io [illegible] nascondo, come politico, la mia profonda delusione per il comportamento del mondo accademico responsabile, oltre ovviamente che per le scelte specifiche di Ingegneria che, se ben mi ricordo, secondo [illegible] primo progetto del piano regolatore generale doveva essere collocata sulla collina degli Erzelli».



L'assessore Fabio Morchio

Morchio ha aggiunto che «a suo avviso» il progetto così com'è rimasto, dopo due passaggi in Comune e [illegible] Regione, «merita [illegible] «6-» stiracchiato» [illegible] non c'è «di che inorgoglirsi». Nel complesso, all'esame del Ctu i progettisti [illegible] stati invitati perentoriamente a specificare [illegible] termini esatti la quota dei parcheggi e dei posti macchina che, [illegible] descrizione sui documenti «è un po' troppo vaga».

A questo punto, il progetto della Fiumara che ha fatto versare fiumi d'inchiostro ha via libera. Lo ha scritto ieri l'altro, polemicamente, il sindaco Giuseppe Pericu e l'ha ribadito, intervenendo in [illegible] sostegno, l'assessore regionale Morchio. Il quale però [illegible] aggiunto una ulteriore postilla. «Sia chiaro - e lo ripeto a futura memoria - la Fiumara può benissimo non accogliere strutture di servizio per il porto, soprattutto se il porto troverà gli spazi necessari nell'area delle Acciaierie, quando [illegible] treno a caldo sarà dismesso, secondo gli accordi ragiunti a tutti i livelli, ministero dell'industria compreso. Ma se Riva dovesse venire meno ai suoi impegni [illegible] se si perdesse la chance [illegible] recuperare i torreni di Cornigliano, allora il discorso cambierebbe [illegible] diventerebbero preziosi allo scalo gli spazi della Fiumara».

Com'è noto, Morchio da tempo ammonisce gli enti locali [illegible] rischi della dismissione perchè ritene che Riva potrebbe tentare di procrastinare all'infinito la chiusura dell'altoforno.

Per quel che riguarda, invece, la polemica sul rapporto porto-città, ieri [illegible] Provincia, il gruppo di «Genova Nuova» [illegible] Marco Fallabrini, sulla base degli studi del professor Erminio Raiteri, ha espresso dure critiche ai contenuti del piano regolatore portuale che l'ente da oggi dovrà esaminare. Fallabrini e Raiteri chiedono una profonda revisione [illegible] progetto.

Paolo Lingua

Nuovo terminal

Ma per i negozi tutto da decidere

GENOVA. La stazione del nuovo terminal traghetti nel porto di Genova [illegible] Calata Chiappella non è certamente un progetto del quale andare orgogliosi sul piano sia urbanistico, sia architettonico. Tanto è vero che la Regione ne ha tagliato drasticamente due piani.

Inoltre, non [illegible] ancora deciso a quale realtà economica andranno in concessione (locazione) le superfici destinate all'area commerciale: non è, infatti scontato, il trasferimento della cooperativa Aldo Negro, attualmente sistemata a San Benigno in un edificio che potrebbe essere prezioso per servizi portuali.

Così ha risposto ieri mattina, durante i lavori del consiglio regionale, l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, [illegible] una interpellanza presentata dal capogruppo [illegible] An, Gianni Plinio e da altri consiglieri del suo gruppo.

«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale [illegible] ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella zona è per il momento prematuro».

Le polemiche sul terminal traghetti sorsero improvvisa[illegible] oltre un anno e mezzo fa, quando ci si accorse, quasi per caso, che la struttura diventava [illegible] immensa e goffa colata di cemento che avrebbe nascosto il mare all'intero quartiere di Di Negro. Intervennero drasticamente il sindaco Adriano Sansa [illegible] l'assessore Fabio Morchio imponendo i pesanti tagli al primitivo progetto, sfuggito alle maglie d'un primo controllo.

Ne è rimasta - come ha ammesso Morchio - una struttura non esaltante.

Poi c'è stata la polemica contro le straripanti coop «rosse», ma, [illegible] quanto pare, anche all'interno del Ds, partito cui le coop sono politicamete vicine, i giudizi non sono univoci. [illegible] agita [illegible] misteriosa maretta. [p. l.]

Presto ripercussioni negli enti locali?

Rifondazione a Genova è tutta con Bertinotti

Bruschi: «Secco no alla Finanziaria» «Le alleanze in base ai programmi»

GENOVA. Sulla base d'una prima valutazione della situazione [illegible] anche a sentire le dichiarazioni dei dirigenti, gli iscritti e i dirigenti di Rifondazione comunista della Liguria sarebbe[illegible] in larghissima maggioranza dalla parte di Bertinotti: nel Comitato politico della Liguria sei componenti sono per Bertinotti, tre sono del gruppo trozkista e due cossuttiani.

Sono «bertinottiani» [illegible] segretario regionale Marco Nesci, [illegible] segretario provinciale Giorda[illegible] Bruschi [illegible] sono per la tesi del segretario nazionale la maggior parte dei consiglieri comunali e provinciali. In crisi morale l'assessore provinciale Giovanni Duglio, mentre [illegible] capogruppo in Regione Giuseppe Tarantino sembra più decisamente cossuttiano; gli assessori comunali Bonifai e Seggi appartengono all'ala trozkista. E allora che [illegible] accadrà?

Giordano Bruschi precisa che in Liguria il partito [illegible] stato compatto per [illegible] no alla Finanziaria ancora prima dell'esplodere della polemica a livello nazionale. Per quel che riguarda la sorte degli enti locali, Bruschi precisa che «sindaci [illegible] presidenti delle Province da tempo denunciano i rischi dei tagli nazionali sui loro bilanci»: per questo Rifondazione appoggerà la loro contestazione a Roma. Però i rapporti politici dovranno essere molto chiari: «Se gli impegni che sono stati assunti in campagna elettorale saranno mantenuti - precisano Bruschi e Nesci - le alleanze resteranno in piedi. Ma [illegible] si verrà [illegible], passeremo tranquillamente all'opposizione». E' curioso: in Regione, Tarantino è all'opposizione e forse rientrerebbe in maggioranza.

A Tursi e a Palazzo Doria Spinola potrebbe accadere il contrario: l'Udr [illegible] i «sansiani» sono avvertiti. [p. l.]

24 ORE

[illegible]

Raccolta [illegible] firme per il forte di S. Martino

Una raccolta di firme per sottoscrivere un esposto alla Procura contro [illegible] degrado del Forte di San Martino, di proprietà del Demanio, e la sua occupazione abusiva è stata organizzata nella Circoscrizione medio levante, per iniziativa del capogruppo di An, Francesco Tringale: una persona, ignota ma identificabile, ha pre[illegible] possesso del forte trasformandolo in abitazione personale [illegible] orto, animali, tra cui maiali, [illegible] allevamento di cani per impedire l'accesso all'area.

[a. p.]

[illegible]

Al posto dei delfini arrivano le otarie

Saranno quattro otarie ad occupare la vasca dell' Acquario [illegible] Genova che sino al mese [illegible] era dimora di una famigliola di delfini. I quattro mammiferi, che arriveranno il 9 ottobre dallo Zoosafari di Fasano, hanno due anni, sono lunghi 120 centimetri e [illegible]ranno ospiti di Genova per quattro mesi, durante i quali, come già avvenuto con delfini e foche, verranno sottoposti ad un programma di addestramento. Gli animali, un maschio [illegible] tre femmine, non sono stati scelti [illegible] caso: «Saranno ambasciatori della loro specie - spiega Anna Maria Torre, addetta alle pubbliche relazioni dell'Acquario - [illegible] dei pericoli che sta correndo».

[illegible] FRUTTUOSO

Picchiato selvaggiamente: «Non [illegible] conosco»

Misteriosa aggressione, l'altra sera in via Cellini, nel quartiere di San Fruttuoso, [illegible] danni di un pregiudicato che è stato picchiato al punto da dover [illegible] soccorso [illegible] trasportato all'ospedale Galliera, dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite [illegible] contusioni guaribili in quindici giorni. L'uomo, cinquantaduenne, ha raccontato che, mentre si trovava sulla sua auto, due individui hanno sfondato il finestrino e lo hanno trascinato fuori, picchiandolo selvaggiamente, prima di allontanarsi su [illegible] Lancia Thema. Il ferito ha detto di non conoscere gli aggressori. [a. p.]

Imprenditore di Campo Ligure fu crivellato di colpi nel sottopasso dell'autostrada

Delitto perfetto, l'inchiesta non serve

E' archiviato il fascicolo sull'omicidio Trastullo

GENOVA. Resta senza colpevoli l'assassinio di Giampiero Trastullo, il titolare della Technical Welding di Campo Ligure trovato crivellato di colpi il 21 ottobre del 1995 nel sottopasso che sulla A [illegible] collega le opposte aree [illegible] servizio Stura, nei pressi di Ovada. Il procuratore della Repubblica di Alessandria, Carlo Brusco, ha chiesto al gip di archiviare l'inchiesta contro ignoti, mettendo la parola fine a un'indagine che, dopo tre anni [illegible] tentativi, non ha dato alcun risultato, se non per esclusione: l'assassinio non è stato provocato da un tentativo di rapina. Una certezza rivelatasi inutile per arrivare all'individuazione, se [illegible] del colpevole o [illegible]ei colpevoli, quanto meno del movento.

Giampiero Trastullo [illegible] 52 anni [illegible] abitava a Genova in via San Felice 31, a Molassana. Aveva un'officina [illegible] Campo Ligure specializzata nella riparazione di motori marini. Una persona tranquilla, come era emerso dai primi accertamenti, dedita alla famiglia [illegible] al lavoro. Era partito dalla sede della Technical Welding di Campo Ligu[illegible] con un furgone carico di pezzi [illegible] ricambio destinati a un cantiere di Porto Marghera. Ma nessuno poteva sapere che quella sera, appunto il 21 ottobre, sarebbe stato lui [illegible] effettuare la consegna, invece del figlio Alfredo [illegible] di uno dei quattro dipendenti, [illegible] accadeva di consueto.

Dopo pochi chilometri, Trastullo si era fermato in un grill per cenare. Aveva telefonato [illegible] casa prima di ripartire. Poi, però, invece di risalire sul furgone, aveva imboccato il sottopasso pedonale. Qualcuno lo aveva costretto? Trastullo non era solo? La visione del filmato registrato dalla tv a circuito chiuso dell'autogrill non aveva dato risposte.

Nel sottopasso, l'assassino aveva sparato [illegible] volte, da distanza ravvicinata: un colpo era andato a vuoto, gli altri avevano raggiunto la vittima alla schiena e alla testa.

Escluso il movente della rapina, l'inchiesta, condotta dalla Procura di Alessandria, aveva tentato tutte [illegible] piste: un delitto maturato nel mondo dell'usura, una vendetta, un'intimidazione finita tragicamente in [illegible] feroce gioco di concorrenza. Ma dal giro d'affari di Trastullo non [illegible] emerso nulla, la vittima non era mai stata minacciata, nè l'imprenditore sembrava aver attraversato difficoltà tali da farlo finire in mano agli strozzini. [a. p.]

BENEDICTA

Morto uno degli imputati

E' passato troppo tempo [illegible] uno degli imputati è morto prima dell'inizi[illegible] del processo. Così domani, l'udienza preliminare che si aprirà a Torino vedrà un unico accusato per il massacro della Benedicta, dell'Olivetta e di Cravasco. All'età di [illegible] anni [illegible] morto in Germania Otto Kaes, l'ex tenente delle SS, rinviato a giudizio per la fucilazione di 59 prigionieri italiani al Colle del Turchino il 19 maggio del 1944. Ad informare il pubblico ministero militare Pier Paolo rivello è stata la moglie dell'ex ufficiale, che gli ha inviato il certificato di morte. Otto Kaess, [illegible] suo tempo, aveva detto di non ricordare nulla dei fatti che gli venivano contestati. Il procedimento ora riguarda solo Siegfried Engel, [illegible] anni, all'epoca comandante delle SS di stanza a Genova: dovrà rispondere dei rastrellamenti e degli eccidi di centinaia di civili e partigiani. Engel ha fatto sapere di [illegible] aver nulla da dire sulla vicenda. [a. p.]

La trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia in onda oggi e domani su TN4 e Canale 7

L'emergenza alluvione in uno special di Skipper

Il dramma, i danni, gli interventi per tornare alla normalità

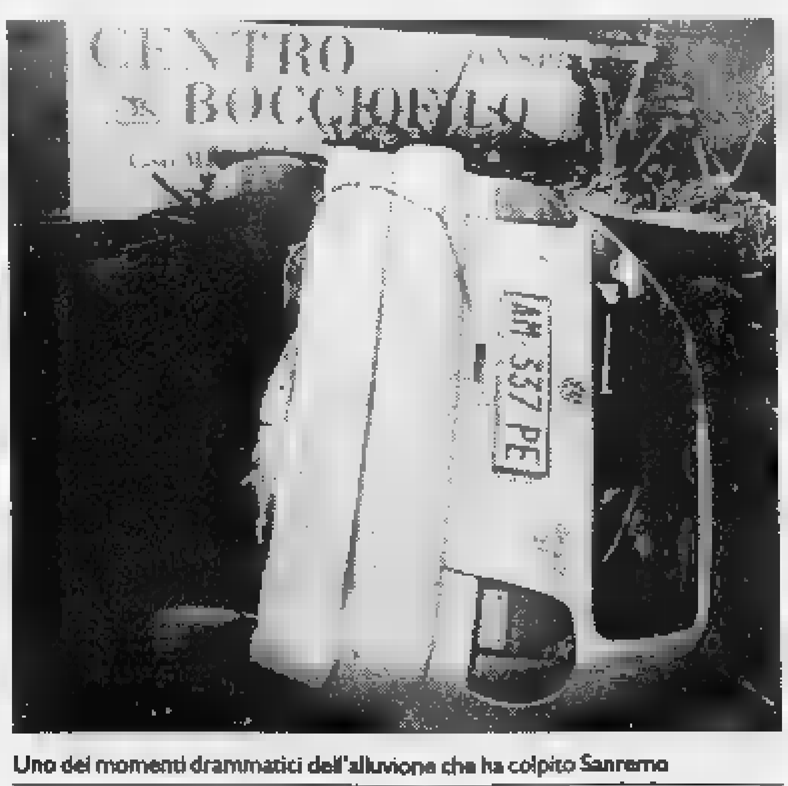
SANREMO. L'alluvione che ha colpito la Liguria di Ponente sarà il tema unico della puntata di Skipper in onda oggi e domani. La trasmissione tv della Stampa, in [illegible] servizio di Gian Piero Moretti, si occuperà infatti [illegible] tutti gli aspetti legati all'emergenza maltempo e ai danni che ha provocato, a Sanremo e in altri centri della provincia.

Skipper, come ogni settimana, va in onda tre volte: oggi alle 17,35 su Canale 7, da qualche tempo entrata nell'orbita del circuito Odeon Tv, [illegible] nell'appuntamento [illegible] tradizionale delle 20,05 su Telenord TN4. Domani alle 11,30 ultima replica ancora [illegible] Canale 7. Particolarmente impegnativo, questa settimana, il lavoro di Video Vela, l'azienda savonese che si occupa della produzione tecnica di Skipper. Le riprese sono [illegible] da Luca Despini e il montaggio da Renzo Principi.

Uno «special» sull'alluvione [illegible] i suoi danni, con tanti pareri che contano, come quelli del sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, [illegible] Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.flor, di Enrico Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti, e di operatori alle prese con le loro aziende danneggiate, come Ennio Cretarola.

Sarà l'occasione per ripercorrere i momenti drammatici dell'alluvione, che come noto [illegible] Sanremo ha provocato anche una vittima, per fare il punto sui danni e sugli interventi che [illegible] per tornare alla normalità. Il tutto mentre [illegible] Riviera di Ponente sta uscendo dalla seconda emergenza in pochi giorni, che ha portato I meteorologi [illegible] lanciare un altro allarme.

Skipper, settimanale tv dedicato delle province di Savona e Imperia, adesso va dunque in [illegible]da tre volte per coprire meglio tutte le fasce [illegible] ascolto e garantire un sopporto in più all'informazione locale curata da La Stampa.



Uno dei momenti drammatici dell'alluvione che ha colpito Sanremo

Corso Monte Grappa

[illegible] in pigiama [illegible] insegue il ladro

GENOVA. In pigiama, sì, [illegible] pur sempre maresciallo dei carabinieri a tutela del cittadino. Così non c'è stato «fuori servizio» per un sottufficiale dell'Arma, che abita in corso Monte Grappa, quando, l'altra notte, ha sentito strani rumori provenire dalla strada. Il maresciallo si è affacciato alla finestra e ha visto un giovane portar via oggetti da un'auto in sosta, dopo aver infranto il finestrino. Il carabiniere ha subito avvertito i colleghi e poi si è precipitato in strada, così com'era, per bloc[illegible] il ladro prima che potesse scomparire con la refurtiva. Non c'è stato scampo per il diciannovenne Radouan Bachi, marocchino, che è stato colto sul fatto e arrestato per furto aggravato. La refurtiva è stata recuperata. Quando [illegible] arrivati i militari della compagnia di San Martino, regolarmente in uniforme, è stato possibile accertare che il giovane era il probabile autore di altre razzie su auto posteggiate. [a. p.]

Da venerdì prossimo

Ufficio postale primo sportello [illegible]

GENOVA. Entrerà in funzione venerdì prossimo nella sede delle Poste centrali il primo sportello postale multietnico d'Italia. Operatori poliglotti accoglieranno i clienti parlando francese, inglese, arabo, e a breve anche spagnolo. «E' un segno di attenzione - hanno spiegato i responsabili della sede regionale - verso la clientela extracomunitaria e un contributo al processo di integrazione dei popoli». Per presentare l'iniziativa e «favorire un momento di riflessione [illegible] [illegible] scambio di idee con le istituzioni locali», [illegible] stato organizzato per venerdì mattina, nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, un incontro cui parteciperanno il sindaco Giuseppe Pericu, il presidente della Regione Mori, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il direttore delle sede regionale delle Poste Claudio Cardarelli, il presidente della Federazione regionale di Solidarietà e Lavoro d[illegible] Antonio Balletto.

Regolamento di conti?

[illegible]

GENOVA. Due roulotte di nomadi posteggiate in piazza Atleti Azzurri d'Italia, l'area proprio di fronte allo stadio Luigi Ferraris, a Marassi, sono state incendiate l'altra sera, andando completamente distrutte, nonostante [illegible] nubifragio che non è stato sufficiente [illegible] spegnere le fiamme. Quando [illegible] arrivati i vigili del fuoco, accanto al rogo una bombola di gas costituiva un grosso pericolo, ma è stata spostata in tempo. L'incendio è di natura dolosa, ma secondo i carabinieri della stazione di Marassi, sarebbe da escludere un atto di teppismo razzista [illegible] il gesto vandalico di protesta contro l'occupazione abusiva dell'area. Più probabile, invece, l'ipotesi di un regolamento di conti tra nomadi, o di un gesto dimostrativo: i proprietari delle vecchie roulottes, partiti da Genova, le avrebbero svuotate [illegible] tutte le suppellettili e poi distrugge perchè nessun altro potesse utilizzarle. [a. p.]

Carabinieri e polizia vedono vanificati i loro controlli anti-prostitute

Espulse dall'Italia, ma per poco

Le «irriducibili» albanesi sui marciapiedi

GENOVA. L'avevano espulsa già due volte, accompagnandola prima alla frontiera aerea [illegible] Ancona e poi a Brindisi, per l'imbarco. Ma Tefta, prostituta albanese di 23 anni, è ancora tornata indietro, a riprendere pos[illegible] della stessa fetta di strada [illegible] corso Aurelio Saffi.

L'hanno ritrovata l'altra notte prima dell'una gli agenti delle volanti che, con la polizia municipale e i carabinieri, dalla fine di agosto stanno pattugliando le zone calde della città per tentare di arginare [illegible] fenomeno della prostituzione da strada. [illegible] mezz'ora dopo, in viale Brigate Partigiane, i poliziotti hanno rivisto anche Violica, 22 anni, espulsa giusto quattro giorni fa.

Ogni due settimane, militari e agenti si alternano tra corso Quadrio e la Foce, nel Levante, e tra via di Francia e corso Perrone, nel Ponente. Già nella prima metà di settembre i poliziotti che avevano accompagnato Tefta all'Ufficio Stranieri, dove ne era stato disposto [illegible] organizzato il rimpatrio, l'avevano ritrovata, 5 giorni dopo, ad attendere clienti sulla circonvallazione a mare. Così era scattata la seconda espulsione. Dopo il «turno» a Ponente, quando i poliziotti [illegible] tornati a pattugliare Foce [illegible] zone limitrofe, hanno notato [illegible] giovane molto somigliante a Tefta nel punto esatto in cui la ventitreenne albanese era [illegible] fermata in precedenza. Gli agenti, dubbiosi [illegible] increduli, si sono dovuti arrendere all'evidenza: [illegible] ancora lei. Tefta è ripartita ieri mattina, insieme con 4 connazionali, imbarcate a Brindisi.



Le giovani albanesi rappresentano la nuova realtà del mondo della prostituzione

Ormai sono sempre più frequenti, cinque [illegible] sei nell'ultimo mese di controlli, i casi di prostitute immediatamente ritornate sul posto [illegible] lavoro. Le giovani albanesi, infatti, hanno alle spalle una spietata organizzazione di sfruttatori che non si lascia sottrarre la fonte di guadagno. Così accade spesso che, all'arrivo in patria, la donna trovi già ad attenderla il connazionale incaricato del rientro in Italia. Il fenomeno diventa evidente in questi ultimi tempi, in seguito al giro [illegible] vite anti prostituzione deciso dal Comitato per la sicurezza pubblica.

Mentre altri comuni d'Italia hanno adottato la cosiddetta ordinanza anti prostitute, [illegible] Genova si è deciso di non rischiare un possibile appello al Tar, in grado di vanificare il provvedimento, [illegible] [illegible] applicare con rigore la normativa esistente. Questo si è tradotto in controlli quotidiani, con [illegible] media di 10 donne [illegible] sera condotte in questura per accertamenti, nell'intenzione di scoraggiare le prostitute (e gli sfruttatori). Sul fronte dei clienti, sono intervenuti i vigili urbani, elevando ogni contravvenzione possibile, da quella per le cinture [illegible] si[illegible] non allacciate, all'intralcio della circolazione [illegible] sosta vietata. Ora la battaglia è diventata una sorta di sfida alla resa: i racket della prostituzione aspettano che la tensione si allenti, le forze dell'ordine che l'impossibilità di lavorare e il calo dei guadagni renda le strade genovesi poco appetibili.

Alessandra Pieracci

Ecco la lettera di Bilancia «attanagliato» dal rimorso

Il serial killer al Papa «Dentro di me solo buio»

CHIAVARI. Il papa non ha, per ora, risposto alla lettera [illegible]ta di Donato «Walter» Bilancia, il serial killer [illegible] Liguria. Aveva scritto nei giorni scorsi a papa Giovanni Paolo II: «Prima di permettermi di scriverLe ho riflettuto molto e infine ho pre[illegible] questa decisione sulla scia delle seguenti considerazioni: per prima cosa devo confessarle che non so più dove battere la testa perché sono attanagliato dal rimorso [illegible] ciò che ho fatto, anche se devo dire che ancora oggi, quando parlo di quei fatti, mi sembra di parlare di un'altra persona, [illegible] di me».

E ancora: «Sono lacerato dal dolore che provo pensando alle famiglie che stanno soffrendo per [illegible] mia e vorrei dire loro che darei sicuramente la mia [illegible]ta pur di alleviare le loro sofferenze. Probabilmente [illegible] malato, altrimenti non si potrebbe spiegare se si considera anche che [illegible] sempre stato una per[illegible] mite e ragionevole, tanto da bisticciare poche volte, sen[illegible] peraltro raggiungere quasi mai lo scontro fisico, ma questo lasciamolo decidere ai periti».

E conclude: «Mi chiedo come potrei in questo momento cercare [illegible] avere un contatto umano col resto del mondo che, con giusta ragione, attenendosi ai fatti riportati dai giornali [illegible] dalla televisione, mi vede solo co[illegible] un "mostro". Nessuno vuole. E tantomeno interessa che [illegible] potrei essere solo un povero malato, una persona che ha subito forse un trauma irreparabile, [illegible] chissà cos'altro. E' per questo che ho pensato che solo avendo un breve colloquio con lei io potrei trovare un po' di pace interiore che mi aiuti ad affrontare la non facile realtà. Ma soprattutto perché, attraverso una sua parola, le famiglie colpite dalla mia follia possano ritrovare un po' [illegible] serenità, un po' di conforto. La prego [illegible] credermi che [illegible] [illegible] altro scopo è volta la mia richiesta. D'altra parte il mio destino è segnato, e questo lo so. Però, [illegible] potessi convivere con la persona che sono [illegible] con un'incombenza minore a livello di peso della mia coscienza, ebbene, gliene sarei infinitamente grato. Avrei sicuramente mille altre [illegible] da dirle però, come succede in questi casi, sembra di sbagliare, di annoiare, di sembrare falsi. Qualunque sia la [illegible] decisione, grazie. Un cordiale saluto. Donato Bilancia».



Il serial killer Donato Bilancia

Dal Vaticano solo silenzio. Il killer trascorre le sue giornate [illegible] un angolo della cella. Da quando ha abbandonato i legali genovesi che l'hanno assistito subito dopo l'arresto, si è affidato all'avvocato romano Nino Marazzita. La strategia difensi[illegible] è chiara. Bilancia [illegible] [illegible] folle e [illegible] può essere punito. «La perizia [illegible] dimostrerà - dicono i difensori -, [illegible] un uomo malato, in preda a una forte sofferenza psichica...». [m. nu.]

[illegible]

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro or. 8,30-20: *Papa*, via S. Lorenzo 105; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, [illegible] Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Barabino*, via Barabino 9; *Giusto*, via Buozzi 59 (8,30/12,30; 15,30/20); da lunedì 5 [illegible] venerdì 9 *Santamaria*, via Venezia 26.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano 103.

orario 8,30-13/15; 19,30: *Orientale*, via Torti 128.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] 8,30-20: *Quarto dei Mille*, via Pio VII 61; *Comunale*, [illegible] Quinto 34.

orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Orientale*, via Torti [illegible].

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 19; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77/a.

[illegible] Polcevera orario 8,30-21,30: *Sartori*, [illegible] Pontedecimo 3.

orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *S. Rosso*, via Celesia 28; *Moderna*, [illegible] Pastorino [illegible].

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, [illegible] Airaghi [illegible].

orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56.

SORI
Sori, [illegible] Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, [illegible]. 0185/74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA [illegible]
Pennino, [illegible] Pescino 2, telefono 0185-287.077

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 0185-67.024.

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible]
Ri, via Piacenza 231, tel. 0185-307.798.

SESTRI [illegible]
Ligure, [illegible] Nazionale 131, [illegible]. 0185-41.100.

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.38 **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. [illegible]. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono [illegible]. [illegible]: telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gi[illegible]** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **La[illegible]** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 916.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 80.333. **Nei [illegible] di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, B[illegible] [illegible] Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando [illegible] [illegible] 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. [illegible] 7-21 [illegible] telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
[illegible] Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 4[illegible]
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.265; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: [illegible], 54.474, 50.048, 55.668, [illegible], 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chia[illegible] 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

[illegible]

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

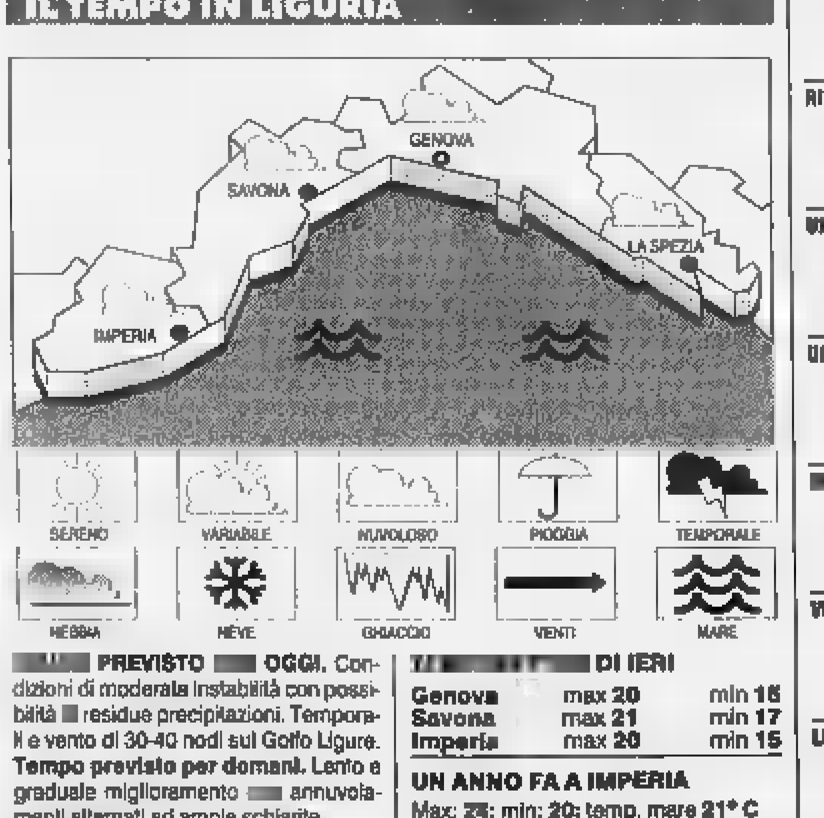
[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029

CORPO [illegible]

Genova: tel. 565[illegible] - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: [illegible]. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: [illegible]. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di moderata instabilità con possibilità [illegible] residue precipitazioni. Temporali e vento di 30-40 nodi sul Golfo Ligure. **Tempo previsto per domani.** Lento e graduale miglioramento [illegible] annuvolamenti alternati ad ample schiarite.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 21 °C; umidità [illegible] 90%; pioggia 21 mm; vento Sud-Ovest, velocità 10-15 km; cielo nuvoloso; [illegible] molto mosso-agitato; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 20; temp. mare 21° C

Il **Sole** sorge alle 7,32 e tramonta alle 18,56. La **Luna** cala alle 9,13 e si leva alle 20,25 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. [illegible] **show**, [illegible] Jim Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. [illegible]**zabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON [illegible]. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2. [illegible]. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. [illegible]. 010-568.810. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2,30.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. **Sliding doors**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 3. Tel. 010-254.18.20. **Dark city**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30; [illegible] al sabato 0.30.

[illegible] [illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **La città degli angeli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] ANTICO - [illegible] [illegible]. [illegible]. 010-254.18.20. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] [illegible] [illegible]TICO - [illegible] 6. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] giorni sette notti**. Or.: 14.45; 16,45; 18,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Godzilla**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala Maestrale. [illegible]. 010-275.89.30. **Armageddon**. Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. [illegible]. 010-275.89.30. **The Truman [illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. [illegible]. 010-586.419. **Racconti d'autunno**, [illegible] film di Eric Rohmer. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tu ridi.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Così ride[illegible]** Chiuso il lunedì.

[illegible]. Tel. [illegible].691. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Woods. D. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. [illegible] [illegible] **magica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. 010-581.415. **Così ridevano**, regia [illegible]. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Dark City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, [illegible] Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala [illegible]. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACO[illegible] - Sala 3. Sliding [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.638; [illegible] tel. 010-814.965; **[illegible]TRALE 1 e 2** [illegible]fono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.565; **CRISTALLO** telefono 010-[illegible].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Polvere di Napoli, di A. Capuano. Ore 21.

CAUSSINARD D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **L'angolo rosso** (v. o. in inglese).

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. OGGI RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. [illegible] [illegible] **Moonlight**, regia T. Di Cillo, con J. Turturro. [illegible]: 20,30; 22,30.

NICKELODEON. [illegible]. 010-589.640. [illegible] RIPOSO.

ARENZANO
[illegible] ESTIVA ITALIA. [illegible].

[illegible]
ARENA [illegible] EDEN. Tel. 010-698.12.00. OGGI RIPOSO.

CASELLA
[illegible] [illegible]. [illegible]. 010-967.71.30. [illegible] RIPOSO.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Sliding doors.** Or.: 20,30; 22,30. Sabato e domenica 15.30; 17,15; 19; 20,45, 22,20.

VOLTRI
[illegible]. Tel. 010-613.61.38. OGGI [illegible]POSO.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. OGGI RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. [illegible] [illegible] [illegible] **plus**, regia C. Chabrol, con I. Huppert, [illegible]. Serrault. [illegible] 21,15. Lire 7000.

CHIAVARI
[illegible]. Tel. 0185-363.274. [illegible] **giorni sette notti.** Or.: 16, 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE. [illegible] 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Sabato 10 e domenica 11 concerto sinfonico. Direttore Jansung Kakhidze; sabato ore 21, domenica ore 16. Posto unico Lire 40.000, giovani 20.000.

TEATRO [illegible] - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. Prenotazioni per [illegible] [illegible] **taglio di lady Windermere**, [illegible] O. Wilde, regia M. Sciaccaluga.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. [illegible]. Vendita abbonamenti.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. Venerdì 5 **New Trolls in concerto** ore [illegible]. Prezzi 25.000-20.000.

[illegible] DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Da lunedì 5 a domenica 11 prenotazioni per **I persiani alla Fiumara** in scena alla Fiumara da sabato 10 a domenica 25.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. [illegible].

[illegible] [illegible] (Sampierdarena). Tel. [illegible] 247.41.88. RIPOSO.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. [illegible].

A [illegible]

[illegible]
[illegible] **Così fan tutte.** Opera lirica, anteprima per gli studenti. Ore [illegible].

ASTOR. Godzilla. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible]. 019-825.714. **The Truman Show.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. [illegible]. 019-825.714. **Sliding [illegible]ors.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Il signor [illegible]ipalle. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Funny [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]CONDO. Tel. 0182-640.263. **Sei giorni sette notti.** Orario: 20,45; 22,40; nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. [illegible] **Truman show.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 0182-51.419. [illegible] [illegible].

ASTON. Tel. 0182-50.997. [illegible] [illegible].

A [illegible]

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 0183-293.620. [illegible] [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292,745. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Il signor quindicipalle.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Godzilla.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. [illegible] **giorni,** [illegible] **notti.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Obsession.** [illegible]: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

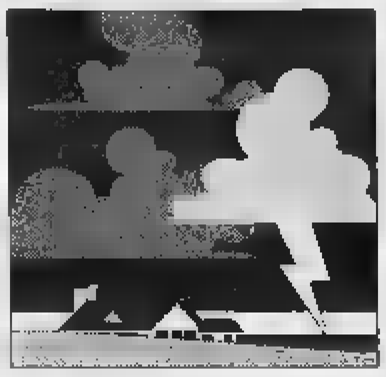
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Colpo di fulmine.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. [illegible] **Tru[illegible] show.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **[illegible]ged[illegible].** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 22,[illegible]. Lire 12.000.

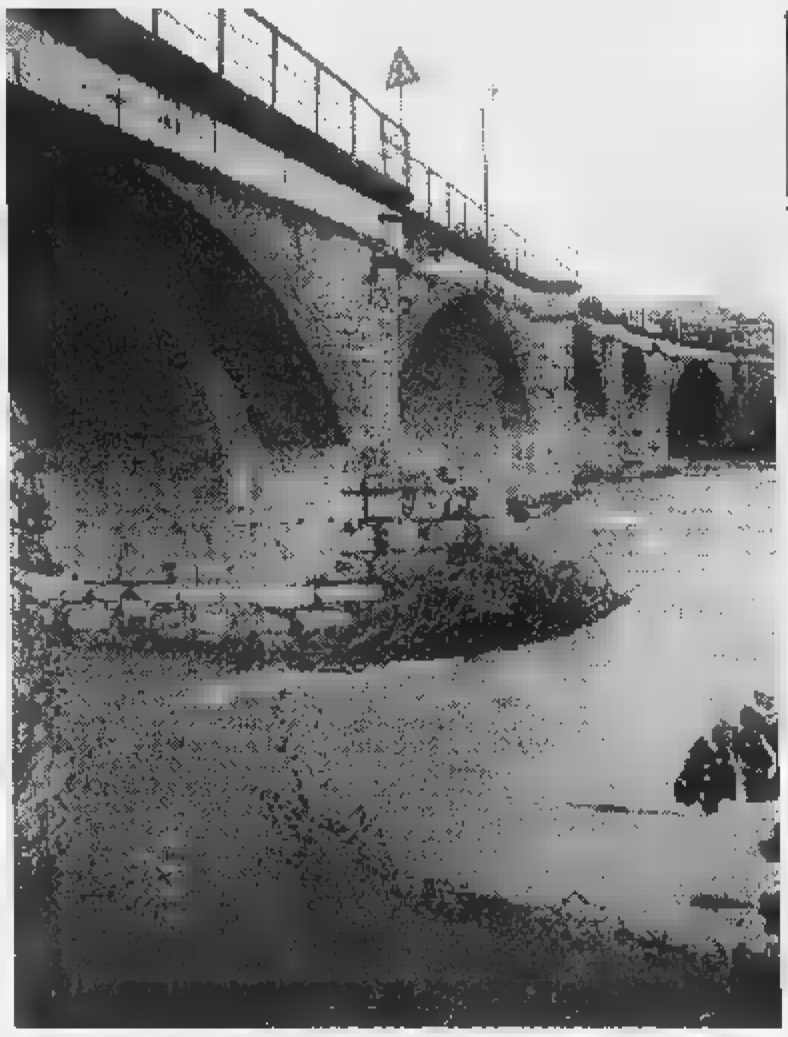
ORFEO. [illegible]. 0184-662.333. [illegible] **e luci rosse.** Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000.



Disagi tra Recco e S. Margherita, il Lavagna in piena ma l'Entella non straripa, danni alla Torre

Il maltempo manda in tilt i treni

A Rapallo via ai lavori per eliminare la frana



Il fiume Entella all'altezza del Ponte della Maddalena: crescono i timori



A Rapallo iniziano i lavori per la sistemazione della strada provinciale ■ San Martino di Noceto chiusa al traffico da due giorni

CHIAVARI. Il temuto nubifragio non si è verificato ma ieri mattina nel Tigullio in molti hanno temuto che si fosse trat■ solo di un ritardo. Qualche guaio l'acquazzone nella notte ■ ha provocato.

Treni. Verso le nove ■ Zoagli un albero è caduto sui fili della linea ■ monte provocandone l'interruzione. I treni ■ stati deviati sul binario verso mare, i ritardi sono stati minimi ■ la situazione si è risolta prima delle dieci. Notevoli ritardi si erano già verificati nella notte: ■ le 4 tra Santa Margherita e Recco un carrello di una ditta privata che esegue lavori alla massicciata, per conto delle Ferrovie, ■ uscito dai binari. Anche in questo caso il traffico ferroviario si è svolto a senso alternato ■ un solo binario.

Strade. Oggi ■ Rapallo iniziano i lavori per la sistemazione della strada provinciale di San Martino di Noceto chiusa al traffico da due giorni per ■ grossa frana nei pressi di via della Fonte. Il fronte della frana è lungo 22 metri ■ alto quasi cinque. Lo smottamento, che ha invaso la carreggiata, ha trascinato con se ■ passerella pedonale. Durante il Consiglio provinciale di ieri l'assessore alla viabilità Rosario Amico ha sottolineato la rapidità dei tempi di avvio dei lavori. L'intervento era stato sollecitato dai consiglieri Amoretti, Piccardo ■ Gramegna. Alcuni disagi ■ so■ verificati nelle frazioni di Rapallo per la caduta di alberi sulle strade collinari. Disagi risolti in prima mattinata.

Trasporti pubblici. La Tigullio, ■ causa della frana sulla provinciale per Ruta, ha limitato le ■ da Rapallo ■ ruta ■ via della Fonte, dopo la chiesa di S. Martino. Le corse di ritorno per Rapallo partiranno dal capolinea provvisorio con tre minuti di ritardo. La corsa da Recco ■ Rapallo delle 12,30 in alternativa alla strada ■ San Martino, percorrerà l'Aurelia.

Fiumi e torrenti. Ieri mattina il Lavagna, torrente che attraversa tutta la Fontanabuona, era in piena ma non si ■ verificati straripamenti neppu■ nei punti cruciali a San Colombano. L'Entella ha sopportato le piene del Lavagna ■ quelle dello Sturla ■ del Graveglia. Da Rivarola di Carasco, punto di confluenza con il Graveglia, alla foce l'acqua è sempre rimasta negli argini. Qualche preoccupazione a metà mattinata per il ponte della Maddalena per la grande quantità di alberi e rami che si era fermata alla base ■ ■ pilone. Le condizioni del mare, anche ■ le onde sollecitate dallo Scirocco erano notevoli, hanno consentito un regolare deflusso delle acque, più volte al limite di guardia.

Rapallo. Il maltempo ha causato la caduta di alcuni calcinacci dalla monumentale Torre Civica, da ■ ingabbiata ■ tavole e tubi Innocenti in attesa della definitiva ristrutturazione. Un primo controllo della situazione, dopo la caduta dei calcinacci, ■ stato effettuato dai vigili del fuoco e dalla polizia municipale: sono state messe alcune transenne nell'area circostante la torre con chiusura parziale ■ via Magenta e Vico della Rosa, in pieno centro storico. Da circa vent'anni la Torre Civica, a fianco dell'oratorio dei Neri, ■ trova in situazione precaria per evidenti lesioni. Rimane comunque in piedi ma occorrerà intervenire al più presto. «Con il prossimo bilancio la spesa per la sistemazione della torre verrà finanziata», ■ice il sindaco Roberto Bagnasco. Il nuovo progetto di ristrutturazione verrà presentato in concomitanza dell'inizio dei lavori al castello sul mare.

■ Vignolo

Bocciate dal ministero le lezioni serali ■ Sestri Levante

No di Roma, addio ai corsi

Il preside dell'Ipsia: «Decisione assurda»



Il preside, prof. Alessandro Cozzani

■ **LEVANTE.** Il ministero per la Pubblica istruzione non ha concesso l'autorizzazione per il ■ serale post-qualifica, per il conseguimento della maturità professionale elettrico meccanica, che ■ stato organizzato dall'Ipsia di Sestri Levante con inizio in questi giorni.

Il preside Alessandro Cozzani senza alcuna forma pubblicitaria, se non qualche locandina, aveva già raccolto oltre 25 iscrizioni da parte di disoccupati, di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Grazie al titolo di studio che avrebbero potuto conseguire i giovani iscritti al corso potevano migliorare e riqualificare la propria posizione lavorativa.

«Stupisce che lo Stato abbia voluto risparmiare - dice il preside - proprio in un momento in cui l'impegno dovrebbe essere massimo contro la disoccupazione e ■ favore dei giovani. Per di più in un territorio come il nostro dove i dati sulla disoccupazione sono pari a quelli delle zone più disagiate del Sud». Cozzani aveva lanciato l'idea valutando le richieste del mercato del lavoro ■ pensava anche di organizzare corsi serali per ragazzi usciti dalla media dell'obbligo. In particolare aveva puntato sui corsi di qualificazione del settore elettrico perchè non ci sono iniziative simili da Genova a Spezia, anzi la specializzazione elettrica non esiste neppure nella scuola diurna.

«Avevo preso contatti con la Provincia, che aveva dato ■ ■ benestare - continua il preside Cozzani. I corsi dovevano iniziare ■ settembre in organico di fatto, cioè in sede locale». Il ministero ha bocciato l'iniziativa perchè non c'è un programma concordato. Cozzani dice che probabilmente l'idea non ■ stata accettata perchè la scuola è nella fase di riordino dei cicli. Parte dei giovani che avevano aderito ai corsi, puntando su una qualifica che li avrebbe avvantaggiati tanto ■ già occupati come in cerca ■ lavoro, in questi giorni avevano perfezionato l'iscrizione. Lo stop arrivato dal ministero della Pubblica istruzione è quindi una doccia fredda per l'Ipsia e per i 25 lavoratori che hanno scritto una lettera di protesta ai sindacati in cui sollecitano una presa di posizione a sostegno dell'iniziativa. [g. vi.]

Non piace la candidatura di Lilia Capocaccia, altro rinvio

Parco di Portofino senza testa Chi sarà il nuovo presidente?



Il Monte di Portofino

■ L'Ente parco di Portofino non ha ancora il suo presidente, dopo le dimissioni di Silvio Sommazzi. Il ■ ■ Lilia Capocaccia, ex direttrice del museo di storia naturale di Genova, non riunisce i quattordici componenti il direttivo. Capocaccia in una precedente riunione del direttivo aveva ricevuto i consensi di otto consiglieri; Università, sovrintendenza scolastica, Provincia, Regione, Comune di Recco e associazioni ambientali.

Pochi per potere governare senza difficoltà. A non appoggiare per adesso la nomination ■ Lilia Capocaccia ■ le amministrazioni locali, così l'ulti■ riunione ■ lunedì sera si è conclusa con un nulla di fatto se non il rinvio ■ lunedì 19 ottobre.

Alla guida dell'ente deve arrivare un ■ che raccolga tutti i consensi ed in particolare quello dei sindaci. Claudia Cuoco, rappresentante della Sovrintendenza scolastica durante la riunione del direttivo, commentando la richiesta di rinvio, ha detto che la pausa può essere accettata ma i sindaci d'ora in poi «devono assumersi le loro responsabilità». Per Alessandro Benzi, esponente della Provincia, l'importante è trovare un nome, che sia quello della Capocaccia o ■ altro dello stesso rilievo, che raccolga ampi consensi.

Gli ambientalisti hanno contestato il rinvio deciso dal consiglio. Antonio Leverone ha parlato di «presa in giro per la terza volta in meno di due mesi. I sindaci chiedono il ■ ■za neppure chiedere un parere sulla questione alla Comunità del parco ■ ■ hanno voluto contattare Lilia Capocaccia». Leverone ha aggiunto di avere l'impressione che i sindaci cerchino una persona che ubbidisca poi alle loro volontà. Per Lucio Parodi, esponente della Regione, si è trattato di un «rinvio del buon senso», poi ha aggiunto che attorno al nome dell'ex direttrice del museo si potrebbe trovare un consenso.

Le amministrazioni comuna■ sembra invece che cerchino una candidatura locale capace di riunire i consensi all'interno del direttivo. Una persona che dovrà gestire anche la riserva marina se l'Ente riceverà l'incarico. Si parla di un biologo di Santa Margherita il cui nome per adesso viene mantenuto segreto. Se ne riparlerà lunedì 19 ottobre. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

I carabinieri fermano altre cinque prostitute

Continua da parte dei carabinieri la lotta alla prostituzione. Durante un'operazione notturna sono state formate cinque prostitute albanesi: quattro sa■ espulse ■ la quinta rimane in Italia per motivi giudiziari.

RAPALLO

Dai Democratici di sinistra appello sul piano regolatore

I Democratici ■ sinistra in una nota ricordano che il piano regolatore ■ scaduto da due anni. Chiedono a che punto sia lo stato di elaborazione del nuovo Prg (denominato attualmente Puc) e quali forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini ■ previsti dall'amministrazione.

■RI

Un traffico di cocaina il processo ■ rinviato

E' ■ rinviato al 19 novembre il processo a sei persone accusate di traffico di eroina ■ cocaina. L'operazione che ha portato i sei personaggi sul banco degli imputati, alcuni ■ noti nel Tigullio, era iniziata con l'arresto di due persone ■ Sarzana trovate in possesso ■ due chili di eroina.

SESTRI LEVANTE

I problemi dei diabetici ■ alla «Madonnina»

Sabato all'Opera Madonnina del Grappa si svolgerà un incontro dibattito sui problemi dei diabetici. In discussione argomenti come il rinnovo delle patenti, uno screening alla popolazione e si farà il punto sulla ristrutturazione del servizio di diabetologia.

RAPALLO

Il Nobel Gabriela Mistral ricordata in una conferenza

La scrittrice ■ Premio Nobel per la letteratura Gabriela Mistral, verrà ricordata sabato ■ Rapallo. Gabriela per alcuni anni visse in una villetta sul mare ■ ■ Michele ■ Pagana. Nella sala consiliare si terrà la conferenza «Quattro anni ■ Gabriela Mistral» con testimonianze di Gilda Pendola, per anni segretaria particolare della scrittrice cilena.

CHIAVARI

Presentati ufficialmente i risultati ■

L'Asl 4 presenterà ai cittadini del Tigullio i risultati conseguiti dall'azienda. Lo farà sabato in una Conferenza di servizi all'auditorium. [g. vi.]

La donna fu uccisa il 28 settembre di due anni fa nel suo alloggio di via Santolini durante ■ rapina

Una nuova verità per il delitto Maggiolo

La prossima udienza in Corte d'Appello potrebbe riservare sorprese



Livia Maggiolo, la vittima

GENOVA. Potrebbe riservare clamorose novità la prossima udienza del processo in corte d'assise d'appello, fissata per il 13 ottobre, per l'omicidio di Livia Maggiolo, un'anziana donna di ■ anni soffocata dal nastro adesivo che i malviventi le avevano stretto attorno alla bocca durante una rapina avvenuta nel suo appartamento di via Santolini ■ ■ settembre di due anni fa.

Il bottino fu di circa trenta milioni in oro e gioielli. In assi■ furono condannati ■ 22 anni di reclusione ciascuno per concorso in omicidio volontario ■ rapina tre catanesi: Alessio Fagone, ■ anni, Massimo Blandini, ■ ■ e Giovanni Pappalardo, ■ anni, (avvocati Biondi, Farolfi, Razzetto) che hanno sempre negato ogni addebito. ■ ■ anni ■ carcere, ma solo per ■ nella rapina, il ge■ Paolo Turri, 36 anni, (avvocati Di Benedetto ■ De Marchis) che aveva ammesso di avere fatto da «basista».

Ieri mattina, in apertura d'udienza, l'avvocato Alfredo Biondi ha chiesto un rinvio del processo perché non era giunto da Roma ■ codifensore, avvocato Ennio Trantino, colpito da un grave lutto famigliare. La presenza del legale si rendeva, invece, necessaria, ha insistito Biondi, in vista delle probabili ■ dichiarazioni dei tre catanesi «che potrebbero definire qual ■ stato il loro effettivo comportamento nella vicenda».

Anche gli altri difensori si sono associati ■ questa istanza, ■ così la parte civile rappresentata dall'avvocato Daniele Minotti («per rispetto della difesa»), mentre si è detto contrario il sostituto procuratore generale Riccardo Apruzzese.

Turri era diventato circa sette anni fa Testimone di Geova, ■ poi si era allontanato dalla congregazione. Per la ■ fede frequentava dunque Livia Maggiolo ■ la figlia Anna. In assise ■ detto che avrebbe indicato ai tre catanesi le Maggiolo solo perché riteneva «stupidamente» che Annamaria, sospettosa com'era, non avrebbe mai aperto la porta. Per metterla ■ più in allarme le telefonò quasi un'ora prima facendo cadere ■ linea ■ dire una parola. Ai tre catanesi di■ il nome di due o tre «fratelli» che Annamaria conosceva e quindi sperava che sentendosi chiamata al citofono ■ qualcuno che affermava di essere un Testimone ■ Geova, ma di cui lei non riconosceva la voce avrebbe tenuta ben chiusa la porta. Tutto ciò perché Giovanni Blandini il giorno prima lo ■ subissato di telefonate in cui annunciava che sarebbe arrivato ■ Genova il fratello Massimo insieme ■ altre due per■ A quanto sembra ■ senti■ «pressato» dall'arrivo dei tre ed escogitò così uno stratagemma, non riuscito, perché il colpo non fosse portata a compimento.

Attilio Lugli

Al processo per presunti traffici di droga

Per Riccio e i marescialli è l'ora dei primi confronti

GENOVA. Al processo in cui tre sottufficiali della Dia sono accusati di traffici di droga, ieri mattina è avvenuto un confronto fra uno degli imputati Giovanni Ferrari (avvocato Monica Tranfo) e il colonnello Michele Riccio (avvocato Lamberti) indagato in ■ altro procedimento per una gestione troppo «disinvolta» dei pentiti.

Il confronto fa seguito a un altro avvenuto nell'aprile ■ fra l'ex responsabile della Dia ligure ■ Giovanni Gullà (avvocato Stefano Sambugaro).

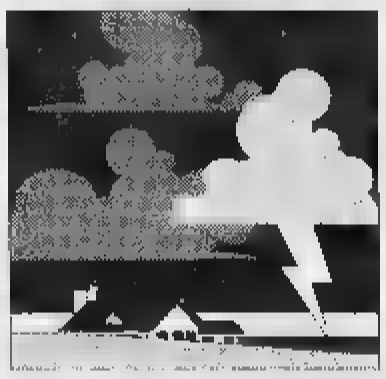
Gullà sosteneva che Riccio era a conoscenza di un traffico di droga dalla Spagna ■ cui lui stesso ■ imputato con i sottufficiali della «mitica» squadra della Dia.

Il colonnello ■ escluso con forza di avere autorizzato quella operazione e tantomeno di esserne stato ■ conoscenza.

Ieri Ferrari, ha apostrofato Riccio dicendogli: «Lei è sempre stato ricattabile» e ha ricordato che gli fu ordinato di andare in Spagna dove si trovava Gullà per avere un contatto con lui e che Riccio ■ d'accordo. Il colonnello ha ribattuto che sarebbe stato Ferrari a offrirsi. «Avevamo avuto dei segnali di ■ ■ parte di Gullà ed era stata presa la decisione di tranquillizzarlo».

E ha anche aggiunto: «Ma a me non sembrava positivo che andasse ■ maresciallo». A que■ punto Ferrari ha duramente puntualizzato: «Lei colonnello ■ ricattabile anche da Gullà e ■ aveva paura. ■ ha mandato in Spagna per questa ragione. E' stata questa la molla del suo comportamento».

Nelle prossime udienze saranno messi ■ confronto ■ Riccio anche gli altri due sottufficiali coinvolti nel processo. [a. l.]



Per uscire dall'abitato i tempi sono lunghissimi, un muro a rischio

S. Secondo resta in ostaggio

Partiti i lavori nella strada del tunnel

VENTIMIGLIA. San Secondo è sempre «ostaggio» della ferrovia, dopo la chiusura del tunnel che sbuca in corso Genova: i disagi e le proteste degli abitanti continuano, ma c'è qualche sviluppo positivo. Sono iniziati i lavori per rendere agibile la strada che porta alla mini-galleria sotto la strada ferrata.

Buone notizie, quindi, non mancano però quelle negative nel bilancio dei danni provocati dall'alluvione: un muro alto oltre cinque metri, poco prima dell'imbocco di via Bandette è a rischio di frana. Spiega Santo «Pippo» Russo, componente del Comitato di quartiere, che abita in via Maule: «Nel terreno su cui è stato innalzato si nota una grossa crepa, più altre di minori dimensioni: il prossimo smottamento partirà sicuramente da lì». E sarebbe un disastro per la frazione: chiudendo via San Secondo a quell'altezza, l'unica via di collegamento con la città sarebbe quella che porta al tunnel, attualmente chiusa per i lavori di ripristino post-frana.

Ieri mattina, c'è stato un nuovo smottamento: poco distante dal tratto di muro a rischio, più in basso, proprio all'inizio della ripida salita di via Bandette. Pochi massi e pietre caduti sulla strada hanno rischiato di far chiudere anche via Bandette: era infatti questa la prima ipotesi dei responsabili del Comune che sono intervenuti per il sopralluogo.

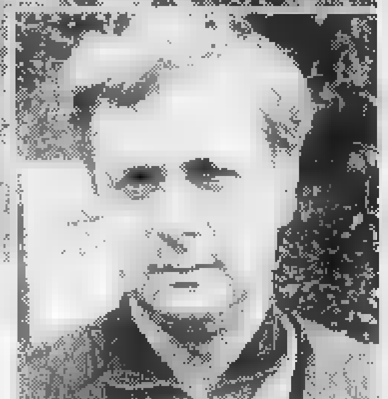
«Dicono che mancano i soldi, e per questo non possono intervenire per ripristinare subito ogni caso, ma non si può risolvere tutto chiudendo una strada - continua Russo -. Oltretutto non c'è alternativa a via Bandette, e gli abitanti sarebbero completamente isolati».

Scongiurata la chiusura di un'altra via, San Secondo deve comunque fare i conti con il blocco della stradina per la piccola galleria. E le proteste non accennano a diminuire.

Spiega il presidente del Comitato di quartiere, Idelmo Roncari: «Attualmente la strada è chiusa perchè c'è il pericolo di una frana e il tunnel, dal quale passano le macchine, non è transitabile. Dall'altra parte, l'altra nostra uscita è il passaggio a livello dalle suore di Santa Marta. Essendo particolare, perchè comprende anche le manovre della stazione, rimane chiuso per troppo tempo. Per cui, chi che dalla nostra zona, con duemila e 223 abitanti, deve andare a lavorare o a portare i bambini a scuola, deve affrontare tempi lunghissimi. Le colonne che si formano davanti a quel passaggio a livello, che rimane sempre troppo chiuso, sono incredibili: ci vuole più di un'ora, e anche un'ora e mezza per uscire e andare a fare una commissione in centro».

«Siamo stanchi di dover fare tutte le volte il giro lungo dal passaggio a livello per andare a Ventimiglia», dicono i coniugi Luigi Candente, ex ferroviere in pensione e Carmela Gazzano, insegnante alla scuola elementare di via Roma. «Mia moglie deve partire un'ora prima del solito per essere sicura di arrivare in tempo a scuola: alle 7,30 è già in auto e si prepara alla coda davanti al passaggio a livello che, a quell'ora, è quasi una certezza», continua Candente. «Dovrebbero far rispettare i divieti di sosta prima e dopo le sbarre - aggiunge la moglie -. Invece adesso, con quelle auto parcheggiate che intralciano il passaggio, è [illegible] se la strada fosse a senso unico alternato». Parla ancora il pensionato: «Per fortuna oggi i lavori sono iniziati: speriamo che siano veloci, che in poco tempo si possa riaprire la strada. Comunque c'è una cosa positiva e cioè che il sindaco ha detto che la prima ditta pronta a mettersi all'opera avrebbe iniziato i lavori, e cos' è stato. E ci ha fatto piacere anche sentirgli dire che sarà il primo a manifestare contro il Ministero, se non saranno ascoltate le nostre sacrosante richieste».



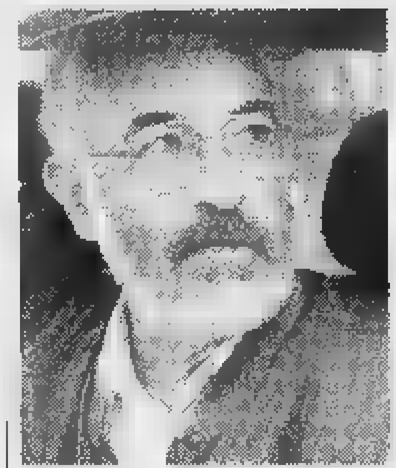


Via S. Secondo transennata e a lato Santo «Pippo» Russo [FOTO GATTI]

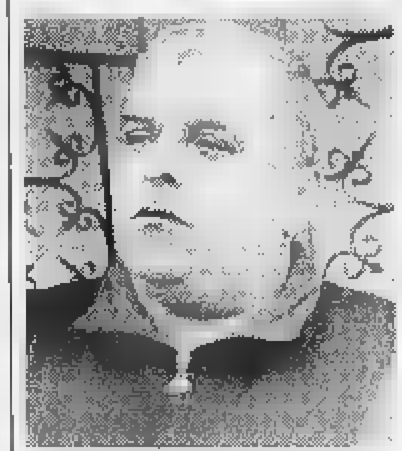
Gian Piero Amanzi, titolare della panetteria Mondino di via Roma, abita in via Maule: «Se uno si sente male deve aspettare che si alzi il passaggio a livello: perchè, almeno in questi giorni, non mettono un ferroviere che regoli "a vista" le sbarre, per tenerle abbassate soltanto il minimo indispensabile per il passaggio dei treni? Capita che resti giù anche per tre quarti d'ora: veramente troppo. E anche chi va a piedi deve fare tutto il giro: se riesce a passare dal tunnel, lo fa a suo rischio e pericolo». E ricorda che tutto il quartiere sta aspettando da anni la costruzione da parte delle Ferrovie del sovrappasso e di due sottopassi che colleghino San Secondo al «cuore» di Ventimiglia.

Intanto dal Comune c'è da registrare uno slittamento del termine di presentazione delle denunce dei danni subiti da abitanti, associazioni e imprese, in precedenza fissato a ieri. E' stato prorogato alle 14 di venerdì. Il modulo si può ritirare in Municipio. Infine una prima stima dei danni subiti da Ventimiglia, secondo le denunce già presentate: il bilancio si aggira intorno agli otto miliardi.

Daniela Borghi







Sopra Luigi Candente, in centro Carmela Gazzano e in alto Gian Piero Amanzi

S. Lorenzo, scuole aperte

Ancora chiuse le Elementari





Ecco come si presenta la foce del torrente San Lorenzo Il sindaco Franco Bianchi (in basso) vuole eliminare il cemento e riportare il corso d'acqua allo stato naturale

S. LORENZO AL MARE. A una settimana dal «diluvio», soltanto le scuole elementari non hanno ancora riaperto i battenti a San Lorenzo, il paese più danneggiato del Ponente. Per il resto tutti hanno ripreso i consueti ritmi di vita e tutti si stanno adoperando per riportare al più presto la cittadina alla normalità. La forzata assenza dai banchi di scuola è dovuta solo ad una questione logistica, non a danni per allagamenti. L'edificio di via Aurelia è, infatti, in ottime condizioni. I locali scolastici sono stati occupai, [illegible] dal Comune che si è dovuto obbligatoriamente trasferire, perchè inagibile, con tutta la sua organizzazione burocratica e con il suo «Centro di crisi». Il palazzo municipale è stato invaso dal fango e dalla violenta ondata del Rio San Lorenzo uscito dagli argini. E ora si sta lavorando a ritmi frenetici per poterlo riportare in condizioni decorose e funzionali.

Le lezioni scolastiche forse potranno riprendere normalmente all'inizio della prossima settimana quando, gli impiegati e in particolare il sindaco Franco Bianchi, potranno fare ritorno nella casa comunale. Questa strana e atipica situazione, che costringe i bambini [illegible] ai dieci anni a rimanere in vacanza forzata, però, sta creando ulteriori problemi che si aggiungono a tutti quelli già sul tavolo. Le famiglie, infatti, essendo impegnate nei lavori ordinari derivanti dalla professione esercitata da ciascuno e, in aggiunta, in quelli di ripristino conseguenti all'alluvione, non possono accudirli. La maggior parte di loro almeno, proprio per questo motivo, spesso non è in grado di poter sorvegliare per tutta la giornata i loro figli.

Per venire incontro a questa [illegible] necessità gli amministratori comunali hanno in animo di mettere a disposizione un salone dove i bimbi potranno soggiornare mattina e pomeriggio sotto il controllo dei loro maestri, che sono rimasti tutti a disposizione.

Oltre a quello scolastico la cittadina, profondamente ferita dal fiume di fango, dagli allagamenti e dalle distruzioni, ha, però, ancora altri gravi problemi, che solo consistenti contributi, potranno in qualche modo risolvere. Secondo il sindaco Bianchi ci vorranno non meno di 30-40 miliardi per ripristinare il patriminio pubblico e quello privato. Ma i conti non sono ancora completi e certe situazioni pare siano ancora da esaminare. Ieri, per esempio, abbiamo raccolto le proteste di uno dei maggiori danneggiati dall'alluvione.

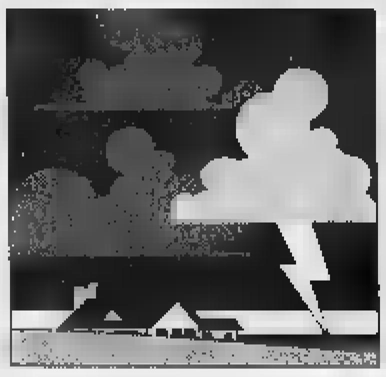
Vincenzo Schifano, abitante in via Pietrabruna 5, forse uno dei più sfortunati della zona colpita (ma non risiede nel Comune di S.Lorenzo), denuncia un non sufficiente interessamento delle autorità sul suo caso. Afferma: «I danni che ho subito io sono incalcolabili. E, malgrado i miei ripetuti appelli di questi giorni, perchè sono in forte difficoltà, non si presenta nessuno. Cosa devo fare? Ho le camere di casa allagate con i mobili che galleggiano. Tutto questo a una settimana dal diluvio».

Per quanto riguarda, invece, alcuni lavori urgenti cui il sindaco vorrebbe dare la precedenza si attendono ancora le decisioni delle autorità preposte. In primo luogo secondo gli amministratori della cittadina sarebbe necessario togliere i grossi blocchi di cemento della passeggiata a mare sprofondata sulla sottostante battigia. Franco Bianchi vorrebbe essere autorizzato a portare via tutto quel materiale per liberare in pieno la foce del torrente San Lorenzo, il maggior responsabile della tragedia.

Dice Bianchi: «Il lavoro va fatto al più presto. Non è impossibile trasportare quei detriti in un altro sito. La foce del torrente potrebbe essere finalmente liberata e riportata alle condizioni naturali».

Intanto, le domande di richiesta danni stanno ancora arrivando, corredate da fotografie e da perizie, agli uffici comunali. Ma i cittadini, riguardo al ricevimento dei contributi, sono piuttosto scettici: «Chissà se e quando ci daranno quanto abbiamo perso. Non vorremmo che i soldi finissero a chi ha ricevuto meno danni.»

Angelo Basso



L'alluvione ha distrutto il sistema fognario [illegible] le centraline dell'illuminazione pubblica

Sanremo, un bilancio di acqua e fango

Danni a strade, coltivazioni e al patrimonio culturale

SANREMO. Acqua [illegible] fango han[illegible] sventrato strade, distrutto abitazioni, allagato negozi, scantinati, magazzini, stradicato condotte fognarie, reso inutilizzabili le centraline di pompaggio [illegible] le cabine elettriche. Senza contare le frane, gli smottamenti, le colture floricole spazzate via. [illegible] i danni al patrimonio culturale.

In Comune i vari uffici hanno predisposto un primo bilancio dei danni. «Non abbiamo ancora un quadro preciso in termini economici perchè ci [illegible] settimane per una valutazione attendibile» dice l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino. [illegible] spiega: «Ci siamo limitati per ora ad una disamina delle varie tipologie, dei settori maggiormente colpiti. Per capire dove la furia del nubifragio inferto le ferite più profonde e poter stabilire l'entità del danno materiale».

Strade. Sono state colpite [illegible] po' tutte le strade della città, in particolare corso Mombello [illegible] rondò Garibaldi, dove l'asfalto si [illegible] sollevato da [illegible]. Voragini si [illegible] aperte in via Roccasterone, nel parcheggio della Standa di Villa Helios, a Coldirodi, a Bussana. Colpite anche via Pa[illegible] Semeria, via Della Repubblica, via Lamarmora, corso Marconi.

Elettricità. Sono saltate tut[illegible] le cabine elettriche dell'illuminazione pubblica. Secondo i primi accertamenti l'acqua ha messo fuori uso 140 cabine, sradicando due grossi cavi dell'alta tensione collocati proprio allo sbocco dei due torrenti maggiormente interessati dalla piena, il [illegible] Romolo e il San Fran[illegible]. Il guasto al sistema elettrico dell'Aamaie ha causato tre giorni di black out. Subito riparati invece, gli impianti dell'Enel che ha potuto addirittura offrire energia elettrica all'Aamaie.

Fognature. E' il comparto che ha subito i danni maggiori e che preoccupa maggiormente amministratori pubblici e operatori turistici. Le condotte che [illegible] parallele alla copertura dei torrenti sono [illegible] fatte [illegible] pezzi e spazzate via. In particolare quelle [illegible] torrente San Bartolomeo, del San Romolo [illegible] ancora del San Francesco. Invase dal fango e quindi inutilizzabili tutte [illegible] stazioni [illegible] pompaggio. Gran parte delle fognature oggi scaricano in mare. Continuerà così fino a quando - cessata l'emergenza - potranno venire affidati i lavori per il ripristino degli impianti. Ci vorranno miliardi, ma soprattutto ci vorrà tempo. L'estate è lontana [illegible] non si può perdere tempo.

Allagamenti. Mezza città [illegible] andata sott'acqua. I negozi [illegible] via Matteotti, di via Feraldi, di via Gaudio hanno riportato i danni maggiori. L'«esplosione» della copertura del torrente San Romolo ha causato danni irreparabili ad alcuni locali pubblici di via Roma e [illegible] Mombello e danni gravissimi ad un negozio [illegible] arredamento di via Bixio e [illegible] magazzini di [illegible] esportatore floricolo dei Giardini Vittorio Veneto. Devastate dalla furia del torrente anche la sede di Telegenova e di Radio Sanremo, letteralmente spazzata via dall'etere.

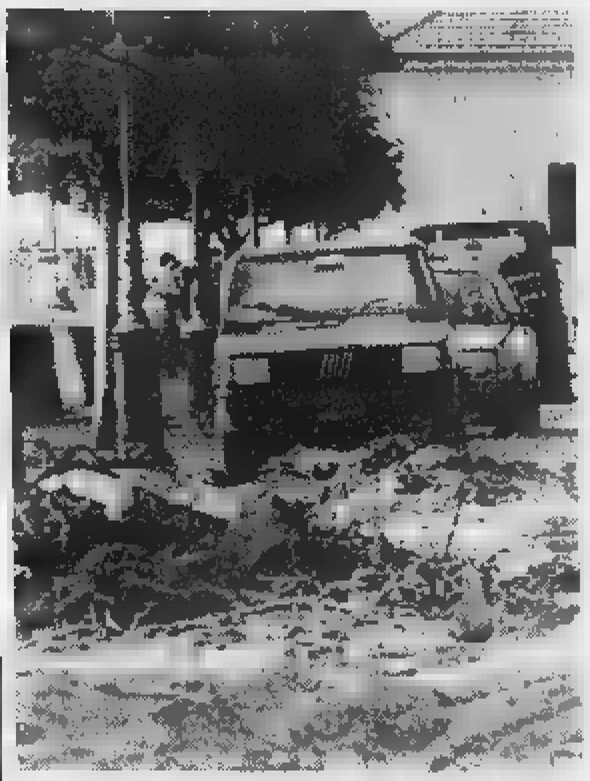
Coltivazioni floricole. Le serre sono rimaste in piedi, ma in molti casi il terreno ha ceduto e le colture sono state letteralmente strappate [illegible] trascinate via. Molte coltivazioni in pien'aria sono state distrutte. A Coldirodi acqua [illegible] fango hanno portato via intere fasce coltivate a [illegible] Molti muri di contenimento di fasce hanno ceduto ostruendo strade interpoderali e mulattiere e isolando intere proprietà.

Scuole. Sono rimaste chiuse per 24 ore. Qualche allagamento a [illegible] Martino, alla «Pascoli» [illegible] in via Dante; tanta paura per il passaggio della piena del torrente San Bernardo alle scuole di via Panizzi; [illegible] muro di contenimento crollato alla Montessori, un paio di centrali termiche allagate, plafoniere piene d'acqua per infiltrazioni. Ma nel complesso il patrimonio scolastico ha tenuto.

Cultura. Danni gravissimi al patrimonio archeologico: distrutto quanto restava della Villa Matutia della Foce, l'edificio risalente al periodo romano dal quale, si dice, abbia preso il nome Sanremo, l'antica Matutia. La piena del torrente ha invaso [illegible] sito archeologico, letteralmente sommerso dal fango. Danni anche alla Grotta dell'Arma, dove sono stati scoperti reperti del periodo paleolitico e - sia pure in tono minore - all'interno dello stesso [illegible] archeologico del Palazzo Borea d'Olmo dove si sono registrati allagamenti.

Ferrovia. Completamente allagato il cantiere della nuova stazione [illegible] il piazzale che ospiterà il parcheggio trasformato in un lago. La ditta francese che gestisce l'appalto ha fatto intervenire speciali idrovore da Parigi.

Gian Piero Moretti





Via Trento e Trieste, a sinistra, invasa [illegible] fango. Qui a fianco il cantiere della [illegible] stazione ferroviaria allagato e, a destra, la voragine nell'asfalto a Rondò Garibaldi



Sommersa da tonnellate di detriti l'antica Villa Matutia alla Foce

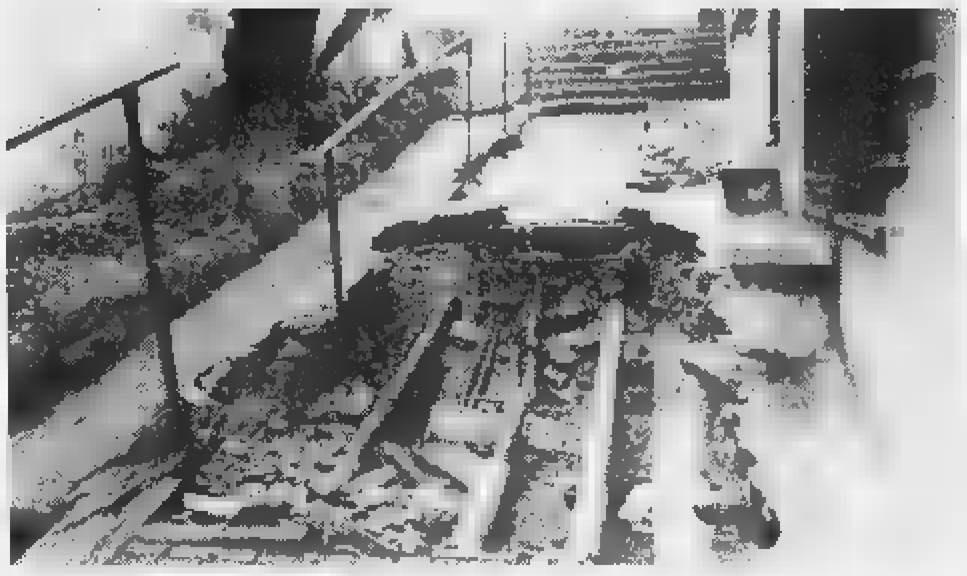
L'INTERVISTA

TRA FRANE E DISASTRI



Ospedaletti, l'aiuto degli alpini

Il sindaco Parrini: «Siamo in ginocchio»



A lato il sindaco Flavio Parrini. A destra un marciapiede nella zona [illegible] Carrubo fatto «esplodere» dalla violenza della pioggia

Tonnellate di detriti alla foce del rio Crosio Spiagge e scogliere distrutte dal diluvio

OSPEDALETTI

Adare [illegible] mano, a togliere acqua [illegible] fango dalle case, [illegible] negozi, [illegible] cantine [illegible] dalle strade [illegible] arrivate anche le gloriose «penne nere». Sì, proprio gli alpini, o meglio un gruppo di ex alpini. Sono arrivati ieri mattina [illegible] Pinerolo, [illegible] squadra di una dozzina di volontari, giovani [illegible] anziani, attrezzati di tutto punto con badili, stivali gommati, anche [illegible] potente idrovora. Per Ospedaletti [illegible] i suoi abitanti una graditissima sorpresa. Nessuno li aspettava, nessuno sapeva che dal Piemonte una «colonna» di ex alpini sarebbe marciata in aiuto d[illegible] «città delle rose».

POLEMICA Ha detto il sindaco Flavio Parrini: «Ringrazio di cuore, anche a nome dei miei concittadini, le 'penne nere' e il colonnello Arrigo Emanuelli, che ha organizzato il loro intervento. Rappresentano l'unico aiuto esterno. [illegible] ieri li ospitiamo al Petit Royal. L'esercito è stato mandato in tutti gli altri centri colpiti, da Sanremo a Taggia [illegible] San Lorenzo. Da noi [illegible] si è visto nessuno. Perchè? Sin dal primo giorno ci si[illegible] dovuti arrangia[illegible] da soli. Da una settimana lavoriamo come bestie per contenere il disastro. Anche noi siamo in ginocchio».

DANNI Sono ingenti. In Comune, dove funziona [illegible] apposito sportello, [illegible] già pervenute più [illegible] 100 denunce: serre abbattute, coltivazioni franate, negozi, ca[illegible] [illegible] cantine allagate, strade e tombini «esplosi», stabilimenti balneari cancellati, torrenti impazziti. «I danni sin'ora riscontrati solo nelle infrastrutture pubbliche - ha detto il sindaco Parrini - superano il miliardo [illegible] mezzo. Bisogna poi aggiungerci i danni subiti dai privati. A quanto ammontano? Non lo so: uno, due miliardi, forse più. Alla foce del rio Crosio dobbiamo togliere più di 1000 metri cubi di detriti. Sono saltati anche gli alvei del rio Noce, rio Porrine, rio Pini, rio Pelotta, rio Termini. Solo per ripulirli servono 400 milioni».

[illegible] franata la strada dei Garofani. Smottamenti anche sulla rotabile Capo Nero, la bretella che unisce l'Aurelia allo svincolo Autofiori [illegible] nella zona di strada Pelota. Fogne e briglie sono «saltate» in quasi tutto il Comune, anche quelle del rio Noce, rifatte solo pochi [illegible] fa dalla Provincia. La [illegible] del rio Carrubo, proprio nel centro, [illegible] da ricostruire. L'acqua ha fatto franare la scalinata, ha spaccato le fogne, le condotte delle acque bianche, l'acciotolato. Tombini scardinati e devastazione in zona Tartaglie.

SPIAGGE Sono [illegible] allagati [illegible] danneggiati quasi tutti gli stabilimenti balneari: i bagni Milano, Playa, Sirena, Belvedere, West Point. Colpito anche [illegible] Byblos. Il diluvio ha sconvolto tutto, sono stati erosi arenili, mandati all'aria cabine, box che fungevano da ricoveri, bar mobili, divelte piante. «La scogliera costruita proprio di fronte al Comune - ha detto il sindaco Parrini - è stata spezzata dalla violenza del rio Crosio».

[illegible] Le zone più colpite sono soprattutto quelle sotto l'Autostrada dei fiori. «In località Porrine e nella zona Termini - ha detto Flavio Parrini - smottamenti e frane hanno messo purtroppo in ginocchio diverse aziende. Molte a conduzione familiare. Sono andati distrutti antichi muri a secco, intere coltivazioni [illegible] rose, [illegible] e ginestre. [illegible] dallo Stato, Regione, varie Unità di crisi [illegible] arrivano presto aiuti economici, per molti sarà il fallimento».

Roberto Basso

MERCATO AMBULANTE



Pochi venditori e clienti per colp[illegible] del diluvio

Pochi venditori ambulanti, e ancora meno clienti, ieri mattina sul mercato di piazza Eroi Sanremesi così come testimonia la foto [illegible] da Manrico Gatti. Il timore di forti piogge, come preannunciato in vari bollettini meteorologici, ha tenuto lontani i commercianti. Ma non si tratta della sola paura di nuovi disastri ad aver contribuito a lasciare semideserto il piazzale. Infatti molti venditori ambulanti non [illegible] intervenuti poichè, a seguito dell'allagamento dei loro magazzini, [illegible] hanno più partite di merce disponibile.

[m. c.]

Pescatori, scatta l'allarme

Una denuncia alla Capitaneria «La marea allaga banchina e box»

SANREMO. Ancora una giornata di emergenze per i danni dell'alluvione.

Pescatori. Allarme a porto vecchio per infiltrazioni d'acqua di mare sulla banchina sottostante corso Nazario Sauro. La segnalazione [illegible] dall'associazione pesca-sportiva «Gente di Mare» che ha trovato box [illegible] magazzini allagati. Il comandante della Capitaneria Perrone ha inviato una segnalazione al Co[illegible] che ha assicurato l'inizio dei lavori entro tre giorni.

[illegible] di sosta. Palazzo Bellevue ha annunciato l'inizio di una serie di interventi per la rimozione [illegible] fango dalle strade. Si inizierà già domani notte, a partire dalle 22, con il tratto di via Nino Bixio tra piazza Battisti e lo Zampillo. Divieto di sosta, con rimozione forzata, su entrambe le carreggiate.

Sopralluoghi. I tecnici dei Vigili del fuoco sono stati impegnati ieri in [illegible] di es[illegible] statici nelle zone a rischio [illegible] frane: Valle Armea e Bauzi le zone interessate.

Consiglio. L'assemblea cittadina è convocata per questa sera [illegible] Palazzo Bellevue per una seduta monotematica sull'alluvione. Nel pomeriggio [illegible] previsto [illegible] incontro tra gli amministratori e i vertici dell'Aamaie per fare il punto della situazione sull'emergenza.

Voragine. Una voragine si [illegible] aperta l'altra notte nel giardino [illegible] una villa di salita Poggio, [illegible] ridosso di [illegible] Mazzini. Immediato l'intervento dei Vigili del fuoco. L'area è transennata.

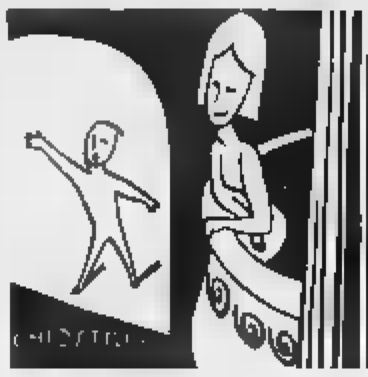
[illegible] Allarme nella zona di via Pascoli per un ponticello pericolante sulla strada che collega le frazioni di San Pietro [illegible] della Villetta. La piena del torrente ha divelto [illegible] dei punti d'appoggio del ponte.

[illegible] I moduli per il risarcimento dei danni dell'alluvione [illegible] disponibili nell'atrio di Palazzo Bellevue e alla Polizia municipale. I termini per la consegna scadono domani.

[g. [illegible]]



Il mare fuoriesce da una larga fessura che si è aperta al centro della banchina



Nel cartellone delle produzioni anche testi inediti di cui uno di Dacia Maraini

Le cinque sorprese dello Stabile

Una sfida ai tempi in nome del teatro

GENOVA. Alla presentazione della stagione teatrale dello Stabile 1998-99 che, sempre accade in questi casi, s'è svolta in un clima un po' troppo teatrale e alla presenza d'un grande folla che frastornava le idee, gli «illuministi» addetti lavori n'erano andati masticando un commento ironico: peccato, solo due produzioni interne nel cartellone, lo «zio Ivo» dev'essere con l'acqua alla gola i quattrini.

Ieri mattina, è arrivata puntuale una singolare smentita. C'era un rendez-vous per parlare di questa ristretta produzione: «Il ventaglio di Lady Windermere» di Oscar Wilde, «Fedra» di Racine e, per i ragazzi, «La dodicesima notte» Shakespeare. Invece, come un prestigiatore consumato, lo Ivo», ha cavato fuori dal cilindro non uno ma ben cinque conigli bianchi. Ovvero i cinque spettacoli - tutti di autori mod i e contemporanei - che andranno in scena partire dalla prossima estate (Verezzi o Spoleto) e, via via, saranno inseriti nel cartellone del 1999-2000.

Chiesa, nella stagione dove, forse, darà l'addio alla direzione dello Stabile, dopo più 40 anni regno ininterrotto, si cimenterà con una sfida ai tempi, nel nome del teatro del futuro. Difficile poter prevedere se tutti i testi saranno capolavori o la loro «mise-en-scène» farà gridare allo stupore. Resta il della sfida, del guanto gettato oltre la siepe simbolica del Duemila. Ad multos annos, «zio Ivo», dunque. Ma vediamo questo singolarissimo progetto, per caso.

Natalia. Nel luglio 1999, quasi certamente a Borgio Verezzi, dovrebbe andare in scena «Natalia», testo d'un genovese pressochè sconosciuto, Daniele Macrì, che l'ha scritta una decina d'anni fa, quando venne rappresentata d aun gruppo sperimentale semisocnosciuto «Il Bloko» la regia Enzo Trotta. E' una storia emarginazione metropolitana che vede protagonista manicure. Sarà recitata da giovani dello Stabile la regia di Valerio Binasco.

La gatta francese. Nel cartellone 1999-2000 sarà presente «Peines de coeur d'un chatte française» di Alfredo Arias (che sarà il regista) e di René de Ceccatty. E' il seguito ideale del primo succesos Arias, di anni fa, quello della «gatta inglese». Gli attori reciteranno a Parigi, al «Théatre Bobigny» e al Festival del teatro del Nove- di Parigi, in italiano in francese.

Itaca. Il titolo rimanda a una rilettura dell'Odissea. Sarà una co-produzione con lo Stabile di Torino di un testo originale del drammaturgo tedesco Botho Strauss, Andrea Jonasson nella parte di Penelope e Gabriele Lavia in quella di Ulisse.



Andrea Jonasson (foto) nella parte di Penelope e Gabriele Lavia in quella di Ulisse una nuova rilettura dell'Ulisse

Lo storpio. Dopo il grandissi successo internazionale de «La bella regina di Leenane», lo spettacolo andrà al Quirino Roma: sono previste nella capitale e poi Genova letture drammatiche delle altre due commedie che completano una ideale trilogia della prima fase della produzione dell'irlandese Martin McDonagh. Appunto di McDonagh è prevista la realizzazione de «Lo storpio di Inishmaan», che avrà come protagonista Eros Pagni.

Sempre Dacia. Il quinto spettacolo ancora «top secret», ovvero un segreto di Pulcinella. Lo sta scrivendo Dacia Maraini su un tema che è ancora avvolto nel mistero, ma si che ci sarà una protagonista femminile: Mariangela Melato. Anche questa sarà una coproduzione.

Il progetto. I divi «fissi» dello Stabile restano dunque la Jonasson, la Melato Pagni, oltre al regista Sciaccaluga. A questi occorrerà aggiungere Sergio Romano, Giampiero Bianchi, Gianna Piaz, Ugo Maria Morosi e Camillo Milli, Chiesa benedicente.

Paolo Lingua





Mariangela Melato e Marco Sciaccaluga

GIORNO E NOTTE

CITTA' DEI BAMBINI

Spazi riaperti

Sono riaperti, da ieri, dopo un mese di lavori di ristrutturazione, tutti gli spazi ludici, didattici, educativi della Città dei Bambini, all'Expo, nel Porto Antico Genova. Visite dalle 10 alle 18.

TELEVISIONI

Telegenova all'Acquario

«Genova allo specchio», la trasmissione di Telegenova condotta da Franca Brignola, andrà in onda questa sera alle 20,30, un giorno di anticipo, in diretta dall'Acquario. Tema centrale della puntata del programma la sicurezza sul lavoro. Ne parleranno nello studio di Ponte Spinola Guido Torelli dell'Associazione Industriali, Michele Piccardo, responsabile prevenzione e sicurezza ambiente di lavoro, Irene Bonetti, responsabile Eurosportello Liguria, Roberto Ferro, consulente del lavoro, Piero Lazzeri direttore Saima & Avandero.

Di Il Guggenheim

Oggi alle 17, alle Camera di Commercio, conferenza di Enrico Bianchi sul museo Guggenheim di Bilbao, nei Paesi Baschi, in previsione di una visita organizzata dall'associazione Amici dei Musei.

Film «Galliera»

Proiezione del film «La nuit touts le chat son gris» («La notte i gatti sono grigi», di Gerard Zingg, alle 17,30, al centro culturale Franco italiano Galliera, via Garibaldi.

Amritamayananda alla Colombo

Incontro con Swami Amritamayananda, stretto collaboratore di Mata Amritanandamayi, «Amma», famosa maestra spirituale indiana, questa alle 20, nella palestra Colombo, in via Frugoni.

TEATRO

Scuola alla Nuvole

Il Teatro delle Nuvole di Genova ha aperto le iscrizioni per l'anno 1998/1999 della scuola laboratorio ricerca sperimentazione creazione teatrale, giunta al settimo di attività. Gli allievi parteciperanno ai corsi coordinati dall'attrice e regista Franca Fioravanti e dall'attore-auto- Marco Romei, con la partecipazione di diversi docenti, fra cui il prof. Roberto Trovato. Per informazioni prenotazioni, telefonare allo 010/69.73.129.

LE

I collage della Marasco

Al Bar Caffetteria «Le Corbusier», in via San Donato, è aperta una bella mostra dei collage di Emilia Marasco inaugurata ieri e intitolata «pret à porter». Ingresso libero. La mostra resterà «Corbusier» fino al 31 ottobre. Nelle Cisterne Santa Maria di Castello, è aperta la mostra Elisabetta Ravi «Etnica». [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

DUCALE/1

«Litocemento» in vetrina

Nei locali dell'Archivio Storico del Comune aperta la mostra «Il litocemento a Genova», dedicata ai cementi decorativi e all'architettura genovese. La mostra resterà aperta fino al 23 ottobre. Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-12,30 e 14-17. Venerdì: 9-12,30.

DUCALE/2

Le foto i Pia Ranzato

Mostra fotografica Pia Ranzato «Nostalgia futuro», aperta fino al 20 ottobre, nel Primo ammezzato (loggiato est). Orario:10-13 16-20. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE/3

Arti visive

Nel Sottoporticato e nella Loggia degli Abati, da sabato 3 ottobre al 15 novembre, mostra «Arti Visive 2- Giovani Artisti dal concorso nazionale» pro- dal Comune di Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne lunedì. Ingres- lire 5 mila (ridotti 3 mila lire).

Debutta «Monitor»

Performance «Monitor» alla Galleria Ellequadro, in collaborazione con la rassegna «Arti Visive» al Ducale. Il titolo della mostra nasce dal fatto che la vetrata della galleria Ellequadro è vissuta dagli artisti come fosse uno schermo televisivo. Monitor proseguirà l'inaugurazione del 14 ottobre e la performance «Tracce», con Lio Arippa, Elena Cavallo, Piepaolo Koss e Marta Zen.

LEONARDI

Mostra di Sabatino

Aperta nella Galleria Leonardi V-Idea in via Campetto 8 A/4-5, la mostra Gaetajo Sabatino, giovane autore scomparso di cui l'iniziativa raccoglie molti materiali. La mostra resterà aperta fino domani, dalle 16,30 alle 19,30.

PORTOFINO

Guerello al Teatrino

Grande omaggio a Domenico Guerello su iniziativa dell'associazione culturale «Echi di Liguria» e il Comune di Portofino. La mostra è stata inaugurata domenica al Teatrino di Vico Dritto Guerello (1891-1931), portofinese purosangue, con Rubaldo Merello stato uno dei più grandi protagonisti della pittura in Liguria. La mostra al Teatrino di Portofino resterà aperta fino al 25 ottobre.

SESTRI PONENTE

I colori deserto

Tappeti tribali dei nomadi persiani nella mostra-mercato di Gabben, Kashgai, Shansavan aperta nelle sale espositive di Giglio Bagnara, Sestri Ponente. Fino al 10 ottobre, dimostrazione dal vero dell'arte della tessitura del tappeto.

LEGAMBIENTE

Foto naturalistiche

Il Circolo Nuova Ecologia-Legambiente di Genova ha promosso corso di fotografia dedicato all'ambiente, in collaborazione con Parco Naturale dell'Aveto, con fotografi professionisti. I corsi si terranno nella sede dell'associazione Arcipicchia, in via Sagrado, 17 e affronterà le seguenti tematiche: fotografie di paesaggio, macrofotografia, reportage, fotografia per la difesa dell'ambiente. Il è aperto a tutti. Iscrizioni presso la sede di via Caffa 3/5, telefono 010/319.168.

ACQUARIO

Doppio spettacolo

L'Acquario la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17).Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

MUSEO DORIA

Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

PEGLI

Visite Durazzo

Aperta Villa Durazzo Pallavicini, Pegli, un esempio giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Orario dalle alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Informazioni: telefono 010/698.27.76.

LORENZO

I tesori della cattedrale

In Piazza San Lorenzo aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora. [m. b.]

Max Pezzali e la band degli 883 attesi sabato 31 ottobre al Palasport della Fiera

I 30 anni della band di De Scalzi

La festa venerdì sera al «Politeama Genovese»

GENOVA. «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» 883 apriranno e chiuderanno l'ottobre dei concerti di musica leggera nel capoluogo ligure, antrambi organizzati dalla Grandi Eventi.

La «storica» band genovese guidata da Vittorio De Scalzi festeggerà trent'anni di onorata carriera nel beat, nel pop nel rock, ma anche con felicissime incursioni nella canzone d'autore (Fabrizio De Andrè) persino nella musica classica («Concerto Grosso», con Luis Bacalov) venerdì sera al Politeama Genovese.

Max Pezzali la sua band attesi invece sabato 31 ottobre al Palasport della Fiera del Mare.

Un concerto del tour che gli 883 hanno legato a «Gli anni», l'ultima gettonatissima raccolta del gruppo con il nuovo brano «Io ci sarò».

Due gruppi diversi, quello di De Scalzi gli 883, ma il divario generazionale dei fan è sicuramente meno grande di quanto si possa immaginare.



Il gruppo di De Scalzi si esibisce nella sua città: concerto venerdì al Genovese

La band di De Scalzi, nonostante i tanti avvicendamenti nella formazione, dagli Anni Sessanta riuscita ad attraversare gli Anni Settanta, Ottanta e Novanta senza una minima battuta d'arresto, continuando a pubblicare e vendere dischi, partecipando diverse volte al Festival di Sanremo dove, due anni fa, è stata artefice e protagonisti un affettuoso ritorno sulla scena Umberto Bindi con «Letti», un raffinato brano di Renato Zero, che da qualche tempo segue, come produttore, il complesso genovese.

Durante il concerto al Politeama Genovese di venerdì sera verranno effettuate registrazioni live per il prossimo album. I biglietti sono in vendita a 25 mila 20 mila lire.

Più recente la storia degli 883, lanciati da Aldo Cecchetto e partiti a razzo, cinque anni fa, (proprio come la mitica Harley) con «Hanno ucciso l'uomo ragno», diventato in poco tempo una «cult song» per i ragazzi degli anni Novanta.

Una grande attenzione verso il mondo e il linguaggio dei giovani che, insieme a una attenta produzione artistica fra mode e tendenze under venti ha permesso agli 883, al loro uomo-band Max Pezzali di centrare un sucesso dietro l'altro.

I biglietti per il concerto al Palasport fine mese sono già disponibili a 32 mila lire, più i diritti, nei consueti punti di prevendita della Liguria. [m. b.]

Mentre il 24 ottobre la cerimonia di consegna del Premio letterario

Il vincitore del Paganini a Chiavari

Venerdì al Cantero concerto del russo Llia Gringolts

CHIAVARI. Due manifestazioni alto interesse, una musicale una culturale, sono in programma questo nello scarno cartellone degli appuntamenti chiavaresi con la cultura. Llia Gringolts il sedicenne vincitore del Premio Paganini venerdì al teatro Cantero Chiavari: suonerà con l'Orchestra Regionale Ligure. Il concerto è alle 21, ingresso libero.

E' il colpo grosso della stagione musicale non solo dell'autunno '98 ma di tutto l'anno. E' il secondo anno consecutivo che Chiavari ospita il concerto del vincitore del Premio internazionale violino.

«Legare il Chiavari a manifestazioni prestigio, in questo caso il Premio Paganini - dice l'assessore alla cultura Giorgio Rombolini - uno degli obbiettivi dell'amministrazio- comunale che, anche attra- iniziative così qualificate, prosegue il programma di rilancio culturale della città». Parole che suonano come spot elettorale, ma Chiavari non si vota sino al 2001. Si tratta quindi solo di un giusto orgoglio da parte di un amministratore che è riuscito ad assicurarsi un evento musicale che richiama a Chiavari appassionati da tutta la Liguria.

secondo appuntamento è per il 24 ottobre per la cerimonia di consegna del Premio letterario «Città di Chiavari», organizzato dal club «Pedale e forchetta» e riservato ad opere che trattino temi dello sport ed enogastronomia intesi come espressione di civiltà e di cultura. Il concorso primo nel genere in Italia è nato nel 1978. L'albo d'oro del Premio: Giovanni Arpino, Giuseppe Brunamontini, Guglielmo Petroni, Aldo Fabrizi, Umberto Colombo, Luigi Testaferrata, Salvador Aulestia, Luigi Volpicelli, Biagio Marin, Giuseppe Pedriali, Aldo Santini, Beppe Gualazzini, Franco Piccinelli, Emilio Faccioli, Folco Portinari, Eugenio Vitarelli, Enrico Morovich, Michel Onfray, Domenico Rea, Claudio Marabini, Francesco Biamonti, Camilla Salvago Raggi, Massimo Montanari, Lele Luzzati, Antonio Franchini.

Le opere finaliste di questa ventunesima edizione, dalle quali la giuria sceglierà il volume vincitore, sono: «La lunga di Ercole» di Pietro Dotti, «Il romanzo del vecio» di Gigi Garazini, «Stile e stiletto» Bruno Quaranta, «100 di calcio italiano», di F. Ossola e R. Tavella, «Bici e bacio» di Aldo Settia, «Il giallo e il rosa» di Riccardo Nencini, «Chiavari» di Emilio Frixione, «40 anni di parole» Sandro Ciotti, «Il salto dell'acciuga» Nico Orengo, «Oltre ogni limite di Reinhold Messner, «Profondamente» di Emilio Pelizzari. [g. vi.]

In testa agli stranieri gli Usa con 135 aziende

Cresce al Salone Nautico la firma del made in Italy

GENOVA. Italiani più presenti, quest'anno, al Salone nautico di Genova. A quattro giorni dall' inaugurazione, il quadro complessivo delle partecipazioni vede un incremento delle aziende italiane, rispetto a quelle straniere.

Il fenomeno, precisano gli organizzatori, si spiega con l'ingresso nel settore della strumentazione e dell'accessoriato nuove firme italiane che si sono dedicate, forti capacità di mercato, prodotti specialistici realizzati in passato solo all'estero.

La partecipazione alla 38ma edizione del Salone passa dal 40 per cento del 1997 al 37 per cento di quest' anno. In testa agli stranieri figurano gli Stati Uniti con 135 aziende rappresentate. Seguono Gran Bretagna (68), Francia (64). Complessivamente sono presenti quest' anno al Salone di Genova 1.390 presenze espositive tra dirette e indirette provenienti da Paesi, 508 delle quali estere. Il Salone di Genova, sottolineano fonti della Fiera internazionale, riveste quest'anno un' importanza determinante, essendo la prima manifestazione mondiale del settore ad aprirsi dopo l'approvazione dello direttiva comunitaria che fissa le norme per imbarcazioni di lunghezza compresa tra i 2,5 24 metri.

Altre iniziative riguarderanno il mondo della vela. Il veliero, «Amore mio», costruito nel 1958 dai Cantieri Franchini, ritrovato in disarmo a Trieste nel 1989 dal milanese Marco De Amicis che lo fece ristrutturare dai Sangermani di Lavagna, sarà protagonista di un'iniziativa promozionale di «Mondo vela». Si tratta del «battesimo della vela» previsto ogni giorno con uscite in mare, imbarcando giovani tra i ed i anni che ne faranno richiesta. [r. s.]


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
anche in 12 mesi senza interessi!
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

E' ottimista: «Abbiamo l'occasione per vincere». Tanti i sostenitori al suo seguito in Olanda

Per Mirko Celestino un tuffo nell'iride

Il corridore di Andora è tra i più attesi al Mondiale

Con quel cognome era destino finire in Nazionale. Mirko Celestino, di Andora, ha coronato un sogno e domenica prossima sarà uno degli azzurri più attesi al campionato del mondo di Valkenburg, in Olanda.

Più attesi perchè, insieme a Michele Bartoli, matematicamente vincitore della Coppa del Mondo, ha inanellato, negli ultimi mesi, una serie di prestazioni che lo indicano tra i corridori più in forma del momento.

Per la verità il corridore di Andora ha ben impressionato fin dall'inizio stagione portando a termine (e a volte con ottimi piazzamenti) le classiche franco-belghe. Ma è stato poi nella seconda parte della stagione (la Team Polti gli ha evitato Giro d'Italia [illegible] Tour de France) che Celestino ha occupato i titoli dei giornali. Prima con il successo nella classifica generale del «Trittico Lombardo» comprendente Tre Valli Varesine, Coppa Agostoni e Coppa Bernocchi, poi con la vittoria della Regio Tour, corsa [illegible] tappe svoltasi in Germania.

Ma non [illegible] finita: sotto gli occhi attenti del commissario tecnico Andrea Fusi (e del supervisor Alfredo Martini) Mirko ha collezionato un secondo posto al Giro del Lazio e, soprattutto, la vittoria al Giro dell'Emilia, dieci giorni fa. E così, come previsto, è arrivata la convocazione in nazionale per un mondiale che si presenta quanto mai incerto. Sì, perchè mai come in questo Mondiale, come osserva giustamente Celestino raggiunto telefonicamente, non c'è un favorito d'obbligo: «Tanti sono gli assenti, per i problemi legati al doping o per le condizioni fisiche. La defezione più pesante [illegible] quella di Ullrich mentre Jalabert, altro candidato alla maglia iridata, è alle prese [illegible] [illegible] infortunio. A casa rimangono anche Virenque e Brochard, oltre che Zulle».

E allora? «Allora partiamo favoriti - prosegue Celestino - con una super-squadra che si stringe intorno [illegible] Bartoli [illegible] Tafi, ovviamente in vista di capitani. Tutti faremo il loro gioco, inserendoci nelle fughe che dovrebbero scaturire nei primi giri». E il compito di Celestino quale sarà ? «Quello, ripeto, di servire i capitani, di seguire gli ordini del nostro citti. Tutti sappiamo che abbiamo una grande occasione per vincere il Mondiale, ma i rischi di una [illegible] che si risolve in un giorno sono notevoli. Il tempo poi non promette niente di buono e la pioggia potrebbe essere un ostacolo in più».

E intanto la «febbre-Celestino» ha contagiato Andora: venerdì partiranno per l'Olanda tanti amici del campio[illegible] ponentino. Due sono i pullman allestiti per seguire fin dal primo chilometro le imprese del corridore ponentino.

Guglielmo Olivero



Mirko Celestino il ciclista di Andora convocato [illegible] per i Mondiali in Olanda

Ai campionati italiani di canottaggio

Spinello e Dodero talenti azzurri

GENOVA. I campionati italiani assoluti, pesi leggeri e juniores di canottaggio disputati nel centro federale di Piediluco lo scorso weekened hanno confermato il talento dei campioni liguri Spinello [illegible] Dodero che da tempo fanno parte della Nazionale maggiore ma ha anche messo in mostra alcuni giovani che avanzano la loro candidatura per una canotta azzurra.

Erika Spinello è la padrona indiscussa del singolo: la spezzina ha dominato la finale, ribadendo la supremazia mostrata nei tricolori under 23 (dove è anche campione iridata in carica). Per la portacolori della Velocior Spezia [illegible] si tratta solo di chiudere una volta per tutte con i dolori alla schiena che le hanno impedito [illegible] imporsi sulla scena mondiale a livello assoluto. Se questo inverno riuscirà a alenarsi con continuità per le avversarie di tutto il mondo [illegible] dolori. E la convocazione per la squadra olimpica con il sogno [illegible] [illegible] medaglia ai Giochi di Sydeney [illegible] sarà più vicino.

La Velocior Spezia ha esultato due volte: all'atteso titolo della Spinello ha fatto eco l'inatteso successo nel singolo maschile di Mattia Righetti. Lo spezzino [illegible] uno junior con grandi possibilità di miglioramento, il fatto che riesca [illegible] dominare la scena italiana da un paio di stagioni (due anni fa fu tricolore nel doppio) la dice lunga su che cosa sarà capace di fare [illegible] volta acquisita la necessaria esperienza internazionale. La maglia azzurra infatti non gliela toglie nessuno.

Un terzo titolo, sia pure in comproprietà, arriva dal Tigullio: Matteo Porcile dell'Argus S.Margherita è stato inserito dai tecnici federali nell'equipaggio della Forze Armate sul quattro di coppia pesi leggeri: Porcile assieme a Sancassani, Gilardoni e Ceccarini ha sbaragliato la concorrenza.

Davanti a questi trionfi rischiano di passare in secondo piano i brillanti piazzamenti delle società genovesi [illegible] levantine. Nel doppio senior femminile le azzurre Baran e Siglievo (Stile Treviso) hanno superato due [illegible]i liguri: al secondo posto le sorelle Angela [illegible] Paola Trenta (Canottieri Sampierdarenesi), al terzo le sorelle Maria e Monica Porcile (Canottieri Argus) che hanno completato [illegible] personalissimo medagliere di [illegible] famiglia «tutta di campioni».

[d. s.]

Una formazione alla ricerca di rinforzi e all'inizio della preparazione

Il Bogliasco alla Coppa Comen

La squadra a Malta per il trofeo internazionale

BOGLIASCO. Il Real Bogliasco di pallanuoto è a Malta, do[illegible] da oggi a domenica disputerà la Coppa Comen con avversari i croati del Dubrovnik Pro Cro, i greci del Chalkidia, i francesi del Dauphin [illegible] Sete [illegible] le Nazionali di Polonia, Tunisia, Egitto e Malta.

Un appuntamneto inatteso per la società bogliaschina, che ha accettato (dovuto accettare?) la proposta della Fin che chiedeva la presenza di una società italiana [illegible] questa manifestazione. Bogliasco che in quest'ultimo periodo ha lavorato poco in acqua (tranne gli Allievi, giunti settimi nella fase finale disputata alla Scandone) [illegible] molto a bordo vasca. In primo luogo con il cambio tecnico, da Massimo De Crescenzo [illegible] Marco Risso. Le parti si sono invertire, poichè Risso proviene dal Sori, società che il prossimo anno verrà allenata da De Crescenzo.

Poi con lo straniero, [illegible] 25enne magiaro Bereskj, difensore con buone doti in fase offensiva, due stagioni orsono al Bergamo ed autore nella A2 Nord di 71 reti. L'ungherese attualmente sta disputanto il campionato del [illegible] paese, [illegible] raggungerà Bogliasco soltanto nel prossimo [illegible]. Il primo obiettivo del Real [illegible] però [illegible] straniero molto più conosciuto, il difensore serbo Popovic: il giocatore ha preferito però lasciare l'Italia (Bergamo per la precisione) per andare ad effettuare il campionato croato con la calottina del Primorje Rieka. Ora la società del presidente Femia [illegible] alla ricerca di [illegible] centroboa, un paio le opzioni: Poggi (che rientra dal prestito [illegible] Camogli) o Luca Mangiante (dal Lavagna). Altre trattative vengono portate avanti con Trebino del Recco, Misaggi del Sori, Locatelli del Paguros. La partecipazione alla Coppa Comen viene interpretata come una fase [illegible] delica[illegible] preparazione per [illegible] tecnico Risso e per il [illegible] collaboratore Gianni Vassallo, anche per valutare i punti deboli.

[g. s.]

CALCIO

Oggi a Borzoli, all'andata 3-2 per i piemontesi

Sestrese in Coppa Italia nel mirino c'è il Cuneo

GENOVA. Tempo permettendo, nel pomeriggio (ore 15.30) il campo Borzoli sarà teatro dell'attesa sfida di ritorno fra Sestrese [illegible] Cuneo per stabilire la formazione che andrà avanti nella Coppa Italia riservata a società del Nazionale Dilettanti. Il risultato dell'andata (rocambolesco 3-2 per i piemontesi, con gol partita a tempo scaduto) [illegible] ampiamente recuperabile, ed infatti la Sestrese si schiererà con un undici molto offensivo.

Il tecnico Antonio Di Pace ed i giocatori devono confermare le positive prestazioni offerte finora sul campo di casa, sia la Sciorba [illegible] Borzoli poco cambia, mentre il bilancio [illegible] trasferta è notevolmente deficitario.

Basta una rete per festeggiare, ed il presidente Claudio Gazzo (ancora sul mercato, l'ultimo colpo è rappresentato dalla giovane promessa Artiaco dell'Avellino, strappato dai verdestellati al Carpi e ad altre società professionistiche) nelle ore della vigilia ha catechizzato [illegible] dovere la squadra, perchè la Coppa Italia rimane un traguardo ambito da tutta la dirigenza della Sestrese. Di Pace molto probabilmente rivoluzionerà l'undici di partenza che domenica ha perso senza lottare [illegible] San Giusto Canavese.

[g. s.]

FESTA

Stasera la consegna nel salone delle feste del Lido

Rete d'argento a Montella Il bomber re di Chiavari



Vincenzo Montella sarà premiato questa sera dal Sampdoria club di Chiavari

CHIAVARI. I supertifosi [illegible] sarebbero tali se non avessero le loro superstizioni: pertanto l'assegnazione stasera a Vincenzo Montella della Rete d'Argento da parte del Sampdoria Club «G. De Paoli», venuta [illegible] cadere in un insperato momento propizio della squadra blucerchiata, rischia di essere ripetuta nel tempo alla stessa data e nella stessa sede.

«Sino a domenica sera -confessano i dirigenti di uno dei più grandi circoli blucerchiati [illegible] est di Genova - l'atmosfera non era delle migliori. Dopo il primo tempo con l[illegible] Roma pensavamo che i festeggiamenti di merco[illegible] venissero irreparabilmente guastati dalla disastrosa situazione [illegible] classifica della squadra. Invece c[illegible] [illegible] grande secondo tempo i ragazzi ci hanno ridato la serenità e la certezza che [illegible] cerimonia di premiazio[illegible] si svolgerà all'insegna dell'ottimismo e della fiducia nel futuro. La Samp di Spalletti sta crescendo e quando Montella, il nostro aeroplanino, potrà di [illegible] accendere i motori, per le avversarie saranno guai».

Vincenzo Montella, cannoniere a (momentaneo e si spera breve) riposo della Samp, [illegible] l'ospite d'onore della grande serata organizzata dal club nel salone delle feste del Lido di Chiavari in via Tito Groppo. Tutti i soci [illegible] invitati. Alle 19 il rinfresco, alle 19,30 la consegna del premio «Rete d'argento» [illegible] Montella quale miglior giocatore della stagione 97-98, alle 20 la cena.

I dirigenti hanno fatto le cose in grande: hanno chiamato un «professionista» [illegible] Marco Gotelli per presentare la serata, hanno affittato il Lido perchè sapevano che la sede del club in via Filzi [illegible] sarebbe bastata [illegible] contenere tutti i tifosi. Il club fondato il 31-8-79 ha avuto come presidente Massimo Tenaglia, Antonio Zunino, Marco Tambini, Roberto Viacava, Orazio Petroli, Esio Delli Zoppi, Eugenio Zignaigo, [illegible] Giuseppe Podestà: «Organizziamo pullman per tutte le partite c[illegible]linghe della Samp, facciamo prevendita per tutti i biglietti delle partite casalinghe, garantiamo il biglietto per tutte le trasferte, vendiamo materiale di propaganda (bandiere, maglie, tute, adesivi), ed abbiamo vantaggiosi sconti in tutti i negozi convenzionati».

Montella scorrendo l'albo d'oro si sentirà in buona compagnia: 1984 Pari, 85 Souness, [illegible] Pellegrini, 87 Mancini, 88 Vialli, 89 Vierchowood, [illegible] Pagliuca, 91 Dossena, [illegible] Lanna, 93 Mancini, 94 Lombardo, 95 Mihajlovic, 96 Karembeu, 97 Ferron.

[d. s.]

A Lavagna anche la 10ª edizione del Sangermani

Classe J22, sfida mondiale Il titolo a Flavio Favini

GENOVA. Non li ferma niente e nessuno: in Liguria, dal golfo di Genova a quello del Tigullio è tutto un gareggiare e confrontarsi [illegible] derive, yacht, monotipi. Non molto tempo fa tra stagione estiva e i tradizionali cimenti invernali c'era un lungo periodo di stasi, ora il passaggio dai grandi appuntamenti dei mesi scorsi ai campionati delle prossime settimane è stato accompagnato da rassegne iridate [illegible] raduni [illegible] barche prestigiose.

Lo Yacht Club Italiano ha portato [illegible] termine in perfetto orario e con impeccabile regolarità il campionato mondiale della classe J22, un monotipo di recentissima invenzione [illegible] copia in dimensioni ridotte il famoso e fortunatissimo J24. Barche di [illegible] metri e mezzo di lunghezza, solide come uno yacht [illegible] agili come una deriva che nella cinque giorni di Genova hanno potuto mostrare in condizioni di tempo a volte favorevole e a volte no (mare [illegible] e vento a strappi) tutta la loro spettacolarità. Flavio Favini, di Luino, [illegible] dei nomi sui quali punta la Fiv, ha potuto fregiarsi del titolo iridato.

Con l'equipaggio composto da Sommariva, Meneghetti [illegible] Paolacci, Favini ha dominato il lungo e in largo [illegible] campo dei 45 partecipanti. Particolare curioso: uno degli avversari più insidiosi di Favini è stato l'equipaggio di sole donne che aveva come leader [illegible] genovese Paola Porta, che del neocampione mondiale è la consorte.

Domenica [illegible] Lavagna si è svolta la 10a edizione del trofeo Challenge Sangermani, tradizionale regata velica organizzata dal C.N. Lavagna. Le venti imbarcazioni, tutte uscite dai prestigiosi cantieri Sangermani, le «Ferrari» del mare, hanno disputato [illegible] prova su percor[illegible] a bastone di circa 10 miglia concludendo la regata in poco più di due ore.

Il Trofeo Challenge riservato alle classi IMS è stato vinto da «Lady X Lady» di Piergiorgio Ravaioni (C.N. Lavagna). La Coppa Sangermani riservata alla classe libera [illegible] stata vinta da «Spaventapasseri» di Mario Di Cagno dello Y.C. Chiavari

[d. s.]

Casa nel basket

La B femminile pronta a partire

LAVAGNA. [illegible] riparte. Fra sabato e domenica prende il via la B femminile di basket, primi punti [illegible] palio in una manifestazione ufficiale per una società del levante.

E' rimasta soltanto una rappresentante, dopo la discesa dell'Autorighi Chiavari dalla C1 alla C2 maschile, a difendere i colori della riviera in un torneo cestistico di interesse nazionale: la Polysport Lavagna.

B femminile strutturata in maniera diversa rispetto al recente passata: nulla di variato nella prima fase (girone [illegible] otto squadre con [illegible] prime quattro alla poule promozione, le altre quattro alla poule retrocessione), tanti cambiamenti nel prosieguo. In particolare nella poule retrocessione, con tre retrocessioni e la quart'ultima che dovrà disputare un concentramento salvezza. Poche distrazioni, quindi, per le ragazze di Fiorenzo Terribile, che dovranno cercare di iniziare a fare punti già dal debutto casalingo contro le avversarie... [illegible] una vita, la Cestistica Savonese. «La salvezza rimane il nostro traguardo stagionale, un'impresa non facile, [illegible] che perchè inizialmente [illegible] potrò disporre di una paio di giocatrici importanti [illegible] quintetto base. L'ossatura sarà quella dell'ultima stagione, più l'inserimento delle giovani più meritevoli del vivaio», il pensiero del coach lavagnese.

Il girone denominato F ha quattro squadre liguri e quindi derby a volontà. Per la Polysport, dopo il debutto di domenica alle [illegible] 17,30 al Parco contro le savonesi, prima trasferta il 17 ottobre a Loano; poi nel girone d'andata Mirafiori fuori, Lerici in casa, Collegno fuori, Cuneo in casa e Rivoli fuori. Conquistare almeno [illegible] quarto posto significherebbe raggiungere subito il traguardo minimo stagionale della salvezza.

[g. s.]


KRIZIA
MILANO VIA DELLA
S.MARCO 4949
LONDRA 25,
769, MADISON AV.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici Mauro Salizzoni e Pier Paolo Donadio e la donna di Pescara che lotta per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice [illegible] per Mara, la bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato nuovo nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: [illegible] di allarme è quello più alto, [illegible] la ricerca di un'organo estesa a tutta l'Europa. Il trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transaminasi e della coagulazione hanno cominciato [illegible] dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza [illegible] evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, [illegible] invece sottoposta a cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione senza ricorrere al trapianto. Capelli [illegible] occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il suo dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato a mezzogiorno. Quei funghi non li conoscevamo bene, ma ce li avevano regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto non erano male. Io e mio marito ne abbiamo mangiata [illegible] quantità discreta, ma Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, nausea e tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, [illegible] quando hanno cominciato [illegible] parlare [illegible] trapianti non volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che [illegible] rimasto [illegible] Pescara, [illegible] nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui non ci [illegible] più richi. Resto angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla [illegible] trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si erano improvvisamente aggravate alle 13 [illegible] ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di coma leggero, anche se i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di un fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro di [illegible] fegato che dovrà essere appertenuto ad una persona di piccola struttura, non più pesante di 55 chili». In tarda serata [illegible] Mara ha però cominciato a dare qualche segnale di ripresa: ora c'è di nuovo una piccola speranza di strapparla alle insidie dell'operazione. Anche se resta gravissima, ancora in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, non [illegible] invece giunte al punto di scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette [illegible] «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si [illegible] accentuati i segni [illegible] sofferenza [illegible] fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, ma [illegible] siamo ancora all'indicazione [illegible] trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 litri di acqua [illegible] giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato [illegible] la riduzione della sua funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era il destino di nostra figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambi[illegible] voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela non ce l'ha fatta. La bimba venuta al mondo [illegible] emisferi cerebrali martedì della [illegible] settimana all'ospedale Sant'Anna è morta ieri mattina nel reparto [illegible] rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E mamma e papà, neppu[illegible] ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto di organi. [illegible] quindi la sua vita non-vita non potrà servire [illegible] ridare la speranza ad altri. «Ma l'esistenza di Angela non [illegible] stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver visto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferisce il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione è precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio e non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, era solo questione di tempo. I medici della rianimazione, [illegible] avevano promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono preciptati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il cuore della bimba cedesse.

Ora papà e mamma sono ancora più stretti nel dolore. Oggi come ieri chiedono il rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle camere mortuarie, [illegible] rientrati a casa hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buono che fa tutte le cose». Ripetono così il loro credo, una fede forte come una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi [illegible] tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio [illegible] la tua breve vita non siano stati [illegible] non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà [illegible] la tua mamma, per il [illegible] fratellino [illegible] per tutti i nostri amici, affinché ognuno [illegible] noi mantenga sempre chiaro [illegible] significato della vita [illegible] viva ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il caso di Gabriele. No[illegible] mesi fa fu possibile prelevare il cuore del piccolo anencefalico di Nichelino, [illegible] anche allora tutto fu inutile: il trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce con una grave malformazione: dopo sette giorni [illegible] cuore di Gabriele [illegible] fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono di nuovo papà e mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non han[illegible] neppure [illegible] pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale [illegible] immaginare quello che sarebbe successo, papà e mam[illegible] mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appe[illegible] la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali non è stata ancora decisa. Potrebbe essere già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato [illegible] loro dolore, una fine che conoscevano con la quale però adesso devono fa[illegible] i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia con una preghiera, ma per favore non trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario [illegible] del Sant'Anna Giorgio [illegible]

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e [illegible] tua breve vita
non siano stati [illegible] saranno inutili.
Ora che per [illegible] tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita [illegible] viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE

Studenti [illegible] in piazza [illegible] maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame [illegible] maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, è in discussione [illegible] disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo [illegible] studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore e poi andranno in [illegible] delle 4 mila firme necessarie. Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito [illegible] installate all'esterno del palazzo per motivi [illegible] sicurezza.

Cd-rom fa scoprire bellezze del Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi [illegible] alle bellezze artistiche di Novara e Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom da inviare ai tour operator stranieri come veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, e dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget [illegible] Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa [illegible] si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo è in [illegible] in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.



[illegible] «Valenza [illegible]ioielli» successo di visitatori

VALENZA. Chiude i battenti questa sera «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano di un aumento dei visitatori italiani [illegible] stranieri: la percentuale oscilla attorno al [illegible] per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed è protetta da severe misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose [illegible] provenienti anche dal Sud America.

A fuoco il negozio [illegible] parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte [illegible] Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per [illegible] in via Turati, «Hair Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi [illegible] fuoco. Il locale è andato completamente distrutto.

Pro [illegible] fermate la caccia [illegible] camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospensione della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei 40 stabiliti». Ribatte il presidente del Comparto, Guido della Rovere: [illegible] piani di abbattimento sono fatti da esperti [illegible] approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, [illegible]mendosene la responsabilità».

Manca l'inventario preciso di t[illegible] le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 anni per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri [illegible] Saluggia durante [illegible] convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre [illegible] che sul territorio nazionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide [illegible] solide [illegible] che c'è un inventario ma [illegible] è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea è arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di non rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

Le acque piovane risorsa da [illegible]

ASTI. Un ordine del giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita [illegible] giunta a predisporre un disegno di leg[illegible] per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare con sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana [illegible] occasione di «nuove edificazioni».

Seconda [illegible] Viano è il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, [illegible] tre capoluoghi [illegible] provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, ma con la buona volontà [illegible] l'impegno di tutti riusciremo a dar corpo [illegible] questa nuova realtà».



Terminal [illegible] Chiappella «tagliati» i [illegible] piani

GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella [illegible] farà, ma è confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, [illegible] seguito a una mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che non è [illegible] deciso come sarà strutturato il centro [illegible]ciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera [illegible] brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale è ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella zona è per il momento prematuro».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Ottobre 1998 ■ 35
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Un appello a Sanremo: «Chi ha ripreso l'alluvione consegni i filmati»

Fango-killer, indagini in Comune

Rio Rubino, nuovo sopralluogo della Procura

SANREMO. Nuove acquisizioni di documenti in Comune, riserbo assoluto sugli avvisi ■ garanzia inviati l'altro giorno a due ingegneri sanremesi, scambio continuo di informazioni tra la procura e il perito incaricato di svelare le ■■■ dell'ondata ■ fango-killer. L'inchiesta di carabinieri ■ magistratura sull'alluvione a Sanremo è in pieno svolgimento. Viene inoltre ribadito l'appello ai videoamatori che hanno immortalato le devastazioni del maltempo a ■■■ il materiale a disposizione degli inquirenti.

E mentre da una parte si annuncia l'esame scrupoloso della documentazione tecnica relativa alla situazione edilizia della «Collina Fiorita», dall'altra ■ intuisce che l'indagine è soltanto ai primi passi, che a breve scadenza potrebbero scattare nuovi avvisi ■ garan■■. L'obiettivo degli investigatori è mirato: fare chiarezza sulle ipotesi di reato di inondazione ■ omicidio colposo. Chiede giustizia la famiglia della vittima dell'alluvione, Maria Lisa Lupi, ma la esige anche una città che si sta risvegliando sconvolta dall'incubo maltempo. Ferita e avvilita anche da una macchina dei ■■■ scattata in ritardo, e forse troppo lenta e priva di mezzi efficaci.

Quella di ieri è stata tutt'altro che una semplice giornata di transizione. I carabinieri del Nucleo Operativo si ■■■ presentati la mattina presto negli uffici del Comune per completare l'acquisizione di documenti disposta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Nel mirino, tra l'altro, gli oneri di urbanizzazione del complesso ■ immobiliare «Collina Fiorita», una serie di interventi al centro da anni di contenziosi tra privati. Ma nel faldone delle indagini preliminari sono confluite anche mappe, piani particolareggiati, progetti ■ privati cittadini ■ concessioni edilizie.

Se gli avvisi di garanzia notificati agli ingegneri riguardano soprattutto la mancata dimozione di materiale ■ scavo che è stato spazzato via dalla pioggia, la magistratura sta vagliando l'intera situazione che interessa la collina lungo la quale scende il rio Rubino, il torrente della piena-killer. Mentre i carabinieri stanno ascoltando i testimoni dell'incredibile morte di Maria Lisa Lupi, non è escluso che già entro la fine della settimana possano iniziare anche gli interrogatori di fronte al magistrato.

Il perito incaricato dalla procura di «fotografare il disastro» ■ atteso per questa mattina al terzo sopralluogo dopo quelli di venerdì e ■ domenica. Il professor Alfonso Bellini, docente di geologia all'Università di Genova, è una «vecchia conoscenza» di Sanremo, nell'84 ■ era infatti occupato di un'indagine sismica per il Piano Regolatore di Valle Armea. «Per una valutaziione corretta ■ importante avere a disposizione tutti gli elementi - spiega Bellini - in altri casi proprio i filmati dei videoamatori ■ sono rivelati di grande aiuto per una corretta interpretazione dei fatti». E sullo straripamento del rio Rubino? «Il riserbo mi impedisce ogni commento. Riferirò soltanto al magistrato. Quanto è accaduto è comunque sotto gli occhi di tutti».

Ma queste indagini, a cosa porteranno? Nemmeno di fronte al dramma di una donna morta nessuno si è fatto avanti, con coraggio, per dire «è colpa mia». Possibile che anche in questi casi si debba fare la «cac■■ alle streghe», che qualcuno ■ ostini ■ pensare che la colpa ■ solo dell'acqua e del cemento?

Giulio Gavino

Le categorie

«Tutti insieme per le richieste»

IMPERIA. L'unione fa la forza. Con questa proverbiale premessa, è stato costituito a Imperia un «Tavolo d'Intesa» ■ un nutrito gruppo di associazioni di categoria. Obbiettivo principale ■ il coordinamento della stima dei danni e della documentazione per ottenere il risarcimento da parte ■■ imprese associate. Hanno aderito Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Confagricoltori, Coldiretti e Unione provinciale Agricoltori. E intanto, la Camera di Commercio ha incontrato i direttori delle banche: allo studio, una convenzione per finanziamenti da 36 a 60 mesi, ■ tasso del 5 per cento.

Spiega Enrico Lupi, ■ presidente della Confcommercio provinciale: «Vogliamo ■■■ vicini con le nostre strutture alle aziende e agli operatori alluvionati». Primo problema, la presentazione delle denunce, richieste dai Comuni a scopo ricognitivo, per fare l'inventario dei danni: «E' solo ai fini statistici e ■■ serve per eventuali richieste ■ rimborso», sottolinea Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti. Per le esingenze immediate ■■ disponibili, come ha riferito ■ commissario Mori, circa 15 miliardi: «Per il risarcimento, invece, bisognerà presentare ■■ perizia e fotografie», dice Gianf■■ Massabò, della Cna.

Per quanto riguarda invece gli agricoltori, come sottolineano Riccardo Giordano (Cia), Domenico Berta (Coldiretti) ■ Cristina Banaudo (Unione agricoltori), «le richieste documentate devono ■■■ presentate all'Ispettorato per l'Agricoltura». C'è molta confusione, ed è anche per questo che le associazioni hanno deciso ■ far fronte co■■■ Ancora Lupi: «Si punta anche alla creazione ■ un fondo speciale per poter aiutare le imprese nella ricostruzione, e allo spostamento delle scadenze fiscali di almeno un anno, per dare agli interessati una piccola boccata d'ossigeno».

Presidi e insegnanti col Provveditore

Imperia, vertice per Carta Bianca

Carta bianca

Decolla Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato agli studenti delle medie ■■periori di Liguria, Piemonte ■ Valle d'Aosta.

Venerdì prossimo alle 18, presso la sala Varaldo della Camera di commercio, in viale Matteotti 48 a Imperia, l'iniziativa verrà presentata ufficialmente ai presidi e agli insegnanti delle superiori (tutti ■■ ■■ invitati) della provincia. Saranno presenti il Provveditore Giovanni Zagarella, giornalisti ■ funzionari della Stampa.

Tutte le scuole hanno già ricevuto, o riceveranno nei prossimi giorni, la visita dei nostri incaricati, che illustrano le caratteristiche dell'iniziativa e consegnano il materiale per l'iscrizione. Gruppi di studenti (almeno cinque, ma possono anche essere di più) dovranno elaborare un «loro» giornale, riempendo le dodici pagine bianche che costituiscono il «compito» da svolgere. I migliori lavori saranno premiati con libretti di risparmio in Euro, messi ■ disposizione dall'Istituto bancario S■■ Paolo di Torino, prodotti multimediali e abbonamenti alla Stampa e ■ Specchio. Ogni provincia, ■ quindi anche quella di Savona, avrà i suoi premi.

Gli studenti disporranno di una guida amica che spiega come prende forma ■ menabò, il disegno che ogni giorno fa na■■■ le pagine del giornale, in base all'importanza delle notizie, agli articoli ■ alle fotografie.





E' stata un'altra notte di paura

Pompieri in allarme, ma nessun danno

■ lavora con tutti i mezzi possibili per ritornare alla normalità nei centri colpiti dall'alluvione. A sinistra in alto i vigili del fuoco di una squadra arrivata da Brescia mentre con le pompe tolgono l'acqua da un sotterraneo. Sotto il garage di un grosso residence devastato dalla furia del torrente San Martino. A destra addetti dell'Enel ripristinano la corrente elettrica
(FOTOSERVIZIO ■■■ AUCELLO E MANUCO GATTI)

IMPERIA. E' stata una nuova notte ■ paura, di controlli, di sopralluoghi, quella fra lunedì ■ martedì. Quando sembrava che finalmente la perturbazione fosse passata senza creare grossi problemi, la pioggia è ritornata insistente. Sono stati molti a svegliarsi alle prime ■■ del mattino con la convinzione che si fosse alle soglie di un nuovo nubifragio. Per fortuna niente di tutto questo. I millimetri caduti sono davvero poche decine, nulla rispetto ai 214 di mercoledì scorso, record assoluto nella storia millenaria della nostra provincia. Non ■ ■■ la cifra dei danni è enorme: 100 miliardi. L'annuncio è ufficiale ed è stato dato dal servizio di Protezione civile della Regione. La valutazione non è ancora definitiva e sarà destinata senz'altro a crescere. E il presidente Giancarlo Mori ha già annunciato che «chiederà la sospensione del pagamento delle imposte e dei ca■■■ per coloro che hanno subi■■ danni», una richiesta ■ià avanzata all'indomani dell'alluvione dal presidente Gabriele



Boscetto. Un'ultima notizia: torna potabile l'acqua a Diano.

Ritornando alla paura, dopo tutte ■ alluvioni di questi anni, ci vuole davvero poco perchè ■ creino allarmismi. Ai vigili del fuoco l'altra notte sono arrivate, infatti, decine di telefonate. «Non tutte - spiega il vicecomandante provinciale Giuseppe Di Maria - riguardavano allagamenti. Molte segnalavano frane sia sulla costa sia nell'entroterra». E i pompieri, l'altra notte ■■ dovuti intervenire anche per un incendio di un'abitaazio■■ ■ Isolalunga, vicino ■ Dolcedo, dove viveva una persona. Nessun ferito, solamente danni.

Non si placano, intanto, nem■■■ le polemiche per il disgraziato (e assurdo) annuncio dell'arrivo di un «ciclone», voce ■■■ in giro chissà da chi, e che ha creato il panico. «Abbiamo chiamato anche i colleghi ■ Nizza - dice ancora il vicecomandante Di Maria, per avere conferme visto che la perturbazione ■ spostava da Ovest a Est. Ma si è subito capito che si trattava di una panzana». Com'è noto sono state fatte anche evacuare le scuole e questo ha creato ulteriore confusione: di tutto in questo momento il Ponente ha bisogno, ■■ non certo di caos.

La Riviera è esausta. Dopo anni di saccheggio ambientale, case costruite praticamente negli alvei dei torrenti, piani regolatori (passati e futuri su cui tutti da ora in poi dovranno vigilare) che prevedono nuove colate di cemento, corsi d'acqua imbrigliati e fatti deviare ■■ violenza (e ottusità), disboscamenti selvaggi, discariche e case abusive, ora si tenta un difficile recupero. ■ di fronte ■ questo scempio, vera origine dell'alluvione, c'è ancora chi addebita ai canneti non tagliati (e che, invece, la legge consente tranquillamente di eliminare), le cause del disastro. Forse ■ meglio meditare.

■■■ Galuardi

La trasmissione tv della Stampa per Savona e Imperia in onda oggi ■ domani su TN4 e Canale 7

L'emergenza alluvione in uno special di Skipper

Il dramma, i danni, gli interventi per tornare alla normalità



Uno dei momenti drammatici dell'alluvione che ha colpito Sanremo

SANREMO. L'alluvione che ha colpito ■ Liguria di Ponente sarà il tema unico della puntata di Skipper in onda oggi ■ domani. La trasmissione tv della Stampa, in ■■ servizio ■ Gian Piero Moretti, si occuperà infatti di tutti gli aspetti legati all'emergenza maltempo e ■ danni che ha provocato, a San■■■ ■ in altri centri della provincia.

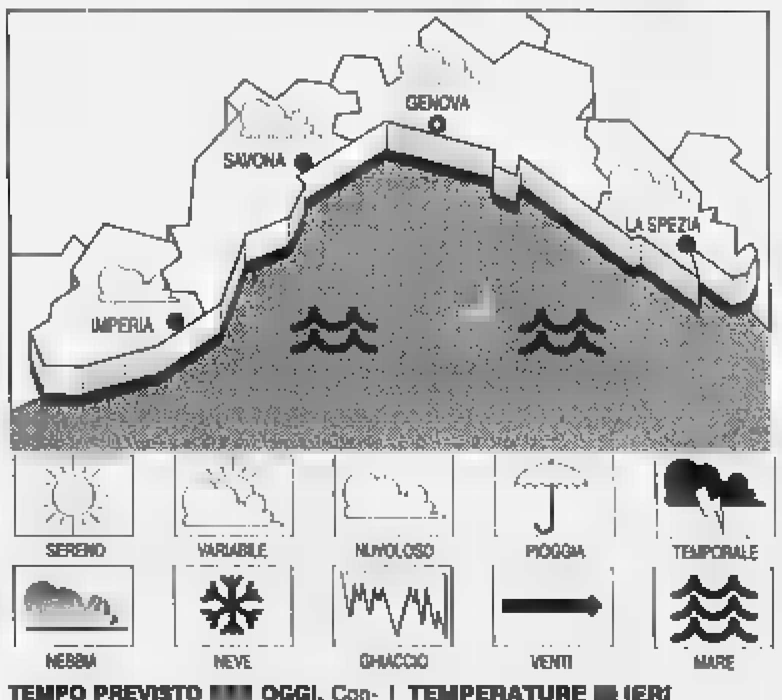
Skipper, come ogni settimana, va in onda tre volte: oggi alle 17,35 su Canale 7, da qualche tempo entrata nell'orbita del circuito Odeon Tv, e nell'appuntamento ormai tradizionale delle 20,05 su Telenord TN4. Domani alle 11,30 ultima replica ancora su Canale 7. Particolarmente impegnativo, questa settimana, il lavoro ■ Video Vela, l'azienda savonese che si occupa della produzione tecnica ■ Skipper. Le riprese sono ■■■ curate da Luca Despini e il montaggio da Renzo Principi.

Uno «special» sull'alluvione ■ i suoi danni, con tanti pareri che contano, come quelli del sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, ■ Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.flor, di Eari■■ Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti, ■ di operatori alle prese con le loro aziende danneggiate, come Ennio Cretarola.

Sarà l'occasione per ripercorrere i momenti drammatici dell'alluvione, che come noto a Sanremo ha provocato anche una vittima, per fare ■ punto sui danni e sugli interventi che sono necessari per tornare alla normalità. Il tutto mentre ■ Riviera di Ponente sta uscendo dalla seconda emergenza in pochi giorni, che ha portato i meteorologi a lanciare un altro allarme.

Skipper, settimanale tv dedicato delle province di Savona ■ Imperia, adesso va dunque in onda tre volte per coprire meglio tutte le fasce ■ ascolto e garantire un sopporto in più all'informazione locale ■■■ ■ La Stampa.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ■■ OGGI. Condizioni ■ moderata instabilità con possibilità di residue precipitazioni. Temporali e vento di 30-40 nodi sul Golfo Ligure. **Tempo previsto per domani.** Lento e graduale miglioramento con annuvola■■■ alternati ad ampie schiarite.
RILEVAZIONI ■ IERI. Temperatura del mare 21 °C; umidità relativa 90%; pioggia 21 mm; vento Sud-Ovest, velocità 10-15 ■m; cielo nuvoloso; mare molto mosso-agitato; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: aumento).

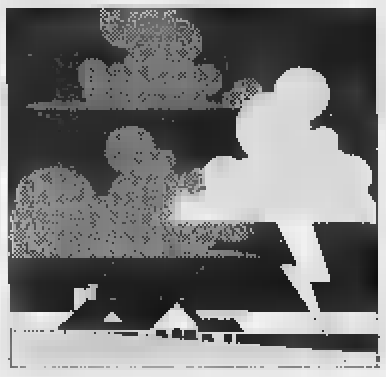
TEMPERATURE ■ IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 21	min 17
Imperia	max ■	min 15

UN ■■ FA A ■■■
Max: 24; min: 20; temp. mare 21° C

Il ■■ sorge ■ 7,32 e tramonta alle 18,58. La ■■ cala alle 9,13 e ■ leva ■ 20,25 (fase calante).

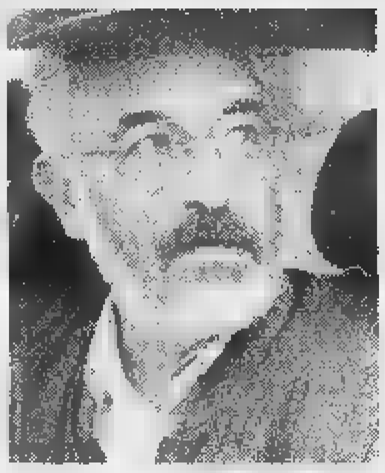
■■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.



Per uscire dall'abitato i tempi sono lunghissimi, un muro a rischio

S. Secondo resta in ostaggio

Partiti i lavori nella strada del tunnel







Sopra Luigi Candente, in centro Carmela Gazzano ■ in alto Gian Piero Amanzi

VENTIMIGLIA. San Secondo è sempre «ostaggio» della ferrovia, dopo la chiusura del tunnel che sbuca in corso Genova: i disagi e le proteste degli abitanti continuano, ma c'è qualche sviluppo positivo. Sono iniziati i lavori per rendere agibile la strada che porta alla mini-galleria ■ la strada ferrata.

Buone notizie, quindi, non mancano però quelle negative nel bilancio dei danni provocati dall'alluvione: un muro alto oltre cinque metri, poco prima dell'imbocco di via Bandette è ■ rischio di frana. Spiega Santo «Pippo» Russo, componente del Comitato di quartiere, che abita in via Maule: «Nel terreno su cui è stato innalzato si nota una grossa crepa, più altre di minori dimensioni: il prossimo smottamento partirà sicuramente da lì». E sarebbe un disastro per la frazione: chiudendo via San Secondo ■ quell'altezza, l'unica via di collegamento con la città sarebbe quella che porta al tunnel, attualmente chiusa per i lavori di ripristino post-frana.

Ieri mattina, c'è stato un nuovo smottamento: poco distante dal tratto ■ ■ a rischio, più in basso, proprio all'inizio della ripida salita di via Bandette. Pochi massi e pietre caduti sulla strada hanno rischiato ■ far chiudere anche via Bandette: ■ infatti questa la prima ipotesi dei responsabili del Comune che sono intervenuti per il sopralluogo.

«Dicono che mancano i soldi, e per questo non possono intervenire per ripristinare subito ogni caso, ma non ■ può risolvere tutto chiudendo una strada - continua Russo -. Oltretutto non c'è alternativa a via Bandette, ■ gli abitanti sarebbero completamente isolati».

Scongiurata la chiusura di un'altra via, San Secondo deve comunque fare i conti con il blocco della stradina per la piccola galleria. ■ le proteste ■ accennano a diminuire.

Spiega il presidente del Comitato di quartiere, Idelmo Roncari: «Attualmente la strada è chiusa perchè c'è il pericolo di una frana e il tunnel, dal quale passano le macchine, non ■ transitabile. Dall'altra parte, l'altra nostra uscita è il passaggio a livello dalle suore di Santa Maria. Essendo particolare, perchè comprende anche le manovre della stazione, rimane chiuso per troppo tempo. Per cui, uno che dalla nostra zona, con duemila ■ 223 abitanti, deve andare a lavorare ■ a portare i bambini ■ scuola, deve affrontare tempi lunghissimi. Le colonne che ■ formano davanti ■ quel passaggio a livello, che rimane sempre troppo chiuso, sono incredibili: ci vuole più di un'ora, ■ anche un'ora e mezza per uscire e andare ■ fare una commissione in centro».

«Siamo stanchi di dover fare tutte le volte il giro lungo dal passaggio ■ livello per andare a Ventimiglia», dicono i coniugi Luigi Candente, ■ ferroviere in pensione e Carmela Gazzano, insegnante alla scuola elementare ■ via Roma. «Mia moglie deve partire un'ora prima del solito per essere sicura di arrivare ■ tempo a scuola: alle 7,30 è già in auto e si prepara alla coda davanti al passaggio a livello che, a quell'ora, è quasi una certezza», continua Candente. «Dovrebbero far rispettare i divieti di sosta prima e dopo le sbarre - aggiunge la moglie -. Invece adesso, con quelle auto parcheggiate che intralciano il passaggio, è come ■ la strada fosse a senso unico alternato». Parla ancora il pensionato: «Per fortuna oggi i lavori sono iniziati: speriamo che siano veloci, che in poco tempo si possa riaprire la strada. Comunque c'è una cosa positiva e cioè che il sindaco ha detto che la prima ditta pronta ■ mettersi all'opera avrebbe iniziato i lavori, e cos' è stato. E ci ha fatto piacere anche sentirgli dire che sarà il primo a manifestare contro il Ministero, se non saranno ascoltate le nostre sacrosante richieste».



Via S. Secondo transennata e a lato Santo «Pippo» Russo (FOTO GATTI)

Gian Piero Amanzi, titolare della panetteria Mondino di via Roma, abita in via Maule: «Se uno si sente male deve aspetta■ che si alzi il passaggio a livello: perchè, almeno in questi giorni, non mettono ■ ferroviere che regoli "a vista" le sbarre, per tenerle abbassate soltanto il minimo indispensabile per il passaggio dei treni? Capita che resti giù anche per tre quarti d'ora: veramente troppo. E anche chi ■ a piedi deve fare tutto il giro: se riesce a passare dal tunnel, lo fa a ■ rischio e pericolo». E ricorda che ■ il quartiere sta aspettando da anni la costruzione da parte ■ Ferrovie del sovrappasso e di due sottopassi ■ colleghino San Secondo al ■ res ■ Ventimiglia.

Intanto dal Comune c'è da registrare uno slittamento del termine di presentazione delle denunce dei danni subiti ■ abitanti, associazioni e imprese, in precedenza fissato ■ ieri. E' stato prorogato alle 14 di venerdì. ■ modulo si può ritirare in Municipio. Infine una prima stima dei danni subiti da Ventimiglia, secondo le denunce già presentate: il bilancio si aggira intorno agli otto miliardi.

Daniela Borghi

S. Lorenzo, scuole aperte

Ancora chiuse le Elementari



Ecco come si presenta la foce del torrente San Lorenzo Il sindaco Franco Bianchi (in basso) vuole eliminare il cemento e riportare il corso d'acqua allo ■ naturale



S. LORENZO AL MARE. A una settimana dal «diluvio», soltanto le scuole elementari non hanno ancora riaperto i battenti a San Lorenzo, il paese più danneggiato del Ponente. Per il resto tutti hanno ripreso i consueti ritmi ■ vita e tutti si stanno adoperando per riportare al più presto la cittadina alla normalità. La forzata assenza dai banchi di scuola è dovuta solo ad una questione logistica, non a danni per allagamenti. L'edificio di via Aurelia è, infatti, in ottime condizioni. I locali scolastici sono stati ■cupai, invece dal Comune che ■ è dovuto obbligatoriamente trasferire, perchè inagibile, con tutta la sua organizzazione burocratica ■ con il suo «Centro di crisi». Il palazzo municipale è stato invaso dal fango ■ dalla violenta ondata del Rio San Lorenzo uscito dagli argini. ■ ora si sta lavorando ■ ritmi frenetici per poterlo riportare in condizioni decorose e funzionali.

Le lezioni scolastiche forse potranno riprendere normalmente all'inizio della prossima settimana quando, gli impiegati ■ in particolare il sindaco Franco Bianchi, potranno fare ritorno nella casa comunale. Questa strana e atipica situazione, che costringe i bambini sino ■ dieci anni a rimanere in vacanza forzata, però, sta creando ulteriori problemi che si aggiungono a tutti quelli già sul tavolo. Le famiglie, infatti, essendo impegnate nei lavori ordinari derivanti dalla professione esercitata da ciascuno e, in aggiunta, in quelli di ripristino conseguenti all'alluvione, non possono accudirli. La maggior parte di loro almeno, proprio per questo motivo, spesso non è in grado di poter sorvegliare per tutta la giornata i loro figli.

Per venire incontro a questa nuove necessità gli amministratori comunali hanno in ■ di mettere a disposizione un salone dove i bimbi potranno soggiornare mattina ■ pomeriggio ■ ■ controllo dei loro maestri, che sono rimasti tutti ■ disposizione.

Oltre a quello scolastico la cittadina, profondamente ferita dal fiume di fango, dagli allagamenti e dalle distruzioni, ha, però, ancora altri gravi problemi, che solo consistenti contributi, potranno in qualche modo risolvere. Secondo il sindaco Bianchi ■ vorranno non meno di 30-40 miliardi per ripristinare il patrimonio pubblico ■ quello privato. Ma i conti ■ sono ancora comple■ ■ certe situazioni pare siano ancora da esaminare. Ieri, per esempio, abbiamo raccolto le proteste di uno dei maggiori danneggiati dall'alluvione.

Vincenzo Schifano, abitante in via Pietrabruna 5, forse uno dei più sfortunati della zona colpita (ma non risiede nel Comune di S.Lorenzo), denuncia un non sufficiente interessamento delle autorità sul suo caso. Afferma: «I danni che ho subito io sono incalcolabili. E, malgrado i miei ripetuti appelli di questi giorni, perchè sono ■ forte difficoltà, ■ si presenta nessuno. Cosa devo fare? Ho le camere di casa allagate ■ i mobili che galleggiano. Tutto questo ■ una settimana dal diluvio».

Per quanto riguarda, invece, alcuni lavori urgenti cui il sindaco vorrebbe dare ■ precedenza si attendono ancora le decisioni delle autorità preposte. In primo luogo secondo gli amministratori della cittadina sarebbe necessario togliere i grossi blocchi di cemento della passeggiata a mare sprofondata sulla sottostante battigia. Franco Bianchi vorrebbe esse■ autorizzato a portare via tutto quel materiale per liberare in pieno la foce del torrente San Lorenzo, il maggior responsabile della tragedia.

Dice Bianchi: «Il lavoro va fatto al più presto. Non è impossibile trasportare quei detriti in un altro sito. La foce del torrente potrebbe essere finalmente liberata e riportata alle condizioni naturali».

Intanto, le domande di richiesta danni stanno ancora arrivando, corredate da fotografie ■ da perizie, agli uffici comunali. Ma i cittadini, riguardo ■ ricevimento dei contributi, ■ piuttosto scettici: «Chissà ■ ■ quando ci daranno quanto abbiamo perso. Non vorremmo che i soldi finissero a chi ha ricevuto meno danni.»

Angelo ■

L'alluvione ha distrutto il sistema fognario e le centraline dell'illuminazione pubblica

Sanremo, un bilancio di acqua e fango

Danni a strade, coltivazioni e al patrimonio culturale

SANREMO. Acqua [illegible] fango hanno sventrato strade, distrutto abitazioni, allagato negozi, scantinati, magazzini, stradicato condotte fognarie, reso inutilizzabili le centraline di pompaggio [illegible] le cabine elettriche. Senza contare le frane, gli smottamenti, le colture floricole spazzate via. E i danni al patrimonio culturale.

In Comune i vari uffici hanno predisposto un primo bilancio dei danni. «Non abbiamo [illegible] un quadro preciso in termini economici perchè ci vorranno settimane per [illegible] valutazione attendibile» dice l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino. [illegible] spiega: «Ci siamo limitati per [illegible] ad una disamina delle varie tipologie, dei settori maggiormente colpiti. Per capire dove la furia del nubifragio inferto le ferite più profonde e poter stabilire l'entità del danno materiale».

Strade. Sono [illegible] colpite un po' tutte le strade [illegible] città, in particolare corso Mombello e rondò Garibaldi, dove l'asfalto si è sollevato da terra. Voragini si sono aperte in via Roccasterone, nel parcheggio della Standa di Villa Helios, [illegible] Coldirodi, [illegible] Bussana. Colpite anche via Padre Semeria, via Della Repubblica, via Lamarmora, corso Marconi.

Elettricità. Sono saltate tutte le cabine elettriche dell'illuminazione pubblica. Secondo i primi accertamenti l'acqua ha messo fuori [illegible] 140 cabine, sradicando due grossi cavi dell'alta tensione collocati proprio allo sbocco dei due torrenti maggiormente interessati dalla piena, il San Romolo e il San Fran[illegible]. Il guasto al sistema elettrico dell'Aamaie ha causato [illegible] giorni di black out. Subito riparati invece, gli impianti dell'Enel che ha potuto addirittura offrire energia elettrica all'Aamaie.

Fognature. E' il comparto che ha subito i danni maggiori e che preoccupa maggiormente amministratori pubblici e operatori turistici. Le condotte che corrono parallele alla copertura dei torrenti sono state fatte a pezzi e spazzate via. In particolare quelle del torrente San Bartolomeo, del San Romolo e an[illegible] del San Francesco. Invase dal fango e quindi inutilizzabili tutte le stazioni [illegible] pompaggio. Gran parte delle fognature oggi scaricano in mare. Continuerà [illegible] fino a quando - cessata l'emergenza - potranno venire affidati i lavori per il ripristino degli impianti. Ci vorranno miliardi, ma soprattutto ci [illegible] tempo. L'estate è lontana ma [illegible] si può perdere tempo.

Allagamenti. Mezza città è andata sott'acqua. I negozi di via Matteotti, di via Feraldi, di via Gaudio hanno riportato i danni maggiori. L'«esplosione» della copertura del torrente San Romolo ha causato danni irreparabili ad alcuni locali pubblici di via Roma e [illegible] Mombello e danni gravissimi ad un negozio [illegible] arredamento di via [illegible]ixio e ai magazzini di un esportatore floricolo dei Giardini Vittorio Veneto. Devastate dalla furia [illegible] torrente anche la sede di Telegenova e di Radio Sanremo, letteralmente spazzata via dall'etere.

Coltivazioni floricole. Le serre s[illegible] rimaste i[illegible] piedi, ma in molti casi il terreno ha ceduto [illegible] le colture sono state letteralmente strappate e trascinate via. Molte coltivazioni in pien'aria [illegible] state distrutte. A Coldirodi acqua e fango hanno portato via intere fasce coltivate a rose. Molti muri di contenimento di fasce hanno ceduto ostruendo strade interpoderali e mulattiere e isolando intere proprietà.

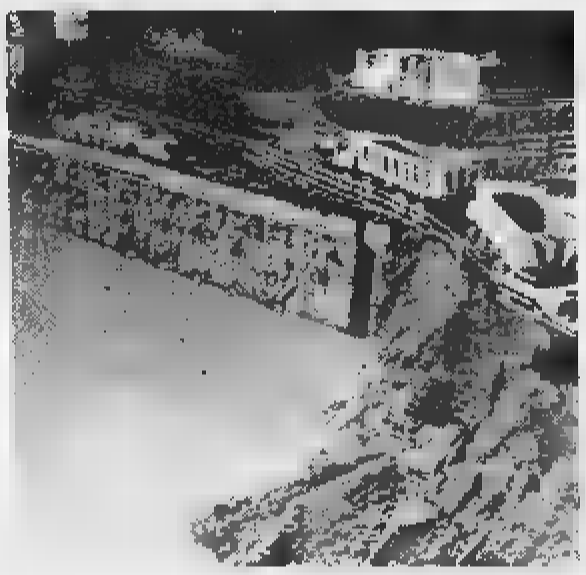
Scuole. Sono rimaste chiuse per 24 ore. Qualche allagamento a San Martino, alla «Pascoli» e in via Dante; tanta paura per il passaggio della piena del torrente [illegible] Bernardo alle scuole di via Panizzi; un muro di contenimento crollato alla Montessori, un paio di centrali termiche allagate, plafoniere piene d'acqua per infiltrazioni. Ma nel complesso il patrimonio scolastico ha tenuto.

Cultura. Danni gravissimi al patrimonio archeologico: [illegible]strutto quanto restava della Villa Matutia della Foce, l'edificio risalente al periodo roma[illegible] dal quale, si dice, abbia preso il nome Sanremo, l'antica Matutia. La piena del torrente ha invaso il sito archeologico, letteralmente sommerso dal fango. Danni anche alla Grotta dell'Arma, dove sono stati scoperti reperti del periodo paleolitico e - sia pure in tono minore - all'interno dello stesso museo archeologico del Palazzo Borea d'Olmo dove si sono registrati allagamenti.

Ferrovia. Completamente allagato il cantiere della nuova stazione [illegible] piazzale che ospiterà il parcheggio trasformato in un lago. La ditta france[illegible] che gestisce l'appalto ha fatto intervenire speciali idrovore da Parigi.

Gian Piero Moretti







Via Trento e Trieste, a sinistra, invasa dal fango. Qui a fianco il cantiere della nuova stazione ferroviaria allagato e, a destra, la voragine nell'asfalto a Rondò Garibaldi

Sommersa da tonnellate di detriti l'antica Villa Matutia alla Foce

L'INTERVISTA

TRA FRANE E DISASTRI



Ospedaletti, l'aiuto degli alpini

Il sindaco Parrini: «Siamo in ginocchio»

OSPEDALETTI

A dare una mano, a togliere acqua e fango dalle case, dai negozi, dalle cantine e dalle strade sono arrivate anche le gloriose «penne nere». Sì, proprio gli alpini, o meglio un gruppo di ex alpini. Sono arrivati ieri mattina [illegible] Pinerolo, una squadra [illegible] una dozzina di volontari, giovani e anziani, attrezzati di tutto punto con badili, stivali gommati, anche [illegible] potente idrovora. Per Ospedaletti e i suoi abitanti una graditissima sorpresa. Nessuno [illegible] aspettava, nessuno sapeva che dal Piemonte una «colonna» di ex alpini sa[illegible] marciata in aiuto della «città delle rose».

[illegible] Ha detto il sindaco Flavio Parrini: «Ringrazio di cuore, anche a nome dei miei concittadini, le 'penne nere' e il colonello Arrigo Emanuelli, che ha organizzato [illegible] loro intervento. Rappresentano l'unico aiuto esterno. Da ieri li ospitiamo al Petit Royal. L'esercito [illegible] stato mandato [illegible] tutti gli altri centri colpiti, [illegible] Sanremo a Taggia a San Lorenzo. Da [illegible] si è visto nessuno. Perchè? Sin dal primo giorno ci siamo dovuti arrangiare da soli. Da una settimana lavoriamo come bestie per contenere il disastro. Anche noi [illegible] [illegible]inocchio».

[illegible] Sono ingenti. In Comune, dove funziona [illegible] apposito sportello, [illegible] già pervenute più di 100 denunce: serre abbattute, coltivazioni franate, negozi, case e cantine allagate, strade [illegible] tombini «esplosi», stabilimenti balneari cancellati, torrenti impazziti. [illegible] danni sin'ora riscontrati solo nelle infrastrutture pubbliche - ha detto il sindaco Parrini - superano il miliardo e mezzo. Bisogna poi aggiungerci i danni subiti dai privati. A quanto ammontano? Non lo [illegible] uno, due miliardi, forse più. Alla foce del rio Crosio dobbiamo togliere più di 1000 metri cubi di detriti. Sono saltati anche gli alvei del rio Noce, rio Porrine, rio Pini, rio Pelotta, rio Termini. Solo per ripulirli [illegible] 400 milioni».

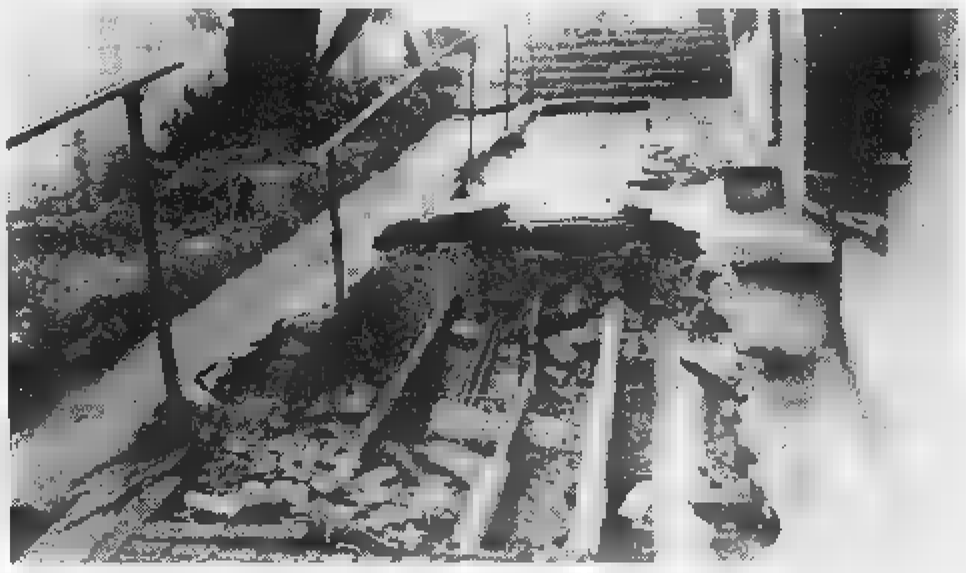
FRANE E' franata la strada dei Garofani. Smottamenti anche sulla rotabile Capo Nero, la bretella che [illegible] l'Aurelia allo svincolo Autofiori [illegible] nella zona di strada Pelota. Fogne e briglie sono «saltate» in quasi tutto il Comune, anche quelle del rio Noce, rifatte solo pochi mesi fa dalla Provincia. La zona del rio Carrubo, proprio nel centro, è da ricostruire. L'acqua ha fatto franare la scalinata, ha spaccato le fogne, le condotte delle acque bianche, l'acciotolato. Tombini scardinati e devastazione in zona Tartaglie.

[illegible] Sono stati allagati e danneggiati quasi tutti gli stabilimenti balneari: i bagni Milano, Playa, Sirena, Belvedere, West Point. Colpito anche il Byblos. Il diluvio ha sconvolto tutto, [illegible] stati erosi arenili, mandati all'a[illegible] cabine, box che fungevano da ricoveri, bar mobili, divelte piante. «La scogliera costruita proprio di fronte al Comune - ha detto il sindaco Parrini - è stata spezzata dalla violenza del rio Crosio».

FLORICOLTURA Le zone più colpite sono soprattutto quelle sotto l'Autostrada dei fiori. «In località Porrine e nella zona Termini - ha detto Flavio Parrini - smottamenti e frane hanno messo purtroppo in ginocchio diverse aziende. Molte a conduzione familiare. Sono andati distrutti antichi muri [illegible] secco, intere coltivazioni di rose, mimose e ginestre. Se dallo Stato, Regione, varie Unità di crisi non arrivano presto aiuti economici, per molti sarà il fallimento».

Roberto Basso

A lato il sindaco Flavio Parrini. A destra un marciapiede nella [illegible] del rio Carrubo fatto «esplodere» dalla violenza della pioggia



Tonnellate di detriti alla foce del rio Crosio. Spiagge e scogliere distrutte dal diluvio

MERCATO AMBULANTE



Pochi venditori e clienti per colpa del [illegible]

Pochi venditori ambulanti, e ancora meno clienti, ieri mattina sul mercato di piazza Eroi Sanremesi così come testimonia la fotto scattata da Manrico Gatti. Il timore di forti piogge, come preannunciato in vari bollettini meteorologici, ha tenuto lontani i commercianti. Ma non si [illegible] della sola paura di nuovi disastri ad aver contribuito a lasciare semideserto il piazzale. Infatti molti venditori ambulanti non sono intervenuti poichè, a seguito dell'allagamento dei loro magazzini, non hanno più partite [illegible] disponibile. [m. c.]

Pescatori, scatta l'allarme

Una denuncia alla Capitaneria «La marea allaga banchina e box»

SANREMO. Ancora una giornata di emergenze per i danni dell'alluvione.

Pescatori. Allarme a porto vecchio per infiltrazioni d'acqua di mare sulla banchina sottostante [illegible] Nazario Sauro. La segnalazione arriva dall'associazione pesca-sportiva «Gente di Mare» che ha trovato box e magazzini allagati. Il comandante della Capitaneria Perrone ha inviato una segnalazione al Comune che ha assicurato l'inizio dei lavori entro tre giorni.

Divieti di sosta. Palazzo Bellevue ha annunciato l'inizio di una serie di interventi per la rimozione del fango dalle strade. Si inizierà già domani notte, a partire dalle 22, con il tratto di via Nino Bixio tra piazza Battisti e lo Zampillo. Divieto di sosta, [illegible] rimozione forzata, [illegible] entrambe le carreggiate.

Sopralluoghi. I tecnici dei Vigili del fuoco [illegible] stati impegnati ieri in una serie di esami statici nelle zone [illegible] rischio di frane: Valle Armea e Beuzi le [illegible] interessate.

Consiglio. L'assemblea cittadina è convocata per questa [illegible] Palazzo Bellevue per una seduta [illegible] monotematica sull'alluvione. Nel pomeriggio è previsto un incontro tra gli amministratori e i vertici dell'Aamaie per fare il punto della situazione sull'emergenza.

Voragine. Una voragine si è aperta l'altra notte nel giardino di una villa di salita Poggio, [illegible] ridosso di corso Mazzini. Immediato l'intervento dei Vigili del fuoco. L'area è transennata.

Pericolo. Allarme nella zona [illegible] via Pascoli per un ponticello pericolante sulla strada che collega le frazioni di San Pietro e della Villetta. La piena del torrente ha divelto uno dei punti d'appoggio del ponte.

Risarcimenti. I moduli per il risarcimento dei danni dell'alluvione [illegible] disponibili nell'atrio di Palazzo Bellevue [illegible] alla Polizia municipale. I termini per la consegna scadono domani. [g. ga.]



Il mare fuoriesce da una larga fessura che si è aperta al centro della banchina

A Imperia la microdelinquenza conquista sempre più spazi

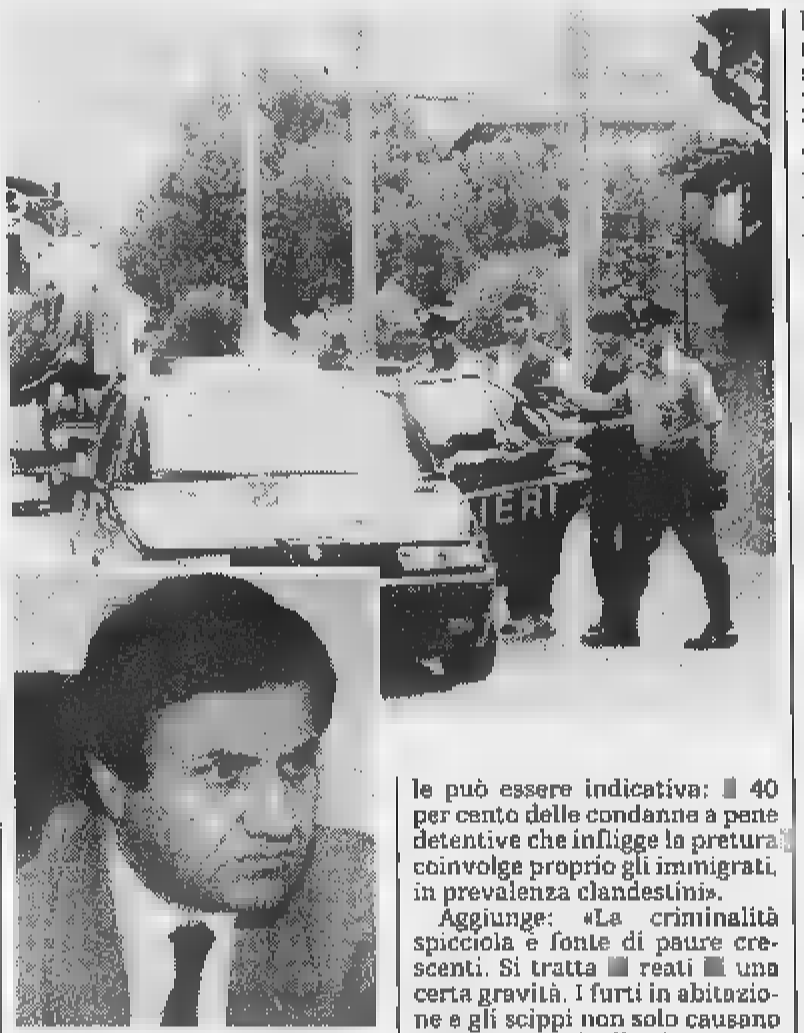
I crimini sono in aumento

L'allarme arriva dal giudice Maffeo

IMPERIA. Una chiamata alle armi prima che la guerra sia perduta. Può essere interpretato così l'allarme microcriminalità lanciato [illegible] questi giorni dalla magistratura d'Imperia. «Le denunce contro ignoti - in genere reati destinati a rimanere quasi sempre impuniti per mancanza di prove - sono cresciute nell'ultimo anno del 35 per cento; del 18 per cento le altre denunce, quelle per cui, al contrario, [illegible] stato individuato un responsabile».

Con dati alla mano, il sostituto Filippo Maffeo, che dirige la Procura circondariale, dimostra come le preoccupazioni non siano campate in aria. E rende partecipi della propria convinzione: «Furti in alloggio, scippi, i crimini di cui ci occupiamo, sono episodi che minano la convivenza perchè incidono nella quotidianità dei rapporti sociali». C'è, sottinteso, il timore che [illegible] incrini la fiducia che il cittadino ancora può nutrire per la Giustizia.

Il giudice Maffeo ha intenzione di correre ai ripari prima che si arrivi allo stato di emergenza. Ha deciso di programmare, [illegible] i vertici di polizia, carabinieri [illegible] Finanza, strategie convergenti [illegible] unitarie, a medio e lungo termine. «Presto incontrerò i responsabili dei vari Corpi con cui si farà il punto della situazione. Cercheremo di dare risposte concrete all'esigenza di sicurezza che [illegible] reclamata dalla gente».



Le forze dell'ordine [illegible] mobilitate per l'allarme microcriminalità
Nel riquadro il pm Filippo Maffeo

C'è una spiegazione a questa recrudescenza dei fenomeni [illegible] piccola delinquenza? «Credo che, tra le cause primarie, [illegible] siano la diffusione degli stupefacenti [illegible] la presenza degli extracomunitari. Su quest'ultimo argomento ci sono dati interessanti: su migliaia di procedimenti di cui dobbiamo occuparci, il 21 per cento risulta [illegible] carico di stranieri, la maggior parte dei quali vive in Riviera sotto falso nome. Un'altra percentuale può essere indicativa: [illegible] 40 per cento delle condanne a pene detentive che infligge la pretura coinvolge proprio gli immigrati, in prevalenza clandestini».

Aggiunge: «La criminalità spicciola è fonte di paure crescenti. Si tratta [illegible] reati [illegible] una certa gravità. I furti in abitazione e gli scippi non solo causano danni materiali alle vittime, ma lasciano spesso tracce psicologiche e choc indelebili. Ripeto, rischiano di corrodere irrimediabilmente la civile convivenza».

Le contromosse investono la sfera della prevenzione, del controllo del territorio, della repressione, compiti affidati alle forze dell'ordine. Occorrerebbe anche rimuovere i fattori sociali ed economici che costituiscono il terreno fertile in cui prospera un sottobosco malavitoso popolato soprattutto di disperati, ma questo è materia per studiosi [illegible] amministratori. E la giustizia? Il problema è che, [illegible] tre la microcriminalità dilaga, gli argini sanzionatori vengono indeboliti. Anche per deficenze strutturali. Un esempio: alla Procura circondariale [illegible] Imperia [illegible] in grossissima difficoltà per la mancanza di organici. Se, come è già stato prospettato, il collega [illegible] Maffeo, cioè [illegible] pm Chiara Venturi, verrà applicata per almeno sei mesi a Sanremo, per coprire guarda caso altri buchi, l'ufficio rimarrà [illegible] un solo magistrato in servizio. Un'ipotesi che si [illegible] [illegible] tutti i costi di scongiurare. Seimila fascicoli, quelli pendenti alla Procura [illegible] piazza Dante, rimarranno bloccati, le indagini subiranno pesanti rallentamenti.

A Genova, competente per i trasferimenti, non sembrano disposti a potenziare il capoluogo. Se prevarrà questa tendenza finiranno per indebolirlo. I magistrati vengono «razionati» facendo la proporzione rispetto alla popolazione residente e non a quella che commette crimini.

Le inchieste di un certo peso, che meritano approfondimenti, vanno a rilento. Anche [illegible] squadra di investigatori che collabora con i giudici Maffeo e Venturi è stata «decimata». Sono vacanti i posti di responsabile delle aliquote di carabinieri [illegible] polizia. Un ispettore capace come Antonio Pisanu sta per andare in pensione. Ci vorranno [illegible] prima di [illegible] un sostituto.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

OLIO

Prezzi invariati sul mercato di Imperia

Nessuna novità nell'ultimo listino settimanale pubblicati dalla Camera di Commercio [illegible] Imperia sui prezzi all'ingrosso degli oli d'oliva, delle olive, dei sottoprodotti [illegible] degli altri oli alimentari sulla piazza di Imperia. L'extra vergine [illegible] acidità massima dello 0,5 per cento si [illegible] sulle stesse quotazioni delle settimane scorse. Il prezzo va dalle 10 alle 16 mila lire il chilogrammo. [a. b.]

ASSOCIAZIONI

Rinasce [illegible] Diano la sede dei Combattenti [illegible] Reduci

Si ricostituisce a Diano Marina la sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Il Comitato promotore, composto da Mario Bagna, Vittorio Aldo Este, Bruno Giribuona, Raul Pazzini e Carlo Torselli, ha deciso di chiedere all'Amministrazione comunale una sede e di recuperare l'arredamento della precedente sede. Dice Este: «Chiederemo anche di partecipare [illegible] [illegible] Bandiera alla manifestazione dell'80° Anniversario del 4 Novembre». [a. b.]

[illegible]

Si riuniscono [illegible] Genova i Focolari della Liguria

Sono molti gli imperiesi che parteciperanno domenica prossima a Genova all'annuale appuntamento con il Movimento dei Focolari della Liguria. Dice Eraclio Zini, uno dei punti di riferimento degli iscritti di Imperia: «Il convegno è ormai una tradizione consolidata, il gioioso ritrovarsi di un popolo che ha una [illegible] cultura, una sua storia e affonda le [illegible] radici nel carisma [illegible] [illegible] donna: Chiara Lubich, stimata e apprezzata». [a. b.]

[illegible]

Iniziano i corsi del Coni per le attività sportive

Il Coni di Imperia e l'Amministrazione Provinciale hanno programmato una serie di corsi di aggiornamento per insegnanti elementari nell'arco di tutto il territorio provinciale. Questa nuova iniziativa scaturisce dalla considerazione che oggi, agli insegnanti di attività motorie, fisiche e sportive è richiesto un ulteriore impegno per favorire un maggior [illegible] scolastico. [a. b.]

[illegible]

Castello, [illegible] stand alla «Castagna garessina»

Domenica prossima anche Diano Castello parteciperà alla fiera della «Castagna garessina» di Garessio. L'Amministrazione comunale del piccolo borgo medievale nell'entroterra dianese allestirà un proprio stand: ospiterà una rappresentanza di Aziende locali operanti nel settore olivicolo, in quello dei prodotti tipici della zona e dell'artigianato artistico. [a. b.]

[illegible]

[illegible] Arroscia, venerdì il Consiglio [illegible] Comunità

Il Consiglio Generale della Comunità Montana della Valle Arroscia si riunirà venerdì alle 20.30 nel salone consiliare di Pieve di Teco. All'ordine del giorno la convalida dei consiglieri neo eletti del Comune di Pieve di Teco, le elezioni del vice presidente della giunta esecutiva, gli assestamenti di bilancio e l'attività e la programmazione del settore turistico. Ci sarà anche spazio per la presentazione di interrogazioni e interpellanze. [a. b.]

Chiesto a Vigo

Per Cervo un dibattito sull'edilizia

[illegible] Erano accusati per [illegible] intascato indebitamente soldi di artigiani e commercianti che volevano mettersi a posto con i contributi pensionistici. Ieri in tre, imputati per concussione, falso, peculato (ma i reati più gravi sono stati derubricati in quello di truffa aggravata), hanno patteggiato la p[illegible] davanti ai giudici del Tribunale di Imperia. Si tratta di Luciano Dagnino, [illegible] funzionario dell'Inps e allenatore delle giovanili di calcio, condannato a [illegible] [illegible] undici mesi e al pagamento di 800 mila lire di multa; del consulente del lavoro Giuseppe Amoretti (un anno e sei mesi); infine del titolare del centro [illegible] elaborazione dati Pietro Guglielmo, a cui sono stati inflitti [illegible] mesi. Tutti beneficeranno della condizionale. Il collegio difensivo era formato dagli avvocati Rimella (assisteva Dagnino), Annoni-Moroni (Amoretti) [illegible] Carlo Fossati-Boscetto (Guglielmo).

Guglielmo, [illegible] lo dimostra lo stacco della pena detentiva, [illegible] quello col ruolo più defilato, indagato per sei casi. Ha risarcito dei danni materiali e morali le persone rimaste danneggiate.

Più grave la posizione degli altri due. Dagnino, considerato dagli inquirenti la mente della truffa, era stato licenziato dall'Inps dopo che la vicenda era venuta alla luce. Per mesi, stando alle accuse, aveva manipolato i computer dell'istituto correggendo dati [illegible] cifre. Però i soldi che, fiduciosi, gli affidavano artigiani [illegible] commercianti, molti raccomandatigli da Amoretti, non finivano nelle casse dell'Inps ma nelle sue tasche. Pare che l'Inps e i contribuenti, siano stati truffati per decine, forse centinaia [illegible] milioni. I fatti risalivano [illegible] ben cinque anni fa. [m. v.]

Ventimiglia: devastato il negozio di un parrucchiere che non [illegible] spiegare il gesto

Ponente, due attentati incendiari

Sanremo: brucia l'auto di un'impiegata comunale

VENTIMIGLIA. Due attentati incendiari sono stati compiuti ieri notte: a Ventimiglia [illegible] preso fuoco un negozio di parrucchiere per uomo, a Sanremo è invece andata in fiamme l'auto di una dipendente comunale. [illegible] entrambi i casi gli inquirenti hanno trovato inequivocabili tracce che confermano l'ipotesi dolosa, [illegible] in entrambi i casi non si ha [illegible] idea dei moventi. Sia il parrucchiere, sia l'impiegata hanno detto di non [illegible] mai ricevuto minacce e di non riuscire a spiegarsi i motivi degli atti intimidatori.

Nella città di frontiera le fiamme [illegible] divampate intorno all'una e mezza in via Turati in [illegible] negozio di parrucchiere per uomo «Hair Stylist» [illegible] cui è titolare, da quattro anni, Giacomo Principe, 37 anni, residente in via Martiri della Libertà.

I balordi hanno spaccato la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca [illegible] probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica contenente liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale, delle dimensioni [illegible] quattro metri per quattro, [illegible] andato completamente distrutto, [illegible] dei danni provocati dalle fiamme e dalle conseguenti operazioni di spegni[illegible] e che hanno interessato un computer oltre alle attrezzature di lavoro. E ieri mattina il negozio si presentava come un ammasso di di vetri anneriti.

«Non ho mai ricevuto minacce e quindi non mi spiego l'incendio», ha detto Principe, mentre informava gli uomini della Scientifica.

Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e la polizia. [illegible] agente che abita sopra al negozio è sceso in strada subito dopo l'esplosione e ha notato un uomo allontanarsi di fretta ver[illegible] via Asse, nel buio. Lo ha inseguito [illegible] questi si è messo a correre e si è quindi dileguato. Indossava jeans e un maglione chiaro, non teneva nulla in mano. Forse era l'attentatore, for[illegible] una persona spaventata.

La polizia [illegible] cercando di trovare un motivo che possa aver scatenato gli attentatori ma per [illegible] emersi particolari interessanti.

Non è la prima volta che via Turati diventa scenario di attentati notturni: qualche mese [illegible] stata la volta del bar Columbia, in precedenza [illegible] stato preso di mira il centro di videogiochi e, anni fa, era toccato all'ex discoteca Discovery, chiu[illegible] da tempo.

A Sanremo, dopo mezzanotte, [illegible] data alle fiamme l'auto di una dipendente comunale, Fiorenza Biga, 44 anni. Il rogo, spento dai vigili del fuoco, si [illegible] sviluppato nell'abitacolo di una Suzuki Station Wagon che era stata parcheggiata in via Zeffiro Massa, poco lontano dall'abitazione della donna, al civico 270. Ignoti hanno cosparso di benzina il cofano dando fuoco [illegible] gli inquirenti, più tardi, hanno trovato nei paraggi una bottiglia di plastica con tracce [illegible] liquido infiammabile.

L'auto è andata completamente distrutta: anche il moto[illegible] [illegible] irrecuperabile. Il marito della Biga fa il rappresentante, [illegible] [illegible]he lui ha affermato di non aver nemici. Si tenta [illegible] accertare anche se c'è stato un errore da parte degli attentatori o se si è trattato di un atto vandalico.

Daniela Borghi





Si accertano i danni subiti [illegible] negozio di Ventimiglia preso di mira dagli attentatori [FOTOGATTI]

NOTIZIE FLASH

PRO[illegible]

A giudizio per abusi sessuali [illegible] una minorenne

Rinvio a giudizio per un artigiano accusato di abusi sessuali su una ragazzina con meno di 14 anni. Il gip [illegible] Sanremo, Bracco ha fissato per il 28 gennaio il processo nei confronti di Giuseppe Mazzali, 60 anni, muratore di Dolceacqua. L'accusa, sostenuto dal pm Maddaleni, ha contestato all'uomo [illegible] illeciti palpeggiamenti avvenuti con la [illegible] tra l'autunno [illegible] '96 e la primavera del '98. Ad occuparsi dell'indagine [illegible] stato l'ufficio minori della questura di Imperia. Gli incontri sarebbero avvenuti a Dolcesqua [illegible] Ventimiglia. Mazzali era già stato condannato nel '76 a sei anni di reclusione per alcuni episodi di violenza sessuale. L'uo[illegible] si trova attualmente detenuto in isolamento. [g. ga.]

PR[illegible]

[illegible] Savona il caso dei falsi marchi «Ferrari» della «Ars»

Testimonianza in pretura a Savona, ieri mattina, per il rappresentante legale dell'«Ars», la ditta sanremese coinvolta nel caso dei marchi contraffati della «Ferrari». Il processo, a carico del titolare dell'area di [illegible] Ceriale Nord per la vendita di tute e cappellini con il marchio «illegale», ha visto la «Ars» ribadire che la commercializzazione era effettuata dopo l'acquisto dei marchi da una ditta di Gallarate. La tranche sanremese del processo è fissata per la primavera '99. A Savona la «Ferrari» si è costitui[illegible] parte civile chiedendo un risarcimento danni di 40 milioni. [g. ga.]

[illegible]

Consiglio stasera, mutui per un miliardo

Si riunisce questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno l'assunzione di tre mutui. Il primo, di 350 milioni, per le opere di completamento della viabilità sulla sponda destra del fiume Roja, [illegible] località Peglia, 300 milioni saranno invece chiesti per l'adeguamento degli impianti tecnologici del Comune, mentre [illegible] destinati alla costruzione della via tra Bevera e Latte, in località Case Cardi. [d. bo.]

[illegible]

Il sindaco depone e le evita la condanna

Le parole del sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, l'hanno salvata dall'accusa di non essersi presentata [illegible] Comune a seguito di una vicenda che aveva fatto emettere [illegible] confronti un foglio di via. Il fatto risale al 28 novembre del '94 [illegible] per questo Caterina Dallauri, [illegible] anni, era stata rinviata a giudizio. L'altra mattina è stata assolta in Pretura, a Sanremo, dove il sindaco ha detto che la donna si era presentata in municipio. [d. bo.]

IL CASO

[illegible]

Sanremo, blitz del Nucleo Operativo dei carabinieri sgomina la «gang» che agiva vicino alla cattedrale

Quattro arresti per spaccio davanti a San Siro

Oltre venti denunce. Sequestri di eroina, metadone e hashish

SPACCIAVANO [illegible] eroina di fronte alla cattedrale di Sanremo. Ogni giorno decine di dosi [illegible] cedute ai tossicomani tra [illegible] Debenedetti e piazza San Siro, in pieno centro storico. [illegible] tutto avveniva sotto gli [illegible]chi della gente, come se si trattasse di un fatto [illegible]male. Sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo a individuare e sgominare la gang composta da [illegible] e da un extracomunitario. Le manette sono scattate l'al[illegible] e in carcere [illegible] finiti Santo Musacchia, 41 anni, originario di Scalea, Barbara Lupi, 27 anni, Giampiero Fazzini di 30, tutti residenti a Sanremo, e per Ben Habib Baoraoui, [illegible] anni, algerino. I quattro erano domiciliati in un alloggio di via Debenedetti 30.

[illegible] indagini hanno appurato che si trattava della centrale dalla quale avrebbero coordinato lo spaccio. Nell'ambito dell'inchiesta i carabinieri [illegible] Compagnia di Sanremo hanno denunciato per spaccio e detenzione di stupefacenti altri 21 giovani [illegible]. Il blitz, che ha visto [illegible] pattuglie del Nor, il Nucleo Operativo, fare irruzione nell'appartamento di via Debenedetti, ha portato anche al ritrovamento di dosi per complessivi quindici grammi [illegible] eroina, di un grammo di hashish, di tre flaconi di metadone. Sequestrati, infine, un milione in [illegible] e cinque telefoni cellulari.

L'«Operazione San Siro» [illegible] scattata dopo cinque mesi di indagini che hanno visto i militari agli ordini del tenente Carmine Tordiglione pattugliare a lungo i vicoli del centro storico, scontrarsi [illegible] difficoltà logistiche e in qualche occasione anche [illegible] l'omertà e la diffidenza dei residenti. Ma alla fine gli sforzi dei carabinieri hanno per[illegible] [illegible] raccogliere [illegible] serie di elementi che hanno portato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni a chiedere al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco gli ordini di custodia cautelare per i quattro arrestati. «Lo spaccio era sistematico - ha confermato ieri il capitano Pierluigi Gabrielli - via Debenedetti e[illegible] diventata un punto di riferimento per i tossicodipendenti in cerca di eroina». E lo scandalo dello spaccio di fronte alla cattedrale aveva visto anche l'intervento, lo scorso settembre, del sindaco Bottini che [illegible] chiesto al prefetto [illegible] intervento immediato delle forze dell'ordine. Ma i carabinieri erano già al lavoro da tempo.

Secondo l'accusa, Musacchia, Lupi [illegible] Fazzini avrebbero gestito, in complicità con l'algerino, [illegible] sorta di succursale [illegible]lla droga. Gli addebiti nei loro confronti, comprese fotografie e riprese video, sono finiti in un voluminoso faldone della Procura. E si continua ad indagare, soprattutto per individuare i canali che permettevano il rifornimento costante di eroina. I primi interrogatori degli arrestati sono fissati per questa mattina [illegible] Palazzo di Giustizia, di fronte al gip Bracco. Sarà il momento delle contestazioni ufficiali. L'accusa [illegible] di detenzione e spaccio continuato di sostanze stupefacenti.

Se l'«Operazione San Siro» dei carabinieri [illegible] stroncato l'allarme-droga nel centro storico, al tempo stesso ha sottolineato la gravità dell'emergenza eroina. L'altra sera, dopo l'arresto, alcuni tossicomani [illegible] aggiravano spaesati [illegible] via Debenedetti in cerca della droga, dei «pusher» che li rifornivano. «Se li sono portati via i carabinieri - hanno detto loro i commercianti - [illegible] ora che qualcuno chiudesse il "negozio"».

[illegible] Gavino





Due fasi del blitz [illegible] Debenedetti: i carabinieri arrestano Santo Musacchia (a sinistra) e Ben Habib Baoraoui (a destra)

SANREMO [illegible]

Patteggiati 7 milioni

[illegible] in gita cercò [illegible] allieva: condannato

[illegible] Patteggiamento in tribunale p[illegible] il professore accusato di atti di libidine nei confronti di un'allieva nel corso di una gita scolastica a Sanremo. Ieri mattina Giorgio Rubin, 47 anni, di Ferrara, ha patteggiato una condanna a 90 giorni ottenendo dalla Corte presieduta dal giudice Silvana Oronzo la conversione in una pena pecuniaria di [illegible] milioni e 750 mila lire. I fatti [illegible] avvenuti all'albergo «Parco Hotel» di corso Mazzini la notte del 2 aprile del '96. Secondo la denuncia fatta dalla ragazza di 17 anni, il do[illegible] era entrato nella sua camera dove aveva [illegible]to di baciarla. Di qui la denuncia, supportata anche da una serie di testimonianze di compagni di classe che avevano ascoltato dall'amica il racconto dell'imbarazzante episodio.

La ragazza, oggi maggiorenne, ha presenziato all'udienza [illegible] ieri mattina, accompagnata dai genitori [illegible] da un'amica. Nell'ambito delle indagini preliminari, il professor Giorgio Rubin, che all'epoca dei f[illegible] ricopriva una carica pubblica a Ferrara, si era difeso sostenendo che il suo [illegible] stato un «gesto d'affetto». La [illegible] aveva prodotto una memoria con le qualità morali del docente. [g. ga.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Da oggi [illegible] venerdì

Impiegati [illegible] l'Anagrafe

VENTIMIGLIA. Chiude per tre giorni l'ufficio Anagrafe: motivo, l'aggiornamento informati[illegible] degli impiegati. Da oggi a venerdì sarà possibile soltanto ritirare i certificati anagrafici, dalle 8,30 alle 12,30, nel corridoio davanti all'Anagrafe, lato giardini pubblici.

«Ocorre aggio[illegible] il programma informatico attualmente in uso negli uffici demografici e la conseguente esigenza di istruire il personale - dice il responsabile dell'Anagrafe, Roberto Gimigliano - Tre giorni servono per utilizzare nel miglior modo i nuovi computer, che hanno potenzialità maggiore degli attuali, datati '86».

Dal 1° gennaio [illegible] messi probabilmente in rete anche lo stato civile e quello elettorale, e poi tutti gli altri uffici. L'Anagrafe, comunque, [illegible] quello di rilevanza maggiore, perchè fornisce dati agli altri: [illegible] questo motivo sarà il primo ad [illegible] aggiornato dal punto di vista informatico. «Il programma è molto buono, già utilizzato in Comuni abbastanza grandi: [illegible] testato sotto tutti i punti di vista. C'è comunque da aspettarsi qualche aggiustamento: in un programma nuovo non si può sperare [illegible] subito operativi al cento per cento». [d. bo.]

Donato Bilancia ha chiesto di poter incontrare il Sommo Pontefice

Che cosa ha scritto il killer al Papa

«Sono un mite, mi sento attanagliato dal rimorso»

CHIAVARI. Il papa non ha per ora risposto alla lettera accorata [illegible] Donato Bilancia, [illegible] serial killer della Liguria che aveva scritto nei giorni scorsi [illegible] papa Giovanni Paolo II: «Prima di permettermi di scriverLe ho riflettuto molto [illegible] infine ho preso questa decisione sulla scia delle seguenti considerazioni: per prima cosa devo confessarle che [illegible] so più dove battere la testa perché sono attanagliato [illegible] rimorso di ciò che ho fatto, anche [illegible] devo dire che ancora oggi, quando parlo di quei fatti, mi sembra di parlare di un'altra persona, non [illegible] ancora: «Sono lacerato dal dolore che provo pensando alle famiglie che stanno soffrendo per causa mia e vorrei dire loro che darei sicuramente la mia vita pur di alleviare le loro soffe[illegible]. Probabilmente [illegible] malato, altrimenti non si potrebbe spiegare se si considera anche che sono sempre stato una persona mite [illegible] ragionevole, [illegible] da bisticciare poche volte, senza peraltro raggiungere quasi mai lo scontro fisico, ma questo lasciamolo decidere ai periti».

[illegible] conclude: [illegible] chiedo come potrei in questo momento cercare e avere un [illegible] umano col resto del mondo che, [illegible] giusta ragione, attenendosi ai fatti riportati dai giornali e dalla televisione, mi vede solo [illegible] "mostro". Nessuno vuole. E tantomento interessa che io potrei essere [illegible] un povero malato, una persona che ha subito forse un trauma irreparabile, o chissà cos'altro. E' per questo che ho pensato che solo avendo un breve colloquio con lei io potrei trovare un po' [illegible] pace interiore che mi aiuti ad affrontare la non facile realtà. [illegible] soprattutto perché, attraverso [illegible] sua parola, le famiglie colpite dalla mia follia possano ritrovare un po' di serenità, un po' di conforto. La prego di credermi che a nessun altro scopo è volta la mia richiesta. D'altra parte il mio destino è segnato, [illegible] questo lo so. Però, se potessi convivere con la persona che sono [illegible] con un'incombenza minore a livello di peso della mia coscienza, ebbene, gliene [illegible] infinitamente grato. Avrei sicuramente mille altre cose da dirle però, come succede in questi casi, sembra [illegible] sbagliare, di annoiare, di sembrare falsi. Qualunque sia la sua decisione, grazie. Un cordiale saluto. Donato Bilancia».

Dal Vaticano solo silenzio. Il killer trascorre le sue giornate in [illegible] angolo della cella. Parla poco [illegible] gli altri detenuti che, secondo «radio carcere», lo temono e lo rispettano. Da quando ha abbandonato i legali genovesi che l'hanno assistito subito dopo l'arresto, si è affidato all'avvocato romano Nino Marazzita. «Con lui - ha spiegato Wal[illegible] - ho [illegible] buon rapporto perchè mi tratta [illegible] un essere [illegible]

La strategia difensiva [illegible] chiara. Walter Bilancia è un folle e [illegible] può essere punito. «La perizia lo dimostrerà - dicono i difensori - è un uomo malato, in preda a una fortissima sofferenza psichica...». [m. nu.]



Bilancia attende risposta dal Papa

La rassegna, spostata a febbraio, precederà l'inaugurazione del Palafestival

Sanremo Rock aprirà il Festival

E' scontro per le manifestazioni collaterali

SANREMO. Sanremo Rock si avvicina al Festival. La rassegna musicale che, di solito in estate, richiama a Sanremo gruppi rock emergenti e affermati, provenienti dall'Italia ma anche da Inghilterra, Stati Uniti, e altri paesi europei, quest'anno si svolgerà nella settimana che precede il Festival, all'insegna dello slogan «Sanremo deve vivere».

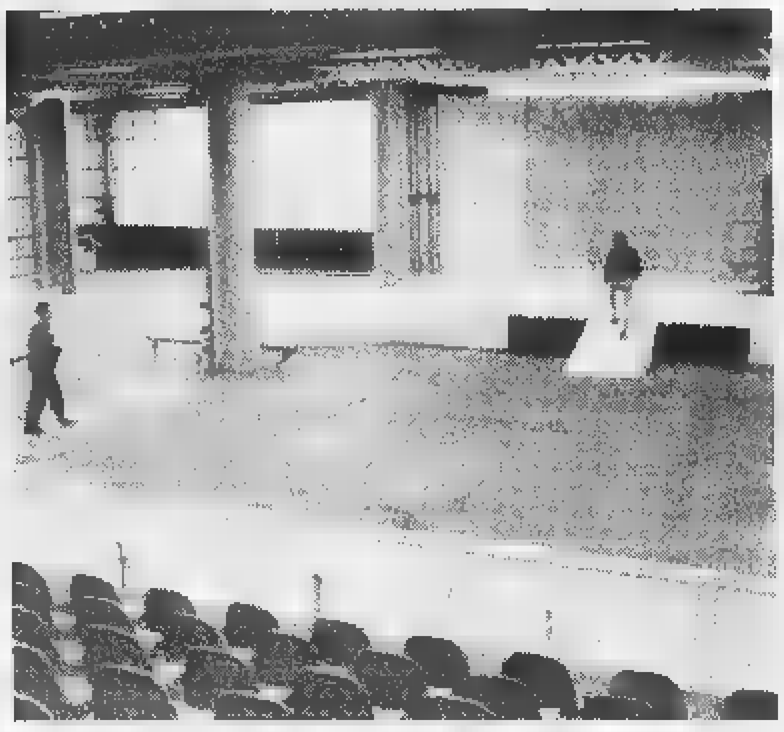
Tre giorni di musica rock e trend, relegati ancora una volta nel Palafiori ricavato al terzo piano dell'ex mercato di corso Garibaldi. Lo stesso che la settimana successiva, in piena kermesse canora, ospiterà «Vivi il Festival», la rassegna - diventata ormai tradizione - che propone tutte le manifestazioni collaterali: show, esibizioni, interviste, serate di gala.

Ancora da definire il cast di Sanremo Rock & Trend. L'organizzazione è curata dalla Publimod di Angelo Esposito, la stessa che cura Jazz, Blues e Accademia della canzone.

Sulla gestione delle manifestazioni collaterali del Festival, invece, è scontro fra l'organizzatore delle due passate edizioni, Cantarelli di Milano, e la Publimod che, forte delle radici locali, sembra essere maggiormente accreditata alla vittoria finale.

La Publimod ha chiesto per i due eventi 400 milioni di contributo (200 per il Rock, 200 per il Palafestival) e la concessione, a titolo gratuito, dell'ex mercato dei fiori.

Esposito, nel programma presentato all'assessore al Turismo, Bissolotti, aveva proposto la realizzazione di una tenso-struttura in piazza Mameli (nell'attuale parcheggio) proprio di fronte all'Ariston. L'impianto sarebbe collegato al teatro del Festival attraverso una passerella sopraelevata realizzata con materiale trasparente. Il progetto è stato bocciato dal Comune che ha individuato sede ottimale per il Palafestival l'ex mercato. Nonostante tutti i problemi emersi nelle edizioni passate: freddo, controlli limitati, scarso interesse per il pubblico e gli addetti ai lavori.


Anche quest'anno il Palafestival sarà ospitato nell'ex mercato dei fiori

Sanremo Rock & Trend si farà dal 18 al 20 febbraio 1999. Il Festival è in calendario dal 23 al 27. Il Gran galà della stampa (massimo 350 persone) inaugurerà lunedì 22 febbraio la settimana del Palafiori.

«Vivi il Festival», fra Rock e manifestazioni collaterali, si protrarrà per due settimane consecutive.

La struttura di corso Garibaldi ospiterà anche la Sala stampa per i giornalisti e i collaboratori delle radio e delle tv private. I locali saranno collegati quotidianamente in video conferenza con l'Ariston.

Il gruppo che fa capo a Cantarelli ha annunciato battaglia per tentare di non farsi sfuggire di l'organizzazione del Palafestival e riuscire a gestire l'operazione per la terza volta consecutiva. Esposito ha presentato sua proposta per conquistare un'altra piccola fetta di Festival dopo la possibilità scaturita dall'accordo Comune-Rai di accreditare al Festival i due vincitori dell'Accademia della canzone. Due opportunità che hanno fatto lievitare in modo considerevole le quotazioni della rassegna voci nuove in corso in questi giorni al Teatro dell'Opera del casinò.

Piero

Accademia '98

I Pooh insegnano a 200 ragazzi

SANREMO. L'«Accademia della Canzone 1998», è entrata nella stretta finale. Da ieri ha accolto l'ultimo gruppo di ragazzi e ragazze il cui sogno nel cassetto non è per nulla nascosto: vogliono diventare cantanti. Impresa difficile, ma a cui l'«Accademia» concede una piccola speranza offrendo uno spiraglio, difficile da acciuffare ma non impossibile visti gli esempi degli anni scorsi, per arrivare al successo ed al Festival della Canzone Italiana.

L'ultimo stage accademico è riservato ai ragazzi del sud, in arrivo da Sicilia, Calabria e Sardegna. Circa 200 ragazzi che, come i loro colleghi di altre regioni che li hanno preceduti nelle scorse settimane, partecipano alle «lezioni» programmate al teatro del casinò municipale. Con docenti d'eccezione: Robi Facchinetti e Stefano D'Orazio dei Pooh, Riccardo Fogli e il duo Paola e Chiara. [b. m.]

ALPI DEL MARE

Racconti da tutta Italia per il concorso del Lion's

PIEVE DI TECO. Ne sono giunti una sessantina, da tutta la Liguria e molti anche dal Cuneese e dal Piemonte, qualcuno persino da alcune città della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia. Almeno dai numeri, ha avuto quindi successo, il primo concorso letterario sul tema «Le Alpi del Mare tra storia e tradizioni», bandito dal Lion's Club Nava Alpi Marittime per premiare i migliori racconti inediti tema legato a storia, leggende, personaggi, ambiente e tradizioni del territorio delle Alpi Marittime, l'ampia frontiera tra le province di Imperia e Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime (Nizza).

Attualmente, gli elaborati sono al vaglio della Giuria, formata dallo scrittore e giornalista Franco Piccinelli, dal libraio ed editore Gerry Delfino e dal giornalista e scrittore Stefano Delfino. La premiazione è prevista per l'8 dicembre al Museo dell'Olivo di Imperia, che ha sostenuto l'iniziativa. Ricca è la dotazione di premi: al racconto primo classificato sarà assegnata la somma di 1 milione mila lire, al secondo classificato 1 milione di lire, al terzo classificato 500 mila lire. Ma la Giuria si è già riservata la facoltà di segnalare altri racconti ritenuti meritevoli, ai quali saranno assegnati premi speciali.

Come sottolinea il compositore Luchino Belmonti, di Pieve di Teco, presidente del Lion's Club Nava Alpi Marittime, promotore del concorso, chè è nato solide premesse e sarà quindi ripetuto, e potenziato, in futuro, «l'obbiettivo era quello di destare interesse e di attirare l'attenzione sull'entroterra del Ponente ligure, che certo costituisce una miniera di spunti per gli autori: e, a giudicare dalla vasta risposta, mi pare che stato pienamente raggiunto». E anche la qualità delle opere presentate (tutte in forma anonima), dalla prima impressione, è di buon livello: la Giuria avrà l'imbarazzo della scelta.


Luchino Belmonti, il presidente Lion's

Maurizio Vezzaro

COMICI

NUOVI TALENTI IN RIVIERA

I grandi nomi in scena al «Loanese» per la Riviera dei Teatri

Loano, cabaret invernale

Accordo tra il Comune e lo Zelig di Milano


Il comico milanese Enrico Bertolino

LOANO. Loano avrà dal prossimo anno una doppia rassegna di cabaret in collaborazione con il teatro Zelig di Milano. L'accordo di massima è stato raggiunto giorni scorsi. La rassegna invernale delle risate prenderà in gran parte il posto del ciclo di prosa che da diversi anni il Comune, in collaborazione con la Provincia e il teatro Loanese, organizza da dicembre a primavera inoltrata.

Loano consacra la collaborazione milanese e sposa ancora una volta il cabaret come proposte intrattenimento per turisti e residenti e come veicolo promozionale. Tutto questo con un investimento minimo che, grazie ai contributi di altri enti pubblici e agli incassi che andrà ad assicurarsi, potrebbe essere contenuto in 50-60 milioni. Le serate previste sono 4 o 5 in inverno (all'interno della «Riviera dei Teatri») e 7 o 8 in estate. La definizione del programma è prevista entro un mese.

Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «La parte invernale della rassegna ci sarà da febbraio. L'obiettivo è fissare una serata, potrebbe essere il lunedì, per farla diventare un appuntamento fisso al Loanese. La singola serata sarà articolata in modo diverso rispetto agli show estivi. Nella prima parte i comici in scena saranno contemporaneamente tre il presentatore. Nella seconda parte ognuno loro proporrà "pezzo". A luglio ed agosto tornerà due personaggi a sera che avranno un repertorio proprio circa un'ora». Lo Zelig di Milano è soprattutto un cabaret che storicamente ha raccolto l'erdità del Derby. Quando questo, a metà degli Anni '80, chiuse lo Zelig riuscì a raccogliere intorno a se le nuove generazioni dei comici. Inaugurato il 12 maggio 1986 è considerato oggi vera palestra per comici.

«Non solo mare e sole ma anche risate intelligenti». Era stata la battuta, dell'assessore provinciale al turismo di Savona, Riccardo Aicardi, per presentare «Loano Cabaret: camaleontici sorrisi» che questa estate nel rinnovato Giardino del Principe ha riscosso un importante successo. Loano è tornata alla rassegna, ideata da Pier Luigi De Lucchi e Giacomo Piccini, che a metà degli anni '80, ai tempi del «Drive in» aveva lanciato la città in televisione. Otto le serate estive dal 17 luglio al 28 agosto con i personaggi di «Facciamo Cabaret» (Italia Uno), presentati da Gianluca De Angelis. Si sono esibiti il mago Forest, Max Pisu, Cesare Gallarini, Giorgio Faletti, Marco Della Noce, Federico Bianco, Olcese e Margiotta, Fabrizio Fontana, Flavio Oreglio, Ale e Franz, il duo Picche, Diego Parassole, Bove e Linardi, Dario Vergassola, Margherita Antonelli e Enrico Bertolino. «Qualcuno di loro tornerà ad esibirsi a Loano gli spettacoli saranno comunque diversi», ricorda l'assessore Vaccarezza.

Augusto Rembado

PIGNA

Domenica la «Raviolata»

Un tuffo nella storia con una manifestazione nata prima del paese. Domenica la «Raviolata di San Tiberio» propone piazza Castello una tradizione che, fino a una decina di anni fa, si svolgeva in campagna. Dietro al pranzo (piatto principe i ravioli fatti a mano) c'è infatti il detto «A San Tiberio ravioli senza olio»: secondo una leggenda gli abitanti si difesero dagli attacchi dei saraceni gettando olio caldo. Dice il consigliere comunale Roberto Tutalli: «Pigna stava per sorgere, e domenica si ricorderà l'evento con 30 mila ravioli preparati dalla gente, che collabora ogni anno alla manifestazione portando anche le erbette e gli altri ingredienti». Per 40 mila lire sarà servito un menù completo, annaffiato Rossese. Bisogna prenotare: metà dei coperti è già riservata. Telefonare in Comune (0184/241016) e alla Pro Loco (0184/241040). [d. bo.]

GALLERIE E MOSTRE

APRICALE

Le fotografie Gianna Pointer

Il Castello della Lucertola ospita la mostra fotografica Gianna Ciao Pointer, con la partecipazione degli Incisori dell'Accademia Brera e di Liguria. Orario: dalle 14 alle 18. Le foto dell'artista sono trasgressive per il modo originale di manipolare il negativo fino a togliere ogni immediato riferimento alla realtà. [d. bo.]

MONACO

Mostra: «Le quattro stagioni»

«Le Quattro Stagioni» è il titolo della mostra di Chiara Marras, artista di Bordighera che ha segnato il ritorno alla scultura con una prestigiosa mostra nei saloni Beaumarchais e Bo dell'Hotel de Paris. La Marras lavora soprattutto con il bronzo e terracotta refrattaria. [d. bo.]

IMPERIA

Immagini pallone elastico

Una mostra antichissimo: il pallone elastico, il balun. Con foto, testi, curiosità. Organizzata dalla Federazione, si ancora oggi alla galleria Rondò, a Oneglia. L'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

BORDIGHERA

Un'esposizione di Pina Morlino

Pina Morlino espone nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, fino al 24 ottobre. Nata a Gravina di Puglia, vive a Vallecrosia e ha lo studio a San Biagio della Cima. Nel '73 si è iscritta all'Accademia di pittura «Riviera dei Fiori» e dal '93 è presidente di questa scuola. Orario: da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13 e da martedì a venerdì anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

La ricerca contemporanea

Villa Arson-Centre National des Arts Plastiques, che dipende dal Ministero della Cultura, dalla metà degli anni '80 ospita esposizioni su ricerche contemporanee. Attualmente c'è quella di Claude Lévêque sul tema Plus de lumière e la mostra Olaf Metzel, Personne sait plus. ws[d. bo.]

Arte Mediterraneo

In occasione dell'inaugurazione del nuovo polo tecnologico World Trade Center, in du Gabian 7, a Fontvieille, è stata organizzata una esposizione di sculture. «Matière en émoi» riunisce fino al 4 dicembre artisti contemporanei venuti da orizzonti diversi ma che condividono il Mediterraneo: il cipriota Georges Sfikas, il greco Costas Varotsos, lo Yugoslavo Mrdan Bajic, l'italiano Aldo Ferrara, francese Frédérique Nabaldian e lo spagnolo Sirvent. [d. bo.]

Specialità terre del Sud

Visite e degustazioni specialità calabresi alla Maison d'Italie, in avenue Félix-Faure 4. I prodotti tipici della regione del Sud, ma anche tanti articoli italiani, si possono trovare nel negozio curato dai responsabili delle associazioni italiane. [d. bo.]

Collettiva di 17 artisti

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri e sculture sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occasione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante e a fianco della piscina dell'albergo. Un'occasione per visitare anche uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

Una tela del pittore Vermeer

Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, fino a dicembre, un quadro del pittore olandese Vermeer, Sainte Praxède, che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. La Sainte Praxède fu mostrata per la prima volta al pubblico nel 1969, in occasione una esposizione sulla pittura fiorentina Metropolitan Museum of Art. Fu presentata come l'opera del pittore fiorentino Felice Fichereli. In seguito, il quadro fu attribuito a Vermeer. [d. bo.]

MONACO

Marcestel per la Nigeria

L'artista Marcestel, al secolo Marc Antoine Squarciafichi, espone alla Maison de l'Amérique latine: un'inizitiva a carattere umanitario del momento che il pittore, in accordo Monaco aide et présence, ha deciso che i benefici della vendita saranno devoluti al dispensario Prince-Alberto, in Nigeria. Marcestel crea pitture, ceramiche, vetri e lacche. Informazioni a questo numero telefonico: 00377.93251751. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. RIPOSO.

0183-293 OGGI

Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

Tel. 0184-261.955. Cineforum: largo. Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI

Tel. 0184-506.060. Il signor quindicipalle. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Godzilla. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire

ARISTON - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Sei giorni, sette notti. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Obsession. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Colpo. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. The Truman show. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. Armageddon. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. Sliding doors. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Or. 16,30; 22,30.

SAVONA

ALASSIO

COLUMBIA. Tel. 0182-640.263. Sei giorni sette notti. Orario: 20,45; 22,40; nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 17,15; L. 10.000; 6000.

RITZ. 0182-640.427. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

BORGIO VEREZZI

ABBA. Tel. 019.504.234. La vita è bella. L. 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. Sliding doors. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 7000.

Appuntamenti di oggi

Diano, musica e dj all'Acqua Salata Clown a Monaco

Gli appuntamenti di oggi in Riviera e Costa Azzurra.

L'Acqua Salata, discobar di Molo Landini, continuano i mercoledì Musical House Nation dj Moreno Pezzolato. Drink e possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie Club.

BORDI Romantica terrazza con panorama sul al pub Cavetu (Spianata del Capo).

MONACO La Fiera di Monaco a Fontvieille propone la giornata dedicata ai bambini, con peluche giganti, clown, spettacoli di magia, atelier di trucco e animazioni. Al Cabaret del Casino proseguono le repliche di «Teasing in Montecarlo», lo spettacolo presentato del mitico Crazy Horse di Parigi.

BEAULIEU Slot machine anche al casinò: il salone è aperto dalle 11 alle 5 del mattino.

Continua il Salone delle auto, a Port Vauban: orario 10-19. [d. bo.]


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO


È ARRIVATA LA SCUOLA...
L. 18.900
Lampada studio
colore verde metallizzato
o rosa metallizzato
L. 125.000
Scrivania con cassettiera
colore faggio
cm. 100X55X75,5h.
L. 140.000
Telematik di colore
grigio o noce, con
piano superiore
standato e antifurto.
L. 166.000
Porta PC maxi
di colore faggio:
cm 114.5X60X73h
L. 89.000
Scrivania 2 cassetti,
di colore faggio
cm. 12X60X72h
L. 39.800
Sedia dattilo
Di colore rosso,
grigio scuro, nero,
verde o blu.
... e da FERROLEGNO
Non fa più paura!!!
BRICOLAGE - ARREDAMENTO - CASALINGHI - GIARDINAGGIO
FERROLEGNO MARKET
VIA CANESSA 28 SANREMO - TEL. 0184-504300 - 507246

E' ottimista: «Abbiamo l'occasione per vincere». Tanti i sostenitori al suo seguito in Olanda

Per Mirko Celestino un tuffo nell'iride

Il corridore di Andora è tra i più attesi al Mondiale

Con quel cognome [illegible] destino finire in Nazionale. Mirko Celestino, di Andora, ha [illegible] un sogno e domenica prossima sarà uno degli azzurri più attesi al campionato del mondo di Valkenburg, in Olanda.

Più attesi perchè, insieme a Michele Bartoli, matematicamente vincitore della Coppa del Mondo, ha inanellato, negli ultimi mesi, una serie di prestazioni che lo indicano tra i corridori più in forma del momento.

Per la verità il corridore di Andora ha ben impressionato fin dall'inizio stagione portando a termine (e a volte [illegible] ottimi piazzamenti) le classiche franco-belghe. Ma è stato poi nella seconda parte della stagione (la Team Polti gli ha evitato Giro d'Italia e Tour [illegible] France) che Celestino ha occupato i titoli dei giornali. Prima con il successo nella classifica generale del «Trittico Lombardo» comprendente Tre Valli Varesine, Coppa Agostoni e Coppa Bernocchi, poi con la vittoria della Regio Tour, corsa a tappe svoltasi in Germania.

Ma non è finita: sotto gli occhi attenti del commissario tecnico Andrea Fusi (e del supervisor Alfredo Martini) Mirko ha collezionato un secondo posto al Giro del Lazio e, soprattutto, la vittoria al Giro dell'Emilia, dieci giorni fa. E così, come previsto, è arrivata la convocazione in nazionale per un mondiale che si presenta quanto mai incerto. Sì, perchè mai come in questo Mondiale, come osserva giustamente Celestino raggiunto telefonicamente, non c'è [illegible] favorito d'obbligo: «Tanti sono gli assenti, per i problemi legati al doping o per le condizioni fisiche. La defezione più pesante [illegible] quella di Ullrich mentre Jalabert, altro candidato alla maglia iridata, è alle prese con un infortunio. A casa rimangono anche Virenque [illegible] Brochard, oltre che Zulle».

E allora? «Allora partiamo favoriti - prosegue Celestino - con una super-squadra che si stringe intorno a Bartoli e Tafi, ovviamente in vista di capitani. Tutti faremo il loro gioco, inserendoci nelle fughe che dovrebbero scaturire nei primi giri». E il compito di Celestino quale sarà ? «Quello, ripeto, di servire i capitani, di seguire gli ordini del nostro citti. Tutti sappiamo che abbiamo una grande occasione per vincere il Mondiale, ma i rischi di una corsa che si risolve in un giorno sono notevoli. Il tempo poi non promette niente di buono e la pioggia potrebbe [illegible] ostacolo in più».

E intanto la «febbre-Celestino» ha contagiato Andora: venerdì partiranno per l'Olanda tanti [illegible] del campione ponentino. Due sono i pullman allestiti per seguire fin dal primo chilometro le imprese del corridore ponentino.

Guglielmo Olivero



Mirko Celestino il ciclista di Andora convocato in azzurro per i Mondiali in Olanda

Ai campionati italiani di canottaggio

Spinello e Dodero talenti azzurri

GENOVA. I campionati italiani assoluti, pesi leggeri e juniores [illegible] canottaggio disputati nel centro federale di Piediluco lo scorso weekened hanno confermato il talento dei campioni liguri Spinello e Dodero che da tempo fanno parte della Nazionale maggiore ma ha anche messo in mostra alcuni giovani che avanzano [illegible] loro candidatura per [illegible] canotta azzurra.

Erika Spinello [illegible] la padrona indiscussa del singolo: la spezzina ha dominato la finale, ribadendo la supremazia mostrata nei tricolori under 23 (dove è anche campione iridata in carica). Per la portacolori della Velocior Spezia [illegible] si tratta solo [illegible] chiudere una volta per tutte con i dolori alla schiena che le hanno impedito di imporsi sulla scena mondiale a livello assoluto. Se questo inverno riuscirà a alenarsi [illegible] continuità per le avversarie di tutto il mondo sarano dolori. E la convocazione per la squadra olimpica con il sogno di una medaglia [illegible] Giochi [illegible] Sydeney 2000 sarà più vicino.

La Velocior Spezia ha esultato due volte: all'atteso titolo della Spinello ha fatto eco l'inatteso successo nel singolo maschile di Mattia Righetti. Lo spezzino è uno junior con gran[illegible] possibilità di miglioramento, il fatto che riesca a dominare la scena italiana da un paio di stagioni (due anni fa fu tricolore nel doppio) la dice lunga su che cosa sarà capace di fare una volta acquisita la necessaria esperienza internazionale. La maglia azzurra infatti non gliela toglie nessuno.

Un terzo titolo, sia pure in comproprietà, arriva dal Tigullio: Matteo Porcile dell'Argus S.Margherita è stato inserito dai tecnici federali nell'equipaggio della Forze Armate sul quattro di coppia pesi leggeri: Porcile assieme [illegible] Saucassani, Gilardoni [illegible] Ceccarini ha sbaragliato la concorrenza.

Davanti a questi trionfi rischiano di passare in secondo piano i brillanti piazzamenti delle società genovesi e levantine. Nel doppio senior femminile le azzurre Baran e Siglievo (Stile Treviso) hanno superato due equipaggi liguri: al secondo posto le sorelle Angela e Paola Trenta (Canottieri Sampierdarenesi), al terzo le sorelle Marta e Monica Porcile (Canottieri Argus) che hanno completato il personalissimo medagliere di una famiglia «tutta di campio[illegible]». **[d. s.]**

Una formazione alla ricerca [illegible] rinforzi e all'inizio della preparazione

Il Bogliasco alla Coppa Comen

La squadra a Malta per il trofeo internazionale

BOGLIASCO. [illegible] Real Bogliasco di pallanuoto è a Malta, do[illegible] da oggi a domenica disputerà la Coppa Comen con avversari i croati del Dubrovnik Pro Cro, i greci del Chalkidia, i francesi del Dauphin De Sete [illegible] le Nazionali di Polonia, Tunisia, Egitto e Malta.

Un appuntamneto inatteso per la società bogliaschina, che ha accettato (dovuto accettare?) la proposta della Fin che chiedeva la presenza di una società italiana [illegible] questa manifestazione. Bogliasco che in quest'ultimo periodo ha lavorato poco in acqua (tranne gli Allievi, giunti settimi nella fase finale disputata alla Scandone) e molto [illegible] bordo vasca. In primo luogo con il cambio tecnico, [illegible] Massimo De Crescenzo a Marco Risso. Le parti si sono invertire, poichè Risso proviene dal Sori, società che il prossimo anno verrà allenata [illegible] De Crescenzo.

Poi con lo straniero, il 25enne magiaro Bereskj, difensore con buone doti in fase offensiva, due stagioni orsono [illegible] Bergamo ed autore nella A2 Nord di 71 reti. L'ungherese attualmente [illegible] disputanto il campionato [illegible] paese, e raggungerà Bogliasco soltanto nel prossimo mese. Il primo obiettivo del Real era però uno straniero molto più conosciuto, il difen[illegible] serbo Popovic: il giocatore ha preferito però lasciare l'Italia (Bergamo per la precisione) per andare ad effettuare il campionato croato con la calottina del Primorje Rieka. Ora la società del presidente Femia è alla ricerca di un centroboa, [illegible] paio le opzioni: Poggi (che rientra dal prestito al Camogli) [illegible] Luca Mangiante (dal Lavagna). Altre trattative vengono portate avanti con Trobino del Recco, Misaggi del Sori, Locatelli del Paguros. La partecipazione alla Coppa Comen viene interpretata come una fase di delicata preparazione per [illegible] tecnico Risso e per il suo collaboratore Gianni Vassallo, anche per valutare i punti deboli. **[g. s.]**

I campionati italiani si sono svolti a Imperia

Milano batte Genova nel torneo Under 18

IMPERIA. I campi di regione S. Lazzaro hanno ospitato nei giorni [illegible] il girone finale del Campionato italiano [illegible] tennis a squadre riservato alla categoria Under 18 femminile.

Sotto l'attento controllo degli organizzatori del CT Imperia si sono date battaglia per tre giorni quattro formazioni: T.C. Milano, T.C. Ambrosiano, T.C. Prato e Park Genova. Nella prima giornata il T.C. Milano si [illegible] imposto 3-0 sul Prato, mentre il Park Genova ha piegato 2-1 il T.C. Ambrosiano. I genovesi hanno vinto anche nella seconda giornata, 2-1 ai danni del Prato, mentre con lo stesso risultato il T.C. Milano ha liquidato l'Ambrosiano.

La finale per il 3' posto ha così visto di fronte Prato [illegible] Ambrosiano, con la vittoria 2-0 dei lombardi. nella finalissima, invece, il T.C. Milano è riuscito a sconfiggere il Park Genova per due incontri a uno e si è aggiudicato il titolo tricolore di categoria. Questa la formazione schierata dai lombardi. Nei singoli Francesca Schiavone e Alberta Brianti, nel doppio ancora l'A3 France[illegible] Schiavone e la B1 Chiara Dal Bon. La squadra genovese ha risposto con Laura Dell'Angelo e Elena Cordano, impegnate sia nel doppio che nei singolari. **[l. a.]**

ARTI MARZIALI

Francesca Mutascio, di Bordighera, è 2ª [illegible] Locarno

Una sedicenne sul podio ai Mondiali di karate



Francesca Mutascio, 16 anni, si è classificata 2ª ai mondiali di karate in Svizzera

BORDIGHERA. La giovane Francesca Mutascio, 16 [illegible] atleta ligure della palestra Twbo di Bordighera nonchè Azzurra Fesik, si è piazzata al secondo posto in una avvincente gara della Coppa del Mondo di Karate per ragazzi e juniores, a Locarno, in Svizzera. La competizione di Kata si è conclusa con pochi punti di scarto dalla prima classificata, di nazionalità inglese.

La manifestazione, ape[illegible] alle squadre nazionali ed [illegible]che alle società private, con nullaosta federale, ha visto la partecipazione di [illegible] atleti provenienti da tutte le parti del mondo, compresi Stati Uniti, Russia e Australia. Altissimo il livello delle varie gare che si sono svolte [illegible] locali della Mostra internazionale del cinema. L'Italia ha piazzato numerosi atleti ai primi posti, sia nel Kumite (combattimento) sia nel [illegible] (gare di forma).

E' stata un'ottima occasione, per l'atleta bordigotta, per potersi confrontare con altre bra[illegible] ragazze che praticano il suo stesso stile. Commenta Marco Mutascio; istruttore della Twbo [illegible] padre della giovane campionessa: «Tutto ciò grazie al nuovo regolamento della Fesik che divide, nelle gare di kata, forme di combattimento eseguite da soli, gli atleti degli stili di Krate oggi più praticati, altrimenti improponibili [illegible] confronto». Aggiunge: «E' certamente una grossa soddisfazione per tutti noi, dirigenti e atleti, ma non [illegible] dimenticato che Francesca trascorre parecchie ore in palestra a perfezionare gli insegnamenti, così [illegible] fanno altri ragazzi della mia scuola, che avranno sicuramente l'occasione per riportare anche loro i meritati successi».

La Twbo Karate-Do Bordighera dà appuntamento ai praticanti di Karate tradizionale e sportivo ai due prossimi importanti appuntamenti in programma, il più prestigioso [illegible] quali sarà il 30 novembre ed il 1° dicembre, quando la società ospiterà il maestro Shiomitsu, 8° Dan, [illegible]po istrutture europeo dello stile Wado Ryu, che terrà uno [illegible] di due giorni per maestri ed atleti, apero a tutti i praticanti. L'altro appuntamento sarà una competizione, il 22 novembre, aperta a tutte le federazioni ed enti di promozione sportiva. **[d. bo.]**

C'è solo l'Aurigo in C

Calcio a cinque 21 le imperiesi nel torneo di D

IM[illegible]. Il movimento del calcio a cinque conferma la sua crescita nel ponente ligure. Dopo due stagioni di transizione, in cui la provincia di Imperia ha visto protagoniste [illegible] squadre, capaci anche [illegible] imprese eclatanti, quest'anno il Comitato provinciale della Figc potrà contare su ben 21 formazioni iscritte al torneo [illegible] serie D, mentre il solo Aurigo rappresenterà il ponente nel difficile torneo regionale di serie C, dopo la retrocessione del Bowling [illegible] i forfait di Intemelia [illegible] Matuziana.

La serie D sarà per la prima volta suddivisa in due gironi [illegible] vedrà al via formazioni ormai collaudate, che hanno raccolto positive esperienze nelle prime stagioni, e compagini esordienti.

Tra le squadre più esperte spicca la Taggese, che ha rinunciato all'acquisita promozione in C, il Bar Eden, completamen[illegible] rinnovato dopo la fusione [illegible] la Matuziana e i neoretrocessi del Bowling di Diano, decisi a prendersi qualche rivincita dopo la passata negativa stagione. Tra i favoriti anche il Torrione, Big Sport, CT Cervo, Val Roya e la Riviera dei Fiori, che in Coppa Italia ha dimostrato buone intese ma ancora qualche problema nel velocizzare il gioco.

La prima fase della Coppa Italia ha fornito importanti indicazioni anche per alcune squadre all'esordio nel calcio a cinque della Figc. In particolare ha impressionato la formazione dell'Artigiano Bella, che ha ot[illegible] risultati eclatanti [illegible] soprattutto ha messo in mostra gioco spumeggiante, notevole prolificità offensiva e giocatroi di qualità, [illegible] il portiere Papamarino.

Tra le esordienti spicca anche lo Sporting S. Bart. Village, che può contare su giocatori molto noti nel calcio a 11 come Fabrizio Mitola e Rosario Iannolo.

Queste [illegible] altre formazioni ai nastri di partenza, in attesa della pubblicazione dei calendari: Il Faro, Carlin's Boys, Botafogo, Futura, Linditta, Ospedaletti, Pontedassio, Pro Costa, Sael Sanremo, Csain Casinò di Sanremo e S. Giorgio. **[l. a.]**

In gara 260 maratoneti

Lorenzo Trincheri arriva secondo in Francia



Ottima prova all'estero per l'alfiere della Polizia di Stato Lorenzo Trincheri giunto secondo nella maratona

IMPERIA. Lorenzo Trincheri [illegible] sempre più protagonista nelle maratone estreme. L'atleta imperiese, che corre per i colori del G.S. Polizia di Stato, sta disputando una stagione ricca di soddisfazioni e dopo l'eccellente piazzamento nella maratona dello Jungfrau, in Svizzera, ha centrato un inatteso secondo posto nella Maratona delle Gorges du Verdon, gara molto impegnativa, con ripide salite e altrettanto impegnative disce[illegible] trincheriha concluso in [illegible] 42' alle spalle del vincitore, il francese Alan Lotard, che ha fatto fermare il cronometro sull'eccellente tempo di 2h 39'35.

Al via 260 podisti, provenienti da tutta Europa, che non hanno tuttavia impressionato Trincheri, subito nel gruppo [illegible] testa. L'imperiese ha retto il ritmo imposto da Lotard fino al trentesimo chilometro e poi ha dovuto cedere il passo [illegible] forte atleta francese. Sottolinea Trincheri: «E' [illegible] bella gara, cui ho partecipato quasi per caso. Volevo infatti provare la[illegible] maratona, ma quando mi sono reso conto di essere tra i primi ho preferito continuare e il risultato finale [illegible] ha premiato, soprattutto perchè mi ha consentito di sfiorare il [illegible] record personale. Ho sofferto solo nei chilometri finali, forse perchè, pensando di fermarmi a metà gara, avevo dosato male le forze». A fine novembre il portacolori [illegible] G.S. Polizia di Stato si cimenterà nella maratona di Firenze, appuntamento importantissimo a li[illegible] internazionale, con l'obiettivo di migliorare il proprio personale sulla distanza. **[l. a.]**


KRIZIA
MILANO VIA DELLA SPIGA, 23 • ROMA PIAZZA DI SPAGNA, 87 • VENEZIA S.MARCO 4949 • PARIGI 4, AV. MONTAIGNE • LONDRA 25, CONDUIT ST. • NEW YORK 769, MADISON AV.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi [illegible] Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici **Mauro Salizzoni e Pier Paolo Donadio** e [illegible] donna di Pescara che lotta per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter [illegible] evitare il trapianto

«Codice zero» per Mara, la bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende [illegible] fegato nuovo nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme è quello più alto, [illegible] la ricerca di un'organo estesa [illegible] l'Europa. Il trapianto è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transaminasi e della coagulazione hanno cominciato a dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta [illegible] cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione senza ricorrere al trapianto. Capelli [illegible] occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di raccontare il suo dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato [illegible] mezzogiorno. Quei funghi [illegible] li [illegible] bene, [illegible] ce li avevano regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto non erano male. Io e mio marito ne abbiamo mangiata una quantità discreta, ma Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, nausea [illegible] tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, e quando hanno cominciato a parlare di trapianti non volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che è rimasto a Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui non ci sono più richi. Re[illegible] angosciata per Mara, che non posso vedere». [illegible] donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla [illegible] trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si [illegible] improvvisamente aggravate alle 13 di ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima [illegible] che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di coma leggero, anche se i parametri delle transaminasi [illegible] della coagulazione [illegible] mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato [illegible] chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca di un fegato in tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro [illegible] un fegato che dovrà es[illegible] appertenuto ad una persona di piccola struttura, non più pesante di [illegible] chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale di ripresa: ora c'è di [illegible] una piccola speranza [illegible] strapparla alle insidie dell'operazione. Anche se resta gravissima, [illegible] in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, [illegible] sono invece giunte al punto di scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si [illegible] accentuati i segni [illegible] sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami [illegible] laboratorio, ma [illegible] siamo ancora all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo [illegible] le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alla paziente 9-10 litri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della sua funzionalità. La lotta per salvare Marisa [illegible] Mara continua, adesso [illegible] qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era il destino di nostra figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela [illegible] l'ha fatta. La bimba venuta al mondo senza emisferi cerebrali martedì della scorsa settimana all'ospedale Sant'Anna è [illegible] ieri mattina nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E mamma e papà, neppure ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto [illegible] organi. E quindi la [illegible] vita non-vita non potrà servire [illegible] ridare [illegible] speranza ad altri. «Ma l'esistenza di Angela non è stata inutile», ripetono i genitori, dopo [illegible] visto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferi[illegible] [illegible] primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione [illegible] precipitata improvvisamente, Angela ha avuto [illegible] arresto cardio-circolatorio e [illegible] c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, era solo questione [illegible] tempo. I medici della rianimazione, come avevano promesso, hanno telefonato subito [illegible] genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono preciptati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il [illegible] della bimba cedesse.

Ora papà e mamma sono ancora più stretti nel dolore. Oggi come [illegible] chiedono il rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle [illegible] mortuarie, e rientrati [illegible] [illegible] hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buo[illegible] che fa tutte le [illegible]. Ripeto[illegible] così il loro credo, una fede forte come una roccia che [illegible] ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio [illegible] la tua breve vita non siano stati e non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici, affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro il significato della vita e [illegible] ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il [illegible] di Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il cuore del piccolo anencefalico di Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: il trapianto [illegible] servì [illegible] far vivere Maurizio, neonato [illegible] Roma venuto alla luce con una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore [illegible] Gabriele si fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato [illegible] [illegible] al mondo Angela per donare gli organi», dicono [illegible] nuovo papà [illegible] mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non hanno neppure mai pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati [illegible] ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà [illegible] mamma [illegible] hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appe[illegible] la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali non è stata ancora decisa. Potrebbe [illegible]re già domani. [illegible] i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che conoscevano con la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia con [illegible] preghiera, ma per favore [illegible] trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario di rianimazione del Sant'Anna **Giorgio Ivani**

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio [illegible] la [illegible]
breve vita
non siano stati e non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre
chiaro
il significato della vita e viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] in piazza contro la [illegible] maturità



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame [illegible] maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, [illegible] discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore e poi andranno in [illegible] delle [illegible] mila firme necessarie. Oggi [illegible] annunciati altri picchetti studenteschi [illegible] fronte alla Regione, do[illegible] i giovani assisteranno al Consiglio [illegible] tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Cd-rom [illegible] scoprire bellezze del N[illegible]

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche di Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom da inviare ai tour operator stranieri come veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, e dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa [illegible] è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo [illegible] in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, [illegible] carico della ditta che ha fornito la merce.



A [illegible] gioielli» [illegible] visitatori

VALENZA. Chiude i battenti questa sera «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci [illegible] lusinghieri [illegible] parlano di un aumento dei visitatori italiani [illegible] stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna [illegible] riservata agli operatori ed [illegible] protetta da severe misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire [illegible] abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose [illegible] provenienti anche dal Sud America.

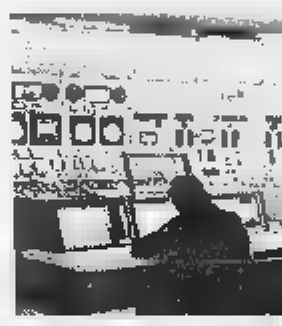
A fuoco il negozio [illegible] parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte a Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio [illegible] parrucchiere per uomo in via Turati, «Hair Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso [illegible] griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. [illegible] locale è andato completamente distrutto.

Pro Natura: fermate la caccia [illegible] camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospensione della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice [illegible] presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo [illegible] animali invece dei 40 stabiliti». Ribatte [illegible] presidente del Comparto, Guido della Rovere: «I piani di abbattimento [illegible] fatti da esperti e approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, assumendosene la responsabilità».

[illegible] l'inventario preciso [illegible] tutte [illegible] scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 [illegible] per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia [illegible] stata data ieri a Saluggia durante [illegible] convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre emerso che sul territorio nazionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide e solide [illegible] che c'è un inventario ma non è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea è arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché [illegible] energia nucleare si potrebbe rischiare di [illegible] rispettare gli accordi di Kyoto sull'emis[illegible] di anidride carbonica».

Le acque piovane risorsa da utilizzare

ASTI. Un ordine del giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita [illegible] giun[illegible] [illegible] predisporre [illegible] disegno di legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare [illegible] sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in occasione [illegible] [illegible] edificazioni».

Seconda [illegible] [illegible] è il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano [illegible] il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il [illegible] per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, [illegible] con la buona volontà [illegible] l'impegno di tutti riusciremo a dar corpo [illegible] questa nuova realtà».



Terminal Calata Chiappella «tagliati» i [illegible] ultimi piani

GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella [illegible] farà, ma è confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, in seguito [illegible] una mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio [illegible] quale ha anche precisato che non è ancora deciso come sarà strutturato il centro commerciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera [illegible] brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale è ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella zona è per il momento prematuro».

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Sentenza da Roma annulla il divieto di Bankitalia alla modifica dello statuto

Il Tar riapre la vertenza Carisa

Banca Toscana torna in corsa per la proprietà

SAVONA. Colpo di ■ da Roma. Il Tar del Lazio riapre la vertenza Carisa ■ ■ sentenza destinata ■ cambiare ■ volta ■ più lo scenario di una battaglia che pareva avviata a concludersi a vantaggio della Carige. Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso ■ Consiglio di amministrazione della Carisa Spa contro la Banca d'Italia.

L'organo di controllo nazionale degli istituti di credito si era infatti opposto al provvedimento con cui il Cda Carisa ■ annullato l'articolo ■ del proprio statuto. Una norma che imponeva alla banca ■ l'obbligo di vendere le azioni solo a un'altra Cassa di Risparmio. Un articolo che impediva di fatto la cessione delle quote alla Banca Toscana e dava invece una prelazione alla Carige mettendola in posizione di grande vantaggio.

L'assemblea della Carisa Spa aveva in questo modo - votando l'abrogazione dell'articolo ■ - aprire la strada alla vendita della banca al partner toscano. L'intervento di Bankitalia, invece, aveva bloccato le operazioni e proprio su questo diniego alla modifica statutaria si ■ basata fino ad oggi ■ linea politica della Fondazione Carisa, massimo azionista della banca savonese che finora si è schierata apertamente a favore di un trasferimento delle quote di maggioranza della banca savonese alla Carige.

La sentenza del Tar era attesa da mesi, soprattutto dai sindacati bancari perché proprio l'art. ■ dello ■ era considerato il fulcro della vertenza. Sconfessando Bankitalia, ■ Tar ha ha deciso che la Carisa Spa ha agito correttamente. Per ■ Fondazione ■ per Carige oggi rischia di crollare un castello ■ certezze sull'esito dell'operazione.

In un comunicato il presidente ■ della Carisa Spa, Giorgio Ingaramo, sottolinea: «Confermo la notizia della sentenza Tar senza enfasi né esultanza bensì con il rammarico di essere stato costretto ■ proporre al Consiglio di amministrazione il ricorso contro la nota decisione della Banca d'Italia. Rammarico che trae origine dalla personale consapevolezza del ■ ■ rispetto reverenziale dovuto all'autorità ■ vigilanza. Tuttavia, ■ posso ■ sottolineare che la sofferta decisione assunta dal Cda poggiava sulla convinzione di operare nell'esclusivo interesse dell'istituto ■ nel rispetto dei principi della sana e prudente gestione invocati dalla banca stessa».


Giorgio Ingaramo, presidente Carisa

Nella sentenza, infatti, non solo si specifica che la stessa legge ha poi superato superato i vincoli dell'art. 5, ■ che spesso proprio la Banca d'Italia aveva lasciato intendere che negli statuti ■ sarebbe dovuto eliminare ogni vincolo alla libera circolazione delle azioni.

Il presidente della Fondazione Carisa, Gianfranco Ricci, incassa un round pesante. «Valuteremo nei prossimi giorni con il nostro consulente, l'avvocato Moretti, la situazione, soprattutto per vedere quanto questa sentenza sia vincolante».

Esultano i sindacati, che fin dall'inizio si sono schierati ■ favore della Banca Toscana, che nel ■ piano di acquisizione garantisce sviluppi occupazionali ■ il mantenimento dell'autonomia della banca savonese. Gianfranco Saccone (Fabi): «E' una notizia di importanza fondamentale, il nodo che potrebbe cambiare le sorti della vertenza»: Franco Lirosi, della Falcri: «La soddisfazione ■ notevole. Nelle ultime assemblee ■ i lavoratori nelle filiali di Albenga ■ Cairo cominciava ■ serpeggiare il pessimismo. La Banca Toscana ha sempre detto che, una volta superato il vincolo dell'art. 5, sarebbe passata all'attacco. Speriamo che la situazione si risolva definitivamente».

Paride Pasquino

Presidi e insegnanti col Provveditore

Savona, riunione per Carta Bianca



SAVONA. Decolla Carta Bianca, il grande concorso della Stampa riservato agli studenti delle medie superiori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Martedì 13 ottobre alle 16, nei locali del Provveditorato agli studi di Savona, in via Trilussa, l'iniziativa verrà presentata ufficialmente ai presidi ■ agli insegnanti delle superiori (tutti sono invitati) della provincia. Saranno presenti il Provveditore Attilio Massaro, giornalisti ■ funzionari della Stampa.

Tutte le scuole hanno già ricevuto, o riceveranno nei prossimi giorni, ■ visita dei nostri incaricati, che illustrano le caratteristiche dell'iniziativa e consegnano il materiale per l'iscrizione. Gruppi ■ studenti (almeno cinque, ma possono anche essere di più) dovranno elaborare un «loro» giornale, riempendo le dodici pagine bianche che costituiscono il «compito» da svolgere. I migliori lavori saranno premiati con libretti di risparmio in Euro, ■ ■ disposizione dall'Istituto bancario San Paolo di Torino, prodotti multimediali ■ abbonamenti alla Stampa e a Specchio. Ogni provincia, ■ quindi anche quella di Savona, avrà i ■ premi.

Gli studenti disporranno di una guida amica che spiega come prende forma ■ menabò, il disegno che ogni giorno fa nascere le pagine del giornale, in base all'importanza delle notizie, agli articoli e alle fotografie.

Attraversava la strada

Grave anziana investita davanti ■ casa

SAVONA. Investita da un'auto davanti a casa. Ora una pensionata settantenne, Pierina Ricci, è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale San Paolo.

L'incidente, la cui dinamica è in via ■ accertamento da parte dei vigili urbani, ■ avvenuto ieri ■ poco prima delle 20, in via Nazionale Piemonte, all'al■ del distributore di benzina «Agip». L'anziana stava tornando a ■ da una breve passeggiata: attraversava ■ strada quando è sbucata ■ buio ■ Ford Fiesta, guidata da Alessandro R., 25 anni, di Savona, che l'ha investita. Le condizioni di Pierina Ricci sono apparse subito gravi. I medici si ■ riservati la prognosi.

Intanto in via Nazionale Piemonte divampano le polemiche per la pericolosità della strada. «Non ci ■ le strisce pedonali ■ l'illuminazione è scarsa - dicono i residenti -. Di sera c'è da avere paura ad attraversare la strada. Occorrono più controlli da parte dei vigili». **[c. v.]**

Rivelò di aver ucciso la madre, dopo dieci anni rifatta l'autopsia

Il «giallo» di Varazze affidato a luminare di medicina legale

SAVONA. Si riapre il caso del presunto matricida di Varazze. E' stata fissato per il ■ ottobre l'avvio delle operazioni ■ le quali verrà accertata l'attendibilità delle clamorose rivelazioni di Fabio Giusto, che durante l'estate ■ rivelato ai carabinieri ■ aver ucciso la madre, Augusta Barbarossa, il primo gennaio di dieci anni fa.

Il sostituto procuratore Franco Greco, che conduce le indagini, ha nominato un luminare della Medicina legale, ■ professor■ Carlo Torre dell'Università di Torino. Questi, dopo la riesumazione del cadavere, dovrà accertare le cause della morte ■ le ■ modalità, e la compatibilità delle stesse in merito agli esiti dell'autopsia eseguita il 2 gennaio '98 (si parlò alle'poca ■ cause naturali) e alle rivelazioni più recenti di Giusto.

Un «giallo» in piena regola. Tutto incomincia nell'agosto scorso. Fabio Giusto, che soffre da anni ■ instabilità psichica e vive con una pensione di invalidità, cade dalle scale del palaz■ comunale di Varazze e fini■ al San Paolo. Viene ricoverato nel reparto di Psichiatria. Roso dal rimorso, oppure più semplicemente contattato dai carabinieri di Varazze (il maresciallo Renato Zeppa ■ sempre avanzato dubbi sulla morte della donna, ■ su successivi episodi, l'incendio dell'appartamento di famiglia e dell'auto ■ Giusto), l'uomo rivela di aver soffocato la madre (aveva 61 anni) con un cuscino, nella loro abitazione di via ■lcagno, perchè non avrebbe più voluto «vederla soffrire».


Il sostituto procuratore Franco Greco

Da qui, l'inchiesta. Nuove indagini. Il pubblico ministero ha disposto la riesumazione del cadavere. «Un atto dovuto, ■nche se sono trascorsi dieci anni ormai...», aveva detto il magistrato nei mesi scorsi. Perplessità sull'esito della ■ autopsia le ha espresse anche ■ difensore di Giusto, l'avvocato Carlo Coniglio. «Dopo dieci anni l'esame necroscopico potrebbe comportare più d'una difficoltà».

Intanto Giusto rimane ricoverato in Psichiatria. Non ■ state disposte misure cautelari. **[f. p.]**

La lettera integrale scritta al Papa dal serial killer della Liguria

«Dentro di me solo il buio»

E ora prova orrore per i delitti commessi

CHIAVARI. Il papa ■ ha, per ora, risposto alla lettera accorata di Donato «Walter» Bilancia, il serial killer della Liguria. Aveva scritto nei giorni scorsi a papa Giovanni Paolo II: «Prima di permettermi di scriverLe ho riflettuto molto ■ infine ho preso questa decisione sulla scia delle seguenti considerazioni: per prima ■ devo confessarle che non ■ più dove battere la testa perché ■ attanagliato dal rimorso di ciò che ho fatto, anche ■ devo dire che ancora oggi, quando parlo di quei fatti, mi sembra di parlare di un'altra persona, ■ ■ me».

■ ancora: «Sono lacerato dal dolore che provo pensando alle famiglie che stanno soffrendo per ■ ■ e vorrei dire loro che darei sicuramente la mia vita pur di alleviare le loro sofferenze. Probabilmente sono malato, altrimenti non si potrebbe spiegare se si considera anche che ■ sempre stato una persona mite e ragionevole, tanto da bisticciare poche volte, senza peraltro raggiungere quasi mai lo scontro fisico, ma questo lasciamolo decidere ai periti».

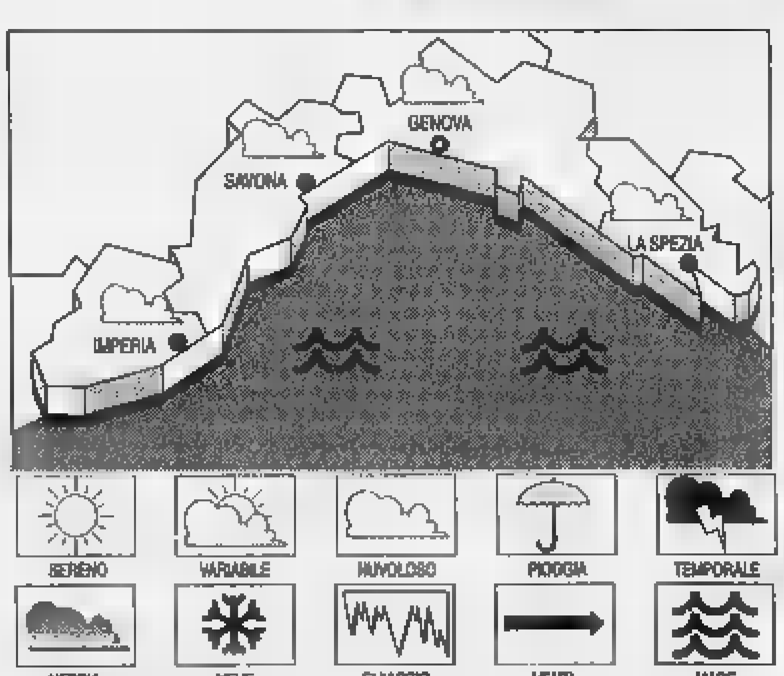

Il serial killer Donato Bilancia

E conclude: «Mi chiedo come potrei in questo momento cercare e avere un contatto umano col resto del mondo che, con giusta ragione, attenendosi ai fatti riportati dai giornali e dalla televisione, mi vede solo co■ un "mostro". Nessuno vuole. E tantomento interessa che io potrei essere solo un povero malato, una persona che ha subito forse un trauma irreparabile, ■ chissà cos'altro. E' per questo che ho pensato che solo avendo un breve colloquio con lei ■ potrei trovare un po' di pace interiore che ■ aiuti ad affrontare la non facile realtà. Ma soprattutto perché, attraverso una sua parola, le famiglie colpite dallo ■ follia pos■ ritrovare un po' di serenità, un po' di conforto. La prego di credermi che a nessun altro scopo è volta la mia richiesta. D'altra parte ■ mio destino è segnato, e questo lo so. Però, ■ potessi convivere con la persona che sono ora con un'incombenza minore a livello di peso della ■ coscienza, ebbene, gliene sarei infinitamente grato. Avrei sicuramente mille altre cose da dirle però, come succede in questi casi, sembra di sbagliare, di annoiare, di sembrare falsi Qualunque ■ la ■ decisione, grazie. Un cordiale saluto. Donato Bilancia».

Dal Vaticano solo silenzio. Il killer trascorre le sue giornate ■ un angolo della cella. Parla poco con gli altri detenuti che, secondo «radio carcere», lo temono e lo rispettano. Da quando ha abbandonato i legali genovesi che l'hanno assistito subito dopo l'arresto, si è affidato all'avvocato romano Nino ■arazzita. «Con lui - ha spiegato Walter - ho un buon rapporto perchè mi tratta come un essere umano». La strategia difensiva è chiara. Bilancia ■ un folle ■ non può essere punito. «La perizia lo dimostrerà - dicono i difensori -, è un uomo malato, in preda a una fortissima soffe■ psichica...».

Il killer, nel rispondere alle domande poste da un giornalista di un settimanale, ha accettato ■ ripercorrere le tappe della ■ carriera criminale. In sostanza, ha ribadito gli interrogatori resi al pm di Genova Enrico Zucca. Già a maggio, infatti, aveva dichiarato di provare ■ per quello che ha fatto. «Non ■ perchè ho ucciso - aveva detto al pm -, ero al centro di un tunnel e seguivo impulsi incontrollabili, ■ di fuori di me. Dormo in preda agli incubi».

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ■ ■ Condizioni di moderata instabilità con possi■ di ■ precipitazioni. Temporal■ e vento di 30-40 nodi sul Golfo Ligure.
Tempo previsto ■ domani. Lento ■ graduale miglioramento con annuvolamenti alternati ad ample schiarite.
RILEVAZIONI DI ■ Temperatura del mare 21 °C; umidità relativa ■ pioggia 21 mm; vento Sud-Ovest, velo■ 10-15 km; cielo nuvoloso; mare ■ mosso-agitato; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: aumento).

■ DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 20	min 15

■ ANNO ■ ■ ■
■ ■ min: 20; temp. ■ 21° C

Il **Sole** sorge alle 7,52 e tramonta alle 18,58. La **Luna** cala alle 9,13 e si leva alle 20,25 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e ■ Centro Meteo Mursia di Portofino.

La trasmissione tv della Stampa per Savona ■ Imperia in onda oggi e domani su TN4 e Canale 7

L'emergenza alluvione in uno special di Skipper

Il dramma, i danni, gli interventi per tornare alla normalità



Uno dei momenti drammatici dell'alluvione che ha colpito Sanremo

SANREMO. L'alluvione che ha colpito la Liguria ■ Ponente sarà il tema ■ della puntata di Skipper in onda oggi e domani. La trasmissione tv della Stampa, in un servizio di Gian Piero Moretti, si occuperà infatti ■ tutti gli aspetti legati all'emergenza maltempo ■ ai danni che ha provocato, a Sanremo ■ in altri centri della provincia.

Skipper, come ogni settimana, va ■ onda tre volte: oggi alle 17,35 su Canale 7, da qualche tempo entrata nell'orbita del circuito Odeon Tv, ■ nell'appuntamento ormai tradizionale delle 20,05 su Telenord TN4. Domani alle 11,30 ultima replica ■ ■ Canale 7. Particolarmente impegnativo, questa settimana, il lavoro di Video Vela, l'azienda savonese che si occupa della produzione tecni■ di Skipper. Le riprese sono state curate da Luca Despini e il montaggio da Renzo Principi.

Uno «special» sull'alluvione e i suoi danni, con tanti pareri che contano, come quelli del sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, di Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.flor, di Enri■ Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti, e di operatori alle prese con le loro aziende danneggiate, come Ennio Cretarola.

Sarà l'occasione per ripercorrere i momenti drammatici dell'alluvione, che come noto ■ Sanremo ha provocato anche ■ vittima, per fare il punto ■ danni e sugli interventi che sono necessari per tornare alla normalità. Il tutto mentre la Riviera di Ponente sta uscendo dalla seconda emergenza in pochi giorni, che ha portato i meteorologi ■ lanciare un altro allarme.

Skipper, settimanale tv dedicato delle province di Savona ■ Imperia, adesso ■ dunque in onda ■ volte per coprire meglio tutte le fasce di ascolto ■ garantire ■ sopporto in più all'informazione locale curata da La Stampa.

Non piace il progetto della Provincia: «Prima si deve fare l'Aurelia bis»

Sul tram sale il referendum

Iniziativa anti-rotaie del comitato albisolese

ALBISSOLA M. Referendum popolare sul mini-tram. Una scelta inevitabile quella cui è giunto il comitato albisolese che nelle ultime settimane ha raccolto centinaia di firme contro il progetto della Provincia. A nulla [illegible] valsi gli incontri degli ultimi giorni [illegible] le commissioni Ambiente e Territorio. Sabato, nel corso di un'assemblea pubblica il comitato formalizzerà la richiesta da inoltrare al sindaco Ferrari.

Tram sì [illegible] no. Referendum, quindi. I promotori del Comitato contro il tram hanno accolto quella che [illegible] stata una richiesta dello stesso sindaco.

La [illegible] estate, durante un'affollatissima assemblea pubblica nei locali della Società Santa Cecilia, Lino Ferrari non aveva potuto far altro [illegible] non prendere atto della forte avversione al progetto, non escludendo appunto [illegible] ricorso alla consultazione popolare [illegible] la contestazione al progetto, che coinvolge anche Albisola Superiore al Savona, non si fosse placata.

Ora il Comitato pare aver preso sul serio la questione. Nei giorni [illegible] una delegazione del gruppo albisolese - che caldeggia invece la realizzazione dell'Aurelia-bis, considerandola prioritaria - è stata convocata dai presidenti delle commissioni provinciali all'Ambiente (Chiarenza) e al Territorio (Granero) per discutere del progetto alla presenza di tecnici dello studio milanese «Gelmini» che ha elaborato il discusso progetto.

Nulla di fatto, [illegible] si considera che proprio sabato verrà formalizzata [illegible] richiesta di arrivare, nei tempi e nei modi previsti comunque dallo statuto del Comune, al rereferendum.

Spiega il sindaco di Albissola Marina, Lino Ferrari: «E' un'ipotesi che si può percorrere, anche [illegible] penso che [illegible] sarà possibile arrivare alla consultazione prima della prossima primavera in cui sono previste tra l'altro le elezioni amministrative».

Quello del tram potrebbe essere [illegible] comunque un buon argomento su [illegible] basare la campagna elettorale. [p. p.]



La Provincia coordina lo svolgimento del progetto per il minitram

Il degrado dell'ex Pescetto

Lettere di protesta e denunce sul centro storico di Albisola

ALBISOLA S. Allarme igienico-sanitario. Fioccano gli esposti per l'area dell'ex ristorante Pescetto, a due passi da centro storico di Albisola Capo da anni in stato di degrado [illegible] di grave abbandono.

Negli ultimi giorni sia l'ufficio del sindaco Durante, sia l'Asl [illegible] hanno ricevuto segnalazioni da parte degli abitanti della zona. Si parla di «situazione intollerabile sia sotto l'aspetto igienico sia quello della pubblica incolumità». L'area è divisa in due parti, fabbricati e [illegible] scoperta.

I primi appaiono ormai fatiscenti, soggetti a infiltrazioni e crolli [illegible] calcinacci. Nel lungo esposto-denuncia presentato [illegible] sindaco, Asl [illegible] al comando provinciale dei Vigili del fuoco, viene elencato lo stato di varie parti di fabbricati che appaiono lesionati [illegible] addirittura pericolanti.

Una situazione già nota al Comune e anche ai vigili del fuoco che proprio all'inizio dell'anno avevano fatto un sopralluogo nella zona, accompagnati dalla polizia municipale, che si [illegible] concluso con un transennamento totale di tutti i fabbricati dell'area.

«Pochi mesi dopo il transennamento [illegible] rimosso [illegible] senza che fosse fatto alcun lavoro di consolidamento, salvo qualche stuccatura alle pareti con cemento», si legge [illegible] nella denuncia.

Per quanto riguarda le aree scoperte in [illegible] esposto di parla di «quantitativi [illegible] materiali infiammabili ammassati da anni [illegible] addirittura qualche bombola di [illegible] oltre a spazzatura di vario tipo». Il tutto condito dalla presenza ormai costante di topi e animali randagi.

Una situazione definita intollerabile, che, soprattutto per quanto riguarda i fabbricati, si aggrava anche in occasione di maltempo. Il forte vento e le piogge provocano da anni piccoli crolli di calcinacci e altro materiale. [p. p.]

Protestano gli abitanti di via Piave

«Troppi disagi quando piove»

SAVONA. «Basta che piova un po' più intensamente e incominciano i problemi. Occorre che il Comune faccia qualcosa: non [illegible] può andare avanti in questa situazione».

A protestare [illegible] gli abitanti di [illegible] Piave [illegible] hanno tutte le ragioni. Lunedì si [illegible] trovati il parcheggio dell'Italgas completamente allagato: l'area, infatti, non è asfaltata [illegible] quando piove si allaga, anzi diventa quasi inagibile.

[illegible] non [illegible] l'unico inconveniente. I tombini si scoperchiano facilmente e lungo la strada, tra gli incroci con via Abba e piazza Saffi, si formano pozzanghere negli avvallamenti rimasti dopo i lavori di asfaltatura. Ne [illegible] qualcosa i titolari del Caffè Savona: «L'altra mattina, una cliente si è ritrovata lavata da capo a piedi. E' uscita dal bar proprio [illegible] passava un'auto che con le ruote è finita nella pozzanghera [illegible] ha provocato un'onda che ha investito la donna. Abbiamo più volte sollecitato il Comune a intervenire. Inutilmente. Gli operai [illegible] li mandano e i disagi proseguono». Intanto c'è sempre allerta nel Savonese per il pericolo maltempo (ieri la pioggia ha provocato cadute [illegible] calcinacci dal viadotto autostradale in via Fratelli Grondona) anche se le ultime previsioni meteorologiche non [illegible] pessimistiche. Previsto un leggero miglioramento, ma non si escludono locali temporali. [c. v.]

[illegible]

[illegible]

Borse frigo vietate in spiaggia Tre assoluzioni in pretura

Il pretore Princiotta ha [illegible]olto, perchè il fatto non costituisce reato, Sandro Contini, 41 anni; Roberto Contini, di 59 e Alessio Contini, di 29, tutti residenti a Celle. Erano accusati di tentata truffa per aver impedito a bagnanti di portare sulla spiaggia libera attrezzata di Varazze in concessione [illegible] Sandro Contini borse frigo con alimenti, facendo riferimento ad una presunte ordinanza, con l'intento secondo l'accusa di indurre i bagnanti [illegible] consumare al chiosco bar della spiaggia. [f. p.]

[illegible] RICCI

Agostino e Angela sposi da 70 anni

Agostino Boscoli, [illegible] anni [illegible] Angela Grosso di 89 hanno festeggiato nei giorni scorsi, con parenti e molti amici, i settant'anni di matrimonio. La coppia che abita in corso Ricci, gode di ottima salute.

[illegible]

Avvelenati due cani [illegible] la denuncia

Ignoti hanno tentato [illegible] avvelenare due cani, un lupo [illegible] un cagnolino «fantasia», in via Nazionale Piemonte 24a. Nel[illegible] notte di sabato è stata lanciata l'esca col veleno, un potente anti-parassitario. I due cani [illegible] stati miracolosamente salvati dal veterinario Pietro Debenedetti, che [illegible] riuscito subito a individuare il tipo di veleno e a somministrare l'antidoto specifico. E' stata presentata una denuncia ai carabinieri, grazie ad alcune precise testimonianze.

[illegible]

Incidente [illegible] autostrada ferite madre e figlia

Incidente stradale, ieri mattina, sull'autostrada Savona-Torino, nella galleria Bricco, all'altezza di Cadibona. Due donne, madre e figlia, sono rimaste ferite. Si tratta di Maria Moffiodo, 60 anni, e di Caterina Zorelli, 33, residenti a Bastia, che al San Paolo [illegible] state giudicate guaribili rispettivamente in dieci [illegible] trenta giorni. [c. v.]

[illegible]

Salta incontro [illegible] l'Enel per colpa della «crisi»

A Roma l'aria di crisi che circonda il governo fa saltare l'incontro di Comune [illegible] Provincia con i vertici dell'Enel. Sul piatto dovevano [illegible] problemi della ristrutturazione [illegible] della centrale di Vado, ma il clima di incertezza ha fatto saltare il vertice, rinviato alla prossima settimana. [p. p.]

Allarme in centro

E' molestata da un maniaco in via Giacchero

SAVONA. Allarme maniaco, ieri mattina, nella zona di via Giacchero. Un giovane, dell'apparente età di 25-30 anni, avrebbe molestato una ragazza abbassandosi i pantaloni [illegible] mostrandosi nudo.

A segnalare l'episodio, che sarebbe avvenuto poco dopo le 10, è stato un anonimo che ha chiamato [illegible] «113». E subito sono scattate le indagini della volante che, però, non hanno dato alcun esito. Il presunto maniaco non c'era più.

Ora in questura preferiscono minimizzare l'accaduto: «E' tutta da verificare - dicono gli agenti - l'attendibilità delle telefonata ricevuta dai colleghi della centrale operativa. Potrebbe essersi trattato di uno scherzo da parte di qualche buontempone». Nei giorni scorsi, un maniaco aveva colpito nella [illegible] del Monturbano molestando alcune ragazze dell'istituto magistrale che stavano andando a scuola. Era poi riuscito a scappare, facendo perdere le tracce in pochi minuti. [c. v.]

Desalvo presidente

Nuovi vertici per la Fidapa di Savona

SAVONA. Sono stati rinnovati i vertici della Fidapa, la Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari [illegible] Savona che resteranno in carica da ottobre '98 sino al 30 settembre del 2000.

Presidente è stata nominata Marcella Desalvo, past presidente Amneris Mosca, vice presidente Giovanni Rolandi, segretaria Silvio Aonzo [illegible] tesoriere Bianca Maria Zino.

Molte le iniziative assunte negli anni scorsi dal sodalizio savonese, affiliato all'International Federation of Business and Professional Women, dai concorsi letterari alle manifestazioni dedicate all'arte, sempre al femminile, sino a una serie di incontri con esponenti della cultura [illegible] dell'informazione.

Appuntamenti che hanno fatto segnare decine [illegible] adesioni. Entro breve verrà [illegible] noto il calendario delle manifestazioni in programma nei prossimi mesi a Savona e in Riviera. [m. nu.]

«Prima i distretti»

Medici contro l'assistenza domiciliare

SAVONA. La Regione annuncia la sperimentazione dell'assistenza domiciliare e subito da Savona fioccano le critiche, soprattutto da parte dei medici di famiglia.

«Come al solito si parte dal tetto anziché dalle fondamenta - spiega il segretario provinciale della Fimmg -. Senza attivare i distretti socio-sanitari non è possibile pensare ad alcuna sperimentazione. I distretti oltretutto sono previsti dalla legge [illegible] finora [illegible] ha mai fatto nulla».

E aggiunge: «Innanzitutto la Regione dovrebbe arrivare a definire la firma delle convenzione con i medici [illegible] famiglia che aspetta da oltre [illegible] anni. Invece, ci si lancia nelle sperimentazioni. Prima sarebbe meglio far funzionare le [illegible] esistenti e poi, [illegible] sono fondi e risorse umane, sperimentare nuovi servizi».

L'assistenza ospedaliera domiciliare, così come annunciata da Bertolani, partirà prima [illegible] Genova con un progetto che si rivolge a 900 pazienti. [p. p.]

I funerali dell'ex urologo nella chiesa di San Filippo Neri

Domani mattina l'ultimo saluto al dottor Armando Pierattini

SAVONA. Si svolgono domani mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri, in Valloria, i funerali del dottor Armando Pierattini, l'ex urologo dell'ospedale San Paolo, morto nella notte fra domenica e lunedì in seguito a un incidente stradale avvenuto lungo il viadotto Teiro sull'autostrada A 10, all'altezza di Varazze.

Il medico [illegible] alla guida di un'Audi [illegible] sulla quale viaggiava [illegible] anche la moglie, Luigia Nervo, [illegible] insegnante dell'Istituto tenico per ragionieri «Boselli», rimasta gravemente ferita e ora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del San Paolo. Le [illegible] condizioni [illegible] stazionarie.

La dinamica dell'incidente è ancora in via [illegible] accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Sampierdarena che hanno posto sotto sequestro [illegible] le autovetture coinvolte (sono tre) su disposizione del giudice della pretura, Emilio Gatti, che stando ad alcune indiscrezioni avrebbe già firmato due avvisi di garanzia.



Armando Pierattini e la moglie Luigia Nervo [illegible] in gravi condizioni [illegible] San Paolo

Secondo i primi rilievi, l'Audi 80 avrebbe sbandato sull'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia, finendo di traverso sulla carreggiata proprio mentre sopraggiungeva una Mercedes condotta da un milanese. L'urto è stato inevitabile e non ha dato scampo al dottor Armando Pierattini. Inutili i soccorsi [illegible] parte dei sanitari del San Paolo intervenuti [illegible] l'automedica. Ora i colleghi lo ricordano fra le lacrime: «Non dimenticheremo mai - dicono - la sua carica di umanità e simpatia». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Traffico, a Savona i problemi di sempre

In passato ho criticato più volte l'assessore al Traffico Barlocco per i provvedimenti sulla viabilità che, in quattro anni, non sono stati molti né tutti indovinati. Cito a memoria i principali: riduzione «isola pedonale»; semafori «intelligenti»; senso unico in via Famagosta; rilevamento infrazioni con telecamera; rotatoria di Legino (tolta e rimessa); aumento generalizzato delle tariffe dei parcheggi; doppio senso di un tratto di via Paleocapa e rotatoria in piazza Mameli.

Ognuno tragga le [illegible] valutazioni. Non vorrei che l'attuale [illegible] Casaccia ne calcasse le orme e alla fine ottenesse analoghi miseri risultati. Dai primi indizi il metodo sembra lo stesso, cioè quello di annunciare sui giornali provvedimenti che debbono avvenire nel tempo e non si sa come e quando. Si parla di zone a traffico limitato, di pass per i residenti, [illegible] parcheggi di «cornice» con bus navetta, del parcheggio a pagamento in piazza del Popolo, ecc.ecc. Tutte cose che possono essere valide, ma per ora poco chiare e che creano confusione e polemiche. Prendiamo ad esempio l'ipotesi del parcheggio a pagamento in piazza del Popolo: come si fa a parlare di questo senza prima spostare il mercato del lunedì? Come è possibile mantenere il mercato nella stessa zona? E' assurdo e il risultato sarebbe che per sei giorni alla settimana il piazzale rischia di rimanere semivuoto e comunque sottoutilizzato, come quelli [illegible] via Piave, corso Mazzini (fortezza), lo stesso di piazza del Popolo (Palazzo di Giustizia), senza contare l'autosilos del porto e quello nuovo del Sacro Cuore, e il lunedì quando servirebbe più spazio [illegible] sarebbe utilizzabile. Quindi prima di creare altre [illegible] a pagamento cerchiamo di utilizzare al meglio quelle esistenti, con tariffe differenziate e decrescenti dal centro verso la periferia e nel frattempo cerchiamo di spostare il mercato, che non è cosa da poco, magari mettendolo nella zona pedonale o zona a traffico limitati che dir si voglia, e in seguito eventualmente viene il parcheggio a pagamento di piazza del Popolo. A proposito di traffico e viabilità, non si sente più parlare del ponte dell'Ipercoop sul Letimbro e [illegible] del collegamento della strada «interquartieri» con via Fontanassa e la via Corradini per raggiungere via Vittime di Brescia. Come mai? Non [illegible] forse interventi sufficientemente importanti per migliorare la circolazione? Attendiamo comunque gli sviluppi per vedere cosa succede in concreto.

Emilio Taramasco, Savona

Altare, tanti disagi per pochi q[illegible]ini

Nei giorni scorsi, [illegible] ormai tutti sanno, la galleria di Altare è stata chiusa d'autorità per una minaccia di crolli. Il paese ha finito per [illegible] definitivamente «tagliato fuori» in quanto tutti hanno utilizzato la tangenziale. Vi [illegible] stati disagi e lamentele.

Ho poi appreso che il tutto [illegible] è risolto con uno stanziamento [illegible] circa 20 milioni. E' mai possibile che si crei tanto subbuglio per una manciata di quattrini? [illegible] dove siamo finiti?

Lettera firmata, Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)



GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. [illegible] **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] **Ligure:** tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.888 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Val[illegible]nida: tel. n. v. 167.556.688.

[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, t. 851.888.
Busi, via Corsi 89, tel. [illegible].
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono [illegible] reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.

[illegible]
Savorè, via Medaglie d'Oro 42, t. 50.420.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

[illegible] SUPERIORE
Albi3, Luceto, [illegible] Sestione 76, telefono 489.242.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via [illegible] 76, tel. 503.855.

[illegible]
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE [illegible]
Assirelli, via Fiume 2 (Borgo), telefono 690.623.

LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia 67, [illegible]. 564.017.

NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 019-[illegible].

SPOTORNO
Cirinti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE
Finacchi, via Montaldo 14, tel [illegible].

VADO LIGURE
Scarsi, via [illegible] 62, telefono [illegible].

[illegible]
Tricheri, [illegible] Matteotti [illegible], tel. 934.862.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible]TI. Arianna Fiorenza, Emanuele Vella, Simona Borelli, Luna Chabrier, Gloria Morese.

MORTI. Giovanna Ferro ved. Robba, 68 a., Sv., v. Stalingrado; trasporto 8,45 cimitero [illegible]la. [illegible] Rosa Maverne, [illegible] a., Varazze frazio[illegible] Pero; trasporto 8,45 cimitero di Pero. Germana Preteni, 84 a., Sv., v. Mongrifone; funerali 10,45 San Giuseppe. [illegible] La Paglia ved. Guzzardi, 92 a., Varazze, v. Milanesi, trasporto 8,45 cimitero Varazze.

NECROLOGIE

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari il
[illegible]
di anni 65

L'annunciano la moglie Gina, le figlie Monica e Francesca, i generi Carlo [illegible] ed Igor Rossello, la sorella Anita, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 8 c.m. alle ore 10 partendo dalla camera ardente dell'Ospedale Valloria per la parrocchia di San Filippo Neri.
— Savona, 6 ottobre 1998.

I Colleghi della divisione di Urologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, profondamente addolorati, partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Armando Pierattini
— Savona, 7 ottobre 1998.

DA NON PERDERE

SAVONA
Un libro [illegible] Alpi

Il Club alpino italiano, sezione di Savona, ha organizzato per venerdì alle 21 nella sede del ridotto del Chiabrera la presentazione del libro di Andrea Parodi «Laghi, cascate e altre meraviglie», dedicato agli angoli più suggestivi delle Alpi marittime liguri. [p. p.]

[illegible]
Si parla di illuminazione

«Vivere "in" luce», il piano regolatore per l'illuminazione della città.

Conferenza, domani giovedì alle 10, nella sala consigliare di palazzo Doria di Loano a cura dell'Enel. [a. r.]

SPOTORNO
Gemellaggio con Taastrup

Incontro di gemellaggio, da venerdì, fra Spotorno e Taastrup (Danimarca).

A questa città del nord Europa sarà intitolata una piazza di Spotorno per i 30 anni del gemellaggio. [a. r.]

La decisione ieri pomeriggio al termine di una animata discussione in Comune

Savona, sparisce una scuola media

Unificate «Pertini» e «Giuria-Chiabrera»

SAVONA. Il ciclone accorpamenti si prepara ad investire anche quest'anno il mondo della scuola. E stavolta nel mirino della riorganizzazione ministeriale ci sono scuole dell'obbligo: in particolare le medie da tre diventeranno due.

Ieri pomeriggio i quattro direttori didattici e i presidi delle tre scuole medie (Pertini, Giuria-Chiabrera e Guidobono) hanno incontrato l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, Lorena Rambaudi e i dirigenti del settore.

Due ore di discussione anche piuttosto accesa sulle ipotesi di riorganizzazione. Occorre uniformarsi alle direttive Berlinguer che prevedono una quota di almeno studenti per ogni polo. Recentemente le scuole medie savonesi erano state ridotte da 7 a tre tramite un accorpamento piuttosto traumatico. Ma anche l'attuale numero è destinato a scendere. Due le linee di condotta. L'accorpamento «orizzontale» (ad esempio due istituti vengono fusi in uno solo), oppure quello «verticale» con medie, elementari e materne unite sotto lo stesso controllo.

A Savona nelle quattro direzioni didattiche ci sono sia materne sia elementari. Per quanto riguarda le medie alla Pertini gli iscritti sono 389, alle Guidobono 487 mentre alle Giuria-Chiabrera solo 258. Per un totale di 1134 studenti sui 1500 necessari per avere sedi. «La soluzione più indolore - spiega l'assessore Rambaudi - parsa quella di conservare da sole le Guidobono con quasi 500 ragazzi e di unire Pertini e Giuria-Chiabrera in una sola struttura. Non ci sarebbero né spostamenti di bambini né cambiamento di sedi. Il discorso riguarda solo personale di segreteria e presidenza». In sostanza si tratterebbe di rinunciare a un capo di istituto e a qualche impiegato.



Il ministro Berlinguer e l'assessore savonese Lorena Rambaudi

La seconda ipotesi sarebbe quella di smembrare le medie Giuria Chiabrera accorpando la succursale di Lavagnola con le Guidobono e affiancando la sede di via Verdi con le Pertini. Una soluzione che appare funzionale.

Su questa linea ieri c'è stata unità di vedute quasi totale. Solo i rappresentanti delle Giuria-Chiabrera sono sembrati favorevoli invece a un accorpamento «verticale» mettendo insieme medie, elementari e materne, che già si trovano nello stesso polo a Villapiana. Quest'ipotesi è anche sostenuta da una petizione firmata da un gruppo di abitanti di Villapiana. «Una soluzione - spiega l'assessore Rambaudi - che però provocherebbe la perdita di due capi di istituto invece di uno soltanto».

La decisione definitiva verrà comunque presa dalla Conferenza di servizio che dovrà essere convocata dal presidente della Provincia entro il 31 ottobre. La posizione dovrà poi pervenire alla Regione entro la fine dell'anno. Via Fieschi a sua volta dovrà comunicare l'esito della ristrutturazione entro il febbraio.

All'Itis è intanto ripartito il progetto «Futura». Il prossimo 17 e 18 ottobre si terrà una festa alla Terza Circoscrizione, in corso Tardy e Benech, dedicata all'iniziativa assunta dal «Galileo Ferraris» per inserire i giovani diplomati nel mondo del lavoro. Hanno collaborato l'assessore provinciale Donatella Ramello, l'agenzia di assicurazioni Ras, la Carisa di Savona, lo Studio 5 srl di Albenga e l'Athena Informatica srl di Savona e Rozzano.

Il promotore di Futura, Giovanni Cigalino, dell'amministrazione dell'Itis, è ora impegnato nella ricerca di nuovi sponsor per il progetto '98-'99. [p. p.]

SALA CAPPA

Una lezione sull'Europa

Organizzato dal Cif (centro italiano femminile) e dall'Uciim Unione cattolica italiana insegnanti medi, domani dalle 16,30 alle 19 alla «Sala Cappa» in via dei Mille 4 si terrà la prima lezione del Corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Savona. Le lezioni sono anche aperte al pubblico. Tema della prima lezione sarà: «La lunga marcia verso l'Unità europea». Relatori il senatore Carlo Russo e il professor Fulvio Bianchi docente di letteratura italiana e latina al liceo classico «Gabriello Chiabrera». Il ha ottenuto il patrocinio e la collaborazione dell'Irrsae della Liguria. Gli insegnanti di ruolo che frequenteranno le lezioni otterranno il certificato per la progressione della carriera.

Velocità eccessiva

Macchinisti assolti dal pretore

GENOVA. Assoluzione, ieri in pretura a Genova, per due macchinisti ferroviari savonesi accusati di aver proceduto ad una velocità eccessiva transitando con un treno nella stazione di Arenzano, tanto da provocare una massa d'aria che avrebbe fatto cadere una ragazza.

L'episodio, rievocato nell'aula di giustizia, avvenne il 23 dicembre del '93. I due macchinisti, Franco Decia di 35 anni, residente ad Albissola Marina, e Valdes Lecqua, 45, abitante a Zinola, viaggiavano su un treno locale che percorreva la tratta Savona-Genova. Nella stazione di Arenzano l'insolito incidente.

Secondo il decreto di citazione a giudizio, lo spostamento d'aria fece staccare un cavo che rimase penzolante. Selena B., fu scaraventata al suolo anche per effetto dell'urto con il cavo: nella caduta riportò un grave trauma cranico.

Il perito d'ufficio nella sua relazione riferì che lo spostamento d'aria non è idoneo a fare «volare» una persona e che il cavo può aver colpito la ragazza. I due macchinisti savonesi, difesi dagli avvocati Bruno Lo Monaco e Camillo Ciurlo, stati assolti dal pretore «perché il fatto costituisce reato». La parte civile, rappresentata dall'avvocato Chicco Monteverde, aveva chiesto la condanna degli imputati e il pagamento di una provvisionale di cento milioni. [c. v.]

Ascom polemica

Il destino di Varazze nel Duemila

SAVONA. Centro storico in agonia per colpa della zona commerciale prevista nell'ex cotonificio. Una nuova protesta arriva questa volta dall'Ascom di Varazze che in questi giorni ha affisso in paese una serie di manifesti di tipo funebre ipotizzando la Varazze del 2010 in preda al degrado: «Dopo lunga agonia, abbandonato a se stesso, si è spento il nostro centro storico».

E poi ancora: «Non siamo conservatori né ciechi protezionisti - si legge nel manifesto dell'Ascom -, ma non vogliamo assistere alla morte del nostro centro storico a causa della desertificazione che provocherà il centro commerciale nell'ex cotonifivio. Esigiamo che Varazze sia tutta bella e funzionale».

E poi, per essere anche propositivi, i commercianti elencano una serie di priorità: la realizzazione dell'ampliamento portuale, del progetto Boschine, parcheggi interrati privati sotto l'ex sede Fs e oratorio salesiano, ripascimento spiagge e ripristino della passeggiata nella zona del Solaro, più illuminazione nel centro storico, l'Aurelia a senso unico con parcheggi a pettine e più spazio per i dehors.

«Solo in questo modo, con la possibilità della clientela di parcheggiare sicuri di non essere multati, la Varazze del potrà essere competitiva», concludono i commercianti varazzini. [p. p.]

Il tossicodipendente savonese si difende: «Era solo un prestito»

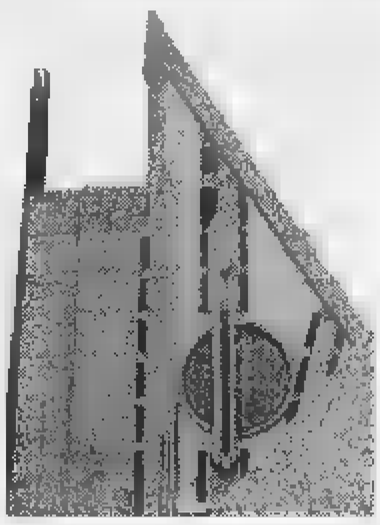
Estorce denaro a un invalido Il giudice convalida l'arresto

SAVONA. Era stato bloccato dai carabinieri con l'accusa di aver estorto piccole somme ad un invalido. Ieri mattina il gip Francesco Meloni ha convalidato l'arresto.

Si tratta di un venticinquenne savonese, che risulterebbe tossicodipendente. A denunciarlo era stato l'invalido, un sessantaseienne anch'esso di Savona, che si era rivolto ai militari dopo l'ennesima richiesta di denaro.

I carabinieri che il giovane contattasse il sessantaseienne e che intascasse una banconota da cinquantamila, che era stata opportunatamente «segnata» (così da poter riconosciuta, e valere come prova). Avvenuto il passaggio di denaro, i militari erano entrati in azione, bloccando il giovane e facendogli scattare le manette attorno ai polsi.

Difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, mattina durante l'interrogatorio di garanzia l'indagato ha negato l'estorsione. Ha ammesso l'evidenza, ovvero di aver ricevuto la banconota dall'invalido, ha anche spiegato al giudice che si sarebbe trattato semplicemente di un piccolo prestito. Il giovane ha negato le presunte percosse e minacce alle quali gha fatto riferimento l'invalido nella denuncia, così come ha smentito le precedenti richieste di denaro, quelle azioni vessatorie che il pensionato ha detto di aver subito.



L'udienza ieri a palazzo di Giustizia

Il giudice per le indagini preliminari ha convalido l'arresto, come era stato richiesto dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, che ha coordinato le indagini, e si è riservato di decidere sulla misura cautelare da applicare. L'avvocato Coniglio ha presentato istanza per gli arresti domiciliari. Meloni dovrebbe pronunciarsi oggi.

A margine dell'arresto, vicenda umana. Quella di una famiglia normale, di una madre che da anni combatte per un figlio che ha imboccato una strada «storta». Il giorno dell'arresto, la donna si è rivolta ai carabinieri, per sapere per quale motivo era stato condotto in carcere. «Non sono riuscita a sapere nulla. Mi è stato detto che mio mio figlio maggiorenne, e che quindi nonostante fossi sua mamma non potevo avere informazioni in merito». [f. p.]

Davanti al giudice i dubbi di un amico di famiglia su donazioni di immobili e denaro

Professore circuito da quattro donne?

Sott'accusa la domestica e le «dame di compagnia»

L'accusa è grave: circonvenzione d'incapace. Pesa sul capo di quattro donne, quattro «dame di compagnia» di un anziano professore-pittore savonese, deceduto un paio di anni fa.

Il procedimento è attualmente in davanti al giudice per le indagini preliminari. L'udienza era fissata ieri mattina, ma è stata rinviata per un impedimento del professor Giorgio Chiozza, che avrebbe dovuto illustrare i contenuti dell perizia psichiatrica da lui effettuata sulla presunta vittima delle circonvenzione. Il professor Chiozza sarà sentito il 16 ottobre.

Le imputate Amelia Veglia, 58 anni (assistita dallo studio legale Russo); Flora Zunino, 65 anni (avvocato Antonino Chirò); Antonella Marenco, 32 anni (avvocati Moreno e Pasquali); Antonella Greco, 37 anni (avvocato Flavio Opizzo), tutte residenti a Savona. L'imputazione, appunto quella di presunta circonvenzione d'incapace, formulata alla luce di una denuncia di un amico di famiglia del professore-pittore defunto.

Il cap d'imputazione. Amelia Vegli che avrebbe svolto funzioni di domestica in dell'anziano, è accusata di averlo indotto, approfittando del suo stato di deficienza psichica, a intestarle la nuda proprietà di un appartamento con cantina sito al secondo piano del Condominio delle Camelie di via Minzoni. E ancora, di averlo indotto a versarle, tramite più assegni, undici milioni e mezzo di lire. Nonché undici milioni a beneficio di sua figlia, che avrebbe anche ricevuto diversi monili e oggetti preziosi.

A Flora Zunino viene invece contestato di essersi fatta intestare la nuda proprietà di un locale destinato ad autorimessa situato al pianoterra dello stesso condominio, con riserva di usufrutto al donante vita natural durante. Antonella Marenco deve invece rispondere di un versamento a favore di 65 milioni, nonché di aver indotto l'anziano a donarle tre dipinti. Antonella Greco è invece accusata di aver ricevuto in dono tre milioni e un dipinto. I fatti risalirebbero al 21 giugno del 1995.

«Le donazioni degli immobili state portate a termine davanti a un notaio e a testimonia, si è limitato a dire l'avvocato Antonino Chirò. In difesa della sua cliente, Flora Zunino, il legale savonese ha inoltre aggiunto: «Si è trattato di una donazione elargita dal professore liberamente e nel pieno delle sue facoltà mentali». Dunque, nessuna circonvenzione d'incapace.

Fabio Pozzo

GIOVANE A GIUDIZIO

Ingannò un impiegato Asl?

Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio Giacinto Stefanelli, 35 anni, di Savona. E' imputato di circonvenzione d'incapace ai danni di un dipendente dell'Asl, che avrebbe indotto a più occasioni a consegnargli denaro (attraverso assegni) per complessivi venti milioni. Il processo si terrà il 6 ottobre 1999. Secondo l'accusa, Stefanelli avrebbe abusato dello stato di deficienza psichica dell'impiegato. Ipotesi che viene respinta dalla difesa. Dice l'avvocato Marco Altamura: «Il cliente è semplicemente reso disponibile a incassare alcuni assegni del dipendente Asl, per consentire a quest'ultimo di sottrarre i suoi averi al controllo della moglie (dalla quale è partita la denuncia che ha avviato le indagini). Non si tratta di circonvenzione: dalla perizia psichiatrica è emerso che l'impiegato appariva normale e che persona semplice sarebbe stata in grado di avvedersi suo stato di incapacità d'intendere». [f. p.]

Giocati ieri due piccoli sistemi con i soldi raccolti fra i colleghi dai rappresentanti sindacali

I poliziotti chiedono aiuto alla «Smorfia»

Mancano fondi per la nuova questura: si spera nel Superenalotto

SAVONA. Sette numeri al Superenalotto, scelti uno per uno in base alla Smorfia, la bibbia dei giocatori incalliti. Gli agenti della polizia fanno sul serio, vogliono lasciare nulla al caso. In palio ci i miliardi, indispensabili per la ristrutturazione dell'ex sede del distretto militare che nei progetti del Ministero dovrebbe ospitare questura. L'hanno promesso: «Se azzecchiamo il sei, utilizziamo parte della vincita per quei lavori. Occorrono due, tre miliardi che possiamo certo racimolare, autotassandoci. L'unica la speranza sta nella schedina».

Ed eccola la schedina giocata ieri mattina con i soldi raccolti fra colleghi, funzionari e impiegati. Ognuno ci messo mille lire, una quota simbolica che ha consentito di racimolare dodicimila lire, tanto basta per giocare due sistemini da numeri. Alle 13 (alla faccia della scaramanzia), i rappresentanti sindacali «Siulp», «Sap», «Sodipo» e «Lisipo», protagonisti della clamorosa iniziativa, sono presentati in ricevitoria hanno scandito con calma i numeri 9-21-37-56-61-82-89. Perché sono stati scelti proprio quelli? I rappresentanti delle quattro organizzazioni sindacali lo hanno spiegato in un comunicato stampa: «L'82 è il disagio arrecato anni ai poliziotti costretti a lavorare in condizioni a rischio, per il pericolo crolli. L'89 è il cantiere nel quale è ridotto da tempo palazzo Santa Chiara».

Continuano gli agenti: «Abbiamo giocato 61 perché la Smorfia lo associa bugie e ce ne hanno dette tante. Il 21 rappresenta il Ministero mentre il è il disinteresse totale che finora ha manifestato nei nostri confronti». Infine il 37. «E' la speranza nella dea bendata». - spiegano i sindacalisti -. Senz'altro questa sarà più diretta degli interlocutori istituzionali: si vince oppure no! "Ma, se, poi"; "State tranquilli"; Entro la fine di....". Con la schedina ci sono soltanto due possibilità: si vince o si perde».

Stasera gli agenti della questura sapranno se stata dalla loro parte. E intanto studiano altre iniziative di protesta. Una potrebbe coinvolgere tutti i cittadini, chiamati a partecipare a un maxi-sistema da guinnes dei primati. «Un fatto è certo - concludono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali -. Non possiamo più lavorare in queste condizioni, in un edificio fatiscente, in pericolante e inagibile, ormai a un cantiere. Occorre che si faccia al più presto il trasferimento degli uffici della questura nella sede dell'ex distretto militare, in corso Ricci». [c. v.]



La questura di Savona

Fino a pochi giorni fa dormivano tra le barche della spiaggia di via Nizza

I piccoli marocchini sono tornati

Ieri hanno ripreso a vendere nel centro di Savona

SAVONA. Una settimana fa erano stati trovati infreddoliti sotto le barche in sulla spiaggia, in via Nizza. Un rifugio fortuna, dove dormire e poter ripararsi dal primo freddo autunnale, scelto da sette marocchini, di età fra gli otto e i tredici anni, arrivati a Savona da qualche mese, mandati dai genitori a chiedere l'elemosina e vendere mercanzia di poco valore: accendini, fazzoletti, penne. Gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia rifocillato i ragazzini e poi, tramite la Caritas, trovato loro un posto caldo dove dormire.

Per qualche giorno si sono più visti in giro. Ieri mattina, però, ricomparsi agli angoli delle strade e agli incroci della città con le pesanti cassette a tracolla, pieni di. Si dati appuntamento alle 9, in piazza Diaz, davanti al teatro Chiabrera. Poi ognuno è andato per la sua strada a cercare di racimolare qualche soldo. Non sono passati inosservati. Più di una persona li ha visti. Qualcuno ha chiamato i vigili urbani e nel pomeriggio, i sette marocchini sono stati nuovamente bloccati. Un blitz in piena regola, quello messo a segno dai vigili urbani, che hanno sequestrato la.

I ragazzi stati tutti affidati alla Caritas che nei giorni scorsi ha trovato loro alloggio nel centro migranti dell'ufficio pastorale migrantes della Curia, nella zona del porto. Una soluzione temporanea, in attesa di trovare una sistemazione definitiva. L'altra sera, uno dei ragazzini non è rientrato all'ora e i responsabili centro hanno subito informato la polizia. «Nessuno li trattiene a forza - spiegano alla Caritas - possono andare dove vogliono. Il Comune ci ha incaricato di offrire loro pasto serale caldo, pernottamento e prima colazione. Se non si presentano di sera, dobbiamo però denunciarlo».

Probabilmente il ragazzo aveva compito di andare a Torino a rifornirsi di nuova merce da vendere in città. E' quello che sospettano gli investigatori che continuano le indagini per scoprire chi sfrutta i sette marocchini, chi i fili di quella che sembra proprio un'organizzazione specializzata nello sfruttamento dei minori.

L'ipotesi ritenuta più probabile è che si tratti di clan familiari, insediati ormai da tempo nell'hinterland torinese. «Che è facile identificare - osservano in questura - perché i ragazzi hanno ricevuto precise istruzioni. Hanno imparato fin da piccoli a cavarsela da soli, anche in situazioni difficili e che devono tenere lontano la polizia dalle loro famiglie». [c. v.]

Primi movimenti in vista delle elezioni comunali della primavera '99

Spotorno, Ravera si ricandida

E adesso Zunino lancia la sfida del Polo

SPOTORNO. Matteo Ravera, da oltre 7 anni sindaco di Spotorno, potrebbe ricandidarsi alle elezioni comunali in programma la primavera del prossimo anno. Lo fa intendere lo stesso primo cittadino dopo le molte voci che lo volevano oramai disimpegnato a fine mandato.

Dice: «Stiamo facendo l'ultimo sforzo per concludere al meglio la legislatura. Ci sono molti lavori in corso ed altri progetti pronti. Mi sembra naturale che l'amministrazione intenda ora rapportarsi con i cittadini». Ravera non ha forse gradito l'intensa attività che è in corso da molti mesi a sinistra, soprattutto per iniziatiive del Pds. L'Ulivo, ma in generale il centro-sinistra con i Popolari e Rifondazione, ha infatti già studiato il programma ed ha già stabilito la presentazione di una lista di quest'area che sarà riproposta con «lo stesso spirito» anche per il rinnovo dei Consigli comunali di Bergeggi, Vezzi Portio e Noli. Il centro-sinistra ha quasi pronto il nome del suo candidato a sindaco. Matteo Ravera, da tempo con rapporti difficili a sinistra, non è stato contattato da questa nuova realtà che sta per nascere. «L'amministrazione è quella uscente, gli altri sono semmai gli sfidanti. Credo che intorno all'attuale maggioranza ci siano convergenze tra forze di centro, di sinistra e rappresentanti delle categorie», conclude Ravera. A Spotorno qualcuno dava per scontata l'uscita di scena del sindaco che così avrebbe dato il via libera ad un duello diretto fra centro-destra e centro-sinistra anche se si parla comunque di liste civiche. La presa di posizione di Ravera, che di recente ha rinforzato la propria giunta, rimescola le carte anche se c'è tempo per il voto (manca la data ufficiale). Dal Polo la conferma della candidatira di Gian Carlo Zunino, ex candidato alla presidenza della Provincia. Anche Zunino si prepara a guidare una lista civica che guarda al centro-destra (Forza Italia, An, Ccd) ma che «sarà aperta alle persone». I giochi sono tutt'altro che fatti. Molti pezzi forti (o ex) della politica locale devono ancora pronunciarsi. Dopo l'egemonia dc, dagli Anni '70, Spotorno è sempre stata amministrata dalla sinistra, con o senza il centro. Unica eccezione a fine Anni '80 con la giunta Calvi-Zunino.


Il probabile candidato del Polo Giancarlo Zunino e il sindaco Matteo Ravera

Augusto [illegible]

Albenga, vertici Confesercenti

Fiepet: Maiellano confermato i vice sono Simone e Martino

ALBENGA. Oltre [illegible] titolari di pubblici esercizi in assemblea per rinnovare il direttivo provinciale della Confesercenti e discutere sul «proliferare incontrastato delle sagre» e sulla necessità di una loro regolamentazione. E' successo lunedì pomeriggio nella sala Ester Siccardi all'assemblea congressuale della Confesercenti di Savona, dove si è discusso di riforme legislative, Euro, turismo, ticket restaurant, dehors ed altre problematiche.

Giuseppe Maiellano è stato riconfermato alla presidenza provinciale della «Fiepet», mentre Luigi Simone e Giorgio Martino sono stati eletti vicepresidenti. Maiellano, assieme al presidente «Sided» Pasquale Fiumara ed al funzionario Mario Dello Mastro rappresenteranno la categoria al Congresso Nazionale Fiepet che si terrà al Lido di Venezia il prossimo fine settimana.

L'argomento più caldo in discussione è stato senz'altro quello dell'«abusivismo e regolamentazione sagre». Nell'ultimo anno, nella Piana albenganese, ne sono state proposte circa 160. «La sagra era nata per propagandare un prodotto tipico locale. Ora si assiste solo a grandi happening gastronomici che vengono organizzati da associazioni fittizie senza dover sottostare a controlli igeinico-sanitari e ad altre norme e tasse», si sono lamentati i ristoratori. Nel suo discorso conclusivo il presidente provinciale della Confesercenti Giampiero Forzati ha ipotizzato la [illegible] di una commissione che richieda un incontro alle autorità di governo per discutere una regolamentazione delle sagre. Ieri, intanto, l'onorevole Maura Camoirano ha annunciato telefonicamente al presidente Fiepat Maiellano un incontro che la commissione trasporti terrà il 13 novembre in merito alla questione dei dehors «in pericolo» sui marciapiedi e della attesa modifica all'articolo [illegible] del codice della strada. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il sindaco risponde alle minoranze

«Fra pochi giorni faremo un Consiglio comunale con all'ordine del giorno le decine di interpellanze delle minoranze da tempo inevase». L'annuncio è del sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, che ha fissato invece per il mese prossimo «un Consiglio con molti temi importanti». [a. r.]

FINALE L.

In servizio un nuovo bibliotecario

La civica biblioteca di Finale Ligure, una delle più «ricche» di cultura e storia del Ponente, avrà finalmente un bibliotecario di ruolo a tempo pieno. Per trent'anni la biblioteca è stata indatti gestita da incaricati o volontari, a volte con disagi per i frequentatori, soprattutto gli studenti. [a. r.]

LOANO

Un'isola ecologica per la raccolta rifiuti

Entro novembre verrà realizzata a Loano, in corso Europa di fronte alla piazzetta antistante le scuole elementari, una nuova isola ecologica per «interrare» i contenitori della raccolta rifiuti. Con una spesa di 106 milioni saranno anche sistemati l'asfalto e l'arredo urbano. [a. r.]

TOIRANO

Ufficio informazioni per le grotte preistoriche

Il Comune di Toirano affiderà in gestione il bar-ristorante annesso alle biglietterie e all'ufficio informazioni delle grotte preistoriche. E' già stata indetta la gara d'appalto che si chiuderà il 23 novembre prossimo negli uffici di palazzo comunale. E' una decisione da tempo attesa e sollecitata da più parti. [a. r.]

ALASSIO

Il Comune «azionista» dell'aeroporto di Villanova

Il Comune di Alassio ha ampliato la propria partecipazione nella società «Aeroporto di Villanova» acquistando nuove azioni e passando dal 3,38 al 13,38 per cento. L'acquisto è stato deliberato, all'unanimità, lunedì sera in Consiglio. «Crediamo nelle sue potenzialità future», hanno detto sindaco e vicesindaco. [m. br.]

ALBENGA

Il coordinatore di FI ha incontrato il prefetto

Il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva ha incontrato il prefetto di Savona per discutere di ordine pubblico, agricoltura, viabilità ed eventi alluvionali ad Albenga. «Gli ho chiesto anche di verificare la regolarità dell'attività amministrativa», ha detto Oliva che si è soffermato, in particolare, su alcune pratiche avviate nei mesi scorsi. [m. br.]

Grande celebrazione nell'80° anniversario della battaglia

Finale Ligure e Vittorio Veneto gemelle in ricordo di Caviglia

FINALE L. Per celebrare l'80— anniversario della conclusione della Grande Guerra Finale Ligure ufficializza il suo gemellaggio con Vittorio Veneto, città simbolo del primo conflitto mondiale. «Sarà soprattutto un omaggio al Maresciallo d'Italia, Enrico Caviglia, nato e morto nella nostra città (1862-1945), conquistatore della Bainsizza, prima, e di Vittorio Veneto, poi», spiega il sindaco Pier Paolo Cervone, fra l'altro autore di un libro storico su Caviglia.

I sindaci delle due città hanno deciso di gemellarsi. Quasi in segno di gratitudine della cittadina veneta dove, per prime, entrarono le truppe dell'ottava armata italiana guidata dall'allora generale Caviglia che aveva diretto le operazioni per condurre oltre il Piave il maggior numero di uomini in quella che passerà alla storia come la «Battaglia di Vittorio Veneto».

Il gemellaggio sarà anche un raduno internazionale dal titolo «Uniti per la pace» di alpini, marinai, bersaglieri, soldati in congedo provenienti non solo da varie regioni italiane ma anche da Francia, Svizzera, Germania e Austria.

Le manifestazioni sono in programma da venerdì a domenica con una mostra a Castelfranco, un convegno, la deposizione di corone ai monumenti ai Caduti non solo italiani ma anche austro-ungarici.

Dice il sindaco Cervone: «Nella tre giorni Finale Ligure sarà anche un invito alla riflessione sull'inutilità di tutte le guerre, ma un rinnovato appello alla pace internazionale e soprattutto tra quei popoli che 80 anni fa si sfidarono da opposte trincee».

Fra gli appuntamenti dei tre giorni da segnalare venerdì alle 17,30 (sala Gallesio) la presentazione della tesi «Il paese del reticolato», alle 21 il concerto del Coro Monte Curial (Basilica di San Biagio).

Sabato alle 10,30 la conferenza sulla Grande Guerra (Cinema Ondina), alle 17,30 la presentazione del libro di Stefano Delfino «Non soldi, ma cioccolata» (sala Gallesio) e alle 21 il concerto della Fanfara militare (piazza San Giovanni), domenica dalle 9,30 la sfilata dei partecipanti al raduno. [a. r.]


Il maresciallo Enrico Caviglia

Deciso intervento ieri del manager Amodeo dopo le indiscrezioni sui nuovi «tagli»

Promessa Asl: Ortopedia non chiude

S. Corona, altra sala operatoria per il prof. Spotorno

ALBENGA. «Non è vero che questa direzione stia valutando una ipotesi di chiusura della Divisione di ortopedia dell'ospedale di Albenga. Tale decisione non rientra nei programmi aziendali di riorganizzazione delle attività ospedaliere». Ad informare con una lettera i sindacati, gli organi di stampa ed il commissario prefettizio Andrea Santonastaso è il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo. L'ennesima smentita arriva a seguito di voci circolanti nell'ambiente ospedaliero che minacciavano nuove penalizzazioni per la struttura ingauna, già privata alcuni mesi fa del reparto di ostetricia-ginecologia. L'allarme in ospedale era stato lanciato in seguito alla notizia (ora smentita) di un prossimo pensionamento del primario di ortopedia Claudio Delfino (e di altri medici) che avrebbe portato alla progressiva chiusura del reparto con trasferimento del personale in servizio all'azienda del Santa Corona di Pietra Ligure. Ha detto Davide Amodeo: «Il pensionamento del primario della divisione di ricovero e cura di ortopedia non risulta "prossimo". Infatti lo stesso primario compirà il sessantacinquesimo anno di età solo nel mese di luglio 1999. Inoltre ha facoltà di comunicare con anticipo, almeno semestrale, l'eventuale volontà di protrarre il servizio fino al compimento del sessantasettesimo anno di età. Sulla base di ciò e, non avendo l'interessato comunicato l'intendimento di anticipare la cessazione del servizio rispetto alla normale scadenza per i limiti di età, non è possibile avviare alcuna procedura per la sua sostituzione». E ha aggiunto: «Qualora lo stesso manifestasse tale intenzione o, comunque, sei mesi prima del compimento del limite di età, nel caso che il primario non abbia inoltrato nel frattempo richiesta per la prosecuzione del servizio, verranno sicuramente avviate le procedure per la sua sostituzione».

Almeno per il momento, dunque, è cessato l'allarme nel glorioso (e all'avanguardia) reparto albenganese dove ha operato in passato il professor De Benedetti e dove, da oltre un decennio, si trova il primario Delfino. L'attenzione di sindacati, personale ospedaliero e cittadini nei confronti dell'ospedale di Albenga rimane alta. Soprattutto per non trovarsi all'ultimo momento di fronte a decisioni di tagli irrimediabili che, come nel caso di ginecologia, hanno già penalizzato fortemente il comprensorio. Nel reparto arto-protesi del professor Lorenzo Spotorno al Santa Corona verrà aperta nei prossimi mesi una nuova sala operatoria che consentirà di aumentare gli interventi e sveltire i tempi di attesa. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Parte la «Casa di cura»

«La libera professione dei medici, interna al nostro ospedale, in molti casi non è partita per difficoltà giuridiche non certo per colpa dell'amministrazione. In altri, come per la radiologia, il sistema funziona. Già due volte abbiamo approntato letti per la "Casa di cura", ma non sono stati utilizzati dai medici». La precisazione è del direttore generale del Santa Corona di Pietra, Ubaldo Fracassi. Aggiunge: «Ci sono evidentemente delle difficoltà per applicare la legge. Per quanto ci riguarda stiamo lavorando per realizzare, in modo definitivo, i letti "privati" della così detta "Casa di cura" a disposizione dei medici. Sono previsti al secondo piano del padiglione 17 che entro la metà del prossimo anno sarà completamemte rifatto». L'attuale sede della «Casa di cura» (20 letti) al padiglione Elio sarà occupata dalla Neurologia. Di fatto non ha mai funzionato. [a. r.]

A Calice Ligure un'unica struttura per ospitare le scuole sopravvissute ai «tagli» del ministero

Borgio, ecco il «pronto soccorso didattico»

Un'iniziativa pilota per sostenere gli studenti già in difficoltà

Calice Ligure, dopo molte traversie, ha un nuovo plesso scolastico per elementari e medie. A Borgio Verezzi il Comune propone subito il servizio di «pronto soccorso didattico». Intanto dal Distretto scolastico partono i primi incontri per ridisegnare la mappa delle scuole pubbliche di tutto il Finalese.

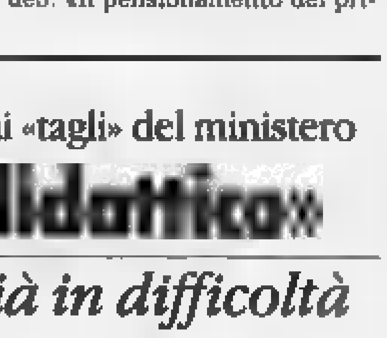
CALICE L. Spiega il sindaco Enrico Richeri: «Durante le traversie di agosto sembrava quasi impossibile riuscire ad inserire in un'unica struttura le due scuole. Anzi sembra che per la scuola materna fosse impossibile proseguire. L'esperimento dello scorso anno quando c'è stata gestione mista, statale al mattino e privata al pomeriggio, non sarebbe stato possibile quest'anno dato l'elevato costo di gestione e altro. Grazie alla collaborazione di tutti, genitori compresi, siamo giunti alla soluzione del problema in maniera brillante». A Calice Ligure già dal primo giorno di scuola si è svolto in servizio mensa. Una tensostruttura è stata realizzata all'esterno della scuola per l'educazione motoria nella brutta stagione.

BORGIO V. E' stato presentato ai genitori degli alunni delle scuole elementari e medie il «Pronto soccorso didattico» che si svolge, da ieri, a Borgio, presso il Centro sociale di via Matteotti dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30. Il servizio è stato accolto favorevolmente.

Spiega il consigliere delegato Pierluigi Ferro: «Lo scopo è quello di fornire agli alunni quel sostegno che spesso a casa non trovano. Lavorando i genitori, non possono avere l'aiuto necessario. Si vuole elaborare anche un progetto personale di sviluppo favorendo in ogni ragazzo l'orientamento scolastico professionale per le sue scelte future».

DISTRETTO. Primi incontri al Distretto scolastico in vista della «rivoluzione» che ci sarà in tutte le scuole con la legge sull'autonomia. Un ruolo importante sarà quello dei sindaci. Dovranno essere creati poli scolastici da 500 a 900 alunni. Si prifilano scelte importanti nei prossimi mesi che interesseranno a Finale il liceo scientifico Issel, l'Istituto alberghiero e la scuola professionale Ipsia. A Loano è considerato «logico» l'accorpamenmto fra istituto geometri e ragioneri. Ma i cambiamenti più importanti ci saranno soprattutto per le scuole dell'obbligo.

Molti circoli e istituti sono gestiti da anni come delle piccole Repubbliche. Oggi la scuola è obbligata «ad aprirsi», avrà più risorse e autonomia, ma probabilmente con nuovi problemi da risolvere. [a. r.]


Scuola, molte le novità per il '99

Il processo dopo un blitz della Finanza nell'area di servizio Ceriale Nord

Logo falso, la Ferrari chiede i danni

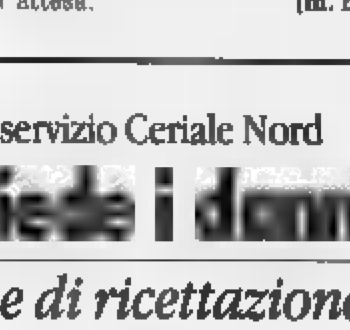
Gestore di autogrill accusato anche di ricettazione

SAVONA. La Ferrari Spa si è costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 50 milioni di danni per avere venduto capi d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» contraffatto. Il processo è in corso in pretura a Savona. Un altro procedimento si aprirà nel '99 davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito all'imputato, Fabio Langellotto, 29 anni, di Ceriale, i prodotti contestati.

A Langellotto il pm Gatti contesta di aver detenuto e posto in vendita capi d'abbigliamento con marchio contraffatto. Ieri mattina in aula, inoltre, Gatti ha integrato il capo d'imputazione con l'ipotesi della ricettazione. Ciò, a seguito della deposizione del responsabile legale della «Ars Srl» di Sanremo.

Quest'ultimo ha spiegato che acquistava cappellini, magliette privi di segni di riconoscimento e li caratterizzava con il logo della Ferrari, acquistato presso una ditta di Gallarate (senza sapere se era autorizzata all'uso del marchio). Quindi commercializzava il prodotto. «Così abbiamo fatto nel '93 e '94: nel '95 abbiamo saputo che la Ferrari aveva nominato una società di Londra quale concessionaria esclusiva del marchio; abbiamo contattato la Ferrari Spa con un fax, ma non abbiamo avuto risposta», ha detto l'impenditore.

L'avvocato che patrocina la Ferrari Spa, Ornella Ferrari (un'omonimia) di Sanremo, ha puntato l'indice sui rapporti tra il gestore dell'autogrill e l'«Ars Srl». «Nelle fatture emergono diciture generiche a riguardo della merce, e nessun riferimento al logo e ad una sua autorizzazione». La domanda del pm è: il gestore dell'autogrill sapeva che il marchio era contraffatto? A tal riguardo il 24 novembre verrà sentito il rappresentante di zona dell'Ars Srl. Lo stesso giorno deporrà anche il responsabile degli Affari legali della Ferrari, l'avvocato Mauro Cavadini. [f. p.]



Tifosi della Ferrari

Un liquido infiammabile nel rogo di Bormida? Fissata per oggi l'autopsia

Morto bruciato, nuovi dubbi

Crolla l'ipotesi del mozzicone di sigaretta

[illegible] Nessuna sigaretta. Gli inquirenti avrebbero accertato che Romeno Olivieri, il custode trentunenne di villa Raggi trovato [illegible] carbonizzato nella [illegible] auto domenica [illegible] [illegible] Bormida, avrebbe fumato l'ultima mezz'ora prima dell'incendio che ha distrutto la [illegible] Fiat Croma. Rogo che, [illegible] venisse confermato questo particolare, non sarebbe stato allo[illegible] innescato da un mozzicone, [illegible] [illegible] stato ipotizzato in un primo momento (ma un mozzicone può generare un rogo simile, considerato che i sedili [illegible] [illegible] materiale ignifugo?).

Rimane ancora [illegible] «giallo», dunque, la morte [illegible] Olivieri. L'inchiesta [illegible] nelle mani del procuratore capo Vincenzo Scolastico, che ieri si è rivolto al Cis dei carabinieri, gli esperti della Scientifica (sono quelli che hanno «incastrato» con gli esami del Dna e balistici anche il presunto serial killer della Liguria Donato Bilancia), chiamati ad analizzare i reperti: in particolare, in merito ai resti dell'auto, il magistrato vuole accertare se sussistano tracce di liquidi infiammabili.


La piazzuola dove è stata ritrovata la «Croma» di Romano Oliveri (nel riquadro)

Ulteriori risposte verranno inoltre dagli esiti dell'autopsia, fissato per questa mattina. L'esame autoptico permetterà di stabilire le cause del decesso del custode-bracciante, [illegible] anche la natura delle fratture al cranico e al volto rilevate dal medico legale durante il primo sopralluogo. Secondo un'ipotesi, tali lesioni potrebbero [illegible] state generate dall'azione del fuoco e delle operazioni di spegnimento [illegible] fiamme.

Tra gli altri dubbi degli inquirenti rientra poi la postura del cadavere. Olivieri [illegible] stato trovato riverso nell'abitacolo, con la [illegible] poggiata sul cruscotto e i piedi sui sedili. E' stato detto che potrebbe essersi dibattuto, tra le fiamme, per tentare di uscire dall'auto. Da qui, [illegible] singolare posizione.

Nella vicenda rientra anche la testimonianza di un autista d'autobus, che mezz'ora prima dell'incendio ha scorto l'auto ferma nella piazzuola, con le luci accese (il giovane [illegible] rientrato [illegible] una [illegible] in discoteca, trascorsa [illegible] un amico): l'autista avrebbe lampeggiato, in segno di saluto, e non avreb[illegible] ottenuto risposta. Forse Olivieri stava dormendo; certo il quadro elettrico della Croma era acceso. Che è successo, allora, se non è stato un mozzicone? Un corto circuito? Oppure, che può essere accaduto d'altro? [l. b.]

[illegible]

Cengio in crisi

L'acqua è poca e non potabile

CENGIO. L'acqua di Cengio continua a non essere potabile. Tuttavia, secondo il sindaco, Sergio Gamba, «la situazione dovrebbe tornare alla normalità al più presto». Spiega: «E' normale che l'acqua non sia potabile quando si effet[illegible] le operazioni di sospen[illegible] dell'erogazione. Ora comunque attendiamo i risultati delle analisi da parte dei tecnici dell'Asl».

Intanto, continua a rimanere in vigore l'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. Provvedimento adottato dall'amministrazione comunale [illegible] da lunghi mesi [illegible] determinato dal fatto che le vasche sono quasi completamente vuote. Un'emergenza datata per far fronte alla quale, in queste settimane, [illegible] stanno effettuando trivellazioni [illegible] località Laione, a Rocchetta, dove è stata individauta una sorgente. Analogo intervento, che verrà attuato dopo studi [illegible] sopralluoghi, è previsto a Vignali. [l. b.]

A convegno sino [illegible] domenica studiosi da tutta l'Italia

Bardineto per 5 giorni è la capitale del fungo

BARDINETO. Cinque giorni dedicati allo studio e alla classificazione dei funghi. Da oggi e [illegible] [illegible] domenica, a Bardineto si riunisce il Comitato scientifico nazionale di micologia. L'appuntamento è organizzato dai gruppi di Asti e Alassio dell'As[illegible] micologica «Bresadola», in collaborazione con il Comune e la Comunità montana «Alta Val Bormida».

Il summit, che vedrà la partecipazione di circa 140 studiosi ed esperti provenienti da ogni parte d'Italia, sarà a porte chiuse. Insomma, un incontro di studio di grande interesse scientifico. I micologi, ogni giorno, effettueranno escursioni mirate in varie zone e, in particolare, in q[illegible]lle dell'alta valle, per raccogliere i frutti del sottobosco che verranno poi esaminati e classificati.

Ancora una volta, dunque, Bardineto veste i panni [illegible] capitale del fungo, dopo la recente edizione della «Festa del fungo d'oro» che ha fatto registrare [illegible] presenza di migliaia di visitatori. Spiega il sindaco Enrico Mozzoni: «L'incontro degli studiosi per il paese rappresenta un evento [illegible] grande rilevanza, anche perchè, oltre al valore scientifico, consente di far conoscere il nostro territorio in modo più approfondito e [illegible] [illegible]are nuova linfa al settore turistico». Per cinque gorni, infatti, la presenza degli esperti di fatto darà nuovo impulso al turismo, in un periodo che [illegible] solito è piuttosto «povero» di villeggianti.


La stagione dei funghi è agli inizi

Intanto, dopo le piogge di queste ultime ore, i cercatori di funghi attendono con trepidazione che la stagione possa ri[illegible] qualche soddisfazione. Sino ad ora, infatti, quanti si sono inoltrati nei boschi della Val Bormida si sono dovuti accontentare di «bottini» piuttosto magri. Le condizioni meteorologiche sfavorevoli hanno anche fatto lievitare i prezzi: per un chilo di porcini si va dalle [illegible] alle 35 mila lire. [l. b.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Vertice tra sindaci ed Enel dopo le recenti polemiche

Incontro chiarificatore con l'Enel domani, in Comune, dopo le proteste del sindaco sulla penalizzazione della Val Bormida. Nella riunione, aperta anche agli altri sindaci della zona [illegible] alla Comunità montana, si farà il punto sui progetti [illegible] riorganizzazione della rete prospettati dall'Enel. [m. ca.]

[illegible] M.

La costituzione ufficiale dei Democratici di sinistra

Domani alle 21 nella sede del pds costituzione ufficiale dei Democratici di sinistra presenti una cinquantina di delegati. Salvo sorprese è prevista la riconfermerà [illegible] segretario di Mario Mina. [m. ca.]

CAIRO M.

La strada per i Pastoni trasformata in un cantiere

Disagi per gli automobilisti che utilizzano la strada comunale Pastoni che collega Cairo Montenotte a Cengio. I rallentamenti del traffico sono legati [illegible] cantieri aperti per la realizzazione di una serie di interventi pubblici. [l. b.]

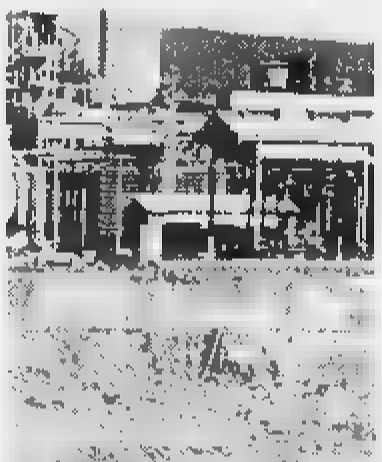
Il progetto all'esame del Comune: occuperebbe 60 dipendenti

A Bragno un impianto speciale per trattare olii esausti e melme

CAIRO M. Sulle [illegible] [illegible] Agrimont un impianto speciale per il trattamento di oli esausti e melme?

L'ipotesi che è [illegible] presentata ieri sera alla giunta, duran[illegible] la riunione di maggioranza, [illegible] un'azienda genovese che ha fatto richiesta per insediarsi sulle [illegible] controllate dalla [illegible]cietà pubblico-privata «Cairo Reindustria». Un'attività che necessita di autorizzazioni comunali e provinciali: da qui la presentazione per dar modo al Comune di vagliare, anche [illegible] punto di vista tecnico, l'opportunità del nuovo insediamento.

Spiega il vice presidente di «Cairo Reindustria», Mario Mina: «Incominciamo, innanzittutto, a precisare che si tratta di oli vegetali e di fanghi di depurazione che vengono trattati attraverso un processo che non comprende nella maniera più assoluta termo-distruzioni o scarichi in acqua. Quindi non si sta parlando [illegible] di inceneritori, nè dello smaltimento di rifiuti pericolosi o tossici, tant'è che alla fine del ciclo vengono prodotti residui pressati utilizzabili in agricoltura».


Area ex Agrimont nella zona di Bragno

Secondo il vice presidente di «Cairo Reindustria», quindi, l'impatto ambientale di [illegible] simile azienda sarebbe ridotto al minimo, «anche per quanto riguarda l'unico problema, ovvero i cattivi odori, che sarà risolto utilizzando specifici filtri».

Inoltre, ricorda Mina «trattandosi di un impianto speciale sarà necessario un accordo [illegible] programma fra gli enti, passando attraverso la Conferenza dei servizi, così [illegible] specificato dal piano territoriale di coordinamento, onde fornire tutte le garanzie del caso che [illegible] Comune, [illegible] la società ritengono fondamentali».

L'azienda, il cui nome è per ora [illegible] gelosamente segreto, avrebbe fatto richiesta per una superfice coperta [illegible] 7 mila metri quadri e, a pieno regime, occuperebbe una sessantina di dipendenti, almeno la metà dei quali diplomati e laureati.

Intanto, un'altra azienda avrebbe fatto richiesta per potersi insediare sulle [illegible]: la Mariner, specializzata in carpenteria metallica. La ditta, che si occupa della costruzione di barche, sarebbe interessata ad un lotto di [illegible] metri, mille dei quali a capannone. Per questo insediamento si parla di possibili 20 assunzioni. [m. ca.]

Le statistiche, in molti casi contrastanti, raccolte dall'Asl 2 e dall'ospedale di Cairo

Visite mediche: attese nella media

In alcune specialità la Val Bormida è più rapida

CAIRO M. «I tempi di attesa per le visite specialistiche in Val Bormida sono [illegible] linea, se [illegible] più bassi, rispetto [illegible] quelli degli altri tre Ambiti in cui è suddivi[illegible] l'Asl 2».

Secondo la relazione illustrata dal direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, nell'ormai famoso summit sulla Sanità in Val Bormida del primo settembre, la Val Bormida sta viaggiando di pari passo con le altre realtà locali, anzi, in molte specialità [illegible] più veloce.


Sono buone [illegible] prestazioni dell'ospedale di Cairo in quanto a visite specialistiche

Infatti, [illegible] si esclude l'elettro cardiogramma sotto sforzo (10 giorni di attesa contro 1 giorno dell'ambito 1 di Albenga ed i [illegible] dell'ambito 4 di Savona) [illegible] Neurologia (35 giorni contro i 12 di Albenga e i 19/12 di Savona), le altre «fila» sono simili a quelle del resto dell'Asl, anzi, spesso più rapide. Ad esempio per l'ecodoppler (50 [illegible] 35 rispetto ai 134 e 111 [illegible] Savona), l'endocrinologia (2 contro i 43 di Savona), la gastroenterologia (7 contro i 52 di Albenga e i 25 di Savona), la Tac (15 con [illegible] di contrasto [illegible] 45 [illegible] contro i [illegible] [illegible] 64 [illegible] Savona) e la mammografia (14 contro i [illegible] di Albenga [illegible] i 146 di Savona).

Per altre prestazioni si è in [illegible] nella media. Ad esempio cardiologia (1 Albenga, 4 Finale/Loano, 4 Cairo, 4 Savona), dermatologia (2 in ospedale e 18 sul territorio ad Albenga, [illegible] in ospedale e 20 sul territorio a Finale/Loano, 10 a Cairo 4 [illegible] 27 a Savona), Ortopedia (22 Albenga, 20 Cairo, 24 Savona), ginecologia (2 [illegible] 9 Albenga, 67 Finale/Loano, 11 Cairo, 1 e 12 Savona).

Qualche perplessità, come già denunciato dal portavoce del Comitato sanitario locale della Val Bormida, Alvaro Leoni, la desta invece una sorta [illegible] «valzer delle cifre» che caratterizza alcuni dati. Infatti, sempre nella stessa relazione presentata dall'Asl, i tempi di attesa dei servizi dell'Ambito valbormidese passano, [illegible] seconda della tabella in cui si cercano, da 17 [illegible] 30 per medicina sportiva, da [illegible] a 40 per chirurgia della mano, da 30 a 20 per diabetologia, da 2 [illegible] 7 per l'otorino, da 38 a 6[illegible] per oculistica, da 14 [illegible] 38 per mammografia.

«Incongruenze non certo fondamentali [illegible] per sè, ma che confermano quanto i dati possano variare, soprattutto [illegible] si riferiscono a prestazioni fornite in zona, dove si assiste ad una girandola di specialisti», commentano dal Comitato e aggiungono: «Nessuna tabella potrà evidenziare il disagio e il disservizio a cui va ad esempio incontro una donna che, durante la gravidanza, è seguita da tre ginecologi diversi». [m. ca.]

Sindacalista della Cgil evita la divisa da alpino [illegible] da alcuni giorni presta servizio civile in Comune

La chiamata alle armi gli arriva a 39 anni

Obiettore di Cairo perde il lungo braccio di ferro con la naja

CAIRO M. Dal 1° ottobre presta servizio civile all'Ufficio assistenza sociale del Comune [illegible] Cairo dando il suo contributo nella gestione del centro socio educativo per portatori di handicap di Villa Sanguinetti.

E fin [illegible] [illegible] c'è nulla [illegible] strano, non fosse per un piccolo particolare: l'obiettore in questione [illegible] ormai [illegible] soglia dei 40 anni.

Una vicenda sconcertante, quella di Alberto Branda, caire[illegible] trentanovenne, dipendente comunale, proprio dell'Ufficio assistenza, e sindacalista della Cgil.

Nel 1987 Branda presentò richiesta come obiettore [illegible] co[illegible] ma il ministero della Difesa la respinse adducendo che erano ormai scaduti i termini utili per tale domanda. Una risposta che Branda non accettò, rivolgendosi al Tar della Liguria dove presentò ricc[illegible] in seguito [illegible] quale i giudici genovesi gli concessero la sospensiva, evitando al giovane la partenza sotto le armi.

Probabilmente, dopo qualche anno, Branda ha pensato che la cosa fosse ormai risolta, non tenendo però conto degli ingranaggi farraginosi della burocrazia: l'anno scorso la sua pratica usciva dal limbo, veniva [illegible]nata [illegible] Tar, [illegible] [illegible] ricorso respinto, facendo di Branda, nonostante i 38 anni, un futuro alpino.

Branda, passata l'incredulità, si rivolge quindi all'avvocato Simona Ferrini. Due le soluzioni: rifiutare la chiamata per motivi di coscienza (reato che prevede una p[illegible] fino [illegible] due anni convertibile in una sanzione pecuniaria) o, una volta che il procedimento è iniziato, ripresentare domanda per il servizio civile che, [illegible] accolta, estingue il reato. Così ha fatto Branda, precettato a 38 anni come alpino, ed obiettore a 39. [m. ca.]

[illegible] PIANA CRIXIA [illegible]

Svaligiata casa colonica

Furto milionario in un casolare di Piana Crixia. I ladri, approfittando dell'assenza dei proprietari, si [illegible] introdotti nella casa e hanno fatto razzia di [illegible] [illegible] di alcune macchine fotografiche. Secondo una prima [illegible], il valore del bottino si aggira intorno [illegible] 10 milioni. I malviventi hanno agito in pieno giorno e indisturbati. Per entrare nel casolare hanno forzato una finestra. Ad accorgersi [illegible] quanto accaduto [illegible] stati i proprietari che hanno presentato denuncia [illegible] carabinieri. E, sempre in tema di furti, proseguono le indagini per risalire ai due [illegible]ini che, nei giorni scorsi, spacciandosi per carabinieri hanno truffato un quarantenne di Cengio. I due sedicenti militari hanno effettuato una perquisizione nell'alloggio dicendo di dover svolgere accertamenti [illegible] alcuni oggetti di antiquariato, forse di provenienza furtiva. Oggetti che il cengese aveva ricevuto, di recente, in eredità. I malviventi si [illegible] dunque impossessati di quadri e altre suppellettili per [illegible] valore complessivo [illegible] circa 50 milioni. Insomma, in Val Bormida, dopo un periodo di calma apparente, la microcriminalità torna a colpire. Nei mesi scorsi, infatti, innumerevoli [illegible] state le truffe ai danni, in particolare, di anziani caduti nella trappola di falsi ispettori [illegible]el, Telecom e Italgas. Senza contare furti in negozi e abitazioni. [l. b.]

Dego: l'impianto utilizzato da una decina di paesi

Il depuratore è ultimato Non resta che il collaudo

DEGO. La ditta «Dondi» di Rovigo ha consegnato i lavori di realizzazione del depuratore consortile di Dego. La Commissione regionale per il collaudo si è riservata [illegible] effettuare, nelle prossime ore, una serie [illegible] controlli [illegible] sopralluoghi sulla condotta e, a meno di nuovi intoppi, l'impianto entrerà in funzione [illegible] breve.

La gestione del depuratore verrà affidata per un periodo di un anno alla ditta veneta, [illegible] spiega il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti. In un pri[illegible] momento l'impianto servirà i Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare [illegible] Dego mentre gli allacci attualmente pronti ad entrare in funzione sono sette.

A Carcare, tuttavia, conflui[illegible] anche gli scarichi di Plodio e parte [illegible] quelli di Cosseria. Inoltre, è previsto l'allacciamento di Mallare [illegible] la zona industriale altarese, piano [illegible] intervento che verrà realizzato con un contributo messo [illegible] disposizione dall'Amministrazione provinciale pari a circa un miliardo [illegible] mezzo.

I lavori di costruzione del depuratore consortile [illegible] cominciati nell'89 e, secondo i programmi iniziali, si sarebbero dovuti concludere nel '94. Ma [illegible] lunga serie di intoppi di carattere burocratico, organizzativo e di alcune irregolarità nella posa in opera dei pozzetti, [illegible] dimostrato dai sopralluoghi effettuati dal Magistrato del Po, hanno fatto slittare i tempi.

Non solo, ma non sono mancate neppure accese polemiche con dissidi [illegible] raffiche di esposti alla magistratura. Il costo dell'opera ammonta a circa 25 miliardi, somma cui tuttavia si devono aggiungere le spese di arbitrato tra il Consorzio e l'impresa appaltatrice dei lavori. [l. b.]

Stamani anteprima scolastica, venerdì e domenica gli spettacoli di cartellone

Schermaglie d'amore in musica

«Così fan tutte» di Mozart al Chiabrera

NOSTRO SERVIZIO

E' «Così fan tutte» di Mozart l'opera con la quale al Teatro Chiabrera prende il via la stagione lirica del Teatro dell'Opera Giocosa. Questa mattina alle 10 si tiene l'anteprima destinata alle scuole.

Gli spettacoli per il pubblico pagante e per gli abbonati previsti rdì alle 20,30 e domenica alle 16. Poi la bella opera mozartiana verrà rappresentata al Teatro Cavour di Imperia (martedì 13 alle 20,30) e al Teatro Civico di La Spezia (giovedì 15 sempre alle 20,30).

Gli interpreti vocali saranno Yolanda Auyanet (Fiordiligi), Anna Bonitatibus (Dorabella), Daniela Schillaci (Despina), Roberto Iuliano (Ferrando), Riccardo Novaro (Guglielmo) e Luciano Miotto (Don Alfonso).

Con l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giovanni Di Stefano ci sarà il Coro Lirico G. Manzino diretto da Cinzia Scamuzzi, mentre Mauro Castellano sarà maestro al cembalo nei brani di recitativo.

La regia è autorevolmente firmata da Filippo Crivelli, nell'allestimento creato per il Teatro Olimpico di Vicenza, mentre i costumi sono della Sartoria Teatrale Arrigo di Milano.

Va detto che la scelta di «Così fan tutte» è meritoria e per certi versi anche coraggiosa. Il motivo è da ravvisarsi nella zione dell'opera stessa, quasi priva di azione e tutta puntata sul gioco psicologico.

La vicenda, come si sa, si svolge a Napoli. Due giovani nobildonne, Fiordiligi e Dorabella, istigate dal cinico scapolo Don Alfonso, accettano con riluttanza la corte di due misteriosi «soldati albanesi». I due, in realtà, non sono che i loro fidanzati Ferrando e Guglielmo camuffati, i quali hanno accettato di fare la commedia scommettendo che le due ragazze accetteranno mai corteggiatori estranei e si manterranno fedeli. Ma ahiloro, la fedeltà prima vacilla e poi crolla di fronte ai vari sotterfugi che Don Alfonso, con l'aiuto della maliziosa servetta Despina, via via mette in atto.

L'opera, sottotitolata «La scuola degli amanti», si chiude dunque con i due giovanotti che fingono di tornare dalla guerra e con l'ovvia contemporanea «scomparsa» dei due galanti «albanesi». Tutti si forniscono spiegazioni e vicenda e così è garantito il lieto fine.

In realtà l'opera, specchio fedele dell'allora (1790) imperante filosofia razionale e illuministica, ha un fondo di malinconia e disincanto che il titolo stesso, «Così fan tutte», dichiara esplicitamente. Qui - come nelle altre due opere della triade italiana, «Nozze di Figaro» e «Don Giovanni» - Mozart trova nell'abate Lorenzo Da Ponte un librettista in stato di grazia.

L'opera è insieme una combinazione di simmetrie e di richiami, che con incredibile eleganza «geometrizzano» la «partita a quattro», e una tavolozza di sentimenti, sia negli animi femminili sia in quelli maschili. Di qui il ruolo decisivo della regia e l'ardua impresa per gli interpreti, che devono trovare in se stessi tutte le motivazioni psicologiche e artistiche, non potendo contare su sorprese sceniche, movimenti di masse, contesti storici in cui inserirsi.

Leonardo Osella



Yolanda Auyanet (a sinistra) l'anno scorso al Chiabrera con Luciana Serra

La stagione

Anche Socrate e Butterfly

SAVONA. Dopo l'apertura con «Così fan tutte», la stagione operistica proseguirà a fine mese con la popolarissima «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. I soprani Raffaella Angeletti e Rosa Ricciotti si alterneranno nel ruolo di protagonista e l'esperto Bruno Aprea salirà sul podio.

Ai primi di novembre sarà poi rappresentato il raro «Socrate immaginario» di Giovanni Paisiello: una vera chicca che vedrà fra gli interpreti Linda Campanella e Matteo Peirone, moglie e marito, soprano lei e basso lui: due giovani e bravissimi cantanti «di casa», che vivono a Noli.

E nel quadro delle proposte liriche si pone anche, naturalmente, il «Concerto di canto» che il 15 ottobre vedrà il soprano Paola Cigna impegnato, insieme con il pianista Mauro Castellano, in un omaggio a Gaetano Donizetti, del quale ricorre quest'anno il 150° anniversario della morte. [l. o.]

Serata benefica al Manhattan di Loano

Notte da ballare con ritmi latini

Il Manhattan Inn di Loano ricorda, per beneficenza, il mestro Flavio Borzone, mercoledì sud americano al dancing Vip di Alassio, genere latino anche al Gilda di Varazze.

Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

Ritrovi al Pilar e al Med.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero, ex Flibus.

COSSERIA. Alla birreria The Killer's Inn serata live con «Didi e il figlio delle stelle».

VARAZZE. Mercoledì latino da ballare al Gilda.

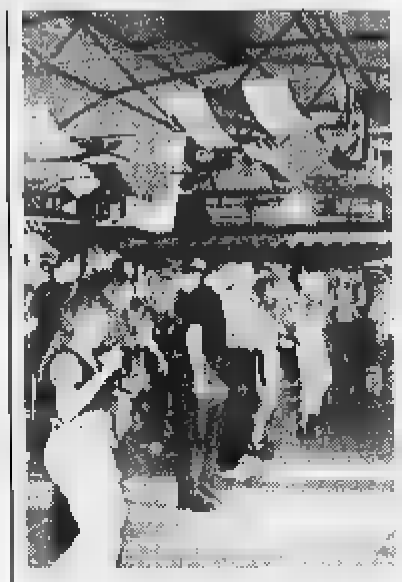
L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

SAVONA. Mariano Maio «live» Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci (zona porto). Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

FINALE L. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. riaperto sabato la discoteca Scoth.

L. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico: dal giovedì lap-dance. Discobar In e Out. Il dancing Malibù si trasferisce sul lungomare.

LOANO. Il dancing Manhattan Inn ricorda il maestro di ballo Flavio Borzone (ex campione italiano): l'incasso sarà devoluto alla Lotta contro il cancro.



Si balla per tutta la notte

Ritrovo con messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta.

Ritrovi al Rock Bank Caffè e a Le Macine.

ALASSIO. Salsa, merengue, bachata con l'animazione di Ulises Dominguez e alla consolle Rudy Maschcretti nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Disco night Ad Majora (caffè Roma).

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e a U Recantu de Giobatta.

«Oktoberfest» della Casa del Priore. [a. r.]

COMICI



Il comico milanese Enrico Bertolino

I grandi nomi in scena al «Loanese» per la Riviera dei Teatri

Loano, cabaret invernale

Accordo tra il Comune e lo Zelig di Milano

LOANO. Loano avrà dal prossimo anno una doppia rassegna di cabaret in collaborazione con il teatro Zelig di Milano. L'accordo di massima è stato raggiunto nei giorni scorsi. La rassegna invernale delle risate prenderà in gran parte il posto del ciclo di prosa che da diversi anni il Comune, in collaborazione con la Provincia e il teatro Loanese, organizza da dicembre a primavera inoltrata.

Loano consacra la collaborazione milanese e sposa ancora una volta il cabaret come proposte di intrattenimento per turisti e residenti e come veicolo promozionale. Tutto questo con un investimento minimo che, grazie ai contributi di altri enti pubblici e agli che andrà ad assicurarsi, potrebbe essere contenuto in 50-60 milioni. Le serate previste sono 4 o 5 in inverno (all'interno della «Riviera dei Teatri») e 7 o 8 in estate. La definizione del programma è prevista entro un mese.

Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «La parte invernale della rassegna ci sarà da febbraio. L'obiettivo è fissare una serata, potrebbe essere il lunedì, per farla diventare un appuntamento fisso al Loanese. La singola serata sarà articolata in modo diverso rispetto agli show estivi. Nella prima parte i comici in scena saranno contemporaneamente tre con il presentatore. Nella seconda parte ognuno di loro proporrà il suo "pezzo". A luglio ed agosto si tornerà con due personaggi a sera che avranno un repertorio proprio di circa un'ora». Lo Zelig di Milano è soprattutto un cabaret che storicamente ha raccolto l'eredità del Derby. Quando questo, a metà degli Anni '80, chiuse lo Zelig riuscì a raccogliere int a le nuove generazioni dei comici. Inaugurato il 12 maggio del è considerato oggi una vera palestra per comici.

«Non solo mare e sole ma anche risate intelligenti». Era stata la battuta, dell'assessore provinciale al turismo di Savona, Riccardo Aicardi, per presentare «Loano Cabaret: camaleontici sorrisi» che questa estate nel rinnovato Giardino del Principe ha riscosso un importante successo. Loano è tornata alla rassegna, ideata da Pier Luigi De Lucchi e Giacomo Piccini, che a metà degli Anni '80, ai tempi del «Drive in» lanciato la città in televisione. Otto le serate estive dal 17 luglio al 28 agosto con i personaggi di «Facciamo Cabaret» (Italia Uno), presentati da Gianluca De Angelis. Si sono esibiti il mago Forest, Max Pisu, Cesare Gallarini, Giorgio Faletti, Marco Della Noce, Federico Bianco, Olcese e Margiotta, Fabrizio Fontana, Flavio Oreglio, Ale e Franz, Il duo di Picche, Diego Parassole, Bove e Linardi, Dario Vergassola, Margherita Antonelli e Enrico Bertolino. «Qualcuno di loro tornerà ad esibirsi a Loano ma gli spettacoli saranno comunque diversi», ricorda l'assessore Vaccarezza.

Augusto Rembado

Stasera c'è «The Boxer»

Secondo appuntamento, domani sera con «The Boxer», del «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Il Cineclub, fra i primi ad essere «inventati» a metà degli Anni '80 in Riviera, propone un calendario importante di films di qualità. Per il pubblico dell'Ambra la novità il impianto dolby stereo e la ristrutturazione interna, in corso. «Quest'anno offriremo quasi sempre in prima visione, opere escluse dal circuito commerciale solo perchè prive di adeguata campagna pubblicitaria. La nostra rassegna, che inizia ad ottobre e finisce a giugno, offriamo complessivamente 36 pellicole ad un pubblico che va Finale Ligure a Laigueglia», dice il direttore artistico Marco Pesce. Questi i film ancora in cartellone ad ottobre. «The Boxer» di Jim Sheridan (domani sera), «Amistad» di Steven Spielberg (15), «Kiss or kill» di Bill Bennet (22), «Marius e Jeannette» (29). Spettacolo alle 21,15, ingresso 5 mila. [a. r.]

M.

Tre appuntamenti con grandi artisti nei nuovi locali dell'associazione «ComunicArte» di via Perata ad Albissola Marina. Fino al 14 ottobre è in corso la mostra di Attilio Antibo. Dal 15 al 28 l'appuntamento atteso con l'arte di Gigi Caldanzano. Dal 29 ottobre al 15 novembre il terzo grande artista, Eliseo Salino. La triplice mostra inaugura ufficialmente la nuova sede dell'associazione culturale. [p. p.]

SAVONA

Il «volo» di Dana al Filmstudio

«Il volo - l'unica esperienza che calga la pena vivere» è il titolo della mostra personale della giovane artista Dana, allestita fino al 10 ottobre nella saletta espositiva del circolo culturale polivalente «Filmstudio» di piazza Diaz a Savona. [p. p.]

FINALE L.

L'anno del

Per l'«Anno del mare» l'Università di Genova, il Comune di Finale, l'associazione Varigotti Insieme e Amici di San Lorenzo, organizzano la mostra degli elaborati degli studenti. La rassegna è visitabile dal giovedì al sabato presso le ex scuole elementari di Varigotti. [a. r.]

L.

Fine tutta italiana

Mostra collettiva «di fine estate» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Esposte opere di pittori italiani contemporanei. La galleria chiude per ferie, riaprirà a fine mese. [a. r.]

L.

Collettiva e poi Sanfilippo

Mostra collettiva in corso da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Il 18 ottobre prossimo inaugurazione della personale di Sanfilippo. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 16,30-19,30). [a. r.]

TOVO

Il dell'orologio

E' aperto dal mercoledì alla domenica il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo San Giacomo. Visite fra le 9 e le 12 e fra le 15 e le 18. [a. r.]

L.

Arte nel centro storico

Pitture (caruggi e altro), miche, sculture. Nel centro storico di Pietra Ligure attorno a piazza «Vecchia» e all'Auditorium botteghe ed esposizioni aperte. [a. r.]

All'asta argenti e dipinti

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, vanno all'asta tutti i giovedì e venerdì sera da Merchionne in Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne nella sede di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

BORGHETTO

Mercatino dell'artista

Pittura e scultura, nel weekend, nella sede dell'associazione Lo Schizzo di Borghetto, nella sede di via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 torna il «mercatino dell'artista». [a. r.]

ALASSIO

Turismo e pubblicità

Turismo, pubblicità, spettacolo e grandi avvenimenti sportivi del passato nei circa 500 manifesti de «L'image». Sono esposti nel negozio di via Alessandro Volta ad Alassio. [m. br.]

ALBENGA

I segreti del vescovado

I «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti nel «Museo di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia» (Curia vescovile di via Episcopio 5). [m. br.]

ALBENGA

Foto lotta partigiana

Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista e sulla lotta partigiana con reperti e cimeli. Il «Museo della Resistenza» è in viale Martiri della Libertà. [m. br.]

GENOVA

Elementi decorativi al Ducale

Nei locali dell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra «Il litocemento a Genova», dedicata ai cementi decorativi e all'architettura genovese. È alla storia di un materiale dimenticato. La mostra resterà aperta fino al 23 ottobre. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì: 9-12,30. [m. b.]

GENOVA

Immagini del futuro

Mostra fotografica di Pia Ranzato «Nostalgia di futuro», aperta fino al 20 ottobre, nel Primo ammezzato (loggiato est). Orario: 10-13 e 16-20. Ingresso libero. [m. b.]

STASERA AL

SAVONA

CHIABRERA. Così fan tutte. Opera lirica, anteprima per gli studenti. Ore

ASTOR. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Sliding Doors.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire ; 8000; 7000.

Il signor Quindicipalle. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Funny es.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO

COLOMBO. 0182-640.263. **Sei giorni sette notti.** Orario: 20,45; 22,40; nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Truman .** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

Tel. 0182-51.419. RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE.

Tel. 019.504.234. **La vita è bella.** Or.: 20; 22. L. ; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Sliding doors.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 7000.

LOANO

Tel. 019-669.961. **giorni sette .** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10. ; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

SASSELLO. RIPOSO.

DI 1. Tel. 019-97.249. **The Truman .** Or.: 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il signor Quindici palle.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. 0183-293.620. RIPOSO.

Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-261.955. Cineforum: **Mare largo.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Felice (Tel. 010-589.329 - 010-591.697). Riposo. Sabato 10 e domenica 11 concerto sinfonico. Direttore Jansung . Sab. ore 21, dom. ore . Posto unico 40.000; 20.000

Politeama Genovese (Tel. 010-839.589). Riposo. Vendita abbonamenti.

Teatro - Teatro della (tel. 010-534.22.00). Prenotazioni per «Il ventaglio di Lady Windermere» di Wilde regia M. Sciaccaluga.

Teatro Stabile - Sala (tel. 010-534.22.00). Riposo. Vendita abbonamenti.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Da lun. 5 a dom. 11 prenotazioni per «I persiani alla Fiumara» in scena alla Fiumara da sab. 10 a dom. 25.

Teatro Modena - Sampierdarena. Riposo

America A: The Truman show; **America B:** Elizabeth; **Augustus:** Il signor Quindicipalle; **Cineplex - sala 1:** Sliding doors; **Sala 2:** Il signor Quindicipalle; **Sala 3:** Dark city; **Sala 4:** La città degli angeli; **Sala 5:** Obsession; **Sala 6:** Sei giorni sette notti; **Sala 7:** Godzilla; **Maestrale:** Armageddon; **Gracile:** The Truman Show; **Corallo 1:** Tu ridi; **Corallo 2:** L'albero delle pere; **Europa:** Così ridevano; **Lux:** Vampires; **Odeon:** La spada magica; **Olimpia:** Così ridevano; **Orfeo:** Dark city; **Ritz:** The Truman show; **e 1:** Sei giorni notti; **Universale 2:** The Truman show; **Universale 3:** Sliding doors; **Verdi:** Godzilla.

Amici del Cinema: Polvere di Napoli
Carignano d'essai: Red corner
Fritz Lang. riposo
Lumière: riposo
Nickelodeon: riposo
PEGLI - Eden: riposo
CASELLA - Cinema parrocchiale: riposo
NERVI - S. Siro: Sliding doors
VOLTRI - Ambrosiano: riposo


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

E' ottimista: «Abbiamo l'occasione per vincere». Tanti i sostenitori al suo seguito in Olanda

Per Mirko Celestino un tuffo nell'iride

Il corridore di Andora è tra i più attesi al Mondiale

Con quel cognome era destino finire in Nazionale. Mirko Celestino, di Andora, ha coronato un sogno e domenica prossima sarà uno degli azzurri più attesi al campionato del mondo di Valkenburg, in Olanda.

Più attesi perchè, insieme a Michele Bartoli, matematicamente vincitore della Coppa del Mondo, ha inanellato, negli ultimi mesi, una serie di prestazioni che lo indicano tra i corridori più in forma del momento.

Per la verità il corridore di Andora ha ben impressionato fin dall'inizio stagione portando a termine (e a volte con ottimi piazzamenti) le classiche franco-belghe. [illegible] è stato poi nella seconda parte della stagione (la Team Polti gli ha evitato Giro d'Italia e Tour de France) che Celestino ha occupato i titoli dei giornali. Prima con il successo nella classifica generale del «Trittico Lombardo» comprendente Tre Valli Varesine, Coppa Agostoni e Coppa Bernocchi, poi con la vittoria della Regio Tour, corsa a tappe svoltasi in Germania.

Ma non è finita: sotto gli occhi attenti del commissario tecnico Andrea Fusi (e del supervisor Alfredo Martini) Mirko ha collezionato un secondo posto al Giro del Lazio e, soprattutto, la vittoria al Giro dell'Emilia, dieci giorni fa. E così, come previsto, è arrivata la convocazione in [illegible]zionale per [illegible] mondiale che si presenta quanto mai incerto. Sì, perchè mai come in questo Mondiale, come osserva giustamente Celestino raggiunto telefonicamente, [illegible] c'è un favorito d'obbligo: «Tanti sono gli assenti, per i problemi legati al doping e per le condizioni fisiche. La defezione più pesante è quella di Ullrich mentre Jalabert, altro candidato alla maglia iridata, è alle prese [illegible] un infortunio. A casa rimangono anche Virenque e Brochard, oltre che Zulle».

E allora? «Allora partiamo favoriti - prosegue Celestino - con una super-squadra che si stringe intorno a Bartoli e Tafi, ovviamente in vista dei capitani. Tutti faremo il loro gioco, inserendoci nelle fughe che dovrebbero scaturire nei primi giri». E il compito di Ce[illegible] quale sarà ? «Quello, ripeto, di servire i capitani, di seguire gli ordini del nostro citti. Tutti sappiamo che abbiamo una grande occasione per vincere il Mondiale, ma i rischi di una corsa che si risolve in un giorno sono notevoli.

Il tempo poi non promette niente di buono e la pioggia potrebbe essere un ostacolo in più». E intanto la «febbre-Celestino» ha contagiato Andora: venerdì partiranno per l'Olanda tanti amici del campione ponentino. Due [illegible] i pullman allestiti per seguire fin dal primo chilometro le imprese del corridore ponentino.

Guglielmo Olivero



Mirko Celestino il ciclista di Andora convocato in azzurro per i Mondiali in Olanda

Ai campionati italiani di canottaggio

Spinello e Dodero talenti azzurri

GENOVA. I campionati italiani assoluti, pesi leggeri e juniores di canottaggio disputati nel centro federale di Piediluco lo scorso weekened hanno confermato il talento dei campioni liguri Spinello e Dodero che da tempo fanno parte della Nazionale maggiore ma ha anche messo in mostra alcuni giovani che avanzano la loro candidatura per una canotta azzurra.

Erika Spinello è la padrona indiscussa del singolo: la spezzina ha dominato la finale, ribadendo la supremazia mostrata nei tricolori under 23 (dove è anche campione iridata in carica). Per la portacolori della Velocior Spezia ora si tratta solo di chiudere [illegible] volta per tutte con i dolori alla schiena che le hanno impedito di imporsi sulla [illegible] mondiale a livello assoluto. Se questo inverno riuscirà a alenarsi con continuità per le avversarie di tutto il mondo sarano dolori. E la convocazione per la squadra olimpica con il sogno di una medaglia ai Giochi di Sydeney 2000 sarà più vicino.

La Velocior Spezia ha esultato due volte: all'atteso titolo della Spinello ha fatto eco l'inatteso successo nel singolo maschile di Mattia Righetti. Lo spezzino è uno junior con grandi possibilità di miglioramento, il fatto che [illegible]esca a dominare la scena italiana da un paio di stagioni (due anni fa fu tricolore nel doppio) la dice lunga su che cosa sarà capace di fare una volta acquisita la necessaria esperienza internazionale. La maglia azzurra infatti non gliela toglie nessuno.

Un terzo titolo, [illegible] pure in comproprietà, arriva dal Tigullio: Matteo Porcile dell'Argus S.Margherita è stato inserito dai tecnici federali nell'equipaggio della Forze Armate sul quattro di coppia pesi leggeri: Porcile assieme a Sancassani, Gilardoni e Ceccarini ha sbaragliato la concorrenza.

Davanti a questi trionfi rischiano di passare in secondo piano i brillanti piazzamenti delle società genovesi e levanti[illegible]. Nel doppio senior femminile le [illegible] Baran e Siglievo (Stile Treviso) hanno superato due equipaggi liguri: al secondo posto le sorelle Angela e Paola Trenta (Canottieri Sampierdarenesi), al terzo le sorelle Marta e Monica Porcile (Canottieri Argus) che hanno completato il personalissimo medagliere di una famiglia «tutta di campioni». **[d. s.]**

ATLETICA

L'atletica leggera ligure si avvia alla conclusione di [illegible] stagione positiva

Il record di Gianuzzi (Dlf Savona)

Ora il velocista è atteso dal Criterium di Palermo

Ultime battute dell'attività estiva dell'atletica leggera. Nel fine settimana si [illegible] svolti ad Albissola Marina i campionati regionali ragazzi e cadetti tecnici con «copertina» riservata a Marco Gianuzzi che nei 300 metri ha vinto la sua gara stabilendo il record personale [illegible] 38"8.

Il portacolori del Dopolavoro ferroviario di Savona, passato da pochi mesi sotto la guida tecnica di Marco Mura, ha disputato un'ottima gara. Gianuzzi del resto si era già messo in evidenza ottenendo un terzo posto negli 80 metri ai campionati regionali Cadetti svoltisi a Genova.

E nel prossimo week-end il portacolori savonese sarà impegnato nel Criterium Nazionale Cadetti che si svolgerà a Palermo.

Tra gli altri risultati da segnalare, sempre nei Cadetti, l'ottima prova nel lancio del peso di Silvano Silombria che ha scagliato l'attrezzo a metri 10,92.

In campo femminile ottima prova di Marzia Basso che nei [illegible] metri ha ottenuto il tempo di 47' 01. Anche questa esponente della compagine savonese ha ottenuto brillanti risultati durante la stagione e si candida per [illegible] tra le protagoniste degli appuntamenti del prossimo [illegible] Da segnalare, infine, la prova di Daniela Barberis, Alba Docilia, nei 2000 metri Cadette.

La stagione all'aperto dunque volge al termine ed il bilancio, per gli atleti savonesi, è certamente positivo con ottime prestazioni ottenute nel [illegible] di tutta la stagione.

Atleti come Fabrizio Giordanetto e Cassandra Sprenger, che hanno partecipato anche a manifestazioni a carattere internazionale, sono da tenere particolarmente d'occhio per il prossimo anno, a partire dalle numerose indoor che [illegible] ospitate su piste e pedane della Liguria. **[g. o.]**

HOCKEY PRATO

Ottimo pareggio per il Savona in trasferta

Il Liguria in Coppa Italia domina il Cus Genova: 3-0

SAVONA. Liguria scatenato in Coppa Italia di hockey prato. Il team allenato da Carlo Colla ha superato al termine di una gara molto combattuta il Cus Genova per 3-0. Un risultato importante per la compagine biancoblù che non vinceva nel prato da tre stagioni. Una rivincita giunta in un momento importante per la società del presidente Addis.

Dopo il primo tempo finito in parità (0-0) nella ripresa il Liguria si è scatenato contro i cugini genovesi andando a segno nell'ordine con Acerbi, Orlando e Pavani. Un successo meritato che non ammette discussioni e che rilancia il Liguria al vertice della classifica.

Buon pareggio per il Savona Avis nella terza giornata di Coppa. I biancoverdi hanno impattato 2-2 sul difficile terreno del Hc Genova. Il team allenato dal duo Zamboni-Cazzulino e decimato dalle assenze di Tessitore, Cuneo, Bruzzone, Vaglini e Diacinti, è riuscito ugualmente a tenere testa alla squadra genovese. Entrambe le reti savonesi [illegible] state messe a segno da Maurilli.

Savona e Liguria devono recuperare il derby sospeso al «Levratto» di Zinola quindici giorni fa a causa della pioggia quando il Liguria era in vantaggio 3-0. **[r. p.]**

REFERENDUM

Per lo «Sportivo dell'anno» una valanga di voti augurali a Celestino. Poi Panucci e la Bonfiglio

A Gazzolo la maglia rosa del Savona Goal

La terza tappa a Ferraro. Risultati della settimana e classifiche



Christian Panucci il difensore del Real Madrid sempre nel cuore dei tifosi savonesi

SAVONA GOAL '98 — OTTOBRE 1998
Gran premio «SOTTOZERO»
domenica 11 [illegible] '98

1	[illegible] - ALBENGA	
2	FINALE - [illegible]	
3	CAIRESE - [illegible]	
4	PONTEDECIMO - VADO	
5	[illegible] - [illegible]	
6	LEGINO - SASSELLO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»: ....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è: ....

Risultati difficili nel punteggio e non certo nella sostanza: l'alto numero di reti messe a segno ha scombussolato i pronostici dei nostri lettori: Vince [illegible] 32 punti Paolo Ferrero della Wazz Acconciature e il portacolori della pettinatrice Colpi di Testa di Vado, Tomaso Gazzolo indossa la maglia rosa. Nel contempo l'Edicola Peri si avvia al comando della Coppa Oreficeria Delbono.

Premio Sottozero, terza tappa, colonna vincente 0-1, 3-1, 0-2, 3-1, 5-1, 4-2. Ordine di arrivo: punti 32 Paolo Ferrero (Wazz), 30 Tomaso Gazzolo (Vado), Ortega Peri, 28 Rita Giandola (Chris Bar), 26 Rik Turin, Cristina Riolfo, Edicola Quiliano, [illegible] Paolo Ferro, Giancarlo Falabella, Gianni Pinelli, 22 Giulia Benenati, Giulio Costa, Luigi Marotti, Ida e Carlotta Marotti-Bonfiglio, Tina Marotti, Carlo Barrera, Fabio Carlini, Mito, Franco Minuto, Domenico Minuto, [illegible] terza media Guidobono, Claudio Carlino, Luigi Pesenti, [illegible] Tamagno, Mario Gaggero, Lino Wazz, Ristorante La Pergola, 20 Dario Cerruti, Simo, Franco Peri, Edmundo, Santo Minuto, Antonio Fazio, Luca Rapalino, Antonio Callegarin, M[illegible] Damiano, 18 Erika Scafuro, Carlo Pampararo, Andrea Mos[illegible] Lorenzo Genta, Gaetano Fraioli, Rik, Rok, Rino Lupo, Batistuta, Roberto Peri, Lucia Maiocchi, Mimmo Minuto, Nuccio Minuto, Mauro Ciarlo, Franco Giamello, Andrea Penna, 16 Ines Nocera, Matteo Bertone, Margherita Scozzari, Francesco Melogno, Luciana Fazio, Toldo, Lulù, Christian Galfré.

Iris Ceramiche Goal. Il premio è stato istituito all'interno degli spogliatoi del Savona, ma se anche altre squadre intendono seguirne l'esempio sono pregate di comunicarcelo. I giocatori sono a scheda unica. Punti [illegible] Favali, 22 Sole, [illegible] Neri, Schito, 18 Di Latte, Scaletta, 16 Bottinelli, Malafronte, 14 Fortunato.

Savona Goal. Ecco i punteggi totalizzati nella terza tappa: 26 G.Luigi Biondi, 24 Lorenzo Firpo, 22 Cinzia Console della Pasticceria Biondi di Loano, la quale ha adesso [illegible] punti nella generale dei Bar.

Classifica generale Sottozero: punti [illegible] Tomaso Gazzolo, 82 Mario Gaggero, Simo Turin, 80 Ristorante La Pergola, Edicola Quiliano Scappatura, Mauro Teresio Ciarlo, 78 Claudio Carlino Alassio, Andrea Penna, Luigi Marotti, 76 Franco Peri, Rik, Piero e Mimmo Minuto, Giancarlo Falabella, 74 Tina Marotti, 72 Luca Ferro, Bep, Gaetano Fraioli, 70 Paolo Ferro, Luigi Pesenti, Ortega, Santo Minuto, 68 Franco Giamello, Rok, 66 Domenica Minuto, Roberto Peri, GB Tamagno, Lorenzo Firpo, Gina Gambetta, [illegible] Roberto Magaraggia, Giovanna Cazzulo, G.Luigi Biondi, Lino Wazz, Rino Lupo, Bip; 62 Franco e Nuccio Minuto, 60 Christian Galfré, Antonio Ferro, Batistuta, Rita Giandola, [illegible] Luciano Callegarin, 56 Erika Scafuro, 54 Lucia[illegible] Fazio, Luca Rapalino, Alda-Ida, 52 Giovanni Reggiori, Bsb chi l'ha visto?, Gino, 50 Mito, Simona Calò.

Sportivo dell'Anno. Settimana dei mondiali di ciclismo: Mirco Celestino raccoglie gli auguri da parte di tutti gli sportivi che gli regalano tanti voti. «Tiene» Christian Panucci az[illegible] e pluirititolato, non demordono i fans di Luca Ferro, compagno di Pilleddu ad Arezzo e atteso (dopo la Coppa Italia) all'esordio in campionato, Susy Bonfiglio, veterana (e giovanissima) del basket ha il supporto dell'Edicola Peri, c'è anche chi vota Pantani come Barrera del Bar Cipo di Spotorno. A questo proposito ricordiamo che i voti vanno assegnati ad atleti o società savonesi.

L'imbattibilità [illegible] Zinola (quota 37 partite) porta in alto Claudio Salamini (Edicola [illegible]nati i suoi fans), sale la bella amazzone Elena Riccucci, Fabio Garzero, Mosé Navarra, il presidentissimo Ruggero De Gregori (la Media Guidobono lo... incoraggia), Quiliano è tutta per Simone Nicche, pallanuotista. Classifica: [illegible] Celestino, [illegible] Ferro, 324 Panucci, 290 Bonfiglio, 271 Salamini, 253 Vado, 201 Riccucci, 200 B[illegible] del Sole, 152 Nicche, 142 Zinola, 112 Junior Athena, 95 De Gregori, 60 Garzero, Navarra. **[n. d. m.]**


KRIZIA
MILANO VIA
23 • ROMA
• VENEZIA
4, AV. MONTAIGNE • LONDRA
ST. • NEW
MADISON AV.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi a Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa



I medici Mauro Salizzoni e Pier Paolo [illegible] e la donna di Pescara che lotta per sopravvivere





Ma c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice [illegible] per Mara, la bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato nuovo nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: il codice di allarme [illegible] quello più alto, con la ricerca [illegible] un'organo estesa a tutta l'Europa. Il trapianto [illegible] dunque pro[illegible]le, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transaminasi e della coagulazione hanno cominciato a dare qualche [illegible]gnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare [illegible] intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta a cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione [illegible] ricorrere al trapianto. Capelli e occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna ha trovato la forza di [illegible]tare il [illegible] dramma: «Ci ha traditi il risotto, che abbiamo mangiato sabato a mezzogiorno. Quei funghi non li conoscevamo bene, ma [illegible] li [illegible] regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto non erano male. Io e mio marito ne abbiamo mangiata una quantità discreta, ma Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, [illegible] e [illegible] vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, ed il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno [illegible]bito ricoverati, e quando hanno cominciato a parlare di trapianti non volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che è rimasto a Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed almeno per lui non ci sono più richi. Re[illegible] angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla a trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si erano improvvisamente aggravate alle 13 [illegible] ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registruto un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in uno stato di coma leggero, anche se i parametri delle transaminasi e della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, pri[illegible] [illegible] centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando la ricerca [illegible] [illegible] fegato [illegible] tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fega[illegible] di un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro di un fegato che dovrà essere appertenuto ad una persona di piccola struttura, non più pesante di 55 chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale di ripresa: ora c'è di nuovo una piccola spe[illegible] [illegible] strapparla alle insidie dell'operazione. Anche se resta gravissima, ancora in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, [illegible] sono invece giunte al punto di scegliere la strada del trapianto. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si [illegible] accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, ma [illegible] siamo [illegible] all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far [illegible] alla paziente 9-10 litri di acqua al giorno, così da eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della [illegible] funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta al Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione di organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era il destino di nostra figlia. Ma [illegible] abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambina voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela non ce l'ha fatta. La bimba venuta al mondo senza emisferi cerebrali martedì della [illegible] settimana all'ospedale Sant'Anna è morta ieri mattina nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E mamma e papà, neppure ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto di organi. [illegible] quindi la sua vita non-vita non potrà servire a ridare la speran[illegible] ad altri. «Ma l'esistenza di Angela non è stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver visto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - riferi[illegible] il primario di rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione è precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio [illegible] non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, [illegible] solo questione di tempo. I medici della rianimazione, come [illegible] promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si sono preciptati al terzo piano dell'Infantile poco prima che il [illegible] della bimba cedesse.

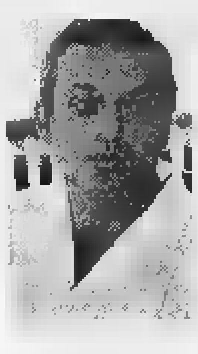
Ora papà e mamma sono ancora più stretti nel dolore. Oggi [illegible] ieri chiedono il rispetto della loro scelta. E chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle [illegible] mortuarie, e rientrati a casa hanno scritto una preghiera che leggeranno in chiesa il giorno [illegible] funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti [illegible] braccio al Mistero buono che fa tutte le [illegible] Ripeto[illegible] così il loro credo, una fede forte [illegible] una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi [illegible] tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita [illegible] siano stati e non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà [illegible] la tua mamma, per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici, affinché ognuno di [illegible] mantenga sempre chiaro il significato della vita e viva ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il caso di Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il [illegible] del piccolo anencefalico di Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: il trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce [illegible] una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore di Gabriele si fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono [illegible] nuovo papà [illegible] mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non hanno neppure [illegible] pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando [illegible] [illegible]i in ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà e mam[illegible] mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appe[illegible] la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali non è stata ancora decisa. Potrebbe [illegible]re già domani. Ma i genitori di Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che conoscevano con la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia con [illegible] preghiera, ma per favore non trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



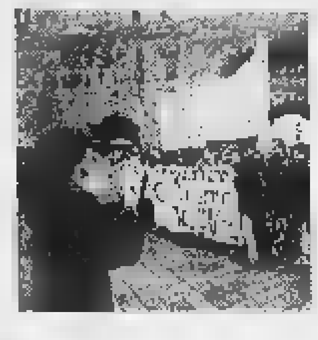
Il primario [illegible] rianimazione [illegible] Sant'Anna Giorgio Ivani

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita
non siano stati [illegible] non [illegible] inutili.
Ora che per [illegible] tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento
che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che
ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo
riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] ancora in piazza contro la nuova [illegible]



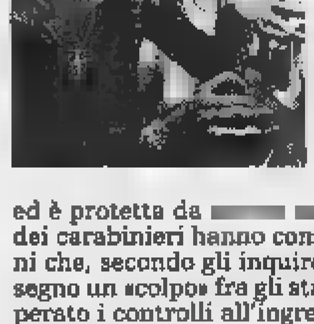
[illegible] Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per prote[illegible] contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni la quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro di Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, è in discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova [illegible] francese nell'esame di Stato. Ma i ragazzi hanno già pronte [illegible] forme di protesta. Un gruppo di studenti del Liceo classico sta puntando sul referendum abrogativo: prepareranno un Comitato promotore e poi andranno in cerca delle 4 mila firme necessarie. Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Cd-rom [illegible] scoprire [illegible] del Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche di Novara e Verbano Cusio Ossola. L'Evset, Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom [illegible] inviare ai tour operator stranieri come veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche e gastronomiche, [illegible] dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si [illegible] costituita parte civile contro il gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con il logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo [illegible] in corso in pretura [illegible] Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.



[illegible] «Valenza gioielli» successo di visitatori

VALENZA. Chiude i battenti questa [illegible] «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri [illegible] parlano di un aumento dei visitatori italiani [illegible] stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed è protetta da [illegible] [illegible] di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito di bloccare quattro sudamericani che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere a segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano [illegible]perato i controlli all'ingresso. Forse si sono mescolati a una delle delegazioni straniere, assai numerose e provenienti anche dal Sud America.

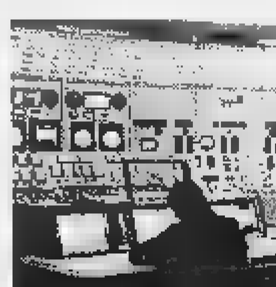
A fuoco il negozio da parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte [illegible] Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per uom[illegible] in via Turati, «Heir Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso le griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica [illegible] liquido infiammabile, appiccando poi il fuoco. Il locale [illegible] andato comple[illegible] distrutto.

Pro [illegible] [illegible] caccia al camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede la sospensione della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei 40 stabiliti». Ribatte il presidente del Comparto, Guido della Rovere: «I piani di abbattimento sono fatti da esperti e approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che sono sbagliati, assumendosene la responsabilità».

Manca l'inventario [illegible] di tutte l[illegible] scorie [illegible]



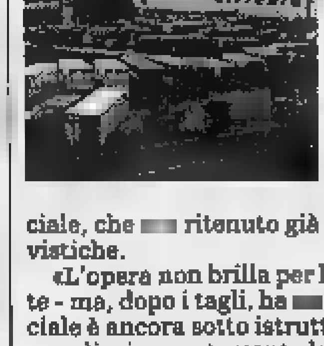
VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 [illegible] per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri a Saluggia durante un convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre emerso che sul territorio nazionale [illegible] presenti 700 tonnellate [illegible] [illegible] tra liquide e solide [illegible] che c'è un inventario ma non [illegible] aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea [illegible] arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di [illegible] rispettare gli accordi [illegible] Kyoto sull'emissione [illegible] anidride carbonica».

Le [illegible] piovane risorsa da utilizzare

ASTI. Un ordine [illegible] giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta a predisporre un disegno di legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche [illegible] prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare [illegible] sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in occasione di [illegible] edificazioni».

[illegible] [illegible] Viano [illegible] il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della nuova Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' [illegible] eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo il voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, [illegible] [illegible] la buona volontà e l'impegno [illegible] tutti riusciremo a dar corpo a questa nuova realtà».



Terminal Calata Chiappella «tagliati» i due ultimi piani

GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella si farà, [illegible] è confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati [illegible]bilmente. Il progetto è stato criticato ieri, in seguito a una mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che non è [illegible] deciso co[illegible] sarà strutturato il centro [illegible]erciale, che [illegible] ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamente - ma, dopo i tagli, ha [illegible] impatto ammissibile. Il centro commerciale è ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la rete del piccolo commercio nella zona è per il momento prematuro».

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 7 Ottobre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

L'altra mattina i carabinieri hanno bloccato un diciassettenne con hashish

«Via dalla scuola chi spaccia»

Il provveditore: «Deve restare un luogo sicuro»

NOVARA. Uno studente arrestato davanti a scuola. Diciassette anni, tre pezzi di hashish nello zaino e altri 50 grammi a casa. La notizia comparsa sulle cronache di ieri - un caso unico in questi anni - c[illegible] una riflessione. Al mondo della scuola, innanzitutto. Il provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, sottolinea l'aspetto positivo: «All'inizio dell'anno partecipiamo alle riunioni del Comitato per l'ordine pubblico [illegible] sollecitiamo controlli continui davanti alle scuole. In modo che i ragazzi sappiano sempre che c'è sorveglianza. La scuola resta un posto sicuro. L'arresto del giovane spacciatore è la controprova. E se fossi il preside [illegible] [illegible] dubbi. Lo allontanerei. Se invece fosse a sua volta una vittima si potrebbe venirgli incontro».

La scuola, ormai da dieci anni, è impegnata metodicamente in un'attività di prevenzione. Il passo precedente - l'informazione su sostanze e rischi - [illegible] acquisito. Nessun alibi. Almeno così la pensa il preside Stefano Pistochini, responsabile in Provveditorato dell'Ufficio studi e programmazione che coordina l'attività dei «Cic», i centri di informazione e consulenza presenti in quasi tutte le scuole. Coinvolgono anche esperti e genitori. «Ecco, sul fronte genitori - dice Pistochini - si sta facendo troppo poco. Lo scorso anno sono stati avviati 4 progetti su 19 scuole. Si sono affrontati i temi del disagio e della comunicazione tra ragazzi e adulti. Gli studenti interessati, invece, [illegible] stati [illegible] mila. Il problema, per quanto riguarda i genitori, [illegible] che alle elementari seguono i figli moltissimo, alle medie un po' meno, alle superiori pochissimo. La scuola, credo, fa la [illegible] parte fino in fondo. E' sana. Offre gli strumenti per vincere il disagio. C'è anche [illegible] consulta di studenti attraverso la quale emergono le problematiche da affrontare. Il dialogo c'è».

E l'arresto del diciassettenne? «E' un monito - conclude Pistochini -. Significa che il problema esiste ancora. Non bisogna abbassare la guardia».

Nell'attività di prevenzione [illegible] i banchi il ruolo più importante tocca ai professori. Sono loro che frequentano corsi di formazione e poi riversano a colleghi e studenti l'esperienza acquisita. Perchè, in caso di bisogno, per i ragazzi è importantissimo [illegible] una persona con cui confidarsi. Tutti i giorni.





A sinistra il provveditore **Pietro Cataldo**, a destra il preside **Stefano Pistochini** dell'Ufficio che si occupa della prevenzione nelle scuole

«Prevenzione da anni
Ma si fa ancora
troppo poco
insieme ai genitori»

L'esperto parla, prende gli applausi e se ne va.

In ogni caso l'opera di sensibilizzazione paga sempre. E spesso l'azione di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza si spinge oltre il portone d'ingresso [illegible] [illegible] licei e istituti. Dai blitz con i cani e dalla vigilanza in borghese si passa a vere e proprie lezioni di educazione alla vita. L'anno scorso, addirittura, un dirigente della Questura ha parlato agli scolari delle elementari sui reati contro i minori.

«L'arresto dell'altro giorno - commenta [illegible] capo di gabinetto della Prefettura, Domenico Cuttaia - è il riscontro dell'attività di prevenzione che abbiamo impostato a settembre. Per fortuna [illegible] un caso isolato. Un motivo che non frenerà la pressione delle forze dell'ordine, sia quotidianamente in modo discreto che [illegible] azioni appariscenti quando [illegible] riterrà opportuno metterle in atto, per garantire una scuola sicura».

Infine alcuni dati [illegible] non si riferiscono al pianeta scolastico bensì all'universo delle denun[illegible] giunte al Nucleo operativo per le tossicodipendenze della Prefettura.

Dall'inizio dell'anno al [illegible] settembre sono giunte 285 segnalazioni per uso di droga (193 sostanze leggere, [illegible] pesanti). Poco più [illegible] una al giorno. Sono state comminate 68 sanzioni (sospensione di patente, passaporto e porto d'armi, invalidazione della carta d'identità per l'espatrio o divieto [illegible] conseguire tali documenti). Venticinque i giovani avviati a programma terapeutico, 275 i colloqui sostenuti.

[illegible] Bologna

Due arresti per cocaina

SAVIGLIANO. L'«art director» di una discoteca è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri, nei pressi [illegible] un locale del Saviglianese. Mohamoud Sabri Hamed Scherik, 41 anni, egiziano che vive a Novara, è stato sorpreso con [illegible] grammi di cocaina. Aveva lavorato per due settimane nel locale notturno nel Cuneese, come consulente [illegible] sala e del servizio [illegible] tavoli.

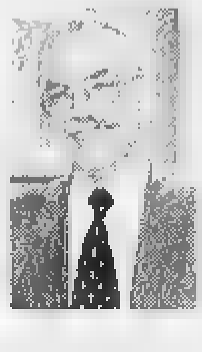
L'inchiesta [illegible] stata poi estesa nel Novarese, dove è stato fermato Roberto Pericoli, anch'egli 41 anni, residente a Biandrate. In [illegible] nascondeva 16 grammi di cocaina. [r. s.]

Eletto a Novara, Alessandria e Vercelli

Università tripolare Viano il primo rettore

Ha ottenuto il 93% dei suffragi «Chiedo la collaborazione di tutti»

VERCELLI. Com'era ampiamente nelle previsioni, Ilario Viana (già pro-rettore), è il nuovo e primo rettore dell'Università tripolare «Amedeo Avogadro». Lo ha eletto ieri, quasi con un plebiscito, [illegible] corpo docente: hanno votato 111 dei 127 professori ordinari, associati [illegible] ricercatori dell'Università, e Via[illegible] ha ottenuto 103 voti, pari al 93 per cento: i seggi erano stati predisposti ad Alessandria (Palazzo Borsalino), a Novara (alla Facoltà di Medicina) e a Vercel[illegible] (Palazzo Tartara), si è votato dalle 9 alle 17.



Ilario Viano eletto [illegible] 103 voti. Era già pro-rettore

Dopo lo spoglio, il risultato è stato comunicato dal professor Germano Ferraris, docente fuori ruolo [illegible] medicina.

Nel ringraziare i docenti che lo hanno prescelto, Viano ha dichiarato: «E' per me un grandissimo impegno, del quale sono ben conscio e per [illegible] quale fin da ora chiedo la collaborazione di tutto il personale, docente e non docente, del nuovo ateneo».

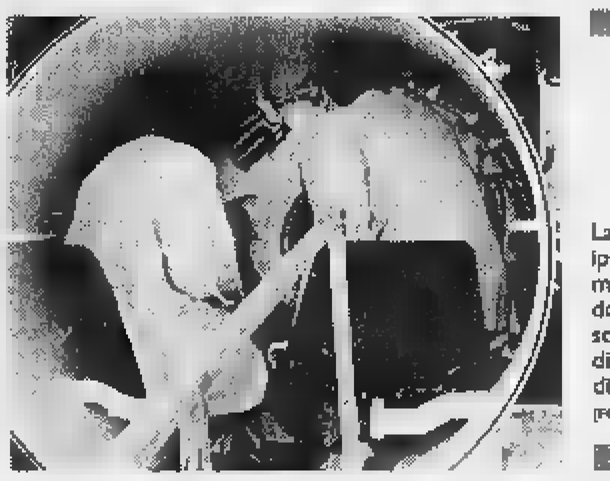
E ha aggiunto: «Gli impegni che abbiamo di fronte sono assai gravosi, ma penso che, con la buona volontà [illegible] con l'impegno di tutti, riusciremo a dare corpo a questa nuova realtà che è l'Università del Piemonte Orientale». Viano ha infine ringraziato tutti coloro «che [illegible] questi lunghi anni si sono adoperati per la costituzione dell'ateneo». [d. b.]

San Bernardino, l'intossicazione per un boiler difettoso

Salvati padre e due figli

A Verbania, con la camera iperbarica

SAN BERNARDINO VERBANO. Un uomo di [illegible] anni, C. M., e i suoi figli (un ragazzo e una ragazza di 14 e 16 anni), residenti [illegible] Bieno nel Comune di San Bernardino Verbano, sono stati salvati da una [illegible]tossicazione da monossido di carbonio grazie al trattamento iperossigenante eseguito dai medici anestesisti dell'ospedale di Verbania mediante l'impiego della camera iperbarica in dotazione alla squadra nautica [illegible] salvamento. Padre e figli avevano accusato i sintomi in seguito all'anomalo funzionamento di un boiler all'interno della loro abitazione. La moglie ed un'altra figlia dell'artigiano sono rimaste indenni dalle esalazioni perché in quel momento si trovavano fuori casa. E' stata la consorte dell'uomo, al [illegible] rientro, ad accorgersi dell'accaduto e a dare l'allarme alle ambulanze del «118». Ricoverati all'ospedale di Pallanza poco dopo le 11, i tre sono stati sottoposti a trattamento iperbarico. Già nel primo pomeriggio le loro condizioni venivano definite dai medici soddisfacenti. Altre tre vite sono state dunque strappate alla morte grazie alla camera iperbarica mobile, struttura già al centro di polemiche [illegible] mesi scorsi all'indomani della tragedia della clinica Galeazzi di Milano. L'iperbarica in dotazione ai [illegible]lontari della squadra nauti[illegible] verbanese è comunque regolarmente omologata per le emergenze ed il suo impiego viene frequentemente [illegible]chiesto anche oltre i confini [illegible] provincia [illegible] regione. E' accaduto la settimana scorsa: due pensionati di Gressoney sono stati salvati dal trattamento iperbarico eseguito dai medici dell'ospedale di Aosta. [a. r.]



La camera iperbarica mobile in dotazione [illegible] squadra nautica di salvamento di Verbania [FOTO DE SORDI]

Voci e conferme nell'assemblea sulle rotte e dall'Aeronautica

«Il 53° Stormo resta a Cameri e la base non passa a Malpensa»

[illegible]. Sulla campagna attorno al paese Gabriele D'Annunzio volteggiò con il monoplano progettato da Gabardini e Landini. Tempi eroici. Una lirica, «La muta», [illegible] Vate dedicò a queste brughiere: buone allora per la caccia alla volpe e sopra [illegible] quali ora ruggiscono, di tanto in tanto, i «giganti» dell'aria decollati da Malpensa. Anche qui, nel paese pure abituato a convivere con il 53° Stormo, c'è attesa per quanto accadrà dopo l'apertura di Malpensa 2000.

L'altra sera in Municipio si è tenuta un'assemblea sul problema delle rotte con l'assessore provinciale Franco Paracchini e il tecnico Giacomo Ardizio. [illegible] occupano, [illegible] sindaci e Parco del Ticino, delle trattative per l'equa suddivisione dei sorvoli fra Novarese e Lombardia. A Cameri l'argomento in più è stato il futuro della base. C'è chi teme la «colonizzazione» di strutture e spazio aereo da parte di Malpensa. Il sindaco Rondini ha rassicurato: «A quanto sappiamo, per i prossimi quindici anni la base funzionerà. La Nato investe ancora centinaia di miliardi su questa struttura che presto si occuperà del nuovo modello Efa».

Dall'ufficio stampa dell'aeroporto militare fornisce dettagli il maresciallo Roberto Caprai: «La concomitanza degli eventi di Malpensa con quelli della ba[illegible] è casuale. Da Cameri non si configurano 'cessioni' di spazi. Ci saranno invece cambiamenti. [illegible] ha già parlato il nostro comandante Lamanna. Ci occuperemo della manutenzione dell'Efa prodotto [illegible] Italia, Germania, Inghilterra e Spagna. Lo spostamento di cui si parla riguarda il 21° gruppo». Succede perchè l'area «calda», oggi, è quella dei Balcani. Ha ragione d'essere un rafforzamento della difesa sul Sud-Est d'Italia. Il 21° gruppo dovrebbe trasferirsi a Gioia del Colle. Ed [illegible] vero che lo spazio per i voli militari è stato ridotto: ma le piste di Cameri e Malpensa sono parallele, vuol dire che i passaggi di aerei civili sul Sud del Novarese avranno quantità limitata.

L'altra sera c'è stato l'appello del comitato popolare per adesioni in paese nel caso di proteste pubbliche. L'assessore Paracchini ha detto che si sarebbe incontrato [illegible] i tecnici dell'Agenzia per l'ambiente. Venerdì è a Roma [illegible] gli amministratori dei Comuni aeroportuali. La consigliera regionale Monica e il consigliere provinciale Sacco hanno ricordato che [illegible] Regione si votano ordini del giorno da portare a Burlando. Venerdì a Oleggio c'è la serata di Legambiente. Oggi si parla di collegamenti, in Provincia, [illegible] l'assessore regionale Casoni.

Rondini avrebbe gradito una partecipazione più numerosa. Ha ringraziato il parroco di essere lì. Don Tarcisio ha invitato le anime del [illegible]o gregge ad avere cura del territorio: «E' di tutti, dobbiamo volergli bene». C'è chi ha aderito subito al comitato. Altri han concluso che in fondo, per come [illegible] mettono le cose, «è meglio un Tornado sopra la testa ogni tanto che venti Boeing al giorno».

Maria Paola Arbela

E nel weekend il «Gemellaggio della solidarietà» con Termoli e Carcare

Avis: «A Novara manca sangue»

L'ospedale ha bisogno di altre 2 mila sacche

NOVARA. In città [illegible] sangue. L'Avis festeggia i suoi 43 anni con un grande happening aperto ad altre due sezioni italiane ma ricorda ai novaresi che [illegible] più generosità. Ogni anno l'ospedale ha bisogno [illegible] circa 10 mila sacche ma dai soci [illegible] arrivano poco più [illegible] 7 mila. E il «Gemellaggio della solidarietà» in calendario il prossimo week-end diventa anche una grande occasione per rilanciare l'invito a diventare donatori.

L'Avis comunale nacque nel '55 grazie al professor Gambigliani Zoccoli. Oggi la sezione conta 3344 soci di cui 1673 donano regolarmente. Ma non bastano più. Il «Maggiore» è il secondo ospedale della regione [illegible] la [illegible] attività, sempre in crescita, richiede un grande sforzo di generosità per raccogliere le unità di sangue necessarie.

L'Avis ce la sta mettendo tutta. Sabato verrà consegnato ufficialmente un «separatore cellulore», una nuova macchina che consente di selezionare le frazioni di sangue, prelevando da un solo braccio. «Consentirà [illegible] recupero di circa 500 unità - commenta il presidente dell'Avis Gianpiero Carretto -. In proiezione la raccolta si eleva pur con uno stesso bacino».

Un segnale positivo c'è già: nei primi otto mesi di quest'anno le donazioni sono cresciute (anche se lievemente) rispetto al '97. Ma sul futuro peserà l'«indipendenza» di Borgomanero che sta diventando un centro trasfusionale autonomo.





Nella foto sopra si vede **Gianpiero Carretto** il presidente della sezione dell'Avis di Novara che oggi [illegible] 1673 donatori attivi

Ecco [illegible] programma del «Gemellaggio della solidarietà» organizzato dall'Avis con Comune e Provincia. «E' necessario sensibilizzare sempre di più la popolazione per estendere le donazioni» commenta l'assessore Adriano Mattera.

Venerdì arrivano in città le delegazioni di Carcare (Savona) e Termoli (Campobasso) che alle 19 visiteranno l'abbazia di San Nazzaro Sesia. Sabato alle [illegible] «giro» guidato nel centro e alle 11 il benvenuto ufficiale del sindaco Gianni Correnti e delle autorità civili, militari e religiose e la firma del documento di gemellaggio. Vengono anche consegnate le «medaglie d'oro» ai donatori. Nel pomeriggio escursione sul lago Maggiore. Alla sera alle 21 nella chiesa di San Francesco c'è «Incontro Cori» con le formazioni del Cai [illegible] Novara e Lissone e le voci «Peppino Mereu» [illegible] Tonara.

Domenica alle 9 nell'aula magna dell'azienda ospedaliera «Maggiore» di Novara c'è la «Festa del donatore» con la premiazione dei benemeriti. Alle 11 il corteo e la banda attraversano la città per posare una corona al monumento dei caduti e alle 12 la Messa nella cattedrale celebrata dal cappellano dell'Avis Don Giuseppe Teglia.

E' invitata tutta la città: «Vogliamo sentire che Novara ci è vicina nel nostro compito. Si aiuta l'Avis 'anche' donando il sangue - commenta Carretto -. Voglio dire che è utile l'aiuto di ognuno, anche se indiretto».

Barbara Cottavoz

Gli albergatori hanno contestato il Cd-rom della Evaet

Turismo «virtuale» scoppia la polemica

NOVARA. Fresco di stampa, è già diventato il Cd-rom della polemica. La presentazione alla Camera di Commercio [illegible] nuovo Cd-rom della Evaet «Province di Novara e Vco Turismo ed economia», non soddisfa gli albergatori delle due province. Che nel [illegible] della conferenza stampa tenuta ieri alla Camera di Commercio, alla presenza del presidente della Evaet Sandro Porzio, hanno [illegible] perplessità in merito alla scelta di argomenti ed immagini inserite nell'opera. A molti questo turismo virtuale, da diffondere soprattutto tra i tour operator stranieri, non [illegible] piaciuto.





A sinistra **Alfonso Mareschi** e **Sandro Porzio** presidente [illegible] Evaet

Mariani, dell'hotel «Des Iles Borromées»: «Manca l'indicazione di Stresa». Risposta: «Ma il Cd-rom vuole promuovere il territorio, non le singole località. Stresa [illegible] nota in tutto il mondo».

Sandro Porzio: «E' la prima versione del Cd-rom, prevediamo [illegible] realizzare altre edizioni, arricchendole con nuovi spunti. E' lasciato al turista conti[illegible] la ricerca». Ma per gli albergatori del lago il Cd-rom dovrebbe elencare gli hotel disponibili. Un'osservazione partita da Mariani, [illegible] sottoscritta anche da don Zeno Prevosti, che gestisce parecchie strutture, a Novara [illegible] nel Vco. Alfonso Mareschi, albergatore novarese: «Si parla sempre di Evaet, ma quando si [illegible] all'estero, chi conosce l'Evaet?». Porzio: «All'inizio del Cd-rom viene spiegata bene la nostra attività». Mareschi: «Intendiamoci, è un bel lavoro, ma [illegible] [illegible] riferimenti per chi vuole davvero fare dei viaggi nelle nostre zone. Perchè non sono stati [illegible]iti i numeri di telefono delle Atl [illegible] Novara e Vco? Non [illegible] vero che [illegible] ancora realtà fantasma, io [illegible] vicepresidente dell'Atl novarese, abbiamo recapito [illegible] numeri di riferimento. Sono stati chiesti dei suggerimenti [illegible] que[illegible] [illegible] il mio pensiero».

Il Cd-rom della Evaet sarà distribuito alle agenzie e tour operator [illegible] tutto il mondo. E' stato realizzato in cinque lingue. Gastronomia, folclore, arte, cultura, economia: il turi[illegible] virtuale propone spunti per gite nel Novarese e Vco. Ribadisce Porzio: «La ricettività alberghiera [illegible] è stata inserita per precisa scelta scelta dell'ente. Saranno gli albergatori ad offrire dei pacchetti formalizzati. Il Cr-rom sceglie [illegible] luogo [illegible] non l'albergo». Ma nel corso [illegible] presentazione [illegible] sono mancati consensi [illegible] questa iniziativa.

Porzio smorza i toni della polemica invitando alla collaborazione: «Come ho già detto, il Cd-rom verrà aggiornato, aiutateci a migliorare».

Il Cd-rom è [illegible] disposizione anche di scuole ed enti interessati.

Per chi non intende servirsi del «turismo virtuale» l'Evaet ha promosso inoltre la pubbli[illegible] di due volumi, curati da Attilio Barlassina.

«Arte [illegible] monumenti» e «Parchi [illegible] giardini», [illegible]n traduzioni in inglese, francese e tedesco, si propongono come guide ben illustrate e dettagliate. Completa dei numeri di telefono chiesti da Mareschi. [c. m.]

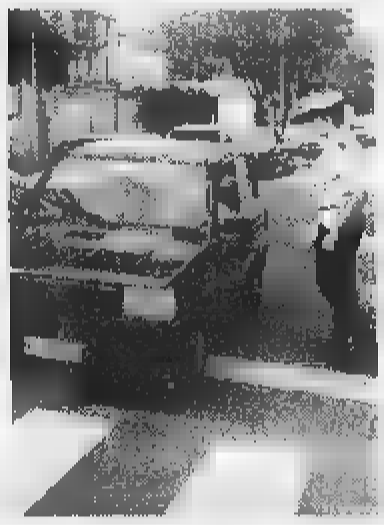
Si rinforza l'organico e aumentano [illegible] «bobby» nei quartieri

La polizia municipale recluta i giovani del servizio di leva

NOVARA. La Polizia municipale cerca rinforzi. E' partita la richiesta di reclutare tra i vigili urbani i giovani [illegible] servizio di leva e intanto si potenziano i vigili di quartiere con gli «istruttori di vigilanza». L'ha deciso all'unanimità il consiglio comunale.

L'idea di inserire nel corpo della polizia muncipale anche le «reclute» è venuto al gruppo consiliare di Alleanza nazionale che ha presentato un ordine del giorno: «Avevo letto di questa possibilità nella finanziaria dello scorso anno - dice [illegible] capogruppo Gianni Mancuso che ha firmato il documento con Gabriello Gilardoni [illegible] Giuseppe Policaro - e mi [illegible] parsa una buona proposta. Non rappresenta certo un escamotage per evitare il servizio militare ma un'occasione di avere uomini in più nella polizia municipale nonostante i limiti del bilancio del Comu[illegible].

L'ordine del giorno è stato approvato da tutto il consiglio ma l'amministrazione l'aveva già accolto di fatto inviando [illegible] ministero della Difesa la richiesta per dieci posti: «Ritengo che i giovani di leva saranno utilizzabili - ha dichiarato [illegible] sindaco, Gianni Correnti - soprattutto nei servizi sul territorio, nella vigilanza davanti alle scuole e nei compiti cosidetti 'sociali'. Non, invece, come agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza».



Cerca rinforzi la polizia municipale

Il loro preciso ruolo deve an[illegible] essere definito dal ministero: «Non è stata diramata la circolare [illegible] mancano anche le indicazioni sull'inquadramento sindacale - continua l'assessore al Personale, Paolo Bensi -. E' un progetto sperimentale che non è mai stato realizzato concretamente».

Entrerà presto [illegible] pieno regime, invece, il vigile [illegible] quartiere. In alcune zone, soprattutto quelle più decentrate, questo servizio della Polizia municipale esiste già da tempo. Ora verrà esteso [illegible] la figura dell'«istruttore [illegible] vigilanza», profilo che con un concorso interno è stato conseguito [illegible] 25 vigili.

Le incombenze [illegible] state votate all'unanimità dal Consiglio comunale. Ieri mattina erano convocati in municipio tutti i presidenti delle tredici circoscrizioni. Oggi è in calendario la presentazione ufficiale dell'iniziativa [illegible] giornali [illegible] televisioni. [b. c.]

Ieri mattina in via Monte San Gabriele, la donna è deceduta in ospedale

Pensionata muore travolta da auto

Stava attraversando la strada sulle strisce pedonali

NOVARA. Stava attraversando sulle strisce pedonali via Monte San Gabriele per andare a fare la spesa. All'improvviso [illegible] stata investita da un'auto e scaraventata a oltre sette metri di distanza. La vittima dell'ennesimo incidente mortale accaduto su quel tratto di strada è Luisa Biondo, 69 anni. Abitava con [illegible] marito Giovanni Delgrande in via Grado 4.

Ieri mattina attorno alle 9 si era recata nel Piccolo Bar della piazzetta del Villaggio Dalmazia per giocare alcune schedine. Poco dopo [illegible] [illegible] incamminata verso il vicino supermercato Uni. Per attraversare la trafficata via Monte San Gabriele stava passando sulle strisce pedonali quando è sopraggiunta una Seat Cordoba condotta da T.N., 23 anni, proveniente [illegible] viale Giulio Cesare e diretta verso la frazione Torrion Quartara. L'urto è stato violento.

Soccorsa da passanti, Luisa Biondo è stata trasferita nel reparto [illegible] rianimazione dell'Ospedale Maggiore. Inizialmente i medici si [illegible] riservati la prognosi ma nonostante il loro prodigarsi la donna ha cessato [illegible] vivere nel primo pomeriggio. Lascia il marito Giovanni e i figli Francesca, Daniele (dipendente della farmacia Agnelli di corso Cavallotti) e Angelo.



Il punto in [illegible] è [illegible] investita la pensionata [illegible] mattina Il quartiere ha sollecitato la posa [illegible] un semaforo [illegible] altre segnalazioni sulla pericolosità dell'incrocio erano già [illegible] avanzate

Il consiglio circoscrizionale Sud negli anni passati aveva più volte evidenziato l'esigenza di un semaforo all'incrocio di via Monte San Gabriele, via Aquileia [illegible] via Danese Mainerio per limitare la velocità delle auto. «Dopo la nuova tragedia - dice Policarpo Malamo, presidente del quartiere - ho ricevu[illegible] assicurazioni dalla comandante dei vigili e dal vicesinda[illegible] che il semaforo entro un paio di mesi verrà installato. Speriamo che sia la volta buona anche per rispettare la memoria dei morti». [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

All'ospedale [illegible] [illegible] un «grazie» con elogi

In un momento in cui fa notizia ogni [illegible]a che non funziona, segnalo [illegible] caso di «ottima sanità» di cui [illegible] stata protagonista. Da un anno circa non potevo più camminare per un grave problema al ginocchio destro. Dopo consulti con vari luminari, mi sono rivolta al reparto traumatologia dell'Ospedale di Arona. Espletati gli accertamenti, in brevissimo tempo il dottor Antonio Benedini decideva di effettuare un intervento di protesi totale che mi ha consentito in soli quindici giorni di rimettermi in piedi. Un sentito ringraziamento al traumatologo [illegible] a tutta l'équipe, per l'elevata professionalità [illegible] l'ospitale accoglienza. Debbo esprimere gratitudine anche ai primari [illegible] medicina, dottor Petrella, [illegible] anestesia dottor Moretti e fisiatrica dottor Andina.

Anna Carlon, Arona

«L'elisoccorso [illegible] [illegible] [illegible] base»

Sono promotore di «Eliinsieme», Associazione servizio elisoccorso. Ho appreso da «La Stampa» lo spostamento di base del servizio elisoccorso di Novara dall'Ospedale Maggiore alla nuova Elisuperficie di via Generali. Finalmente dopo dieci anni di servizio è stato superato un grosso problema che riguarda la sicurezza dell'elicottero all'interno dell'ospedale. Sono contento che il progetto si sia realizzato a favore del servizio e per la sicurezza. Non voglio [illegible] polemico, ma vorrei ripercorrere in breve questa travagliata storia dello spostamento con un lieto fine un po' ridicolo. Dal [illegible] luglio '88, primo giorno di servizio [illegible] elisoccorso a Novara sino alla primavera '96, presso la base novarese all'interno del Maggiore, operavano elicotteri efficienti e sicuri ma non certificati di categoria «A», il che significa non idonei al volo su centri abitati. Dal '96 sino all'attuale gestione gli elicotteri hanno garanzia e certificato «A». Conclusione: dopo [illegible] [illegible] di servizio garantito ai massimi livelli il problema è stato risolto. Non resta che dire «meglio tardi che mai».

Antonio Graniero, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 0321.627.000; **Arona:** [illegible]. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible]1; [illegible]: tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** [illegible]. 0323.61.900-63.668; **Gravellona Toce:** [illegible]. [illegible] - [illegible] [illegible] tel. 0323.33.360; [illegible] tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** [illegible]. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.687; [illegible] tel. 0324.83.188; Volon[illegible] cri P.A. Gres **Sizzano:** [illegible] 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322.28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 0321.47.32.20 e *Boleri*, via Chiesa 5, tel. 0321.46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Franchiotti*, via Costa 1, tel. 0321.61.23.82 (apert. con orario nottur[illegible] [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfani*, [illegible] Mazzini 13, tel. 88.22.05.

Galliate: *Mantellino*, piazza [illegible] Iiberti 1, tel. 86.11.97.

Oleggio Castello: *Bonazzi*, via V. Veneto, tel. 0322.531.30.

Marano Ticino: *Faligato*, piazza V.Veneto 1, tel. 976.664

Font. d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile, 31 tel. 0322.89.144.

Briga Novarese: *Cerutti*, via Matteotti, tel. 0322.94.687.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via de Notarie 1, tel. 0323.57.15.64.

Oggebbio: *Azzurra Lazzari*, frazione Gonte, tel 0323.481.50.

Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini 70, tel. 0323.612.70.

Villadossola: *Franzosi*, via Domodossola 94, tel. 0324.537.38.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.82.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; [illegible] tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Corso

Per paracadutisti

Aperte a Novara le iscrizioni al corso per il brevetto di paracadutista civile. Organizza l'Associazione Nazionale Paracadutisti. Informazioni allo 0347-2287731 oppure in sezione (via Tarantola) il lunedì e al venerdì dopo le 21. [r. l.]

Poe[illegible]

Concorso a Borgo

E' bandito dalla Fondazione Marazza di Borgomanero [illegible] premio nazionale di poesia intitolato ad «Achille Marazza», per un valore di 6 milioni [illegible] lire e destinato ad una traduzione poetica edita tra [illegible] primo gennaio '94 e il 31 maggio '98; il premio «Città di Borgomanero», di sei milioni di lire, è destinato ad [illegible] raccolta di poesia in metrica [illegible] ad un'opera di saggistica. Le opere devono essere inviate in sei copie entro il 31 ottobre. [m. g.]

Gita

Da Stresa ad Asti

Gita per gli anziani organizzata dall'Assessorato al Turismo di Stresa. L'iniziativa [illegible] programmata per sabato e prevede la visita alle «Colline della qualità» nella provincia [illegible] Asti. Adesioni allo 0323/939219. [r. l.]

Sanità

Aids e nuovi farmaci

«Aids: le problematiche, le cure, i nuovi farmaci» è [illegible] tema dell'incontro in programma per le 21 [illegible] stasera nella sala consiliare [illegible] piazza Fratelli Cervi a Castelletto Ticino. Interverrà Giovanni Rizzo, medico al Maggiore di Novara. [r. l.]

[illegible] età

Studiare l'inglese

Studiare l'inglese nella terza età: il quartiere Porta Mortara di Novara organizza un corso in orario pomeridiano. Le lezioni s'iniziano oggi alle 18 in via Monte San Gabriele 19 [illegible] Novara. Informazioni allo 0321-397248. [b. c.]

Storia

La lingua mille anni fa

La storia e il linguaggio nel decimo secolo: ovvero il computer e l'analisi delle opere di Liutprando di Cremona. Ne parla stasera alle 21 nella saletta Alb[illegible] di largo Costituente 2 a Novara la professoressa Germana Gandido invitata dal Circolo filologico novarese. L'ingresso è libero. [b. c.]

Anziani

Casa di giorno, 10 anni

Oggi alle 15 incontro con i Centri di Amicizia di Novara alla Casa di Giorno di via Tornielli che festeggia i 10 [illegible] di attività. Musica e allegria. Conduce Sandro Berutti, interviene Enrico Tacchini. [c. bo.]

Incontro

Religione

Monsignor Giovanni Giavini, direttore dell'Ufficio catechistico di Milano, sarà stasera alle 21 all'oratorio maschile di Borgomanero, in viale Dante, per un incontro sul tema «Dio Padre [illegible] tutti». [m. g.]

Mostra

I segni della solidarietà

S'intitola «Passare il segno», ed è dedicata [illegible] colori e alle forme della solidarietà la mostra che si inaugura oggi alle 17,30, nella sede della Società degli Operai a Borgomanero. Espone Claudio Rotta Loria. [m. g.]

Sono 58 i dipendenti che le ricevono, i sindacati tenteranno un recupero

Partite le lettere: è «mobilità»

Oggi assemblea alla Siti di Marano Ticino



Alla Siti i «tagli» sarebbero conseguenza della crisi economica dei mercati tradizionalmente più importanti nel settore ceramico: in particolare quelli dei paesi dell'area asiatica e la Cina

MARANO TICINO. Sono 58 le lettere di licenziamento, in termine tecnico di «mobilità», partite ieri dalla Siti per altrettanti dipendenti: dovranno lasciare lo stabilimento trenta impiegati e 28 operai. Questa mattina alle 10,30 si terrà un'assemblea di tutti i 312 lavoratori dello stabilimento per esaminare la situazione.

La decisione aziendale è stata respinta dal consiglio di fabbrica [illegible] dai segretari provinciali metalmeccanici di Cgil, Ci[illegible] e Uil, Giovanni Milanesi, Umberto Zilio e Giovanni Serra. Hanno ribadito che nei 75 giorni [illegible] dalla legge in attesa dell'entrata in vigore dei licenziamenti, percorreranno tutte le strade possibili per evitare la perdita dei posti di lavoro.

Nella lettera inviata ai dipendenti, la Siti spiega le motivazioni della decisione di riduzio[illegible] dell'organico: «L'ulteriore accentuazione della crisi economica e politica dei mercati tradizionalmente più importanti del settore ceramico, qua[illegible] i paesi di tutta l'area asiatica e la Cina, che rappresentano il 30-40 per cento del fatturato globale».

La Siti aggiunge che [illegible] situazione è aggravata dalla crisi russa, mercato su cui l'azienda aveva scommesso recentemente [illegible] che è crollato, e dalle tendenze negative in Sud America, altra [illegible] di leadership per la Siti. Il sindacato contesta apertamente i licenziamenti, rimproverando all'azienda [illegible] non avere pensato ad altre soluzioni per fronteggiare la crisi.

«E' sconcertante l'atteggiamento della Siti - dicono Milanesi, Zilio e Serra - che ci ha convocato giovedì per preannunciarci la possibilità della mobilità, mentre lo stesso giorno aveva già versato all'Inps 82 milioni, la [illegible] dovuta per avviare la procedura. Da un'azienda che ha sempre mantenuto un'immagine di alto profilo, non ci aspettavamo un atteggiamento simile, che non ri[illegible] [illegible] dialogo [illegible] [illegible] sindacato».

I sindacalisti non contestano [illegible] problema della crisi di mercato, che è reale, ma [illegible] conseguenze che [illegible] ha tratto l'azienda: «Sappiamo che la Siti esporta il 92 per cento del fatturato, e sappiamo anche che [illegible] situazione di mercato è debole, ma come si spiega che fino a qualche mese fa l'azienda diceva che tutto andava per il meglio? E' stata sbagliata la strategia industriale? [illegible] allora perchè devono pagare i dipendenti che non ne sono responsabili?».

Questa mattina sindacalisti e rappresentanti del consiglio di fabbrica illustreranno ai lavoratori la situazione e la proposta per gli imprenditori: l'applicazione anche a Marano Ticino del contratto di solidarietà, come è avvenuto, ad esempio, alla Gagliardi. Ieri il sindacato ha inviato una lettera all'Associazione Industriali in cui chiede un incontro con l'azienda per l'esame dei problemi.

Marcello Giordani

Arriva un ordine del giorno in Parlamento

Gozzano, da Roma fondi per la «gobba»



Il sindaco **Vittorio Lapidari** Anche il Comune deve assicurare [illegible] parte della copertura finanziaria

GOZZANO. Le Ferrovie si dichiarano disponibili ad eliminare la «gobba ferroviaria», il Ministero dei Trasporti conferma la volontà [illegible] cofinanziare l'ope[illegible] e il Parlamento approverà tra breve un ordine del giorno presentato dall'esponente di Forza Italia, Paolo Mammola, per in[illegible]rire l'intervento fra quelli prioritari ed usufruire dei finanziamenti previsti dalla legge.

La risoluzione del problema dei passaggi a livello che bloccano il traffico gozzanese [illegible] dell'area industriale della rubinetteria, sembra giunta ad una svolta.

Due le novità più significative di un problema su cui l'amministrazione locale, guidata dal sindaco Vittorio Lapidari, ha sollecitato più volte Ferrovie, Gover[illegible] ed Enti Locali.

La prima è la risposta del capo di Gabinetto del ministero dei Trasporti inviata all'onorevole Mammola, e riguardante [illegible] possibilità concreta di cambiare, all'interno [illegible] Gozzano, [illegible] tracciato della Novara-Domodossola, per spostarlo ad Ovest [illegible] fare in modo che la ferrovia non tagli più in due il paese.

«Le Ferrovie dello Stato - scrive il capo di Gabinetto - hanno elaborato una soluzione che eliminerebbe i passaggi [illegible] livello siti nel Comune di Gozzano mediante [illegible] variante [illegible] tracciato, per la quale sarebbe necessaria [illegible] disponibilità finanziaria [illegible] [illegible] miliardi di lire».

La nota ministeriale aggiunge che le Ferrovie potrebbero attuare l'opera, sempre [illegible] il parziale contributo degli Enti Locali, usufruendo dei finanziamenti previsti dal Piano triennale per la soppressione dei passaggi [illegible] livello.

Per inserire Gozzano in questi finanziamenti, Mammola ha presentato [illegible] ordine del giorno al Parlamento: «Con questo ordine del giorno si impegna il Governo a inserire la variante di Gozzano [illegible] gli interventi prioritari cofinanziati dal Piano triennale; questo è il passo decisivo per realizzare l'opera. A fronte dell'impegno del Governo, delle Ferrovie e dello stanziamento di dieci miliardi della Regione, occorrerà lo stesso impegno di Provincia [illegible] Comuni a reperire la parte residua di finanziamento». [m. g.]

Chiesto rinvio [illegible] giudizio per 269 persone

Borgo, c'è scalpore sugli esoneri facili

BORGOMANERO. Sta destan[illegible] grandissimo scalpore in città la vicenda giudiziaria degli esoneri fasulli dal servizio militare. Delle [illegible] persone per cui [illegible] [illegible] chiesto il rinvio a giudizio [illegible] procuratore [illegible] Novara Alberto Oggè, che ha condotto l'inchiesta, la stragrande maggioranza risiede a Borgomanero e nei paesi vicini.

I giovani coinvolti sono 186, poi ci [illegible] 65 familiari, mediatori con i loro collaboratori, tre pubblici ufficiali, sei medici privati ed [illegible] ospedaliero, che fra il '91 ed il '95, l'epoca a cui risalgono i fatti, [illegible] dipendente dell'Usl di Borgomanero. Questi ultimi avrebbero redatto i certificati con l'attestazione che i giovani soffrivano di malattie nervose [illegible] di gravi problemi depressivi [illegible] quindi [illegible] potevano svolgere normalmente [illegible] servizio militare.

Al centro dell'inchiesta, avviata proprio dai Carabinieri di Borgomanero, sarebbero due persone della [illegible]: Gemma Rigoni, [illegible] casalinga di Boca, ed Angelo Maioni, pensionato [illegible] Gozzano. Secondo l'accusa erano loro il punto di riferimento e gli intermediari in provincia per fare ottenere l'esonero dalla naja. Ognuno utilizzava poi dei collaboratori per tenere i contatti con i pubblici ufficiali.

In base a quanto ha appurato l'inchiesta, per evitare [illegible] servizio militare occorrevano dai tre [illegible] dieci milioni di lire. Duecentomila lire servivano per ottenere il certificato medico fasullo, il resto veniva suddiviso tra intermediari e pubblici ufficiali coinvolti. Un giro che avrebbe fruttato, sempre secondo l'indagine, almeno due miliardi [illegible] mezzo in mazzette.

Per Gemma Rigoni era scattata anche la misura cautelare ed ora, nella richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio, la donna è considerata la referente principale del traffico degli esoneri. Angelo Maioni è invece morto in un incidente stradale avvenuto poche ore dopo una perquisizione nella sua abitazione [illegible] Gozzano.

In un primo tempo [illegible] fatto aveva dato adito [illegible] parecchie illazioni, ma l'inchiesta ha chiarito che la [illegible] è stata del tutto accidentale. Maioni si [illegible] diretto al telefono pubblico nei pressi del supermercato di fronte alla sua abitazione, [illegible] nell'attraversare la statale [illegible] stato travolto riportando ferite mortali.

E' intanto attesa per i prossimi giorni la decisione del g[illegible] [illegible] altri 48 giovani indagati, sempre residenti nella zona del borgomanerese, per cui è stata chiesta dal magistrato inquirente l'archiviazione. Anche loro avrebbero avuto un esonero dovuto [illegible] motivi legati [illegible] problemi psicologici, ma [illegible] questi casi era tutto vero. [m. g.]

IN BREVE

Novara

«Consigli utili» contro la microcriminalità

Qualche consiglio utile contro la microcriminalità: si può avere nell'incontro di domani alle 21 nella saletta adiacente al cinema Sacro Cuore. Organizzano il quartiere Sacro Cuore e la questura di Novara che interviene con i suoi dirigenti. [b. c.]

Trecate

Blackout alla Sarpom, fiamme alte 15 [illegible]ri

Un forte odore di petrolio [illegible] fiamme alte 15 metri provenienti dagli impianti Sarpom hanno allertato l'altra [illegible] i trecatesi. Per il mal[illegible] era interrotta la linea elettrica [illegible] il greggio [illegible] stato convogliato nelle torce esterne. L'allarme è rientrato con il ripristino della [illegible] elettrica intorno alle 22,30. [c. m.]

Pettenasco

Abitare sano, un corso al Centro d'Ompio

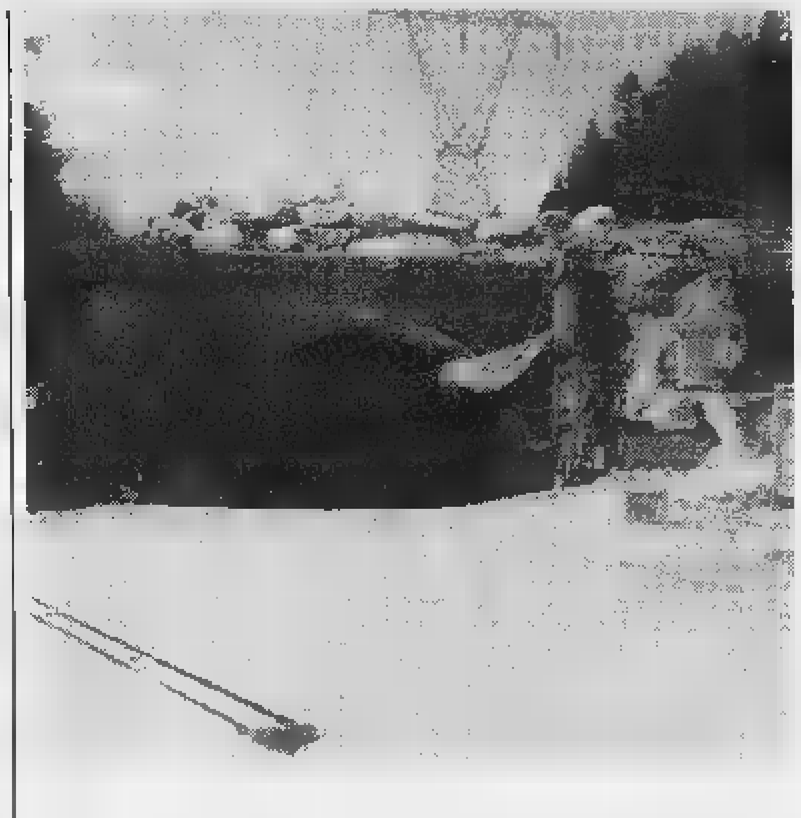
Il Centro d'Ompio ospita [illegible] venerdì il corso di igiene e medicina ambientale organizzato dal Centro internazionale di ecologia umana [illegible] Rivoli. [c. m.]

ECONOMICI

Formazza, interrogazione sulla strada che da Riale sale al San Giacomo

Statale chiusa da quattro anni

Fermi i lavori nella galleria di Fondovalle





I [illegible] sulla statale ancora fermi Il parlamentare **Marco Zacchera** ha presentato l'interrogazione

FORMAZZA. Che fine hanno fatto i quattro miliardi promessi dall'Anas per la riapertura della statale di valle Antigorio Formazza da Riale al passo San Giacomo? Lo chiede il deputato del Vco Marco Zacchera nell'enesi[illegible] interpellanza al ministro dei Lavori Pubblici. Nei finanziamenti Interreg, i fondi dell'Europa e della Regione Piemonte per le [illegible] di confine, ci sono settanta milioni per progettare le opere [illegible] sicurezza, soprattutto guard rail, sull'arteria d'alta quota. Ma Zacchera ricorda che l'Anas si era impegnata pubblicamente a risolvere questo problema già anni fa.

Oltre al tratto che da Riale arriva al San Giacomo, il parlamentare indica altri due punti critici della statale Formazzina: lo sbocco della galleria elicoidale in località Fondovalle e il ponte di Valdo, del tutto insufficiente per il volume di traffico che interessa la località alpina. Zacchera chiede quali siano gli intendimenti dell'Anas per la sistemazione dell'uscita settentrionale della [illegible] galleria di Fondovalle, soprattutto alla luce del gravissimo impatto ambientale che il manufatto avrà sulla caratteristica frazione. Oltretutto, i lavori per il [illegible] tunnel, che consentirà di evitare i tornanti delle «Casse», sono fermi [illegible] mesi. Mancano i raccordi con il piano stradale e i fondi sarebbero finiti. Zacchera chiede anche quanto sia costata la realizzazione della galleria: si parla di decine di miliardi.

«Per il tratto fra Riale e il pas[illegible] San Giacomo- afferma il parlamentare- avevo già sottolineato l'assurdità di una strada statale chiusa ufficialmente al traffico da oltre quattro anni. L'Anas deve mantenere gli impegni assunti con gli amministratori locali e con il sottoscritto per gli interventi di sicurezza che permettano la riapertura, regolamentata, dell'arteria almeno per il periodo estivo e solo per il traffico leggero».

«Il perdurare della chiusura della statale- aggiunge Zacchera- oltre a comportare un grave danno economico per il turismo e tutti gli utenti che abbiano attività a monte [illegible] Riale, rende incomprensibile la spesa di decine di miliardi per la [illegible] galleria elicoidale [illegible] realizzazione di tunnel paramassi fra Sottofrua [illegible] la Cascata [illegible] Toce: un'opera che senza il [illegible] completamento naturale fino al passo San Giacomo avrebbe ben poca validità. Tra l'altro ancora di recente l'Anas [illegible] eseguito imponenti lavori presso Riale per eliminare una [illegible]. Ma dopo poche centinaia [illegible] metri la strada [illegible] interrotta. La mancata manutenzione dell'arteria, che si sta deteriorando, rende ogni anno più difficile la sistemazione».

«Durante il convegno delle regioni di montagna che [illegible] svolto alla cascata del Toce- dice Ivan Bignami, vicesindaco di Formazza- si è parlato della strada del San Giacomo [illegible] la delegazione Svizzera. L'amministrazione comunale ha chiesto i finanziamenti comunitari per la progettazione ma dobbiamo avere la certezza che gli interventi siano poi realizzati dall'Anas».

Adriano Velli

Esperti e pescatori suggeriscono strategie di ripopolamento

Nel Vco rischia di scomparire la trota marmorata, un appello



L'assessore alla pesca **Paolo Ravaioli**

VILLADOSSOLA. Rischia di sparire la trota marmorata, [illegible] delle specie più pregiate delle acque provinciali. E' uno dei dati preoccupanti [illegible] da una prima analisi dei corsi d'acqua del Verbano Cusio Ossola eseguita dai responsabili della Graia, ditta incaricata di «fotografare» la situazione ittica di fiumi [illegible] torrenti per poi redigere il primo piano ittico provinciale. «Era giusto iniziare con una indagine - ha precisato l'assessore provinciale alla Pesca Paolo Ravaioli - che [illegible] atto dovuto per conoscere esattamente le nostre acque. E' chiaro però che il piano ittico, importante per regolamentare la pesca, rimarrà lettera morta se la Regione [illegible] approverà la legge regionale che le Province piemontesi hanno proposto».

L'indagine della ditta Graia, che è in fase avanzata, ha toccato [illegible] decina di corsi d'acqua del Vco, nei quali risultano presenti moltissime trote fario [illegible] pochissime marmorate.

«La specie è ridotta ai minimi termini - ha detto Gaetano Gentili, uno degli esperti della Graia -. Occorrerà pensare a norme [illegible] che prevedano la diminuzione dei prelievi, ad una sospensione di immissioni delle trote fario e riproduzioni artificiali». Interventi sono stati proposti anche per le gare di pesca che, ha detto Gentile, «hanno effetti negativi sulla fauna autoctona».

I pescatori hanno anche chiesto a gran voce l'introduzione dei cartellini segnapresenze per [illegible] maggior controllo del pesce pescato [illegible] anche per rendere più facile l'operato dei guardiapesca oggi quasi impotenti. «E' il solo modo - ha detto Franco Corzani dell'associazione di pescatori Sampei di Villadossola - per sapere quanto pesce [illegible] estratto dai fiumi. E'inutile seminare seppoi non c'è un riscontro sul pescato».

Una richiesta sostenuta anche da Ivan Bignami di Formazza: «I guardiapesca volontari -ha sostenuto - trovano difficoltà a controllare [illegible] pescatori in assenza di un tesserino con [illegible] catture». In via di soluzione potrebbe [illegible] invece il problema dei cormorani. Presenti stabilmente lungo [illegible] Toce, stanno razziando il fiume. Ravaioli: «Forse si sta finalmente riconsiderando questo guaio: non è escluso ci [illegible] meno rigidità nella cattura di questi uccelli».

SULLA SUPERSTRADA



Auto contro spartitraffico: due ferite

Ancora [illegible] incidente sulla superstrada, all'altezza dell'uscita per Domodossola che è uno dei punti più critici. Una Fiat Tipo diretta a Domo si è schiantata ieri mattina contro [illegible] spartitraffico in cemento che delimita le direzioni di marcia. Sull'auto viaggiavano Maria Rossi, [illegible] anni, di Verbania [illegible] Anna Pintus 34 anni, di Ghiffa. Le due donne sono [illegible] ricoverate in ospedale: le loro condizioni non sarebbero fortunatamente preoccupanti. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri di Domodossola.

Denuncia della Cisl

«Troppo pochi i progetti per lavori utili»

VERBANIA. Un comunicato della Cisl del Verbano Cusio Ossola esprime fortissima preoccupazione per la sorte dei 670 lavoratori in mobilità della provincia.

Infatti i decreti volti [illegible] favorire il reimpiego e [illegible] prepensionamento di coloro che sono impegnati nei lavori socialmente utili non producono [illegible] effetti concreti. La Commissione regionale per l'impiego ha deliberato [illegible] programma di lavori socialmente utili per il biennio 1998-99, [illegible] solo quattro Comuni del Verbano [illegible] due dell'Ossola hanno presentato progetti, relativi per di più a poche unità lavorative.

«La situazione si [illegible] notevol[illegible] pesante - dichiara [illegible] segretaria provinciale della Cisl, Mariapaola Bisoglio -. Occorre giungere in tempi rapidi alla soluzione del problema per evitare drastiche forme di protesta». [s. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita [illegible] immobili all'incanto

Il giorno [illegible] Novembre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà degli [illegible] Sempio Giuseppe e Sempio Natale, siti in:

COMUNE di SOZZAGO
Via Novara n. 24

a) alloggio posto [illegible] piano terreno, primo e cantinato composto da ingresso, cucina, tinello e soggiorno al piano terreno, 3 camere da letto, servizio igienico e balcone al 1° piano, [illegible] vani [illegible] cantina al piano sotterraneo;
b) locale ad [illegible] autorimessa posto [illegible] piano terreno;
c) [illegible] sgombero chiuso e tettoia aperta posti al piano terreno;
d) appezzamento di terreno adibito ad orto.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 160.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000;
3) [illegible] interessati devono presentare domanda in [illegible] alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Novara entro [illegible] 11.30 del giorno [illegible] Novembre 1998 depositando [illegible] la somma di lire 34.500.000 (di cui lire 16.000.000 per cauzione e di lire 18.500.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [illegible] "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il conc[illegible] controllore" ed emesso da Istituti di Credito [illegible] sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo [illegible] 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li [illegible] febbraio [illegible]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (Vincenzo Cancro)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [illegible] vendita di [illegible] immobili all'incanto

Il giorno 6 Novembre 1998 alle ore [illegible] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Ferazza Angelo, siti in:

COMUNE di POMBIA
Via Montagna n. 1

LOTTO A: abitazione composta [illegible] piano interrato, terra e primo.
LOTTO B: accorpamento di tre depositi con annessi uffici dislocati al piano terreno e piano primo nella zona [illegible] soppalcato.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base:
LOTTO A: lire 400.000.000
LOTTO B: [illegible] 190.000.000
2) Offerta minima d'aumento [illegible] lire 15.000.000 per il Lotto A, di lir[illegible] per il Lotto B;
3) [illegible] interessati devono presen[illegible] domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Novara entro [illegible] ore 11.30 del giorno 5 Novembre 1998 depositando altresì le somme a fianco di [illegible]scun lotto indicate:
LOTTO A: lire 86.500.000 (di [illegible] lire 40.000.000 per [illegible] e lire 46.500.000 per spese, salvo conguaglio)
LOTTO B: lire 41.500.000 (di cui lire 19.000.000 per cauzione e [illegible] 22.500.000 per spese, salvo [illegible]guaglio)
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [illegible] restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible] giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 3 febbraio [illegible]
IL [illegible] DI CANCELLERIA (Vincenzo Cancro)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [illegible] vendita [illegible] beni immobili all'incanto

Il gi[illegible] 6 Novembre 1998 [illegible] ore 9,30 [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli [illegible] tati Serra Lorenzo [illegible] Pilloni Anna Paola, siti in:

COMUNE DI [illegible]GGIO
Traverse San Gaudenzio, Strera n. 9

Edificio a n. 3 piani f.t. facente parte di edifici a cortina situati in un cortile. Annesso terreno a compendio dell'edificio sia a [illegible] che [illegible] Sud dello stesso di circa mq. [illegible]. Nell'area situata [illegible] parte a Nord è presente un [illegible] in muratura, di [illegible] solo piano f.t. [illegible]bito [illegible] portico ricovero attrezzi.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 186.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 6.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Can[illegible] Tribunale di Novara entro le [illegible] 11.30 del giorno 5 Novembre 1998 depositando altresì la [illegible] lire 41.100.000 (di [illegible] lire 16.600.000 per cauzione [illegible] di lire [illegible] per spese, salvo conguaglio)
Detto deposito deve [illegible] effettuato [illegible] assegno circolare inte[illegible] "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] il concorso del controllore" ed [illegible] da Istituti [illegible] Credito con sportello [illegible] Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari, [illegible] restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 6 febbraio 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (Vincenzo Cancro)

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il gio[illegible] 6 [illegible] 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti [illegible] immobili [illegible] proprietà degli esecutati Menato Dina e Soffianti Giorgio, siti in:

COMUNE DI CASTEL[illegible] SOPRA TICINO
- via Repubblica n. 39 -

Terreno [illegible] circa mq. 1.140 con entrostante villetta unifamiliare a n. 1 piani f.t. oltre ad un piano seminterrato adibito [illegible] cantina e locali [illegible]. Nell'area insiste [illegible] manufatto in muratura, [illegible] solo piano f.t. adibito a magazzino e ripostiglio.
Condizioni [illegible] vendita:
1) Prezzo base di lire [illegible].000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 8.000.000 (ottomilioni);
3) [illegible] devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Novara entro le ore 11.30 del giorno [illegible] Novembre 1998 depositando altresì la somma di lire [illegible] (di cui lire 26.000.000 per cauzione [illegible] lire 31.000.000 per [illegible] salvo conguaglio).
Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 6 febbraio 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA (Vincenzo Cancro)



Dissolta la chiazza a Omegna, mistero e polemica

«Laghi senza difese contro l'inquinamento»

OMEGNA. La macchia rossa comparsa sul lago d'Orta, nello specchio d'acqua antistante Omegna, non c'è più. A distanza di un mese resta però il mistero sulla sua composizione e soprattutto sull'origine. E [illegible] si aggiunge una polemica.

La chiazza oleose [illegible] è dissolta, dopo parecchi giorni di permanenza sul lago, anche a causa della pioggia [illegible] che l'hanno spinta nel canale Nigoglia e poi nello Strona.

«Non [illegible] per intervento umano, che non avrebbe potuto esserci in quanto i nostri Vigili del Fuoco sono sprovvisti dei mezzi adeguati ad intervenire in queste situazioni - dice il consigliere comunale omegnese Augusto Quaretta -. Io ho fatto subito denuncia affinchè venisse fatta chiarezza, ma a tutt'oggi non mi è stato detto nulla, salvo [illegible] generica dichiarazione che la chiazza conteneva del cherosene».

Ciò che però ha preoccupato le autorità locali è stato il mancato intervento, per mancanza di mezzi, sulla chiazza. Ed a tal proposito è intervenuto il senatore Luigi Manfredi che ha scritto una lettera anche al prefetto Giulio Maninchedda, [illegible] generale della Protezione Civile. Il senatore di Foza Italia, dopo aver ricostruito l'incredibile episodio di inquinamento, rileva che «nè il Cor[illegible] dei Vigili del Fuoco [illegible] Omegna, nè quelli di Verbania, sono potuti intervenire per la totale mancanza dei mezzi necessari, quali idrovore, sostanze assorbenti e quanto altro indispensabile davanti ad una situazione di potenziale gravità». Più avanti nella [illegible] lettera il senatore Manfredi ri[illegible]a l'impossibilità degli operatori locali [illegible] intervenire in modo efficace, proprio per [illegible] di attrez[illegible] adeguate, in un'area ric[illegible] di laghi [illegible] fiumi [illegible] Verbano, Cusio e Ossola. Da qui la richiesta di dotare i distaccamenti dei Vigili del Fuoco operanti sui laghi Maggiore ed Orta di mezzi adeguati a fronteggia[illegible] calamità naturali o ambientali. Questa volta era cherosene (forse), ma se fosse stata una sostanza chimica ancora più pericolosa?



Il senatore di Forza Italia Luigi Manfredi In basso, vigili del fuoco del Vco in azione

Il senatore Manfredi scrive al direttore Protezione Civile «Bisogna dotare i vigili del fuoco di mezzi adeguati»



Vincenzo Amato

Alcuni testimoni non hanno voluto rispondere. Lunedì un'altra udienza

Truffa alle banche, 9 alla sbarra

Riuscivano a farsi pagare assegni rubati

VERBANIA. Riprenderà lunedì prossimo in tribunale il processo alle nove persone chiamate a rispondere di truffa e falso ai danni di diverse banche del Novarese e Vco. Nell'udienza dell'altro ieri al[illegible] testi chiamati [illegible] deporre si sono avvalsi della facoltà di non rispondere in seguito alla loro uscita dal procedimento mediante riti alternativi.

Gli imputati sono Antonio Anile, 43 anni, di Reggio Calabria, Gennaro D'Agostino, 34 anni, e Gregoria Madaffari, entrambi di Gioia Tauro, Antonio Felace, Merzano Santoro, Raffaele Leanza e Francesco Illiano, tutti e quattro di Napoli, ed i due cittadini svizzeri Christoph Bellewald e Hans Fux. Il collegio difensivo è costituito dagli avvocati verbanesi Giovanni Gacovelli, Gabriele Pipi[illegible]elli [illegible] Giovanni Aquino, e dall'avvocato Elio Bonaiuti di Napoli. Il rinvio a giudizio degli imputati era stato richiesto al gup del tribunale verbanese nel [illegible] dall'allora sostituto procuratore (oggi pretore) Paolo Barlucchi [illegible] conclusione di una delicata e lunga inchiesta che si era avvalsa delle indagini degli uomini della Guardia di Finan[illegible] di Domodossola.

I primi risultati delle indagini erano stati messi a segno nell'agosto 1994 quando il gip del tribunale di Verbania aveva emesso dieci ordinanze di custodia cautelare a carico di altrettanti inquisiti tra i quali figurava anche l'ex sindaco di Vogogna, Gianpiero Francina - già uscito dal procedimento con rito abbreviato - che all'epoca dei fatti risultava latitante nella vicina Svizzera.

Secondo gli inquirenti l'organizzazione aveva la propria ba[illegible] operativa in Calabria ed [illegible] 'efficiente succursale' nel Vco e specialmente in Ossola. Le truffe alle banche avvenivano sostanzialmente mediante l'inserimento di alcuni telefonini sulle linee degli istituti di credito presi [illegible] mira. Uno dei componenti la banda si presentava allo sportello per incassare uno degli assegni 'fuori piazza' risultati poi rubati al Sud e riciclati al Nord.

Nel momento in cui l'impiegato telefonava all'istituto emissario per verificare la copertura dell'assegno, altri componenti l'organizzazione, spacciandosi per funzionari di banca, dall'altro capo del telefono davano l'ok. Nel mirino degli 'uomini d'oro' erano finite Banca popolare di Novara, Banco di Roma, San Paolo, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italia[illegible] [illegible] Banca Sella, tutte con sede a Novara. A Borgomanero la Bnl, a Gravellona Toce la Cariplo, a Casale Corte Cerro la Cas[illegible] [illegible] risparmio Torino, [illegible] la Banca nazionale del lavoro a Omegna.

[illegible]

I coniugi cusiani: «E' stato prelevato da scuola, non abbiamo più notizie»

Jasmin, rientro forzato in patria

Il bimbo croato era ospite di una famiglia di Nonio

OMEGNA. Un nuovo capitolo nella vicenda [illegible] Jasmin, il bambino croato che un anno fa la madre affidò ad [illegible] famiglia cusiana e che invece il Tribunale voleva rimpatriare. Dopo circa [illegible] anno di battaglie legali il piccolo che ha nove anni e che [illegible] a ieri frequentava la quarta elementare ad Omegna, verrà probabilmente rimpatriato. Il condizionale è d'obbligo in una vicenda in cui il riserbo è, per il momento, assoluto. Le uniche notizie arrivano dalla famiglia Clerici di Nonio, che ospitava il bambino dall'ultimo Natale. «Tutto ciò che sappiamo è che il bambino, che era stato iscritto a scuola dalla mamma naturale croata, è stato prelevato da scuola, [illegible] ingiunzio[illegible] del Tribunale dei Minori di Torino. Ma non sappiamo dove sia stato portato - ha raccontato ieri tra le lacrime la signora Donatella Ghittino Clerici [illegible] cui il bambino [illegible] stato affidato dalla mamma e dai servizi sociali croati -. Questa mattina [illegible] è presentato nel mio negozio un ispettore di Polizia che ci ha messo al corrente della situazione e ci ha chiesto i documenti e gli effetti personali [illegible] Jasmin. Ma [illegible] ha saputo, o voluto, [illegible]re dove Jasmin [illegible] trovava». La vicenda è complessa. Il piccolo, che da anni trascorreva le vacanze con i coniugi di Nonio, nel '97 fu portato dalla madre, che n[illegible] era più in grado di accudirlo, presso la famiglia cusiana. Con [illegible] benestare delle autorità croate. Ma non di quelle italiane che a marzo avevano ingiunto il rimpatrio. Contro quella decisione si [illegible] mobilitato il paese [illegible] si erano interessati alcuni parlamentari. [v. a.]

IN [illegible]

Stresa

«Un solo [illegible] per la funivia [illegible] Mottarone»

Suscita preoccupazioni la sosta che la funivia del Mottarone dovrà osservare per procedere alla sostituzione delle funi. Si deve infatti intervenire in tempi diversi per il primo e il secondo tratto [illegible] si teme che un blocco prolungato possa pregiudicare gran parte della stagione invernale e primaverile. Claudio Zanotti, presidente del ConSer Vco che gestisce l'impianto, propone di eseguire contemporaneamente la sostituzione per l'intero impianto tra ottobre e dicembre. [a. r.]

Domodossola

Controlli della Questura nei locali pubblici

Una vasta operazione di prevenzione del crimine e controllo sul territorio dell'Ossola [illegible] stata condotta nella notte tra sabato e domenica dalla squadra mobile e dall'Ufficio di polizia Amministrativa della Questura. Sono stati controllati diversi esercizi pubblici, numerose le irregolarità amministrative sanzionate. [a. r.]

Verbania

Abuso edilizio, condannato a dieci giorni

L'imprenditore verbanese Osvaldo Palese, [illegible] anni, legale rappresentante dell'impresa edile I.M.C.O., è stato condannato a 10 giorni (pena sospesa) e al pagamento [illegible] 35 milioni di ammenda per aver ampliato un edificio di via al Collegio [illegible] Pallanza, aumentandone del 20 per cento la superficie in difformità dalla concessione edilizia. Assolto invece per altre contestazioni. Per l'immobile, tutelato da vincoli paesaggistici, occorreva l'autorizzazione regionale. Il pm Massimo Verzotto aveva richiesto un mese. Le indagini dei carabinieri [illegible] coordinate dal procuratore Simone. [a. r.]

[illegible]

Semaforo verde per la palestra di Trobaso

Via libera alla realizzazione della palestra per la scuola media Ranzoni [illegible] Trobaso, dopo che la giunta ha [illegible]ovato il progetto definitivo, L'opera costerà un miliardo e 100 milioni. Il finanziamento è garantito da un mutuo del Credito Sportivo. [a. r.]

Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione del '94 Ed ora per molti arrivano altri guai

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scadenze dei mutui, il pagamento di tributi arretrati e difficoltà, a quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito al ritardato pagamento dell'Iva stabilito da un decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti e comunque titolari di partita Iva stanno ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della tassa annuale di concessione governativa.

Una beffa del «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti evasori della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici del registro di Alessandria, Asti, Alba e Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici di Alessandria ed Asti - ci sono veri evasori, ma anche centinaia di alluvionati per i quali i tributi erano slittati di [illegible] anno. Non potevamo saperlo e abbiamo avviato la procedura». «I casi sinora accertati dal nostro ufficio sono alcune decine», dicono al Registro [illegible] Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano nei tabulati arrivati al Registro di Mondovì «ma - dice il direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio unico delle entrate e quindi siamo in ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare di pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi e spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento e la dichiarazione che si è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - dice Nicola Carbone, del Comitato alluvionati [illegible] Asti -, ma intanto devi fare una serie [illegible] che portano via tempo e denaro. Era proprio impossibile evitarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom di Alessandria - per il "cervellone" [illegible] n'è stata l'alluvione!».

Ma c'è anche una buona notizia per gli alluvionati: un decreto del ministero delle Finanze proroga al 30 giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati del '94 sul materiale acquistato e sulle fatture per i lavori di ristrutturazione della [illegible] alluvionate.

[illegible] Marchiaro

La mostra sarà aperta per due mesi

A Savigliano per il barocco



Savigliano diventerà la capitale regionale del barocco

[illegible] Per due mesi, a partire da sabato 10 ottobre fino a martedì [illegible] dicembre, [illegible] città diventerà la capitale regionale [illegible] barocco. «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: [illegible] Molineri [illegible] Taricco nella Grande Provincia» è il titolo della mostra che si svolgerà presso la restaurata ala polifunzionale di piazza del Popolo, che per l'occasione sarà riaperta al pubblico dopo anni [illegible] inutilizzo, e il museo civico di via San Francesco. La mostra si propone di fare conoscere una grande stagione dell'arte [illegible] pianura cuneese e [illegible] protagonista il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto [illegible] il 1557 e il 1631, che importò da Roma a Savigliano [illegible] esperienze del realismo caravaggesco e le propose su alcuni importanti altari delle maggiori chiese della città. I visitatori potranno acquistare un catalogo, il manifesto, tre «affiches», una serie di otto cartoline e il compact disc con le musiche di Giovanni Battista Fergusio. La manifestazione è organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla cultura della Città di Savigliano e dalle Soprintendenze del Piemonte ai Beni Artistici e Storici, ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Archivistici. «La mostra - spiega l'assessore comunale alla cultura, Gianfranco Saglione - costituisce il punto [illegible] arrivo di un progetto iniziato nel 1995. Nello svolgere le funzioni legate alla delega per la cultura [illegible] proposi allora l'aobiettivo [illegible] favorire la partecipazione, [illegible]tenere l'associazionismo [illegible] [illegible]dire, ripristinare e promuovere il patrimonio storico, culturale e artistico cittadino, per rilanciare la città e rinsaldarne identità e senso di appartenenza». Durante il periodo di apertura, alle consuete visite alla città si affiancheranno visite guidate [illegible] in edifici e luoghi particolarmente importanti per il barocco saviglianese. Di domenica ci saranno inoltre percorsi barocchi nelle città vicine che hanno significative testimonianze di tale periodo: Bene Vagienna, Bra, Cherasco, Cuneo, Fossano e Mondovì. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30; al sabato e domenica [illegible] 10 alle 19,30. [p. b.]

Le scelte della giuria su 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

Eurohumor premia i disegnatori dell'Est

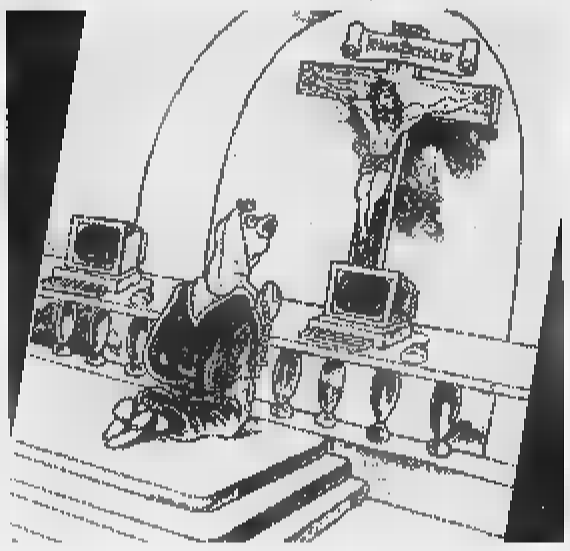
I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO SAN DALMAZZO. Comunisti, attuali ex o post che siano: s[illegible] in maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale del sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», la rassegna che da 15 anni porta a Borgo San Dalmazzo opere di disegnatori da tutto il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - i temi in concorso erano dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); Nea Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ida Isoardi (insegnante). I premi sono andati a opere di disegnatori che vivono a Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia e Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori tra le duemila opere verrà raccolta in un catalogo e presentata al pubblico in una mostra allestita a Borgo San Dalmazzo il 5 dicembre in [illegible] della Fiera Fredda. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» il Comune di Borgo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, Cuneo Eventi e Bre Banca. [g. mar.]

Sotto l'opera dell'italiano Congiu su «La musica» a fianco quella del brasiliano Araujo su «Internet»





Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e un belga

In cartellone da novembre dieci spettacoli con grandi nomi della scena italiana

Locarno, il sipario oltre confine

Fra le novità, Rossi «Arlequin»

LOCARNO. Kim Rossi Stuart, acclamato interprete del giovane Gesù nel film [illegible] D'Alatri «I giardini dell'Eden», che debutta in teatro nel ruolo di «Amleto» accanto a Gabriele Ferzetti, lo spettro, con la regia di Antonio Calenda. Paolo Rossi che veste i panni di «Arlequin» sui canovacci della commedia dell'arte elaborati assieme a Dario Fo e Riccardo Piferi. E ancora: Gianfranco Jannuzzo attorniato da sei attrici nella commedia di Vaime e Verde «Due ore sole ti vorrei» diretta da Pietro Garinei o l'inedita coppia formata da Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere, protagonisti di «Il cielo sopra il tetto», versione italiana [illegible] «Skylight» [illegible] David Hare.

Sono fra i dieci spettacoli che verranno proposti da metà novembre a maggio '99 al Teatro di Locarno, palcoscenico d'oltre confine che da sempre richiama spettatori anche dal Vco e dalla provincia di Varese. «E' [illegible] cartellone all'insegna della continuità - spiega il direttore artistico Gian Carlo Bertelli - le scelte per la prossima stagione sono basate su elementi costanti: diversi generi teatrali che uniscono cultura e divertimento, qualità e varietà delle proposte con [illegible] occhio [illegible] riguardo per le novità».

Altre caratteristiche della rassegna locarnese, affiancata via via da spettacoli fuori abbonamento, [illegible] la tripla rappresentazione per ogni titolo e, per alcune, anche l'incontro di approfondimento con esperti, registi e interpreti.

Ecco il cartellone. Spettacolo inaugurale è «La bottega del caffè» di Goldoni con Paolo Bonacelli ed Eugenio Allegri, regia di Gigi Dall'Aglio (18,19 e 20 novembre), seguito da Jannuzzo (14,15 e 16 dicembre).

Il nuovo anno [illegible] aperto da «Le sorelle materassi» di Aldo Palazzeschi (8, 9 e 10 gennaio '99) con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio dirette da Patrick Rossi Gastaldi, che firma anche la regia de «L'anatra all'arancia» di Home e Sauvajon, commedia interpretata da Barbara De Rossi e Marco Columbro (19, 20 e 21 gennaio).

Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere reciteranno a Locarno dal 5 al 7 febbraio e due settimane dopo, dal 22 al 24, saranno di scena Maurizio Micheli, Enzo Garinei, Aurora Banfi e Vincenzo Crocitti con «Un mandarino per Teo» di Garinei e Giovannini.

Un classico del teatro di Eduardo De Filppo, «Natale in casa Cupiello», verrà propotso da Carlo Giuffrè e Angela Pagano fra il 2 e il [illegible] marzo, poi sarà la volta di Kim Rossi Stuart nell'«Amleto» [illegible] Shakespeare (16, 17 e 18 marzo) e quindi di Vincenzo Salemme con «Di mamma ce n'è una sola», lavoro [illegible] cui è autore, regista e interprete (30, 31 marzo e 1 aprile).

La stagione di prosa al teatro di Locarno si chiuderà con l'«Arlequin» di Paolo Rossi, in scena dall'11 al 13 maggio.

L'abbonamento ai dieci spettacoli costa 270 franchi, circa 324 mila lire, e la prevendita è aperta fino al 30 ottobre. Informazioni allo 0041/91/7566151.

Pietro Benacchio







Barbara De Rossi [illegible] Marco Columbro Paolo Rossi in «Arlequin» Kim Rossi Stuart sarà «Amleto»

Martina da «Vizi privati» a Oleggio

E fra tanta musica live, Nebbiuno ride con Cirilli

NOVARA. Al via stasera una [illegible] rassegna di cabaret allestita dall'american bar «Labatt Sports Stadium» di Oleggio, in collaborazione con l'agenzia novarese «New Sound».

Ogni mercoledì [illegible] ottobre, sul palco del locale oleggese [illegible] via Circonvallazione, si avvicenderanno i migliori protagonisti del panorama comico italiano.

Si parte stasera alle 21 con l'esibizione del simpatico Duilio Martina, che il pubblico televisivo [illegible] per le sue esilaranti imitazioni nel programma «Vizi privati», al fianco della conduttrice Maurizia Paradiso.

Mercoledì prossimo sarà la volta di Carlo Bianchessi, il 21 [illegible] Marisa Rampin, che è pure [illegible] valida musicista, e il 28 del vulcanico Beppe Altissimi.

Per una rassegna che parte, un'altra che prosegue [illegible] ottimi riscontri di pubblico: è quella del «Molly Malones» di Nebbiuno, sulle colline del Vergante. Dopo il debutto con Raffaella Errico, stasera è la volta di Gabriele Cirilli. Il comico trentunenne, nativo [illegible] Sulmona, presenterà il suo spettacolo «Vita da cani». Cirilli si è formato artisticamente nel Laboratorio di esercitazioni sceniche di Roma diretto da Gigi Proietti, una garanzia.

La critica lo ha definito «personaggio dell'anno» grazie alla [illegible] riuscitissima interpretazione del «coatto romano». E' stato ospite fisso a «Facciamo Cabaret» su Italia Uno e alla grande vetrina del «Maurizio Costanzo show». Nel '97 ha vinto il premio cabaret di Cremona intitolato all'indimenticabile Ugo Tognazzi.

[m. p.]





Duilio Martina è al Labatt Sports Stadium, Gabriele Cirilli [illegible] Molly Malone's

[illegible] Nottata latino-americana con musica in tema al «Ryan's» di via Morera: [illegible] «Delirio Cubano». Appuntamento alle 21,30.

[illegible] Musica latino-americana con il cubano Carlos, dalle 22,30 al «Derry Nane Village», lungo la statale.

[illegible] Si balla liscio e revival con la musica live di [illegible]iscina e Parise al «Mirage». Al terzo piano discoteca. Dalle 21,30.

[illegible] Le cover più belle della canzone italiana dal vivo all'«Embassy» di piazza Marconi con Laura e Alberto.

[illegible] Ritrovo latino al «Tego's cafè». Musica caribe con animazione dalle 22.

[illegible] Ballo liscio al «Tam Tam» di piazza Flaim [illegible] le migliori orchestre. Dalle 22.

[illegible] Appuntamento con il karaoke più famoso della valle Anzasca al bar «Flora». Dalle 21 i debuttanti sono di [illegible] con Luca.

[illegible] Dalle 22 al «Cowboys Steak House» musica rock live spumeggiante con Max Prandi e i «Pubrockers».

[illegible] Serata blues da non perdere al «Dragon's pub» in compagnia di «Mister Boogieman», Stefano Franco, e James Thomson, sassofonista di Zucchero. Un duo che arriva da lunghe esperienze in Giappone, Nord e Sud America, Est e Ovest Europa.

[illegible] «Street Tease» in live alle «Scimmie» di via Sforza fra rock, blues, dance e pop. Annie Saltman sarà supportata da Joe Morgan (chitarra), Paul Last Tree (basso) e il percussionista Lele Boria.

MILANO. «Reggae night» e «Sound of '70» di via Ciaia con uno special su Bob Marley e i Wailers. Dalle 21.

MILANO. Si apre alle 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Di scena Lena Panfilova al piano, Franco Visentin, Alessandra, Vincenzo Lo Ia[illegible] e il cabaret di Walter D'Amore e Alberto Patrucco.

[illegible]

Luisella, una «voce» novarese per l'opera

NELLA «Madama Butterfly» che è [illegible] rappresentata la [illegible] settimana al Teatro Coccia, ha interpretato splendidamente il personaggio di Kate Pinkerton, ma il suo sogno è di proporre ai novaresi la Desdemona dell'Otello, «il personaggio che sento più vicino alle mie qualità vocali ed interpretative, una donna molto dolce, che avverto vicina anche per il carattere e che mi ha sempre affascinato e comunicato grandissime emozioni».

Luisella Rampone, [illegible], novarese e residente a Biandrate, è il soprano che la scorsa settimana ha riscosso grandi applausi dal pubblico di casa: il 23 e [illegible] ottobre sarà Alisa nella «Lucia di Lammermoor».

«E' stata un'esperienza molto positiva, [illegible] una bella risposta da parte del pubblico del Coccia: mi auguro accada lo stesso con la Lucia di Lammermoor».

Luisella Rampone ha studiato prima al Conservatorio Cantelli, poi si è diplomata in canto nel '95 al Conservatorio Verdi di Milano. Il suo curriculum conta numerosi corsi di perfezionamento con cantanti lirici molto celebri come Silva, Malaspina, Vernocchi, Corelli; la [illegible] carriera di cantante annovera già ruoli importanti come Desdemona, Ilia nell'Idomeneo, Vitellia nella «Clemenza di Tito» e la Contessa nelle «Nozze di Figaro».

Com'è nata la sua passione per la lirica? «Devo moltissimo a mio padre, insegnante, che ha sempre amato la musica, l'ho studiata ed ha diretto numerosi cori. Papà [illegible] ed io, da piccola, sognavo di diventare un giorno una cantante lirica. Infatti ho iniziato nel [illegible] che lui dirigeva, e la sua esperienza ed i suoi consigli sono stati fondamentali».

Quali sono gli autori che ama di più? «Senza dubbio Mozart e Verdi, che per [illegible] i più grandi, quelli che ho [illegible] di approfondire in questi anni nei miei studi e che continuo a studiare».

E' proprio Mozart l'autore di culto del soprano novarese, che però ha studiato in modo particolare anche Bellini, Puccini e la liederistica, [illegible] autori come Grieg, Schubert, Schumann, Franz e Brahms.

Recentemente Luisella Rampone ha seguito un corso di perfezionamento, presso l'Accademia Lirica di Firenze, ed ha lavorato con il maestro Ottavio Terreni, direttore d'orchestra.

L'anno scorso ha partecipato al [illegible]o «Catalani», risultando semifinalista.

Tra pochi giorni Luisella Rampone risalirà sul palcoscenico del Coccia, nelle vesti della damigella della protagonista, la Lucia donizettiana, ed anche stavolta la caratterizzerà con la sua voce incantevole, che ha già suscitato grandi consensi nell'opera di Puccini.

[m. g.]



Luisella Rampone è soprano

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel 0321-625.688. **Godzilla.** Orario: 19,40; 22,30. L. 12.000; 8000; sab. pom. e [illegible] fer. 8000.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. **I piccoli maestri** (Cineclub). Ore 21,15. Lire 12.000; 6000; lun. fer. 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 0321-627.676. RIPOSO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **The Truman show.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; martedì fer. e sabato pom. L. 8000.

[illegible] 0321-623.395. [illegible].

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **[illegible] figlio** [illegible] (Cineforum). [illegible] 21. Lire 10.000; 6000; mar. fer. 8000.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322 24.05.66. **[illegible] Doors.** Ore 21. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

VANDONI. RIPOSO.

BORGOMANERO

[illegible] Tel. 0322-82.151. **[illegible] città degli angeli.** Orario: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. [illegible].

NUOVO [illegible] 1. Tel. 0322-81.741. **The Truman show.** [illegible]: 20,15; 22,15. [illegible] 11.000; 8000, merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Godzilla.** Or.: 19,45; 22,15. Lire 11.000; [illegible] fer. 8000.

[illegible]

GALLARDINI. [illegible] 0348-51.06.629. OGGI RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible] - [illegible] **Corsino.** [illegible]. Inf. su segr. telefonica. [illegible].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible] 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

ORATORIO. [illegible].

[illegible]

[illegible] PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. telefonica 0323-40.19.40. **Il signor [illegible] palle.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e [illegible] spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. RIPOSO.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 0323-501.984. [illegible] PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.

ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

CRISTALLO [illegible] 5, tel. 650.71.00. **[illegible] Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO [illegible]DE p. Sabotino, tel. [illegible]. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] S. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[illegible] City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. [illegible]. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Domani ore 20,30 Josef Nadj presenta **Comedia Tempio**, messa in scena e coreografia [illegible]. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. [illegible] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

LE TRAME DEI FILM

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e semina il panico.

CITY OF ANGELS-LA CITTA' [illegible]. Sentimentale. [illegible] remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che [illegible] per lei all'immortalità.

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore [illegible] ventiquattro.

SEI [illegible] SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota [illegible] vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella [illegible] vita [illegible] rampante redattrice di [illegible] rivista newyorkese (Anne Heche).

IL [illegible] Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [illegible] sarà una love story semplice.

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice [illegible] prosegue, [illegible] lo scetticismo generale, [illegible] ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri.

I [illegible] MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato [illegible] 1943 e racconta [illegible] vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.

ANCORA PIU' SCEMO. Comico. Jeff Daniels è un attore chiamato a sostituire un incapace avvocato.

OTTO TESTE E [illegible] VALIGIA. Commedia. Lo scambio [illegible] valigia «compromettente» per Joe Pesci.

[illegible] E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film [illegible] interpretato da Roberto Benigni [illegible] le vicissitudini dell'ingenuo [illegible]: il la[illegible] di cameriere, il sogno [illegible] aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento [illegible]

[illegible] LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.

[illegible] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock) racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un [illegible] di uomini per farlo esplodere.

[illegible] Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [illegible] ritardo [illegible] centro della giornata [illegible] Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto [illegible] convivente con l'ex fidanzata.

I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. [illegible] Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 [illegible] [illegible] anni.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere [illegible] dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.

SEX CRIMES - [illegible] Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.

Dominio degli atleti del Lago d'Orta ai Campionati italiani di sci nautico

Recetto, il podio è tutto cusiano

Buzzotta imbattibile, bene anche i disabili

RECETTO. Cusiani pigliatutto ai campionati italiani [illegible] sci nautico, discipline classiche, che si sono svolti sabato [illegible] domenica sul lago artificiale di Recetto. Gli atleti del lago d'Orta hanno monopolizzato [illegible] podio la[illegible]do le briciole, o poco più, alle altre diciannove società sportive provenienti da [illegible] Italia.

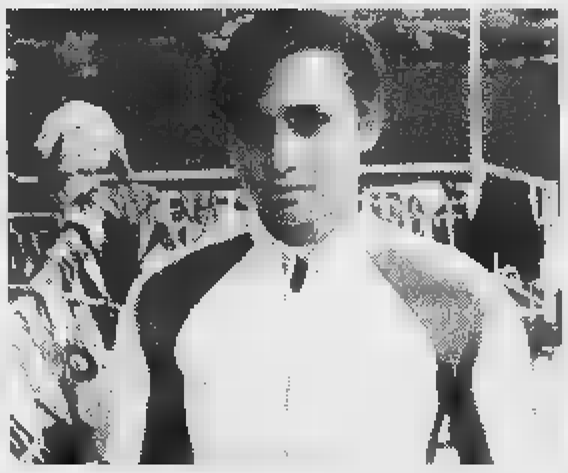
Assente Andrea Alessi, in campo maschile hanno dominato Christian Rampanelli che ha vinto nel salto [illegible] un balzo di 51,2 metri, precedendo Alex Giubbilei [illegible] Rossano Cuppini. Tra gli uomini però la palma del più bravo tocca indubbiamente [illegible] Chicco Buzzotta che ha vinto [illegible] in figure che nella combinata. Nella prima specialità [illegible] milanese dello Sci Club Gozzano [illegible] è imposto uguagliando in prova il suo record personale, che è anche quello italiano, di 11.060 punti. In finale non è andato oltre [illegible] 9510, sufficienti però per conquistare il titolo davanti ad Alessandro Giubbilei e Lucio Sirotti. In combinata alle spalle di Buzzotta si sono classificati Giubbilei [illegible] Rampanelli.

In campo femminile il salto, la specialità più spettacolare dello sci nautico, è stato appannaggio di Marina Mosti che ha saltato 37,1 metri davanti a Simona Ravaioli che è [illegible] accreditata di 34,9 metri. La Mo[illegible] si è ripetuta anche in figure imponendosi per appena dieci punti di distacco, dopo un splendido testa a testa, sull'omegnese Federica Primatesta: 6280 il punteggio della Mosti [illegible] 6270 quello della Primatesta che in qualifica aveva ottenuto però 6430 punti. Al terzo posto si è classificata Laura Gaffuri. Con i risultati ottenuti in salto e figure Marina Mosti, che è cortinese ma gareggia per i colori dello Sci Nautico Omegna, ha vinto anche la combinata davanti alla Gaffuri.

Ancora in campo femminile resta [illegible] registrare il successo in slalom della bolzanina Irene Reinstaller, portacolori però dello [illegible] Nautico Cusio, che ha vinto, [illegible] solo dopo un vero e proprio spareggio con la ritrovata Elisabetta Galli, che è giunta seconda, [illegible] Marina Mosti classificatasi terza.

Una bella prestazione quella della gravellonese Galli che avrebbe meritato anche il gradino più alto del podio e che la ripaga delle delusioni patite quest'anno. Tra le Società la vittoria è andata allo Sci Nautico Cusio, che [illegible] anche l'organizzatore dei campionati italiani, davanti al Water Ski Ravenna [illegible] allo Sci Nautico Omegna. Sempre domenica si sono svolti i campionati tricolore disabili. Bravissima la milanese non vedente Susy Prada, che imparò a sciare sul lago di Mergozzo: ha vinto sia in slalom che in figure, stabilendo in questa ultima specialità anche il record del mondo. In campo maschile bene si sono comportati Jeff Onorato ed Huber Riva. [v. a.]





Patrizio «Chicco» Buzzotta si è imposto [illegible] figure e combinata. Doppio titolo tricolore anche per Marina Mosti (a destra) vincitrice della [illegible] di salto e figure

SPORT FLASH

Atletica

Taglio di nastro alla pista di Pallanza

E' in programma domenica dalle 14,30 [illegible] festa d'inizio dell'attività della nuova pista di atletica di Sant'Anna a Pallanza. In quest'occasione s'inaugura il nuovo centro di promozione di atletica leggera «Verbathlon». [s. r.]

Calcio

I «pulcini» del Verbano primi a Gallarate

Si sono disputate le fasi finali del primo torneo provinciale di calcio giovanile Malpensa Cup organizzato sul campo sportivo della scuola di calcio S. Alessandro a Gallarate. Nella categoria Pulcini ha primeggiato la Verbano Calcio, nei Giovanissi[illegible] ed Esordienti la St. Alessandro mentre la kermesse dedicata al calcio virtuale [illegible] videogioco è stata vinta dal team capitanato da Bacchin. [r.l.]

Tennistavolo

Conto alla rovescia per il campionato Csi

Per iniziativa [illegible] iniziativa del Csi si svolgono questo autunno i primi campionati provinciali di tennis da tavolo del Vco. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al Comitato provinciale Csi telefonando o inviando un fax allo 0323-403904. [v. a.]

[illegible]rsi

Allenatori [illegible] lezione con il Coni [illegible] Vco

Il comitato provinciale del Coni del Vco organizza per il [illegible]ndo anno [illegible] formazione per allenatori di varie discipline sportive, aperto a tecnici ed atleti. Gli incontri si svolgono presso la sede di Verbania Intra, dove è possibile chiede informazioni telefonando allo 0323-581661. [s. r.]

Questa sera anche Cureggio-Borgomanero

Tra Galliate e Cerano è uno scontro diretto

NOVARA. Torna la Coppa Italia Dilettanti questa [illegible] (ore 20,30), con le partite di ritorno del secondo turno.

Le squadre piemontesi che si erano allineate erano state 96 (2 gironi di Eccellenza [illegible] [illegible] di Promozione), ridotte poi a 32, la metà delle quali esce [illegible] gara questa sera.

Per quanto riguarda Novara e il Verbano Cusio Ossola [illegible] [illegible] perstiti sono soltanto 8, quattro di Eccellenza (Omegna, Cannobiese, Borgomanero [illegible] Sunese) ed altrettante di Promozione (Vaprio, Cureggio, Cerano e Galliate).

Omegna-Cannobiese. Mancando il «Liberazione» [illegible] impianto di illuminazione, si gioca sul «neutro» di Gozzano. La qualificazione dell'Omegna appare scontata dopo il 3-0 sul quale si era concluso l'incontro di andata, giocato [illegible] Verbania e firmato dalle reti di Mercurio, Piana e Castellitti, tre della ex giovanile di Bertolino. Omegna [illegible] Cannobiese sono entrambe reduci da importanti successi in campionato, che hanno proiettato le due lacustri nella zona alta della classifica. Attesa per Eligio Nicolini e Rodolfo Vanoli i «cervelli» delle due squadre.

Cureggio-Borgomanero. L'appuntamento è al campo di [illegible] Mazzini a Gattico (dove già si esibiscono, nel campionato di Prima categoria, i locali di Arlotti).

Per il Borgomanero dovrebbe trattarsi di una semplice formalità dopo il 3-0 dell'andata (Andreoli e doppietta di Paiato). Il Cureggio [illegible] Antonelli, squadra di Promozione, è reduce dal pareggio di Galliate, mentre il Borgomanero di [illegible]rigato intende dimenticare in fretta il pareggio casalingo subito [illegible] Rivarolese.

Vaprio-Sunese. Uno a uno nell'andata (Avonda per la Sunese, l'ex Caputo per il Vaprio) [illegible] dun[illegible] sarà partita vera anche quella del ritorno. La Sunese [illegible] Boldini non ha ancora digerito la sconfitta di Omegna (su rigore di Nicolini), mentre il Vaprio di Monti ha ottenuto proprio domenica contro la Romentinese la prima vittoria di campionato (Promozione).

Cerano-Galliate. B[illegible] match [illegible] Promozione. Il Galliate ha vinto 2-1 la partita di andata con le reti di Forzatti e Leo dopo che il Cerano di Tribolo era andato in vantaggio con Gandini. Lo stes[illegible] Gandini e La Porta, espulsi [illegible] Galliate, [illegible] in campo questa [illegible]. Tanto il Cerano quanto il Galliate di Zani [illegible] in ottima posizione (terzo [illegible] quarto posto) in campionato, però alle spalle delle fortissime Castellettese e Cossatese, grandi favorite per il salto di categoria.

Alla [illegible] fase regionale [illegible] Coppa Italia saranno ammesse le squadre che avranno totalizzato il maggior numero di [illegible] nei due confronti. In caso di parità, viene attribuito valore doppio alle [illegible] segnate in trasferta. Ove si configurasse una ulteriore situazione di parità, la vincente sarà individuata mediante l'esecuzione dei calci [illegible] rigore.

[illegible] Bottelli



Eligio Nicolini, [illegible] alla prova in Omegna-Cannobiese


FOTO PAOLO ROVERSI
KRIZIA
MADISON AV.

Ancora gravi le condizioni di madre e figlia avvelenate dai funghi [illegible] Pescara

«Serve un fegato per salvare Mara»

Un appello a tutta l'Europa







I medici Mauro [illegible] [illegible] Pier Paolo Donadio e la donna di Pescara che lotta per sopravvivere

[illegible] c'è la speranza di poter ancora evitare il trapianto

«Codice zero» per Mara, [illegible] bimba di 2 anni di Pescara avvelenata dall'amanita falloide, che attende un fegato nuovo nella Rianimazione dell'Ospedale Regina Margherita: [illegible] codice [illegible] allarme [illegible] quello più alto, con [illegible] ricerca di un'organo estesa a tutta l'Europa. Il trapian[illegible] è dunque probabile, anche se ieri sera, quasi a sorpresa, i valori della transaminasi e dell[illegible] coagulazione hanno cominciato a dare qualche segnale positivo, riaccendendo la speranza di evitare un intervento chirurgico tanto complesso.

La madre, Marisa, è invece sottoposta [illegible] cure intensissime, nel reparto di Rianimazione del professor Maritano alle Molinette, per far regredire la intossicazione [illegible] ricorrere al trapianto. Capelli e occhi castani, alta e relativamente massiccia, perfettamente cosciente, la donna [illegible] ha [illegible] la forza di [illegible]tare il suo dramma: «Ci ha tradi[illegible] [illegible] risotto, che abbiamo mangiato sabato [illegible] mezzogiorno. Quei funghi non li conoscevamo bene, [illegible] ce li [illegible] regalati, pensavamo fossero buoni, al gusto non [illegible] male. Io e mio marito ne abbiamo mangiata una quantità discreta, ma Mara solo qualche boccone. Siamo stati male già in serata: dolori addominali, nausea [illegible] tanto vomito. Abbiamo sospettato subito di quei funghi, così diversi dai porcini, [illegible] il mattino dopo siamo andati all'ospedale. Ci hanno subito ricoverati, e quando hanno cominciato a parlare [illegible] trapianti non volevamo crederci. Per fortuna mio marito, che [illegible] rimasto a Pescara, è nettamente migliorato nelle ultime ore, ed alm[illegible] per lui non ci sono più richi. Resto angosciata per Mara, che non posso vedere». La donna viene continuamente informata sulla salute della figlia ed ha chiesto, appena sarà possibile, di andarla [illegible] trovare.

Le condizioni della bimba, ricoverata nell'ospedale infantile, si [illegible] improvvisamente aggravate alle 13 di ieri. Il primario della Rianimazione, Giorgio Ivani, aveva registrato un rapido degrado clinico, prima ancora che ematochimico. In altre parole la bimba è entrata in [illegible] stato di coma leggero, anche se i parametri delle transaminasi [illegible] della coagulazione non mostravano un pari aggravamento. «In queste condizioni - ha spiegato il chirurgo Mauro Salizzoni, primario del centro Trapianti Epatici - non c'era da perdere tempo. L'abbiamo subito inserita nella lista d'urgenza, iniziando [illegible] ricerca [illegible] un fegato [illegible] tutta Europa». Una ricerca comunque difficile: «In quella bimba non possiamo certo innestare il fegato [illegible] un adulto. Impianteremo, se sarà necessario, solo il lobo sinistro di [illegible] fegato che dovrà es[illegible] appertenuto [illegible] una persona di piccola struttura, non più pesante di 55 chili». In tarda serata Mara ha però cominciato a dare qualche segnale di ripresa: ora c'è di nuovo una piccola spe[illegible] [illegible] strapparla alle insidie dell'operazione. Anche [illegible] resta gravissima, ancora in lista d'attesa urgente.

Le condizioni della madre, pur in lievissimo peggioramento, [illegible] [illegible] invece giunte al punto di scegliere la strada del trapian[illegible]. Lo ha precisato il responsabile del reparto rianimazione delle Molinette e «transplant coordinator» dell'ospedale, Pier Paolo Donadio: «Si sono accentuati i segni di sofferenza del fegato, indicati anche dagli esami di laboratorio, ma [illegible] siamo ancora all'indicazione del trapianto. Occorre sempre tentare ogni strada per evitare la soluzione chirurgica, quindi continuiamo con le terapie disintossicanti». Che consistono nel far assumere alle paziente 9-10 litri [illegible] acqua al giorno, così [illegible] eliminare il più rapidamente possibile dall'organismo, attraverso la diuresi, quelle sostanze che invece danneggiano il parenchima, provocando la necrosi del fegato e la riduzione della sua funzionalità. La lotta per salvare Marisa e Mara continua, adesso con qualche speranza in più.

Angelo Conti

Si è spenta [illegible] Sant'Anna la piccola anencefalica: impossibile la donazione [illegible] organi, non erano passati i sette giorni

L'addio alla neonata senza cervello

I genitori: il tuo sacrificio non è stato inutile

«Sapevamo fin dall'inizio quale era il destino di [illegible] figlia. Ma non abbiamo mai pensato all'aborto. Angela è una bambi[illegible] voluta fino all'ultimo».

Tutto è finito, adesso. La piccola Angela non [illegible] l'ha fatta. La bimba venuta al mondo [illegible] emisferi cerebrali martedì della [illegible] settimana all'ospedale Sant'Anna è morta ieri mattina nel reparto [illegible] rianimazione del Regina Margherita. Erano le 8,30. E mamma e papà, neppu[illegible] ora, rinnegano quella scelta tanto coraggiosa e così criticata.

Mancava soltanto mezz'ora, ieri, perché Angela compisse 7 giorni di vita, il tempo che deve trascorrere perché la legge consenta l'espianto di organi. E quindi la sua vita non-vita non potrà servire a ridare la speran[illegible] ad altri. «Ma l'esistenza [illegible] Angela [illegible] è stata inutile», ripetono i genitori, dopo aver [illegible]sto per l'ultima volta in rianimazione il corpicino della bimba prigioniera dell'incubatrice. «Questa mattina presto - r[illegible]ri[illegible] il primario [illegible] rianimazione, Giorgio Ivani - la situazione [illegible] precipitata improvvisamente, Angela ha avuto un arresto cardio-circolatorio [illegible] non c'è stato più nulla da fare». Un tracollo annunciato, [illegible] solo questione di tempo. [illegible] medici della rianimazione, [illegible] [illegible] promesso, hanno telefonato subito ai genitori: «Venite, fate in fretta». Si [illegible] preciptati [illegible] terzo piano dell'Infantile poco prima che il cuore della bimba cedes[illegible].

Ora papà e mamma sono [illegible]cora più stretti nel dolore. Oggi come ieri chiedono il rispetto della loro scelta. [illegible] chiedono silenzio. Hanno accompagnato Angela fin sotto, nelle camere mortuarie, e rientrati [illegible] casa hanno scritto [illegible] preghiera che leggeranno in chiesa il giorno del funerale: «Angela, ti diciamo arrivederci; ci consola saperti in braccio al Mistero buono che [illegible] tutte le cose». Ripetono così il loro credo, [illegible] fede forte come una roccia che li ha sostenuti in questi giorni brevi e tremendi: «Siamo convinti che il tuo sacrificio e la [illegible] breve [illegible] non siano stati [illegible] non saranno inutili». E poi: «Prega per il tuo papà e la tua mamma, per il tuo fratellino [illegible] pe[illegible] tutti i nostri amici, affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro [illegible] significato della vita [illegible] viva ogni momento che ci viene dato».

La vicenda di Angela ha ricordato il caso di Gabriele. Nove mesi fa fu possibile prelevare il [illegible] del piccolo anencefalico di Nichelino, ma anche allora tutto fu inutile: il trapianto non servì a far vivere Maurizio, neonato di Roma venuto alla luce con una grave malformazione: dopo sette giorni il cuore di Gabriele [illegible] fermò e si portò via la vita di Maurizio.

«Non abbiamo mai pensato di mettere al mondo Angela per donare gli organi», dicono di nuovo papà e mamma della piccola anencefalica. «Abbiamo solo rifiutato l'idea dell'aborto». «E in questi giorni non hanno neppure mai pensato alla donazione - racconta Mario Castricini, amico e portavoce della famiglia -. Ancora ieri sera, quando siamo stati in ospedale senza immaginare quello che sarebbe successo, papà [illegible] mamma mi hanno detto che ci avrebbero pensato dopo, appe[illegible] la bimba fosse entrata in coma».

La data dei funerali [illegible] è sta[illegible] ancora decisa. Potrebbe essere già domani. [illegible] i genitori [illegible] Angela chiedono un'altra volta che sia rispettato il loro dolore, una fine che conoscevano [illegible] la quale però adesso devono fare i conti davvero: «Chi vuole esserci vicino lo faccia con una preghiera, ma per favore non trasformate il funerale di Angela in una ressa di curiosi».

Marco Accossato



Il primario di rianimazione del Sant'Anna Giorgio Ivani

Preghiera per Angela

Angela, ti diciamo arrivederci;
ci consola saperti in braccio
al Mistero buono che fa tutte le cose;
siamo convinti che il tuo sacrificio e la tua breve vita
non siano stati [illegible] non saranno inutili.
Ora che per te tutto è chiaro
prega per il tuo papà e la tua mamma,
per il tuo fratellino e per tutti i nostri amici,
affinché ognuno di noi mantenga sempre chiaro
il significato della vita e viva ogni momento che ci viene dato
consapevole della grazia quotidiana che ci accompagna verso il Paradiso
che ci attende nei cieli dove potremo riabbracciarti.
Grazie, Angela.

IN BREVE

P[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] piazza contro la nuova [illegible]



AOSTA. Tremila studenti valdostani hanno sfilato in corteo, ieri, per protestare contro la riforma regionale dell'esame di maturità. I giovani, che occupano da giorni [illegible] quasi totalità delle scuole superiori, hanno affollato le vie del centro [illegible] Aosta, circondando il palazzo regionale dove, da oggi, è in discussione il disegno di legge che introdurrà la 4ª prova di francese nell'esame di Stato. Ma I ragazzi hanno già pronte nuove forme di protesta. [illegible] gruppo di studenti del Liceo classico [illegible] puntando sul referendum abrogativo: prepareranno [illegible] Comitato promotore e poi andranno in cerca delle 4 mila firme necessarie. Oggi sono annunciati altri picchetti studenteschi di fronte alla Regione, dove i giovani assisteranno al Consiglio su tv a circuito chiuso installate all'esterno del palazzo per motivi di sicurezza.

Cd-rom [illegible] scoprire bellezze del Novarese

NOVARA. Una guida «virtuale» ai laghi e alle bellezze artistiche [illegible] Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola. L'Evaet, Ente di valorizzazione delle attività [illegible]miche e turistiche delle due province, ha realizzato un Cd-rom da inviare [illegible] tour operator stranieri [illegible] veicolo promozionale del territorio. Contiene informazioni economiche, storiche [illegible] gastronomiche, [illegible] dedica particolare attenzione alla realtà produttiva locale.

Gadget della Ferrari venduti illegalmente

SAVONA. La Ferrari Spa si è costituita parte civile contro [illegible] gestore dell'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori, al quale chiede 40 milioni di danni per aver posto in vendita capi d'abbigliamento con [illegible] logo del «cavallino rampante» ritenuto contraffatto. Il processo [illegible] in [illegible] in pretura [illegible] Savona. Un altro procedimento pende davanti al pretore di Sanremo, a carico della ditta che ha fornito la merce.



[illegible] [illegible] gioielli» successo [illegible] visitatori

VALENZA. Chiude i battenti questa sera «Valenza gioielli», la principale rassegna della «città dell'oro» che vede protagonisti le creazioni che segneranno la tendenza della moda in questo settore. I primi bilanci sono lusinghieri e parlano [illegible] [illegible] aumento dei visitatori italiani [illegible] stranieri: la percentuale oscilla attorno al 15 per cento. La rassegna è riservata agli operatori ed [illegible] protetta da severe misure di sicurezza. E proprio i controlli dei carabinieri hanno consentito [illegible] bloccare quattro sudamerica[illegible] che, secondo gli inquirenti, probabilmente volevano mettere [illegible] segno un «colpo» fra gli stand. Resta da stabilire come abbiano superato i controlli all'ingresso. Forse si [illegible] mescolati [illegible] una delle delegazioni straniere, assai numerose [illegible] provenienti anche dal Sud America.

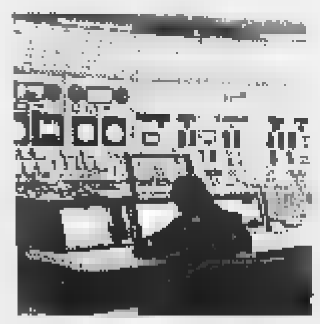
A fuoco il negozio da parrucchiere

VENTIMIGLIA. Attentato incendiario, ieri notte a Ventimiglia: ha preso fuoco un negozio di parrucchiere per uomo in via Turati, «Hair Stylist», di cui è titolare Giacomo Principe. Ignoti hanno distrutto la vetrata dell'esercizio commerciale attraverso [illegible] griglie della saracinesca, e probabilmente poi hanno gettato una piccola tanica con liquido infiammabile, appiccando poi [illegible] fuoco. Il locale è andato completamente distrutto.

Pro Natura: fermate [illegible] [illegible] al camoscio

BIELLA. Con una denuncia, Pro Natura biellese chiede [illegible] sospensione della caccia al camoscio. «I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice il presidente Roberto Mondello -. Si potrebbero uccidere solo 4 animali invece dei [illegible] stabiliti». Ribatte [illegible] presidente del Comparto, Guido della Rovere: [illegible] piani di abbattimento [illegible] fatti da esperti [illegible] approvati dalla Regione. Pro Natura deve dimostrare che [illegible] sbagliati, assumendosene la responsabilità».

[illegible] l'in[illegible] preciso di tutte le scorie nucleari



VERCELLI. Serviranno ancora 10-15 anni per poter sistemare in un sito definitivo le scorie nucleari presenti in Italia. La notizia è stata data ieri [illegible] Saluggia durante un convegno organizzato dall'Enea. Da uno studio dell'Agenzia nazionale per l'ambiente è inoltre emerso che sul territorio [illegible]zionale sono presenti 700 tonnellate di scorie tra liquide [illegible] solide e che c'è un inventario ma non è aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali», ha dichiarato [illegible] direttore dell'Anpa Giovanni Damiani. Intanto da una commissione europea [illegible] arrivata la richiesta all'Italia «di seguire da vicino la ricerca perché senza energia nucleare si potrebbe rischiare di non rispettare gli accordi di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica».

Le acque piovane risorsa [illegible] utilizzare

ASTI. Un ordine del giorno del consigliere regionale Cotto (Cdu per l'Udr) firmato anche da Riba, Gallarini, Minervini, Rosso, Angeleri, Montabone, sollecita la giunta a predisporre un disegno di legge per un migliore utilizzo delle acque piovane, anche come prevenzione al dissesto idrogeologico. La proposta è di incentivare con sgravi contributivi e finanziamenti coloro che installano cisterne per l'acqua piovana in occasione di «nuove edificazioni».

Seconda Università [illegible]o è il rettore

VERCELLI. Già «pro-rettore», Ilario Viano è il primo rettore della [illegible] Università del Piemonte orientale Alessandria-Novara-Vercelli. E' stato eletto ieri da 103 dei 111 docenti (il 93 per cento) che hanno partecipato alle votazioni, nei tre capoluoghi di provincia. Dopo [illegible] voto, Viano ha dichiarato: «E' per me un impegno grandissimo, ma con la buona volontà e l'impegno di tutti riusciremo a dar corpo [illegible] questa nuova realtà».



Terminal Calata Chiappella «tagliati» i due ultimi piani

GENOVA. Il terminal dei traghetti di Calata Chiappella si farà, ma [illegible] confermato che gli ultimi due piani del primo progetto saranno tagliati inesorabilmente. Il progetto è stato criticato ieri, [illegible] seguito [illegible] una mozione, dallo stesso assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio il quale ha anche precisato che non è ancora deciso come sarà strutturato il centro commerciale, che era ritenuto già appaltato alle organizzazioni cooperativistiche.

«L'opera non brilla per bellezza - ha detto Morchio, ironicamen[illegible] - ma, dopo i tagli, ha un impatto ammissibile. Il centro commerciale è ancora sotto istruttoria, per cui il timore che la cooperativa penalizzi pesantemente la [illegible] del piccolo commercio nella zona [illegible] [illegible] il momento prematuro».

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Mercoledì 7 Ottobre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Altri guai proprio nel giorno in cui la caduta della Borsa si era arrestata

Riso, nubi sugli aiuti alimentari

Bruxelles avalla la concorrenza dai porti Ue



Alla Borsa di Vercelli si è frenata ieri la caduta dei prezzi del riso

VERCELLI. Senza scossoni, almeno sul fronte dei prezzi, la seduta di Borsa Merci, ieri, a Vercelli. Tutto il listino dei risoni è stato confermato sui livelli della settimana precedente, e questo, dopo i ripetuti ribassi che hanno portato le quotazioni a livelli preoccupanti, è il risultato migliore dall'inizio della nuova campagna. Certo non c'è stata ancora l'inversione di tendenza, ma almeno si è fermata una discesa che sembrava inarrestabile.

Nel frattempo però i risicoltori italiani hanno già venduto a questi prezzi un milione e trecentomila quintali di risone, di cui ben cinquecentomila solo nell'ultima settimana di settembre, nonostante le operazioni di raccolta siano state rallentate in questi ultimi giorni dalle precarie condizioni meteorologiche. Intanto da Bruxelles sta partendo un piano di aiuti alimentari agli indigenti che prevede, per l'Italia, l'utilizzo di riso dell'intervento per 21.785 tonnellate. Si alleggerisce così il peso del prodotto conferito dagli agricoltori, 214 mila tonnellate nel 1998, [illegible] che si riversi sul mercato in aggiunta alla produzione di quest'anno.

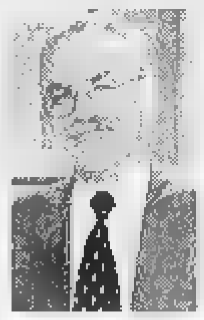
Ma sull'opportunità di collocamento concessa dalla Convenzione di Londra per forniture in aiuti alimentari nazionali, indispensabile per collocare tutto il risone, si stanno addensando pesanti nubi. Il pericolo è l'apertura delle aste nazionali alla concorrenza straniera, in quanto Bruxelles sostiene che la merce può essere spedita da qualsiasi porto dell'Ue. La battuta d'arresto arriva proprio quando stanno partendo i programmi di aiuti nazionali. «La Commissione europea - commenta il direttore dell'Ente nazionale risi Roberto Magnaghi sull'ultimo numero del "Risicoltore"- ha infatti inviato all'Italia un parere motivato per invitare il nostro Governo a prevedere che la merce che è oggetto delle forniture di aiuto alimentare debba essere imbarcata e spedita da un porto comunitario e non, come da sempre è previsto, esclusivamente da un porto italiano».
Un'interpretazione che rischia di compromettere il collocamento della produzione di quest'anno ed anche delle future campagne, che deve assolutamente essere contrastata dalle autorità italiane con proposte di soluzione già allo studio degli enti interessati. Se l'imbarco esclusivo da un porto italiano favorisce eccessivamente gli operatori italiani rispetto a quelli degli altri Paesi, occorrono però nello stesso tempo maggiori controlli delle dogane dei porti stranieri.

Enrico Sacco

Eletto ieri da 103 docenti e ricercatori

Università Tripolare è Viano il primo rettore

A Vercelli le votazioni si sono svolte nella sede di Palazzo Tartara



Ilario Viano già pro-rettore è da ieri il primo rettore della «Avogadro»

VERCELLI. Com'era ampiamente nelle previsioni, Ilario Viano (già pro-rettore) è il nuovo e primo rettore dell'Università Tripolare «Amedeo Avogadro». Lo ha eletto ieri - quasi con un plebiscito - il corpo docente: hanno votato 111 dei 127 professori ordinari, associati e ricercatori dell'Università, e Viano ha ottenuto 103 voti, pari al 93 per cento: i seggi erano stati predisposti ad Alessandria (Palazzo Borsalino), a Novara (alla Facoltà di Medicina) e a Vercelli (Palazzo Tartara); si è votato dalle 9 alle 17. Dopo lo spoglio, il risultato è stato comunicato dal professor Germano Ferraris, docente fuori ruolo di Medicina.

Nel ringraziare i docenti che lo hanno prescelto, Viano ha dichiarato: «E' per me un grandissimo impegno, del quale sono ben conscio, e per il quale fin da ora chiedo la collaborazione di tutto il personale, docente e non docente, del nuovo ateneo».

E ha aggiunto: «Gli impegni che abbiamo di fronte sono assai gravosi, ma penso che, con la buona volontà e con l'impegno di tutti, riusciremo a dare corpo a questa nuova realtà che è l'Università del Piemonte Orientale». Viano ha infine ringraziato tutti coloro «che in questi lunghi anni si sono adoperati per la costituzione dell'Ateneo». [d. b.]

Cgil-Cisl-Uil chiedono un Consiglio «aperto» sull'argomento

«Motorola», anche i sindacati appoggiano l'appello dei Ds

VERCELLI. «Motorola», dopo il pds scendono in campo le organizzazioni sincadali. A firma di Pier Giorgio Comella, la segreteria Cgil-Cisl-Uil di Vercelli ha inviato al sindaco Bagnasco e al presidente del Consiglio comunale Pareglio la richiesta di programmare, «con l'urgenza che la situazione impone», un incontro fra le organizzazioni sindacali e il Consiglio comunale, in convocazione straordinaria.

Dunque, Cgil-Cisl-Uil condividono la richiesta, datta dai Democratici di sinistra, di un Consiglio che discuta le possibilità concrete della città di ospitare l'eventuale sede italiana della multinazionale Usa delle comunicazioni.

Ma non solo. Nello scrivere a Bagnasco e a Pareglio (e, per conoscenza, a tutti i capigruppo), le organizzazioni sindacali spronanano il Comune a «coordinare iniziative fra la Motorola, le aziende municipalizzate e il Politecnico e l'Università». Può suoni strano l'accenno alle aziende perchè, secondo indiscrezioni autorevoli, potrebbe accadere qusto. L'ordine del giorno dei Democratici di sinistra dev'essere discusso lunedì 19, *prima* che, in scaletta, venga affrontato il punto su Atena, la nuova super-azienda che dovrebbe nascere dalla fusione tra l'Amnu e l'Aasm.

E' importante questo fatto dell'ordine del giorno che viene ad anticipare la discussione su Atena perchè, secondo gli osservatori politici più avveduti, se Vercelli decidesse di fare concorrenza con Cesena (che pure aspira all'insediamento Motorola) mettendo a disposizione 15 miliardi, non potrebbe che farlo attingendo alla sua cassaforte più sicura, il bilancio Aasm. E dunque potrebbe congelarsi il progeto Atena. E' solo fantapolitica? [e. d. m.]



Pier Giorgio Comella (qui a destra durante un'assemblea) ha scritto al sindaco

L'inchiesta ha accertato la causa dell'esplosione nella villetta di via Sesia

Pila, lo scoppio per una fuga di gas

A Coggiola venerdì i funerali di Giuseppe Stragiotti

PILA. Non ha ancora potuto essere fissata la data dei funerali di Giuseppe Stragiotti, 55 anni, il pensionato che ha perso la vita nell'esplosione avvenuta l'altra notte nella sua casa valsesiana invasa dal gas.

Le esequie, comunque, saranno celebrate a Coggiola, il paese valsesserino dove l'uomo risiedeva in via Mazzini, probabilmente nella giornata di venerdì.

Nativo di Trivero, prima di trasferirsi a Coggiola nel 1967 aveva abitato per decenni a Pray. Stragiotti aveva lavorato come elettricista alla cartiera Sottrici di Crevacuore; raggiunta la pensione si era fra l'altro dedicato a sistemare la casa di Pila dove era solito trascorrere i fine settimana.

L'inchiesta aperta dai carabinieri del comando di Scopa per conto della magistratura ha portato a sottolineare l'evento accidentale all'origine della disgrazia: una fuga di gas che, innescata da una scintilla, ha provocato l'esplosione che ha sventrato la casa a tre piani di via Sesia.

Resta da stabilire in quale punto si sia verificata la perdita (all'interno dell'edificio sono state trovate tre bombole intatte) e quale sia stata la scintilla che nei locali ormai saturi di gas ha generato lo scoppio; per quest'ultimo interrogativo, probabilmente destinato a rimanere tale, è possibile per il momento avanzare alcune ipotesi: quella dell'accensione della luce e di un contatto del motorino del frigorifero.

L'abitazione di Pila, di cui Stragiotti era proprietario insieme a due parenti, è andata completamente distrutta: il piano più elevato, dove soggiornava l'uomo, e il tetto in beole non esistono più, ma anche i locali sottostanti hanno subito danni che rendono assolutamente inagibile l'edificio, al punto che probabilmente, prima di rimetterlo in sesto occorrerà abbatterlo quasi completamente.

Lunedì, il lavoro dei vigili del fuoco intervenuti dai reparti di Varallo e Alagna si era protratto per oltre dodici ore: dopo aver spento le fiamme, le squadre hanno infatti dovuto effettuare una minuziosa opera di bonifica fra i resti dello stabile.

Per precauzione è stata anche chiusa al passaggio la stradina comunale che rasenta un lato dell'edificio.

Le case vicine non sono invece state coinvolte dall'esplosione e dal successivo incendio, ad eccezione di un'abitazione, di proprietà di un milanese raggiunta da alcuni calcinacci: ieri un sopralluogo tecnico dei vigili del fuoco ha rilevato dei danni al tetto.

[illegible] Quadrelli



La casa devastata dall'esplosione in cui è morto un pensionato di Coggiola

Successo del Memorial organizzato da La Stampa, Ascom e Comitato manifestazioni vercellesi

Tutto il Civico ha cantato: «Grazie, Cecco»

Commozione per il prologo danzato e per il grande coro finale



Tutti in coro, i protagonisti intonano «Ho Signur!» per il Cecco [FOTO GREPPI]

VERCELLI. E' finita con tutto il pubblico e i protagonisti dello spettacolo (in totale, più di 800 persone) ad applaudire, con commozione crescente, la grande foto di Cecco, lassù, sul fondale del teatro.

Il Memorial, organizzato da *La Stampa*, dall'Ascom e dal Comitato manifestazioni vercellesi per ricordare Francesco Leale ha davvero coinvolto tutta la città, dalle autorità, rappresentate al massimo livello, alla gente semplice, quella che Francesco amava, che entrava nei suoi racconti, nei suoi articoli, soprattutto nei suoi quadri. E quando, alla fine, sul recitativo adattato da Enrico De Maria, tutti i protagonisti dello spettacolo hanno intonato «Oh Signur!», il pubblico si è messo a cantare e in tanti non hanno saputo trattenere le lacrime.

Tutto il Civico si è stretto intorno alla moglie di Cecco, Giuse, alla figlia Serena e ai famiilari che erano presenti, in prima fila; c'era tutta la nostra redazione e c'era pure il redattore capo de *la Stampa*, Roberto Bellato.

Ma c'era, soprattutto, Francesco, rappresentato, sul palco dalla sua macchina da scrivere e dal suo *bunët*. Tutti i protagonisti del Memorial hanno guardato *lì*, prima di intonare le loro canzoni, di declamare le poesie. Bellissima la scenografia preparata da Anemone in commissione [illegible] nostro staff di *sponsor*, struggente la coreografia della Freebody e impeccabile la regia di Franco Vacchi che, da dietro le quinte, ha diretto con precisione cronometrica lo spettacolo. E, tutti, indistintamente, i cantanti, i cori, i musicisti, i poeti dilettali, hanno ricevuto una messe di applausi.

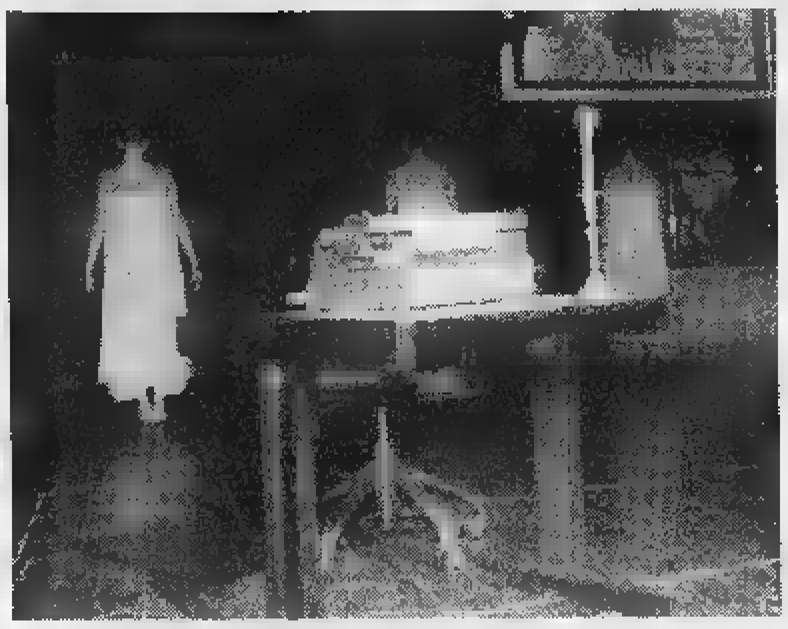
Il pubblico si è commosso e divertito, proprio come avrebbe fatto Francesco.

SERVIZI A PAG. 36

La città ha risposto all'invito de La Stampa affollando il teatro. Tutti in piedi per l'inno-preghiera dei Celti







Commozione per il messaggio di monsignor Bertone



A sinistra il grande applauso [illegible] per il Cecco. Qui sopra, la [illegible] coreografia della Freebody e, a fianco, la grande performance di Alessandro Geddo con le [illegible] e con il «Folle pretesto»

[FOTOSERVIZIO RENATO CAPPI]

«Oh Signur!», e sul Civico sfilano i ricordi del cuore

VERCELLI. «Grazie Cecco», e grazie davvero perchè la serata di lunedì resterà nella memoria del teatro Civico: 24 gruppi, oltre duecento artisti sul palco, e una platea così gremita che ad un certo punto i vigili del fuoco hanno minacciato di fermare lo spettacolo per ragioni di sicurezza. Ma lo «show», come ha cantato, struggente, Alessandro Geddo alla fine, «must go on», solo per te, l'amico ritrovato, almeno finchè non è calato il sipario.

E sull'ultima nota di «Oh Signur!» dei Celti, gli occhi lucidi puntati sulla foto di Cecco sistemata da Paolo Anemone in alto sulla scena, tutti in piedi, i vercellesi hanno appaludito a lungo Francesco Leale, per trattenerlo [illegible] e ancora al centro del palcoscenico. Tra questi c'erano il prefetto Francesco Porretti e il sindaco Bagnasco [illegible] l'assessore alla Cultura Mentigazzi, il presidente della Provincia Valeri e il [illegible] vice Julini, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Dario Casalini, e quello dell'Ascom Giulio Baltaro con il direttore Nando Lombardi, e Cesare Losa del Comitato manifestazioni vercellesi, il presidente del Rotary Sant'Andrea Roberto Buccetti e il sindaco di Greggio Silvano Saviolo. E tutti gli sportivi, schizzati mille volte da Cecco: Waldè Fusaro, «Palo» Fantone, Antonio Mandrino; e gli amici storici «Pinin» Sandro, Egidio Archero, Ermanno Corona, Ennio Baiardi, Tony Bisceglia, Ezio Canali e Ivo Guzzon. E il mondo dell'impresa con Lorenzo Piccioni e Guido Gabotto, e quello della scuola con i ragazzi e [illegible] insegnanti della media Avogadro e Ferrari. E il mondo religioso: le Piccole Serve, don Cesare Massa, monsignor Cavallone.

E, in spirito, non è mancato l'ex arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, ora segretario della Congregazione per la dottrina della Fede, che ha inviato un lungo telegramma per l'amico dal cuore grande. Non se ne abbiano infine a male i mille che abbiamo dimenticato: l'elenco è un omaggio al Cecco, che quando poteva [illegible] sedeva nel posto più in ombra e accanto all'amico meno famoso.

Senza intervalli e senza parole, [illegible] non quelle fuori campo degli speakers Enrico De Maria e Giovanni Barberis, lo spettacolo ha raggiunto punte di grande intensità sin dalle prime battute con le ballerine della Freebody [illegible] Daniela Tricerri: Roberta Conti, Michela Prior, Lucia Penazzi, Alessia Aggio, Ilaria Abate, Audra Fontana e Raffaella Regis, che sulla musica introdotta dal ticchettio della malconcia macchina per scrivere [illegible] Francesco, hanno danzato, lievi, attorno alla vecchia scrivania che Leale usava a *La Stampa*.

Tutti gli artisti hanno dato [illegible] meglio, persino oltre il consueto, proprio perchè chi ha cantato il folk o recitato in dialetto o suonato, l'ha fatto ricordando il pezzo di strada percorso in questi anni con Leale. Solo così si spiega la performance [illegible] grande attore di Renzo «Pimpi» Roncarolo, pittore affermato, do[illegible] [illegible] Belle Arti, ma, l'altra sera, anche istrione alla Dario Fo. Speriamo di poter ascoltare ancora, in un'altra kermesse del folk, la sua «Mi lu ciam Cec», un acquerello tra i più belli. La figlia di Francesco, Serena, salita sul palco per ricevere ancora applausi e la targa con la locandina della serata ha ricordato: «Papà direbbe: 'na meravija». E quando la voce limpida di Alessandro Geddo ha intonato il più classico dei classici dei «Queen», non sono stati pochi quelli che, pur sapendo di dare un dispiacere al Cecco, sono usciti dal Civico con il magone.

[illegible] Belossi



I Celti, al secolo Beppe Scarparo e Alceo Mantoan durante l'applaudita interpretazione. Sopra, l'immagine di Leale sapientemente adattata alla scenografia dal geniale lavoro di Paolo Anemone, che ha poi aiutato, con la moglie Alessandra, il regista Vacchi anche durante lo spettacolo



Renzo Roncarolo, per lui un uragano di applausi

Grazie, fantastici amici

Tanti artisti e sponsor per il Cecco







Tre amici cui si deve l'idea e la riuscita del Memorial «Grazie, Cecco». Da sinistra Tony Bisceglia, Franco Vacchi e Cesare Losa

VERCELLI. E poi c'è [illegible] tempo per i ringraziamenti, che sono innumerevoli come tanti sono gli amici che si [illegible] prodigati per il «Grazie, Cecco».

In ordine di tempo, il primo riconoscimento va a Tony Bisceglia, vice presidente dell'Ascom, che, il giorno dopo la scomparsa del Cecco, passeggiando con Enrico [illegible] Maria in [illegible] piazza Cavour troppo, troppo vuota, ha avuto l'idea: ricordare Francesco Leale, riunendo tutti gli artisti di Vercelli.

Quindi grazie agli sponsor, che hanno trasformato il sogno in un bel lunedì sera: Lorenzo Piccioni, lo Shop, il panificio Mi.Pan. di Trino e Vercelli, la Fipsas, la Coop Belvedere, Quartarete Nord, Stero Sound, l'Occasione e il Saint Tropez. E grazie al Comitato manifestazioni vercellesi di Cesare Losa, che, maniche rimboccate, ha svolto il lavoro più faticoso ed [illegible] dell'allestimento.

E poi un grazie, prezioso come i «carabinieri» che dipingeva Leale, [illegible] a tutti gli artisti, che da ogni dove sono arrivati, tralasciando ogni altro impegno professionale, per salutare l'amico.

Sono, in ordine di comparsa: Freebody Danza, La Lüna Növa, Ennio Chendi, Giovani Cossu e Giampaolo Falchi del Circolo sardo [illegible] Rundine, Peppino Bolzoni, Il duo chitarristico Rosetta, Il Ciar d'la Valara di Trino, Gianni Biglia e Annalucia Buccino, il duo Dosio-Ambrosini, I Celti, I Tnt, la Erre City Folk, Gigi Serra, Alice Castle, Lola e Fabio, I Fioeuj d' Nuè, Valerio Rollone, Enzo Grolla, Il Coro Airone di San Germano, Il Centro Vercelli Musica, Renzo Roncarolo, I Goti'c, Alessandro Geddo e il Folle Pretesto.

Infine, ma solo perchè il regi[illegible] è l'ultimo ad uscire, un applauso speciale va a Franco Vacchi per la cura, la professionalità e la passione con cui ha cucito [illegible] canzoni e poesie, danza e musica, con un ritmo veloce, scandito sui tempi della commozione.

LETTERE AL GIORNALE

Caro Mazzarino, si compri una bicicletta

La lettera pubblicata su «La Stampa» di giovedì [illegible] settembre, a firma Donato Mazzarino, è stata per me [illegible] la classica goccia che fa traboccare il vaso.

Desidero infatti far sapere al signor Mazzarino che non [illegible] ne può proprio più!

Non è certamente mia intenzione proibire al signor Mazzarino di esprimere liberamente il proprio pensiero, ci mancherebbe. Non desidero neppure entrare nello specifico delle sue opinioni sull'operato del sindaco e della giunta, perché questo è [illegible] giudizio che verrà dai cittadini vercellesi quando si andrà a votare.

Quello che mi infastidisce [illegible] la presunzione, la spocchia e la supponenza [illegible] le quali il signor Mazzarino espone le proprie opinioni.

Per non parlare della falsa modestia che trasuda copiosa da ogni [illegible] intervento, fino a cadere nel ridicolo [illegible] la già citata lettera del [illegible] settembre u.s., [illegible] frasi tipo «...non mi sono vantato più di tanto, a suo tempo....» oppure «....e non intendo neppure vantarmi per...».

Perciò, gentilissimo signor Mazzarino, le sarei estremamente grato [illegible] la smettesse di angosciarmi. Le [illegible] un po' meno grato, ma mi potrei anche accontentare se riuscisse, cosa di cui però dubito, ad affrontare gli argomenti che le stanno a cuore con un minimo di senso critico e, soprattutto, con [illegible] più [illegible] e meno prevenuto.

Se però anche questo, come temo, le riuscisse proprio impossibile perché, con tutte le sue mirabolanti idee ed il suo bagaglio di illimitata sapienza, [illegible] si candida alla guida della città e si sottopone quindi al giudizio dei vercellesi?

Anche [illegible] le potrà sembrare ovvio, le informo fin da [illegible] che non avrà il mio voto.

Gian Mario Cortissone
Vercelli

Ps. Consiglio amichevole: lasci perdere il dromedario e si comperi invece una bella bicicletta o un buon paio di comode scarpe. Scoprirà una città meravigliosa e con un centro storico, finalmente, a misura d'uomo.

Via Balbo, latrina per troppi cani

A proposito di «ricordini» dei cani [illegible] marciapiedi, vorrei invitare il sindaco, il presidente dell'Amnu e il comandante dei vigili urbani a transitare, di tanto in tanto, in via Balbo, ormai eletta unanimemente a «latrina all'aperto» per i quattrozampe. Naturalmente, io non dò la colpa nè ai cani, nè al sindaco, ma un po' all'Amnu e, soprattutto, ai vigili.

Tenendo presente che i primi colpevoli sono i proprietari che portano, di notte, i loro animali a sporcare il centro, vorrei capire se i civich stanno dando quelle multe che dovrebbero elargire (a piene mani) a questi signori. Mi piacerebbe che, oltre a fornire elenchi periodici sulle contrav[illegible]zioni per la Ztl, il Comando vigili elencasse le multe per i cani che sporcano. E, infine, cara Amnu, che cosa aspetti a utilizzare le nuove spazzatrici (super, extra, etc.) per eliminare i «ricordini» dei cani dai marciapiedi in centro?

E. P. T., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

V[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] **nara:** tel. (0163) [illegible] [illegible] tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; [illegible] telef. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea [illegible] (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle [illegible] 9 [illegible] 12,30 e [illegible] ore 15 alle [illegible] a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. (0161) 255.123.

Quinto Vercellese: *Dr.ssa Adelina Belmamori*, viale Rimembranza 5, tel. (0161) 274.349.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. (0161) 851.120.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Portula: [illegible] *Sandro Talia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 69, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

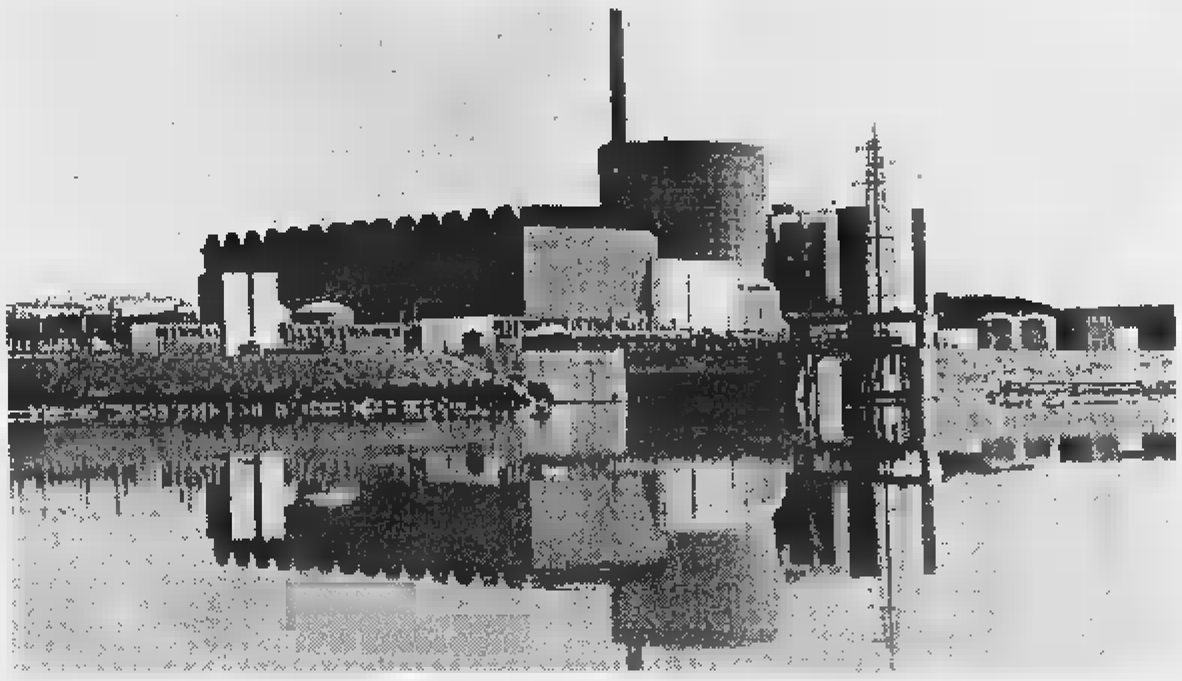
Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.496-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
[illegible] telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

Ieri si è tenuto il convegno sulla sicurezza nucleare promosso dall'Enea

In Italia ci sono ancora 24 mila metri cubi di rifiuti radioattivi



Costruita nel 1964 [illegible] centrale Enrico Fermi di Trino fu la prima ad [illegible] in funzione in Europa. Dopo il referendum anti-nucleare del 1987 [illegible] poi stata disattivata in attesa [illegible] essere smantellata

«Le scorie? A Saluggia»

Resteranno ancora per 10 anni

SALUGGIA. Ancora dieci anni, o forse quindici. Tanto ci sarà da aspettare per arrivare al completo smantellamento delle centrali nucleari italiane. Questo dovrebbe essere il «tempo tecnico» necessario ad indivuare il sito [illegible] poi realizzare la discarica in grado di ospitare i rifiuti radioattivi [illegible] lunga durata. E questo significa probabilmenche che p[illegible] la «pattumiera atomica» di Saluggia per almeno una decina d'anni non sarà rimossa. Quello dei tempi [illegible] attesa è uno dei dati emersi ieri a Saluggia durante il convegno organizzato dall'Enea proprio sul nucleare.

I tecnici dell'Anpa, l'agenzia nazionale p[illegible] l'ambiente, hanno spiegato [illegible] in Italia ci sono [illegible] mila metri cubi [illegible] rifiuti radioattivi e che in tutto pesano quasi 700 tonnellate. La provenienza [illegible] così ripartita: il 24 per cento [illegible] rappresentato dalle scorie derivanti dalle centrali dismesse; il 37 è prodotto dagli impianti di ricerca e il [illegible] è da attribuire alle applicazioni ospedaliere e industriali.

Di questi rifiuti i tre quarti sono solidi e la [illegible] parte liquida [illegible] semiliquida. E' poi [illegible] calcolato che tra Caorso (centrale nucleare in via di smantellamento) [illegible] Saluggia (nell'ex reattore nucleare «Avogadro») sono ancora conservate 285 tonnellate di combustibile irraggiato che attendono una sistemazione definitiva.

E il direttore dell'Anpa Giovanni Damiani ha aggiunto che l'inventario [illegible] rifiuti radioattivi non [illegible] aggiornato in tempi brevi: «La lacuna riguarda soprattutto gli ospedali, per i quali esistono solo registri locali».

Un quadro critico, anche perché dell'individuazione di [illegible] luogo per la posa definitiva delle scorie se [illegible] parla da anni.

Per evitare che queste quantità aumentino con l'importazione abusiva, il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sui rifiuti Massimo Scalia ha spiegato che alle frontiere saranno installati dei «misuratori di radioattività».

Poi [illegible] stato riaperto il grande dibattito sul nucleare. Secondo Fabrizio Caccia Dominioni, rappresentante della commissione «affari nucleari» del Parlamento europeo, «l'Italia deve seguire da vicino l'evoluzione della ricerca perché senza energia nucleare sarà difficile rispettare gli impegni di Kyoto sull'emissione di anidride carbonica». Secca la replica di Scalia: «E' un'illusione. Anche i nuovi reattori non risolvono il problema delle scorie radioattive». [i. fo.]

IN [illegible]

Crescentino

Denunciato minorenne scoperto [illegible] hashish

I carabinieri di Crescentino hanno denunciato un minoren[illegible] scoperto con 23 grammi di hashish. Il ragazzo [illegible] stato notato da una pattuglia, l'altra sera intorno [illegible] 22, [illegible] stava gettando una parte della so[illegible] stupefacente. Scattata la perquisizione nella [illegible] del giovane, è stata trovata altra droga, un bilancino di precisio[illegible] ed un cylum. [g. mo.]

Vercelli

Si parla di storia ebraica al circolo «Guareschi»

[illegible] parlerà di «Storia ebraica e giudaismo», il libro di Israel Shahak, venerdì con inizio alle 21 al «Circolo culturale Giovanni Guareschi», in corso Libertà 41 (presso Alleanza nazionale; per informazioni telefonare allo 0360-441.255). Protagonista sarà don Curzio Nitoglia, personaggio noto a livello nazionale e considerato [illegible] «tradizionalista d'attacco». L'autore, un ebreo nato [illegible] Polonia, sostiene la tesi secondo cui i suoi compatrioti strumentalizzerebbero il Giudaismo per giustificare una politica totalitaria come quella antisemita. [w. ca.]

Cigliano

Domenica il debutto di Ottobre in allegria

Sarà dedicato ai bambini [illegible] primo pomeriggio di «Ottobre in allegria». Domenica gli animatori intratterranno i giovani ospiti all'oratorio Martinetti. Altri appuntamenti nei prossi[illegible] weekend saranno la maxi-castagnata [illegible] gli spettacoli di magia. [p. a. r.]

Oggi l'ultimo tagliando per le vetrine

Attese 50 «rosse» per il raduno Ferrari

LA [illegible] — MERCOLEDI' [illegible] OTTOBRE 1998 — ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE — agriturist

La più bella vetrina dedicata alla [illegible] è quella del negozio

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati a mano a "La Stampa" redazione [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le [illegible] 14 [illegible] VENERDI' [illegible] OTTOBRE
Non [illegible] valide le fotocopie

GATTINARA. Arriveranno dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta [illegible] perfino dalla Svizzera le Ferrari che domenica [illegible] presenti per il maxi-raduno nelle terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte. Finora [illegible] attesi almeno 50 bolidi di Casa Maranello, ma il numero delle rosse che seguiranno il tour è destinato ad aumentare. La città [illegible] Gattinara, intanto, si sta preparando al grande giorno con striscioni e manifesti. I negozi [illegible] particolare stanno facendo a gara nell'esporre materiale ispirato alle vetture. E proprio [illegible] pubblichiamo l'ultimo tagliando per votare la vetrina più bella, ma ricordiamo che per consegnare i coupons siete in tempo fino a venerdì. [g. mo.]

Dal Comune di Trino

Un appello ai donatori di sangue

TRINO. «Il Consiglio comunale ringrazia la Fidas per l'opera altamente meritoria che [illegible] svolgendo e lancia un appello ai donatori [illegible] sangue ad essere il più possibile puntuali nelle donazioni e farsi interpreti [illegible] questa necessità [illegible] fine di convincere nuove persone ad intraprendere la strada della donazione». Con questo appello [illegible] stata approvata una risoluzione all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio, promossa dal consigliere [illegible] minoranza Carlo Terrone, vice presidente Pat. Il fabbisogno di sangue e plasma sta crescendo ma negli ultimi tempi si è verificato un calo [illegible] donatori.

La Fidas aveva diffuso un do[illegible] nel quale evidenziava il calo di interesse e faceva appello [illegible] tutti, donatori [illegible] non, [illegible] rispondere con più entusiasmo a questa necessità. A livello locale la Fidas si impegna al servizio dei donatori e cercherà di migliorare il servizio, invitando le organizzazioni che operano il prelievo [illegible] destinarvi più tempo, per dare una scelta [illegible] orari più ampia [illegible] disposizione dei donatori. [r. co.]

Alagna: la speranza è che le precipitazioni rendano disponibili le piste da novembre

Prima neve sul ghiacciaio dell'Indren

Ottimismo alla Monrosa: «Si prepara la stagione»



La stazione della Bocchetta delle Pisse della funivia che conduce a Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa

ALAGNA. Ottanta centimetri in due giorni per far sperare in una buona stag[illegible] Tra lunedì e ieri sul ghiacciaio di Punta Indren è [illegible] quasi un metro di neve, quantità assolutamente insperata per i primi giorni [illegible] ottobre. Certo le piste della Monrosa per poter essere disponibili necessitano di una coltre superio[illegible] ai 200 centimetri, [illegible] le precipitazioni di queste ore aprono uno spiraglio importante. «Le previsioni parlano di altri 2 giorni di maltempo, poi di un miglioramento [illegible] poi di altre nevicate: questa sarebbe una situazione ideale», spiega Luciano Ferro, presidente della società che gestisce gli impianti che da Alagna conducono [illegible] Punta Indren. Ottanta centimetri però non [illegible] sufficienti per la preparazione [illegible]e piste: «E' [illegible] che per il momento [illegible] possiamo dire che la stagione sia in anticipo, un dato però certo [illegible] che l'anno [illegible] ad inizio ottobre non avevamo qu[illegible] [illegible] La speranza [illegible] che i fiocchi continuino [illegible] cadere «anche perchè - aggiunge Ferro - a quella quota [illegible] [illegible] [illegible] settimana per raggiungere i due metri e [illegible] di livello. Una nevicata intensa in una giornata "produce" anche la metà della quantità necessaria».

La Monrosa non aveva previsto precipitazioni e dunque l'evento è stato accolto con ottimi[illegible] Se un improvviso miglioramento oppure un balzo in alto della temperatura non metteranno il bastone fra le ruote, [illegible] quando le prime discese sul ghiacciaio? «Credo che per i pri[illegible] [illegible] novembre si possa sciare - risponde Ferro -. Noi abbiamo qualche lavoro di manutenzione ma questo [illegible] il meno. Da quando ci sarà sufficiente neve avremo bisogno [illegible] una decina [illegible] giorni per fare il fondo». Insomma non dovrebbe ripetersi la situazione della scorsa stagione, terminata [illegible] anticipo [illegible] la nevicata [illegible] ottobre. «E' presto per fare previsioni - conclude il leader di "Monrosa spa" -. Possiamo, però, dire che le premesse [illegible] buone». [i. fo.]

Vercelli: domani relatore del Kiwanis

Il regista Vacchi racconta il teatro

VERCELLI. Franco Vacchi si racconterà come regista. Sarà nell'ambito delle attività culturali del Kiwanis Club di Vercelli, in [illegible] serata al Modo Hotel. L'appuntamento è per domani [illegible] alle 21. Il titolo: «Che cos'è la regia teatrale?»

Argomento interessante, perchè il frequentatore del teatro ha imparato [illegible]d apprezzare, attra[illegible] il lavoro - alquanto misterioso e affasci[illegible] - [illegible] quell'uomo invisibile che dietro le quinte, è coordinatore e guida di chi si esibisce, e, in ultima analisi, l'artefice degli spettacoli. Nessuno meglio di Franco Vacchi, vercellese d'adozione, può svelare i segreti [illegible] far conoscere i mec[illegible]smi [illegible] un lavoro che fonde tecnica [illegible] arte.

Vacchi è un regista apprezzatissimo [illegible] Italia ed in svariati Paesi. E' [illegible] [illegible] guida del teatro dell'opera di Genova con il quale mise in scena e portò [illegible] Pechino, una prestigiosa edizione della «Bohème» con Pavarotti. In questi ultimi anni il lavoro lo ha portato svariate volte in Corea.

Spiega il regista: «Ora dovevo andare in Perù per realizzare "Turandot", [illegible] un incendio ha completamente distrutto il teatro Municipal di Lima: l'appuntamento [illegible] rimandato all'anno venturo in [illegible] altro teatro».

Domani [illegible] parlerà anche di questa «disavventura», illustrando [illegible] esempio, quel che avrebbe voluto fare. [g. bar.]

Festa sabato al maniero di Rovasenda

Serata al castello con antiche ricette

ROVASENDA. Serata [illegible] Corte, sabato sera, nel castello millenario di Rovasenda: nella cornice del salone cinquecentesco con il suo monumentale camino, con inizio alle 21, gli ospiti gusteranno una cena preparata su ricette autentiche del '700, ricavate da un ricettario coevo oggi introvabile anche sulle bancarelle degli antiquari.

La serata sarà a inviti (informazioni: 0161-856.132), [illegible] la proprietà del castello si [illegible] organizzando p[illegible] ripeterla [illegible] cadenza mensile: Maria Paola di Rovasenda, la proprietaria, fa capire che la prossima riunione conviviale sarà dedica[illegible] ai fasti della Corte spagnola e [illegible] già organizzando la serata, tutta italiana, per Capodanno.

Il menu, rigorosamente tratto «da antichi papiri», è stato messo a punto con la collaborazione della ditta Golwing dessert di Occhieppo Inferio[illegible] (015-590.456): [illegible] portate saranno servite naturalmente da personale [illegible] costume, [illegible] [illegible] pianola in sottofondo eseguirà arie dell'epoca.

Il «servizio di credenza» comprende [illegible] portate; «marzoletti di casci mazzolini», «sommata di tichi augustani mondi» e «gelo di lucci alessati [illegible] tarantello»; per il «primo servizio cucina» saranno serviti «ravioli senza sfoglia alla canella» mentre il secondo prevede «cigotto spedo con petrosemolo [illegible] meliga alla brasa»; ultima la frutta, [illegible] «uva [illegible] più sorte». [w. ca.]

Giovane di 20 anni

Con l'auto finisce contro la rotonda di Larizzate

VERCELLI. Invece di affronta[illegible] correttamente la «rotonda» [illegible] Larizzate tira diritto e si schianta contro l'aiuola centrale: [illegible] accaduto l'altra [illegible] ad un giovane residente a Morano Po [illegible]. [illegible]. di 20 anni.

Il ragazzo era al volante [illegible] una «Lancia Delta» e stava viaggiando da Trino verso Vercelli: la vettura [illegible] andata pressochè distrutta, ma lui per fortuna ne [illegible] uscito praticamente illeso. La presenza della «rotonda», costruita appositamente per rendere più agevole l'uscita dalla strada delle Grange e quella del casello autostradale, è presegnalata con cura, ed è quasi impossibile ignorarla.

La polizia stradale, che è intervenuta sul posto per rilevare l'incidente, sta ricostruendo la dinamica per stabilirne le [illegible]se. Pare comunque certo che la vicenda sarà segnalata alla Motorizzazione, per i provvedimenti del [illegible]. [w. ca.]

Nel mirino i censimenti. L'ente venatorio: tutto ok



Pro Natura all'attacco sulla caccia al camoscio. L'associazione ecologista ha chiesto che venga fermata [illegible] caccia, perché sarebbero sbagliati i dati dei censimenti fatti dagli [illegible] venatori

E' bagarre sui camosci

Pro Natura: bloccate la caccia

BIELLA. «Sospendete la caccia al camoscio». La richiesta [illegible] del presidente [illegible] Pro Natura, Robe[illegible] Mondello, che con un esposto in Procura (inviato anche alla Regione, alla Provincia e al Corpo forestale) punta l'indice sul numero di capi da abbattere.

«I conteggi del Comparto alpino sono sbagliati - dice, in sintesi, l'esponente naturalista -. Nella stagione già cominciata i cacciatori potrebbero uccide[illegible] solo 4 animali invece dei [illegible] stabiliti. Chiedo quindi se non sia necessario sospendere cautelativamente l'attività venatoria relativa alla specie camoscio, fino ad una verifica dei dati dei censimenti che consenta di determinare il numero reale dei capi da abbattere».

In altre parole, Pro Natura si è fatta consegnare le schede ed i documenti dei piani [illegible] tiro approvati dalla Regione (tutto materiale pubblico) ed ha rifatto i conti.

Secondo i termini dell'esposto, sarebbero state considerate anche alcune aree «protette», facendo salire la superficie complessiva cacciabile a 32 mila ed [illegible] ettari.

La risposta del presidente del Comparto alpino non si fa attendere: «Ognuno ha diritto di dire ciò che vuole, a patto però di assumersi le conseguenze di ciò che afferma - ribatte Guido Della Rovere -. Voglio solo precisare che il Comparto non ha elaborato [illegible] scheda: i conteggi sono stati fatti da d[illegible] esperti tecnico-faunistici, Per[illegible] [illegible] D'Andrea [illegible] successiva[illegible] approvati dalla Regione. Gli associati [illegible] Pro Natura [illegible] hanno mai partecipato ai censimenti pur avendone la possibilità ed essendo stati invitati: mi chiedo che tipo di elaborazioni possano [illegible] fatto». [d. p.]

IN [illegible]

Cossato

Via libera ai termosifoni accesi per sette [illegible]

L'amministrazione comunale di Cossato ha autorizzato, in questi giorni, l'accensione degli impianti di riscaldamento installati negli edifici pubblici e privati, per la durata massima di sette ore giornaliere. [c. gi.]

[illegible]

[illegible] la prima festa dei bambini europei

Domenica è in programma, sul piazzale della Maximobili, la pri[illegible] festa dei bambini europei. A loro, dalle 15, saranno dedicate le numerose attrazioni, compresa [illegible] giraffa gonfiabile gigante alta sette metri e larga [illegible] L'ingresso è gratuito. [r. mo.]

Candelo

In Comune corsi [illegible] lingua inglese per adulti

L'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] l'Università popolare di Biella ha organizzato dei corsi di lingua inglese rivolti agli adulti. Gli interessati possono dare l'adesione in Comune entro lunedì 19. [g. co.]

Andorno Micca

«Bagni e salute», [illegible] conferenza venerdì sera

S'intitola «Andorno bagni e la salute - villeggianti, personaggi, dame», la conferenza che si svolgerà venerdì [illegible] nella sala consigliare del Comune. All'appuntamento, alle 20,30, interverrà Maria Teresa Bajetto Grosso. [r. mo.]

Cossato

Ricerca oncologica: [illegible] serata al teatro civico

Venerdì [illegible] al teatro civico è in cartellone una serata di sensibilizzazione organizzata [illegible] Fondo Edo Tempia. Saranno relatori Giuseppe Della Porta, direttore scientifico dell'Associazione italiana ricerca sul cancro, [illegible] Paolo Comoglio, vicedirettore dell'istituto oncologico di Candiolo. La serata sarà inoltre allietata da un concerto dell'orchestra biellese [illegible] plettro «Espressioni» diretta da Pietro Borri Brunetto. [c. gi.]

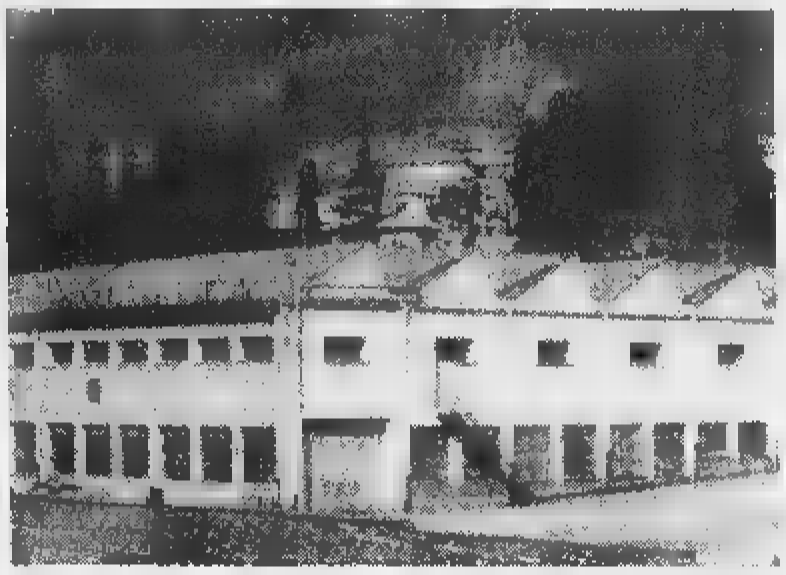
Biella

La Croce Rossa interviene contro le mine antiuomo

Il comitato cittadino della Cri sabato [illegible] domenica dalle 9 alle 19, promuove l'iniziativa «Un fiore per la Croce Rossa», campagna di sensibilizzazione contro le mine antiuomo. In tre postazioni (piazza della Santissima Trinità, galleria Esselunga, [illegible] all'ingresso dell'ospedale «Degli Infermi»), verranno offerte delle piantine [illegible] bromiliacese [illegible] fronte di un'offerta che verrà utilizzata per l'assisten[illegible] alle vittime delle mine. [g. co.]

A Coggiola lavorano 200 persone

Bozzalla, [illegible] per la mobilità



Lo stabilimento potrebbe essere acquistato da Inghirami di Arezzo

COGGIOLA. Ore d'attesa per gli oltre duecento dipendenti della Bozzalla [illegible] Lesna. Potrebbe es[illegible] fissata già oggi la data in cui verrà siglato l'accordo per mobilità.

Con questo incontro si chiuderà l'ultimo capitolo della storia del lanificio coggiolese, uno dei maggiori del Biellese, [illegible] proprietà di Giovanni Gremmo. La Bozzalla e Lesna infatti, in primavera aveva portato i libri [illegible] tribunale per ottenere l'amministrazione controllata e poi in agosto [illegible] chiesto il concordato preventivo. I sindacati accompagneranno i dipendenti attraverso le procedure di licenziamento poi, una volta conclusa la trattativa si dedicheranno al loro futuro, cioè ad aprire subito un confronto con il nuovo possibile acquirente dello stabilimento, la Inghirami di Arezzo.

«La nostra preoccupazione è quella di garantire i massimi livelli occupazionali [illegible] tutti gli attuali [illegible] dipendenti - spiega Osvaldo Boglietti della Cisl -. Ma fino a che non [illegible] sarà la chiusura definitiva dell'azienda, non [illegible] potranno iniziare le contrattazioni con eventuali interessati». [p. g.]

«Renato», era [illegible] Occhieppo Superiore

Chiude l'unico negozio di scarpe



Il negoziante ha appeso un cartello sulla serranda per ringraziare i clienti

OCCHIEPPO SUPERIORE. Ha chiuso «Renato», l'unico negozio di calzature del paese, dopo decenni di attività. Il titolare ha deciso di abbassare definitivamente la serranda per libera scelta e non per difficoltà legate al setto[illegible] commercio, [illegible] il fatto curioso [illegible] che il proprietario (figlio del calzolaio che aprì il negozio), ha ricevuto tali e tante dimostrazioni di affetto e di rincrescimento per la decisione, da indurlo ad appendere sulla saracinesca ormai abbassata, un vistoso cartello di ringraziamento alla clientela. Che, stupita, si ferma, legge [illegible] rimpiange il suo negozio. La chiusura di «Renato calzature» non incide sul tessuto commerciale di Occhieppo Superiore che, rispetto ad altri centri di pre-collina (per [illegible] parlare di quelli di montagna), è molto ben servito: non mancano farmacia, panetteria, alimentari, macelleria (sono due), verduriere, merceria, tabaccheria. [d. sa.]

La Federazione approva la candidatura del trofeo «Squillario»

A Piatto ciclismo «tricolore»

Nel '99 il campionato italiano Allievi

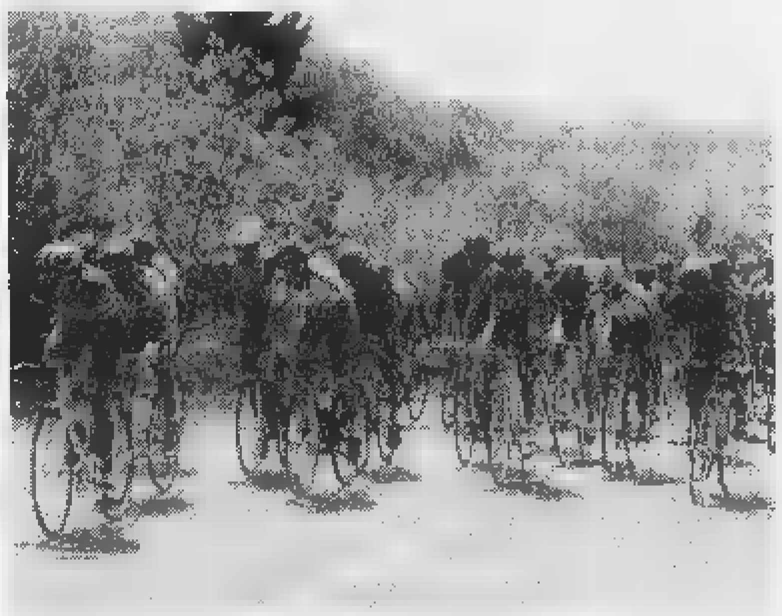
PIATTO. L'Unione sportiva del paese [illegible] l'ha fatta. La cinquantesima edizione del trofeo «Squillario» sarà valida [illegible] prova unica del campionato italiano Allievi '99. La candidatura, presentata nel novembre di due anni fa, [illegible] stata accolta dal Consiglio federale superando quelle avanzate da Campania, Veneto, Toscana, Liguria e, per ultimo, dal Lazio. L'annuncio giunto da Roma premia il lavoro organizzativo della società: dopo aver assegnato titoli regionali, provinciali e «indicato» i nomi degli atleti per la nazionale, il prossimo anno la gara assegnerà la maglia più ambita, quella tricolore.

«Si è avverato il sogno non solo della nostra società, ma quello di un intero paese - dice Giampaolo Botta, promotore della manifestazione -. Tutti [illegible] sono sempre attivati per questa manifestazione, che in passato ha avuto momenti difficili [illegible] che è riuscita [illegible] proporsi puntalmente ogni [illegible] E' stato molto difficile ottenere l'organizzazione del campionato italiano Allievi e, con la collaborazione del Pool Cossato, faremo in modo che questo diventi una vittoria per l'intero movimento biellese».

Si torna così al lavoro per preparare un'edizione [illegible] i fiocchi.

«Lo "Squillario" è una gara molto selettiva ed ha visto il [illegible] di tutti i corridori biellesi passati poi al professionismo - conclude Botta -. Oltre che la validità del percorso credo abbia inciso sulla decisione del Consiglio federale anche la serietà e professionalità con le quali sono state messe in piedi le precedenti edizioni. Uno [illegible] nostri maggiori obiettivi è sempre stata [illegible] sicurezza dei corridori: in un certo senso abbiamo anticipato quelle che sono le attuali norme da rispettare organizzando appuntamenti agonistici».

Le buone notizie per il ciclismo biellese non si fermano [illegible] Piatto. Stefano Boggia, che è già partito per l'Olanda dove parteciperà ai campionati del mondo Juniores, si è imposto per distacco a Gorlate confermando il suo buon stato di forma e la validità delle sue possibilità iridate.



La [illegible] nazionale del trofeo Squillario ha convinto i vertici federali

Walter De Biasio

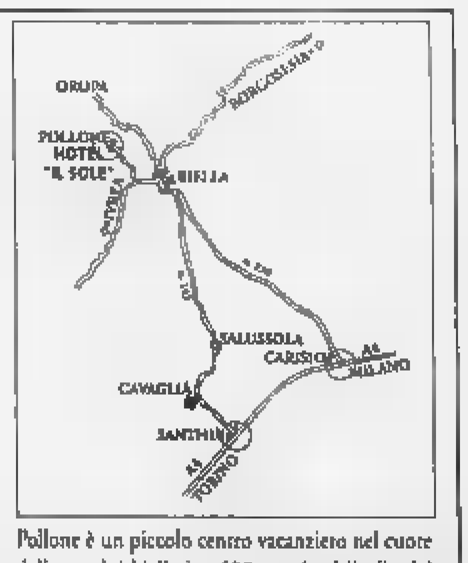
Venerdì il debutto

[illegible] in [illegible] per la Fiera

SORDEVOLO. Il Comune, con la collaborazione del «Comitato benefico sordevolese», organiz[illegible] da venerdì a domenica la tradizionale «Fiera autunnale». Il debutto [illegible] dedicato ai giovani, con un concerto degli «Zip Fastener». Sabato, alle 21, si esibisce il gruppo «Tre Castelli»; ma la giornata clou è sicuramente quella di domenica.

Alle 9, in regione Pratovalle, si aprirà la «Fiera del bestiame»; alle 10,30, prima del pranzo [illegible] base di polenta e spezzatino, si svolgerà una sorta di «Giochi [illegible] frontiere» a cavallo, con «Le Frere Trekking». Durante la giornata [illegible] potranno visitare la rassegna bovina, ovocaprina ed equina, la mostra enologica (in palestra), le bancarelle degli artigiani e l'esposizione delle campane di Chemonix. Da non perdere quest'ultima iniziativa: [illegible] mostra i «campanacci» della «Devouassoud, maison de sonettes ovales et de clochettes ronde en acier», fondata nel 1829. Normalmente è esposto un piccolo campionario, che rappresenta comunque tutta la produzione: campane dai [illegible] ai [illegible] centimetri [illegible] diametro, lavorate con l'acciaio ma in modo artigianale. Una curiosità: esistono anche i «campanacci da lutto», che vengono appesi al collo [illegible] una mucca quando in pianura è morto un parente del margaro che è all'alpeggio. [d. sa.]

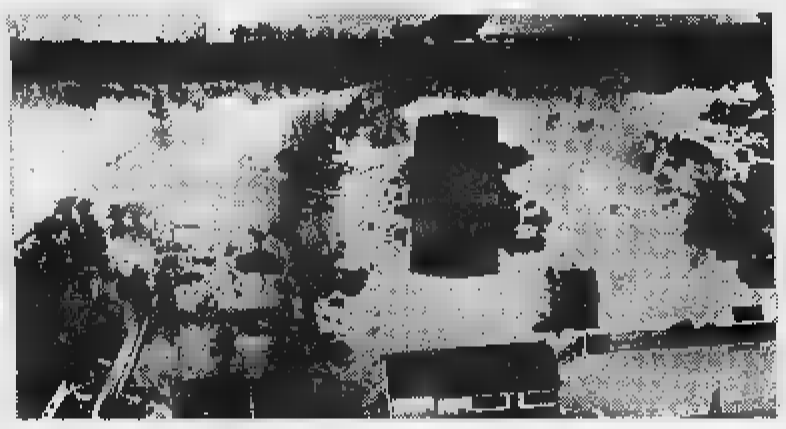




Inviati dalle Finanze, per sbaglio, centinaia di «atti di accertamento di evasione»

Alluvionati: dopo il danno, la beffa

Evasori «presunti» per il mancato pagamento della tassa di concessione governativa del '95



Un'immagine dell'alluvione del '94 Ed ora per molti arrivano altri guai

Non c'è pace per gli imprenditori alluvionati nel novembre '94, già alle prese con le scadenze dei mutui, il pagamento di tributi arretrati e difficoltà, a quattro anni dalla disastrosa inondazione, per risollevare le sorti delle proprie aziende.

In seguito al ritardato pagamento dell'Iva stabilito da un decreto legislativo, centinaia di artigiani, commercianti, professionisti o comunque titolari di partita Iva stanno ricevendo un «atto di accertamento di violazione»: il mancato pagamento, nel '95, della tassa annuale di concessione governativa.

Una beffa del «cervellone» delle Finanze che, scoperti i presunti evasori della tassa governativa, ha inviato i tabulati agli Uffici del registro di Alessandria, Asti, Alba e Mondovì.

«In quegli elenchi - dicono agli uffici di Alessandria ed Asti - ci sono veri evasori, ma anche centinaia di alluvionati per i quali i tributi erano slittati di un anno. Non potevamo saperlo e abbiamo avviato la procedura». «I casi sinora accertati dal nostro ufficio sono alcune decine», dicono al Registro di Alba. E' molto probabile che altri «presunti» evasori siano nei tabulati arrivati al Registro di Mondovì «ma - dice il direttore - stiamo trasformandoci in Ufficio unico delle entrate e quindi siamo in ritardo nell'invio degli atti di accertamento».

Per evitare di pagare, oltre alla tassa che il «cervellone» giudica evasa, sovrattassa, interessi e spese postali, gli interessati devono presentare all'Ufficio la ricevuta del ritardato pagamento e la dichiarazione che si è stati alluvionati.

«E la pratica sarà chiusa - dice Nicola Carbone, del Comitato alluvionati di Asti -, ma intanto devi fare una serie di cose che portano via tempo e denaro. Era proprio impossibile evitarci questo fastidio?». «Forse - commentano all'Articom di Alessandria - per il "cervellone" non c'è stata l'alluvione!».

Ma c'è anche una buona notizia per gli alluvionati: un decreto del ministero delle Finanze proroga al 30 giugno '99 il termine per richiedere il contributo pari all'Iva pagata dagli alluvionati del '94 sul materiale acquistato e sulle fatture per i lavori di ristrutturazione della casa alluvionata.

Franco Marchiaro

Le scelte della giuria su 2000 opere arrivate per la «Biennale mondiale del Sorriso»

Eurohumor premia i disegnatori dell'Est

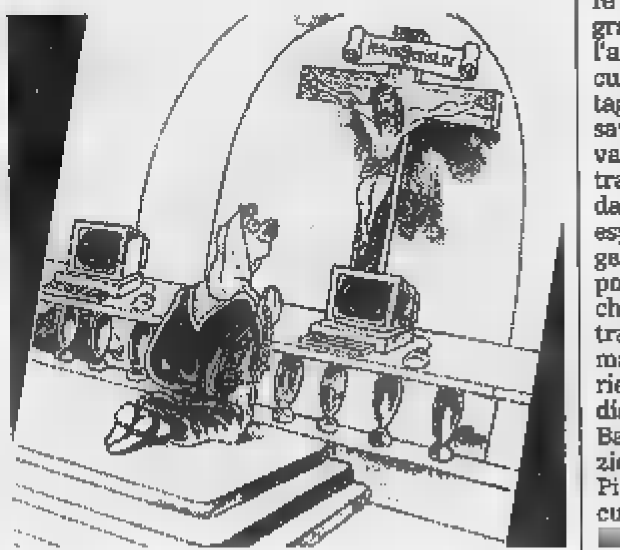
I vincitori da Russia, Iran, Ucraina, Jugoslavia, Albania e Cuba

BORGO SAN DALMAZZO. Comunisti, attuali ex o post che siano: sono in maggioranza disegnatori che vivono in questi Paesi i vincitori della prima «Biennale internazionale del sorriso», ultima trovata di «Eurohumor», la rassegna che da 15 anni porta a Borgo San Dalmazzo opere di disegnatori da tutto il mondo. Per questa «Biennale» - montepremi diecimila dollari - I temi in concorso erano dodici. Nove le sezioni premiate dalla giuria, composta da Cynthia Sgarallino (Art director La Stampa); Cinzia Ghigliano (cartonista); Francesco Cattò (assessore di Borgo); Nea Martini (architetto); Mario Merlino (grafico); Franco Collidà (giornalista); Ida Isoardi (insegnante). I premi sono andati a opere di disegnatori che vivono a Cuba, Russia, Ucraina, Jugoslavia, Albania, Iran. Due gli europei, di Italia e Belgio. Tra i segnalati anche cinesi, brasiliani, olandesi, turchi.

La selezione delle migliori tra le duemila opere verrà raccolta in un catalogo e presentata al pubblico in una mostra allestita a Borgo San Dalmazzo il 5 dicembre in occasione della Fiera Fredda. Sponsor dell'iniziativa curata da «Primalpe» il Comune di Borgo, la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Camera di Commercio, Cuneo Eventi e Bre Banca. **[g. mar.]**

Sotto l'opera dell'italiano Congiu su «La musica» a fianco quella del brasiliano Araujo su «Internet»





Su dodici sezioni, ai vertici arrivano solo due europei: un italiano e un belga

La mostra sarà aperta per due mesi

A Savigliano per il barocco



Savigliano diventerà la capitale regionale del barocco

SAVIGLIANO. Per due mesi, a partire da sabato 10 ottobre fino a martedì 8 dicembre, la città diventerà la capitale regionale del barocco. «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molineri a Taricco nella Grande Provincia» è il titolo della mostra che si svolgerà presso la restaurata ala polifunzionale di piazza del Popolo, che per l'occasione sarà riaperta al pubblico dopo anni di inutilizzo, e il museo civico di via San Francesco. La mostra si propone di fare conoscere una grande stagione dell'arte della pianura cuneese e ne è protagonista il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto tra il 1557 e il 1631, che importò da Roma a Savigliano le nuove esperienze del realismo caravaggesco e le propose su alcuni importanti altari delle maggiori chiese della città. I visitatori potranno acquistare un catalogo, il manifesto, tre «affiches», una serie di otto cartoline e il compact disc con le musiche di Giovanni Battista Fergusio. La manifestazione è organizzata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla cultura della Città di Savigliano e dalle Soprintendenze del Piemonte ai Beni Artistici e Storici, ai Beni Ambientali e Architettonici e ai Beni Archivistici. «La mostra - spiega l'assessore regionale alla cultura, Gianfranco Saglione - costituisce il punto di arrivo di un progetto iniziato nel 1995. Nello svolgere le funzioni legate alla delega per la cultura mi proposi allora l'obiettivo di favorire la partecipazione, sostenere l'associazionismo e custodire, ripristinare e promuovere il patrimonio storico, culturale e artistico cittadino, per rilanciare la città e rinsaldarne identità e senso di appartenenza». Durante il periodo di apertura, alle consuete visite alla città si affiancheranno visite guidate a tema in edifici e luoghi particolarmente importanti per il barocco saviglianese. Di domenica ci saranno inoltre percorsi barocchi nelle città vicine che hanno significative testimonianze di tale periodo: Bene Vagienna, Bra, Cherasco, Cuneo, Fossano e Mondovì. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30; al sabato e domenica dalle 10 alle 19,30. **[p. b.]**

Domani la seconda delle «Irma Nights»; e sabato è la volta dei Selecter

Clan Greco, jazz dalla giungla

A Ponderano il trombettista di Zucchero



Il trombettista **Massimo Greco**, in concerto domani sera al Babylonia

PONDERANO. Riflettori puntati su Massimo Greco, domani sera al Babylonia. Nella trip'n roll house di Ponderano ritorna la rassegna «Irma Nights» con il trombettista di Zucchero e la sua band, il «Clan Greco». Il musicista, apprezzato da tempo nei circuiti jazz internazionali, ha «costruito» un gruppo tutto suo per dare vita ad un linguaggio capace di contaminare tutti i generi musicali, il «drum'n'bass».

Naturalmente si tratta di uno stile raffinato e fortemente influenzato dal jazz, che passa dalle improvvisazioni bop all'ipnosi urbana della jungle. Sulla pedana della music-hall biellese, Massimo Greco presenta il singolo «Never still», remixato da dj Die e Suv dei «Reprazent di Roni Size» ma sicuramente non mancheranno in scaletta anche i brani tratti dall'album intitolato «Musical Fitness».

Il live a Ponderano torna venerdì con gli «Aristocats», formazione biellese che esegue cover prese a prestito dai Blues Brothers, da Elvis Presley e dai Muddy Waters, quindi sabato saranno protagonisti i «Selecter», la ska-band inglese che ha trovato la celebrità con «Too much pressure» ed altri successi ancora. Nati nel '79 e supportati dalla presenza di una cantante «doc» Pauline Black, la band ha messo a segno dapprima dei singoli («Three minute heroes», «On my radio» e «Missing words»), per poi raggiungere la celebrità dagli Anni Ottanta in poi attraverso dischi e numerose tournee in America, Canada Giappone ed in Europa. Festeggiano nel '99 i loro vent'anni di attività con un nuovo cd, «Cruel Britannia». [p. g.]



Pauline Black, del Selecter

Tra gli ospiti di oggi i «BiB», gli Hell's Cobra e Treves

Blues Festival al via

Due serate al Civico di Vercelli

Fanatici del blues, è la vostra ora: il Civico apre stasera alle 21 per il primo Vercelli Blues Festival!

RINGRAZIAMENTI. Tony Bisceglia, «ragazzo della via Blues», l'ideatore, ringrazia Comune e Promovercelli, motori dell'evento. E thanks ufficiali (sul pieghevole) a Fabio Treves ed a Susanna, dolce metà in backstage del baffuto armonicista cantante, che come dice lo stesso Bisceglia «mi hanno trasmesso la passione per Waters, B.B.King, Sony Boy Willamson, Hooker e via di questo passo...»

GLI SPIRITI EVOCATI. Sì, i fantasmi neri della musica del diavolo verranno richiamati in vita dai **Brothers in Blues**. I BiB sono «residents». Alle pelli dei tamburi Dario Mazzucco, al basso Diego Cavallone già Costa e Tony & Volumi, alle tastiere Fabio Giacoletti, alla chitarra Marco Bosso e shouter Giorgio De Marino. Segue il blues corpulento di **Peppe o' Blues & Hell's Cobra**, trio che trita funky inseguendo l'anima di Hendrix. Oltre a Peppe alla sei corde, Joe De Marco al basso e Fredy Malfi alla batteria. Finale con **Treves Blues Band**. E qui non ci sono parole, perchè del bluesman milanese, abbiamo detto un Mississippi di cose in ogni occasione in cui è stato protagonista di eventi a Bicciolan-town. Con Treves: Tino Cappelletti, basso; Alessandro Kid Gariazzo, chitarra e voce; Massimo Serra, batteria.

DOMANI, UN ALTRO GIORNO. E SI VEDRA'... Anzi, si vedranno, e si ascolteranno, soprattutto. Stesso palco, stesso orario con i novaresi Electric Blues, Innesco Blues Band e Nick Becattini & Serious Fun.

I TICKETS. Lire 15 mila, prezzo unico. L'abbonamento è un affare: 20 mila.

Giovanni Barberis



Fabio Treves con la sua band chiuderà la serata di blues sul palco del Civico

Biella, torna la rassegna dedicata ai globetrotter

Via al «giro del mondo» tra foto e buona tavola

BIELLA. I segreti delle tribù dei Mursi e dei Conso, le sterminate praterie dell'Islanda, le sontuose moschee d'oriente. La Kibo Viaggi torna a proporre il calendario de «Il mondo in immagini e a tavola». Il programma dei primi tre mesi è pronto, e il «debutto» è fissato per venerdì sera al circolo Commerciale, con un reportage sul Sud dell'Etiopia.

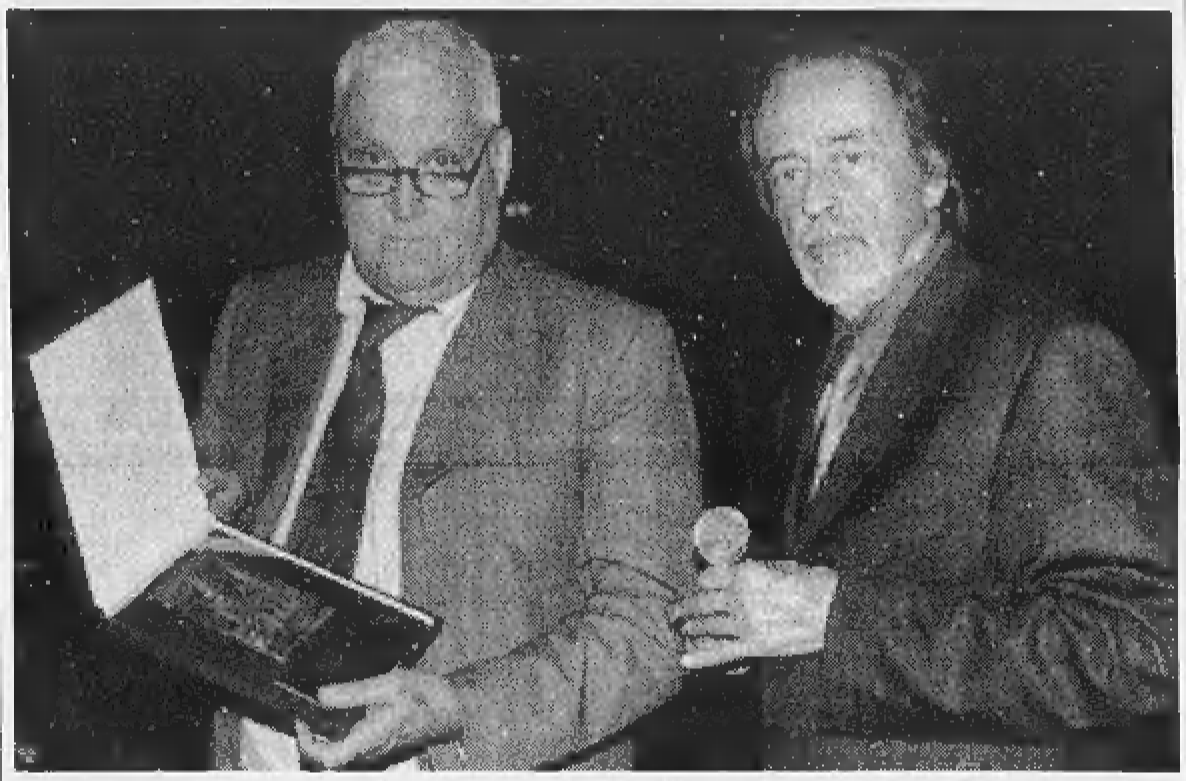
Come di consueto, l'incontro si aprirà con un aperitivo alle 19,45; poi alle 20,15 ci sarà la cena a tema. Per l'occasione saranno serviti alliccià (pezzetti di carne e verdure rosolati), foutou (gnocchi di farina e pasta di banane al pomodoro), scirò (polpettone di carne, cipolla e curry) e spliss (purea di frutta tropicale).

Seguirà la proiezione delle diapositive scattate dai reporter Pavignano, Fortina e Borello. E' il resoconto di un viaggio cominciato ad Addis Abeba e finito ai confini del Kenya, lungo il fiume Omo. Si vedranno le tribù dei Mursi, dei Conso e dei Benna nei tipici villaggi, con i loro usi e costumi. Non mancheranno grandiosi paesaggi di vulcani, savane, laghi e foreste equatoriali.

Venerdì 13 novembre sarà invece la volta dell'Islanda, in un servizio fotografico di Mario Chiaberge. Gli scatti di cavalli selvaggi, fiordi imponenti, ghiacciai e geyser, porti, imbarcazioni e pescatori, saranno preceduti da filetti di aringhe e salmone, zuppa di pesce e gelato ai frutti di bosco.

Infine venerdì 11 dicembre si «viaggerà» in Iran con Adriana Givone, attraverso un'affascinante panoramica su 2500 anni di storia. Ai resti delle residenze dei re a Persepoli, alle necropoli nelle rocce, ai templi e alle torri del silenzio di Zoroastro si affiancheranno le immagini di Theran e Shiraz e le cupole di maiolica di Isfhan. Naturalmente non mancheranno le specialità gastronomiche: dal pollo alle mandorle alle frittelle di semolino con datteri. Per partecipare si deve prenotare entro il mercoledì precedente, allo 015-2522456. [p. g.]

IL DEBUTTO DEI «MARTEDI'»



Applausi e simpatia a Vercelli per il produttore Leo Pescarolo

VERCELLI. L'ospite famoso c'è, ed ha tanta verve da conquistare la platea. I «Martedì al cinema» edizione numero venti accolgono Leo Pescarolo, produttore del film del galà («L'albero delle pere»), ma anche di numerose altre pellicole: basti citare il recente «La tregua», tratto dall'opera di Primo Levi, o il più antico «Prova d'orchestra» di Federico Fellini che i «Martedì» proposero proprio nella loro prima edizione.

Oltre agli applausi del Nuovo Italia, Pescarolo riceve dal patron della rassegna, Mino Givogre, anche una targa a ricordo della serata: il momento della consegna è nella bella foto di Gianni Casalvolone. A ricordare i primi «Martedì» sono stati anche Tonino Greppi, di Quarterete Nord, e il critico cinematografico Giorgio Simonelli.

Il prestigioso appuntamento oggi a Vercelli

Musicisti da tutto il mondo alle semifinali del Viotti

VERCELLI. Da oggi, con la semifinale, dopo le audizioni di prima prova della sezione cameristica del concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti», la quarantanovesima edizione del prestigioso evento musicale apre i battenti al pubblico. Rendez vous previsto per le 15 e per le 20, al Dugentesco. Ingresso gratuito.

La giuria della sezione musica da camera vede come presidente Giuseppe Pugliese, direttore artistico del concorso. E' composta da Roberto Cappello (Italia), Angiola Maria Fogola (Italia), Michael Frischenschlager (Austria), Wofgang Klos (Austria), Alain Meunier (Francia) e Georg Moench (Germania).

I gruppi cameristici che si sono presentati come concorrenti provengono oltre che dall'Italia, anche dal Giappone, dalla Francia, dalla Romania, dalla Corea del Sud, dalla Germania, dal Belgio, dalla Svizzera, dalla Russia, dalla Bulgaria, dalla Polonia, da Israele e dalla Repubblica Ceca.

La fase più interessante di questa sezione, naturalmente, sarà la finale, in programma sempre al Dugentesco per le 20,30 di venerdì. I concorrenti si cimenteranno sul tema monografico della musica di Ludwig van Beethoven. Il costo del biglietto è di dieci mila lire: il botteghino aprirà un'ora prima dell'inizio del concerto.

La successiva sezione del contest intitolato al compositore violinista vercellese, riguarderà il canto lirico, dedicato alla musica di Giuseppe Verdi. Si svolgerà la prossima settimana da mercoledì 14, mentre la finale al Teatro Civico è prevista per le 20,30 di venerdì 23 con i vincitori accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

La sezione di piano è invece in cartellone dal 30 ottobre, con la finale al Teatro Civico per le 17 di domenica 8 novembre. In quell'occasione i finalisti eseguiranno con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Radiotelevisione italiana, brani di Mozart e Haydn. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal «Fondo Edo Tempia».

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 per «**Blues Festival**» si esibiranno: Brothers in Blues, Peppe O'Blues & Hell's Cobra, Treves Blues Band. Lire 15.000; abbonamento due serate lire 20.000

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 153. Alle ore 15 e alle ore 20, con ingresso gratuito, prove della semifinale del **49° Concorso Internazionale di Musica G. B. Viotti.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.38.96. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore Artistico M. Béjart. Domani ore 20,30 Josef Nadj presenta **Comedia Tempio**, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Gruppo Acca 85

Prosegue nel foyer del salone Dugentesco la collettiva di pittura «On the road» realizzata dal Gruppo Acca 85 di Torino. L'appuntamento è fissato fino a domenica dalle 17 alle 19. Organizza l'Assessorato cultura del Comune.

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, domani alle 21,30 sarà in pedana Michele, voce degli anni Sessanta.

Borgosesia

Suona Max Prandi

Questa sera alla Cowboy's Steak House, dopo le 22,30, saranno in pedana Max Prandi & The Pubrockers. Venerdì alla stessa ora, George McAnthony terrà un concerto di musica country.

Vercelli

Il Duo all'Oscar Wilde

Venerdì sera all'Oscar Wilde, dopo le 22,30, suonerà la band Il Duo di Picche.

Biella

Concerto di Petrucciani

Lunedì sera al teatro Odeon, è in cartellone il concerto di Michel Petrucciani. Il grande pianista jazz si esibirà alle 21,30 aprendo così la nuova stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. I biglietti si acquistano in questi giorni al botteghino del teatro.

Borgovercelli

Il weekend al Globo

Il fine settimana in danza al Globo prevede venerdì I Filadelfia, sabato Daniele Comba e domenica Al Rangone. Inizio alle 21,30.

Cossato

Nuti prova al Comunale

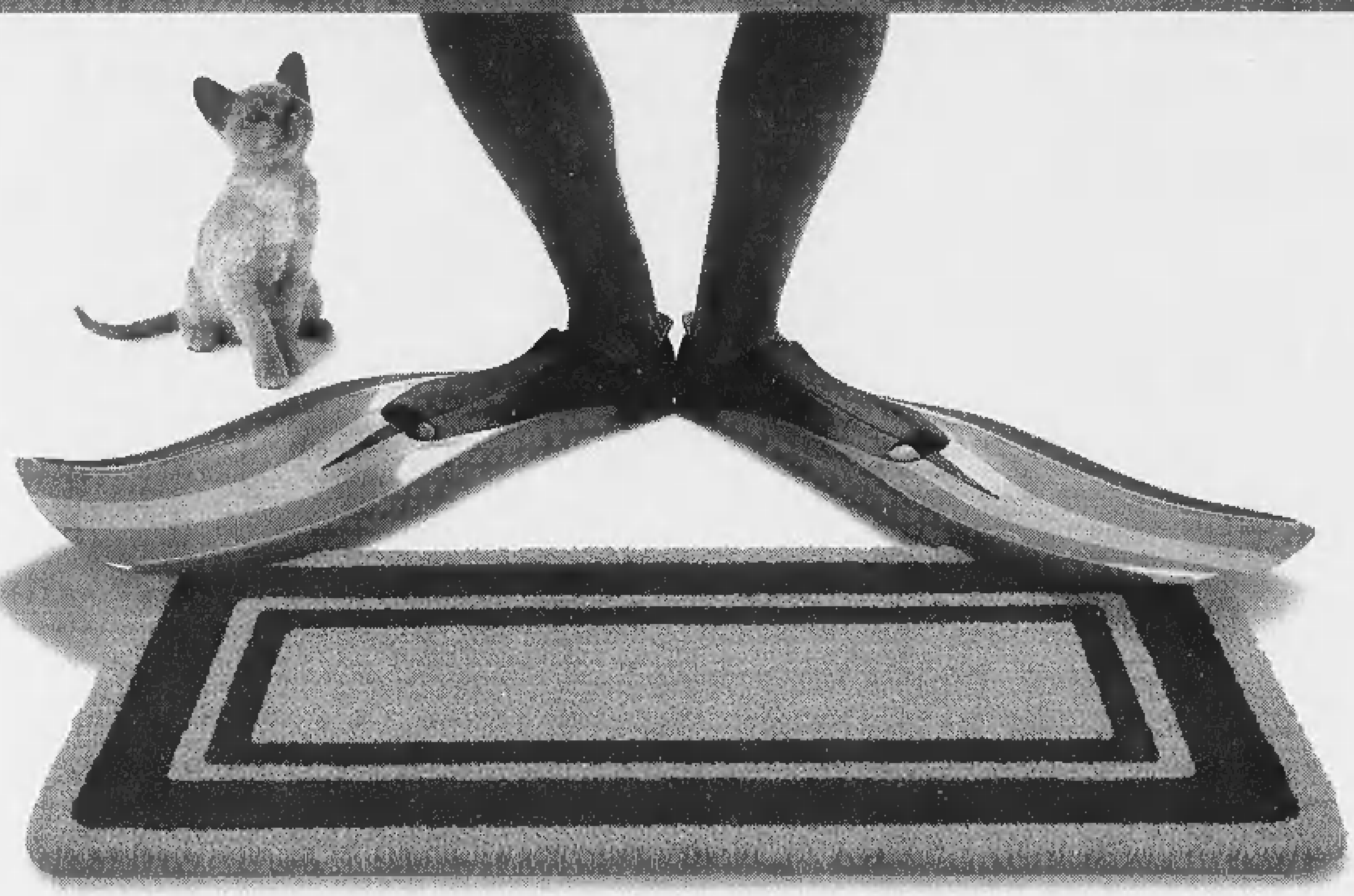
In attesa di dare il via alla stagione teatrale al Comunale, lunedì s'iniziano le prove di «Il mistero dell'albero Piuccio», spettacolo che vede protagonisti Adriana Innocenti e Piero Nuti. La commedia, al cui allestimento si potrà assistere fino a mercoledì 21, andrà poi in scena la sera seguente in anteprima gratuita per gli abbonati.

Brusnengo

Liscio e disco-music

Al Faro domani sera, appuntamento con la musica dal vivo. E' attesa in pedana l'orchestra spettacolo de «I Panda». Nelle altre sale disco-music con Raf Giusti. Sabato si torna in pista per una notte di spettacolo e animazione: in cabina di regia ci saranno i migliori dj del momento.

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!



Il Numero Verde è a disposizione di chi ***desidera conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde 167-113344

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998





1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" *mod. Ciao Mix variatore*



dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" *mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)*





dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" *mod. uomo*

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" *mod. donna*





dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"



Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Ieri il club laniero ha ingaggiato l'attaccante proveniente dal Chieti

Millesi, «colpo» della Biellese

E la Pro ingaggia il giovane jolly Didu

BIELLA. Quatta quatta, in silenzio, la Biellese ha messo a segno il suo colpo di mercato: ieri pomeriggio alle 17 sotto il contratto color azzurro che segna il trasferimento di un giocatore da una società all'altra Orazio Millesi, classe '77, attaccante di belle speranze ha posto la sua firma. Questo significa che la giovane punta da oggi entra a far parte del clan laniero.

«Perchè lo abbiamo preso? L'infortunio patito da La Cagnina nel derby al Piola con la Pro in queste ultime ore si è rivelato più grave del previsto - racconta il ds Sandro Turotti -. L'ex Mariano sarà indisponibile almeno per un mese e quindi avevamo la necessità di rinforzare il settore avanzato. Millesi ci pare l'uomo giusto al posto giusto: il nostro mister Sannino lo conosce alla perfezione avendolo avuto nella Primavera del Monza, squadra in cui ha esordito in serie B. Due stagioni fa il club brianzolo lo aveva ceduto al Fiorenzuola (cinque i gol segnati) mentre in questa prima parte di stagione era in forza al Chieti».

E ora ecco la Biellese di Sannino, a cui spetta il compito di «recuperarlo» e di riportarlo ai livelli di due anni fa quando era una autentica promessa.

Piccola annotazione: anche se ufficialmente alla società bianconera non è giunta alcuna richiesta in realtà Alex Comi è sotto osservazione da parte di un paio di società di categoria superiore che lo stanno seguendo in proiezione futura.

Dalla Biellese alla Pro. Il team vercellese ha perfezionato il tesseramento di Marco Didu, classe '78, jolly offensivo, lo scorso torneo alla Viterbese e in questo inizio di campionato al Crotone.

«L'organico dei giovani non era molto folto - dice Nino Prunelli -. Quindi vista la regola dell'Under abbiamo voluto dare a Motta un'opportuntià in più».

Altre novità in casa dei bianchi non se ne registrano, riguardanti in particolare i casi Bagnoli e Cavaliere. Il primo è chiaramente sul mercato (ma trovargli una sistemazione diventa quanto mai problematico visto che il «rosso» continua a rifiutare i trasferimenti), mentre il secondo è ufficialmente nei ranghi e a disposizione di mister Motta. Quindi la situazione resta fluida per l'ex ascolano di passata memoria. Come dire che l'eventualità di uno scambio, ammesso che se ne presenti l'opportunità, rimane sembra valida.

Anche il Borgosesia era presente ieri al mercato milanese. Ma il ds Paolo Guidetti è stato praticamente alla finestra. Un paio di scambi non si sono perfezionati per un soffio e quindi i granata devono accontentarsi del probabile ingaggio (ma nei prossimi giorni) del portierino Rapetti, classe '79, destinato a fare da secondo a Dan e alla squadra Berretti. [r. gyn.]



Cavaliere rimane a disposizione di Motta anche se resta valida l'eventualità di uno scambio

STASERA COPPA DILETTANTI

VERCELLI. Si giocano questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) i match di ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Italia dilettanti. Due le sfide che interessano le formazioni laniero-vercellesi.

L'incontro sicuramente più stuzzicante è quello in cartellone a Cavaglià: di fronte i bianconeri di coach De Caroli e la Cossatese, ovvero i leader dei gironi A e B di Promozione. Si parte dall'1-1 del Fila, un risultato che sembrerebbe favorire il Cavaglià (ai bianconeri, infatti, potrebbe bastare anche lo 0-0).

«Com'era successo all'andata - precisa il tecnico della Cossatese Edo Finati - non snobberemo l'impegno anche se, logicamente, il nostro obiettivo primario è quello del torneo». E' possibile che, anche se non inizialmente, i due tecnici daranno ampio spazio ai giovani costretti solitamente a sedersi in panchina.

L'altro match è in cartellone al Comunale di Trino: per gli azzurri di Fait l'impresa contro la Tronzanese è quasi disperata: rimontare il 3-0 dell'andata. A complicare i piani per il team trinese, oltre al pesante passivo, la numerose assenze per infortunio e il morale da ricostruire dopo gli scivoloni in campionato contro Ciriè e Tonenghese. [p. m. f.]

Giochi Gioventù

Alberti manca l'oro per un soffio

CATANIA. Uno sprint fluido che poteva valere l'oro ma che per un soffio si è trasformato in argento. Francesco Alberti 17 anni di Borgosesia quarto chimico all'Itis Lirelli ha perso per un centesimo di secondo la medaglia più ambita dei campionati studenteschi, quella dei 100 metri. Lo ha prosciugato una falsa partenza, dove Francesco era scattato regolarmente dai blocchi e aveva preso un bel vantaggio nei 40 metri iniziali.

Al secondo start è rimasto basso e negli ultimi 20 metri è «scoppiato» come ha detto lo stesso Francesco alla fine della gara

Vittoria dunque al campano Miceli con 11"25 contro gli 11"26 di Alberti. In batteria aveva fatto registrare un crono persin migliore, 11"15. «Ho pagato caro lo sforzo per aver disputato nello stesso giorno semifinali e finali- racconta la freccia valsesiana -. Comunque questa medaglia è bellissima e la dedico al mio professore Giampaolo Baratto che mi ha avviato all'atletica».

Alberti è anche calciatore nella juniores della Varallo Dufour e sogna di diventare un esterno destro tipo Cafù. «Il calcio resta la mia prima scelta, l'atletica viene dopo però non pongo limiti al mio futuro» dice sicuro.

Di certo, se continuerà su questa strada, sarà un calciatore sprinter. O uno sprinter con l'hobby del calcio. [si. ga.]

Ai mondiali di scherma finale di spada

Randazzo oggi nell'individuale



Maurizio Randazzo oggi prova a dare la scalata al podio nell'individuale di spada

VERCELLI. E' il gran giorno di Maurizio Randazzo. Quest'oggi sulle pedane di La Chaux de Fond si assegna il titolo mondiale di spada maschile. Tra i protagonisti il tiratore della Pro Vercelli che spera, almeno, di migliorare il piazzamento del '97 in Sud Africa. Un'eliminazione beffa a causa di una spada più leggera del regolamentare. «Speriamo davero che le cose possano andare in maniera completamente differente - spiega il presidente Aldo Venè - . Ho parlato con i ragazzi e mi sono sembrati estremamente determinati».

Randazzo, così come gli altri compagni in azzurro Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni e Alfredo Rota hanno evitato le fase eliminatorie di ieri, essendo inseriti tra le teste di serie. «Ma le sorprese, soprattutto nei primi turni, saranno all'ordine del giorno - continua Venè -. Entrare a freddo contro tiratori magari più deboli ma con alle spalle un paio d'assalti può essere sempre pericoloso». Oltre ai tradizionali rivali russi, tedeschi, ungheresi e francesi i pericoli potrebbero arrivare dai cubani scesi in Svizzera con intenzioni quanto mai serie.

Sempre oggi cominciano le eliminatorie dell'individuale femminile ma, come per i ragazzi, non ci sarà nessuna italiana. Le azzurre, tra le quali la neo campionessa d'Europa Elisa Uga, entreranno in gara domani. [p. m. f.]

VOLLEY

In Coppa Italia di serie B le due formazioni biellesi restano appaiate in testa

Pink, un primo derby da incorniciare

Ma il Giletti s'arrende al palasport solo al tie-break

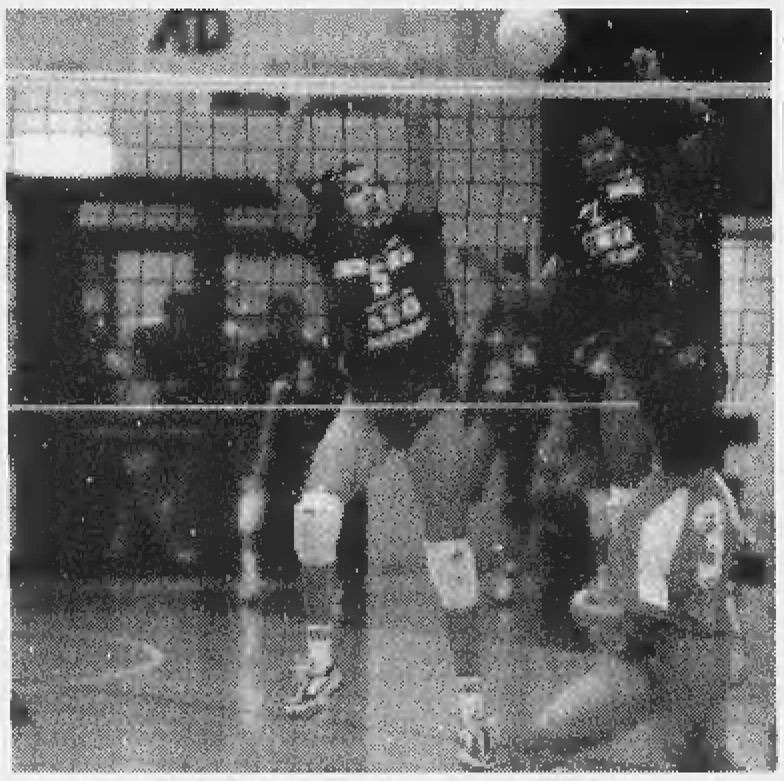
BIELLA. Il primo derby ufficiale in B1 tra Pink e Giletti è andato alle biellesi. L'incontro, inserito nella terza giornata della Coppa Italia femminile di volley, è stato vinto dalla Pink per 3-2 (15-11, 7-15, 11-15, 15-4, 15-10 i parziali). Il fatto curioso è che al termine dell'andata le due squadre si trovano appaiate in testa alla classifica con 7 punti ciascuna. Ciò è dovuto al nuovo regolamento che assegna 3 punti a chi s'impone per 3-0 o 3-1. Invece nel caso in cui l'incontro finisca 3-2 vanno 2 punti alla squadra vincente e 1 a quella perdente.

Afferma Luigino Ugazio, general manager della Pink: «E' stata una bella partita, giocata tra due formazioni di alto livello e tecnicamente molto valide. Siamo molto soddisfatti perchè le ragazze hanno fornito un'ottima prestazione, nonostante siano scese in campo in formazione rimaneggiata».

Causa l'infortunio di Spada (dovrebbe tornare a disposizione fra una settimana) e lo stop a livello precauzionale di Menin (contrattura), coach Montemurro ha schierato lo stesso sestetto (con Martino non al meglio fisicamente) per tutta la gara.

Conclude Ugazio: «Alla fine ci siamo aggiudicati l'incontro perchè abbiamo giocato meglio nei momenti decisivi e non perchè siamo più forti della Giletti. La nostra è una squadra molto equilibrata in tutti i reparti e sono convinto che potremo disputare un campionato di vertice». Stasera (inizio alle 21) la Pink affronta in amichevole al palazzetto di Biella il Trecate (A2). Il prossimo impegno ufficiale di Coppa Italia è in programma sabato alle 21, a Biella, con la Sanmartinese (B2).

Aggiunge l'allenatore della Giletti, Luca Manavella: «Visto che la Pink è tra i team accreditati per puntare alla serie A2, allora anche noi potremo dire la nostra per salire di categoria. Sabato siamo stati però troppo fallosi: abbiamo regalato ben 9 punti nel primo set e 8 nel quarto. Abbiamo giocato a fasi alterne, per cui sono soddisfatto per la prova della squadra, anche se alcune atlete non si sono espresse sui loro livelli abituali. Lavoreremo per correggere i difetti». E forse si torna sul mercato: oggi il Giletti potrebbe formalizzare l'acquisto di una nuova giocatrice. Sabato le biancorosse ospitano a Gattinara il Romagnano. [g. co.]



A «muro» (da sinistra) Debora Arese e la peruviana Cervera (MICHELETTI)

Biella Scarpe ko

Cade il Giletti

BIELLA. Il Biella Scarpe (B2) chiude il girone d'andata della Coppa Italia maschile di serie B al secondo posto con 5 punti (2 vittorie e una sconfitta). Sabato i ragazzi di coach Melato hanno perso 3-1 a Strambino contro il Cus Torino (B1), che guida la classifica a punteggio pieno a quota 9.

Il «ko» di sabato era comunque già stato messo in preventivo, in quanto la formazione torinese ha allestito un organico per puntare alla serie A. Anzi il Biella Scarpe è riuscito a sorpresa ad aggiudicarsi il primo set per 15-5, giocando in modo molto aggressivo e grazie ad un'ottima battuta. Poi è emersa la differenza di categoria e il Cus Torino ha fatto suo il match sfruttando le maggiori esperienza, oltre alle qualità tecniche ed atletiche decisamente superiori (15-4, 15-6, 15-8 i set a favore dei torinesi). La prestazione del Biella Scarpe, squadra giovane e grintosa, è comunque valsa i complimenti di diversi addetti ai lavori. Afferma il presidente del Biella Scarpe, Osvaldo Ansermino: «E' stata una gara positiva. Abbiamo combattuto e siamo rimasti in gara a lungo. Certo è che per noi fanno più testo gli incontri con formazioni di pari categoria: il Cus è fuori dalla nostra portata». Il prossimo impegno di Coppa vede i lanieri impegnati in trasferta, sabato prossimo contro il Pinerolo (B2) (inizio alle 21).

Non è stato un buon fine settimana neppure per la squadra maschile della Giletti, sconfitta in casa per 3-1 dal Caronno. Contro un sestetto di categoria superiore però, i ragazzi di Luciano Saorin hanno mostrato netti miglioramenti rispetto alle prime uscite stagionali. Soprattutto nei primi due set hanno saputo tenere testa agli avversari. Adesso inizia il ritorno del mini girone di Coppa Italia e sabato sera la Giletti giocherà a Candelo col Mokaor. [r. s.]

Qui Mokaor

Lezzi, presto la decisione

VERCELLI. La Coppa di Lega non sarà, forse, tra gli obiettivi primari della Libertas Mokaor. Fatto sta che al termine del girone d'andata del mini-girone la pattuglia di Stefano Sarti si trova al comando con 8 punti, frutto d'un successo al tie break contro la Giletti (nell'incontro d'esordio) e gli acuti da tre punti contro Caronno (B1) e Novara.

«La squadra sta crescendo - commenta il ds Massimo Manachino - anche se, naturalmente, si è ancora ben lungi dall'essere al top della condizione. I test di Coppa serviranno soprattutto per affinare l'intesa e provare i giusti moduli in vista del campionato». In queste prime uscite stagionali il tecnico biancoblù è stato inoltre costretto a qualche esperimento non voluto. I problemi al braccio di Gaddo hanno consigliato Sarti a impiegare Belluz nel ruolo di centrale: «Ma questo non è stato l'unico esperimento - precisa Manachino -; spesso Policano è stato impiegato opposto, posizione nella quale comunque Reggio ha dimostrato di essere all'altezza della situazione». Nessun problema neanche per Ferraguti che, dopo l'esperienza a Caronno, si è confermato alzatore d'alto livello.

«Ripeto, sinora il lavoro sta procedendo bene - osserva il ds vercellese - anche se non dobbiamo assolutamente perdere l'umiltà che ha caratterizzato questi primi incontri». Ancora nessuna novità sul possibile arrivo del «martello» Lezzi: l'ex novarese sta ancora valutando la proposta della società vercellese.

Intanto la squadra si sta preparando per le ultime sfide di Coppa di Lega, match che dovrebbero traghettare i biancoazzurri verso l'esordio in B1. Una curiosità: il match di sabato contro la Giletti non si giocherà al Pala Piacco (indispobile per gli interregionali di pugilato) ma ancora sul parquet di Candelo. Sempre con inizio alle 21. [p. m. f.]


FOTO PAOLO ROVERSI
KRIZIA
MILANO VIA DELLA SPIGA, 23 • ROMA PIAZZA DI SPAGNA, 87 • VENEZIA S.MARCO 4949 • PARIGI 4, AV. MONTAIGNE • LONDRA 25, CONDUIT ST. • NEW YORK 769, MADISON AV.